Anno 121 - Numero 218

LA STAMPA

Giovedì 17 Settembre 1987 - L. 800

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max.	Roma	31°
Min.	Ulanbator	14°
	Torino (media)	23,4°

Previsioni a pagina 10

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 5681 - Telex 221431 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ARRONDAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5613.200-599. Tariffe fisse a numero (44.0 7100); consegna espressa posta anno L. 360.000; consegna cameriere posta sole anno L. 91.750 - Estero L. 497.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-800) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 450 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero (paesi extra E.) Austria sc. 17, *Belgio fr. 45, *Canada $ can. 1,75, *Danimarca kr. 10, *Egitto pt. 150, *Finlandia mk 5, Francia fr. 7, *Germania D.M. 2,20, *Grecia dr. 150, *Inghilterra p. 65, Jugoslavia din. 670, *Libia din 380, Lussemburgo fr. 44, *Malta cent 31, *Norvegia kr. 8, *Olanda fl. 2,50, *Portogallo esc. 150, *Spagna pts. 180, *Svezia kr. 9,50, Svizzera fr. 1,50, Svizzera Ticino fr. 1,70, *Usa $ 1,50, *Usa West Coast $ 1,75. Concessionaria esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe Modulo mm 42x46: feriali, posiz. e pagine di rigore tariffe in precedenti. Occasionali L. 510.000 (612.000); Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. economica L. 372.000 (446.000); Risvolto prev. / II comm. (L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) / Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 5.800) - Echi L. 14.000 la mm - Economico con rubriche - * Tariffe di riserva di diritto a maggiorazioni

VALUTE	
DOLLARO	
1307,90	- 4
MARCO	
721,73	- 0,22
BORSE	
MILANO (Comit)	
801,96	+2,21%
NEW YORK (Dow Jones)	
2230,10	+ 20,30

OGGI
Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

La «stretta» non ha ancora risolto i problemi

Lira senza bussola

Quando, il 27 agosto, furono varate le note misure di inasprimento fiscale e monetario, il governo ne sottolineò il carattere preventivo: dovevano impedire un surriscaldamento dell'economia nel periodo autunnale, scongiurando una stretta monetaria ben più grave. Sono invece bastati 15 giorni perché si rendesse necessario passare dalla prevenzione alla terapia d'urgenza: il 13 settembre, al termine di un'affannosa e calda giornata, è stato adottato precisamente il tipo di provvedimenti che due settimane prima si era cercato di evitare.

Che cosa è, dunque, accaduto di così sconvolgente durante questo breve periodo da modificare in maniera radicale il nostro panorama valutario e creditizio? In estrema sintesi, le misure d'agosto sono state interpretate dal mercato, sia pure a torto, come un preludio e non già un'alternativa alla svalutazione.

Già prima delle ferie, a causa della tendenza dell'inflazione a risalire, si era diffusa la convinzione che la lira non avrebbe più potuto mantenere a lungo i cambi attuali. Gli inasprimenti fiscali e l'aumento del tasso di sconto parvero i tipici provvedimenti che si adottano per rendere «presentabile» ai partners esteri la svalutazione della propria moneta. A dissipare i dubbi residui contribuì, purtroppo, in maniera certamente non intenzionale, una dichiarazione del Presidente del Consiglio, il quale, nell'inaugurare la Fiera del Levante, affermò che «le spie d'allarme dell'economia» cominciavano ad accendersi.

Se il Presidente del Consiglio parla, in sede ufficiale, di situazione pericolosa, perché stupirsi ancora? Già da qualche giorno, del resto, i responsabili delle finanze aziendali si erano messi in moto per proteggere le risorse finanziarie a loro affidate. Chi aveva crediti all'estero faceva di tutto per ritardarne l'incasso, in quanto, dopo un'eventuale svalutazione, la stessa quantità di dollari e marchi si sarebbe tradotta in una maggiore quantità di lire; meglio, dunque, per le normali esigenze d'impresa, farsi prestare per qualche settimana il denaro dalle banche italiane. Chi, invece, aveva debiti verso l'estero si affrettava a rimborsarli con anticipo, anche in questo caso facendosi prestare il denaro necessario dalle banche, pur di non dover pagare, sempre dopo l'eventuale svalutazione, un prezzo che, espresso in lire, sarebbe risultato maggiorato.

L'intrecciarsi di migliaia di ragionamenti di questo tipo si è tradotto in un'eccezionale richiesta di valute estere sui mercati dei cambi e in un forte aumento nell'ammontare degli impieghi bancari, ossia nell'ammontare dei prestiti concessi dalle banche ai loro clienti. Questi flussi andavano ad aggiungersi alle più moderate fuoriuscite di capitali che, in base alle nuove norme, possono essere investiti liberamente all'estero. La prima metà di settembre, periodo in cui la lira è normalmente forte, si rivelò quindi disastrosa: le nostre riserve si ridussero volatilizzando al ritmo, impressionante e intollerabile, di oltre 500 miliardi al giorno.

Da tutto ciò si può concludere che non c'è stata una *speculazione contro la lira* nel senso di un disegno maligno ordito da qualcuno allo scopo di far scendere il valore della nostra moneta, ma piuttosto un normale comportamento degli operatori a seguito del diffondersi di aspettative di discesa di questo valore. L'origine di questa situazione anomala deve quindi esser fatta risalire alla mancanza di indicazioni credibili sul futuro della lira, al mancato orientamento del mercato da parte delle autorità. Purtroppo, dietro tale mancanza è facile intravedere una debolezza di strategia, una posizione eccessivamente incerta e possibilista (probabilmente il governo non avrebbe mai svalutato la lira da sola ma sperava di potersi accodare a un generale riallineamento delle valute dello Sme che, invece, non c'è stato).

L'entità dei movimenti valutari ha inoltre indubbiamente colto di sorpresa Governo e Banca d'Italia, determinando reazioni brusche e non eccessivamente coordinate. Alla riunione dei ministri finanziari della Cee di sabato, i nostri partners non sono stati avvisati delle misure che si stavano preparando, probabilmente perché non si sapeva ancora se e come sarebbero state adottate.

La reazione estera, soprattutto quella tedesca, è stata immediata e risentita. L'Italia ha così dissipato una buona parte di quel patrimonio di credibilità che si era faticosamente costruito in due anni di lira stabile, compromettendo la nostra autorevolezza nei consessi internazionali e rilanciando il luogo comune della nostra inaffidabilità.

Dopo un mese e mezzo di vita del nuovo governo ci troviamo così con imposte più elevate e credito più difficile. Tutto ciò si sarebbe potuto evitare, almeno in parte, se ci fosse stata una strategia di politica economica meno approssimativa. La debolezza politica del governo si traduce, invece, in debolezza della manovra economica e rende più difficile, tra l'altro, trovare una soluzione ai le diverse pressioni che in questi giorni si agitano attorno alla futura legge finanziaria.

Uscita per la prima volta in mare aperto, dopo aver lasciato le acque tradizionali, ben protette dalle restrizioni valutarie, la navicella della lira è incappata subito in un brutto colpo di vento, dimostrando che i suoi marinai non hanno ancora molta esperienza del tipo di navigazione che le monete, al giorno d'oggi, devono affrontare. Ora il pericolo sembra momentaneamente scongiurato e tutti possono imparare dai propri errori. L'esigenza di non limitarsi a galleggiare ma di seguire invece una rotta precisa è divenuta, però, ancora più imperiosa.

Mario Deaglio

A PAGINA 11

L'Fmi richiama i Grandi. Ombre sulla lira

La flotta italiana fa rotta su Hormuz, l'Iran annuncia manovre nel Mar d'Oman

E' sempre guerra nel Golfo

Le esercitazioni di Teheran «contro l'arroganza internazionale» - Bombe su Bassora, Baghdad risponde colpendo il terminale di Kharg e una petroliera - All'Onu De Cuéllar riferisce sulla sua missione di pace e chiede ancora tempo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Poche ore prima che De Cuéllar presentasse il suo rapporto al Consiglio di Sicurezza Onu, chiedendo — e, sembra, ottenendo — alcuni giorni di tempo per ulteriori sondaggi dell'Iran, Teheran ha annunciato ieri l'avvio di imponenti manovre anfibie nel Mare di Oman «contro l'arroganza internazionale, che vede ora concentrati tutti i membri della Nato in quelle acque, e contro le vili azioni irachene».

Al tempo stesso, in risposta a un bombardamento contro Bassora e il canale di Khar Abdallah, di grande importanza strategica, l'Iraq ha sferrato un attacco devastante al terminale petrolifero di Kharg, il polmone dell'export iraniano, «lasciando la fiamma». I pozzi di Kharg e di Bashi Malak, e danneggiando gravemente una superpetroliera di Khomeini. La mediazione del segretario Onu nel Golfo Persico si scontra così con una drammatica escalation del conflitto.

L'inizio delle manovre anfibie iraniane nel Mare di Oman, battezzate «Rispondiamo alla tua chiamata, o Imam», avviene nel momento in cui due nostre navi, la Mercurio Italia e la Andrea Mercurio, portacontainer, attraversano lo Stretto di Hormuz provenienti dal Golfo Persico.

Le esercitazioni, le terze su larga scala condotte dall'Iran in tre mesi, saranno di durata imprecisata, coinvolgeranno navi lanciamissili, fregate, lance dei «pasdaran», aerei ed elicotteri, e culmineranno in attacchi simulati a «potenziali obiettivi nemici».

Radio Teheran, che ha dato l'annuncio, ha precisato che vi partecipano anche «uomini della santa divisione *Mohamed del Baluchistan*», e che loro obiettivo è «contrastare possibili pericoli da parte dei nemici della rivoluzione islamica nelle acque iraniane». Il Mare di Oman ospita parte delle unità da guerra europee e americane e le petroliere del Kuwait che battono bandiera Usa: da tempo l'Iran tenta di imporvisi come protagonista, analogamente a quanto fa all'interno del Golfo.

L'inattesa puntata iraniana al di là di Hormuz e la violenta escalation delle ostilità hanno indotto gli Stati Uniti a muovere di nuovo nel Golfo Persico la portaelicotteri Guadalcanal che ne era appena uscita, e a intensificare le consultazioni con gli alleati. Washington strapperebbe alla Germania l'impegno a sostituire alcune sue unità da guerra, distaccate dal Mediterraneo al Golfo, o a finanziare in parte la presenza nel Golfo di altri Paesi europei.

Il segretario di Stato Shultz, che sta negoziando sul disarmo col ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze, ha subito discusso l'embargo delle vendite di armi all'Iran. Ma i segnali lanciati ieri verso Teheran dal Consiglio di Sicurezza Onu, dove il dibattito proseguirà durante il weekend, e dal Dipartimento di Stato a Washington, sono ancora distensivi: le si concede tempo fino a martedì, quando il presidente iraniano Khamenei pronuncerà un atteso discorso al Palazzo di Vetro.

Il rapporto di De Cuéllar, di carattere preliminare, è protetto da un rigido riserbo. Il Giappone, uno dei membri di turno del Consiglio, ha fatto capire che la missione di pace del segretario generale a Teheran e Baghdad è fallita. Ma facendo tappa a Parigi, De Cuéllar aveva ieri detto di non scorgere nessun segnale in Iran e Iraq «di mani tese»: «Abbiamo discusso nei particolari come attuare la risoluzione 598 per il cessate il fuoco» aveva aggiunto «e per i negoziati». A New York ha ribadito che la missione «è stata utile»: ricevuto però di indicare se avesse trovato maggiore flessibilità nelle parti, ha replicato: «Hanno solo flesso i loro muscoli».

Un funzionario dell'Onu ha definito «più moderato» il tono iraniano e non ha escluso che rimanga aperto uno spiraglio per il dialogo.

Il *Washington Times* ha scritto che persino gli Stati Uniti sono disposti a temporeggiare: acconsentirebbero anzi a una pubblica denuncia dell'Iraq quale aggressore nella guerra dei sette anni, e farebbero pressioni su Baghdad, se in cambio l'Iran deponesse davvero le armi e avviasse le trattative.

Il Dipartimento di Stato si è rifiutato di confermare le indiscrezioni del *Washington Times*. Il direttore degli Affari mediorientali Murphy ha anzi avvertito il Congresso che presto gli Usa chiederanno al Consiglio di Sicurezza di votare sull'embargo della vendita di armi a Teheran. Ma Murphy ha ammesso che la superpotenza non sarebbe contraria ad aprire un canale di comunicazione diretto con Khomeini, e il sottosegretario alla Difesa Webb ha sottolineato che gli Usa ridurrebbero volentieri la loro presenza militare nel Golfo Persico, visto che è integrata da quella europea. Il destino della mediazione di De Cuéllar rimarrà così in bilico per i prossimi giorni: sarà probabilmente Khamenei a deciderlo.

Ennio Caretto

DA BORDO DEL «GRECALE»

I marinai della fregata «Grecale», ammiraglia della stark force italiana, fanno il segno di vittoria. Il convoglio ieri sera ha superato Creta e naviga verso Alessandria d'Egitto (Tel. Ap)

Si conclude oggi il consiglio nazionale: per ora De Mita resta in sella

Scontro solo rinviato nella dc

Il partito verso una conferenza organizzativa - Nervosismo nella maggioranza - Martinazzoli: «Ciriaco dovrà aspettarsi qualche delusione» - La minoranza si stringe attorno ad Andreotti: «Non dimenticare la tradizione collegiale della dc»

ROMA — Tanto rumore per nulla? Sospeso ieri sera per non rinunciare all'abbuffata di calcio in tv, il consiglio nazionale della dc si chiude stamane. Senza capovolgimenti, com'era nelle previsioni, ma lo scontro nel partito è solo rinviato. De Mita resta in sella, però non elimina il mugugno interno della larga maggioranza che lo sostiene. Andreotti passa in minoranza con Piccoli e Donat-Cattin, senza scostare del tutto i nuovi panni di oppositore. Se un vincitore c'è dopo due giorni di battaglie, avvertimenti e annusate fra l'leader democristiani, è il presidente del Consiglio Goria.

A lui va l'appoggio di tutte le anime sofferenti della dc, il riconoscimento che la democrazia cristiana non può prendere le distanze dal «suo» governo. E' un risultato che Goria ha subito messo all'incasso, liberandosi del ruolo di «suscitatto» delle tensioni dc-psi e rivendicando uno spazio politico autonomo. Goria rifiuta l'idea di una parentesi «balneare» in vista di un chiarimento forte fra i partiti nel quale lui sarebbe destinato a soccombere. Vuole giocare fino in fondo le sue carte, senza escludere lui «un vero affossatore di un indirizzo politico definito, ma il vero esecutore di un programma di transizione». Proprio l'assenza di un accordo «organico» fra i partiti alleati spinge il presidente del Consiglio a cercare una «sintesi che non può non essere riconosciuta politicamente valida dalle forze di maggioranza»: a cominciare dalla dc, che in questo quadro ha «una responsabilità tutta speciale».

Quanto al gioco interno di partito, la partita finisce settanta a trenta. Forlani inutilmente ha cercato fino all'ultimo una mediazione fra i due schieramenti. Così la maggioranza demitiana del settanta per cento tiene, mettendo a nudo il suo malessere interno. La sinistra appoggia De Mita, ma l'intervento di Martinazzoli rivela un doppio disagio per l'avanzata dei «colonnelli» democristiani della periferia e il sostegno pressante e avvolgente della corrente del Golfo sul segretario.

«Se ho detto parole che hanno ferito mi dispiace, se ho letto parole che mi hanno ferito mi dispiace, ma Ciriaco dovrà aspettarsi ancora qualche delusione», ha concluso il presidente dei deputati dc. La pacificazione non chiude il contenzioso fra il leader e la sua corrente. Un vero appoggio ci sarà solo se gli ostilivi di rinnovamento dell'ultimo congresso saranno confermati, nel rispetto delle idee di ciascuno, non di «montagne di tessere» che qualche «colonnello» ha cominciato a contare, né del «rispetto di truppe e sferraglione di carri» che Gava ha cominciato a far sentire.

Nel dibattito sulla linea le differenze fra il coppo storico dell'area Zac e il resto della maggioranza affiorano non più evidenza: pur approvando la relazione del segretario, Martinazzoli è convinto che non basti un semplice riaggiustamento di toni, una «cosmesi» del rapporto fra dc e psi. Il «chiarimento» non può viaggiare sui binari della polemica e delle contrapposizioni personali; deve giocarsi sulle proposte, sulla gara a imporre le proprie soluzioni e per la dc perfino sul coraggio di «andare all'opposizione».

Se Gava è cauto («La mia è una truppa? Il loro è un esercito», ha schernito sulle frecciate di Martinazzoli), i «colonnelli» democristiani replicano duramente: «Ci chiamano "truppati", "scelti dal-

Marcello Sorgi

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Il Pontefice ai vescovi Usa «Non accetto il dissenso»

LOS ANGELES — «Dissenso e confronto sono inaccettabili». I vescovi non devono dimenticare la «dimensione verticale».

Con queste parole Giovanni Paolo II ha rivolto un fermo richiamo all'episcopato Usa, replicando alle richieste di maggiore apertura appena rivoltegli da alcuni prelati.

(A pagina 4 il servizio di Marco Tosatti).

Confusione di poteri sulle Forze armate

Il moscone contro il vetro

I temi costituzionali della responsabilità e della garanzia nell'impiego delle Forze armate sono stati tutti riproposti dalla missione navale nel Golfo. E preoccupa la maniera con cui sono stati affrontati: perché attesta una perdurante incertezza su fondamentali meccanismi di decisione e di garanzia che possono venire in causa, ormai, ad ogni momento.

Eppure, l'attuale Presidente della Repubblica, con una meritoria insistenza, fin dall'8 agosto 1986 ha detto alla Presidenza del Consiglio le cose come stanno. Cossiga ha chiesto, ripetutamente, interventi normativi di chiarificazione, di fronte agli insopportabili dubbi che si affacciano ad ogni ricorrente crisi nel Mediterraneo e dintorni. Ma finora non si è fatto nulla (magari per semplice colpa delle cose e dei tempi morti della politica). Certo è che la crisi istituzionale, anche in questo delicatissimo settore, è evidente.

La decisione governativa di ricorrere a misure di polizia militare per la difesa delle navigazione di navi mercantili italiane in acque internazionali poteva e può essere discussa ampiamente nel merito politico. E' difficile però contestarne la legittimità, correttamente raffermata dalla successiva comunicazione al Parlamento.

Ma qui è iniziato il gran nebbione istituzionale: con richieste e decisioni inammissibili in materia che rientra nelle strette attribuzioni del governo; con una duplicazione del dibattito, prima al Senato e poi alla Camera (come se si trattasse di una legge e come se in un bicameralismo come il nostro un indirizzo politico potesse cambiare da un'Assemblea all'altra); con il subordinare la partenza delle navi, cioè l'efficacia della decisione del governo, al termine del dibattito parlamentare (facendo così dipendere l'inizio di una operazione di polizia militare, decisa sulla l'incalzare degli eventi, e perciò necessaria e urgente, dall'espletamento di ogni possibile ostruzionismo).

Ora, non c'è nulla di buono in tutto questo. Non per il governo, com'è evidente. Ma neppure per il Parlamento: del quale l'unico potere che alla fine è restato (dopo la questione di fiducia che ha almeno evitato la prima esercitazione di franchi tiratori contro navi da guerra) è quello di parlare per ritardare, ma non per impedire. Con una prova assai grave di impotenza proprio sul terreno di quelle garanzie democratiche pur in-

Andrea Manzella

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Solo la Juve vince nel primo turno delle Coppe europee di calcio

Sconfitte Napoli e Milan

Meno brillante di quanto si pensasse l'esordio delle squadre italiane nelle coppe europee di calcio. In Coppa Campioni il Napoli ha perso per 2-0 sul campo del Real Madrid. Il vantaggio di giocare in uno stadio vuoto, senza pubblico, non è bastato. Un rigore ed un autogol hanno piegato gli azzurri.

In Coppa Uefa la Juventus ha rifilato quattro gol a zero ai modesti maltesi di La Valletta; bene si è comportato il Verona pareggiando per 1-1 a Stettino. L'Inter si è salvata con un fortunoso 0-0 ad Istanbul contro il Besiktas.

Il Milan del canto suo è stato addirittura battuto (0-1) dai modesti spagnoli dello Sporting Gijon.

In Coppa Coppe infine l'Atalanta, superfavorita contro i dilettanti gallesi del Merthyr, è stata sconfitta per 2-1.

(Servizi nello sport)

Madrid. Michel dal dischetto realizza il primo gol per il Real dopo un fallo di Renica (Telefoto)

Lo annuncia un giornale: paralizzati i trasporti urbani a Cekhov

Sciopero per soldi in Urss

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — E' durato un'intera mattinata, in un periodo recente ma non meglio precisato, e ha paralizzato i trasporti urbani di Cekhov, una cittadina di quarantamila abitanti a 70 km da Mosca: nel darne notizia, il settimanale *Moskovski Noviny* non usa mai la parola «sciopero», che in una società socialista è d'eresia. Preferisce «incidente» o «conflitto». Ma proprio di sciopero si tratta; e di uno sciopero, per giunta, legato alla riforma salariale entrata in vigore lo scorso gennaio e a quella delle imprese, sperimentata a partire da luglio.

E' la prima volta che in Urss — dove secondo la Costituzione «il rifiuto di compiere un lavoro socialmente utile è incompatibile con i principi della società socialista» — si parla ufficialmente di un'astensione dal lavoro provocata da rivendicazioni salariali. Lo scorso aprile, lo stesso giornale aveva dato notizia di uno sciopero di alcune ore, in una fabbrica di Mosca; ma la protesta, allora, era stata provocata dall'infortunio di un operaio ed era legata alle condizioni dell'ambiente di lavoro. In quella fabbrica, riferiva il giornale, non esistevano «né un servizio tecnico di sicurezza, né ispezioni del comitato sindacale, né un medico», e quando gli operai si lamentavano con l'amministrazione le lettere tornavano al direttore dello stabilimento, che convocava a uno a uno i lavoratori e minacciava «tutte le punizioni possibili».

Questa volta, lo sciopero ha motivazioni economiche; ma, soprattutto, è il primo episodio di tensione sociale riconducibile alla riforma avviata da Gorbaciov. Secondo il nuovo sistema salariale, infatti, una parte consistente della retribuzione è mobile, legata cioè al rendimento e alla produttività. In questa nuova concezione del salario, ideata per favorire un recupero di redditività e di efficienza, gli incentivi hanno assunto un'importanza inedita: la retribuzione non è più fissata interamente in anticipo, sulla base del piano quinquennale, e i premi costituiscono una porzione ghiotta. Gli aumenti di paga possono essere consistenti; ma i tagli possono essere altrettanto.

Come a Cekhov. L'introduzione della riforma sembra essere costata cara agli autisti di quella città: 50 rubli il mese, pressappoco centomila lire, dicono loro (su un salario non precisato, ma probabilmente non superiore ai duecento rubli); venti rubli ribatte l'amministrazione. Ma, come fa intendere la cronaca di *Moskovski Noviny*, la protesta sembra avere avuto basi piuttosto solide: «Come è possibile essere "produttivi" se siamo costretti a guidare autobus che somigliano a carri armati dopo una battaglia e sono vecchi quanto mia nonna?», lamenta un autista. E un altro: «Se ti capita un autobus particolarmente vecchio, il lavoro diventa una tortura: un'ora di guida e un giorno di riparazioni. Di solidi ormai se ne vedono pochi».

La situazione a Cekhov è normale oggi, informa il giornale, che non parla di punizioni nei confronti degli autisti ma da conto della preoccupazione ufficiale: un'ora dopo l'inizio dello sciopero, al deposito autobus della cittadina erano già arrivati dirigenti regionali; tre ore dopo la vicenda era sa-

Emanuele Novazio

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Il Quirinale non spiega il mancato messaggio ai marinai

Cossiga tace sul suo silenzio

L'assenza di un saluto lascerebbe intendere che il Capo dello Stato non è del tutto d'accordo sulla spedizione nel Golfo - Ha commissionato una ricerca sui precedenti: anche Pertini non salutò la partenza per il Libano - Dura polemica del pli con la Iotti per le critiche a Zanone

ROMA — Francesco Cossiga è rimasto in silenzio, preferendo non replicare a chi, nella giornata di ieri, ha criticato la sua decisione di non inviare alcun messaggio di saluto alla flotta italiana in partenza per il Golfo. La sua unica reazione è stata quella di commissionare ai suoi uffici una ricerca sui precedenti, dalla quale è emerso che nemmeno Sandro Pertini (in occasione dell'invio dei due contingenti militari in Libano e di una squadra di cacciamine nel Golfo del Sinai) inviò alcun messaggio. Le risultanze della ricerca, tuttavia, non hanno assunto la forma di un comunicato ufficiale di spiegazione; si sono semplicemente incanalate lungo linee telefoniche discrete per suggerire, a chi volesse enfatizzare troppo la mancanza di un messaggio, di non insistere.

La scelta di questa linea di condotta segnala, tuttavia, il desiderio del Presidente della Repubblica di lasciare aperto un interrogativo sul suo reale stato d'animo a proposito della missione nel Golfo, o, più precisamente, dei modi attraverso i quali è stata decisa. D'altra parte — e questo è un fatto — non è che Cossiga prima ha approfondito i precedenti e poi ha deciso di non inviare un messaggio. Al contrario, prima ha preso la sua decisione e poi ha voluto controllare di aver graduato in modo giusto il segnale, preoccupandosi di far sapere che l'assenza di precedenti non consente di interpretare il suo gesto (mancato) come l'annuncio di un'apertura di polemica.

L'Istrid (l'Istituto studi e ricerche della Difesa, del quale fanno parte numerosi componenti delle commissioni Difesa delle due Camere) ha diffuso ieri una nota per affermare che «non può non destare sorpresa la mancanza di un messaggio di saluto da parte del Presidente della Repubblica all'indirizzo degli equipaggi partiti per il Golfo». E si chiede «se, per caso, questo episodio che certamente riaccenderà perplessità sia nell'opinione pubblica sia nelle stesse forze armate non abbia a collocarsi con la sua ancora risolta questione del comando delle Forze Armate sollevata nell'agosto dell'86 dal presidente Cossiga con una lettera indirizzata al presidente del Consiglio dell'epoca».

Probabilmente bene informato, l'Istrid ha inoltre su questo tasto che senz'altro preme molto a Cossiga. Ma, secondo chi ha avuto occasione di incontrare il Presidente in questi ultimi giorni, sul suo comportamento avrebbe influito anche l'insofferenza per una certa enfasi cresciuta attorno alla missione, essendo egli convinto che la via maestra per affrontare i problemi del Golfo resta quella del negoziato diplomatico condotto dagli organi sovranazionali.

Immaginando una non completa adesione del Presidente alla linea di chi, come il pli, ha sostenuto la necessità dell'invio di una flotta nel Golfo anche prima dell'attacco alla «Jolly Rubino», il liberale Antonio Patuelli (va ricordato che Cossiga, lunedì scorso, ha ricevuto il ministro della Difesa, Valerio Zanone) ieri ha dichiarato: «*Il Presidente della Repubblica e il presidente del Consiglio hanno fatto male a non andare né a Taranto né ad Augusta, e nemmeno a inviare un saluto di marinai italiani in partenza*». Per Patuelli «*l'assenza chiusa nel silenzio al Quirinale ed auspicabilmente preferito partecipare al consiglio supremale della dc non senza alle dimostrazioni di senso dello Stato*».

Ieri sul problema Golfo è intervenuta, con un comunicato, anche la segreteria del pli, ma spostando il tiro da Cossiga alla presidente della Camera Nilde Iotti, che aveva criticato Zanone in un dibattito alla Festa dell'Unità l'altra sera. «*Sembra strano* — sostiene il comunicato — *in un momento in cui si parla di rafforzamento delle istituzioni, che nessuno nulla hanno a che volere con lo Stato disturbano continue polemiche di demagogia, non come appare difficilmente percorribile per chi è a capo delle istituzioni la distinzione tra ruolo pubblico e ruolo privato*».

La presidenza della commissione Difesa della Camera, in ogni caso, ha deciso ieri di ascoltare la prossima settimana Zanone anche in relazione alle critiche di «*mendacio*» (l'espressione è dello stesso ministro) rivoltegli dal pci per le sue note dichiarazioni sulle finalità della missione. In un articolo scritto per il Tempo, che lo pubblica oggi, Zanone respinge con decisione l'accusa di aver mentito al Parlamento.

Ma il problema della missione nel Golfo continua a solleticare le adrenaline di tutti i partiti, oltreché delle istituzioni. L'*Avanti!* di oggi se la prende di nuovo con il pci, mentre Giulio Andreotti, rispondendo alla domanda di un redattore dell'*Europeo*, che gli ha chiesto se, a suo giudizio, il pci abbia ribaltato la sua opinione sul Golfo dopo la vicenda del «Jolly Rubino», ha risposto polemicamente: «*Il pci non lo so, la dc certamente sì*».

Paolo Passarini

■ Per Andreotti da Cuéllar «non è pessimista»

ROMA — Il ministro degli Esteri Giulio Andreotti, in un'intervista al Tg2, ha detto di sapere che il segretario generale dell'Onu, Perez de Cuellar, «non è pessimista» sull'esito della sua missione di pace in Iran e Iraq. La relazione di de Cuellar al Consiglio di sicurezza dell'Onu — ha spiegato Andreotti — «dovrà dimostrare che ci sono stati alcuni passi avanti».

Il ministro degli Esteri ha ribadito «la necessità di continuare a lavorare nella direzione politica e negoziale». «Se fosse accettato il cessate il fuoco — ha osservato — non ci sarebbe più nel Golfo Persico la necessità di scortare i convogli». (Ansa)

Il ministro per gli Affari speciali in Parlamento

La Russo Jervolino: subito legge per gli handicappati

ROMA — Su un punto i rappresentanti di tutti i partiti, presenti nella commissione Affari sociali della Camera — come è stata definita in questa legislatura la vecchia commissione Sanità, con competenze allargate —, si sono trovati d'accordo con il ministro Rosa Russo Jervolino: evitare di imbarcarsi in una serie di rivoli e di problemi, privilegiare invece alcuni temi e impegnarsi per la loro soluzione entro termini ragionevoli.

«*Se faccio approvare due o tre leggi, sono molto contenta*», ha detto la Jervolino, uscendo ieri dalla riunione, la prima con la quale il suo nuovo ministero per gli Affari Speciali ha presentato il programma di lavoro al Parlamento.

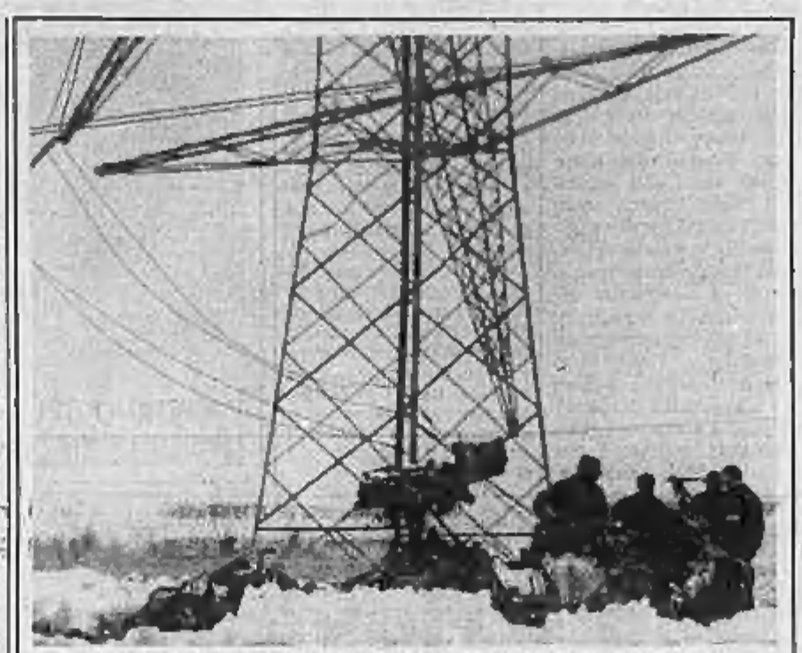
L'incontro è durato quattro ore. Al primo punto è stato messo il problema degli handicappati. La discussione politica non è neppure stata avviata. Ma l'impegno comune è stato questo: far approvare dal Parlamento entro l'anno la legge-quadro per la riforma dei servizi sociali.

Il ministro ha annunciato la formazione di un gruppo apposito, incaricato di studiare la questione. Ha riconosciuto: «*Dobbiamo cercare di conoscere questa realtà. Non sappiamo, ad esempio, né quanti sono i portatori di handicap né quale è la loro condizione né che cosa viene fatto per loro e quali risultati sono stati ottenuti*».

Adesso il progetto del suo ministero è di attivare le Usl, per il tramite delle Regioni, per avere le prime informazioni. Chiede che i 35 miliardi stanziati per questo servizio dalla legge finanziaria 1987 siano rinnovati anche in futuro. E, spulciando bilanci e previsioni di spesa, s'è messa a cercare quanti dei fondi stanziati dallo Stato per la politica sociale non sono stati spesi.

Fra i problemi prioritari da affrontare: la revisione della legge sulla droga («*un problema che pascola in Parlamento da parecchio tempo*»); la riconversione della spesa sanitaria in quella sociale, per la terza età; la promozione di iniziative per prevenire la diffusione della tossicodipendenza («*ad esempio, chiedere al ministro delle poste che faccia inserire nella convenzione con la Rai l'obbligo di riservare determinati spazi alla pubblicità sociale*»); gli obiettori di coscienza, il volontariato, l'«emergenza minori», che da tempo attendono una normativa adeguata.

Liliana Madeo



PRECIPITA ELICOTTERO NELLE MANOVRE NATO

Francoforte. Durante le manovre della Nato «Certain strike» a Nienberg nel Nord della Germania Federale, un elicottero «Black Hawk» statunitense ha urtato i cavi dell'alta tensione ed è precipitato in fiamme. Quattro militari sono rimasti gravemente feriti e due in modo leggero

Già 40 i provvedimenti approvati dal governo in via d'urgenza

Una valanga di decreti soffoca il Parlamento

Senza un rimedio, l'attività della legislatura rischia di limitarsi alla loro conversione in legge

ROMA — Nasce polemiche sulla valanga di decreti-legge che hanno ingolfato l'attività del Parlamento dopo la pausa estiva. Al centro della contestazione di deputati e senatori sono i quaranta provvedimenti approvati in via d'urgenza dal governo ed attualmente giacenti a Montecitorio e a palazzo Madama.

In questi giorni le Commissioni parlamentari hanno ripreso il loro lavoro proprio con l'esame dei decreti-legge che da almeno sei mesi, ma non mancano provvedimenti «urgenti» reiterati per sei volte consecutive, vengono puntualmente riapprovati a palazzo Chigi.

I quaranta decreti ancora in vigore si occupano delle più svariate materie: dal condono edilizio alla difesa per il suolo; dalle maximulte nei centri storici alle locazioni commerciali; dalla composizione delle Corti d'assise alla tecnologia per l'accelerazione dei procedimenti penali; dal ticket sui medicinali alla fiscalizzazione degli oneri sociali; dal personale della scuola allo svolgimento degli scrutini ed esami; dal disavanzi delle Usl alle misure contro l'afta epizootica; dalle norme tributarie a quelle sulla finanza locale; dalla polizia di Stato al personale militare; dalla regolarizzazione dei lavoratori stranieri extra Cee alla tutela dei lavoratori italiani all'estero (quest'ultimo provvedimento detiene il record negativo, essendo stato ripresentato al Senato per la sesta volta); dalla gestione degli enti lirici (il decreto è contestato perché consentirebbe «stipendi d'oro» ai magistrati della Corte dei Conti preposti al controllo di questi enti) ai contributi all'Enea; dalla ricostruzione a Napoli agli interventi per Roma; dagli interventi in Calabria e Sardegna a quelli per la Valtellina.

Per ora soltanto due decreti-legge emanati dal governo Fanfani non sono stati riapprovati dal governo Goria. Riguardano le norme sul trattamento economico degli impiegati pubblici (il tutto sarà trasformato in decreto del presidente della Repubblica) e le disposizioni in materia di sequestri.

In proposito va sottolineato che non hanno più alcun valore i provvedimenti adottati dalla magistratura «per contrastare» — così era scritto nella prefazione del decreto — «*uno dei reati più devastanti del nostro tempo mediante norme che possono vanificare i fini di rapido arricchimento che i sequestratori si prefiggono*». Di conseguenza i relativi procedimenti penali a carico di persone sospettate di un sequestro, nei quali siano state applicate le disposizioni del decreto-legge numero 272 del 10 luglio scorso dovrebbero essere automaticamente dichiarati nulli perché la mancata definitiva approvazione di un decreto-legge in Parlamento fa venir meno retroattivamente, cioè sin dall'inizio, i suoi effetti.

Il vicepresidente del senatori dc Gianfranco Aliverti ha detto che «*il fenomeno della decretazione d'urgenza ha assunto proporzioni tali da non essere forse neanche controllato dallo stesso Governo. La stessa sovrapposizione delle materie contenute in un medesimo decreto non rende altro che difficile la discussione, a volte anche impraticabile l'iter parlamentare. Se non si ritorna al più presto ad un riordino e ad un assestamento di tali procedure, anche questa legislatura, come già la precedente, rischia di finalizzarsi alla conversione in legge di decreti*».

Anche il senatore comunista Roberto Maffioletti ha detto che poiché il Parlamento legifera ormai solo sui decreti-legge e sulla legge finanziaria, vi sono due soluzioni per ovviare a questa situazione: 1) il Governo dovrebbe fare un corretto uso dell'articolo 77 della Costituzione; 2) il Parlamento dovrebbe introdurre il cosiddetto «divieto di reiterazione», così come previsto dalla legge di riforma della Presidenza del Consiglio (che proprio ieri è stata esaminata in Commissione). Ciò impedirebbe la riapprovazione dei decreti non ratificati da Camera e Senato entro 60 giorni.

p. f.

■ «Deputato pci discriminato all'aeroporto di Torino»

ROMA — «*Sei un deputato del pci? Allora non parli con l'aereo*». E' l'episodio che ha denunciato il capogruppo della sinistra indipendente della Camera Stefano Rodotà, avvenuto all'aeroporto di Caselle, a Torino, l'11 settembre scorso: protagonista l'on. Pinuccia Bertone.

Prenotato il posto sul volo AZ 201, le viene detto dall'Alitalia che il volo è completo, ma che, «*trattandosi di parlamentare, le verrà data la priorità nella fase d'attesa*». Al check-in delle 13, all'on. Bertone viene detto di attendere un momento. «*L'impiegato chiama* — ha riferito Rodotà — con l'interfono un ufficio interno e chiede l'ok. Dopo una prima perplessa risposta di assenso, l'on. Bertone ascolta distintamente questa frase: "Niente da fare, è del pci"».

Alla fine la deputata del pci è rimasta a terra.

«Né l'on. Bertone — osserva Rodotà — né alcun deputato del nostro gruppo pretende privilegi: ma non subire discriminazioni».

(AdnKronos)

■ Nuovo rinvio per l'ora di religione

ROMA — La seduta della commissione Cultura ed Istruzione della Camera sull'ora di religione oggi non risulterà decisiva, anzi è probabile un rinvio.

A Palazzo Chigi dal sottosegretario Rubbi si sono incontrati i rappresentanti di maggioranza con il ministro Galloni. che ha portato una sua proposta di revisione dell'intesa. Non si è raggiunta una posizione comune, anche per la rigidità di repubblicani e liberali. (Agi)

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Moravia anni ottanta

Mancano quasi del tutto le facce abituali delle serate letterarie o mondane di Roma: questa è altra gente, ragazzi quindicenni con le labbra turgide strette nello sforzo d'attenzione, giovani donne con i capelli morbidamente rialzati, voci pacate, i vestiti chiari dell'estate che non vuol finire, calma, voglia di sapere e di capire, niente aggressività né adulazione, nessuna fretta. La nuova generazione sembra avere un modo nuovo d'interessarsi a Alberto Moravia, durante quella che sarà probabilmente la prima di molte celebrazioni per l'ottantesimo compleanno del romanziere italiano più noto nel mondo.

E' anche, nella sala della galleria Don Chisciotte, il festeggiamento più precipitoso: Moravia avrà ottant'anni soltanto alla fine di novembre. In maniche di camicia (bianca, a lievi righe nere), con le folte sopracciglia da caratterista rese candidissime dal contrasto con l'abbronzatura di Sabaudia, pare sollevato nel ritrovarsi lontano dal pettegolezzo e dalla polemica che hanno così a lungo accompagnato la sua figura pubblica, contento di rispondere a domande semplici o serie sulla sua letteratura. Dice che il poema in prosa è «disgustoso come il cibo senza sale che s'era costretti a mangiare durante la guerra». Ricorda (divertitissimo) gli Anni Trenta: «*La letteratura era allora al tempo stesso molto potente e molto aristocratica. Ora non è una cosa né l'altra, è soltanto mercificata: gli scrittori sono un ornamento non indispensabile in una società che vuol divertirsi a ogni costo*».

Conferma la sua idea dallo stile: «*La ricerca dello stile avviene soprattutto nei momenti di crisi, quando non sai cosa vuoi dire. Io ho fatto ricerche di stile negli anni 1930-1945: sono necessarie, ma a un certo punto bisogna fermarsi*». Confessa: «*A me è sempre piaciuto il mistero, forse perché scrivo con chiarezza*». Ma quando gli domandano se secondo lui, che è anche deputato europeo, l'Europa abbia un futuro, risponde di no: «*L'Europa è riuscita a liberarsi dal nazismo, ma lo sforzo l'ha fiaccata quasi completamente, l'ha in parte necrotizzata. Noi: ha molto avvenire*».

Religiosi

Ci sono scontri quasi ogni giorno all'Università di Istanbul: le studentesse integraliste, che anche in funzione politica antimodernista rivendicano la religione e i suoi usi, si presentano in aula in abbigliamento vietato, ossia con la faccia velata. Professori e dirigenti universitari le rimproverano, ordinano loro d'andarsene, di tornarsene a casa; gli studenti integralisti le spalleggiano, rivendicano il loro diritto. Così nascono gli scontri, raccontavano i cinesati turchi alla Mostra del cinema: strano, triste.

C'è una forte tendenza alla religiosità tra i giovani dell'Urss, raccontava il cineasta sovietico Elem Klimov: «*Nelle organizzazioni giovanili, nel Komsomol, s'è creata una situazione spiacevole: si vorrebbe un po' di "perestrojka" anche lì. I giovani si sentono trascurati, ignorati e poco seguiti dal governo, quindi si rifugiano nella religione*».

Ateo

A fare predicazione d'ateismo pare rimasto soltanto un morto di sinistra molto diverso da Renato Guttuso, un più coerente personaggio Anni Cinquanta, Claudio Villa, il cui testamento risulta un'appassionata perorazione contro la religione: «*Nessuna funzione religiosa dovrà essere celebrata, e di conseguenza in nessun luogo considerato sacro, come Chiese, santuari e cose consimili, le mie ceneri dovranno entrare. Che questa mia volontà possa servire come esempio alle generazioni future di come, grazie all'amore per la scienza, per la cultura, per il progresso sociale, si possano rifiutare, rinnegare, combattere, condannare e cancellare dalla propria coscienza tutte quelle credenze religiose negative e tutti gli effetti d'una vita civile e moderna!... Aiutate l'uomo del domani a liberarsi degli ultimi baluardi del Cristianesimo! Di qua, state sicuri, non c'è assolutamente niente! Di là, e cioè dalla vostra parte, c'è tutto! In questo, e solo per questo, prendete esempio dalla ipocrita Chiesa cattolica... Cosa fa la sua dottrina spirituale? Predica l'aldilà, accumulando sempre ricchezze nell'aldiquà...*».

Il moscone

Pentare invece sulle altre garanzie, e crederci politicamente fino in fondo, è una irrinunciabile risorsa del sistema democratico. Ed essa è addirittura necessaria in decisioni governative di questo tipo, attinenti al potere di autodifesa militare, dove lo scollamento tra i tempi della politica e i tempi dell'azione può togliere a questa perfino il suo stesso nome (come diceva Amleto).

Ecco perché, nella decisione per il Golfo, mentre è appena comprensibile la goffa procedura del disturbo parlamentare che c'è stata, ben si sarebbe potuta una maggiore visibilità dell'azione a garanzia svolta da parte del Presidente della Repubblica.

Che esso, nei fatti, ci sia stato non vi è il minimo dubbio, essendosi appena ricordati gli scrupoli costituzionali del Quirinale nella materia (ed essendosi registrati significativi colloqui con il governo, culminati in una finale udienza al ministero della Difesa). Ma meglio sarebbe stato se esso fosse stata resa pubblica nelle sue motivazioni costituzionali o se si fosse attivata la procedura del Consiglio Supremo di Difesa, il collegio presieduto appunto dal Capo dello Stato.

Qui, infatti, una buona lettura dell'articolo 87 della Costituzione ci assicura che vi è la massima garanzia contro l'uso illegittimo del potere militare. Ed è in quel «comando delle Forze Armate» che la carta costituzionale assegna al Presidente della Repubblica ed in cui è stato sforzo ricercare un qualsiasi contenuto positivo. Per la semplice ragione che non si tratta di un potere ma di un grande contro-potere: quello di arrestare l'azione delle Forze Armate nella disgraziata eventualità che esse si svolga contro i principi della Costituzione.

Il prossimo numero della rivista «*Quaderni Costituzionali*» è tutto dedicato a questi problemi (e a quelli conseguenziali dei vertici militari: la cui riorganizzazione, giusta o meno che sia, è in corso da tempo). Gli interrogativi avanzati, dopo il dibattito, dal presidente della Camera, sembrano confermarlo.

Il fatto è che una democrazia non vive solo di garanzie parlamentari. In una Repubblica come la nostra, al contrario, i pilastri della rete delle garanzie sono extraparlamentari. E sono il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale. Insistere solo sul contropotere, spesso esercitato soltanto dalla tribuna dell'opposizione parlamentare, può avere appena il valore della tenuta, un po' stolida, del moscone contro il vetro.

Andrea Manzella

Sciopero

minata dai responsabili locali del partito; in poche ore è stato creato un «collettivo di lavoratori»: dovrà affrontare, oltre al problema dei salari, altre «questioni scottanti», dai turni di riposo alla distribuzione degli alloggi.

Commenta il settimanale: «*Qualcosa non va se si può distorcere con un passo obeghista*». Si riferisce, certo, al direttore del Trasporti di Cekhov, che nell'applicare la riforma «*non ha preso in considerazione la particolarità della sua impresa*». E probabilmente l'uso della glasnost in questo caso, e su un giornale «gorbacioviano» come *Moskovski Novosti*, ha proprio questo scopo, far riflettere sulle difficoltà della riforma: «*La perestrojka non la si fa per la forma, ma perché la gente viva meglio*», chiosa il giornale. Come dire: la riforma, in questa fase d'incertezza, di tentativi delicati, ha bisogno di nervi flessibili. Perché tra i suoi nemici la riforma ha anche il nemico dogma della «riforma ad ogni costo».

Emanuele Novazio

Scontro

l'ultio", "prodotti del laboratorio al vertice" — ha risposto Bruno Tabacci, il presidente della dc democristiana in Lombardia — *la verità è che la nuova classe dirigente della periferia è il vero risultato del rinnovamento di De Mita. Non si capisce perché se ne abbia timore, il tempo quasi a disposizione*».

Il malessere della maggioranza preoccupa e attrae nello stesso tempo De Mita. Il segretario avverte tutto il nervosismo dello schieramento che lo sostiene, raccoglie il senso di sfida che lo spinge alla riconquista del partito. A questo punto sa che non può bastare una semplice mediazione. Martinazzoli «*pone un'esigenza giusta* — ammette De Mita — ma tutti dovrebbero porsela sullo stesso piano. *Se si guarda solo ai colonnelli degli altri e non ai propri, si può creare una situazione come quella di un paziente che, per impedire una lite, trattiene solo uno dei due litiganti*».

Per De Mita la riconta delle correnti può trasformarsi in un'occasione. «*Se non ci si rassegna*». Il segretario nega il rinvio del congresso ventilato dai suoi stretti collaboratori. L'appuntamento resta per giugno.

Resta da dire della minoranza, tutta impegnata a rinsaldare le sue file: Fino a una settimana fa era un gruppo sparuto, la pattuglia degli irriducibili di Donat-Cattin. Ora è il trenta per cento del partito, può contare su Andreotti, su Piccoli disarcionato dalle truppe del Colle. In consiglio nazionale l'intervento del ministro degli Esteri era molto atteso. Tuttavia Andreotti, dalla tribuna, ha detto poco. Ha illustrato l'ordine del giorno «autonomo» (sostenuto anche da Piccoli) che saluta «con gioia» il ritorno di un dc a Palazzo Chigi ignorando la relazione di De Mita. Ha scambiato qualche fredda battuta con il segretario. «Tu dici le mie stesse cose senza citarmi», gli ha detto De Mita. E Andreotti: «*Io non condivido la tua ultima intervista*».

Poi è andato all'attacco, senza un vero tono di opposizione, ozi gelo taglientissimo delle sue parole. A De Mita ha ricordato l'appoggio dato quando ancora era lui a «tenere la minoranza»: lo «scampato pericolo di ramanzina ai margini della dc». Lo ha invitato a una convocazione puntuale del congresso. E ha concluso con un appello alla tradizione e al vecchio governo «collegiale» del partito: «*Tutte le volte che nella storia della democrazia cristiana si accentuano polemiche personali e ci si allontana da uno spirito di collegialità, si sono avuti effetti negativi*».

La minoranza, insomma, sta stretta a uno degli ultimi cavalli di razza dc. Per capire il suo vero gioco basta leggere l'intervista che ha rilasciato all'*Europeo*, in cui fra l'altro dà a Gava il via libera per candidarsi alla segreteria. «*Credete a me, il gioco è appena cominciato* — annuncia fiero il fedelissimo Citino Pomicino —: in tre giorni, con noi c'è già un terzo del partito. *La corsa è lunga. E Giulio è come un magnete*».

Marcello Sorgi

dall'Italia

■ Vercelli, si dimette il sindaco

VERCELLI — In crisi la giunta a cinque del Comune di Vercelli. Fulvio Rodi, da circa due anni sindaco socialista della città, ha annunciato le proprie dimissioni, insieme al pro-sindaco liberale e a tre assessori (due socialisti e un repubblicano).

Ora a luglio scorso in seguito a disaccordi insorti nel pentapartito formato dopo le amministrative del 1985: quattro assessori dc si erano dimessi. Per risolvere la crisi, il prefetto Diquattro aveva convocato l'altra sera d'autorità il Consiglio comunale per la surroga dei quattro dimissionari di luglio. Ma la riunione non ha portato chiarimenti. (Ansa)

■ Cosenza, accordo a quattro

COSENZA — La democrazia cristiana, il psi, il psdi e il pri hanno raggiunto un accordo per una giunta quadripartita al Comune di Cosenza, dove è aperta da alcuni mesi la crisi.

L'altra sera i quattro partiti hanno chiesto un rinvio dei lavori del Consiglio comunale per poter definire le linee programmatiche e la struttura della giunta, quasi in porto nel febbraio scorso fra le due Camere, il decaduta per fine legislatura). Ma mentre le navi navigano, con gli auguri di tutti, si capisce che la discussione dei giuristi non basta più.

■ Giudici, proposta legge pci

ROMA — Una proposta di legge, volta a regolare le responsabilità civile dei giudici che sbaglia, sarà presentata oggi dal pci. E' la prima conseguenza del dibattito di martedì in direzione, nel corso della quale il partito avrebbe deciso di condizionare il suo sì al referendum alla presentazione di un disegno di legge in materia, con l'obiettivo di suscitare tra le forze politiche e nel Paese un dibattito sul tema. (Agi)

■ Legion d'onore a Gae Aulenti

PARIGI — L'architetto Gae Aulenti ha ricevuto ieri le insegne di cavaliere della Legion d'onore dalle mani del presidente François Mitterrand, il quale ha salutato in lei «una personalità che ha marcato la nostra epoca».

In Francia il nome di Gae Aulenti è legato soprattutto a due tra le maggiori opere degli ultimi decenni: la ristrutturazione della vecchia Gare d'Orsay, diventata il tempio dell'arte del secolo scorso, e il riallestimento del museo d'arte moderna del Centro Georges Pompidou. (Ansa)

■ «Deputato pci discriminato all'aeroporto di Torino»

ROMA — «*Sei un deputato del pci? Allora non parli con l'aereo*». E' l'episodio che ha denunciato il capogruppo della sinistra indipendente della Camera Stefano Rodotà, avvenuto all'aeroporto di Caselle, a Torino, l'11 settembre scorso: protagonista l'on. Pinuccia Bertone.

Prenotato il posto sul volo AZ 201, le viene detto dall'Alitalia che il volo è completo, ma che, «*trattandosi di parlamentare, le verrà data la priorità nella fase d'attesa*». Al check-in delle 13, all'on. Bertone viene detto di attendere un momento. «*L'impiegato chiama* — ha riferito Rodotà — con l'interfono un ufficio interno e chiede l'ok. Dopo una prima perplessa risposta di assenso, l'on. Bertone ascolta distintamente questa frase: "Niente da fare, è del pci"».

Alla fine la deputata del pci è rimasta a terra.

«Né l'on. Bertone — osserva Rodotà — né alcun deputato del nostro gruppo pretende privilegi: ma non subire discriminazioni».

(AdnKronos)

■ Nuovo rinvio per l'ora di religione

ROMA — La seduta della commissione Cultura ed Istruzione della Camera sull'ora di religione oggi non risulterà decisiva, anzi è probabile un rinvio.

A Palazzo Chigi dal sottosegretario Rubbi si sono incontrati i rappresentanti di maggioranza con il ministro Galloni. che ha portato una sua proposta di revisione dell'intesa. Non si è raggiunta una posizione comune, anche per la rigidità di repubblicani e liberali. (Agi)

■ Cesana (Mp) «De Mita se solo scusure»

ROMA — «*Mp è una domanda: coerentemente con la sua tradizione ideale, la dc difenda l'impegno sociale dei cristiani e allontani la tentazione di diventare un partito repubblicano di massa*». E' un passo dell'intervista rilasciata al *Sabato* da Giancarlo Cesana, neopresidente del Movimento Popolare. «*Vorrei parlare a De Mita* — dichiara Cesana — *con tranquillità e lucidità dell'amore che abbiamo alla vita del popolo. Purtroppo penso che parlerebbe lui per primo, dato il tono che usa nei nostri confronti. E' molto difficile dialogare con chi non fa altro che scusarti*».

DISPUTA SU CERONETTI

Il tè del gatto

Da parecchi anni il «caso Ceronetti» è un caso latente, che com'è naturale si rinfocola ogni tanto in occasione dell'uscita di un suo nuovo libro. Se poi il libro, come sta accadendo con *I pensieri del Tè*, sale alle prime posizioni dei best-seller, mentre l'autore schizza divertito sulla sua corona di «scrittore più venduto», che dovrebbe essere un insulto, esplodono elogi e critiche, pertinenti e impertinenti. Il personaggio è insolito, misterioso, e mostra di sé maschere diverse, dalle più cupe e persino lugubri alle più gaiette e funamboliche.

Guido Almansi, su *Panorama*, ha sostenuto l'opinione difficilmente credibile che Guido Ceronetti sa scrivere male, e dalle stesse colonne Domenico Porzio gli ha replicato duramente. Giulio Nascimbeni, nel *Corriere della Sera*, ha concluso la sua recensione ai *Pensieri del Tè* riconoscendo *ogni e sublime* a Ceronetti *non alto grado di scrittore*». Forse si può notare senza troppa malizia che, come risultava anche da un articolo-inchiesta pubblicato da *L'Espresso* qualche tempo fa, i detrattori di Ceronetti sono in genere poeti e scrittori che ritengono di essere in concorrenza con lui (lui certamente non è in concorrenza con loro) e usano un linguaggio risentito.

Ma Ceronetti, questa volta nella sua veste di traduttore, dà fastidio anche ai filologi. *Il Giornale* ha ospitato, a proposito delle sue «libere traduzioni», un articolo dell'islamista Sergio Noja che s'intitola «Dilaga un morbo chiamato Alts», e cioè «Acquisition inversive translation syndrome». Il professor Noja se la prende con la nuova traduzione dei Salmi, *non tutto il peggiore che conosco*». Un semitista come lui, che fra l'altro ci fa sapere di conoscere *ogni buona parte a memoria*, il *Sefer Tehillim* del Salterio, ha certamente il diritto di esaminare e criticare la fatica altrui, ma dovrebbe farlo *sine ira et studio*, e neanche qui è il caso.

Sergio Noja mostra con qualche esempio quanto la versione ceronettiana si discosti dall'originale. Anch'io trovo, sebbene per ragioni teologiche e non filologiche, che le traduzioni bibliche di Ceronetti, in misura maggiore o minore a seconda dei diversi libri, facciano sfiorare il senso del testo. La bellezza della versione, come ha rimproverato a quella della Volgata latina, è infedele. Il suo Isaia, per esempio, finisce per assomigliare più a Orazio, letterato triste, che a un profeta bruciato dal deserto e dalla speranza.

Ma il filologo Noja non si fa carico minimamente — sembra anzi che neppure lo sospetti — della *tensione traumatica* del tradurre, tanto più *se tanto* se si tratta di tradurre un testo poetico lontanissimo dal nostro universo mentale. Un calco filologicamente esatto non ne garantisce affatto la comprensibilità, e perciò credo che accanto ai filologi accademici ci sia spazio per l'intelligenza poetica di chi, come Ceronetti, si definisce un «dilettante».

Cala poi su Ceronetti la grave accusa di «tragicismo», nella quale gli vengo qualche volta associato. Ceronetti pensa certamente che non riconoscere la tragicità dell'esistenza sia una fuga dalla realtà, un autoinganno. Malgrado le sue molteplici idiosincrasie non è vero, invece, che demonizzi la modernità. Un pessimista serio non lo farebbe mai, come non lo faceva Qohelet, dal quale ha certamente imparato che *non è una domanda intelligente* chiedersi *perché i giorni antichi erano migliori di questo* (7, 10).

Semmai, Ceronetti vede qualcosa di biecamente comico nella pretesa moderna di risolvere gli eterni mali dell'uomo con impacchi di discussioni razionali. Ci si scandalizza contro, ma solo perché è quello che ha intorno: fa ironicamente il verso a quella involontaria comicità.

E questa è soprattutto la dimensione del Ceronetti che usa da tanti anni, fino, dice, a provarne nausea e repulsione, *«la forma letteraria detta* articolo». Ne parla in un articolo apparso, uscito durante le ferie di un caldissimo agosto, intitolato «Il sorriso del gatto», che è una testimonianza preziosa per chi voglia comprendere la sua difficile umanità.

Ceronetti parla dell'*esaurimento etico* che affligge, senza che sappia liberarsene, il suo lavoro di articolista. Si dichiara oppresso da un senso di colpa, perché ricava da vivere confezionando ormai i suoi articoli con *spatologica voglia di bassezza*» (c'è in essi, come nella storia di Alice, il sorriso del gatto ma non il gatto, il sorriso di Ceronetti ma in qualche modo non Ceronetti). Allora, per vincere il senso di colpa, in una specie di sentimento di compensazione carica gli articoli di contenuti etici; mentre nei libri, al contrario, può persino tranquillamente permettersi di «diventare amorale».

In ogni articolo — dice — *un contenuto etico glielo ficco dentro a forza, in modo che io ripetitivo, percorrendo avanti e indietro la tastiera dell'ovvio*». Ceronetti vede bene il proprio «disperato snobismo profetico», con il suo *monotono attaccamento giustificativo ad un senso di Buone Cause tutte tragicamente perdute, difese con volontà proprio perché senza speranza*.

Guido Ceronetti si sente unico e solo in questa battaglia, e si chiede il perché di tanta solitudine. Perché accade, *aprendo nel giornalismo teologico di Quinzio*, che coloro che scrivono sui giornali si adattino *su due condizioni terrificanti, l'assenza di Patria e la Morte di Dio*? Perché si scrivono articoli, anziché *rabbinamenti di base*», lucidamente analizzanti, ma sostanzialmente aderenti alla realtà che ci circonda? Ma poi lui stesso adduce delle ragioni che, per quel che mi riguarda, sono ottime: l'inutilità della battaglia, *scontata*.

Non è poco. *«Il bisogno di verità lotta in un miasmo vacuo»*. Se si convince che il suo lavoro è vano, un cane coerente non lavora nemmeno più. Cerca semmai di farsi intendere in un altro modo, annusando, saltellando (non necessariamente leccando), tentando insomma di stabilire un minimo di comunicazione con l'*animale vuoto* che gli fa da padrone.

Non tutti provano voluttà nel difendere cause che si sanno già perdute in partenza. Ma è poi credibile che qualcuno ci riesca davvero? Anche Ceronetti sospetta che un barlume d'illusione sul senso della battaglia sia indispensabile per combatterla, e dubita anche che la sua stessa ostinata protesta possa essere *non pezzo di quello muro, muoia l'immagine ancora di uomo il coltello che lo colpisce all'impazzata*». La sua «ossessione etica» sarebbe dunque una crepa nel muro compatto del suo pessimismo?

Probabilmente, il tentativo di argomentare pacatamente sconcerta tenendo conto delle ragioni altrui, anziché affrettarsi a gridare il proprio sdegno, non serve a molto. Ma chi grida è sottoposto, credo, a un ricatto peggiore: il suo grido risuona solo in quanto eccessivo, paradossale, folle, è ascoltato soltanto perché è ben gridato, perché è ironico, perché è divertente. A questo forse involontario ricatto Guido Ceronetti è costretto a cedere, e non è questa la sua pena minore.

Sergio Quinzio

IL DALAI LAMA ROMPE GIOCATTOLI DI GUERRA

Ginevra. Il Dalai Lama distrugge a colpi di martello un giocattolo di guerra durante una manifestazione pacifista organizzata dall'Associazione mondiale per gli orfani (Telefoto Ap)

40 ANNI DOPO, LA VERA STORIA DEI PROFUGHI DIMENTICATI

I reduci dell'odissea dalmata

Nell'autunno '47 da 200 a 350 mila persone abbandonarono Fiume, l'Istria e la Dalmazia occupate dall'esercito di Tito - Alcuni avevano combattuto i nazisti - Altri avevano subito dai titolsti veri massacri - Perché l'Italia li trattò come ex camicie nere? - Il ruolo del pci; gli errori degli alleati - I sopravvissuti di quella tragedia sabato a Trieste per rivendicare la loro vera identità

Collaborazionisti. Servi della Gestapo. Fascisti. Con questi epiteti gli jugoslavi bollavano quelle decine di migliaia di disgraziati che nell'autunno del 1947 dovettero abbandonare l'Istria e la Dalmazia occupate dall'esercito di Tito. Ancor oggi non si sa con precisione quanti fossero (comunque tra i 200 e i 350 mila); in Italia a prenderne apertamente le difese fu soltanto la destra più reazionaria che il resto del Parlamento preferì dimenticare alla svelta quei profughi divenuti simbolo di un trattato di pace firmato e ratificato dal Parlamento forse troppo in fretta. Un trattato di pace che precedeva appunto la cessione di quelle regioni alla Jugoslavia per una dominazione ritenuta provvisoria ma che tutti, a cominciare dagli abitanti di quel triangolo tra Fiume, Pola e Capodistria, intuivano fin da allora esser definitiva.

Da dove veniva l'imputazione a quelle genti di essere rimaste fedeli al regime mussoliniano? Quell'accusa che fu fatta propria nella sostanza, pur con qualche ragguardevole eccezione, dall'intera sinistra italiana, contenuta qualche elemento di verità? Già, come mai anche da noi quei fuggitivi furono trattati come ex camicie nere al punto che i primi profughi sbarcati a Venezia furono accolti a calci, urla e sputi nonostante fossero per la maggior parte reduci del battaglione partigiano Pino Budicin che s'era eroicamente battuto nella Resistenza? Perché il fatto che sabato e domenica prossimi i sopravvissuti di quell'odissea si radunino a Trieste per una pacifica manifestazione commemorativa suscita polemiche qui in Italia nonché risentite reazioni da Belgrado?

Le risposte vanno cercate nella storia degli anni che precedettero quell'esodo. Una storia che possiamo far iniziare con l'amministrazione fascista particolarmente dura nei confronti della componente slava che popola l'Istria e quelle parti di Dalmazia assegnateci dopo la prima guerra mondiale; dura e anche spietata allorquando, dopo il 1940, le truppe hitleriane vengono a dar man forte a quelle di Mussolini per la gestione di quelle terre. Ma dalla Jugoslavia si mette in moto l'unica forza [illegible] che riuscirà a respingere i nazifascisti senza l'aiuto di eserciti stranieri. Un movimento al quale daranno una mano non pochi comunisti italiani e che non nasconderà mai di avere altri due obiettivi oltre a quello della liberazione del suolo patrio dai nazisti: la trasformazione della Jugoslavia in una repubblica socialista e l'annessione a essa della Venezia Giulia.

Obiettivi condivisi dai comunisti italiani della regione che si scindono in un partito autonomo e il mettono agli ordini di Tito. Obiettivi contrastati da tutti i partiti che danno vita al Comitato di liberazione nazionale le cui formazioni armate, di conseguenza, si trovano, nel periodo '43-'45, a esser prese tra due fuochi: il nero da una parte e il rosso dall'altra. Orsù, [illegible] storia con la quale gli studiosi non amano cimentarsi. Una storia simile a quelle che si trovarono a vivere i movimenti di resistenza dei Paesi ad Est della Germania, quei Paesi, per intenderci, che dopo la guerra saranno assegnati all'orbita sovietica; ma insolita qui da noi, in Europa occidentale, dove i partigiani agirono tutto sommato di concerto con gli alleati anglo-statunitensi.

A Trieste e dintorni si creò in quei frangenti un clima terribile: occupanti che se ne andavano per lasciare il posto ad altri occupanti salvo poi riguadagnare e cedere nuovamente le posizioni; e ogni volta per i civili aveva ungherie ed efferatezze. Gli jugoslavi furono spietati: ogni italiano che non accettasse di collaborare con loro, era di per sé stesso un nazifascista e come tale andava chiamato a rispondere di colpe che non aveva commesso e alla fine fatto fuori senza tanti complimenti. A decine di migliaia i nostri connazionali furono lasciati in sola alternativa tra questi due collaborazionismi.

Ciononostante un buon numero di quegli italiani optarono per la Resistenza, pur mettendosi con quel peso tra i due fuochi che abbiamo sopra descritto. E deponderà in questo senso la pagina del diario di Pier Antonio Quarantotti Gambini in cui lo scrittore confida i dilemmi in seno al Cln triestino alla fine d'aprile del 1945. «Ogni cosa, dice Quarantotti Gambini, se si vuol riuscire, dev'essere calcolata al millimetro. Dobbiamo impedire per quanto sta in noi che le truppe jugoslave entrino in città; o fare, almeno, che vi entrino il più tardi possibile quando gli anglo-americani saranno sopraggiungendo. Quindi bisogna ritardare l'insurrezione, in quanto essa, togliendo di mezzo i tedeschi, avrebbe un unico risultato: quello di aprire la città agli jugoslavi, ai quali — dato che entrano in veste di amici, anzi di liberatori — non possiamo opporre resistenza».

E ancora: «D'altronde dobbiamo insorgere a tempo (cioè prima che gli uomini di Tito siano alle porte) non soltanto perché lo reclama l'impazienza dei nostri volontari e perché altrimenti Trieste sarebbe l'unica città d'Italia a muoversi inerte; ma anche, e soprattutto, perché gli jugoslavi, se per caso riuscissero a entrare in città prima che la guarnigione tedesca sia stata attaccata da noi, diffonderebbero in tutto il mondo la notizia (quasi a precostituirsi un diritto sulla sorte definitiva di Trieste) che siamo stati "liberati" da loro». Come si vede, un groviglio di impulsi contraddittori e di considerazioni troppo sottili per il momento; laddove non fu difficile per i nuovi occupanti far passare quella gente, ivi compresi i leader della Resistenza locale, come criptofascisti o quantomeno ambigui.

In quegli attimi lo [illegible] comandante delle truppe alleate, generale Alexander, dubitò dei suoi interlocutori a Trieste e per quasi una settimana diede ai suoi l'ordine di rallentare la marcia verso la Venezia Giulia e di evitare a ogni costo, una volta giunti sul luogo, lo scontro con gli jugoslavi. Lo stesso dubbio assalì gli americani e in Anni d'America Egidio Ortona, che all'epoca era già uno dei più autorevoli nostri rappresentanti diplomatici a Washington, racconta che il presidente Truman impiegò dieci giorni prima di «muoversi con vigore» e spingere Alexander a intimare l'altolà agli jugoslavi.

Ma ormai gli uomini di Tito avevano installato a Trieste dove sarebbero rimasti solo quaranta giorni (la città sarebbe tornata per nove anni territorio libero per tornare all'Italia nel '54) e in Istria dove sarebbero restati per sempre. Lì il loro obiettivo fu l'eliminazione sistematica non solo degli ex fascisti (ai peraltro bastava arruolarsi col «liberatori» e spacciarsi la causa per aver salvo la vita, ma di civili e dirigenti della Resistenza, tra i compresi alcuni comunisti come Matteo Blasich, Antonio Del Bianco e Nicola Carmignani rimasti fedeli al pci di Togliatti, che non erano disposti ad abdicare all'italianità di quelle terre. Il repubblicano Angelo Adami fu ucciso che era appena tornato dal campo di Dachau, il prete Angelo Tarticchio fu ritrovato cadavere con una corona di spine e la bocca riempita dei suoi genitali.

Il peggio del peggio, però, furono i massacri delle foibe, altro capitolo al quale gli storici (salvo rare eccezioni tra le quali va segnalata l'ottima ricostruzione scritta un paio d'anni fa da Antonio Pitamitz per Storia illustrata) non hanno ritenuto di applicarsi. Le foibe sono una sorta di crepacci di terra che si trovano a grandi grotte carsiche nelle quali gli jugoslavi precipitarono le loro vittime. Preferibilmente vive. Dopo aver massacrato di botte i prigionieri, tra i quali, ripetiamo, numerosi erano gli antifascisti, li legarono l'un l'altro con delle catene alle mani o ai piedi; poi spararono al primo che cadendo nell'altro trascinava tutti i compagni; talvolta nella fossa, spesso già colma di altri cadaveri, veniva gettato anche qualche animale inselvatichito; le urla delle vittime da sottoterra duravano per ore e ore producendo sulla popolazione dei paesi circostanti un effetto di terrore. Quando nell'agosto del '45 fu scoperta una delle prime foibe, il quotidiano sloveno Primorski Dnevnik scrisse: «Questa non è la prima e nemmeno l'ultima grotta dove si polverizzano le ossa dei criminali italo-fascisti».

Chi fu a organizzare questa ecatombe? Milovan Gilas in Se la memoria non mi inganna..., lo splendido libro autobiografico appena pubblicato dal Mulino, dedica pagine indimenticabili al racconto di come i sovietici tentarono proprio in quel periodo di infiltrare loro uomini a tutti i livelli della struttura militare e amministrativa jugoslava. Può darsi allora che la spinta a quegli eccidi, che assomigliavano molto a quelli analoghi compiuti dai «liberatori» nell'Europa orientale, sia stata più staliniana che titoista. Ma, quale che fosse il mandante, le stragi restano. Restano a spiegare il doppio dramma di quelle migliaia di persone che nell'autunno del '47 quando entrò in vigore il trattato di pace che consegnava le loro terre alla Jugoslavia abbandonarono Istria e Dalmazia per rifarsi una vita in un'Italia che li trattò da paria. Per lungo tempo a difendere le loro ragioni sono rimasti soltanto i neofascisti, ciò che ha aggravato il loro disagio e contribuito a inquinare una volta di più la loro immagine.

Adesso hanno scelto l'occasione del quarantennale per far conoscere finalmente la loro storia e rivendicare apertamente il diritto alla loro vera identità. Ancora una volta il mal sta cercando di dare i propri colori alla loro iniziativa. Gli organizzatori fanno di tutto per non scoppiare questa inopinata. Sanno bene che l'abbraccio non richiesto di Almirante può produrre un solo effetto: far precipitare in una fossa e per sempre anche la loro memoria.

Paolo Mieli

Il maresciallo Tito in una caricatura di David Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Sulla tragedia una mostra e un raduno

TRIESTE — Sabato 19 e domenica 20 settembre migliaia di profughi istriani, fiumani e dalmati giungeranno a Trieste da ogni parte del mondo per ricordare il trattato di pace siglato a Parigi il 10 febbraio del 1947 ed entrato in vigore a metà settembre di quello stesso anno. Trattato che, cedendo alla Jugoslavia le terre in cui essi vivevano, li costrinse all'esodo. A documento di quella tragedia si è aperta una mostra dal titolo «Istria, Quarnaro, Dalmazia: un'unica terra latina, veneta e cristiana».

IL PITTORE BOLLEY IN GIAPPONE, SI ISPIRA AL CELEBRE MONTE

Artisti d'Europa eremiti sul Fuji

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — A Bardonecchia un anno fa giunse un signore giapponese di tipo particolare: Tetsuro Itoh, un mecenate moderno, all'italiana perché cresciuto alla scuola Olivetti e di quell'Adriano che amava coniugare industria e arte. Tetsuro Itoh per venticinque anni ha curato l'immagine Olivetti in Giappone, organizzando grandi mostre, eventi, imparando così anche lui a coniugare industria e arte. Oggi Itoh-san a Tokyo ha una sua società di pubbliche relazioni, «Spazio», che si occupa dell'Italia creativa, architettura, *design*, moda.

In Italia viene spesso, ma a Bardonecchia non era mai stato: lì gli hanno fatto conoscere uno strano pittore, «naif e mistico, folle buono», così me lo ha descritto Itoh-san, e subito gli è venuta un'idea. Gli ha detto: «*Bolley-san, lasciati i tuoi monti per due o tre mesi e vieni sul nostro monte sacro, il Fuji*». Bolley-san ha fatto subito: «Sì, che bello!», ha fatto le valigie e, in giugno, è sbarcato in Giappone. L'hanno messo, appena arrivato, in una casetta alle pendici del monte Fuji, nascosta nel fitto degli alberi e lì il pittore di Bardonecchia per due mesi è diventato l'eremita del Fuji, impegnato fondamentalmente a dipingere non tanto quello che vedeva — alberi, erba, qualche un giapponese per chiacchierare se non il gentile guardiano dei boschi, Fuji-san e sua moglie — ma i pensieri che gli suggerivano quel paesaggio e quell'ambiente.

Pensieri immediatamente tradotti in segni perché Bolley non parla a parole, lo fa con una candida goffaggine, per lui le parole sono scarabocchi, mai si saldano in un discorso liberato come invece i suoi veri discorsi, quelli grafici, segni nei segni tracciati per comunicare l'ineffabile di questa esperienza giapponese che gli riporta alla mente ricordi remoti dell'infanzia, soltanto occasionalmente il Giappone: e allora sono che ti spiega, non parlando ovviamente ma disegnando, come vede il Giappone: il monte Fuji, un tempietto greco, un bonsai. Che vuol dire? «Lo si capisce, no? Arrivano i giapponesi! Ho anche in testa un cavallo di Troia, chissà dove l'ho messo...».

Bolley: «Segni non tempio greco», tra le opere nate sul Fuji

Ma subito Bolley-san tace, inchioda cornici, si dà una martellata su un dito, ritaglia figurine dalle pile di riviste giapponesi che si è comprato per fare i suoi collages, lo stesso in perenne estasi per il fatto di essere in questo posto «da favola», e dire la verità un paesaggio a lui consueto — alberi, erba, verde, silenzio — ma allo stesso tempo assurdo, perché: «Ma chi se lo sarebbe mai immaginato? Sono in Giapppone, ai piedi del Monte Fuji!», continua a ripetere come se non riuscisse a capacitarsene.

E che hai visto qui? «Di tutto, di tutto...». Per esempio? «Ieri ho visto una farfalla che faceva pipì». E se ne va in giro per i sentieri del Fuji, tra farfalle che fanno pipì, a raccogliere erbe per le sue tisane e a parlare con Dio: «C'è anche qui, sul Fuji, ne sono sicuro», dice Bolley-san che tutte le sere prima di addormentarsi legge la Bibbia e ha costretto a pregare con lui anche il guardaboschi e la moglie il giorno dell'anniversario della tragedia di Hiroshima. «Li ho fatti inginocchiare, li siamo tenuti per mano in silenzio per un minuto, non capivano ma il gesto che erano commossi. Lo sanno anche loro i giapponesi che Dio esiste, non mi vengono a raccontare storie! Ho ragione Itoh-san?».

Itoh-san, il mecenate giapponese di scuola olivettiana, annuisce sorridendo. Mi spiega qual è il suo progetto: organizzare qui in Giappone tre grandi mostre almeno delle opere che Bolley ha creato ai piedi del Monte Fuji perché questo è un particolare che può incuriosire il pubblico giapponese. Lo scopo? «Farlo conoscere perché penso che ne valga la pena. Vede, Bolley-san secondo me è molto semplice, un poco del mondo, ma la sua arte è intrisa di sogni e in Giappone di questi abbiamo bisogno. Abbiamo soldi, dovremmo imparare a spenderli per comprare qualche sogno. Questi sogni di Bolley dovrebbero piacere ai giapponesi, non so perché ma lo sento...».

Nel suo futuro di promotore di pittori stranieri e di sogni, Itoh-san già ha in lista altri artisti europei che hanno accettato con entusiasmo l'idea di fare gli eremiti sul Monte Fuji. Forse verrà Folon, forse Paul Davis, chissà, magari anche Topor. Non si possono ancora fare nomi sicuri, a ogni modo Bolley-san è stato il primo a essere invitato nella villetta degli artisti del Monte Fuji.

Renata Pisu

Franz Baumann

Caro Gorbaciov, caro Natta

UN LIBRO DE «LA STAMPA»

UN NUOVO OMAGGIO ALLA CULTURA

tuo figlio

I primi occhiali della sua vita.

I migliori occhiali per giocare a scuola, nello sport e in ogni suo momento. Perché tu vuoi il massimo per lui

montanaro

I migliori occhiali della tua vita

V. CIBRARIO 36
TEL. 48.55.05

Shultz e Shevardnadze proseguiranno la «tre giorni» all'Onu

Disarmo: è una maratona

Entrambe le parti si dicono ottimiste per euromissili e supervertice - Sui dettagli manca l'accordo ma non si può escludere un colpo di scena oggi - Maggiore disponibilità Urss in tema di diritti umani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La maratona di Shultz e Shevardnadze verrà sospesa questa sera, dopo tre giorni e tre notti di lavoro estenuante, e riprenderà quasi certamente all'Onu di New York, la settimana prossima.

Le fumate che si levano dal conclave russo-americano al Dipartimento di Stato sono sempre più venate di bianco, ma il nero continua a prevalere. Il duro negoziato non sembra essere stato sufficiente per concludere l'accordo sulla eliminazione delle armi di teatro, e sul vertice tra Reagan e Gorbaciov, e un altro si sarebbe reso necessario.

Rimane comunque un clima di ottimismo: la televisione Cbs afferma che il responsabile del pcus per i rapporti esteri, Dobrynin, compirà ai primi di ottobre una visita negli Stati Uniti per fissare le tappe dell'eventuale soggiorno di Gorbaciov alla fine di novembre. Non si può pertanto escludere un colpo di scena oggi, sull'onda della palese buona volontà delle superpotenze.

E' stato il portavoce della Casa Bianca Fitzwater, più loquace — ma non di molto — di quello del Dipartimento di Stato Redman, a segnalare il probabile nuovo round di colloqui al Palazzo di vetro dopo il weekend.

Fitzwater non ha neppure escluso che Reagan, che si recherà all'Onu lunedì per un importante discorso programmatico di politica estera, riceva per la seconda volta Shevardnadze. Il Presidente sta preparando la risposta alla lettera di Gorbaciov, e cercherà a spazio fax — precisa il traduttore — e potrebbe già consegnarla in quella sede. La lettera, si è appreso, esprime l'assenso del leader del Cremlino al vertice, ma a conclusione del trattato sugli euromissili e alla soluzione, ormai vicina, di altri contenziosi.

Ieri progressi confortanti sono stati compiuti, secondo i portavoce, sul trattato e su altri settori del disarmo, in particolare quelli degli esperimenti atomici e delle armi chimiche, ma non sullo scudo spaziale, e quindi sulle armi strategiche.

Il *Washington Post* ha scritto che Shevardnadze ha chiesto a Reagan di limitare il programma delle guerre stellari e che il Presidente ha rifiutato. Ciò nonostante, Shultz ha giudicato «*molto franchi e costruttivi*» i lavori, e il ministro degli Esteri sovietico ha riscontrato «una convergenza crescente» tra le posizioni.

Non senza sorpresa degli Usa, l'Urss ha mostrato una certa disponibilità nelle discussioni sui diritti umani, inquadrate in quelle sui rapporti bilaterali.

Nella forma come nella sostanza, il negoziato è parso molto simile a quello del vertice di Reykjavik, un anno fa, quando le superpotenze sfiorarono un successo clamoroso.

I gruppi di lavoro hanno discusso i vari problemi fino a notte inoltrata, sia martedì che ieri. Oggi fecero Reagan e Gorbaciov in mattinata, ieri Shultz e Shevardandze si sono nuovamente incontrati da soli, per un'ora e mezzo, al mattino presto, in modo da poter dare ulteriori istruzioni alle delegazioni.

Il disarmo ha dominato le riunioni plenarie fino al pomeriggio di ieri, quando si è passati all'esame delle crisi regionali. Temi centrali: l'Afghanistan, il Nicaragua e soprattutto il Golfo Persico, dove Usa e Urss cercano una collaborazione più stretta.

In un breve scambio di battute coi giornalisti, mentre posavano per le fotografie di rito, il segretario di Stato americano ha espresso la propria soddisfazione «*per i passi avanti compiuti*» e il ministro degli Esteri sovietico, sempre di buon umore, ha sottolineato che «*se non fossimo contenti non ci saremmo diretti qui*».

Ottimisti sono stati anche i brindisi che i diplomatici delle superpotenze si sono scambiati al banchetto ufficiale offerto da Shultz a Shevardnadze ieri sera.

Per evitare tensioni durante il negoziato, Reagan ha costretto il Pentagono a rinviare a domani l'annuncio di nuovi esperimenti dello Scudo. Il Congresso ha avviato il dibattito sulla Difesa, e potrebbe tagliare gli stanziamenti per le guerre stellari. Il partito democratico si propone anche altri tagli, che potrebbero indurre Reagan a tornare nei limiti del Salt 2. Il trattato del '79 sulla limitazione delle armi strategiche.

Ennio Caretto

■ Gorbaciov: l'accordo è vicino

MOSCA — Mikhail Gorbaciov ha annunciato che un accordo con gli Usa per l'eliminazione dei missili a medio e corto raggio potrebbe essere raggiunto entro l'anno, ed al tardo del 1988 l'accordo sulle armi strategiche.

L'apertura del segretario generale del pcus è contenuta in un articolo che appare oggi sulla *Pravda* e sulle *Izvestia* in occasione dell'apertura della quarantaduesima seduta dell'assemblea generale dell'Onu, una apertura compiuta mentre sono in corso gli incontri tra il segretario di Stato americano George Shultz ed il ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze allo scopo di concordare i dettagli dell'accordo tra le due superpotenze.

L'intesa per l'eliminazione dei missili a media e breve gittata «*è possibile e realistica*», scrive Gorbaciov nel suo lungo articolo: «*L'Unione Sovietica sta procedendo dalla premessa che un accordo di rilievo possa essere raggiunto prima della fine di quest'anno*».

L'annuncio da parte del cancelliere della Germania federale Helmut Kohl, che ha fatto sapere di non avere intenzione di rimodernare i Pershing 1/A quando questi diverranno obsoleti all'inizio degli Anni 90, è stato definito dal segretario generale del partito comunista sovietico «*portante (...) fino ad una certa misura*». *(Ap)*

A Los Angeles nessuna apertura di fronte alle richieste

Il Pontefice ai vescovi Usa «Non accetto il dissenso»

I presuli avevano definito controproducente «uno stile autoritario»

DAL NOSTRO INVIATO

LOS ANGELES — Il viaggio americano di Papa Wojtyla è giunto al suo apice nella battaglia di Los Angeles: lo scontro a porte chiuse fra i vescovi americani, che hanno chiesto al Papa un nuovo equilibrio di rapporti con Roma, più democrazia, margini di discussione per sé, per i teologi e per i fedeli, e il Papa che ha detto «no» su tutta la linea, con una severità finora mai usata nel suo «approccio morbido» all'America.

«*Qualcuno dice che il Papa non capisce la situazione reale in cui la Chiesa oggi si trova nelle diverse parti del mondo*», ha avuto il coraggio di dire a Giovanni Paolo II il card. di Chicago, Bernardin, chiedendo per la Chiesa Usa il diritto di parlare con «*candore, senza paura*», al suo interno e nei rapporti con Roma «*anche se il nostro scambio è definito da qualcuno un confronto*».

L'arcivescovo Rembert Weakland ha sperato una lancia a favore delle donne: «*Non vogliono essere trattate come stereotipi di sessualità inferiore, ma come co-discepole. Cercano una Chiesa dove i doni delle donne siano egualmente accettati e apprezzati: ma temono che la Chiesa cattolica sia ancora segnata dalla superiorità e dominio maschile*».

«*Abbiamo il più gran numero di fedeli istruiti al mondo* — ha detto ancora Weakland —: *uno stile autoritario è controproducente, e tale autorità viene ignorata*». Tutti gli oratori hanno chiesto più democrazia e flessibilità, e Maria Pilarczyk, vice presidente della Conferenza, ha ricordato al Papa che molti hanno dubbi «*sulla saggezza della disciplina del celibato sacerdotale e sull'insegnamento della Chiesa relativo all'ordinazione delle donne*». Senza contare che in materia di insegnamento morale e sessuale «*anche i cattolici di buona coscienza criticano la dottrina ecclesiastica. «Il dialogo e la discussione* — ha detto Maria Quinn, di San Francisco — *non sostituiscono le decisioni del Magistero, ma sono il suo indispensabile proloquio*».

Sono questioni che sorgono ovunque nella Chiesa, soprattutto nel mondo occidentale; i vescovi americani — appoggiati dai loro fedeli — hanno avuto il merito di esporle con franchezza, senza cedere alla tentazione di nasconderle sotto il manto dell'ipocrisia ecclesiastica vecchio stile.

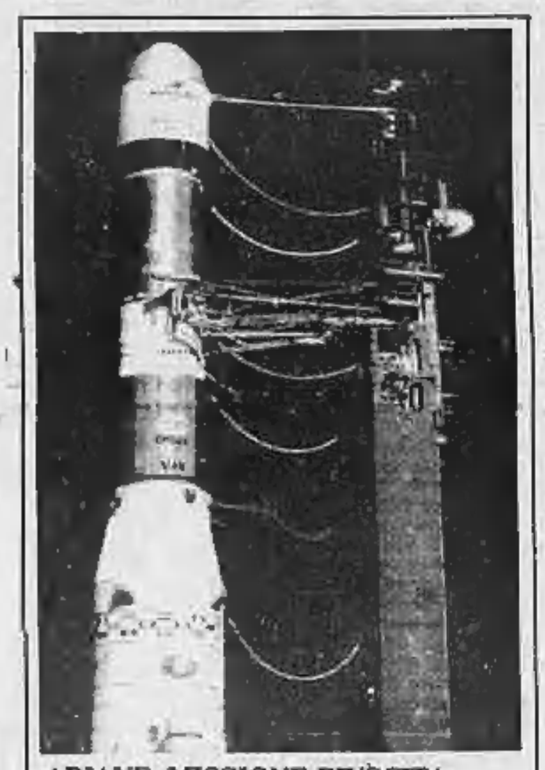
La risposta è stata durissima. «*Desidero solo essere al servizio di tutti i vescovi del mondo, mi sono sforzato di adempiere il mio ruolo in uno spirito di solidarietà fraterna* — ha replicato il Papa — *ma il successore di Pietro è stato designato vicario di Cristo e pastore di tutta la Chiesa*». Allora i vescovi non devono dimenticare la «dimensione verticale» della Chiesa di Roma, e soprattutto «*evitino una visione puramente sociologica del rapporto fra Chiese particolari e Chiesa universale: nelle Chiese particolari e a partire da esse esiste la sola e unica Chiesa cattolica, ma non può essere concepita come l'insieme delle Chiese particolari, o come una federazione di Chiese particolari*».

Dopo aver abbattuto la pretesa di un rapporto più democratico con Roma, Papa Wojtyla è sceso a scalare una per una le singole obiezioni. «*Pensare che il dissenso dal magistero sia compatibile con l'essere buoni cattolici e non costituisca un ostacolo alla ricezione dei sacramenti è un grave errore. Una costituisce un'sfida all'ufficio magisteriale dei vescovi*». I presuli devono affrontare la situazione, senza tema di perdere consensi. Lo stesso discorso vale per i teologi: «*Il dissenso dalla dottrina della Chiesa reca quello che è: disservizio*». Nell'ambito dell'insegnamento della Chiesa «dialogo e confronto» sono «*inaccettabili*». E' implicito in questo richiamo, e nell'esortazione a controllare collegi, seminari e università cattoliche, un rimprovero ai vescovi Usa.

Ma la lista dei «no» e dei richiami non era finita: «*le donne non sono chiamate al sacerdozio*». Per risolvere il problema della mancanza di preti bisogna «*ispirare*» i giovani ai preti sposati il Papa non ha neanche accennato). In materia di omosessualità bisogna seguire l'insegnamento ufficiale anche se «*rischia, per sua natura, d'essere impopolare*».

La confessione deve essere individuale e quindi (altra tirata d'orecchie ai vescovi) l'uso dell'assoluzione generale deve essere limitato. Quanto alla morale sessuale, ai rapporti prematrimoniali e fuori via, e ai problemi giovanili il Papa ha consigliato «*il recupero della carità*». Così come aveva esortato il giorno prima altori, uomini di cinema, televisione, giornalisti e registi in un incontro con i 1800 di loro, a evitare la mercificazione del sesso.

Marco Tosatti



ARIANE, MISSIONE RIUSCITA

Kourou (Guyana francese). Dopo oltre un anno di sosta forzata dovuta all'insuccesso del 31 maggio '86, la scorsa notte, con un forte bagliore nella foresta, il razzo europeo Ariane è riuscita la sua diciannovesima missione. Sono stati messi in orbita due satelliti per telecomunicazioni, uno europeo e uno australiano

A Montreal primo patto mondiale anti-inquinamento

Una alleanza fra 45 Paesi contro l'emergenza-ozono

Saranno ridotte le emissioni dei prodotti che distruggono il prezioso gas

MONTREAL — Rappresentanti di 46 Paesi (l'Italia era rappresentata da una delegazione della Cee, considerata come un tutto unico) hanno dato ieri l'assenso finale a un trattato per la progressiva riduzione delle emissioni chimiche industriali che stanno distruggendo lo strato d'ozono dell'atmosfera, con il rischio di gravi contraccolpi sulla salute degli abitanti del pianeta.

L'intesa è stata raggiunta durante la terza e ultima giornata di una Conferenza organizzata sotto l'egida delle Nazioni Unite a Montreal. Il trattato, cui è già stato dato il nome di «Protocollo di Montreal», ha anche un importante valore storico: è il primo accordo internazionale sui problemi dell'inquinamento atmosferico.

Essenziale per gli esseri viventi perché assorbe una parte dei raggi ultravioletti del sole, potenzialmente nocivi, lo strato di ozono si sta sempre più assottigliando a causa dei «clorofluorcarboni» (Cfcs), sostanze chimiche emesse in conseguenza di varie lavorazioni industriali (impianti refrigeranti, plastica, elettronica). L'assottigliamento di quella fascia rischia di provocare un drammatico aumento dei tumori della pelle e delle malattie degli occhi, e di far innalzare la temperatura della Terra, con conseguenze disastrose: ritiro dei ghiacciai, aumento del livello degli oceani, desertificazione, diminuzione della produzione agricola.

In base al «Protocollo di Montreal» tutti i Paesi firmatari dovranno congelare subito le emissioni di «Cfcs» al livello del 1986, e ridurle a partire dal 1990 fino a dimezzarle entro il 1999.

Il trattato entrerà in vigore un anno dopo la ratifica formale da parte dei Paesi responsabili dell'inquinamento per almeno il 70 per cento: cioè, esattamente la percentuale addebitata agli Stati Uniti e all'Europa Occidentale, mentre un altro dieci per cento è imputabile al Giappone, e altrettanto all'Unione Sovietica.

Nel caso dell'Urss, il protocollo approvato in Canada prevede un'eccezione per i prossimi anni: Mosca aderirà solo in un secondo tempo alle restrizioni, perché non vuole intralci di alcun genere alla realizzazione del piano quinquennale 1986-1990.

Gli Stati Uniti hanno rischiato di bloccare i lavori della Conferenza insistendo perché il trattato — che comporta costosi aggiustamenti per il settore industriale — entrasse in vigore soltanto dopo la ratifica da parte dei Paesi cui si deve il 50 per cento delle emissioni inquinanti. Hanno però rinunciato a questa richiesta di fronte al rischio di fallimento della riunione. *(Ansa)*

Nonostante le pressioni (e una lettera di Paula Cooper)

Sulla pena di morte tacerà

L'episcopato teme l'impopolarità: 86 cittadini su 100 sono a favore

DAL NOSTRO INVIATO

LOS ANGELES — Paula Cooper, la giovane negra condannata a morte per un omicidio commesso quando aveva quattordici anni, scriverà al Papa per chiedergli di intervenire a suo favore. La lettera dovrebbe giungere al Pontefice nei prossimi giorni, forse domani stesso a San Francisco. Non è impossibile dunque che vi sia un intervento personale del Pontefice per sollecitare la grazia, mentre il portavoce della Santa Sede, Joaquin Navarro, ha praticamente escluso che vi sia durante il viaggio americano una dichiarazione pubblica ufficiale di Giovanni Paolo II sulla pena capitale.

Non è un argomento facile: un sondaggio, il mese scorso, parlava dell'86% dei cittadini favorevoli alla pena capitale, nella speranza di stroncare l'ondata crescente di criminalità. «*E le percentuali di cattolici favorevoli non sono probabilmente lontane da questa cifra*» ci ha detto un prelato della Conferenza episcopale. «*I vescovi hanno parlato e parlano contro la pena capitale, ma il loro è un atteggiamento profetico, anticulturale*».

Personalmente il Papa è contro; ma a dispetto delle cifre — oltre 1900 uomini, donne e teenagers vivono il loro destino nei bracci della morte Usa — il tema non è di quelli indicati nell'agenda del viaggio papale.

«*Ci sono state sedici esecuzioni dal 1° giugno 1967 ad oro* — dicono alla Coalizione Nazionale per abolire la pena di morte, a Washington —: *alla luce di questa situazione critica, un forte impegno del Papa contro la pena capitale sarebbe di grande significato per l'America*».

A questo scopo le 115 organizzazioni che si riconoscono nella coalizione hanno visto nella visita del Papa un possibile momento di unità «*per mettere insieme gli abolizionisti di ogni fede. E' tempo che questo richiamo risuoni nelle chiese e nelle sinagoghe attraverso il Paese. E' tempo che le uccisioni siano fermate*».

Il Papa aveva espresso la sua preoccupazione nell'83, chiedendo che tutte le sentenze di morte negli Usa fossero commutate. Qualche mese dopo chiese al governatore della Florida, Robert Graham, di concedere la grazia a Robert Sullivan, che fu però giustiziato il 1° dicembre.

«*Un argomento delicato, che va trattato senza demagogia né da chi è a favore né da chi è contro. Fra l'altro la situazione è complicata dal fatto che si tratta di decisioni dei singoli Stati, non di una decisione federale*» ha detto il portavoce papale.

I vescovi Usa si sono pronunciati contro ripetutamente, a livello nazionale e statale, ma non hanno consigliato al Papa di affrontare il tema. «*Fra l'altro, non esiste un documento della Congregazione per la dottrina della Fede che condanni esplicitamente la pena capitale*» ci ha fatto notare un prelato americano. E in effetti bisogna rifarsi al Concilio, a un lungo paragrafo di una costituzione conciliare, per trovare nel Magistero più alta esplicita disapprovazione.

m. tos.

■ Dal 1608, quindicimila esecuzioni

NEW YORK — Dal 1608 ad oggi si sono state 15.450 esecuzioni capitali in Usa. E' stato uno storico dilettante, Watt Espy, a prendersi la briga di contare una per una, in una ricerca durata 17 anni, tutte le esecuzioni ufficialmente documentate negli Stati Uniti da quella data. «*Il patibolo ed il plotone di esecuzione sono stati di gran lunga i metodi più utilizzati* — ha spiegato Espy — *ma sono stati usati i mezzi più disparati ed atroci, compresa la sega*». (Ansa)

Riprendono le relazioni dopo oltre 40 anni

Tirana fa la pace con Bonn

Dopo dodici anni di trattative, condotte a livello di ambasciatori fra Vienna e Belgrado, la Repubblica Federale di Germania e la Repubblica Popolare d'Albania stanno per normalizzare le relazioni diplomatiche. Dieter Kastrup, vicecapo del Dipartimento Europa orientale al ministero federale degli Esteri, ha firmato a Tirana il documento che ora attende, nelle due capitali, la doppia ratifica governativa. Seguirà uno scambio di note, e la partenza per la capitale albanese di un incaricato d'affari tedesco.

Non è ancora stata fatta, si precisa a Bonn, la scelta di un ambasciatore. Dopo la normalizzazione con Tirana, osservano i commentatori, la Germania ha ormai rapporti regolari con tutti i Paesi d'Europa. Con una sola eccezione: la «Repubblica» turca dell'isola di Cipro. Quanto all'Albania, le sue relazioni internazionali conoscono eccezioni ben più vistose. Il piccolo Paese adriatico si ostina a non avere rapporti con entrambe le superpotenze, che considera responsabili degli squilibri internazionali. Ma anche con la Gran Bretagna, e con parecchi altri Paesi.

La tradizione isolazionista albanese è oggi in via di superamento: ormai Tirana ha rapporti con un centinaio di Stati, compresi l'Italia, la Francia, la Spagna, il Canada, la Grecia, con cui pure lo stato formale di guerra — altra eredità degli Anni Quaranta — è cessato soltanto il mese scorso. Relazioni tempestose, invece, con l'altro vicino, la Jugoslavia: a causa della situazione nel Kosovo, la provincia autonoma della Serbia abitata da gente di lingua ed etnia albanese. Una situazione che ha aggiunto olio sul fuoco di una polemica antica: fra il più dottrinario e il più filosovietici dei Paesi comunisti. D'altra parte, l'Albania è ancora il solo Paese europeo assente dalla Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

La normalizzazione Bonn-Tirana è stata resa possibile dalla caduta di una pregiudiziale albanese. Per l'occupazione tedesca del Paese, seguita nell'estate del '43 alla pace separata dell'Italia e protrattasi fino al novembre del '44, l'Albania ha sempre chiesto il pagamento dei danni di guerra. Fra richiesta iniziale e interessi successivi, Tirana pretendeva una cifra sui dieci miliardi di marchi, oltre settemila miliardi di lire. Nel documento firmato da Kastrup nella capitale albanese, fanno sapere le fonti federali, non c'è alcun accenno al problema dei danni di guerra.

Un altro segnale del fatto che il Paese adriatico intende lasciarsi alle spalle la tradizionale politica isolazionista. Era questa l'imbarazzante eredità della lunga gestione di Enver Hoxha, il dogmatico presidente che ruppe prima con Mosca poi con Pechino, colpevoli di «revisionismo», rispettivamente ideologico e diplomatico.

Hoxha è morto due anni fa, e Tirana ha accentuato l'evoluzione nei suoi rapporti con il mondo esterno, che già era stata timidamente impostata da qualche tempo. Un'evoluzione che prende le mosse dalla necessità di gestire relazioni economiche sempre più intense: per esempio, con la Germania ci sono stati, nell'86, commerci per 83,6 milioni di marchi, seimila miliardi di lire.

Alfredo Venturi

Si avvia alla fine una lunga e discussa amicizia

Israele molla Pretoria

Varato un pacchetto di sanzioni su pressione di Washington

GERUSALEMME — Il governo israeliano ha approvato ieri a Gerusalemme una serie di misure volte a limitare i rapporti con il Sud Africa per il regime di discriminazione razziale in vigore in quel Paese. Secondo fonti governative, i provvedimenti investono la sfera delle relazioni bilaterali e pongono una serie di restrizioni agli scambi economici, culturali, scientifici e sportivi. Secondo anticipazioni di fonti governative, queste sono alcune delle principali decisioni: Israele non investirà più in Sud Africa, non importerà petrolio e non acquisterà moneta locale; ridurrà i rapporti sportivi e scientifici; funzionari e membri del governo israeliano non potranno più recarsi in Sud Africa in forma ufficiale; Israele non sarà più transito per merci dal Sud Africa o destinate a questo Paese; il ministero del Turismo e altre istituzioni ufficiali non incoraggeranno il movimento turistico tra i due Paesi; Israele non chiederà prestiti.

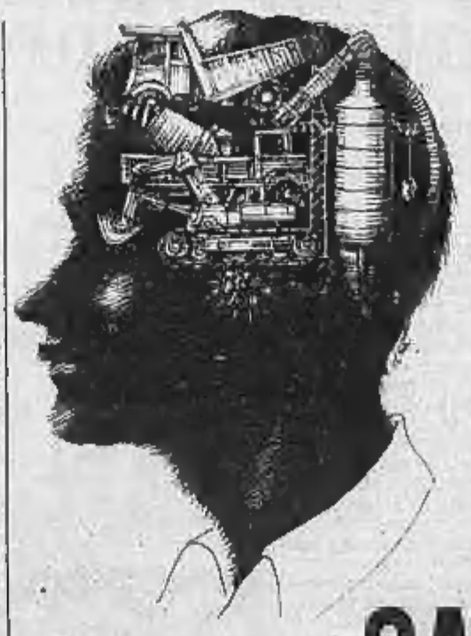
Della decisione del governo è stato informato l'ambasciatore del Sud Africa, Anton Loebscher, che l'ha trasmessa al governo di Pretoria. Il passo di ieri avviene dopo la decisione presa lo scorso 18 marzo dal governo israeliano che autorizzò la progressiva riduzione dei rapporti militari tra i due Paesi e si impegnò a non concludere nuovi contratti di forniture belliche.

Osservatori a Gerusalemme hanno fatto rilevare che la decisione è stata presa appena due settimane prima della riunione del congresso degli Stati Uniti che dovrà verificare se gli Stati che godono degli aiuti americani abbiano preso provvedimenti per ridurre al minimo i rapporti col governo di Pretoria.

Israele è uno dei principali partner commerciali del Sud Africa ed ha dimostrato — secondo gli osservatori — una certa riluttanza a limitare i suoi legami con Pretoria. Il 18 marzo dell'anno scorso, gli israeliani annunciarono che non avrebbero più rinnovato alcun contratto riguardante la difesa, ma avrebbero mantenuto fede agli impegni già presi. Fonti politiche locali hanno sostenuto che alla decisione di Israele non sarebbero estranee pressioni da parte degli Stati Uniti che hanno già adottato un limitato pacchetto di sanzioni economiche contro Pretoria. *(Ansa)*

■ L'ufficio Olp sfrattato da Washington

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha disposto la chiusura entro trenta giorni dell'ufficio informazioni dell'Olp a Washington. Il provvedimento è stato ispirato dalle preoccupazioni dell'Amministrazione nei confronti del terrorismo. Il portavoce del Dipartimento di Stato, Charles Redman, ha citato tra i motivi che hanno imposto l'adozione del provvedimento la presenza nell'esecutivo dell'Olp del terrorista Abul Abbas e il ruolo nell'Olp dei gruppi palestinesi estremisti. «*Gli Stati Uniti ritengono che gli atti di terrorismo commessi da organizzazioni che fanno parte dell'Olp, che sostengono di agire per conto del popolo palestinese, abbiano arrecato grave nocumento alla conquista dei legittimi diritti dei palestinesi*», ha affermato il portavoce, precisando che l'Olp potrà mantenere la propria sede di New York, che detiene in qualità di osservatore presso le Nazioni Unite.



appuntamento a Verona

29 settembre
4 ottobre
1987

SAMOTER

20° SALONE BIENNALE INTERNAZIONALE MACCHINE MOVIMENTI TERRA DA CANTIERE E PER L'EDILIZIA

orario: dalle ore 9 alle ore 18 ininterrottamente

E.A. FIERE VERONA

Curriculum-primato dei bambini e dei giovani asiatici negli Stati Uniti

A Harvard il genio è giallo

Tra gli ultimi immigrati, milioni di ragazzini intelligentissimi e instancabili - Come valori, cultura, risparmio, e famiglia - «Saranno i futuri leader» - Un nuovo razzismo attorno a loro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — George Washington e gli altri padri fondatori della confederazione faticherebbero a riconoscere oggi il «whiz kid», il bambino prodigio americano. Il prototipo del genio precoce negli Stati Uniti ha infatti il viso giallo, gli occhi a mandorla, i capelli neri, e di solito è piccolo e mingherlino. Non appartiene alla razza latina né a quella anglosassone: è un asiatico, cioè un vietnamita, un cinese, un coreano, un filippino, un giapponese, persino un indiano. Se Washington si recasse al ministero dell'Istruzione, o a quello del Lavoro, si sentirebbe dire che gli *Asian Americans*, i figli degli ultimi immigrati, sono gli studenti, i giovani scienziati o soldati o funzionari migliori. Nel mondo dello studio e del primo impiego Usa, costituiscono una garanzia di qualità e di eminenza. Nessuno può sperare di competere con loro. Dichiara Jerome Kagan, uno psicologo dell'Università di Harvard: «*Sono il gruppo di ragazzi più intelligenti e infaticabili che abbia mai incontrato*».

Il fenomeno è recente, ed è dovuto ai flussi di giovani dal bacino del Pacifico favoriti prima dalla riforma della immigrazione del '65 e poi dalla caduta del Vietnam del Sud. In un quarto di secolo, la popolazione asiatica è passata da 900 mila a 5 milioni di persone, modificando anche la propria struttura. Ai diseredati hanno fatto seguito le classi medie, agli analfabeti gli istruiti. Quasi tutti hanno reagito all'ingresso negli Stati Uniti allo stesso modo, «*studiando o lavorando come matti*», dice Kagan. I dati sono affascinanti. Dal 1981, il 30 per cento dei liceali più premiati proviene dall'Estremo Oriente; e la *Asian American Family* di fresca formazione ha un reddito del 35 per cento superiore a quella equivalente Usa. «*Nella storia nazionale — ricorda lo psicologo di Harvard — esiste un solo precedente: quello della venuta degli ebrei dell'Europa Orientale alla fine dello scorso secolo, che oggi formano l'elite più potente del Paese*».

All'università di San Diego in California, lo Stato dove l'invasione è più accentuata, ha condotto un'inchiesta sui ragazzi-modello che giungono dall'Asia. Ha scoperto che a casa essi dedicano alla studio 18 ore alla settimana contro le 7 dell'adolescente medio e che i genitori, spesso a loro volta laureati, li aiutano e incitano quotidianamente. «*Hanno valori diversi da quelli della gioventù paniere — ha osservato l'università —: la cultura, il dovere, il risparmio e la famiglia*».

Per lo più questi ragazzi rifuggono dal materialismo e dall'edonismo dilaganti, memori degli stenti e dei sacrifici fatti in patria. «*Questi sono i tratti dei futuri leader degli Stati Uniti*», insiste Jerome Kagan. Egli cita tre fratelli cinesi di New York, John, Mark e David Kuo, che a uno a uno, negli ultimi tre anni, hanno vinto il premio per la scienza *Westinghouse*, cosa mai verificatasi: «*Credo che i loro costanti il odino — proclama —, sono sempre addirittura ad esempio di serietà e intuizione*».

I ragazzi prodigio orientali sembrano predisporre le scienze esatte. Essi formano il 20 e il 21 per cento del corpo studentesco del *Mit* e del *CalTech*, fucine di geni, i due prestigiosi *Institutes of Tehcnology* del Massachusetts e della California, e il 43 per cento di quello della facoltà di ingegneria dell'università di Berkeley. Arthur Jensen, che insegna in quest'ultima, attribuisce tale predilezione in parte a motivi pratici, la maggiore facilità d'impiego per i neolaureati ad esempio, in parte a un moto inconscio di autodifesa: «*Molti giovani — chiarisce — entrano nel college versati in algebra, ma con scarsa conoscenza dell'inglese*».

Il divario ha scatenato una tempesta citando due fattori in più: l'etica confuciana del rigore, per taluni versi paragonabile a quella calvinista e — sostiene — «*un quoziente di intelligenza più elevato*». Jensen ha condotto una ricerca a San Francisco e appurato che esiste «*una spiccata differenza*» coi ragazzi bianchi.

Alla conclusione degli studi, il successo accademico di questa gioventù si traduce in carriere fulminanti. Il mensile *Reporter* ha scoperto che il 39 per cento degli asiatici a Chicago sono manager o dirigenti specializzati. I gruppi etnici, inoltre, si distinguono a seconda dei mestieri. Mentre i giapponesi, il gruppo col reddito più alto, prediligono la gestione aziendale, e quindi operano all'interno di una società, i coreani propendono per l'imprenditoria, e secondo le statistiche uno su sette finisce per lavorare in proprio.

I vietnamiti, i meno fortunati, anche per le circostanze del loro esodo alla fine della guerra, eccellono nei servizi, nei ristoranti, e nelle forze armate. Arthur Jensen definisce gli asiatici «*gli ultimi protagonisti del sogno americano*» e rileva che diversamente dalle immigrazioni del passato «*non hanno dovuto subire umiliazioni, né assumersi il ruolo, sia pure transitorio, del sottoproletariato*».

Forse per questo, molti *yankee* e chicanos — immigrati di lingua spagnola — vedono di malocchio l'invasione, e denunciano «il pericolo giallo», che minaccia la supremazia bianca dall'interno. Colti tra la crisi dell'insegnamento e quella dell'industria, a livello di adulti essi individuano negli ultimi venuti il nemico che gli sottrae il posto di lavoro, e a livello di adolescenti li giudicano secchioni e infidi.

Dalle fabbriche agli uffici e alle scuole, gli episodi di violenza si moltiplicano. A Houston nel Texas e a New Orleans nella Louisiana, la polizia ha salvato alcune comunità di pescatori vietnamiti dai torbidi razziali. A New York, l'assessorato all'Istruzione ha ordinato un'inchiesta su una serie di «pestaggi» di giovani cinesi nei licei. La Commissione dei diritti civili ha lamentato che «*in tutto il Paese vengono usati vandalismo e intimidazione*» contro i nuovi cittadini. Sono vicende che incominciano a figurare persino nei più triti film hollywoodiani.

Al Congresso di Washington, dove il problema è sotto esame da parecchi mesi, questa reazione è considerata «*figlia della paura e dell'ignoranza*», come dice il senatore Kennedy. «*Storicamente* — dichiara il patriarca della più illustre dinastia politica degli Stati Uniti — *noi abbiamo sempre accolto tutti, ma facendogliela pagare cara: pochi ricordano che solo nel '52 gli orientali acquistarono il diritto alla cittadinanza americana. Che cosa accade invece oggi? Che essi arrivano e la prendono entro il anni, periodo in cui spesso si creano anche una piccola fortuna. Il bianco non riesce a nascondere il proprio risentimento, pensa che l'abbiano avuta troppo facile*».

Kennedy osserva che a non tutti gli asiatici riesce l'esperienza Usa: «*Esistono sacche di povertà agghiacciante: il caso più grave è quello dei vietnamiti, che per il 35 per cento vivono della pubblica assistenza. Sono quelli che più soffrono delle barriere che più vengono erette intorno*».

Lo spettro della nuova discriminazione acquista consistenza con il «quota system» alla rovescia. Nell'America di Kennedy e di Johnson, fu imposto a una maggioranza riluttante di affidare alla minoranza nera una percentuale di impieghi proporzionale alla popolazione: si aprirono così ai «blacks» porte in precedenza sbarrate. Adesso, una maggioranza inferista e aggressiva sottrae agli orientali posti che si erano meritati, sbarrando loro uscì prima aperti. «*Lo si riscontra persino nelle scuole e nelle università*», precisa Kennedy.

Ad Harvard, presso Boston, il college più antico del Paese, si ammette solo il 12 per cento degli asiatici che fa domanda, contro il 18 per cento dei bianchi. A Brown, nella vicina Providence, esiste una soglia impreciata al di là della quale non passano più «gialli». La rivista *Time* ha citato il caso del professore sovietico Park, docente di letteratura tedesca a Beul: emigrato negli Usa, si è adattato a fare l'imbianchino.

Arthur Jensen deplora che talvolta i ragazzi prodigio e i loro genitori «*percorrano un autentico calvario*». La medaglia dei loro trionfi ha un'altra faccia, quella dell'isolamento, dell'alienazione, addirittura della tragedia personale e familiare. «*Da un lato — riferisce lo studioso — questi giovani, che studino o lavorino, sono sottoposti a terribili pressioni dai congiunti perché eccellano sempre di più. Dall'altro, sovente vengono se non respinti per lo meno osteggiati dalla loro nuova patria. Le storie di droga, di alcolismo, di suicidio si susseguono senza interruzione. Nell'82, nel Liceo di Boston Sud, otto ragazze tentarono di togliersi la vita*».

Molti indocinesi inoltre si portano dietro traumi indelebili dell'infanzia o della adolescenza: Sarin Tor, un cambogiano di 18 anni, che per un decennio credette di aver perso la famiglia negli eccidi commessi dai Khmer rossi, ha vinto un concorso letterario con un racconto autobiografico dal titolo «*In Cambogia i bambini non piangono*».

Emilio Cavallo

Washington. Una giovane tecnica d'origine asiatica al lavoro in una fabbrica di computer (Tam-Tam)

dal mondo

Laurel abbandona Cory Aquino

MANILA — Cory Aquino ha annunciato ieri alla televisione di aver accettato le dimissioni del ministro degli Esteri (che però resta vicepresidente) Salvador Laurel, e quelle del responsabile delle Finanze, Jaime Ongpin. Al loro posto saranno nominati Manuel Yan, viceministro degli Affari esteri, e Vincent Jayme, titolare dei Lavori pubblici. Nel lasciare il dicastero, il numero due della presidenza ha fatto presente che non intende accettare altri incarichi di governo.

Chiuso lo «Cayenna» jugoslavo

BELGRADO — Il famigerato carcere jugoslavo dell'isola di Goli Otok, dove vennero incarcerati e torturati detenuti politici, sarà chiuso alla fine del prossimo anno: lo riferisce il settimanale di Zagabria *Nedeljni*. L'inviato del settimanale, reduce da una visita al penitenziario, lo descrive ancora come «*un edificio in grado di intimidire*», sebbene attualmente vi siano detenute solo poche centinaia di persone. Nel '48, all'indomani della rottura con Mosca: nel carcere di Goli Otok (isola nuda) vennero rinchiusi ottomila stalinisti. *(Ap)*

Parigi scioglie gruppo neonazista

PARIGI — Il governo francese ha deciso lo scioglimento dell'associazione d'ispirazione neonazista *Federazione d'azione nazionale ed europea*. La decisione è stata presa su iniziativa del ministro dell'Interno Pasqua, mentre si moltiplicano le proteste, per le dichiarazioni del deputato europeo Jean-Marie Le Pen, leader del *Fronte nazionale* di estrema destra, alle camere a gas: «*Se pure sono esistite, si tratta di un dettaglio della storia*». A Strasburgo il Parlamento europeo ha osservato ieri un minuto di silenzio «*per rispetto verso tutte le vittime del nazismo*». *(Ansa)*

Budapest vara riforme economiche

VIENNA — Il radicale programma di riforme economiche in Ungheria, approvato dal Comitato centrale del pc il 2 luglio scorso, e che entro il 1990 dovrebbe far uscire il Paese dalla crisi, è stato annunciato ieri dal primo ministro Grosz. In un discorso in diretta tv, Grosz ha criticato le contraddizioni dell'economia ungherese, ammettendo senza mezzi termini che «*i traguardi non sono stati raggiunti*». I nuovi provvedimenti — tra cui l'ancoraggio dei salari alla produttività — saranno discussi per la prima volta in un dibattito parlamentare *(Ansa)*

«L'Europa abolisca i pedaggi»

STRASBURGO — Il Parlamento europeo ha chiesto ieri a Strasburgo la progressiva abolizione dei pedaggi autostradali nei Paesi della Comunità in vista della realizzazione del «grande mercato unico» del 1992. Quando gli deputati comunitari, i pedaggi autostradali costituiscono un ostacolo alla libera circolazione intracomunitaria *(Ansa)*

«L'Unione Sovietica in Formula Uno»

MOSCA — L'Urss parteciperà al campionato mondiale di Formula Uno, con auto di produzione locale e con piloti formati in Urss? Forse accadrà presto: ieri la *Pravda* ha lanciato una campagna per trovare i fondi necessari. «*I mezzi limitati fanno sì che l'automobilismo sovietico sia molto in ritardo sul piano internazionale*», scrive il quotidiano. La *Pravda* parla la possibilità di un contributo delle industrie, impegnate in una rigorosa riforma economica. Potrebbero contribuire, invece, i sindacati o le organizzazioni giovanili.

Con 40,9 malati per milione d'abitanti ha il primato europeo

Record di Aids in Svizzera

Ma i controlli sono più severi che altrove - A giugno segnalati 6516 casi in tutto il Continente Almeno cinquecentomila i sieropositivi: nel 1991, secondo l'Oms, potrebbero essere il quintuplo

BRUXELLES — Nel giugno '86 i casi di Aids registrati in Europa erano 3043, ma la cifra è più che raddoppiata (6516) nel giugno scorso, con 7,87 persone ammalate ogni milione di abitanti.

Scomponendo questo dato, il record di colpiti dal virus per milione di abitanti spetta alla Svizzera, con 40,9; quindi 34,5 in Danimarca; 30 nel principato di Monaco; 29,3 in Francia; 25,8 in Belgio; 20 in Islanda; 17,9 in Norvegia; 17,5 in Lussemburgo; 16,5 in Svezia; 15,4 in Gran Bretagna e 15,2 in Italia. Bisogna tuttavia tener conto che nella Confederazione elvetica i controlli sono particolarmente severi: non è quindi escluso che in altri Paesi un numero anche rilevante di malati sia sfuggito agli accertamenti.

Le cifre sono contenute nel rapporto sull'Aids in Europa presentato nel corso della XXXVII sessione del Comitato regionale per l'Europa dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), in corso a Bruges.

Il numero complessivo dei sieropositivi accertati nel vecchio continente è di 37.985.

Il rapporto afferma che, attualmente, almeno 18 mila persone sono malate di Aids in Europa, e che i sieropositivi si collocano tra i 500 mila e il milione. E fa anche alcune stime: da ora alla fine del prossimo anno, sempre in Europa, si dovrebbero avere tra i 20 e i 30 mila malati di Aids, mentre entro il '91 — in assenza di misure preventive efficaci — ci si troverà dinanzi a un numero di sieropositivi oscillanti tra i 5 e i 10 milioni. *(Ansa)*

Cuba, test per tutti sul virus

L'AVANA — L'intera popolazione cubana (circa dieci milioni di persone) sarà sottoposta a esami anti-Aids.

In un'intervista televisiva, il vice-ministro della Sanità, Hector Terry, ha dichiarato che quattro cubani sono morti di Aids e 143 risultano ammalati, aggiungendo che tre delle quattro vittime erano omosessuali e che tutte avevano avuto rapporti con stranieri.

«*La gente — ha detto il viceministro — dovrebbe evitare i contatti occasionali con gli stranieri*» sottolineando però che non ci sono programmi per imporre test anti-Aids ai turisti e ai diplomatici residenti.

Fidel Castro ha accusato i turisti americani per il diffondersi del virus nei Caraibi. Il rappresentante dell'Organizzazione mondiale della sanità all'Avana, Joao Yunes, ha detto che il relativo successo di Cuba nella lotta contro l'Aids si deve all'«anticipo con il quale è cominciata la sua campagna anti-Aids», nel 1983.

I malati si trovano in speciali strutture mediche fuori della capitale. Non sono in quarantena — ha concluso Terry —: vengono sottoposti a cure regolari. *(Ansa-Reuter)*

Nell'Urss primi esami su studenti britannici

MOSCA — L'ambasciata britannica ha annunciato che i medici sovietici stanno cominciando ad effettuare test anti Aids su studenti inglesi, mentre la sede diplomatica Usa ha assunto un atteggiamento più intransigente, in base al quale un accordo sui test sarà possibile solo dopo che Mosca avrà chiarito le procedure.

Gli 112 studenti superiori inglesi presenti in Urss, 24 sono stati sottoposti a test a Mosca.

La Francia si mobilita contro il tentativo belga di accentrare la vita comunitaria

Euroduello Strasburgo-Bruxelles

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — «Strasburgo non è negoziabile», ci è stato subito bagarre. Con questo grido di battaglia il premier francese Jacques Chirac ha lanciato, lunedì sera, una campagna per mantenere nella città alsaziana la sede delle sessioni plenarie — si svolgono una volta al mese — del Parlamento europeo.

Ma subito qualcuno ha osservato che il suo intervento, a fianco di personaggi che vanno dal presidente Mitterrand al suo predecessore Giscard, assomiglia a una battaglia di retroguardia, di fronte a un nemico che incalza. Il nemico, in questo caso, è Bruxelles, dove molte forze politiche europee vorrebbero vedere centralizzata la vita comunitaria: non l'abbandono, appunto, di quello scomodo anacronismo che appare ogni il mensile spostamento di mille persone dalla capitale belga verso la città francese, distante oltre 400 chilometri.

Sebbene il tema non fosse all'ordine del giorno nell'emiciclo di Strasburgo, dove gli europarlamentari sono riuniti in questi giorni per la ripresa dei lavori dopo la pausa estiva, di fatto ogni altro argomento è stato relegato in secondo piano. E a Bruxelles l'eco di quel dibattito ha suscitato più interesse della due importanti nomine annunciate ieri alla Commissione: quella dell'inglese David Williamson, consigliere di Margaret Thatcher sulle questioni europee, che assume la carica di direttore generale dell'esecutivo appartenuta per trent'anni al francese Emile Noel; e quella del tedesco Peter Schmidhuber, il cristiano sociale (partito di Strauss) scelto come erede del commissario Karl Pfeiffer, scomparso il mese scorso. Lo scontro su Strasburgo è parso decisamente più interessante.

Il presidente dell'Europarlamento, Lord Plumb, ha badato bene a non entrare nella polemica: «La questione — ha detto — è di competenza dei Paesi membri. E' una situazione di cui il Parlamento è perfettamente cosciente, ma nella mia veste di presidente non mi è mai necessario parteggiare per una città o per l'altra».

Ma altri hanno provveduto ad alimentare lo scontro: gli stessi europarlamentari inglesi, che non tedeschi, olandesi, danesi, belgi (naturalmente) e ora anche gli italiani sono fra i più accesi sostenitori di un Parlamento centralizzato a Bruxelles. «In nessun Paese — ha osservato il democristiano belga Pol Marck — il Parlamento è in una città diversa dagli organi dell'esecutivo: perché la Cee dovrebbe fare eccezione?».

In effetti la capitale belga già ospita la Commissione, che è l'esecutivo comunitario, e il Consiglio dei ministri dei Dodici (salvo per i mesi di aprile, giugno e ottobre, quando i ministri si riuniscono a Lussemburgo), una anche l'attività ordinaria del Parlamento, per il quale si sta costruendo un secondo, immenso palazzo. «L'attuale situazione — aggiunge Marck — nuoce all'efficacia del nostro lavoro». I francesi, invece, fanno quadrato attorno alla loro città, e sostengono una «Associazione per la difesa dell'Europa a Strasburgo» attraverso cui si affittano le armi: lanciata nel giugno scorso, ha già raccolto 15 mila adesioni.

E' a questa associazione, presenti duemila persone, che Chirac ha portato lunedì sera le sue parole di fuoco, a sostegno del «diritto storico» accampato da Strasburgo (un ruolo nella costruzione dell'Europa riconosciuto alla città alsaziana nel marzo 1981, al tempo europeo di Maastricht). «Tutti i nostri partner europei — ha detto il premier francese — devono sapere che la Francia è nel suo buon diritto e si adopererà per farlo rispettare. Il suo impegno è incrollabile».

Ma i belgi sono fra i primi a contestare la tesi di una Strasburgo «non negoziabile». «La storia recente — commentava ieri il quotidiano Le Libre Belgique — insegna che taluni ambienti politici francesi non sempre hanno saputo resistere alle delizie delle rotocalcate che, in un primo momento, fanno vibrare le folle e le infiammano, ma che talora si risolvano lentamente in modo ben crudele. Strasburgo 'non è negoziabile'? Sia pure: dopo tutto, non molto tempo fa, neppure l'Algeria lo era».

Fabio Galvano

NUOVE PROSPETTIVE PER LO SPAZIO DEL LAVORO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MOBILI UFFICIO

Più di 250 espositori italiani ed esteri, su una superficie di 40.000 mq: non solo per i mobili d'ufficio, ma per una nuova globale strategia dello spazio del lavoro, nella sua identità fisica e concettuale.

Visita EIMU, per essere veramente aggiornato sulle nuove prospettive. Di oggi e di domani. Visita EIMU: troverai la risposta giusta alle tue esigenze.

4ª EIMU BIENNALE

DAL 16 AL 21 SETTEMBRE Promosso congiuntamente da Cosmit e SMAU

ECONOMICI

Si fanno gli affari di famiglia e lavoro, l'offerta rientra nella legge 9.12.1977 n° 903 viene effettuata/richiesta nel rispetto e l'osservanza e legislazione e regolazione vigente.

1 Commerciali

LEGNAME per costruzione attività 12 pesate tratto di cipollo da 30-300 tonn. Ag. Calandro 63-108 Radiselli 100-910 Zara 190 Balconi 70 Benelli trasferiti 130 cessate 3000ed alimentazioni Aspi rallentatori, brecce e trasferi. Per informazioni e visite solo pomeriggio 14.30-19 ditta Ltd. sfogata Orbassano 80, Volvera, tel. 985.8536.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAA. **FINANZIARIA FID**, per una speciale convenzione bancaria, concede mutui fino a cinque anni a tassi favorevoli per appartamenti, villette, terreni in cinque giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di pensie.

FINANZIARIA FID
via Cernaia 16 - Torino, telefoni 011 650.445 - 542.834

AAAAAAAAAA.
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
imprenditori concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica*
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2685
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAA.
A TASSO AGEVOLATO A DIPENDENTI
professionisti commercianti soc. presenti 3/700 milioni senza cambiali
5 milioni = 118 mila per 60 mesi
10 milioni = 232 mila per 60 mesi
25 milioni = 266 mila per 120 mesi
50 milioni = 585 mila per 180 mesi
Mutui agevolati al 5%
per acquisto ristrutturazione liquidità
tel. 650.2145

A.A.A.A.A. **DIRETTAMENTE** finanzia da 48 ore con erogazione e visite a domicilio 3-30 milioni risparmiatori no spese anticipate. Tel. 011 398 533.

A.A.A.A.A. **PRIVATO** finanzia da L. 1 a 50 milioni commercianti artigiani dipendenti senza spese anticipate e con rateazione. Visite a domicilio. Tel. (ore) 893.874.

A.A.A.A. **DIPENDENTI** finanziamo a tasso bancario velocissimo da L. 1 a 15 milioni. No spese anticipate. Tel. 011 513.092 ore ufficio.

A.A.A.A. **PRIDOTEX** spa dal 1966, prestiti personali in 2 giorni a tutti per ogni esigenza, anche con firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche dopo protesto bancario, fallazione e perizia gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.

PRIDOTEX spa
771.0836 - 749.6253 corso Francia 60.

AAAAA.
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO da 20 anni con serietà
PRESTIT
c. Einaudi 3 - Torino
011 592.289 - 592.293

A.A.A.A.A. **3.000.000.000** all'industria 2 miliardi al commercio, da 10-300 milioni a tutti e senza tanto storie per tutta Italia. L. 5 milioni pronte cassa 26 rate da L. 198 mila, L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila, 3 milioni in 3 week.
VI & VI Collegno
viale Gramsci 1, tel. 011.780.4163.

A.A.A.A. **A TUTTI** sulla fiducia senza cambiali L. 3 milioni 24 mesi, L. 1.143 mila; L. 5 milioni 36 mesi, L. 178 mila; L. 10 milioni 60 mesi, L. 236 mila. Studio Zola 011 471.115 - 473.1025 orario continuato.

A.A.A.A. **ATTENZIONE!!** Finanziamo fabbisogni personali in giornata di qualunque importo a tutti. Telefonare subito allo 011 530.369.

A.A.A.A. **FINANZIAMENTI** sconto fatture artigiani dipendenti tassi agevolati senza cambiali. Tel. 011 502.831.

A.A. **ABBISOGNANDI** consolidamo finanziamenti immediati con firma singola e senza pensione. Tel. 011 650.2661.

A.A. **DISBRIGANO** pratiche finanziamento e fidi subito. Tel. 011 901.6774.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A chiunque presso con richiesta e rateazione 5 milioni 60 mesi L. 118 mila mensili. Tel. 011 547.343.

A DIPENDENTI ANCHE PROTESTATI PRESTITI IMMEDIATI
DA 1.000.000 A 20.000.000
TASSI BANCARI
TEL. 636.560 - 636.971

A dipendenti professionisti artigiani commercianti finanziamo L. 5/10 milioni in 24 ore a tasso basso. Tel. 596.400.

A TUTTI PRESTITI
Es.: 5.000.000 rate da 81.300
Es.: 10.000.000 rate da 163.000
Es.: 50.000.000 rate da 815.000
senza cambiali, 24 ore
pronta cambiali istituto leasing
mutui 5,45% acquisto/vendita
Tel. 362.522 - 337.683

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonate 011 562.368

ABIFIN
IN 24 ORE
a commercianti artigiani dipendenti prestiti istituti immediati
mutui - leasing
anche a domicilio
TEL. 500.979 - 504.181
Aperti anche al sabato mattina

ANDROMEDA
finanzia con
prestiti fiduciari
mutui ipotecari
MUTUI PER LIQUIDITA' CESSIONI 5° STIPENDIO
Aperti anche al sabato.
TEL. 780.2235

BROKERFIN
5-20 milioni
tasso agevolato
Commercianti artigiani e ditte
Tel. 011 518.044

DENARO
Quando manca è un problema ora non più con
TEOREMA
INCREDIBILI SERVIZI
fiduciari senza cambiali
ipotecari a basso costo.
Protesti non costituisce pregiudizio. Consulenza gratuita.
Tel. 636.681 - 828.122

DIPENDENTI
Cinque buoni motivi per ottenere subito denaro contante:
1) restituzione sino a cheki privi
2) non firmate sottoscritti
3) non tenuto conto del protesti
4) anticipo immediato
5) tassi bancari
CESSIONE DEL 5'
Torino, tel. 011 504.707
Asti, tel. 0141 58.391
Vercelli, tel. 0161 53.153

Eccezionale iniziativa per dipendenti a tassi bancari FINANZIAMENTI IN 24 ORE
TEL. 011/512.324-511.212

PAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo se non richiesti. Torino, via Arsenale 19, telefoni 812.138 - 839.297.

FILEND
FIDUCIARI ED IPOTECARI
DA 5 A 100.000.000
es.: 5.000.000 24 per 249.500
es.: 10.000.000 24 per 616.000
es.: 30.000.000 60 per 741.000
A DIPENDENTI
finanziari senza cambiali
es.: 5.000.000 24 per 342.000
es.: 10.000.000 42 rate per 307.000
TORINO 011 276.943
NOVARA 0321 459.842

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata a imprenditori, lavoratori qualsiasi. Tel. 513.000 - 511.664.

FINANZIAMENTI personali a tutti a tassi agevolati, aperto anche il sabato. Peveri, tel. 968.8366.

FINANZIAMO
con celerità alle migliori condizioni cessione 5° fabbricato, pensionato. Centro finanziamenti tel. 534.884.

FONT finanzia da anni alle migliori condizioni dipendenti per somme rapidità e riservatezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita spiacevole sorprese Via Garibaldi 59, tel. 519.200 - 538.409.

MUTUI CABETTI
senza cambiali in 6 giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso G. Ferraris 88, tel. 041 87.87.

NESSUNA SPESA
ANTICIPATA!!
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.102 - 502.446
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti istruiti, trasformazioni, surroghe cambiali a persone in protestate. Tel. 549.387 - 538.669.

PRESTITI MUTUI
AL 7,50% FISSO
CENTRO PRESTITI
Corso De Gasperi 46 - 508.588-500.225

PRIVATAMENTE FINANZIAMO
artigiani commercianti
2-15 MILIONI
IN 48 ORE
Pratiche per dipendenti tasso 9%.
TEL. 661.0030

PRIVATAMENTE senza tante storie risolviamo velocemente finanziamenti fidi, anche dipendenti protestati. tel. 516.060.

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 500.919.

Privato finanzia da 1 a 50.000.000
FIDUCIARI
SENZA CAMBIALI
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
DIPENDENTI
Tassi agevolati
CONSIDERIAMO PROTESTATI
Tel. 011 309.9098 - 308.1238

PRIVATO
finanzia in giornata da 10 a 100.000.000
artigiani commercianti ditte basso interessi
TEL. 011 670.084

RISOLVIAMO IL TUO PROBLEMA FINANZIARIO
tel. 506.061 - 599.394
Una voce amica saprà consigliare
PER DIPENDENTI FINO A
30.000.000
SENZA CAMBIALI
TASSO 7,98%
ARTIGIANI/COMMERCIANTI
tassi interessanti
il tutto sulla fiducia e riservatezza

25.000.000 liquidità e ristrutturazione velocissima all'8,50% dipendenti lavoratori autonomi. Tel. 473.0118.

30 MILIONI IN 24 ORE
a ditte, commercianti, dipendenti pensati prestiti immediati a tutti
CASALINGHE COMPRESE
DENARO
v. Juvarra 18, tel. 561.2020 - 561.2066

6.000.000 finanziamo al 9% senza cambiali e L. 140.700 al mese. Telefonare 749.2047.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ceda avviatissimo Studio commerciale
Specializzato interessante settore di facile apprendimento. Organico completo atto a garantire continuità. Massima riservatezza valuta cedente con firma del patto di non concorrenza.
Richiesta L. 255 milioni
Scrivere:
Pubblicompass 435 - 10100 Torino.

A. AZIENDAL MARKET secondi grossi Casalmercato (011) 900.2175 compra vende arredi di ogni genere e prezzo.

A. BAR RISTORANTE 587.183 - 587.535 cedo Torino 10 D cessioni e visite private commerciali in ogni genere.

A. SALDOLIRE nella prima Francia avviatissimo negozio abbigliamento bimbi giro affari 90 milioni anno. Tel. 950.2196.

ABBIGLIAMENTO ottima posizione isolato IX-X-XIV privo di merce. Facilitazioni di pagamento. Immagest 839.308.

ABY cede negozio giocattoli unico in zona, alternativa commerciale ottimo incasso dimostrabile. Tel. 669.8921.

AFFARE mercerie tabelle IX-X-XIV zona Pereta attività ventennale L. 25 milioni. Occasione. Tel. 511.236.

AFFARE snack/pizzeria incassi L. 4 milioni al mese ottima clientela L. 30 milioni. Tel. 511.236.

AFFARONE gastronomia settimana chiusi stupenda d'affari vendo urgentissimo per malattia. Tel. 388.810.

AGENZIA pratiche auto zona centrale grande giro d'affari documentabile cedesi completo computer archivio e attrezzature varie. Tel. 205.4743 ore pasti.

ALBERGO ristorante 20 camere 2 saloni avviatissimo cedo o vendo. Tel. 011 284.491.

ALBERGO 30 camere tutte con servizi interni gran affari annuo cedesi 50% quota quota. Tel. 506.285.

AMBULANTE articolato posti fissi piazza Statuto Cristoro L. 35 milioni. Studio Gabetti, tel. 511.236.

Attenzione
INTERAZIENDA
società leader nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza attività commerciale di qualsiasi genere e prezzo in Torino e tutto il Piemonte
Tel. 011 535.540

AZIENDAFFARI A 9612 finanziando l'acquisto cedo attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casalmir.

AZIENDAL MARKET 650.3175 macelleria salumeria, cercasi, forte passaggio e incrementabile, grezzo interessante.

AZIENDAL MARKET 650.3175 Ferramenta casalinghi, profumerie, cercasi, forte passaggio, maneggiabile.

BAR e cantinoni d'affare vendo premessi nuova attività minimo. Telefonare 587.0102.

BAR e conduzione familiare mercato lavoro 30 pasti dimostrabile agevolazioni. Tel. 283.296.

BAR angolare zona centro ampi locali fronte passeggio massima garanzia agevolazioni. Tel. 390.810.

BAR prestigioso angolare adiacente via Roma L. 2 milioni 500 mila al dì cedo anticipo L. 200 milioni. Tel. 547.166.

BAR self service zona Statuto incasso L. 1 milione 300 mila al dì cedo L. 400 milioni dilazioni. Tel. 521.2272.

BAR self service orario ore L. 1 milione 500 mila al dì incrementabile adiacente piazza Statuto cedo anticipando L. 100 milioni, affarone. Tel. 530.470.

BAR super angolare su piazza orario corto incassi L. 5000 mila richiesta L. 209 milioni. Tel. 512-398 - 546.231.

BAR super centralissimo zona utilissima grande passaggio incasso L. 650 mila reimo anticipo vendesi. Tel. 512.390.

BAR super centralissima angolare fronte strada incassi 2.000.000 al dì orario corto cedesi. Gente tel. 536.614.

BAR super posizione centrale orario corto semi chiuso incasso giornaliero cedesi. Tel. 390.2565.

BAR super lusso nuovo orario corto vicinissimo fabbricato incrementabile ott L. 95 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR tabacchi angolare con alloggio incasso 3.000.000 al giorno orario cedo causa altro commercio. Tel. 510.611.

BORGARETTO vendo negozio al rientro zona pedonale incrementabile. Per informazioni tel. 562-367.

CARTOLERIA zona semiretta adiacenza uffici ottimo volume affari annuale cedesi. Tel. 780.4403.

CAVIT 598.902 cede tabaccheria zona centro lunga conduzione incasso L. 3 milioni al dì circa L. 230 milioni dilazioni.

CAVIT 598.902 cede cartoleria zona piazza Pitagora arredo nuovo incasso L. 150 milioni anno L. 75 milioni dilazioni.

CAVIT 598.902 cede edicola chiosco zona intensa passeggio incasso oltre 1 milione al dì L. 150 milioni dilazioni.

CAVIT 598.902 cede mercatini zona con prezzoli diversi S. Rita arredo buono affare incasso L. 50 milioni.

CAVIT 598.902 cede bar zona via Nizza orario corto e fuoco prezzo nuovo affare incassi incasso anticipo L. 90 milioni.

CAVIT 598.902 cede bar zona centro storico orario 7 vertine angolare incasso L. 1 milione 400 mila al dì dilazioni.

CEDESI licenza zona Statuto, macchinari nuovi, incasso buono. Tel. 471.631.

CEDO azienda macelleria alimentari tab. III - X - XIV. Telefonare 262.0816 ore pasti.

CEDO avviatissimo negozio articoli e generi alimentari una vera occasione. Tel. 011 394.491.

CERESIA ristorante casalinghi, cedesi. Ottimo avviamento 8 vetrine L. 140 milioni inclusa merce. Tel. 447.4944.

CORSO Francia Collegno cedesi panetteria bottega artigiana ampia attrezzata con forno elettrico. Tel. 853.2934.

CORSO Saluzzo/Lanzo rilevantissima proprio incasso annuo L. 500 milioni affitto L. 75 milioni. Tel. 447.4944.

COSCASA 506.465 mercerie, abbigliamento tabelle IX X XIV zona forte passaggio ottimo giro affari prezzo interessante.

DERMIRIA bar super orario corto cedesi ottimo affare vuolsi affittasi cauzionano L. 20 milioni. Tel. 521.2272.

DISTRIGRAM vini oppure e liquorale mq 400 con autostrada incasso L. 320 milioni annui L. 80 milioni. Tel. 511.236.

INTERCOM 65.20 cede negozio calzature pelletterie tabelle X XI XIII XIV zona Vanchiglia 6 vetrine L. 90 milioni.

INTERCOM 65.20 concede vende attività ogni genere in tutto il Piemonte, Massima professionalità.

INTIMA corso G. Cesare mq 35 totali locazione nuova per trasferimento cedesi L. 28 milioni. Tel. 590.566.

LATTERIA corso Racconigi arredo nuovo L. 1 milione 300 mila al dì per ritiro cede Studio C.L. Tel. 590.955.

LATTERIA zona precottino incasso L. 400 mila incrementabili cede per gravi motivi. Prezzo affare. Tel. 512.398.

LAVASECCO via Nizza mq 25 più retro L. 3 milioni 500 mila al mese locazione vendente cede Studio C.L. Tel. 590.955.

MERCERIA abbigliamento ottima posizione commerciale centrale ottimo giro affari cedesi. Tel. 780.2569.

MODA giovane calzature pelletterie zona Pilonia tabelle X XI XIV attivo L. 300 mila mese. Cedo tel. 596.771.

NEGOZIO tabella XIV per intimo e abbigliamento camicie su misura cedesi richiesta minima zona Pilonia. Tel. 746.2506.

PARRUCCHERA zona S. Paolo piccola bella conduzione arredo nuovo Studio C.L. cedo L. 21 milioni. Tel. 590.955.

PRIVATO cede negozio zona Mercati Generali tabelle IX X XIV ottimo patto merceria, arredamento nuovo. Tel. 634.479.

PROFUMERIA semiluxe solarium massaggi zona centrale L. 50 milioni. Studio Gromo, tel. 511.236.

PRONTO AZIENDA 598.333 cede macelleria in buona posizione commerciale esercizio fatturato a L. 40 milioni.

PRONTOAZIENDA 598.333 cede avviatissimo negozio salumi formaggi fatturato L. 900 milioni anche società.

PRONTOAZIENDA 598.333 cede libreria posizione alternativ commerciale incasso mese L. 6 milioni. Dilazioni.

PRONTOAZIENDA 598.333 cede in Alessandria centro ristorante piazza 70 coperti lavoro fisso con ufficio.

S. STEFANO al Mare (Im) vendo per ritiro commerciale pizzeria ristorante vero affare. Tel. 0184.480.380 - 011.546.736.

SALUMERIA gastronomia self-service centro Torino cedesi L. 35 milioni per ritiro attività. Tel. 011 650.5316.

STELLA 447.4802 - 447.8260 negozio zona corso Vittorio con tabella XIV intimo e confezioni maglieria. Mq 90.

STELLA 447.4802 - 447.8260 positivo zona via Madama Cristina con attrezzatura nuova buon incasso dilazioni.

STELLA 447.8260 bigiotteria e lavorazione in legno con laboratorio cedo causa trasferimento L. 35 milioni.

STELLA 447.8260 - 447.4802 limonta vecchia gestione alta gira affari su via commerciale attività anche sociale.

TABACCHERIA
operazione attività in centro commerciale zona Ormea Bianco dubito. Gabetti Impresa, tel. 6787.

TABACCHI angolare ottima arredo lauda L. 2 milioni forte utile cedesi eventuale permuta. Frana 542.101.

TABACCHI Crocetta alloggio annesso moderna utile netto L. 90 milioni rafforzato adeguata. Cede Frana 513.895.

TABACCHI rinnovo isolo conduzione utile netto 28 milioni cedesi L. 140 milioni. Frana 542.101 - 268.755.

VIA ROMA
eccezionale occasione prestigiosa attività totalità 1 e VII superficie negozio mq 316. Gabetti Impresa, tel. 6787.

VINI liquori nazionali esteri assicurate una vendita 28 anni attività cedesi vuole commercio. Tel. 831.040.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA leader cerca per propria sede Torino locale in affitto mq 300 uso esposizione uffici magazzino. Tel. 011 539.563 - 519.663.

INTERCOM 65.20 ricerca locali esercizi, ristorante, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

PRIVATO acquista subito in contanti magazzino-capannone di 400-700 mq con casa di 4-8 camere in Torino oppure primo cintura non oltre. Tel. 748.29.20.

SOCIETA' acquista in Torino magazzino uffici mq 200 con affitto a maturità. Tel. al 384.468.

offerte

A. CASAERIDICATO 011 45.44 compravendita e locazione uffici, negozi, mq laboratori, capannoni, immobili industriali.

A. STUDIO MESSINA 506.506 investimenti investimento occasione seminterrato mq 180 in stabile recente zona Vittorio.

ADIACENZA piazza Quale locale 7 vetrine 440 mq su 2 livelli possibilità seguire Fiamizzi vendo, tel. 557.0001.

AFFARISSIMO locale libero mq 70 ristrutturato a nuovo mq 450 cantina privato servizi uffici L. 185 milioni. Tel. 533.947.

AFFITTASI Barriera Milano in bassi laboratorio locale 230 mq con servizi attività non rumorosa. Tel. 515.421 Poggio.

AFFITTASI corso Grosseto negozio angolare 350 mq 2 piani adatto esposizione laboratorio. Tel. Colenni 595.376.

AFFITTASI negozio zona San Salvario mq 140 circa con annesso ufficio, il vetrine d'esposizione. Grimaldi 566.017.

AFFITTO locale commerciale di mq 800 sulla Statale Pino-Chieri adatto anche ufficio. Tel. 547.8527.

AGENZIA agenzia composta da falegname, 3 operai per uno stabilimento su terreno mq 12.000. Tel. 011 364.491.

BORGATA Paradiso 2 locali più servizi piano terra uso ufficio/negozio ristrutturato. Immobiliare Monte 806.140.

BORGO Vittoria vendesi locali muri negozio mq 220 collegati a locale di mq 1300 anche divisibile e uffici mq 500 ottima posizione. Tel. 508.981.

CAPANNONI cubi mq 1000-10.000, Barca, S. Mauro Settimo Mappano Venaria Druglasco Orbassano Moncalieri Nichelino Nole-vendo. Tel. 204.132 - 268.755.

CAPANNONI
Settimo comodi autostrada indipendenti 1500-3800 mq lino vendo. Tel. 549.338.

CORSO Duca adiacenze vendesi box auto libero visibile recentissimo piano cortile. Tel. 539.562.

EDILCASE 548.154 vende corso Orbassano locali negozio liberi su 2 piani di mq 300 più magazzino.

EDILCASE 548.154 vende via Saluzzo in stabile decoroso ufficio libero al 1° piano di mq 170 divisibile.

EDILFIDUCIARIA Barriera Milano, vasto magazzino laboratorio di 90 mq seminterrato 70 mq lattone 50 mq. Tel. 513.855.

EUROCASE vende adiacenze corso G. Cesare muri negozio e locali laboratori occupati ottimo reddito. Tel. 746.886.

EUROCASE vende corso P. Oddone muri negozio liberi mq 75 ottimo affare a L. 50 milioni. Tel. 746.886.

GEA vende via Nizza muri negozi in posizione commerciale possibilità alto reddito. Tel. 541.464.

INVESTIMENTO vendesi locale Moncalieri bene affittato 200 mq più cortile e magazzino, tel. 636.078 ore negozio.

LARGO Francia affittasi uso negozio laboratorio magazzino 150 mq vetrina servizi piano cantina. Tel. 447.4944.

LIBERO cantieliamo completissimo immobiliare 2000 mq adatto sui commerciali, magazzini, esposizione, vendita e uffici, interessante investimento. Tel. 557.0906.

LIBERO negozio seminuovo mq 300 via Cervino angolo corso Vercelli, ampia vetrine accesso carraio adatto ingrosso o concessionario. Tel. 557.0906.

LOCALE commerciale industriale via Saluzzo mq 500 seminterrato locale attività reddito vendesi. Furlanetto 849.900.

LOCALE industriale mq 150 con palazzina abitazione e/o uffici mq 230 zona Traiano privato vende. Tel. 619.0640.

LOCALE seminterrato libero 1200 mq inizio via Cigna piano carraio servizi L. 270 milioni. Fininter, tel. 557.9021.

MAGNERIA di Campagna vendesi stessa casa locali liberi ed occupati adatti attività artigianale commerciale uffici da mq 125 a mq 270. Tel. 949.7575.

MAGNERIA mq 820 zona via San Donato completamente recintati vendesi Rubini. Tel. 300.090.

MARE vende semiristorante locale commerciale mq 1840 volendo frazionabile in tabaccio d'epoca. Tel. 595.136.

MAZZONI-CASE Mappano affitta L. 1 milione 500 mila mese totale con pertinenza totale mq 330 più corte. Tel. 791.468.

NEGOZIO bellissimo angolare 3 vetrine piano per esposizione mq 180 zona commerciale affitto. Gentz tel. 510.614.

NEGOZIO a str. Vittorio (fronte Valentino) 2 vetrine, mq 82, ammiratore diretto mq 280, affittasi. Tel. 553.873.

PRIVATO vende stabile 3 piani fuori strada e interno uso industriale o uffici zona corso Novara eventualmente ristrutturabile. Tel. ore ufficio 237.000.

SOGEM srl tel. 532.444 vende libero in corso commerciale Torino ingressone 1.000 mq ottimale per deposito vendita.

SOGEM srl tel. 532.444 vende libero in corso autostrada ingresso L. 320 milioni annui L. 80 milioni. Tel. 511.236.

INTERCOM 65.20 cede negozio calzature pelletterie tabelle X XI XIII XIV zona Vanchiglia 6 vetrine L. 90 milioni.

INTERCOM 65.20 concede vende attività ogni genere in tutto il Piemonte, Massima professionalità.

INTIMA corso G. Cesare mq 35 totali locazione nuova per trasferimento cedesi L. 28 milioni. Tel. 590.566.

LATTERIA corso Racconigi arredo nuovo L. 1 milione 300 mila al dì per ritiro cede Studio C.L. Tel. 590.955.

LATTERIA zona precottino incasso L. 400 mila incrementabili cede per gravi motivi. Prezzo affare. Tel. 512.398.

LAVASECCO via Nizza mq 25 più retro L. 3 milioni 500 mila al mese locazione vendente cede Studio C.L. Tel. 590.955.

MERCERIA abbigliamento ottima posizione commerciale centrale ottimo giro affari cedesi. Tel. 780.2569.

MODA giovane calzature pelletterie zona Pilonia tabelle X XI XIV attivo L. 300 mila mese. Cedo tel. 596.771.

NEGOZIO tabella XIV per intimo e abbigliamento camicie su misura cedesi richiesta minima zona Pilonia. Tel. 746.2506.

PARRUCCHERA zona S. Paolo piccola bella conduzione arredo nuovo Studio C.L. cedo L. 21 milioni. Tel. 590.955.

PRIVATO cede negozio zona Mercati Generali tabelle IX X XIV ottimo patto merceria, arredamento nuovo. Tel. 634.479.

PROFUMERIA semiluxe solarium massaggi zona centrale L. 50 milioni. Studio Gromo, tel. 511.236.

PRONTO AZIENDA 598.333 cede macelleria in buona posizione commerciale esercizio fatturato a L. 40 milioni.

PRONTOAZIENDA 598.333 cede avviatissimo negozio salumi formaggi fatturato L. 900 milioni anche società.

PRONTOAZIENDA 598.333 cede libreria posizione alternativ commerciale incasso mese L. 6 milioni. Dilazioni.

PRONTOAZIENDA 598.333 cede in Alessandria centro ristorante piazza 70 coperti lavoro fisso con ufficio.

S. STEFANO al Mare (Im) vendo per ritiro commerciale pizzeria ristorante vero affare. Tel. 0184.480.380 - 011.546.736.

SALUMERIA gastronomia self-service centro Torino cedesi L. 35 milioni per ritiro attività. Tel. 011 650.5316.

STELLA 447.4802 - 447.8260 negozio zona corso Vittorio con tabella XIV intimo e confezioni maglieria. Mq 90.

STELLA 447.4802 - 447.8260 positivo zona via Madama Cristina con attrezzatura nuova buon incasso dilazioni.

STELLA 447.8260 bigiotteria e lavorazione in legno con laboratorio cedo causa trasferimento L. 35 milioni.

STELLA 447.8260 - 447.4802 limonta vecchia gestione alta gira affari su via commerciale attività anche sociale.

TABACCHERIA
operazione attività in centro commerciale zona Ormea Bianco dubito. Gabetti Impresa, tel. 6787.

TABACCHI angolare ottima arredo lauda L. 2 milioni forte utile cedesi eventuale permuta. Frana 542.101.

TABACCHI Crocetta alloggio annesso moderna utile netto L. 90 milioni rafforzato adeguata. Cede Frana 513.895.

TABACCHI rinnovo isolo conduzione utile netto 28 milioni cedesi L. 140 milioni. Frana 542.101 - 268.755.

VIA ROMA
eccezionale occasione prestigiosa attività totalità 1 e VII superficie negozio mq 316. Gabetti Impresa, tel. 6787.

VINI liquori nazionali esteri assicurate una vendita 28 anni attività cedesi vuole commercio. Tel. 831.040.

6 Domande lavoro e impiego

operai, tecnici, fattorini

ANNI 20 offresi come operaio tornitore passaggio diretto. Telefonare dopo le ore 18,30 al 386.748.

AUTISTA patente D-K pratico servizio scuole offresi. Telefonare ore pranzo al 266.610 Torino.

DENNIKS offresi per pulizie scale uffici. Telefonare 574.883.

ELETTRICISTA 22enne esperienza ghisa cerca civile industriale offresi passaggio diretto anche altri settori. Telefonare 736.140.

FILIPPINA con esperienza offresi dama di compagnia a signora bisognosa aiuto a giorno referenze. Tel. 505.217 mattina.

FUOCHISTA patente 3° grado offresi passaggio diretto. Tel. 885.45.04.

IMPIEGATA 27enne amministrativa personale ufficio cerca lavoro zona Torino. Tel. 798.523.

OFFRESI referenziato max serio come collaboratore domestico presso famiglia. Telefonare 650.5822.

PENSIONATO 58enne cerca lavoro come aiutante fattorino o altro. Tel. 885.741.

RAGAZZA 23enne cerca qualsiasi lavoro vasta esperienza come baby sitter referenze controllabili. Tel. 011.549.485.

RAGAZZO 22enne cerca occupazione, patente B, 3° media, automunito, astenersi curiosi per qualsiasi. Tel. 011.698.179.

RAGAZZO 22enne cerca qualsiasi lavoro. Tel. 306.28.82.

REFERENZIATA paziente, educata, abile stiro, offresi 4 ore mattino. Tel. 373.694.

SALDATORE V livello, attualmente occupato residente in Moncalieri offresi presso ditta. Tel. 660.9758.

SIGNORA media età ottima cultura massima serietà cerca lavoro ingrosso pulizie passaggio diretto. Tel. 764.736.

SIGNORINA stenotypista volenterosa offresi per qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 898.596.

20ENNE volenterosa cerca in Torino qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 518.943.

21ENNE coniugata patente B offresi qualsiasi lavoro. Passaggio diretto. Telefonare 262.2908.

33ENNE patente C offresi passaggio diretto come autista disposto viaggi lunghe permanenze. Tel. 447.3754.

34ENNE con ottima referenze già gestione da qualche anni gerente privato o famiglia offresi. Tel. 660.9758.

37ENNE patente C offresi a serio alto con passaggio diretto cerca lattoria autista mezzi pesantissimi. Preisco città e provincia. Tel. 493.834.

commessi, baristi

CAMERIERE con esperienza offresi disponibilità pomeriggi o sera. Tel. 011 810.438 ore pasti.

COMMESSA esperienza decennale in boutique libera da impegni familiari offresi. Tel. mattino 521.31.18 ore 18-19.

OFFRESI commesso fattorino azienda esperienza 10ennale se guardia giurata referenze controllabili disponibile subito per magazzini di tessuto, si accetta proposte come sotto personale, telemessaggio portavalori, o custodia condominio. Tel. 388.583 ore pasti.

RAGAZZA 18enne con esperienza cerca lavoro come commessa nel settore abbigliamento calzature. Tel. 357.678.

RAGAZZO 18enne, biennio scuola media superiore, bella presenza seguito settore calzature, accessori, cercherebbe lavoro in negozio articoli sportivi come apprendista commesso. Tel. 798.523.

SIGNORINA 30enne automunita offresi stabile impiego offresi come responsabile vendita-acquisti. Tel. 338.393.

SIGNORINA 30enne offresi conoscenza e aiuto lavoro serio. Telefonare ore pasti 484.421.

SIGNORINA stenodattilografa esperta commessa referenziata cerca stesso genere o altro. Tel. 511.659 ore pasti.

impiegati

A. PRESENTATA Co.Ge.Ind. vuol elaborazione offresi. Tel. 230.0870.

ABILE signora prima nota contabilità generale 3/4 su elaboratori e lavori ufficio offresi part-time. Tel. 304.494 pasti.

CONTABILE 21enne, 1° impiego cerca lavoro. Telefonare 260.588.

CORRISPONDENTE inglese francese spagnolo discreta cerca impiego. Scrivere: Pubblicompass 7669 — 10100 Torino.

CORRISPONDENTE inglese francese offresi lavoro adeguato. Mitte austria. Tel. 306.385 ore pasti.

DIPLOMATA università di Londra inglese e francese ottima conoscenza lingue parlate e scritte perfezionata durante lunghi soggiorni all'estero, vantaurerre dinamica dinamica bella presenza cerca occupazione adeguata. Scrivere: Pubblicompass 7619 — 10100 Torino.

DIPLOMATA 26enne cerca impiego anche part-time esperienza pluriennale bella presentazione. Tel. 337.404.

DIRETTORE negozi 38enne 17 anni esperienza commercio cerca impiego. Scrivere: Pubblicompass 7569 - 10100 Torino.

ESPERIENZA decennale conoscenza lavori ufficio telex centralino discreta inglese libera subito offresi. Telefonare 908.94.21.

ESPERIENZA segretaria di direzione relazioni con l'estero in società leader, precedentemente impiegata presso aziende commerciali, 29 anni, maturità linguistica biennio universitario, ottima conoscenza francese ed inglese, serietà professionale, passaggio diretto mansione analoga preferibilmente ed investimi in ambiente di P.R. e pubbliche. Impegno assicurabile offerta di lavoro di pacienza affermata del settore. Massima serietà. Scrivere: Pubblicompass 7610 - 10100 Torino.

ESPERTA contabilità ordinaria e lavori ufficio offresi seduevamente part time. Tel. 703.101 ore pasti.

IMPIEGATA esperienza documentata pratica lavori ufficio, passaggio diretto offresi sera ditta. Tel. ore pasti 700.068.

IMPIEGATA esperienza pluriennale offresi a serie ditte per registrazioni contabili, prima nota, uso Ibm. Telefono 702.446.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio esperienza pluriennale offresi anche part time. Tel. 738.0046.

IMPIEGATA 30enne esperienza quinquennale remo assicurativo offresi. Tel. 284.051.

IMPIEGATA 23enne pratica ufficio, referenziata cerca lavoro. Tel. 930.922.

IMPIEGATA 27enne esperienza pluriennale ufficio commerciale meturata in azienda ape pratica terminale offresi passaggio diretto. Tel. 946.77.03 ore pasti.

LAUREATA 25enne, bella presenza, brillante, discreta conoscenza inglese, automunita, offresi per qualsiasi tipo di lavoro serio no rappresentanza. Scrivere: Pubblicompass 7624 — 10100 Torino.

PASSAGGIO diretto 30enne diplomato ragioniere offresi serio ditta per lavoro impiegatizio o amiliare. Tel. 762.309.

PERITO elettronico 39 anni, esperienza tecnico riparatore, cerca impiego tramite passaggio diretto. Tel. 011 27.41.15 ab.

RAGAZZA 22enne cerca 1° impiego di qualsiasi tipo purché serio, no perditempo. Tel. 236.460.

RAGIONIERA cerca lavoro zona impiegata anche part-time. Tel. 350.401 ore pasti.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità esecutrice lavori passaggio diretto offresi. Il ore di giorno, per inizio di studio. Scrivere: Pubblicompass 0020 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 19enne diplomata con 70 con 4° lingua cerca ditta o studio commercialista per adeguata esperienza lavorativa. Tel. 822.35.24.

RAGIONIERA 21enne, 3 anni esperienza cerca lavoro zona corso Lecce. Telefonare ore pasti 748.7393.

**RAGIONIER

Sciopero fino alle 16, ma disagi anche in serata

Treni, quasi paralisi

Altissime le adesioni all'agitazione dei macchinisti «Cobas» - Annullato il 90 per cento circa dei convogli - Le Fs: «Non cederemo» - Lunedì si fermano i dirigenti

ROMA — Il traffico ferroviario è quasi completamente bloccato dalle 16 di ieri alla stessa ora di oggi, ma i disagi per i viaggiatori si protrarranno fino a tarda sera. Non sarà facile, infatti, ripristinare il servizio interrotto per ventiquattro ore dallo sciopero dei macchinisti aderenti ai «Cobas», un movimento spontaneo sorto improvvisamente qualche mese addietro in netto contrasto con i sindacati dei ferrovieri Cgil-Cisl-Uil e con l'organizzazione autonoma Fisafs.

Quasi ovunque le adesioni hanno superato il 90% della categoria ed anche tra l'85% e il 90% la percentuale dei treni soppressi nei diversi compartimenti. Il piano di emergenza, predisposto dall'Ente delle ferrovie, assicura nell'intero periodo 28 treni a lungo percorso e qualche centinaio di convogli locali, destinati soprattutto al traffico dei pendolari. Tutti i treni merci sono stati cancellati, anche quelli con vagoni carichi di merci deperibili e bestiame. I disagi per i viaggiatori sono stati enormi; rilevante il danno per l'economia del Paese (più che per le ferrovie, che anzi realizzano un utile, data il persistente squilibrio tra costi e ricavi).

I «Cobas» confermano già una seconda astensione di ventiquattro ore indetta per il 2 ottobre, precisando che potrebbe essere revocata solo se saranno convocati per una trattativa sul contratto. La risposta dell'Ente delle ferrovie è, però, assolutamente negativa e lo scontro si prolungherà con pesanti effetti sul traffico.

«Non abbiamo possibilità, né disponibilità, né intenzione — precisa il direttore generale dell'Ente, Coletti — *di convocare il coordinamento di base dei macchinisti. L'Ente ha concluso un contratto che, a detta di molti, è tra i migliori del settore pubblico allargato e che ha impegnato tutte le risorse previste: non ci sono ulteriori margini».*

La categoria, secondo Coletti, può trovare riscontro alle richieste economico-normative non solo nell'immediato, ma anche nel 1988 e nel 1989, nell'ambito del contratto firmato con i sindacati confederali e con la Fisafs. *«D'altronde* — aggiunge il direttore generale — *una apertura verso questa categoria provocherebbe una reazione a catena negli altri settori. La fermezza in questi casi, scusandoci anche per i danni che questa provoca verso l'utenza, è d'obbligo. Sia chiaro, comunque, che gli interlocutori dell'Ente sono Cgil, Cisl, Uil e Fisafs, con i quali ci è stato rinnovato, addirittura, di aver raggiunto un accordo a loro troppo favorevole. Non abbiamo, quindi* — conclude Coletti —, *alcuna disponibilità aggiuntiva per esaudire le richieste dei coordinamento dei comitati di base».*

Il malcontento, però, è diffuso anche altrove. Il sindacato dei dirigenti ferroviari conferma per lunedì il preannunciato sciopero, che potrà avere conseguenze sul traffico. La Fisafs non intende rinunciare alle agitazioni decise per il 25, il 27 e il 29 settembre, come «avvertimento» all'azienda ferroviaria. Gli scioperi Fisafs riguarderanno soltanto il personale delle stazioni di Roma, ma basterà ciò per creare disagi su buona parte del traffico nazionale.

Intanto, Cgil e Cisl sono pronte a proclamare uno sciopero generale dell'intero settore dei trasporti, ferrovieri inclusi, sollecitando la soluzione delle varie vertenze aperte nei diversi comparti. Tanto più che, per quanto riguarda le Ferrovie, un nuovo elemento di tensione è stato introdotto dall'annuncio del presidente dell'Ente, Ligato, che si pensa a prepensionare 9000 lavoratori. «E' stata una mossa provocazione», commenta il segretario generale della Filt-Cgil, Mancini.

g. c. f.

Goria in Belgio, Irlanda e Inghilterra

ROMA — Seconda missione all'estero per il presidente del Consiglio Goria. Dopo le missioni della scorsa settimana all'Aja e a Bruxelles oggi e domani sarà a Bruxelles, Dublino e Londra, accompagnato dal ministro degli Esteri Andreotti.

Stamane Goria e il titolare della Farnesina giungono a Bruxelles, dove li accoglierà il primo ministro Martens. Seguirà un colloquio alla commissione della Comunità con il presidente Delors. Nel primo pomeriggio è previsto il trasferimento a Dublino, dov'è in programma l'incontro con il primo ministro Charles Haughey. Successivamente Goria farà visita alla nave scuola «Amerigo Vespucci» in Irlanda in missione ufficiale.

In serata Goria raggiungerà Londra. Domani mattina sarà ricevuto dal primo ministro signora Thatcher. *(Ap)*

Dopo Anghessa e Coduri, spunta il titolare d'una ditta spagnola

Un'altra spia delle armi

La Boviga di Barcellona appartiene a un agente che lavora per la Siria - Il magistrato di Massa: ancora tutti da chiarire i rapporti con il Sisde - E la Valsella? Bisogna stabilire se sapevano dove finivano le mine

DAL NOSTRO INVIATO

MASSA — «BO» sta per Boli (Francisco Javier), «VI» per Vila (Luis), «OA» per Oaseau (Edmundo): le tre sillabe, una in fila all'altra, diventano «Boviga», punto di incrocio, di mistero, forse di soluzione per il giallo della presunta vendita in triangolazione di mine Valsella alla Siria attraverso la sponda della società spagnola. Don Luis Vila Relats, il 5 ottobre 1984, davanti al notaio José de Torres Jimenez di Barcellona, ha certificato di essere diventato amministratore unico di «Boviga». I due soci se ne sono andati e nell'ufficio in calle de Balmes è rimasto solo lui. Da allora Boviga (*sociedad anonima*) e Vila sono la stessa cosa. Centomila pesetas di capitale sociale (poco più di un milione) per trattative di miliardi. E' ragionevole?

Augusto Lama, sostituto procuratore della Repubblica di Massa, ha una risposta: «*Secondo nostre informazioni e intercettazioni il titolare della Boviga era un agente del servizio segreto siriano. In questa vicenda la società spagnola è emersa come referente del governo siriano. E sta indagando anche l'Interpol*».

Un'altra spia, dopo il polivalente Aldo Anghessa, il 'ragno' di questa complicata ragnatela, sul cui rapporti con il Sisde (il servizio segreto italiano che fa capo al ministero dell'Interno), dice ancora Lama, «*è ancora tutto da chiarire. Non faccio alcuna dichiarazione. Posso solo dire che Guido Coduri ha assunto un atteggiamento di collaborazione e ha chiarito diverse cose*». Coduri, braccio destro di Anghessa, è la spia numero uno di questa inchiesta piuttosto affollata di personaggi ambigui. Per la sua «collaborazione» Coduri ha ottenuto l'altro ieri gli arresti domiciliari. Una notizia che Lama smentisce, ma che buona fonte conferma.

Ma il cuore dell'inchiesta è e resta la Valsella, l'azienda per metà dei Berlusconi e per l'altro 50 per cento di Gilardini (gruppo Fiat) accusata di esportazione illegale di armi nei Paesi proibiti del Golfo attraverso la Siria. E' questa ipotesi a dare anima a ciò che altrimenti non sarebbe altro che una sconcertante connection tra trafficatori, evasori fiscali, piccoli trafficanti di droga e mafiosi.

La risposta bisogna cercarla dentro quella scatola vuota che si chiama «Boviga». Se Valsella ha davvero negoziato con Barcellona una vendita di mine, è difficile immaginare che l'azienda di Brescia non conoscesse il suo interlocutore, e cioè una società costituita da una persona sola, evidente paravento di una triangolazione. Se invece — come ha affermato l'amministratore delegato Paolo Torsello, nel suo primo interrogatorio al magistrato — da Brescia non si è fatto altro che rispondere ad una richiesta di preventivo prezzi per una possibile fornitura, allora tiene la giustificazione della casa bresciana: nessuna illegale triangolazione, ma regolare trattativa.

C'è però da spiegare il documento (una fattura «*pro-forma invoice*») rintracciato da un inviato del quotidiano spagnolo *El Pais* presso un intermediario svizzero indicato da Valsella a Boviga: 21 milioni di dollari di mine. E'lì da chiarire il ruolo di Giuseppe Costa, addetto agli acquisti della società bresciana, che secondo il pm Lama «aveva *un rapporto diretto con Anghessa*». E Costa è l'unico di Valsella accusato di associazione per delinquere. Ci sono infine da spiegare le «*disponibilità valutarie per alcuni miliardi di dollari pari a diversi miliardi di lire italiane*», si legge nell'ordine di cattura, rintracciate dal magistrato su una banca di Zurigo, e che sarebbero state messe insieme dai dirigenti Valsella «in concorso» con Anghessa grazie alle vendite illegali di armi.

Nel carcere di Massa, dopo dieci giorni di latitanza e dopo tre ore di interrogatorio, Paolo Torsello aspetta il secondo round con il sostituto procuratore Lama che ieri ha però confessato la prima *defaillance* della sua inchiesta. «*Sembra sfumato* — ha scritto il magistrato — *il discorso di collegamenti sulla politica*». Sta cadendo cioè l'ipotesi che Anghessa, con il clan mafioso dei Miniore, abbia «*indirizzato migliaia di soldi* verso il partito radicale, come si afferma nell'ordine di cattura. Un interrogatorio non da poco per il giovane sostituto procuratore di Massa.

E poi resta il grande quesito su come è nata questa inchiesta. Chi ha lasciato nella stanza numero 19 dell'hotel Majestic di Bari la valigetta con i documenti che accusano la Valsella? La prima versione ufficiale diceva Anghessa, sotto il falso nome di Gianfranco Torriani. Ma ieri Lama ha ammesso di «*non sapere chi l'ha lasciata. Io ho solo un verbale di sequestro firmato dai carabinieri della Spezia*».

Cesare Martinetti

Cresce lo scandalo in Austria

Un'azienda statale ha in programma di costruire una fabbrica di cannoni in Iraq - Il governo smentisce - Resta in carcere il manager arrestato

VIENNA — La vendita di armi all'Iran da parte della società Noricum, una filiale per gli armamenti della Voest, è in Austria al centro di un dibattito che coinvolge tutte le forze politiche.

Dopo l'annuncio di un portavoce della Voest, il maggior gruppo industriale nazionalizzato austriaco, che la società di Linz (Alta Austria) aveva ed ha ancora in programma la costruzione in Iraq di un impianto per la «*fabbricazione e riparazione di cannoni*», il ministero degli Interni si è affrettato a smentire di aver mai ricevuto una richiesta in tal senso.

Il cancelliere Vranitzky, dal canto suo, si è dichiarato contrario a un mutamento dell'attuale legislazione austriaca sull'esportazione di armi, che vieta la vendita a Paesi coinvolti in conflitti armati, ed ha affermato che le ditte produttrici di armi devono adeguarsi rigorosamente a queste leggi.

Per una modifica della legislazione si era dichiarato il presidente dell'Assemblea nazionale, Leopold Graz, secondo il quale le leggi attuali sono destinate inevitabilmente ad essere trasgredite.

Sulla vicenda Voest è intervenuto anche l'ex cancelliere Bruno Kreisky, il quale ha smentito le accuse rivoltegli di aver reso possibile, durante il suo governo, il commercio di armi con la Libia. «*Con Gheddafi* — ha detto Kreisky — *non ho mai parlato di armi*».

Dal piano giudiziario l'ex direttore della Noricum, la filiale della Voest, Peter Unterweger, arrestato il 7 settembre scorso perché sospettato di essere implicato nel traffico illegale di armi con l'Iran, dovrà rimanere in custodia preventiva. Lo hanno deciso i giudici del tribunale di Linz. Secondo un portavoce del tribunale, il provvedimento nei confronti di Unterweger si è reso necessario per evitare l'inquinamento delle prove.

Unterweger è sospettato di essere responsabile della fornitura di 140 cannoni della Noricum all'Iran. *(Ansa)*

Nei primi otto mesi 322 vittime

Sono raddoppiati i morti per droga

Sequestrati 400 chili di eroina e cocaina

ROMA — Quasi raddoppiato il numero di morti per droga, oltre duemila persone arrestate in più, triplicato il quantitativo di cocaina sequestrato e notevole aumento dei sequestri di eroina. Questo il bilancio sommario della lotta alla droga nei primi otto mesi di quest'anno raffrontato all'86.

Le cifre sono state illustrate ieri mattina durante il passaggio delle consegne al servizio centrale antidroga tra il direttore uscente, generale di brigata dei carabinieri Giuseppe Calabrese, e il nuovo direttore, il generale di brigata della Guardia di Finanza Pietro Soggiu. Alla cerimonia era presente il capo della polizia Vincenzo Parisi.

Ecco in cifre l'attività dei primi otto mesi di quest'anno raffrontati allo stesso periodo dell'86: eroina sequestrata 210,175 kg (164,711 nell'86); cocaina sequestrata 186,650 (61,476); cannabis 12.428,755 (12.228,587); persone arrestate 12.728 (10.272); morti per droga 322 (172).

Il servizio centrale antidroga, già direzione centrale antidroga, istituito con decreto interministeriale del 14 febbraio 1985 che ne regolamenta anche l'organizzazione ed il funzionamento, è l'organo tecnico interforze di direzione e coordinamento dell'attività di polizia svolta nel settore antidroga dalla polizia di Stato, dall'Arma dei carabinieri e dalla Guardia di Finanza.

L'ufficio, costituito nell'ambito del dipartimento della p.s. del ministero dell'Interno, è composto paritetticamente da personale dei tre corpi di polizia ed è diretto, secondo una rotazione, di nomina biennale, da un dirigente superiore della polizia di Stato, da un generale di brigata dei carabinieri e da un generale di brigata della Guardia di Finanza.

Nel corso della cerimonia il capo della polizia ha ringraziato il generale Calabrese per l'impegno durante il suo mandato.

Nell'Alessandrino fusti di scorie seppelliti vicino a una fabbrica

Un «cimitero» radioattivo

La scoperta a Spigno Monferrato - La discarica risale agli Anni 70: l'azienda allora produceva leghe metalliche speciali - Le radiazioni sembrano deboli

ALESSANDRIA — Ad un anno e mezzo dalla scoperta, nel Tortonese, di migliaia di fusti pieni di rifiuti industriali tossici interrati in quattro maxidiscariche abusive, e dall'inquinamento, ancora minacciato da scarichi industriali, dell'acquedotto di Casale Monferrato, si riaffaccia in provincia di Alessandria una nuova minaccia all'ambiente.

Alla periferia di Spigno Monferrato sono stati scoperti centinaia di fusti contenenti scorie radioattive. Questa volta la zona interessata è la Valle Bormida, attraversata dal fiume che è considerato, assieme agli scarichi dell'Acna di Cengio, uno dei corsi d'acqua più inquinati d'Italia.

A scoprire i fusti, interrati in un'area di 600 metri quadrati a fianco dello stabilimento dell'ex Salem, un'industria che lavorava il pirocloro contenente particelle di uranio e torio, è stato il servizio protezione ambiente dell'Amministrazione provinciale di Alessandria, intervenuto su sollecitazione del sindaco Oscar Decerchi.

Due sondaggi, effettuati ad una profondità di undici metri, hanno portato alla luce i bidoni con le scorie radioattive provenienti quasi certamente dalla vicina industria. «*A prima vista si può pensare alla presenza di alcune centinaia di fusti. Prelevati alcuni campioni del materiale contenuto, abbiamo sospeso gli scavi ed inviato un rapporto alla procura della Repubblica di Acqui Terme, dopo aver posto sotto sequestro l'area*», dice il dottor Giuseppe Puccio, del servizio protezione ambiente.

Una cosa è certa: le scorie contenute nei bidoni interrati clandestinamente sono radioattive. Per conoscere il grado di radioattività e la natura delle sostanze stoccate nella discarica abusiva si attendono gli esiti delle analisi richieste al reparto di fisica delle radiazioni ionizzanti dell'ospedale di Alessandria, diretto dal dottor Cammarata.

«*Il ritrovamento non ci ha sorpreso* — afferma il sindaco Decerchi —, *da molti mesi si parlava di un deposito clandestino di scorie radioattive allestito dalla "Salem": più volte il Consiglio comunale aveva preso posizione sulla vicenda, sollecitando ricerche per accertarne la realtà e tranquillizzare la popolazione. I primi sondaggi non hanno dato esito; in questi giorni, invece, sono stati individuati i bidoni e, purtroppo, non ci sono dubbi sulla presenza di sostanze radioattive, anche se il grado sembra contenuto*».

I primi a parlare del deposito clandestino sono stati alcuni ex dipendenti della Salem che, nell'85, aveva improvvisamente bloccato l'attività (tra le sue produzioni c'era il ferro-niobio, una lega di fusione che ha tra le componenti principali il pirocloro, radioattivo), vendendo poi i capannoni alla *Liguria Vetro*. Alcuni dei lavoratori lamentavano anche disturbi, accusati al tipo di materiale trattato, un esposto era stato inviato anche alla magistratura di Acqui Terme, che ha avviato un'inchiesta, non ancora conclusa.

Alcuni mesi fa tracce di materiale radioattivo erano state scoperte nel terreno tra lo stabilimento ed il fiume Bormida; nelle ultime ore, infine, il ritrovamento dei fusti interrati.

All'ingresso dello stabilimento esiste tutt'oggi una discarica di scorie radioattive regolarmente autorizzata e controllata dalla Enea-Disp e dall'Euratom. I tecnici dell'Enea, ancora recentemente, avevano assicurato la massima sicurezza del materiale stoccato.

Si pensa che i responsabili dell'azienda di Spigno Monferrato prima di predisporre la discarica all'interno dello stabilimento fossero soliti sepellire nel terreno vicino i fusti con le scorie radioattive. L'azienda avrebbe stoccato senza controlli molte di queste sostanze dal 1971 al 1975.

Nelle scorse settimane il Consiglio regionale piemontese ha dichiarato la vallata del Bormida «area ad elevato rischio ambientale», a causa dell'elevato inquinamento del fiume, chiedendo al governo un'analogo provvedimento, per poter disporre degli ingenti finanziamenti necessari all'opera di disinquinamento.

Franco Marchiaro

AMORE SEGRETO DI PICASSO

New York. Forse Pablo Picasso ebbe una storia d'amore con una bella parigina, Gabrielle Depeyre Lespinasse, che appare in questa foto scattata nel 1915-16 dallo stesso artista. La notizia e la foto saranno pubblicate nel prossimo numero del settimanale americano «House and Gardens», insieme con acquerelli, note e lettere (Ap)

Italia Oggi» De Benedetti nuovo socio dell'Ipsoa?

MILANO — Un nuovo socio «forte» sta per entrare nell'Ipsoa, il gruppo editoriale che controlla anche il quotidiano economico *Italia Oggi*. Fonti vicine a Carlo De Benedetti hanno escluso un interesse da parte del presidente di Olivetti, di cui ieri circolava il nome come probabile acquirente. Fonti vicine ai principali azionisti dell'Ipsoa (Francesco Zanzi e Pietro Angeli, rispettivamente con il 40% ciascuno, e Guido Accorsero con il 20%) hanno invece confermato la trattativa.

Zanzi, Angeli e Accorsero, di comune intesa, cederebbero tutti e tre una parte della loro quota o forse (nel caso di Accorsero) l'intera partecipazione a un gruppo finanziario.

Riaffiora nel governo l'idea di mettere all'asta una parte del patrimonio pubblico

«L'Italia in vendita per sanare il bilancio»

ROMA — Vendere il Colosseo per la trasformazione in un teatro-jumbo. Oppure il ministero del Tesoro ristrutturato in tanti miniappartamenti con vista sul grande cortile assolato. Un grande colpo potrebbe essere Palazzo Chigi in offerta speciale ai partiti, uno per piano. Le stalle del Quirinale potrebbero risolvere il grave problema della casa nel centro di Roma e cancellare lo sgradevole odore che si insinua per i vicoli quando tira lo scirocco. Esagerazioni, vendite impossibili? Certo, ma l'idea di mettere sul mercato una parte del patrimonio pubblico torna a farsi strada, soprattutto in questo momento con lo Stato alle prese con il rebus di far quadrare i conti, con il difficile compito di accontentare tutti.

Venti-trentamila miliardi potrebbero, a prima vista, essere facilmente reperiti. Un blitz miracoloso per rimettere in sesto il bilancio Italia. Il ministro del Tesoro farebbe meno fatica a convincere i sindacati che è necessario ancora stringere la cinghia, il collega delle Finanze non sarebbe costretto ad inventarsi nuovi balzelli per rimpolpare le entrate. L'ipotesi di un provvedimento in grado di rompere il ghiaccio circola in questi giorni a Palazzo Chigi. Il progetto rivale alla eclettica mente del prof. Andreatta, rilanciato poi dai liberali, rivisto e corretto un anno fa dall'attuale presidente del Consiglio.

Goria nella scorsa legislatura presentò addirittura un disegno di legge, poi decaduto per le elezioni anticipate, di maggior in quanto puntava alla vendita di una parte degli immobili di alcuni enti previdenziali. E' una strada oggi percorribile? Goria non ha mai legato il progetto alla ristrutturazione della finanza pubblica bensì a una diversa politica del territorio e del risanamento urbano, al tentativo di una più corretta gestione del patrimonio dello Stato.

Il valore di tutti questi gioielli, dagli aeroporti militari in disuso ai caselli delle ferrovie abbandonati, dalle caserme ai ministeri, dalle caserme ai magazzini? A fine '86 la somma complessiva era di 136.000 miliardi, compresi i beni delle aziende autonome come l'Anas o i monopoli. Se si guarda allo Stato in senso stretto, la cifra non oltrepassa i 16.000 miliardi. Tra breve, spiega l'esperto Francescantonio D'Agostini, la «Commissione Cassese», di cui fa parte insieme al prof. Carrer dell'università di Pavia, consegnerà al ministro del Tesoro lo studio iniziato un anno fa sul patrimonio pubblico. Una mappa, un censimento aggiornato di tutto ciò che appartiene allo Stato. Senza questa mappa, infatti, era impossibile qualsiasi iniziativa legislativa.

La provincia di Roma, con la sua anima burocratica, è la più «ricca» con 6.001 miliardi di beni da mettere sul mercato. Milano è a quota 975, Torino a 76 miliardi. Solo le ferrovie, da poco nella nuova veste di ente autonomo, hanno un patrimonio calcolato in oltre 100.000 miliardi «*ma in questo conteggio sono compresi anche i chilometri dei binari e molti centri nevralgici del sistema che ovviamente non sono alienabili*», spiega un tecnico del ministero dei Trasporti.

«*Iri, Eni ed Efim cedono ai privati proprie aziende ed è giusto che la manovra interessi parte del patrimonio che allo Stato non serve. Il problema* — sostiene Franco Nicolazzi, segretario del psdi ed ex ministro dei Lavori Pubblici — *diventa complicato quando ci si deve confrontare con le leggi attuali che non consentono di agire con la celerità necessaria. Del resto la manovra finanziaria in discussione nel governo non può essere affidata alla vendita dei gioielli*».

Insomma sono in molti a ritenere che l'idea è di per sé interessante se non altro perché consente di rivedere la gestione di molti istituti (ai pensi alle case popolari con un deficit di 1000 miliardi), le misere cifre che lo Stato raccoglie dalle concessioni demaniali: molti stabilimenti balneari che hanno deturpato la costa italiana, ad esempio, pagano allo Stato canoni risibili.

L'Italia all'asta? La questione è sul tappeto: da una parte un patrimonio di migliaia di miliardi e dall'altra una rendita che non oltrepassa alcune centinaia di miliardi.

Eugenio Palmieri

«Nuove norme sulle concentrazioni editoriali»

Chieste dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Rubbi (dc) - Il garante per l'editoria Santaniello: «Ricorso contro la sentenza che ritenne regolare l'assetto azionario della Rizzoli»

ROMA — Nei prossimi giorni il garante per l'editoria, Giuseppe Santaniello, darà mandato all'avvocatura dello Stato di presentare appello contro la sentenza del tribunale di Milano che aveva ritenuto regolare l'assetto azionario della Rizzoli. Lo ha annunciato ieri alla commissione Cultura della Camera lo stesso Santaniello. Alla riunione era presente anche il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Emilio Rubbi (dc).

Santaniello ha spiegato che secondo lui la sentenza del tribunale di Milano è superata dalla nuova legge sull'editoria n. 67 del 1987, che ha interpretato le disposizioni sulle concentrazioni editoriali. Santaniello ha illustrato quale è la presenza sul mercato della stampa quotidiana del gruppo «Rizzoli-Corriere della Sera» e delle connessioni che mantiene con l'«Editrice La Stampa Spa» di Torino.

Il garante ha spiegato che i quattro quotidiani «La Stampa», «Stampa sera», «Corriere della sera» e «Gazzetta dello sport» hanno una tiratura complessiva annua (dati del 1986) di 668.033.663 copie. Cifra che corrisponde ad un indice di concentrazione del 24,93 per cento rispetto al limite di concentrazione nazionale che è del 30 per cento della tiratura complessiva di tutti i quotidiani (2 miliardi e 751 milioni di copie annue).

Santaniello ha ricordato che la nuova legge ha dettagliatamente disciplinato le figure del «controllo» e del «collegamento» ed ha detto di esser convinto che esiste un «*controllo di fatto*» che si basa sul possesso della maggioranza relativa (34,26 per cento) tra la «Sadip» (posseduta integralmente dalla Fiat spa) e la «Gemina».

Il sottosegretario alla presidenza, il democristiano Emilio Rubbi, ha detto di essere d'accordo con Santaniello: «*La sentenza del tribunale di Milano non può non essere appellata. Il giudizio dovrà scaturire dalle nuove norme sul controllo e sul collegamento fissate con la legge 67*».

Secondo Rubbi bisogna definire nuove norme che regolino le concentrazioni non più solo nel settore della stampa quotidiana: «*Sorge con immediatezza la domanda se non si debba prevedere una normativa che investa l'intero campo delle attività volte a garantire l'informazione nel Paese. Oggi sono esclusi agenzie, periodici, sistema radio-televisivo, informatico*». Le condizioni dovrebbero essere mature anche per una «razionalizzazione» del settore pubblicità, ha detto l'on. Rubbi. Governo e Parlamento debbono preoccuparsi della salvaguardia delle «piccole realtà» nel campo dell'informazione minacciate dal «*tendenziale oligopolio*».

Nel dibattito che è seguito tutti i gruppi presenti hanno manifestato il loro accordo col garante e col sottosegretario. L'indipendente di sinistra, Franco Bassanini, ha annunciato che anche lui presenterà appello per l'azione popolare a suo tempo promossa.

«*Con l'appello contro la sentenza di Milano che sancisce violazione delle norme anti-trust da parte della Gemina e con l'imminente pronunciamento della Corte Costituzionale sulla cosiddetta legge Berlusconi sono minacciati contemporaneamente i due più forti gruppi di potere nel settore informativo* — ha osservato l'on. Bassanini — *e questo potrebbe ora rendere più realistica l'approvazione di una più completa legislazione anti-trust che comprenda quotidiani, periodici, radio, tv, e pubblicità*».

Secondo il comunista Walter Veltroni «*siamo in una situazione inquietante e grave, anche a seguito delle notizie di un possibile ingresso della Fiat in Telemontecarlo e di una possibile estensione di Berlusconi nella carta stampata*».

Il socialista Aldo Aniasi ha detto di essere soddisfatto per l'appello contro la sentenza di Milano offrendo la «*disponibilità socialista per intervenire contro i monopoli dell'informazione, la quale è prese d'assalto da forze economiche al fine di condizionare la pubblica opinione*».

Il democristiano Bianco ore è stato anche lui favorevole all'appello e ha sostenuto che si deve disciplinare in senso anti-monopolistico anche l'intero settore televisivo, nell'ambito di un provvedimento che consenta la lotta alle concentrazioni

Il governo illustra alla Confindustria la finanziaria '88

«Una tassa sulla casa»

Riguarderebbe solo la prima abitazione e sostituirebbe la Tasco - Previsti anche l'aumento del superbollo per automezzi diesel e un'imposta per chi inquina - Gli imprenditori: contenere il costo del lavoro

ROMA — Nel predisporre la Finanziaria '88 il governo sta pensando di introdurre, oltre alle nuove tasse di cui si è parlato nei giorni scorsi, anche una «mini-patrimoniale» sulla casa e una imposta «ecologica» a carico degli inquinatori. Queste ipotesi sono state illustrate ieri dal presidente del Consiglio Goria a una delegazione della Confindustria, dopo averle comunicate ai sindacati nel lungo incontro di martedì sera.

Si tratta di una manovra complessa che deve conciliare la necessità di colmare nel bilancio un «buco» di 10 mila miliardi con le richieste industriali (maggiori fiscalizzazioni) e sindacali (riduzione dell'Irpef). Gli aspetti sono molteplici. Il governo, assieme all'introduzione del ticket sulle analisi, ma limitatamente ai centri diagnostici privati, pensa ad alcune misure per un consumo più razionale dei farmaci e la riduzione dell'offerta dei posti-letto al Nord, anche attraverso la chiusura di alcuni ospedali che denunciano il permanere di bassi indici di «occupazione».

Sui versanti tributario e previdenziale il governo si propone di incidere soprattutto sulle imposte indirette:

1) una mini-patrimoniale sulla prima abitazione, la cui gestione verrebbe affidata agli enti locali, in sostituzione della Tasco;

2) l'aumento del superbollo per gli automezzi diesel;

3) una tassa per le aziende di tutti i settori, di cui venga accertata la «capacità inquinante»;

4) la diminuzione della tassa sulla salute a favore dei lavoratori autonomi;

5) la conferma della «Visentini ter» che scade il 31 dicembre prossimo;

6) la riduzione degli oneri sociali e il contestuale aumento dell'Iva (prima contraccolpi sulla scala mobile) per favorire investimenti e occupazione.

Nell'incontro con Goria, Lucchini — che era accompagnato dal vicepresidente Mandelli e Patrucco, e dal direttore generale Annibaldi — ha sostenuto che la competitività delle aziende va difesa ad ogni costo, se si vuole evitare «un grave problema di occupazione, non solo perché non ci saranno nuovi posti di lavoro, ma perché si perderanno quelli esistenti».

Nella legge finanziaria, ha precisato Lucchini, vanno tenute presenti le compatibilità che ci offre il Paese, cioè è necessario stabilire dei paletti per contenere il costo del lavoro, che marcia ad un ritmo più che doppio del tasso di inflazione. Si ha bisogno di una «politica dei redditi» molto seria, che deve permettere allo Stato di non spendere più di quanto incassa o almeno di restare dentro quel budget di deficit fissato dalla stessa finanziaria.

Lucchini ha sottolineato, poi, la mancanza di spazi sufficienti per la contrattazione aziendale, la necessità dell'aumento della fiscalizzazione degli oneri sociali da compensare con la maggiorazione dell'Iva, l'urgenza di una lotta spietata contro gli evasori fiscali. «E' ora di porre un termine — ha ribadito il presidente — *alle continue richieste di innalzare la aliquote di tasse, che poi vengono pagate solo da una parte dei contribuenti. Pretendiamo una equità fiscale che faccia pagare tutti, così noi pagheremo meno*».

Mandelli ha incalzato, osservando che «occorre ferrovizzare gli evasori, soprattutto per quanto riguarda l'Iva». Patrucco ha spezzato ancora una lancia sul costo del lavoro: «*L'industria italiana va messa nelle stesse condizioni di quella degli altri Paesi. Il nostro costo del lavoro è gravato da contributi sociali superiori di otto punti rispetto a Germania, Francia e Inghilterra e addirittura di dieci punti rispetto alla media europea. Si tratta di una vera e propria tassa sul lavoro, che invece va trasferita sui consumi, cioè sull'Iva*».

Il risultato dell'incontro, non esaltante, sarà valutato oggi dalla Giunta della Confindustria, sulla base di una relazione di Lucchini che ieri sera ne aveva riferito al comitato direttivo. Delusione e preoccupazione sono stati invece già espresse da Cgil-Cisl-Uil.

«*Allo stato attuale* — ha affermato il segretario generale aggiunto della Cisl, Crea, aprendo ieri i lavori dell'esecutivo confederale — *non è ancora emerso da parte del governo una strategia in grado di prendere organicamente e complessivamente il sopravvento sulle tendenze negative dei meccanismi della spesa e del deficit pubblico*».

Del Turco per la Cgil: «*Delle due, l'una: o il governo affronterà per la prima volta, e per giunta davanti al sindacato, una discussione sugli orientamenti della legge finanziaria, oppure è giustificato il sospetto di divisioni non irrilevanti sulla natura e le finalità della manovra economica*». Benvenuto: «*Non si capisce come mai siamo stati convocati martedì, a pochi giorni dalla presentazione della finanziaria, per constatare che il governo non ha proposte da fare, ma è solo in grado di illustrare generici intendimenti*».

Giancarlo Fossi

Gravi danni a una casa cantoniera di Terlano, ma nessun ferito

Alto Adige, nuovo attentato contro famiglie «italiane»

Un volantino degli estremisti del Tirol: «La prossima bomba al giornale Dolomiten»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLZANO — Ancora un'esplosione, di nuovo la sigla del «Tirol», l'organizzazione nazionalistica già largamente nota in Alto Adige. I terroristi tengono «accesa» il clima del Sud Tirolo. L'altra notte hanno dato l'assalto alla casa cantoniera di Terlano, lungo la strada statale per Merano: una bomba confezionata con un chilo di dinamite, l'ingresso devastato, una scala crollata, due famiglie di lingua italiana nel panico. Un attacco alla vigilia dell'incontro a Roma tra Silvius Magnago e il ministro per gli Affari regionali Gunnella.

Nessuna vittima, ma una paura che si rinnova spesso in Alto Adige, soprattutto in questa zona del Meranese che i dirigenti «privilegiano» per le loro incursioni. Uno dei gruppi familiari che abitano la casa cantoniera di Terlano (Ernesto Baruffaldi, la moglie Maria e il figlio Christian di 11 anni) è qui da circa quarant'anni, l'altro (i coniugi Giovanni e Santa Bernelle con i figli Davis e Lisa di 9 e 5 anni) era arrivato soltanto tre giorni fa. Esperienze traumatiche di gente italiana che vive da lungo tempo o s'è appena sistemata in quel triangolo altoatesino che, in contrasto con la dolcezza del paesaggio, è ripetutamente scosso dagli ordigni degli estremisti.

Sul luogo dell'ennesimo attentato, la rabbia del «Tirol» scritta su un volantino è stavolta indirizzata al «Dolomiten», quotidiano altoatesino in lingua tedesca, per via di un presunto scarso rilievo dato ad un «comunicato» lasciato sul posto di un precedente assalto nei pressi di Lana. «*Il silenzio è denaro*», è detto ironicamente nel foglio e poi: «*La prossima bomba al "Dolomiten" per la stampa così leggibile del nostro volantino. I redattori verranno puniti con tutta la nostra durezza*». Infine, il solito motto separatista: «*Los von Rom*» («*Via da Roma*»).

Probabilmente, non è soltanto il «Dolomiten» ad essere attaccato dai terroristi, ma è presa di mira una politica: quella di Silvius Magnago, notoriamente moderato nel condurre le trattative per la chiusura della vertenza dell'Alto Adige. Poche ore prima che il presidente della giunta provinciale e della Südtiroler Volkspartei si mettesse in viaggio per Roma dove avrebbe incontrato il ministro per gli Affari regionali, un commando del «Tirol» collocava l'ordigno davanti alla porta della casa cantoniera di Terlano. Doveva essere, questo, anche il fragoroso avvertimento al leader della Svp che stava per impegnarsi in uno dei delicati colloqui che riguardano il futuro del Sud Tirolo, le sue possibilità di pacifica convivenza. Perché è chiaro che l'estremismo sudtirolese si propone d'impedire la soluzione delle questioni per l'attuazione delle ultime norme dello statuto di autonomia per la provincia di Bolzano, preferendo il terreno dello scontro ad oltranza.

Comunque, non è che lo scoppio dell'altra notte abbia scosso la diplomazia di Magnago, il quale ha sempre preso decisamente le distanze dagli atti di violenza per la rivendicazione di uno Stato libero del Sud Tirolo. Così, con incrollabile fiducia nella sua politica, e con l'amarezza suscitata da un Alto Adige segnato da un altro attentato, il leader sudtirolese s'è presentato all'incontro con il ministro Gunnella.

Da Magnago e Gunnella è stata espressa una ferma condanna degli atti di violenza in Alto Adige, che comunque non impediscono di percorrere la «strada giusta».

Giuliano Marchesini

■ «Pacchetto-autonomia entro l'anno»

ROMA — Impegno per l'approvazione entro la fine dell'anno del «pacchetto» completo delle norme di attuazione dello statuto dell'Alto Adige e presentazione ad uno dei prossimi Consigli dei ministri delle norme già approvate dalla commissione paritetica: sono questi i positivi risultati del colloquio avvenuti ieri tra il ministro per gli Affari regionali Gunnella e il presidente della Svp e della Provincia di Bolzano Magnago.

«*Il governo* — ha detto Gunnella — *si è impegnato a chiudere entro il 31 dicembre e posso dire che siamo sulla strada giusta. Nel frattempo daremo attuazione alle norme su cui non c'è alcun dissenso e che porterò al più presto al Consiglio dei ministri*». Queste norme sono quelle sulla modifica del Tar, sull'alleggerimento delle nomine dei giudici, sull'abolizione del termine di sei anni per la validità del patentino di accesso agli uffici pubblici, sulla pianta organica della Corte dei conti.

In un prossimo incontro sarà ricercata la definitiva intesa tra lo Stato e la Provincia di Bolzano in ordine alla modifica delle norme finanziarie.

Sarà anche dato corso alle modifiche di norme già in vigore a seguito di un pronunciamento della Corte Costituzionale e del Consiglio di Stato per quanto riguarda il diritto al voto per le elezioni regionali e comunali e per le dichiarazioni individuali al censimento.

«PIRATI» NEI COMPUTER DELLA NASA

Amburgo, Wau Holland, direttore del «Chaos Computer Club», durante la conferenza stampa in cui i «pirati elettronici» hanno annunciato le «incredibili debolezze» del sistema di sicurezza degli archivi segreti della Nasa e di altri enti di ricerca. Era sufficiente battere sui tasti del terminale parole chiave come «Shuttle» o «Challenger» per avere informazioni vitali sul traghetto spaziale Usa. I centri europei collegati all'ente americano hanno chiesto la revisione delle procedure di sicurezza del sistema che collega 1000 calcolatori (Telefoto Associated Press)

Per dissensi sull'accordo all'Alfa Romeo se ne va il segretario Carlo Moro

Milano, crisi al vertice della Fiom

MILANO — Il segretario generale dei metalmeccanici lombardi della Fiom, Carlo Moro, comunista, ha deciso di abbandonare il sindacato e tornare a lavorare come tecnico nel Cise (Centro informazioni studi ed esperienze dell'Enel) al quale, nel momento di passare all'attività sindacale, aveva chiesto l'aspettativa.

Si tratta di un fatto di rilievo non soltanto per il mondo sindacale lombardo. La Fiom regionale, infatti, con i suoi 130 mila iscritti, è la più importante realtà della Cgil nazionale. L'annuncio delle dimissioni, Moro l'ha dato ieri nella riunione del consiglio regionale dei metalmeccanici della Fiom. La cosa originale e per parecchi aspetti inconsueta è che nessuno dei cento membri del consiglio si è alzato per proporre una mozione che respingesse le dimissioni. Tutti si sono semplicemente limitati a «*prenderne atto*».

Anzi, è stata subito nominata una commissione (composta da Mazzone, Camusso, Magni e Rampi) con l'incarico, dice un comunicato della Fiom, «*di procedere a una consultazione di tutti i membri del consiglio generale per definire il nuovo assetto della segreteria regionale*». La segreteria attualmente è composta (oltre a Moro dimissionario) da altri due comunisti (Magni e Castano), da due socialisti (Camusso e Tremolada) e da Rampi della «terza componente». E' pacifico che il nuovo segretario generale sarà ancora un comunista. Il nome che circola con maggiore insistenza è quello di Castano e l'indicazione sembra rafforzata dal fatto che egli non è stato inserito nella commissione che dovrà designare il successore di Moro.

La «prima d'atto» delle dimissioni di Moro ha una sua logica se si considera che se ne parlava da tempo (alla fine di luglio aveva dichiarato informalmente la sua intenzione ai dirigenti lombardi). Inoltre le dimissioni sono considerate un fatto personale e caratteriale anche se, innegabilmente, sono anche un segnale delle difficoltà che attraversa il sindacato in Lombardia e in tutto il Paese.

Moro se ne è andato «*sbattendo la porta*» sotto l'aspetto politico, ma con riserbo e dignità. Nel suo discorso di ieri al consiglio generale ha detto, tra l'altro: «*L'esperienza fatta nel sindacato per quanto mi riguarda ha raggiunto un suo livello di saturazione che, se protratto nel tempo, produrrebbe effetti non positivi su me stesso e nel mio rapporto con l'organizzazione*». «*Sento sempre più insopportabile* — ha aggiunto — *il suo poter sperimentare l'impostazione politica che tutti ci siamo dati ai congressi della Cgil e della Fiom. La collegialità e il nuovo modo di dirigere una fase di analisi, di proposta e di applicazione democratica mi sembra un miraggio*».

Per i profani si tratta di «sindacalese» puro. Ecco allora alcuni esempi esplicativi del percorso che ha portato Moro alle dimissioni. Nel gennaio scorso si è opposto, fino all'ultimo, alla firma del contratto dei metalmeccanici perché escludeva gli aumenti contrattuali dalla liquidazione. Nella vertenza Alfa-Fiat ha creato non pochi problemi al capo della delegazione della Fiom, Airoldi, sostenendo che la linea della Fiom sulle ristrutturazioni portava ad accordi che erano una concessione all'azienda. Pur sapendo che i sindacalisti socialisti (in sede nazionale e periferica) si sono ripetutamente dichiarati contrari al superamento delle correnti nella Cgil, Moro continuava ad accusare di immobilismo il sindacato perché ci sono le correnti.

Molti attribuiscono al «*malumore di Moro*» anche la nomina di Airoldi al posto di Garavini a capo della Fiom nazionale. L'ultimo episodio è dei giorni scorsi: non gli è piaciuta la posizione della Cgil sulla questione delle armi: per lui bisognava chiedere la riconversione immediata delle attività e non il solo controllo; questo gradualismo per Moro era un cedimento. In sintesi si può dire che Moro «*considera immodificabili le maggiore del sindacato*», dalla burocratizzazione alla difficoltà di selezionare gli obiettivi, dalla scarsa rappresentanza alla capacità di «*farsi valere*».

Sergio Devecchi

IL PLUS VALORE.

Bella e scattante come una Corsa, ma con qualcosa di esclusivo in più. Corsa Plus 1000 cc, oltre 140 km/h. All'interno: rivestimenti personalizzati nelle tonalità nero o crema in armonia con i colori della carrozzeria, e tutto il comfort che solo una Opel Corsa sa offrirvi. All'esterno: l'eleganza Corsa arricchita da nuove finiture coordinate, "grife" laterale per sottolineare quel pizzico di carattere in più. Corsa Plus. Tutto plus, meno il prezzo.

OPEL CORSA PLUS
SERIE LIMITATA
9.250.000
IVA INCLUSA
...NONOSTANTE...

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

Sulle spiagge di Cesenatico tonnellate di pesci e vongole

L'Adriatico soffoca

Il mare, in alcuni tratti, sembra una grande pozzanghera stagnante: soltanto una burrasca può ripulire il fondo dalle alghe morte - Protestano i pescatori: «E' inutile il fermo se continuano gli scarichi»

CESENATICO — Ancora una moria di pesci, ancora una strage di vongole. Nel suo lento ma inesorabile viaggio verso la morte, il mare Adriatico soffre danni ambientali ed economici di costi incalcolabili. Il sospiro di sollievo dei bagnini e dei pescatori per un'estate relativamente tranquilla (l'emergenza per le carogne di animali e le migliaia di rifiuti trasportati a valle dal Po ha interessato solo i lidi di Comacchio e l'alto Adriatico) si è smorzato di fronte ai tratti di spiaggia coperti da pesci boccheggianti, giunti a riva nel disperato tentativo di trovare quell'ossigeno che l'acqua ormai sega.

L'allarme è scattato fin da domenica scorsa. Le analisi sullo stato di salute del mare segnalavano l'inizio di anossia, mentre dai pescatori giungevano notizie di strani di vongole e i bagnini si mobilitavano per ripulire la battigia dai pesci in agonia. Il dramma si è compiuto, e si sta ancora compiendo, nelle viscere di un mare apparentemente calmo e tranquillo. Non ci sono onde in movimento. La temperatura è molto alta. L'Adriatico è una grande pozzanghera stagnante, quanto mefitica.

«Ormai non c'è più *molto da fare. Solo una grossa mareggiata può modificare la situazione, consentendo il ricambio dell'acqua e il ritorno a livelli normali di ossigenazione*», commenta rassegnato Attilio Rinaldi, il direttore del Daphne, il battello che preleva quasi ogni giorno campioni di acqua in punti diversi della costa. «*Il mare è talmente malato* — gli fa eco Lanfranco Mancini, del Centro universitario di studi e ricerche sulle risorse biologiche marine di Cesenatico — *che basta una fiumana per alterarne lo stato batteriologico. Qualche scarico in più di sostanze organiche provoca nuove fioriture di alghe con conseguente limitazione dell'ossigeno*».

Ancora una volta ad essere sotto accusa è il Po. Nel mese di settembre, l'eccezionale fiumana («*che per le sue caratteristiche* — osserva Rinaldi — *ricorda una piena primaverile*») ha provocato la formazione di «una estesa e persistente» fioritura algale.

Non ci sono Dinoflagellate, le alghe tossiche, ma Diatomee, non pericolose per l'uomo, ma veri e propri killer per la fauna marina. Arrivate al termine del loro ciclo vitale, le Diatomee muoiono sedimentando sul fondo marino grandi quantitativi di sostanze organiche.

«E' un *macello*» dichiara Franco Vittorio Torresi, presidente dell'Associazione armatori di Cesenatico, una flotta di 130 pescatori con imbarcazioni comprese tra i 17 e i 27 metri, che hanno scelto di praticare il fermo della pesca per ragioni ecologiche. Da 40 giorni i pescherecci non partono. Le marinerie dell'Adriatico si sono messe d'accordo e quasi tutte hanno aderito a questa lotta perché l'Adriatico ridiventi fertile.

«*Ma a cosa serve il fermo se poi gli scarichi continuano?* — chiede polemico Torresi — *Da un palo d'anni si pesca poco. Le alici sono diminuite dell'80 per cento, le quantità di sogliole e di merluzzi si sono praticamente dimezzate. Il tempo dobbiamo andare a cercarlo, ricino alle coste slave, con tutti i rischi che questo comporta. Fino a dieci giorni fa il mare sembrava a posto. E ora la spiaggia è piena di pesce giovane che sta morendo*».

I bagnini hanno visto anche di peggio. «*Le zone critiche sono soprattutto due, una a ponente di Cesenatico, l'altra verso Valverde, dove l'acqua è più rossastra. Ma l'estate trascorsa* — osserva il presidente dei bagnini di Cesenatico, Oscar Casciafava — *è stata favolosa. Senza alghe e senza morie. Sembrava un altro mare*».

Da ieri, comunque, c'è un'ordinanza comunale che vieta la raccolta del pesce boccheggiante a fini commerciali.

«*Non che sia tossico* — spiega il professor Mancini — *ma è bene prevenire possibili problemi igienici e sanitari*». Per lo stesso motivo l'ordinanza ordina ai bagnini di pulire i tratti di spiaggia di loro competenza. Ma, viene ripetuto anche in Comune, non si registra avvelenamento né tossicità nelle acque.

Ora tutti sperano in una grossa burrasca, che possa ripulire il fondo del mare e ridare ossigeno ai pesci. E' questa l'invocazione che si raccoglieva ieri mattina anche tra i banchi del mercato ittico di Cesenatico, dove le alici cerasi costano più delle aragoste.

Marisa Ostolani

Eutrofizzazione acuta

Azoto e sostanze organiche moltiplicano le alghe

CESENATICO — «*Stato di eutrofizzazione acuta*»: è questa la diagnosi dei «medici» che da diversi anni stanno al capezzale dell'Adriatico in agonia. Una situazione difficile perché i «limiti» naturali delle acque (imprigionate sotto costa in un catino dove il ricambio avviene con tempi lunghissimi) vengono come esaltati dalla quantità impressionante di azoto e sostanze organiche che mezza Italia scarica a mare. Una situazione irreversibile, quindi?

«*No, la situazione è grave. L'Adriatico è molto lento a recuperare, ma può ancora farcela* — risponde Attilio Rinaldi, coordinatore della Daphne di Cesenatico —. *Nei mesi di giugno e di luglio, ad esempio, non sono apparse nelle acque costiere della regione condizioni di eutrofizzazione particolarmente estese e persistenti. Mentre da agosto in poi c'è stato un incremento dei fenomeni eutrofici coincidente gli aumenti di portata del fiume Po. In settembre, poi, con il netto aumento di portata delle acque dolci di origine padana, si è verificata la formazione di una grave fioritura algale*».

Per Rinaldi, il maggior colpevole dell'agonia dell'Adriatico è il Po, insieme ai fiumi costieri. Un nemico troppo potente da combattere?

«*Basta volerlo. Milano, ad esempio, è ancora sprovvista di un'adeguata rete di depuratori che potrebbe migliorare di molto la situazione. E, ancora troppo alto, è il tasso di fosforo contenuto nei detersivi che va portato, come dice la legge, all'1%. Questo consentirebbe di limitare di circa 5000 tonnellate annue la quantità di fosforo scaricato in mare. E sarebbe già un bel passo in avanti*».

m. o.

Uccisi nella Valle d'Aosta 156 camosci in due giorni

AOSTA — In due giorni di caccia sono stati abbattuti 156 esemplari in Valle d'Aosta, una cifra piuttosto alta, visto che la «quota» a disposizione degli appassionati venatori è di cinquecento. C'è chi sottolinea che l'anno scorso nello stesso periodo gli animali uccisi erano stati 133, e teme che in pochi giorni si esaurisca il carnet dei punti (per ogni camoscio abbattuto si deve fare un segno sull'apposita tessera, ogni cacciatore può prendere soltanto due camosci).

Le località dove la stagione venatoria sinora è stata più proficua sono Aymavilles e Valpelline (venticinque camosci uccisi), Nus (ventitré) e Villeneuve (quattordici). Molta cautela la zona di Etroubles, nell'alta valle del Gran San Bernardo, ritenuta ottima per la caccia a quello lungulato.

Le cifre dei primi due giorni sono state fornite dal presidente del Comitato caccia, Romano Fosson, che ha voluto anche sottolineare come quest'anno sia piuttosto alta la presenza di camosci sulle montagne della Valle d'Aosta (ovviamente dove le zone sono libere): l'ossi di ripopolamento di 11 mila ettari quadrati ha dato i suoi frutti ed è finalmente scomparsa la cheratocongiuntivite (una malattia agli occhi che rende ciechi i camosci).

Romano Fosson ha sottolineato che il numero di catture non deve impressionare. «*Si tratta solo del 7 per cento dell'intera presenza di camosci in Valle*».

Secondo il Comitato caccia valdostano, i numeri dei «prelievi» (cioè degli abbattimenti a colpi di fucile) è stato stabilito su basi scientifiche.

p. c.

In vendita da lunedì la nuova Fiat 126 a tre porte

Fa bis l'auto da città

E' più veloce (116 km l'ora) e silenziosa del modello precedente - Con il portellone un piano di carico di 500 dm3 - Costa 6.140.000 chiavi in mano

L'aspetto gradevole della 126 Bis, più pratica con il portellone posteriore e un vano da 500 dm³

TORINO — La Fiat rinnova completamente la 126, la popolare utilitaria nata nel 1972 e prodotta finora in quasi due milioni di esemplari. La nuova 126 si chiama «Bis», viene costruita in Polonia negli impianti della Fsm di Bielsko Biala e Tychy, dove nei primi Anni Novanta verrà prodotta la nuova vettura di piccola cilindrata oggetto del recente accordo tra la Fiat e il governo polacco. La nuova 126 rinforza, alla base della gamma Fiat, un modello di grande successo come la Panda.

La 126 bis ripropone in una veste più attuale la «formula 126»: compattezza, economia, praticità, maneggevolezza. Nata come utilitaria (il primo motorizzazione è diventata oggi la più piccola ed economica «city car» disponibile sul mercato, con notevoli miglioramenti tecnici e funzionali. E' più potente, veloce, silenziosa. E ha tre porte.

Queste le novità in sintesi: motore a due cilindri orizzontali, 704 cc e 26 CV (contro i precedenti 652cc e 24 Cv), raffreddato ad acqua (e non più ad aria); vano bagagli posteriore, ricavato grazie al ribaltato ingombro del nuovo propulsore «a sogliola», e sedile ribaltabile (fino a 500 decimetri cubi di spazio utile); portellone posteriore; interni rinnovati, strumentazione più ricca, moderno impianto di climatizzazione; migliore insonorizzazione dell'abitacolo.

Sensibili i progressi in prestazioni e consumi. La 126 bis raggiunge i 116 km/h (11 in più rispetto alla precedente versione), passa da 0 a 100 l'ora in 33" (prima 47"). A 90 km/h il consumo è di 4,4 litri per 100 km, in ciclo urbano 5,8 (rispettivamente -18,5 e -14,7% rispetto alla precedente versione). A 60 chilometri orari la 126 bis percorre con un litro 29 km.

La «126 bis» si inserisce nel segmento A, quello delle piccole vetture, che nei primi otto mesi dell'anno ha assorbito, con circa 180.000 unità vendute, il 12,8% del mercato e con Fiat, marca leader, grazie alla 126 e alla Panda, l'82,8%.

Il nuovo modello è venduto in Italia da lunedì prossimo. Il prezzo, Iva compresa, è di 6.140.260 lire.

m. fe.

■ Viabilità, 18 mila miliardi

ROMA — Un piano di 18 mila miliardi di finanziamento per la grande viabilità è stato stanziato ieri dall'Anas: si tratta di un secondo stralcio, per il periodo 88-92, del piano decennale della viabilità.

Questo stralcio, che sarà ora presentato alle Camere, rispetta gli indirizzi di carattere generale a suo tempo annunciati dal Cipe. Dei 18 mila miliardi di lire, 2700 sono destinati alla manutenzione straordinaria della rete esistente, mille al rifinanziamento di piani in corso, mille al recupero funzionale della autostrada Salerno-Reggio Calabria e 7300 a strade e autostrade statali. *(Agi)*

■ Alfa 164, interrogazione dp

ROMA — Il sen. Guido Pollice e il deputato Patrizia Arnaboldi, di dp, hanno annunciato la presentazione alla Camera e al Senato di interrogazioni parlamentari rivolte al ministro delle Poste e Telecomunicazioni «*in merito alla programmazione in diretta sul primo canale della Rai-tv del gran gala' di promozione della nuova Alfa "164", organizzato dalla Fiat che si terrà al Palatrussardi a Milano il 29 settembre prossimo*».

I parlamentari di dp chiedono di sapere per quali motivi e a quali condizioni la televisione di Stato si presta a sostenere un lancio pubblicitario del prodotto di un'azienda privata. In particolare, Pollice e Arnaboldi chiedono di sapere se sono stati acquistati dalla Fiat i diritti per la trasmissione dello spettacolo e, in caso affermativo, a quanto questi ammontano. *(Ansa)*

■ Salvataggio torre di Pisa

PISA — Ci vorrà un certo tempo, ma il salvataggio della torre pendente di Pisa è sicuro e soprattutto conserverà al capolavoro le caratteristiche che lo rendono unico al mondo, e cioè appunto la pendenza. Lo ha assicurato, intervenendo al Congresso nazionale dell'associazione italiana per l'analisi delle sollecitazioni, in corso a Pisa, il prof. Luca Sanpaolesi De Falena, che fa parte del gruppo di esperti che ha elaborato [illegible] *(Agi)*

Il Chirocephalus Marchesonii è un esemplare unico al mondo

Sui Monti Sibillini rischia di sparire un crostaceo che ha 10 milioni di anni

L'inquinamento sta raggiungendo il lago di Pilato - Un progetto di parco proposto dai naturalisti

■ In Istria 40 esemplari di «vedova nera»

TRIESTE — La «vedova nera», il pericoloso ragno che vive prevalentemente nelle Americhe, ha fatto la sua comparsa, inspiegabile, in Istria. Sono già una quarantina gli esemplari individuati. Secondo gli esperti jugoslavi potrebbe essere arrivata annidata nell'equipaggiamento di qualche campeggiatore.

Alcuni ragni catturati sono stati consegnati al responsabile del reparto epidemiologico del centro medico di Pola. Tre persone infatti sono già state morse dalla «vedova nera» negli ultimi tempi. In mancanza del siero specifico sono state curate con iniezioni di calcio.

Le autorità sanitarie hanno in preparazione un opuscolo informativo con notizie utili per il comportamento in caso di morso. *(Agi)*

■ Avvistato un Ufo su Vicenza

ROMA — Lo stato maggiore dell'Aeronautica ha reso noto in un comunicato che «*il servizio di controllo del traffico aereo dell'aeronautica è stato informato ieri, 15 settembre, alle ore 20.15, dell'avvistamento di un oggetto volante a velocità e quota elevate, da parte degli equipaggi di tre aerei di diverse compagnie, nello spazio aereo sovrastante la città di Vicenza*». La nota conclude comunicando che «*il servizio di sorveglianza della difesa aerea non ha riscontrato alcuna situazione anomala*». (Ansa)

FERUGIA — Una macchia rossastra affiora lentamente dalle fredde acque del lago di Pilato. Migliaia di minuscole figure dai contorni incerti si sono date appuntamento al centro del piccolo specchio d'acqua al confine tra l'Umbria e le Marche. A guidarle è una parte del loro semplicissimo bagaglio genetico. Il misterioso rito, sempre lo stesso, si ripete ormai da circa dieci milioni di anni, quando un crostaceo, il Chirocephalus Marchesonii, decise di sopportare qui, a quota 2000 a fianco del Vettore, tra i Sibillini, le stranezze climatiche delle ultime ere geologiche.

Sopravvivenza tutt'altro che semplice, per questo crostaceo unico al mondo, facilitata soltanto da uno stabile equilibrio del lago, cui il chirocefalo si è adattato. Un equilibrio che ora rischia di andare in frantumi. Se infatti l'animaletto ha saputo affrontare stoicamente, a partire dall'ultima glaciazione, le difficoltà naturali, ora si trova a fare i conti con il prepotente arrivo dell'uomo e la sua insana mania di lasciare segni, che il più delle volte si tradiscono in lattine non biodegradabili, carta stagnola, cosce di pollo arrosto.

Due studiosi dell'Università di Perugia, la professoressa Cianficconi e il professor Paolo Moretti, entrambi zoologi, hanno provato a lanciare l'allarme: «*Un esemplare unico al mondo rischia di scomparire se non viene protetto*». Ma sino ad oggi hanno incontrato soltanto un popolo di sordi. La particolare collocazione del lago nel tratto che divide le due regioni, porta le amministrazioni locali a non occuparsi del problema. Questa cosa sembra non appartenere a nessuno quando si tratta di chirocefali, mentre ogni metro viene misurato non cura quando si tratta di impianti sciistici, costosi e di dubbio interesse economico, almeno in questa zona.

Ma se d'inverno il crostaceo vive indisturbato protetto da una spessa lastra di ghiaccio, la stagione estiva non si dimostra confortante. Una decina di anni fa l'escursionismo non era ancora di moda. Si preferiva la folla sudata delle spiagge e la montagna era meta di pochi appassionati. I gusti sono cambiati come le vetrine dei negozi sportivi. E se da una parte il trekking favorisce la conoscenza dei segreti della natura, solo raramente arricchisce la cultura ambientale.

«*Comunque non sono soltanto gli esploratori della domenica a fare danni* — dice la professoressa Cianficconi — *a volte l'incoscienza si spinge oltre*». E' il caso di un signore che dalle colonne di una rivista di pesca sportiva fa sapere, al suo pubblico di lettori, quale bell'idea sarebbe gettare delle trote dentro il lago di Pilato. Non s'è capito bene se lo scopo fosse un vero e proprio allevamento oppure un'idea per alleviare la solitudine del crostaceo.

«*Ne basterebbe un solo esemplare per distruggere tutto* — dice Paolo Moretti —. *Questi chirocefali, di cui esistono soltanto lontani parenti nell'Asia orientale, sono una popolazione endemica, cioè originaria del posto, che è riuscita a sopravvivere proprio per le condizioni ideali del lago. Si cibano delle microflora che trovano sul fondo del lago, ma basterebbe anche una lieve forma di inquinamento per compromettere tutto*».

E le segnalazioni in questo senso sono preoccupanti. Accanto alle stelle alpine, che si trovano anche nei Sibillini, le tracce del popolo inquinante si fanno più numerose. E quella che era meno di una mulattiera per arrivare fin qui, ora viene battuta con grande tranquillità anche dalle moto e dai fuoristrada.

Un progetto di parco nei Sibillini viene riproposto spesso dalle associazioni naturalistiche regionali e trova consensi anche negli uomini politici che guidano la Regione. Finora però sono rimasti soltanto buoni propositi. Tanto a chi possono interessare dieci milioni di anni di faticosa sopravvivenza di un minuscolo crostaceo?

Italo Carmignani

Un animaletto lungo dieci millimetri

FERUGIA — Il Chirocephalus Marchesonii è un crostaceo primitivo appartenente al sott'ordine degli Anostraci, caratterizzati dall'assenza di uno scudo dorsale, dagli occhi composti peduncolati, dagli arti toracici bifidi lamellari provvisti di appendici branchiali e dall'addome terminante non con appendici che costituiscono la furca.

E' di un bel colore rosso scarlatto, nuota sul dorso, popola in stuoli le rive sommerse del Lago di Pilato dove si nutre di alghe (diatomee e spirogire) e viene predato dai coleotteri acquatici. Misura 9-10 millimetri di lunghezza. E' una specie a sessi separati con notevole dimorfismo sessuale che si manifesta, oltre che a livello delle appendici genitali esterne, anche a carico del secondo paio di antenne, queste sono infatti particolarmente sviluppate nei maschi che le usano come organo di presa nel corso dell'accoppiamento.

La femmina presenta una sacca ovigera contenente le uova, che sono resistenti; le larve che si schiudono, appartengono al tipo naupilio con un solo occhio e tre paia di arti. I cadaveri di questo crostaceo si conservano a lungo sotto il ghiaione rivierasco che circonda il Lago di Pilato.

L. c.

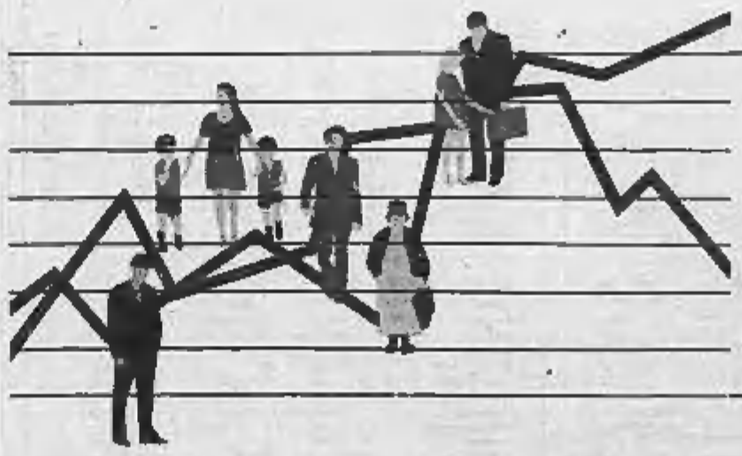
EFIBANCA presenta una grande opera
ARMANDO CURCIO EDITORE

ECONOMIA

guadagni·risparmi·investimenti·consumi

Preparati a crescere... conosci l'economia

Ogni giorno fai parte anche tu del grande discorso dell'economia!
Quanto guadagni? Preparati a crescere...
Economia ti aiuta a conoscere le regole che presiedono alle tue scelte concrete.
Conosci l'economia, è il miglior investimento per te e per la tua famiglia.
Novità assoluta in fascicoli, **Economia** spiega in modo chiaro e comprensibile i segreti della tua crescita nella società.



in edicola
a sole L. 2.500
il 1° fascicolo con il 2° e il 3°
e in più
GUIDA ALLA BANCA
la prima delle 8
GUIDE PRATICHE DI ECONOMIA

Scettici i medici sulla novità «senza fumo» americana

Sigaretta pulita? Un sogno

Le particelle di tabacco continueranno a fluire nelle vie respiratorie - Restano da studiare le conseguenze della glicerina aspirata - «Chi non vuole danni deve solo smettere di fumare»

ROMA — Più che curiosità, in Italia la sigaretta «senza fumo» che la Reynolds Tobacco americana metterà sul mercato all'inizio del prossimo anno sta suscitando perplessità e scetticismo. Gli esperti non dicono esplicitamente che si tratta dell'ennesima «americanata», ma non fanno nulla per nascondere di pensarlo. E fingono certi slogan di presentazione, tipo *«la nuova sigaretta rivoluzionerà il modo di fumare»*, lasciano piuttosto increduli.

Alla Direzione dei Monopoli di Stato si dell'iano signorilmente, precisando di non poter ancora fare alcun commento per mancanza dei dettagli tecnici necessari. *«Fino ad oggi non siamo ancora riusciti a comprendere come funziona e i giornali non sono stati esaurienti* — si scusa il dott. Alessandro Nicastro, che dirige il Servizio Ricerche —. *Forse fra qualche giorno avremo informazioni più precise e allora non mancheremo di esprimere le nostre valutazioni. Da fumatore penso però che il tabacco è tabacco e ha caratteristiche e attrazioni che ben difficilmente possono essere surrogate in altro modo. Chi ha qualche motivo per temere le conseguenze del fumo può smettere di fumare, ma è difficile che ricorra ad aria profumata di tabacco»*.

La nuova sigaretta, di dimensioni normali, contiene soltanto il 70% del tabacco di una sigaretta normale. E' costituita da quattro elementi. Il primo, il più lontano dalla bocca, è una cartuccia con alcuni elementi di carbone che una volta accesi mantengono una brace che non raggiunge il tabacco (lo impedisce una parete isolante) ma costituisce la fonte permanente di calore. Il tabacco viene soltanto riscaldato, senza bruciare. E non brucerebbe neppure la carta, dal momento che l'involucro è realizzato in una sostanza incombustibile.

Ad integrare l'aroma e il gusto del tabacco provvede poi una capsula di sostanze aromatizzanti, miscelate a glicerina, che sotto l'effetto del calore libera un aroma «gradevolissimo». Chiude il tubetto un filtro. L'accensione provoca qualche nuvoletta iniziale; subito dopo, però, il fumo scompare del tutto. La sigaretta si butta quando l'aria calda aspirata non avrà più alcun sapore di tabacco.

Non è certo la prima volta che i produttori di sigarette reclamizzano sigarette «pulite» o quantomeno più povere di nicotina. L'unica difesa utile appare ancora oggi il filtro, semplice (nella sigaretta) o doppio (nel bocchino) ma si sa benissimo che la sua protezione non è totale. La sigaretta senza fumo è soltanto l'ultimo capitolo di una ricerca che fino ad oggi ha tradito sistematicamente le attese.

Invitati ad esprimere un parere al riguardo, gli esperti di malattie respiratorie promettono che le valutazioni saranno possibili solo fra qualche tempo; quando un certo numero di fumatori convertiti alla nuova sigaretta metteranno a disposizione dei clinici i loro polmoni per le analisi. A suscitare perplessità sono soprattutto due fatti. Innanzitutto anche con questa sigaretta un certo numero di particelle di tabacco continueranno a fluire nelle vie respiratorie e a passare nel sangue attraverso i bronchi. In secondo luogo restano da precisare le conseguenze delle particelle di glicerina aspirata durante la fumata.

«Il fumo danneggia innanzitutto il sistema cardiovascolare, indurendo le arterie — ricorda il prof. Mario Zatti, specialista in patologia respiratoria dell'Università di Roma. — *Ma accade anche che le arterie si dilatino, inducendo una delle più gravi situazioni di pericolo per l'organismo, e cioè l'insufficienza cardiocircolatoria. Altri danni emergono a livello cerebrale, riducendo prontezza di riflessi e capacità di attenzione. Senza parlare dei danni all'apparato respiratorio, che armai sono ben noti. Tutto questo potrà essere evitato dalla sigaretta senza fumo?»*.

L'assenza di combustione, ricorda il prof. Leonardo Santi, direttore dell'Istituto dei Tumori di Genova, *«limita la presenza di sostanze responsabili della cancerogenesi ma non la elimina del tutto. E le altre sostanze nocive liberate dal tabacco entrano ugualmente in circolo»*.

Carlo Vetere, direttore generale della Medicina Sociale del ministero della Sanità ha un timore in più. *«Le sigarette presentate come poco nocive, se non addirittura innocue, sono pericolose proprio perché inducono il fumatore a fumarne di più, con la falsa illusione di non subire danni. Sigarette come quella "senza fumo" possono essere utili tuttalpiù a coloro che fumano per poco. Ma il fumatore accanito che desidera limitare i danni ha una sola alternativa: smettere di fumare. La sigaretta "pulita" è un'utopia, bisogna rendersene conto»*.

b. gh.

Si apre oggi a Firenze la tre giorni di «Pitti Filati» con novanta espositori

La lana torna al classico ma con un po' di fantasia

Miniabiti riscaldati da grandi sciarpe - Semplicità anche per l'uomo

Una gonna pantalone svasata con corpetto incrociato proposta a Pitti Filati da Massimo Rubini per le Lane Gravitz

FIRENZE — Con l'appuntamento d'autunno di Pitti Filati dedicato alle lane, ai cotoni, alle lane per la stagione fredda del prossimo anno, si riapre il lungo ciclo della moda. I novanta espositori per la maggior parte italiani, ma affiancati da quindici produttori venuti di Francia, Inghilterra, Spagna, offrono il primo, precoce «input» non solo alla maglieria ed ai tessuti a maglia, orientandone il gusto di immagine e di tessitura, ma a tutti i vari settori dell'abbigliamento, sperimentando colori e stili.

C'è aria di novità e non solo fra matasse e gomitoli. Affermata la tendenza a dare spazio ai giovani, e a tredici stilisti emergenti, ma già con molte carte in regola, che le filature di punta hanno affidato il compito di creare i modelli esemplificativi dei trend d'autunno-inverno '88-89, le novità in maglia stimolanti per la sfilata tradizionale in passerella. C'è bisogno di idee, meno consolidate, più spontanee, che traducano lo sforzo delle filature nel dar vita a nuovi tipi di lana e mischie.

Il momento non è facile. Il clima economico, preoccupante per l'intero comparto tessile-abbigliamento, coinvolge i filati su più fronti. Da un lato jersey e felpe hanno abbattuto, con la loro fortuna, il mercato della maglieria; dall'altro il ritorno della moda al classico ha posto in crisi gli imprenditori specializzati nel filato fantasia, fino a poche stagioni fa, ammirato dai compratori di tutto il mondo. Anche l'agugliatura, la voglia di far da sé, sembrano in calo, perché il filato sottile delle lane nel ritorno al classico, distoglie da un tricot sempre più lungo e meno appagante.

Nella rapida conversione dei produttori un tempo votati alla fantasia, vincono quelli che sono riusciti a mediare una creatività alla pari discreta con la richiesta linearità del filato. Spariti i volumi, ripristinate le forme affilate in capi più leviganti e piatti, si torna ad una semplicità raffinata, che rende più ardua la differenziazione delle proposte, ma eccita la ricerca.

Fra rustico ed artigianale, con sfumature destinate a suscitare nella lavorazione effetti speciali di stampa batik, marezzature da arazzo beat, si situano i tweed di lana e cotone della Filpucci, le mischie «Bloomsbury» di lana, cachemere ed alpaca, i filati corposi, toni bruciati e lignei della Filatura di Tollegno, ma anche l'orsetto tweed della Marjex, lo stoppino gonfio.

Sul tema «esoticamente in maglia», splendida l'atmosfera misteriosa, inquietante alla Pierre Loti, di cui l'immaginario di Alberto Lattuada, senza alcun rimando al folklore, ha avvolto miniabiti riscaldati da grandi sciarpe, pigiami e tuniche da paltò, costumi da sposa barbara, realizzati nel soffice filato Avia: delicati melange, mischie preziosissime, sempre tono su tono, con prevalenza dell'unito ma con bordi jacquard nel disegno sbiadito dei kilim.

Colori smorzati, pastellati si nascondono nei più classici shetland per effetti calcolati in microfantasie, con apparenze flanellate. Basti pensare agli ultra lievi filati di Casa Fendi che ci regalano il pullover a maglia rasata, appena interrotta dal chicco di riso, di tanti anni fa, lungo, pulito e caldo; o al cachemere color canarino, allo shetland nei colori dell'erica, della Filatura Bertrand. Inedite le variazioni cromatiche degli impalpabili filati merinos della Filatura di Grignasco, che privilegia le tonalità verdi.

Semplicità cerebrale anche nella maglieria maschile, morbidezze vellutate, toni sobri, cangianti senza esibizionismi, ancora nella gamma dei verdi, più inventati che naturali, metallici, ossidati, iridati (Zegna Baruffa); anche se il verde del bosco, toccato dal nero, quello proposto dalle Lane Gravitz, che per una donna un po' vamp, un po' bambina, unisce lana e seta, in filati melange, mischia alpaca, cachemere e mohair in un massimo di morbidezza, all'insegna del viola, dei grigi, dei verdi terrosi e dei rossi fiammanti.

Facili le linee, mai eccentriche, gonne a pieghe, anche, quanto è fasciato il busto. Nelle linee più scolpite i colori sono densi o intensi, in quelle morbide prevalgono le tinte scure, cuoio, nero, bronzo, illuminati da colpi di blu e rosso vivo, corallo. Rare le mescolanze di capi, stile, colore, invece, nell'esaltata dei filati, aspetti chiné, lievi bouclé per stemperare anche i toni fosforescenti scelti da Angelo Tarlazzi per la filatura Igea.

Lucia Sollazzo

Stato civile di Torino

13 SETTEMBRE 1987

NATI — Tolentino Fausto Junior; Luciano Valerio; Lisetteni Gianluca; Dal Bianco Luigi; Dutoto Franco; Colasanto Luca.

MORTI — Casagrande Maria in Ferrero, di anni 38; nata a Catania; Cassi, addetta in str. Mongrenò 180; Mastelli Gionna v. D'Ercole, a. 66; Carignola, pens., v. Nuoro 37; Riva Luigi, a. 69, Torino, pens., c. Peschiera 345; Amelio Mario, a. 81; Torino, pens., v. Cellini 5; Lisse Giovanna in Ciavarini, a. 63, Torino, v. Vespucci 61.

Decessi in ospedale: Bia Secondo, a. 58, Mazza, pens., Moncrivello; Bertero Margherita v. Barravalle, a. 81, Carrascio d'Alba, pens., Molineris; Platone Stefano, a. 81, Usa, pens., V. Artisteria; Caravello Iolanda v. Mandruzzato, a. 59, Venaria, pens., Mollinette; Castello Aldo, a. 57, Chivasso, pens., V. Artisteria; Valerio Aldo, a. 55, Torino, pens., Molinette; Galetto Giovanni, a. 83, Pinerolo, imp., Molinette; Rossa Luciano, a. 59, Torino, pens., Martini; Naglieri Luigi, a. 80, Foggia, pens., Martini; Martinez Valerio, a. 55, Usseglio, pens., Maurizio; Bautino Michele, a. 66, Bosconero, pens., v. Belfiore 53 (Mil.); Rosolato Gerolima, v. Peggiani, a. 80, S. Michele Tagliamento, pens., M. Vittoria; Garbin Stefano, a. 85, Rovigno d'Istria, pens., M. Vittoria; Cappellotti Luigi, a. 78, Vignizzolo di Cantù, pens., Molinette; Carena Giacomo, a. 83, Fossano, pens., Maurizio; Bonetto Luciano, a. 77, Brugnera, pens., Maurizio; Fenimaggi Maria v. Draghi, a. 72, Chiaravalle, pens., m. Adamello; Liprandi Maria, a. 82, Torino, pens., Maurizio; Bianchi Giuseppe, a. 81, Trino V.se, pens., Molinette; Corrà Sergio, a. 65, Venezia, pens., Molinette; Colla Maddalena v. Martinetti, a. 86, Torino, pens., Martini; Poala Andrea, a. 51, Priocca d'Alba, pens., Molinette.

Mali 8 - Morti 27

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Società Cuneese Latterie, Molinelli & C. S.p.A. partecipano commossi al dolore dell'avvocato Paolo Azzoaglio presidente del Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. Cava per la tragica perdita della consorte signora

Fulvia Filippi Azzoaglio

— Cava, 16 settembre 1987.

Il Presidente ed il Consiglio d'Amministrazione della Banca Zanone S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Azzoaglio per l'improvvisa scomparsa della signora

Fulvia Filippi

— Bernezzo, 16 settembre 1987.

La Brigosso Informatica S.p.A. prende parte al dolore del dr. Paolo Azzoaglio per la perdita della moglie

Fulvia Filippi Azzoaglio

— Torino, 16 settembre 1987.

Partecipano commossi al dolore di Paolo Azzoaglio e famiglia per la perdita di FULVIA:

Bianca e Sergio Bianchina
Ina e Luciano Bosso
Gilery e Giuseppe Saunstone
Adriana e Guido Brocclero
Claudia e Giorgio Bramino
Germana e Vincenzo Giuggia
Teresita e Giovanni Ostorero
Edda e Pierguiseppe Rainer
Barbara e Giulio Renna
Mecky e Paolo Vighetti
Liliana e Riccardo Preve
Tiziana e Maurilio Verna.

— Cava, 16 settembre 1987.

Luca Vigliani
Paolo Hertier
Alessandro Sciolla
Paolo Viara
Gianni Scarpaca
Erika e Valeria Giuggia
Luisa Zitta

sono vicini a Sara e Elena per la perdita della mamma

Fulvia Azzoaglio

— Cava, 16 settembre 1987.

I Compagni di fiore partecipano commossi al grande dolore di Sara.

Partecipano al dolore dell'avv. Paolo Azzoaglio e famiglia: Adua e Bruno Barbiero e famiglia, Augusta e Paolo Pianfosso e famiglia.

Gli Amici del Gr. T.C. della Accademia Ferrero partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro caro

Salvatore Stano

— Settimo Tor., 16 settembre 1987.

Ci ha lasciati prematuramente

Mathilde Grassotti

di anni 39

Ne danno il doloroso annuncio i genitori Aldo e Lina, il fidanzato Nino Pascarella, i fratelli Simonetta e Antonella, le care matrigna Pina, la zia suor Maria Silvia Peiana. I funerali saranno tenuti in Rivarolo Canavese sabato 19 settembre ore 16 partendo dalla chiesa di San Francesco d'Assisi

— Bioccolina, 9 settembre 1987.

Col grave dolore del distacco, zia Tina con Aldo, Renato e famiglia piangono la cara indimenticabile MATTIE.

— Torino, 9 settembre 1987.

Bruno, Giovanni, Cristina, Paolo ricorderanno sempre la cara MATTIE con immutato ed immenso affetto.

— Rivarolo Can., 9 settembre 1987.

Il padrino zio Dom e zia Maria con i figli Giovanni, Antonio e famiglie, la fidanzata Stefi piangono la prematura scomparsa della carissima MATTIE.

— Rivarolo Can., 9 settembre 1987.

Andrea M. Vik, Camilla Gelsia piangono con Simonetta e Antonio la perdita della cara MATTIE.

— Bioccolina, 9 settembre 1987.

Ingenar Pousella
Sara Pousella-Morlan
Maria, Magnus

partecipano al dolore per la prematura scomparsa di MATTIE.

— Bioccolina, 9 settembre 1987.

Il ricordo della Tua dolcezza, della Tua bontà e della Tua bellezza resterà sempre in noi: Annamaria, Cesare, Arnaldo e famiglie.

— Rivarolo Can., 9 settembre 1987.

Ada e Mario Morbi con i figli e Clari sono vicini con affetto a Lina Aldo e famiglia.

— Torino, 9 settembre 1987.

Partecipano al dolore della famiglia i cugini Luciano, Angiolella, Spiromilio, Enrica, Luisa, Silvia, Lali, Giampiero, Lella, Domenico, Vittorina, Vanni e Clara con le rispettive famiglie.

Mina e Alba Giacchetti partecipano al dolore di Lina, Aldo, Simonetta e Antonio.

— Rivarolo Can., 9 settembre 1987.

Nella si ricorderà sempre con affetto.

Giacomo, Clara e Monique ricorderanno sempre con tanto affetto la cara MATTIE.

Partecipano al dolore della famiglia.
Marina, Paolo Angiolo
Michela Stella
Rina Falletta
Eugenia, Maria Iacarelli e figli
Oscar Grisone
Olga, Gino Ghisandi
Rina, Franco e Annamaria Maria.

Eugenio, Maria Sofia Lavarini, Carla, Paola, Alessandra sono vicini a Aldo, Lina, Simonetta, Antonio.

I Partigiani di «Giustizia e Libertà» Canavesana partecipano al grande dolore dell'amico Aldo e famiglia.

Augusto Bertoglio
Elisa e Valter Carpanetto
Franca e Gino Viano

si stringono caramente alla famiglia Grassotti.

Personale Scuola media Andrione partecipa al dolore della professoressa Lucia Rio per l'improvviso decesso del marito

Marco Truesoni

— Ivrea, 17 settembre 1987.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Maroncelli, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 13,30

E' mancato

Valerio Martinez

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Anna-Maria Milley, le figlie Valeria, Silvia, Alessandra, i nipoti e parenti tutti. La salma riposa nel cimitero di Usseglio.

— Torino, 16 settembre 1987.

Piangono l'amico VALERIO:
Maurizio Cino Maida e Lucia
Anna Silva e figlio
Tilyo Giorgio e figli
Elso Vivaio e figli

Lo Sci Club Usseglio rimpiange la perdita del valido collaboratore VALERIO.

Bruna Campanelli e famiglia partecipa.

Il Consiglio del Comitato Provinciale P.F.M.L. di Torino, partecipa con dolore la perdita del suo vice presidente

Valerio Martinez

— Torino, 17 settembre 1987.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Ranco ved. Ronco

anni 81

Lo annunciano i figli Attilio e Aldo, nuora, nipoti, parenti, amici, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,30 parrocchia San Giacomo. La cara salma proseguirà per Cerro Tanaro (At). E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 settembre 1987.

Il 16 settembre a Roma è mancato il DOTT.

Candido Torquato Siliano

Ne danno il triste annuncio il figlio Marco con Martina, i nipoti Martina e Cesare. Raffreddore venerdì ore 15. Non fiori ma opere buone.

— Roma, 17 settembre 1987.

Improvvisamente è mancato

Bruno Boscolo

anni 54

L'annunciano la moglie Maria Paola, il figlio Claudio, parenti tutti. Funerali in Borgaro venerdì 18 ore 16, da via Caselle 36. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 16 settembre 1987.

E' mancato

Giuseppe Cantamessa

Architetto Lavista

Ne danno l'annuncio la moglie Rosetta il figlio Vittorio con la moglie Annalisa, i nipoti Davide e Silvia, i fratelli Pierina e Giovanni, cognate e parenti tutti. Funerali giovedì 17 alle ore 14,30 parrocchia Assunzione, partenza dall'ospedale Maria Vittoria (via Tofane) ore 14,15. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 settembre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Perrero ved. Bosio

Addolorati lo annunciano la sorella Carla col marito e nipoti. Funerali: venerdì 18 settembre, ore 14 partenza da ospedale Mauriziano, ore 15 funerale nella chiesa parrocchiale di Candia Canavese.

— Torino, 16 settembre 1987.

La famiglia Mangosio, Regis e Lanza, sensibilmente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa della loro cara

Esterina Delaude

— Pinerolo Ligure Varigioli, 16-9-87.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Dipendenti tutti della Chimetal Industriale S.p.A. partecipano al dolore dell'amministratore delegato per la prematura perdita della sorella

Miriam Mattone

— Rivalta Torinese, 16 settembre 1987.

RINGRAZIAMENTI

Teresa Valdata e nipoti commossi per la grande dimostrazione di amicizia e di affetto, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano: le Direzioni de «La Stampa» e «Stampa Sera», il presidente della Mostra del Cinema di Venezia, il presidente del Sindacato Critici Cinematografici, la Direzione dell'Ilustrato Fiat, i colleghi e i dipendenti de «La Stampa», gli amici del mondo del cinema e del giornalismo nonché quanti altri hanno voluto partecipare al loro dolore per la scomparsa di

Achille Valdata

— Torino, 17 settembre 1987.

I familiari della compianta

Emerenziana Biundi Noè

ringraziano sentitamente tutti coloro che con la loro presenza ed i loro scritti hanno partecipato al loro dolore. Sarà celebrata una S. Messa di suffragio sabato 19 ottobre alle ore 9 - parrocchia S. Agnese, via Voltumo.

— Torino, 17 settembre 1987.

ANNIVERSARI

1983 1987

Paolo Peirolo

Ti abbiamo amato e vissuto accanto, impotenti di fronte alla tua sofferenza, ma i tuoi occhi dolcissimi sorridono sempre nel nostro cuore. Papà, mamma e Federica. S. Messa oggi ore 18,50 cappella College Senza Famiglia via Rosolino Pilo 24.

Nel primo anniversario della scomparsa del

dott. Riccardo Ravazzi

sabato 19 settembre 1987 alle ore 18,30 sarà celebrata una Messa in suffragio nella chiesa dei Ss. Angeli Custodi, via Amedeo Avogadro 3.

— Torino, 17 settembre 1987.

1977 1987

Irma Maffei

Ricordandoti sempre sempre

1948 1987

Piera Centis

sei sempre con noi.

1898 1987

Gemma Merlino

Un ricordo dei tuoi cari.

— Grugliasco-St-Jean, 16-9-87.

1970 1987

Giuseppina Musso n. Peglia

Rigorosi con immenso rimpianto.

1906 1987

Maria Cristina Pasquali Cravetto

La S. Messa di anniversario verrà celebrata venerdì 18 sett. nella parrocchia dei Ss. Angeli Custodi alle 18,30.

1901 1987

Ernesto Sticca

Sempre nei nostri cuori. Papà mamma Daniela. S. Messa Madonna del Pilone sabato 19-9 ore 8.

1888 17 SETTEMBRE 1987

Candida Cavallo n. Franciosetti

Da un anno ci hai lasciato ma vivi nel cuore di chi ti ha sempre amato e voluto bene. Messa anniversaria domenica 20 settembre ore 10,30 parrocchia S. Francesco.

— Pinerolese, 17 settembre 1987.

Nel 1° anniversario della morte con rimpianto infinito Irabeli nipoti pronipoti ricordano

Ginia Gargioni

creatura di luce e di bene da cui ebbero affetto esempio protezione. Messa anniversaria sabato 19 [illegible] ore 11, chiesa di San Carlo.

— Torino, 17 settembre 1987.

1909 1987

Gustavo Bacco

vicesindaco

Moglie e figlio sempre lo ricordano. S. Messa 19 settembre, ore 18 parr. S. G. Bosco, Torino; 20 settembre ore 10 parr. Leonardesca.

1877 1987

Angela Cauda ved. Crosetto

Sempre ricordata.

«Chi ama vive in eterno»

1899 settembre 1987

don Guglielmo Ravera

salesiano di Don Bosco

I familiari lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto. S. Messa 18-9 ore 8,30 parr. S.S. Redentore.

1979 18 settembre 1987

dr. Aldo Perecchio

La moglie Nerina, parenti ed amici lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

— Villanova d'Asti, 17 settembre 1987.

La pubblicità deve essere onesta, veritiera e corretta

1. **Se ne vendono garanti**, assieme ad altri organismi, i seguenti enti che costituiscono l'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria:
   - Le aziende editrici di giornali quotidiani e periodici associate alla Federazione Italiana Editori Giornali - FIEG
   - le aziende industriali, commerciali e di servizi associate alla Utenti Pubblicità Associati - UPA
   - la radio e la televisione di servizio pubblico - RAI - Radiotelevisione Italiana s.p.a.
   - l'Unione delle Televisioni Private - UTEPA
   - le agenzie di pubblicità a servizio completo - AssAP
   - le organizzazioni professionali di tecnica pubblicitaria - OTEP
   - i tecnici pubblicitari - TP
   - i consulenti pubblicitari - ACPI
   - i creativi di comunicazione visiva - AIAP
   - le imprese di pubblicità audiovisiva - ANIPA
   - l'azienda concessionaria di pubblicità - SIPRA.
2. Tutti questi organismi hanno dato vita, nell'interesse primario del consumatore oltre che della pubblicità, al **Codice di Autodisciplina Pubblicitaria** che fissa precise norme di comportamento e limitazioni per tutte le forme di pubblicità. Il primo degli articoli del Codice stabilisce, appunto, che "la pubblicità deve essere onesta, veritiera e corretta".
3. **Il Codice è applicato** in via preventiva dagli stessi operatori pubblicitari, sia direttamente sia tramite l'intervento del Comitato di Controllo.
   Il Codice riconosce anche al singolo consumatore il diritto di chiedere agli organi dell'autodisciplina di pronunciarsi sui messaggi pubblicitari ritenuti ingannevoli o scorretti.
4. **L'intervento può essere richiesto** con una semplice segnalazione scritta del messaggio ritenuto ingannevole, indirizzata all'Istituto dell'Autodisciplina.
   Al resto provvedono il Comitato di Controllo e, occorrendo, il Giurì che è l'organo giudicante formato da autorevoli esperti di diritto, di problemi dei consumatori e di comunicazione pubblicitaria, presieduto da un alto Magistrato.
5. **L'indagine e il giudizio** avvengono rapidamente e se la pubblicità segnalata risulta contraria al Codice ne viene impedita l'ulteriore diffusione. Sinora il Giurì ha emesso oltre 600 pronuncie, tre quarti delle quali sono state di "condanna" ed hanno comportato la cessazione di altrettante campagne pubblicitarie.

Per richiedere copia del Codice di Autodisciplina Pubblicitaria o per segnalare la pubblicità ritenuta in contrasto con il Codice scrivere indirizzando all'I.A.P. - via Larga, 15 - 20122 Milano

Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria

■ Levi Montalcini si sperimenterà sull'uomo la mia scoperta

MILANO — Quando il «fattore di crescita della cellula nervosa» (ngf) sarà disponibile, sarà logico sperimentarlo sull'uomo *«per la cura di malattie che ledono le cellule cerebrali»*. Rita Levi Montalcini, premio Nobel 1986 per la fisiologia e la medicina, ha presentato ieri mattina a Milano la sua conferenza «Ngf: da una molecola ad una funzione, a molte funzioni per una molecola» che ha aperto la serie di incontri «Letture Nobel 1987» che Montedison organizza annualmente dal 1984.

Per la cura del morbo di Alzheimer e del morbo di Parkinson, l'Ngf potrebbe aprire nuovi orizzonti. Ma, come la cautela impone agli scienziati, tutto resta da verificare. *(Agi)*

IL TEMPO

tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sui rilievi alpini e su quelli appenninici centro-meridionali. Foschie dense e locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti delle regioni centro-settentrionali.

temperatura: pressoché stazionaria.

venti: deboli a regime di brezza.

mari: poco mossi quelli a Est della penisola, quasi calmi i restanti mari.

tendenza per domani: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Foschie dense e locali banchi di nebbia notte-tempo e nelle ore del mattino nella Pianura Padana e nelle valli del Nord e del Centro. Temperatura senza variazioni di rilievo.

città italiane

Bolzano	15	28	L'Aquila	14	32
Verona	20	30	Roma Urbe	17	35
Trieste	23	31	Roma Fiumi.	17	30
Venezia	18	30	Campobasso	23	31
Milano	20	29	Bari	17	31
Torino	19	30	Napoli	18	31
Cuneo	16	27	Potenza	16	31
Genova	21	27	S.M. Leuca	24	33
Bologna	31	31	R. Calabria	23	32
Firenze	19	32	Messina	25	28
Pisa	20	30	Palermo	24	30
Ancona	18	27	Catania	19	33
Perugia	18	33	Alghero	18	33
Pescara	19	28	Cagliari	17	31

città estere

Amsterdam	11	20	nuvoloso	Lisbona	23	34	sereno
Atene	19	30	sereno	Londra	13	21	sereno
Bangkok	27	30	pioggia	Los Angeles	14	22	sereno
Berlino	11	19	nuvoloso	Madrid	20	36	sereno
Bruxelles	13	20	sereno	Montreal	13	21	nuvoloso
Buenos Aires	9	18	nuvoloso	Mosca	4	14	nuvoloso
Copenaghen	8	16	sereno	New York	14	28	nuvoloso
Dublino	9	17	sereno	Parigi	14	26	sereno
Francoforte	8	19	nuvoloso	Pechino	15	27	sereno
Gerusalemme	19	35	sereno	Rio de Janeiro	20	30	sereno
Ginevra	16	27	sereno	Sydney	11	23	sereno
Helsinki	8	13	nuvoloso	Tokyo	18	27	sereno
Honolulu	26	33	sereno	Varsavia	13	22	nuvoloso
Il Cairo	21	34	sereno	Vienna	16	23	sereno

Tra una settimana il gran consulto di Washington

L'Fmi richiama i Grandi

Inflazione e bilance valutarie pesano sullo sviluppo dei Paesi

Ancora ombre sulla lira

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Dopo le misure di austerità del nostro governo, la lira si è ieri rafforzata sui mercati dei cambi, mentre il dollaro si è in seguito a un fermo discorso del ministro del Tesoro americano Baker. Si è allontanato il pericolo di una tempesta valutaria a pochi giorni dalla riunione dei Sette e dall'assemblea annuale del Fondo a Washington. La tempesta era stata causata dalle continue voci di una svalutazione della moneta e dall'annuncio dell'enorme delle partite correnti Usa secondo trimestre di quest'anno, 41 miliardi di dollari, un record. Il marco tedesco è ieri sceso da 721,95 a 721,73 lire, e il dollaro 1311 a poco meno di 1306 e la calma è tornata su quasi tutte le piazze.

Al Fondo Monetario si sottolinea tuttavia che sia la lira sia il dollaro dovranno essere perché sfuggano ad attacchi speculativi. «Se i ministri e Baker delineranno azioni di sostegno a loro favore» ha dichiarato un funzionario «la lira e il dollaro torneranno in crisi dopo i lavori del Fondo». Il funzionario ha sottolineato che Baker ha già un rimedio, il cui onere peraltro ricadrebbe sugli Stati Uniti, ma su dei partners: il ministro del Tesoro americano ha ammonito infatti chiederà Germania incentivare propria economia, la rimane inferiore previsto. Notevole attesa circonda pertanto interventi di Amato e Baker gruppo dei Sette e al Fondo.

Il ministro del Tesoro americano ha parlato della e del ruolo del «G7» in un discorso all'Istituto di Economia Internazionale Washington. ha anticipato forti pressioni collettive a Germania, Giappone e altri Paesi perché rilancino la loro economia. «Gli indicatori da noi concordati» ha affermato «confermano che l'aumento del prodotto nazionale lordo tedesco non è adeguato... Al momento accettare gli indicatori, al vertice di Venezia lo scorso giugno, Bonn si era impegnata a prendere misure se l'aumento fosse rimasto al di sotto del per cento». Baker ha chiesto, che la segua l'esempio Giappone, che ha ridotto le esportazioni e accresciuto le importazioni alimentando la domanda interna, e assorbendo una maggiore quantità di prodotti Usa.

Signora Bonn ha respinto le pressioni dei partners, volta potrebbe riuscirle impossibile. ha fatto notare la tesoreria, concessioni del governo tedesco anche a vantaggio dell'Italia. Il ministro Usa è deciso a insistere perché il suo deficit commerciale con l'Europa si è soprattutto a della Germania. «L'alternativa» ha precisato «il di legge protezionista del Congresso oppure un ulteriore deprezzamento del dollaro». Contro entrambe si è pronunciato il presidente Reagan in un'intervista a «U.S. News and World Report», dicendo che la prima provocherebbe una recessione mondiale e il secondo l'inflazione: «non bisogna sperare più alcuni squilibri» ha aggiunto Reagan.

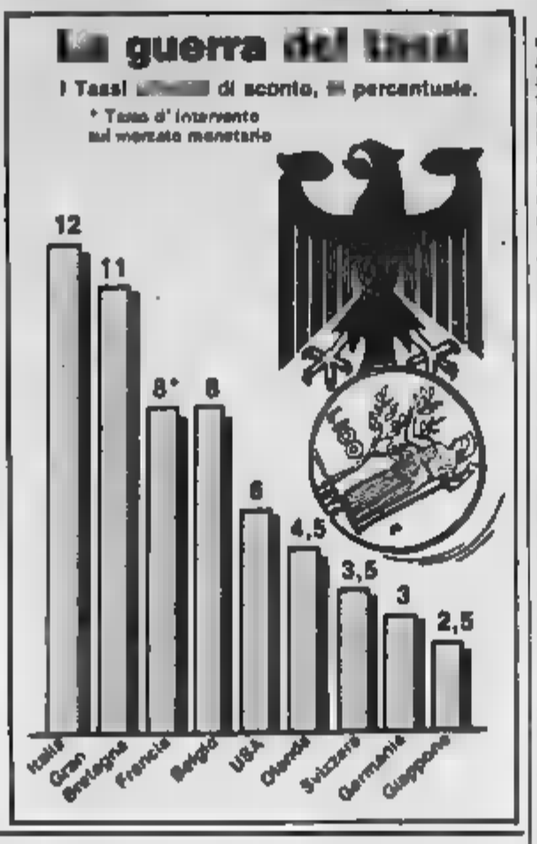
Una delle ragioni per cui il Presidente non vuole scosse il e il bancario americano attraversa una dura. Per la prima volta in mezzo secolo, esse hanno riportato un tremendo disavanzo nel secondo trimestre di quest'anno, dovuto al fatto che hanno messo in conto perdite ben 21 miliardi di dollari per i prestiti fatti al Terzo Mondo indebitato. Si tratta di oltre 27 mila miliardi di lire. e.c.

Torna la paura del protezionismo

La guerra dei tassi

I Tassi di sconto, percentuale.

* Tasso d'intervento sul mercato monetario



MILANO — Inizia tra una settimana a Washington la grande kermesse del Fondo monetario, e qualcosa è stato anticipato dieci giorni del rapporto annuale. maggior parte delle rilevazioni ala ferma al dalle tendenze atte alcune considerazioni emergono: la crescita frenata dei Paesi industrializzati, la crescita dei bilance pagamenti, l'intensificarsi di pressioni protezionistiche e un ulteriore peggioramento nella situazione dei molti Paesi in via di sviluppo, gretano, secondo gli esperti del Fondo, «un'ombra sugli aspetti positivi», che: *il progressivo controllo dell'inflazione e la riduzione dei tassi, una crescita produttiva relativamente rapida di diversi Paesi in di sviluppo esportatori di petrolio, i passi fatti dai Paesi industrializzati per coordinare in modo più energico le loro politiche, il raggiungimento reali bilance commerciali e il raggiungimento modello più adeguato dei tassi tra le monete forti».*

Il Fmi lancia un avvertimento: bisogna continuare ad agire una crescita non inflazionistica, una stabilità nei , per una graduale riduzione squilibri esistenti tra bilance di pagamento dei maggiori Paesi industrializzati. : molti indietro. In particolare gli Uniti devono il loro mentre i forti surplus esteri, vedasi Germania e Giappone, devono rilanciare la domanda interna.

Come si vede non sono novità, ma la fonte resta autorevole. E dati emergono: fie - la crescita produttiva mondiale negli ultimi ha denunciato tendenza rallentamento mondiale ha visto una accelerazione, dal 3% del 1985 al passare al 4% del 1986. Il rapporto mette questa tendenza in relazione declino prezzi del petrolio e prime: soprattutto i Paesi esportatori petrolio hanno dovuto sopportare deterioramento in scambio valutato intorno al 17%.

Dall'analisi delle bilance di pagamento emerge che, la bilancia ciale industrializzati raggiunto nel 1986 cifra vicina ai 33 miliardi di dollari d'attivo, quella dei Paesi in via di sviluppo ha visto il suo deficit salire dai 24 miliardi del al 46 con particolare crollo per i Paesi del petrolio che, soli, un piccolo attivo del 1985 passati a un passivo pari a 8 miliardi di dollari nel 1986. Sempre i Paesi in via di sviluppo sono stati progressivamente penalizzati venir meno prestiti privati internazionali i quali, dal punto massimo miliardi di dollari toccato nel 1981, sono precipitati nel a 10 miliardi di dollari. Nel 1986 il valore complessivo debito dei Paesi è salito del 9% a miliardi di dollari, che la parte della crescita debito nominale è legata alla debolezza del dollaro.

Sui Paesi via di sviluppo nel 1988 «avversi» accadimenti esterni, primo tutti il calo del petrolio. D'altra parte, quelli fra loro più esposti a debiti, sono stati aiutati dal ribasso dei di interesse internazionali. Anche tra i Paesi Terzo Mondo ci sono i più sfortunati: sono i africani i quali hanno visto un rallentamento della crescita e una riduzione dei redditi pro-capite.

Infine, esaminando l'andamento dell'occupazione, il 1986 indica un trend di incremento maggiore (1,6%) rispetto al 1985 (1,4%). causa delle «pressioni» delle nuove lavoro, il tasso di disoccupazione Paesi industrializzati resta all'8%.

Per quanto riguarda l'Italia, le tabelle del Fondo indicano un netto rallentamento della crescita prodotto interno lordo nei confronto tra gli ultimi mesi (3%) e la fine 1986 (2,6%).

v. a.

Ieri sera la Banca Nazionale del Lavoro ha alzato il prime rate di mezzo punto

Banche in ordine sparso sui tassi

DALLA REDAZIONE ROMANA

— Rialzi dei sono in ma differenziati, omogenei, dopo stretta monetaria e creditizia di domenica. Per alcune banche ciò potrà comportare una «tecnica» del tutto ufficiale, facciata, cioè del «prime rate»: mezzo punto, o un punto; per altre banche, no. All'Associazione bancaria, in una riunione ieri dei maggiori esponenti tecnici delle banche, si le proteste e si afferma ora che le indicazioni della Banca d'Italia verranno seguite.

Dunque, i al credito dovranno colpire soprattutto gli impieghi finanziari, e gli aumenti dei tassi interesse dovranno riguardare in primo luogo i grandi gruppi industriali-finanziari.

che il arrivata la stretta, ci si muoverà in questa direzione: così almeno promette il direttore generale dell'Associazione bancaria, Fulvio Gianani.

Decisioni effettive, se ce ne saranno, sono demandate al comitato esecutivo dell'Abi, che è convocato mercoledì prossimo. Dice Gianani: «Tecnicamente proprio gli impieghi finanziari e risultare più facilmente soggetti a rientri. E' molto difficile far rientrare i finanziamenti per l'economia reale». Arriva a cinquemila miliardi il valore dei crediti in devono essere ritirati entro

fine del mese, per rispettare il massimale indicato dalla Banca d'Italia.

Inoltre, sostiene Gianani, nella riunione si sono registrati «ampi consensi per un rialzo delle condizioni praticate nei prestiti al gradini». Un rialzo ulteriore, secondo il direttore dell'Abi, perché già agosto si sarebbero registrati degli aumenti dei tassi praticati a questi clienti.

Un dei tassi ufficiali (in sostanza il «prime rate», perché ormai il «top rate» concerne appena il 7% della clientela), che le autorità monetarie non desiderano, il ripercuoterebbe probabilmente più sui clienti piccoli che su quelli grossi. Ieri si sono riscontrate, riferisce Gianani, situazioni molto diversificate, perché la stretta incide molto diversamente banca a banca.

Ieri sera, intanto, la Bni mentato il prime rate dal 12,50 al 13%; lo ha deciso il comitato esecutivo della banca. «Siamo stati costretti a farlo — ha dichiarato il presidente Nesi — perché il minor costo del denaro stava comportando un'eccessiva preferenza dei clienti ad utilizzare i loro conti presso la Banca Nazionale del Lavoro, con seguente forte spinta all'aumento dei nostri impieghi in con le decisioni della autorità monetaria. Speriamo — ha concluso Nesi — che si tratti di una decisione di breve durata».

PIRELLI

Società per Azioni
Sede in Milano
Capitale sociale L. 448.828.931.000 interamente versato
Registro Tribunale di Milano n. 15901

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI 13% 1981/1991
RIMBORSO ANTICIPATO DEL PRESTITO

Si comunica ai portatori di obbligazioni convertibili 13% 1981/1991 che, a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, è stato deliberato il rimborso totale del prestito obbligazionario Pirelli S.p.A. 13% 1981/1991 con effetto dal 5 ottobre 1987. I portatori delle obbligazioni avranno facoltà di scegliere in luogo del rimborso la conversione in azioni ordinarie o di risparmio, facoltà da esercitarsi a pena di decadenza durante il periodo dal 5 ottobre 1987 a tutto il 31 ottobre 1987. Durante il periodo anzidetto le obbligazioni potranno essere convertite in azioni ordinarie o di risparmio non convertibili della società, in ragione di cinque azioni del valore nominale di L. 1.000 ogni sette obbligazioni possedute.

Per ottenere la conversione gli obbligazionisti dovranno presentare la richiesta di conversione sui moduli predisposti dalla società allegando i certificati obbligazionari muniti di cedola n. 13 e seguenti.

L'importo degli interessi relativi alle cedole aventi scadenza posteriore al 1° maggio 1987 eventualmente mancanti dovrà essere corrisposto dall'obbligazionista all'atto della richiesta di conversione. A fronte, verrà rilasciata copia della richiesta per ritirare a suo tempo, presso la stessa cassa incaricata, il numero minimo di certificati azionari necessari per raggiungere il quantitativo di azioni spettanti.

La conversione ha effetto retroattivo a far tempo dal 1° luglio Da tale data cessano di essere fruibili le obbligazioni presentate per la conversione ed hanno godimento le azioni ordinarie o di risparmio derivanti dalla conversione.

Agli obbligazionisti che chiedono la conversione verrà corrisposto sulle obbligazioni convertite un rateo aggiuntivo di interessi pari a L. 21,667 per obbligazione relativo al periodo 1° maggio/30 giugno

Le azioni di risparmio derivanti dalle conversioni richieste dal 1° settembre 1987 (data in cui si è aperto il normale periodo di convertibilità) ed entro il 4 ottobre 1987 potranno a loro volta essere convertite, a richiesta e a spese del possessore, in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria del valore nominale di L. 1.000 per ogni azioni di risparmio.

Le conversioni potranno essere effettuate, secondo le modalità di cui sopra, presentando le richieste di conversione presso la Cassa Sociale - Milano, Piazzale Cadorna n. 5 - e presso le Casse di seguito elencate.

Le obbligazioni non convertite alla data del 31 ottobre 1987 verranno rimborsate a fronte della presentazione dei certificati obbligazionari muniti della cedola n. 14 e seguenti e per ogni obbligazione corrisposta la somma di L. 55,611 a titolo di interessi maturati 1° maggio al 4 1987 con stacco della cedola n. 13.

L'importo degli interessi relativi alle cedole aventi scadenza posteriore al 1° novembre 1987 eventualmente mancanti sarà trattenuto dal capitale da rimborsare.

Le operazioni di cui sopra potranno essere effettuate presso la Cassa Sociale - Milano, Piazzale Cadorna n. 5 - e presso le seguenti Casse incaricate:

In Italia

Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, per tutte le loro filiali;
Banca Agricola Milanese, Banca del Monte di Lombardia, Manusardi, Banca Mercantile Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Popolare di Milano, Banca Popolare di Cassa di Risparmio Provincie Lombarde, Citibank, Credito Artigiano, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Creditwest, Istituto Bancario Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli, Nuovo Banco Ambrosiano, limitatamente alla sede di Milano;
Banca del di Pavia, limitatamente alla sede di Pavia;
Banca Popolare di Bergamo e Banca Provinciale Lombarda, limitatamente alle di Milano e di Bergamo;
Banca Popolare di Lecco, limitatamente alle sedi di Milano e di Lecco; Banca S. Paolo - Brescia, limitatamente alla sede di Brescia;
Banca Toscana, limitatamente alla sede di Firenze;
Banco di Santo Spirito, limitatamente alle sedi di Roma e di Milano;
Banco Lariano, limitatamente alle di Milano e di Como.

All'estero

Banque Bruxelles Lambert - Bruxelles; Banque de l'Union Européenne - Paris; Lazard Frères & Cie - Paris; Banque Paribas - Paris Dresdner Bank - Frankfurt am Main; Algemene Bank Nederland N.V. - Amsterdam; Suisse - Zürich; Hentsch & Cie - Genève; A. Sarasin & Cie - Basel; Société de Banque Suisse - Basel; Union de Banques Suisses - Zürich, presso tutte le loro e succursali in Svizzera.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Milano, 17 settembre 1987

Subito collocato sui mercati

Il «prestito-Italia» bruciato in 48 ore

Lo ha comunicato il ministro

ROMA — E' risultato interamente collocato, già da martedì, il prestito obbligazionario un miliardo di dollari Repubblica Italiana. Lo ha annunciato il ministro del Tesoro Giuliano Amato che definisce insieme Credit First Boston, la banca capofila del collocamento, «l'operazione pienamente

«L'ammontare del prestito — si legge nella nota — è risultato interamente collocato nel corso della giornata lavorativa di martedì 15 settembre. I titoli sono sempre stati trattati, durante il collocamento, entro commissioni; il «margine» sopra i Usa pari durata (in base ai quali effettua il «pricing» dei titoli sull'euromercato), che di 60 centesimi al momento del lancio, si è ridotto corso del collocamento 51 punti base, con un sensibile miglioramento.

COSTA ALLA CEE — Antonio Maria Costa è nominato ieri direttore generale per gli affari economici e finanziari della Cee. Costa, che dal 1983 era consigliere economico segretario dell'Ocse a succede a Schloppe (oggi vicedirettore della Banca d'Italia) alla più importante direzione comunitaria che si occupa a Bruxelles di tutte le politiche economiche e monetarie europee. Quarantasei anni, di Mondovì, Antonio Maria già professore di New York University (dal '76 all'83), aveva svolto le funzioni di esperto delle Nazioni Unite.

L'utile salito da 50,5 a 62,7 miliardi, aumento gratuito di capitale

La Pirelli Spa va a gonfie vele
Per Zanussi semestre record

Il fatturato del gruppo a Pordenone ha sfiorato gli miliardi (+13%)

Nella foto, Leopoldo Pirelli con il figlio Alberto

MILANO — La Pirelli Spa va a gonfie vele. L'utile, al 30 giugno '87, è stato di 62,7 miliardi, contro i 50,5 miliardi dell'esercizio precedente. Questo il dato più significativo del bilancio, esaminato dal consiglio d'amministrazione, che ha deciso di proporre all'assemblea degli azionisti, convocata per di novembre, la distribuzione di un dividendo unitario immutato di 100 lire per le azioni ordinarie e di 120 lire per le azioni di risparmio, a cui si aggiungerà un credito d'imposta per gli aventi diritto di lire a lire rispettivamente. Per effetto dell'aumento di capitale di 413,9 miliardi a 447,4 miliardi, l'ammontare distribuito sale a 47,4 miliardi dal 44,4 miliardi dell'esercizio precedente. Verrà anche proposto, in sede straordinaria, di effettuare un aumento gratuito di capitale ovediante la distribuzione di una azione nuova, ordinaria, di risparmio o di risparmio convertibile per ogni gruppo di 10 azioni delle corrispondenti categorie possedute.

ZANUSSI — Buone notizie anche da Pordenone. E' stato pari a 888,1 miliardi di il fatturato primo semestre '87 Zanussi, con un di quasi il 13% rispetto periodo anno. Il è nella che sarà Consob e che è stata approvata dal consiglio d'amministrazione della Industrie Zanussi.

primo semestre '87 è divenuta operante la fusione per incorporazione della Zanussi elettrodomestici nella Industrie Zanussi. Per effetto tale operazione la Industrie Zanussi continua ad operare holding industriale delle diverse società che direttamente o indirettamente fanno capo al gruppo Zanussi ed svolge direttamente commerciali e industriali società incorporata.

Per quanto riguarda i risemestrali delle singole del gruppo, il fatturato più consistente quello Industrie Zanussi che, con 822,3 di lire, ha ottenuto un mento, a valori correnti, 10 per cento rispetto stesso. Tale fatturato è conseguito per il 31 per mercato italiano e per il restante 69 per cento sui mercati di esportazione.

Integrativa Fiat Uil prepara la piattaforma

MILANO — Aumento di 130 mensili, dell'indennità prestazione, modifiche all'organizzazione lavoro; questi i punti principali piattaforma Uil per la contrattazione integrativa nelle aziende del gruppo provata dai delegati dell'organizzazione guidata da Benvenuto nello stabilimento Alfa Lancia di Arese (oggi analoghe delegati di Torino) e dal responsabile del settore auto della Uilm, Luigi Angeletti.

CITTA' DI

AVVISO DI GARE

Questa Amministrazione indice le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 1 lettera d) e dell'art. 4 della legge 2-2-73 n. 14:

1) manutenzione straordinaria dell'asilo-nido di via Carutti n. 19
importo base L. 140.000.000
manutenzione straordinaria copertura fabbricati dell'Azienda Agricola e del complesso scolastico «Quasimodo» e «Don Orione»
importo base L. 137.000.000
Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale, interessi per eventuale ritardo nei pagamenti a norma dell'art. 13 U.C. del D.L. 55-83.
Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» e per importo adeguato ai sensi dell'art. 3 della Legge 29-5-85 n. 203, possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in duplice copia, di cui una in bollo al Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino, entro il 28 settembre 1987 esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato.
Si richiama l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di lavoro e di sicurezza nei cantieri.
Torino, 11
IL SEGRETARIO GENERALE
Orlando Di Stilo
IL SINDACO
Maria Magnani Noya

Avviso di preventivo invito a licitazione privata.
IL SINDACO
a norma di quanto disposto dall'art. 7 L. 2-2-1973 n. 14,
RENDE NOTO
che questo Comune intende indire una gara di appalto a licitazione privata per aggiudicazione 1° lotto palestra polifunzionale - opere murarie - per la loro base d'appalto L. 550.000.000.
L'appalto verrà aggiudicato secondo la procedura prevista dall'art. 1 Lett. A Legge 2-2-1973 n. 14.
Le imprese interessate iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 2° dovranno presentare domanda in carta da bollo indirizzata al Comune di Volpiano - Via Roma 101 - Volpiano, entro il termine di giorni 10 dalla data del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione all'aggiudicazione alla ditta richiedente.
Dalla residenza Municipale, li 16 settembre 1987
IL SINDACO
Tommasetti Paolo

ENTE NAZIONALE L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei regolamenti dei sottoindicati prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	pagabili dal 1°.4.1988	Maggiorazioni sul capitale: scadenza 1.10.1987 31.3.1988	Maggiorazioni sul capitale: valore cumulato al 1°.4.1988
1982-1988 Indicizzato IV em. (Gilbert)	6,— %	—2,824 %	— 10,352 %
1983-1988 Indicizzato II em. (Artom)	7,— %	—1,824 %	—2,581 %
1985-1995-2000 Ind. IV em. (M.A.Lavarello)	5,25 %	+0,530 %	+2,835 %

Le specifiche riguardanti la determinazione del valore cui vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

LIQUIDAZIONE TESSITURA DI FALLIMENTO TESSANO
Corso Vittorio 44 - (Torino)

Vendesi direttamente in loco telai, dipanatrici, roccatoi, orditoi, bilancini, ecc materiali guarzi, semilavorati e prodotti finiti (scrotti, filati, ecc.), macchine e mobili d'ufficio.
Orari vendita ore 15-19 dal lunedì al venerdì - sabato ore 8,30-12,30. Per informazioni telefonare al n. 011 996.84.66

Tra Ibm e Fujitsu compromesso storico pagando si possono copiare i computer

NEW YORK — Ibm e Fujitsu hanno raggiunto un compromesso storico nel settore dei computer: i giapponesi potranno copiare i sistemi operativi del gigante americano, dovranno rivelare e accettare insolite restrizioni.

L'accordo, da due «saggi», mette fine a cinque anni di feroci battaglie legali tra Ibm ed il suo maggior rivale giapponese: americani accusano dal la Fujitsu di copiare il software dei sistemi operativi Ibm nel ristretto mercato del mainframe.

Nel 1983 le due compagnie avevano raggiunto un accordo che si era però rivelato inadeguato per le differenze tra i sistemi legali tra i due Paesi. Era stato deciso di due «saggi» — un esperto in legge ed un esperto computer — l'arduo compito di una soluzione.

I due hanno risolto in modo brillante il problema escogitando un «compromesso» destinato a diventare un modello per i futuri del settore. La compagnia giapponese potrà continuare a copiare nei prossimi dieci anni i sistemi operativi della Ibm in cambio del pagamento di somma di denaro (non ancora definita) e del rispetto di una minuziosa serie di precauzioni.

La Fujitsu dovrà costruire un edificio apposito, dai suoi impianti centrali, dove i suoi esperti potranno esaminare il Ibm appena lanciato mercato. L'edificio dovrà avere dispositivi elettronici di sicurezza e personale di sorveglianza approvato dalla Ibm. L'accordo prevede quali documenti e che tipo di apparecchi potranno entrare uscire «bunker».

In caso di conflitti di interpretazione la decisione spetterà ai due saggi. L'accordo è reciproco: anche Ibm potrà «sbirciare» operativi dei rivali nipponici, ma gli americani hanno già fatto sapere che non intendono usare tale possibilità.

Seduta vivace con l'indice Comit che recupera il 2,23%

I Fondi rilanciano la Borsa

Sono tornati a riaffacciarsi sul mercato i primi segni di un'inversione di rotta
Superata «quota 600» - Voci insistenti su un progetto di cessione della Montefibre

MILANO — Parola in Borsa: il listino fin dai primi momenti è partito sparato al rialzo, ed è riuscito a mantenere nel complesso la sua baldanza fino alla fine, così da consentire all'indice Comit di portarsi di nuovo sopra quota 600 a 601,96, con un progresso del 2,23%.

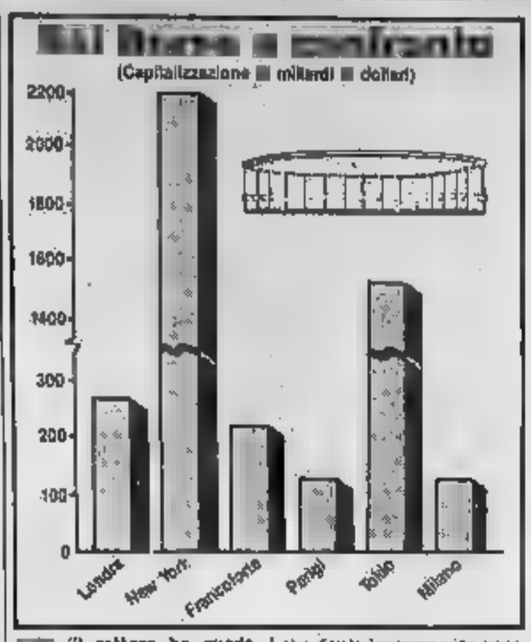
Probabilmente il proprio nella «quota» che ha ricercata la ragione di tanta baldanza: a innestare la miccia sono stati infatti i fondi di investimento i quali, quasi per tacito accordo e per accordo effettivo, sono tornati sul mercato. Evidentemente hanno ritenuto «in... il... i bassi livelli raggiunti dalle quotazioni, ma probabilmente fatto anche un altro ragionamento: una Borsa debole come quella degli ultimi tempi danneggiava loro, e poteva rappresentare un moltiplicatore della corsa ai riscatti.

Un'avvisaglia di quanto stava per succedere era già nell'aria martedì, quando gli agenti di cambio, dei prezzi stracciati, avevano visto ordini di acquisto consistenti su alcuni titoli, mentre lo stesso volume d'affari saliva di parecchio.

Nel parterre, comunque, altre ipotesi aleggiavano: che a provocare la spinta fosse stato anche il discorso distensivo di De Mita, il... si e di verso il premessa il... periodo di maggiore stabilità. Prima di gridare alla svolta, è necessario attendere comunque qualche giorno.

La ventata di acquisti ha avuto effetti benefici su quasi il listino: la palma dal rialzo è andata agli assicurativi, con in testa Ausonia, Ras, Sai e Previdente: il settore ha messo a segno un progresso del 3,21%. In netta ripresa i bancari, in testa Interbanca, Mariusardi, Cattolica del Ve... (il settore ha guadagnato l'1,42%), anche i finanziari (+2,38%).

Il mercato dei premi ha visto di riflesso scambi discreti e donde leggermente superiori, anche se il slancio si è via via. L'attività si è concentrata su Fiat, Generali e Assitalia.



L'Efim cede tre aziende

ROMA — Il comitato di presidenza dell'Efim ha ieri via libera di tre aziende del settore agro-alimentare: l'Agri-Alco, la e Panafin. L'Agri-Alco, che è controllata per 100 per dall'Efim tramite la ed è un azienda agricola, verrà ceduta alla Federconsorzi per un miliardo 300 milioni di lire. Il comitato di presidenza ha inoltre approvato la cessione all'imprenditore Luigi Cremonini del 40% del pacchetto azionario detenuto dalla Sopal della Icar, un'azienda di produzione di carni in scatola di Ricci e di cui Cremonini già deteneva il 60 per pacchetto azionario. La della quota della Icar frutterà all'ente 3,5 miliardi di lire. Per nove miliardi di lire, infine, è stata approvata la cessione del 40 per cento della quota azionaria della Panafin. *(ansa)*

Subalpina cheora a Bergamo

TORINO — L'operazione acquisizione dalla maggioranza del Banco di Bergamo da parte della Banca Subalpina è stata conclusa, essendo intervenuta — informa un comunicato — la necessaria autorizzazione da parte della Banca d'Italia.

TITOLI GUIDA — Hanno fatto la parte leone, andando tutti al rialzo e trascinando dietro i delle rispettive scuderie. Montedison è salita del 2,3%, salire poi fino a 2250 lire e sulla sede si mossa Mota, Standa ha recuperato il 2,5%, scattando poi a 10.420 lire, seguita da Ifil, Generali, Unicem, Snia. Tra i titoli Ferruzzi, in ripresa Agricola e Silos, mentre nell... Pesenti hanno guadagnato e Italcementi. Bene anche Olivetti (+1,8%) e migliori Sabaudia (+4%).

BURGO — Il gruppo Bottrici, attraverso le Binda-De Medici, ha acquistato sul mercato il 2% della Burgo (società controllata da un guidato da Mediobanca di cui fanno parte, Gemina, Gaic, Generali). Lo stesso Bottrici ha però precisato che si tratta di un investimento di liquidità, e che significa un'alleanza nella corsa a cartiere ex-Fabbri, confermando comunque l'intenzione del suo gruppo di partecipare per conto proprio.

— Anche ieri il titolo della società del gruppo Montedison è chiudendo a 2350 lire. Mentre con insistenza le voci relative ad un progetto di cessione valore della società viene to tra i 300 e i 500 miliardi), fonti hanno decisamente smentito che esistano trattative in o l'intenzione di vendere.

OPA FARMITERRA — Il Comitato direttivo degli agenti cambio ha comunicato che, sabato giorno dell'Opa, le banche indicate e lo comitato ricevuto titoli ordinari e titoli di risparmio no...

Valeria Sacchi

Dall'accordo

Il Kit telematico

ROMA — La Olivetti e la Seat (Stet) hanno un'iniziativa per lo sviluppo del mercato dei servizi telematici. L'iniziativa — informa una — prevede l'offerta agli utenti italiani di personal computer Olivetti di un prodotto/servizio denominato «Kit telematico» realizzato congiuntamente dai due partners grazie al quale sarà possibile abilitare i personal per l'accesso ai servizi telematici della

Il Kit telematico — prosegue — è composto da schede facilmente inseribile in tutti i personal computer Olivetti e collegabile normale presa telefonica, un software di comunicazione con funzioni facile l'accesso ai servizi telematici della Seat e dall'abbonamento a tutti i servizi Seat che oggi comprendono le pagine gialle elettroniche, il bollettino dei protesti (Amadeus), la banca dati tributaria, il «teleturismo alberghiero» e di disponibilità alberghiera in Italia, gli orari e le tariffe dei voli internazionali e il «mastermail» (messaggistica elettronica).

Il Kit telematico — conclude la nota — sarà distribuito alla fine dell'anno tramite le reti dei concessionari Olivetti e delle strutture commerciali

BORSA: +2,23%

Un buon rimbalzo, dopo i minimi toccati nella seduta di martedì. Gli esperti sono assai vivaci. L'indice Comit ha chiuso a quota 601,96.

DOLLARO: 1307,95

Un forte ribasso per la valuta statunitense sui mercati valutari italiani. Alla media ufficiale Uic il dollaro fa meno quattro lire.

MARCO: 721,73

La divisa tedesca è stata sostanzialmente stabile. Ieri ha chiuso, alla media dei cambi ufficiali Uic, con una frazionale flessione (-0,22).

Alla BNA servono soci

MILANO — Oggi si riunisce il consiglio d'amministrazione della Bna (Banca Nazionale dell'Agricoltura). Non all'ordine del giorno ma probabilmente in discussione in accesa. In banca aleggia un certo nervosismo e le ragioni relstono.

Da tempo l'istituto segna il passo, le sue performance sono stazionarie. Pur avendo la prima banca privata con una raccolta da 26 mila miliardi, è al 18° posto nella classifica del cash-flow e nel 1986 ha avuto un utile di 53 miliardi, di poco superiore ai 48 miliardi della Banca Agricola Milanese che è al 62° posto in classifica con un cash-flow di miliardi e 2600 miliardi di mezzi amministrati.

C'è un altro problema: secondo i ratios della Banca d'Italia è sottocapitalizzata. E' vero che la scadenza ultima per mettersi in ordine è quattro anni, ma Bankitalia vuole più presto un piano di rientro graduale. che, solo per essere a posto col passato, la Bna debba fare un aumento di capitale non inferiore ai 350 miliardi. Uno sforzo che presenta qualche problema.

Infatti il conte Auletta, che attraverso la Bonifiche controlla del capitale: non sembra grado di far fronte a impegno. privati (Gradozzi, Violante, Lupi) che con lui hanno il 53% avrebbero forse per soccorrerlo. Non a caso Auletta si è recato negli Usa, per esplorare la possibilità di alleanze.

Per Auletta lo strade sono due: trovare partner per la Sicle, di cui dovrebbe 30%, passando da azionista maggioranza assoluta (55%) a quello di maggioranza relativa, o dovrebbe cercarsi un socio che entri direttamente con una quota Nel secondo caso la presenza sotto il 30%.

Auletta in mente una proposta: aumentare il patrimonio con la rivalutazione di immobili difficilmente Bankitalia al

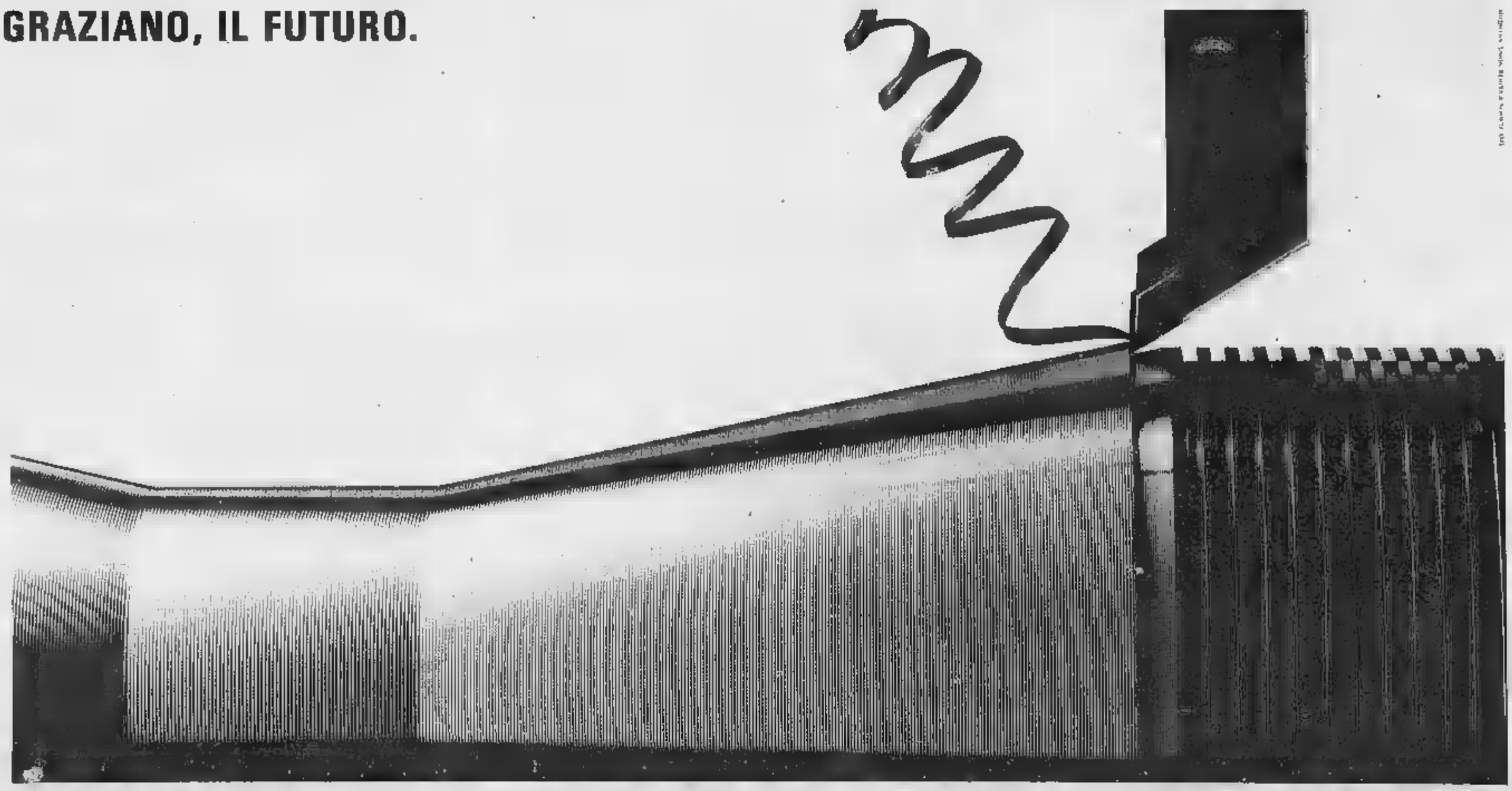
Vi. B.

Il

Titoli		
Agric.		(38.500)
Ct. Agr. Bresciana	3.965	(3.100)
Banca del Friuli		(24.500)
Banca Pico. Cr. Vallilonese	15.800	
Banca Pop. Comm. Industria		(16.500)
Banca Pop. Bergamo	18.830	(18.700)
Pop. Brescia	8.700	(8.700)
Pop. Crema	23.500	(23.500)
di Bognanco	625	(630)
Italiana Incendio e Vita	157.900	(157.850)
U.B.A.	33.850	(33.900)
Vittoria Assicurazioni	28.350	(29.450)
Banca Brianza	15.800	(15.830)
Citibank Italia	5.190	(5.110)
Banca Prov. Napoli	5.020	(4.915)
Banca di Legnano	4.790	(4.830)
Banca Popolare Cremasca	7.900	(7.901)
Banca Popolare Intra	10.800	(10.800)
Banca Popolare Lecco	13.700	(13.700)
Banca Popolare Lodi	15.810	(15.810)
Banca Pop. Lodi e Vergan	6.150	(6.150)
Banca Popolare Milano	11.500	(11.580)
Banca Popolare Novara	15.500	(15.520)
Banca Popolare Siracusa	7.700	(7.700)
Banca Ind. Gallaratese	21.100	(21.100)
Banca Prov. Lombarda	10.010	(10.000)
Banca Subalpina	8.100	(8.060)
Banca Tiburtina	4.700	(4.690)
Banco di Perugia	1.100	(1.100)
Creditwest	9.500	(10.000)
Finanza ord.	27.900	(28.350)
Finanze priv.	18.990	(18.900)
Credito Bergamasco	25.610	(28.900)
Sisma	4.105	(4.090)
Fratte	5.100	(5.300)
Ind. Becca '83 ex 15 ott	175	(175)
Zanussi	1.840	(1.840)
DIRITTI		
B.ca Prov. Napoli	885	(850)
Banca Tiburtina	570	(570)

	16-9	15-9		16-9	15-9
ITALIANI					
Ala	11.672	11.693	Imiglobe/ris	10.887	10.954
America	10.455	10.479	Immobiliaria	9.943	9.968
Arca 30	10.585	10.617	Imirend	14.480	14.501
Arca BR	11.485	11.488	Interfinanz. ed.	17.600	17.450
Arca Venturfle	9.550	9.563	Interfinanz. ob.	13.347	13.347
Aureo	19.480	19.473	Interfinanz. ra.	13.571	13.571
Azzurro	16.127	16.139	Libra	10.941	10.991
B.N. Multifondo	11.493	11.516	Mediolanum	16.642	16.578
B.N. Rendifondo	11.097	11.097	Mediocapital	13.899	13.727
Capitalcresti	9.954	10.002	Mediorend	12.154	12.184
Capitalfit	11.843	11.898	Mondocapital	9.571	9.726
Capitalgest	13.867	13.903	Monifondo	11.850	11.898
Capit Manag.	12.179	13.208	Pianifondi	9.979	9.981
Centrale Fondi	10.142	10.146	Primecapital	26.901	27.027
Commercio Tur.	9.450	9.971	Primecash	12.118	12.121
Corona Ferrea	10.462	10.467	Primeclub az.	9.782	9.782
Epta Bond	10.843	10.883	Primeclub obbl.	10.000	10.030
Epta Capital	9.859	9.872	Primerend	17.496	17.496
Euro Andromeda	10.018	10.450	Redditocasse	14.269	14.290
Euro Arianna	13.483	13.494	Rendicredit	10.750	10.761
Euro Vega ex	10.830	10.834	Renditalia	11.284	11.329
Euro Cap. Fund	10.293	10.315	Risp. Italia bil.	16.950	16.914
Florino	21.015	21.067	Risp. Italia rs.	12.784	12.789
Fondattivo	12.917	12.999	Rolegest	10.014	10.020
Fondersel	24.858	24.885	Rolomi	9.755	9.795
Fondicri 1	10.874	10.972	Salvadanaio	9.569	9.599
Fondicri 2	10.185	10.181	Sfinasco	11.506	11.502
Fondinvest	10.826	10.833	Verde	11.061	11.088
Fondinvest 1	11.780	11.787	Visconteo	15.196	15.202
Fondinvest 2	14.833	14.861	Fondo Ina	1.810,5	1.812
Fondo Centrale	13.966	13.931	**ESTERI AUTORIZZATI**		
Fondo Propiva	25.220	25.213	Fonditalia $	72,58	72,10
Generfondo	18.240	18.265	Interfund $	38,32	38,01
Genercomit	12.172	12.175	Ind. Suez Fund $	27,31	27,49
Genercomit r.	9.651	9.666	Italfortune $	40,61	40,61
Geporend	10.076	10.078	Italvalor $	23,95	23,89
Gestielle $	18.120	18.115	Capital Italia $	33,58	33,56
Gestielle M	10.452	10.453	Mediolanum $	37,98	38,21
Gestirisp	18.530	18.539	Gestielle M $	36,84	37,14
Ivricapital	13.866	13.987	Rasfund L	37.077	37.077
			Fondo Tre R L	36.949	36.949

GRAZIANO, IL FUTURO.



L'Italia ha nuova GRAZIANO. È stata fondata dalla MAHO AG, Pfronten e dalla BASSANO-GRIMECA, Bologna. Hanno rilevato la GRAZIANO & C. S.p.A. in Amministrazione Straordinaria.

La MAHO AG come futura azionaria dei 2/3 della GRAZIANO S.p.A. è il principale costruttore mondiale di fresatrici e alesatrici a controllo numerico e di centri di lavoro flessibili.

All'interno del MAHO non sono stati costruiti, fino ad ora, torni. Adesso questo cambierà visto l'impegno di maggioranza nella GRAZIANO.

Certamente non vogliamo solo ampliare la gamma di produzione del gruppo MAHO, vediamo delle possibilità specifiche per l'azienda di Torino che non devono rimanere inutilizzate. Vediamo spazio nel mercato dei a controllo numerico sufficientemente grande, ma può ancora espandersi. Non ci riferiamo soltanto al mercato italiano, ma anche e soprattutto al mercato europeo ed extra europeo. Abbiamo constatato che i dirigenti, i tecnici e gli operai della GRAZIANO hanno sviluppato torni a controllo numerico di alto valore tecnologico.

Questo è solo l'inizio. Vediamo che il rapporto prezzo/prestazione e di conseguenza la competitività delle macchine GRAZIANO si può migliorare sostanzialmente con una più alla tecnologia produzione.

Sono stati perciò programmati rilevanti investimenti, forti aumenti della occupazione, ed intensa modernizzazione della GRAZIANO per aprire nuove porte fino ad chiuse ai torni di Tortona.

Potrete vedere i primi risultati alla 7 EMO a Milano.

MAHO

MAHO Aktiengesellschaft
D-8962 Pfronten

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	13 1/2	14 1/2	7 3/4	7 7/8	7 1/4	7 3/8	6 1/4	6 3/4	3 1/4	3 1/2	1 1/2	2	7 1/2	7 5/8	3 1/2	3 5/8	5	5 1/8
7 giorni	13 1/2	13 3/4	7 3/4	7 5/8	7 1/4	7 3/8	6 1/4	6 3/4	[illegible]	3 1/2	1 1/2	2	7 1/2	7 3/4	3 1/4	3 3/4	[illegible]	5 1/8
1 mese	14 1/2	15 1/2	7 1/2	7 3/4	7 3/4	7 7/8	6 1/2	6 3/4	3 1/4	3 1/2	3 1/2	3 3/4	7 5/8	7 7/8	4 1/8	4 3/8	5 1/8	5 3/8
3 mesi	13 1/2	13 3/4	7 1/2	7 3/4	7 1/2	7 5/8	10	10 1/2	3 1/2	3 3/4	3	3 1/4	8	8 1/4	4 1/4	4 1/2	5 1/4	5 1/2
6 mesi	13 1/2	13 3/4	7 1/2	7 3/4	7 1/2	7 5/8	10 1/2	10 3/4	4 1/2	4 3/4	4 1/2	4 3/4	8 1/4	8 1/2	4 3/4	5	5 1/4	5 1/2
1 anno	13 1/2	14	7 1/2	7 3/4	8	8 1/4	10 3/4	11	4 3/4	5	4 3/4	5	8 1/4	8 1/2	5	5 1/4	5 1/4	5 1/2

VALUTE	ECU (in lire) 16-9	15-9	FRANCOFORTE (in marchi) 16-9	15-9	LONDRA (per sterlina) 16-9	15-9	PARIGI (in fr. fr.) 16-9	15-9
Dollaro	1,8030-1,8036	— - —	1,8125-1,8135	1,8113-1,8125	1,8436-1,8446	1,8418-1,8428	6,03730-6,04140	[illegible]
Franco sv.	— - —	— - —	130,35-130,70*	130,35-130,70*	2,4700-2,4710	2,4690-2,4700	402,000-402,750*	402,170-402,870*
Franco fr.	24,80-24,82	— - —	[illegible]	23,36-23,38	3,3470-3,3480	3,3370-3,3380	— - —	— - —
Marco	83,75-83,80*	— - —	— - —	— - —	2,8635-2,8645	2,8770-2,8810	333,300-333,360	[illegible]
Sterlina	2,4691-2,4695	— - —	2,301-2,304	[illegible]	— - —	— - —	— - —	[illegible]
Yen	1,5436-1,5442	— - —	1,3995-1,3998*	1,3980-1,3990*	227,15-227,45	[illegible] 226,84	4,1966-4,2000*	4,2003-4,2154*
Lira	0,11485-0,11475*	— - —	1,564-1,565**	1,564-1,565**	2133-2135	2146-2152	4,5185-4,5254**	4,5215-4,5268**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $

(Lettera)

3 mesi: 7 3/16 — 6 mesi: 8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
15/12/87	88	97,325	11,466
30/12/87	103	97,098	10,700
29/1/88	133	96,391	10,600
29/2/88	164	95,454	10,600
15/3/88	179	94,749	11,200
29/3/88	193	94,097	10,900
29/4/88	224	93,053	10,600
30/5/88	255	92,109	10,600
30/6/88	286	91,231	10,600
29/7/88	315	91,011	10,200
15/8/88	333	91,103	10,000
[illegible]	353	[illegible]	(1,200

MONETE E [illegible]

Sterlina v.c.	134146 - 144146
Sterlina n.c.	132146 - 141146
Marengo it.	107950 - 115950
Marengo sv.	107950 - 115950
Marengo fr.	107950 - 115950
Marengo b.	106950 - 114950
20 $ oro	648797 - 708797
Krugerrand	645257 - 813257
Argento	318,65 - 334,65
Platino (*)	24613 - —

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	13,25-13,75	14-14,50
Vista	13	13,500
2 giorni	11,750	13
15 giorni	12	13,250
1 mese	13,250	13,750
2 mesi	13,250	13,750
3 mesi	13,500	14
6 mesi	13,500	14

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del pregliato in $ per oncia)

Mercati	15-9	16-9
Londra	455,00	458
Zurigo	460	460,50
Parigi	457,50	458,50
New York	460,00	460,40
Milano (L./gr.)	13.500	13.550
Hong Kong	459,00	457,50

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 15-9	16-9	MILANO 15-9	16-9	MEDIA UIC 15-9	16-9
Dollaro Usa	1308	1312	1307,80	1313,1	1307,80	1311,8
Dollaro Usa t. p.	1275	1279	—	—	—	—
[illegible]	721	731	731,21	731,87	731,73	731,89
Franco francese	[illegible]	214,5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	216,35
[illegible]	641	641	641,52	641,33	641,329	641,54
Franco belga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	34,703	34,703	34,703
Sterlina	2145	2145	2150,80	2150,3	2150,373	2150,6
Lira irlandese	1908	1900	1903,79	1902,7	1925,30	1903,3
Corona danese	187	187	187,46	187,31	187,459	187,37
E.C.U.	—	—	1400	—	1407,979	1407,7
Dollaro canadese	973	973	991,06	992,58	992,14	993,5
Yen giapponese	9	9	9,099	9,108	9,098	9,104
Franco svizzero	870	870	878,43	878,98	878,65	879,09
Scellino austr.	100,80	100,3	100,537	100,58	100,54	100,58
Corona norv.	185,90	185,3	186,84	187,02	186,89	187,03
Corona svedese	205	205	205,19	205,35	205,155	205,3
Marco finlandese	297	297	297,62	297,72	297,736	297,88
Escudo port.	9,29	9,2	9,164	9,161	9,159	9,161
Peseta spagnola	10,89	10,89	10,78	10,794	10,797	10,797
Dracma greca gr.	1	1	—	—	—	—
Dracma greca lib.	0,85	0,85	0,852	0,85	0,851	0,848
Dollaro austral.	936	938	936,48	934,5	934,68	936,85

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 60/81 I	99 80	97 95
Enel 6% 60/81 II	94 75	94 75
Enel 7% 72/92	96	91
Enel 67/89 Ind.	100 25	101 00
Enel 67/89 Ind. I	104 30	104
Enel 67/89 [illegible] II	103	103 30
Enel 67/89 Ind. III	102 10	104 80
Enel 67/89 Ind. IV	104	104 80
Enel 72/92 Ind.	100 30	104 90
Enel 72/92 Ind. II	104 80	104 30
Enel 72/92 Ind. III	103	104 80
Enel 72/92 Ind. IV	104 80	104 90
Enel 73/93 Ind.	105 30	104 80
Enel 73/93 Ind. II	104 80	105
Enel 73/93 Ind. III	104 80	104 40
Enel 73/93 Ind. IV	104 80	104 40
Enel 75/95 Ind. I	101 70	101 80
Enel [illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel 75/95 Ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel 77/97 Ind.	101	101 20
Enel 77/97 Ind. II	101 80	102
I.R.I. Stato 87/92 T.V.	102 80	102 60
I.R.I. 87/92 T.V.	101 85	101
I.R.I. 87/92 T.V.	100 80	101 70
I.R.I. 87/92 T.V.	99 10	100
Autostrade I.R.I. 8% 86/96 I	90 25	90
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	91 20	93 80
CCCP 8% 86/a	86 80	86
CCCP 8% [illegible]	77 80	78 80
CCCP 7% 76/a	77 80	78 70
CCCP 7% 1978/2005	77 10	74 50
[illegible]	83 20	86 60
CCCP 10% 1977/2007	88	94
CCCP Ind. 8% 7% 78/88 I	82 20	81 10
CCCP Ind. 8% 7% 77/81 III	92	91 10
CCCP Ind. 8% 7% 72/82 V	80 10	80
CCCP Ind. 8% 7% 73/83 VII	88 40	88 80
CCCP Ind. 8% 1973/2003 I	77 80	77
CCCP Aut. 8% 86/96 I	86	86
CCCP Aut. 7% 78/88	86 80	86
CCCP Aut. 8% 74/89	78 80	80
CCCP Aut. 8% 75/95	78 25	75
CCCP FF 8% 6% 86/96	97	97 80
CCCP FF 8% 7% 71/91	92	93 80
CCCP FF 8% 7% 72/92 I	95	97 20
CCCP FF 8% 7% 72/92 II	80 70	92
CCCP F. Varie 8% 86/96 VII	96	96
CCCP F. Varie 8% 86/96 VIII	96	95
CCCP F. Varie 7% 77/91 I	96 80	94
CCCP F. Varie 7% 77/91 II	93	94
AZ. FF 8% 85/95 Ind.	104 20	103 80
AZ. FF 8% 85/95 Ind. II	103 30	102
AZ. FF 8% 84/92 Ind.	103 60	103 85
AZ. FF 8% 85/92 Ind.	101 70	102 40
AZ. FF 8% 85/95 Ind. II	102 70	101 70

Titoli	Milano	Torino
AZ. FF 8% 86/96 Ind. III	101 30	101 70
[illegible] 8% 86/96 XXIV	97	96 80
[illegible] 8% 86/96 XXVII	98 70	97
IMI 8% 76/86 XXIII	97 60	96
IMI 10% 73/83 XL	95	94
IMI 8% 73/84 XXXVII	96	92
IMI 8% 74/84 XLII	96 70	96 80
IMI 10% 73/83 XL	95	96
IMI 12% 77/89 LVI	99 70	101
IMI 12% 78/88 LX	99	101
IMI 14% 81/91 R2	102 10	—
IMI 13% 82/92 ER3	102 90	—
IMI-Ambrosiano opt. 86/91	99 80	98
IMI CIR opt. 86/91 TV	99 20	98
MED 14% 84/91	100	99
MED 13% 86/93	100 80	99
MED 12,50% 86/93	100	99
MED 12,25% 86/93	101 10	99
MED 12,75% 86/96	102 90	99
MPS 12,5% 86/96	102 40	—
MPS 12,5% 86/93	102 40	—
RIVEMMER 10% 76/91 XXXIII	99 20	98
RIVEMMER 12% 78/88 XXL	113	102
ICIPU 8% 20 lo	87	86 80
ICIPU 7% 20 lo 73/93 V	87	86 75
ICIPU 8% 20 lo 78/98	100	96
ICIPU 10% 20 lo 77/97	91 90	—
ICIPU [illegible]	88	87 80
ICIPU 8% Ind. 7% 73/88 II	101	94 50
ICIPU 8% Ind. 7% 73/88 I	98	94
S. Paolo c 12%	102	99
S. Paolo c.i 8%	76	75 50
S. Paolo c.i 8%	91	92
S. Paolo c.i 8%	96 80	97 20
S. Paolo c.i 8%	96 50	97
S. Paolo c.i 12% 78/88 I	100 80	99 20
S. Paolo c.i 10% 78/88 II	93	93 20
S. Paolo c.i T.V. 81/91 XXXII	101 70	102
S. Paolo c.i T.V. 81/91 XXXIV	100	100
S. Paolo c.i T.V. 84/94 XXXV	110	100 80
S. Paolo c.i T.V. 81/91 XL	103	100 80
S. Paolo c.i T.V. 82/92 XLIV	100	100 10
S. Paolo a.c. 8% Ex 9%	77 80	77 20
S. Paolo o.p. 8%	77 50	76 20
S. Paolo o.p. 7%	90	89
S. Paolo o.p. 9%	90	89 90
S. Paolo o.p. 8% 76/88 Ecu	120	127 10
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	100 90	101 90
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXX	100 75	100 10
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	100	100 60
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	100 50	100
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXX	101 90	100
Stedfab. Fiat 12% 81/91 opt.	101 60	101

Titoli	Milano	Torino
Montedison 83/90 T.V.	—	—
Montedison 83/90 I T.V.	—	n.q.

CONVERTIBILI e cum WARRANT

Agricola Fin. 7% 86/92	83 70	—
Buitoni 13% 81/91	104 90	—
Cart. Sisme-De Medici 14%	101	100
CIR 10% 86/93	100 30	100
CFIB. 86/96 Works 10,75%	99 80	n.q.
CFIB. 83/96 IX 14,50%	100	n.q.
CFIB. 85/90 Leyland 10,50%	98	n.q.
Cofide 83/90 10,75%	100	100
Euromobiliare 13% 86/96	104 80	—
Euromobiliare 10% 86/93	—	—
Gemina 7% 85/90	260	—
Generali 13% 81/96	1230	1230
Ifil CIR 83/91 T.V.	107	106
Ifil - UNICEM 14% 84/90	112	112
IFI-B Roma 13% 81/97	98 80	99
IFI-COMIT 13% 81/97	100 50	100
IFI-CREDIT 13% 81/97	110	113
IFI-STET 7% 72/92	173	175
Italgas 13% 82/99	330	340
Mediobanca 14% 87/95	3030	3050
Mod. Buitoni 9% 85/95	113	113 30
Mod. Cir 7% 84/99	90 80	90
Mod. Fr. Tosi 7% 86/97	83 80	—
Mod. Italcementi 7% 86/96	107	106
Mod. Italmobiliare 7% 86/93	—	—
Mod. Linificio 7% 84/93	81 90	—
Mod. Mercante 7% 86/93	114	109
Mod. Saipem 7% 86/96	86	85 80
Mod. SIP 7% 73/88	119	115
Mod. SIP 9% 84/91	93 20	93
Mod. Snia Fibre 9% 85/95	92	90
Mod. S. Spirito 7% 73/88	218 90	220
Mod. Zerbi 14% 82-92	—	—
Mod. Unicem 7% 86/96	102 40	103
Montedison 10% 84/91	—	—
Montedison 13% 84/91	—	—
Pirelli & C. 8,75% 86/91	130	132
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	274	269
Pirelli S.p.A. 8,75% 85/95	130	133
Rizzoli 10,25% 83/93	100 10	100
Saipem 10,50% 86/93	100 50	100
Sasib 9,5% 86/91	100 50	100
Terme Acque 8% 86/93 w	100 75	100
Ifil ABB. T.V. 84/90 w	113	112 60
Ifil S. Spirito T.V. 85/90 w	100 30	101
Ifil STET T.V. 84/90 w	104	104
Ifil STET T.V. 84/91 w	100 80	100
Ifil STET 10% 85/90 w	123	123
Ifil STET 8% 86/96 w	100 90	101
STET T.V. 83/88 w [illegible]	103 90	110 80

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 10	100
C.C.T. 1/1/88	99 90	99 90
C.C.T. 1/2/88	100	100 05
C.C.T. 1/3/88	100 20	100 05
C.C.T. 1/4/88	100 05	100
C.C.T. 1/7/88	100 70	100 60
C.C.T. 1/9/88	100 70	100 60
C.C.T. 1/10/88	100 90	101
C.C.T. 11/7/90	97 90	98
C.C.T. 10/8/90	97 90	97 85
C.C.T. 1/11/90	100 10	100 30
C.C.T. 1/12/90	100 05	100 30
C.C.T. 15/12/90	99 40	99 20
C.C.T. 1/1/91	100 20	100 10
C.C.T. 1/2/91	100 80	100 05
C.C.T. 1/3/91	101 20	101 20
C.C.T. 1/4/91	101 20	101 00
C.C.T. 1/5/91	101 20	101 20
C.C.T. 1/6/91	101 40	101 00
C.C.T. 1/7/91	100 05	100 10
C.C.T. 1/8/91	100 05	100
C.C.T. 1/9/91	100 40	100 40
C.C.T. 1/10/91	100 60	100 05
C.C.T. 1/11/91	100 30	100 40
C.C.T. 1/12/91	99 75	100
C.C.T. 1/1/92	99 30	99 35
C.C.T. 1/2/92	97 20	96 80
C.C.T. 1/3/92	98 05	97 90
C.C.T. 1/4/92	93 60	93 75
C.C.T. 1/5/92	93 80	93 75
C.C.T. 1/6/92	93 45	93 45
C.C.T. 1/7/92	93 05	93 05
C.C.T. 1/8/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/92	99 20	99 20
C.C.T. 1/10/92	96 60	[illegible]
C.C.T. 1/11/92	96 20	96 30
C.T.Ecu 14% 22/2/00	107 90	109
C.T.Ecu 13% 22/11/00	107 70	109
C.T.Ecu 11,5% 20/10/00	107 20	107 50
C.T.Ecu [illegible] 16/7/01	106 75	109 20
C.T.Ecu 10,5% 22/11/02	106 75	107
[illegible] 8,60%	103 80	104
C.T.Ecu 9% 22/7/03	101 80	103
C.T.Ecu 8,75% 22/11/03	99 85	101 10
C.T.N. 2,96%	91	91
B.T.P. 12% 1/10/87	99 80	100
B.T.P. 12,25% 1/1/88	101 20	101
B.T.P. 12,5% 1/7/88	101 40	101 10
B.T.P. 12,5% 1/10/88	101 60	101 40
B.T.P. 12,5% 1/11/88	101 70	101 60
B.T.P. 12,5% 1/1/89	101 60	101 60
B.T.P. 12,50% 1/2/89	101 90	102 20
B.T.P. 12,50% 1/5/89	102 90	103
B.T.P. 12% 1/4/89	101 40	101 55
B.T.P. 10,50% 1/5/89	99 70	99 90

QUOTAZIONI A TORINO DEL 16-9-87

ALIMENTARI	
Alivar	9400
Eridania	6700
Eridania risp.	3470
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	29000
Milano ass. risp.	17000
Lattea Ass. ord.	10400
Generali	103500
Lloyd Adriatico	34000
Ras	42500
Ras risp.	24000
Sai ord.	33000
Sai risp.	13400
Toro ass. ord.	23300
Toro ass. priv.	17300
Toro ass. risp.	14400
BANCARI	
Banco Chiavenasca R.	3740
Banco Coiltar. R. risp.	3700
Bco ord.	6870
Bco priv.	5200
Bco risp.	2700
Banco Roma	8050
Credito Italiano	1770
Credito Italiano risp.	1770
Interbanca priv.	12100
Mediobanca	121000
N.B. Ambrosiano ord.	2700
N.B. Ambrosiano risp.	1400
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	11700
Burgo priv.	9400
Burgo risp.	11300
Fabbri PRV.	1300
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1700
Pozzi-Ginori risp.	1140
Unicem ord.	12900
Unicem risp.	13000
CHIMICI - GOMMA	
Saiges	3570
Mira Lanza	34000
Montedison	2247
Montedison risp.	1600
Montef. ord.	1700
Montef. risp.	800
Pirelli Spa	4220
Pirelli Spa risp.	4210
Pirelli Spa risp. ex	3700
Safilo ord.	8000
Safilo risp. pref.	7700
Saiag	3400
Saiag risp.	1810
Sole Spa ord.	3020
Sole Spa risp.	3000
Sorin Biomedica	8004
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1601
Rinascente priv.	997
Rinascente risp.	980
Standa Centro	1190
Standa risp.	830
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	600
Alitalia priv.	590
Autostrade To-Mi	16400
Italcable ord.	13100
Italcable risp.	13000
Sip ord.	3130
Sip risp.	3270
FINANZIARI	
Bastogi ord.	373
Cir ord.	2000
Cir risp.	4050
Cir risp. ex	2350
Cofide	6100
Cofide risp.	1600
Cremi	2300
Cremi risparmi	10
Fidis	9140
Fiscamp-Cats	20100
Finanziaria ord.	9050
Finanziaria risp.	2000
Gim ord.	7700
Gim risp.	2510
Magneti Marelli ord.	23000
Magneti Marelli risp.	4300
Olivetti ord.	2360
Olivetti risp.	2360
Pirelli & C. ord.	3320
Pirelli & C. risp.	3700
Saffa ord.	1430
Saffa risp.	1100
Saint Gobain	2340
Saint Gobain risp.	1900
Sasib ord.	3000
Sasib risp.	2000
Sasib priv.	4020
Sasib risp. ex 1/7/86	2330
Tripcovich	1900
Vetrya	7300
Vetrya risp.	3040
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Aedes	700
Caltagirone	4000
Caltagirone risp.	3000
Italstrade	3300
Italstrade risp.	2500
Risanamento	4750
Risanamento risp.	2600
Sabaudia	1100
Sabaudia risp.	1000
Sogefi	3700
Sogefi risp.	3300
Torinese Acque	2300
Torinese Acque risp.	1700
Vianini ord.	2000
Vianini risp.	1900
MECCANICHE - AUTO	
Aerit Lamel	6400
Castagneti	4000
Fiat ord.	10370
Fiat priv.	6870
Fiat risp.	6600
Ghiaradia ord.	16700
Ghiaradia risp.	13300
Magneti Marelli ord.	7000
Magneti Marelli risp.	6000
Olivetti ord.	11300
Olivetti priv.	7400
Olivetti risp.	10000
Olivetti risp. ex	9000
Pininfarina ord.	17000
Pininfarina risp.	10700
Savih ord.	4020
Savih priv.	4750
Savih ris. ex 1/7/86	3330
Telecomp	1900
Videon	7000
Weddingtown	34000
MINERARIE - METALLURG.	
Falconia	200
Falck Group	21500
TESSILI	
Bonaiuto	17700
Cantoni Coats	7300
Cantoni Coats. risp.	7300
Fisac ord.	4700
Fisac risp.	3000
DIVERSI	
Daniele Acqua Tedea	6330
Cigahotels	4010
Perutnina	100

IL MERCATO [illegible]

AZIONI	Lastra	Diff. Lire	Compenso stacco cedola	1987 max.*	1987 min.*	Quantità (pezzi)
A Abetta	[illegible]	[illegible]	137500	118105	131300	200
Acq. De Ferrari c.	4150	+1	4100	3750	4075	[illegible]
Acq. De Ferrari r.	3000	—	[illegible]	1400	2300	1000
Acqua Marcia	700	+10	1000	700	3500	[illegible]
Acqua Marcia risp.	300	+20	[illegible]	370	1800	[illegible]
Aedes	6440	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13000	4000
Aedes risp.	3500	—	[illegible]	5400	7500	2000
Agricola	8320	+100	3000	3100	4400	[illegible]
Agr. Finanz.	3001	+21	2270	2030	4315	340000
Agr. Finanz. risp.	3000	+100	3000	2530	4315	[illegible]
Alitalia con. A	600	+10	600	613	710	[illegible]
Alivar	9400	+10	9050	8250	11300	1500
Alleanza Ass.	35400	+1300	[illegible]	34100	36300	7000
Alleanza Ass. risp.	24000	+2100	15000	23000	25000	[illegible]
Amaldo	4050	+50	3700	4705	6575	70000
Anchetta	24000	+200	21000	23230	34000	251400
Ansaldo	2107	+151	2200	2040	4660	140000
Attiv. Immobiliari	4700	+70	4040	4575	6130	17000
Attualiz. ord.	1000	+40	1000	1500	2430	2000
Attualiz. risp.	1300	—	1700	1300	2175	1000
Autostrade	7020	+70	6300	6410	9300	3000
Autostrade To-Mi	11300	+300	11000	10300	14400	1800
Autostrade Mi pr.	1705	+30	1300	1120	1900	120000
B Bastogi bis	360	+20	300	300	727	3100000
Banca A. Milanese	9000	-150	11200	9000	13000	1000
Banca Lav. Veneto	5115	+190	5200	4500	6600	10000
B. Cat. V. r. ac	3010	+100	3430	2870	3845	3000
B. Comm. N.	3525	+30	3600	3000	37200	200000
B. Comm. N. r.p.	3030	+54	3100	3070	3915	62500
Bna priv.	2220	+30	2400	2100	3220	4500
Bna ord.	9000	+30	3400	3000	5300	1800
Bna risp.	3100	-11	3210	2100	3100	72000
B. Monumentale	1450	+50	1500	1200	2700	240000
Banca Mercantile	1000	+50	3450	2300	12500	3000
Banca Toscana	3400	-55	6150	3400	6000	10000
Banca di Chiavari	4010	+10	3000	4400	6500	2500
Banca Nazionale d'Agr.	10100	+100	10400	10200	16255	3000
Banca di Roma	8151	+100	10100	8001	14005	10000
B.co Sardegna risp.	11200	—	11200	10070	14400	2000
Banco Lariano	3750	+70	3670	3000	4020	5000
Bni risp.	10000	—	21000	10300	20000	21700
Benetton	17000	+200	18000	15050	21300	17000
Benetton nuovi	164	+3	162	140	241	107000
Beni Stabilim.	3000	—	3000	4000	7004	3500
Bastogi Ferrov.	21000	+340	21000	20100	35150	300
Bonif. Siele ord.	34450	+400	30000	30500	46300	3100
Bonif. Siele risp.	13000	+400	11100	13000	20000	500
Bonifica	4000	+100	3000	7351	12000	17000
Borletti	600	+20	605	720	1200	14000
Bottoni ord.	6330	+20	4500	5070	7500	21000
Bottoni risp.	3000	+10	2100	2000	5100	62000
Buton	2330	+50	2330	2210	3000	4000
C Caltaro ord.	971	+17	1000	951	1300	10000
Caltaro risp.	900	+25	1020	900	1300	3000
Calcestruzzi	5700	+10	5300	5400	10400	1000
Calp	3010	+12	3000	2900	3900	4000
Candy	[illegible]	—	3600	5410	16130	[illegible]
Cart	[illegible]	+51	4200	3700	5600	[illegible]
Cartiere Cases.	[illegible]	-30	3775	7250	9700	5000
Cartiere C. risp.	7300	-40	7700	7250	8630	5000
Cart. Binda-Modici	3700	+100	3400	3100	4000	340000
Cart. Burgo ord.	11700	+300	11400	[illegible]	14400	330000
Cart. Burgo priv.	6400	-300	6400	6100	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo risp.	11000	+400	11700	10600	14200	[illegible]
Cementir	3400	+135	3000	2010	4200	361000
Cement. di Augusta	4000	-40	4000	4001	5271	7000
Cement. di Merone	3010*	+200	3000	3270	4300	20000
Cement. Siciliane	10750*	+70	11700	10000	[illegible]	7000
Cem. di Sardegna	7300	+100	6000	7400	8030	6400
Ciga Hotels	4500	+60	4000	3700	4870	30000
Ciga Hotels risp.	3020	+5	3300	3040	4000	37000
Cir risp. nc	2301	+31	2530	2302	4000	10500
Cir risp.	4010	+10	3400	4000	7300	20000
Cir ord.	3040	+30	3470	3030	7130	[illegible]
Cofide	4151	+71	[illegible]	3570	5300	232000
Cofide risp.	1830	+20	1700	1301	2040	140000
Cogefar ord.	9240	+140	8400	8001	7900	8000
Cogefar risp.	2000	+30	2000	2400	3000	4000
Comau	3300	+50	3000	3030	4000	[illegible]
Comau warrant	60	+7	110	30	330	267000

AZIONI	Lastra	Diff. Lire	Compenso stacco cedola	1987 max.*	1987 min.*	Quantità (pezzi)
Cons. Acq. Torino	9400	—	9400	5110	9500	5000
Cr. Varesino ord.	3000	+50	2500	3300	4010	10000
Cr. Varesino risp.	[illegible]	-3	2400	2300	3000	8000
Credito Italiano	1900

In Piemonte il totale dei malati è salito a 71

Accertati quest'anno 33 nuovi casi di Aids

All'Amedeo di Savoia segnalati 700 sieropositivi - Finora 26 morti

In poco meno di tre mesi, dal 4 giugno al 30 agosto, i casi accertati di Aids in Piemonte sono saliti in totale di oltre il 26,7 per cento. Secondo l'Osservatorio Epidemiologico [illegible] Regione, infatti, le persone colpite dal male sono passate da 56 a 71.

«In pratica — [illegible] la [illegible] Ottino —, se consideriamo che [illegible] anno avranno visto 56 malati e quest'anno siamo a 33, la crescita rispetto [illegible] è stata finora dell'11,3 per cento».

Il dato rispecchia la situazione nazionale, [illegible] pubblica dell'Istituto Superiore della [illegible] nei [illegible] scorsi.

«Anche se ci sono delle note positive — spiega un [illegible] — il quadro è comunque allarmante. Basti considerare che, secondo una stima approssimativa, i sieropositivi segnalati all'ospedale Amedeo di Savoia, all'inizio di maggio di quest'anno, [illegible] all'incirca. E, infine, tenere presente come questa cifra [illegible] per difetto, in [illegible] sa di un'indagine a tappeto condotta su tutta la popolazione».

Scendiamo nel particolare per capire l'evoluzione dell'Aids. «Le [illegible] dettagliate — spiega ancora il dott Ottino — sono ferme al 4 giugno. Dai tabulati si può constatare che, [illegible] 56 casi registrati, 31 riguardano residenti della provincia di Torino, 16 di Novara, 5 di Vercelli, 3 di Cuneo e 1 di Alessandria. Nel complesso [illegible] per [illegible] to del totale il contributo [illegible] (individui di sesso maschile e il 15 per cento di femmine. L'età media, infine, è di 35 anni».

La provincia di Asti risulta quindi in mano da casi di Aids (come la Valle d'Aosta, unica Regione italiana finora [illegible] accertati).

Risponde il prof. Paolo Ciocarnini, primario all'A[illegible] di Savoia: «Occorre [illegible] chiarire che [illegible] escludere ogni ipotesi che riguardi il modo di lavorare dei laboratori. Ovunque [illegible] usano metodi precisi e approfonditi di ricerca analitici. E' possibile, tuttavia, che [illegible] ci [illegible] denunce, che la malattia sia, cioè, giunta a livelli pubblici [illegible] statistica».

Interviene l'Osservatorio Epidemiologico piemontese: «Il sistema di registrazione dei malati [illegible] preciso. [illegible] sottolinea che il ricoverato in altra Regione la segnalazione [illegible] all'Ufficio sanitario locale, ma il dato è attribuito alla zona di residenza».

L'indagine, però, si ferma ai casi denunciati di Aids e fornisce solo un numero ridotto di informazioni: «Non c'è la possibilità di sapere di più — aggiungono [illegible] Regione — poichè mancano gli elementi indispensabili [illegible] studio, dalle [illegible] sociali [illegible] dati [illegible] dai singoli curriculum. Non siamo neppure in grado di sapere quanti cittadini si sono sottoposti alle specifiche analisi [illegible] identificazione del contagio».

Ma su questo aspetto [illegible] problema qualcosa si sta facendo. Proprio in questi giorni i laboratori e i centri clinici stanno, infatti, ripartendo all'Osservatorio Epidemiologico regionale le schede con questo tipo di informazioni.

«Comunque — [illegible] un medico delle Molinette — il quadro resta incompleto per l'assenza [illegible] dei sieropositivi che la legge esclude dai rilevamenti».

Si può fare di più, si sta facendo a sufficienza? «L'azione di sensibilizzazione ha raggiunto praticamente tutti i cittadini — dicono in Regione —. A Torino, tra i primi in Italia, c'è un servizio per la raccolta sistematica delle siringhe nelle strade e parchi pubblici».

Ma gli sforzi non bastano ancora. E' l'Osservatorio a sottolinearlo con cifre sicure: sino ad oggi, l'Aids ha troncato 26 vite, altre il 46 per cento di tutti i casi denunciati in Piemonte.

Adriano Provero

CASI [illegible] IN [illegible]
(al 4 giugno)

	Casi	%
[illegible]	[illegible]	46,59
in cura	30	[illegible]
	56	[illegible]
Categorie:		
Tossicod.	32	57,14
Omosess.	15	26,79
Emofilici	3	5,35
Trasfusioni	1	[illegible]
Eterosessuali	2	3,57
Altri	2	[illegible]
	56	[illegible]

Dramma [illegible] un'invalida sfrattata dall'appartamento Iacp abitato da 25 anni

Torna e si trova senza casa

Il Comune ha applicato una legge regionale che prevede il recupero di alloggi abbandonati per più di 3 mesi di seguito
La donna era in Svizzera per cure, ospite dei figli - Adesso vive nel ripostiglio di un bar, per letto una sedia a dondolo

Era a Berna, in casa del figlio, per curare vecchi e nuovi acciacchi un braccio rotto e mai saldato, il diabete, una caviglia malandata. L'ha raggiunta, per telefono, un'amica: «Torna subito, i vigili ti stanno portando [illegible] i mobili».

Quando è arrivata [illegible] vecchia casa popolare di Via Pisa 11, a Mirafiori, per Gi[illegible] Carofalo era troppo tardi: la porta era chiusa, la serratura cambiata.

Un avviso poteva ritirare le sue cose, qualche mobile e venti sensazioni, al deposito comunale di via Cappelli.

Sfrattata dal suo padrone di casa, il Comune, a 62 anni dopo averne trascorsi 25 in quel piccolo appartamento, due stanze, cucinino e servizi, un balcone che guarda il cortile pieno di ragazzini, i muri dipinti di giallo, screpolati dall'umidità e dall'incuria.

Quella sera, Girolama Carofalo ha dormito da una vicina, per altre tre notti si è arrocciata sui gradini, davanti alla porta d'ingresso del «suo» appartamento. L'ha [illegible] un vecchio amico, Carmine Augineri, [illegible] in via Tunisi. Da allora, e sono passati altri 5 giorni, il ripostiglio del locale è [illegible] la sua [illegible] a dondolo [illegible] che non la lascia dormire, le [illegible] delle [illegible] i mobili [illegible] appoggiare [illegible] poche cose stipate in una vecchia valigia.

Di giorno, Girolama [illegible] a [illegible] tavolino [illegible] Ogni [illegible] s'appisola, si sveglia di scatto quando la voce di un avventore raggiunge toni troppo [illegible] Mangia poco, un nodo le stringe la gola, riesce a fatica le lacrime

Girolama Carofalo, 62 anni, ha trovato ospitalità nel retro di un bar gestito da un conoscente

A metterla nei guai è stata una [illegible] regionale del dicembre '84: prevede che periodo superiore a [illegible] mesi, [illegible] assegnatari di alloggi popolari devono ottenere l'assenso preventivo dell'istituto competente, in questo [illegible] Iacp. In caso contrario, l'appartamento risulta abbandonato. Girolama Carofalo non ha mai chiesto alcun permesso, e, dicono in Comune, «non ha risposto agli [illegible] regolarmente inviati, solo all'ultimo momento si è [illegible] a protestare».

In genere, [illegible] legge si applica a famiglie [illegible] hanno cambiato abitazione, oppure ad anziani ricoverati [illegible] di [illegible]. «Il fatto d'altronde è [illegible] raro, [illegible] tornare a casa dopo tanto tempo, [illegible] dopo tanto tempo da riformare», dicono [illegible] Comune.

[illegible] vicenda di Girolama Carofalo è diversa, forse unica. Seduta al tavolino del bar, questa donna minuta, infagottata [illegible] in completino a fiori, che ha cancellato giorni più lieti, racconta senza reticenze: «Vengo [illegible] Palermo, sono [illegible] a [illegible] no con mio marito nel '34. Un figlio, Alberto, l'anno dopo, un altro, Marcello, nel '38. Quando Marcello ha 20 mesi, [illegible] marito mi abbandona, senza un soldo, [illegible] due bimbi da crescere».

Trova aiuto e comprensione: «Nel [illegible] mi [illegible] la casa, faccio [illegible] baby-sitter, l'ufficio assistenza del Comune [illegible] manda i bimbi a casa. Ne ho cresciuti cinque».

Anni difficili, ma tutto sommato sereni: «Alberto e Marcello crescono. Il maggio in collegio. Per mantenerli cambio lavoro, vado anche a Genova e Milano, un po' a servizio, a volte negli alberghi [illegible] la stagione estiva».

La [illegible] di [illegible] Roma è un punto [illegible] riferimento, l'ancora [illegible] che la [illegible] a Torino. I nuovi guai [illegible] più tardi: «Marcello [illegible] ammala, servono cure [illegible] vecchie [illegible] mi consiglia l'ospedale [illegible] Berna. Prima [illegible] guarigione completa passano quattro anni, io lavoro negli alberghi svizzeri, per restargli vicino».

Nel [illegible] cade, si rompe il braccio destro, diventa un'invalida, perde lavoro, con [illegible] pensione che oggi ammonta a [illegible] 300.000 mila lire il mese (di cui 180 mila lire circa d'affitto, che versa regolarmente).

I ragazzi, intanto, hanno trovato un posto in Svizzera, ma è la vita grama dell'emigrante. Lei va avanti e indietro: «Anche perchè, nel frattempo, mi ammalo di diabete».

Altre cure: «Cerco di pesare il meno possibile ai ragazzi, non è che loro se la passino bene». Il 28 marzo 1986 arriva una lettera del Comune: «Ci risulta che l'alloggio sia abbandonato...».

I vigili hanno fatto alcuni controlli, [illegible] l'hanno mai trovata. Una vicina: [illegible] caso, quando c'ero non li abbiamo mai visti». Lei intuisce il pericolo, scrive a un funzionario dello Iacp, cerca di spiegare i suoi problemi: in realtà si scava la fossa, ammette che questa angosciosa situazione dura da dieci anni.

Intanto, la macchina della burocrazia si è messa in moto, lenta ma implacabile. Girolama Carofalo ignora altri avvisi, certamente non risponde in sede competente e non molti dovuti.

A gennaio è in Svizzera, sta facendo l'agopuntura e si cura il diabete. Torna la aprile, a maggio è di nuovo a Berna, cade e si spezza una caviglia. Quaranta giorni di gesso, poi un mese in via Pesaro, fino ai primi di agosto. Il 2 settembre il sindaco firma l'ordinanza di sgombero coatto, nei giorni dopo si dà esecuzione al provvedimento.

Per [illegible] Carofalo, una porta aperta su un nuovo dramma.

Gianpiero [illegible]

Legge regionale contro gli abusi

L'articolo 21 della legge regionale 64 (dicembre 1984) è tra quelli approvati con il preciso scopo di evitare [illegible] abusi degli assegnatari di alloggi popolari. Abusi tutt'altro che infrequenti: casi di appartamenti subaffittati e trasformati in magazzini hanno rappresentato per anni qualcosa più d'una eccezione.

L'articolo prende [illegible] me, innanzi tutto, gli esempi più gravi, per i quali prevede anche sanzioni amministrative a carico dei trasgressori. Ma sancisce anche che perde l'assegnazione chiunque abbia abbandonato per più di tre mesi l'alloggio senza aver ottenuto il consenso preventivo.

Dicono in Comune: «Se un inquilino deve assentarsi per [illegible] familiari, oppure il [illegible] lavoro lo chiama fuori città per [illegible] mesi, deve presentare domanda, segnalare, cioè, la sua situazione». E il [illegible] contrario? «Il nostro personale controlli, chi [illegible] viene diffidato».

In mancanza di risposte, si avvia la procedura di sfratto. L'inquilino può opporsi, e aprirsi [illegible] un piano giudiziario. [illegible] caso [illegible] trario, in pratica segue [illegible] (è il [illegible] di Girolama Carofalo) che può [illegible] sgombero coatto.

Si possono evitare [illegible] ni tanto traumatiche? «Sì, anche [illegible] vicenda della signora Carofalo poteva concludersi [illegible] in altro [illegible] Ma [illegible] siamo risaliti a [illegible] lei. Ivi il pensato in municipio [illegible] e così fatto».

Al processo delle Vallette: passava informazioni coperte da segreto istruttorio

L'avvocato era lo «007» della mafia

Portò ad una riunione [illegible] stato maggiore del clan dei catanesi i verbali dell'interrogatorio di [illegible] pentiti - [illegible] difende: «Uno l'ho trovato nella buca [illegible] lettere, l'altro l'ho avuto dalla Procura»

Riprende [illegible] Vallette, dopo [illegible] ectiva, il maxi processo contro il clan dei catanesi e l'atmosfera in aula si [illegible] subito pesante riportando questo giudizio (342 imputati, per 41 omicidi) nel clima incandescente in cui [illegible] dipanato [illegible] parteresa a fine marzo: il ferimento del cognato del [illegible] tito Mutolo, [illegible] aprile [illegible] sino del [illegible] Francesco Mazzara, a maggio, a di Sanl[illegible] Milano (a luglio), l'attesi [illegible] più noti Ciccio e Roberto, [illegible] solo i fatti più gravi che [illegible] accompagnato questo travagliato procedimento.

Ieri, nel bunker [illegible] to (solo 55 imputati presenti) è torrido, [illegible] [illegible] nanza i grandi pentiti, Antonino [illegible] Salvatore Parisi e Salvatore Costanza, [illegible] che hanno messo nei [illegible] l'imputato eccellente [illegible] turno, l'avv Francesco Gliardoni, [illegible] anni, finito in questo giudizio [illegible] [illegible] pesanti: associazione per delinquere [illegible] stampo mafioso, favoreggiamento e detenzione d'arma.

Gliardoni [illegible] fatto conoscere all'organizzazione i verbali di due pentiti (Antonio Federico e Vincenzo Tornatore, [illegible] difesi da lui) ancora coperti dal segreto istruttorio. «Era l'avvocato della banda — [illegible] legge nel[illegible] [illegible] rinvio a giudi[illegible] — non che [illegible] data (a seguito della presentazione per [illegible] le mosse [illegible] magistratura». E, appena scoperto qualcosa, l'edele alla consegna, avvertiva [illegible] amici. «[illegible] torinese della banda». [illegible] definisce il [illegible]

Racconta il pentito [illegible] dall'avv. Paola): «Mi riferì che [illegible] stava arrivando un mandato di cattura per il sequestro dell'industriale Alessio e così avvenne». L'altro pentito Salvatore Parisi (avv Biscoso): «Ho un bar [illegible] Stupinigi ci portò i verbali del pentito Antonino Federi[illegible] [illegible] rachet [illegible] mercati generali». Chiarimento del ministero: si può nominare l'insegnante d'appoggio

L'avv. Francesco [illegible] sarà interrogato oggi in [illegible]

[illegible] che sarà interrogato oggi (è difeso dagli avvocati Del Fiume e Volante) aggressivo e duro. [illegible] : «I verbali del pentito Vincenzo Tornatore li ho richiesti reiteratamente all'ufficio istruzione Nicola di Cicco». [illegible] quelli [illegible] Antonino Federico sul «giro» [illegible] mercati generali [illegible] «Li ho trovati nella buca delle lettere. Ma li hanno sequestrati in ufficio, non sono [illegible] aperti neppure letti. Si sa bene come sono usciti quei fogli dalla Questura: [illegible] la moglie del pentito a [illegible] guerti e un cognato [illegible] ne ha [illegible] stampate varie [illegible] pie per distribuirle alle persone interessate». Una storia aggrovigliata e sentire il pentito Salvatore Costanza, sarebbe stato lui a mandare i verbali [illegible] legale

Il processo propone anche un [illegible] controverso: fin dove può spingersi il difensore nel «favorire». Il suo cliente. Dice l'avv. Dal Fiume. «Il favoreggiamento [illegible] può realizzare in una ragio[illegible] varietà di modi. Certo [illegible] dei limiti, ma non sono precisi. Il legale non può nascondere prove, aiutare [illegible] fuga, portare lettere fuori del carcere. Ma c'è anche una zona franca [illegible] cui favoreggiamento e [illegible] dell'avvocato si [illegible] sono». **Nino Pietropinto**

La scuola media non è preclusa agli handicappati oltre i 15 anni

Un solo vincolo: dopo [illegible] anni dell'obbligo non possono ripetere più di due volte la stessa classe

S'avvia a soluzione il [illegible] blema [illegible] ragazzi handicap[illegible] [illegible] hanno superato i 15 [illegible] e devono ancora [illegible] quistare la licenza media, nonostante [illegible] trascorso [illegible] anni nella scuola dell'obbligo. Il [illegible] [illegible] questi giorni, 130 in Torino e provincia, era stato denun[illegible] nei giorni scorsi da *La Stampa*: in base ad una circolare dell'ottobre '86, era diventato impossibile [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] appoggio.

Il provveditore De Rosa, in accordo [illegible] il Comitato [illegible] l'integrazione, aveva chiesto al [illegible] di intervenire. [illegible] da [illegible] è giunta la risposta, che riapre la porta della speranza, sia pure con qualche vincolo. Il ministro dice, non esiste [illegible] legge specifica che vieti di [illegible] [illegible] frequentare [illegible] [illegible] de [illegible] alunni portatori di handicap [illegible] più di 15 [illegible] e con il [illegible] di permanenza nella scuola dell'obbligo. Perciò la nomina dell'inse[illegible]gnante di appoggio è da ritenersi legittima nel rispetto della [illegible] 517 del 1977, in quanto «tale nomina è prevista allo scopo [illegible] agevolare il diritto allo studio».

[illegible] un vincolo: chi ha compiuto 15 anni ed [illegible] frequentato per 5 anni non può ripetere più [illegible] [illegible] volte la [illegible] classe [illegible] media. [illegible] ancora un [illegible] [illegible] cosa accade a chi, a 15 anni, si trova ancora nell'elementare?

I tanti impegni sembrano voler limitare il [illegible] degli handicappati per la collettività. Ma almeno ora c'è [illegible] regni. Parecchie bocciature decise d'accordo con le [illegible] gie per trattenere [illegible] nella scuola ora non ci saranno più. [illegible] è [illegible] problema tremendo [illegible] cosa [illegible] dopo [illegible] classi dell'obbligo. La [illegible] [illegible] Corte Costituzionale, che prevede l'appoggio per [illegible] [illegible] nelle superiori, favorisce [illegible] handicappati fisici. Per gli psichici resta il limbo. **m. val.**

Cultura, non solo catechismo

Padre Ballestrero incontra i docenti [illegible] religione

Il cardinale Ballestrero ha incontrato [illegible] [illegible] Centro La Salle, [illegible] insegnanti di religione [illegible] nelle medie inferiori [illegible] e nelle superiori, riuniti per il loro consueto convegno annuale [illegible] poco più [illegible] 650, in larga maggioranza laici.

Il cardinale, annunciando che il coordinamento passa dall'Ufficio catechistico della Curia all'Ufficio scuola, [illegible] fatto un breve accenno [illegible] incertezze sull'applicazione dell'intesa sull'ora di religione, riconoscendo che nelle scuole «la situazione è abbastanza [illegible] imparbigliata». [illegible] ha voluto soprattutto soffermarsi [illegible] delicato compito che i docenti sono chiamati a svolgere.

«I sistemi fanno pensare che l'insegnamento della religione sia appannaggio delle famiglie — ha spiegato —. Ma non mi faccio illusioni, anche se auspico che questi sistemi diano i loro frutti fino a diventare collaborazione. Per questo confido in voi docenti: cercate di prestare attenzione alle famiglie, ai loro problemi, cercate di [illegible] altre. Siamo all'esterno e distruggo ciò che la scuola propone».

Padre Ballestrero ha voluto dare un segno di apertura. [illegible] a lavorare in un contesto culturale più che catechistico, ad avviare un rapporto interdisciplinare con gli insegnanti delle [illegible] materie. «Ritenetevi soprattutto operatori culturali, pur restando operatori cristiani». Il cardinale ha concluso auspicando che i docenti di religione sappiano «diventare [illegible] missionari che sperano, infondono fiducia, coraggio e cose buone sanno quando si opera intorno alla fede».

Chiarimento per l'estetica

[illegible] per l'estetica

E' tornato a Torino il prof. Yu Zhong-jia, il mago cinese [illegible] dita: il gennaio, [illegible] un'operazione [illegible] microchirurgia, [illegible] impian[illegible] ne dito [illegible] un piede [illegible] posto dell'indice [illegible] un ragazzo di 14 anni, musicista di clarinetto, aveva perduto sotto una sega elettrica.

Il prof. Zhong-jia partecipa al [illegible] congresso nazionale della Società [illegible] di chirurgia plastica, [illegible] ieri pomeriggio a [illegible] Lascaris

[illegible] i lavori inizieranno alle 9. Si parlerà di ricostruzione mammaria [illegible] la mastectomia, di [illegible] e infezione nelle ustioni e [illegible] «espansori cutanei» nelle cicatrici da ustione. Domani il tema sarà: «Le grandi demolizioni e le grandi ricostruzioni». [illegible] mattina si [illegible] l'argomento forse più spettacolare della chirurgia plastica, la chirurgia estetica. Si parlerà di lifting facciale, di rimodellamento dei glutei, dell'addome, delle cosce, di come aspirare il grasso e come ridurre il seno.

Per 13 ore su una roccia di ricatto

Paurosa [illegible] per uno studente in vacanza a Sauze d'Oulx - Precipitato [illegible] un crepaccio, a quota [illegible] miracolosamente salvato da una cengia

Paurosa avventura a [illegible] fine per uno studente cosmopolita [illegible] a [illegible] d'Oulx: [illegible] a quota [illegible] metri, [illegible] Galbertrand, è precipitato in un profondo crepaccio, ma lo ha miracolosamente trattenuto una cengia a strapiombo su una pietraia. [illegible] per [illegible] 13 ore aggrappato a un [illegible] tro quadrato di roccia. Quando era ormai allo stremo delle forze, è stato raggiunto da carabinieri, guardie di finanza e volontari del [illegible] che lo hanno portato in salvo.

[illegible] Lombardi, [illegible] anni, che [illegible] a Rivoli, via Zaccani [illegible] era capoquadriglia di un gruppo parrocchiale formato da 40 ragazzi in vacanza a Jovenceaux, presso il residence «La Chagalla». Martedì mattina, i giovani hanno affrontato la Punta Ambin, [illegible] principali [illegible] montuosi [illegible] Valle [illegible]

Raggiunse il [illegible] Miriamina Levi, che è a quota [illegible] metri, proseguirano [illegible] il Lago delle [illegible] Fol. [illegible] un percorso denominato Sentiero [illegible] Duemila, s'incamminavano verso il Colle Ambin. A [illegible] metà strada (era ormai pomeriggio avanzato) decidevano [illegible] fare ritorno al rifugio.

Davide [illegible] cercava [illegible] alternativa, le [illegible] e [illegible] avviava per [illegible] le difficoltà. A un certo punto [illegible] arrendeva e usciva verso il gruppo di amici che era meglio tornare indietro [illegible] dov'erano venuti perchè [illegible] troppo pericolosa.

«Mi sono fermato [illegible] attimo — ha spiegato ieri mattina lo studente — e ho [illegible] di togliermi lo zaino che però [illegible] è scivolato [illegible] valle. Nel tentativo [illegible] recuperarlo, sono caduto nel crepaccio».

E' precipitato, strisciando per circa 50 metri, lungo una parete quasi [illegible] terminata [illegible] un profondo canalone. Una cengia sporgente dalla roccia, larga circa 30 centimetri e lunga poco più di un metro, ha [illegible] la sua caduta, salvandogli la vita.

Non vedendolo tornare, i ragazzi in serata [illegible] l'allarme. Guardie di finanza, carabinieri e [illegible] del [illegible] sono intervenuti, proseguendo le ricerche nella notte, alla luce delle torce elettriche. Verso le 2 [illegible] ieri, finalmente, il giovane [illegible] to ritrovato.

Era ormai allo stremo delle forze [illegible] ricupero non [illegible] facile. Carabinieri e finanzieri [illegible] scendere con le corde lungo la parete rocciosa. Finalmente, verso le [illegible] sono riusciti ad imbragare il giovane e a portarlo in salvo.

Sotto choch, [illegible] è stato trasportato all'ospedale di Susa, dove [illegible] è subito ripreso nello spazio di poche decine di minuti. Medicato per alcune escoriazioni, è stato dimesso e ha potuto raggiungere i compagni.

Specchio dei tempi

La forza di ridare un senso alla vita - Per le medicine valgono i confini regionali - Merita la medaglia e la stima di tutti - Il «giallo» delle [illegible] - Un lavoro con il figlio - Il prato non c'è più

Il presidente del gruppo socialista donne operate al seno ci scrive:

«La scrittrice della lettera mastectomizzata [illegible] [illegible] risolta [illegible] Specchio dei tempi mi ha molto toccata sul piano umano, ed al tempo stesso confortata perchè dimostra l'utilità dell'associazione che presiedo: il Gedor, un gruppo che [illegible] comporto [illegible] volontario, tutte mastectomizzate, che a pieno [illegible] possono [illegible] e parlare ad una donna che, come la lettrice, [illegible] ridare un senso alla propria vita.

«Cara Signora, di fronte alla sua amarezza "radicalmente cambiata [illegible] negativo", noi possiamo opporre [illegible] [illegible] personale esperienza costruita giorno per giorno con pena e fatica, che ci [illegible] consentito però [illegible] superare l'insostenibile crisi e [illegible] vedere [illegible] diversi la vita. No, non si fa finta che niente sia successo, ma veramente si supera [illegible] la nostra [illegible] come una [illegible] di merito per averla superata nè come un diritto all'autocommiserazione per ottenere la pietà degli altri. Semplicemente abbiamo accettato la vita, perchè [illegible] diamo importo [illegible] guardare la realtà che c'è intorno e noi e non solo quella che riguarda [illegible] non esiste solo la tragedia del cancro, c'è anche la tragedia dell'infarto, ci sono gli incidenti, [illegible] [illegible] mazioni terribili [illegible] cui poco si parla, [illegible] [illegible] [illegible] un ospedale, basta leggere la cronaca di ogni giorno. E perchè allora, le dicevo, considerare il [illegible] suo male come [illegible] tutto nero pieno?

«Cara Signora, sorrei invitarla a contattarci. Siamo al Sant'Anna il martedì ed il venerdì dalle 10 alle 12. Ci telefoni (63.96.37) o scriva».

[illegible] Conca Nicastro

Un lettore ci scrive:

«Prima di andare in vacanza al mare mi recai dal medico. Usi che mi ha prescritto alcuni farmaci che, in Liguria, [illegible] in farmacia e [illegible] Il farmacista mi informò in quel momento che non era autorizzato dall'Usl a consegnare farmaci prescritti fuori regione. L'unico [illegible] per risolvere il problema era di presentarsi ad un medico Usl locale, farsi visitare ed ottenere una nuova ricetta oppure andare alla più vicina farmacia piemontese. Ora mi chiedo con quali motivazioni si può giustificare una simile assurdità [illegible] regolamentare [illegible] distribuzione delle medicine ignorando [illegible] la gente nel [illegible] possibile nella maggioranza un'automobile [illegible] non [illegible] spiegare in tempo [illegible] tempo per tutte le [illegible] farmacie».

[illegible] Mario Furione

Un lettore ci scrive:

«Credevo [illegible] se è stata fatta la proposta per una ricompensa al valor civile all'operaio campione [illegible] convoglio che giorni fa trasse in salvo due persone dalle [illegible] cadute [illegible] Po.

«In [illegible] contrario chiedo [illegible] Specchio dei tempi si faccia promotore [illegible] richiesta della donata medaglia a chi mettendo in pericolo la sua vita ne ha salvate altre due». [illegible] Cillo-Tos

Una lettrice ci scrive:

«Sabato [illegible] settembre [illegible] spedito dall'Ufficio Postale di Grugliasco (Ufficio Bis N° [illegible] raccomandata per [illegible] cazione di [illegible] Ricalcolamento di un Condominio di Grugliasco; le [illegible] sono state recapitate [illegible] singoli destinatari il giorno 16. Questa mattina, 11/9, [illegible] ripetuto un preventivo con lettera [illegible] mandata [illegible] da Gassino Torinese il giorno [illegible] Attendo quindi, per [illegible] tramite, una cortese risposta dall'Ufficio [illegible] Poste responsabile».

Rosa Molino

Una lettrice [illegible]:

«Sono la [illegible] [illegible] un bambino di sette anni, che da un anno [illegible] [illegible] una comunità alloggio. E' stata una scelta molto sofferta [illegible] inevitabile dopo il ripetersi del padre del mio bambino. Soli a Torino, dopo alcuni mesi di fame, ho trovato un lavoro che mi tiene lontana da casa in media dieci ore al giorno. Il mio sogno è di poter riprendere mio figlio che [illegible] legatissimo a me.

«Cerco un lavoro che ci permetta [illegible] vivere dignitosamente e che non mi occupi più di sei ore al giorno. Sono infermiera generica ma sono disposta anche ad altri lavori. Non mi dispiacerebbe neppure inserirmi pienamente in una Comunità aperta, dove mio figlio possa [illegible] empi contatti sociali».

Segue [illegible] firma.

Un gruppo [illegible] lettori di sorte di Collegno:

«Al rientro delle vacanze estive, [illegible] siamo trovati di fronte [illegible] una brutta sorpresa: il bel prato davanti ai [illegible] balconi (in fondo a via Manzoni e Collegno) ha "devoluto" [illegible] il posto [illegible] una orribile costruzione [illegible] alluminio [illegible] a cribbio per campo da calcio.

«Chiediamo se l'impalcatura [illegible] stata costruita a norma di legge poichè, tra l'altro, non ci risulta [illegible] [illegible] sia alcun cartello indicante l'approvazione con relativo N° di licenza, o forse nel [illegible] di questo non [illegible] necessario mistero?...»

Seguono le firme

SUPERCINQUE NUOVA EDIZIONE

14 VERSIONI PER ENTRARE NEL MONDO SUPERCINQUE.

Scoprite quanta tecnologia in più si nasconde sotto la linea delle Supercinque, oggi ancora più

BENZINA: 55 CV PER LA GTR.

Ecco sotto, una delle novità più interessanti, la GTR con il nuovo motore intelligente: sviluppando una formula collaudata Renault, la potenza e l'economia sono ottenute, senza costi aggiuntivi, dal nuovo cilindrata ottimale. Il nuovo 4 cilindri 1200 garantisce, grazie all'accensione elettronica integrale, piccoli consumi (4,5 lt. per 100 km) e grandi prestazioni: maggiore elasticità in città, maggiore potenza (55 CV) e velocità nei viaggi (155 km/h), anche a pieno carico. A benzina la Supercinque si può scegliere anche: Campus e SC 950, GL 1100, GTX 1400 (nuova e superequipaggiata) e Automatica.

DIESEL: 3 E 5 PORTE.

Le nuove Supercinque Diesel TD (3 e 5 porte) e GTD (5 porte). La nuova Supercinque accompagna la robustezza, l'elasticità e l'affidabilità del motore 55 CV, il più veloce tra i diesel 1600 (150 km/h).

GT TURBO: 204 Km/h.

Ancora più spettacolari le prestazioni della GT Turbo, l'auto che corre più nei rally nazionali e internazionali. Il suo motore, 1397 cc sovralimentato, sviluppa ben 120 CV e raggiunge i 204 km/h grazie a sofisticate modifiche all'accensione elettronica e al diagramma di distribuzione. Allo stesso livello superiore la tenuta, con 4 barre di torsione posteriori, e la frenata a 4 dischi.

Gli indirizzi dei Concessionari Renault potete trovarli sulle Pagine Gialle.
Renault scegli lubrificanti set

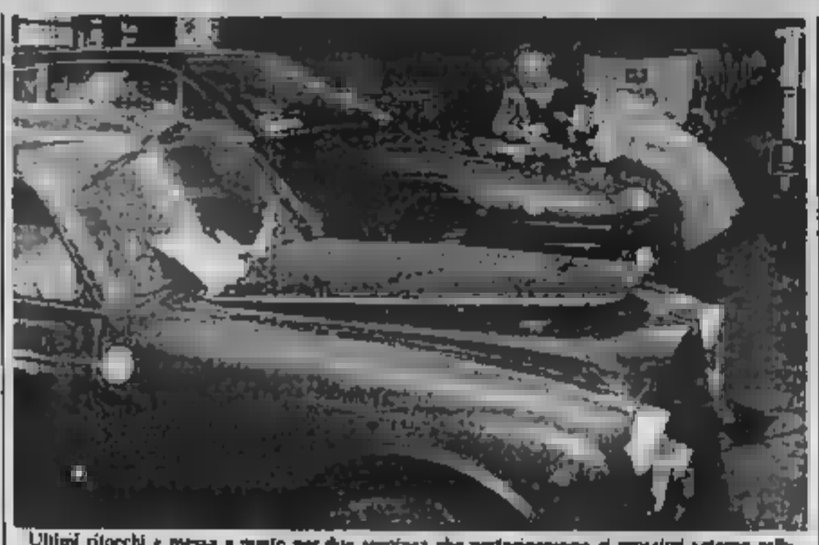
RENAULT
Muoversi, oggi.

DAI CONCESSIONARI RENAULT
L'I.V.A. NON E' AUMENTATA.
condizioni su tutta la gamma fino al 1 ottobre.

La passione per le veterane torinesi pretende officine esclusive

Atelier per auto d'epoca

In città 3 circoli federati all'automotoclub storico con 800 soci pronti a qualunque follia - La vettura più prestigiosa: una Lancia con cui Fangio partecipò alla Carrera messicana (valore d'affezione, un miliardo)



Ultimi ritocchi a mezza a punto per due «regine» che parteciperanno ai prossimi veteran-rally

Non c'è dubbio: è amore. Lui, mediamente, ha 50-60 anni, è un professionista affermato che sta pensando di «mettere finalmente un poco da parte il lavoro». Lei può anche essere più vecchia, ma deve avere tutte le sue cosine a posto ed essere strettamente originale, perfino sulla linea.

Il corteggiamento dura così. Lui decide il «tipo», poi comincia a cercarla, di solito in vecchi garage di provincia. Trovarla non è facile e [illegible] pagarla, spesso [illegible]. Infine c'è il maquillage: [illegible] il «colore» ci vuole un moloch con i [illegible] per la «pelle» un carrozziere con le vernici giuste. Quando lui e lei «escono» per la prima volta possono anche essere passati un paio d'anni dal primo incontro. Le separazioni sono molto rare.

L'interesse per le auto d'epoca è antico di decenni, soprattutto nei Paesi anglo[illegible] ma da tre-quattro anni si è registrato un [illegible] boom. I soci dell'automotoclub storico [illegible] hanno [illegible] quest'anno le 9000 unità. [illegible] club federati. A Torino [illegible] veterane, con circa 800 [illegible].

«Auto d'epoca» è una dizione particolare che [illegible] gruppa una ben [illegible] ta schiera di vetture: tutte quelle prodotte sino al 1945 e gran [illegible] di quelle uscite dalla fabbrica dal '45 al '65. I soci [illegible] la quota [illegible] citativa (di poco superiore alle 100 mila lire), sono esentati dalla Stato dal pagamento [illegible] bollo.

A Torino le auto d'epoca hanno sempre trovato largo seguito. E sono nati, [illegible] «atelier» specializzati. Quello più noto è in piazza Carducci [illegible] non lontano [illegible] Museo dell'Auto: è l'officina di Almo Bosato, 64 anni, il mago [illegible] veteran car. In passato era più conosciuto [illegible] le sue elaborazioni [illegible] da competizione: «Poi [illegible] sono [illegible] la richiesta [illegible] Interventi [illegible] auto d'epoca stava crescendo [illegible] ho cominciato a fare [illegible] tramite le case».

Ora il mercato sembra impazzito: nel settore «motori» [illegible] c'è addirittura [illegible] coda. In fatti di consegna. I propulsori di un'Alfa 3000 e di una Ferrari del '47. «Sono come nuovi. Le auto potranno avere le stesse prestazioni di quando erano giovanissime. [illegible] generale si tratta di motori molto solidi, in grado [illegible] esprimere notevoli potenze [illegible] limitato numero di giri: arrivano [illegible] 5700/6000 giri contro i 7000 dei modelli moderni».

Il problema maggiore sono i pezzi di ricambio: «Non fondere quelli originali e poi rilavorare il metallo per realizzare quelli nuovi. E' successo di recente per una Isotta Fraschini che aveva il motore in pista. La marca che crea più problemi è la Ferrari: ci sono parti assolutamente introvabili e difficilmente ricostruibili».

La ricerca del ricambio originale non è, però, soltanto una mania: «Queste vetture devono superare collaudo e periodiche revisioni: gli ingegneri della Motorizzazione devono certificare che tutto corrisponda ai parametri originali: scoprire una vite può essere diverso. Figuriamoci il motore o la carrozzeria».

Ma quanto costa un'auto d'epoca? «Impossibile dirlo: c'è un prezzo d'acquisto che è strettamente in relazione allo stato della vettura ed uno di manutenzione e ripristino. Più è evoluto il primo costo, più è basso il secondo».

Su chi siano i più accesi appassionati c'è riserbo assoluto: «Gente che non vuole pubblicità», spiega Bosato. Gli si strappa a fatica che la miglior collezione torinese di «veteran» è quella [illegible] conte Vittorio Zanon [illegible] Valgiurs[illegible] una quindicina di splendi[illegible] vetture [illegible] il nobiluomo [illegible] presta [illegible] amici piloti per rally e raduni. L'auto più prestigiosa ospitata a Torino (in un [illegible] privato [illegible] centro) sarebbe, [illegible] Lancia D 24 con cui Fangio partecipò ad [illegible] Carrera [illegible] «E' [illegible] assolutamente unico, molto migliore [illegible] quello esposto [illegible] dell'automobile: vale una cifra d'affezione, forse un miliardo».

Angelo Conti

[illegible] gli appuntamenti della «nonna»

E' il momento delle veteran car. Martedì è partita da Cuneo la «tappa [illegible] concentramento» italiana del [illegible] Rallye di Montecarlo [illegible] [illegible] d'epoca. Oggi comincia la parte ufficiale con la tappa Aix Les Bains-Saint Vincent, domani le 60 vetture ancora in gara saranno a Torino (dalle 12 alla 13 a Stupinigi, poi sosta sino alle 15 al ristorante La Cascina di Orbassano) In serata l'arrivo a Montecarlo.

Sabato sono previste le verifiche tecniche (al castello di Macello) [illegible] «Oro [illegible] [illegible] del Pinerolese» per auto storiche. Domenica la gara, lunga 100 chilometri con prove di abilità a Pinerolo, San Pietro Val Lemina, Fra Martino, Villar Perosa, Porte, Abbadia Alpina, Miradolo, Fra Rostino, Campiglione Fenile [illegible] è prevista una sosta alle 12.30), Cavour, Villafranca Piemonte, Vigone ed arrivo a Macello (a partire dalle 16). In gara [illegible] autentiche «[illegible]»: [illegible] De Dion [illegible] ed una Renault del 1912, due Alfa 1750 del 1930, e [illegible] T. Lancia Augusta, Nasch, Ferrari, Fiat, Porsche.

Consiglio acceso

Spaccatura in Comune su Signorelli

Presentati 4 ordini del giorno, due approvati

Il caso di Paolo Signorelli, ideologo di destra, da 7 anni in carcere per gli omicidi dei magistrati Occorsio e Amato (assolto in entrambi i processi) e per la strage di Bologna (ancora in attesa di giudizio), ha spaccato il Consiglio comunale, assorbendo circa tre ore fra dibattito e sospensioni, su problemi, pur importanti, ma estranei rispetto alle esigenze della città.

Quattro ordini del giorno presentati il primo della dc, il secondo da psi, dp e sinistra indipendente, il terzo da pri e pli, l'ultimo da psdi, verdi, verdi civici e msi, hanno tenuto banco dalle 22,30 all'1,30, senza che il Consiglio riuscisse a trovare soluzioni unitarie. Inutile la riproposizione, da parte di psdi, msi, verdi e verdi civici, del testo approvato all'unanimità in Regione, tanto che alla fine è stato ritirato.

Quale il motivo dello scontro? Il psi (su cui sono convinti psdi, msi, verdi e verdi civici) ha proposto di riesaminare le norme della carcerazione preventiva; pci dp e sinistra indipendente hanno chiesto piena luce sulle stragi di Bologna, Brescia e Milano, lamentando «le deviazioni di apparati [illegible] Stato». Dc e pli-pri, infine, nei rispettivi documenti, hanno posto in primo piano la difesa dei diritti della persona. Una pioggia di astensioni incrociate, non [illegible] impedito agli ultimi due ordini del giorno e alla parte finale di quello pci, dp, indipendenti di sinistra di essere approvati, mentre i capigruppo che [illegible] avevano riferimento a stragi e «deviazioni» e le tesi di psi, psdi, msi, verdi e verdi-civici sono stati bocciati.

ecco di cronaca

Corsi di preparazione all'impiego - Sezioni diurne e serali

[illegible] d'arte, stenodattilo, contabile, ins. segret. e commerciali, programmatori Basic, Cobol - CAD, operatori computer - «Privato d'ufficio riconosciuto» Istituto Vaglienti - Via Vaglienti 7 - Torino - Tel. [illegible]

Dattilografico torinese

Corsi di nuova impostazione, ottima scuola, calcolo, corrispondenti, stenografia, operatori su calcolatore, videoscrittura. Torino, via Carmagnola 40, tel. 540.127. Chivasso, via Po 13/A, tel. 910.2662.

L'inglese a lire 99.000

Corso di inglese, 4 settimane, intensivo/semintensivo, p.t. 99.000. Tel. Appio Inglese 011/530.991.

SIET iscrizioni

Segretarie d'azienda, per tutti coloro che sono in possesso di diploma medio, con un titolo per l'impiego qualificato. Orario 9/13 - 15/20. SIET - Via Po 7 - Tel. 839 7216.

Meno spese di gestione

Con oltre [illegible] sedi in [illegible] [illegible] Segreteria multilingue, uffici, consulenza generale. Cos 011 788 880.

Vivere insieme risolve:

[illegible] Consulenza coniugale con percorso di terzo, centenario massonico. Via Bacon 33, tel. 011 344 470 - 344 830.

Messaggi urgenti

BELLISSIMA pelliccia visone canadese blak, stupenda volpe rossa, persiano grigio, giacca visone selvaggio, vendo tel. 561 234.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914

Per le ricerche [illegible] personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA [illegible] di via Roma 80 e presso la sede [illegible] 32 Torino

PK publikompass spa

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Al senatore prof.
AMINTORE FANFANI
Ministro Interni

All'on.
ARISTIDE GUNNELLA
Ministro delle Regioni

A tutte le Prefetture provinciali

La Federazione Italiana della Caccia est preoccupata notizie stampa [illegible] organizzazione da parte Associazioni Ambientalistiche et Verdi manifestazioni disturbo at fine non consentire esercizio caccia addì venti settembre giorno apertura stop Nel denunciare metodi sostanzialmente violenti et provocatori che comunque procurano turbativa ordine pubblico si richiede IMMEDIATO ET DOVEROSO intervento per vietare delle manifestazioni et per impedire comunque azioni che potrebbero procurare spiacevoli incidenti per i quali la Federcaccia et il mondo venatorio tutto declinano ogni responsabilità, tenuto conto che il diritto di caccia est consentito da leggi statali et regionali et est sottoposto at pagamento relative tasse stop **Responsabili locali della Federazione restano at completa disposizione per collaborare attivamente et garantire senso di responsabilità dei cacciatori stop**

Polo Leporati presidente Federcaccia.

Roma, 14 settembre 1987.

[illegible]

Seminario [illegible] tecniche e psicologia [illegible]

Sabato 19 settembre alle ore 9 avrà inizio il seminario di tecniche e psicologia di vendita per Agenti e Rappresentanti organizzato dall'ISCOM Piemonte [illegible] e [illegible] sui problemi del [illegible] e del turismo).
Il seminario si [illegible] in 4 incontri che si svolgeranno nelle seguenti giornate:
— sabato 19 settembre 1987 dalle ore 9 alle ore 17;
— sabato 26 settembre 1987 dalle ore 9 alle ore 17;
— sabato 3 ottobre 1987 dalle ore 9 alle ore 13;
— sabato 10 ottobre 1987 dalle ore 9 alle ore 13.
Il seminario consente, attraverso l'interscambio di informazioni e di esperienze, [illegible] dei principi [illegible] su cui [illegible] basano le più avanzate tecniche di vendita.
Si propone inoltre di fornire in chiave sperimentale [illegible] modo professionale [illegible] problematiche [illegible] trattativa [illegible] vendita.
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi [illegible]

ISCOM Piemonte
Via Lamarmora 35 - 1° piano - 10128 Torino
[illegible] - 59.32.[illegible].54.10

Due amici in pretura

[illegible] per il falco ostinato

Il rapace tenuto nelle cantine d'un ristorante

Hanno [illegible] una condanna a 7 anni di carcere, ma se [illegible] sono cavati [illegible] una sanzione amministrativa. Il pasticciere Bruno Cos[illegible] anni, via Cramsci 1, [illegible] titolare del ristorante «I Cavai 'd Bronz» e il [illegible] co Gianfranco Costa, [illegible] anni, Cassinetta. [illegible] Valdaliatorre 343, guardiacaccia volontario, sono stati processati [illegible] per la ricettazione [illegible] un falco astore e [illegible] uno sparviero imbalsamato. I giudici della [illegible] sezione del tribunale (pres. Giordano) [illegible] [illegible] «perché il fatto non sussiste».

La legge 968 del '77 che vieta la [illegible] la detenzione di uccelli protetti come pa[illegible] indisponibile dello Stato li sottrae al tribunale perché legislazione speciale e la violazione della norma è punita non con sanzione amministrativa, che sarà [illegible] Regione Piemonte. [illegible] civile in giudizio.

La caccia con il falcone è consentita anche in Italia, ma è [illegible] in possesso [illegible] perché [illegible] una specie protetta [illegible] cui è vietata cattura e detenzio[illegible] [illegible] acquistare [illegible] Austria o in altri Paesi europei [illegible] esistono allevamenti e scuole di falconeria. Un falco pellegrino ben addestrato può costare fino a [illegible] e attorno a questi rapaci c'è un fiorente mercato clandestino.

A mettere nei guai il pasticciere, appassionato falconiere, era stata una lettera anonima fatta pervenire nel maggio dell'82 alla Lipu (Lega italiana protezioni uccelli): «Andate ad osservare nel ristorante 'I Cavai d'Bronz' e troverete un falco prigioniero». Il dirigente del [illegible] di vigilanza, Piergiorgio Candela, era entrato [illegible] sotterranei [illegible] ta e aveva scoperto un falco astore legato a un trespolo e uno sparviero imbalsamato. C'erano anche tracce di sangue, penne e piume [illegible] uccelli.

Il pasticciere [illegible] dall'avv. Giordanengo) ha sempre affermato che teneva in custodia il falco per l'amico Costa, che, a sua volta, aveva avuto da un amico tedesco una nidiata di uova di falco astore.

Il teatro rischia di scomparire [illegible] il Comune non interviene

Il Gobetti all'ultimo atto

E' necessario l'acquisto [illegible] stabile attiguo per collocare le centrali elettrica e termica - Una differenza [illegible] 190 milioni [illegible] domanda e offerta - L'amministrazione spera nell'aiuto d'un privato

La chiusura temporanea del Teatro Gobetti — bloccato dall'estate '84 perché fuori delle norme di sicurezza — [illegible] diventare un atto definitivo. Se il Comune non riuscirà [illegible] acquistare entro ottobre il fabbricato attiguo, locale indispensabile per realizzarvi le uscite di [illegible] e trasferirvi la centrale termica e quella elettrica. Il proprietario venderà l'immobile ad [illegible] cietà privata [illegible] si è già fatta avanti per acquistare. [illegible] (per la [illegible] ristrutturazione [illegible] già previsti [illegible] non potrà mai più [illegible] riaperto.

Così, a causa d'un contrasto sorto [illegible] trattativa [illegible] una differenza di [illegible] milioni sul valore (da 500 a 650), la città potrebbe perdere questa importante [illegible] del [illegible] povero patrimonio di sale per spettacoli.

I contatti Comune-proprietario sono in [illegible] da quasi tre anni, da quando ci [illegible] che l'unico modo per rendere agibile il [illegible] ti era quello di allargare la struttura verso il cortile, inglobando il basso fabbricato attiguo, [illegible] metri quadrati, [illegible] affittati [illegible] Stabile e, [illegible] parte, impiegati per il laboratorio di scenografia. Qui [illegible] si potrebbero realizzare tutti quei servizi che le [illegible] prevedono [illegible] alla [illegible] della sala teatrale.

Il proprietario, Giovanni Cardona, offrì l'immobile a [illegible] [illegible] circa 530 mila lire [illegible] quadrato, valu[illegible] [illegible] con i [illegible] della [illegible]. Ma l'ufficio tecnico del Comune stabilì che il valore era, invece, di 300 mila lire, in totale [illegible] [illegible] milioni. Spiega Cardona: «Era una valutazione inaccettabile e io mi [illegible] disposto a [illegible] al prezzo stabilito [illegible] [illegible] perizia tecnica, però fatta da esperti del tribunale». Ma il Comune [illegible] fermo.

Così, [illegible] un valzer di offerte e rilanci, sempre [illegible] distanti, con una [illegible] minaccia di porre il terreno nel «piano di abbattimento» se [illegible] [illegible] stata accettata la valutazione comunale, si [illegible] andati [illegible] fino [illegible] [illegible] mano, quando si fece avanti uno sponsor — un'importante industria — disposto ad aiutare il Comune in questa operazione di recupero culturale. [illegible] da allora ad oggi nulla di fatto, anche se proprio ora qualcosa sembra muoversi: «Io aspetto [illegible] re fino a [illegible] — dice il proprietario — poi tenderò [illegible] chi, privato, mi farà offerto ben più dell'ente pubblico».

Glaserba il presidente dello Stabile, Giorgio Mondino: «Sarebbe un'occasione mancata, un grosso peccato se il [illegible] [illegible] quello spazio centrale che [illegible] proprio nella [illegible] [illegible] sarà il Museo del cinema». Il Gobetti, acquistato [illegible] Comune [illegible] 1967 per farne il Liceo musicale, fu sede dello Sta[illegible] di Torino nel [illegible] con la sua acustica (il maggior pregio, secondo [illegible] esperti) e le [illegible] limitate po[illegible] [illegible] adatto a rappresentazioni sperimentali di teatro d'avanguardia.

[illegible] Bisio

Stroncato nel [illegible] da un'overdose

Ieri pomeriggio in un bar di via Candiolo - Il titolare: «Ho cercato di rianimarlo, ma era già troppo tardi» E' la ventottesima vittima di quest'anno a Torino - Un fratello di 13 anni era morto annegato nel Sangone

Fra pochi giorni sarebbe entrato in una comunità per disintossicarsi: è morto ieri pomeriggio, stroncato da un'overdose di eroina. Luigi Pavale, 28 anni, via Fratelli Carrone 61/28, è la ventottesima vittima della droga a Torino quest'anno.

Il corpo del giovane è stato trovato nella toilette del Bar Miralfiori in via Candiolo 42. «Lo conoscevamo perché veniva spesso da noi — spiega Mario De Masi, 29 anni, titolare del locale all'angolo con via [illegible] — [illegible] entrato verso le 16,30, ha chiesto la chiave della toilette [illegible] è sparito. [illegible] già dimenticato [illegible] quando un [illegible] cliente mi [illegible] chiesto di poter andare [illegible] bagno».

[illegible] quasi le 17 quando il barista [illegible] il cadavere: «La chiave [illegible] [illegible] troppo, ma all'interno. La porta era chiusa con il chiavistello. Ho bussato, ma non ho ricevuto risposta. Ho avuto un pre[illegible] perché sapevo [illegible] [illegible] [illegible] una scala sono salito fino alla finestra e l'ho visto steso per terra, esanime. [illegible] provato a forzare rinvenire buttandogli due bicchieri d'acqua sul volto, ma ormai rantolava».

Inutile [illegible] all'ospedale. Luigi [illegible] è morto appena [illegible] l'ingresso [illegible] pronto soccorso. La famiglia, già provata in passato da un'altra tragedia (un fratello di Luigi è morto, a 13 anni, annegando nel Sangone), è stata avvertita solo nel tardo pomeriggio.

«Si drogava solo da qualche anno — racconta il fratello Paolo, 26 anni — e poteva smettere, ma per chi è senza soldi come noi, non c'è mai posto nelle comunità. Adesso sembrava [illegible] tranquillo».

Proprio ieri pomeriggio, Luigi Pavale aveva avuto assicurazioni che, martedì prossimo, sarebbe stato accolto in un centro di Saluzzo. «Se fosse stato almeno prima — piange il fratello — non sarebbe morto».

Temperatura

massima	+ 31,4
minima	+ 19,1
[illegible]	+ 24,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1031 mb; umidità 77 per cento. Temperatura: massima +29,8; minima +17,8; media +23,4. Previsioni: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Locali formazioni cumuliformi pomeridiane sui rilievi. Venti: calmi o deboli variabili. Visibilità: discreta di giorno con sensibili riduzioni notturne.

[illegible] fermati [illegible] [illegible]

Martedì sera li hanno fermati e accusati [illegible] furto su auto. Ieri mattina li hanno processati, in pretura, e assolti per insufficienza di prove. E [illegible]. Otampiero D'Amato, 19 anni, sarda del Bramafame 40, e Felice Ferrara, 23 anni, via Torino 4 bis, in 2 ore hanno provocato [illegible] incidenti: nell'ultimo è rimasto ferito [illegible] vigile urbano, [illegible] Pompeiu, [illegible] anni. [illegible] 16 vigili, carabinieri e polizia li hanno bloccati in Lungopò Antonelli.

Il [illegible] incomincia [illegible] le 12,30. Su [illegible] una Opel bianca, targata Cosenza, i due sarebbero, secondo i vigili, coinvolti in uno [illegible] in corso Tassoni. Poco dopo un altro incidente: piazza Coriolano. Il [illegible] verso le [illegible] al volante c'è D'Amato che, a quanto dirà il [illegible] amico, al è [illegible] eroina e durante la guida ingoia pastiglie di Rolpnol.

La Opel scende in [illegible] Belgio, verso il Po. D'un tratto urta la bicicletta con la quale Pompeiu, distaccato alla circoscrizione comunale [illegible] andando a [illegible] notificare. Il vigile urbano cade, riporta escoriazioni e grave stato di choc. [illegible] sono diramate le ricerche: gazzelle, volanti e pattuglie [illegible] vigili perlustrano l'intera [illegible].

Sono due motociclisti del comando di [illegible] XI Febbraio a rintracciare D'Amato e Ferrara in lungopò Antonelli, quasi all'angolo con corso Tortona. Mentre il bloccano arrivano i carabinieri a dar man forte. I due vengono condotti alla caserma di via Valfrè. Ora sarà la polizia stradale a decidere eventuali denunce nei [illegible] confronti.

[illegible]
[illegible] Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino

Publikompass

Caravan e motorcaravan tre grandi vantaggi. Si muovono quando vuoi tu si fermano dove vuoi tu costano quanto vuoi tu.

I mezzi del plein-air - dall'agile tenda canadese al più accessoriato motorhome - sono gli [illegible] che [illegible] permettono [illegible] inventare una [illegible] a [illegible] misura, [illegible] gliendo ogni giorno il tuo itinerario dentro la natura per vivere esperienze ed emozioni [illegible] nessun'altra [illegible] ti può dare. Inoltre le centinaia [illegible] modelli sul mercato, tutti di grande qualità e per [illegible] le borse, ti [illegible] facilmente di individuare quello che meglio risponde alle tue esigenze di [illegible] mobilità, abitabilità, confort, avventura.... [illegible] vuoi [illegible] più [illegible] vicino [illegible] [illegible] mondo [illegible] plein-air oppure [illegible] già vivendo questo modo intelligente [illegible] fare [illegible] Caravan Europa 87 è l'unica occasione per confrontare [illegible] la gamma [illegible] e conoscere in anteprima [illegible] novità dell'anno prossimo

[illegible] CARAVAN EUROPA 87
13° salone professionale internazionale caravan, autocaravan [illegible] accessori
[illegible] CARAVAN [illegible]

[illegible] TENDEUROPA87
5ª mostra professionale internazionale tende carrelli-tenda ed accessori da campeggio

NUOVE INIZIATIVE A CARAVAN EUROPA 87
Rassegna dell'auto nel plein-air • Incontro con i centri vendita (14/9 ore 10,30) • Incontri tra i costruttori e il pubblico (18/9 ore 10) • "Dove va il plein-air?" testimonianze dall'Italia (18/9 ore 16)
In sorteggio fra il pubblico una caravan e un autoscudato

CARAVAN EUROPA 87 [illegible] UN SALONE

[illegible] esposizioni
[illegible]

pubblico: 12 • 13 • 17 • 18 • 19 • 20 settembre (orario 9,30 - 22,30)
operatori: 14 • 15 • 16 settembre (orario 9,30 - 19)

Riduzioni ferroviarie A/R 15%

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO G. Cesare 39/a - Signorile appartamento ristrutturato mq 110 3 camere servizi L. 28 milioni L. 3 milioni doppi servizi. Tel. 511 0 801

CORSO G. Cesare 39/a - Signorile appartamento 3 camere cucinotta servizio L. 15 milioni [illegible] Tel. 310.801

[illegible] Unico privato affittasi mono [illegible] e condominiale prestigioso alloggio vuoto 3 camere cucina ripostiglio garage L. 9 milioni. Tel. 545.981

CORSO Ferrara - Ferrara affittasi/vende ottimo alloggio vuoto signorile libero mq 200 piano 3° ascensore doppi servizi. Tel. 514.229 (ore ufficio)

CORSO Grosseto 3 - Grosseto vende ottimo 3 camere cucina servizi ingresso L. 90 milioni. Via Grosseto 315 290

CORSO Grosseto vende ottimo quinto con ascensore 3 camere cucina servizi ingresso L. 90 milioni. Via Grosseto 315 290

CORSO Vercelli 155 vende ottimo quinto con ascensore 3 camere cucina servizi ingresso L. 90 milioni. Via Grosseto 315 290

CORSO Vittorio Emanuele 61

Per lo sciopero soppressi oltre 400 treni

Porta Nuova bloccata fino a oggi pomeriggio

L'astensione dal lavoro dei macchinisti superiore al 70 per cento

TORINO — Lo sciopero dei [illegible] che, incominciato nel pomeriggio di [illegible] oggi alle 14, ha, in pratica, paralizzato la stazione di Porta Nuova: tra [illegible] sono stati soppressi [illegible] dei 128 treni a lungo [illegible] e [illegible] oltre 400 delle [illegible] secondarie. [illegible] 18, erano entrati in servizio già 60 autobus sostitutivi.

Presso il direttore compartimentale, ing. Giovanni Caprio: «Abbiamo rispettato la direttiva riduzione prevenditata dalla direzione [illegible] nale, ma non possiamo garantire che tutti i convogli previsti [illegible] formati». [illegible] delle prime ore, l'astensione dal lavoro è stata, infatti, superiore [illegible] per cento, ma un calcolo preciso è impossibile fino al termine dell'agitazione. In quanto l'inizio dei turni di lavoro viene scaglionato nell'arco delle 24 [illegible]

In serata, nell'atrio e sulle pensiline, [illegible] non più [illegible] cento persone, poche rispetto [illegible] [illegible] 50 mila (70 mila se si considerano anche le stazioni satelliti che [illegible] giorno gremiscono, in [illegible] e in partenza, Porta Nuova. Una [illegible] eterogenea, costituita da viaggiatori diretti verso il Sud e oltre frontiera [illegible] pendolari che devono raggiungere il posto di lavoro. Il disagio maggiore ricade proprio su questi ultimi, costretti a viaggiare in [illegible] e ad attendere [illegible] un autobus.

Un gruppo di giovani si ferma a leggere i tabelloni [illegible] segnalano [illegible] orari della partenza. «Volevamo andare in Puglia a trovare alcuni amici conosciuti a luglio in un campeggio in Spagna, [illegible] profittando di questi pochi giorni [illegible] prima dell'inizio [illegible] scuola». Il ragazzo [illegible] le spalle, aggiunge: «Per noi non è una tragedia, lavoreremo [illegible] giorno».

«Questo contrattempo — [illegible] eco una giovane coppia toscana — proprio non ci voleva. Dobbiamo tornare perché la famiglia ci aspetta, inoltre abbiamo [illegible] tutti i soldi. Vuol dire che [illegible] fermeremo qui, in attesa del primo diretto verso la [illegible]. Un amico ci ha consigliato di andare a Milano perché, forse, lì la situazione potrebbe [illegible] migliore. [illegible] che non [illegible] convenga».

Mentre parlano seguono [illegible] gli occhi alcune [illegible] che [illegible] affrettano, trascinando [illegible] pesanti [illegible] verso un treno [illegible] le cui porte spalancate, nel [illegible] rama di vagoni sigillati, sembrano particolarmente invitanti. «Beati loro» commenta [illegible] con [illegible] punta di invidia.

«Il difficile [illegible] di [illegible] dinamento — spiega [illegible] il direttore compartimentale — viene fatto proprio per garantire in primo luogo il viaggio dei convogli diretti o provenienti [illegible] stazioni oltre frontiera». Interviene il dott. Pietro Bellapasta, responsa[illegible] dei nodi e degli impianti di produzione: «Di tutti i treni viene seguita la marcia in "tempo reale" per [illegible] certi che non si stano intoppi lungo il tragitto». [illegible] stesso personale [illegible] si presenta in servizio può venire dirottato verso altre stazioni [illegible] compartimento.

Ma il controllo co[illegible] è anche necessario per seguire il «materiale rotabile in circolazione. Senza la certezza del ritorno, [illegible] potremmo fare partire alcun convoglio, per evitare il [illegible] al termine dello sciopero, con motrici e vagoni insufficienti a garantire il servizio corretto».

Carlo Novara

Taxi a Caselle

TORINO — Nulla [illegible] sul fronte delle [illegible] pubbliche in servizi[illegible] a Caselle. Nelle ore [illegible] punta i [illegible] Torino non [illegible] passeggeri per protestare [illegible] il ruolo «di riserva» cui sono relegati: i viaggiatori in arrivo sono, [illegible] costretti a servirsi di mezzi di trasporto alternativi.

Stamane è prevista una riunione di tutti i sindacati di categoria («rappresentano i "torinesi", [illegible] noi» ribadiscono i tassisti [illegible] Caselle, [illegible] Maurizio e San Francesco al Campo) al[illegible] Legale [illegible] Comune per trovare uno sbocco alla vertenza.

Ressa [illegible] ragazzini al Palasport per il concerto pop

Zucchero per seimila

Gli ultimi biglietti venduti tre ore prima del concerto - All'esterno sono rimaste un migliaio di persone che non hanno trovato posto: qualche strillo ma nessun incidente - Tifo di sapore calcistico con striscioni e bandiere per il nuovo idolo

Un gruppo di ragazze al concerto del Palasport con [illegible] inneggiante [illegible]

TORINO — Dolce serata [illegible] Palasport, e non solo perché si esibiva Zucchero. Il «tutto [illegible] a 18.500 lire a posto, [illegible] dopo i piani [illegible] Madonna e Bod Dylan, dimostra una sorprendente e nuova disponibilità [illegible] torinesi verso i concerti. «Ed i segnali [illegible] non si fermano qui — commenta Lucia[illegible] di Radio Flash — perché [illegible] verso il tutto [illegible] per Bennato, e [illegible] imprevedibile, [illegible] per Guccini, e questa è una sorpresa».

Ieri [illegible] al Palasport l'età [illegible] era decisamente bassa: intorno ai 17 anni. Nugoli [illegible] ragazzine (i maschi appartenevano in netta minoranza) hanno cominciato [illegible] invadere il Parco Ruffini [illegible] le [illegible] c'è stata una [illegible] apertura [illegible] biglietteria per [illegible] una piccola [illegible] chi voleva [illegible] biglietto doveva passare obbligatoriamente dal bagarini [illegible] prezzo doppio). Alle [illegible] sono stati aperti i cancelli ed i ragazzi hanno cominciato ad affol[illegible] parquet e tribuna. Fuori alle 21, quando è cominciato il concerto, sono rimasti un migliaio di ragazzi senza biglietto: qualche strillo ma nessun incidente.

Sul «perché» del successo di Zucchero, che quest'estate ha riempito stadi e Palasport di mezza Italia i ragazzi sono concordi: «Perché è tosto». Dove per «tosto» deve leggersi: «Simpatico, spiritoso, vicino al nostro modo di pensare», oppure «bello, carino, insomma un figo!, o anche «un nuovo Vasco, ma ancor più simile a noi».

Attendendo le note di *Blue's*, si è parlato anche di questa intensa estate torinese: «Non sono riuscita a capire — confessa Carla, 18 anni, programmatrice — perché quest'anno sia stato possibile organizzare una serie di concerti simili, mentre prima eravamo stati costretti a girare [illegible] cinghia. E' uno dei misteri di questa città».

Ma [illegible] [illegible] astinenza dei rockettari torinesi è finita. [illegible] perdino [illegible] inverno ricco di appuntamenti: [illegible] Ornella Va[illegible] e [illegible] Conte (al [illegible] rignano) serviranno a far da ponte verso una primavera-estate 1988 che si annuncia ricchissima. Il top-moment sarà il concerto di Michael Jackson mentre è probabile anche un'esibi[illegible] di [illegible] Jagger.

an. com.

Inviate a Specchio dei tempi

Le offerte dei lettori

Versamenti per la ricerca sul cancro

In memoria di Paolillo Giovanni, parenti e amici 985.000; in memoria di Vincenzo Macrì, il fratello Luigi le sorelle Antonietta, Splendora, Giuseppina, Maria, Amina e Nerina, la cognata, i cognati e nipoti 730.000.

Bitonti Franca 20.000; V.N. in ricordo di papà 20.000; una mamma in ricordo della morte del figlio Gianna 20.000; R.C. 30.000; in memoria dello zio Arturo 20.000; in memoria del marito 20.000; in memoria dei miei cari 20.000; Paola 10.000; in memoria dei nostri defunti, Iris e Mirko 10.000; C.A. 10.000; in memoria di Destefanis Giovanni 10.000; ricordando Marco, una signora amica dei giardini di via Fiori 10.000.

In memoria di Troisi Michele, i colleghi di Roberto 215.000; i colleghi di Franco della Fiat Tecnologie Impianti in memoria della mamma Muré Concetta ved. Casela 210.000; gli allievi della terza media B dell'Istituto Richelmy di Torino ricordando la mamma del loro compagno Busen Mauro 200.000.

In memoria del fratello Silvano, Dina e Pasqualina 200.000; in memoria di Bruno Adamo, la sorella Chiarina e marito, il fratello Natale e moglie, la nipote Franca e famiglia 200.000; in memoria dei titolare, i dipendenti della ditta ing. Giorgio Lattes & C. s.n.c. 200.000.

In memoria di Adorno Anselma ved. Caredio, i nipoti Ortensio, Giovanni, Mario e Lucia 200.000; in memoria di Donatella Piriconi in Moretti, condominio corso M. D'Azeglio 76 200.000; F.R. 200.000; il condominio di via Camillo Cavour 10 in memoria di Balocchi Antonio 200.000.

In memoria di Klobucar Lucia, i colleghi [illegible] figlio William Liboni [illegible] reparto neuro-radiologia 170.000; in [illegible] di Decolo Giovanna Bertoglio, zia, Pamela, Vilma, cugini Adelina, Maurizio, Olga, Lisa, Franco e Enzo 170.000; in [illegible] Florestina Bianchi Patruno, [illegible] colleghe [illegible] Laura 165.000.

I [illegible] di via Filadelfia 215 in memoria [illegible] Stefano Mariano 165.000; in memoria di Mascero Maria ved. Chiapello, i condomini [illegible] Raffaello 5 [illegible] 163.000; i condomini [illegible] Brunelleschi [illegible] di Galileri Nunzia [illegible]

I [illegible] via Borgaro 31 in ricordo [illegible] Broiale Felice 158.000; in memoria [illegible] caro papà Luigi 155.000; i condomini e inquilini di via Moretta 62 - [illegible] e 86 angolo via Revello 10-12 [illegible] Cavello Oreste 150.000; gli abitanti [illegible] condominio [illegible] di Strambino in memoria di [illegible] 150.000.

[illegible] memoria [illegible] sig.ra Abate, il condominio di corso Brescia 19-21-23 150.000; in memoria di Dolcini Emilio, maestrante «Tranigi s.p.a.» 150.000; in ricordo di Cinto Morino, i condomini di via XXV aprile 127 150.000; in memoria di Piana Lidia ved. Ceratto, i condomini della scala C, condominio Crocetta c/so Brunelleschi 91 140.000; amici e conoscenti in ricordo di Fondo: Carducci Lina Buselli 130.000.

In ricordo di Rosa gli amici del Cannone d'Oro 120.000; i colleghi di Antonino della Finterm in memoria della mamma di Nolfo Anna 117.500; in memoria di Porcelli Sergio, gli amici del bar Biason 117.000; a ricordo di Antonietta, Armando 113.500; in memoria di Fabbro Antonio, i colleghi di lavoro del figlio 110.000.

In memoria di nonno Carlo, gli amici del [illegible] in memoria di Ghirardi Anna, famiglia Gaido 103.000; Ferrero Ugo 100.000; in memoria di nonno Vincenzo Macrì, L.G. Elena e Stefania 100.000; in memoria di Margherita Ciachino Remmeri 100.000; in memoria di Mario Barbara ved. Carnieri, famiglie Costa, Doro, Duvina, Garigito, Morselli, Masaccio, Riccomagno, Strumia, Testaquadra e la mercerìa 100.000.

In memoria di Gigi 100.000; in memoria del papà di Ruffino Franco, i colleghi di lavoro 100.000; in memoria di Savio Clemente, i condomini di via Sempione 256 100.000; in memoria di Nurisso Clelia, famiglia Degherò e [illegible] 100.000; V.G. [illegible] in ricordo [illegible] Lauro Delana A.L.M.F. 100.000; Tilde Anzaino in memoria del fratello Mario [illegible] e famiglia [illegible] memoria del [illegible] [illegible] 100.000; [illegible] inquilini di [illegible] di Pamparato 1 [illegible] di Bianco Carlo 100.000.

In ricordo di Luigi 50.000; Mirella e Francesco 50.000; una nonna 50.000; i dipendenti del Comune di Lanzo in memoria del papà di Ornella 50.000; in memoria della mamma di Luisa, gli amici Della Rocca 50.000; in memoria di Mario Bosano, il condominio di via Ventimiglia 24/28 e via Balardi 57 50.000.

B.M. 50.000; le famiglie Sburlati in memoria di [illegible] Turaini [illegible] in memoria [illegible] Andrea Bologna [illegible] famiglia Travostino [illegible] in memoria di Franco Cosi, Lina [illegible] e famiglia 30.000; Letizia, [illegible] Adriana e Dino in [illegible] dei genitori 30.000; [illegible] famiglia [illegible] in onore di Papa Giovanni 30.000; in [illegible] mamma [illegible] Connie Perriol, colleghe e colleghi [illegible] perché [illegible] Pio mi protegga sempre [illegible]

(continua)

Traforo bocciato

A Ivrea il Coreco ha annullato la delibera del Consiglio comunale per bucare Monte Navale

IVREA — «No» del Comitato regionale di controllo alla deliberazione del Consiglio comunale di metà luglio in [illegible] al [illegible] il progetto del traforo [illegible] Monte Navale. Non è ancora stata resa nota la motivazione della decisione: [illegible] parla [illegible] necessità di acquisire nuove relazioni tecniche prima [illegible] licenziare il progetto.

Un ostacolo imprevisto nel già difficile cammino di un'opera che dovrebbe finalmente permettere alla «Pedemontana» di attraversare Ivrea innestandosi sulla sta[illegible]

L'Anas ha inserito il traforo di Monte Navale negli interventi prioritari per il prossimo triennio: se però la progettazione ritarda c'è il [illegible] che i finanziamenti [illegible] dirottati altrove.

La ripresentazione in Consiglio del progetto provocherà nuove polemiche: è soprattutto il gruppo dp — il [illegible] voto [illegible] indispensabile alla giunta pci-psi-psdi [illegible] poter [illegible] maggioranza — a contestare l'opera. Dice il consigliere Petruzzelli: «Non è stato considerato l'impatto ambientale, manca uno studio sulle conseguenze alle abitazioni derivate [illegible] lavori: a luglio avevamo raccolto quasi ottocento [illegible] obiezioni».

Tre arresti ad Ivrea

IVREA — Indagini serrate dopo la tentata rapina, di martedì ai danni dell'impresa [illegible] In [illegible] cere sono [illegible] giovani di Caluso per detenzione di eroina, Giuseppe Barillaro, [illegible] anni, viale Europa 14, Antoni[illegible] Modaffari, 27 anni, viale Europa 14/d e un diciassettenne. I carabinieri sospettano che [illegible] possano particolari le[illegible] alle due rapine.

Rapina [illegible]

La pensionata, aggredita davanti al portone di casa, ha riportato contusioni al volto e alle braccia per difendere la borsa - Catturato da una «volante»

[illegible] — Ha aggredito e rapinato una pensionata di 70 anni, mezz'ora dopo gli agenti di una «volante» lo hanno catturato. [illegible] stato identificato perché lunedì [illegible] proprio la stessa pattuglia, [illegible] aveva fermato a bordo di un'auto, una Giulietta, con la quale ha compiuto l'ultima rapina.

[illegible] tossicomane, [illegible] Giuseppe Costa, [illegible] anni, Verona 21, già noto per furti, rapine, estorsione.

Verso le [illegible] Teresa Andri[illegible] [illegible] anni, sta rincasando, [illegible] passato alcune [illegible] da un'amica. E' quasi davanti [illegible] portone, [illegible] giovane l'aggredisce alle spalle, [illegible] strappa una collana.

Lei grida, tenta di difendersi. Momenti di terrore: il malvivente la strattona, la getta a [illegible] (la Andrigo riporta contusioni al volto e alle braccia, giudicate poi guaribili in cinque giorni [illegible] medici dell'Astanteria Martini).

Giuseppe Costa, 27 anni

Accorre un passante, [illegible] bandito fugge a piedi, sale [illegible] una Giulietta al volante della quale [illegible] un complice. Le [illegible] [illegible] a prendere i numeri di targa della [illegible] ria.

Interviene la volante 3 (gli agenti sentono il racconto della pensionata mentre [illegible] ancora [illegible] pronto soccorso dell'ospedale. Lei è precisa: la descrizione del rapinatore, l'auto [illegible] la fuga, [illegible] agli agenti [illegible] fermato [illegible] precedente, per un normale controllo, proprio a [illegible] una Giulietta.

I poliziotti studiano i loro appunti, ritrovano il nome e l'indirizzo di Costa, vanno a cercarlo. [illegible] giovane [illegible] fermato poco dopo in casa. Dice: «Io non [illegible] sulla, [illegible] fuori [illegible] amici».

[illegible] stato fermato perché «gravemente indiziato di [illegible] pina»: [illegible] lo ritiene [illegible] dell'aggressione [illegible] pensionata. Ma ora i funzionari indagano anche per altre rapine compiute [illegible] a passanti, soprattutto donne, in queste ultime settimane.

Due gli avvelenatori

Hanno provocato la morte di 350 piccioni nei giardini della città - La denuncia dell'Enpa

TORINO — Parathion e fosforo di zinco: sono i due terribili veleni con i quali sono stati uccisi nelle scorse settimane 350 piccioni nei parchi cittadini. Lo ha [illegible] l'Istituto zooprofilattico che [illegible] l'esito delle [illegible]. Si tratta di [illegible] altamente [illegible] che in grado di provocare, soprattutto il parathion, danni gravissimi [illegible] anche la morte) all'uomo.

Dal [illegible] può quindi ipotizzare che in città [illegible] almeno due diversi «avvelenatori» [illegible] capo pende un pesante fardello di [illegible] penali [illegible] amministrative: dal maltrattamento agli animali alla violazione [illegible] delle norme sulla caccia.

Secondo l'Enpa le indagini epidemiologiche sulla salmonella avrebbero confermato che «l'infezione è circoscritta ad uno [illegible] cittadini: [illegible] eccezione [illegible] di piazza Vitt. della Regina, nelle altre zone della città i colombi sono sani, anche se resi più deboli dalla scarsa cibo che viene loro offerto dai cittadini [illegible] l'ordinanza [illegible] del sindaco Cardetti». I rischi per l'uomo [illegible] limitati: «Per [illegible] l'infezione [illegible] è necessario ingerire gli escrementi degli animali ammalati».

[illegible] nuovo sindaco

CASELLE — E' tornato [illegible] [illegible] il tappeto [illegible] tangenziale che si diverte a [illegible] zare dal cavalcavia con[illegible] le automobili in transito. Questa volta [illegible] colpita [illegible] la «Croma» [illegible] Piero Ruo Roch, 30 anni, Carlo Canavese. Stava dirigendosi a Torino quando, all'altezza [illegible] cavalcavia [illegible], una pietra ha [illegible] il parabrezza.

Bruino, [illegible] privati strade in regalo

«Solo così — spiegano — potremo dare il via ai lavori di riassestamento»

[illegible] — Ristrutturazione delle strade e valorizzazione della zona artigianale ed industriale: questi i punti principali del programma presentato, [illegible] maggioranza (pci, psdi, pri ed indipendenti di sinistra) a [illegible] mesi dall'insediamento in Comune. La situazione più difficile. [illegible] hanno spiegato il capogruppo comunista Gianni Zagato ed il sindaco, [illegible] socialdemocratica Luciana Cumbetto, [illegible] quella delle strade, alcune praticamente dissestate: dall'epoca della loro realizzazione. Anni [illegible] e Settanta, hanno subito pochissimi interventi [illegible] ristrutturazione a causa [illegible] fatto che, nella quasi totalità, [illegible] raro nella provincia [illegible] Torino, appartengono a privati.

«Ci stiamo muovendo — spiega Zagato — per ottenere, dalla Cassa Depositi e Prestiti, un finanziamento di circa [illegible] miliardo e mezzo [illegible] impiegheremo per il rilaggio Alba Serena, dove risiede la maggior parte della popolazione, e per Bruino Sud; ma prima degli interventi dobbiamo ottenere che le vie diventino di proprietà pubblica e per questo abbiamo chiesto ai proprietari di donarcele, altrimenti [illegible] mo quali provvedimenti adottare».

[illegible] le [illegible] andranno [illegible] sperano [illegible] amministratori, i lavori potrebbero cominciare già nei primi mesi [illegible]

L'altro problema [illegible] rilievo è quello [illegible] [illegible] industriale [illegible] e artigianale che raggruppa oltre 300 piccole e medie aziende che offrono lavoro a circa [illegible] persone: numeri notevoli [illegible] si [illegible] alderano le dimensioni [illegible] città [illegible] abitanti). «La [illegible] industriale — dice la Combetto — è poco e male collegata con il nostro e gli altri Comuni della zona e [illegible] Torino; [illegible] velocizzarla».

Quindi, sono stati segnati gli altri inconvenienti che la giunta si appresta [illegible] affrontare: il piano commerciale [illegible] [illegible] due [illegible] («e qui [illegible] esiste [illegible] negozio di ortofrutticoli; la gente [illegible] costretta a prendere [illegible] macchina [illegible] recarsi a Piossasco o [illegible] Orbassano); il [illegible] piano [illegible]atore, atteso ormai [illegible] [illegible] anni: il piano [illegible] [illegible] a [illegible] nomico-popolare (in questi giorni si [illegible] assegnando gli ultimi lotti [illegible] cooperative che realizzeranno 285 alloggi: [illegible] parte [illegible] [illegible] miliardi, concessi [illegible] Consorzio intercomunale.

m. gri.

dalla Grande Torino

[illegible] la [illegible]

TORINO — L'assessore comunale al commercio, Carla Spagnuolo, annuncia che sono sospese le chiusure infrasettimanali dei negozi specializzati nella [illegible] di libri ed articoli scolastici [illegible] 21 settembre al 3 ottobre.

L'eroina [illegible]

[illegible] — Stavano confabulando in [illegible] o quando i carabinieri li hanno fermati per un controllo. Ma, apparentemente, Ciselia Rogano, 25 anni, via Domodossola 39, Antonio Bergamo, 19 anni, Rivalta, via Torino 3, e Michele Tamburello, [illegible] anni, Orbassano, via Montegrappa 17, [illegible] avevano droga con loro. Sono stati portati in ca[illegible]a e perquisiti con attenzione. Negli slip sono stati trovati una ventina di grammi [illegible] eroina. Rogano e Bergamo sono stati arrestati. Tamburello soltanto fermato.

Problemi ginecologici

TORINO — Domani, a cura dell'equipe del prof. Campagnoli, [illegible] un incontro di preparazione per [illegible] pazienti su: «I disturbi del giorni che precedono il flusso mensile e le possibilità [illegible] terapia». [illegible] riunione, [illegible] si ripeterà [illegible] terzo venerdì di ogni mese, avrà luogo [illegible] Sala dell'ospedale Kolliker in corso Galileo Ferraris 251 (prenotazioni [illegible] tel. 329.07.39).

Grugliasco in [illegible]

GRUGLIASCO — Domani alle 20,30 sfilata in costume dei gruppi storici e presentazione del [illegible] della Cro[illegible] Seguirà l'apertura del [illegible] beneficienza e un concerto della [illegible] musicale in piazza Matteotti. Sabato alle 18,30 serata gastronomica con il mercato della torta ed esibizione del mago Berry. Domenica la «Giostra del Canton» per ragazzi [illegible] 14,30, l'estemporanea di pittura alle 18, lo spettacolo pirotecnico alle 23,30.

Rapina [illegible]

TORINO — Due giovani, uno armato di pistola l'altro di coltello, hanno rapinato [illegible] sera [illegible] un supermercato [illegible] Agricola 6. Immobilizzato il responsabile, Primo Biaglietti, 39 [illegible] e tre [illegible] hanno preso l'incasso, alcuni milioni. [illegible] fuggiti su un'auto, forse una Ritmo.

Ricordo di un [illegible]

TORINO — L'opera pionieristica nel campo della neuroendocrinologia [illegible] e l'attività [illegible] e s[illegible] del prof. Valdo Mazzi che lasciò l'insegna[illegible] all'Università, saranno [illegible] domani in un simposio nell'Aula magna dell'ateneo in via Po 17, organizzato dal Dipartimento [illegible] Biologia animale. In programma, a partire [illegible] 10, relazioni [illegible] esperti e studiosi.

Protesta maestre

TORINO — [illegible] di fronte al provveditorato, di [illegible] cinquantina di maestre [illegible] coordinamento precari che attendono invano di passare in ruolo con la legge 326, affiancate da Cgil, Uil e Snals. Contestano la conferma in servizio di 163 supplenti per la religione «che non fanno parte della graduatoria provinciale» e ne chiedono il ritiro. Una delegazione è stata ricevuta dal dott. Jennaco: ha spiegato loro che le nomine sono state fatte nel rispetto delle norme.

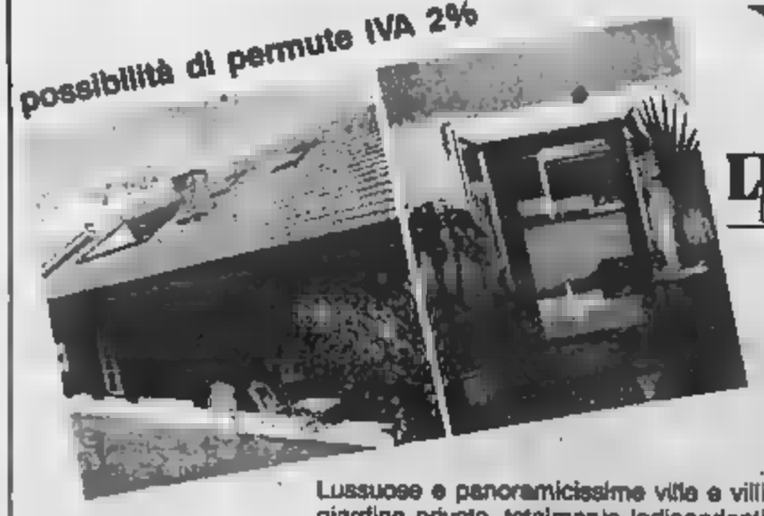
Per il mondo unito

TORINO — Un gruppo di studiosi napoletani [illegible] storia e dell'arte antica del Sud, appartenenti all'associazione «Per il mondo unito» è a Torino per l'approfondimen[illegible] conoscitivo [illegible] [illegible] emergenze monumentali [illegible] e per contatti su questi problemi [illegible] associazioni piemontesi. La Vi[illegible] è [illegible]ossa dagli ispettori [illegible] ri del ministero per i Beni culturali.

Una villa per abitare nel verde.

ville e villini assolutamente indipendenti

possibilità di permute IVA 2%



LE VILLE DI AVIGLIANA

Lussuose e panoramicissime ville e villini con ampio giardino privato, totalmente indipendenti. SCI S.p.A. vende, con possibilità irripetibile di permute in conto [illegible] a valore reale.
Minimo anticipo, mutui e dilazioni.
Consegna pronta ed [illegible] 3, 6 o 12 mesi.

è una garanzia SCI

Per informazioni telefonare ore ufficio al N. 599204
Visite tutti i giorni su appuntamento.

L'8 E IL 9 OTTOBRE INCONTRO DI PRODUTTORI E UTILIZZATORI IN UN CONVEGNO INTERNAZIONALE ALL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

LE MATERIE PLASTICHE NELL'AUTO E NELL'EDILIZIA

Trasformatori ed utilizzatori, produttori di materie prime e di macchine, italiani e dei maggiori Paesi industrializzati, si incontreranno a Torino nei giorni 8 e 9 ottobre 1987, presso l'Unione Industriale in via Fanti 17.

Torino, una delle capitali mondiali dell'automobile, ha anche una rilevante presenza nei settori componentistica per auto e componenti leggeri per edilizia. Auto ed edilizia in Europa Occidentale utilizzano come bene durevole quasi un terzo del totale dei manufatti in materia plastica prodotti. Nell'ultimo decennio il consumo delle materie plastiche ha registrato in Europa Occ. una [illegible] del 3,5% all'anno, che si presume proseguirà [illegible] negli Anni Novanta.

Dopo il lusinghiero risultato del primo convegno, che ha registrato oltre seicento partecipanti, l'Associazione Industrie Materie Plastiche dell'Unione Industriale di Torino lo ripropone con frequenza biennale.

Il programma del secondo convegno prevede due sessioni generali comuni a [illegible] sessioni parallele riservate all'innovazione dell'automobile ed all'edilizia.

Nella parte generale, sentiti i rappresentanti delle associazioni di categoria (materie prime, macchine, trasformatori), verrà dato spazio ad autorevoli personalità del mondo scientifico: pur non essendo prevedibili scoperte [illegible] nuovi polimeri, è tuttavia necessario conoscere l'evoluzione in corso dai polimeri di base derivati dal petrolio, carbone, gas naturale, [illegible] pochi elementi atomici costitutivi, al modo di dirigere la sintesi per ottenere materie plastiche «su misura», alla produzione di polimeri miscellati e di leghe di polimeri. La scienza può ad esempio reticolare polimeri lineari mediante irraggiamento elettronico per migliorarne le caratteristiche, può congelare per decine di anni cariche elettriche su [illegible] foglia [illegible] di polimero.

Nel precedente convegno uno studio sulla combinazione delle caratteristiche di polimeri amorfi, parzialmente cristallini, termoindurenti, portò alla individuazione dei futuri polimeri ad alte caratteristiche; [illegible] presente edizione, fatto il [illegible] sulla scienza [illegible] costruzione delle [illegible]ecoli, verranno comunicate le esperienze acquisite su nuovi [illegible] per l'ingegneria costituiti da reticoli di polimeri interpenetranti.

Il convegno costituirà pertanto una importante occasione [illegible] confronto internazionale tra scienziati, imprenditori e tecnici sullo stato attuale e sulle tendenze che si delineano per il futuro delle materie plastiche.

Collaborazione ed esperienze [illegible] incrociate con oltre cinquanta relatori provenienti dai vari Paesi daranno spinte innovative e conoscenze interdisciplinari nei due importanti settori considerati.

Sessione automobile

L'industria dei trasporti trova nelle materie plastiche sempre più ampie e sofisticate possibilità di progettazione, di [illegible]e ed un fattore importante ed ormai irrinunciabile per il risparmio energetico e per [illegible] senza dell'inquinamento. Nel quadro generale dei consumi del settore, l'automobile è presente [illegible] un modesto quattro per cento, ma vi consumano tutti i polimeri di massa, i tecnopolimeri, i termoindurenti con le relative tecnologie di trasformazione, mentre le esperienze maturate vengono sovente trasferite ad altri solo parzialmente più importanti settori quali l'imballaggio, la calzatura, l'edilizia e varie altre applicazioni industriali.

Tra l'acciaio dolce e gli acciai legati corre oggi minor differenza di quella esistente tra un plastico per paraurti ed un plastico per bottiglie [illegible] acqua minerale.

Nel precedente convegno vennero sviluppate le problematiche fondamentali dei motori, delle strutture portanti, interno abitacolo, esterno carrozzeria. Nella presente edizione, verrà dato particolare rilievo alle pannellerie di scocca in materiale termoplastico o termoindurente ed agli elementi strutturali.

Verranno dibattute le relative tecnologie per la produzione di piccole e grandi serie, le tecniche di assemblaggio con l'impiego di robot, la progettazione e la produzione computerizzata, senza trascurare gli sviluppi dell'arredo interno e del comportamento acustico.

Sessione edilizia

L'andamento riflessivo del settore influenza negativamente i consumi dei materiali e delle macchine da costruzione, ma registra un ampliamento delle applicazioni innovative dei materiali sintetici. E' ad esempio recente l'applicazione in Germania di un tendino in materiale sintetico, in sostituzione dell'acciaio, nella campata di un ponte di m 45.

Prodotti in materia plastica «maturi» quali condutture, serramenti, isolamenti, coperture, forniscono soluzioni preferibili in momenti o congiuntura debole: i consumi di materie plastiche in edilizia registrano nell'ultimo decennio un tasso di in[illegible] annuo del 4%; ed hanno superato lo scorso anno, in Europa Occ., i tre milioni di tonnellate, pari al 30% del totale dei consumi del settore, il cui volume è pari, da alcuni anni, a quello dell'acciaio totalmente consumato. (L'Italia si trova su posizioni più arretrate, sfiorando 300.000 tonnellate, con un'incidenza limitata all'11% del totale consumi materie plastiche manufatte).

Il concetto di riuso applicato su scala urbana assorbe attualmente investimenti nel recupero, ristrutturazione, riqualificazione per un valore quasi pari [illegible] quello delle nuove costruzioni. Nel precedente convegno vennero fornite linee guida per disciplinare a livello [illegible] continuale di norme tecniche dei singoli Paesi e vennero esaminati diversi casi di successo.

Nella presente edizione si verificheranno i contributi dati [illegible] prodotti fondamentali e innovativi al terziario avanzato, per trasferire agli applicatori, progettisti, costruttori, [illegible] regole operative ed indirizzi per il risparmio energetico, qualità e sicurezza, ottenibili con la componentistica plastica leggera. Occasione da non perdere, potendosi solo con [illegible] materiali coniugare fattori fondamentali quali economia, affidabilità, riduzione delle masse ed aumento dei volumi abitativi.

In occasione del Convegno verranno presentati nella sede dell'Unione Industriale di Torino alcuni fondamentali modelli di autovetture nelle cui ideazione e realizzazione [illegible] le materie plastiche hanno avuto un'importanza preminente. Verrà altresì presentata parte della straordinaria collezione «Pensieri di plastica». Saranno inoltre allestiti concreti esempi di applicazioni innovative e funzionali delle materie plastiche per le costruzioni.

Per lo studio e la fornitura dei mezzi espositivi, per la conversione delle autovetture esposte e per gli oggetti componenti la raccolta «Pensieri di plastica» il Comitato Organizzatore [illegible] Convegno ringrazia lo Studio «Architettura dell'immagine», la Vedril S.p.A. e la Cinduro S.p.A., [illegible] Abarth S.p.A., la Bayer Italia S.p.A., il Centro Storico Fiat, la Ferrari S.p.A., la Ruspa Auto S.p.r. e la Renault Italia S.p.A., la Sandretto Industrie S.p.A.

Intervista [illegible] Massimo Foggini, presidente dell'Associazione provinciale delle aziende del settore

«Un'industria in cui la città crede»

[illegible] pochi giorni avrà luogo la 2ª [illegible] Convegno Internazionale [illegible] Plastiche. [illegible] chiesto a [illegible] Foggini, presidente dell'Associazione provinciale industrie materie plastiche, [illegible] come è nata [illegible] e perché proprio a Torino.

Torino è una delle capitali «storiche» delle materie plastiche. Nella nostra provincia vi [illegible] e [illegible] molti [illegible] tuttora, aziende [illegible] e [illegible] duto sin dagli anni precedenti la Seconda guerra mondiale, agli albori dell'era dei polimeri, nell'importanza e nelle potenzialità straordi[illegible] delle materie plastiche nelle sue innumerevoli applicazioni.

Non dimentichiamo inoltre che [illegible] città [illegible] alla più grande industria europea di settore, oltre 400 aziende, medie, piccole e piccolissime, per un totale di più di 10.000 addetti.

Da questa consapevolezza, dall'impulso trainante che a Torino ha saputo offrire il mondo dell'auto e dagli stimoli applicativi che provengono da quello dell'edilizia, è nata nel 1963, poi realizzata [illegible] 1965, l'idea [illegible] creare un'occasione [illegible] confronto a livello internazionale [illegible] scientiali, imprenditori e tecnici per fare il punto sulle più importanti innovazioni e [illegible] più interessanti prospettive [illegible] materie plastiche in questi due settori fondamentali.

Come si è arrivati alla 2ª edizione e [illegible] istituzionalizzazione [illegible] va?

[illegible] non [illegible] voluto interrompere nuovamente il filo conduttore che proprio a Torino, a partire dal 1948 e sino al [illegible] generato ben 15 convegni [illegible] materie plastiche. In [illegible] luogo da più parti si è stata confermata la giu[illegible] dell'idea che, [illegible] tan[illegible] e mostre [illegible] commerciale, [illegible] in Italia un appuntamento [illegible] tecnico [illegible] confronto internazionale.

In terzo luogo ci [illegible] sproni e quasi obbligati alla svolta il [illegible] ed il [illegible] conseguiti dalla precedente edizione che, [illegible] [illegible] congressisti provenienti da [illegible] il mondo, ci avevano fatto raggiungere la massima capienza possibile per la nostra iniziativa.

Cosa vi [illegible] di innovare con la imminente edizione?

Intendiamo offrire la panoramica più vasta e più approfondita possibile sugli argomenti più importanti del momento nei [illegible] settori. A tal fine, [illegible] sforzo che non è difficile comprendere, [illegible] allestito un programma comprendente ben [illegible] relazioni di esperti provenienti, [illegible] dall'Italia, da Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, [illegible] Stati Uniti, [illegible] e Svizzera.

Ospitate in due sole giornate di lavori. Non c'è forse il rischio di avere «troppa carne sul fuoco»?

Riteniamo di no. In primo luogo perché le 21 [illegible] e le [illegible] sull'edilizia si svolgeranno contemporaneamente [illegible] che l'interdisciplinarietà e l'incrocio di esperienze [illegible] sano essere fruttuosi solo se viene [illegible] salvaguardata la specificità degli argomenti. In [illegible] luogo perché [illegible] utile [illegible] degli addetti ai lavori un metodo di «full immersion» che offra loro la massima informazione [illegible] [illegible] tempo.

In tempi [illegible] [illegible] [illegible] molte polemiche sull'impiego indiscriminato delle materie plastiche. Parecchi sindaci ne hanno vietato l'uso e la vendita mediante ordinanze. Il Convegno che state organizzando risponderà anche a questi attacchi?

Assolutamente [illegible] anche se quanto speriamo emerga dal [illegible] Convegno potrebbe dare a molti, purché privi di malafede, interessanti spunti di ripensamento.

[illegible] intende con questa affermazione e può spiegare il pensiero della associazione da [illegible] presieduta in argomento?

Premetto che l'Associazione Materie Plastiche [illegible] Torino [illegible] inseparabile a quelle considerate [illegible] denigratorie. Anzi, a livello [illegible] ha [illegible] di fornire [illegible] contributo di chiarezza e [illegible] riflessione, [illegible] coordinamento con la nostra [illegible] ciazione Nazionale, [illegible] plast, che peraltro [illegible] istituzionalmente e con la massima attenzione e competenza tale argomento. Tuttavia ritengo che rintuzzare polemiche e fornire giustificazioni all'uso [illegible] materie plastiche non [illegible] siti obiettivi primari. [illegible] primo luogo perché tali polemiche [illegible] sono pretestuose [illegible] infondate, [illegible] ha dimostrato [illegible] l'accoglimento dei ricorsi al [illegible] [illegible] ordinanze di certi sindaci.

In secondo luogo perché è [illegible] convinzione che l'importanza [illegible] e [illegible] insostituibilità dell'uso delle materie plastiche, come valori di progresso e di beneficio collettivo, [illegible] no inconfutabilmente dimostrate, meglio [illegible] qualunque polemica e «exursatio [illegible] petita», dalla loro diffusione — assai maggiore di quella denunciata dagli stessi cosiddetti ambientalisti — e dalle loro altissime caratteristiche tecniche, che proprio in Convegni come il nostro [illegible] approfondite e discusse.

[illegible] parole [illegible] ritiene che le materie plastiche si possano difendere col ragionare?

Sarei [illegible] di rispondere affermativamente. Direi invece [illegible] per la semplice [illegible] le materie plastiche non hanno alcun motivo di dovere essere difese, perché non hanno commesso nulla di male. Anzi, il loro utilizzo capillare quanto prezioso, [illegible] [illegible] [illegible]

IL PROGRAMMA DEL CONVEGNO

Organizzato dall'Associazione Provinciale Industrie Materie Plastiche

Giovedì 8 ottobre 1987

9: Registrazione dei partecipanti

I Sessione Generale

10: Benvenuto - **Giuseppe Pichetto**, Presidente dell'Unione Industriale Torino.
10,10: delle Autorità.
10,30: Apertura Convegno - **Massimo Foggini**, Presidente dell'Associazione Materie Plastiche di Torino.
10,30: Alberto Schiavi, Presidente -plast. evoluzione plastici nell'auto e nell'edilizia.
11: **Luigi Trossarelli**, Professore dell'Università di Torino. L'evoluzione nella scienza di costruzione delle macromolecole.
11,30: **F. G. Claus**, Direttore dell'APME. materie plastiche nel quadro europeo.
12: **Walter Schäfer**, Ceo. La Europea e l'industria delle materie plastiche
Colazione.

II Sessione

AUTO - Presidente Zocca, Auto S.p.A.
14,30: **R. Place** - Pont De Nemours International S.A. - Sviluppo della tecnologia degli elastomeri termoplastici per esterni di veicoli.
14,50: **H.P. Benichou** - Symalit - Elementi strutturali di termoplastico rinforzato stampabile.
15,10: **P. Boncato, A. Addeo** - Montedipe Cal S.p.A. - Tecnologie/materiali pannelli autovetture.
15,30: **P. G. Romiti, M. Mazzola** - Molding Systems S.p.A. - Opportunità e prospettive compositi plastici nelle produzioni di serie.
15,50: Discussione.
16,10: **G. Lehnert** - Bayer AG - Pannelli verticali termoindurenti e termoplastici.
16,20: **Gennaro, G. Crippa** - Snia Tecnopolimeri S.p.A. - Linee di giunzione: effetti e possibilità di controllo.
: **P. Van Hoeve** - General Plastics Europe - Termoplastici, la soluzione economica per le pannellerie verticali.
17,10: **R. F.** - Borg-Warner Chemicals, Inc. - La vettura di plastica.
17,30: **W. Wagner** - J.H. Benecke GmbH - sviluppo nel dell'arredo interno dei veicoli con finiture superficiali decorative e sofisticate ed ottime caratteristiche prestazionali di lunga durata.
: Discussione.
18,10: **J. Martin** - Alpine Renault S.A. - L'impiego delle materie plastiche nell'Alpine Renault V6.
18,30: **S. Barbiero, F. Cuneaz, O. Scagliotti** - Ferrari S.p.A. - Nuove tecnologie di costruzione per carrozzerie in materiale plastico.
18,50: Discussione.
20,30: Pranzo e serata d'onore.

- Presidenza **Alberto** Presidente NMC S.p.A.
14,30: Apertura dei lavori di **Alberto Benadì**.
14,40: **W. Esposti, E. Martinotti** - Uni - Lo strumento normativo per l'innovazione tecnologica: il caso materie plastiche in edilizia.
15: Discussione.
G. M. Pasetti, U. Fiat - Montedipe-Cal S.p.A. - Materiali e tecnologie per il risparmio energetico e la climatizzazione.
15,30: **U. Monaco** - Aipe - Il contributo dell'isolamento termico alla riduzione dell'inquinamento atmosferico.
15,45: **R. Wiedermann** - AG - Espanso poliuretanico rigido nell'esperienza tedesca per il risparmio di energia e per la climatizzazione.
16,10: Discussione.
16,30: **E. Farbi** - Segretario Generale Ueste - Rivestimenti a impermeabilizzazione: Fattuale situazione in campo europeo e prospettive future.
16,50: **D.** - Professore della Facoltà di Ingegneria di Pisa - Il poliuretano spruzzato situ.
17,05: **H. Bo** - S.A. - Impiego di plastomeri ed elastomeri nelle pavimentazioni e impermeabilizzazioni nell'esperienza francese.
17,20: **Gagnor, M.** - Imper Italia S.p.A. - Moderne impermeabilizzazioni polimeriche nell'esperienza italiana.
17,35: D
17,55: **G. C. Maltagliati** - Industriale Set- S.p.A. - dei tubi plastici negli impianti di riscaldamento e sanitari nelle abitazioni.
18,10: **E. Axman, A. Elfving** - Neste Polyeten A.B. - Riscaldamento del suolo e teleriscaldamento.
18,30: Discussione.
20,30: Pranzo e serata d'onore.

Venerdì 9 ottobre 1987

III Sessione

AUTO - Presidente **Francesco Costa**, Fiat Auto S.p.A.
8,30: **S. Gervasio** - Fimit S.p.A. - Comportamento acustico dei materiali plastici per fabbricazione di pannellerie per carrozzeria.
: **O.** - Unilever Holding AG S.D.A. - Tecnologia realizzazione componenti multifunzionali in unica fase stampaggio.
9: Discussione.
9,20: **G. Sandretto** - Sandretto Industrie S.p.A. - Evoluzione delle macchine stampaggio per pannelleria esterna di
9,40: **B. Petit** - Billion S.A. - Evoluzione delle macchine stampaggio di poliesteri.
10: **L. Dragoni** - Tecnos S.p.A. - Impianti dedicati alla produzione di parti per auto in poliuretano.
10,20: **J. Stöckrad** - d A.G. - Esperienze e risultati pratici con il nuovo sistema di stampaggio compressione Hoesch-Sms.
10,40: Discussione.
11: **C. Maier** - Ilm GmbH - L'impiego dei robot nell'assemblaggio delle
11,20: **Klos, A. Colombani** - Brannon Ultrashall GmbH - Metodi di assemblaggio di pannellerie esterne dell'autovettura tramite saldatura a vibrazione di materiali plastici compositi.
11,40: **C. Franzi** - Ciba-Geigy - Problematiche e tecnologie esecutive nell'assemblaggio di pannellerie esterne per automobili.
12: **G. Fia** - Fiat Auto S.p.A. - Utilizzo dei sistemi Cad/Cam sulla progettazione dei componenti plastici e degli stampi.
12,20: Discussione.
12,45: Colazione.

EDILIZIA - Presidente **Lorenzo Matteoli**, Facoltà di Architettura di Torino.
8,30: **R. Hoscheid** - Bayer AG - Nuovi elastomeri poliuretanici per la protezione del calcestruzzo e dell'acciaio in condizioni limite.
8,50: **D. Cannelli** - Enel - L'impiego di membrane polimeriche per l'impermeabilizzazione di dighe in alta montagna.
9,10: **D. Michesan** - Mfi Composite - I compositi pultrusi in componenti strutturali per edilizia.
9,30: Discussione.
9,50: **E. Ceccarelli, S. Trasaldi** - Vedril S.p.A. - Nuove lastre a doppia parete in polimetilmetacrilato antiurto.
10,05: **M. Piana** - Sipec - Sistema di serramento in Pvc con isolamento termodinamico.
10,25: **E. Lo Scalzo** - Color-Plast S.r.l. - Il serramento in Pvc: sfida di prestazioni e di design.
10,40: Discussione.
11: **R. Manferrari, R. A. Vitione** - Montefibre S.p.A. / Retiflex S.p.A. - poliacrilo- e reti poliolefiniche a struttura fibrillata per il rinforzo di manufatti di leganti idraulici.
11,20: **Romanelli** - Sitco S.p.A. - Sistema costruttivo integrato a calcestruzzo armato e polistirolo espanso.
11,35: Discussione.
11,50: **P. Tarchi** - Montedil S.p.A. - Unità abitativa ripiegabile.
12: **R. Vettori** - S.I.R. S.p.A. / M.V.R. S.p.A. - costruttivi per condizioni di emergenza.
12,10: **A.** - Professore della Facoltà di Architettura di Firenze - Progetto per una cellula prefabbricata autocomponibile.
12,20: Discussione.
45: Colazione.

Sessione

14,30: **F. Sigma** - Vemp Verniciatura rie plastiche - di plastiche: pretrattamenti e finitura.
15: **N. De Grazia, E. Friach** - Università e Polymer Institute di Detroit - Reticoli polimerici interpenetranti (Ipna) per applicazioni automobilistiche - Nuovi approcci.
15,30: **G. Menges** - Institut Kunststoffverarbeitung - - Il concetto dell'liv produzione integrata dal computer.
16: Tavola rotonda.
17: Chiusura dei lavori.

ORGANIZZATORE — Presidente: **Massimo Foggini**. Componenti: **Alberto Benadì, Mario Enrico Fiashi, Claudio Noris, Franco Roberto Zocca**. Coordinatore: **Luciano Galdano**.

COMITATO TECNICO AUTO — Presidente: **Roberto Zocca**. Componenti: **Vittorio Ballardini, Roberto Barbiero, Dari, Dante Mersone, Noris, Luigi Petrelli, Sergio Pugliotti, Filippo Rossi**.

COMITATO TECNICO EDILIZIA — Presidente: **Franco Tisnati**. Componenti: **Gianfranco Cesio, Mario Grosso, Lorenzo Matteoli, Gabriella Peretti, Piergiuseppe Sabbadini**.

SEGRETARI DEL — **Riccardo Rosi**, — Franco

SEGRETERIA DEL CONVEGNO — **Unione Industriale** via Fanti 17 - Torino. Tel. (011) 57.161 - Telex 221.641 Unind I.
— Notes s.n.c. P. Romani 25 - 10131 Torino Tel. (011) 877.360 - - Telex 221.641.
— Le lingue ufficiali convegno sono italiano, inglese e

IL PRESIDENTE DEL CONVEGNO
Massimo Foggini, presidente dell'Associazione Provinciale Industrie Materie Plastiche e presidente del comitato organizzatore del convegno dell'8 e 9 ottobre all'Unione Industriale

GLI SPONSOR

Banca Popolare di Novara
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino
Cassa Risparmio di
Comune di Torino
Fiat
Istituto Bancario San Paolo di Torino
Mediocredito Piemontese
Unione Industriale di Torino

Supporti informatici
ERICSSON

PER IL BAGNO. PER LA CASA
CARRARA&MATTA
DAL 1940
LA FORMA DELLA PLASTICA

UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Associazione Provinciale Industrie Materie Plastiche

Questi i servizi per le aziende

L'attività di assistenza, consulenza e informazione copre tutti i settori di interesse aziendale. Ecco i servizi offerti dall'Unione Industriale.

Sindacale: *legislazione sul lavoro (nazionale e della Comunità Europea), contratti di lavoro, gestione personale; trattative collettive i sindacati, vertenze individuali di lavoro; igiene e sicurezza del lavoro.*

Formazione professionale: *iniziative di formazione; sostegni a e Centri formativi; gestione (in collaborazione l'Amma) Scuola Giancarlo Cameranа.*

Assistenza sociale e fabbrica: *previdenza sociale; disbrigo pratiche presso Enti pubblici.*

Previdenza: *norme previdenziali e relative applicazioni; inquadramento Inps-Inail; contributi, contenzioso, ricorsi, cassa integrazione.*

Credito e Finanza: *analisi della situazione finanziaria aziendale; copertura finanziaria; finanziamenti agevolati.*

Economico: *disciplina della produzione e del commercio; assicurazioni; trasporti; tasse e concessioni governative.*

Informatica: *corsi di formazione, nuovi programmi e verifica degli stessi attraverso un apposito Centro, dotato di nea strumentazione.*

Commercio estero: *disciplina commercio estero; studi mercato e dati statistici; segnalazioni in tempo reale di gare, appalti, richieste di merci e rappresentanze dall'estero; visite e partecipazioni a fiere, missioni operative all'estero e incontri con operatori stranieri; servizio telex (attraverso apposito Consorzio), traduzioni ed interpretariato; servizi finanziari per l'estero (Se.Fi.Ex.).*

Studi legali: *società, consorzi; contratti, brevetti, marchi, titoli credito.*

Tributario: *Iva, Irpef, Irpeg; imposte locali, di registro, Invim, bollo, pubblicità, successioni e donazioni.*

Studi economici: *prezzi, retribuzioni, del lavoro; censimenti, indagini; previsioni economiche.*

Urbanistica e territorio: *piani comprensoriali, piani fattori; insediamenti produttivi ed aree industriali attrezzate.*

Sicurezza e ambiente di lavoro: *prevenzioni infortuni ed incendi; igiene del lavoro (servizio svolto dall'Amma).*

Energia e ambiente: *inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo; risparmio energetico e recupero di energia.*

Formazione e cultura: *formazione degli imprenditori (programma PFI); addestramento quadri aziendali; Centro Assistenza Scolastica (Cesco) per insegnanti, genitori ed allievi.*

Relazioni esterne: *rapporti con Enti e organismi locali e nazionali; rapporti i mezzi di informazione.*

Convegni e riunioni: *sale riunioni adeguatamente attrezzate; Circolo Soci con ristorante.*

Clubs e associazioni: *per dirigenti e responsabili del personale, acquisti, vendite e marketing, amministrazione e finanza, comunicazione d'impresa, informatica, tecnici.*

I servizi dell'Amma

Ai servizi offerti dall'Unione si affiancano quelli erogati dall'Amma cui accedono, di interesse, anche le aziende non meccaniche associate all'Unione.

Integra ed affianca l'attività di una serie di convenzioni che prevedono trattamenti vantaggiosi per le forme finanziamento bancario, per il leasing ed il factoring, per il rilascio di polizze fideiussorie; offrono inoltre, sempre a condizioni vantaggiose, programmi assicurativi di assistenza e previdenziale forme di copertura di interesse aziendale.

Queste convenzioni, rivolte soprattutto alle piccole imprese, sono state concordate primari di credito e con qualificate Società finanziarie, assicurative, consulenza.

Le associate

Queste sono le aziende iscritte all'associazione provinciale industrie plastiche:

A.C. s.r.l.
A.L.P.E.A. S.p.A.
AR. VE. s.r.l.
AV-EL s.n.c. di A. Papa & C.
Climatizzazione s.r.l.
Cadanta s.a.s. di R. Formaggio & C.
Camaplast Industriale S.p.A.
Carrara Matta S.p.A.
Carlochimica Valpellice S.p.A.
Cigala Bertinetti Industrie S.p.A.
Climaforno s.r.l.
Daire S.p.A.
De Ari Deetaply s.r.l.
F.A.B.B.A. S.p.A.
Fibro S.p.A.
Foggini & C. s.r.l.
Foggini Progetti s.r.l.
Galfer S.p.A. (iscritta U.I. Cuneo)
Componenti Plastici S.p.A.
Industriale Monoservizio Bibo S.p.A.
Iperco S.p.A.
Fastex Italia S.p.A.
Lavatelli Trasformaz. Plastiche
Lavorazione Materie Plastiche L.M.P. S.p.A.
Lavorazione Materie che L.M.P. s.r.l.
s.n.c. di Foggini & C.
Officina Elettromeccanica di Paolo & C.
N M C S.p.A.
Novaforma s.r.l.
Paravia G.B. & C. S.p.A.
Pipoli Morelli & C.
Plastar s.r.l.
Plastic Art s.a.s.
s.r.l.
Polypan Nord S.p.A.
Tubiette F. & C.
Sirio s.r.l.
Siura s.r.l.
Sis s.r.l.
Tecnocolor Calabrese A. & C.
S.p.A.
Tepak s.r.l.
s.r.l.
Vianello s.r.l.
Vitaloni Group S.p.A.
Zillani Plastro S.p.A.

Foggini & C.
Foggini France
Foggini Suisse
Foggini Progetti
LEAR di FOGGINI & C.
Sempre più presenti
con i loro prodotti ed i loro studi
su tutti i nuovi modelli di auto europee

texbol IMBOTTITA IN 4 TIPI ED 11 FORMATI
texrol I FOGLI A BOLLE D'ARIA PRETAGLIATI IN ROTOLO
texpak I SACCHETTI DI PROTEZIONE ANTIURTO
floppybol SPEDIRE DISCHI
SONO PRODOTTI TEPAK
VIA 5 - 10040 CASELLETTE (TO) - TEL. 011/9688167/62

DAL PRODOTTI LA TAVOLA
Monoservizio Bibo SpA.
Via E. De Nicola, 20 - 10036 Settimo Torinese TO - ITALY
Tel.: (011) 8003856 - TLX: 210532 MONO I
Azienda di oltre 200 dipendenti e 40 di fatturato con stabilimenti produzione a Settimo T.se, Aosta, Buccino (SA), Tortona (AL).
Presente in all'estero (in paesi) con una gamma completa di prodotti per la casa, per il tempo libero per la comunità, comprendente:
— piatti e bicchieri in cartoncino decorato in plastica;
— posate e tazzine in plastica;
— tovaglioli monovelo e 3 bianchi, colorati in tinte e decorati;
— tovaglie in plastica in tessuto non tessuto.
Detiene un ruolo primario in Europa e Medio Oriente nel mercato dell'imballaggio flessibile per l'industria del gelato.
Fa parte Centromarca ESSA (European-Single Service Association).

CIGALA & BERTINETTI INDUSTRIE
DAL 1946 ALL'AVANGUARDIA NELLA TRASFORMAZIONE DELLE MATERIE PLASTICHE
Tecnologia, innovazione, ricerca e sviluppo, questi gli elementi che da anni mantengono la Cigala Bertinetti in un ruolo di preminenza sul mercato mondiale delle materie plastiche per l'industria automobilistica ed informatica. Stampaggio termoplastici e schiume poliuretaniche soffiaggio e termoformatura.
CIGALA & BERTINETTI INDUSTRIE S.p.A.
Via Porro, 7 - 10153 TORINO (Italia)
Tel. 011/878277-838611-830481-832755 r.a. / Telex 220267 CIGBER I - Telefax 011/838614

SETTECENTO AL CONCERTO DI BRAGG

La chitarra arrabbiata

Billy Bragg, cantante «politico», nel concerto al Palasport

I concerti negli Settanta della contestazione e della rivolta giovanile? al Palaè arrivato Billy Bragg e per un momento s'è avuta l'impressione che l'orologio del rock fosse tornato indietro. Bragg è un rocker inglese «alternativo e autodidatta, *fuori dall'ottica del sistema*» (come si diceva una volta) che se va in giro con la chitarra e la sua da *working class* dell'Inghilterra in crisi a cantare le rabbie e le speranze di

Quando sale sul palco di Torino è immediato il riferimento a Bob Dylan antico campione della protesta: «*Due giorni fa qui c'era Dylan* — dice —. *Voglio cantare una canzone per* ». E naturalmente, *Times They Are A Changing*.

In effetti i tempi biati, e nel senso to dai degli Anni santa, Bragg di oggi.

Billy ha fondato il Red Wedge, associazione inglesi che si batte contro Thatcher e per il trionfo del socialismo. Quindi in concerto canzoni miti prestazioni Nicaragua, sulla politica thatcheriana e, nel caso specifico, sull'intervento nel Golfo Persico.

Il pubblico — pubblico strano, qualche reduce barbuto e pelato, qualche punk, settecento persone in tutto sperdute nel Palasport troppo grande — applaude e partecipa. Per i più giovani il concerto-comizio è un fatto così remoto e dimenticato da apparire nuovo.

Bragg fa un buon rock un po' vecchio stile che ricorda i Clash e, risalendo a radici lontane, gli Who; ogni tanto una ballata recupera la tradizione folk inglese. E' musica con poche concessioni al facile ascolto, a tratti diventa noiosa. Ma è onesta.

Lui è l'esatto contrario del cantante rock come viene oggi inteso: in scena da solo senza orpelli e senza amplificazioni mostre, chiacchiere, scambio battute, in un clima da riunione fra amici, tanto che sul finale c'è un'«invasione» di palco e mezza dozzina di ragazzi si unisce al musicista per intonare in coro *Garage Land*, vecchio cavallo di battaglia dei Clash. Nessuno viene ributtato in platea dai quali inesistente servizio d'ordine. E' una festa per pochi intimi, per com'era il rock prima grande business.

g. fer.

In fuoristrada per il Brasile

Un'avventura in auto nel cuore della foresta amazzonica, da Rio de Janeiro a Manaus, è proposta dal 4° Raid del cor A organizzarlo è la Safariland, che ha già promosso con successo in passato analoghi itinerari in Africa, Australia e Islanda. La manifestazione è stata presentata al *Sestiere Contrario*, ristorante in collina, nell'ambito di Caravan Europa '87.

La formula del raid offre la possibilità a tutti di attraversare un continente a bordo di Fiat Panda 4x4 con piloti non professionisti e non itinerari su piste fuoristrada.

La carovana Safariland composta da Panda prenderà il via il 17 dicembre da Rio de Janeiro (la partenza in aereo da Roma è fissata il 13) per raggiungere Manaus in giorni attraverso le province Minas Gerais, Brasilia, Goias, Mato Grosso e Amazzonia. Il viaggio di ritorno inizierà il 2 gennaio. Una seconda partenza è prevista da Roma il 30 dicembre.

Le quote di partecipazione individuali vanno da 4 milioni 950 mila (per equipaggi 4 per autovettura) a 6 milioni 850 mila (per equipaggi con 3 sole persone). Queste cifre comprendono il viaggio Roma-Rio Janeiro, l'uso della pernottamenti, pasti tecnica e medica, nonché l'assicurazione.

giorno per giorno

Manifestazioni

In carriera — Alle 19,30, a Villa Sassi, incontro sul tema «Carriera: alternativa o completamento vita della donna». Per la presen- «Carriera» intervengono Myriam Oesco, il sindaco Maria Magnani Noya, Claudia Matta. Serata invito.

A Cambiano — Domani, alle 20,30, camminata il centro storico e alle 21, piazza Grosso, giochi lità nell'ambito del Palio dei Borghi. E' per la Sagra del pomodoro costoluto.

Alla tv — Stasera, 19,30, su Rai programma dal titolo «Amatlettica» di Carlo Aluffi. Il tema è sulle società sportive piemontesi con migliaia tesserati.

Convegni

Ivrea — Da 9, sino alle 17,30, giornata di sul «I controlli tre limiti legali e collettiva». Si svolge Centro Congressi dell'hotel «La Serra» in so Carlo Botta 30.

Libri

Nell'oratorio — Domani alle 21, nel salone dell'oratorio verrà presentato il libro «Ai miei diletti parrocchiani», realizzato da gruppo di giovani ricordare la figura Giuseppe Lisa, che priore nel paese dal al

Varie

Lingua inglese — Sono aperte le iscrizioni corsi di lingua inglese all'«Elia Institute» in corso De Gasperi 46. Per informazioni telefonare a 502360.

Inaugurazione — Domani, ore 17,30, inaugurazione negozio «Prontaprint» San Tommaso 34.

Corso — Iniziato le iscrizioni per uno stage di due giorni (26 e 27 settembre) sulla danza indiana «Chandra» nella palestra Doyoukay in via Principe Amedeo 20 bis. Insegnante Lombardo. Per informazioni telefonare a 83.95.150.

Il Venaria — aperte le iscrizioni per partecipare pittura, organizzata dalla civica, che terrà domenica 27 settembre, alle 21, presso la scuola «De Amicis», viale Buridani 3: raccolte, a mercoledì 23, nella corniceria «Bonizzoni», viale Buridani 17 lire la quota d'iscrizione). I partecipanti potranno avvalersi qualsiasi tecnica o supporto; il tema è «Venaqualsiasi aspetto». Il primo premio, offerto dal Comune, sarà di lire mila.

Yoga yoga — Sono cominciati i corsi nel nuovo centro Pronesis, in corso Duca degli Abruzzi 42 (tel. 502684) tenuti dal Erruppakkattu. Si svolgono corsi di training autogeno, shiatsu, aikido, ginnastica.

Intensivi — La Apple English ha organizzato corsi intensivi di lingua inglese dalla il settembre. Costo 99 mila è in via Garibaldi 11. Per in- telefonare n. 532251.

Una finestra sul Po.

MONCALIERI
Strada Torino 15 Bis

In una palazzina di recente costruzione,
signorilmente rifinita, con ampio giardino condominiale

VENDIAMO

appartamenti liberi occupati di ampia metratura.

TIPO A (mq. 264): salone, 4 camere, cucina, studio, 3 bagni, 2 ingressi, terrazzo.

TIPO B (mq. 147): soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo.

Box e posti auto, magazzini.

A richiesta mutuo fino al 75% del valore.

Personale sul posto anche festivi.

Società di servizi immobiliari

Torino via del Carmine 22
Tel. (011) 5214155/6/7 (R.A.)

Settembre Musica con lo «stregone»

Sergiu Celibidache sarà al Teatro Regio 21) per Settembre Musica a capo della Münchner Philharmoniker. Il direttore ed l'orchestra vantano un ragguardevole ed è per questo che viene dato per scontato il tutto esaurito.

Anche il è fatto per mettere in evidenza le qualità grande complesso. l'accattivante Apprendista stregone di Paul tutto e grottesco unicorno. Seguono le eleganti e lievi Metamorfosi sinfoniche su di Maria von Weber, che Paul Hindemith scrisse nel 1943. I tempi sono Allegro, «Turandot», Scherzo, Andantino e Marcia.

Si conclude con la Sinfonia n. 7 in re minore op. 70 di Dvorak, nei tempi Allegro maestoso, Poco Adagio, Scherzo vivace - Poco meno mosso, Allegro.

Alle 16 nella chiesa di San Giovanni Evangelista (corso Vittorio Emanuele II) verranno eseguiti i del quinto Concorso internazionale di composizione Si tratta di «*Natura morte aux instruments*» per clarinetto, violino, viola, violoncello, pianoforte-percussioni e sintetizzatore del romeno Costin Cabasa dedicato «*Streichquartett n.*» del tedesco Cristoph Staude.

Il del programma comprende musiche di Boccherini (Quintetto in re maggiore G. 448 per chitarra e quartetto d'archi), Schumann (Phantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte e Quintetto in mi bemolle maggiore op. per pianoforte e archi), Baermann (Adagio per clarinetto e quartetto d'archi).

Gli interpreti sono i quartetti d'archi Arditti e Sliven, Michele Carulli (clarinetto), Filippone (chitarra), Pinella Tarenghi (pianoforte) e l'Ensemble Antidogma Musica. Direttore Daniel Tosi.

l. o.

UN DOCUMENTARIO DI DARIO MIGLIARDI

Ciak, si gira alla Mandria

Una fase del film in lavorazione nel Parco della Mandria

bambini attraversano il prato su carrozza, mentre spuntano i tre «cacciatori-custodi dell'albero parlante. Non sono bambini ma folletti e dispettosi e d'Artagnan capelli rossi è il set di «*Alice nel paese delle meraviglie*» di «*Un Po per tutti*», film documentario soggetto prodotto da Carlinet Films, giovane produzione cinematografica nata a Torino scorso anno. Collaborano alla realizzazione Assessorato al Turismo del Comune di Torino, Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, e Rai 3. Ieri al La Mandria ultimi ciak.

riprese, iniziate nel giugno, termineranno venerdì 18 settembre con la scena della navigazione in battello sul Po. Tra magia e surrealismo, il cortometraggio minuti) la storia di due bimbi, Sara e Luca, in sella alle loro biciclette che portano lo scompiglio in un gruppo di turisti.

Una giovane coppia in gue in tandem. Inizia la giornata dei quattro protagonisti che vivono tutte le situazioni di divertimento che il Po può offrire.

E poi i «flash-back» della spiaggia in riva al Po e la sull'Alfa Romeo di Tazio Nuvolari, proposti filmati di repertorio. «E' un modo per Torino e il *fiume e di quello che possono offrire nel tempo libero*» spiega il giovane regista, Dario Migliardi, 34 anni, ha curato i soggetti e la sceneggiatura con Danilo Peano. Direttore della fotografia Carlo Carlini, la «firma» di più duecento film, da «*Roma città aperta*» e «*I vitelloni*», all'ultimo film di Mimì Perlini «*Cartolina italiana*».

p. ba.

Festa Unità tra politica e ballo liscio

Continua sino a domenica 20 la Festa provinciale dell'Unità. Parco Italia (via Ventimiglia 145), incentrata quest'anno sulla tematica «Ambiente lavoro». Palavela, presenta il torneo di calcetto ormai giunto alle battute finali (ore 21). Nell'area cabaret, riservata ai menti intrattenimenti «leggera», sempre alle 21, il complesso degli Eurofolk proporrà un repertorio dedicato al ballo liscio.

Cinque in campo come se fosse football

Qualcuno ancora lo lo crede un divertimento da sala giochi, ma il calcetto è tutt'altra cosa calcio- (detto anche calcino). Il in voga prima dell'avvento di videogames. Per giocarlo occorrono cinque giocatori (più altrettante riserve) e un campo di gioco di cui dimensioni (lunghezza da a metri, larghezza da a 25) dalla Federazione italiana gioco calcio.

In realtà, il calcetto non è una variante riduttiva del football. Le sue regole si avvicinano maggiormente a quelle della pallamano, con tanto di cambi volanti, timeout, cronometraggio indipendente dall'operato dell'arbitro. Con il riconoscimento della Figc il calcetto, da 4 a questa parte, è diventato una disciplina sportiva a tutti gli effetti. In Italia esistono oltre società (una quarantina nella sola provincia Torino) iscritte a regolari campionati nazionali e interregionali. Si gioca con scarpette da tennis e un pallone da football e le partite (30 minuti tempo) sono dirette da un arbitro coadiuvato da cronometrista.

Proprio in questi giorni l'oratorio salesiano di via Stupinigi 3 a Vica-Rivoli sta ospitando un'importante manifestazione a livello provinciale. Si tratta del «Torneo Berto» intitolato alla memoria di Alberto Zanchetta, tragicamente

scomparso nell'83 all'età vent'anni.

La manifestazione, promossa dalla polisportiva Auxilium Bosco di Rivoli, si è iniziata il 3 settembre e si concluderà sabato sera.

Tra le 16 formazioni iscritte, al termine dei quarti di finale, sono state designate le quattro che questa disputeranno i due incontri decisivi per l'ammissione alla (finalissima. Le due partite vedranno di fronte Cala Crida-Victory (ore e Sibiba Risp. Idraulica-Superm. Calzature (ore 21). Sabato alle ore 20 le due formazioni perdenti si affronteranno nella finale di consolazione, un'ora più di disputarsi l'incontro per designare la squadra vincitrice di questa quarta edizione del torneo.

p. s.

OSSOLA
TV COLOR GRANDI MARCHE
da L. 850.000
25 POLLICI CON TELECOMANDO
LAVATRICI 5
da L.
PREZZI IVA COMPRESA
La forza: PREZZO
10155 TORINO, corso Vercelli 64, tel. 287.021
Filiale: CIRIE', piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

QSS
TURIN SERVICE
TORINO
le tue foto e dia
SUBITO

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato
9-12,30; 15-19

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.662

54.53.38
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
Iscrizioni immediate
Nuova Sede
Via Pomba 23

FILPJ CONI
RYUGI

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Ventimiglia 8 - TORINO

Televisioni private in regione

Grp

13,00 L'amore è cosa di sole, film
15,30 delle donne, telefilm
16 — Dick Powell, telefilm
17,30 Il ranch dei giallo, telefilm
18 — Johnny Ringo, telefilm
Il Forsone, telefilm
19 — cartoni
19,45 Jason & Selora, Gesgni animati
20,20 Speciale spettacolo
20,30 Sapore di vacanza, spettacolo
23,45 G.R.P. Monitor
0,20 Barracuda, film di W. D. Crawford, J. Evans

Videogruppo

12,30 La sala della settimana
13 — Maria, telenovela
14 — Il bonsai, rubrica
14,05 Telefilm
15 — La sala della settimana
16 — Rosa... de Lejos, telenovela
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,30 Telefilm
20,30 Rosa... de Lejos, telenovela
21,30 Maria, telenovela
22,15 Arma di rigore, rubrica
23 — La sala della settimana
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — The Detectives, telefilm

Quartarete

15,30 Monty Nash, telefilm
16 — Tg4 Sera
16,15 Adolescenza inquieta, telenovela
17 — Jeronimo, telenovela
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Pel ragazza del baseball, cartoni
20 — Tg4 Speciale
Tropic uomo o schiavi? film di G. Douglas con Burt Reynolds, Clark
22,15 Penalty
23,30
0,30 Tg4
1 — Okay motori

Rete Canavese

— Il pericolo è il mio stare, telefilm
10,30 I tre moschettieri, film
12,45 Telegiornale
13 — Telefilm
15 — Tarzan sulle montagne lune, film
17 — Air Music
17,45 Favole, cartoni
18,30 Il pericolo è il mio restare, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 Storia d'amore con delitto, film
22,30 Telegiornale
22,45 Il pericolo è il mio restare, telefilm

Odeontv

15 — Tutta una vita, novela
16 — Sentieri con, situation comedy
16,30 Tv ragazzi: Dottor Stump ed Arale - I protettori del tempo - Phantaman - Starzinger - Voltron
18 — Kaw il guerriero, cartoni animati
19,30 Storie italiane, comico
20 — Aeroporto Internazionale, telefilm
20,30 Amici e film di George Pan Cosmatos con Moore, Telly Savalas
22,30 pubblicità e spettacolo
23 — Storia italiana, comico
23,30 La lobbra proibita di Sunset, film di Lindsay Shonteff con P. Avalon, G. Nader

Telecittà

17 — New Scotland film
18,30 Ramdale, telefilm
19,30 I grandi personaggi, cartoni animati
20 — Anice flash
20,15 New Yard, film
21,40 Sbusi, si potrebbe evitare, film di Luigi Perini con Renzo Cecilia, Schurer
23,30 Speciale spettacolo

Tv Star

16 — Beta Lelab, cartone animato
16,30 Lone Ranger, cartone animato
17 — Jackie l'orso del mondo Tellac, cartone animato
17,30 Portami con te, telenovela
18,30 Dancing Days, telenovela
19,30 Doc Elliot, telefilm
20,30 La pelota ordina, film
22,30 The Beverly Hillbillies, situation comedy
23 — Frutta proibita, spettacolo
23,30 Le sale della settimana
24 — Ostrica vista e piaciuta, film

Primantenna

14 — Sala della settimana
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con stupefatta
17 — Momento magico, parapsicologia
18 — Cartoni animati
18 — Sala della settimana
19,30 Speciale Piemonte, attualità
20 — Flash cinema
21,30 Sala della settimana
22 — New America, telefilm
22,30 Speciale Piemonte, attualità
23 — Cacela grossa, telefilm
24 — I pirati della Croce del Sud, film

Telecupole

14 — e,
15 — gliane, telenovela
16,30 Telefilm
17 — Jenny la tennista, cartone
17,30 Villa Paradiso, telenovela
18 — Videocar, rubrica
18,30 Telefilm
19,30 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
21 — Rapporti italiani, sceneggiato
22,30 Tg4
22,45 Trentatrè, rubrica medica
23,30 Videocar, rubrica
23,45 Gadaumpa, spettacolo

Quinta Rete

17,30 La principessa Zaffira, cartoni animati
18 — Megaloman, cartoni animati
18,30 Feldark, telefilm
19,30 Detective in situation comedy
20 — Super Robot 28, cartoni animati
20,30 e che venne a presa, film di Bud Yorkin con Ryan O'Neal, Jacqueline Bisset
22,30 Patrol Boat,
23,30 Tre colpi di Winchester per Ringo, film di Mimmo Salvo con G. Michael

Retepiemonte

15 — Calendar men, cartoni
15,30 Gingulser, cartoni
16 — Only cartoons, cartoni
16,30 Tigerman, cartoni
17 — Programma per ragazzi: Baby show
18 — Animated in Italiano, cartoni
18,30 Ben ben magici Lilli, cartoni
19,30 Appuntamento con... Krishnà, cartomanzia
The Doctors, telefilm
21,30 Idonna 7, notiziario
21,45 Amanda, telefilm
Il ritorno di Carpose, film di Corey Allen con William Conrad, Allison Argo
24 — Ispettore Maggie, telefilm
1 — The Doctors, telefilm

13,15 Telenovela
14,15 Il porto delle nebbie, film
16 — Musicate
18,30 Gli uomini della Rai, telefilm
18 — Colonel March, telefilm
19 — Black e White musicale
20 — Nel regno del cartone
20,45 Telenovela
22,30 Incontro con Nina
24 — Ladro di sesso, film

Telesubalpina

Carl amici miei, film di Pierre Tchernia con Michel Serrault, Philippe Noiret
Cartoni animati
19 — sciatori, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
19,55 Il giorno di Maria, rubrica
20,05 Cartoni animati
20,30 Dieci colbelli di gelsolo, film di Bernard Gleaser con Keenan Wynn, Fernando Rey
22,30 L'osservatorio politico: «L'anno internazionale dell'emigrato»
23 — Il regionale, notiziario
23,35 Colonel March, telefilm

Videouno

16 — New Scotland Yard, telefilm
17 — L'invincibile Iron Man, cartoni animati
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — Le sale della settimana
20,30 Cappello a cilindro, film di Mark Sandrich con Fred Astaire, Ginger Rogers
22,10 Tg tuttogol
22,25 Eurogol, nel nel della Coppa
23 — Storie d'amore e d'amicizia, sceneggiato
23,55 In fondo con Boucher, rubrica

Erre Uno Svizzera

12 —
14 — Cartoni animati
15 — Documentario
16 — Telegiornale
16,05 Rex Carnot, sceneggiato
17,45 La Tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Speciali
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,55 Telegiornale
23 — Music time estate
0,05 Telegiornale
0,15 Speciali
0,45 Documentario

Telecity

17,30 Space Robot, cartone animato
18 — Dotsplus, cartone animato
18,30 Baldi Junior, cartone animato
19 — Mr. Baseball, cartone animato
19,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm
20,30 I due mafiosi contro Goldginger, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
22,30 Devlin & Devlin, telefilm
23,30 Otto talenti una ragazza e un cane onesto, film di H. Hoyns con J. Hudson, D. Provine

Videomusic

1-14 Video non stop
14,30
15,30 Video non stop
18 — La compilation. Black Women
19 — Video non stop

Pan tv

18,45 Figli miei, vita mia, telenovela
19,45 Skipper, telefilm
20,15 Povera Clara, telenovela
21 — A tu per tu ma una ragazza scomoda, film con F. Finch, S Winters
22,45 Charlie, situation comedy
23,15 New Yard, telefilm
0,15 Rotazionale
0,30 Diario di soldati
1 — Playboy di sera, varietà

Torino Futura

18,45 Futtero va alla guerra, telefilm
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Quella sporca dozzina, film
23,05 Musicalma estate
0,10 Gli uomini della Rai, telefilm

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il [illegible] ciclo [illegible] Raidue

Il mystery tv vince [illegible] breve

Cinque «storie inquietanti» all'italiana

Un [illegible] scopre che [illegible] moglie ha un amante, e decide di ammazzare l'amante; ma [illegible] sopprimerlo [illegible] né [illegible] pistola, né [illegible] pugnale, né il veleno, né la corda, [illegible] la [illegible] ferrata, bensì l'automobile... [illegible] Il soggetto del [illegible] *Il treno delle cinque*, tra- [illegible] questa settimana da Raidue, racconto che fa parte [illegible] ciclo «Cinque storie inquietanti» ideato, sceneggiato e diretto (in elettronica) [illegible] regista Carlo Di Carlo.

La durata di [illegible] mystery non supera i cinquanta minuti e siamo quindi nel settore telefilm. Si sa che da anni — il Telecinquefronto di Chianciano lo testimonia e lo documenta [illegible] per passo — si è avviato in Europa un mercato [illegible] produttivo che [illegible] uniti, in varie forme e misure di combinazioni, cinema ed enti tv per realizzare telefilm che da una parte servano [illegible] esigenze quotidiane e crescenti di una programmazione [illegible] stesa su tutta [illegible] giornata — e [illegible] parliamo della futura mostruosa voracità delle tv via satellite — e che dall'altra parte arginino [illegible] concorrenza e l'invadenza dei [illegible] americani, dominanti [illegible] mondo.

Anche l'Italia [illegible] sola o in collaborazione, è [illegible] in campo con risultati alterni e tra dubbi e polemiche. Il discorso [illegible] lungo e a molte facce, ma la sostanza mi [illegible] sembra ridursi a questo: per noi, per la nostra mentalità, per i nostri mezzi sono sconsigliabili [illegible] in trenta o cento puntate, si vanno assai meglio i mini-serial; [illegible] tentativi [illegible] imitazione americana, e [illegible] incoraggiare invece prodotti nostrani, [illegible] fatti e personaggi che appartengano comunque alla nostra realtà (vedi *La piovra*, ora, adesso, *Little Roma*).

«Cinque [illegible] inquietanti» apre un nuovo capitolo, quello che potremmo [illegible] del [illegible] che vuole essere d'autore. Le storie sono liberamente ricavate — e adattate [illegible] ambiente italiano — dalle pagine [illegible] un anomalo giallista [illegible] ricano, [illegible] conosciuto [illegible] noi, Stanley Ellin, dove gli schemi tradizionali [illegible] thriller vengono sostituiti da «ritratti» di individui la cui psiche e la cui [illegible] re- [illegible] sconvolte e deviate [illegible] un accadimento strano, misterioso, o drammaticamente imprevisto.

Nel primo telefilm, l'altra settimana, si dipanava l'os- [illegible] di un giovanotto impegnato a far luce sulla scomparsa [illegible] una vicina di casa forse assassinata. Stavolta, più [illegible] il [illegible] passionale [illegible] conclusivo colpo di scena valgono la raffigurazione del protagonista — un introverso ambiguo e morboso, in apparenza gelido manager finanziario, ben impersonato da Adalberto Maria Merli che [illegible] di stampo vagamente pigmalionesco — e, direi in particolar modo, [illegible] città e [illegible] gna con il continuo spostarsi di [illegible] rito e moglie [illegible] alla [illegible] villetta [illegible] provincia, e viceversa. E' [illegible] dramma di corna ma, soprattutto, di pendolarismo.

L'introspezione, giocata elegantemente sulle immagini e sulle atmosfere (meno sul dialogo, piattosto smorto), costituisce ovviamente l'attrattiva maggiore dei racconti; e se [illegible] esclude la suspense, la fi- [illegible] e la distilla attraverso i tempi riflessivi dell'indagine psicologica, [illegible] tentativo serio, degno di s- [illegible] ne, e — punto importante — con [illegible] presenza di un autore che [illegible] la [illegible] tutta per [illegible] uscire il telefilm italiano dall'anonimato volonteroso o dalla penosa [illegible] stranieri. Sarà interessante vedere come reagisce e reagirà un pubblico che [illegible] da sempre abituato, nell'ambito [illegible] telefilm poliziesco e [illegible] prodotti collaudati, all'orrore [illegible] serie, [illegible] facile e claustrofobico.

Ugo Buzzolan

Fantastico, spot pubblicitari e iniziativa umanitaria

Adriano: missione bontà

Oggi il primo summit [illegible] trasmissione che comincia sabato 3 ottobre - [illegible] cercherà di costruire un villaggio scolastico in Kenya

ROMA — *Prima giornata di lavoro in gruppo, [illegible] a Fantastico: presenti Maurizio Micheli, Massimo Boldi, Marisa Laurito e Heather Parisi si è aggiunto, appena arrivato da Gubbio e dieci [illegible] cipia tacito, Adriano Celentano, l'uomo intorno al quale ruota [illegible] costruzione di questa edizione del programma. Il finalmente si è cominciato a mettere insieme i vari pezzi di un puzzle sul quale gli autori stanno ormai lavorando da luglio.*

Certo i tempi non sono quelli previsti: Celentano aveva promesso che sarebbe stato a Roma intorno alla fine d'agosto, è arrivato invece un mese dopo. Ma lo stile del programma sarà inequivocabilmente il suo. Perfino la pubblicità per lanciare Fantastico è stata costruita giocando appositamente sul suo personaggio e sulla sua voglia di emittere fatto quello che, [illegible] quanto legato alla Lotteria [illegible] Capodanno, è diventato in questi anni troppo serioso, troppo megalomane, troppo impombrante per una trasmissione che in fondo vorrebbe solo divertire.

Il primo spot, già in onda sulla Rai, mostra Celentano [illegible] dice: «Non ci siamo capiti. Voglio i quattro peggiori del mondo». E questo [illegible] a [illegible] curiosità e disorientamento insieme. Negli spot successivi, poi, il vedremo [illegible] alla volta quarti quattro peggiori [illegible] mondo: Massimo Boldi in [illegible] di contadino, [illegible] Laurito che fa la [illegible] nettiera, Maurizio Micheli cameriere e la Parisi [illegible] sti- [illegible] Ciascuno stordito, confuso, incapace [illegible] comunque [illegible] malgrado nel programma Fantastico.

[illegible] Il sistema [illegible] sponsorizzazione pensato quest'anno per il programma è semplice: benché sia frutto di un progetto ormai [illegible] di un [illegible] elaborato [illegible] Procter [illegible] [illegible] italiana sembra cucito proprio sulla personalità [illegible] Adriano Celentano, [illegible] [illegible] racconto e prova di [illegible] anni ma anche accanito pacifista, sostenitore della natura, predicatore laico e, in quanto tale, contrario fino ad oggi a confondere il suo nome con quello di un prodotto di mercato. E infatti la Procter, oltre [illegible] aver [illegible] struito [illegible] giochino già [illegible] meno [illegible] legato alla sua marca [illegible] caffè, propone anche una Missione bontà abbinata ad uno dei suoi detersivi, dove non [illegible] si vince niente ma si in- [illegible] addirittura il pubblico a offrire [illegible] a favore di una iniziativa umanitaria. [illegible] formula, dicono, è [illegible] è certa vincente [illegible] ottenere l'adesione di Celentano e mischiarsi con i caroselli.

Il fatto è, hanno spiegato i dirigenti [illegible] Procter, che anche il modo [illegible] fare pubblicità in questi anni è cambiato e [illegible] cambiando rapidamente: se si sponsorizzano mostre d'arte e restauri non si vede perché non lo si possa fare con una [illegible] di beneficenza.

L'iniziativa si articola su due piani: il primo, immediato, tutto a carico della società, prevede che [illegible] Fantastici [illegible] [illegible] del [illegible] il ottobre, giorno [illegible] di Fantastico, si trovino dei fanciulli di colore [illegible] da Ottavio Missoni ma prodotti in Etiopia con macchinari e tecnologie donati dalla multinazionale a quattro fabbriche locali. Ma nel fattino non c'è solo il foulard. C'è anche un bollettino di conto corrente.

La seconda fase della campagna pubblicitaria, assai più complessa della prima, [illegible] è [illegible] e riempire il [illegible] con un paramanetta [illegible] chiuso nelle fire da de- [illegible] in favore della costruzione di un villaggio scolastico a Kinguani un piccolo centro del Kenya dove la popolazione ha proprio chiesto di poter [illegible] degli edifici in cui far studiare i propri figli. Ogni settimana Adriano Celentano, nella prima parte della trasmissione, quella che va dalle 20,30 fino alle 22, [illegible] è impegnato non solo a condurre il giochino telefonico collegato [illegible] di caffè, ma soprattutto a illustrare con filmati i progressi compiuti nella costruzione degli edifici in Kenya. Il costo complessivo della realizzazione dell'impianto è intorno ai quattro miliardi.

La Procter and Gamble comunque ha promesso che anche [illegible] [illegible] tra [illegible] tre lei [illegible] [illegible] miliardo. Nessuno dei dirigenti però ha voluto dire quanto [illegible] incasso Adriano Celentano per legarsi da ottobre a gennaio alla multinazionale, per la quale farà anche spot pubblicitari sempre ispirati. Hanno [illegible] i dirigenti della società, a [illegible] bontà.

Simonetta Robiony

Adriano Celentano: ha accettato di fare pubblicità solo a fini umanitari

Presentati dall'emittente i nuovi programmi

Novelas, satira e rock gli assi di Montecarlo

Ancora [illegible] novità [illegible] trattative [illegible] la Rizzoli

MILANO — Uno sceneggiato in 150 puntate e un «controtelegiornale» satirico sono le maggiori novità annunciate ieri da Telemontecarlo. Il primo andrà in onda a partire dal 21 settembre, dal lunedì al venerdì ogni sera alle 18,10; il secondo prenderà il via il 19 ottobre, con cadenza quotidiana alle 19,30, dopo il notiziario.

Addio contro Kid, realizzata a Rio de Janeiro — negli studi di TV Globo che di Telemontecarlo è socia di maggioranza — è una scatenata vicenda tutta giocata [illegible] «rivalità» tra il coraggioso [illegible] forte e il [illegible] detto gentil uomo. Protago- [illegible] alcuni tra i più noti [illegible] tori del cinema br- [illegible] tra cui Maria Zilda.

Il «controtelegiornale» si chiamerà *Teste di pomo*, titolo dovuto anche alla presenza di una serie di pupazzi a grandezza naturale (costo di ognuno, 10 milioni), che, da quest'anni, in Inghilterra, animano una trasmissione [illegible] satirica seguita da [illegible] milioni [illegible] telespettatori. Queste «spitting images» — letteralmente: «[illegible] sputate», [illegible] eguali agli originali — di voi- [illegible] in volta impersonano Nancy e Ronald Reagan, la regina d'Inghilterra, il principe Carlo, Margaret Thatcher e altri protagonisti [illegible] la vita pubblica. Da noi, le teste [illegible] appariranno per 40 settimane a servirsi- no per parlare di Craxi, Andreotti, Pannella, Agnelli, il Presidente [illegible] Repubblica e il Papa. Intanto, hanno [illegible] i responsabili [illegible] rete, «divertire senza essere [illegible] cattivi».

La [illegible] è non solo di evitare querele, ma anche di avere un buon [illegible] di ascolto. I testi della trasmissione sono di Jiga Melik, [illegible] fondatori nonché redat- [illegible] [illegible] Male, [illegible] re [illegible] per cui ha scritto oltre [illegible] mila gags e [illegible] Ratzinger, in programma di [illegible] [illegible] Trapani.

[illegible] partire [illegible] [illegible] settembre Telemontecarlo [illegible] un ciclo di concerti di musi- [illegible] leggera. [illegible] primo appun- [illegible] è [illegible] i Duran Du- [illegible] poi [illegible] Spandau [illegible] (il 28), Grace Jones (2 ottobre), gli Eurythmics (9), [illegible] Collins (7 novembre), Dionne Warwick (13), Dire Straits (20) [illegible] altri, fino a pochi giorni prima [illegible] Natale.

Molto spazio sarà [illegible] consunto, dedicato [illegible] sport; anche i servizi giornalistici e di attualità sono destinati a venire potenziati. Il palinsesto comprende inoltre alcune miniserie e qualche film appositamente prodotto per il piccolo schermo.

Le sedi di Telemontecarlo sono a Roma e Milano, ma l'attività sembra concentrarsi sempre di più nella capitale. Per il momento, la produzione è ancora quasi interamente legata a TV Globo; in un futuro non lontano però la realizzazione di programmi nel nostro Paese sarà notevolmente incentivata. Come e in quali direzioni, dipenderà anche dall'esito delle trattative aperte recentemente con la Rizzoli. [illegible] su questo argomento i responsabili dell'emittente si [illegible] delli, per [illegible] autorizzati a rilasciare dichiarazioni».

Ornella Rota

[illegible] Cologno guarda avanti e Domenica In

ROMA — Toto Cutugno, assente nella puntata di esordio di «Domenica in» per un improvviso ricovero in clinica, è tornato negli studi della Dear, dove Boncompagni e i suoi collaboratori stanno provando la seconda puntata della trasmissione.

Del tutto ristabilito, Cutugno sarà a «Domenica in» nella doppia veste di cantante e di intervistatore.

[illegible], salpa la Vela d'oro [illegible] canzoni, [illegible] e [illegible]

Una «Signora X» sostituirà Milly Car- [illegible], passato a Canale 5 - Tre serate

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Comincia stasera su [illegible] la *manifestazione Vela d'oro di Rivo del Garda* [illegible] organizzata come sempre dalla Publispei e dalla Rai: la novità è che invece di presentare solo un concorso canoro [illegible] una [illegible] aperta anche al cinema e al teatro, il presentatrice sarebbe [illegible] [illegible] Milly Carlucci, [illegible] Carlucci, alla quale la Rai non riusciva a fare proposte [illegible] per il [illegible] futuro, ha preferito trasferirsi da Berlusconi.

[illegible] organizzatori di [illegible] d'oro non sembravano impreparati: l'hanno velocemente sostituita con una misteriosa *Signora X* alla quale terrà *affidato* il ruolo [illegible] coordinare queste tre [illegible] con *Michele Placido*, [illegible] ra *Scoppa* e *Gigi Sabani*. *Le tre serate offrono al pubblico* una miscela di spettacoli: concorsi, sponsor [illegible] film, anticipazioni teatrali. *Tra le tante proposte le tre che appena portato alla Sipe le maggiori percentuali d'ascolto vinceranno la prossima edizione del premio. Sei i cantanti in gara: Ramazzotti, Rupert Hoiretl (proprio lui, l'attore), Michele Zarrillo, Mango, Zucchero e Spagna (italiana ma in testa alle classifiche inglesi)* [illegible] teatro concorre troppo [illegible] distensione, 'Ti ho sposato per allegria, Girotondo, La gatta Cenerentola, Poesia la vita, e Partitura incompiuta per pianola meccanica. *Il cinema* non Lavy e Goliath, Un ragazzo di Calabria, Scuola di ladri 2, Soldati, Secondo Ponzio Pilato, Ultimo minuto, I picari. *Sarà presentato anche il serial voluto da Scola*, Piazza Navona, e *Il film di Sordi* Un tassinaro a N. Y.

Le tre vele d'oro assegnate quest'anno [illegible] a *Lucio Dalla* per la canzone, *Vittorio Gassman* per il teatro e *Mino Monicelli* per il cinema. Curioso, ma tutti e tre i premiati hanno lavorato sul film I picari *prodotto da Reteitalia della Finivest: cioè, un segno di distensione tra Rai e Berlusconi in vista della legge sull'emittenza promessa dal ministro Mammì?*

Il Papa Roncalli [illegible] Unesco in [illegible] sceneggiato tv

NEW YORK — «*Mi chiamerò Giovanni, Papa Giovanni XXIII*» è il titolo della trasmissione che la tv americana PBS trasmetterà [illegible] scritta dall'ex [illegible] cattolico Usa Eugene Kennedy. Si tratta di [illegible] mai show», il Papa [illegible] impersonato [illegible] Charles Durning.

La trasmissione [illegible] [illegible] onda proprio [illegible] il viaggio [illegible] Giovanni [illegible] il negli Stati Uniti.

Tra i film di oggi in tv

Sellers: party pieno di guai Amanti-omicidi per Lizzani

ROLLYWOOD PARTY! (1968 su Rete 4 alle 20,30) di [illegible] Edwards, spassosa [illegible] scatenata che recupera [illegible] ironico umorismo [illegible] più tipiche della [illegible] classica [illegible] è, [illegible] [illegible] sbeffeggiante parodia [illegible] [illegible] del cinema. Protagonista è un irresistibile Peter Sellers, modesto divo indostano chiamato a Hollywood per interpretare [illegible] kolossal: gentile e imbranato, crea subito involontariamente il caos sul set; scacciato dal produttore, ricompare invitato per sbaglio [illegible] un party proprio nella [illegible] del produttore e qui causa disastri e [illegible] Dopo [illegible] che l'attore indiano [illegible] sempre impassibile e gentile, si allontana [illegible] portando con [illegible] la bellissima [illegible] del magnate.

[illegible] **MORTE** [illegible] [illegible] due alle 20,30) film tv per il ciclo «Serie nera», regia di [illegible] Lizzani [illegible] Giovanni Vettorazzo, Patricia Millardet, Augusto Zucchi, [illegible] soria [illegible] remake del celebre [illegible] di Billy Wilder del '44 *La fiamma del peccato*: due tragici amanti [illegible] un piano per uccidere il marito di lei e incassare un'assicurazione «sporca».

UN TRAM CHE SI CHIAMA DESIDERIO (1983 su Raitre alle 21,45) altro film tv e remake del famoso film di Kazan [illegible] '47 e [illegible] quello tratto dal dramma di Tennessee Wil- [illegible] Qui la regia è di John Erman; Treat Williams [illegible] il violento Stanley (allora interpretato [illegible] Marlon [illegible] Ann Margret la fragile Blanche e Beverly D'Angelo la dolce sorella Stella.

[illegible] **E** [illegible] (1954 [illegible] Canale 5 alle 14,30) di Vincente Minnelli [illegible] De- [illegible] Kerr, [illegible] Kerr, Leif Erickson, versione cinematografica della sottile e drammatica commedia di costume di Robert Anderson; ambientata in un college, e in un mondo di [illegible] incomprensione, è il ritratto di tre personaggi, una dolce signora moglie del direttore, uomo dispotico e sportivo (che nasconde un segreto), e un allievo [illegible]

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,05; 0,15

12,05 Dal Fiera 1 di Milano, in collegamento con «Onda Verde Mare» e «Televideo» **Portomatic**, a cura di Adolfo Leppi e Oretta Lopane

14 — Pomeriggio [illegible] cinema. I pirati [illegible] costa, film (1960), regia [illegible] Paolella con Lex Barker, [illegible]

15,40 **Pan. Storia naturali**, di Marco Visalberghi, consulenza [illegible] Luigi Boitani e Danilo Mainardi

16,20 [illegible], cartoni animati

16,45 Appuntamento con il [illegible] [illegible] (2ª puntata), [illegible] gioco in 3 puntate, [illegible] Nino Castelnuovo, Paolo Graziosi, Veronica [illegible] zer

17,55 **Oggi al Parlamento**

18,05 Dal Fiera 1 di Milano **Portomatic**, condotto da Patricia Pilchard e Paola Onofri

19,40 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo**

20,30 Il [illegible] dei magnifici [illegible] («The Return [illegible] the Seven», 1966), film western, regia [illegible] Burt Kennedy, con Yul Brynner, Robert Fuller, Julian [illegible], Warren Oates, Claude Akins

22,15 Riva [illegible] Garda: [illegible] Padiglione degli Spettacoli del Palazzo [illegible] Congressi [illegible] **Mostra internazionale di Musica leggera, Cinema, Teatro**, con la [illegible] di Giorgio [illegible] Presenta Milly Carlucci, con la partecipazione di Gigi Sabani. Spettacolo [illegible] Vela Magno. Programma a cura di Anna Ferratti, regia [illegible] Antonio [illegible] Moretti

0,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dilettanti. Varna (Bulgaria). **Ginnastica** [illegible] **Campionati del mondo**

[illegible]

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,45; 22,35; 23,55

11,45 **Tempi d'oro** (6ª puntata), sceneggiato di Michael Braun, Heinz Pauck e Helmut Pigge, con Peter Schiff, Ilona Grübel, Jocelyne Boisseau, regia di Michael Braun, un programma a cura di Lucia Campione

13,25 **Tg2 - Le sport**

13,30 **Saranno famosi**, telefilm «Broadway Danny [illegible]o»

14,35 **Arcobaleno**, a cura di Rosangela Locatelli, in studio Tony Binarelli e Maria Fiori, regia di Piero Turchetti - **Volando sopra le Alpi**, documentario - **Dick Tracy**, cartoni animati

16,30 [illegible] [illegible] Campionati italiani professionisti

16,55 **Dal Parlamento**

17,05 **Bloodie**, telefilm

17,25 **Appuntamento al** [illegible]

17,30 **Tg2** - [illegible]

17,45 **La strada di San Francisco**, telefilm

20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 [illegible] fila presenta: [illegible] [illegible] Film [illegible] [illegible] [illegible] d'azione. [illegible] [illegible] morte, [illegible] Giovanni Vettorazzo, Patricia Millardet, Augusto Zucchi, regia [illegible] Lizzani

22,05 **Il meglio di Moda**, di Vittorio Corona, a cura di Ezio Trussoni

22,35 **Tg2 - Stasera**

22,50 **Europei**

23,05 **Il milionario**, un programma prodotto e diretto da Jocelyn, da un'idea [illegible] Antoine, realizzazione televisiva Antonio Gerotto

0,05 Cinema [illegible] notte. [illegible] **donne nella notte** («Bonnes à tuer», 1955), film drammatico, regia di Henry Decoin, con Danielle Darrieux, Michel Auclair, Corinne Calvet, Myriam Petacci

[illegible]

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 23,45; 23,50

16,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

17,30 **Derby**, a cura [illegible] Aldo Biscardi

17,45 **Speciale Cadenza**: [illegible]

18,15 **Maigret sotto** [illegible] (1ª puntata), con Gino Cervi, Andrajna Pagnani

20,05 [illegible] **Formazione di un condominio. «Il paese** [illegible] **montagne dormienti»**

20,30 **I Professionals**, telefilm

21,45 **Un tram che si chiama Desiderio** («A Streetcar Named Desire», 1983), [illegible] drammatico, regia di John Erman, con Ann Margret, Treat W[illegible]lliams

23,40 **Appuntamento** [illegible] **cinema**

0,05 **Haendel a Roma**. Dalla [illegible] di [illegible] Lorenzo in Lucina. [illegible] in sol min. op. 4 n. 1 per organo e orch. The Choice of Herkules, a Musical Interlude. Direttore Charles Farncombe. Orch. sint. e coro di Roma della Rai

Il critico segnala

RAITRE (ore 18,15) — **Curiosità di rivedere Simenon** [illegible] [illegible] anni 60: «Maigret sotto inchiesta» con Gino Cervi nei panni del celebre investigatore.

ITALIA 1 (ore 20,30) — In [illegible] una terra verde, ricompare il fantascientifico «Visitors», storia, non dissimile [illegible] quella di «Amerika», degli Stati Uniti sotto il tallone di uno spietato oppressore (lì i russi, qua i marziani) contro cui la Resistenza si organizza.

RADIOTRE (ore 21) — Prosegue la rassegna delle opere registrate [illegible] stagione [illegible] alla Scala: «Cardillac» di Paul Hindemith, di- [illegible] Wolfgang Sawallisch.

Le top model di [illegible]

Eleonora Brigliadori presenta, dai Giardini Nazos, «Look of the Year» (Canale 5 ore 20,30), spettacolo in due serate per l'elezione della top model dell'anno. In giuria Ornella Vanoni e Ira Fürstenberg; ex aequo i fidanzati Righeira e il comico Sergio Vastano

ITALIA 1

8,30 L'uomo da [illegible] milioni di [illegible] telefilm
9,15 Wonder Woman, telefilm
10 — Tarzan, telefilm: Silenzio mortale
11 — Cannon, telefilm
12 — Agenzia Rockford, telefilm
13 — Tre cuori in affitto, telefilm
13,30 M.A.S.H., telefilm
14 — Deejay televisione, musicale
16 — La famiglia Adams, telefilm
16 — Bim Bum Bam, cartoni animati: Memole, Emy, Holly e Benji
18 — Star Trek, telefilm
19 — Starsky e Hutch, telefilm
20 — Pollyanna, Cartoni animati
20,30 I Visitors, telefilm
22,30 Basket, da Palatrussardi di Milano: Coppa Intercontinentale [illegible] giornata)
0,30 La strana coppia, telefilm
1 — [illegible] telefilm Assassinio
1,30 Ai confini della realtà, telefilm

CANALE 5

8,30 Ginnastica
8,40 La grande vallata, telefilm
9,30 [illegible] Hospital, telefilm
10,25 [illegible], [illegible]
[illegible] Gratis, telefilm
11,15 Tuttilibri, gioco a quiz con Lino Toffolo
12 — Arcibaldo, telefilm
12,30 Serenata, telefilm
13,30 Sentieri, telefilm
14 — La famiglia Addams, telefilm
14,30 Tè e simpatia, film con Deborah Kerr, John Kerr, di Vincente Minnelli
17 — L'albero delle mele, telefilm
17,30 Doppio slalom, [illegible] a quiz
18 — Una famiglia [illegible] riana, telefilm
19 — I Jefferson, telefilm
[illegible] Love Boat, telefilm
20,30 Look [illegible] [illegible] Year, Eleonora Brigliadori presenta le aspiranti top model italiane (prima serata)
22,30 Amerika, [illegible] gistico, replica della prima puntata
0,30 Premiere, rubrica di cinema
0,40 [illegible] a New York, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Gummoletto, [illegible] film
9,15 [illegible] la [illegible] l'amore, film con Peter Finch, Mary Peach di Ralph Thomas
11,30 Giorno per giorno, telefilm
12 — La piccola grande Nell
12,30 Vicini troppo vicini, telefilm
13 — Ciao ciao, cartoni
14,30 La valle dei pini, [illegible]
15,30 Così gira il [illegible]
16,15 Il Santo, telefilm
17,15 Aspettando il [illegible] mani, telenovela
18,15 C'est la vie, gioco a quiz
18,45 Il gioco delle coppie
19,30 Quincy, telefilm
20,30 Hollywood party, [illegible] con Peter Sellers, Claudine Longet, Natalia Borisova di [illegible] [illegible] wards
22 [illegible] [illegible] Friends, film [illegible] [illegible] Mayron, Eli Wallach, Anita Skinner [illegible] Claudia Weill
0,05 Fremista Agenzia Whitney, telefilm
1 — Il Santo, telefilm

ODEONTV

13,30 Jenny 20-21
14 — Happy End
16,30 [illegible] ragazzi: Dottor Slump [illegible] Arale, I predatori del tempo [illegible]
19,30 Cronico: [illegible] Notizie
20 — Aeroporto internazionale, telefilm
20,30 Amici e nemici, [illegible] di George Pan Cosmatos con Roger Moore, Telly Savalas, David Niven
22,30 [illegible]
23 — Cronico

RETE A

15,05 Inondazione, film
16,30 Il cammino [illegible] le, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
19,15 Un'autentica pe- [illegible] commedia comica
19,50 TQA, con Emilio Fede
20,30 Il [illegible] teleromanzo
21,30 Gloria e Inferno, [illegible]
22,15 Il cammino [illegible] le, teleromanzo
22,50 TQA

MONTECARLO

Telegiornali: 13; 19,30; 22,10
16 — Occasione amo- [illegible] film con L. Turner, G. Hamilton, E. Zimbalist jr.
17,50 Sole, [illegible] e telefilm
19,50 TMC Sport
20,20 [illegible] amara - [illegible] city, con Jeff Bridges, Stacy Keach, Susan Tyrrell
22,30 Il [illegible] Sud, sceneggiato
23,30 Compagni di gio- [illegible], film [illegible] Alan [illegible], B. Stevens

CAPODISTRIA

Telegiornali [illegible] 22,10
17 — Cartoni animati, Iron Man
18 — Vita rubata, telenovela
18,45 Veronica, telenovela
[illegible] Cappello a cilindro, [illegible] con Fred Astaire e Ginger Rogers
22,25 Europei
23 — Storia [illegible] e d'amicizia, film

SVIZZERA

Telegiornali: 16; 18,45; 20; 22,55; 0,05
16,05 Rue Carnot
17,45 Per i bambini
18,15 Pubblicità vs alla guerra
20,30 Quella sporca [illegible] zia, film di Robert Aldrich con Lee Marvin, J. [illegible] valos, T. Sanders, C. Bronson, E. Borgnine, D. Sutherland, J. Brown [illegible] Musicalissima estate: [illegible]

ALLA RADIO

4 night [illegible] [illegible] Il Parlamento. 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano. Radiosecondo 19-24.

RADIOUNO — [illegible] rario: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 10,30; 11,30; 12,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 7,10 Parole di vita; 8 DSE: Inforaia; 8,46 La luce del Nord di A. J. Cronin; 9,10 Tra Scilla e Cariddi. 10,30 Il diritto e il rovescio; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Domaiadì?; 15-18,30 Fi- [illegible] con noi; 15,45 La cera sonora; 16,32 Menage. 18,32 Le strade della pace di tutti. 19,50 DSE Dentro la storia. 20,10 Sera in due. 23,28 Notturno italiano. Radiosecondo 19-24.

RADIOTRE. Giornale radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 6 Preludio; 7 Concerto del mattino, C. Monteverdi, G. Sammartini, F. Liszt. 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino, R. Schumann, J. Brahms. 10 Ore D. 10,30 Concerto del mattino. A. Scriabin, E. Chausson, A. Webern; 11,50 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di mia; 18,15 Un con- [illegible] estate; 17,30 Spazio Tre J. Sibelius, F. Krommer, M. [illegible], A. Dvorak, F. Chopin; 21 Stagione Lirica 1986-87. Dal Teatro alla Scala di Milano «Cardillac», musica di Paul Hindemith. Direttore [illegible] Sawallisch; 22,45 Il grande romanzo americano; 23 Il jazz. 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Notturno italiano e Radiosecondo 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Lunga vita alla signora!** di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 (aria condizionata). Ingresso 7000, rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **La piccola bottega degli orrori** di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non vist. In dolby stereo. Or. 15.10, 17; 18.50, 20.40; 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000 (aria condizionata).

ADRIANO (corso V. Emanuele 82, tel. 647.007): **Arrivano i Flodder**, con Nelly Frijda, Huub Stapel, Tatjana Simic, colori. Vist. 14. Or.: 16.40, 17.55; 20.10; 22.25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): **Stepfather (Il patrigno)**, Terry O'Quinn, Jill Schoelen, Shelley Hack. Col. Vist. 14. Or.: 15.45, 17.25; 19.05; 20.45, 22.25. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Una fortuna sfacciata**, Shelley Long, Bette Midler. Colori. Non vist. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 605): **Mistery**, regia Bob Swaim con M. Caine, Sigourney Weaver. Non vist. Or.: 15.40; 17.20; 19.05; 20.45; 22.30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 116): **L'amico della mia amica** di E. Rohmer con E. Chatrol, E. Viallard (Venezia 87) commedia brillante. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Arizona Junior**, regia Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter, Trey Wilson. Colori (minuti 93). Or.: 16, 17.40; 19.20; 21; 22.40. Ultimo giorno.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Highlander l'ultimo immortale**, di Russel Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery. In dolby stereo (minuti 113). Or.: 16.20; 18.30; 20.40; 22.45. Ultimo giorno.

CRISTALLO (via Goito 9, tel. 660 71 00): **Quarto protocollo**. Michael Caine, Pierce Brosnan. Colori. Non vist. Orario 15.50; 18.10; 20.15; 22.30. Ingresso 7000.

DORA (via Gramsci 2, tel. 542.429): **La morte a 33 giri**, regia C. W. Smith, con Alex Price, Tony Fields. Non visibile. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 7000.

ELISEO GRANDE (piazza S... 447.5241): **Good Morning** ... nia, di F. e V. Taviani, con O. Arnoulli, V. Sorio, G. Scacchi. Col. Non vist. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000 (aria condizionata).

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Lunga vita alla signora!**, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 (aria condizionata). Ingresso 7000, rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **La piccola bottega degli orrori** di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non vist. Or.: 15.10, 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingresso 7000; rid. 4000 (aria condizionata).

FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 272 057): **Figli di un dio minore**, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (drammatico). Colori. Dolby stereo. Or. 16.10, 18.10, 20.20; 22.30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600.760): **Dietro il paravento** dal best seller di F. Forsythe, con Michael Caine, Pierre Brosnan. Colori. Non vist. Or. 16; 18.10, 20.20; 22.30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Becceria 4, tel. 521.4316): **Predator**, con Arnold Schwarzenegger. Col. Non vist. Or. 16.30, 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

KING KONG CINESTUDIO (via Po 31, tel. 839.7502): **Quaresima** di travagliante di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeffe Daniels, Ray Liotta. Drama. 16.20; 18.25, 20.30; 22.35. Ingresso 7000, rid. 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 ang. tel. 537.100): **Missisippi** avventura, di Warner Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz. Dr.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Arma letale**, con Mel Gibson, Danny Glover. Vist. 14. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Giulia e Giulia**, di Peter Del Monte, con K. Turner, Sting, in dolby stereo «alta definizione». Vist. 14. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Cavalli di razza**, di Franc Roddam, con David Keith, Robert Prosky, D.D. Sanadon. Non vist. Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Apparecchiature ... Dolby. Di ...

PROSEGUIMENTI VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 7, tel. 297.197): **Spettrella**, con Todd Allen, Tawny Kitaen. Or.: 20.30, 22.30. Fino Agis 3500.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Bays di Woody Allen, con Mia Farrow, D. Wiest (commedia). Non vist. Colori. Ap 20.30. Film: 20.40; 22.30.

FORTUNY (via Cigna 47, tel. 456.560): **Cronaca di una morte annunciata** di Franco Rosi con Ornella Muti, Anthony Delon, Rupert Everett, G. M. Volontè. Or. 20.30; 22.30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.903): vedi lista

NUOVO GOBBO (via Venaria 8, tel. 749.23.62): chiuso per ristrutturazione

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 447.5241): **La piccola bottega degli orrori** di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non vist. Or.: 15.10, 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingresso 7000; rid. 4000 (aria condizionata).

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Un ragazzo di Calabria**, di Luigi Comencini (Leone d'oro Venezia 87) con G.M. Volontè, D. Abatantuono. Col. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingresso 7000; rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. ...): **Nella Russia** di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia '87), vgl. Non vist. Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 7000; Ridotto 4000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): **Giardini di pietra** di Francis Coppola, con J. Caan, A. Huston. Non vist. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Cosseria 12, tel. 749.2907): **Il bacio della donna ragno**, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga. Or.: 20.15, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000.

SECONDE VISIONI

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.968): **Mel grigio** di lupa, produzione Walt Disney. Ore 16.30; 22.15.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 811.293): **Piacere totale** (Complete Pleasir) con Nadine e Dominique. Vist. 18. Or.: 14.00; 15.25; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521): **Ginger and Glamour - Deep Throat n. 3** di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Harry Reems. Col. vist. 18. Ap. 15, ult. 22.30.

CINECLUB (via Colandra 15): **Show anal - Pissing party**. Dalle 14.30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): **Caldo capriccio di donna - Double trouble**. Colori. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 659.334): **L'ultima regola sulle labbra**, Lisa Delauare, Christine Black. Colori. Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267 974): **American sexy fever**, Colori. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 54 70): **Valeria la calda preda**, Valeria Bidd, Judy Station. Colori. Vist. 18. Ap. 14.30; ultimo 22.30.

MILANO - NOT DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.256): **Festival du sexe**. Porcellini e porcellone, super vogue hard. Profondamente osceno. Novità stagione ... Colori. Vist. 18. No ... dalle ore 9 ed 1 (ult. 23.30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 748.69.61): **La chiave più lunga** (Erotic adolescence of girl). Colori. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Carcere femminile speciale**, Jan Fortuny, Arben Celdry, Montgomeryville Mae (Usa), Dorothy May, William Dark. Colori. Vist. 18. Ap ore 10, ult. 22.30 continuato.

... (via San Donato 40, tel. 487.765): **Cocoon**, Karine Schubert, Marina Lotar, Jessica Strist (super hard core). Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22.30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817): **Giovani privati**. Novità Comm. Vist. 18. Ap. 15; ultimo 22.30.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353): **Blue jeans**, con Sharon Mitchell, Brooke Bennet. Colori. Vist. 18. Ap. ore 10; ult. 22.30 no stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Pelt une donne perfezione** (Uomo nudo). Colori. Vietato 18. Novità 1988. No stop dalle ore 14 alle 24.

Scelti per voi

Per chi vuol scoprire una nuova sex symbol
MISTERY di B. Swaim. Una Sigurney Weaver che, dopo aver sconfitto gli alieni, ora, nel ruolo ... squillo nelle ... della politica internazionale, rivela fascino e sensualità straordinari.

Per chi ha fiducia negli esordienti
NOTTE ITALIANA di C. Mazzacurati. Fascino del delta padano e di Giulia Boschi per un giallo un po' ... probabile ma avvincente.

Per i fans di Sting
GIULIA E GIULIA di P. Del Monte. Divisa ... il ricordo del marito Gabriel Byrne e la felicità con l'amante Sting, Kathleen Turner vive in una doppia dimensione, ma la fantascienza si tinge di giallo...

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987/88: ... inizio ... in prelazione abbonamenti Turni ordinari fino al 30 settembre ... esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

TEATRO REGIO A DOGLIANI (piazza Tomalin - Mercato): ore 21.15 Concerto Orchestra sinfonica del Teatro Regio «Cherubini». Direttore Daniele Gatti. Musiche di Haydn, Ravel, Britten-Respighi.

TEATRO REGIO A VALENZA (Duomo): ore 21 **Concerto** Coro Polifonico del Teatro Regio. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Musiche di Strawinski, Bach, Schutz, Ingegneri Sant'Elena, Bruckner, Donatoni, Verdi, Puccini, Mascagni.

HOLIDAY ON ICE, la rivista mondiale sul ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Palanonni - 4500 posti a coperto). Tutte le sere alle 21.30, Venerdì sabato domenica 2 spettacoli ore 17.30 e 21.30. Lunedì riposo. Informazioni tel. 500.135. Prevendita alla cassa del Palanonni, piazza d'Armi, e alla biglietteria del Palaporti Parco Ruffini, tel. 389.957.

ADUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti presso Adua C. G. Cesare 87, h. 15.30-19. ... La Stampa Aeg ... Libreria Campus, 7 ingressi su 13 spettacoli a L. 91.000/70.000/49.000. Tel. 374 3276/297871.

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro): **Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88**. Gli uffici della Rai saranno a disposizione degli abbonati con il seguente calendario: dal 16/9 al 20/9 per la prelazione riservata agli abbonati ai 22 concerti (in giovedì della precedente stagione); dal 21/9 al 27/9 per la prelazione riservata agli abbonati ai 22 concerti del venerdì della precedente stagione; dal 28/9 al 4/10 per gli abbonati alla serie pari o alla serie dispari della precedente stagione; dal 5/10 al 7/10 per i nuovi abbonamenti presso la Sede Regionale per il Piemonte via Verdi 16, Torino con orario 10-13 ininterrotto (assegni e domiciliazioni).

ACCADEMIA REGIONALE - ... CORELITTICO: cinque anni di danza ... arte studio ... conseguimento maturità e ... abilitazione - Specializzazione ... danzatori professionisti e adulti amatori dilettanti. Selezioni Teatro Nuovo 19 e 20/9 ore 16.

... DIDATTICHE AL TEATRO NUOVO: scuola di ... Contemporanea, Jazz, Recitazione Mimo ed Espressione Corporea. Corsi professionali e vari livelli e per principianti. Corsi di danza e ... zione al movimento per bambini ... presso la segreteria.

NUOVO: Selezioni, audizioni e iscrizioni per Compagnia Regionale, Liceo Coreutico. Corsi professionali, Scuola di danza, recitazione e mimo. Tel. 96.90.688.

C.G.T. ARABESCO: lezioni aperte per Recitazione e stages «Lettura pubblica - dal testo a l'attore» insegnamento R. Solgwy int. via Magenta 56/a, tel. 857.5345 - ... 0932 dalle 15 alle 19.

C.G.T. ARABESCO: lezioni aperte ... gas mimo, ..., maschera, ...

DISCOTECA ... CLUB
questa sera
PARTY D'INAUGURAZIONE DEI NUOVI LOCALI
Trofarello - Via Loj 11 - Tel. 948.99.70

... gruppo
Tel. 274.32.76 - 287.871

Gallerie e musei

ARTE 131 (piazza 121, tel. ...): Collettiva ... 600-900 - L'Arte Impressionista ... Caldanni, A. Calderini, V. Cavalieri, C. Ciani, D. Crocia, G. Ciardi, L. Delleani, C. Follini Fappani, A. Fontanesi, A. Falchetti, A. Gentile, G. Lavini, E. Gherzuchi, C. Maggi, L. Onetti, O. ... Peroni, A. Pisani, E. Pittara, A. Priora, E. Reycend, ... Ricciardi, E. Tallone, F. Zandomeneghi, V. Zotti.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture fino al 27 ... ore ... di arte contemporanea internazionale ... 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956 1047.

... DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5): 9 settembre / 4 ottobre - L'Abito della Rivoluzione - orario 10-19.

DEL PONTE - Busca (...

ETRURIA - Cuneo (via ... 4) - Sono Brunello per 16-19,30.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via delle Rocca tel. 874 644): Grafica in grandi formati, sculture di materiali originali multipli: oggetti d'arte applicata presentati da protagonisti nello spazio più affascinante d'Europa nel suo genere.

LA CONCHIGLIA: Tallarigo Carpo, ... Benedetto Marzano, G. Lunetta, P. Rinaldi. ore 15-19.

LA FINESTRELLA - Canelli, tel. 821.167. 800-1200 permanente.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 254): Pinetta Gramola e terre Mecca - ... Con il Parroccino della Regione Piemonte. Ore 16.30/18.30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. La collezione della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino 1845-1988 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19, festivi 10-13 / 14-18. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei
GERMAN: Fiori nell'arte
GALLERIA SUBALPINA (via Juvarra 16): «Grafica». Orario 16-20
PERRA (corso VIII 82, tel. 543.383): Pittori italiani e francesi
PERRA CERAMICHE: Ceramiche

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 3, tel. 532.235): ore 9-13.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sale Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30, 15-19.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19, domenica 9-14.
SPERIMENTA '87 - Intelligenze ... intelligenze artificiali (Villa ... corso Settimio Severo, 65 - Torino) fino all'11 ottobre. Orario ... martedì a venerdì 15-24; ... domenica e festivi 10-24; ... chiuso. Per informazioni tel. 650.4687 - 650.3565 - 650.2793.

Ritrovi

... BAGATELLE ESTIVO: Sala Relax: Nonsolodiscoteca. Sala Blu Musica Anni 60 ingr. e cons. ... MUSIC (v. Frejus 27) riapertura sabato 19 settembre.
ARLECCHINO: sabato 19 riapertura locale completamente rinnovato.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra.
CHALET ... 31 - Regaz ... Sole
CLUB 84: Ore 15.30 e 21 ritmi e danze per tutti con i Melagrà, questa sera gara di ballo liscio aperta a tutti con notevoli premi.
DU PARC: ore 21 Franco Orsini.
EDEN (v. Plemonte, 10, t. 805.0301): se vi sentite ... venite da noi. Vi aspettiamo Agn, Edo Puma l'orchestra giovane che piace. Dame ingresso e consumazione offerta.
FORTUNO, ore 16.30 tradizione Armando. Ingresso libero.
GARDEN ... e ... di danza, da martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 16, sempre ingresso libero a tutti.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206 ... ore 21 inizio ... Jolly Azzurri. Ingresso libero.
LE ROI ESTIVO: ore 21 Bal ...
SMERALDO - Chivasso: sabato 19 riapertura balla liscio. Orch. Maschino.
K. 31 DANCING - Venaria (To) tel. 0124/617.162: Sabato 19 settembre C. Cascia.
LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (t. 900.25.81): 21 orch. Vitale.
MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 68, tel. 668.06.96): Tutte le sere (escluso lunedì). P. S.
NAPOLEON - Piano Bar (via S. Massimo 14, t. 830.775): tutte le sere ore 21,30-2 al piano B. Previsto.
ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spett. Ore 1-2,30.
PARADISE DISCOTEQUE - Valperga (To): sabato 19 settembre Jo Squillo.
PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 348): tutte le sere ore 22-4,30.
S. GIORGIO - Riva Dorus - Valentino: La Piazza Trio, c. Alberina.

SETTEMBRE MUSICA
San Silvestro Pubblicistico
Ore 16
QUARTETTO ARDITTI
ENSEMBLE ANTIDOGMA ...
DANIEL TOSI
direttore
Brani vincitori il Concorso ICONS 1987
QUARTETTO ... **FILIPPONE**
chitarra
MICHELE CARULLI
clarinetto
MARINELLA TARENGHI
pianoforte
Boccherini, Schumann
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Regio
Ore 21
MUNCHNER PHILHARMONIKER
...
direttore
Dukas, Hindemith, Dvorak
Ingressi a sedere in vendita dalle 20 al Teatro Regio

Oggi all'ARLECCHINO
- *Un uomo che scappa*
- *Due donne che l'inseguono*
- *Risate movimentate!*

BETTE MIDLER SHELLEY LONG

UNA FORTUNA SFACCIATA

TOUCHSTONE PICTURES ... SILVER SCREEN PARTNERS II
... PRODUZIONE INTER ... DISTRIBUTORS
BETTE MIDLER SHELLEY LONG in FILM di ARTHUR HILLER
"UNA FORTUNA SFACCIATA" (... FORTUNE)
PETER COYOTE e GEORGE DIXON
Musica di ALAN SILVESTRI Diretto dalla fotografia DAVID M. WALSH
La Produzione di PETER V. HERALD SCOTT KROOPF MARTIN MICHELSON
Tratto da LESLIE DIXON ... TED FIELD ROBERT ... Diretto da ARTHUR HILLER
... DOLBY STEREO

ORARIO: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

OGGI al VITTORIA

Qualcosa accadde a 10.000 miglia di distanza.
Qualcosa sconvolse il loro modo di sentire, d'agire.
Qualcosa trasformò coloro che amavano.
Qualcuno visse un'altra guerra, a casa.

DI FRANCIS COPPOLA
GIARDINI DI PIETRA
LA TRI STAR PICTURES ... MICHAEL I. LEVY ... JAMES CAAN
... JULIELLA HUSTON - JAMES EARL JONES - D.B. SWEENEY - DEAN STOCKWELL - MARY STUART MASTERSON
... CARMINE COPPOLA ... BARRY MALKIN ... DEAN TAVOULARIS
... JORDAN CRONENWETH, A.S.C. ... MICHAEL DAVID WILSON ... STAN WESTON
... JAY CASSETT e FRED ROOS ... NICHOLAS PROFFITT ... RONALD BASS
... MICHAEL I. LEVY e FRANCIS COPPOLA ... FRANCIS COPPOLA
... Columbia Pictures Italia

OGGI «PRIMA» grand'eliseo
REALTA', FAVOLA, POESIA, NEL SOGNO AMERICANO DEI FRATELLI TAVIANI
ISTITUTO LUCE - ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
LA RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA E LA R. PRESSMAN FILM
UN FILM DI PAOLO E VITTORIO TAVIANI
good morning BABILONIA

... SCRITTO DA GIULIANI G. DE NEGRI
con VINCENT SPANO
JOAQUIM DE ALMEIDA
GRETA SCACCHI
DESIREE BECKER
CON LA PARTECIPAZIONE DI OMERO ANTONUTTI
E CON BÉRANGÈRE BONVOISIN
DAVID BRANDON
BRIAN FREILINO
MARGARITA LOZANO
MASSIMO VENTURIELLO
ANDREA PICCAN
E CON CHARLES DANCE
NELLA PARTE DI W. GRIFFITH

ARIA CONDIZIONATA, GRADEVOLE, A TEMPERATURA COSTANTE

adua 400
DOLBY STEREO
eliseo rosso
Una pianta che cuoce, un rose un po' avaro, una ragazza smunta, un dentista pazzo sulla più divertente commedia di tutti i tempi.

LA PICCOLA BOTTEGA degli ORRORI

CAPITOL
UN THRILLER MAGISTRALE IN PURO STILE HITCHCOCK
... MICHAEL CAINE ...

MISTERY

FARO OGGI

RADIO DAYS

FONDA PALANONES - Piazza D'ARMI
... ORMAZIONI TEL. ...
... emplice
... STREPITOSO SUCCESSO
... DOLBY STEREO

Al ROMANO
- *LEONE D'ORO a LUIGI COMENCINI*
- *PREMIO PASINETTI PER L'INTERPRETAZIONE ... A GIAN VOLONTE' ALLA MOSTRA DI VENEZIA 1987*

Al REPOSI
Un appuntamento con lei è il sogno di ogni ... che diventa realtà

OGGI al CRISTALLO e GIOIELLO

Oggi esce «Good morning»

Rai Babilonia per i Taviani

Festa a Firenze senza diretta tv

Da sinistra, Desirée Becker e Greta Scacchi nel film dei Taviani

FIRENZE — L'arte cinematografica dei fratelli Taviani è stata costretta a cedere il passo ai gladiatori del pallone Raiuno, dopo aver [illegible] la diretta televisiva da [illegible] come tributo all'anteprima italiana di *Good morning Babilonia*, che uscirà oggi in tutti i cinema. Ha dovuto fare marcia indietro per trasmettere ieri sera, alle 20,30, le [illegible] di Maradona e soci. La serata fiorentina dei «fratelli d'Italia» è stata guastata quindi da quei pochi appassionati nottambuli che hanno avuto la pazienza di attendere fino [illegible] 23.40.

L'anteprima è stata ospitata [illegible] cinema Odeon, [illegible] dei più antichi di Firenze, [illegible] intorno [illegible] Dieci. Non a caso i [illegible] hanno ambientato alcune scene [illegible] loro film proprio negli ambienti Liberty della sala cinematografica. Non è questo l'unico punto di contatto con la Toscana, giacché la pellicola è [illegible] girata negli storici [illegible] di Tirrenia, in quelli che furono, a metà degli Anni Sessanta, [illegible] studi Pontì. A Pisorno (secondo in Italia solo a Cinecittà) i fratelli registi hanno [illegible] quella luce e quella profondità di campo che sulla Nomentana sono ormai scomparse.

[illegible] proiezione è stata introdotta [illegible] fiume [illegible] parole di Enrico Mentana (subentrato al tradizionale Lello Bersani) che ha descritto l'epopea dei due protagonisti dell'opera, due giovani artigiani toscani, [illegible] anche loro, [illegible] emigrare negli Stati Uniti [illegible] quei riconoscimenti negati in patria. E' a Hollywood, nel 1915, che [illegible] il mitico Griffith. A loro il regista affiderà l'ideazione di alcune scenografie di *Intolerance*.

Nel [illegible] della conferenza [illegible] ieri mattina, i [illegible] hanno brevemente parlato della [illegible] compagnati dal direttore di Raiuno Giuseppe Rossini, dagli organizzatori della [illegible] fiorentina (la Mediateca regionale toscana) e da [illegible] interpreti di *Babilonia*.

Poeti artisti dell'immagine, Paolo e Vittorio Taviani hanno però voluto ricordare che l'arte cinematografica «è soprattutto buon artigianato, [illegible] un pizzico di caso».

t. m.

Il 9 ottobre, [illegible] «Sarcofago», si apre la nuova stagione del Gruppo

Tre volte per la Rocca

La cooperativa festeggia i vent'anni della fondazione con tre produzioni - Attualità col dramma di Gubarev su Cernobil, ritratto umano con «Casanova al castello Dux» di Gassauer e fantasia poetica con «Racconto d'inverno» di Shakespeare - Arriverà la rassegna ebraica del PierLombardo - Il lunedì prezzo ridotto, come si fa per il cinema

TORINO — *Il Gruppo della Rocca sta per compiere vent'anni ed è diventato ormai una realtà istituzionale nel panorama del teatro italiano, ma non rinuncia a un ruolo, se non più alternativo, quanto meno di impegno civile. Così, per la prossima stagione, che si aprirà il 9 ottobre all'Adua, ha puntato sulla drammaturgia contemporanea, sui temi d'attualità, ospitando all'Adua nella prossima, in collaborazione con il Stabile Pier Lombardo, il* [illegible] *culturale ebraico che si è tenuto quest'anno a Milano. Per ora è una riproposta degli stessi spettacoli, ma potrebbe diventare il presupposto per una manifestazione annuale in una città dove la cultura ebraica annovera alcuni dei maggiori esponenti.*

«Lasciamo agli [illegible] la lotta per accaparrarsi i divi che arrivano dal cinema». Ha detto Giorgio Ossenzotti, presentando il cartellone [illegible]: [illegible] spettacoli prodotti dal gruppo, sette compagnie ospiti, oltre [illegible] quattro appuntamenti del Festival di cultura ebraica.

Si comincia [illegible] Sarcofago, monumento a Cernobyl [illegible] Valdimir Gubarev, l'inviato della Pravda che, dopo il reportage sul disastro nucleare, ha scritto un testo teatrale tradotto in [illegible] Milli [illegible] e Gabriele Gialint.

Chi presenterà [illegible] rassegna di Pinsole, lo spettacolo, [illegible] resterà in cartellone [illegible] quasi un [illegible] sarà il perno attorno al quale ruoteranno [illegible] serie di iniziative intorno [illegible] duplice [illegible] manifestazioni di carattere scientifico sui problemi [illegible] nucleare, presenti lo stesso Gubarev oltre a fisici e [illegible] sovietici italiani, compresa la proiezione del documentario su Cernobyl costato la vita all'autore, ucciso dalle [illegible] durante il sopralluogo dei particolari momenti di apertura e di «recupero» [illegible] Urss di scrittori e registi, libri e film [illegible] con l'associazione Italia-Urss.

Goldoni, Flaiano e «Mamma» di Ruccello

Questo il [illegible]one '87-'88.

PRODUZIONI DEL GRUPPO

Sarcofago - Monumento a Cernobyl di Gubarev, regia De Monticelli, con Loredana Alfieri, Dorotea Aslanidis, Giovanni Boni, Fiorenza Brogi, Luigi Castajon (9 ottobre).

Casanova al castello Dux di Gassauer, regia Deiana, [illegible] Ofelia [illegible] e [illegible] Mariani (3 novembre).

Il racconto [illegible] Shakespeare, regia [illegible] Monticelli, [illegible] gli [illegible] della cooperativa [illegible] un [illegible] giovani (19 [illegible]

SPETTACOLI OSPITI

Il valzer del cane di Victor Haim, Magopovero Produzioni, regia Luciano Nattino, [illegible] Lorenza [illegible] e [illegible] Todeschini (3 novembre).

Mamma - Piccole tragedie minimali di Ruccello, Compagnia il Carro, regia Marina Confalone, con la Confalone e Mario D'Amora al pianoforte (10 novembre).

Melampo di Fiaiano, Teatro Filodrammatici di Milano, regia Massimo De Rossi, con De Rossi e Daniela Giordano (17 novembre).

I due gemelli veneziani [illegible] Goldoni (24 novembre).

Pièce Noire di Moscato, Cooperativa Nuova Scena Teatro Testoni/Interaction, regia Cherif, con Marisa Fabbri, Ettore Massina, [illegible] Pitta, Umberto Raho (12 [illegible]).

L'Uomo, la Bestia e la Virtù di Pirandello, Teatro Niccolini Compagnia Granteatro, regia Carlo Cecchi, con Carlo Cecchi (3-7 febbraio).

Becket Concerto, testi di Beckett scelti da Vittorio Franceschi, [illegible] Friuli Venezia Giulia, regia Sciaccaluga, con Franceschi (8 febbraio).

Festival di cultura ebraica: si svolgerà dal 12 al 30 aprile.

Qohelet - l'Ecclesiaste con Guido Cerondi e Franco Parenti.

Dibbuk, testo e regia di Bruce Myers da Ansky, con Parenti e Lucilla Morlacchi.

Dalla sabbia del tempo di Mara Cantoni e Mori Ovadia, drammaturgia e messa in scena di Mara Cantoni.

Prendo la parola (non non so se va in [illegible]), cabaret di e con Gioele Dix.

[illegible] e più esperti di cinema [illegible] *King Kong*).

Dal Festival [illegible] Villa Vasariane arriva, [illegible] prodotto dal Gruppo, [illegible] al castello Dux di Karl Gassauer, mentre sarà un assoluto debutto il racconto d'inverno di Shakespeare, [illegible] regia [illegible] De Monticelli, interpretato [illegible] tutti gli attori [illegible] [illegible] *a/fiancati da alcuni giovani selezionati per lo spettacolo. Una scelta che sembra singolare, vista la scarsa frequentazione del teatro fc'è stato, dopo lunghissimi anni, [illegible] il recente allestimento del Biondo di [illegible] larmo) e la difficile collocazione di questo Shakespeare nella linea [illegible] produzioni fin qui seguita dalla cooperativa torinese.*

«Per noi è il secondo Shakespeare, dopo Sogno [illegible] notte di [illegible] estate. Allora era stata [illegible] vacanza da un contesto ideologizzato [illegible] uno specifico teatrale: [illegible] poesia che [illegible] fa [illegible] zione, la [illegible] diventa immagine. Oggi, [illegible] soglia dei vent'anni della nostra storia — ha spiegato Ossenzotti — torniamo alla fantasia poetica scegliendo lo Shakespeare della maturità che racconta la vita ormai con la pacificazione del sentimento. La nostra maturità ci avvicina alla sua».

Per quanto riguarda gli spettacoli ospiti, arriveranno Carlo Cecchi, Franco Parenti, Marisa Fabbri, Vittorio Franceschi per [illegible] carrellata [illegible] autori contemporanei [illegible] Ruccello [illegible] Mamma, Fiaiano [illegible] Melampo, Ettore Moscato [illegible] Pièce [illegible] e [illegible] riproposta di classici come Pirandello (L'Uomo, la Bestia e la Virtù), Beckett (Concerto) e [illegible] (I due gemelli veneziani).

Tra [illegible] novità che riguardano la stagione, l'utilizzazione [illegible] sala piccola dell'Adua per la proposta del Valzer del cane, del Magopovero, [illegible] Le [illegible] dopo le [illegible] di [illegible] al castello Dux: [illegible] per un [illegible] da camera. Ancora, l'istituzione [illegible] un biglietto a prezzo ridotto il lunedì, analogamente a quanto da anni fanno le sale cinematografiche, e una nuova formula di [illegible]mento «cinema&teatro» [illegible] possibilità [illegible] due biglietti scontati per [illegible] proiezioni all'Adua [illegible].

[illegible] riconferma la collaborazione [illegible] Assemblea Teatro per gli spettacoli [illegible] ripresi.

Alessandro Pierucci

[illegible] Rossa, Ashkenazy e Herne a Filarmonica

ROMA — Doppia inaugurazione quest'anno per la stagione della Accademia Filarmonica Romana: il 15 settembre con il pianista Vladimir Ashkenazy con la Chamber Orchestra of Europe che eseguirà musiche di Schönberg, Beethoven e Ravel e il 16 ottobre con la contralto americana Marilyn Horne che accompagnata dall'orchestra dell'Amit diretta da Martin [illegible] si [illegible] in un recital.

[illegible] Fogli torna a cantare con i Pooh

MILANO — E' uscito da pochi giorni il nuovo Lp di Riccardo Fogli. Si intitola «Le infinite vie del cuore» e segna, dopo due anni di [illegible] dalle scene, il ritorno [illegible] Pooh che [illegible] ripresa di gruppo grazie [illegible] una ritrovata [illegible] sia per [illegible] sia per gruppo. Dopo quindici anni, Fogli interpreta infatti un pezzo insieme ai Pooh e il titolo del motivo è «Giorni cantati».

[illegible] Karajan, il Giappone non tutela gli autori

TOKYO — Herbert von Karajan ha protestato presso il primo ministro giapponese Nakasone per l'inadeguata protezione dei diritti d'autore offerta dalle [illegible] giapponesi.

Lo ha rivelato [illegible] il quotidiano «Mainichi». Von Karajan critica le leggi [illegible] garantiscono agli [illegible] un periodo di protezione del copyright [illegible] a 30 anni, contro i 50 [illegible] di [illegible] Paesi industrializzati. (ansa)

[illegible] nuovi [illegible] del Balshoi

[illegible] — [illegible] Lazarev, [illegible] [illegible] «Capo direttore d'orchestra» del teatro [illegible]. Questo incarico, che riunisce sia le funzioni artistiche sia quelle amministrative, [illegible] scoperto da Yuri Simonov [illegible] è divenuto [illegible] dell'orchestra sinfonica dell'Urss.

IDEAL: *in esclusiva*

In esclusiva CHARLIE CHAPLIN 2

Per un modo così nuovo di ridere al cinema

SELEZIONE UFFICIALE FESTIVAL DI CANNES 1987

la Repubblica
Uno [illegible]
[illegible] divertenti
LA [illegible]
inventività,
ardimento, originalità.

ARIZONA JUNIOR

Una commedia di Joel Coen

MESSAGGIO IMPORTANTE!!! PER TUTTI I «SINGLES»

Da domani al CHARLIE CHAPLIN 1

Un film «GARANTITO D.O.C.» dalla scrittura di NEIL SIMON dall'interpretazione «amara» di STEVE [illegible] AMIGOS» MARTIN

OLYMPIA 1 — 1ª SETTIMANA

Vola al cinema con «GIULIA e GIULIA» il maggior [illegible] della nuova stagione

Si consiglia vivamente di vedere il film dall'inizio

GRUPPO ERIC ROHMER
L'AMICO DELLA MIA AMICA

CENTRALE
Il piacere della grazia e dell'intelligenza... [illegible] gruppo di attori bravi, [illegible] e veri, [illegible] gran commedia. Da vedere.
(Il Corriere della Sera)

IL BACIO DELLA DONNA RAGNO

ZETA
WILLIAM HURT
Premio OSCAR per la migliore interpretazione
«Grandioso» (New York Times)
«Ti lascia senza fiato» (Los Angeles Times)
«Elegante e sconvolgente» (Times)

«Settembre Musica», concerti e un convegno sul compositore

Ravel fra razionalità e impressionismo

TORINO — Dell'altro giorno, [illegible] musica ha decisamente [illegible] il filone Ravel iniziando con la prima puntata d'un convegno che si è tenuto al Teatro Carignano con la partecipazione [illegible] specialisti italiani e stranieri. La presenza del prof. Lodovico Bergamini, [illegible] neurologo, che ha aperto i lavori [illegible] una limpida [illegible]azione, era giustificata [illegible] problema ancora insoluto della strana [illegible] al cervello che condusse Ravel alla [illegible] conseguenza di [illegible] operazione neurochirurgica: questa la fine [illegible] artista che come pochi altri aveva interpretato l'anima razionale della [illegible] francese, risolvendo in poesia i raffinati prodotti d'una mentalità scopertamente [illegible] costruttiva e artigianale.

Nell'officina compositiva di Ravel si [illegible] introdotto la relazione di Piero Rattalino che ha dimostrato con sottili osservazioni sulla [illegible] pianistica, [illegible] in Ravel il timbro e [illegible] dinamica possano essere funzioni dell'armonia; accordi dissonanti [illegible] suonano più [illegible] tali se trasportati in certe [illegible] della [illegible] e trattati con un tocco particolare. Molto interessante inoltre la proposta di studiare l'influenza su [illegible] del pianismo [illegible] centesco di Liszt (ovvio) [illegible] (meno ovvio) e Rossini, quello dei «peccati di vecchiaia» (idea decisamente [illegible]: che bell'argomento [illegible] — [illegible] l'altro — per una tesi di laurea). Anche [illegible] Boucourechliev sui rapporti tra il *Pierrot Lunaire* di Schoenberg le *Lyriques japonaises* di Stravinsky e i *Trois poèmes de Mallarmé* di Ravel ha gettato luce sui procedimenti armonici e contrappuntistici dei tre musicisti, mostrando [illegible] e differenze. [illegible] çois Lesure ha affrontato invece, alcuni problemi biografici, mettendo a fuoco il rapporto artistico ed umano di [illegible] con Debussy, mentre Jean Roy [illegible] è occupato della produzione operistica.

[illegible] pomeriggio, invece, nella chiesa di Santa Teresa, una bella panoramica della produzione per canto e pianoforte, dominata dal fulgore stilistico delle *Histoires Naturelles* e delle *Trois chansons de Don Quichotte à Dulcinée*. Musica di sottigliezza alchemica e di straordinario potere figurativo-evocativo; al centro, quasi luce irradiante di questo levigato universo stilistico, la scoperta di una declamazione che fa tesoro della tradizione francese ma nello stesso momento la innova, eliminando l'artificiosa pronuncia delle vocali mute e quindi avvicinandosi al suono reale della lingua senza mai sacrificare la pregnanza musicale dell'interallo.

Attorno a queste vette il programma disponeva le pagine non meno belle [illegible] melodie [illegible] ebraiche, spagnole, [illegible] e [illegible] frutto di quell'interesse per l'esotismo musicale che percorre [illegible] la produzione di Ravel. Eseguivano il baritono [illegible] Egel e la [illegible] Borini, [illegible] modo [illegible] da permettere agli ascoltatori [illegible] percepire il valore di queste pagine: donde gli applausi che hanno accolto alla fine i due esecutori costretti a ripetere, ancora una volta, la Chanson romanesque. Il giorno dopo, [illegible] conda rassegna del nutrito programma raveliano: il congresso ha visto succedersi Sylvano Bussotti, Christiane Le Bordays, Jacques Chailly, Marcel Marnat; poi, al pomeriggio, splendido [illegible] pianista François-Joël Thiollier, [illegible] [illegible] Francesco d'Assisi, [illegible] la *Pavane*, il *Menuet antique*, i [illegible] d'eau, *Miroirs* e *La Valse*, eseguiti [illegible] un magistrale potere di [illegible] stilistica, si profilavano le di[illegible]me di Ravel: quella vicina al gusto impressionistico per la spaziata e luminosa [illegible] immensità della veduta [illegible] en plein air; quella tagliente e [illegible]; quella che s'inebria a contatto col suono e vi si identifica con vorace golosità [illegible] quella tragica. Infine, che interpreta un'epoca [illegible] nelle [illegible] e [illegible] la *Valse*. Il miglior complimento che si può [illegible] al pianista Thiollier è quello di [illegible] che [illegible] queste [illegible] non ha lasciato rimpianti per l'orchestra: [illegible] una [illegible] ricca e chiaroscurata ha [illegible] prospettive [illegible] di [illegible] profondità inconsueta.

Ma si è [illegible] altre pagine, [illegible] cesellatore di alta scuola, orefice [illegible] no, quando occorre: e tutti sanno quanto sovente [illegible] re esserlo in Ravel. Il pubblico [illegible] attentissimo, lo ha applaudito [illegible] trasporto [illegible] evidente consapevolezza di trovarsi di fronte [illegible] un [illegible] di identificazione tra interprete e testo. Ma il ciclo Ravel non è finito: l'altro pomeriggio l'Ensemble [illegible] Paul Méfano ha [illegible] [illegible] de *Chansons madécasses*, l'*Introduction et allegro* per [illegible] e archi, flauto e clarinetto) e altri [illegible] ancora [illegible] si [illegible] lo [illegible] il loro splendore, dalla inesauribile ve[illegible] del [illegible] musica.

p. gal.

Il concerto del soprano statunitense al Carignano

[illegible] Hendricks alla Hendricks

[illegible] — Il soprano Barbara Hendricks è [illegible] giovane americana [illegible] colo[illegible] che [illegible] va facendo strada anche in Europa nel [illegible]. Tre mesi fa, quando cantò Susanna alla Scala nelle *Nozze di Figaro* diretta da Muti, [illegible] sussurrava che avremmo goduto d'un personaggio di eccezionale vivacità. Su questo punto [illegible] [illegible] e [illegible] «vivace più nell'azione che nella [illegible]». Ora che ha sostenuto un recital al Carignano per Settembre Musica, tutto si spiega: coltissima [illegible] (e diplomata in matematica e chimica all'Università [illegible] Nebraska, [illegible] gli studi musicali condotti [illegible] Jenny Tourel [illegible] alla Juilliard School) è assai [illegible] una liederista che un'artista lirica. Come tale ha debuttato nell'incoronazione [illegible] *Poppea*, cui [illegible] seguito l'*Orfeo*, poi il *Fidelio*, [illegible] *Rigoletto* [illegible] un avvicinamento [illegible] repertorio.

Della [illegible] d'opera non ha la tracotanza euforica, né l'esagerazione espressiva. E' tutta composta [illegible] misura. E nei *Lied* [illegible] [illegible] *a/fiancati da alcuni giovani selezionati per lo spettacolo. Una scelta che sembra singolare, vista la scarsa frequentazione del teatro fc'è stato, dopo lunghissimi anni,* [illegible] *il recente allestimento del Biondo di* [illegible] *larmo) e la difficile collocazione di questo Shakespeare nella linea* [illegible] *produzioni fin qui seguita dalla cooperativa torinese.*

«Per noi è il secondo Shakespeare, dopo *Sogno* [illegible] *notte di* [illegible] *estate*. Allora era stata [illegible] vacanza da un contesto ideologizzato [illegible] uno specifico teatrale: [illegible] poesia che [illegible] fa [illegible] zione, la [illegible] diventa immagine. Oggi, [illegible] soglia dei vent'anni della nostra storia — *ha spiegato Ossenzotti* — torniamo alla fantasia poetica scegliendo lo Shakespeare della maturità che racconta la vita ormai con la pacificazione del sentimento. La nostra maturità ci avvicina alla sua».

Per quanto riguarda gli spettacoli ospiti, arriveranno Carlo Cecchi, Franco Parenti, Marisa Fabbri, Vittorio Franceschi per [illegible] carrellata [illegible] autori contemporanei [illegible] Ruccello [illegible] Mamma, Fiaiano [illegible] Melampo, Ettore Moscato [illegible] Pièce [illegible] e [illegible] riproposta di classici come Pirandello (L'Uomo, la Bestia e la Virtù), Beckett (Concerto) e [illegible] (I due gemelli veneziani).

Tra [illegible] novità che riguardano la stagione, l'utilizzazione [illegible] sala piccola dell'Adua per la proposta del Valzer del cane, del Magopovero, [illegible] Le [illegible] dopo le [illegible] di [illegible] al castello Dux: [illegible] per un [illegible] da camera. Ancora, l'istituzione [illegible] un biglietto a prezzo ridotto il lunedì, analogamente a quanto da anni fanno le sale cinematografiche, e una nuova formula di [illegible]mento «cinema&teatro» [illegible] possibilità [illegible] due biglietti scontati per [illegible] proiezioni all'Adua [illegible].

[illegible] riconferma la collaborazione [illegible] Assemblea Teatro per gli spettacoli [illegible] ripresi.

Alessandro Pierucci

[illegible] Morte Hirszman: lunedì Cinema Nuovo

RIO [illegible] JANEIRO — E' morto ieri a Rio de Janeiro, vittima dell'Aids, il [illegible] uno dei fondatori del movimento Cinema Novo.

Nato nel [illegible] a Rio de Janeiro, [illegible] venerea [illegible] [illegible] un cortometraggio [illegible] denuncia sociale, intitolato *Pedreira* [illegible] Diego.

Esordì nel lungometraggio a soggetto con *A Falecida* (1965, ispirato [illegible] un lavoro teatrale di Nelson Rodrigues). Tra i suoi molti lavori va segnalato *Eles não usam black-tie*, premiato al Festival [illegible] Venezia. (Ansa)

LUX: *ECCEZIONALE*

MEL GIBSON · DANNY GLOVER
Due poliziotti
Glover porta un'arma
Gibson è una
ARMA LETALE
WARNER BROS. ITALIA

KING KONG
Attenzione, prego, piccolo capolavoro d'inizio stagione
(LA REPUBBLICA)

OGGI ore [illegible]
al cinema TORINO
INIZIANO LE PROIEZIONI PIU' FORTI
BROOKE BENNET - [illegible]
SHARON [illegible] IN
BLUE JEANS
DIVIETO ASSOLUTO AI MINORI DI 18 ANNI

DOMANI AMBROSIO

Madrid. Per Bianchi il primo grande ostacolo

A Madrid sfortunata prova dei campioni d'Italia nel «Bernabeu» deserto

Rigore e autogol, Napoli giù

Real in vantaggio al 17' con Michel che trasforma dal dischetto dopo un fallo di Renica - Nel finale il raddoppio spagnolo su deviazione di [illegible] Napoli

Per gli azzurri un palo e un grande Garella

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Carosa e Valdano fuori, [illegible] fairsi compagnia, due fra le tante assenze importanti (anche Maceda, Francini, Hugo [illegible] dovuto saltare l'appuntamento) per questa partita strana, [illegible] come ambiente [illegible] ricca di tensione emotiva, tradita già [illegible] vimenti contratti [illegible] giocatori negli esercizi di riscaldamento. [illegible] partita che ha esaltato nella squadra spagnola la grande abilità e continuità di [illegible] e che a lungo invece ha visto sparire Maradona, [illegible] preso dall'emozione.

Diego è partito come punta, al segnale d'avvio, a fianco di Giordano ma Sola, preferito da Bianchi a [illegible], ha perso [illegible] il primo pallone e subito l'argentino ha avuto come un [illegible] di [illegible] Ancora al 1' il fallo di Ferrario [illegible] Gallego e subito alta una bordata di Martin Vasquez. E ancora, [illegible] entrare nel clima un'entrata [illegible] di Ferrara sul [illegible] rivale Butragueño, con il Real che [illegible] a premere, cominciava a fare paura.

Marcature secondo le attese: Obendo [illegible] andato [illegible] a [illegible] Maradona. [illegible] chia ha cominciato a sudare sul [illegible] Giordano, [illegible] Bianchi aveva accontentato Bruscolotti che è andato così a controllare Santillana, offrendo il duello fra [illegible] al [illegible] Ferrara contro Butragueño, previsto anche questo, e subito scintille fra Michel e Bagni, due caratterini (ma l'azzurro ha dato prova di sentire il dolore al ginocchio, è stato meno brillante, si è dovuto salvare con interventi duri).

Lo schema tattico del Napoli ha [illegible] avvio senza rischi, grazie soprattutto alla lucida applicazione di Romano che ha dato un senso [illegible] movimento [illegible] centrocampo in fase di chiusura. [illegible] colpo però, [illegible] 17', la partita entrava in [illegible] fase calda e sfavorevole al Napoli. Già impensierita Garella un maldestro passaggio indietro di [illegible] dona a trequarti [illegible] e impensieriva ancora di più Renica [illegible] fuga di Sanchis che prima [illegible] ha evitato Maradona per partire sulla destra andando a [illegible] il cross. Lo spagnolo s'è allungato il pallone, sembrava averlo già [illegible] ma Renica [illegible] s'è lanciato [illegible] ed ha allungato la gamba [illegible] atterrando l'avversario. Rigore. Michel dal dischetto con una [illegible] botta alla destra di Garella ha portato in vantaggio i madrileni.

Il [illegible] ha continuato a premere cercando gol con colpi a sensazione [illegible] avere l'uomo per le conclusioni. [illegible] Hugo Sanchez. [illegible] azzurri cominciavano a pensare all'utilità dell'1-0 guardando già [illegible] ritorno, ma clamorosamente avevano l'occasione [illegible] pareggio quando il cross di Romano dalla sinistra finiva sul piede di Giordano: nuovamente la difesa del Real ferma, e botta dell'attaccante addosso al portiere.

La [illegible] mandava ancora il [illegible] in avanti e al 76' [illegible] vava il [illegible] Napoli pressato, botta da fuori di Tendillo e sfortunatamente [illegible] Napoli in mischia deviava [illegible] palla tagliando fuori [illegible].

La partita non [illegible] più [illegible] da dire: per fallo su Renica veniva ammonito Santillana, poi subito sostituito. Quindi ultimo brivido per Garella quando (41') [illegible] splendido [illegible] di Jankovic smarcava Gallego sulla destra. Ma il portiere partenopeo, uscendo prontamente, evitava la beffa di una sconfitta [illegible] pesante.

Bruno Perucca

Madrid. Il quasi irreale scenario (in alto) del Bernabeu deserto e una fase della partita (in basso) con Maradona e Chendo

R. [illegible] 2-0 Napoli

Buyo	[illegible]	[illegible]	7
Chendo	6,5	Bruscolotti	6
Solana	6,5	Ferrara	6,5
(76' Jankovic)	sv	Bagni	6
Tendillo	6	Ferrario	6,5
[illegible]	6,5	Renica	5,5
Gordillo	6,5	Sola	6
Butragueño	6,5	(73' Bigliardi)	sv
Michel	7,5	De Napoli	6,5
Santillana	6	Giordano	6,5
(58' Llorente)	sv	(78' Baiano)	sv
Gallego	6,5	Maradona	6
Martin Vasquez	6,5	Romano	7,5
all. Beenhakker	6	all. Bianchi	6

Arbitro: Igna (Romania) 5,5
Reti: 17' Michel (rigore), 76' De Napoli (autogol)
Ammoniti: 54' Renica, 85' Santillana

Il migliore
ROMANO
esame di laurea superato a pieni voti giocando con leggerezza

Il peggiore
MARADONA
non una giocata vincente da una che aveva promesso sfracelli

Ma che barba senza pubblico

DAL NOSTRO [illegible]

MADRID — *Alle* [illegible] *Real-Napoli* [illegible] *stanco di non riuscire a stancarsi, la* [illegible] *partita* [illegible] *fossile, ha impegnato* [illegible] *lontano Garella con un paraggio che soltanto la vecchiaia* [illegible] *impedito a Santillana di raggiungere. Si giocava* [illegible] *diciassette minuti,* [illegible] *all'ora* [illegible] *stadio Santiago Bernabeu* [illegible] *Madrid,* [illegible] *minuto dopo Sanchis cercava anch'egli di imitare Garella,* [illegible] *da* [illegible] *qualifica istituzionale di avversario, veniva steso da Renica, rigore, gol di Michel. Qualcuno esultava, qualcun altro malediva, insomma* [illegible] *recuperavano almeno sommari sentimenti, dopo che l'incontro* [illegible] *ci* [illegible] *di massimo* [illegible] *quello che, pensiamo, uno stagno, a piccolo, può* [illegible] *a* [illegible] *giravo.*

La radio che dall'inizio aveva riempito [illegible] *gli altoparlanti lo stadio di un sound pessimo e probabilmente irregolare,* [illegible] *radiocronaca cioè deformata dall'altissima tonalità, taceva, salvo offrire ogni tanto raffiche di grida strane, di quelle che si* [illegible] *nei film* [illegible] *terrore quando la poveretta entra in un giardino e non sa che il cimitero vicino la civetta* [illegible] *dà il via all'orchestra.*

[illegible] *non la partita è stata subito straziante, per il male che ha detto nei riguardi del football. Perché l'assenza del pubblico, che con urla e parapiglia dà assetto e trasforma anche l'azione più scema, ad esalta anche il gesto para-atletico più povero, ha permesso a quasi tutti di vedere i limiti di questo sport, che dopotutto si gioca* [illegible] *i piedi, e che sprovvisto del* [illegible] *amico è come* [illegible] *rito* [illegible] *adagiato da uno sfaccendato italiano dei Bit in* [illegible] *ufficio della Fiat.*

Vogliamo dire che i calciatori devono ringraziare il pubblico loro come forse nessuna gente dello spettacolo il [illegible]. *Tutto qui. Giocando niente male, correndo abbastanza, seguendo numeri individuali ottimi, andando più volte vicine al gol, due squadre fra le più famose del mondo non sono riuscite, per lunghissimi minuti, a produrre qualcosa* [illegible] *risolutivo, a superare l'inconveniente dei-* [illegible] *mancanza del coro.*

Una [illegible] *partita* [illegible] *una grande barba, ecco. Gli mettere persino in noi una probabilmente malsana* [illegible] *tanto legittima voglia* [illegible] *televisione: dove le partite, ad audio abbassato e semplicemente a telecronista incapsulato in cabina insonorizzata,* [illegible] *tutte senza pubblico,* [illegible] *per alcune inquadrature, peraltro non sempre eseguite, E almeno si vedono bene certe cose, per esempio quando uno spagnolo si rotola da tarantolato e quello dietro di noi fa dottor Cadenas, medico* [illegible] *Real, chissà perché fra i giornalisti urla che è un'aggressione, sarebbe bello vedere se il rotolante soffre o se la ride, mangiando fili d'erba come* [illegible] *fantino caduto di un grande racconto di Hemingway.*

Salvatore Bagni

La memoria delle due partite viste a Torino in situazione analoga, [illegible] *Juventus* [illegible] *la Jeunesse di Lussemburgo e il Verona, non ha soccorso per parapsicologia: perché avevamo* [illegible] *quelle due partite, le avevamo assunte come decalcomanie nel ricordo, non* [illegible] *tuaggi.* [illegible] *tutto il primo tempo, da ringraziare per sbuffi di cuore Bagni, che almeno* [illegible] *il suo ripetuto body-check tipo hockey sul ghiaccio su Michel, ha dato il senso di una battaglia vera, nel mezzo delle manovre fra i bianchi e gli azzurri.*

Nel secondo tempo gioco subito meno bello. O siamo stati noi a decidere ulteriormente, [illegible] *tensione e, al-* [illegible] *Non lo* [illegible] *mai,* [illegible] *non importa* [illegible]. *Ad un certo punto ci siamo scambiati, fra noi giornalisti italiani, la notizia della pre-* [illegible] *di Andrea Manzella commissario* [illegible] *Federcalcio, e sembravamo selvaggi gratificati dalle perline, in un'isola meravigliosa però senza l'approdo, le spiagge-* [illegible] *Mediterraneo e dei suoi animatori.*

Di nuovo la radiocronaca chiassosa e irregolare, nel secondo tempo, il Real avanti e il Napoli vietatissimo [illegible] *toltogli soltanto dal palo, i grandi scarichi ipnotici, come quando (12') una palla è andata altissima* [illegible] *lo porta* [illegible] *Real, e soltanto Giordano l'ha seguita, gli altri fermi come se facessero parte di un'altra commedia.*

Gran barba. Garella magnifico [illegible] *cone elettrico nel distendersi, però gran barba. Un po' di risse* [illegible] *metà tempo, ma più che altro pizzicotti reciproci* [illegible] *teneri svegli.*

Finale con difese spericolate, errori da matita blu, cuori pesanti e abbandonati contro il Napoli. Per il secondo gol del Real, i cui giocatori [illegible] *parsi di esso doverosamente lieti come bambini ricchi per i regali di Natale, si sono dovuti mettere in* [illegible] *o quattro o dieci/dodici il pallone. E poi i giocatori hanno guardato* [illegible] [illegible] *noi, per sapere se almeno in quel momento ci stavamo divertiti,* [illegible] *i guitti guardano alla fine uno spettacolo i loro quattro patti.*

Gian Paolo Ormezzano

Oggi in tv

Ore 13 — Sport. News (Tmc).
Ore 13,25 Tg2 Lo Sport (Raidue).
Ore 14 — da Lataikia, Giochi del Mediterraneo (Tmc)
Ore 14,30 Golf: da Alberella, canna ital. prof. (Raidue); da Latakia, Giochi del Mediterraneo (Raitre).
Ore 17,30 Derby (Raitre).
Ore 18,30 Tg2 Sportsera (Raidue).
Ore 19,50 Tmc Sport (Tmc).
Ore 20,15 Tg2 Lo Sport (Raidue).
Ore 22,25 Calcio: Europei (Capodistria)
Ore 23,30 Basket: da Milano, Coppa Intercontinentale Maccabi-Cibona e sintesi Perrocarli-Washington e Monte Libano-Kannas (Italia 1).
Ore 23,50 Calcio: Europei (Raidue).
Ore 0,30 Ciclismo: giro di Sicilia dilettanti; ginnastica; atletica; ring; moto; rugby (Raitre).

Garella parla di Real fortunato in [illegible] dopo gara ricco di tensione

Maradona accusa l'arbitro

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Il silenzio è finito. La voce del calcio si fa sentire di nuovo, finalmente, negli spogliatoi. Il caldo ha quasi prosciugato ogni interesse [illegible] protagonisti, i quali hanno comunque ancora la forza per scaricare le ultime tensioni. E i veleni [illegible] mancano. Nel sottopassaggio, tra Bagni e Solana, Ferrara e Michel si [illegible] scaramuccie pepate. Il nervosismo fa ancora da padrone. E Bagni, ci riferisce un fotografo, lancia insulti persino [illegible] Beenhakker, dal quale è stato redarguito.

Il primo a presentarsi ai giornalisti è Garella, [illegible] di sudore, soddisfatto per la serie di parate con le quali si è opposto ai madrileni, [illegible] pieno [illegible] sconforto, tanto [illegible] dire che *«le mie parate* [illegible] *bastate, sì,* [illegible] *stato grandissimo, ma a cosa è servito se abbiamo perduto 2-0? C'era il rigore in loro favore e loro sono stati* [illegible] *più di noi dall'assenza del pubblico, però hanno avuto la sorte dalla loro. E le opportunità create sotto* [illegible] *mia porta* [illegible] *spiegabili* [illegible] *il fattore campo.* [illegible] *rammarico è che non hanno messo* [illegible] *nostra un grande repertorio, però* [illegible] *ritrovato con d'ue pol all'attivo. E' chiaro, a questo punto, che le percentuali* [illegible] *successo finale aumentano, per loro, almeno* [illegible] *un'unità».*

Diego Maradona è calmo ma spietato [illegible] ligna, al quale [illegible] questa [illegible] *«Ho detto lui la partita.* [illegible] *che è facile parlare in questo modo quando* [illegible] *perde, ma è la verità».*

La grinta di Ferrario non si è attenuata [illegible] la conclusione del [illegible]. Il [illegible] re di [illegible] Vasquez [illegible] la rabbia che [illegible] esplode dentro, [illegible] vede con chiarezza. Lui [illegible] limita però [illegible] dire che *«la sorte non ci ha dato una mano, e la partita da* [illegible] *disputata ha dimostrato,* [illegible] *ci ha convinti che possiamo* [illegible] *farcela. Al Bernabeu* [illegible] *siamo giocata alla pari, sconfitti* [illegible] [illegible] *espisodi. Al ritorno questi signori madrileni* [illegible] *accorgeranno che* [illegible] *finirà. Non* [illegible] [illegible] *minaccia,* [illegible] *una promessa di far correre* [illegible] *male il Napoli in casa. E poi c'era un rigore anche a* [illegible] *favore. Quale? In occasione del palo colpito* [illegible] *Renica».*

La frase sibillina è ricucita [illegible] Bianchi, il quale, [illegible] profonda ed amareggiata. Intanto tiene [illegible] sottolinea *«che l'operato dell'arbitro è stato visto da tutti; io* [illegible] *troppo vicino, parlare mi farebbe diventare parziale. Ma non intendo polemizzare, per carità».*

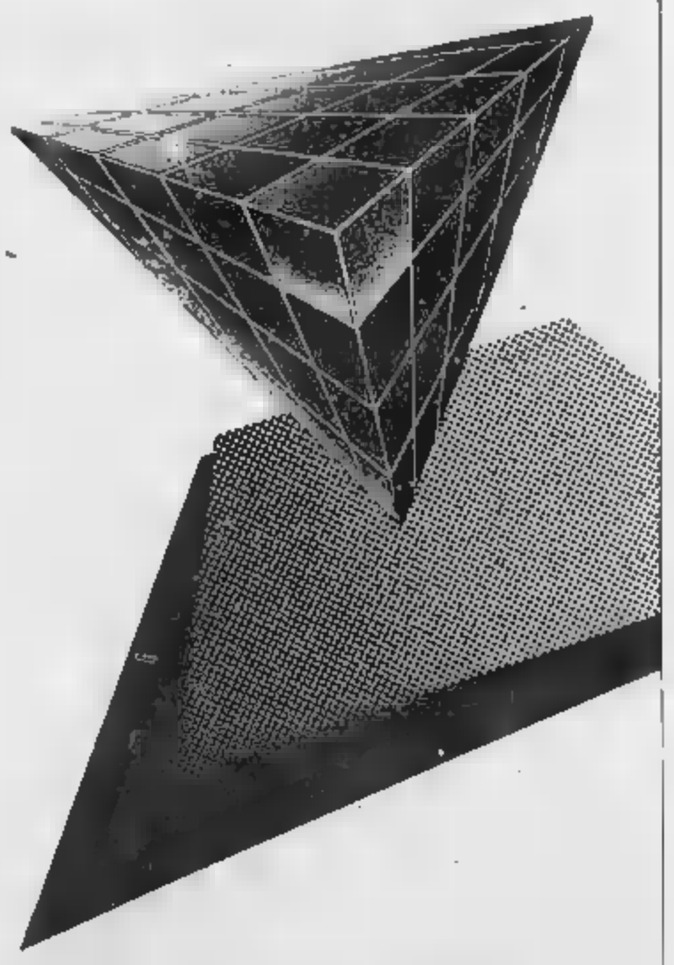
Sull'altra sponda, quella madrilena, sentiamo Beenhakker. Dice: *«Sì, ci sono stati scambi* [illegible] *insulti con Bagni,* [illegible] *cose che* [illegible] *un* [illegible] [illegible] *possono avere una spiegazione, con* [illegible] *tensione della Coppa dei* [illegible] *pioni.* [illegible] *ritengo un grosso giocatore, ammiro la sua durezza e la sua aggressività in gioco, ma faccio presente che Chendo,* [illegible] *Maradona, ha mostrato* [illegible] *aggressività e una durezza direi giuste, pulite. Il risultato?* [illegible] *sta bene così. Due poi dovrebbero bastare per superare* [illegible] *turno».*

Angelo Caroli

■ Vicini: «Partita [illegible], [illegible]

MADRID — Azeglio Vicini, giunto a [illegible] appena in tempo per [illegible] gara, ha assistito [illegible] sfida di Coppa [illegible] spalle della ristretta tribuna giornalisti. Commento misurato, come sempre da parte [illegible] ct azzurro: *«Partita difficile sul piano dell'ambiente, ma comunque partita vera. Il Real ha spinto molto, e lo spiego i suoi momenti di disattenzione difensiva* [illegible] *la fatica fatta* [illegible] *superare* [illegible] *barriere difensive del Napoli.* [illegible] *Garella comunque, alcuni* [illegible] *interventi sono stati importanti ma il Napoli sarebbe potuto uscire dal Bernabeu con un risultato migliore* [illegible] *Giordano avesse messo in porta quel pallone allo scadere del primo tempo».*

CERSAIE
SALONE INTERNAZIONALE DELLA CERAMICA PER EDILIZIA E DELL'ARREDOBAGNO
BOLOGNA 29/9 - 4/10 1987



Settori espositivi
- Piastrelle di ceramica
- Apparecchiature igienico-sanitarie
- Arredamenti per ambiente bagno
- Attrezzature e materiali per la posa e l'esposizione di prodotti ceramici
- Macchine, semilavorati, attrezzature per prodotti ceramici
- Apparecchiature per prove e controlli

CERSAIE
Promosso dall'Associazione nazionale dei produttori di piastrelle di ceramica (Assopiastrelle) in collaborazione con l'Ente Autonomo per la Fiera di Bologna

Informazioni: Ufficio Stampa e Pr CERSAIE Viale San Giorgio, 7 - 41049 SASSUOLO (Modena) Tel. (0536) 806900-804585 - Tlx 51 0565 - Telefax (0536) 806910 Segreteria Organizzativa [illegible] P.O. Box 113 40050 FUNO CENTERGROSS (Bologna) - Tel. (051) [illegible] 860041 - Tlx 21 3499 CI FBO I

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: PORTO (Por) - Finale: 25 maggio 1988 a Stoccarda

SEDICESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Rapid Vienna (Aut)	- Benfica [illegible]	0-1	3-0
Porto (Por)	- Vardar Skopje (Jug)	2-0	2-0
Dynamo Kiev (Urss)	- Glasgow Rangers [illegible]	1-0	[illegible]
[illegible] (Fra)	- Dynamo Berlino (Ddr)	2-0	2-0
Benfica (Por)	- Partizan Tirana (Alb)	4-0	[illegible]
Bayern Monaco (Ger)	- Sredets Kolia (Bul)	4-0	2-0
Steaua Bucarest (Rom)	- Mtk Budapest (Ung)	4-0	3-0
Malmoe (Sve)	- Anderlecht (Bel)	0-1	3-0
REAL MADRID (Spa)	- NAPOLI (It)	2-0	3-0
Neuchâtel Xamax (Svi)	- Nomysl Lahti (Fin)	1-0	3-0
Psv Eindhoven (Ola)	- Galatasaray (Tur)	2-0	3-0
Fram Reykjavik [illegible]	- Sparta Praga (Cec)	1-2	3-1
Olympiakos Pireo (Gre)	- Gornik Zabrze (Pol)	1-1	3-0
Shamrock Rovers (Eire)	- Omonia Nicosia (Cipro)	0-1	3-0
Aarhus (Dan)	- Jeunesse Esch (Lux)	4-1	3-0
Lillestroem (Nor)	- Linfield (Irl)	1-1	3-0

COPPA DELLE COPPE

Detentore: AJAX (Ola) - Finale: 11 [illegible] 1988 a Strasburgo

SEDICESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Malines (Bel)	- Dinamo Bucarest (Rom)	1-0	3-0
Avenir Beggen (Lux)	- Amburgo (Ger)	0-5	[illegible]
Lokomotive Lipsia (Ddr)	- Marsiglia (Fra)	[illegible]	[illegible]
Aalborg (Dan)	- Hajduk Spalato (Jug)	1-0	[illegible]
Ajax Amsterdam (Ola)	- Dundalk (Eire)	4-0	[illegible]
Real Sociedad (Spa)	- Slask Wroclaw (Pol)	[illegible]	3-0
Sporting Lisbona (Por)	- Tirol (Aut)	4-0	[illegible]
Dynamo Minsk (Urss)	- Genclerbirligi (Tur)	[illegible]	[illegible]
Rovaniemi (Fin)	- Glentoran (Irl)	5-0	2-0
Vllaznia Shkodra (Alb)	- Slima Wand. (Mal)	2-0	2-0
Akranes (Isl)	- Kalmar (Sve)	1-0	3-0
Vitocha Sofia (Bul)	- Ofi Crjte (Gre)	1-0	3-0
Ujpest Dosza (Ung)	- Den Haag (Ola)	1-0	3-0
Saint-Mirren (Sco)	- [illegible] (Nor)	1-0	3-0
MERIDIONALE (Mal)-	[illegible]ANTA (Ita)	2-1	3-0
Dunajska Streda (Cec)*	- Young Boys Berna (Svi)	2-1	3-0

* Vincente della gara preliminare Linzavol (Cipi-Dunajska S. (Cec)

COPPA UEFA

Detentore: GOETEBORG (Sve) - Finale: il 4 e 18 maggio [illegible]

TRENTADUESIMI DI FINALE		[illegible]	[illegible]
Bohemians (Eire)	- Aberdeen (Sco)	0-0	1-10
Barcellona (Spa)	- Belenenses (Por)	1-0	3-0
Wismut Aue (Ddr)	- Valur Reykjavik (Isl)	[illegible]	3-0
Linz Ask (Aut)	- Utrecht (Ola)	[illegible]	[illegible]
Beveren (Bel)	- Bohemians Praga (Cec)	1-0	[illegible]
Borussia M. (Ger)	- Espanol Barcellona (Spa)	0-1	3-0
Feyenoord Rotter. (Ola)	- Spora Lux. (Lux)	5-0	1-1
Tatabanya (Ung)	- Vitoria Guimaraes (Por)	1-1	[illegible]
Grasshoppers (Svi)	- Dynamo Mosca (Urss)	[illegible]	3-0
Celtic Glasgow (Sco)	- Borussia Dortm. (Ger)	1-1	[illegible]
FOGON STETT. (Pol)	- VERONA (Ita)	1-1	3-0
Honved Budapest (Ung)	- Lokeren (Bel)	1-0	3-0
Coleraine (Irl)	- Dundee United (Sco)	0-1	[illegible]
Spartak Mosca [illegible]	- Dynamo Dresda (Ddr)	1-0	3-0
Vitkovice (Cec)	- Ajk Stoccolma (Sve)	1-1	[illegible]
Turun Palloseura (Fin)	- Admira Wacker (Aut)	0-1	[illegible]
Brondby (Dan)	- Ifk Goeteborg (Sve)	2-1	[illegible]
Zenith Leningrado (Urss)	- Bruges (Bel)	3-0	3-0
Mjondalen (Nor)	- Werder Brema (Ger)	0-0	[illegible]
Sportul Studenc. (Rom)	- Gks Katowice (Pol)	1-0	1-10
Panathinaikos (Gre)	- Auxerre (Fra)	aggi	3-0
Larnaca (Cipro)	- Victoria Bucarest (Rom)	0-1	2-0
Fiamgrtari (Alb)	- Partizan Belgrado (Jug)	1-0	3-0
SPORTING GIJON (Spa)-	MILAN (Ita)	1-0	3-0
LA VALLETTA (Mal)	- JUVENTUS (Ita)	0-0	3-0
Universit. Craiova (Rom)	- Chaves (Por)	1-0	3-0
Sloga Kraus (Jug)	- Trakia Plovdiv (Bul)	3-0	3-0
Toscas (Fr)	- Panionios Atkenes (Gre)	1-1	3-0
BESIKTAS IST. (Tur)	- INTER (Ita)	4-0	3-0
Austria Vienna (Aut)	- Bayer Leverk. (Ger)	0-0	2-0
Lokomotiv Sofia (Bul)	- Dynamo Tbilisi (Urss)	aggi	3-0
Velez Mostar (Jug)	- Xiza (Svi)	1-0	3-0

Toro, [illegible]fori e [illegible] rapporto

Stasera i dirigenti incontrano gli esponenti dei club: si discute per Dossena

TORINO — Allo scopo di sgomberare il campo dagli equivoci e riportare [illegible] nell'ambiente, questa [illegible] i dirigenti [illegible] Torino (con Cravero in rappresentanza [illegible] squadra) [illegible] incontreranno [illegible] gli esponenti del- [illegible] tifoseria sul tappeto il caso-Dossena e i malumori [illegible] tuttora affliggono i «clienti» [illegible] Maratona.

«Non è un'iniziativa insolita — dice il presidente Gerbi — *perché ogni anno ci incontriamo con i tifosi. Desideriamo spiegare* [illegible] *nostre* [illegible] *gioni e chiarire che la decisione di mettere sul mercato Dossena* [illegible] *fu dettata* [illegible] *avversione nei confronti del giocatore bensì* [illegible] *una ragione economica. I problemi sono troppi ed è impensabile che il Toro, con* [illegible] *soli, possa competere* [illegible] *squadre che sono espressione di* [illegible] *economicamente molto più forti».*

Molti credono che l'iniziativa [illegible] [illegible] [illegible] scongiurare contestazioni qualora [illegible] nica la partita con la Sampdoria si mettesse male. [illegible] smentisce decisamente: *«Nessun timore, questo* [illegible] *contatto che riteniamo doveroso. Vogliamo semplicemente capire e farci capire. La squadra è giovane e i giocatori ci hanno detto che,* [illegible] *fuori* [illegible] *pareggiano in serenità, ci Comunale avvertono un clima di tensione che non può giovare a* [illegible]. *I tifosi devono* [illegible] *perlo, soprattutto quelli più fedeli alla bandiera granata. Quindi* [illegible] *debolezze, ma* [illegible] *il desiderio* [illegible] *fare chiarezza».*

p. c. b.

■ Stilo per [illegible]

MILANO — Questi [illegible] arbitri sorteggiati per dirigere le partite di domenica 20 [illegible] (ore 16):

Serie A (2ª giornata) — Como-Inter: Lanese; Empoli-Juventus: Longhi; Milan-Fiorentina: D'Elia; Napoli-Ascoli: Lombardo; Pescara-Pisa: Frigerio; Roma-Cesena: Pairetto; Torino-Sampdoria: Baldas; Verona-Avellino: Cornieti.

Serie B (2ª giornata) — Bari-Piacenza: Ciulli; Barletta-Arezzo: Acri; Bologna-Udinese: Di Cola; Brescia-Parma: Nicchi; Cremonese-Modena: Esposito; Genoa-Padova: Tarallo; Messina-Lazio: Nori; Rambenedettese-Lecce: Pezzella; Taranto-Atalanta: Pucci; Triestina-Catanzaro: Quarturolo.

■ Il portiere Zinetti al Pescara

PESCARA — Potrebbe essere già in panchina domenica prossima, come sostituto del portiere Gatta, l'ultimo acquisto del Pescara, Giuseppe Zinetti, giunto [illegible] sera da Bologna [illegible] [illegible] squadra biancazzurra che è [illegible] ritiro in un albergo di Città Sant'Angelo.

[illegible] notizia è [illegible] data dai dirigenti della società pescarese. Dopo [illegible] presentazione all'allenatore Galeone [illegible] agli atleti, Zinetti si è posto a disposizione della società [illegible] per sottoporsi oggi alle visite [illegible].

■ Collovati coinvolto in incidente stradale

[illegible] — il difensore della Roma Fulvio Collovati è stato protagonista di un grave incidente [illegible] che ha provocato il ferimento del [illegible] [illegible] [illegible]

La Valletta, Laudrup, il migliore

E' stato il caldo l'unico nemico dei bianconeri, facili vincitori a La Valletta

Quanto ha sudato, la Juventus

Laudrup e Alessio, con due reti a testa, hanno liquidato la pratica contro i maltesi - Il danese (il migliore con Mauro) si riscatta davanti a Boniperti

DAL NOSTRO INVIATO

LA VALLETTA — Nella fornace Ta'qali meglio Juventus Nazionale che, circa un anno fa, sconfisse Malta 2-0 fallendo però clamorosamente due rigori Altobelli, squadra ha poker (a zero) con doppietta di Laudrup, travestito da Rush, e di Angelo Alessio, che ha segnato i suoi primi gol europei. I due hanno anche colpito una

Il danese di ghiaccio non sciolto al sole (35°) ed stato il migliore: nei panni di Platini, hanno imposto la loro classe superiore tre imbelli dilettanti maltesi, paralizzati dalla paura e incapaci di opporsi piano agonistico. (formalità, un allenamento per i bianconeri (ieri in gialloblù): basti pensare che Tacconi ha rischiato...l'insolazione, effettuando un intervento su innocuo tiro lontano Cremona (53').

Il pubblico, deluso per la assente prestazione dei suoi e rintronato caldo feroce, ha ab- spalti roventi ad un quarto d'ora fine. Ma la Juventus la sua parte, sonnacchiò, l'aveva di più, qual clima e un duro e spelacchiato, sarebbe crudeltà.

Il ritmo era al rallentatore, per i che puntavano chiaramente a limitare i danni, sia per la Juventus, priva inizialmente di vere , con Laudrup e avanti nell'ultima il Como. Magrin aveva qualche difficoltà di controllo e non preciso e ispirato anche perché i compagni gli dettavano in il passaggio e marcati. Sulle laterali c'era poco sfogo, tranne che sulla destra dove Favero, che trovava opposti molto arretrati in Cremona e Fenech, non certo .

A la partita ci pensava Mauro, in forma. da play-maker, ora da rifinitore, ora con i e da cursore). Mauro lavorava ottimi palloni. recitava inguaiando il bravissimo Brio, specie sul corner (alla fine sono stati 14-2 per i juventini e piazzati, ad incornare in porta.

Dopo un avvio macchinoso, la manovra diventava più fluida ed avvolgente. Il muro 17' quando Alessio, angelo di Mauro corretto da Brio, una rovesciata centrava l'incrocio dei pali: il portiere-capitano Mifsud. la collaborazione Cormi, liberava. respingeva poi palla-gol di Brio e bloccava un colpo di testa di Favero. La traversa, centrata Laudrup (23') lo salvava, capitolava tre dopo.

Trisolla serviva Laudrup che controllava di destro e di sinistro, dentro la lunetta, batteva forte e preciso fil di palo. Magnifica .

La resistenza dei maltesi crollava e la Juventus andava a bersaglio al 37' ni. Laudrup depositava volo sul sinistro di Alessio fulminava Mifsud da dei pressi. L'incontro si sfrangiava in un tiro al gallo, Laudrup ispiratore ed esecutore. Anche Magrin andava a caccia di gloria, ma era meno bravo e fortunato di Laudrup che concedeva il suo bis personale al 42': rubava palla, a quarti di campo all'ingenuo Laferla, puntava su Mifsud e lo anticipava di destro depositando in rete il tiro di palo. Allo scadere del primo tempo, ancora lo scatenato Laudrup, con un eccezionale, armava il di Alessio ma il tiro veniva intercettato dal braccio di Grioli. L'arbitro, l'inglese Martin, riteneva involontario il fallo e non concedeva il rigore. Il poker solo .

Nella ripresa, Marchesi inVignola posto di De Agostini, bisognoso di tirare un po' il fiato dopo una serie partite a tutto gas. Vignola era meno motivato che Como e quindi brillante. Comunque il monologo della Juventus continuava con occasioni per Cabrini e Laudrup. Poi entrava anche Buso per Mauro che lasciava il campo tra gli applausi al 57'.

pensava Laudrup a cercare divertire i numerosi tifosi bianconeri, saltando slalom e montante (62'). Poi suggeriva l'azione della quarta e ultima rete, lanciando in profondità che centrava basso piccola: un invito a nozze per il di Alessio che il colpo di grazia nella porta spalancata.

La «goleada» poteva essere pingue, se Vignola non avesse sciupato una facile (78') e se l'arbitro avesse giustamente fermato Laudrup in fuori gioco, prima di con da lontano. Per il ci anche Jan Ruub.

Bruno Bernardi

La Valletta 0-4 Juventus

Mifsud	6	Tacconi	sv
	s	Favero	s
Cormi	4,5	Cabrini	s
Grioli	5	Bonini	6,5
	6,5	Brio	7
	6	Tricella	6,5
Cremona	5,5	Mauro	7,5
(62' J. Farrugia)	sv	(57' Buso)	s
Camilleri	5	Magrin	6
	5	Alessio	7
Zarate	5	De Agostini	6
	5	(46' Vignola)	6
(82' Busuttil)	6,5	Laudrup	6
all.	6,5	all.	6,5

Arbitro: Martin (Inghilterra)
Reti: 26' Laudrup, 37' Alessio, 42' Laudrup, 70' Alessio
Spettatori: paganti per un incasso di circa duecento milioni di lire

Il migliore
LAUDRUP
ha ricevuto la prova opaca con il Como ritrovando il meglio del repertorio

Il peggiore
CURMI
era l'uomo di Mauro. Non lo ha mai temuto neppure ricevendo gli falli

La Valletta. Il secondo gol bianconero, primo di D'Alessio

Il rimpianto di Rush

«Contro avversari così avrei potuto giocare anch'io» - Ancora in dubbio per Empoli

DAL NOSTRO INVIATO

LA VALLETTA — Un allenamento e niente più. Le previsioni sono state rispettate in pieno. La difficoltà maggiore era rappresentata dal caldo africano che ha tagliato le gambe ai giocatori. Ma la poca consistenza tecnica dei maltesi ha ridotto al minimo gli imprevisti.

Persino Boniperti è rimasto fino al ventesimo. Ha raccolto baci e abbracci, ha firmato centinaia di autografi. E' raggiante: *«Qui ci vogliono bene e ci teniamo a non sfigurare. Mi pare che ci siamo riusciti. Al di là del risultato ho visto una Juve brillante, nonostante il caldo micidiale. tutti bene Laudrup e Mauro, ma per me non è una novità. Laudrup è uno dei giocatori in cui credo di più e quanto a Mauro sta confermando ragazzo intelligente. Ed ora sa anche prendere l'iniziativa».*

Anche Rush ci è divertito. Ha applaudito il primo splendido di Laudrup ed ha ammesso: *«Partita troppo facile. In campionato le difficoltà sono ben diverse. L'impegno era talmente agevole che quasi avrei potuto giocare un poco anch'io. I maltesi hanno avuto paura della Juve e si sono arresi quasi subito. Unica nota quasi cori Liverpool-Liverpool che fanno soffrire i tifosi bianconeri».* Rush vorrebbe rientrare ad Empoli, però Marchesi rimanda ogni decisione.

Marchesi mette il naso fuori dallo spogliatoio della Juve nel momento in cui il portiere Mifsud entra e dice: *«Ciao amici e grazie di tutto».* Una frase che simpatia ed ilarità. Il juventino non vuole attribuire significati particolari alla prima vittoria in Uefa: *«Più che il risultato — ammette — mi interessano i progressi della squadra. Gente come Laudrup ha solo bisogno di giocare per trovare la giusta condizione. Il suo primo gol comunque è stato splendido e ci ha spalancato le porte del successo. In quel momento abbiamo giocato in tranquillità, senza strafare, cercando solo di migliorare gli schemi. Tutta la Juve mi sembra in crescita».*

Laudrup è il mattatore della partita. Ha segnato due gol, ha colpito la traversa. Spiega: *«L'avversario era di quelli che incontriamo in campionato. La partita è stata vera fino al mio gol, poi tutto è diventato fin troppo facile. Le due reti alla squadra, ma soprattutto a me, come risposta ai tifosi ed alla critica che troppo spesso mi boccia. Ogni volta che gioco a Comunale, piovono fischi ad ogni mio minimo* tieni occhi di Alessio. poteva siderare un debutto migliore in campo Spiega: *«Due gol fanno piacere. Il primo è stato molto bello. quel e con un'ala così torrida era impossibile e dopo venti minuti respiravamo più. La seconda rete è po' fortunosa. Il terreno sconnesso mi ingannato colpito la palla con lo stinco. Ma in fondo è buon segno. Significa che le cose vanno girate per giusto».*

Ha ritrovato una tradizione avversa: Quest'anno gnavano tutti ed io ero l'unico che non riusciva a mettere la palla in rete. *Ora spero di fare almeno dieci gol. Se daranno spazio, sono sicuro di centrare questo obiettivo. Senza Rush per diventa più difficile ed è importante che la gente sappia che ci sono anch'io, pronto a rendermi utile momento*

Tony Formosa, tecnico-giornalista Valletta, questa volta deve scrivere l'articolo, ma rispondere alle domande. Ammette: *«Troppo grosso la differenza tecnica atletica le due squadre. che i miei abbiano retto bene nei primi minuti».*

Fabio Vergnano

A Stettino i polacchi del Pogon ottengono il pareggio soltanto nella ripresa

Il Verona deve ingoiare una mezza beffa

Giallobiù menomati dalla frettolosa espulsione di Soldà

STETTINO — Gli arbitri hanno il potere condizionare le partite del in Coppa. Bagnoli a dimenticare l'espulsione di Marangon dopo tre stagioni da Fredriksson contro lo Sturm Graz, non può sorridere ricordo Wurtz, direttore della a porte chiuse Torino la Juventus, Coppa Campioni ieri l'arbitro svedese Bo Ericsson, al 24', senza neppure ammonirlo (come marchese) espulso per intervento durissimo non cattivo su Lesniak, fermato centrocampo braccia. Il Verona era vantaggio di un gol segnato da Elkjaer dopo soli 5' e con Dalla aveva già sprecato anche il raddoppio. Insomma, fare eccezionale, forti fisicamente meno dotati sul piano pura, il Verona stava controllando stanta agevolmente la partita. Poi tutto è l'atteggiamento dell'arbitro che poteva forse perdonare decreun rigore a favore Verona per intervendi J. Sokolowski su Elal 37'. E il Pogon s'è il pareggio (ma giocando superiorità nu-

Bagnoli ha piazzato Fonseca sul terribile Lesniak dimostrazioni all'altezza della sua fama, lachini sulla mezza punta Krzystolik e Volpati sui centravanti Rawrylewicz di maglia). Non c'era il tempo per registrare queste note che all'8', dopo aver perduto una palla, Iachini inciampava nell'azione ormai a fondo campo e centrava Pacione. Il spinto con i piedi portiere polacco Elkjaer, più lesto tutti, determinato.

Al 13' Di Gennaro contestava la veemente reazione del Pogon mandando in per dopo combi- e Lesniak. Il Pogon accentrava molto il suo gioco confidando più nelle doti tiratori dei due nazionali e trascurando le fasce, presidiate in contropiede, proprio il terzino sinistro dava palla a Elkjaer, riceveva l'invito davanti al portiere si faceva parare la conclusione del 3-0. Il Pogon deva pericoloso Lesniak (21'), colpo di appena e al 23' un del mancino Poi, dopo palla perduta a centrocampo Verona scattava Lesniak trovava di meglio che cinturarlo alla con il braccio. Per l'arbitro Karlsson la fuga di Soldà era accettabile e estrema il no tra veronesi. Bagnoli su Krzystolik e il diventava Iachini, distintosi tra i migliori in campo. Al 37' Elkjaer reclamava un rigore per intervento del libero J. Sokolowski al limite della regolarità. danese poi s'infortunava cavidestra verso il termine frazione, rientrare in campo, al 47' campo

Il Pogon attaccava: Iasi- colpo testa M. al 48'. In piede seconda occasione per raddoppiare ma (57') la sua conclusione messa da Quindi, minuto più tardi, Lesniak sfuggiva alle maglie della difesa veronese e dal possibile 2-0 si difendeva all'1-1. E il Verona cominciava a soffrire davvero. Al 74' veniva con Volpati compagni reagivano, al cendeva una mischia, poi animi si placavano. All'84' il salvataggio Di Gennaro sulla linea a terra. rialzava, chiudeva grande prova da un altro pallone a porta vuota.

Franco Badolato

Pogon 1-1 Verona

Buncsch	6	Gladysz	5,5
Kusza	5,5	Volpati	6,5
J. Sokolowski	6	Gallo	6
Urbanowicz	6	Berthold	5,5
K. Sokolowski	6,5	Fonseca	5
Cyzio	6,5	Soldà	s.v.
Benesz	6	Iachini	7,5
Ostrowski	6,5	Bruni	6
Krzystolik	6	(79' Verza)	sv
Hawrylewicz	6,5	Pacione	6
Lesniak	7	Di Gennaro	6,5
		Elkjaer	7
		(47' Bacchetti)	6
all. Jucha	6	all. Bagnoli	6

Arbitro: Bo Karlsson (Svezia) 4,5
Reti: 5' Elkjaer, 58' Lesniak
Ammoniti: Iachini
Espulsi: 24' Soldà
Spettatori: 20mila circa, per un incasso di milioni di lire

Il migliore
IACHINI
prima sulla fascia poi da libero è stato una sicurezza per tutti i compagni

Il peggiore
KARLSSON
espellendo Soldà con troppa fretta ha cambiato volto.

DUNA. IL SENSO DEGLI AFFARI.

-25%

Il senso degli affari di Duna ti regala delle condizioni eccezionali per averla immediatamente. Fino al 30 settembre puoi usufruire della riduzione del 25% sugli interessi per tutta la gamma Duna: benzina e diesel, berlina weekend. Ad esempio, versando solo IVA e messa in strada, per la Duna 60 berlina, con 47 rate da 277.800 lire, si risparmiano 1.255.000 lire; per la Duna 60 weekend, 47 rate da 304.400 lire, risparmiano 1.375.000 lire.

SUPERBOLLO

Inoltre, il senso dell'economia di Duna diventa ancora più straordinario per i modelli diesel. Chi li acquista entro settembre risparmia altre 486.000 lire, pari all'importo del superbollo per

SPECIALE OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO, IN BASE AI PREZZI ED AI TASSI IN VIGORE DALL'1/9/87. PER I CLIENTI POSSESSO DEI REQUISITI DI SOLVIBILITÀ RICHIESTI DA FIATSAVA.

È UNA INIZIATIVA DELLE
CONCESSIONARIE E SUCCURSALI DEL PIEMONTE-LIGURIA E VALLE D'AOSTA

DUNA. DA OGGI SOLO A L. 11.547.000 IVA COMPRESA. FIAT

Ruud Gullit

I rossoneri non riescono a trovare la via del gol contro gli spagnoli

Il Gijon «oscura» il Milan

Decisivo un bolide di Jaime al 69' - La polizia picchia prima della gara i sostenitori rossoneri e Berlusconi per solidarietà guarda la partita al loro fianco

DAL NOSTRO INVIATO

GIJON — Nulla è perduto [illegible] il Milan battuto a Gijon [illegible] tecnicamente modesto capace soltanto di pedalare. Certo, c'è [illegible] il modo di perdere: i rossoneri [illegible] in [illegible] il pareggio, [illegible] sbagliato un palo di grosse occasioni da gol e poi sono [illegible] castigati dal tiro di Jaime.

Un [illegible] che a Lecce saprà rendere [illegible] sconfitta [illegible] solo d'interessi augurandosi di ritrovare più ordine in difesa. L'assenza [illegible] troppi titolari di è fatta [illegible] tire: Filippo Galli non è [illegible] formità ed in mezzo a [illegible] ragazzi inesperti come Bianchi [illegible] Muzzi accentua il suo disagio. A centrocampo, in [illegible] gura da combattere, [illegible] notati i limiti [illegible] Bortolazzi [illegible] non è una novità. Molto controllato Gullit, pronto a rispondere [illegible] le sue sgroppate ma Gijon non è Pisa; molto bene Donadoni nel primo tempo poi alla distanza è calato. Qualcuno probabilmente ha risentito del nervosismo di questi giorni e delle notti insonni.

Prima della gara, la [illegible] spagnola ha dato un classico esempio di come si amministra la giustizia a senso [illegible] Dapprima ha assistito inerme, forse anche sorridendo, all'assalto [illegible] teppisti locali che hanno strappato e distrutto [illegible] striscioni dei [illegible] fosi rossoneri; poi, quando c'è stata la reazione degli italiani, è intervenuta in forze mandando sugli spalti il corpo speciale [illegible] «policia nacional» che [illegible] pestato e bastonato per un quarto d'ora abbondante gli italiani facendoli fuggire ed ammassare [illegible] poi in un angolino [illegible] tribuna. Un'azione ingiustificabile perché sarebbe bastato la [illegible] degli stessi poliziotti sugli spalti prima degli incidenti, inevitabili [illegible] quanto è successo nei giorni scorsi, per [illegible] care gli animi caldi.

Lo stesso Berlusconi ha assistito impotente [illegible] po assieme ai suoi collaboratori al deprecabile episodio: dopodiché per solidarietà è andato a vedere la partita assieme agli stessi tifosi [illegible] bandonando la tribuna.

Primo brivido per il Milan [illegible] 3' quando Giovanni Galli [illegible] il vuoto [illegible] dalla sinistra; poi la prima conclusione degli spagnoli [illegible] Zurdi a lato. La prima reazione concreta [illegible] Milan al 14' col tandem olandese: Van Basten a Gullit, conclusione forte ma centrale. Pedro può respingere coi pugni.

Ancora un'incertezza su Giovanni Galli: scatta in ri[illegible] (16') [illegible] quando esce dall'area per contrastare [illegible] ra non può fare altro che stenderlo. Proteste, fischi, punizione senza esito.

Un [illegible] di Jimenez su Gullit viene punito dall'arbitro con una semplice punizione; al 27' [illegible] regalo dei [illegible] che con Eloy e Joaquin fa fuori la difesa rossonera, molto traballante, ma non riesce a concludere in rete. Cartellino giallo per Tassotti (25') per fallo su Tati poi Cabrera [illegible] ma l'arbitro [illegible] fischiato già prima la posizione irregolare.

Ancora un'incursione [illegible] Eloy ma è Filippo Galli a salvare in area poi tocca a Pedro (34') uscire [illegible] pria area per anticipare [illegible] testa lo scatenato Gullit. Il ragazzo [illegible] Suriname (37') subisce tre falli di seguito, l'ultimo in [illegible] parte di Jimenez, tutto regolare.

Ripresa con Ancelotti che si porta in attacco (49') e impegna Pedro in un doppio intervento. Anche il [illegible] ha un'occasione d'oro al 55' quando Van Basten, lanciato da Filippo Galli, attraversa mezzo [illegible] mpo ed entra in area. Quando sta per concludere, Tati riesce a portargli via il pallone e [illegible] calcia vanamente. A questo punto Van Basten comincia a risentire di una botta alla schiena subita dopo pochi [illegible] ed esce lasciando [illegible] posto a Virdis. Da una «scenneggiata» di Emilio, contrastato da Gullit che [illegible] subito a sua volta un fallo, nasce la punizione che porta il Gijon in [illegible] in area, respinta di testa di Bianchi [illegible] area, [illegible] colpisce [illegible] volo mandando [illegible] sfera a abattere sotto la traversa e poi in rete.

Il «maleficio», [illegible] temuto [illegible] spagnoli, è stato cancellato: alla sua quarta partita il Gijon ha segnato un gol. I tifosi spagnoli sembrano impazziti. Subito dopo Ablanedo manca il raddoppio per un soffio: il Milan è alle corde. Reagisce convincente [illegible] costruisce con abilità (30') [illegible] palla del pareggio: la fornisce [illegible] Massaro che sopraggiunge dalle retrovie. Basta un tocco per trovare il gol. Massaro cerca la botta ad effetto e Pedro [illegible] a deviare in angolo.

Giorgio Gandolfi

Real [illegible]	1-0	[illegible]
Pedro 6		Galli G. 6
Espinosa 6		[illegible] 6
Tati 6		Bianchi 5,5
Ablanedo 6		Ancelotti 6,5
Jimenez 6		Galli F. 5,5
Emilio 6		Gullit 6,5
Eloy 6,5		Donadoni 6
Joaquin 6,5		Bortolazzi 5,5
Cabrera 6		Van Basten 6,5
(87' Juanma) sv		(65' Virdis) 6
Jaime 6		Gullit 6
Zurdi 6		[illegible] 6,5
(81' Marcelino) sv		[illegible] Colombo) sv
All. Heves 6,5		all. [illegible] 6

Arbitro: Enriques [illegible]
Reti: 69' Jaime
Ammoniti: 25' Tassotti

Il migliore
ANCELOTTI
A differenza dei compagni ha saputo temporeggiare ed anche impostare

Il peggiore
G. Galli
nessuno è ter sempre peggio nella rus uscita da be 30

Una lunga notte di paura

I rossoneri assediati dagli ultras - Cariche [illegible] polizia, feriti

DAL NOSTRO INVIATO

GIJON — Anteprima da [illegible] ura per il Milan. Nella seconda notte trascorsa a Candas si sono registrati altri incidenti con cariche della polizia, ferimenti, [illegible] di grande tensione. Un fotografo ed un giornalista di «Forza Milan» minacciati da [illegible] spagnoli con coltelli sono stati salvati [illegible] un dirigente. Taveggia, che spingendo una porta ha sfondato una vetrata mentre la «guardia civil» assisteva.

Gli incidenti sono iniziati verso l'una di notte quando trecento giovani hanno circondato l'albergo [illegible] Milan suonando tamburi e trombe gridando frasi offensive. Dopo un'ora il Milan ha chiesto l'intervento della polizia. Sono [illegible] lanciati lacrimogeni che hanno allontanato i dimostranti inducendo gli abitanti della città [illegible] a loro volta.

Un personaggio politico di Candas ha invitato la polizia a mitigare l'operato ed è stato [illegible] alla lettera: la guardia civil si è chiusa in albergo e non si è più mossa. Il «concerto» è ripreso e poco prima delle sei quando il fotografo del Milan Fabrizio Carnelutti, su richiesta dei dirigenti, ha scattato alcune immagini. La folla si è imbestialita e ha puntato verso l'operatore ed il giornalista Luca Serafini. I due sono corsi verso l'ingresso dell'albergo che era bloccato: quando Taveggia ha visto i coltelli dei teppisti a pochi centimetri dai due italiani, è riuscito a spingere la porta incendiata crollare assieme [illegible] che ha coperto di schegge anche un poliziotto. Il fotografo ha riportato una ferita [illegible] al polso, una guardia è finita all'ospe[illegible] dove l'aveva preceduto un teppista, ubriaco, di Gijon.

In serata il Milan ha inviato una prote[illegible] ufficiale all'Uefa [illegible] il presidente del Gijon, Munos, ha [illegible] «lo [illegible] con [illegible] concesso a posto. Aveva [illegible] i rappresentanti della società italiana a non alloggiare a Candas, è il posto del nostro ritiro, un covo dei nostri tifosi. Il Milan doveva alloggiare a Gijon, dove [illegible] c'erano feste; la polizia avrebbe controllato meglio la situazione».

g. gand.

Sconfitta in Coppa Coppe dai dilettanti del Merthyr

Atalanta, che figuraccia con la spinta di 2 autogol

Il ritmo degli orgogliosi gallesi annulla la superiorità tecnica dei nerazzurri

Merthyr 2-1 [illegible]			
Wager	6	Piatti	6,5
Tong	6,5	Gentile	6
Baird	6	Fanchetto	5
Mutton	6,5	(46' Nicolini)	5,5
Evans	6	Prandelli	6
Rogers	7	Barcella	5,5
French	6	Progna	6
Webley	6,5	Strömberg	4,5
Williams Ch.	6	Icardi	5
(86' Jones P.)	sv	Garlini	6
Bastin	6	Fortunato	5,5
Williams Ce.	6	Incocciati	5,5
all. Jones		(77' Cantarutti) all. Mondonico	5

Arb.: Gilson (Lussemburgo) 6
Reti: 34' autorete di Icardi, 41' Progna, 83' [illegible] Prandelli
Ammoniti: Piatti e Bastin
Spettatori: 6 mila circa

Il migliore
ROGERS
E' il re del centrocampo... contrasta e suggerisce, ma fa parte anche del primo gol

Il peggiore
[illegible]
Ha corso [illegible] senza intelligenza, è stato anche in difesa lasciando solo confusione

CARDIFF — Si poteva te[illegible] tutto, perché il calcio non è materia assoluta, [illegible] era veramente impossibile credere che l'Atalanta avrebbe sofferto più del lecito il gioco dei modesti gallesi. Invece [illegible] e ha [illegible] padroni di casa, ricordiamolo ancora, sono semplici dilettanti. Invece al Peny Darren Park abbiamo visto i nerazzurri in piena crisi. Il risultato conta poco. A Bergamo nella [illegible] di ritorno fra quindici giorni, il 2-1 [illegible] ra [illegible] ribaltato, ma [illegible] figuraccia rimane.

[illegible] comincia [illegible] perfetto orario, [illegible] i bianchi del Merthyr non dimostrano [illegible] quotati avversari. [illegible] apertamente, [illegible] con 7-8 [illegible], si difendono in molti, corrono tutti anche senza palla. Il dinamismo dei padroni di casa [illegible] almeno all'inizio, qualche difficoltà agli atalantini, alcuni [illegible] quali in condizioni fisiche evidentemente imperfette. Sprazzi di superiorità [illegible] non bastano all'Atalanta per reggere lo confronto sul piano fisico.

Mondonico presenta una squadra [illegible] tre punte, ma Stromberg sfarfalleggia a destra senza [illegible] efficace e il suo gran correre, [illegible] non riceve sufficienti appoggi per sfondare, ed Incocciati prova qualche affondo, ma sbaglia.

Passano i minuti e la preventivata vendemmia di gol (data la differenza di categoria, i gallesi giocano nella settima divisione [illegible] calcio inglese equivalente più o [illegible] alla [illegible] Prima [illegible] tegoria) non comincia mai. E' vero che Piotti non ha lavoro, ma [illegible] il suo collega gallese deve faticare molto. Incocciati cade, forse spinto, sulla linea della porta ma l'arbitro fischia un fallo contro l'attaccante italiano per simulazione. Ancora Incocciati ha la palla buona, [illegible] fallisce l'occasione e viene addirittura il [illegible] dei gallesi. E' il 34': l'arbitro Gilson punisce il portiere Piotti [illegible] ostruzione. La palla [illegible] battuta [illegible] metri [illegible] l'area di rigore. C'è molta [illegible] te davanti a Piotti, forse troppa. Batte Rogers, c'è una deviazione di Icardi ed è autogol. Esplode l'entusia[illegible] sugli spalti, [illegible] i tifosi atalantini ammutoliscono. Possibile che una squadra di serie [illegible] italiana debba cedere in difficoltà contro un avversario [illegible] Settima divisione inglese?

La reazione dei bergamaschi è immediata. Dopo un tiro di Webley parato da Piotti i nerazzurri si riversano in area gallese e Progna è pronto a deviare in [illegible] una respinta corta [illegible] portiere su tiro di Garlini (41'). Uno a [illegible] fine [illegible] primo tempo. [illegible] qualche rischio [illegible] più per gli italiani.

Vista la situazione, Mondonico tenta di rimediare sostituendo il terzino Fanchetto col centrocampista d'attacco Nicolini. Ma è il Merthyr che continua ad attaccare, [illegible] azione asfissiante, tutta slancio e determinazione. Piotti sbaglia, protesta, è anche ammonito, alcuni suoi interventi evitano [illegible] que il peggio. In fase offensiva nemmeno l'inserimento di Cantarutti (77') al posto di Incocciati cambia molto [illegible] cose. Proprio Cantarutti, appena entrato, arriva in ritardo su [illegible] pallone respinto [illegible] portiere [illegible] tiro di Garlini.

Gli atalantini pagano caro questo errore. Ripartono infatti i padroni di casa, ed all'83' segnano il gol del 2-1, [illegible] favoriti [illegible] un autogol. Una punizione di Ceri Williams è deviato in rete da Prandelli. Una disgrazia? Forse, ma il 2-1 brucia ancora.

Giulio Accatino

Anche i modesti turchi del Besiktas mettono in difficoltà la spenta squadra nerazzurra

Zenga evita all'Inter un altro schiaffo

[illegible] uomini di Trapattoni, autori di [illegible] pessima prova, salvano il pareggio ma perdono l'onore, [illegible] testimonianza [illegible] attuali difficoltà In difesa clamorosi svarioni [illegible] Mandorlini e Passarella - A centrocampo perplessità sulla posizione [illegible] Seifo, sostituito nel finale

Trap ne [illegible] due

[illegible] on [illegible] i ma uno è il belga: «Era stanco [illegible] l'ho richiamato»

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — Tutto bene per Trapattoni, missione compiuta. E' evidente che dalla panchina di vedrino partite diverse. «Un buon risultato — ha detto il tecnico [illegible] termine dell'incontro, tutti [illegible] i nerazzurri —, nel primo tempo ho visto una squadra autoritaria e ricca [illegible] personalità. Certo, abbiamo concesso qualche occasione agli avversari, ma questo mi sembra comprensibile in questa fase della stagione».

Trapattoni, dopo gli elogi di rito, non ha però potuto nascondere la verità, o parte [illegible] verità. «Ci sono un paio di giocatori che non sono ancora completamente lucidi», ha ammesso il tecnico prima di imbarcarsi in una sorta di confusa spiegazione sul ruolo [illegible] [illegible]. Dopo aver spiega[illegible] [illegible] il belga poteva gio[illegible] solo [illegible] centro, ieri il tecnico l'ha schierato a sinistra.

«Volevo toglierlo dalla mischia — ha detto —, tra mezzo c'erano già Matteoli e Piraccini. In quanto alla sostituzione, ho tolto Seifo perché era stanco ed io volevo vincere la partita con Cinesi, più agile». g. co.

Il portiere [illegible] a [illegible]

MILANO — Walter Zenga non potrà difendere domenica la porta dell'Inter a Como. Il giocatore è stato sospeso per un turno dal giudice sportivo, per comportamento irriguardoso, rilevato da un guardalinee, nei confronti dell'arbitro dopo che quest'ultimo l'aveva ammonito. Il giudice ha punito severamente anche la società interista con una multa di 35 milioni per lancio di oggetti e monete in campo una delle quali ha colpito a [illegible] tempia un guardalinee.

Ammonizione con diffida, invece, per il romanista Manfredonia espulso dall'arbitro Lo Bello nella gara con l'Ascoli per somma di ammonizioni. Multa di 525 mila lire per l'allenatore Castagner, allontanato dalla panchina. Sempre per Ascoli-Roma è stato, invece, inibito fino al 16 giugno 1988 il presidente ascolano Rozzi (deferito anche alla Disciplinare) per aver rivolto una frase ingiuriosa all'arbitro al termine della partita.

In serie B sono stati squalificati per 4 giornate Domenelli del Taranto e per 2 Clausio della Triestina. Sospeso fino al 23 settembre l'allenatore del Messina Scoglio.

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — Tutto è salvo, fuorchè l'onore. La qualificazione non sarà un problema, nel ritorno di San Siro, il [illegible] non passerà, però la risposta che l'Inter doveva dare dopo le disgrazie con il Pescara è stata peggiore di quanto forse pensava [illegible] stesso Trapattoni. Il più pronto (per ovvia [illegible] di mestiere) a difendere la [illegible] povera squadra in questo [illegible] avvio di settimana.

L'Inter [illegible] ha perso, [illegible] vanti al Besiktas, dunque può sembrare che abbia fatto [illegible] meglio di domenica in campionato, quando la matricola abruzzese ha sconfitto sull'erba di [illegible] mettendo a nudo i problemi della beneamata. Però sul piano del gioco e delle occasioni, che in fondo sono stati l'alibi nerazzurro all'indomani della sconfitta col Pescara, la squadra di Trapattoni ha [illegible] un passo indietro, il che è tutto dire visto che a San Siro, almeno a noi, era parso che avesse quasi toccato il fondo.

Eppure all'Inter si continuavano a mettere in rilievo le occasioni create, segno di buona salute, era la diagnosi piuttosto di parte di Trapattoni.

Ieri sul campo di Istanbul, invece, non [illegible] sono stati neppure i gol sbagliati, così nessuno ha potuto accusare Altobelli, come domenica, di essere il responsabile della figuraccia. L'attaccante non ha giocato bene pure [illegible] i turchi, okay, ma stavolta [illegible] papera, le incertezze, [illegible] indecisioni, [illegible] capitate soprattutto a centrocampo e in difesa, dove per fortuna di Mandorlini e Passarella c'era Zenga a ri[illegible]

Per fortuna di [illegible] l'Inter, poi, i turchi [illegible] hanno [illegible] la stessa attitudine ai gol del Pescara, alcché i nerazzurri hanno potuto salvare il risultato, cioè [illegible] pelle, lasciando [illegible] solo l'onore, che sospettia[illegible] significhi poco per molti.

E' stata una partita molto brutta, se osservata con occhi diciamo così estetici. [illegible] primo tempo il Besiktas ha tentato [illegible] maggior forza, e dunque qualche emozione d'è stata [illegible] se purtroppo non dovuta alle manovre d'attacco nerazzurre.

L'Inter ha calciato per la prima volta in porta al 31' con Mandorlini (alto da fuori) e per la prima volta nello specchio al 36' con Bergomi che ha impegnato il portie[illegible] Zalad [illegible] un sin[illegible] al volo.

Pochino, squadra senza spinta, lenta e prevedibile, ed è stata perlomeno curiosa la posizione affidata da Trapattoni a Seifo, che ha giocato quasi sempre a sinistra [illegible]: tocco indietro per Sinan [illegible] dopo che il tecnico, in questi giorni, si era sforzato di spiegare [illegible] mondo come il belga [illegible] imparare a fare il regista classico, in mezzo, con Matteoli davanti. Ora i casi sono due: o Trapattoni racconta delle storie, il che [illegible] ci sembra vero, oppure [illegible] è [illegible] fida ancora [illegible] ragazzo, il quale ci è sembrato sovente lontano dal gioco (colpa) e quasi sempre ignorato dai compagni (colpa ancora peggiore).

Il Besiktas, nel primo tem[illegible] [illegible] approfittato [illegible] due grossolani omaggi degli avversari per andare a un soffio dal gol dopo che Sinan e Samet, in avvio, [illegible] qualche pensiero a Zenga. Al 14' errore di Passarella. Lancio lungo del portiere e il libero, forse ingannato dal vento, ha lasciato correre la palla. Zenga è uscito e i due si sono scontrati e per poco non hanno fatto la frittata dato che Ali, svelto a sfruttare il pasticcio interista, ha calciato a lato di poco.

Poco dopo, al 19', il [illegible] Seifo a regalar palla al turco: tocco indietro per Sinan [illegible] e C[illegible] attaccante, solo in area, ha calciato addosso a Zenga.

[illegible] notare che il Besiktas, al 20', è stato costretto a fare a meno di Feyyaz. Il suo [illegible] ponente, infortunato e sostituito [illegible] giovane Metin, un tipo tosto e avelo che sovente ha inflitto in progressione [illegible] la difesa nerazzurra vedova di Mandorlini. Ieri in giornata particolarmente infelice.

In ogni caso forse percentuali turchi hanno [illegible] fuoco troppo presto alle polveri. Il finale [illegible] tempo ha visto un discreto [illegible] dell'Inter [illegible] al [illegible] e [illegible] abbastanza vicina [illegible] [illegible] [illegible] un bel lancio di Seifo che Altobelli ha sfruttato, si fa per dire, con un destro alzato in angolo da un difensore.

Il secondo tempo è stata una pena. Anche il [illegible] aveva poco da spendere e l'Inter non ha mai dato l'impressione di possedere la f[illegible] di volontà e fisica, per ribaltare i destini della gara, grigiamente avviata ad un pari senza vincitori né vinti. Le manovre si sono fatte più alterne e la gloria maggiore è toccata a Zenga, il quale magari non ha compiuto parate miracolose ma si è opposto con sistematica bravura a ogni tentativo dei turchi, che si sono dimostrati particolarmente pericolosi con alcuni contri seguiti da mischie furiose.

All'81' il portiere nerazzurro ha salvato su Ali, pronto a calciare a due passi dalla porta, all'83' ha chiuso Metin messo in moto da un errore di Mandorlini e all'85' ha ostacolato Ali che ha così calciato a lato di esterno de[illegible]

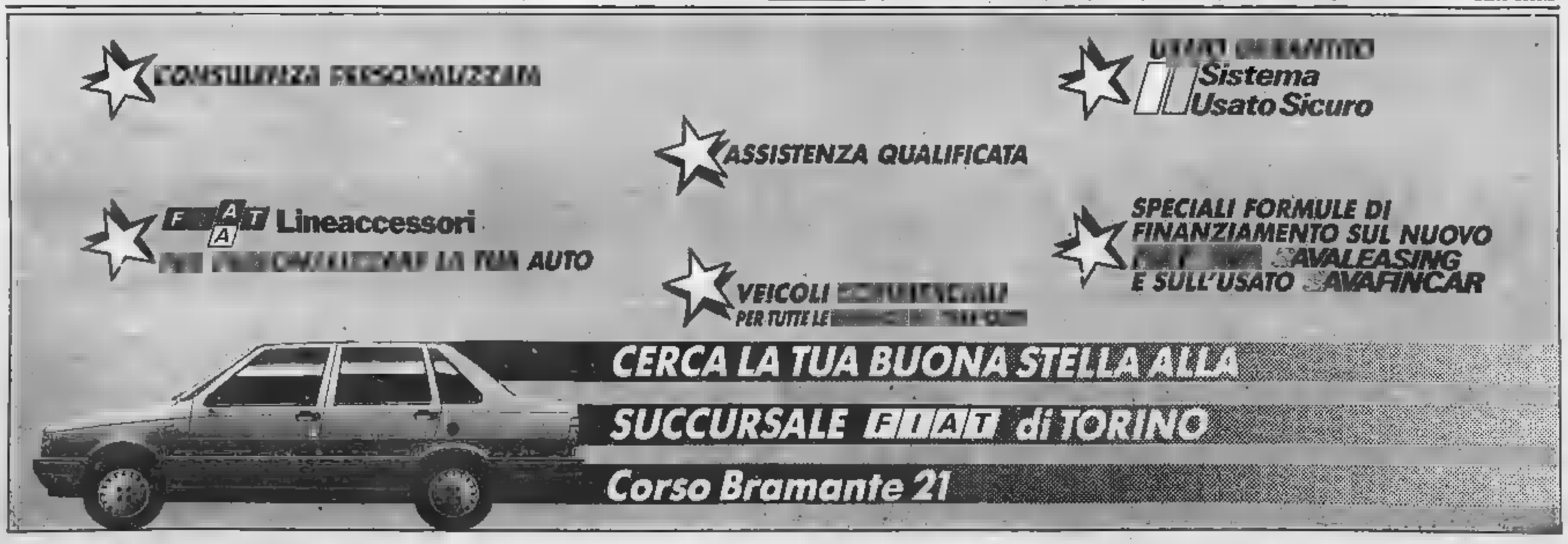
Carlo Coscia

Besiktas 0-0 Inter			
Zelaet	6,5	Zenga	7
Ismail	6	Bergomi	6
Kadir	6	Mandorlini	5
Semsi	6,5	(87' Calcaterra)	sv
Ufuk	6	Baresi	5,5
Gokhan	6,5	Ferri	5,5
Bumonkin	6	Passarella	6,5
Riza	7	Fanna	6
Feyyaz	sv	Seifo	5,5
(26' Metin)	6,5	(76' Cinesi)	sv
Ali	6,5	Altobelli	6,5
Sinan	6	Matteoli	6
all. Senol Gunes		all. Trapattoni	6

Arb.: Peschel (Germania Est) 7
Ammoniti: 68' Fanna
Spettatori: 40 000 circa

Il migliore
[illegible]
si è opposto con bravura ai tentativi dei mediani e dei compagni

Il peggiore
MANDORLINI
come [illegible] un gambero... per il campo... un pericolo in più per l'Inter



BASKET

Tracer-Barcellona nell'Intercontinentale

Primo attacco a Milano

Stasera l'anticipo della [illegible] che dovrebbe caratterizzare la prossima Coppa [illegible] Campioni - Casalini difende Meneghin ed elogia l'impegno difensivo di McAdoo

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — E' iniziata la prima serata della Coppa Intercontinentale per confermare dubbi (la Washington All Stars è formazione raccogliticcia, assolutamente non rappresentativa del basket Usa i cui dirigenti continuano a «tradire» le aspettative di Stankovic, un po' per il loro scarsissimo [illegible] e molto, sicuramente, per ripicca [illegible] «messaggi d'amore» che la Fiba lanciò [illegible] Nba, scavalcandoli) e per fugare timori (gli argentini [illegible] Ferrocarril e i brasiliani del Monte Libano [illegible] al [illegible] piena stagione agonistica, ma lontani da [illegible] il loro potenziale è inferiore a quello delle squadre europee).

La 21ª edizione dell'ufficioso campionato mondiale per club sembra dunque trasformarsi in un anticipo della Coppa dei Campioni d'Europa, [illegible] l'inserimento del Cibona (che parteciperà invece [illegible] Korac) quasi a dar ragione ai patron dei milanesi, Gabetti, che vorrebbe [illegible] Superlega europea [illegible] squadre [illegible] e dotate di impianti adeguati al «grande basket» (e Zagabria indubbiamente sarebbe perfettamente [illegible] regola), e il recupero [illegible] Zalgiris che in [illegible] tutte [illegible] squadre sovietiche nell'anno preolimpico, rinuncerà alla coppa.

Lotta dunque ristretta a Tracer, Barcellona, [illegible] Cibona e Zalgiris, [illegible] italiani e spagnoli forse un piccolo gradino più [illegible] nei pronostici, stando a quanto si è visto. E lo scontro di stasera fra milanesi e catalani è già un gustoso anticipo [illegible] quanto avverrà [illegible] Coppa Campioni: un entrare [illegible] sette giorni d'anticipo nel giusto [illegible] per [illegible] Tracer, che giovedì prossimo anticiperà la sua trasferta in [illegible] bulgari del Balkan Botevgrad per essere poi libera di partecipare al torneo [illegible] Milwaukee, forse addirittura l'anticipo della finalissima...

«*Indubbiamente il Barcellona è una realtà importantissima del* [illegible] — afferma Casalini —. *Come noi, ha vinto tutto quello* [illegible] *ha partecipato. Ha aggiunto due americani esperti come Norris e McDowell, ha una sfilza* [illegible] *nazionali spagnoli guidati dal fuoriclasse San Epifanio e Jimenez, al punto che può lasciare spesso in panchina uno come Sibilio. Ora le mancano Norris e il giovane Ferrán, ma in competizioni così brevi la squadra resterà agli handicap e il valore assoluto dei blugrana non cambierà molto*».

Un collaudo assai impegnativo dunque per [illegible] Tracer. Un collaudo [illegible] denso [illegible] significati, [illegible] implicazioni psicologiche?

«*Non penso sia la partita-verità, soprattutto in questa insolitamente* [illegible] *condizioni ambientali* [illegible] *spiegano anche* [illegible] *ritardo di rendimento tra primo e secondo tempo, martedì* [illegible] *Lo Tracer, mentalmente, è abbastanza* [illegible] *e* [illegible] *di* [illegible] *per aver bisogno* [illegible] *fornire o smentire da una singola partita*».

Si cercano conferme invece sul piano del gioco. Dopo il buon inserimento di Brown, resta [illegible] verificare l'apporto che può [illegible] offrire Meneghin, Bergna, [illegible] gli argentini, è stato decisamente più produttivo, ma Casalini difende Dino a spada [illegible] «*Ha potuto giocare poco* [illegible] *quando abbiamo fatto il vuoto, all'inizio della ripresa, c'era lui nel quintetto.* [illegible] *ora* [illegible] *ha disputato* [illegible] *partita degna delle sue possibilità*».

E, altro problema, c'è da registrare la difesa: la zona (2-3 o la famosa 1-3-1) può ancora [illegible] un'arma letale, [illegible] McAdoo non [illegible] mobilità per coprire ampie zone del campo.

«*E' indubbiamente un problema da risolvere, e speremo fin dall'inizio che saremmo aiuto qualche difficoltà nel marcamento dell'ala piccola avversaria, ma proprio per questo ci sottolineato l'abnegazione di McAdoo nell'impegnarsi per riuscire a fare cose che* [illegible] *gli* [illegible] *mai state* [illegible] *prima*».

I [illegible] vecchi, insomma, [illegible] tutt'altro che decisi ad [illegible] in pensione e fin da stasera vogliono [illegible] capire.

Ieri [illegible] intanto il Cibona ha strapazzato il Maccabi 101-83 con [illegible] punti [illegible] Dražen Petrović (8 su 11 nelle bombe) [illegible] [illegible] e riconfermarsi n. 1 europeo.

Guido Ercole

Risultati — *1ª giornata:* girone A: Barcellona-Washington 121-103; Tracer-Ferrocarril 98-77; girone B: Maccabi-Monte Libano 92-72. *2ª giornata:* girone A: Ferrocarril-Washington 83-57; girone B: Cibona-Maccabi 101-83; Zalgiris-M. Libano.

Classifiche — *Girone A:* Barcellona, Tracer e Ferrocarril 2, Washington 0. *Girone B:* Cibona e Maccabi 2, Zalgiris e Monte Libano 0.

Programma *odierno:* ore 17 Maccabi-Zalgiris (B); 20.15 Tracer-Barcellona (A); 23 Monte Libano-Cibona (B).

[illegible] ko con [illegible] a Rapallo

Nel quadrangolare di Rapallo l'Ehlcheim [illegible] ha battuto [illegible] Benedetto Torino 94-83 (Johnson 30, Carera 18, May 13; Howard 21, Procaccini 11) mentre l'Arexons Cantù ha superato la Sharp Montecatini 90-81 (Turner 23; Knego 17). Stasera le finali. Intanto [illegible] sono qualificate, per gli ottavi di Coppa [illegible] [illegible] (109-101 [illegible] Rieti) e il Jollycolombani (93-74 [illegible] Rimini).

[illegible] Pugliese, Galici [illegible] l'[illegible]

CAGLIARI — Il pugile [illegible] Efisio Galici difenderà per la prima volta il mondiale junior Wbc del welters affrontando venerdì 25 a Quartu [illegible] Elena l'americano Ricky Stoner, campione del Texas.

TENNIS

Girandola di miliardi per i vincitori di Flushing Meadow

Navratilova batte Lendl

La campionessa ha vinto in carriera premi per 12,6 milioni di dollari contro gli 11 di Ivan - Steffi Graf affronterà domenica Carl Steeb, numero 56 al mondo, per beneficenza - Agli Assoluti sconfitto Pistolesi

[illegible] Giochi del Mediterraneo, altri ori azzurri

LATAKIA — Altri ori per l'Italia del nuoto ai Giochi del Mediterraneo: la Pelotti nei 200 misti in 2'19"80 davanti alla Tocchini, la Vannini negli 800 in 9'44"05 davanti alla Melchiorri, Battistelli nei 100 dorso in 56"09 e la staffetta [illegible] mista donne (Carosi, [illegible] Valle, Tocchini, Persi) in 4'16"05.

[illegible] Pallavolo, la Nazionale per gli Europei

ROMA — Bertoli, Vullo, Bernardi, Lucchetta A., Lucchetta [illegible], Giorgi, Anastasi, Galli, Cantagalli, Gardini, De Luigi e Zorzi vestiranno la maglia [illegible] agli Europei in programma dal 25 settembre in Belgio.

[illegible] Corea N. chiede ritardo lettere di invito

TOKYO — La Corea del Nord ha chiesto al Cio di rinviare la spedizione delle lettere di invito per le Olimpiadi di Seul, prevista oggi in una cerimonia a Losanna, un [illegible] prima dell'inizio [illegible] Giochi. Il rinvio è [illegible] per permettere un [illegible] [illegible] con [illegible] Corea del Sud sul problema dell'organizzazione [illegible] giunta dei Giochi di Seul.

[illegible] Atletica: Panetta-record sui 3000 piani

CAGLIARI — Francesco Panetta ha migliorato ieri, nel [illegible] del meeting [illegible] Cagliari, il limite italiano dei [illegible] piani [illegible] in 7'42"73. Il precedente record apparteneva a Stefano [illegible] [illegible] 7'43"86. Buoni [illegible] anche nelle altre gare. [illegible] segnalano Dan[illegible] nei 3 km [illegible] marcia (11'30"96); Danneberg nel disco (60,04); Aouita sugli 800 (1'47"20); Pavoni sui 200 (20"59, davanti a Spearmon, [illegible] e Butler, 20"67); Myricka nel lungo (8,46, [illegible] Evangelisti con 8,05); [illegible] nel triplo (17,49) e Johnson sui 100 (10"10, davanti a Williams, 10"40, e Tilli, 10"44). In un'altra serie [illegible] ha [illegible] invece in 10"58. In campo femminile è ancora ottima la Kostadinova con 2,07 nell'alto.

I campioni di Flushing Meadow, Ivan Lendl e Martina Navratilova sono anche i leaders della graduatoria dei guadagni. Agli US Open il cecoslovacco d'America ha incassato un assegno di 250.000 dollari per il successo nel singolare mentre il trio di vittorie (singolare, doppio e misto) il valso a [illegible] 308.413,5 dollari. La giocatrice, che [illegible] iniziato l'attività professionistica con alcuni anni di anticipo, guida nettamente [illegible] speciale classifica dei guadagni ottenuti giocando, solo con i premi: con la cifra americana ha portato a 12.806.666,5 dollari (qualcosa come 16 miliardi [illegible] [illegible] di lire) il tetto assoluto.

Ivan Lendl deve invece "accontentarsi" di [illegible] su[illegible] la quota degli 11 mi[illegible] [illegible] dollari [illegible] l'esattezza 11.214.700 [illegible] dollari). Tutti [illegible] altri giocatori sono nettamente staccati, sia quelli in attività che quelli che hanno smesso (Borg ha chiuso la carriera avendo vinto premi per 3.607.116 di dollari), [illegible] che [illegible] al termine della [illegible] ao anno erano 57 i tennisti [illegible] [illegible] superato il "muro" del milione [illegible] ma solo [illegible] e Connors aveva[illegible] superato i 5.000.000 di dollari. In campo femminile le giocatrici che avevano guadagnato più di un milione (sempre nella valuta americana) erano 17, ma soltanto Chris Evert era sopra il livello dei 5 milioni (7.185.916 a fine 1986).

McEnroe ricorre — John McEnroe ha sciolto la riserva e presenterà ricorso contro la [illegible] [illegible] due [illegible] che altrimenti gli sarebbe [illegible] automaticamente [illegible] termine degli US Open, per avere superato [illegible] volte [illegible] corso di quest'anno [illegible] somma di [illegible] [illegible] multa. «*Le possibilità* [illegible] *il mio appello* [illegible] *accolto* [illegible] *minime* — ha detto McEnroe —, *in questo momento non c'è molta simpatia nei miei confronti*». Il ricorso si spiega con il fatto che la prossima settimana è in programma il torneo di Los Angeles e dopo quello di San [illegible] [illegible] di poter giocare entrambe le prove prima della decisione [illegible] appello.

Due tornei da [illegible] prima della inevitabile [illegible] forzata per [illegible] [illegible] [illegible] impedirà di prendere parte anche quest'anno al [illegible] [illegible] fine [illegible] al Madison Square Garden di New York, prova che il mancino ha vinto tre volte [illegible] 1984, 1985). Al due appuntamenti in California sarà presente anche Ivan Lendl. Wilander con Mecir, Noah, Gomez, Leconte e Nystrom ha scelto invece la strada dei tornei europei, iniziando dal torneo di Barcellona, in programma dal 21 al 27 settembre.

Steffi al comolo — Per iniziativa del quotidiano Bild, con incasso devoluto al «Wwf», la fondazione per la protezione dell'ambiente, Steffi [illegible] dopo aver snobbato l'influenza cerca [illegible] il disappunto [illegible] la seconda sconfitta dell'anno subita da Martina Navratilova, affronterà domenica prossima al Rothenbaum [illegible] Amburgo il giocatore tedesco Carl [illegible] Steeb, n. [illegible]

Pistolesi [illegible] — [illegible] un febbrone [illegible] [illegible] (39 di febbre), Pistolesi è stato eli[illegible] al primo turno degli [illegible] di Firenze da Urbinati 6-4, 6-2. Anche ieri il caldo l'ha fatta [illegible] padrone [illegible] Circolo [illegible] [illegible]. Il ritiro [illegible] Bassanelli e lo svenimento occorso alla Lucchi battuta dalla Romano. [illegible] vittorie di Colombo su Vantini (6-1, 6-3), De Minicis su Armellini (7-5, 6-0), [illegible] su Bottazzi [illegible] 1, 6-0). Sorpresa [illegible] [illegible] vittoria di Biagianti [illegible] Cierro (1-6, 6-4, 6-4).

Rino Cacioppo

GOLF

Mentre i prof gareggiano ad Albarella, 120 dilettanti si disputano la William Lawson Cup

Da tutta Europa a Venezia per sentirsi campioni

[illegible] Bocce: Europei oggi a Saluzzo

SALUZZO — [illegible] si aprono i campionati Europei di bocce. Alle [illegible] avrà luogo il sorteggio per la composizione dei due gruppi [illegible] 4 squadre ciascuno. Italia e [illegible] saranno teste di serie; si tratta [illegible] stabilire quali saranno le loro avversarie tra Belgio, Jugoslavia, Lussemburgo, Monaco, Spagna e Svizzera.

La [illegible] prevede che ogni gruppo dia due semifinaliste; quindi, dopo il primo incontro si troveranno di [illegible] le [illegible] vincenti e le due perdenti.

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Golf [illegible] Lido di Venezia, campo antico, discreto, quasi nascosto in mezzo alle fortificazioni [illegible] Repubblica Marinara, sulla punta [illegible] degli Alberoni. [illegible] «William Lawson Cup» è scelto questo palcoscenico per [illegible] finale '87 che riunisce a Venezia i concorrenti [illegible] dieci nazioni diverse.

Golfisti [illegible] sono i professionisti che dall'inizio [illegible] circuito della federazione (oggi [illegible] sono in [illegible] gli italiani [illegible] loro undicesimo campionato nazionale) e i dilettanti professionali che fanno parte delle diverse squadre nazionali e se di golf non vivono [illegible] perché normalmente papà [illegible] mamma assicurano loro più [illegible] semplice [illegible] [illegible] ci sono i dilettanti veri, quelli magari un po' incapaci, aiutati tenacemente dall'handicap che [illegible] riporta in parità [illegible] giocatori più dotati, quelli che affollano i campi di [illegible] di tutta Europa, e da qualche tempo, con dura selezione basata sul conto in banca, anche in Italia. La «William Lawson Cup» è dedicata a loro. Non si dipende da nessuno, non c'è un selezionatore o limitazioni oggettive, ci si conquista il diritto a disputare la finale vincendo le eliminatorie organizzate nel corso dell'anno in tutta Europa.

Complessivamente hanno giocato 14 mila golfisti che hanno prodotto i 120 finalisti, selezionati in 39 prove. Successo massimo in Gran Bretagna con gare disputate in 15 dei mille campi disponibili sull'isola maggiore, Irlanda esclusa. Gran seguito anche in Francia con dodici prove di selezione e giocatori che arrivano dalla Baia di Arcachon, celebre per le migliori ostriche del Sud-Ovest, così come da Cannes in Costa Azzurra o Deauville in Normandia.

Gran partecipazione anche in Italia con qualificazioni in 8 circoli, visto che campi pubblici da noi ancora non ne esistono. I giocatori vengono [illegible] Firenze, dal due [illegible] romani, dal più antico fra i piemontesi, il Golf Club Torino, dal ricco Monticello, [illegible] Padova che ha come presidente [illegible] Ascanio Calvi Ideale [illegible] dell'iniziativa [illegible] manifestazione, e da Venezia.

Si gioca molto in Spagna e da Barcellona [illegible] arrivato il [illegible] classifica assoluta Alfonso Vidaor, ingegnere civile, dilettante da tempo pieno, ora dilettante vero da quando ha cominciato ad esercitare la professione: a lui [illegible] ad altri due architetti è [illegible] affidata la costruzione [illegible] del villaggio olimpico per i Giochi del '92, riqualificazione di un ghetto semiabbandonato della città catalana. Vidaor mantiene valori tecnici golfistici assoluti. [illegible] e brillante [illegible] [illegible] professionista ha chiuso il primo giorno con un solo colpo sopra al par ed ha controllato gli avversari nel secondo: il regolare svizzero Jeantet, e il marocchino Nuscheler, unico a scendere di due colpi sotto il par nella seconda giornata. Gli altri seguono fantasiosi.

Togliendo gli handicap, appaiono [illegible] italiani. Il [illegible] torca [illegible] Jeantet davanti al francese Clerigues, ma al terzo posto è il fiorentino Prosperi; quinto a Bala di [illegible] e settima la veneziana Nina Cruse. E' difficile dire se i vantaggi rispecchiano esattamente i valori dei giocatori, ma il golf [illegible] dilettanti è fatto anche [illegible] piccole tattiche, per salvare [illegible] il proprio handicap in [illegible] di [illegible] traguardo importante quale può [illegible] appunto la «William Lawson Cup». Il golf dei dilettanti è anche a volte rubacchiare un colpo. [illegible] una pallina. [illegible] malignamente proprio [illegible] [illegible] campo veneziano: [illegible] azzurra, velata e non ufficiale, [illegible] però [illegible] palo di inglesi e un francese, a dimostrazione che l'abitudine non è solo locale.

Giorgio Viglino

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 16 settembre 1987 è stata di [illegible] copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice [illegible] STAMPA S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cavaciuti [illegible] Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Palocchi
Amministratori
Enrico Aidan
Luca Cordero di [illegible]
[illegible] Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Marinoni
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco G E O S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in rotocalco G E O S.p.A. Cusmano strada 26, Catania

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 81[illegible]

CERTIFICATO N. 665 DEL 16-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 80 761
1 GENOVA, c. so Aurelio, 60, via Roma 6/7, via Mascherpa 32 - Tel. (010) 1 85 211
Filiali: ALBA, c. so Coppino, 9 - T. 35 157 ◆ ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 442 543/442 544 ◆ ANCONA, Piazza Americo Vespucci 45, Duori - T. 783 010/783 628 ◆ AOSTA, v. Binel, 40/a - T. 41 700 ◆ ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - T. 52 222 ◆ BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 33 780, v. Repubblica, 29 - T. 355 220 ◆ BOLOGNA, v. Indipendenza, 14 - T. 229 619 ◆ CATANIA, p.za Ognina, 10 - T. 531 007 ◆ CATANZARO, v.le M. Greco, 123 - T. 44 025 ◆ CUNEO, v. S. Grande, 17 - Tel. 30 832 ◆ FIRENZE, v. dei Rustici, 5 - Tel. 37 84 ◆ FIRENZE, v. dei Rustici, 5 - Tel. 34 1 182 ◆ GENOVA, v. C. N. Cavour, 1-14 - Tel. 541 368 ◆ IMPERIA, v. Berio, 1 - Tel. 273 371 ◆ MANTOVA, c. V. Emanuele, 2 - Tel. 361 828 ◆ MESSINA, v. S. Marone (Galleria Nuova) - Tel. 28 30 955 ◆ MODENA, v. Rainerdi, 3 - Tel. 214 545 ◆ NOVARA, c. corso Vittoria, 2 - Tel. 33 341 ◆ PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 175 329 ◆ PALERMO, v. Marchese Ugdulla, 150 - T. 334 428 ◆ PARMA, v. le Mentana, 5 - T. 38 642 ◆ REGGIO CALABRIA, Torr. Pentimele, 13 - T. 20 310 ◆ REGGIO Emilia, v. Dante Alighieri, 2 - T. 41 648 ◆ ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 47 55 804 ◆ SANREMO, v. Dogali, 41 - T. 504 949 ◆ SASSARI, v. Principe Amedeo, 9 - T. 275 428 ◆ SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 30 311 ◆ VERCELLI, v. Foà, 33 - T. 60 426

[illegible] OFFRE UNE EXCELLENTE OPPORTUNITÉ SULLA UNO, IL MODELLO FIAT PIU' VENDUTO IN EUROPA.

Due grandi vantaggi, per una sola passione.

RIDUZIONE DEGLI INTERESSI
25%

1ª RATA GENNAIO
'88

Vedi la Uno dal concessionario. Ti innamori, la vuoi e la vuoi subito.
Dal 1° al 30 settembre, oltre alla riduzione media del [illegible]% voluta da [illegible] sull'acquisto rateale delle auto e dei Veicoli Commerciali, puoi portarti via subito la tua Uno [illegible] un tasso di interesse ulteriormente ridotto del 25%, versando solamente [illegible] e [illegible] in strada.
La passione, subito.

La vuoi subito [illegible] a condizioni eccezionalmente favorevoli. E puoi iniziare a pagare la prima rata dopo 8 mesi. Qualche esempio? Sulla Uno Fire 3 porte, con 47 [illegible] L. [illegible] risparmi L. 1.064.870. Sulla Uno Diesel 3 porte, con 47 rate da L. 297.000 risparmi L. 1.301.256. Fino [illegible] 30 settembre SIMULEASING riduce anche il costo del finanziamento attuale, facendo risparmiare fino ad un milione IVA inclusa.

FIAT FIATSAVA
I Servizi Finanziari del GRUPPO FIAT

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso in base ai prezzi ed ai tassi in vigore dall'1/9/87 e per clienti in possesso dei requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA.
Presso le Succursali e Concessionarie Fiat dal 1° al 30 settembre 1987 su tutti i modelli della gamma Uno disponibili in rete.

Perché oggi
IL GRANDE DIZIONARIO GARZANTI
della lingua italiana

Questo dizionario nasce in un momento in cui linguaggio e parola sono di straordinaria attualità: le scienze umane e fisiche, le tecnologie, l'economia, la politica, il giornalismo e altri settori della comunicazione creano sempre nuovi significati. Oltre a registrare il lessico della tradizione letteraria e le sue infinite sfumature, l'opera ha dato il giusto rilievo ai neologismi e ai prestiti dalle lingue straniere (segnalandone peraltro gli equivalenti italiani e i limiti d'uso), ma soprattutto ha inteso trattare in modo articolato e rigoroso la terminologia concettuale, le migliaia di vocaboli contraddistinti da una complessa rete di accezioni, come *spazio, tempo, categoria, dialettica, intelletto, forma, simbolo, sistema, funzione, ciclo, modello, struttura, entropia...*

È anche un utilissimo strumento per la scuola, grazie all'ampia e ordinata esposizione delle voci grammaticali, alla fitta serie di inserti su prefissi e suffissi, alle sistematiche indicazioni ed esemplificazioni per l'uso appropriato di vocaboli, costrutti, modi di dire.

2272 pagine
270.000 voci, significati, locuzioni e altre entità lessicali
55.000 etimologie

7000 neologismi e termini stranieri
6000 citazioni da 200 autori antichi e moderni

Anno 121 - Numero 218 • Giovedì 17 Settembre 1987 - L. 800

Il tempo che farà: TENDENTE AL POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Min. Roma 35° — Min. Liguria 14° — Torino 23,4°

Previsioni a pagina 10

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 6568 - Telex 221181 - Successivo ufficio, apertura ore 9 - 20. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ARCIVESCOVADO 9, TEL. 5612004-5620. Tariffe delle inserzioni pubblicitarie: modulo verticale mm 1 x 10 colonna L. 1.800 (commerciale) mm 1 x 10 colonna L. 5.400 (finanziario) mm 1 x 10 colonna L. 7.200 (necrologie). Concessionaria esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, Via Nizza 45, telefono 6593 - Milano, Via Manzoni 37, telefono 6231 - Roma, Via Po 28, telefono 8442. Prezzo della copia arretrata: L. 1.600. Spedizione in abbonamento postale gruppo 1/70. Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 222 del 4 maggio 1949. Iscrizione nel registro nazionale della stampa n. 00222 vol. 1 foglio 222 del 5 maggio 1949. Direttore responsabile: Arrigo Levi. Stampa: Torino, Corso Mortara 22, Ivrea, Strada Antica di Rivarolo 65, Milano, Via Cazzaniga 19, Roma, Via Barberini 28. Concessionario per la distribuzione: SODIP, Via Zuretti 25, Milano. Prezzi e tariffe di abbonamento: Torino e provincia: annuo L. 180.000, semestre L. 91.750 - Estero: annuo L. 431.000 - Una Lira Stampa (UPS 664-880) published and printed daily in Turin, Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City NY 11101). Send address changes to La Stampa 11-03 45th Avenue L.I.C. NY 11101 - Arretrati: L. 1.600 - Estero: Austria Sch. 12 - Belgio fr. 40 - Canada $ cent 1.75 - Danimarca kr. 10 - Egitto pt. 100 - Finlandia mk. 7 - Francia fr. 7 - Germania D.M. 1.20 - Grecia dr. 150 - Inghilterra p. 80 - Jugoslavia din. 800 - Lussemburgo fr. 34 - Malta cents 21 - Norvegia kr. 8 - Olanda fl. 2.50 - Portogallo esc. 150 - Spagna pts. 100 - Stampa mo. 0.80 - Svizzera frs. 1.20 - Svezia kr. 7.70 - Usa $ 1.50 - Usa West Coast $ 1.75. Concessionaria esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe inserzioni mm 42 x 5, spazio pagina o dorso in regione tariffa a parte/mm. Occasionali L. 3.150.000 (1/1 pag.), Comm. L. 480.000 (0,75 col.) - Finanz. modulo verticale L. 378.000 (600.000). Necrologie mm. 4 verticali L. 315.000 (613.000) - Finanz. a fogli L. 588.000 (741.000) - Necrologi L. 1.700 parola (Famiglia L. 4.500) - Echi L. 44.000 in Italia - Commerciale vedi tabellare - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE
DOLLARO 1307,04 - 4
MARCO 721,73 - 0,22
BORSE
MILANO (Comit) 901,96 + 2,23%
NEW YORK (Dow Jones) 2536,19 - 36,39

OGGI
Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

La «stretta» [illegible] ha ancora risolto i problemi

Lira senza bussola

Quando, il 27 agosto, furono [illegible] le note misure di inasprimento fiscale e monetario, il governo ne sottolineò il carattere preventivo: dovevano impedire un surriscaldamento dell'economia nel periodo autunnale, scongiurando una stretta monetaria più grave. Sono invece bastati 15 giorni perché si rendesse necessario passare dalla prevenzione alla terapia d'urgenza: il 13 settembre, il termine di un'affannosa [illegible] giornata, è stato adottato precisamente il tipo di provvedimenti due [illegible] prima si era cercato di evitare.

Che [illegible] è, dunque, [illegible] duto di così sconvolgente durante questo [illegible] periodo da modificare in maniera [illegible] dicale il nostro panorama valutario e creditizio? In estrema sintesi, le misure d'agosto sono state interpretate dal mercato, [illegible] pure a torto, come un preludio e [illegible] già un'alternativa alla svalutazione.

Già prima delle ferie, a causa della tendenza dell'inflazione a risalire, si era diffusa [illegible] convinzione che la lira non avrebbe più potuto mantenere a lungo i cambi attuali. [illegible] inasprimenti fiscali e l'aumento del tasso di sconto parvero i tipici provvedimenti che [illegible] adottano per rendere *spendibile* al partners [illegible] la svalutazione della propria moneta. A dissipare i dubbi residui contribuì, purtroppo, in maniera certamente non intenzionale, una dichiarazione del Presidente del Consiglio, il quale, all'inaugurare la Fiera del Levante, affermò che *«lo spirito d'allarme dell'economia»* cominciavano [illegible] accendersi.

Se il Presidente del Consiglio parla, in sede ufficiale, [illegible] situazione pericolosa, perché evitare ancora? [illegible] da qualche giorno, [illegible] i responsabili delle finanze aziendali si erano messi in moto per proteggere [illegible] risorse finanziarie a loro affidate. Chi [illegible] crediti all'estero faceva di tutto per ritardarne l'incasso, in quanto, dopo un'eventuale svalutazione, la stessa quantità di dollari e marchi si [illegible] tradotta in una maggiore quantità di lire; meglio, dunque, per le normali esigenze d'impresa, [illegible] prestare per qualche settimana [illegible] denaro dalle banche italiane. Chi, invece, aveva debiti verso l'estero si affrettava a rimborsarli con anticipo, anche in questo caso facendosi prestare il denaro necessario dalle banche, pur di non dover pagare, sempre dopo l'eventuale svalutazione, un prezzo che, espresso in [illegible], sarebbe risultato maggiorato.

L'intrecciarsi di migliaia di ragionamenti di questo tipo [illegible] è tradotto in un'ecorzionata [illegible] di valute estere [illegible] mercati [illegible] cambi e in un forte aumento nell'ammontare degli impieghi bancari, ossia nell'ammontare [illegible] prestiti concessi dalle banche ai loro clienti. Questi flussi andavano [illegible] aggiungersi [illegible] più moderate fuoriuscite di capitali che, in base [illegible] nuove norme, possono essere investiti liberamente all'estero. La prima metà di settembre, periodo in cui la lira è normalmente forte, [illegible] rivelò quindi disastrosa: le nostre [illegible] si [illegible] volatilizzando al ritmo, impressionante e intollerabile, di oltre [illegible] [illegible] il giorno.

Da tutto ciò si può concludere che [illegible] c'è stata una *«speculazione contro la lira»* nel senso di un disegno malvagio [illegible] ordito [illegible] qualcuno allo scopo di far scendere il valore della [illegible] [illegible], ma piuttosto [illegible] normale comportamento degli operatori a seguito del diffondersi di aspettative di discesa di questo valore. L'origine di questa situazione anomala [illegible] quindi [illegible] fatta risalire [illegible] na parte di quel patrimonio di credibilità che si [illegible] faticosamente costruito in due anni [illegible] lira stabile, compromettendo la nostra autorevolezza nei consessi internazionali e rilanciando il luogo comune della nostra inaffidabilità.

Dopo tre mesi e mezzo [illegible] vita [illegible] nuovo governo ci troviamo così con imposte più elevate e credito più difficile. Tutto ciò si sarebbe potuto evitare, [illegible] in parte, se ci fosse stata una strategia di politica economica meno approssimativa. La debolezza politica del governo si traduce, invece, in debolezza [illegible] economica e rende più difficile, tra l'altro, [illegible] una soluzione tra le diverse pressioni che in questi giorni si agitano attorno alla futura legge finanziaria.

Uscita per la prima volta in mare aperto, dopo aver lasciato le acque tradizionali, ben protette dalle restrizioni valutarie, la navicella della lira [illegible] incappata subito in un brutto colpo [illegible] vento, dimostrando che i suoi marinai non hanno ancora [illegible] esperienza del tipo di navigazione che le monete, al giorno d'oggi, devono affrontare. Ora il pericolo sembra [illegible] momentaneamente scongiurato e tutti possono imparare dai propri errori. L'esigenza di non limitarsi a galleggiare [illegible] di seguire invece una rotta precisa [illegible] divenuta, però, [illegible] più imperiosa.

[illegible] Doniglio

A PAGINA 11

[illegible]

La flotta italiana fa rotta [illegible] Hormuz, l'Iran annuncia manovre nel Mar d'Oman

E' sempre guerra nel Golfo

Le esercitazioni [illegible] Teheran «contro l'arroganza internazionale» - Bombe su Bassora, Baghdad risponde colpendo il terminale di Kharg e una petroliera - All'Onu De Cuéllar riferisce sulla sua missione di pace e chiede ancora tempo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
WASHINGTON — Poche [illegible] prima che De Cuéllar presentasse il suo rapporto al Consiglio di Sicurezza Onu, chiedendo — e, sembra, ottenendo — alcuni giorni di tempo per ulteriori sondaggi dell'Iran, [illegible] [illegible] annunciato ieri l'avvio di imponenti manovre anfibie nel Mare di Oman *«contro l'arroganza internazionale, che vede ora concentrati tutti i membri della Nato in quelle acque, e contro le sfide irachene»*.

Le esercitazioni, le terze su larga scala condotte dall'Iran in tre mesi, saranno di durata imprecisata, coinvolgeranno navi lanciamissili, fregate, lance dei «pasdaran», aerei ed elicotteri, e culmineranno in attacchi simulati a «bersagli obiettivi nemici».

Radio Teheran, che ha [illegible] l'annuncio, ha precisato che vi partecipano anche *«uomini della sesta divisione Mohamed* [illegible] *stan»*, e che loro obiettivo è *«controllare possibili pericoli da parte dei nemici della rivoluzione islamica nelle acque iraniane»*. Il Mare di Oman copita parte delle unità da guerra europee e americane e le petroliere dal Kuwait che battono bandiera Usa: da tempo l'Iran tenta di imporvisi come protagonista. Inaugurando a [illegible] all'interno [illegible] Golfo.

L'inattesa [illegible] iraniana, al di là [illegible] Hormuz e la violenta [illegible] ostilità hanno indotto [illegible] Stati [illegible] a mandare [illegible] nuovo [illegible] Golfo Persico la portaelicotteri Guadalcanal che ne era appena uscita, e a intensificare [illegible] ni con gli alleati. [illegible]

Al tempo stesso, in risposta a un bombardamento contro Bassora e il canale di Khar Abdallah, di grande importanza strategica, l'Iraq ha sferrato un attacco devastante [illegible] [illegible] petrolifero [illegible] di Kharg, il polmone dell'export iraniano, *«lasciando la fiamma»*. I posti di Kharg e [illegible] Bashi [illegible] e danneggiando gravemente una superpetroliera [illegible] Khomeini. [illegible] del segretario Onu nel [illegible] dio si scontra così con una drammatica escalation del conflitto.

L'inizio delle manovre anfibie iraniane nel Mare di Oman, battezzate «Rispondiamo alla tua chiamata, o Imam», avviene [illegible] momento in cui due nostre navi, la Mercurio [illegible] e [illegible] Mercurio, portacontainer, attraversano lo stretto di Hormuz provenienti dal Golfo Persico.

DA [illegible] DEL «GRECALE»
I marinai della fregata «Grecale», mezzaluna della «task force» italiana, fanno il segno di vittoria. Il convoglio ieri sera ha superato Creta e naviga verso Alessandria d'Egitto (Tel. Ap)

A pagina 4 il servizio di Marco Tosatti).

Si conclude oggi il consiglio nazionale: per [illegible] De Mita resta in sella

Scontro solo rinviato nella dc

Il partito verso [illegible] conferenza organizzativa - Nervosismo nella maggioranza - Martinazzoli: «Craxi dovrà aspettarsi qualche delusione» - La minoranza si stringe attorno ad Andreotti: «Non dimenticare la tradizione collegiale della dc»

ROMA — Tanto rumore [illegible] nulla? Sospeso ieri sera per non rinunciare [illegible] all'abbuffata di calcio in tv, il consiglio nazionale della dc si chiude stamane. Senza capovolgimenti, com'era nelle previsioni, [illegible] lo [illegible] del partito è [illegible] rinviato. De Mita resta in [illegible] però non elimina il [illegible] interno [illegible] larga maggioranza che lo sostiene. Andreotti passa in minoranza [illegible] Piccoli e Donat-Cattin, senza accettare dei [illegible] i [illegible] partiti di opposizione. Se un vincitore c'è dopo due giorni di battaglie, avvertimenti e annunciate fra i leader democristiani, è il presidente [illegible] Consiglio Goria.

A lui va l'appoggio di tutte le anime sofferenti della dc, il [illegible] che la democrazia [illegible] può prendere le distanze [illegible] «suo» governo. E' un risultato che Goria ha subito messo all'incasso, liberandosi del ruolo di [illegible] de-pal e rivendicando uno spazio politico autonomo. Goria rifiuta [illegible] una parentesi «balneare» in vista [illegible] chiarimento forte fra i partiti nel quale [illegible] sarebbe [illegible] a soccombere. Vuole giocare fino in fondo [illegible] sue carte, senza essere né [illegible] *mero attuatore* [illegible] *un indirizzo politico definito, né il [illegible] esecutore di un programma* [illegible] *ne»*. Proprio l'assenza di un rapporto *«organico»* fra i partiti alleati spinge il presidente [illegible] Consiglio a cercare una *«intesa che non può non essere riconosciuta politicamente valida [illegible] forte di maggioranza»*: a cominciare dalla dc, che [illegible] quadro ha *«una responsabilità tutta speciale»*.

Quanto al gioco interno di partito, [illegible] partita [illegible] settanta a trenta. Forlani inutilmente ha cercato fino all'ultimo [illegible] fra i due schieramenti. Così la maggioranza demitiana del [illegible] per cento tiene, mettendo a nudo il suo malessere interno. La [illegible]

[illegible] — *«Dissenso e confronto [illegible] inaccettabili»*. I vescovi non devono dimenticare la *«dimensione verticale»*.

[illegible] queste parole Giovanni Paolo II ha rivolto un fermo richiamo all'episcopato Usa, replicando alle richieste di maggiore apertura appena rivoltegli da alcuni prelati.

(A pagina 4 il servizio di Marco Tosatti).

Appoggia De Mita, ma l'[illegible] [illegible] Martinazzoli [illegible] vela un doppio disagio per l'[illegible] dei «colonnelli» demitiani della periferia e il sostegno pressante e avvilente della corrente dei Gol[illegible] sul segretario.

«Se ho [illegible] parole che hanno ferito [illegible] dispiace, se ho detto parole che mi hanno ferito mi dispiace, [illegible] Craxi dovrà *aspettarsi ancora qualche delusione»*, ha concluso il presidente dei deputati [illegible]. La ricapacificazione non chiude il contenzioso fra il leader e la sua corrente. Un vero appoggio ci sarà solo se gli obiettivi di rinnovamento [illegible] [illegible] confermati, nel rispetto delle idee di ciascuno [illegible] non [illegible] *«montagne di tessere»* che qualche «colonnello» ha cominciato a contare, né del *«fragore di truppe e sferragliare di carri»* che Gava ha cominciato a far sentire.

Nel [illegible] sulla linea le differenze [illegible] [illegible] storico dell'area Zac e il resto della [illegible] affiorano con più evidenza: pur approvando la relazione del segretario, Martinazzoli è convinto che non basti un semplice riaggiustamento di toni. [illegible] «corrente» del rapporto fra dc e psi. Il *«chiarimento»* non può viaggiare sui [illegible] della polemica e delle contrapposizioni [illegible]: deve giocarsi sulle proposte, sulla gara a imporre le proprie soluzioni e per la dc perfino sul coraggio di *«andare all'opposizione»*.

Se Gava è cauto (*«La mia è una truppa? Il loro è un esercito»*, [illegible] scherzato sulla frecciata di Martinazzoli), i «colonnelli» [illegible] replicano duramente: *«Ci chiamano "truppati", "scelti dal[illegible]*

Marcello Sorgi

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Confusione di poteri sulle Forze armate

Il moscone contro il vetro

I temi costituzionali della responsabilità e della [illegible] za nell'impiego delle Forze armate [illegible] sono stati [illegible] riproposti dalla missione navale nel Golfo. E preoccupa la maniera [illegible] [illegible] in cui sono stati affrontati: perché [illegible] una perdurante incertezza su fondamentali meccanismi di decisione e di garanzia che possono venire in causa, ormai, ad ogni momento.

Eppure, l'attuale Presidente [illegible] Repubblica, con [illegible] mentoria insistenza, fin dall'8 agosto 1986 ha detto alla Presidenza del Consiglio le cose come stanno. Cossiga ha chiesto, ripetutamente, interventi normativi [illegible] chiarificatore, di fronte agli insopportabili [illegible] che si affacciano ad ogni ricorrente crisi nel Mediterraneo e dintorni. Ma [illegible] si è fatto nulla (magari per semplice colpa della [illegible] e dei tempi [illegible] della politica). Certo è che la crisi istituzionale, anche in questo delicatissimo settore, è evidente.

La decisione governativa di ricorrere a misure di polizia militare [illegible] la [illegible] della navigazione di navi [illegible] canali italiane in acque internazionali poteva e può [illegible] discussa ampiamente [illegible] merito politico. E' difficile però contestarne la legittimità, correttamente rafforzata dalla successiva comunicazione [illegible] Parlamento.

Ma qui [illegible] inizia il gran nebbione istituzionale, con richieste e decisioni assembleari in materia che rientra nelle strette attribuzioni del governo; con [illegible] duplicazione del dibattito, prima al [illegible] e poi alla Camera (come se si trattasse di una legge e come [illegible] in un bicameralismo come il nostro un indirizzo politico potesse cambiare da un'Assemblea all'altra); con il subordinare la partenza delle navi, [illegible] l'efficacia della decisione del governo, al [illegible] del dibattito parlamentare (facendo così dipendere l'inizio di una operazione [illegible] polizia militare, decisa [illegible] l'incalzare degli eventi, e perciò necessaria e urgente, dall'espletamento di ogni possibile ostruzionismo).

Ora, [illegible] c'è nulla di buono in tutto questo. Non [illegible] il governo, com'è evidente. Ma neppure per il Parlamento: del quale l'unico potere che alla fine [illegible] restato (dopo [illegible] questione di fiducia [illegible] ha almeno evitato la prima esercitazione di franchi tiratori contro navi [illegible] guerra) è quello di parlare per ritardare, ma non per impedire. Con una prova assai grave [illegible] impotenza proprio sul terreno [illegible] quelle garanzie democratiche [illegible] in[illegible]

Andrea [illegible]

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Nell'andata del primo turno [illegible] Coppe europee [illegible] calcio

La Juve domina, il [illegible] perde

Meno brillante di quanto [illegible] pensasse l'esordio delle squadre italiane [illegible] [illegible] europee di [illegible] in Coppa Uefa la Juventus ha rispettato le aspettative rifilando quattro gol a zero alla modesta squadra maltese [illegible] [illegible] Valletta; bene si è comportata [illegible] il [illegible] pareggiando per 1-1 a Stettino pur dovendo [illegible] disputare più [illegible] partita in inferiorità [illegible] rica per l'espulsione troppo severa del libero Solda. L'Inter si è salvata con un fortunoso 0-0 ad Istanbul.

[illegible] dal [illegible] suo [illegible] addirittura [illegible] (0-1) dai non terribili spagnoli dello Sporting Gijon, ultimi [illegible] classifica del campionato iberico. In Coppa Coppe infine l'Atalanta, superfavorita alla vigilia nella trasferta contro i [illegible] [illegible] losi [illegible] Merthyr, è [illegible] sconfitta [illegible] 2-1.

(Il servizi alle sport)

Stettino. Il gol di Elkjaer che ha portato in vantaggio il Verona, poi raggiunto dal Pogon (Telefoto)

Lo annuncia [illegible] giornale: paralizzati i trasporti urbani [illegible] Cekhov

Sciopero per soldi in Urss

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
[illegible] — E' durato un'intera mattinata, in un passato [illegible] non meglio precisato, e ha paralizzato i trasporti urbani di Cekhov, una cittadina [illegible] quarantamila abitanti a [illegible] km da [illegible] nel darne notizia, il settimanale *Moskovski Novosti* non [illegible] mai la parola «sciopero», che in [illegible] [illegible] sa d'eresia. [illegible] «incidente» o «conflitto». [illegible] proprio di sciopero [illegible] tratta: [illegible] uno sciopero, per giunta, legato alla riforma [illegible] [illegible] ta in vigore lo scorso gennaio e a quella delle imprese, sperimentata a partire dal luglio.

E' la prima volta che in [illegible] — dove secondo [illegible] Costituzione *«il rifiuto di compiere un lavoro socialmente utile è incompatibile con i principi della società socialista»* — si parla ufficialmente di un'astensione dal lavoro provocata da rivendicazioni [illegible]. Lo scorso aprile, lo stesso giornale aveva [illegible] notizia di uno sciopero di alcune [illegible] in una [illegible] di Mosca; ma la protesta, [illegible] era stata provocata dall'infortunio di un operaio ed [illegible] alle condizioni dell'ambiente di lavoro. In quella fabbrica, riferiva il giornale, [illegible] esistevano [illegible] un servizio tecnico [illegible] ricreazione, [illegible] ispezioni del comitato sindacale, [illegible] un medico, e quando gli operai si lamentavano [illegible] l'amministrazione [illegible] lettere ternavano [illegible] [illegible] dello stabilimento, che [illegible] a uno a uno i lavoratori e minacciava *«tutte le punizioni possibili»*.

Questa volta, lo sciopero ha motivazioni economiche: ma, soprattutto, è il primo episodio di tensione sociale riconducibile alla riforma avviata da Gorbaciov. Secondo il nuovo sistema salariale, infatti, una parte [illegible] stipendio della retribuzione è mobile, legata cioè [illegible] rendimento e alla produttività. In questa [illegible] concezione [illegible] salario, [illegible] per favorire un recupero di redditività e [illegible] efficienza, gli incentivi hanno [illegible] un'importanza inedita: la retribuzione non è più [illegible] interamente in anticipo, sulla [illegible] base di piano quinquennale, e i premi [illegible] [illegible] portano [illegible] gioiella. Gli aumenti [illegible] pagà possono [illegible] consistenti; ma i [illegible] [illegible] sono serio altrettanto.

[illegible] a Cekhov. L'introduzione della riforma sembra [illegible] costata cara agli autisti [illegible] [illegible] di quella città: 50 [illegible] il [illegible] prezzo, press'poco centomila lire, dicono loro (su un salario non precisato, ma probabilmente non superiore ai duecento rubli); venti rubli, ribatte l'amministrazione. Ma, come fa intendere la cronaca di Moskovski Novosti, la protesta sembra avere [illegible] basi piuttosto solide: *«Come è possibile [illegible] "produttivi" se siamo costretti a guidare autobus che somigliano a carri [illegible] dopo una battaglia e sono vecchi quanto noi stessi?»*, lamenta un autista. E un altro: *«Se ti capita un autobus particolarmente vecchio, il lavoro diventa una tortura: un'ora di guida e un giorno di riparazioni. Di pezzi allora se ne vedono pochi»*.

La situazione a Cekhov è normale oggi, informa il giornale, che non parla di punizioni nei confronti degli autisti ma dà conto della preoccupazione ufficiale: un'ora dopo l'inizio dello sciopero, al deposito autobus della cittadina erano già arrivati dirigenti regionali; tre ore dopo la vicenda era con[illegible]

Emanuele Novazio

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Il Quirinale non spiega il mancato messaggio ai marinai

Cossiga tace sul suo silenzio

L'assenza [illegible] un saluto lascerebbe [illegible] che il Capo dello Stato [illegible] del [illegible] d'accordo sulla spedizione nel Golfo - Ha commissionato [illegible] ricerca sui precedenti: anche Pertini [illegible] salutò la partenza per il Libano - Dura polemica del pli con la Iotti per le critiche a [illegible]

ROMA — Francesco Cossiga è rimasto in silenzio, preferendo non replicare a chi, nella giornata di ieri, ha criticato la sua decisione di non inviare alcun messaggio di saluto alla flotta italiana in partenza per il Golfo. La sua unica reazione è stata quella di commissionare ai suoi uffici una ricerca sui precedenti, dalla quale è emerso che nemmeno Sandro Pertini (in occasione dell'invio dei due contingenti militari in Libano e di una squadra di cacciamine nel Golfo del Sinai) inviò alcun messaggio. Le risultanze della ricerca, tuttavia, non hanno [illegible] la forma di un [illegible] ufficiale di spiegazione; si [illegible] semplicemente incaricato di lunghe linee telefoniche discrete per suggerire, a chi voleva enfatizzare troppo la mancanza [illegible] un messaggio, di [illegible] insistere.

La scelta di questa [illegible] condotta segnala, tuttavia, il desiderio del Presidente della [illegible] Repubblica di lasciare aperto un interrogativo sul [illegible] d'animo a proposito [illegible] nel Golfo, o più precisamente, [illegible] modi attraverso i quali [illegible] decisa. D'altra parte — e questo è un fatto — non è che Cossiga prima ha approfondito i precedenti e poi ha deciso di [illegible] inviare [illegible] messaggio. Al contrario, prima ha preso la sua decisione e poi ha voluto [illegible] di aver graduato in [illegible] giu- [illegible] il segnale, preoccupandosi di far sapere che l'[illegible]senza di precedenti non consentiva di interpretare il [illegible]gesto (mancato) come l'annuncio di un'apertura di polemica.

L'Istrid (l'Istituto studi e ricerche [illegible] Difesa, del quale fanno parte numerosi componenti delle commissioni Difesa [illegible] due Camere) [illegible] diffuso ieri una nota per [illegible] che «non può *non destare sorpresa la mancanza di un messaggio* [illegible] *inviato da* [illegible] *del Presidente della Repubblica all'indirizzo degli equipaggi partiti per il Golfo*». E poi [illegible] «*se, per caso, questo episodio* [illegible] *certamente macchierà perplessità sia nell'opinione pubblic*[illegible] *sia nelle* [illegible] *forze armate non abbia a colleparsi* [illegible] *la* [illegible] *riceità quantione del* [illegible] *delle Forze Armate* sollevata nell'agosto dell'86 dal presidente [illegible] Cossiga [illegible] una *lettera indirizzata al presidente* [illegible] *Consiglio dell'epoca*».

Probabilmente bene informato, l'Istrid ha insistito su questo [illegible] che senz'altro [illegible] molto a Cossiga. Ma, [illegible] chi ha [illegible] alone [illegible] incontrare il Presidente in questi [illegible] giorni, sul [illegible] comportamento [illegible] anche l'insofferenza per una certa enfasi creatiuta attorno [illegible] missione, essendo egli convinto che [illegible] [illegible] per affrontare i problemi [illegible] Golfo resta quella del negoz[illegible] diplomatico [illegible] organi sovrannazionali.

Immaginando [illegible] non completa [illegible] del Presidente alla linea di chi, [illegible] il pli, [illegible] [illegible] sta dell'invio di una flotta nel Golfo anche prima dell'attacco alla «Jolly Rubino». Il liberale Antonio Patuelli (va ricordato che Cossiga, lunedì [illegible] ha ricevuto il ministro della Difesa, Valerio Zanone) ieri ha dichiarato: «*Il Presidente della Repubblica e il presidente del Consiglio hanno fatto male a non andare né a Taranto* [illegible] *ed Augusta, a nemmeno a inviare un saluto ai marinai* [illegible] [illegible] *partenza*». Per Patuelli «*l'assenza chiaro al Quirinale di aver preferito partecipare al rigido nazionale della dc non sono altre dimostrazioni* [illegible] *dello Stato*».

[illegible] problema Golfo [illegible] intervenuta, con un comunicato, anche [illegible] segreteria del pli, non spostando il tiro da Cossiga alla presidente della Camera Nilde Iotti, [illegible] [illegible] va criticato Zanone in un battito alla Festa dell'Unità [illegible] sera. «Sembra [illegible] — sostiene il comunicato — *in un momento in cui si parla di rafforzamento delle istituzioni, che sedi che nulla hanno a che vedere con lo Stato divengano occasione polemica di denuncia, così come appare difficilmente percorribile* [illegible] *chi è a capo delle istituzioni la distinzione tra ruolo politico e ruolo privato*».

La presidente della commissione Difesa della Camera, in ogni caso, ha deciso ieri di ascoltare la prossima settimana Zanone anche in relazione alle critiche di «*mendacio*» (l'espressione è dello stesso ministro) rivoltegli dal pci per le sue note dichiarazioni sulle finalità della missione. In un articolo scritto per il Tempo, che lo pubblica oggi, [illegible] respinge con decisione l'accusa di aver mentito al Parlamento.

Ma il problema [illegible] missione nel [illegible] continua a sollecitare la adrenalina di tutti i partiti, oltrechè delle istituzioni. L'Avanti! di oggi se [illegible] prende di [illegible] pci, mentre Giulio Andreotti, rispondendo alla domanda di un redattore dell'Europeo, [illegible] gli ha chiesto se, a suo giudizio, il pci abbia ribaltato [illegible] sua opinione [illegible] Golfo dopo la vicenda [illegible] «Jolly Rubino», ha risposto polemicamente: «*Il pci non lo so, la dc certamente sì*».

Paolo Passarini

■ Per Andreotti da Cuéllar «non è possibile»

ROMA — Il ministro degli Esteri Giulio Andreotti, in un'intervista al Tg2, ha detto di sapere che il segretario generale dell'Onu, Perez de Cuellar, «non è pessimista» sull'esito della [illegible] missione di pace in Iran e Iraq. La relazione di de Cuellar al Consiglio di sicurezza dell'Onu — ha spiegato Andreotti — «dovrà dimostrare che ci [illegible] stati passi avanti».

Il ministro degli [illegible] ribadito «la [illegible] [illegible] continuare a lavorare nella direzione politica e negoziale». «Se fosse [illegible] il fuoco — ha osservato — non ci sarebbe più nel Golfo Persico [illegible] necessità di scortare i convogli». (Ansa)

Il ministro per gli Affari speciali in Parlamento

La Russo Jervolino: subito legge per gli handicappati

[illegible] — Su un punto i rappresentanti di tutti i partiti, presenti nella commissione Affari [illegible] della Camera — come [illegible] [illegible] questa legislatura [illegible] vecchia commissione Sanità, con competenze allargate — si sono trovati [illegible] con il ministro Rosa Russo Jervolino: evitare di imbarcarsi in una serie di rivoli e di problemi, privilegiare invece alcuni temi e impegnarsi per la loro soluzione entro tempi ragionevoli.

«*Se faccio approvare due o tre leggi, sono molto contenta*», ha detto la Jervolino, uscendo ieri dalla riunione, [illegible] prima [illegible] la quale il suo [illegible] per [illegible] Affari Speciali ha presentato il programma di lavoro al Parlamento.

L'incontro è durato quat- [illegible] Al primo punto è stato messo il problema degli handicappati. La discussione politica non è neppure stata avviata. [illegible] l'impegno comune è stato questo: [illegible] approvare dal Parlamento [illegible] l'anno [illegible] legge-quadro per la riforma dei servizi sociali.

Il ministro [illegible] annunciato la [illegible] di un gruppo apposito, incaricato [illegible] studiare la questione. [illegible] riconosciuto: «Dobbiamo [illegible] [illegible] conoscere *questa realtà. Non sappiamo, ad esempio, [illegible] quanti sono i portatori di handicap* [illegible] *quale è la loro condizione* [illegible] *che cosa viene fatto per loro e quali risultati sono stati ottenuti*».

Adesso il progetto del suo ministero [illegible] di attivare [illegible] Usl, per il tramite delle Regioni, per avere le prime [illegible] formazioni. Chiede che i 25 [illegible] stanziati per questo [illegible] [illegible] finanziaria 1987 siano rinnovati anche [illegible] futuro. E, spulciando [illegible] e previsioni [illegible] spesa, s'è [illegible] a cercare quanti dei fondi [illegible] dalla [illegible] to per la politica sociale [illegible] sono stati spesi.

[illegible] I problemi prioritari da affrontare: la revisione della legge sulla droga («*un problema che pesca in Parlamento da parecchio tempo*»); [illegible] riconversione [illegible] spesa sanitaria in quella sociale, per la terza età; la promozione di iniziative per prevenire la diffusione della tossicodipendenza. (*«ad esempio, chiedere al ministro [illegible] porle che faccia inserire nella convenzione con la Rai l'obbligo di riservare determinati spazi alla pubblicità sociale»*); [illegible] obiettori [illegible] coscienza, il volontariato, l'«emergenza minori», che [illegible] tempo attendono [illegible] normativa adeguata.

Liliana [illegible]

PRECIPITA ELICOTTERO NELLE MANOVRE NATO

Francoforte. Durante le [illegible] Nato «Certain strike» a Nienburg nel Nord della Germania Federale, un elicottero «Black Hawk» statunitense ha urtato i cavi della [illegible] tensione ed è precipitato [illegible] fiamme. Quattro militari sono [illegible] gravemente feriti e due in modo leggero

Già 40 i provvedimenti approvati [illegible] governo in via d'urgenza

Una valanga [illegible] decreti soffoca [illegible] Parlamento

Senza un rimedio, l'attività della legislatura rischia di limitarsi alla loro conversione in legge

ROMA — Nuove polemiche sulla valanga di decreti-legge che hanno ingolfato l'attività del Parlamento dopo la pausa estiva. Al centro della contestazione di deputati e senatori sono i quaranta provvedimenti approvati in via d'urgenza dal governo ed attualmente giacenti a Montecitorio e a palazzo Madama.

In questi giorni le Commissioni parlamentari hanno ripreso il loro lavoro proprio [illegible] l'esame dei decreti-legge che da almeno sei mesi, ma non mancano provvedimenti «urgenti» reiterati per sei volte [illegible] tive, vengono puntualmente riapprovati a palazzo Chigi.

I quaranta decreti ancora in vigore si occupano delle più svariate materie: [illegible] condono [illegible] alla difesa [illegible] il suolo; dalle [illegible] nei centri [illegible] locazioni commerciali; dalla [illegible] posizione delle Corti d'assise alle tecnologie per l'acquisizione dei procedimenti penali; dai ticket sui medicinali alla facoltà di [illegible] degli oneri sociali; dal personale della scuola allo svolgimento degli scrutini ed esami; dal disavanzo delle Usl alle mi- [illegible] contro l'afta epizootica; dalle norme tributarie a quelle sulla finanza locale; dalla polizia di Stato al personale militare; dalla regolarizzazione dei lavoratori stranieri extra Cee alla tutela dei lavoratori italiani all'estero (quest'ultimo provvedimento detiene il record negativo, essendo stato ripresentato al Senato per la sesta volta); dalla gestione degli enti lirici (il decreto è contestato perché consentirebbe «stipendi d'oro» ai magistrati della [illegible] dei Conti preposti [illegible] [illegible] sti enti) ai contributi [illegible] nee; [illegible] ricostruzione a Napoli [illegible] interventi per Roma; dagli interventi in [illegible] [illegible] a quelli per la Valtellina.

Per [illegible] soltanto [illegible] decreti-legge emanati [illegible] governo Fanfani [illegible] sono stati [illegible] riapprovati dal governo Goria. Riguardano le norme sui [illegible]

Il vicepresidente del [illegible]tori dc Gianfranco Alivarti ha detto [illegible] «*Il fenomeno* [illegible] *decretazione d'urgenza ha assunto proporzioni tali* [illegible] *non essere forse neanche controllato dallo* [illegible] *Governo,* [illegible] *sovrapponibile delle materie contenute in un medesimo decreto ne rende oltre che difficile la discussione, a volte anche impraticabile l'iter parlamentare. Se non si ritorna al più presto ad un ricordino e ad un assestamento di tali procedure* [illegible] *questa legislatura, come già la precedente, rischierà di frustrarsi alla mera conversione in legge di decreti*».

Anche il [illegible] Roberto Maffioletti ha detto che poiché il Parlamento legifera ormai solo sui decreti-legge e sulla legge finanziaria, vi sono due soluzioni per ovviare a questa situazione: 1) il Governo dovrebbe fare un corretto [illegible] dall'articolo 77 [illegible] Costituzione; [illegible] il Parlamento dovrebbe introdurre il cosiddetto «diritto di referendum», così [illegible] previsto dalla legge di riforma della [illegible] dema del Consiglio (che proprio ieri è stata esaminata in Commissione). Ciò impedi- [illegible] la riapprovazione [illegible] decreti non ratificati da Camera e Senato entro 60 giorni.

p. f.

■ «Deputato pci [illegible] all'aeroporto di Torino»

ROMA — «Sei un deputato del pci? Allora non parti con l'aereo». E' l'episodio che ha denunciato il capogruppo della sinistra indipendente alla Camera Stefano Rodotà, avvenuto all'aeroporto di Caselle, a Torino, l'11 settembre scorso: protagonista l'on. Pinuccia Bertone.

Prenotato il posto sul volo AZ 201, le viene detto dall'Alitalia che il volo è completo, ma che, «*trattandosi di parlamentare, le verrà data la priorità nella* [illegible] *d'attesa*». Al check-in delle 13, all'on. [illegible] [illegible] detto di attendere un [illegible] «*L'impiegato chiama* — ha riferito Rodotà — [illegible] *l'interfono un ufficio interno e chiede l'ok. Dopo una prima generica risposta* [illegible] [illegible] *l'on. Bertone ascolta distintamente questa frase: "Niente* [illegible] *fare, è del pci"*».

Alla fine la deputata del pci è rimasta a terra. «*Mi l'on.* [illegible] — osserva Rodotà — *né alcun deputato del* [illegible] *gruppo pretende privilegi* [illegible] *non accetta discriminazioni*».

(Adn-Kronos)

■ [illegible] per [illegible] religione

[illegible] — La seduta [illegible] commissione Cultura [illegible] istruzione [illegible] Camera sull'ora [illegible] religione oggi non risulterà decisiva, anzi è probabile un rinvio.

A [illegible] Chigi dal sottosegretario Rubbi [illegible] incontrati i [illegible] presentanti [illegible] maggio- [illegible] [illegible] il ministro Galloni, che ha portato una [illegible] proposta [illegible] revisione dell'intesa. Non si [illegible] raggiunta una posizione [illegible] anche per la rigidità di repubblicani e liberali. (Agi)

Persone

■ *Lietta Tornabuoni*

Moravia [illegible] ottanta

Mancano quasi del tutto le facce abituali delle serate letterarie o mondane di Roma: questa è altra gente, ragazzi quindicenni con le labbra turgide strette nello sforzo d'attenzione, giovani donne con i capelli morbidamente rialzati, voci pacate, i vestiti chiari dell'estate che non vuol finire, calma, voglia di sapere e [illegible] capire, niente aggressività né adulazione, nessuna fretta. La nuova generazione sembra avere un modo [illegible] d'interessarsi a Alberto Moravia, durante quella che sarà probabilmente la prima di molte celebrazioni per l'ot- [illegible] compleanno del romanziere italiano più noto nel mondo.

E' anche, nella [illegible] della galleria Don Chisciotte, il festeggiamento più precipitoso: Moravia avrà ottant'anni soltanto [illegible] fine di novembre. In maniche di camicia (bianca, a lievi righe nere), con le folte sopracciglia da caratterista reso candidissime dal contrasto con l'abbronzatura di Sabaudia, pare sollevato nel ritrovarsi lontano dai pettegolezzi e dalla polemica che hanno così a lungo accompagnato la sua figura pubblica, contento di rispondere a domande semplici o serie sulla sua letteratura. Dice [illegible] il poema in prosa è «*adagiato so come il cibo meno sale che s'era costretti a mangiare durante* [illegible] *la guerra*». Ricorda (*ebanissimo*) gli Anni Trenta: «*La letteratura era allora al tempo stesso molto potente anche aristocratica. Ora non è una cosa né l'altra, il potere mercificato: gli scrittori sono un* [illegible] *non indispensabile in una società che sa di vivere a ogni costo*».

Conferma la sua idea dello stile: «*La ricerca dello stile arriviene soprattutto nei momenti di crisi, quando non sai cosa vuoi dire. Io ho fatto ricerche di stile negli anni 1930-1945: non necessarie, ma a un certo punto bisogna fermarsi*». Confessa: «*A me è sempre piaciuto il mistero, forse perché non chiaroveggo*». Ma quando gli domandano se secondo lui, che è anche deputato europeo, l'Europa [illegible] un futuro, risponde di no: «*L'Europa è risorta a liberarsi dal nazismo, ma lo sforzo l'ha fiaccata quasi completamente, l'ha in parte necrotizzata. Non ha molto avvenire*».

Religiosi

Ci sono sceicchi quasi ogni giorno all'Università di Istanbul; le studentesse integraliste, che anche in funzione politica antimodernista rivendicano la religione e i suoi usi, si presentano in aula in abbigliamento vietato, cioè con la faccia velata. Professori o dirigenti universitari le rimproverano, ordinano loro d'andarsene, di tornarsene a casa, gli studenti integralisti le spalleggiano, rivendicano il loro diritto. [illegible] gli [illegible] tri, raccontavano i cinesini turchi alla Mostra del cinema: strano, triste.

C'è una forte tendenza religiosità tra i giovani dell'Urss, raccontava il [illegible] sovietico Gleb Pavlikov: «*Nelle organizzazioni giovanili, nel Komsomol, c'è creato uno spazievole ci vorrebbe un po' di 'perestrojka' anche lì. I giovani si sentono trascurati, ignorati o poco seguiti dal governo, quindi si rifugiano nella religione*».

[illegible]

A fare predicazione d'ateismo pare rimasto soltanto un [illegible] di sinistra molto diverso da Renato Guttuso, un più coerente personaggio Anni Cinquanta, Cinchio Villa, il cui testamento risulta un'appassionata perorazione contro la religione: «*Nessuna funzione religiosa dovrà essere celebrata, e di conseguenza il luogo considerato sacro, come Chiese, santuari e cose consimili, le mie ceneri dovranno essere*. *Che questa mia volontà possa servire come esempio alle generazioni future. di come, grazie all'amore per la scienza, per la cultura, per il progresso sociale, si possano rifiutare, rinnegare, combattere, condannare e cancellare dalla propria* [illegible] *tutte quelle credenze religiose negative a tutti gli effetti d'una vita civile e moderna!... Aiutate l'uomo* [illegible] *donarsi a liberarsene degli ultimi baluardi del Cristianesimo! Di qualunque sicuri, non c'è assolutamente niente!* [illegible] *là, e cioè* [illegible] *vostra parte, c'è tutto! In questo, e solo per questo, possibile tempo dalla ipocrita Chiesa cattolica... Cosa fa la sua dottrina spirituale? Predica l'abilità, accumulando sempre ricchezze nell'aldquà...*».

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Il [illegible]

vocare a tutta voce. [illegible] negativi avvenuti, dopo il dibattito, dal presidente della Camera, sembrano confermarlo.

Il fatto è [illegible] una democrazia non vive solo di garanzie parlamentari. In una Repubblica come la nostra, al contrario, i pilastri [illegible] [illegible] della garanzia sono extraparlamentari. E sono il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale. Insistere solo sul contropotere, spesso esercitato soltanto [illegible] tribuna dell'opposizione parlamentare, può avere appena il valore della tenace, un po' stolida, dei moscone contro il vetro.

Puntare invece [illegible] altre garanzie, e crederci politicamente fino in fondo, è una irrinunciabile risorsa [illegible] sistema democratico. Ed essa è addirittura necessaria in decisioni governative [illegible] questo tipo, attinenti al potere di autodifesa militare, dove lo scollamento tra i tempi [illegible] politica e i tempi dell'azione può togliere a questa perfino il [illegible] senso (come diceva Amleto).

Ecco perché, nella decisione per il Golfo, mentre è apparsa comprensibile la gelosa procedura di disturbo parlamentare [illegible] [illegible] [illegible] ben si [illegible] intesa una maggiore visibilità dell'azione e garanzia svolta da parte del Presi- [illegible] della Repubblica.

Che essa, nei fatti, si sia stata non vi è il [illegible] dubbio, essendosi [illegible] ricordati gli scrupoli costituzionali [illegible] Quirinale nella materia (ed essendosi registrati significativi colloqui con il governo, culminati in una finale udienza al ministero della Difesa). Ma meglio [illegible] [illegible] se [illegible] fosse stata resa pubblica nelle sue motivazioni costituzionali o se il fosse arrivata la procedura del Consiglio Supremo [illegible] Difesa, il collegio presieduto appunto [illegible] Capo dello Stato.

Qui, infatti, una buona let- [illegible] dell'articolo [illegible] della Costituzione ci assicura che vi è [illegible] massima garanzia contro l'uso illegittimo del potere militare. [illegible] è [illegible] quel «comando [illegible] Forze Armate» che la carta costituzionale assegna [illegible] Presidente della Repubblica ed in cui è [illegible] sforzo ricercare un qualsiasi contenuto positivo. Per la semplice ragione che non si tratta di un potere ma di un grande contro-potere: quello di arrestare l'azione [illegible] Forze Armate nella disgraziata eventualità che esse [illegible] svolga contro i principi della Costituzione.

Il prossimo numero della rivista «*Quaderni Costituzionali*» è tutto dedicato a questi problemi (e a quelli [illegible] giacenti dei vertici militari la cui riorganizzazione, giusta quasi [illegible] parto nel febbraio scorso fra le [illegible] Camere, è decaduta per fine legislatura). Ma mentre [illegible] navi navigano, con gli augu- [illegible] tutti, si capisce che la discussione dei [illegible] risti non basta più.

Andrea [illegible]

Sciopero

minata dai responsabili locali del partito; in poche ore è [illegible] [illegible] un «collettivo di lavoratori»: dovrà affrontare, oltre [illegible] problema del [illegible] altre «questioni scottanti», [illegible] turni di riposo alla distribuzione degli alloggi.

Commenta il settimanale: «Qualsiasi idea [illegible] [illegible] può distorcere [illegible] un passo sbagliato». Si riferisce, [illegible] al direttore del Trasporti di Gekhov, che nell'applicare la ristrutturazione «non ha preso in particolare considerazione la particolare impresa». E l'uso della glasnost [illegible] questa [illegible] è un giornale «gorbacioviano» come [illegible] *Novosti*, ha proprio questo scopo, far ri- [illegible] sulle difficoltà della riforma: «La perestroika [illegible] [illegible] si fa per la forma, ma perché la gente stia meglio», chiosa il giornale. Come dire: [illegible] riforma, in questa fase d'incertezza, di tentativi delicati, ha bisogno di menti flessibili. [illegible] tra i suoi nemici la [illegible] [illegible] anche il nuovo dogma [illegible] «riforma ad ogni costo».

Emanuele Novazio

Scontro

l'alto", "*prodotti dal laboratorio di vertice*" — ha risposto Bruno Tabacci, il procontrollore [illegible] [illegible] [illegible] di Lombardia — [illegible] [illegible] [illegible] la nuova classe dirigente [illegible] periferia [illegible] il [illegible] risultato [illegible] riassestamento di *De Mita. Non si capisce perché se ne debba temere*, [illegible] tende quasi a esorcizzarlo».

Il malessere della maggioranza preoccupa e attraversa nello [illegible] [illegible] De Mita [illegible] segretario avverte tutto il nervosismo [illegible] schieramento [illegible] [illegible] sostiene, cogliendo il senso [illegible] sfida che lo spinge [illegible] riconquista [illegible] partito. [illegible] questo punto [illegible] che non può bastare [illegible] semplice mediazione. Mariuzzacci [illegible] un'urgenza giusta — ammette De Mita — [illegible] *tutti* dovrebbero porsela sullo [illegible] pieno. *Se* [illegible] guarda solo ai [illegible] degli *altri e non ai propri*, [illegible] può creare una *situazione come quella* [illegible] un *pacione che, per impedire una fida, trattiene solo* [illegible] [illegible] due litiganti».

Per De Mita la [illegible] delle correnti può trasformarsi in un'occasione, «se [illegible] ci [illegible] ragiona». Il segretario pega il rinvio [illegible] [illegible] gresso ventilato [illegible] suoi stretti collaboratori. L'appuntamento [illegible] per giugno.

Resta da dire delle minoranze, tutte impegnate a rinsaldare le [illegible] file. Fino a una settimana [illegible] [illegible] un [illegible] sparuto, [illegible] pattuglia degli irriducibili di Donat-Cattin. Ora [illegible] il trenta [illegible] [illegible] del partito, può contare su Andreotti, su Piccoli disarcionato [illegible] truppe del Golfo. Un consiglio nazionale l'intervento [illegible] ministri degli Esteri [illegible] molto atteso. Tuttavia Andreotti, dalla tribuna, [illegible] detto poco. Ha illustrato l'ordine [illegible] giorno «autonomo» (sostenuto [illegible] chi da Piccoli) [illegible] [illegible] «con gioia». Il ritorno [illegible] un [illegible] a Palazzo Chigi ignoran- [illegible] la [illegible] [illegible] De Mita. Ha scambiato qualche fredda battuta con il segretario. «Tu dici [illegible] *mie stesse cose* [illegible] *criarmi*», gli ha detto [illegible] Mita. E Andreotti: «*Io non condivido* [illegible] [illegible] *ultima intervista*».

Poi è andato all'attacco, senza un vero tono di opposizione. [illegible] più taglientissimo delle sue parole [illegible] De Mita ha ricordato l'appoggio dato quando andava lui a «*creare la maggioranza*»; lo «*scampato pericolo* [illegible] *mano ai margini della dc*». Lo ha invitato a [illegible] puntuale del [illegible]. [illegible] ha concluso [illegible] un appello [illegible] [illegible] e [illegible] vecchio governo «collegiale» del partito. «*Tutte le volte che nella storia della democrazia cristiana si* [illegible] polemiche personali e ci si allontana da uno spirito [illegible] collegialità, si sono avuti *effetti negativi*».

La minoranza, insomma, [illegible] stretta a uno degli ultimi [illegible] di razza dc. Per capire il suo vero gioco basta leggere l'intervista che ha [illegible] all'Europeo, [illegible] cui fra l'altro dà a Gava il [illegible] libera per candidarsi alla segreteria. «Credo a me, il gioco [illegible] appena cominciato — annuncia fiero il [illegible] Cirino Pomicino —. *In tre giorni, con* [illegible] *c'è più un terzo del partito. La carne è tanta* [illegible] *Giulio è come un magnete*».

Marcello Sorgi

■ Vercelli, il [illegible]

VERCELLI — In crisi la giunta a cinque [illegible] Comune [illegible] Vercelli. Fulvio Bodo, [illegible] circa [illegible] anni sindaco socialista [illegible] elità, ha [illegible] [illegible] le proprie dimissioni, insieme [illegible] pro-sindaco liberale e a tre assessori (due socialisti e un repubblicano).

Già a luglio scorso in seguito a dissidi insorti nel pentapartito formato dopo le amministrative del 1985, quattro assessori do si erano dimessi. Per risolvere la crisi, il prefetto Diquattro aveva convocato l'altra sera [illegible] il Consiglio comunale per [illegible] surrogare [illegible] quattro dimissionari di lu- [illegible] Ma [illegible] riunione [illegible] ha portato chiarimenti. *(Ansa)*

■ Cosenza, accordo a quattro

COSENZA — La democrazia cristiana, il psi, il psdi e il pri hanno raggiunto un accordo per una giunta quadripartita al Comune di Cosenza, dove è aperta da alcuni mesi la crisi.

L'altra sera i quattro partiti hanno chiesto un rinvio dei lavori del Consiglio comunale per poter definire le linee programmatiche e la struttura della giunta.

■ Giudici, proposta legge pci

ROMA — [illegible] proposta [illegible] legge, volta a regolare la responsabilità civile del giudice che sbaglia, sarà presentata oggi dai pci. [illegible] la prima conseguenza [illegible] [illegible] di [illegible] in direzione, nel corso della quale il partito [illegible] deciso di condizionare il suo sì al referendum [illegible] presentazione [illegible] un disegno di legge [illegible] materia, con l'obiettivo di suscitare tra le forze politiche e [illegible] Paese un dibattito [illegible] tema.

(Adn)

■ Legion d'onore a Cee Aulenti

PARIGI — L'architetto Cee Aulenti ha ricevuto [illegible] le insegne di cavaliere della Legion d'onore dalle mani [illegible] presidente François Mitterrand, il quale ha salutato in lei [illegible] personalità [illegible] ha [illegible] le [illegible] epoca».

In Francia il [illegible] di Cee Aulenti è legato soprattutto a [illegible] [illegible] [illegible] maggiori opere degli ultimi decenni: la ristrutturazione della vecchia Gare d'Orsay, divenuta il tempio dell'arte del secolo scorso, e il riallestimento del [illegible] d'arte moderna del Centro Georges Pompidou. *(Ansa)*

■ [illegible] «De [illegible]

ROMA — «*My* [illegible] *domanda:* [illegible] [illegible] *con la* [illegible] *ideale,* [illegible] *dc difende l'impegno* [illegible] *dell'ecologia e allontani la tentazione* [illegible] *diventare un partito repubblicano* [illegible] *mare*». E' un passo dell'intervista rilasciata [illegible] [illegible] da [illegible] Cesana, neopresidente del Movimento Popolare. «*Verrei parlare a De Mita* — dichiara Cesana — *con tranquillità e lucidità dell'amore che abbiamo alla vita del popolo. Purtroppo* [illegible] *che personalmente ho per primo, dato il tono* [illegible] *nei nostri confronti. E' molto difficile dialogare con chi non fa altro che scomunicarti*».

DISPUTA SU CERONETTI

Il tè del gatto

Da parecchi anni il «caso Ceronetti» è un caso latente, che com'è naturale rinfocola ogni tanto in occasione dell'uscita di un suo libro. Se poi il libro, come sta accadendo con *I pensieri del T7*, sale alle prime posizioni dei best-sellers, mentre l'autore schernisce divertito sulla sua corona di «scrittore più venduto», che dovrebbe essere un insulto, esplodono elogi e critiche, pertinenti e impertinenti. Il personaggio è insolito, misterioso, e mostra di amare maschere diverse, dalle più cupe e persino lugubri alle più giocose e funamboliche.

Guido Almansi, su *Panorama*, ha sostenuto l'opinione difficilmente credibile che Guido Ceronetti sa scrivere male, e dalle sesse colonne Domenico Porzio gli ha replicato duramente. Giulio Nascimbeni, nel *Corriere della Sera*, ha concluso la sua recensione ai *Pensieri del T7* riconoscendo *segni e talenti* a Ceronetti «*un alto grado di scrittura*». Forse si può notare senza troppa malizia che, anche da un articolo-inchiesta pubblicato da *L'Espresso* qualche tempo fa, i detrattori di Ceronetti sono in genere poeti e scrittori che ricorrono di in concorrenza con lui (lui certamente non è in concorrenza con loro) e un linguaggio risentito.

Ma Ceronetti, questa volta nella sua di traduttore, dà fastidio anche ai filologi. *Il Giornale* ha ospitato, a proposito delle sue «libere traduzioni», un articolo dell'islamista Sergio Noja che s'intitola «Dilaga un morbo chiamato Aitsa», e cioè «Acquisition inventive translation syndrome». Il professor Noja se la prende con la nuova traduzione dei Salmi, «*con tutto il pessimo che contenuto*». Un semitista come lui, che fra l'altro ci fa sapere di conoscere *ogni buona parola in maniera il testo ebraico* del Salterio, ha certamente il diritto di esaminare e criticare la fatica altrui, ma dovrebbe farlo *sine ira et studio*, e neanche qui è il caso.

Sergio Noja mostra con qualche esempio quanto la versione ceronettiana si discosti dall'originale. Anch'io trovo, sebbene per ragioni teologiche e non filologiche, che le traduzioni bibliche di Ceronetti, in misura maggiore o minore a seconda dei diversi libri, facciano slittare il del La bellezza della versione, mi hai rimproverato a quella della Volgata latina, è infedele. Il suo Isaia, per esempio, finisce per assomigliare più a Orazio, letterato triste, che a un profeta bruciato dal deserto e dalla speranza.

Ma il filologo Noja non si è mai reso minimamente — sembra anzi che neppure lo sospetti — della *vexata quaestio* del tradurre, tanto più *ardua* se si tratta di tradurre un testo poetico lontanissimo dal nostro universo mentale. Un calco filologicamente esatto non ne garantisce affatto la comprensibilità, e perciò credo che accanto ai filologi accademici ci sia spazio per l'intelligenza poetica di chi, come Ceronetti, si definisce un «dilettante».

Cala poi su Ceronetti la grave accusa di «tragicismo», nella quale gli vengo qualche volta associato. Ceronetti pensa certamente che non riconoscere la tragicità dell'esistenza sia una fuga dalla realtà, un autoinganno, a gradi le sue molteplici idiosincrasie è invece, che demonizzi la modernità. Un pessimista serio lo farebbe mai, come non lo faceva Qohelet, dal quale ha certamente imparato che «*non è una domanda intelligente chiedersi perché i giorni antichi erano migliori di questi*» (7, 10).

Semmai, Ceronetti vede qualcosa di biecamente comico nella pretesa moderna di risolvere gli eterni mali dell'uomo con impacchi di discussioni razionali. Ci si associa contro, ma solo perché è quello che ha intorno; fa ironicamente il verso a quella involontaria comicità.

E questa è soprattutto la dimensione di Ceronetti che usa da tanti anni, fino, dice, a provarne sazietà e repulsione, «*la forma letteraria detta articolo*». Ne parla in un articolo appunto, uscito durante le ferie di un caldissimo agosto, intitolato «Il sorriso del gatto», che è una testimonianza preziosa per chi voglia prendere la sua difficile umanità.

Ceronetti parla dell'«*esercizio etico*» che affligge, senza che sappia liberarsene, il lavoro di articolista. Il dichiara oppresso da un di colpa, perché da vivere confezionando ormai i suoi articoli con «*patologica negligenza*» (c'è in essi, come nella storia di Alice, il sorriso del gatto ma non il gatto, il sorriso di Ceronetti ma in qualche modo non Ceronetti). Allora, per vincere il senso di colpa, in una specie di tentativo di gli articoli di contenuti esici; nei libri, al contrario, può persino tranquillamente permettersi di «divenerare moralo».

In ogni articolo — dice — «*è contenuto quale ficio denaro a forza, in che se ripetitivo, percorrendo avanti e indietro la tastiera dell'ovvietà*». Ceronetti vede bene il proprio «*disperato snobismo professo*», con il suo «*monotono attaccamento giustificativo ad un di Buone Cause tutte tragicamente perdute, difese con volontà propria perché sperazione*».

Guido Ceronetti è senz'altro unica e sola in questa battaglia, e si chiede il perché di tanta solitudine. Perché accade, «*persino sul giornalismo teologico di Quinzio*», che coloro che scrivono sui giornali il odierno «*a due condizioni terrificanti, l'assenza di Patria e la Morte di Dio*»? Perché si scrivono articoli, anziché «*schiamazzi di basso*», lucidamente analizzanti, sostanzialmente stesi alla realtà che ci circonda? Ma poi stesso idioma delle ragioni che, per quel che mi riguarda, ormai: l'inutilità della battaglia, anzitutto.

Non è poco. «*Il bisogno di stricia latra in un cunifero vispo*». Se si convince che il suo latrato è vano, cane coerente non latra nemmeno più. Cerca semmai di farsi intendere in un altro modo, ruzzando, saltellando (non necessariamente toccando), cercando insomma di stabilire un minimo di comunicazione con l'*unifero* che gli fa da padrone.

Non tutti provano volontà nel difendere cause che si sanno già perdute in partenza. Ma è poi credibile che qualcuno ci riesca davvero? Anche Ceronetti sospetta un barlume d'illusione sul della battaglia sia indispensabile per combatterla, e dubita anche che la sua stessa protesta possa essere *un pezzo di questo mezzo, l'immagini ancora di essere il cubullo che la infesta ed l'impezzata*». La «coscienza etica» sarebbe dunque una crepa nel muro compatto del suo pessimismo?

Probabilmente, il tentativo argomentare pacatamente sottovoce tenendo delle ragioni altrui, anziché affrettarsi a gridare il proprio sdegno, serve molto. Ma chi grida è sottoposto, credo, a un sicitto peggiore: il suo grido risuona solo in quanto eccessivo, paradossale, folle, è ascoltato soltanto perché è ben gridato, perché è ironico, perché è divertente. A forse involontario ticsito Guido Ceronetti è costretto a colore, e non è questa la sua pena.

Sergio Quinzio

40 ANNI DOPO, LA VERA STORIA DEI PROFUGHI DIMENTICATI

I reduci dell'odissea dalmata

Nell'autunno '47 200 350 mila persone abbandonarono Fiume, l'Istria e la Dalmazia occupate dall'esercito di Tito - Alcuni combatturo i nazisti - subito dai veri massacri - Perché l'Italia trattò come ex camicie nere? - Il ruolo del pci; gli errori degli alleati - I sopravvissuti di quella tragedia sabato a Trieste per rivendicare la loro vera identità

Collaborazionisti. Servi della Gestapo. Fascisti. Con questi epiteti gli jugoslavi quelle decine di migliaia di disgraziati nell'autunno dovettero abbandonare l'Istria e la Dalmazia occupate dall'esercito di Tito. Ancor oggi si sa con precisione quanti fossero (comunque tra i 200 e i 350 mila); in Italia e prudente espertamente le difese la più sionarie che il resto del Paese preferì dimenticare alla svelta quei profughi simbolo di un trattato di pace firmato e ratificato dal Parlamento forse troppo in fretta. Un trattato che prevedeva appunto la cessione di quelle regioni alla Jugoslavia per una dominazione finto provvisoria ma che tutti, a cominciare dagli abitanti di quel triangolo Fiume, Pola e Capodistria, intuirono fin da allora esser definitiva.

Da dove veniva l'imputazione a quella gente di essere rimasta fedele al regime sciovinista? Quell'accusa fu fatta propria sostanzialmente pur qualche ragguardevole eccezione, dalla storiografia italiana, conteneva qualche elemento di verità? Ora, come mai anche nei confronti di quei furono trattati come ex camicie nere? Il perché i primi profughi sbarcati a Venezia furono

IL DALAI LAMA ROMPE GIOCATTOLI DI GUERRA

Ginevra. Il Dalai Lama distrugge a colpi di martello un giocattolo di guerra una manifestazione pacifista organizzata dall'Associazione mondiale per gli orfani (Telefoto Ap)

Il maresciallo Tito in una caricatura di David Levine

(Copyright Rivista «Il Mondo». Opera tradotta e per l'Italia «La Stampa»)

ogni che non accettasse di collaborare con loro, era di per sé stesso un nazifascista e chiamato a rispondere di colpe che non e alla fine fatto fuori complimenti decine di migliaia di connazionali fu lasciata la sola alternativa tra questi due collaborazionismi.

Ciononostante un buon numero di quegli optarono per la Resistenza pur mettendosi con quel gesto tra i due fuochi che abbero sopra descritto. E dovettero muoversi con le cautele e tale condizione li obbligava. Fu tutto in questo senso la pagina del diario di Antonio Quarantotti Gambini in cui lo scrittore confida i dilemmi in seno al Clnai triestino fine d'aprile 1945. «Ogni cosa, dice Quarantotti Gambini, se si vuol riuscire dev'essere calcolata al millimetro. Dobbiamo impedire per sta in noi che le truppe jugoslave entrino in città: e fare, almeno, vi entrino il più tardi possibile quando gli anglo-americani giungeranno sopraggiungendo. Quindi bisogna l'insurrezione, in quanto togliendo di mezzo i tedeschi, avrebbe un unico risultato: quello di aprire la città agli jugoslavi, ai quali — dato che entrano in veste di amici, anzi di liberatori — non possiamo opporre resistenza».

E «D'altronde dobbiamo insorgere a tempo (cioè prima che gli uomini di Tito siano porte) soltanto perché l'impazienza dei volontari e perché altrimenti Trieste l'unica città d'Italia a starsene inerte; ma anche, e soprattutto, perché gli jugoslavi, se per caso a entrare in città prima che il guarnigione tedesca sia stata attaccata da noi, diffonderebbero in tutto il mondo la notizia (quasi a precostituirsi un diritto sulla sorte definitiva di stati "liberati" da loro». Come si vede, un groviglio di impulsi contraddittori e considerazioni troppo sottili per il momento; talché fu difficile i nuovi occupanti far passare quella gente, tra cui i leader Resistenza locale, come criptofascisti e quantomeno ambigui.

In quegli attimi lo stesso delle truppe alleate, generale Alexander, dubbio dei suoi o Trieste e per quasi una settimana diede i suoi l'ordine di rallentare la verso Venezia Giulia e di entrare a ogni corto, una volta giunti sul luogo, lo scontro con gli jugoslavi. Lo stesso dubbio assalì gli Anni d'America Egidio Ortona, che all'epoca era già uno più autorevoli nostri rappresentanti diplomatici a Washington, racconta che il presidente Truman impiegò dieci giorni prima di «muoversi vigore» a spingere Alexander a intimare l'altolà agli jugoslavi.

Ma ormai gli uomini di Tito erano installati e Trieste sarebbero rimasti solo quaranta giorni città sarebbe stata per sono anni territorio libero per tornare nel '54 e in sarebbero restati per sempre. Il loro obiettivo fu l'eliminazione sistematica non solo degli ex fascisti per permettere bastare avvalersi ma è nemmeno l'ultima grotta dove si polverizzano le ossa dei criminali italo-fascisti».

Chi fu a organizzare queste esatombe? Milovan Gilas in (se la memoria non mi inganna)... lo splendido libro autobiografico appena pubblicato dal Mulino, dedica pagine indimenticabili al racconto di come i sovietici tentarono proprio in quel periodo di infiltrare loro uomini a tutti i livelli struttura militare e amministrativa jugoslava. Può darsi altresì che la spinta a quegli eccidi, che assomigliavano molto a quelli analoghi compiuti dai «liberatori» nell'Europa orientale, sia stata più staliniana che titoista. Ma, quale che fosse il mandante, le stragi restano. Restano a spiegare il doppio dramma di quelle migliaia di persone che nell'autunno '47 quando in vigore il trattato di che le loro Jugoslavia abbandonarono e Dalmazia per rifarsi una vita in un'Italia che il trattato da parte. Per lungo tempo a difendere le loro ragioni sono rimasti soltanto i neofascisti, ciò che aggravato il loro disagio e contribuito a inquinare volta più la loro immagine.

Adesso hanno scelto l'occasione del quarantennale per far finalmente la storia e rivendicare apertamente si alla loro identità. Ancora una volta il mio cercando dare i propri alla loro Gli organizzatori fanno di tutto per accreditare questa ingerenza che l'abbraccio non richiesto di Almirante può produrre un solo effetto: far precipitare in una fossa e per sempre anche le loro memorie.

Paola Mieli

Solo trapelato una mostra o un restauro

TRIESTE — Sabato 19 e domenica 20 settembre migliaia profughi istriani, fiumani e dalgiungeranno a da mondo per ricordare il trattato pace siglato a Parigi il 10 febbraio 1947 ed entrato in vigore a metà settembre quello stesso anno. che, Jugoslavia cui vivevano, il costrinse all'esodo. A documento di quella tragedia si è aperta una mostra dal titolo «Istria, Quarnaro, latina, veneta e cristiana».

IL PITTORE BOLLEY IN GIAPPONE, SI ISPIRA AL CELEBRE MONTE

Artisti d'Europa eremiti sul Fuji

nostro corrispondente

TOKYO — Bartolomeo Bolley un anno giunse signore giapponese tipo particolare: Tetsuro Itoh, mecenate moderno, all'scuola Olivetti e di quell'Adriano che amava coniugare industria e arte. Tetsuro Itoh per venticinque anni ha curato l'immagine in Giappone, mostre, eventi, imparando anche lui a coniugare e arte. Oggi Itoh-san a Tokyo ha una sua società di pubbliche relazioni, «Spazio», si occupa dell'Italia creativa, architettura, *design*, moda.

In Italia viene spesso, ma a Bartolomeo Bolley non era mai stato: il hanno fatto conoscere uno strano pittore, «*naif e mistico, folle buono*», così me lo ha descritto Itoh- e un'idea. Gli ha detto: «*Bolley-san, lascia i tuoi monti per due o mesi e vieni! nostro monte sacro, il Fuji*». Bolley-san ha detto subito: «*Sì, che bello!*». le valigie e, in giugno, il in Giappone. L'hanno messo, arrivato, lì alle pendici del monte Fuji, nei lo degli alberi e lì il pittore due mesi è diventato l'eremita del Fuji, impegnato freneticamente a dipingere non quello che — alberi, erba, nemmeno un per chilometri- se se il gentile guardiano dei boschi, Fuji-san e moglie — ma i pensieri che gli suggerivano quel paesaggio e quell'ambiente.

Pensieri immediatamente tradotti in segni perché Bolley non pensa parole, le con una goffaggine, per lui le parole sono mai si un discorso elaborato invece i suoi veri discorsi, quelli grafici, nei segni tracciati per l'ineffabile di questa esperienza giapponese si riporta alla mente ricordi remoti dell'infanzia, soltanto occasionalmente Giappone: e allora il spiega, parlando ovviamente disegnando, come vede il Giappone: il monte Fuji, un tempietto bonsai. Che dire? esperienza, no? Arrivano i giapponesi! Ho in testa un cespillo di Troia, dove l'ho messo...».

Ma subito Bolley-san tace, inchioda cornici, si dà una martellata su un dito, ritaglia figurine pile di riviste giapponesi si è comperato per fare i suoi collages, lo diresti in estasi per il fatto di di questo pezzo della favola», a dire la verità paesaggio a lui consueto — alberi, erba, verde, silenzio — ma allo stesso tempo assurdo, perché: «*Ma chi se lo sarebbe immaginato? Sono in Giappone, ai piedi del Monte Fuji!*», continua a ripetere come se non riuscisse a capacitarsene.

E visto qui? «*Di tutto, di tutto...*». Per esempio? «*Ieri ho visto farfalle che facevo pipì*». E se ne va in giro per i sentieri del Fuji, tra farfalle che fanno pipì, a raccogliere erbe per le sue e con «*Ci anche qui, me sono ricaro*», dice Bolley-san che tutte le sere prima di addormentarsi legge la Bibbia e ha costretto a pregare con lui anche il guardaboschi e la moglie il giorno dell'anniversario della tragedia di Hiroshima. «*Li ho fatti inginocchiare, ci siamo tenuti per mano in per un minuto, capivano il gioco commossi. Lo sanno anche loro i giapponesi che Dio esiste, non mi vengono a raccontare storie! Ho religione Itoh-san!*».

Itoh-san, il mecenate giapponese di scuola olivettiana, annuisce sorridendo. Mi spiega è il progetto: organizzare qui in Giappone mostre almeno opere che Bolley ha creato ai piedi del Monte Fuji perché questo è un particolare che può il pubblico giapponese. Lo scopo? «*Farlo perché penso che sia bene la cosa. Vede, Bolley-san secondo me è molto semplice, un poco dal mondo, ma la sua arte è intessuta di sogni e in Giappone questi abbiamo bisogno. soldi, dovremmo imparare a sperdere qualche gioco. Questi di Bolley dovrebbero piacere giapponesi, non so perché lo sento...*».

Nel suo futuro di promotore di pittori stranieri e di sogni, Itoh-san ha in lista altri artisti europei che hanno accettato con l'idea di fare gli Monte Fuji. Forse verrà Folon, forse Davis, chissà, magari anche Topor. Non si possono fare nomi sicuri, a ogni è il primo a invitato visitata dagli artisti Fuji.

Renato Pisa

Franz Barbieri

Caro Gorbaciov,

UN LIBRO DE "LA STAMPA"

UN NUOVO OMAGGIO ALLA CULTURA

tuo figlio

I primi occhiali della sua vita,

i migliori occhiali per studiare a scuola, nello studio e in ogni suo momento. Perché tu vuoi il massimo per lui

montanaro

I migliori occhiali della tua vita

V. CERNAIA 36
TEL. 45.66.66

Shultz e Shevardnadze proseguiranno la «tre giorni» all'Onu

Disarmo: è una maratona

Entrambe le parti si dicono ottimiste per euromissili e supervertice - Sui dettagli manca l'accordo ma non si può escludere un colpo di scena oggi - Maggiore disponibilità Urss sul tema dei diritti umani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
WASHINGTON — La maratona di Shultz e [illegible] verrà sospesa questa sera, dopo tre giorni e due notti di lavoro estenuante, e riprenderà quasi [illegible] all'Onu di New York, la settimana prossima.

Fumato [illegible] lavano [illegible] conclave russo-americano al Dipartimento di Stato sono sempre più [illegible] il bianco, ma il pero continua a prevalere. Il duro negoziato non [illegible] sufficiente [illegible] concludere [illegible] sulla eliminazione degli euromissili a corto e medio raggio, ma [illegible] tutto lascia prevedere che [illegible] necessario.

Rimane comunque un clima di ottimismo: la televisione Cbs afferma [illegible] il responsabile del pcus [illegible] i rapporti esteri, Dobrynin, compirà il primo [illegible] ottobre una visita negli [illegible] per fissare le [illegible] dell'eventuale soggiorno di Gorbaciov alla fine di novembre. Non si può pertanto escludere [illegible] un colpo di scena oggi, sull'onda delle [illegible] volontà delle superpotenze.

[illegible] il portavoce [illegible] Blanca Fitzwater, più loquace — ma non di molto — di quello del Dipartimento di Stato Redman, a segnalare il probabile nuovo round di colloqui al Palazzo di vetro dopo il weekend.

Fitzwater non ha neppure escluso che Reagan, che si recherà all'Onu lunedì per un importante discorso programmatico di politica estera, riceva per la seconda volta Shevardnadze. Il Presidente sta preparando la risposta alla lettera di Gorbaciov, 6 cartelle a spazio [illegible] — precisa il traduttore — e potrebbe già consegnarla in quella sede. La lettera, si è appreso, esprime l'assenso del leader del Cremlino al vertice, ma a conclusione del trattato [illegible] e [illegible] vicina, di altri contenziosi.

Ieri progressi confortanti sono [illegible] compiuti, secondo i portavoce, sul trattato e su altri settori del disarmo, in particolare quelli degli esperimenti atomici e delle armi chimiche, ma non [illegible] 55 spaziale, e quindi sulle armi strategiche.

Il *Washington Post* ha scritto che Shevardnadze ha chiesto a Reagan di limitare il programma [illegible] guerre stellari e che il Presidente ha rifiutato. Ciò nonostante, Shultz ha giudicato «*molto franchi e costruttivi*» i lavori, e il ministro degli Esteri sovietico ha riscontrato «una convergenza crescente» tra le posizioni.

Non senza sorpresa degli Usa, l'Urss ha mostrato una [illegible] disponibilità [illegible] su [illegible] accusazioni sui diritti umani, inquadrate in quelle sui rapporti bilaterali.

Nella forma come nella sostanza il negoziato è parso molto simile a quello del vertice [illegible] a Reykjavik, un anno fa, quando le superpotenze sfiorarono un successo clamoroso.

I gruppi di lavoro hanno discusso i vari problemi fino a notte inoltrata, sia martedì che ieri. Come fecero Reagan e Gorbaciov in Islanda, Shultz e Shevardnadze [illegible] sono nuovamente incontrati da soli, per un'ora e [illegible] al mattino presto, in [illegible] poter dare ulteriori [illegible] delegazioni.

Il disarmo ha dominato le riunioni plenarie fino al pomeriggio di ieri, quando si è passati all'esame delle crisi regionali. Temi centrali: l'Afghanistan, il Nicaragua e soprattutto il Golfo Persico, dove Usa e Urss cercano una collaborazione più stretta.

In un breve scambio di battute coi giornalisti, mentre posavano per le fotografie di rito, il segretario di Stato americano ha espresso la propria soddisfazione «per i passi avanti compiuti» e il ministro degli Esteri sovietico, sempre di buon umore, ha sottolineato che «*se non fossimo contenti non [illegible] vedresti qui*».

Ottimisti sono stati anche i brindisi che i diplomatici delle superpotenze [illegible] scambiati [illegible] ufficiale offerto da Shultz a Shevardnadze ieri sera.

[illegible] evitare [illegible] durante il negoziato, Reagan ha costretto il Pentagono a rivedere [illegible] donzelli l'annuncio di nuovi esperimenti dello [illegible]. Il Congresso ha avviato il [illegible] fesa, e potrebbe tagliare [illegible] stanziamenti per [illegible] guerre stellari. Il partito democratico [illegible] propone anche [illegible] tagli, che potrebbero indurre Reagan a [illegible] limiti del [illegible] 2. [illegible] '70 a [illegible] strategiche.

Ennio Caretto

[illegible] Olp [illegible] da Washington

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha disposto la chiusura entro trenta giorni dell'ufficio informazioni dell'Olp a Washington. Il provvedimento è [illegible] ispirato dalle preoccupazioni dell'Amministrazione nei confronti del terrorismo. Il portavoce del Dipartimento di Stato, [illegible] Redman, ha citato tra i motivi [illegible] hanno imposto l'adozione [illegible] provvedimento [illegible] nell'esecutivo dell'Olp [illegible] terrorista Abul Abbas e il rientro nell'Olp dei gruppi palestinesi estremisti. «*Gli Stati [illegible] ritengono che gli atti di terrorismo commessi da organizzazioni che fanno parte dell'Olp, che sostengono di agire per conto del popolo palestinese, abbiano arrecato grave nocumento alla conquista [illegible] legittimi diritti dei palestinesi*», ha affermato il portavoce, precisando che l'Olp potrà mantenere la propria sede di New York, che detiene in qualità di osservatore presso le Nazioni Unite. Secondo Redman, l'ufficio di Washington opera [illegible] stregua di una rappresentanza [illegible] e [illegible] quanto tale può essere chiuso d'autorità. L'esponente americano ha tuttavia ribadito il sostegno fornito dagli Stati Uniti [illegible] legittime rivendicazioni del popolo palestinese e all'impegno palestinese [illegible] conquistare i propri diritti mediante pacifici negoziati.

A Los Angeles nessuna apertura di fronte alle richieste

Il Pontefice ai vescovi Usa «Non arretri il dissenso»

I presuli [illegible] definito controproducente «uno stile autoritario»

DAL NOSTRO INVIATO
LOS ANGELES — Il viaggio americano di Papa Wojtyla è giunto al suo apice nella battaglia [illegible] Los Angeles: lo scontro a porte chiuse fra i vescovi americani, che hanno chiesto al Papa un nuovo equilibrio di rapporti con Roma, più democrazia, margini di discussione per sé, per i teologi e per i fedeli, e il Papa che ha detto «no» su tutta la linea, con una severità finora mai usata nel suo «approccio morbido» all'America.

«*Qualcuno dice che il Papa non capisce la situazione reale in cui la Chiesa oggi si trova nella [illegible] parti del mondo*», ha avuto il coraggio di dire a Giovanni Paolo II il card. di Chicago, Bernardin, chiedendo per la Chiesa Usa il diritto di parlare con «*candore, senza paura*», al suo interno e nei rapporti con Roma. «*Anche se il nostro assenso è definito da qualcuno un confronto*».

L'arcivescovo Rembert Weakland ha sparato una lancia a favore delle donne: «*Non vogliono essere trattate come stereotipi di asessualità inferiore, ma come co-discepole. Cercano una Chiesa dove i doni delle donne siano egualmente accettati e apprezzati; ma temono che la Chiesa cattolica sia [illegible] separato dalla superiorità e dominio maschile*».

«*Abbiamo il più gran numero di fedeli istruiti al mondo* — ha detto ancora Weakland —: *uno stile autoritario è controproducente, e tale autorità viene ignorata*». Tutti gli oratori hanno chiesto più democrazia e flessibilità, e Mons. Pilarczyk, vice presidente della Conferenza, ha ricordato al Papa che molti hanno dubbi «*sulla saggezza della disciplina del celibato sacerdotale e sull'insegnamento della Chiesa relativo all'ordinazione delle donne*». Senza contare che in [illegible] insegnamento [illegible] e [illegible] «*anche i cattolici di [illegible] volontà*» criticano la dottrina sociale della Chiesa.

«*Il dialogo e la discussione* — ha detto Mona Quinn, di San Francisco — *non sottraiscono le decisioni del Magistero, ma sono il suo indispensabile prolegomeno*».

Sono questioni che sorgono ovunque nella Chiesa, soprattutto nel mondo occidentale; i vescovi americani — appoggiati dal loro fedeli — hanno avuto il merito di esporle con franchezza, senza cedere alla tentazione di nasconderle sotto il manto dell'ipocrisia ecclesiastica vecchio stile.

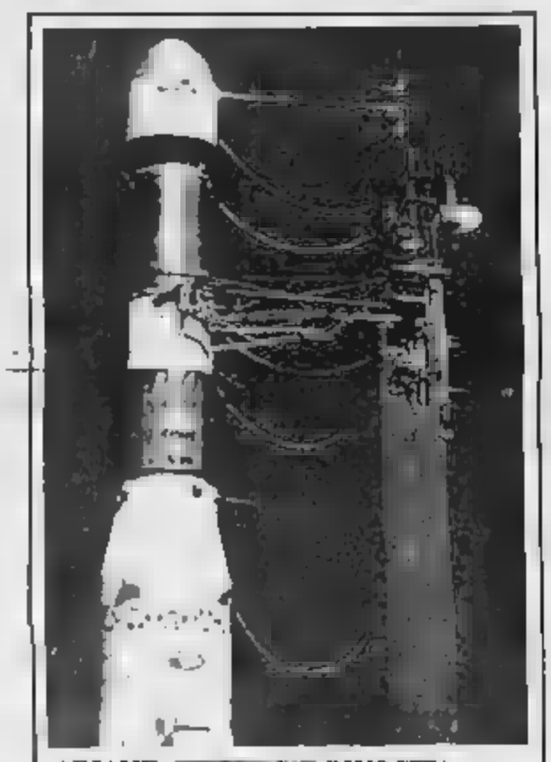
La risposta è stata durissima. «*Desidero solo essere al servizio di tutti i vescovi del mondo, mi sono sforzato di adempiere il mio ruolo in uno spirito di solidarietà fraterna* — ha replicato il Papa — *ma il successore di Pietro è stato designato vicario di Cristo e pastore di tutta la Chiesa*». Allora i vescovi non devono dimenticare la «*dimensione verticale*» della Chiesa di Roma, e soprattutto «*evitino una visione puramente sociologica del rapporto fra Chiese particolari e Chiesa universale: nelle Chiese particolari e a partire da esse esiste la sola e unica Chiesa cattolica, ma non può essere concepita come l'insieme delle Chiese particolari, o come una federazione di Chiese particolari*».

Dopo aver abbattuto la pretesa di un rapporto più democratico con Roma, Papa Wojtyla è sceso a scalare una per una le singole obiezioni. «*Pensare che il dissenso dal magistero sia compatibile con l'essere buoni cattolici e non costituisca un ostacolo alla ricezione dei sacramenti è un errore grave che costituisce un sfida all'ufficio magisteriale dei vescovi*». I presuli devono affrontare la situazione, senza tema di perdere consensi. Lo stesso discorso vale per i teologi: «*Il dissenso della dottrina della Chiesa resta quello che è: dissenso*». Nell'ambito dell'insegnamento della Chiesa «*ricerca e confronto*» sono «*reciprocabili*». E' implicito in questo richiamo, a nell'esortazione a controllare collegi, seminari e università cattoliche, un rimprovero ai vescovi Usa.

Ma la lista dei «no» e dei richiami non era finita: «*le donne non sono chiamate al sacerdozio*». Per risolvere il problema della mancanza di preti bisogna «*invitare*». I giovani (ai preti sposati il Papa non ha neanche accennato). In materia di omosessualità bisogna seguire l'insegnamento ufficiale anche se «*rivolta, per sua natura, impopolare*».

La confessione deve essere individuale e quindi (altra tirata d'orecchie ai vescovi) l'uso dell'assoluzione generale deve essere limitato. Quanto alla morale sessuale, ai rapporti prematrimoniali e così via, e ai problemi giovanili il Papa ha consigliato «*il recupero della castità*». Così come aveva esortato il giorno prima attori, uomini di cinema, televisione, giornalisti e registi in un incontro con 1500 di loro, a evitare la mercificazione del sesso.

Marco Tosatti



ARIANE, [illegible] RIUSCITA

Kourou (Guyana francese). Dopo di[illegible] la sosta forzata dovuta all'insuccesso del 31 maggio '86, la scorsa notte, con un forte bagliore nella foresta, al razzo europeo Ariane è riuscita la sua diciannovesima missione. [illegible] stati messi in orbita due [illegible] per telecomunicazioni, uno europeo e uno australiano

A [illegible] primo patto mondiale anti-inquinamento

Una alleanza fra 45 Paesi contro l'emergenza-ozono

Saranno ridotte le emissioni [illegible] prodotti [illegible] distruggono il prezioso gas

MONTREAL — Rappresentanti di [illegible] d'Italia [illegible] rappresentata [illegible] una delegazione [illegible] Cee, [illegible] tutto unico) hanno dato [illegible] l'assenso [illegible] a un [illegible] la progressiva riduzione delle emissioni [illegible] industriali che [illegible] distruggendo lo strato d'ozono dell'atmosfera, con il rischio [illegible] gravi contraccolpi sulla salute degli abitanti del pianeta.

L'intesa è [illegible] raggiunta durante la terza e ultima giornata di [illegible] Conferenza [illegible] organizzata sotto l'egida delle Nazioni Unite a Montreal. Il trattato, cui è stato [illegible] il nome [illegible] «Protocollo di Montreal», ha anche un importante valore storico: è il primo accordo internazionale sui problemi dell'inquinamento atmosferico.

Essenziale per gli esseri viventi perché assorbe [illegible] parte dei raggi ultravioletti del sole, potenzialmente nocivi, lo strato di ozono si [illegible] più assottigliando a causa dei «clorofluorcarboni» (Cfc), sostanze chimiche emesse in [illegible] di varie lavorazioni industriali (impianti refrigeranti, plastica, elettronica). L'assottigliamento [illegible] quella fascia rischia [illegible] provocare [illegible] drammatico [illegible] dei tumori [illegible] pelle e delle malattie degli occhi, e di [illegible] la temperatura della Terra, [illegible] conseguenze disastrose: ritiro [illegible] ghiacciai, aumento [illegible] livello degli oceani, desertificazione, [illegible] della produzione agricola.

[illegible] «Protocollo di Montreal» tutti i Paesi firmatari [illegible] congelare subito [illegible] emissioni di «Cfc» [illegible] livello [illegible] e [illegible] ridurle a partire [illegible] fino [illegible] dimezzarle [illegible] il [illegible]

Il [illegible] entrerà in vigore [illegible] anno dopo [illegible] ratifica formale da parte [illegible] Paesi responsabili dell'inquinamento [illegible] almeno il 70 per cento: cioè, [illegible] mente la percentuale [illegible] abitata [illegible] Stati Uniti e all'Europa Occidentale, mentre un altro dieci per cento è imputabile [illegible] Giappone, e altrettanto all'Unione [illegible] vietica.

Nel caso dell'Urss, il protocollo [illegible] approvato in Canada prevede un'eccezione per i prossimi [illegible] aderirà, [illegible] in [illegible] secondo tempo alle restrizioni, perché non vuole [illegible] di alcun genere alla realizzazione del piano quinquennale 1986-1990.

[illegible] hanno ritardato [illegible] i lavori della Conferenza insistendo perché il trattato — che comporta costosi aggiustamenti per il settore industriale — entrasse in vigore soltanto dopo la ratifica da parte [illegible] Paesi [illegible] per il 90 per [illegible] emissioni inquinanti. Hanno però rinunciato a questa richiesta [illegible] fronte al rischio di fallimento della riunione.

(Ansa)

[illegible] Dal 1608, quindicimila esecuzioni

NEW YORK — Dal 1608 ad oggi vi sono state 15.000 esecuzioni capitali in Usa. E' stato [illegible] diligente, Walt Espy, a prendersi la briga di [illegible] una [illegible] una ricerca durata 17 anni, tutte le esecuzioni ufficialmente documentate negli Stati Uniti da quella data. «*Il patibolo fu il plotone di esecuzione sono stati di gran lunga i metodi più utilizzati* — ha spiegato Espy — *ma sono stati usati i mezzi più disparati ed atroci, compresa la sega*».

Nonostante le pressioni (e una lettera di Paula Cooper)

Sulla pena di morte tacerà

L'episcopato teme l'impopolarità: [illegible] cittadini su 100 sono a favore

DAL NOSTRO INVIATO
LOS ANGELES — Paula Cooper, la giovane negra condannata a morte per un omicidio commesso quando aveva quattordici anni, scriverà al Papa per chiedergli di intervenire a suo favore. La lettera dovrebbe giungere al Pontefice nei prossimi giorni, forse domani stesso a San Francisco. Non è impossibile dunque che vi sia un intervento personale del Pontefice per sollecitare la grazia, mentre il portavoce [illegible] Santa Sede, Joaquin Navarro, ha praticamente escluso che vi sia durante il viaggio americano una dichiarazione pubblica ufficiale di Giovanni Paolo II sulla pena capitale.

Non è un argomento facile: un sondaggio, il mese scorso, parlava dell'80% dei cittadini favorevoli alla [illegible] capitale, nella speranza [illegible] stroncare l'ondata crescente [illegible] criminalità. «*E le parrocchie [illegible] cattolici favorevoli non sono probabilmente lontane [illegible] questa cifra*», ci [illegible] detto un prelato [illegible] Conferenza episcopale. «*I [illegible] hanno parlato a parlano [illegible] pena capitale, ma il loro è un atteggiamento profetico, culturale*».

Personalmente il Papa è contro; ma a dispetto delle [illegible] — oltre [illegible] uomini, donne e teenagers vivono il loro destino nei bracci della morte Usa — il tema non è di quelli [illegible] nell'agenda del viaggio papale.

«*Ci sono [illegible] esecuzioni dal 1° giugno 1987 ad* [illegible] — dicono alla Coalizione [illegible] per [illegible] la pena [illegible] morte, a Washington — *alla luce di questa situazione critica, un forte impegno del Papa contro la pena capitale sarebbe di grande significato per l'America*».

A questo scopo le 115 organizzazioni che si riconoscono nella coalizione hanno visto nella visita del Papa un possibile momento di unità «*per mettere insieme gli abolizionisti [illegible] ogni fede. E' tempo [illegible] questo richiamo risuoni nelle [illegible] e [illegible] nelle sinagoghe e [illegible] il Paese. E' tempo che le uccisioni siano fermate*».

Il Papa aveva [illegible] la sua preoccupazione nell'83, chiedendo che tutte le pene [illegible] di morte negli Usa fossero commutate. Qualche mese dopo chiese al governatore della [illegible] Robert Graham, di concedere la grazia a Roberi Sullivan, che fu poi giustiziato il 1° dicembre.

«*E' un argomento delicato, che va trattato senza demagogia né da chi è a favore né da chi è contro. Fra l'altro la situazione è complicata [illegible] fatto che si tratta di decisioni dei singoli Stati, non di una decisione federale*» ha detto il portavoce papale.

I vescovi [illegible] [illegible] pronunciati [illegible] ripetutamente, a [illegible] nazionale e statale, ma [illegible] hanno [illegible] digiuto [illegible] Papa di affrontare [illegible] tema. «*Fra l'altro, non esiste un documento della Congregazione per la [illegible] della Fede che condanni esplicitamente la pena capitale*». [illegible] fatto notare un prelato americano. E in effetti bisogna rifarsi al Concilio, a un lungo paragrafo [illegible] una costituzione conciliare, [illegible] trovare nel Magistero più [illegible] esplicita disapprovazione.

[illegible]

[illegible] avvia alla fine [illegible] lunga e discussa amicizia

Israele molla Pretoria

Varato un pacchetto [illegible] sanzioni [illegible] pressione di Washington

[illegible] — Il [illegible] verno israeliano ha [illegible] to ieri a Gerusalemme una serie di misure volte a limitare i rapporti con il Sud Africa per il regime di discriminazione razziale in vigore in quel Paese. Secondo fonti governative, i provvedimenti investono la sfera delle relazioni bilaterali e pongono una serie [illegible] restrizioni agli scambi economici, culturali, scientifici e sportivi. Secondo anticipazioni di fonti [illegible] vernative, queste [illegible] ne delle sanzioni decise: Israele non investirà più in Sud Africa, non importerà petrolio e non acquisterà moneta locale; ridurrà i rapporti sportivi e scientifici; funzionari e membri del governo israeliano non potranno più recarsi in Sud Africa in forma ufficiale; Israele non avrà più transito per merci dal Sud Africa o destinate a questo Paese; il ministero del Turismo e altre istituzioni ufficiali non incoraggeranno il movimento turistico tra i due Paesi; Israele non chiederà prestiti

Dalla decisione del governo è stato informato l'ex ambasciatore del Sud Africa, Anton Lombocher, che l'ha trasmessa al governo di Pretoria. Il passo di ieri avviene dopo la decisione presa lo scorso 14 marzo [illegible] governo israeliano che annunciò la progressiva [illegible] rapporti [illegible] tra i due [illegible] e [illegible] impegnò a non concludere nuovi contratti di forniture belliche.

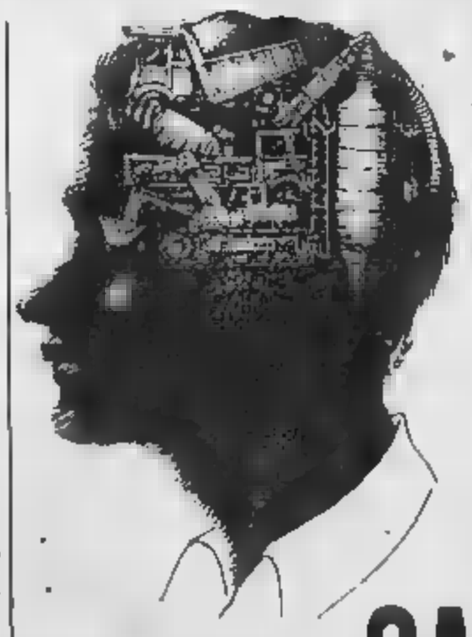
Osservatori [illegible] Gerusalemme hanno fatto rilevare che la decisione è stata presa appena due settimane prima della riunione del congresso degli Stati Uniti che dovrà verificare se gli Stati che godono [illegible] degli aiuti americani, [illegible] preso provvedimenti per ridurre al minimo i rapporti col governo di Pre[illegible]

Israele è uno dei principali partner commerciali del Sud Africa ed ha dimostrato — secondo gli osservatori — una [illegible] riluttanza a limitare i suoi legami con Pretoria. Il 10 marzo [illegible] israeliani annunciarono che non avrebbero più rinnovato alcun [illegible] to riguardante la difesa, ma avrebbero mantenuto [illegible] agli impegni già presi. Forti pollticha locali hanno sostenuto che alla decisione di Israele non [illegible] estranee pressioni [illegible] parte degli Stati Uniti che hanno già adottato un limitato pacchetto di sanzioni economiche contro Pretoria. *(Ansa)*

[illegible] «Stravolge dell'enciclopedia» in Urss

MOSCA — La terza edizione dell'enciclopedia la «Grande rivoluzione socialista d'Ottobre» (le prime due sono uscite rispettivamente nel 1968 e nel 1977) ha suscitato lodi e critiche [illegible] parte del settimanale *Moskovskie Novosti*. Le lodi si riferiscono alle «maggiori aperture» per avere dato accesso per la prima volta [illegible] persone che sono state a lungo «innominabili», mentre le critiche riguardano le «reticenze» sulla tragica sorte [illegible] quelle [illegible]

[illegible] le edizioni precedenti «menzionavano uno o due [illegible] "esitazioni", seguiti da un "ecc." anonimo e misterioso», l'edizione attuale — sottolinea il settimanale — non contiene più centinaia, ma migliaia di nomi e dedica voci apposite a Trotski, Bukharin, Rykov, Zinoviev, [illegible] «Ma [illegible] sono stranì gli [illegible] dedicati a questi personaggi», scrive [illegible] Non vengono definiti «combattenti [illegible] rivoluzione», come tutti gli altri, [illegible] «nemici politici». (Ansa)



29 settembre
4 ottobre
1987

SAMOTER
20° SALONE [illegible]
INTERNAZIONALE MACCHINE
MOVIMENTI TERRA DA CANTIERE
[illegible] PER L'EDILIZIA

orario: dalle ore 9 alle ore 19 ininterrottamente.

E.A. FIERE VERONA C. P. 525 - 37100 VERONA - Tel. [illegible] - Telex [illegible] - Telefax Gruppo 3° [illegible]

Curriculum-primato dei bambini e dei giovani asiatici negli Stati Uniti

A Harvard il genio è giallo

Tra gli ultimi immigrati, milioni ■ ragazzini intelligentissimi ■ instancabili - Come valori, cultura, risparmio, ■ famiglia - «Saranno i futuri leader» - Un nuovo razzismo attorno ■ loro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — George Washington e gli altri padri fondatori della confederazione faticherebbero a riconoscere oggi il «whiz kid», il bambino prodigio americano. Il prototipo ■ genio precoce negli ■ Uniti ha infatti il viso giallo, gli occhi a mandorla, i capelli neri, ■ ■ solito è piccolo e mingherlino. Non appartiene ■ razza latina né a quella anglosassone: è un asiatico, cioè ■ vietnamita, un cinese, ■ coreano, un filippino, ■ giapponese, persino un indiano. ■ Washington si ■ al ministero dell'Istruzione, ■ a quello ■ Lavoro, si sentirebbe ■ che gli *Asian Americans*, i figli degli ultimi immigrati, sono gli studenti, i giovani scienziati ■ soldati o funzionari migliori. ■ mondo dello studio e del primo impiego Usa, costituiscono ■ ■ ranghi di qualità e di eminenza. Nessuno può ■ di competere ■ loro. Dichiara Jerome Kagan, uno psicologo dell'Università di Harvard: «*S* ■ gruppo di *ragazzi più intelligenti* ■ *infaticabili che abbia mai incontrato*».

Il fenomeno è recente, ed è dovuto al flusso di giovani dal bacino ■ Pacifico favorito prima dalla riforma delle immigrazione ■ '65 e poi dalla caduta ■ Vietnam del ■. In un quarto di secolo, la popolazione ■ è passata ■ ■ a ■ milioni ■ persone, modificando anche la propria struttura. Ai diseredati hanno fatto seguito le classi medie, agli analfabeti ■ istruiti. Quasi tutti hanno reagito all'ingresso negli Stati Uniti allo stesso modo, «*studiando e lavorando come matti*», dice Kagan. I dati sono affascinanti. Dal 1981, il 30 per cento dei ticket più premiati proviene dall'Estremo Oriente; e ■ *Asian American Family* di fresca ■ zione ■ un reddito ■ 15 ■ ■ superiore ■ quello equivalente Usa. «*Nella storia nazionale* — ricorda lo psicologo di Harvard — *esiste un solo precedente: quello della venuta degli ebrei dell'Europa Orientale alla fine* ■ ■ *secolo, che oggi formano l'etnia più potente del Paese*». ..

L'università di San Diego in California, lo ■ dove l'invasione ■ più accentuata, ha condotto un'inchiesta sui ragazzi-modello ■ giungo- ■ ■ scoperto che a ■ essi dedicano allo studio 15 ore alla ■ contro ■ ? dell'adolescente ■ ■ che i genitori, spes- ■ ■ volta laureati, li aiutano ■ incitano quotidia- ■ «*Hanno valori diversi da quelli della gioventù yankee* — ha osservato l'università —: ■ *cultura, il dovere, il risparmio* e ■ *famiglia*».

Per lo più questi ragazzi rifuggono dal materialismo ■ dall'edonismo dilaganti, ■ degli stenti e ■ critici fatti in patria. «*Questi sono i tratti dei futuri leader degli Stati Uniti*», insiste Jerome Kagan. Egli cita ■ fratelli cinesi ■ ■ York, John, ■ e ■ Kuo, che a uno a uno, negli ultimi tre anni, hanno ■ il premio per la scienza *Westinghouse*, ■ mai verificatasi: «Credo che i *loro coetanei* li odino — proclama —, *sono sempre additati* ■ *esempio* ■ *serietà e iniziative*».

I ragazzi prodigio orientali sembrano prediligere le scienze esatte. Essi formano il 20 e il 21 per cento del corpo studentesco del *Mit* e ■ *CalTech*, fucine di geni, i due prestigiosi *Institutes of Tehcnology* ■ Massachusetts e della California, e ■ 40 per ■ ■ quello della facoltà ■ ingegneria dell'università di Berkeley. Arthur Jensen, che insegna in quest'ultima, attribuisce tale predilezione in parte a motivi pratici. ■ maggiore facilità d'impiego per i neolaureati ad esempio, in ■ a un moto inconscio di autodifesa: «*Molti giovani* — chiarisce — *entrano nel college versati in algebra, ma con scarsa conoscenza dell'inglese*».

Il docente ■ scatenato ■ tempesta ■ ■ fattori in più: l'etica confuciana dei ■, ■ taluni versi paragonabile a quella ■ e — sostiene — «*un quoziente di intelligenza più elevato*». Jensen ha ■ detto ■ ricerca a San ■ cisco e appurato che ■ «*una spiccata differenza*» coi ragazzi bianchi.

■ conclusione degli studi, il successo accademico di questa gioventù si ■ in carriere fulminanti. Il mensile *Reporter* ■ scoperto che il 39 per cento degli asiatici ■ ■ ■ ■ o liberi professionisti. I gruppi etnici, inoltre, si distinguono ■ seconda dei mestieri. Mentre i giapponesi, il gruppo col reddito più alto, prediligono la gestione aziendale, e quindi ■ all'interno di ■ società, i ■ propendono per l'imprenditoria, e secondo le statistiche uno ■ sette finisce per lavorare ■ proprio.

I vietnamiti, i meno fortunati, anche per ■ circostan- ■ del ■ ■ alla fine ■ guerra, ■ ■ servili, come i ristoranti, e nelle fonderie. ■ Arthur Jensen definisce ■ ■ «*gli ultimi protagonisti del sogno americano*» e rileva che diversamente ■ immigrazioni del passato ■ *hanno dovuto subire umiliazioni, ad assumersi il ruolo, sia pure transitorio, del sottoproletariato*».

■ ■ questo, molti *yankee* e *chicanos* — immigrati di lingua spagnola — vedono di malocchio l'invasione, e denunciano «il pericolo giallo» che minaccia la supremazia bianca dall'interno. Colti ■ ■ crisi dell'insegnamento e quella dell'industria, a livello di adulti ■ ■ ■ ■

ECONOMICI

1 Commerciali

2 Affari e capitali

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
MILIONI

A TASSO AGEVOLATO DIPENDENTI
Mutui agevolati al 5%
tel. 650.2145

PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA
PRESTIT
PRESTIT
c. Einaudi 3 - Torino

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
IN GIORNATA

A DIPENDENTI ANCHE PROTESTATI
PRESTITI IMMEDIATI
DA 1 000 000
A 20 000 000
TASSI BANCARI
tel. 636.569 - 636.971

A TUTTI PRESTITI
senza cambiali, 24 ore
Tel. 382.522 - 337.860

ABIFIN
IN 24 ORE
TEL. 500.879 - 504.161

ANDROMEDA
prestiti fiduciari
mutui ipotecari
RISTRUTTURAZIONE DEBITI PER LIQUIDITA'
CESSIONI 5° STIPENDIO
TEL. 780.2235

milioni
tasso agevolato
Tel. 011 518.044

DENARO
TEOREMA
SERVIZI
ipotecari a basso costo.
Tel. 636.561 - 639.122

DIPENDENTI
CESSIONE DEL 5°
Torino, tel. 011 504.787

Eccezionale iniziativa per dipendenti a tassi bancari
IN 24 ORE
TEL. 011/512.324-511.212

FAIT

FILEND
FINANZIAMENTI ED IPOTECARI
DA 5 A 100 000 000
A DIPENDENTI
TORINO 011 276.940
NOVARA 0321 458.842

FINANZIARIO

MUTUI GARETTI

NESSUNA SPESA
FINANZIAMENTI FONDIARI IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.182 -
C.so FILIPPO TURATI 13/9

PLURIFIN s.r.l.

PRESTITI
MUTUI
AL 7.50% FISSO
CENTRO PRESTITI

PRIVATAMENTE
FINANZIAMO
artigiani commercianti
2-15
IN 48 ORE
Pratiche per dipendenti
tasso 9%
TEL. 661.6030

Privato finanzia da 1 000 000
FIDUCIARI
SENZA CAMBIALI
DIPENDENTI
Tassi agevolati
CONSIDERIAMO PROTESTATI
Tel 011
309.9098 - 308.1238

PRIVATO
finanzia in giornata da 10 a 100.000.000
TEL. 011 670.004

IL TUO FINANZIARIO
tel. 506.061 - 590.384
Una vasta scelta senza sorprese
PER DIPENDENTI FINO A
30.000.000
SENZA CAMBIALI
TASSO 7,98%
Vostri interessati

MILIONI IN 24 ORE
a ditte, commercianti, dipendenti
DENARO

3 Aziende, negozi

A.A.A. prestiamo
Studio commerciale
TEL. 506.061 - 590.384

TABACCHERIA

VIA ROMA

5 Locali e negozi

domande

offerte

INTERAZIENDA
RICERCA
Tel. 011 535.540

INTERCOM 66.39

VENDO NEGOZIO

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

impiegati

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

impiegati

8 Rappresentanti

10 Prestazioni considerate

VUOLE VENDERE LA SUA
(O SVILUPPARLA)
Cessioni d'impresa
Ricerca Soci & partners
Espansione del credito
Riservatezza e professionalità
011 585.059-599.841

Commissionario in Torino disponibilità immediata
1800 1900 1900 2500
Consegne in tutta Italia
LIVORATTO AUTOMOBILI

11 Baby sitter

domande

15 Autoveicoli

18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

RICERCHIAMO

CARMAGNOLA

COLLINA TORINO

CORSO AGNELLI

ALLOGGI

Sciopero fino alle 16, ma disagi anche in serata

Treni, quasi paralisi

Altissime le adesioni all'agitazione dei macchinisti «Cobas» - Annullato il [illegible] per cento circa dei convogli - Le Fs: «Non cederemo» - Lunedì si fermano i dirigenti

ROMA — Il traffico ferroviario è quasi completamente bloccato dalle 16 di ieri alla stessa ora di oggi, ma i disagi per i viaggiatori si protrarranno fino a tarda sera. Non sarà facile, infatti, ripristinare il servizio interrotto per ventiquattro ore dallo sciopero dei macchinisti aderenti al «Cobas», un movimento spontaneo sorto improvvisamente qualche mese addietro in netto contrasto con i sindacati dei ferrovieri Cgil-Cisl-Uil e con l'organizzazione autonoma Fisafs.

Quasi ovunque [illegible] hanno superato il 50% della categoria ed oscilla tra l'85% e il [illegible] la percentuale dei [illegible] soppressi nei diversi compartimenti. Il piano di [illegible] predisposto [illegible] l'Ente [illegible] ferrovie, assicura nell'intero periodo 28 treni a lungo percorso e qualche centinaio [illegible] convogli locali, destinati soprattutto [illegible] traffico dei pendolari. Tutti i [illegible] sono stati [illegible] cellati, anche quelli [illegible] vagoni carichi di merci deperibili e bestiame. I disagi per i viaggiatori sono stati [illegible] mi; [illegible] il [illegible] per l'economia del Paese (più che per le ferrovie, [illegible] anzi realizzano un utile, [illegible] il persistente squilibrio tra costi e ricavi).

I «Cobas» confermano già una seconda astensione [illegible] ventiquattro ore [illegible] per il 2 ottobre, precisando che potrebbe [illegible] revocata solo se saranno convocati per una trattativa sul contenuto [illegible] risposta dell'Ente delle ferrovie è, però, assolutamente negativa e lo [illegible] tre si prolungherà con pesanti effetti sul [illegible]

«Non abbiamo possibilità, né disponibilità, [illegible] *intensione* — precisa il direttore [illegible] nerale dell'Ente. Coletti — [illegible] *conoscere il coordinamento di base dei macchinisti. L'Ente ha conosciuto un* [illegible] *fratto che, a detta di molti, è tra i migliori* [illegible] *settore pubblico allargato e che ha impegnato tutte* [illegible] *risorse previste: non* [illegible] *sono margini».*

La categoria, [illegible] Colletti, può [illegible] riconoscere [illegible] sconosciuto normative non solo nell'immediato, [illegible] anche nel [illegible] e nel 1988, nell'ambito del contratto [illegible] con i sindacati confederali e con [illegible] «D'altronde — aggiunge il [illegible]ore generale — *una apertura verso questa categoria provocherebbe* [illegible] *reazione a catena negli altri settori. La fermezza in quanto tale, sospendeteci anche per i* [illegible] *che questo* [illegible] *verso l'utenza. È d'obbligo. Sia chiaro,* [illegible] che [illegible] *interlocutori dell'Ente sono Cgil, Cisl,* [illegible] *e Fisafs, con i quali ci è stata ripresentata, addirittura, di aver raggiunto un accordo e loro troppo fuorviante.* [illegible] abbiamo, quindi — conclude Coletti —, *alcuna disponibilità aggiuntiva per cassare la richiesta dei coordinamenti di base».*

Il malcontento, però, è diffuso anche altrove. Il sindacato dei dirigenti ferroviari conferma per lunedì il preannunciato sciopero, che potrà avere conseguenze sul traffico. La Fisafs non intende rinunciare alla agitazioni decise per il 25, il 27 e il 29 settembre, come «avvertimento» all'azienda ferroviaria. Gli scioperi Fisafs riguarderanno soltanto il personale delle stazioni di Roma, ma basterà ciò per creare disagi su buona parte del traffico nazionale.

Intanto, Cgil e Cisl sono pronte a proclamare uno sciopero generale dell'intero settore dei trasporti, ferrovieri inclusi, sollecitando la [illegible] vertenze aperte nei diversi [illegible] parti. [illegible] più che, per quanto riguarda le Ferrovie, un nuovo elemento di tensione è stato introdotto dall'annuncio [illegible] presidente dell'Ente, Ligato, che ha pensa a prepensionare 9000 lavoratori. «È solo una assurda provocazione», commenta il segretario generale della Fili-Cgil, Mancini.

g. c. f.

Goria in Belgio, Irlanda e Inghilterra

ROMA — Seconda missione all'estero per il presidente del Consiglio Goria. Dopo le missioni della scorsa settimana all'Aja e a Bruxelles, oggi e domani sarà a Bruxelles, Dublino e Londra, accompagnato dal ministro degli Esteri Andreotti.

Stamane Goria e il titolare della Farnesina giungono a Bruxelles, dove il sovrano li ricevuto il primo ministro Martens. Seguirà un colloquio alla commissione della Comunità con il presidente Delors. Nel primo pomeriggio è previsto il trasferimento a Dublino, dov'è in [illegible] l'incontro con il primo ministro [illegible] Haughey. [illegible] Goria [illegible] visita [illegible] nave scuola «Amerigo Vespucci» in Irlanda in missione [illegible]

In [illegible] Goria raggiungerà Londra. [illegible] mani mattina sarà ricevuto dal primo ministro signora Thatcher. *(Ags)*

Dopo Anghessa e Coduri, spunta il titolare d'una ditta spagnola

Un'altra spia delle armi

La Boviga di Barcellona appartiene a un agente che lavora per la Siria - Il magistrato di Massa: ancora tutti da chiarire i rapporti con il Sisde - E la Valsella? Bisogna stabilire se sapevano dove finivano le mine

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — «BO» sta per [illegible] Javieri, «VI» per Vila Clutsi, «OA» per Osmau (Edmundo): le tre sillabe, una in fila all'altra, diventano «Boviga», punto di incrocio, di mistero, forse di soluzione per il giallo della presunta vendita in triangolazione di mine Valsella alla [illegible] la sponda della società spagnola. Don Luis Vila Reixia, il 6 ottobre 1984, davanti al [illegible] tale [illegible] de Torres Jimenez di Barcellona, ha certificato [illegible] diventato amministratore [illegible] di «Boviga». I due [illegible] sono [illegible] e nell'ufficio in [illegible] 66 Mallorca è rimasto solo lui. Da allora Boviga (*società anonima*) a Villa [illegible] la stessa cosa, [illegible] pesetas di capitale sociale (poco più di un milione) per trattative [illegible] militari. E' ragionevole?

Augusto Lama, sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Massa, ha [illegible] rispose [illegible] informazioni [illegible] Boviga era un *agente del servizio segreto siriano. In questa vicenda la società spagnola è emersa* [illegible] *riferendo* [illegible] governo *siriano.* [illegible] indagando anche [illegible] *l'Interpol».*

Un'altra spia, dopo il polivalente Aldo Anghessa, il 'regno' di mezzo complicato magnate, sui cui rapporti con il [illegible] (il servizio segreto italiano che fa capo al ministero dell'Interno), [illegible] nascono Lama. «*È tutto da chiarire. Non faccio alcuna dichiarazione.* [illegible] *solo dire che* [illegible] Coduri [illegible] [illegible] un'attrappatura *di collaborazione* a *ha chiarito diverse cose*». Coduri, braccio destro di Anghessa, è la spia numero tre [illegible] questa inchiesta piuttosto affollata di personaggi ambigui. Per [illegible] «*collaborazione*» Coduri ha ottenuto l'altro ieri gli arresti domiciliari. Una notizia [illegible] smentisce, ma che buona fonte conferma.

Ma il [illegible] dell'inchiesta è [illegible] la Valsella, l'azienda [illegible] metà [illegible] e [illegible] l'altro 50 per cento [illegible] dini (gruppo Fiat) [illegible] [illegible] esportazione illegale [illegible] nei Paesi proibiti del [illegible] la Siria. E' [illegible] ipotesi [illegible] anime [illegible] che [illegible]

Cresce lo scandalo in Austria

Un'azienda statale ha in programma di costruire una fabbrica di cannoni in Iran - Il governo smentisce - Resta in carcere il manager arrestato

VIENNA — La vendita di armi all'Iran da parte della società Noricum, una filiale per gli armamenti della Voest, è in Austria al centro di un dibattito che coinvolge tutte le forze politiche.

Dopo l'annuncio di [illegible] Voest, il maggior gruppo industriale nazionale austriaco, [illegible] di Linz (Alta Austria) aveva ed ha ancora in programma la costruzione in Iran di un impianto per la «*fabbricazione e riparazione di cannoni*», il ministero degli Interni si è affrettato a smentire di aver mai ricevuto una richiesta in tal senso.

Il cancelliere Vranitzky, [illegible] canto suo, si è [illegible] contrario a [illegible] dell'attuale legislazione austriaca sull'esportazione di armi, che vieta la vendita a [illegible] coinvolti [illegible] conflitti armati, ed ha [illegible] che [illegible] produttrici di armi devono adeguarsi rigorosamente a queste leggi.

Per una modifica della legislazione si era dichiarato il presidente dell'Assemblea nazionale, Leopold Gratz, secondo il quale le leggi attuali sono destinate inevitabilmente ad essere trasgredite.

Sulla vicenda Voest è intervenuto anche l'ex cancelliere Bruno Kreisky, il quale ha smentito le accuse rivoltegli di aver reso possibile, durante il suo governo, il commercio di armi con la Libia. «Con *Gheddafi* — ha detto Kreisky — *non ho mai parlato di armi*».

Sul piano giudiziario l'ex direttore della Noricum, la filiale della Voest, Peter Unterweger, arrestato il 7 settembre scorso perché sospettato di essere implicato nel traffico illegale [illegible] [illegible] l'Iran, [illegible] [illegible] in [illegible] preventiva. Lo [illegible] deciso i giudici [illegible] tribunale di Linz. Secondo un portavoce [illegible] tribunale, il provvedimento nei confronti di Unterweger si è reso necessario per evitare l'inquinamento [illegible] prove.

Unterweger è sospettato di [illegible] responsabile [illegible] forniture di [illegible] cannoni della Noricum all'Iran.

(Ansa)

Crescono i morti per droga

Sequestrati 400 chili di eroina e cocaina

[illegible] — Quasi raddoppiato il numero [illegible] per droga, oltre [illegible] persone ar[illegible] più, triplicato il quantitativo di cocaina sequestrato e [illegible] tevole aumento [illegible] sequestri [illegible] eroina. Questo il [illegible] funcio sommario della lotta [illegible] droga nei primi otto mesi di quest'anno raffrontato all'86.

Le cifre [illegible] state illustrate ieri mattina durante il passaggio [illegible] consegne [illegible] servizio centrale antidroga tra il direttore uscente, generale di brigata dei carabinieri Giuseppe Calabrese, e il [illegible] direttore. Il generale di brigata [illegible] Guardia di Finanza Pietro [illegible] Alla cerimonia era presente il capo della polizia Vincenzo Parisi.

Ecco in cifre l'attività dei primi otto mesi [illegible] quest'anno raffrontati [illegible] stesso periodo [illegible] eroina sequestrata 210,176 kg (164,71) [illegible] cocaina sequestrata 198,850 (81,476); cannabis 12.428,738 (13.228,587); persone arrestate 12.739 (10.272); morti per droga [illegible]

Il servizio centrale antidroga [illegible] direzione antidroga, istituito con decreto interministeriale [illegible] del 14 febbraio 1985 [illegible] ne regolamenta anche l'organizzazione [illegible] Il funzionario [illegible] l'organo tecnico interforze di [illegible] zione e coordinamento dell'attività di polizia svolta nel [illegible] antidroga [illegible] polizia di Stato, dall'Arma [illegible] e dalla Guardia di Finanza.

L'ufficio, costituito nell'ambito del dipartimento della [illegible] del ministero dell'Interno, è composto paritariamente [illegible] personale [illegible] tre corpi [illegible] ed è diretto, secondo una rotazione, di massima biennale, da un dirigente superiore [illegible] polizia [illegible] da un generale [illegible] brigata dei carabinieri e da un generale di brigata della Guardia di Finanza.

Nel [illegible] della cerimonia il [illegible] polizia ha ringraziato il generale Calabrese per l'impegno durante il suo mandato.

Nell'Alessandrino fusti di scorie seppelliti vicino a una fabbrica

Un «cimitero» radioattivo

La scoperta a Spigno Monferrato - La discarica risale agli Anni 70: l'azienda allora produceva leghe metalliche speciali - Le radiazioni sembrano deboli

ALESSANDRIA — Ad un [illegible] e mezzo dalla scoperta, [illegible] Tortonese, [illegible] di fusti pieni [illegible] rifiuti industriali tossici interrati in quattro maxidiscariche abusive, e dall'inquinamento, [illegible] causato da scarichi industriali, dell'acquedotto di Casale Monferrato, si riaffaccia in provincia di Alessandria una nuova [illegible] raccia all'ambiente.

[illegible] periferia di Spigno Monferrato sono stati scoperti centinaia [illegible] fusti contenenti scorie radioattive. Questa volta la zona interessata [illegible] è la Valle Bormida, [illegible] dal fiume che è considerato, [illegible] scarichi dell'Acna di Cengio, [illegible] dei corsi d'acqua più inquinati d'Italia.

A scoprire i fusti, interrati [illegible] un'area di 600 metri quadrati a fianco dello stabilimento dell'ex Salen, un'industria che lavorava il pirocloro contenente particelle di uranio e torio, è stato il servizio protezione ambiente dell'Amministrazione provinciale [illegible] Alessandria, intervenuto su sollecitazione del sindaco Oscar Decerchi.

Due sondaggi, effettuati [illegible] una profondità [illegible] undici metri, hanno portato alla luce i bidoni con [illegible] rio [illegible] provenienti quasi [illegible] dalla vicina [illegible] «*A prima vista si può pensare alla presenza* [illegible] *fusti. Prelevati alcuni campioni del materiale contenuto, abbiamo sospeso gli* [illegible] *ed inviato un rapporto* [illegible] *procura della Repubblica* [illegible] *Acqui Terme, dopo* [illegible] *posto sotto sequestro l'area».* [illegible] Il dottor Giuseppe Puccio, [illegible] servizio protezione [illegible] biente.

Una cosa è certa: le scorie [illegible] bidoni interrati [illegible] radioattivi. Per [illegible] il grado di radioattività e [illegible] delle sostanze stoccate [illegible] nella discarica abusiva [illegible] attendono gli esiti delle analisi richieste [illegible] reparto di fisica [illegible] laboratori dell'ospedale di Alessandria, diretto [illegible] dottor Cammarata.

«*Il ritrovamento mi ci ha sorpreso* — afferma il sindaco Decerchi —, [illegible] *molti mesi* [illegible] *parlato di un deposito clandestino di scorie radioattive sfuggito dalla "Salen"*: più volte il Consiglio comunale aveva [illegible] *posizione sulla vicenda, sollecitando ricerche per accertare la* [illegible] *e tranquillizzare la popolazione. I primi sondaggi non hanno dato esito; in questi giorni, invece,* [illegible] stati individuati i bidoni e, purtroppo, [illegible] ci [illegible] dubbi [illegible] [illegible] sostanze radioattive, [illegible] *in il grado sembra contenuto».*

I primi a parlare del deposito clandestino [illegible] stati alcuni ex dipendenti della [illegible] che, nell'85, aveva improvvisamente bloccato l'attività (tra le sue produzioni c'era il ferro-niobio, una lega di fusione che ha tra le componenti principali il pirocloro, radioattivo), vendendo poi i capannoni alla *Ligure Vetro*. Alcuni dei lavoratori [illegible] anche disturbi, attribuiti al tipo [illegible] materiale trattato, [illegible] esposto era stato [illegible] anche alla magistratura [illegible] Acqui Terme, che [illegible] avviato un'inchiesta, non ancora conclusa.

Alcuni [illegible] fa [illegible] radioattivo erano stati scoperti nel [illegible] tra lo stabilimento ed il fiume Bormida; [illegible] ultime ore, infine, il rinvenimento dei fusti interrati.

All'interno dello stabilimento [illegible] tuttora [illegible] discarica di scorie radioattive regolarmente autorizzata [illegible] [illegible] Disp e dall'Euratom. I tecnici dell'Enea, ancora recentemente, avevano assicurato la massima sicurezza del [illegible] stoccato.

[illegible] i responsabili dell'azienda di Spigno [illegible] ferrato prima di predisporre [illegible] discarica all'interno dello stabilimento fossero soliti seppellire nel terreno vicino i fusti [illegible] le [illegible] radioattive. [illegible] avrebbe [illegible] cato [illegible] controlli molto di questa [illegible] dal [illegible] al [illegible]

Nelle scorse [illegible] il Consiglio regionale piemontese ha dichiarato la vallata del Bormida «area [illegible] rischio *ambientale*», a [illegible] dell'elevato inquinamento [illegible] [illegible] governo un'analogo provvedimento, per poter disporre [illegible] ingenti finanziamenti [illegible] all'opera [illegible] disinquinamento.

Franco Marchiaro

AMORE SEGRETO DI [illegible]

New York. Forse [illegible] Picasso [illegible] una storia d'amore con una bella parigina, [illegible] Depeyre Lespinasse, che appare in questa foto scattata nel 1915-16 [illegible] stesso artista. La notizia e la foto [illegible] pubblicate [illegible] prossimo [illegible] settimanale americano «House and Garden», insieme con acquerelli, note e lettere (Ap)

Riaffiora nel governo l'idea di mettere all'asta [illegible] parte del patrimonio pubblico

«L'Italia in vendita per sanare il bilancio»

[illegible] — Vendere il Colosseo per la trasformazione [illegible] un teatro-jumbo. Oppure il ministero del Tesoro ristrutturato in tanti miniappartamenti [illegible] sul grande [illegible] assolato. Un grande colpo potrebbe [illegible] re Palazzo Chigi in offerta speciale [illegible] partiti, uno [illegible] pezzo. Le [illegible] del Quirinale potrebbero ricevere il grave problema [illegible] nel centro di Roma e cancellare lo sgradevole odore che [illegible] insinua per i vicoli quando tira lo scirocco. Esagerazioni, [illegible] impossibili? [illegible] ta, ma l'idea [illegible] mettere sul mercato una parte [illegible] patrimonio pubblico torna a farsi strada, soprattutto in questo momento non lo Stato alle prese con il rebus di far quadrare i conti. [illegible] il difficile compito [illegible] accontentare tutti.

Venti-trentamila [illegible] potrebbero, a prima vista, [illegible] essere facilmente reperiti. Un blitz miracoloso per rimettere in sesto il bilancio Italia. Il ministro del Tesoro [illegible] meno fatica [illegible] convincere i sindacati che è necessario ancora stringere la cinghia, il collega delle Finanze non sarebbe costretto [illegible] inventarsi nuovi [illegible] per rimpolpare [illegible] entrata. L'ipotesi di un provvedimento in grado [illegible] rompere il ghiaccio circola [illegible] questi giorni [illegible] [illegible] Il progetto [illegible] alla eclettica mente [illegible] prof. Andreatta, rilanciato poi dai liberali, rilanciato e corretto un anno [illegible] dall'attuale presidente del Consiglio.

Goria nella scorsa legislatura [illegible] presentò addirittura un disegno di legge, poi decaduto per le elezioni anticipate, di assaggio in quanto puntava alla vendita di una parte degli immobili di [illegible] enti previdenziali. E' una strada oggi percorribile? Goria non ha mai legato il progetto alla ristrutturazione della finanza pubblica bensì a una diversa politica del territorio e del risanamento urbano, il tentativo di una più corretta gestione [illegible] patrimonio dello Stato.

Il valore di tutti questi gioielli, dagli aeroporti militari in disuso ai caselli delle ferrovie abbandonati, [illegible] salire ai ministeri, dalle caserme ai magazzini? A fine '86 la somma complessiva era di [illegible] miliardi, [illegible] prezzi i beni delle aziende autonome come l'Anas o i monopoli. Se si guarda allo Stato in senso stretto, la [illegible] non oltrepassa i 18.000 miliardi. [illegible] breve, spiega l'esperto Francescantonio D'Agostini, la «Commissione Cassese», di cui fa parte [illegible] sieme al prof. Carrer dell'università di Firenze, consegnerà al ministro del Tesoro il studio iniziato un anno fa sul patrimonio pubblico. Una mappa, un censimento aggiornato di tutto ciò che appartiene allo Stato. Senza questa mappa, infatti, era impossibile qualsiasi iniziativa legislativa.

La provincia di Roma, con la sua anima burocratica, è la più «ricca» con [illegible] miliardi di beni da mettere sul mercato, Milano il a quota 678, Torino a 76 miliardi. Solo le ferrovie, da poco nella nuova veste di ente [illegible] hanno un patrimonio calcolato in oltre [illegible] miliardi. «*Ma in questo conteggio sono compresi anche i chilometri dei binari e molti* [illegible] *terreni abbandonati,* [illegible] *salire ai ministeri, dalle caserme ai magazzini? A fine* [illegible] *sono altrettanto inalienabili*», spiega un tecnico del ministero [illegible] Trasporti.

«*Iri, Eni ed Efim cedono ai privati proprie aziende ed il gioco che in maniera indiretta* [illegible] *parte del patrimonio che alla Stato non* [illegible] *problema* — sostiene Franco Nicolazzi, segretario [illegible] ed ex ministro dei Lavori Pubblici — *diventa complicato quando* [illegible] [illegible] *confrontare* [illegible] *le leggi attuali che* [illegible] *agire con la celerità necessaria. Del resto la manovra finanziaria in discussione nel governo* [illegible] *può* [illegible] *affidare* [illegible] *alla* [illegible] *dei gioielli».* Insomma [illegible] in molti a ritenere che l'idea [illegible] di per sé interessante [illegible] non altro perché costerebbe di rivedere [illegible] gestione [illegible] molti [illegible] [illegible] penali [illegible] [illegible] popolari [illegible] un deficit di [illegible] miliardi, [illegible] misere cifre che lo Stato raccoglie [illegible] concessioni demaniali: [illegible] stabilimenti balneari che hanno deturpato la [illegible] italiana, ad esempio, [illegible] allo Stato canoni ridicoli.

L'Italia [illegible] La questione è sul tappeto: [illegible] [illegible] parte un patrimonio di migliaia di miliardi e dall'altra una rendita che non oltrepassa [illegible] alcune centinaia di miliardi.

Eugenio Palmieri

«Italia Oggi» Da Benedetti nuovo socio dell'Ipse?

MILANO — Un nuovo socio «forte» sta per entrare nell'Ipse. Il gruppo editoriale che controlla anche il quotidiano [illegible] *Italia Oggi*. [illegible] a [illegible] De Benedetti [illegible] escluso un intero [illegible] parte del presidente di Olivetti, [illegible] cui ieri circolava il nome [illegible] probabile acquirente. Fonti vicine [illegible] principali [illegible] dell'Ipse (Francesco Zuzic e Pietro Angeli, rispettivamente [illegible] con il [illegible] cinquno, e Guido [illegible] ro con il 20%) hanno invece confermato la trattativa.

Zuzic, Angeli e Accorsi [illegible] di comune intesa, cederebbero tutti e tre una parte della loro [illegible] o [illegible] (nel [illegible] di Accornero) l'intera partecipazione [illegible] [illegible] gruppo finanziario.

«Vivere come sulle montagne russe»

Chieste dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Rubbi (dc) - Il garante per l'editoria Santaniello: «Ricorso contro la sentenza che ritiene regolare l'assetto azionario [illegible] Rizzoli»

ROMA — [illegible] presidenti giorni il garante per l'editoria Giuseppe Santaniello, [illegible] all'avvocatura dello [illegible] di presentare appello [illegible] la sentenza [illegible] tribunale [illegible] Milano che [illegible] ritenuto regolare l'assetto azionario della Rizzoli. [illegible] ha annunciato ieri [illegible] commissione Cultura [illegible] lo [illegible] Santaniello. Alla riunione era presente anche il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Emilio Rubbi (dc).

Santaniello ha spiegato che secondo lui la sentenza [illegible] tribunale di Milano è superata [illegible] sull'editoria n. 67 del 1987, che ha interpretato le disposizioni [illegible] concentrazioni editoriali. Santaniello ha illustrato quale è la presenza sul [illegible] stampa quotidiana del [illegible] «Rizzoli-Corriere della [illegible] e [illegible] consensazioni che mantiene con l'«Editrice La Stampa Spa» di Torino.

Il garante ha spiegato che i quattro quotidiani «La Stampa», «Stampa [illegible] «Corriere della [illegible] e «Gazzetta dello sport» hanno una tiratura complessiva annua [illegible] [illegible] 1986) di [illegible] copie. Cifra che corrisponde [illegible] un indice di [illegible] razione del 34,83 per cento rispetto al limite di concentrazione nazionale che è del 30 per cento della tiratura complessiva [illegible] tutti i quotidiani (3 miliardi e 751 [illegible] di copie annue).

Santaniello ha [illegible] che la nuova legge ha dettagliatamente disciplinato [illegible] del «controllo» e del «collegamento» [illegible] ha detto [illegible] *gaser convinto che esiste un «controllo di fatto» che si basa sul* [illegible] [illegible] giornata relativa (34,36 per cento) tra la «Sadip» (posseduta [illegible] integralmente dalla Fiat spa) e la «Cemina».

Il sottosegretario alla presidenza, il democristiano Emilio Rubbi, ha detto di [illegible] d'accordo con Santaniello: «*La sentenza del tribunale di Milano non può non essere appellata. Il giudizio dovrà scaturire dalla nuova norma sul controllo e sul collegamento fissata con la legge 67*».

[illegible] [illegible] bisogna definire nuove [illegible] che regolino le concentrazioni non più solo nel settore della stampa quotidiana: «Forse con *tempi ristretti si dovrà prevedere una normativa che investa l'intero* [illegible] *delle attività volte a garantire l'informazione* [illegible] [illegible] Oggi sono esclusi agenzie, periodici, sistema radio-televisivo, informatico». Le [illegible] dovrebbero [illegible] mature anche [illegible] per [illegible] «razionalizzazione» del settore pubblicità, ha detto l'on. [illegible] Governo e Parlamento debbono preoccuparsi della salvaguardia delle «piccole realtà» nel campo dell'informazione minacciate dal «*tradizionale oligopolio*».

Nel dibattito che è seguito tutti i gruppi [illegible] hanno manifestato il loro accordo [illegible] garante e col sottosegretario. L'indipendente di sinistra, Franco Bassanini, ha annunciato che [illegible] lui presenterà appello per l'azione popolare [illegible] suo tempo promossa.

«Con l'appello contro la [illegible] di Milano che esclude[illegible] violazione delle norme anti-trust, da parte della [illegible] e con l'inammissibile pronunciamento della Corte Costituzionale sulla contestata legge Berlusconi sono minacciati radicalmente i due più forti gruppi [illegible] potere nel settore informativo — ha osservato l'on. [illegible] — e questo potrebbe ora rendere più realistica [illegible] l'approvazione [illegible] più completa legislazione anti-trust che comprenda quotidiani, periodici, radio, tv, e pubblicità».

Secondo il comunista Valitutti «siamo in una situazione inquietante e grave, anche a seguito delle notizie di un possibile ingresso della Fiat in Telemontecarlo e [illegible] non possibile [illegible] Berlusconi nella [illegible] competa».

Il [illegible] Aldo Aniasi ha detto [illegible] soddisfatto per l'appello contro la sentenza di Milano offrendo la «*disponibilità socialista per intervenire contro i monopoli dell'informazione, la quale è grave d'ostacolo da forze economiche al fine di condizionare la pubblica opinione*».

Il democristiano Buonocore è stato anche lui favorevole all'appello e ha sostenuto che ci deve disciplinare in senso anti-monopolistico anche l'intero settore televisivo, nell'ambito di un provve[illegible]...» so che consenta la totale [illegible] alle concentrazioni

Il governo illustra alla Confindustria la finanziaria '88

«Una tassa sulla casa»

Riguarderebbe solo la prima abitazione e sostituirebbe la Tasco - Previsti anche l'aumento del superbollo per automezzi diesel e un'imposta per chi inquina - Gli imprenditori: contenere il costo del lavoro

ROMA — Nel predisporre la Finanziaria '88 il governo sta pensando di introdurre, oltre alle nuove tasse di cui si è parlato nei giorni scorsi, anche una «mini-patrimoniale» sulla casa e una imposta «ecologica» a carico degli inquinatori. Queste ipotesi sono state illustrate ieri il presidente del Consiglio e una delegazione della Confindustria, dopo averle comunicate ai sindacati nel lungo incontro di martedì.

Si tratta di una manovra complessa che deve conciliare la necessità di colmare nel bilancio un «buco» di mille miliardi con le richieste industriali (maggiori facilitazioni) e sindacali (riduzione dell'Irpef). Gli aspetti sono molteplici. Il governo, infatti, all'introduzione dei ticket sulle medicine, limitatamente ai centri diagnostici privati, pensa ad alcune misure per un consumo più razionale dei farmaci e la riduzione dell'offerta dei posti-letto al Nord, attraverso la chiusura di alcuni ospedali che denunciano il permanere di bassi indici di «occupazione».

Sul versante tributario e previdenziale il governo si propone di incidere soprattutto sulle imposte indirette:

1) una mini-patrimoniale sulla prima abitazione, la cui gestione verrebbe affidata agli enti locali, in sostituzione della Tasco;

2) l'aumento del superbollo per gli automezzi diesel;

3) una tassa per le di tutti i settori, nei quali venga accertata la «capacità inquinante»;

4) la diminuzione della tassa sulla salute a favore dei lavoratori autonomi;

5) la conferma della «Visentini ter» che scade il 31 dicembre prossimo;

6) la riduzione degli oneri sociali e il contestuale adeguamento dell'Iva (senza tuttavia colpire sulla casa mobile) per favorire investimenti e occupazione.

Nell'incontro con Goria, Lucchini — che era pagnato dai vicepresidenti e Patrucco, e dal direttore generale Amaldi — ha sostenuto che la competitività delle aziende va difesa ad ogni costo, se si vuole evitare «un grave processo di occupazione, non solo perché ci posti di lavoro, perché perderanno quelli esistenti».

Nella legge finanziaria, ha precisato Lucchini, vanno presenti le compatibilità e offrire il Paese, cioè è necessario dei paletti per contenere il costo del lavoro, marcia ad un ritmo più che doppio dell'inflazione. Si ha bisogno di «politiche rigide» molto serie, che deve permettere allo Stato di spendere più quanto o almeno restare dentro quel budget di deficit fissato dalla stessa finanziaria.

Lucchini ha sottolineato, poi, la mancanza di spazi sufficienti per dell'aumento della degli oneri da compensare con la maggiorazione dell'Iva, l'urgenza di una lotta spietata contro gli evasori. «E' ora di porre un *termine* — ha rilevato il presidente — *continue richieste di innalzamento delle aliquote di tasse, che poi vengono pagate solo da una parte dei contribuenti. Pretendiamo una equità fiscale che faccia pagare tutti, così noi pagheremo meno*».

ha incalzato, osservando che «occorre terrorizzare gli evasori, soprattutto per quanto riguarda l'Iva». Patrucco ha spezzato una lancia sul costo del lavoro: «*L'industria italiana va nelle stesse condizioni di quella degli altri Paesi. Il costo del lavoro è gravato da contributi superiori di otto punti rispetto a Germania, Francia e Inghilterra e addirittura di dieci punti rispetto alla una e propria tassa sul lavoro, che è trasferita sui consumi, cioè sull'Iva*».

Il risultato dell'incontro, esaltante, è valutato dalla Giunta della Confindustria, sulla base di relazione di Lucchini che ieri sera ne aveva riferito al comitato direttivo. Dettagliate e preoccupazioni sono stati invece già espressi da Cgil-Cisl-Uil.

«*Allo stato attuale* — ha affermato il segretario generale aggiunto della Cisl, Crea, aprendo i lavori dell'esecutivo — *è ancora emersa la parte del governo una strategia in grado di prendere organicamente e complessivamente il sopravvento sulle tendenze negative meccanismi della spesa e del deficit pubblico*».

Del Turco per la Cgil: «*Delle due, l'una: o il governo affronta per la prima volta, e per davanti il nodo, discussione sugli orientamenti della legge finanziaria, oppure giustificato il sospetto decisioni non irrilevanti sulla natura e le finalità della manovra economica*». Benvenuto: «*Non si capisce come mai stati compocati martedì, a pochi giorni dalla presentazione finanziaria, per constatare il governo non ha proposte da fare, ma in grado di generici intendimenti*».

Giancarlo Fumi

Gravi danni a casa cantoniera di Terlano, ma ferito

Alto Adige, nuovo attentato contro famiglie «italiane»

Un volantino degli estremisti del Tirol: «La prossima bomba al giornale Dolomiten»

DAL NOSTRO INVIATO

— Ancora un'esplosione, la sigla del «Tirol», l'organizzazione nazionalistica largamente nota in Alto Adige. I terroristi tengono «accesa» il clima del Sud Tirolo. L'altra notte hanno dato l'assalto casa cantoniera di Terlano, lungo strada statale Merano: una bomba confezionata con un chilo di dinamite, l'ingresso devastato, una scala crollata, due in lingua italiana nel panico. vigilia dell'incontro Silvius Magnago e il ministro per gli Affari regionali Gunnella.

Nessuna vittima, una paura che si rinnova spesso in Alto Adige, soprattutto questa zona che i dinamitardi «privilegiano» per le incursioni. Uno gruppi familiari che abitano la casa cantoniera Terlano (Ernesto Barufla moglie e il figlio Christian di 11 qui da circa quarant'anni, l'altro i coniugi a Bonadio con i figli Davis Lisa di 5 anni) soltanto tre fa, l'esperienza traumatica di gente italiana che vive da lungo tempo o s'è appena sistemata in quel triangolo altoatesino che, in contrasto con la dolcezza del paesaggio, è ripetutamente scosso dagli ordigni degli estremisti.

Sul luogo dell'ennesimo attentato, la del «Tirol» scritta su un volantino è stavolta indirizzata «Dolomiten», quotidiano altoatesino in lingua tedesca, per via un presunto scarso rilievo dato ad un «comunicato» sul posto di un precedente assalto nei pressi di Lana. «Il silenzio è denaro», è detto ironicamente nel foglio e poi: «*La prossima bomba al "Dolomiten" per la stampa con leggibile del nostro volantino. I traditori saranno puniti nella nostra durezza*». Infine, il solito motto separatista: «*Los von Rom*» («Via da Roma»).

Probabilmente, non è soltanto il «Dolomiten» ad essere attaccato dai terroristi, ma è presa di mira una politica: quella di Silvius Magnago, notoriamente moderato nel condurre le trattative per la chiusura della vertenza dell'Alto Adige. Poche prima che il presidente giunta provinciale Volkspartei si mettesse in viaggio per Roma dove avrebbe incontrato il ministro per gli Affari regionali, un «Tirol» l'ordigno davanti alla porta della cantoniera Terlano. Doveva questo, il fragoroso avvertimento leader della Svp che stava per impegnarsi in delicati colloqui che riguardano il futuro Sud Tirolo, sua possibilità di pacifica convivenza. Perché chiaro che si propone d'impedire la soluzione delle questioni per l'attuazione delle ultime norme dello statuto provincia Bolzano, prefetto dello scontro ad oltranza.

Comunque, non che lo scoppio abbia scosso la diplomazia Magnago, il quale ha sempre preso decisamente le distanze dagli violenza per la rivendicazione di uno Stato libero del Sud Tirolo. Così, con incrollabile fiducia nella sua politica, l'amarezza Alto Adige segnato un altro attentato, il leader sudtirolese s'è presentato all'incontro con il ministro Gunnella.

Da Magnago e Gunnella è espressa una ferma condanna degli atti vio- in Alto Adige, che comunque impedirono di percorrere la «*strada giusta*».

Giuliano Marchesini

Per dissensi sull'accordo all'Alfa Romeo se va il segretario Carlo Moro

Milano, crisi al vertice della Fiom

MILANO — Il segretario generale dei metalmeccanici lombardi della Fiom, Carlo Moro, comunista, ha deciso di abbandonare il sindacato e lavorare tecnico nel Cise (Centro studi ed esperienze dell'Enel) al quale, momento di passare all'attività sindacale, aveva chiesto l'aspettativa.

di un fatto di rilievo non soltanto per il La Fiom, regionale, infatti, con i suoi 130 mila iscritti, è la più importante realtà della Cgil. L'annuncio dimissioni, Moro l'ha ieri nella riunione del consiglio regionale dei metalmeccanici della Fiom. La originale e per parecchi aspetti inconsueta è consiglio è stato per proporre una che respingesse le dimissioni. Tutti si sono semplicemente limitati a «prenderne atto».

Anzi, è nominata una commissione (composta da Mazzone, Camusso, e Rampi) con l'incarico, comunicato della Fiom, procedere a una *consultazione di tutti i livelli del consiglio generale per definire il nuovo assetto della segreteria regionale*». La segreteria attualmente composta (oltre a due comunisti, a Castano), socialisti (Camusso e Tremolada) e della «terza componente». pacifico che il segretario generale sarà ancora un comunista. Il nome che circola con maggiore insistenza è quello di Castano e l'indicazione sembra rafforzata dal fatto che egli non è che designare il successore di Moro.

«presa d'atto» della direzione di Moro ha una sua logica se si considera che se ne parlava da tempo (alla luglio dichiarò informalmente la ai dirigenti lombardi). Inoltre le dimissioni sono considerate «*fatto personale e caratteriale anche se, innegabilmente, un segnale di difficoltà che attraversa il in Lombardia e in tutto il Paese.*

Moro se ne è andato «*battendo la porta*» l'aspetto politico, ma con e dignità. Nel di ieri il consiglio generale ha detto, tra l'altro: «*L'esperienza fatta dal sindacato per quanto mi riguarda ha raggiunto un suo livello di saturazione che, protratto nel tempo, produrrebbe effetti non positivi sullo stesso e sul mio rapporto con l'organizzazione*». «*Sento sempre più insopportabile* — ha aggiunto — *il non poter sperimentare l'impostazione politica tutti ci siamo dati ai congressi della Cgil e della Fiom. La collegialità e il nuovo modo di dirigere una fase di analisi, di progetto e di applicazione democratica mi sembra un miraggio*».

Per i profani si tratta di «sindacalese» puro, allora alcuni esempi esplicativi del percorso che ha portato Moro alle dimissioni. Nel gennaio scorso si è opposto, fino all'ultimo, alla firma del contratto dei metalmeccanici perché escludeva aumenti contrattuali liquidazione. Nella vertenza Alfa-Fiat ha trovato non pochi problemi al capo della delegazione della Fiom. Airoldi, sostenendo che la linea della Fiom sulle ristrutturazioni portava ad accordi una concessione all'azienda. Pur sapendo che i sindacalisti (in sede nazionale e periferica) si sono ripetutamente dichiarati contrari al superamento correnti nella Cgil, Moro continuava ad accusare di il sindacato perché le correnti.

attribuiscono al «*malumore di Moro*» anche la nomina di Airoldi al posto di Garavini a capo ale. L'ultimo episodio è dei giorni scorsi: non gli è piaciuta la posizione della Cgil sulla questione delle armi: per lui bisognava chiedere la riconversione immediata aziende e non il solo controllo; questo gradualismo per Moro un cedimento. In sintesi può che «*considerassimo immodificabili le maggioranze del sindacato*», dalla burocrati alla difficoltà di selezionare gli obiettivi, dalla rappresentanza alla capacità «*farsi valere*».

Sergio Devecchi

«PIRATI» NEI COMPUTER DELLA NASA

Amburgo. Wau Holland, del «Chaos Computer Club», durante la conferenza stampa in cui i «pirati elettronici» hanno annunciato le «incredibili debolezze» del sistema di sicurezza degli archivi «segreti» della Nasa e di enti di ricerca. Era sufficiente battere sui tasti terminale parole chiave come «Shuttle» o «Challenger» per avere informazioni vitali sul traffico spaziale Usa. I centri europei collegati all'ente hanno chiesto la revisione delle procedure di sicurezza del sistema che collega calcolatori (Telefoto Associated Press)

IL PLUS VALORE.

Bella e scattante come una Corsa, ma con qualcosa di esclusivo in più. Corsa Plus 1000 cc, oltre 140 km/h. All'interno: rivestimenti personalizzati nelle tonalità nero o crema in armonia con i colori della carrozzeria, e tutto il comfort che solo una Opel Corsa sa offrirvi. All'esterno: l'eleganza Corsa arricchita da nuove finiture coordinate, "grif-fe" laterale per sottolineare quel pizzico di carattere in più. Corsa Plus. Tutto plus, meno il prezzo.

OPEL CORSA PLUS
SERIE LIMITATA
9.250.000
IVA INCLUSA
...NONOSTANTE...

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

Sulle spiagge di Cesenatico tonnellate di pesci e vongole

L'Adriatico soffoca

Il mare, in alcuni tratti, sembra una grande pozzanghera stagnante: soltanto una burrasca può ripulire il fondo dalle alghe morte - Protestano i pescatori: «E' inutile il fermo se continuano gli scarichi»

CESENATICO — Ancora una moria di pesci, una strage di vongole. Nel suo lento viaggio verso la morte, il mare Adriatico soffre danni ambientali, economici e costi incalcolabili. Il sollievo dei bagnini e pescatori per un'estate relativamente tranquilla (l'emergenza per di animali e migliaia di rifiuti trasportati a valle dal Po ha interessato solo il di Comacchio e l'alto Adriatico) si è smorzato di fronte ai tratti di spiaggia coperti da pesci boccheggianti, giunti a riva nel disperato tentativo di trovare quell'ossigeno l'acqua ormai

L'allarme è fin domenica «analisi sullo di salute del mare segnalavano l'inizio di anoxia, mentre dai pescatori giungevano e vongole e i bagnini si abilitavano per ripulire dai pesci in agonia. Il dramma è compiuto, e si ancora compienda, nelle viscere di un apparentemente calmo e tranquillo. Non ci onde in movimento. La temperatura è molto alta. L'Adriatico è una grande pozzanghera stagnante, quanto mefitica.

«Ormai non c'è più molto da fare. Solo *maggiato modificare la situazione*, consentendo il cambio dell'acqua e *a livelli normali ossigenazione*», commenta rassegnato Attilio Rinaldi. Il direttore del Daphne, il battello che preleva ogni giorno campioni di in punti diversi «*Il talmente* — gli fa eco Lanfranco Mancini, del Centro universitario di studi e ricerche sulle risorse biologiche marine di Cesenatico — *che basta fiumana per trarne lo lo batteriologico. Qualche scarico in più di sostanze organiche provoca fiorire alghe con conseguente limitazione dell'ossigeno*».

Ancora una volta ad sotto accusa è il Po. Nel di settembre, l'eccezionale fiumana («*che per le sue caratteristiche* — Rinaldi — *ricorda una piena primaverile*») ha provocato la formazione di «una *e persistente* fioritura algale.

ci Dinoflagellate, le alghe tossiche, Distonee, pericolose per l'uomo, ma veri e propri killer per la fauna marina. Arrivate al termine del loro ciclo vitale, le Diatomee muoiono accumulando marino grandi quantitativi organiche.

«E' macello» dichiara bruscolo Vittorio Torresi, presidente dell'Associazione armatori Cesenatico, una flotta di 120 pescatori con imbarcazioni comprese tra i 17 e i 27 metri, che hanno scelto di praticare il fermo della pesca per ragioni ecologiche. Da 40 giorni i pescherecci non partono. Le marinerie dell'Adriatico si sono messo d'accordo e quasi tutte hanno aderito a questa lotta perché ridiventi fertile

«Ma a serve il fermo poi gli scarichi continuano? — chiede polemico Torresi —. *Da un paio d'anni si pesca poco. Le alici sono diminuite dell'80 per cento, la quantità di scoglio e di merluzzi praticamente* . *Il tonno* *mi ordano a cercarlo vicino corte sieve, con tutti i rischi che questo comporta. Fino a dieci giorni fa il mare sembrava a posto. E ora la spiaggia è piena pesce giovane che morendo*».

I bagnini hanno visto anche di peggio. «*Le zone critiche sono soprattutto due, una a ponente di Cesenatico, l'altra Valverde, dove l'acqua è più rossastra. Ma l'estate trascorsa* — osserva il presidente dei bagnini di Cesenatico, Oscar Cacciafava — *è stata favolosa. Senza alghe e senza morie. Sembrava un altro mare*».

Da ieri, c'è un'ordinanza comunale che vieta la del pesce boccheggiante a fini commerciabili.

«*Non che tossico — spiega il professor — ma è bene prevenire possibili problemi igienici e sanitari*». lo stesso motivo l'ordinanza vieta ai bagnini di pulire i tratti di spiaggia in loro competenza. viene ripetuto anche in Comune, non si registra inquinamento né tossicità nelle acque.

Ora tutti sperano in una grossa burrasca, che possa ripulire il mare e ridare ossigeno pesci. E' questa l'invocazione che si raccoglieva ieri che tra i bagnini dei litorio Cesenatico, le ormai contano più aragoste.

Marina Cavalieri

Eutrofizzazione anche

Azoto e sostanze organiche moltiplicano le alghe

CESENATICO — «*Stato di eutrofizzazione ta*»: è questa la diagnosi «medici» che da al capezzale dell'Adriatico in agonia. Una situazione difficile perché i «limiti» naturali delle acque (imprigionate catino il avviene con tempi lunghissimi) vengono come esaltati dalla quantità impressionante e sostanze organiche ci Ita scarica a . Una situazione irreversibile, quindi?

«*No, situazione è grave. L'Adriatico è molto lento a recuperare, ma può ancora farcela* — risponde Attilio Rinaldi, coordinatore della Daphne di Cesenatico —. *Nei mesi di giugno e di luglio, ad esempio, non sono apparse nelle acque costiere regione eutrofizzazione particolarmente estese e persistenti. da agosto poi c'è stato incremento dei fenomeni eutrofici coincidente gli aumenti di portata del fiume Po. In settembre, poi, con il netto aumento portata delle acque dolci di origine padana, è verificata la formazione di una grave fioritura algale*.

Per Rinaldi, il maggior colpevole dell'agonia del è il Po, ai fiumi costieri. Un nemico troppo potente da combattere?

«*Basta volerlo. Milano, ad esempio, è ancora sprovvista di un'adeguata di depuratori che potrebbero migliorare di molto la . E, ancora troppo alto, il tasso di fosforo contenuto nei detersivi che per legge, all'1%. Questo consentirebbe di limitare di circa 6000 tonnellate annue quantità fosforo in mare. E sarebbe già un passo in avanti*».

Ma. Ca.

Undici nelle Valli d'Aosta

156 camosci in due giorni

— In due giorni caccia sono stati abbattuti camosci d'Aosta, cifra piuttosto alta, che la «quota» a disposizione degli appassionati venatori di cinquecento. chi linea che l'anno scorso nello periodo gli uccisi stati 133, e teme che in pochi giorni si il tetto dei punti (per ungulato abbattuto si deve un segno sull'apposita tessera, ogni cacciatore può prendere soltanto due camosci).

Le località dove la stagione venatoria sinora è più proficua sono Aymavilles e Valgelline (venticinque camosci uccisi), Nus (ventitre) e Villeneuve (quattordici). Manca zona di Etroubles, nell'alta valle Gran San Bernardo, ritenuta ottima per la caccia a questo ungulato.

Le cifre dei primi giorni sono state fornite dal presidente del Comitato caccia, Romano Fosson, che ha voluto anche sottolineare quest'anno piuttosto senza sulle montagne della Valle d'Aosta (avviamente dove le zone libere): l'ottimo ripopolamento di 31 ettari quadrati ha dato i frutti ed è finalmente la cheratocongiuntivite (una malattia occhi che i camosci).

Romano Fosson ha sottolineato il numero di deve alonare, «*si tratta solo del 7 per cento dell'intero patrimonio camosci in Valle*».

Il Comitato caccia valdostano, i numeri dei «prelievi» (cioè degli abbattimenti a colpi di fucile) è stato stabilito basi scientifiche.

p. c.

In vendita da lunedì la nuova Fiat 126 a tre porte

Fa bis l'auto da città

E' più veloce (116 km l'ora) silenziosa del modello precedente - Con il portellone piano di carico di 500 dm3 - Costa 6.140.000 chiavi in mano

TORINO — La Fiat rincompletamente la popolare utilitaria nata nel 1972 e prodotta finora in quasi due milioni esemplari. La «Bis», viene costruita in Polonia negli impianti di Bielsko e Tychy, dove nei primi Novanta verrà prodotta la nuova di piccola cilindrata oggetto del recente Fiat il governo polacco. La nuova rinforza, della gamma Fiat, un modello grande come la Panda.

ripropone in una veste più attuale «formula »: competitività economia, praticità, maneggevolezza, utilitaria di prima motorizzazione è diventata la più piccola economica «city disponibile sul mercato, con notevoli miglioramenti tecnici e funzionali. E' più potente, veloce, silenziosa. E ha tre porte.

Queste le novità in sintesi: motore a cilindri orizzontali, 704 e 25 CV (contro i precedenti e 24 Cv), raffreddato ad acqua (e non più ad aria); vano baposteriore, ricavato grazie limitato ingombro nuovo propulsore «a sogliola», e sedile ribaltabile (fino a 600 decimetri cubi di spazio utile); portellone porrinnovati, strumentazione più ricca, impianto climatizzazione; migliore insonorizzazione

Sensibili i progressi in prestazioni e consumi. La 126 raggiunge i km/h (11 più rispetto alla precedente versione), da 0 l'ora (prima 47"). A 90 km/h il consumo è di 4,4 litri per 100 km, in ciclo urbano 5,8 (rispettivamente -18,6 e -14,7% rispetto alla precedente versione). A 90 chilometri orari la 126 bis percorre un litro 23 km.

La inserisce nel segmento A, quello delle piccole vetture, che nei primi mesi dell'anno ha circa 180.000 unità vendute, il 12,8% del mercato e con Fiat, marca leader, grazie alla 126 e alla Panda, l'88,6%.

Il nuovo modello è venduto in Italia da lunedì prossimo. Il prezzo, Iva compresa, è di 6.140.200 lire.

m. fa.

L'aspetto gradevole della 126 Bis, più pratica con il portellone posteriore e un vano da 500 dm³

Viabilità, 18 mila miliardi

ROMA — Un piano di di finanziamento per la grande viabilità è stanziato ieri dall'Anas: si tratta di un secondo stralcio, per il periodo '88-'90, piano decennale della

Questo stralcio, che ora presentato alle Camere, rispetta gli indirizzi di carattere generale a suo tempo annunciati dal Cipe. Dei 18 mila miliardi di lire, 2700 sono alla manutenzione straordinaria della rete esistente, mille al rifinanziamento di piani in mille recupero funzionale della Salerno-Reggio Cal e a e statali.

(Agi)

Interrogazione

ROMA — Il sen. Pollice e il deputato Patrizia Arnaboldi, di dp, la presentazione alla Camera e al Senato di interrogazioni parlamentari rivolte al ministro delle e Telecomunicazioni «*in merito programmazione in diretta sul primo canale della Rai-tv del gioco gala di premiazione della nuova Alfa '164', organizzato dalla che si terrà Palatrussardi a Milano 29 settembre prossimo*».

I parlamentari dp chiedono di sapere per quali motivi e a quali condizioni la televisione di Stato si presta a sostenere un lancio pubblicitario prodotto di un'azienda privata. In particolare, Pollice e Arnaboldi chiedono di sapere se sono stati acquistati dalla Fiat i diritti per la trasmissione dello spettacolo e, in caso affermativo, a quanto questi ammontano.

(Ansa)

Salvataggio torre di Pisa

PISA — Ci vorrà un certo tempo, ma il salvataggio della torre pendente di Pisa è sicuro e soprattutto conserverà al capolavoro le caratteristiche che lo rendono unico al mondo, e cioè appunto la pendenza. Lo ha assicurato, intervenendo al Congresso nazionale dell'associazione italiana per l'analisi delle sollecitazioni, in corso a Pisa, il prof. Luca Sanpaolesi De che fa parte del gruppo di esperti che ha elaborato il piano di intervento.

(Agi)

Il Chirocephalus Marchesonii è esemplare unico al mondo

Sui Monti Sibillini rischio di sparire un crostaceo che ha 10 milioni di anni

L'inquinamento sta raggiungendo il lago di Pilato - Un progetto di parco proposto dai naturalisti

In esemplari «vedova»

TRIESTE — La «vedova nera», il pericoloso ragno che vive prevanelle Americhe, ha fatto sua comparsa, inspiegabile, in Istria. già una quarantina gli esemplari individuati. Secondo gli jugoslavi potrebbe arrivata annidata nell'equipaggiamento qualche campeggiatore.

Alcuni ragni catturati stati consegnati al responsabile del reparto epidemiologico centro medico di Pola: persone infatti sono state morse dalla «vedova nera» negli ultimi tempi. In mancanza del siero specifico state curate con iniezioni di calcio.

autorità sanitarie hanno in preparazione un opuscolo informativo con notizie utili il comportamento in caso di morso.

(Agi)

Un Ufo su Vicenza

ROMA — Lo stato maggiore dell'Aeronautica in un comunicato che «*il vizio controllo del traffico aereo dell'aeronautica informazioni ieri, 15 settembre, 20.15, dell'avvistamento di un oggetto lanciato a e quota elevata, parte degli equipaggi di nerei diverse compagnie, nello spazio sovrastante la Vicenza*». La nota conclude comunicando che «*il servizio di sorveglianza difesa aerea non ha riscontrato alcuna situazione*».

(Ansa)

PERUGIA — Una chia rossastra affiora lentaacque del lago di Pilato, di minuscole figure contorni incerti si sono date appuntamento al centro del piccolo specchio d'acqua confine tra e Marche. guidarle è una parte del loro semplicissimo bagaglio genetico. Il misterioso rito, lo stesso, si ripete ormai da circa quando un il Chirocephalus Marchesonii, deciso di approdare qui, a quota a fianco del Vettore, tra i Sibillini, le climatiche delle ultime geologiche.

Sopravvivenza tutt'altro che semplice, per questo crostaceo al mondo. Facilitata soltanto da uno stabile equilibrio del lago, cui il chirocefalo è adattato. Un equilibrio che rischia di andare in frantumi. Se infatti l'animaletto ha saputo stoicamente, a partire dall'ultima glaciazione, le difficoltà naturali, si trova a fare i conti il prepotente arrivo dell'uomo e la sua mania lasciare segni. i più delle si traducono in lattine non biodegradabili, stagnola, cassa polio arrosto.

Due studiosi dell'Università di Perugia, professoressa Gianficoni e il professor Moretti, entrambi zoologi, provato a lanciare l'allarme: «*Un esemplare unico rischia di scomparire se viene protetto*». Ma ad oggi hanno incontrato soltanto un popolo di scredi. particolare del lago nel tratto che divide le due regioni, porta le amministrazioni locali a non occuparsi del problema. Questa sorta sembra appartenere a nessuno quando si ta chirocefali, ogni viene con quando si tratta di impianti sciistici, e dubbio interesse economico, almeno in questa zona.

Ma se d'inverno il crostaceo vive indisturbato protetto una di ghiaccio, stagione estiva dimostra confortante. decina di anni fa l'escursionismo non era ancora moda. Si preferiva la sudata delle spiagge e montagna meta di chi appassionati. I gusti sono cambiati come vetrine dei negozi sportivi. E da il trekking favorisce la conoscenza dei segreti della natura, solo mente la cultura ambientale.

«*Comunque sono stato gli esploratori domenica a fare danni* — la professoressa Gianconi — *e volte l'incoscienza si spinge oltre*». E' il di che colonne di una sportiva fa sapere, al suo pubblico di lettori, quale bell'idea sarebbe gettare delle trote dentro il lago . Non s'è capito bene se lo scopo fosse vero e proprio allevamento oppure un'idea per alleviare la solitudine del crostaceo.

«*Ne basterebbe un solo esemplare per distruggere tutto* — Paolo Moretti —. *Quasi chirocefali, di cui esistono soltanto esemplari nell'Asia orientale, sono popolazione endemica, cioè originaria posto, è riuscito a sopravvivere proprio per le condizioni del lago. Si cibano della microflora trovano sul fondo del lago, ma rebbe anche una forma inquinamento per compromettere tutto*».

E le segnalazioni in questo senso preoccupanti. Accanto stelle alpine, che si trovano anche nei Sibillini, le tracce popolo inquinante si fanno più numerose. E quella che meno mulattiera fin qui. viene battuta grande tranquillità anche dalle moto e dai fuoristrada.

Un progetto di parco nei viene riproposto dalle associazioni naregionali e trova consensi negli uomini politici che guidano la Regione. però sono rimasti soltanto buoni propositi. Tanto è chi possono indieci milioni anni di la sopravvivenza di un minuscolo crostaceo?

Italo Carmignani

Un chilometro lungo millimetri

PERUGIA — Il Chirocephalus è crostaceo primitivo appartenente al sott'ordine degli Anostraci, caratterizzati dall'assenza di tino , dagli composti peduncolati, dagli arti toracici bifidi provvisti appendici branchiali e dall'addome due appendici che costituiscono la furca.

E' di un bel colore rosso acceso, nuota dorso, popola le rive del Lago dove si nutre di alghe (diatomee e spirogire) e viene predato dai coleotteri acquatici. 9-10 millimetri di lunghezza. E' una specie a separati notevole dimorfismo sessuale che manifesta, oltre che a livello delle appendici genitali esterne, anche a del secondo paio di queste sono infatti particolarmente sviluppate nei maschi usato come organo di presa nel dell'accoppiamento.

La femmina presenta ovigera contenente le che resistenti; le che schiudono, appartengono al tipo nauplio con solo occhio e tre di arti. I cadaveri di questo si conservano a lungo sotto il ghiaione rivierasco che circonda il Lago Pilato.

l. c.

EDITORIALE
presenta una grande opera
ARMANDO CURCIO EDITORE
ECONOMIA
guadagni·risparmi·investimenti·consumi
Preparati a crescere... conosci l'economia
Ogni giorno fai parte anche tu del grande discorso dell'economia!
Quanto guadagni? Preparati a crescere...
Economia ti aiuta a conoscere le regole che presiedono alle tue scelte concrete.
Conosci l'economia, è il miglior investimento per te e per la tua famiglia.
Novità assoluta in fascicoli, spiega in modo chiaro e comprensibile i segreti della tua crescita nella società.

In edicola
Il 1° fascicolo con il 2° e il 3°
e in più
la prima delle

Scettici i medici sulla novità «senza fumo» americana

Sigaretta pulita? Un sogno

Le particelle di tabacco continueranno a fluire nelle vie respiratorie - [illegible] le conseguenze [illegible] glicerina aspirata - «Chi non vuole danni deve solo smettere di fumare»

ROMA — Più che curiosità, in Italia la sigaretta «senza fumo» che la Reynolds Tobacco americana metterà sul mercato all'inizio del prossimo anno sta suscitando perplessità e scetticismo. Gli esperti non dicono esplicitamente che si tratta dell'ennesima «americanata», ma non fanno nulla per nascondere di pensarlo. E finora certi slogan di presentazione, tipo «la nuova sigaretta rivoluzionerà il modo di fumare», lasciano piuttosto increduli.

Alla Direzione dei Monopoli di Stato si declinano signorilmente, preciando di non poter azzardare alcun commento per mancanza dei dettagli tecnici necessari. «Fino ad oggi non siamo ancora riusciti a comprendere come funziona e i giornali non sono stati esaurienti — si scusa il dott. Alessandro Nicastro, che dirige il Servizio Ricerche —. Forse fra qualche giorno avremo informazioni più precise e allora non mancheremo di esprimere le nostre valutazioni. Da fumatore penso però che il tabacco è tabacco e ha caratteristiche e attrazioni che ben difficilmente possono essere surrogate in altro modo. Chi ha qualche motivo per temere le conseguenze del fumo può smettere di fumare, ma è difficile che riesca ad aria profumata di tabacco».

La nuova sigaretta, di dimensioni normali, contiene soltanto il 70% del tabacco di una sigaretta normale. E' costituita da quattro elementi. Il primo, il più lontano dalla bocca, è una cartuccia con alcuni elementi di carbone che una volta accesi mantengono una brace che non raggiunge il tabacco (lo impedisce una parete isolante) ma costituisce la fonte permanente di calore. Il tabacco viene soltanto riscaldato, senza bruciare. E non brucerebbe neppure la car[illegible] momento che l'involucro è realizzato in una sostanza incombustibile.

Ad integrare l'aroma e il gusto del tabacco provvede però una capsula di sostanze aromatizzanti, miscelate a glicerina, che sotto l'effetto del calore libera un aroma «gradevolissimo». Chiude il tubetto un filtro. L'accensione provoca qualche nuvoletta [illegible]diale; subito dopo, però, il fumo scompare del tutto. La sigaretta si butta quando l'aria calda aspirata non avrà più alcun sapore di tabacco.

Non è certo la prima volta che i produttori di sigarette reclamizzano sigarette «pulite» o quantomeno più povere di nicotina. L'unica difesa utile [illegible] oggi il filtro, semplice (nella sigaretta) a doppio (nel boc[illegible]) ma il cui beninteso che la sua protezione non è totale. La sigaretta [illegible] fumo è soltanto l'ultimo [illegible]ttolo di una ricerca che fino ad oggi ha tradito sistematicamente la [illegible]

Invitati [illegible] esprimere [illegible] parere al riguardo, gli esperti di malattie respiratorie premettono che [illegible] valutazio[illegible] saranno possibili solo fra qualche tempo, quando un certo [illegible] fumatori convertiti alla nuova sigaretta metteranno a disposizione dei clinici i loro polmoni per le analisi. A suscitare perplessità sono soprattutto due fatti. Innanzitutto anche con questa sigaretta un certo numero di particelle di tabacco continueranno a fluire nelle vie respiratorie e a passare nel sangue attraverso i bronchi. In secondo luogo restano da precisare le conseguenze delle particelle di glicerina aspirata durante la fumata.

«Il fumo danneggia innanzitutto il sistema cardiocircolatorio, indurendo le arterie — ricorda il prof. Mario Zarri, specialista [illegible] patologia respiratoria dell'Università [illegible] Roma. — Ma è [illegible] che [illegible] le arterie si dilatino, inducendo una delle più gra[illegible] di pericolo per l'organismo, a [illegible] l'insufficienza cardiocircolatoria. Altri danni emergono a [illegible] cerebrale, riducendo prontezza di riflessi e capacità di attenzione. Senza parlare dei danni all'apparato respiratorio, che ormai sono ben noti. Tutto questo potrà essere evitato dalla sigaretta senza fumo?».

L'assenza di combustione, ricorda il prof. Leonardo Santi, direttore dell'Istituto dei Tumori di Genova, «limita la presenza di sostanze responsabili della cancerogenesi ma non le elimina del tutto. E le altre sostanze nocive liberate dal tabacco entrano ugualmente in circolo».

Carlo Vetere, direttore generale della Medicina Sociale del ministero della Sanità ha un timore in più. «La sigarette presentate come poco nocive, [illegible] non addirittura innocue, sono pericolose proprio perché inducono il fumatore a fumarne di più, con la falsa illusione di non subire [illegible] danni. Sigarette come quella "senza fumo" possono essere utili tuttalpiù a coloro che fumano per posa. [illegible] fumatore accanito che desi[illegible] limitare i danni ha una sola alternativa: smettere di fumare. La sigaretta "pulita" è un'utopia, bisogna rendersene conto».

b. gh.

Si apre oggi [illegible] Firenze la tre giorni di «Pitti Filati» con novanta espositori

La lana torna al classico ma con un po' di fantasia

Miniabiti riscaldati da grandi sciarpe - Semplicità anche per l'uomo

Una gonna pantalone svasata con corpetto incrociato proposta a Pitti Filati da Massimo Rubini per le Lane Grawitz

FIRENZE — [illegible] l'appuntamento d'autunno di Pitti Filati dedicato alle lane, ai cotoni, alle sete per la stagione fredda [illegible] pros[illegible] si riapre il lungo [illegible] della moda. I [illegible] espositori per la maggior parte italiani, ma affiancati da quindici produttori venuti di Francia, Inghilterra, Spagna, offrono il primo precoce «input» non solo alla maglieria ed ai tessuti a maglia, orientandone il gusto di immagine e di tessitu[illegible] ma a tutti i vari settori dell'abbigliamento, sperimentando colori e [illegible]

C'è aria di [illegible] e non [illegible] fra inabissi e grovigli. Affermata la tendenza a dare spazio ai giovani, è a tredici stilisti emergenti, ma già con molte carte in regola, che le filature di punta hanno affidato il compito di creare i modelli esemplificativi del trend d'autunno-inverno '88-89, le novità in maglia stimolanti per la sfilata tradizionale in passerella. C'è bisogno di idee, meno consolidate, più spontanee, [illegible] traducono lo sforzo delle filature nel dar vita a nuovi tipi di lane e mischie.

Il momento non è facile, il clima economico, preoccupante per l'intero comparto tessile-abbigliamento, coinvolge i filati su più fronti. Da un [illegible] jersey e felpe hanno abbattuto, con la loro fortuna, il mercato della maglieria; dall'altro il ritorno della moda al classico ha posto in [illegible] imprenditori specializzati nel filato fantasia, fino a poche stagioni fa, ammirato dai compratori di tutto il mondo. Anche l'aguglieria, la voglia di far da sé, appaiono in calo, perché il filato sottile delle lane nel ritorno al classico, distoglie da un tricot necessariamente a tempi più lunghi e meno appaganti.

Nella rapida conversione dei produttori un tempo [illegible] tati alla fantasia, vincono quelli che sono riusciti a mediare una creatività alla pure [illegible] con la richiesta industriale del filato. Spariti i volumi, ripristinate le forme attillate in capi più levigati e piatti, si torna ad una [illegible] semplicità raffinata, che rende più ardua la differenziazione [illegible] proposte, ma eccita la ricerca.

Fra rustico [illegible] artigianale, con sfumature destinate a suscit[illegible] nella lavorazione effetti speziati da stampa batik, [illegible]re da arazzo liberty, si situano i tweed di lana e cotone della Filpucci, [illegible] mischie «Bloomsbury». [illegible] lana, cachemere [illegible] alpaca, i filati corposi, [illegible] bruciati e lignei della Filatura di Tollegno, ma anche l'orsetto tweed della Martex, lo stoppino gonfio.

Sul [illegible] «esoticamente in maglia», splendida l'[illegible]sfera misteriosa, inquietante alla Pierre Loti, di cui l'immaginario di Alberto Lattuada, senza alcun rimando al folklore, ha avvolto miniabiti riscaldati [illegible] grandi sciarpe, pigiami e tuniche da patio, costumi da sposa barbara, realizzati [illegible] soffice filato Aria: delicati melange, mischie pennellatine, sempre tono su tono, con prevalenza dell'unito ma con bordi jacquard nel [illegible] Miladito del [illegible]

Colori smorzati, pastellati si nascondono nei più classici shetlandi per effetti calcolati in microlantasie, con apparenze fiammelate. Basti pensare agli ultra lievi fili di Casa Fendi che ci regalano il pullover a maglia rasata, appena interrotta [illegible] chiocco di riso, il tanti knit fa lungo, pulito e caldo; o al [illegible]re color canarino, allo shetland nei colori dell'erica, della Filatura Bertrand. Inedite le variazioni cromatiche degli impalpabili filati meri[illegible]li Filatura di Oleggio, [illegible] privilegia le tonalità verdi.

Semplicità cerebrale anche nella maglieria maschile, morbidezze vellutate, toni sobri, cangianti [illegible] chinismi, [illegible] gamma dei verdi, più inventati [illegible] naturali, metallici, ossidati, iridati (Zegna Baruffa); [illegible] se è il verde del [illegible] toccato dal nero, quello proposto dalle Lane Grawitz, che [illegible] una donna [illegible] po' vam[illegible] [illegible] bambina, unisce lane e seta, [illegible] filati melange, mischie alpaca, cachemere e mohair in un massimo di morbidezza, all'insegna del viola, dei grigi, dei verdi terrosi e dei rossi fiammanti.

Facili le linee, mai eccentriche, gonne a pieghe, ricche, quanto è fasciato il busto. Nelle linee [illegible] scolpite i colori sono dolci e intensi, in quelle [illegible] prevalgono le [illegible] scure, cuoio, nero, bronzo, illuminati da colpi di blu e rosso vivo, corallo. Rare le mescolanze di capi, stile, colore, invece, nell'esilità dei filati, aspetti chiné, lievi bouclé per stemperare anche i [illegible] fosforescenti scelti da Angelo Tarlazzi per la filatura Igea.

Lucia Solitario

Stato civile di Torino

18 SETTEMBRE 1987

NATI — Tullarino Fausto Junior; Lodano Valerio; Liberatori Gianluca; Del Signore Luigi; Dubois Franco; Colamarino Luca.

MORTI — Casagrande Maria in Farfalo, di anni 38, nubile a Caselle, assistente in str. Mongrano 180; Alessandri Giovanni v. D'Ercole, n. 88; Carignano, pens., v. Nuoro 31; Rey Luigi, a. 80, Torino, pens., c. Peschiera 348; Arnaldi Mario, a. 81, Torino, pens., v. Cafasi 8; Liana Giovanna in Gervasi, a. 53, Torino, v. Vespucci 61.

Decessi in ospedale: Bia Secondo, a. 66, Mezzè, pens., Molinette; Bertero Margherita v. Bertolaso, a. 81, Cervasca d'Alba, pens., Molinette; Peiretti Stefano, a. 81, Usl, pens., V. Asiatteria; Garavella Isabella v. Mandruzzato, a. 68, Vecchiana, pens., Molinette; Castelli Aldo, a. 67, Cavaso, pens., V. Asiatteria; Valerio Aldo, a. 84, Torino, pens., Molinette; Batella Giovanni, a. 83, Pinerolo, Imp., Molinette; Russo Luciano, a. 59, Torino, pens., Martini; Martinez Valerio, a. 55; Usseglio, pens., Maurizano, Basilica Mauriz, a. 82, Boscomarengo, pens., v. Baltimora 53 (M.L); Recalcati Gemma v. Faggiani, a. 90, S. Mauro Torinese, pens., M. Vittoria; Barbin Stefano, a. 85, Rivoli, o'ospiz, pens., M. Vittoria; Cappelletti Luigi, a. 76, Vigliano d'Asti, pens.; Molinella, Carena Giacomo, a. 83, Fossano, pens., Mauriziano; Bandin Luciano, a. 58, Bruzolo, pens., Mauriziano; Fenileggi Maria v. Draghi, a. 72, Chieri-Valle, pens., N. Astarone; Lignelli Maria, a. 96, Torino, pens., Mauriziano; Rainoldi Giuseppe, a. 81, Trino V.se, pens., Molinette; Cerrè Sergio, a. 65, Venezia, pens., Molinette; Cella Maddalena v. Garonetti, a. 68, Torino, pens., Martini; Pesio Andrea, a. 91, Priocca d'Alba, pens., Molinette.

Nati 9 - Morti 17

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Banca Canavese Lombardi, Malvezzi & C. S.p.A. partecipano commossi al dolore dell'avvocato Paolo Azzaoglio presidente del Banco di Chieri e Pinerolo S.p.A. Cava per la tragica perdita della consorte signora

Fulvia Filippi Azzaoglio

— Cava, 16 settembre 1987.

Il Presidente ed il Consiglio d'Amministrazione della Banca Canava S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Azzaoglio per l'improvvisa scomparsa della signora

Fulvia Filippi

— Bastemolo, 16 settembre 1987.

La Brignone Informatica S.p.A. prende parte al dolore del dr. Paolo Azzaoglio per la perdita della moglie

Fulvia Filippi Azzaoglio

— Torino, 16 settembre 1987

Partecipano commossi al dolore di Paolo Azzaoglio e famiglia per la perdita di FULVIA:

Bianca e Sergio Bernabino
Ina e Luciano Bessano
Giusy e Giuseppe Boccalosso
Adriana e Guido Brogliano
Claudia e Giorgio Brambilla
Germana e Vincenzo Ciaglia
Tarcilla e Giovanni Cuccolo
Edda e Pierguiseppe Falconi
Barbara e Giulio Favre
Maddy e Paolo Vigliotti
Liliana e Riccardo Prever
Tiziana e Maurilio Varese.

— Cava, 16 settembre 1987.

Luca Viglietti
Paolo Herlitzka
Alessandro Schiatti
Paolo Vitra
Gianni Sparpaglione
Edda e Valeria Giugni
Luisa Zitta

sono vicini a Bebe e Elena per la perdita della mamma

Fulvia Azzaoglio

— Cava, 16 settembre 1987.

I Compagni di Elisa partecipano commossi al grande dolore di Bebe.

Partecipano al dolore dell'avv. Paolo Azzaoglio e famiglia: Adua e Bruno Bertolino e famiglia, Augusta e Paolo Fissolo e famiglia.

Gli Amici del Gr. T.C. della Accademia Pennaro partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro caro

Salvatore Siano

— Collina Tor., 16 settembre 1987.

Ci ha lasciati prematuramente

Mathilde Grassotti

di anni 29

Ne diamo il doloroso annuncio i genitori Aldo e Lilia, il marito Maja, Paolo, Beatrice, i fratelli Giovanna e Antonio, la cara nonnina Ida Pirra, la zia Jolet Maria Silvia Ferraro. I funerali avranno luogo in Rivarolo Canavese sabato 19 settembre ore 14 partendo dalla chiesa di San Francesco d'Assisi.

— Rivarolese, 9 settembre 1987.

Col pianto dolore del distacco, la Tina con Aldo, Renato e famiglia piangono la cara indimenticabile MATHE.

— Torino, 9 settembre 1987.

Erik, Giovanni, Cristina, Paolo ricordiamo sempre la cara MATHE con immutato ed immenso affetto.

— Rivarolo Can., 9 settembre 1987.

Il padrino Pio Dom e sua Mafe con i figli Giovanni, Antonella e famiglia, la fidanzata Stefi piangono la prematura scomparsa della carissima MATHE.

— Rivarolo Can., 9 settembre 1987.

Andrea M. Vik, Camilla Gatto piangono con Simonetta e Amoreo la perdita della cara MATHE.

— Staccolina, 9 settembre 1987

Ingenar Persson
Sara Persson-Nielsen
Maria, Magnus

partecipano al dolore per la prematura scomparsa di MATHE.

— Staccolina, 9 settembre 1987

A ricordo della Tua bontà e della Tua bellezza restano sempre più vivi nei Tuoi Amici. Annamaria, Cesare, Annibale e famiglie.

— Rivarolo Can., 9 settembre 1987.

[illegible] e Maria Novati con i figli e Cheri sono vicini con affetto a Lisa Aldo e famiglia.

— Torino, 9 settembre 1987.

Partecipano al dolore della famiglia i cugini Luciano, Angiolella, Raimondo, Carlos, Luisa, Silvia, Lalì, Giampiero, Lalla, Domenichino, Villorina, Vanni e Clara con le rispettive famiglie

Alma e Alba Giacchetti partecipano al dolore di Lisa, Aldo, Simonetta e Antonio.

— Rivarolo Can., 9 settembre 1987.

Nella ricorrenza sempre con affetto.

Giacomo, Clara e Monique ricorderanno sempre con tanto affetto la cara MATHE.

Partecipano al dolore della famiglia Nerina, Paola Angiolino
Michele Stella
Nina Pasquale
Eugenia, Mario Iacarelli e figli
Cesar Chiara
Olga, Gino Ghisleardi
Rina, Franco e Alessandro Merlo.

Eugenia, Maria Sofia Lavarini, Carla, Paola, Alessandra sono vicini a Aldo, Lisa, Simonetta, Antonio

I Partigiani di «Giustizia e Libertà» Canavese partecipano al grande dolore della famiglia Azzaoglio

Augusto Barbaglio
Elisa e Valter Cavorella
Franco e Gino Viano

si associano caramente alla famiglia Grassotti

Personale Scuola media Andrea partecipa al dolore della professoressa Lucia Rizi per l'improvviso decesso del padre

Marco Trussoni

— Ivrea, 17 settembre 1987.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 13-18,30
Sabato 8-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Maroncelli, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-01.
Domenica dalle ore 14,30

E' mancato
Valerio Martinez

A funerali avvenuti ne annunciano la perdita Anne-Marie Hillary, la figlia Stefania, Silvia, Alessandra, Nicola e parenti tutti. La salma riposa nel cimitero di Lanzo.

— Torino, 16 settembre 1987.

Piangono l'amico VALERIO:
Matilde Cino Matto e Lucia
Anna Mina e figlio
Tilya Giorgio e figli
Elsa Vinoss e figli.

Lo Ski Club Usseglio partecipa la perdita del valido collaboratore VALERIO.

Invito Consorelli e famiglia partecipa.

Il Consiglio del Comitato Provinciale F.I.S.I. di Torino, partecipa con dolore la perdita del suo vice presidente

Valerio Martinez

— Torino, 17 settembre 1987.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Ronco ved. Ronco

anni 81

Lo annunciano: i figli Attilio e Aldo, nuora, nipoti, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 9,30 parrocchia San Giacomo. La cara salma proseguirà poi per Cerro Tanaro (AL). E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 settembre 1987.

Il 16 settembre a Roma è mancato il DOTT.

Candido Torquato Siliano

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria con Marilisa, i nipoti Marina e Cesare. Rientrerà venerdì ore 15. Non fiori ma opere buone.

— Roma, 17 settembre 1987.

Improvvisamente è mancato

Bruno Bosco

L'annunciano la moglie Maria Paola, il figlio Claudio, parenti tutti. Funerali in Borgaro venerdì 18 ore 15, da via Castello 36. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 16 settembre 1987

E' mancato

Giuseppe Cantamessa

Autiere Lancia

Ne danno l'annuncio la moglie Rosetta, il figlio Vittorio con la moglie Annalisa, i nipoti Davide e Silvia, i fratelli Pietro e Giovanni, cognate e parenti tutti. Funerali giovedì 17 alle ore 14,30 parrocchia Assistenza, partenza dall'ospedale Martini (via Tofane) ore 14,15. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 15 settembre 1987.

Il mercoledì all'ospedale delle Molinette

Maria Perrero ved. Bosio

Addolorati ne annunciano la scomparsa Carla col marito e nipoti. Funerale venerdì 18 settembre, ore 14 partenza da ospedale Molinette, ore 15 funerale nella chiesa parrocchiale di Candia Canavese

— Torino, 16 settembre 1987

La famiglia Mongiello, Reglo e Lipsia, sinceramente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa della loro cara

Elisabetta Delsolde

— Finale Ligure Varigotti, 16/9/87.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Dipendenti tutti della Chimica Industriale S.p.A. partecipano al dolore dell'amministratore delegato per la prematura perdita della sorella

Miriam Mattone

— Rivalta Torinese, 16 settembre 1987.

RINGRAZIAMENTI

Teresa Valdata e nipoti commossi per la grande dimostrazione di amicizia e di affetto, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano le Direzioni de «La Stampa» e «Stampa Sera», il Direttivo della Mostra del Cinema di Venezia, il presidente del Sindacato Critici Cinematografici, la Direzione dell'Ilustrato Fiat, i colleghi e i dipendenti de «La Stampa», gli amici del mondo del cinema e del giornalismo nonché quanti altri hanno voluto partecipare al loro dolore per la scomparsa di

[illegible] [illegible]

— Torino, 17 [illegible]

I familiari della compianta

Emerenziana Biardi Nolli

ringraziano sentitamente tutti coloro che con la loro presenza ed i loro scritti hanno partecipato al loro dolore. Sarà celebrata una S. Messa di suffragio sabato 19 ottobre alle ore 9, parrocchia S. Agnese, via Volturno.

— Torino, 17 settembre 1987.

ANNIVERSARI

1988 1987
Paolo Peirolo

Ti stiamo vicini e vissuta appieno vogliamo di fronte alla tua sofferenza, ma i tuoi pochi diciassett'anni portano sempre nei nostri cuori. Papà, mamma e Federico. S. Messa oggi ore 18,50 cappella Collegio Santa Famiglia via Rosolino Pilo 24.

Nel primo anniversario della scomparsa del

dott. Riccardo Revelli

lunedì 19 settembre 1987 alle ore 18,30 sarà celebrata una Messa in suffragio nella chiesa del Bs. Angel Custodi, via Amedeo Avogadro 3.

— Torino, 17 settembre 1987.

1972 1987
Irma Mattei

Ricordandola sempre sempre.

1988 1987
Piera Dentis

Sei sempre con noi.

1956 1987
Gemma Merlino

Un ricordo dai tuoi cari.

— Grosseto-St-Jean, [illegible]

1879 1987
Giovanna Museo n. Peglia

Ricorrendo con immenso rimpianto.

1906 1987
Maria Cristina Pasquali Cravetto

La S. Messa di anniversario verrà celebrata venerdì 18 corr. nella parrocchia del Ss. Angeli Custodi alle 18,30.

1891 1987
Ernesto Stioco

Sempre nei nostri cuori. Papà mancato Ospedale. S. Messa Madonna del Pilone sabato 19/9 ore 8

1900 19 SETTEMBRE 1987
Candida Cavallo n. Francisetti

Ci ha amato di noi lasciato ma vivi nel cuore di chi ti ha sempre amato e voluto bene. Nella ricorrenza domenica 20 celebrerà ore 10,30 parrocchia S. Francesco

— Pessione, 17 settembre 1987.

Nel 1° anniversario della morte con rimpianto infinito tuoi nipoti pronipoti ricordano

Ginia Gargioni

creatura di luce e di bene da cui abbiamo affetto esempio profondo. Messa anniversaria sabato 19 settembre, ore 11, chiesa di San Carlo.

— Torino, 17 settembre 1987.

1906 1987
Gustavo Becco

ferroviere

Moglie e figlio sempre lo ricordano. S. Messa 19 settembre ore 18 par. S.G. Bosco, Torino; 20 settembre ore 18 par. Lombriasco.

1877 1987
Angela Cauda ved. Crosetto

Sempre ricordata

«Chi ama vive in eterno»

1906 settembre 1987
don Guglielmo Revera

Sacerdote di Dio Buono

I familiari lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto. S. Messa 18-9 ore 8,30 par. S.S. Redentore.

1879 16 settembre 1987
dr. Aldo Peracchio

La moglie Rosita, parenti ed amici lo ricordano con [illegible] [illegible] nel pianto

— Villanova d'Asti, 17 settembre 1987.

La pubblicità deve essere onesta, veritiera e corretta

1. Se [illegible] rendono garanti, assieme ad altri organismi, i seguenti enti che costituiscono l'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria:
   - Le aziende editrici [illegible] giornali quotidiani e periodici associate alla Federazione Italiana Editori Giornali - FIEG
   - le aziende industriali, commerciali e di servizi associate alla Utenti Pubblicità Associati - UPA
   - la radio e la televisione [illegible] servizio pubblico - RAI - Radiotelevisione Italiana s.p.a.
   - l'Unione delle Televisioni Private - UTEPA
   - le agenzie di pubblicità [illegible] [illegible] completo - AssAP
   - [illegible] organizzazioni professionali di tecnica pubblicitaria - OTEP:
   - i tecnici pubblicitari - TP
   - i consulenti pubblicitari - ACPI
   - i creativi di comunicazione visiva - AIAP
   - [illegible] imprese di pubblicità audiovisiva - ANIPA
   - l'azienda concessionaria di pubblicità - SIPRA.
2. Tutti questi organismi hanno dato vita, nell'interesse primario del consumatore oltre che della pubblicità, al **Codice di Autodisciplina Pubblicitaria** che fissa precise norme di comportamento e limitazioni per tutte le forme [illegible] pubblicità. [illegible] primo degli articoli del Codice stabilisce, appunto, che "la pubblicità deve essere onesta, veritiera [illegible] corretta".
3. Il Codice è **applicato** in via preventiva dagli stessi operatori pubblicitari, [illegible] direttamente sia tramite l'intervento del Comitato di Controllo.
   Il Codice riconosce anche al singolo consumatore il diritto di chiedere agli organi dell'autodisciplina di pronunciarsi sui messaggi pubblicitari ritenuti ingannevoli o scorretti.
4. **L'intervento può essere richiesto** con una semplice segnalazione scritta del messaggio ritenuto ingannevole, indirizzata all'Istituto dell'Autodisciplina.
   Al resto provvedono [illegible] Comitato di Controllo e, occorrendo, il Giurì [illegible] è l'organo giudicante formato [illegible] autorevoli esperti di diritto, di problemi dei consumatori [illegible] di comunicazione pubblicitaria, presieduto da [illegible] alto Magistrato.
5. **L'indagine [illegible] il giudizio** avvengono rapidamente e se [illegible] pubblicità segnalata risulta contraria [illegible] Codice ne viene impedita l'ulteriore diffusione. Sinora il Giurì ha emesso oltre 600 pronuncie, tre quarti delle quali sono state [illegible] "condanna" ed hanno comportato la cessazione [illegible] altrettante campagne pubblicitarie.

Per richiedere copia del Codice di Autodisciplina Pubblicitaria o per segnalare la pubblicità ritenuta in contrasto con il Codice scrivere indirizzando all'I.A.P. - via Larga, [illegible] - 20122 Milano

Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria

[illegible] sperimentale sull'uomo [illegible] mia scoperta

MILANO — Quando il «fattore di crescita della cellula nervosa» (ngf) sarà disponibile, sarà lo[illegible] sperimentato sull'uomo «per la [illegible] di malattie che [illegible] la cellula cerebrale». Rita Levi Montalcini, premio Nobel 1986 per la fisiologia e la medicina, ha presentato ieri mattina a Milano la sua conferenza «Ngf: da una [illegible] lecola ad una funzione, a molte funzioni per una molecola» che ha aperto la [illegible] di incontri «Letture [illegible] 1987» che Montedison organizza annualmente dal 1984.

Per la cura del morbo di Alzheimer e del morbo di Parkinson, l'Ngf potrebbe aprire nuovi orizzonti. Ma, [illegible] la cautela impone agli scienziati, tutto resta da verificare. (Ags)

IL TEMPO

tempo previsto: su tutte le [illegible] [illegible] e poco nuvoloso con locali [illegible] [illegible] alpini o su quelli appenninici centro-meridionali. Foschie dense e locali banchi di nebbia [illegible] pianeggianti delle regioni centro-settentrionali.

temperatura: pressoché stazionaria.

venti: deboli a regime di brezza.

mari: poco mossi quelli a Est [illegible] penisola, quasi calmi i restanti mari.

tendenza per domani: sereno o poco nuvoloso su [illegible] le regioni. Foschie dense e locali [illegible] di [illegible] notturne e nelle ore del mattino [illegible] Pianura Padana e nelle [illegible] del Nord e del Centro. Temperatura senza variazioni di rilievo.

città italiane

Bolzano	15	29	L'Aquila	14	32
Verona	20	30	Roma Urbe	17	28
Trieste	22	31	Roma Fium.	17	30
Venezia	19	[illegible]	Campobasso	23	31
Milano	20	[illegible]	Bari	17	31
Torino	18	[illegible]	Napoli	18	31
Cuneo	18	[illegible]	Palermo	19	31
Genova	21	27	S.M. Leuca	24	32
Bologna	21	31	R. Calabria	23	32
Firenze	19	[illegible]	Messina	25	29
Pisa	20	[illegible]	Palermo	24	30
Ancona	18	27	Catania	19	32
Perugia	19	30	Alghero	18	33
Pescara	14	[illegible]	Cagliari	17	31

città estere

Amsterdam	11	[illegible]	nuvoloso	Lisbona	23	34	sereno
Atene	19	[illegible]	sereno	Londra	18	21	sereno
Bangkok	27	30	pioggia	Los Angeles	19	32	sereno
Berlino	11	18	nuvolosso	Madrid	20	35	sereno
Bruxelles	13	20	sereno	Montreal	12	21	nuvoloso
Buenos Aires	9	18	nuvoloso	Nizza	8	14	nuvoloso
Copenaghen	8	18	sereno	New York	18	26	nuvoloso
Dublino	8	17	sereno	Parigi	14	[illegible]	sereno
[illegible]	6	18	nuvoloso	Pechino	18	27	sereno
Gerusalemme	19	30	sereno	Rio de Janeiro	20	30	sereno
Ginevra	16	27	sereno	Sydney	11	25	sereno
[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	Tokyo	15	27	sereno
Honolulu	24	[illegible]	[illegible]	Varsavia	13	22	nuvoloso
Il Cairo	21	34	sereno	Vienna	16	23	sereno

Tra una settimana il gran consulto di Washington

L'Fmi richiama i Grandi

Inflazione e bilance valutarie pesano [illegible] sviluppo [illegible] Paesi industrializzati

Ancora ombre sulla lira

DAL NOSTRO [illegible]

WASHINGTON — Dopo le misure di austerità del nostro governo, la [illegible] si è ieri rafforzata sui mercati [illegible] cambi, mentre il dollaro si è stabilizzato in seguito a [illegible] fermo discorso del ministro del Tesoro americano [illegible]. Si è così allontanato il pericolo di [illegible] tempesta valutaria a pochi giorni [illegible] riunione [illegible] Sette e di [illegible] ani del [illegible] a Washington. La tempesta era [illegible] continue voci di una svalutazione della [illegible] e dall'annuncio dell'enorme deficit delle partite correnti Usa nel secondo trimestre di quest'anno, [illegible] di dollari, [illegible] record. Il [illegible] tedesco è ieri salito da 721,95 a 721,73 [illegible], e il [illegible]ri da [illegible] a poco meno di 1308 lire, e la calma è tornata su quasi tutte le piazze.

Al Fondo Monetario si sottolinea tuttavia che sia la lira sia il dollaro dovranno essere [illegible] perché sfuggano ad attacchi speculativi. «*Se i ministri Amato e Baker non delibereranno azioni [illegible] sostegno a loro favore*» ha dichiarato un funzionario «*la lira e il [illegible] loro torneranno [illegible] crisi dopo i lavori del Fondo*». Il funzionario ha sottolineato che Baker ha già additato un rimedio, il cui onere peraltro non [illegible] sugli [illegible] Uniti, ma su uno dei suoi partners: il ministro del [illegible] americano ha ammonito infatti [illegible] chiederà alla Germania [illegible] incentivare la propria economia, la cui [illegible] inferiore al previsto. Notevole attesa circonda pertanto gli interventi di Amato e Baker nel gruppo dei [illegible] e al Fondo.

Il ministro [illegible] Tesoro americano ha parlato della stabilità monetaria e [illegible] dei «G7» in un discorso all'Istituto di [illegible] Internazionale di Washington. Egli ha anticipato forti pressioni collettive sulla Germania. «Gli indicatori da noi concordati» ha affermato «*confermano che l'aumento del prodotto nazionale lordo tedesco non è adeguato... Al momento di accettare gli indicatori, al vertice di Venezia lo scorso giugno, Bonn si era impegnata a prendere misure se l'aumento fosse rimasto al di sotto del 3 per cento*». Baker ha chiesto che la Germania segua l'esempio del Giappone, che ha ridotto le esportazioni e accresciuto le importazioni alimentando la [illegible] interna, e assorbendo una maggiore quantità di prodotti Usa.

Sinora [illegible] respinto tutte le pressioni dei partners, ma questa volta potrebbe rivelarsi impossibile. Come ha fatto notare la tesoreria, eventuali [illegible] del governo tedesco sarebbero anche a vantaggio dell'Italia. Il ministro Usa è deciso a insistere perché il suo deficit [illegible] con l'Europa [illegible] è aggravato, soprattutto a [illegible] Germania. «*L'alternativa*» [illegible] precisato «*rischia di essere una legge protezionista del Congresso oppure un ulteriore deprezzamento [illegible] dollaro*». Contro entrambe [illegible] è pronunciato il presidente Reagan in un'intervista a «*U.S. News and World Report*», [illegible] che la prima provocherebbe [illegible] mondiale e il secondo [illegible] «[illegible] bi[illegible] *gli attuali squilibri*» ha [illegible] rio Reagan.

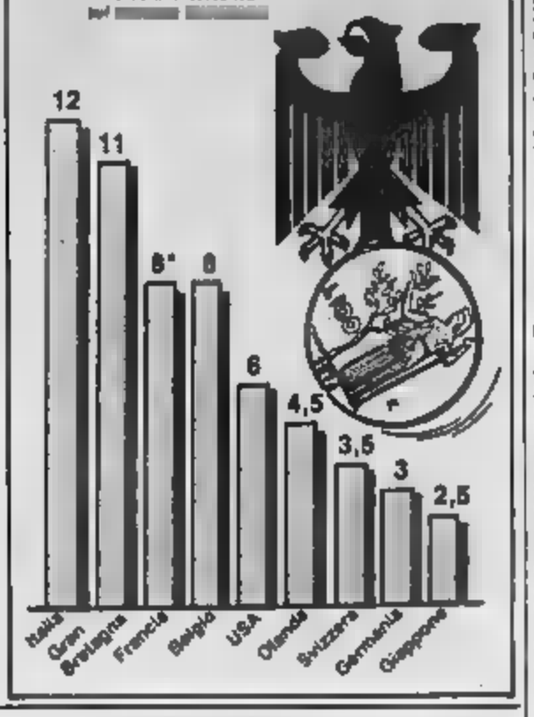
Una delle ragioni per cui il Presidente non vuole [illegible] è che il sistema bancario americano attraversa una fase dura. Per la prima volta in mezzo secolo, esse hanno riportato collettivamente [illegible] tremendo disavanzo di bilancio nel secondo trimestre di quest'anno, dovuto al fatto che hanno messo in con[illegible] perdite ben [illegible] miliardi di [illegible] i prestiti fatti al Terzo Mondo indebitato, di [illegible] tratta di oltre 27 mila miliardi di lire. [illegible].

Torna la paura del protezionismo

La guerra [illegible]

I Tassi ufficiali [illegible] sconto, in percentuale.

* Tasso d' intervento [illegible]



MILANO — Inizia tra una settimana a Washington la grande kermesse del Fondo monetario, e qualcosa è stato ieri anticipato sulle [illegible] guida del rapporto annuale. Benché la maggior parte delle rilevazioni sia ferma al 1986, dalle tendenze in atto alcune considerazioni emergono: la crescita frenata dei Paesi industrializzati, la crescita dei deficit delle bilance [illegible] pagamenti, l'intensificarsi di pressioni protezionistiche e un ulteriore peggioramento [illegible] situazione dei debiti esteri [illegible] molti Paesi in via di sviluppo, gravano. [illegible] gli esperti del Fondo, «un'om[illegible] *sugli aspetti positivi, [illegible] il progressivo controllo dell'inflazione e la riduzione dei tassi, una crescita produttiva relativamente rapida in [illegible] Paesi in [illegible] di sviluppo non esportatori di petrolio, i passi fatti [illegible] Paesi [illegible] per coordinare in modo più esemplice le loro politiche, il riaggiustamento delle reali bilance commerciali e il raggiungimento [illegible] un [illegible] più adeguato [illegible] tassi di cambio tra le monete forti*».

Il Fmi lancia un avvertimento: bisogna continuare [illegible] agire [illegible] una crescita [illegible] inflazionistica, per [illegible] ori canali, per [illegible] graduale riduzione degli squilibri esistenti tra le bilance di pagamento dei maggiori Paesi industrializzati. Pena: molti passi indietro. In particolare gli [illegible] Stati Uniti devono ridurre il loro [illegible] mentre i [illegible] con forti surplus esteri, vedasi Germania e Giappone, devono rilanciare la domanda interna.

Come si vede non sono novità, ma la fonte resta autorevole. [illegible] altri dati emergono. [illegible] produttiva mondiale degli ultimi [illegible] ha denunciato una tendenza [illegible] rallentamento, [illegible] volume [illegible] commercio mondiale ha visto una accelerazione, dal 3% del [illegible] si è passati [illegible] 5% del [illegible] il rapporto [illegible] questa tendenza in [illegible] ne al declino [illegible] [illegible] del petrolio e delle materie pri[illegible]: soprattutto i Paesi esportatori di petrolio hanno dovuto sopportare un deterioramento in termini di scambio valutato intorno al 17%.

Dall'analisi delle bilance di pagamento emerge che, mentre la bilancia commerciale dei Paesi industrializzati ha raggiunto nel 1986 una cifra vicina ai 33 miliardi di [illegible] d'attivo, quella dei Paesi in [illegible] di sviluppo ha [illegible] il suo deficit [illegible] dei [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1986, [illegible] particolare [illegible] per i Paesi del petrolio che, [illegible] un piccolo attivo del [illegible] sono passati [illegible] un passivo pari a 9 miliardi [illegible] dollari nel [illegible]. Sempre i [illegible] via di sviluppo sono stati progressivamente penalizzati [illegible] [illegible] costo dei prestiti privati internazionali i quali, [illegible] punto massimo [illegible] 87 miliardi di dollari toccato nel 1981, sono precipitati [illegible] a 10 miliardi di dollari. [illegible] il valore complessivo [illegible] del debito estero [illegible] [illegible] terzi [illegible] [illegible] 9% a [illegible] miliardi di dollari, anche [illegible] parte della [illegible] del debito [illegible] legata alla debolezza del dollaro.

Sui Paesi in via di sviluppo nel [illegible] hanno pesato «avversi» accadimenti esterni, primo fra tutti il calo del [illegible] trollo. D'altra parte, quelli fra [illegible] più esposti a debiti, sono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] internazionali. Anche tra i [illegible] del Terzo [illegible] ci sono i più sfortunati: sono i [illegible] i quali hanno visto un rallentamento della crescita e una riduzione dei redditi pro-capite.

Infine, esaminando l'andamento dell'occupazione, il 1986 indica un trend di incremento maggiore (1,6%) rispetto al 1985 (1,4%). Ma, a causa della pressione sempre crescente delle nuove forze lavoro, il tasso di disoccupazione nei Paesi industrializzati resta all'8%.

Per quanto riguarda l'Italia, le [illegible] [illegible] indicano [illegible] [illegible] rallentamento della [illegible] del prodotto interno lordo nel confronto tra gli ultimi mesi del [illegible] e la fine del 1986 (2,9%).

v. a.

PIRELLI

Società per Azioni
Sede in Milano
Capitale sociale L. 448.628.931.000 interamente versato
Registro Tribunale di Milano n. 15901

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI 13% 1981/1991
RIMBORSO ANTICIPATO DEL PRESTITO

Si comunica ai portatori di obbligazioni convertibili 13% 1981/1991 che, a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, è stato deliberato il rimborso totale del prestito obbligazionario Pirelli S.p.A. 13% 1981/1991 con effetto dal 5 ottobre 1987. I portatori delle obbligazioni avranno facoltà di scegliere in luogo del rimborso la conversione in azioni ordinarie o di risparmio, facoltà da esercitarsi a pena di decadenza durante il periodo dal 5 ottobre 1987 a tutto il 31 ottobre 1987. Durante il periodo anzidetto le obbligazioni potranno essere convertite in azioni ordinarie o di risparmio non convertibili della società, in ragione di cinque azioni del valore nominale di L. 1.000 ogni sette obbligazioni possedute.
Per ottenere la conversione gli obbligazionisti dovranno presentare la richiesta di conversione sui moduli predisposti dalla società allegando i certificati obbligazionari muniti [illegible] n. 13 e seguenti.
L'importo degli interessi relativi alle cedole aventi scadenza posteriore al 1° maggio 1987 eventualmente mancanti dovrà essere corrisposto dall'obbligazionista all'atto della richiesta di conversione. A fronte, verrà rilasciata copia della richiesta per ritirare a suo tempo, presso la stessa cassa incaricata, il numero minimo di certificati azionari necessari per raggiungere il quantitativo di azioni spettanti.
La conversione ha effetto retroattivo a far tempo dal 1° luglio 1987. Da tale data cessano di essere fruibili le obbligazioni presentate per la conversione ed hanno godimento le azioni ordinarie o di risparmio derivanti dalla conversione.
Agli obbligazionisti che chiedono la conversione verrà corrisposto sulle obbligazioni convertite un rateo aggiuntivo di interessi pari a L. 21,667 per obbligazione relativo al periodo 1° maggio/30 giugno 1987.
Le azioni di risparmio derivanti dalle conversioni richieste dal 1° settembre 1987 (data in cui si è aperto il normale periodo di cum verbalità) ed entro il 4 ottobre 1987 potranno a loro volta essere convertite, a richiesta e a spese del possessore, in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria del valore nominale di L. 1.000 per ogni azione di risparmio.
Le conversioni potranno essere effettuate, secondo le modalità di cui sopra, presentando le richieste di conversione presso la Cassa Sociale - Milano, Piazzale Cadorna n. 5 - e presso le Casse di seguito elencate.
Le obbligazioni non convertite alla data del 31 ottobre 1987 verranno rimborsate a fronte della presentazione dei certificati obbligazionari muniti della cedola n. 14 e seguenti e per ogni obbligazione verrà corrisposta la somma di L. 55,611 a titolo di interessi maturati dal 1° maggio al 4 ottobre 1987 con stacco della cedola n. 13.
L'importo degli interessi relativi alle cedole aventi scadenza posteriore al 1° novembre 1987 eventualmente mancanti sarà trattenuto dal capitale da rimborsare.
Le operazioni di cui sopra potranno essere effettuate presso la Cassa Sociale - Milano, Piazzale Cadorna n. 5 - e presso [illegible] seguenti Casse incaricate:

In Italia

Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, [illegible]
Banca Agricola Milanese, Banca del Monte di Lombardia, Banca Manusardi, Banca Mercantile Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Citibank, Credito Artigiano, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Creditwest, Istituto Bancario Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli, Nuovo Banco Ambrosiano, limitatamente alla sede di Milano;
Banca del Monte di Pavia, limitatamente alla sede di Pavia;
Banca Popolare di Bergamo e Banca Provinciale Lombarde, limitatamente alle sedi di Milano e di Bergamo;
[illegible] Popolare di Lecco, limitatamente alle sedi di Milano e [illegible], [illegible] S. Paolo - Brescia, limitatamente alla sede di Brescia;
Banca Toscana, limitatamente alla sede di Firenze;
Banco di Santo Spirito, limitatamente alle sedi di Roma e di Milano;
Banco Lariano, limitatamente alle sedi di Milano e di Como.

All'estero

Banque [illegible] Lambert - Bruxelles; Banque [illegible] l'Union Européenne - Paris; Lazard Frères & Cie - Paris; Banque Paribas - Paris; Dresdner Bank - Frankfurt am Main; Algemene Bank Nederland N.V. - Amsterdam; Crédit Suisse - Zürich; Hentsch & Cie - Genève; A. Sarasin & Cie - Basel; Société de Banque Suisse - Basel, Union de Banques Suisses - Zürich, presso tutte le loro sedi e succursali in Svizzera.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, [illegible] cinque anni dalla data di scadenza delle [illegible] e, [illegible] quanto riguarda il capitale, [illegible] dieci [illegible] [illegible] in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Milano, 17 settembre 1987

Ieri sera la Banca Nazionale del Lavoro ha alzato il prime rate di mezzo punto

Banche in ordine sparso sui tassi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — [illegible] del costo del denaro sono certo [illegible] vista, ma differenziati, non omogenei. Dopo la stretta monetaria e creditizia di domenica. Per alcune banche ciò potrà [illegible] ufficiale, di facciata, cioè del «prime rate»: [illegible] punto, o [illegible] punto; per [illegible] banche, no. All'Associazione [illegible] in una riunione ieri dei maggiori esponenti tecnici delle banche, si smorzano le [illegible] e [illegible] afferma [illegible] che le [illegible] della [illegible] d'Italia [illegible] seguite.

Dunque, i [illegible] al credito dovranno colpire soprattutto gli impieghi finanziari, e gli aumenti dei tassi [illegible] interesse dovranno riguardare «in primo luogo i grandi gruppi indu[illegible]».

Ora che il arrivata [illegible] ci si [illegible] in questa [illegible]: così almeno promette il direttore generale dell'Associazione bancaria, Pellegrino Gianani.

[illegible] effettivo, se ce [illegible] sono [illegible] [illegible] comitato esecutivo dell'Abi, che è convocato per mercoledì prossimo. Dice Gianani: «*Tecnicamente saranno proprio gli impieghi finanziari a risultare più facilmente soggetti a rientri. E' molto difficile far rientrare i finanziamenti per [illegible] reale*». Arriva forse a cinquemila miliardi il valore dei crediti in essere che devono essere ritirati, cioè «rientrare» entro la fine [illegible] mese, [illegible] rispettare il massimale [illegible] [illegible] Banca d'Italia.

Inoltre, [illegible] Gianani, nelle riunioni si sono registrati «*empi consensi per un rialzo della condizioni praticate nei prestiti ai grandi gruppi*»; un [illegible] ulteriore. [illegible] Il direttore dell'Abi perché [illegible] da [illegible] è sarebbero [illegible] degli aumenti [illegible] praticati a questi clienti.

Un rialzo dei [illegible] ufficiali (lo [illegible] stanza il «prime rate», perché cerca [illegible] «*top rate*» [illegible] [illegible] della clientela), che le autorità monetarie [illegible] desiderano, [illegible] ripercuoterebbero probabilmente più [illegible] clienti piccoli che [illegible] quelli grossi. Ieri si [illegible] riscontrate, riferisce Gianani, situazioni molto diversificate, perché la stretta incide molto diversamente da banca a banca.

Ieri sera, intanto, la Bnl ha aumentato il prime rate dal 12,50 al 13%: lo ha deciso il comitato esecutivo della banca. «*Siamo stati costretti a farlo* — ha [illegible] il presidente [illegible] — *perché il [illegible] costo del denaro [illegible] sta comportando un eccessivo prefinanziamento dei clienti ad utilizzo [illegible] I loro conti presso la Banca Nazionale del Lavoro, [illegible] [illegible] conseguente forte spinta all'aumento dei [illegible] impieghi [illegible] contrasto [illegible] la [illegible] delle autorità monetarie. Speriamo* — ha concluso Nesi — *che [illegible] tratti [illegible] [illegible] decisione [illegible] [illegible] duratura*».

Subito collocato sui mercati

Il «prestito-Italia» bruciato in 48 ore

Lo [illegible] comunicato il ministro Amato

ROMA — E' risultato [illegible], [illegible] già da martedì, il prestito obbligazionario [illegible] [illegible] di dollari [illegible] Repubblica italiana. Lo [illegible] il ministro [illegible] Tesoro Giuliano Amato che definisce insieme [illegible] Suisse [illegible] Boston, la banca capofila del collocamento, «l'operazione pienamente riuscita».

«L'ammontare [illegible] prestito — si legge [illegible] nota — [illegible] risultato inte[illegible] collocato nel corso della giornata lavorativa di [illegible] [illegible] settembre. I [illegible] sono sempre stati trattati, durante il collocamento, entro [illegible] commissioni; il «margine» sopra i titoli del Tesoro [illegible] [illegible] pari durata (in base ai quali [illegible] effettua [illegible] «pricing» dei titoli sull'euromercato), che era di 30 centesimi al momento del lancio, si [illegible] ridotto nel corso del collocamento ed [illegible] era di [illegible] punti base, con [illegible] sensibile miglioramento.

● **COSTA ALLA CEE** — Antonio Maria Costa è stato nominato [illegible] direttore generale per [illegible] affari economici e finanziari della Cee. Costa, che dal [illegible] era [illegible] aliere economico del segretario dell'Ocse a Parigi, succe[illegible] [illegible] a [illegible] Padoa Schioppa [illegible] vicedirettore [illegible] d'Italia) [illegible] della più importante direzione comunitaria che si occupa a Bruxelles di tutte le politiche economiche e monetarie [illegible]. Quarantasei anni, [illegible] Mondovì, Antonio Maria Costa, già professore di Economia alla New York University (dal [illegible] all'83), [illegible] svolto [illegible] funzioni di esperto [illegible] Unite.

L'utile salito da 50,5 a 62,7 miliardi, aumento gratuito di capitale

La Pirelli Spa va a gonfie vele Per 3 mesi semestre record

[illegible] fatturato del gruppo [illegible] Pordenone ha sfiorato gli 890 [illegible] (+13%)

Nella foto, Leopoldo Pirelli con il figlio Alberto

MILANO — La Pirelli Spa [illegible] a gonfie vele. L'utile, al 30 giugno '87, è stato di 62,7 miliardi, contro i [illegible] miliardi [illegible] precedente. Questo il [illegible] più significativo [illegible] bilancio, [illegible] ieri [illegible] consiglio [illegible] sirazione, che ha [illegible] [illegible] all'assemblea degli azionisti, convocata per la prima decade di novembre, la distribuzione di un dividendo unitario immutato di 100 lire per le azioni ordinarie e [illegible] 120 lire per le azioni [illegible] risparmio, a [illegible] si aggiungerà [illegible] [illegible] d'imposta per [illegible] aventi diritto [illegible] [illegible] lire a 67,50 lire rispettivamente. Per effetto dell'aumento di capitale da 418,9 miliardi a 447,4 miliardi, l'ammontare distribuito sale a 47,4 miliardi dai 44,4 miliardi dell'esercizio precedente. Verrà anche proposto, in sede straordinaria, di effettuare un aumento gratuito di capitale mediante la distribuzione di una azione nuova, ordinaria, di risparmio o di risparmio convertibile per ogni gruppo di 10 azioni delle corrispondenti categorie già possedute.

ZANUSSI — Buone notizie anche da Pordenone. E' stato infatti pari a 888,1 miliardi di lire il fatturato del primo semestre '87 del gruppo [illegible] un aumento [illegible] quasi il 13% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il dato è contenuto nella relazione semestrale che sarà inviata alla Consob e che è stata approvata dal consiglio d'amministrazione della Industrie Zanussi.

Nel primo semestre '87 è divenuta operante la fusione per incorporazione della Zanussi elettrodomestici nella Industria [illegible]. Per effetto di tale operazione la Industrie Zanussi continua ad operare come holding industriale [illegible] diverse [illegible] che direttamente o indirettamente [illegible] [illegible] [illegible] il gruppo Zanussi [illegible] inoltre svolge direttamente attività commerciali e industriali [illegible] società incorporata.

[illegible] quanto riguarda i risultati [illegible] delle singole [illegible] del gruppo, il fatturato più consistente è quello [illegible] Zanussi che, [illegible] [illegible] di lire. [illegible] ottenuto un aumento, a valori correnti, [illegible] per [illegible] rispetto [illegible] [illegible]. Tale fatturato è stato conseguito per il 31 per cento sul [illegible] italiano e per il [illegible] 69 per cento sui mercati di esportazione.

[illegible] Integrativo Fiat la Uil prepara la piattaforma

MILANO — Aumento [illegible] di 130 [illegible] mensili, [illegible] dell'indennità [illegible] prestazione, modifiche all'organizzazione del [illegible]: questi i punti principali [illegible] piattaforma [illegible] per la contrattazione integrativa nelle [illegible] de [illegible] gruppo Fiat approvata dai delegati dell'organizzazione guidata [illegible] da Benvenuto nello stabilimento Alfa Lancia [illegible] di Arese [illegible] analoga riunione [illegible] delegati di Torino) e [illegible] dal responsabile del settore [illegible] [illegible] Uilm, Luigi Angeletti.

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI GARE

Questa Amministrazione indirà le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 1 lettera d) e art. 4 della legge 2-2-73 n. 14
1) manutenzione straordinaria dell'asilo-nido di via Carrutti n. 19.
Importo base L. 140.000.000
2) manutenzione straordinaria delle coperture dei fabbricati dell'Azienda Agraria e del complesso scolastico «Cuneaz» e «Don Orione»
Importo base L. 137.000.000
Finanziamento: Mutuo Cassa DD PP con i fondi del risparmio postale interessi per eventuale ritardi nei pagamenti a norma dell'art. 13 U.C. del D.L. 55-83.
Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» e per importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della Legge 29-5-82 n. 203, possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in duplice copia, di cui una in bollo al Protocollo [illegible] della CMA di Torino - Appalti, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino, entro il 28 settembre 1987 esclusivamente per mezzo del l'Amministrazione Postale dello Stato.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione
[illegible] 17 settembre [illegible]
IL [illegible] GENERALE
Renzo Orlando Di Stilo
IL SINDACO
[illegible] Magnani [illegible]

COMUNE DI VALDENGO
PROVINCIA DI VERCELLI
Avviso di preventivo invito a licitazione privata.
IL SINDACO
a norma di quanto disposto dall'art. 7 L. 2-2-1973, n. 14;
RENDE NOTO
che questo Comune intende indire una gara di appalto a licitazione privata (per deliberazione 1° lotto palestra comunale - opere murarie - importo base d'appalto L. [illegible]
L'appalto verrà aggiudicato secondo la procedura prevista dall'art. 1 Lett. A Legge 2-2-1973, n. 14.
Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 2ª, dovranno presentare domanda in carta da bollo indirizzata al Comune di Valdengo - Via Roma 101 - Valdengo entro e tassativamente le ore 10 della data del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione all'espletamento della licitazione.
Dalla residenza Municipale, li 14 settembre 1987
IL SINDACO
Vandoverdi Paolo

LIQUIDAZIONE TESSITURA DI ANDEZENO
FALLIMENTO TESSANO
Corso Vittorio 44 - ANDEZENO (Torino)
Vendesi direttamente in loco telai, diperatrici, roccatrici, orditoi, tribunali, ecc. ecc., materiali grezzi, semilavorati e prodotti finiti (stoffe, filati, ecc.), macchine e mobili d'ufficio, automezzi.
Orario vendita ore 15-19 dal lunedì al venerdì - sabato ore 8,30-12,30. Per informazioni telefonare al n. 011 998.84.88.

ENEL NAZIONALE [illegible] L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G.B. Martini, 3
AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI
PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON [illegible] SEMESTRALMENTE INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE
Si rende noto che a norma dei regolamenti dei sudetti prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale [illegible] rimborsato risultano i seguenti:

PRESTITI	Cedole pagabili al 1°.4.1988	Maggiorazioni sul capitale: semestre 1.10.1987 31.3.1988	Maggiorazioni sul capitale: valore cumulato al 1°.4.1988
1982-1988 Indicizzato IV em (Gilbert)	8,— %	—2,824 %	— 10,982 %
1983-1990 Indicizzato II em (Artom)	7,— %	—1,824 %	—2,681 %
1986-1996-2000 Ind. III em (N.A.Lerici)	5,20 %	+0,520 %	+2,835 %

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui [illegible] vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

Ibm e Fujitsu compromesso storico pagando [illegible] possono copiare i computer

[illegible] YORK — Ibm e Fujitsu hanno raggiunto un compromesso storico [illegible] settore [illegible] computer: i giapponesi potranno copiare i [illegible] operativi del gigante americano, ma [illegible] [illegible] re e [illegible] insolite restrizioni.

L'accordo, [illegible] da due «saggi», mette fine a cinque anni di feroci battaglie legali tra la Ibm ed il suo maggior rivale giapponese: gli americani accusano dal 1982 la Fujitsu di copiare sistematicamente il software dei sistemi operativi [illegible] nel ristretto [illegible] dei mainframe.

Nel [illegible] le [illegible] compagnie avevano raggiunto un accordo che si era però ben presto rivelato inadeguato per le differenze tra i sistemi legali tra i due Paesi. Era stato deciso di affidare a due «[illegible]» — un esperto in legge ed un esperto in computer — l'arduo [illegible] più di trovare una soluzione.

I due saggi hanno risolto in modo [illegible] il problema escogitando un «compromesso» destinato a diventare un modello per i futuri accordi nel settore. La compagnia giapponese potrà continuare a copiare nei prossimi dieci anni i sistemi operativi della [illegible] in cambio del pagamento di una somma di denaro (non ancora definita) e del rispetto di una minuziosa serie di precauzioni.

La Fujitsu dovrà costruire [illegible] cio apposito, staccato dai suoi impianti centrali, dove i suoi esperti [illegible] esaminare il software [illegible] lan[illegible] sul mercato. L'edificio dovrà [illegible] re dispositivi elettronici di [illegible] e personale [illegible] sorveglianza approvato [illegible]. L'accordo prevede quali documenti e che tipo di apparecchi potranno entrare ed [illegible] dal «bunker».

In caso di conflitti di interpretazione la decisione finale spetterà ai due saggi. L'accordo è reciproco: anche la Ibm potrà «sbirciare» nei sistemi operativi dei rivali nipponici. Ma gli americani hanno già fatto sapere che non intendono usare tale possibilità.

Scettici i [illegible]dici sulla novità [illegible] fumo» americana

Sigaretta pulita? Un sogno

Le particelle di tabacco continueranno a fluire nelle vie respiratorie - Restano da studiare le conseguenze della glicerina aspirata - «Chi non vuole danni deve solo smettere di fumare»

ROMA — Più che curiosità, in Italia la sigaretta «senza fumo» che la Reynolds Tobacco americana metterà sul mercato all'inizio del prossimo anno sta suscitando perplessità e scetticismo. Gli esperti non dicono esplicitamente che si tratta dell'ennesima «americanata», ma non fanno nulla per nascondere di pensarlo. E finora certi slogan di presentazione, tipo *«la nuova sigaretta rivoluzionerà il modo di fumare»*, lasciano piuttosto increduli.

Alla Direzione dei Monopoli di Stato si dedicano signorilmente, preziando di non poter ancora fare alcun commento per mancanza dei dettagli tecnici necessari. «Fino ad oggi non siamo ancora riusciti a comprendere come funziona e i giornali non sono stati esaurienti — si scusa il dott. Alessandro Nicastro, che dirige il Servizio Ricerche —. *Forse fra qualche giorno saremo informatissimi più precisi e allora non mancheremo di esprimere le nostre valutazioni.* Il fumatore pensa però che il tabacco è tabacco e ha caratteristiche e attrattive che *non difficilmente possono essere surrogate in altro modo. Chi ha qualche motivo per temere le conseguenze del fumo può smettere di fumare, ma è difficile che ricorra ad aria profumata di tabacco».*

La nuova sigaretta, di dimensioni normali, contiene soltanto il 70% del tabacco di una sigaretta normale. E' costituita da quattro elementi. Il primo, il più lontano dalla bocca, è una cartuccia con alcuni ajementi di carbone che una volta accesi mantengono una brace che non raggiunge il tabacco (lo impedisce una parete isolante) ma costituisce la fonte permanente di calore. Il tabacco *"brucia"* soltanto riscaldato, senza bruciare. E non [illegible] neppure la [illegible] dal momento che l'involucro è realizzato in una [illegible]stanza incombustibile.

Ad integrare l'aroma e il gusto del tabacco provvede però [illegible] capsula di sostanze aromatizzanti, miscelate a glicerina, che sotto l'effetto del calore libera un aroma «gradevolissimo». Chiude il tubetto un filtro. L'accensione provoca qualche nuvoletta iniziale; subito dopo, però, il fumo scompare del tutto. La sigaretta si butta quando l'aria calda aspirata non avrà più alcun sapore di tabacco.

Non è certo la prima volta che i produttori di sigarette reclamizzano sigarette «pulite» o quantomeno più povere di nicotina. L'unica difesa utile appare ancora oggi il filtro, semplice (nella sigaretta) o doppio (nel bocchino) ma si sa benissimo che la sua protezione non è totale. [illegible] sigaretta senza [illegible] è soltanto l'ultimo capitolo di una ricerca che [illegible] ad oggi ha tradito sistematicamente le attese?

Invitati [illegible] esprimere un parere si riguardo, [illegible] il di malattie respiratorie promettono che le valutazioni saranno [illegible] fra qualche tempo, quando un certo numero [illegible] fumatori convertiti alla [illegible] sigaretta sottoranno a dispozione dei clinici i loro polmoni per le analisi. A suscitare perplessità sono soprattutto due fatti. Innanzitutto anche con questa sigaretta un certo numero di particelle di tabacco continueranno a fluire nelle vie respiratorie e a passare nel sangue attraverso i bronchi. In secondo luogo restano da precisare le conseguenze delle particelle di glicerina aspirata durante la fumata.

«Il fumo danneggia innanzitutto il sistema cardiovascolare, indurendo le arterie — ricorda il prof. Mario Zarri, specialista in patologia respiratoria dell'Università [illegible]. — *Ma [illegible] anche che le arterie si dilatino, riducendo una delle più gravi situazioni di pericolo per l'organismo, e cioè l'insufficienza cardiocircolatoria. Altri danni emergono a livello cerebrale, riducendo promuovendo [illegible] riflessi e capacità [illegible] attenzione. Senza parlare dei danni all'apparato respiratorio, che ormai sono ben noti.* Tutto questo potrà essere evitato dalla sigaretta senza fumo?».

L'assenza di combustione, ricorda il prof. Leonardo Santi, direttore dell'Istituto dei Tumori di Genova, *«limita di presumo di sostanze responsabili della cancerogenesi ma non le elimina del tutto. E le altre sostanze nocive liberate dal tabacco entrano ugualmente in circolo».*

Carlo Vetere, direttore generale della Medicina Sociale del ministero della Sanità ha un timore in più. *«La sigaretta presentata come poco nociva, se non addirittura innocua, sono pericolose proprio perché inducono il fumatore a fumarne di più, [illegible] la falsa illusione di non subire danni. Sigarette come quello "senza fumo" possono [illegible] utili tuttalpiù a [illegible] che fumano per poco. [illegible] il fumatore accanito che desidera limitare i danni ha una sola alternativa: smettere di fumare. [illegible] sigaretta "pulita" [illegible] un'utopia, bisogna rendersi conto».*

b. gh.

[illegible] apre oggi [illegible] Firenze la [illegible] giorni [illegible] «Pitti Filati» con novanta espositori

La lana torna al classico ma con un po' di fantasia

Miniabiti riscaldati [illegible] grandi sciarpe - Semplicità anche per l'uomo

Una gonna pantalone svasata [illegible] corpetto incrociato proposta a Pitti Filati [illegible] Massimo Rubini [illegible] [illegible] Lane Grewitz

FIRENZE — Con l'appuntamento d'autunno di Pitti [illegible] dedicato [illegible] lane, [illegible] cotoni, alle [illegible] [illegible] la stagione fredda [illegible] prossimo anno, si riapre il lungo ciclo della moda. I novanta espositori [illegible] la maggior parte italiani, [illegible] [illegible] quindici produttori venuti [illegible] Francia, Inghilterra, Spagna, offrono il primo [illegible] «input» [illegible] [illegible] [illegible] tessuti a maglia, [illegible] il guscio [illegible] immagine e di tessitura, [illegible] a tutti i vari settori dell'abbigliamento, sperimentando colori e [illegible]

[illegible] aria di novità e non solo fra matasse e gomitoli. Afferrata la tendenza a dare spazio [illegible] giovani, e a [illegible] emergenti, ma già con molte [illegible] in regola, che le filature di punta hanno affidato il compito di [illegible] i modelli esemplificativi [illegible] trend d'autunno-in[illegible] '88-89, le novità in [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] tradizionale [illegible] passerella. C'è bisogno di idee, [illegible] consolidate, più spontanee, che traducono le sfarse delle filature nel dar vita a nuovi tipi di lane e mischie.

Il momento non [illegible] il clima economico, preoccupante [illegible] l'intero comparto tessile-abbigliamento, coinvolge i filati [illegible] più fronti. Da un lato jersey e felpe hanno abbattuto, con la loro fortuna, il mercato [illegible] maglieria; dall'altro il ritorno [illegible] moda [illegible] classico ha posto in [illegible] gli imprenditori specializzati nel filato fantasia. [illegible] a poche stagioni fa, assuefatto dai compratori di tutto il mondo. Anche l'agugliera, la voglia di far da sé, appaiono [illegible] calo, perché il titolo sottile delle lane nel ritorno al classico, distoglie dil un tricot necessariamente a tempi più lunghi e mene appagante.

Nella rapida conversione [illegible] produttori un tempo votati [illegible] fantasia, vincono quelli che [illegible] riusciti a mediare una creatività sia pure discreta con la [illegible] ilnesarità [illegible] filato. Spariti i volumi, ripristinate le forme attillate in capi più lavigati e piatti, si [illegible] ad una semplicità raffinata, che reside più ardua [illegible] differenziazione delle proposte, [illegible] eccita la ricerca.

[illegible] rustico ed artigianale, con sfumature destinate a suscitare nella lavorazione effetti speziali da stampa batik, marezzature da arazzo liati, si alternano i tweed di lana a colone della Filpucci, le mischie «Bloomsbury» [illegible] lana, [illegible] [illegible] alpaca, i [illegible] corposi, toni bruciati e lignei della Filatura di Tollegno, [illegible] anche l'orsetto tweed della Martex, le stoppino gonfio.

[illegible] tema «esoticamente in maglia», splendida l'atmosfera misteriosa, inquietante alla Pierre Loti, [illegible] cui l'inimaginario [illegible] Alberto Lattuada, senza alcun rimando al folklore, ha avvolto miniabiti riscaldati [illegible] grandi sciarpe, pigiami e tuniche da paglio, [illegible] [illegible] sposa barbara, realizzati nel soffice filato [illegible] delicati melange, mischie preziosissime, sempre tono su tono, con prevalenza dell'unito [illegible] [illegible] bordi jacquard nel disegno abbadia dei kilim.

[illegible] smorzati, pastellati si nascondono nei più classici shetland [illegible] effetti calcolati in microfantasia, con apparenze fiammate. [illegible] pensare agli [illegible] fili di Casa Fendi che ci regalano il pullover a maglia rasata, appena interrotta dal [illegible] di riso, [illegible] tanti anni fa, lungo, pulito e caldo; o [illegible] cashemere [illegible] canarino, allo shetland nei colori dell'erica, della Filatura Bertrand. Inedite le variazioni cromatiche degli impalpabili filati marinos della Filatelia di Chignasco, che privilegia le tonalità verdi.

Semplicità cerebrale anche nella maglieria maschile, morbidezze vellutate, toni sobri, cangianti [illegible] esibizionistici, [illegible] [illegible] gamma dei verdi, più inventati che naturali, metallici, ossidati, iridati (Zegna Baruffa [illegible] anche se [illegible] verde del bosco, toccato dal nero, quello proposto dalle Lane Grewitz, che per [illegible] donna [illegible] po' vamp, un po' bambina, unisce [illegible] lino e seta, in filati melange, mischia alpaca, cachemere e mohair in un massimo [illegible] morbidezza, all'insegna del viola, dei grigi, dei verdi terrosi e dei rossi fiammanti.

Facili le linee, mai eccentriche, gonne [illegible] pieghe, ricche, quanto [illegible] fasciato [illegible] busto. Nelle [illegible] [illegible] scolpite i colori [illegible] [illegible] [illegible] intensi, in quelle [illegible] prevalgono le [illegible] scure, cuoio, nero, bronzo, illuminati da colpi di blu e [illegible] vivo, corallo. Rare le mescolanze di capi, stile, colore. Invece, nell'esilità dei filati, aspetti chine, lievi boucle per stemperare anche i [illegible] fosforescenti scelti da Angelo Tarlazzi per la filatura Igea.

Lucia Sollazzo

Stato civile di Torino

15 SETTEMBRE 1987

NATI — Tommaso Flavio Junior, Lucrezia Valeria, Ubaldassi Gianluca, Del Gaudio Luigi, Dubois Franco, Colasanto Luca.

MORTI — Consegnada Maria in Ferrero, di anni 72, casa a Cavoria, coniugata; Bertolotti Giovanni, a. 80, Carignano, pens., v. Nuova 21, Nova Lugi, a. 88, Torino, pens., c. Peschiera 345; Amodei Mario, a. 81, Torino, pens., v. Cellini 5; Liano Giovanna in Gervasio, a. 63, Torino, v. Vespucci 61.

Deceduti in ospedale: Bria Secondo, a. 66, Mazzè, pens.; Mainardis Barbara Margherita v. Sarasinis, a. 81, Carcoscia d'Alba, pens.; Malinverno, Pietrino Bartolomeo, 81, Usa, pens., V. Assietta; Genovese Imbarra v. Mandrizzato, a. 58, Venaria, pens., Mollinette; [illegible] Aldo, a. 67, Chivasso, pens., Vi[illegible]ni; Valeria Aldo, a. 85, Torino, [illegible] Mollinetta, Galetto Giovanni, a. 53, Pinerolo, impr., Mollinetta; Pensio Luciano, a. 58, Torino, pens., Martini; Napoleoni Luigi, a. 80, Foggia, pens., Martini; Martinengo Valerio, a. 55, Oreggio, pens., Mauriziana; Serafino Michele, a. 60, Boscomarengo, pens., v. Baltimora 53 (M.); Pasquale Gentina v. Faggiani, a. 80, S. Michele Tagliamento, pens., M. Vecchia, Garbin Stefano, a. 86, Rovigo d'Istria, pens., M. Venezia; Cappellaro Luigi, a. 78, Vigonzolo di Cantu, pens., Molinette; Caretta Giacomo, a. 63, Fossano, pens., Mauriziana; Serafino Luciano, a. 77, Brugnera, pens., Mauriziana; Fantaccini Maria v. Draghi, a. 72, Chiaravalle, pens., M. Alessandria, Lipanoli Maria, a. 89, Torino, pens., Mauriziana; Biagioli Giuseppe, a. 81, Trino Vc, pens., Molinette; Carrè Sergio, a. 66, Venezia, pens., Molinette; Cella Maddalena v. Martinoli, a. 99, Torino, pens., Martini; Pinelli Andrea, a. 81, Priocca d'Alba, pens., Molinette.

Nati 0 - Morti 27

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Banca Canavese Lambert, Meinardi & C. S.p.A. partecipano commossi al dolore dell'avvocato Paolo Azzoaglio presidente del Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. Cuneo per la tragica perdita della carissima signora

Fulvia Filippi Azzoaglio

— Cuneo, 16 settembre 1987.

Il Presidente ed il Consiglio d'Amministrazione della Banca Zarattini S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Azzoaglio per l'improvvisa scomparsa della signora

Fulvia Filippi

— Bernezzo, 16 settembre 1987.

La Grignone Informatica S.p.A. prende parte al dolore del dr. Paolo Azzoaglio per la perdita della moglie

Fulvia Filippi Azzoaglio

— Torino 16 settembre 1987.

Partecipano commossi al dolore di Paolo Azzoaglio e famiglia per la perdita di FULVIA

Bianca e Sergio Bacchino
Ida e Luciano Balbis
Giusy e Giuseppe Bassignana
Adriana e Guido Brocchiero
Claudia e Giorgio Brustino
Germana e Vincenzo Giuggia
Teresita e Giovanni Quaglia
Rita e Pierluigi Rabino
Barbara e Giulio Rovera
Mimmy e Paolo Vigliotti
Liliana e Riccardo Prova
Tiziana e Maurilio Varna.

— Cuneo, 16 settembre 1987.

Lucia Vigliotti
Paola Martini
Alessandro Balbis
Paolo Viara
Gianni Bergesio
Erika e Valeria Giuggia
Luisa Rita

sono vicini a Bebe e Elena per la perdita della mamma

Fulvia Azzoaglio

— [illegible] sempre [illegible].

I Consiglieri di Mese partecipano commossi al grande dolore di Bebe.

Partecipano al dolore dell'avv. Paolo Azzoaglio e famiglia: Adua e Bruno Bellisio e famiglia, Augusto e Paolo Piantino e famiglia.

Gli Amici dell'OR. T.C. della Società Fiatavia partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro caro

Salvatore Siano

— Settimo Tor., 16 settembre 1987

Ci ha lasciati prematuramente

Mathilde Grassetti

di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio i parenti Aldo e Lilia, il fratello Mario Pasquetto, i nipoti Simonetta e Adriano, la cara madrina zia Pina, le sue sorelle Maria Silvia Fedra. I funerali avranno luogo in Rivarolo Canavese sabato 19 settembre ore 10 partenza dalla chiesa di San Francesco d'Assisi.

— Rivarolo, 9 settembre 1987.

Col grave dolore del distacco, ora Tina con Aldo, Renato e famiglie piangono la cara indimenticabile MITTIE.

— Torino, 9 settembre 1987.

Bibi, Giovanni, Cristina, Paolo ricorderanno sempre la cara MITTIE con immutato ed immenso affetto.

— Rivarolo Can., 9 settembre 1987.

Il padrino Ivo Dem e la Maria con i figli Giovanni, Antonio e famiglie, la Rosalinda ed immenso affetto.

— Rivarolo Can., 9 settembre 1987.

Andrea III, Vin, Camillo Goletta piangono con Simonetta e Antonio la perdita della cara MITTIE.

— Rivarolo, 9 settembre 1987.

Ingegner Fernando
Gina Pogetto-Montpa
Gloria, Magnus

partecipano al dolore per la prematura scomparsa di MITTIE.

— [illegible]

Il ricordo della Tua dolcezza, della Tua bontà mi della Tua bellezza resterà sempre in noi. Annamaria, Cesare, Annalisa e famiglia.

— Rivarolo Can., 9 settembre 1987.

Ada e Mario Monti con i figli e Gigli sono vicini con affetto a Lisa Aldo e famiglia.

— Torino, 9 settembre 1987.

Partecipano al dolore della famiglia i cugini Luciano, Angiolella, Raimondo, Enrico, Luisa, Silvia, Lalì, Giampietro, Lella, Domenico, Vittorino, Vanni e Clara con le rispettive famiglie

Nina e Alba Giacchetti partecipano al dolore di Lisa, Aldo, Simonetta e Antonio.

— Rivarolo Can., 9 settembre 1987.

Nella si ricordano sempre con affetto.

Eleonora, Clara e Rodolfo Nicolosi-Perrino sempre con tanto affetto la cara MITTIE.

— Torino, 9 settembre 1987.

Partecipano al dolore della famiglia.

Marisa, Paolo Angiolino
Michele Mario
Nino Fabrizio
Eugenio, Maria Grazia e figli
Oscar Chiara
Olga, Gino Ghisolfi
Rina, Franco e Annamaria Nada.

Eugenio, Maria Sofia Lavarini, Carla, Paola, Alessandra sono vicini a Aldo, Lisa, Simonetta, Antonio.

I Partigiani di «Giustizia e Libertà» Canavesani partecipano al grande dolore dell'amico Aldo e famiglia.

Augusto Bertaglia
Ellio e Valter Cavaretta
Franco e Gino Vayra
si stringono caramente alla famiglia Ghisolfi

Personale Società vendita Antalvo partecipa al dolore della professoressa Lucia Pia per l'improvviso decesso del marito

Marco Trussoni

— Ivrea, 17 settembre 1987.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISINI

Sportello Salone
LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-11,30; 14-16,30
Sabato 9-12,30

[illegible] LA [illegible]
Via Madonna, 22

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-16. Domenica dalle ore 15,30

E' mancato

Valerio Martinez

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Anne-Marie Millery, la figlia Valeria, Silvia, Alessandro, fratelli e parenti tutti. La salma riposa nel cimitero di Lanzo.

— Torino, 16 settembre 1987.

Piergiorgio Franco VALERIO
Rosalinda Chia Matteo e Lucia
Anna Mino e Fabio
Thys Giorgio e figli
Elsa Viviana e figli

Lo Sci Club Lanzo Intelvi partecipa la perdita del socio collaboratore VALERIO.

Dario Cavagnetti e famiglia partecipa.

Il Consiglio del Capitolo Provinciale F.I.D.I. di Torino, partecipa con dolore la perdita del suo vice presidente

Valerio Martinez

— Torino, 17 settembre 1987.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Ronco ved. Ronco

anni 81

Lo annunciano: i figli Attilio e Aldo, nuore, nipoti, fratelli, sorelle, parenti tutti. I funerali venerdì ore 8,30 parrocchia San Giacomo. La cara salma proseguirà per Cerro Tanaro (AL). E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 settembre 1987.

Il 16 settembre a Roma è mancato il DOTT.

Candido Torquato Siliano

Lo danno il triste annuncio il figlio Mario con Martina, i nipoti Martina e Cesare. Rito funebre venerdì ore 15. Non fiori ma opere buone

— Roma, 17 settembre 1987.

Improvvisamente è mancato

Bruno Boscolo

anni 54

L'annunciano la moglie Maria Paola, il figlio Claudio, parenti tutti. Funerali in Borgaro venerdì 18 ore 15, da via Castello 36. La presente la partecipazione e ringraziamento

— Cirié, 16 settembre 1987.

E' mancato

Giuseppe Cantamessa

Andrea Laudo

Ne danno l'annuncio la moglie Rosetta e figlio Vittorio con la moglie Annalisa, i nipoti Davide e Silvia, i figli Pierluigi e Giovanni, cognata e parenti tutti. Funerale giovedì 17 alle ore 14,30 parrocchia Ascensione, partenza dall'ospedale Mauriziano (via Tolmino) ore 14,15. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 15 settembre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Perraro ved. Bosio

Addolorati lo annunciano la sorella Carla col marito e nipoti. Funerali venerdì 18 settembre, ore 14 partenza da ospedale Molinette, ore 15 funerale nella chiesa parrocchiale di Candia Canavese.

— Torino, 16 settembre 1987.

La famiglia Mangiante, Regis e Lanza sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa della loro cara

Esterina Delsude

— Finale Ligure Varigotti, 15/9/87.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Dipendenti tutti della Chimica Industriale S.p.A. partecipano al dolore dell'amministratore delegato per la prematura perdita della sorella

Miriam Mattone

— Rivalta Torinese, 16 settembre 1987.

RINGRAZIAMENTI

Teresa Valdata e nipoti commossi per la grande dimostrazione di affetto e di stima, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano la Direzione de «La Stampa» e «Stampa Sera», il direttore della Mostra del Cotone di Vercelli, il presidente del Sindacato Critici Cinematografici, la Direzione dell'Ospedale Flor, i colleghi e i dipendenti de «La Stampa», gli amici del mondo del cinema e del giornalismo nonché quanti altri hanno voluto dimostrare al loro dolore per la scomparsa di

Achille Valdata

— Torino, 17 settembre 1987.

I familiari della compianta

Emerenziana Guardi Nobi

«ringraziano sentitamente tutti coloro che con le loro grazie ed i loro scritti hanno partecipato al loro dolore. Sarà celebrata una S. Messa di suffragio sabato 19 ottobre alle ore 9, parrocchia S. Agnese, via Vittorio.

— Torino, 17 settembre 1987.

ANNIVERSARI

1982 1987

Paolo Petrolo

Ti giungano amore e visetti sparsi insieme di mamma alla tua polverosa, muti fiori dolcissimi sorridono sempre nei nostri cuori. Papà, mamma e Federica. S. Messa oggi ore 19,30 cappella Collegio Bacco Famiglia via Nicolino Pico 24.

Nel primo anniversario della scomparsa del

dott. Riccardo Ravazzi

sabato 19 settembre 1987 alle ore 18,30 sarà celebrata una Messa in suffragio nella chiesa del Ss. Angeli Custodi, via Amedeo Avogadro 3.

— Torino, 17 settembre 1987.

1977 1987

Irma Mafiel

Ricordandoti sempre sempre.

1966 1987

Piera Denis

Sei sempre stata nel

[illegible] **Medino**

Un ricordo dai tuoi cari.

— Grosseto-St-Jean 16/9/87.

1975 1987

Giovanna Musso n. Puglia

Ricordata con immenso rimpianto.

1980 1987

Maria Cristina Pasquali Cravetto

Le S. Messe di anniversario verrà celebrata venerdì 18 nella nostra parrocchia del Ss. Angeli Custodi alle 18,30.

1981 1987

Ernesto Sticca

Sempre nei nostri cuori. Papà mamma Gemma. S. Messa Madonna del Pilone sabato 19/9 ore 8

1906 17 SETTEMBRE 1987

Candida Cavallo n. Franciscatti

Da un giorno di nel lasciato ma vivi nel cuore di chi ti ha sempre amata e voluta bene. Messa anniversaria domenica 20 settem. ore ore 10,30 parrocchia S. Francesco

— Piossasco, 17 settembre 1987.

Nel 1° anniversario della morte con rimpianto immutato infiniti saluti prompti ricordano

Ginia Gargioni

creatura di luce e di bene da cui abbiamo attinto esempio preziosissimo. Messa anniversaria sabato 19 settembre, ore 11, chiesa di San Carlo.

— Torino, 17 settembre 1987.

1900 1987

Gustavo Secco

Moglie e figlio sempre lo ricordano. Il giorno 19 settembre ore 18 parr. S. G. Bosco, Torino; 20 settembre ore 18 parr. Lanzo Intelvi.

1977 1987

Angela Cauda ved. Crosetto

Sempre ricordata

«Chi ama vive in eterno»

1986 settembre 1987

don Guglielmo Revera

[illegible] Don Bosco

I famiglari lo ricordano a quanti hanno conosciuto S. [illegible] S.S. Redentore

[illegible] 19 [illegible]

dr. [illegible]

La moglie Martha, [illegible] ad undici lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

— Villastellone d'Asti, 17 settembre 1987.

La pubblicità deve essere onesta, veritiera e corretta

1. **Se ne rendono garanti,** assieme ad altri organismi, i seguenti enti che costituiscono l'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria:
   - Le aziende editrici [illegible] giornali quotidiani e periodici associate alla Federazione Italiana Editori Giornali - FIEG
   - le aziende industriali, commerciali e di servizi [illegible] alla Utenti Pubblicità Associati - UPA
   - la radio e [illegible] televisione di [illegible] pubblico - RAI - Radiotelevisione Italiana s.p.a.
   - l'Unione delle Televisioni Private - UTEPA
   - le agenzie di pubblicità a servizio completo - AssAP
   - le organizzazioni professionali [illegible] tecnica pubblicitaria - OTEP
   - i tecnici pubblicitari - TP
   - i consulenti pubblicitari - ACPI
   - i creativi di comunicazione visiva - AIAP
   - le imprese [illegible] pubblicità audiovisiva - ANIPA
   - l'azienda concessionaria di pubblicità - SIPRA.

[illegible] Tutti questi organismi hanno dato vita, nell'interesse primario del consumatore oltre che della pubblicità, al Codice [illegible] **Autodisciplina Pubblicitaria** che fissa precise [illegible] di comportamento [illegible] limitazioni per [illegible] le forme di pubblicità. Il primo degli articoli del Codice stabilisce, appunto, che "la pubblicità deve [illegible] onesta, veritiera [illegible] corretta".

3. **Il Codice è applicato** in via preventiva dagli stessi operatori pubblicitari, sia direttamente [illegible] tramite l'intervento del Comitato [illegible] Controllo.
   Il Codice riconosce anche [illegible] singolo consumatore il diritto di chiedere agli organi dell'autodisciplina di pronunciarsi sui messaggi pubblicitari ritenuti ingannevoli o scorretti.
4. **L'intervento può** [illegible] richiesto con [illegible] semplice segnalazione scritta del messaggio ritenuto ingannevole, indirizzata all'Istituto dell'Autodisciplina.
   Al resto provvedono il Comitato di Controllo e, occorrendo, il Giurì che è l'organo giudicante formato da autorevoli esperti [illegible] diritto, di problemi dei consumatori e [illegible] comunicazione pubblicitaria, presieduto da un alto Magistrato.
5. **L'indagine e il giudizio** avvengono rapidamente e se [illegible] pubblicità segnalata risulta contraria al Codice [illegible] viene impedita l'ulteriore diffusione. Sinora il Giurì ha [illegible] oltre [illegible] pronuncie, [illegible] quarti delle quali [illegible] state di "condanna" ed hanno comportato la cessazione di altrettante campagne pubblicitarie.

Per richiedere copia del Codice [illegible] Autodisciplina Pubblicitaria o per segnalare la pubblicità ritenuta in contrasto con il Codice scrivere indirizzando all'I.A.P. - via Larga, [illegible] - 20122 Milano

Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria

[illegible] Levi Montalcini si sperimenterà sull'uomo le mie scoperte

[illegible]NO — Quando il «fattore di crescita della cellula nervosa» (ngf) [illegible] disponibile, sarà logico sperimentarlo sul[illegible] «per la cura di *malattie che feriono le* [illegible] *cerebrali*». Rita Levi Montalcini, premio Nobel 1986 per la fisiologia [illegible] la medicina, ha presentato ieri mattina a Milano la sua conferenza «Ngf: da una molecola ad una funzione, a molte funzioni per una molecola» che ha aperto la serie di incontri «Letture Nobel 1987» che Montedison organizza annualmente dal 1984.

Per la cura del morbo di Alzheimer e del morbo di Parkinson, l'Ngf potrebbe aprire nuovi orizzonti. Ma, come la cautela impone agli scienziati, tutto resta da verificare. /Agù

IL TEMPO

tempo previsto: [illegible] sulle regioni [illegible] o [illegible] nuvoloso con locali addensamenti sui rilievi alpini e su quelli appenninici centro-meridionali. Foschie [illegible]se e locali banchi di [illegible] sulle zone pianeggianti della regione centro-settentrionali.

temperatura: pressoché stazionaria

venti: [illegible] a regime [illegible].

mari: [illegible] mossi [illegible] a Est della penisola, [illegible] calmi i restanti mari.

tendenza per domani: sereno o poco [illegible] su tutte [illegible] regioni. Foschie dense e locali banchi di nebbia nelle ore del mattino [illegible] [illegible] Padana e nelle valli del Nord e del Centro. Temperatura senza [illegible] di rilievo.

Italia

Bolzano	15	28	L'Aquila	14	28
Verona	20	30	Roma Urbe	17	35
Trieste	22	31	Roma Fium.	17	30
Venezia	19	30	Campobasso	23	31
Milano	20	[illegible]	[illegible]	17	31
Torino	18	30	Napoli	19	31
Cuneo	19	27	Potenza	19	31
Genova	21	27	S.M. Leuca	24	33
Bologna	21	31	R. Calabria	23	32
Firenze	19	[illegible]	Messina	25	29
Pisa	20	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ancona	18	[illegible]	Catania	[illegible]	33
Perugia	18	[illegible]	Alghero	[illegible]	33
Pescara	16	30	Cagliari	17	31

estero

Amsterdam	11	20	[illegible]	Lisbona	23	34	sereno
Atene	19	30	sereno	Londra	12	21	sereno
Bangkok	27	33	[illegible]	[illegible]	19	23	[illegible]
Berlino	11	19	nuvoloso	Madrid	20	36	sereno
Bruxelles	13	20	sereno	Maiorca	19	31	nuvoloso
Buenos Aires	8	15	nuvoloso	Mosca	8	14	sereno
Copenaghen	8	18	[illegible]	New York	19	25	nuvoloso
Dublino	8	17	sereno	Parigi	14	[illegible]	sereno
Francoforte	6	19	nuvoloso	Pechino	18	[illegible]	sereno
Gerusalemme	19	30	[illegible]	Rio de Janeiro	20	34	[illegible]
Ginevra	10	27	sereno	Sydney	11	[illegible]	sereno
Helsinki	6	12	nuvoloso	Tokio	16	[illegible]	sereno
Honolulu	26	33	[illegible]	[illegible]	13	22	[illegible]
Il Cairo	21	34	[illegible]	Vienna	10	23	[illegible]

Tra una settimana il gran consulto di Washington

L'Fmi richiama i Grandi

Inflazione e bilance valutarie pesano sullo sviluppo dei Paesi industrializzati

Ancora ombre sulla lira

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Dopo le misure [illegible] del nostro governo, la lira si è ieri rafforzata [illegible] mercati [illegible] cambi, mentre il dollaro [illegible] è stabilizzato [illegible] seguito a [illegible] fermo discorso del ministro del [illegible] americano Baker. Gli è così allontanato il pericolo di una tempesta valutaria a pochi giorni dalla riunione dei Sette e dall'assemblea annuale [illegible] Fondo Monetario a Washington [illegible] tempesta era stata [illegible] dalle continue voci [illegible] una svalutazione della [illegible] moneta e dall'annuncio dell'enorme deficit [illegible] partite correnti Usa nel secondo trimestre di quest'anno, 41 miliardi di dollari, un record. Il marco tedesco il ieri sceso da 731,85 a 731,75 lire, e il [illegible]ro [illegible] 1311 a poco meno di 1306 lire, e la calma è tornata su quasi tutte le piazze.

Al Fondo Monetario si sottolinea tuttavia che sia la lira sia il dollaro dovranno essere aiutati perché sfuggano ad attacchi speculativi. «Se i ministri Amato e [illegible] non [illegible] saranno azioni [illegible] sostegno a loro favore» ha dichiarato un funzionario «la lira e il dollaro faranno la [illegible] dopo i [illegible] del Fondo». Il funzionario ha [illegible] Baker ha già additato un rimedio, il cui onere peserà non [illegible] sugli Stati Uniti, ma su uno dei [illegible] partners: il ministro del Tesoro americano ha annunciato infatti che chiederà [illegible] Germania [illegible] incentivare [illegible] propria economia, la cui crescita rimane inferiore al previsto. [illegible] attesa circonda parlando gli interventi di Amato e Baker nel gruppo dei Sette e al Fondo.

Il ministro del Tesoro americano ha parlato [illegible] monetaria e [illegible] ruolo del «G7» in un [illegible] [illegible] Economia Internazionale di Washington. Egli ha anticipato forti pressioni collettive sulla Germania. «Gli indicatori da noi concordati» ha affermato «confermano che l'aumento del prodotto nazionale lordo tedesco non è adeguato». *Al momento di accettare gli indicatori*, al vertice di Venezia lo scorso giugno, Bonn si era impegnata a prendere misure se l'aumento fosse rimasto al di sotto del 3 per cento». Baker ha chiesto che la Germania segua l'esempio del Giappone, che ha ridotto le esportazioni e accresciuto le importazioni alimentando la domanda interna, e assorbendo una maggiore quantità di prodotti Usa.

Sinora Bonn ha respinto [illegible] pressioni dei partners, ma questa volta potrebbe rivelarsi impossibile, [illegible] ha fatto [illegible] in tenerezza, eventuali concessioni del governo tedesco sarebbero anche a vantaggio dell'Italia. Il ministro Usa è deciso a insistere perché il suo deficit commerciale con l'Europa si è aggravato, soprattutto a causa della Germania. «L'alternativa» [illegible] precisato «rischia [illegible] una *legge protezionista del Congresso oppure* [illegible] *ulteriore deprezzamento del dollaro*». Contro entrambe si è [illegible] pronunciato il presidente Reagan in un'intervista a «*U.S. News and World Report*», dicendo che la prima provocherebbe [illegible] mondiale e il [illegible] l'inflazione: «[illegible] *bisogna spezzare gli* [illegible] *squilibri*» ha asserito Reagan.

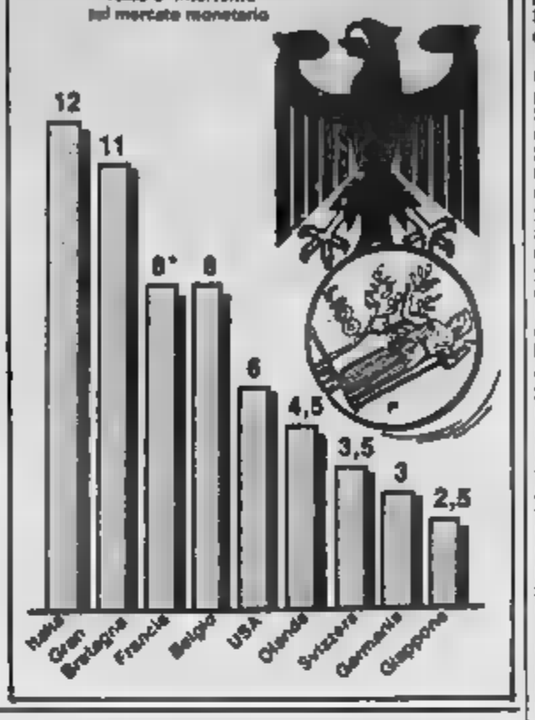
Una delle ragioni per cui il Presidente non vuole cedere è che il sistema bancario americano attraversa [illegible] dura. Per la prima volta in mezzo secolo, [illegible] hanno riportato collettivamente un tremendo disavanzo [illegible] [illegible]ncio nel secondo trimestre di quest'anno, dovuto al fatto che hanno messo in [illegible]to perdite ben 21 miliardi di dollari per i prestiti fatti al Terzo [illegible] indebitato. [illegible] tratta di oltre 27 mila miliardi di lire. [illegible]

Torna la paura del protezionismo

La guerra dei tassi

I [illegible] ufficiali [illegible] sconto, in percentuale.

* Tasso d'intervento sul mercato monetario



MILANO — Inizia tra una settimana a Washington la grande [illegible] del [illegible] monetario, e qualcosa è stato ieri anticipato sulle linee guida del rapporto annuale. Benché la maggior parte delle rilevazioni sia ferma al 1986, dalle tendenze in atto alcune considerazioni emergono: la crescita frenata dei Paesi industrializzati, la crescita del deficit delle bilance dei pagamenti, l'intensificarsi di pressioni protezionistiche e un ulteriore peggioramento nella situazione dei debiti esteri [illegible] molti Paesi in via di sviluppo, gettano, secondo [illegible] esperti del Fondo, «un'ombra» *sugli aspetti positivi, come: il progressivo controllo* [illegible] *dell'inflazione e la riduzione dei tassi*, una crescita *produttiva relativamente rapida in diversi Paesi in via* [illegible] *sviluppo non esportatori* [illegible] *petrolio, i passi fatti* [illegible] *Paesi* [illegible] *per coordinare la* [illegible] *più energica le loro politiche, il riaggiustamento delle reali bilance commerciali e il raggiungimento* [illegible] *più adeguato* [illegible] *cambio* [illegible] *le monete forti*».

[illegible] Fmi lancia un avvertimento: bisogna continuare ad agire [illegible] crescita [illegible] inflazionistica, per [illegible] stabilità nei cambi, per una graduale riduzione degli squilibri esistenti tra le bilance di pagamento dei maggiori Paesi industrializzati. Pena: molti passi indietro. In particolare gli Stati Uniti devono ridurre il loro [illegible] i [illegible] forti surplus esterni, vedasi Germania e Giappone, devono [illegible] re la domanda interna.

Come al [illegible] non [illegible] novità, ma la fonte resta autorevole. [illegible] altri dati emergono. [illegible] la crescita produttiva mondiale negli [illegible] anni [illegible] denunciato [illegible] tendenza [illegible] rallentamento, il volume [illegible] [illegible] mercio mondiale [illegible] visto una accelerazione, dal [illegible] del [illegible] al [illegible] passati [illegible] 6% [illegible] 1986. Il rapporto mette [illegible] tendenza in relazione al declino [illegible] prezzi del petrolio e delle materie prime [illegible] soprattutto i Paesi esportatori [illegible] petrolio hanno dovuto sopportare un deterioramento in termini di scambio valutato intorno al 17%.

Dall'analisi delle bilance [illegible] pagamento emergono che, [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] Paesi [illegible] [illegible] ha raggiunto nel 1986 una cifra vicina [illegible] miliardi [illegible] dollari d'attivo, quella dei Paesi [illegible] via di sviluppo ha visto il suo deficit salire dai 24 miliardi di dollari del 1985 ai 46 miliardi del [illegible]. [illegible] particolare crollo per i Paesi del petrolio che, soli, da un piccolo attivo del 1985 [illegible] passati a un passivo pari a 9 miliardi di dollari nel [illegible]. Sempre i Paesi in [illegible] di sviluppo [illegible] stati progressivamente penalizzati [illegible] dal venir [illegible] dei prestiti privati [illegible] i quali, [illegible] punto massimo di 47 miliardi di [illegible] toccato nel 1981, sono precipitati nel [illegible] a 10 miliardi di dollari. Nel 1986 il valore complessivo [illegible] dei [illegible] Paesi [illegible] e [illegible] del [illegible] a [illegible] miliardi di dollari, anche se parte della crescita del debito nominale è legata alla debolezza del dollaro.

Sui [illegible] in via di sviluppo nel 1986 [illegible] pesato «avversi» accadimenti esterni, primo fra tutti il calo del petrolio. D'altra parte, quelli fra loro più esposti a debiti, sono stati aiutati dal ribasso [illegible] tassi di interesse internazionali. Anche tra i Paesi del Terzo Mondo ci sono i più [illegible]: [illegible] i Paesi africani i quali hanno visto [illegible] rallentamento della crescita e una riduzione dei redditi pro-capite.

Infine, esaminando l'andamento dell'occupazione, il 1986 indica un trend di incremento maggiore (1,8%) rispetto al 1985 (1,4%). Ma, a causa [illegible] pressione sempre crescente delle nuove forze lavoro, il tasso di disoccupazione dei Paesi industrializzati resta all'8%.

Per quanto riguarda l'Italia, le tabelle del Fondo indicano un netto rallentamento della crescita del prodotto interno lordo nel confronto tra gli ultimi [illegible] [illegible] 1986 (3%) e la fine del 1986 (2,6%).

v. a.

Ieri sera la Banca Nazionale del Lavoro ha alzato il prime rate di [illegible] punto

Banche in ordine sparso sui tassi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Rialzi dei [illegible] del denaro [illegible] perto in vista, [illegible] differenziali, non omogenei, dopo la stretta monetaria e creditizia di domenica. Per alcune banche ciò potrà comportare una modifica del tasso ufficiale, di facciata, ossia del «prime [illegible]»: mezzo punto, o un punto; per [illegible] banche, no. All'Associazione [illegible] in una riunione ieri dei maggiori esponenti tecnici delle banche, si smorzano le proteste e si afferma ora che le indicazioni [illegible] verranno seguite.

Dunque, i tagli al credito dovranno colpire soprattutto gli impieghi finanziari, e [illegible] aumenti dei [illegible] interessi dovranno riguardare «in primo luogo i grandi gruppi industriali-finanziari.

Ora che è arrivata la stretta, ci si [illegible] in questa direzione: così almeno procede il direttore generale dell'Associazione bancaria, Felice Gianani.

Decisioni effettive, se ce ne saranno, sono demandate al comitato esecutivo dell'Abi, che [illegible] per [illegible] prossimo. Dice Gianani: «*Tecnicamente saranno proprio gli impieghi finanziari a rivelare più facilmente soppetti e rientri. È molto difficile far rientrare i finanziamenti per l'economia reale*». Arrivi forse a cinquemila miliardi il valore [illegible] crediti in essere che devono essere ritirati, [illegible] «rientrare» entro la fine del [illegible] per rispettare il [illegible] stabilito dalla [illegible] d'Italia.

[illegible], sostiene Gianani, nella riunione [illegible] sono registrati «*segni concreti per un rialzo della condizioni praticate* [illegible] *prestiti» ai grandi gruppi*»; un rialzo ulteriore, secondo il [illegible] [illegible] perché [illegible] [illegible] agosto si [illegible] registrati degli aumenti nei tassi praticati a questi clienti.

Un rialzo dei tassi ufficiali (in sostanza il «*prime rate*», perché ormai il «top [illegible] concerne appena il 7% della clientela), che le autorità monetarie desiderano, si ripercuoterebbe probabilmente più sui clienti piccoli che su quelli grossi. Ieri [illegible] sono [illegible], riferisce Gianani, [illegible] molto diversificate, perché la stretta [illegible] molto diversamente da banca a banca.

[illegible] sera, intanto, [illegible] Bnl [illegible] aumentato il prime rate [illegible] 12,50 al 13%; lo ha deciso l'omologo esecutivo della banca. «*Siamo stati costretti a farlo* — ha dichiarato il presidente Nesi — *perché il minor costo del denaro* [illegible] *stava comportando un'eccessiva preferenza dei clienti ad utilizzare i loro conti presso la Banca Nazionale del Lavoro, con una conseguente forte spinta all'aumento dei nostri impieghi in contrasto* [illegible] *le decisioni* [illegible] *autorità monetarie. Speriamo* — ha concluso Nesi — *che si tratti di una decisione di breve durata*».

PIRELLI

Società per Azioni
Sede in Milano
Capitale sociale L. 448.528.931.000 interamente versato
Registro Tribunale di Milano n. 15901

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI 13% 1981/1991
RIMBORSO ANTICIPATO DEL PRESTITO

Si comunica ai portatori di obbligazioni convertibili 13% 1981/1991 che, a norma dell'art. 8 del regolamento del prestito, è stato deliberato il rimborso totale del prestito obbligazionario Pirelli S.p.A. 13% 1981/1991 con effetto dal 5 ottobre 1987. I portatori delle obbligazioni avranno facoltà di scegliere in luogo del rimborso la conversione in azioni ordinarie o di risparmio, facoltà da esercitarsi a pena di decadenza durante il periodo dal 5 ottobre 1987 a tutto il 31 ottobre 1987. Durante il periodo anzidetto le obbligazioni potranno essere convertite in azioni ordinarie o di risparmio non convertibili della società, in ragione di cinque azioni del valore nominale di L. 1.000 ogni sette obbligazioni possedute.
Per ottenere la conversione gli obbligazionisti dovranno presentare la richiesta [illegible] conversione sui moduli predisposti dalla società allegando i certificati obbligazionari muniti [illegible] cedola n. 13 e seguenti.
L'importo degli interessi relativi alle cedole aventi scadenza posteriore al 1° maggio 1987 eventualmente mancanti dovrà essere corrisposto dall'obbligazionista all'atto della richiesta di conversione. A fronte, verrà rilasciata copia della richiesta per ritirare a suo tempo, presso la stessa cassa incaricata, il numero minimo di certificati azionari necessari per raggiungere il quantitativo di azioni spettanti.
La conversione ha effetto retroattivo e fa tempo dal 1° luglio 1987. Da tale data cessano di essere fruibili le obbligazioni presentate per la conversione ed hanno godimento le azioni ordinarie o di risparmio derivanti dalla conversione.
Agli obbligazionisti che chiedono la conversione verrà corrisposto sulle obbligazioni convertite un rateo aggiuntivo di interessi pari a L. 21,667 per obbligazione relativo al periodo 1° maggio/30 giugno 1987.
Le azioni di risparmio derivanti dalle conversioni richieste dal 1° settembre 1987 (data in cui si è aperto il normale periodo di convertibilità) ed entro il 4 [illegible] 1987 potranno a loro volta essere convertite, a richiesta e a spese del possessore, in azioni ordinarie in ragione [illegible] una azione ordinaria del valore nominale di L. 1.000 per ogni azione di risparmio.
Le conversioni potranno essere effettuate, secondo le modalità di cui sopra, presentando le richieste di conversione presso la Cassa Sociale - Milano, Piazzale Cadorna n. 5 - e presso le Casse di seguito elencate.
Le obbligazioni non convertite alla data del 31 ottobre 1987 verranno rimborsate a fronte della presentazione dei certificati obbligazionari muniti della cedola n. 14 e seguenti e per ogni obbligazione verrà corrisposta la somma di L. 55.611 a titolo di interessi maturati dal 1° maggio al 4 ottobre 1987 con stacco della cedola n. 13.
L'importo degli interessi relativi alle cedole aventi scadenza posteriore al 1° novembre 1987 eventualmente mancanti sarà trattenuto dal capitale da rimborsare.
Le operazioni di cui sopra potranno essere effettuate presso la Cassa Sociale - Milano, Piazzale Cadorna n. 5 - e presso le seguenti Casse incaricate:

In Italia

Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, per tutte le proprie filiali;
Banca Agricola Milanese, Banca del Monte di Lombardia, Banca Manusardi, Banca Mercantile Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cribank, Credito Artigiano, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Crediwest, Istituto Bancario Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli, Nuovo Banco Ambrosiano, limitatamente alla sede di Milano;
Banca del Monte di Pavia, limitatamente alla sede di Pavia;
Banca Popolare di Bergamo e Banca Provinciale Lombarda, limitatamente alle sedi di Milano e di Bergamo;
Banca Popolare di Lecco, limitatamente alle sedi di Milano e di Lecco; Banca S. Paolo - Brescia, limitatamente alla sede di Brescia;
Banca Toscana, limitatamente alla sede di Firenze;
Banco di Santo Spirito, limitatamente alle sedi di Roma e di Milano;
Banco Lariano, limitatamente alle sedi di Milano e di Como.

All'estero

Banque Bruxelles Lambert - Bruxelles; Banque de l'Union Europeenne - Paris; Lazard Frères & Cie - Paris; Banque Paribas - Paris; Dresdner Bank - Frankfurt am Main; Algemene Bank [illegible] N.V. - Amsterdam; [illegible] Suisse - Zürich; Hentsch & Cie - Genève; A. Sarasin & Cie - Basel; Société de Banque Suisse - Basel; Union de Banques Suisses - Zürich, presso tutte le loro sedi e succursali in Svizzera.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza della cedola e per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Milano, 17 settembre 1987

Subito collocato sui mercati

Il «prestito-Italia» bruciato in 48 ore

Lo ha comunicato il ministro Amato

ROMA — E' risultato interamente collocato, [illegible] già martedì, il prestito obbligazionario di un miliardo di dollari della Repubblica italiana. [illegible] il ministro [illegible] Tesoro Giuliano [illegible] che definisce insieme [illegible] Credit Suisse First Boston, la [illegible] capofila del collocamento. «L'operazione pienamente riuscita».

«L'annuncio del prestito — si legge nella nota — è risultato interamente [illegible] nel [illegible] giornata lavorativa di martedì 15 settembre. I titoli [illegible] sempre stati trattati, durante il collocamento, entro le commissioni; il «margine» sopra i titoli del Tesoro Usa di pari durata (in base ai quali si effettua il «pricing» [illegible] titoli sull'euromercato), che era di [illegible] centesimi al momento [illegible] lancio, si è ridotto nel [illegible] collocamento [illegible] è ora di 51 punti [illegible] un sensibile miglioramento.

● **COSTA ALLA CEE** — Antonio Maria Costa è stato nominato [illegible] direttore generale per gli affari economici e finanziari della Cee [illegible], che dal 1983 era consigliere economico del segretario dell'Ocse a Parigi, succede così a Tommaso Padoa Schioppa (oggi vicedirettore [illegible] Banca d'Italia) alla testa della più importante direzione comunitaria che si [illegible] a Bruxelles di tutte le politiche [illegible] e monetarie europee. Quarantaseì anni, [illegible] Mondovì, Antonio Costa, già professore di Economia alla [illegible] York University [illegible] 76 [illegible] aveva avuto le funzioni di esperto delle Nazioni Unite.

L'utile salito da 50,5 a 62,7 miliardi, aumento gratuito di capitale

La Pirelli Spa va a gonfie vele Per Zanussi semestre record

Il fatturato del gruppo di Pordenone ha sfiorato gli 890 miliardi (+13%)

Nella foto, Leopoldo Pirelli con il figlio Alberto

MILANO — La Pirelli Spa va a [illegible] vele. L'utile, al 30 giugno '87, è stato di 62,7 miliardi, [illegible] i [illegible] dell'esercizio precedente. Questo il dato più significativo del bilancio, [illegible] esaminato ieri dal consiglio d'amministrazione, che ha [illegible] proporre all'assemblea [illegible] azionisti, convocata per la prima decade di novembre, la distribuzione di un dividendo unitario immutato di 100 lire per le azioni ordinarie e [illegible] 120 lire per le azioni di risparmio, a cui si [illegible] gerà un credito d'imposta per gli aventi diritto di 34,25 [illegible] e [illegible] [illegible] rispettivamente. Per effetto dell'aumento di capitale da 418,9 miliardi a 447,4 miliardi, l'ammontare distribuito [illegible] a 47,4 miliardi dai [illegible] miliardi dell'esercizio precedente. Verrà anche proposto, in [illegible] straordinaria, [illegible] effettuare un aumento gratuito di capitale mediante la [illegible] di [illegible] azioni nuove, ordinarie, di risparmio o di risparmio convertibile per ogni gruppo di 10 azioni delle corrispondenti categorie già possedute.

ZANUSSI — Buone notizie anche da Pordenone. E' [illegible] infatti pari a [illegible] miliardi di lire il fatturato del primo semestre '87 del gruppo Zanussi, con un aumento di quasi l'11 [illegible] rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il [illegible] è contenuto [illegible] semestrale che sarà inviata alla Consob e che è stata [illegible] consiglio d'amministrazione della Industrie [illegible].

Nel primo [illegible] '87 è diventata operante la fusione per incorporazione della Zanussi elettrodomestici nella [illegible] molto diversificate, perché la stretta [illegible] molto diversamente da banca a banca.

Industrie Zanussi. Per effetto di tale operazione [illegible] industrie [illegible] continua [illegible] operare come holding industriale delle diverse società che direttamente o indirettamente fanno capo al gruppo Zanussi ed inoltre svolge direttamente attività commerciali e industriali della società incorporata.

Per [illegible] riguarda i risultati semestrali [illegible] singole società [illegible] gruppo, il fatturato più consistente è quello della Industria Zanussi che, con 623,3 miliardi [illegible] ha ottenuto un aumento [illegible] a valori correnti, del 10 per [illegible] rispetto allo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è stato conseguito per il [illegible] per cento sul mercato [illegible] e per il restante 60 per [illegible] sui mercati di esportazione.

Integrative [illegible] le Uil [illegible] la piattaforma

MILANO — Aumento medio di 130 mila lire mensili, rivalutazione dell'indennità di preadesione, modifiche all'organizzazione [illegible] lavoro: questi i punti principali della piattaforma Uil per la contrattazione integrativa nelle aziende del gruppo Fiat approvata dai delegati dell'organizzazione guidata da [illegible] nello stabilimento Alfa Lancia di Arese (oggi analoga riunione dei delegati [illegible] Torino) e illustrata [illegible] responsabile del [illegible] auto della [illegible] Luigi Angeletti.

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI GARE

Questa Amministrazione indirà le seguenti licitazioni private a norma dell'art. 1 lettera d) e art. 4 della legge 2-2-73 n. 14:
1) manutenzione straordinaria dell'asilo-nido di [illegible] Carutti n. 19
importo base L. 140.000.000
2) manutenzione straordinaria delle coperture dei fabbricati dell'Azienda Agraria e del complesso scolastico «Gualandris» e «Don Orione»
importo base L. 137.000.000
Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. [illegible] Ditte nel pagamento di cui all'art. 13 D.C. del D.L. 55/83. Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» e per importo adeguato al sensi dell'art. 2 della Legge 29-5-82 n. 203, possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in duplice copia, di cui una in bollo al Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino, entro il 28 settembre 1987 esclusivamente per mezzo del l'Amministrazione Postale dello Stato.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Torino, 11 settembre 1987
IL SEGRETARIO GENERALE
Rocco Orlando Di Stilo
IL [illegible]
Margherita Reppa

COMUNE DI VALDENGO
PROVINCIA DI VERCELLI
Avviso di preventivo invito a licitazione privata.
IL SINDACO
Il martedì di quanto disposto dall'art. 1 L. 2-2-1973 n. 14
RENDE NOTO
che questo Comune intende indire una gara di appalto a licitazione privata per mantenere 1° tratto pedonale comunale - opere murarie - importo base d'appalto L. 500.000.000, e, pertanto verrà aggiudicato secondo le procedure previste dall'art. 1 Lett. A Legge 2-2-1973, n. 14.
Le imprese interessate devono essere all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 2° aumentato (massimo) dimostrare di aver già eseguito lavori di Comune di Valdengo - Via Roma 101 - Valdengo, entro il termine di giorni 10 dalla data del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione all'aggiudicazione alla scrivente.
Dalla residenza Municipale, li 15 settembre 1987
IL SINDACO
Tenivanelli Pietro

ENTE NAZIONALE [illegible] L'ENERGIA ELETTRICA
[illegible] - Via G.B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI
PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei regolamenti dei sottoindicati prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni [illegible] le da rimborsare risultano i [illegible]:

PRESTITI	Cedole pagabili [illegible]	Maggiorazioni sul capitale semestre 1.01.1987 31.12.1986	Maggiorazioni sul capitale valore cumulato al 1.7.1988
[illegible] indicizzato IV em. (Gilbert)	6,— %	—2,824 %	— 10,992 %
1980-1990 indicizzato II em. (Ariosto)	7,— %	—1,824 %	—2,987 %
1985-1995-2000 ind. IV em. (M.Ariosto)	5,20 %	+0,540 %	+2,835 %

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

LIQUIDAZIONE TESSITURA DI ANDEZENO
FALLIMENTO TESSANO
Corso Vittorio 44 - ANDEZENO (Torino)
Vendesi direttamente in lotto telai, dipanatrici, roccatrici, orditoi, tribunali, accessori, materiali grezzi, semilavorati e prodotti finiti (stoffe, rigati, ecc.), macchine e mobili d'ufficio, automezzi.
Orario vendita ore 15-19 dal lunedì al venerdì - sabato ore 8,30-12,30. Per informazioni telefoniche al n. 011/998.54.88.

Tra Ibm e Fujitsu compromesso storico pagando si possono copiare i computer

NEW YORK — Ibm e Fujitsu hanno raggiunto un compromesso storico nel settore dei computer: i giapponesi potranno copiare i sistemi operativi del gigante americano, ma dovranno pagare e accettare inedite restrizioni.

L'accordo, [illegible] due «[illegible]» mette fine a cinque anni di feroci battaglie [illegible] tra la Ibm ed il suo maggior rivale giapponese: [illegible] americani [illegible] dal [illegible] la Fujitsu di copiare sistematicamente il software dei sistemi operativi Ibm nel ristretto mercato dei mainframe.

Nel 1983 le due compagnie avevano raggiunto un accordo che si era però ben presto rivelato inadeguato per le differenze tra i sistemi legali tra i due Paesi. [illegible] deciso di affidare a due «saggi» — un esperto in legge ed un esperto in computer — l'arduo compito di trovare una soluzione.

I due saggi hanno risolto in modo brillante il problema accogliendo un «compromesso» destinato a diventare un modello per i futuri accordi nel settore [illegible] compagnia giapponese potrà continuare a copiare nei prossimi dieci anni i sistemi operativi [illegible] in cambio [illegible] pagamento di una somma di denaro (non [illegible] definita) e del rispetto di una minuziosa serie di precauzioni.

La Fujitsu dovrà costruire un edificio apposito, staccato dai suoi impianti centrali, dove i suoi esperti potranno esaminare il software Ibm appena lanciato sul mercato. L'edificio dovrà avere dispositivi elettronici di sicurezza e personale di sorveglianza approvato dalla Ibm. L'accordo prevede quali documenti e che tipi di apparecchi potranno entrare ed uscire dal «bunker».

In caso di conflitti di interpretazione la decisione finale spetterà ai due saggi. L'accordo è reciproco: [illegible] la [illegible] potrà «sbirciare» [illegible] operativi dei rivali nipponici. [illegible] americani hanno già fatto sapere che non intendono usare tale possibilità.

Seduta vivace con l'indice Comit che recupera il 2,23%

I Fondi rilanciano la Borsa

Sono tornati a riaffacciarsi sul mercato dando i primi segni di un'inversione di rotta
Superata «quota 600» - Voci su un progetto di cessione della Montefibre

MILANO — Finalmente in Borsa: il listino fin dai primi momenti è partito sparato al rialzo, ed è riuscito a mantenere nel complesso la sua baldanza fino alla fine, così da consentire all'indice Comit di portarsi di nuovo sopra quota 600 a 601,96, con un progresso del 2,23%.

Probabilmente è proprio nella «quota 600» che va ricercata la ragione di tanta baldanza: a innestare la miccia sono stati infatti i fondi di investimento i quali, quasi per tacito accordo (o per effettivo), sono tornati a ritenuto «interessanti» i bassi livelli raggiunti dalle quotazioni, hanno probabilmente fatto anche un altro ragionamento: una quella tempi dannegiava anche loro, poteva rappresentare un moltiplicatore nella ai rialzi).

Un'avvisaglia di quanto era nell'aria martedì, quando gli agenti di cambio, prezzi stracciati, visto ordini di acquisto consistenti su alcuni titoli, mentre lo stesso volume d'affari di parecchio.

Nel parterre, comunque, altre ipotesi aleggiavano: a provocare spinta anche il discorso distensivo di De Mita, di appoggio al governo e di ponte verso il psi, premessa per un periodo di maggiore stabilità. Prima di gridare evviva, è attendere qualche giorno.

Le acquisti hanno avuto effetti benefici quasi tutto il listino: la palma d'oro del rialzo è andata agli assicurativi, in testa Ausonia, Ras, e Previdente: il settore ha messo un progresso del 3,21%. In netta ripresa i bancari, in Interbanca, Mediobanca, Mediolanum, Mediobanca, Mediolanum, Mediobanca, Mediolanum

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lira		Ecu		Usd		Lgt		Dm		Fb		Ff		Yen		Xau	
A vista	13 1/2	14 1/2	7 1/2	7 5/8	7 1/2	7 5/8	6 1/2	6 5/8	3 1/2	3 5/8	1 1/2	2	7 1/2	7 5/8	3 1/2	3 5/8	5	6 1/2
7 giorni	13 1/2	17 1/2	7 5/8	7 5/8	7 1/2	7 5/8	6 1/2	6 5/8	3 1/2	3 5/8	1 1/2	2	7 1/2	7 5/8	3 1/2	3 5/8	5	6 1/2
1 mese	14 1/2	15 1/2	7 7/16	7 9/16	7 3/8	7 1/2	6 3/4	6 7/8	3 11/16	3 13/16	2 1/16	2 3/16	7 3/16	7 5/16	4 1/16	4 3/16	5 5/16	5 7/16
3 mesi	13 3/4	14 3/4	7 1/2	7 5/8	7 1/2	7 5/8	7	7 1/8	3 7/8	4	2 1/8	2 1/4	7 3/8	7 1/2	4 1/8	4 1/4	5 3/8	5 1/2
6 mesi	13 3/4	14 1/4	7 1/2	7 5/8	7 1/2	7 5/8	7 5/16	7 7/16	4	4 1/16	2 1/8	2 1/4	7 3/8	7 1/2	4 1/8	4 1/4	5 3/8	5 1/2
1 anno	13 1/2	14	7 1/2	7 5/8	7 1/2	7 5/8	7 5/16	7 7/16	4 1/16	4 1/8	2 1/8	2 1/4	7 3/8	7 1/2	4 1/16	4 1/8	5 3/8	5 1/2

VALUTE	ZURIGO (tra fr. ch.) 16-9	15-9	FRANCOFORTE (tra marchi) 16-9	15-9	LONDRA (per sterlina) 16-9	15-9	PARIGI (tra fr. fr.) 16-9	15-9
Dollaro	1,5625-1,5635	— - —	1,8135-1,8145	1,8115-1,8125	1,6655-1,6665	1,6615-1,6625	5,7270-5,7310	5,6990-5,7030
Franco ss.	— - —	— - —	130,55-130,70*	130,55-130,70*	2,4700-2,4720	2,4650-2,4700	402,500-402,700*	400,170-401,670*
Franco fr.	34,60-34,65	— - —	23,90-23,95	23,90-23,95	5,9470-5,9540	5,9360-5,9535	— - —	— - —
Marco	62,70-62,85*	— - —	— - —	— - —	2,4130-2,4160	2,4070-2,4115	333,300-333,500	332,550-334,150
Fiorino	2,4921-2,4944	— - —	2,881-2,883	2,877-2,880	— - —	— - —	0,8330-0,8510	0,8436-0,8513
Yen	[illegible]	— - —	[illegible]	1,0000-1,0020*	[illegible]	224,50-224,80	[illegible]	4,2000-4,2164*
Lira	0,11460-0,11475*	— - —	1,364-1,365**	1,364-1,365**	0,53-0,155	[illegible]	[illegible]	0,8215-0,8280**

* per cento ** per mille unità

LIBOR in $
(Londra)

3 mesi: 7 5/16 — 9 mesi: 8

QUOTAZIONE BOT

	Denari	Prezzo	Tasso
15/12/87	98	97,225	11,466
30/12/87	183	97,000	10,706
29/1/88	135	96,291	10,855
29/2/88	164	95,454	10,886
15/3/88	179	94,749	11,300
30/3/88	194	94,067	10,880
29/4/88	224	93,052	10,800
29/5/88	255	92,105	10,800
30/6/88	286	91,231	10,800
29/7/88	315	91,019	10,800
15/8/88	333	91,182	10,809
15/9/88	363	90,007	11,300

Sterlina s.s.	130145 - 140145
Sterlina n.c.	132145 - 147145
Sterlina fr.	107956 - 111956
Sterlina gr.	[illegible]
Sterlina fr.	[illegible]
Marengo fr.	100469 - 114469
20 fr ch	84257 - 101257
Krugerrand	328257 - 345257
Argento	318,65 - 334,65
Platino (*)	34913 - —

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	13,25 - 13,75	[illegible]
Vista	12	12,500
7 giorni	11,750	12
15 giorni	12	12,250
1 mese	12,250	12,750
3 mesi	12,250	12,750
6 mesi	12,500	13
9 mesi	12,500	13
1 anno	12,500	13

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi che vendono in 4 per cento)

Mercati	16-9	15-9
Londra	468,00	470
Zurigo	468	468,50
[illegible]	467,95	468,80
New York	468,05	468,45
Milano (L./gr.)	16.000	16.060
[illegible]	468,50	467,80

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1034

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 16-9	15-9	MILANO 16-9	15-9	MEDIA UIC 16-9	15-9
Dollaro Usa	[illegible]	1312	1307,80	1312,1	[illegible]	1312,8
Dollaro Usa t. p.	1279	[illegible]	—	—	—	—
[illegible]	731	731	731,71	731,37	731,71	731,86
Franco francese	215,80	216,8	216,80	216,35	216,43	216,38
Fiorino olandese	647	641	647,83	651,53	[illegible]	643,54
Franco belga	34,25	34,35	[illegible]	[illegible]	34,793	34,793
Sterlina	2145	2143	2138,58	2138,5	2138,571	2138,6
Lira Mercato	1000	1000	1000,78	1000,7	1000,35	1000,3
Corona danese	187	187	[illegible]	187,55	[illegible]	187,27
[illegible]	—	—	1466	—	[illegible]	1467,7
Dollaro canadese	973	973	967,65	[illegible]	968,14	[illegible]
Yen giapponese	9	9	[illegible]	8,100	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	870	870	870,65	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Scellino austr.	133,80	133,9	132,527	132,55	132,54	132,55
Corona norv.	166,80	166,9	166,84	167,02	[illegible]	[illegible]
Corona svedese	300	300	300,10	[illegible]	300,165	300,2
Marco finlandese	257	257	257,07	257,72	257,735	257,68
Escudo port.	1,20	1,21	[illegible]	1,181	1,190	1,191
Peseta spagnola	14,80	1[illegible]	15,70	15,714	15,702	15,707
Dinaro togliv gr.	1	1	—	—	—	—
Dracma toglia gr.	0,25	0,25	0,457	0,43	0,451	0,440
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 9% 86/93 I	99 80	99 80
Enel 9% 86/93 I	94 75	94 75
Enel 7% 73/93	99	99
Enel 81/93 ind.	101 90	102 00
Enel 82/93 ind. I	100 00	100
Enel 82/93 ind. II	100	100 20
Enel 83/93 ind. III	100 10	100 00
Enel 83/93 ind. IV	100	100 00
Enel 83/93 ind. I	100 20	100 00
Enel 83/93 ind. II	100 00	100 00
Enel 85/93 ind. III	100	100 00
Enel 84/93 ind.	100 00	100 00
Enel 84/93 ind. II	100 20	100 00
Enel 84/93 ind. III	100 00	100
Enel 84/93 ind. IV	100 00	100 00
Enel 85/93 ind. I	101 70	101 00
Enel 85/93 ind. II	101 00	101 00
Enel 85/93 ind. III	101 00	101 00
Enel 86/93 ind.	101	101 20
Enel 86/93 III a.c.	101 00	100
I.R.I. Mobr 82/89 T.V.	100 00	100 00
I.R.I. 83/90 T.V.	101 00	100
I.R.I. 85/92 T.V.	100 00	101 70
I.R.I. 86/96 T.V.	99 10	100
Autostrade I.R.I. 6% 86/96 I	90 25	90
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	91 25	92 10
CCCP 7% 26.to	88 00	88
CCCP 7% 26.to	77 00	76 00
CCCP 7% 26.to	77 50	76 75
CCCP 6% 1975/2000	77 10	74 00
CCCP 6% 1976/2006	68 20	66 00
CCCP 10% 1977/2007	80	80
CCCP Ind. 8% 76/96 I	90 10	91 10
CCCP Ind. 8% 76 77/91 III	92	91 10
CCCP Ind. 8% 76 77/92 V	89 70	90
CCCP Ind. 8% 76 78/93 VII	90 40	90 00
CCCP Ass. 7% 1972/2002 I	77 90	77
CCCP Ass. 6% 86/96 I	88	88
CCCP Ass. 7% 76/96	90 00	90
CCCP Ass. 8% 76/96	90 00	90
CCCP FF.SS. 7% 69/89	97	97 00
CCCP FF.SS. 7% 71/91	93	90 50
CCCP FF.SS. 7% 72/92 I	96	92 20
CCCP FF.SS. 7% 72/92 II	93 75	93
CCCP P. Verde 6% 86/96 VII	89	90
CCCP P. Verde 7% 77/91 I	96 00	96
CCCP P. Verde 7% 77/91 II	91	94
AZ. FF.SS. 82/89 Ind.	104 00	103 50
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	103 50	103
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	103 50	103 00
AZ. FF.SS. 85/92 Ind.	101 70	102 40
AZ. FF.SS. 86/96 Ind. II	100 70	101 70

Titoli	Milano	Torino
AZ. FF.SS. 86/96 Ind. III	101 00	101 70
IMI 9% 86/96 XXVII	97	96 00
IMI 7% 73/88 XXVIII	98 70	97
IMI 7% 73/88 XXIX	97 50	98
IMI 7% 73/93 XL	90	90
IMI 7% 73/94 XXXVII	88	88
IMI 9% 74/94 XLII	94 75	94 80
IMI 10% 75/95 XLV	96	96
IMI 12% 77/92 LVI	99 70	101
IMI 12% 78/98 LX	99	101
IMI 13% 81/91 XII	102 10	—
IMI 14% 82/92 XIII	112 50	—
IMI 14% 82/92 XIV	112	—
IMI 13,50% 83/93	103	104
IMI 12,25% 85/92	101 10	101
IMI 12,75% 85/94	103 00	103
IMI 12,5% 85/95	103 40	—
Ipab 13,5% 85/92	102 40	—
ENEL 10% 75/91 XXXIII	99 25	99
ENEL 12% 75/90 XXX	112	113
ICIPU 6% 26.to	67	66 00
ICIPU 7% 26.to 75/90 V	67	66 75
ICIPU 6% 26.to 76/91	100	99
ICIPU 10% 26.to 77/97	91 00	—
ICIPU 10% 15.to 78/93	98	97 00
ICIPU 9% ind. 7% 73/89 II	101	94 50
ICIPU 9% ind. 7% 73/89 I	99	94
S. Paolo c.i.8%	100	99
S. Paolo c.i.8%	79	79 00
S. Paolo c.i.7%	96 50	97 20
S. Paolo c.i.8%	99 20	99
S. Paolo c.i. 10% 79/89 I	100 50	99 80
S. Paolo c.i. 10% 79/89 II	99	99 20
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXIII	101 70	100
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXIV	100	100 00
S. Paolo c.i.T.V. 81/89 XXXV	110	100 00
S. Paolo c.i.T.V. 81/89 XL	110	100 00
S. Paolo c.i.T.V. 82/97 XLIV	100	100 10
S. Paolo c.p. 6% 82 7%	77 00	77 20
S. Paolo c.p. 6%	77 00	76 00
S. Paolo c.p. 7%	90	90
S. Paolo c.p. 8%	90	90 00
S. Paolo c.p. 6% 78/88 Ecu	120	127 10
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXII	104 20	101 00
[illegible] c.p. T.V. 81/91 XXI	104 75	104 10
S. Paolo c.p. T.V. [illegible]	101	100 00
S. Paolo c.p. T.V. 83/93 XXX	101 10	100
Mediob. Pirlo 13% 81/91 opt.	[illegible]	101

CONVERTIBILI
e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Flo. 7% 86/93	98 70	—
Buitoni 13% 81/88	104 00	—
Cart. Mess-Ce Mediol 14%	173	170
CIR 10% 81/92	100 00	100
EFIB 9% 85 Obbl. 15,75%	90 00	n.q.
EFIB 9% 85 W 10,00%	100	n.q.
EFIB 9% 85 Belgian 10,25%	90	n.q.
Edison 86/96 14,75%	100	100
Eurocostruzioni 12% 84/89	104 00	—
Eurocostruzioni 12% 86/96	—	—
Gemina 6% 85/90	200	—
Generali 12% 81/89	1200	1200
IMI CIR 85/91 T.V.	107	105
IMI - UNICEM 14% 84/89	112	110
IRI-S. Paolo 13% 81/92	99 00	99
IRI-CONIT 12% 81/87	100 00	100
IRI-CREDIT 12% 81/87	110	110
IRI-STET 7% 73/89	170	170
Italgas 14% 83/89	230	240
Montefibre 12% 84/93	2000	2000
Mont. Fin. 7 bol 7% 86/97	90 00	—
Mont. Telecomand 7% 86/96	207	190
Mont. Telmeccanica 7% 86/96	—	—
Mont. Livorno 7% 86/93	91 00	—
Mont. Marzotto 7% 86/93	110	100
Mont. Saipem 7% 86/93	99	99 00
Mont. SIP 7% 73/89	110	110
Mont. [illegible]	97 20	95
Mont. Snia [illegible]	92	94
Mont. S. Paolo 7% 73/96	[illegible]	220
Mont. Cubo 14% 83/93	—	—
Mont. Unicem [illegible]	107 50	109
Montedison 14% 84/91	—	—
Montedison 13% 84/91	—	—
Pirelli & C. 9,75% 86/91	130	130
Pirelli S.p.A. 12% 81/91	370	365
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/96	135	130
SIP 10,25% 85/92	100 10	100
Snia BPD 10% 85/93	100 00	100
Sondrel 9,5% 85/91 w	85 75	84
SPI Azzioli 9% 86/93 w	130 75	130
SPI AIR T.V. 84/90 w	117	112 00
SPI S. Spirito T.V. 83/90 w	100 30	101
SPI STET T.V. 84/90 w	100	100
SPI STET T.V. 84/91 w	100 00	100
SPI STET 10% 85/90 w	123	123
SPI STET 9% 86/96 w	101 10	101
STET T.V. 83/90 w 84	120 00	119 00

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 10	100
C.C.T. 1/1/88	99 90	99 95
C.C.T. 1/2/88	100	100 05
C.C.T. 1/5/88	100 00	100 00
C.C.T. 1/9/88	100 00	100
C.C.T. 1/7/88	100 70	100 60
C.C.T. 1/8/88	100 75	100 80
C.C.T. 1/10/88	100 80	101
C.C.T. 10/7/88	97 95	98
C.C.T. 10/8/88	97 95	97 95
C.C.T. 1/11/88	100 20	100 30
C.C.T. 2/12/88	100 05	100 20
C.C.T. 10/12/88	99 40	99 50
C.C.T. 1/1/91	102 30	102 10
C.C.T. 1/2/91	102 05	102 00
C.C.T. 1/3/91	101 90	101 90
C.C.T. 1/4/91	101 95	101 90
C.C.T. 1/5/91	101 90	101 80
C.C.T. 1/6/91	101 40	101 80
C.C.T. 1/7/91	100 00	100 10
C.C.T. 1/8/91	100 00	100
C.C.T. 1/9/91	100 40	100 40
C.C.T. 1/10/91	100 40	100 50
C.C.T. 1/11/91	100 20	100 40
C.C.T. 1/12/91	99 75	100
C.C.T. 1/3/92	97 80	98 20
C.C.T. 1/4/92	97 90	97 90
C.C.T. 1/5/92	93 80	93 70
C.C.T. 1/6/92	93 80	93 70
C.C.T. 1/9/92	93 45	93 40
C.C.T. 1/9/94	93 80	93 80
C.C.T. 1/7/95	94 80	94 80
C.C.T. 1/8/95	89 35	89 30
C.C.T. 1/9/95	89 40	89 30
C.C.T. 1/10/95	98 20	98 30
C.T.Ecu 14% 92/2/00	107 90	108
C.T.Ecu 13% 92/11/00	107 70	108
C.T.Ecu [illegible]	[illegible]	107 50
C.T.Ecu [illegible]	[illegible]	108 20
C.T.Ecu 10,5% 92/11/00	100 75	107
C.T.Ecu 9,60% 92/2/00	103 80	104
C.T.Ecu 8% 93/7/00	101 60	102
C.T.Ecu 8,75% 92/11/00	99 60	101 10
C.T.R. 2,50%	91	91
B.T.P. 10% 1/10/87	99 90	100
B.T.P. 12,25% 1/5/88	101 30	101
B.T.P. 12,5% 1/7/89	101 40	101 10
B.T.P. 12,5% 1/10/89	101 80	101 40
B.T.P. 12,5% 1/1[illegible]	101 75	101 60
B.T.P. 12,5% 1/1/90	101 80	101 80
B.T.P. 12,50% 1/3/90	101 90	102 20
B.T.P. 12,50% 1/7/90	102 00	102
B.T.P. 12% 1/4/90	101 80	101 85
B.T.P. 10,50% 1/8/90	99 70	99 80

QUOTAZIONE A TORINO DEL 16-9-87

ALIMENTARI	
Alivar	5400
Eridania	4350
Eridania risp.	3470
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	19000
Milano ass. risp.	17000
Lattea Ass. ord.	12400
Generali	102350
Lloyd Adriatico	34000
Ras	42000
Ras risp.	21300
Sai ord.	22000
Sai risp.	13400
Toro ass. ord.	25300
Toro ass. priv.	17300
Toro ass. risp.	14000
BANCARI	
Banca Commerciale it.	3740
Banca Comm. it. r.p.	2700
Bna ord.	3670
Bna priv.	2500
[illegible]	[illegible]
Banca Roma	9000
Credito Italiano	1770
Credito Italiano risp.	1770
Mediobanca priv.	12100
Mediobanca	221000
N.B. Ambrosiano ord.	5700
N.B. Ambrosiano risp.	1800
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	11700
Burgo priv.	9400
Burgo risp.	11000
Fabbri PRIV.	1000
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1700
Pozzi-Ginori risp.	1040
Unicem ord.	22350
Unicem risp.	13000
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	2370
Mira Lanza	34000
[illegible]	3547
Montefibre risp.	1030
Pirelli ord.	1700
Pirelli risp.	900
Pirelli SpA	4230
Pirelli SpA risp.	4215
Pirelli SpA risp. nc	3700
Saffa ord.	3000
Saffa risp. part.	3700
Saiag	3400
Saiag risp.	1310
Snia Bpd ord.	3000
Snia Bpd risp.	3000
Sorin Biomedica	9000
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1007
Rinascente priv.	357
Rinascente risp.	800
Standa Ceneva	1400
Standa risp.	800
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	800
Alitalia priv.	800
Autostrade To-Mi	19400
Italcable ord.	19100
Italcable risp.	12300
Sip ord.	3165
Sip risp.	3070
FINANZIARIE	
Bastogi tipo	372
Cir ord.	6200
Cir risp.	4000
Cir risp. ad	[illegible]
Cofide	[illegible]
Cofide risp.	[illegible]
Costa	2300
Costa risp.	1600
Fidis	9100
Finanziaria Ogliv	30100
Fincastelli ord.	9600
Fincastelli risp.	[illegible]
Gemina	[illegible]
Gemina risp.	3030
Ifil priv.	4700
Ifil ris. ex 1/7/88	3500
Telecomp	1800
Valsa	7000
Westinghouse	34000
GIORNALI - EDITORIALI	
Ciaikka	300
Toka Cralia	31000
TESSILI	
Bonifica	17700
Cantoni Coton.	7300
Cantoni Coton. risp.	7200
Fisac ord.	4700
Fisac risp.	6000
VIVERI	
Centrale Argen Torino	6300
Cigahotels	4010
Fondiari	100

A MILANO DEL 16-9-87

AZIONI	Lire	Var. %	Compenso	1987 Min.	1987 Max.	Quantità (migliaia)
A Abetla	[illegible]	[illegible]	137000	118100	131500	300
Acq. De Ferrari a.	4100	+3	4100	3730	4575	1000
Acq. De Ferrari r.	3650	—	3650	1000	3200	1000
[illegible]	730	+14	1000	730	3000	140000
[illegible]	600	+30	900	370	1820	33000
Adriatica	5400	-60	5400	5400	12000	4000
Adriatica risp.	5000	—	5000	5000	7150	3000
Aeritalia	3000	+100	3000	3100	4450	22000
Agr. Fiasca.	3021	+21	3270	3000	4210	340000
Agr. Fiasca. risp.	3000	+100	3000	3130	5385	12000
Alitalia ord. A	800	+10	[illegible]	615	1100	60000
Alitalia priv.	800	+10	800	800	1000	24000
Alivar	5400	+10	5400	3350	11300	1000
[illegible]	65400	+1300	72000	64100	[illegible]	7000
Allumiere Ass. risp.	66000	[illegible]	73000	63000	66000	1000
Assicurazioni	5000	+40	5700	4700	8575	75000
Assitalia	70000	+600	31000	22000	34000	231000
[illegible]	2141	+111	3250	3000	4650	140000
Attiv. Immobiliari	4700	+75	4900	4575	5120	17000
Alleria ord.	1000	+50	1000	1500	3400	3100
Alleria risp.	1300	—	1700	1300	2170	1000
Autofiori	7000	+70	8500	6410	8200	3000
Autostrada To-Mi	11300	+300	11000	10000	14400	1000
Autostrada Mi gr.	1130	+20	1200	1120	1845	120000
B Banca Lav.	300	+30	300	300	727	3150000
Banca A. Milanese	9400	-100	11200	9400	12000	1000
Banca Cat. Veneto	5110	+230	5300	4600	6900	10000
B. Comm. It.	3035	+30	3080	3000	3700	300000
B. Comm. It. r.p.	3035	+40	3000	2670	3016	62500
Bna priv.	3330	+30	3400	3100	3200	4000
Bna ord.	4000	+20	5000	5000	6200	5000
Bna risp.	3100	-11	3215	3150	5100	77000
B. Monzavetti	1400	+10	1600	1300	2100	340000
Banca Nazionale	9040	+30	9150	6300	10000	3000
Banca Toscana	3000	-10	3150	3000	3500	10000
Banca di Chiavari	4010	+10	4000	4000	4000	2000
Banca Napoli r.p.	12100	+150	[illegible]	17500	20000	3000
Banca di Roma	9101	+100	10100	9001	10000	10000
B.na Bologna risp.	11200	—	11300	10000	15000	3000
Banco Lariano	3700	+70	3870	3000	4830	3400
Bel risp.	18000	—	21000	18300	26800	21700
Benetton	17000	+300	19000	13400	21300	17000
Benetton warrant	764	+2	167	140	261	107300
Beni Stabiliz.	5200	—	5800	4900	7000	8500
Bonifiche Ferrar.	21000	+340	21000	20100	33700	200
Bonif. Siele ord.	54400	+400	25000	25000	40000	3100
Bonif. Siele risp.	[illegible]	+400	18100	18000	28000	600
Bravo	9000	+100	[illegible]	7361	12000	17000
Brioschi	800	+20	800	700	1300	14000
[illegible]	[illegible]	+20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12000
Buton	2301	+50	2530	2210	[illegible]	4000
C Cattaneo ord.	972	+17	1050	941	1300	10000
Cattaneo risp.	900	+31	1020	900	1300	3000
Calcestruzzi	6700	+10	6200	6400	10430	1000
Calp	3011	+13	3000	2850	3500	4000
Candy	2500	—	2500	2415	14130	1000
[illegible]	3001	+31	4300	3700	5000	800
[illegible]	[illegible]	-30	7700	7200	[illegible]	[illegible]
Cantoni C. risp.	7200	-40	7200	7200	9400	4000
Cart. Modo-Mediol	3720	+100	3400	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo ord.	11710	+200	11400	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo priv.	[illegible]	-300	[illegible]	8100	11150	[illegible]
Cart. Burgo risp.	11400	+400	[illegible]	14000	14200	13000
Cementir	3600	+100	3900	3000	4300	261000
Cement. di Augusta	[illegible]	-45	4000	4001	5271	7000
Cement. di Merlate	[illegible]	+200	[illegible]	3275	4200	[illegible]
Cement. Siciliana	16700	+70	11700	10000	15000	7000
Cem. di Sardegna	7000	+100	8000	7400	8020	9000
Cigahotels	[illegible]	+50	3000	2700	[illegible]	30000
Cigahotels risp.	[illegible]	+0	3200	2600	[illegible]	27000
Cir risp. nc	2301	+21	2530	2300	4000	16000
Cir risp.	4010	+10	3400	3600	7300	28000
Cir ord.	[illegible]	+30	3470	3600	7155	46530
Cofide	4101	+51	[illegible]	3375	5200	232000
Cofide risp.	1630	+30	1900	1301	2500	140000
[illegible]	3200	+140	3200	3001	7000	46000
[illegible]	3000	+50	[illegible]	3400	[illegible]	[illegible]
Comau	[illegible]	+50	3000	3320	[illegible]	[illegible]
Comau warrant	80	+7	170	90	320	[illegible]

A MILANO DEL 16-9-87

AZIONI	Lire	Var. %	Compenso	1987 Min.	1987 Max.	Quantità (migliaia)
M Mittel	2300	+40	2400	2250	2605	3000
Magneti M. risp.	2020	+30	2720	2410	4000	21000
Magneti M. ord.	2061	+11	[illegible]	2250	4005	127000
Magona	3000	—	[illegible]	3600	[illegible]	[illegible]
Manuli Rubber	23000	-600	21000	13000	34000	[illegible]
Manuli Cavi	3230	+10	3010	3105	3770	10000
Manuli Cavi r. nc	1700	+30	1900	1710	2200	3000
Marcolin	5200	+100	[illegible]	4500	5000	20000
Marcolin risp.	5200	-50	4000	[illegible]	5000	3000
Marcolin risp. nc	4210	+30	4200	3300	4630	1000
Mediobanca	221000	+1000	240000	210000	252000	16250
Milano ass. ord.	18500	+200	21000	20000	20400	10000
Milano ass. risp.	17100	+400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2000
Mira Lanza	34000	+300	37400	34000	[illegible]	3000
Mirtel	2300	+10	2000	2000	[illegible]	5000
Montedison	11000	-400	11700	11100	21000	11400
Montedison priv.	11200	-50	12300	8210	13400	2000
Montedison risp.	9130	-50	10000	8000	12500	1000
Montefibre	3231	+21	2230	[illegible]	2005	2047000
Montefibre risp.	1002	+25	1100	600	1000	1267000
Montefibre	2250	+130	2000	1040	2345	1252000
Montefibre risp.	1400	—	1300	1200	1040	132000
N Necchi ord.	2210	-70	2500	2110	[illegible]	5400
Necchi risp.	2000	-40	2300	2000	[illegible]	1000
Nuovo Pignone	4825	+175	4430	4410	6100	30400
N.B. Ambros. risp.	1404	+34	1700	1300	2430	11000
N.B. Ambros. ord.	2100	+30	[illegible]	[illegible]	2044	32000
O Olcese	2000	+40	2150	2400	4720	11000
Olivetti ord.	11200	+300	11000	10040	[illegible]	[illegible]
Olivetti priv.	7400	+50	7520	6750	12500	23500
Olivetti risp. nc	5000	+50	6300	5040	[illegible]	[illegible]
Olivetti risp.	10000	+240	11000	10450

In Piemonte il totale dei malati è salito a 71

Accertati quest'anno 33 nuovi casi di Aids

All'Amedeo di Savoia segnalati 700 sieropositivi - Finora 26 morti

In poco meno di tre mesi, dal 4 giugno al 30 agosto, i casi accertati di Aids in Piemonte sono saliti in totale di oltre il 36,7 per cento. Secondo l'Osservatorio Epidemiologico della Regione, infatti, le persone colpite dal male sono passate da 52 a 71.

«*In pratica* — dice la dott. Ottino —, *se consideriamo che lo scorso anno* [illegible] *stati* [illegible] *malati e quest'anno siamo a 33, la crescita rispetto all'81 è stata finora dell'11,3* [illegible] *cento*».

Il dato rispecchia la situazione nazionale, [illegible] pubblica dall'Istituto Superiore della Sanità [illegible] giorni scorsi.

«*Anche se ci sono delle note positive* — spiega un medico — il *quadro è comunque allarmante* [illegible] *considerare che, secondo una stima approssimativa, i sieropositivi segnalati all'ospedale Amedeo di Savoia, all'inizio di maggio di quest'anno, erano circa settecento. E, infine, teniamo presente* [illegible] *queste cifre siano in difetto, in assenza di un'indagine a tappeto condotta su tutta la popolazione*».

Scendiamo nei particolari per capire l'evoluzione dell'Aids. «*Le statistiche dettagliate* — spiega [illegible] ra la dott. Ottino — *sono ferme al 4 giugno. Dai tabulati si può constatare che, dei 52 casi registrati, 31 riguardano residenti della provincia di Torino,* [illegible] *di Novara, 4 di Vercelli, 3 di Cuneo e 2 di Alessandria. Nel complesso l'85 per cento dei totale è costituito da individui di sesso maschile e il 15 per cento di femmine. L'età media, infine, è di 35 anni*».

La provincia di Asti risulta quindi immune [illegible] di Aids (come la Valle d'Aosta, unica Regione italiana finora senza casi accertati). Perché?

Risponde il prof. Paolo Gionannini, primario all'Amedeo di Savoia: «*Occorre subito chiarire che è da escludere ogni ipotesi che riguardi il modo di lavorare dei laboratori. Ovunque* [illegible] *metodi precisi e approfondimenti di ricerca analoghi. E' possibile, invece, che non* [illegible] *siano state denunce, che la malattia non sia, cioè, giunta a livelli pubblici di statistica*».

[illegible] l'Osservatorio Epidemiologico piemontese: «*Il sistema di registrazione* [illegible] *malati è preciso. Nel caso di un cittadino artigiano che è ricoverato in altra Regione la segnalazione va all'Ufficio sanitario locale, ma il dato è attribuito alla zona di residenza*».

L'indagine, però, è ferma ai casi denunciati di Aids e fornisce solo un numero ridotto di informazioni: «*Non c'è la possibilità di saperne di più* — aggiungono in Regione — *poiché mancano* [illegible] *elementi indispensabili di studio, delle condizioni sociali ai* [illegible] *tratti dai singoli curriculum. Non siamo neppure in grado di* [illegible] *questi cittadini* [illegible] *sono sottoposti* [illegible] *specifiche analisi* [illegible] *identificazione del contagio*».

Ma su questo aspetto del problema qualcosa si sta facendo. Proprio in questi giorni i laboratori e i centri clinici stanno, infatti, rispedendo all'Osservatorio Epidemiologico regionale le schede con questo tipo di informazioni.

«Comunque — ribatte un medico delle Molinette — il quadro resta incompleto [illegible] *l'assenza dei dati sui sieropositivi che la legge esclude dai rilevamenti*».

Si [illegible] di più, si [illegible] facendo a sufficienza? «*L'azione di sensibilizzazione ha raggiunto praticamente tutti i cittadini* — dicono in Regione —. *A Torino fra i primi in Italia, c'è un servizio per la raccolta sistematica* [illegible] *siringhe nelle strade e parchi pubblici*».

Ma gli sforzi non bastano [illegible] l'Osservatorio a sottolinearlo con cifre sinistre: sino ad oggi, l'Aids ha troncato 26 vite, oltre il 46 [illegible] cento di tutti i casi denunciati in Piemonte.

Adriano Provera

CASI AIDS IN PIEMONTE
(al 2 giugno)

	[illegible]	%
Deceduti	16	44,59
In cura	20	55,56
	36	[illegible]
Categorie:		
Tossicod.	[illegible]	27,14
Omosess.	15	38,78
Bambini	1	2,86
Trasfusion.	1	2,57
Emofilici	1	2,57
Altre	1	2,86
	36	[illegible]

Dramma di un'invalida sfrattata dall'appartamento Iacp abitato [illegible] 25 anni

Torna e si trova senza casa

Il Comune ha applicato una legge regionale che prevede il recupero [illegible] alloggi abbandonati per più di 3 mesi di seguito
La donna era in Svizzera per [illegible] ospite dei figli - Adesso vive nel ripostiglio [illegible] bar, per letto una sedia [illegible] dondolo

Girolama Garofalo, 63 anni, ha trovato ospitalità nel [illegible] di un bar gestito da un conoscente

Era a Berna, in casa dei figli, per curare malanni e nuovi acciacchi: un braccio rotto e mal saldato, il diabete, una caviglia malandata. L'ha raggiunta, per telefono, [illegible]: «*Torna subito, i vigili* [illegible] *stanno portando via i mobili*».

Quando è arrivata nella vecchia casa popolare di via Pesa 11, a Mirafiori, per Girolama Garofalo era troppo tardi: il portone era chiuso, la serratura cambiata.

Senza avviso: poteva ritirare le sue cose, qualche mobile e venti scalogni, al deposito comunale di via Cappelli.

Sfrattata dal suo padrone di casa, il Comune, a 63 anni, dopo averne trascorsi 25 in quel piccolo appartamento, due stanze, cucinino e servizi, un balcone che guarda il cortile pieno [illegible] ragazzini, i muri dipinti [illegible] stati dall'umidità e dall'incuria.

Quella sera, Girolama Garofalo ha dormito da una vicina; per altre tre notti si è accucciata sui gradini, davanti alla porta d'ingresso del «suo» appartamento. L'ha soccorsa un vecchio amico, Carmine Augineri, titolare di un bar in via Tunisi. Da allora, e sono passati altri 5 giorni, il ripostiglio del locale è diventato la sua casa, una sedia a dondolo il letto che non la lascia dormire, [illegible] cassette della birra i mobili dove appoggiare le poche cose stipate in una vecchia valigia.

[illegible] giorno, Girolama vede a un tavolino del bar [illegible] tanto spagnola, si avvicina di [illegible] quando la voce di un avventore raggiunge toni troppo alti. Mangia poco, un nodo le stringe la gola, ricaccia a fatica le lacrime.

A metterla nei guai è stata una legge regionale del dicembre '86 [illegible] prevede che prima di [illegible] per un periodo superiore a tre mesi, gli assegnatari di alloggi popolari devono ottenere l'assenso preventivo dell'istituto competente. In questo [illegible] lo Iacp. In [illegible] contrario, l'appartamento risulta abbandonato. Girolama Garofalo non ha mai chiesto alcun [illegible] e, [illegible] in Comune, [illegible] ha riportato agli uffici regolarmente [illegible] *solo all'ultimo momento è venuta a protestare*».

In genere, la legge si applica a famiglie che hanno cambiato abitazione, [illegible] ad anziani ricoverati nelle case di cura: «*La lista d'attesa è lunga,* [illegible] *sempre tante persone da sistemare*», [illegible] no in Comune.

La vicenda [illegible] Girolama Garofalo è diversa, forse [illegible] Seduta al tavolino del [illegible], questa donna minuta, infagottata [illegible] un completino a fiori, che ha conosciuto giorni più lieti, racconta senza [illegible]: «*Vengo da Palermo, sono arrivata a Torino con mio marito nel '56. Un figlio, Alberto, l'anno dopo, un altro, Marcello, nel '59. Quando Marcello ha 20 mesi, mio marito mi abbandona, senza un soldo, con due bimbi da crescere*».

Trova aiuto e comprensione: «*Nel '62 mi danno* [illegible] *faccio* [illegible] *baby-sitter, l'ufficio assistenza del Comune mi manda i bimbi e* [illegible] *ho cresciuti cinque*».

Anni [illegible] ma tutto sommato sereni: «*Alberto e Marcello crescono, il mondo in collegio. Per mantenerli cambio lavoro, vado anche a* [illegible] *e Milano; un po' a servizio, a volte negli alberghi per la stagione estiva*».

La casa di via Pesa è un [illegible] riferimento, [illegible] [illegible] lega a Torino. I [illegible] qual cominciano più tardi: «*Marcello* [illegible] *ammala, servono cure costose. Una* [illegible] *amica mi consiglia l'ospedale di Berna. Prima delle guarigione completa passano quattro anni, io lavoro negli alberghi svizzeri, per restargli vicino*».

[illegible] 1983 cade, si rompe il [illegible] destro, diventa un'invalida, senza lavoro, con una pensione che oggi ammonta a circa 280.000 mila lire il mese (36 mila lire circa l'affitto, che versa regolarmente).

I ragazzi, intanto, hanno trovato un posto in Svizzera, ma è la vita grama dell'emigrante. Lei va avanti e indietro: «*Anche perché, nel frattempo, mi ammalo di* [illegible] *la*».

Altre cure: «*Cerco di pesare il meno possibile ai ragazzi, non è che loro si la passino* [illegible] *bene*». Il 18 marzo 1985 arriva una lettera del Comune: «*Ci risulta che l'alloggio sia abbandonato*».

I vigili hanno fatto alcuni controlli, non l'hanno mai trovata. Una visita: «*Un caso, quando c'era non li abbiamo mai visti*». [illegible] intuisce il pericolo, scrive a un funzionario dello Iacp, cerca di spiegare i suoi problemi. In realtà si scava la fossa, ammette che questa azzera la situazione [illegible] da dieci anni.

Intanto, la macchina della burocrazia si è [illegible] in moto, lenta ma implacabile. Girolama Garofalo ignora altri avvisi. [illegible] non risponde in sede competente e nei modi dovuti.

A gennaio è in Svizzera, sta facendo l'agopuntura e si cura il diabete. [illegible] in aprile, a maggio è di nuovo a Berna, cade e si spezza una caviglia. Quaranta giorni di gesso, poi un mese in via Pesa, fino ai primi di agosto. Il 2 settembre il sindaco firma l'ordinanza di sgombero coatto, sei giorni dopo si dà esecuzione al provvedimento.

Per Girolama Garofalo, una porta aperta [illegible] un nuovo dramma.

Giampiero Paviolo

[illegible] regionale [illegible] gli [illegible]

L'articolo 21 della legge regionale 64 (dicembre 1986) è tra quelli approvati [illegible] il preciso scopo di evitare gli abusi degli assegnatari di alloggi popolari. Abusi tutt'altro che infrequenti: casi di appartamenti subaffittati o trasformati in magazzini hanno rappresentato per anni qualcosa più d'una eccezione.

L'articolo prende [illegible] esame, innanzi tutto, [illegible] occupi più gravi, per i quali prevede anche sanzioni amministrative a carico dei trasgressori. Ma sancisce anche che per decadere l'assegnazione chiunque abbia abbandonato per più di tre mesi l'alloggio senza aver ottenuto il consenso preventivo.

Dicono in Comune: «*Se un inquilino* [illegible] *assentarsi per motivi familiari,* [illegible] *per lavoro* [illegible] *chiama fuori città per alcuni mesi, deve presentare domanda, legittimare, cioè, la sua situazione*». E in caso contrario? «*Si fanno periodici controlli, chi sparisce viene diffidato*».

In mancanza [illegible] risposta, si avvia la procedura [illegible] sfratto. L'inquilino [illegible] opporsi, o spostare la vertenza sul piano giudiziario. In caso contrario, la pratica segue [illegible] iter (è il [illegible] di Girolama Garofalo) che può portare allo sgombero coatto.

Si possono evitare [illegible] ni tanto traumatiche? [illegible], *anche la vicenda della signora Garofalo poteva conchiudersi* [illegible] *altro modo. Non siamo riusciti a rintracciarla, lei è venuta in municipio soltanto a cose fatte*».

Al processo delle Vallette: passava informazioni coperte da segreto istruttorio

L'avvocato era lo «007» della mafia

Portò ad [illegible] dello stato maggiore del clan dei catanesi i verbali dell'interrogatorio [illegible] due pentiti - Si difende: «Uno [illegible] trovato nella buca [illegible] lettere, l'altro l'ho avuto dalla Procura»

Riprende alle Vallette, dopo la pausa estiva, il maxi processo contro il clan dei catanesi e l'atmosfera [illegible] sulla si fa subito pesante riportando questo giudizio (342 imputati, per 61 omicidi) nel clima incandescente in cui s'è dipanato sin [illegible] partenza a fine marzo il ferimento [illegible] cognato [illegible] pentito Muzio, ad aprile, l'[illegible] sinio del boss Francesco Mazzei, a maggio, e di Sandro Milano (a luglio), fratello dei più [illegible] Ciccio e Roberto, sono solo i fatti più gravi che hanno accompagnato questo travagliato procedimento.

Ieri, nel bunker semideserto (soltanto [illegible] imputati presenti) e torrido, sono tornati [illegible] i grandi pentiti Antonino [illegible], Salvatore [illegible] e Salvatore Costanza. Quelli [illegible] hanno [illegible] nei quali l'imputato eccellente di turno, l'avv. Francesco Gilardoni, 42 anni, finito in [illegible] giudizio con [illegible] pesanti: associazione per delinquere [illegible] stampo [illegible] favoreggiamento e detenzione d'arma.

Gilardoni avrebbe fatto conoscere all'organizzazione i verbali di due pentiti (Antonino Federico e Vincenzo Tornatore, [illegible] difesi da [illegible] coperti dal segreto istruttorio. «Ero l'avvocato *della* [illegible] — si legge nell'ordinanza [illegible] a giudizio — *uno che senza mandato (e nemmeno scoperto dall'organizzazione per conoscere le mosse della magistratura*». E, appena scoperto qualcosa, [illegible] alla [illegible] avvertiva [illegible] «amici». «*Un tamburino della banda*» [illegible] definisce il giudice istruttore.

Racconta il pentito Saia (difeso dall'avv. Paolo): «*Mi riferì che mi stava* [illegible] *un mandato* [illegible] *cattura per il sequestro dell'industriale Alessio e con urgenza*». L'ultimo pentito Salvatore Parisi (avv Branco): «*In un bar di Stupinigi ci portò i verbali del pentito Antonino Federico, uno coinvolto nei rachet* [illegible] *mercati generali*». Gilardoni, che sarà interrogato oggi (è difeso dagli avvocati Dal Piume e Volante) [illegible] gressivo e duro, [illegible]: «*I verbali del pentito Vincenzo Tornatore li ho richiesti regolarmente all'ufficio istruzione. Niente* [illegible] *illecito. E quelli* [illegible] Antonino Federico [illegible] «giro» ai mercati generali? «*Li ho trovati nella buca delle lettere. Ma li hanno sequestrati in ufficio, ma non li avevo neppure letti. Si sa bene come sono usciti quei fogli dalla Questura. è stata la moglie del pentito a consegnarli e un cognato* [illegible] *ne ha fatto stampare varie copie per distribuirle alle persone interessate*». Una storia approvvigionata: a sentire il pentito Salvatore Costanza, sarebbe stato lui a mandare i verbali al legale.

Il processo [illegible] anche un terzo controverso: fin [illegible] può spingersi il difensore nel «favorire». Il suo cliente. Dice l'avv. Dal [illegible]: «*Il favoreggiamento è può realizzare in una impossibile parità di modi. Certo ci sono dei limiti, ma non sono pretesi. Il legale non può nascondere prove, aiutare la fuga, portare lettere fuori dal carcere. Ma c'è anche una zona franca* [illegible] *cui favoreggiamento e attività* [illegible] *sono*». Nino Pietroginolo

L'avv. Francesco Gilardoni sarà interrogato oggi in aula

Chiarimento del ministero: si può nominare l'insegnante d'appoggio

La scuola media non è preclusa agli handicappati oltre i 15 anni

Un solo vincolo: dopo gli 8 anni dell'obbligo [illegible] possono ripetere più di due volte la stessa classe

S'avvia a soluzione il problema dei ragazzi handicappati che hanno superato i 15 anni e devono ancora conquistare la [illegible] media, nonostante abbiano trascorso 8 anni nella scuola dell'obbligo. Il dramma di questi giovani, 130 in Torino e provincia, era stato denunciato nei giorni scorsi da *La Stampa*: in base ad una circolare dell'ottobre '86, era diventato impossibile assegnare loro il docente di appoggio.

Il provveditore De Rosa, in [illegible] [illegible] l'integrazione, aveva chiesto al ministero di intervenire. Ieri [illegible] Roma è giunta la risposta, che riapre la porta della speranza, sia [illegible] con qualche vincolo. Il ministro [illegible] [illegible] esiste [illegible] legge specifica che vieti la continuare a frequentare le medie [illegible] alunni portatori [illegible] handicap [illegible] più di 15 anni e con 8 anni di permanenza nella scuola dell'obbligo. Perciò la nomina dell'insegnante di appoggio è da ritenersi legittima nel rispetto della legge 517 del 1977, in quanto «*tale nomina è prevista allo scopo di spendere il diritto allo studio*».

C'è un vincolo: chi ha compiuto 15 anni ed ha frequentato per 8 anni non può ripetere più di due volte la stessa classe nella media. E ancora un dubbio che [illegible] accada a chi, a 15 anni, si trova ancora nell'elementare [illegible].

I limiti imposti sembrano voler limitare il [illegible] handicappati più in collettività. Ma almeno [illegible] c'è chiarezza. Parecchie bocciature decise d'accordo con la famiglia per trattenere l'alunno nella scuola ora non ci sono [illegible] più. Ma [illegible] riapre il problema tremendo del cosa [illegible] dopo le classi dell'obbligo. [illegible] La sentenza [illegible] Corte Costituzionale, che prevede l'appoggio per chi va nelle superiori, favorisce gli handicappati fisici. Per gli psichici resta il limbo. [illegible] val. grante di appoggio è da ritenersi legittima nel rispetto della legge 517 del 1977, in quanto «*tale nomina è prevista allo scopo di spendere il diritto allo studio*».

C'è un vincolo: chi ha compiuto 15 anni ed ha frequentato per 8 anni non può ripetere più di due volte la stessa classe nella media. E ancora un dubbio che [illegible] accada a chi, a 15 anni, si trova ancora nell'elementare [illegible].

I limiti imposti sembrano voler limitare il [illegible] handicappati più in collettività. Ma almeno [illegible] c'è chiarezza. Parecchie bocciature decise d'accordo con la famiglia per trattenere l'alunno nella scuola ora non ci sono [illegible] più. Ma [illegible] riapre il problema tremendo del cosa [illegible] dopo le classi dell'obbligo. [illegible] La sentenza [illegible] Corte Costituzionale, che prevede l'appoggio per chi va nelle superiori, favorisce gli handicappati fisici. Per gli psichici resta il limbo. [illegible] val.

Cultura, non solo catechismo

Padre Ballestrero incontra i docenti di religione

Il cardinale Ballestrero ha incontrato, ieri, al Centro La Salle, gli insegnanti di religione impegnati nelle medie inferiori e nelle superiori, riuniti per il loro consueto convegno annuale. Sono poco più di 450, in larga maggioranza laici.

Il cardinale, annunciando che il coordinamento passa dall'Ufficio catechistico della Curia all'Ufficio scuola, ha fatto un breve accenno alle incertezze sull'applicazione dell'intesa sull'ora di religione, riconoscendo che nelle scuole «*la situazione è abbastanza ingarbugliata*» [illegible] ha voluto soprattutto soffermarsi sul delicato compito che i docenti sono chiamati a svolgere.

«*I sintomi fanno pensare che l'insegnamento della religione sia apprezzato dalle famiglie* — ha spiegato — [illegible] *mi faccio illusioni, anche se sarebbe che questi sintomi siano i loro frutti fino a diventare collaborazione. Per questo confido in voi docenti: cercate di prestare attenzione alle famiglie, ai loro problemi, cercate di essere attivi. Spesso all'esterno si distrugge ciò che la scuola propone*».

Padre Ballestrero ha voluto dare un segno di apertura, un invito a lavorare in un contesto culturale più che catechistico, ad avviare un rapporto interdisciplinare con gli insegnanti delle altre materie. «*Ritenetevi soprattutto operatori culturali, pur restando operatori cristiani*». Il cardinale ha concluso auspicando che i docenti di religione sappiano «*diventare missionari che sperano, infondono fiducia, coraggio, si come bisogna essere quando si opera intorno alla fede*».

Una chirurgia per l'estetica

E' tornato a Torino il prof. Yu Zhong-jia, il mago cinese delle dita: in gennaio, con un'operazione [illegible] microchirurgia, [illegible] impiantato un dito di un piede al [illegible] dell'indice [illegible] un ragazzo di 14 anni, suonatore di clarinetto, aveva perduto sotto una sega elettrica.

Il prof. Zhong-jia partecipa al 38° congresso nazionale della [illegible] italiana di chirurgia plastica, [illegible] pomeriggio a [illegible] Lascaris.

Oggi i lavori inizieranno alle 9 di [illegible] parlerà [illegible] dopo [illegible] mastectomia, [illegible] immunologia e infezione nelle [illegible] e di «espansori cutanei» nelle cicatrici da ustione. Domani il tema sarà: «*Le grandi demolitori e le grandi ricostruzioni*». Sabato mattina si [illegible] l'argomento forse più spettacolare della chirurgia plastica, la chirurgia estetica. Si parlerà di lifting facciale, di rimodellamento dei glutei, dell'addome, delle cosce, di come aspirare il grasso e come ridurre il seno.

Per 13 ore su un [illegible] di roccia

Paurosa avventura per uno studente [illegible] a Sauze d'Oulx - Precipitato in un crepaccio, a quota 2300, miracolosamente salvato da una cengia

Paurosa avventura a lieto [illegible] per uno studente [illegible] a Sauze d'Oulx caduto a quota 2300 metri, sopra Salbertrand, e precipitato in un profondo crepaccio, ma lo ha miracolosamente trattenuto una cengia a strapiombo su una pietraia. E' rimasto per circa 12 ore aggrappato a un metro quadrato [illegible] roccia. Quando era ormai [illegible] stremo delle forze, è stato raggiunto [illegible] carabinieri, guardia di finanza e volontari del Cai. [illegible] si hanno portato in [illegible].

Davide Lombardi, [illegible] che abita a Rimini, via Zanoni 18, era capoquadra di un gruppo parrocchiale formato da 40 ragazzi in vacanza a Jovenesaux, presso il residence «La Chapelle». Martedì mattina, i giovani hanno affrontato la Punta Ambin, uno dei principali gruppi montuosi dell'Alta Valle di Susa.

Raggiunto il rifugio Marcinina Levi, che è a quota 1840 metri, proseguivano [illegible] il Lago delle Monache. Poi, attraverso un [illegible] denominato Sentiero dei Duemila, [illegible] verso il Colle Ambin. A circa metà strada (era ormai pomeriggio [illegible] decide- [illegible] di [illegible] ritorno al rifugio.

[illegible] Lombardi cercava un percorso alternativo, lo individuava e si avviava per constatarne le difficoltà. A un [illegible] punto si arrendeva e urlava verso il gruppo di amici che era meglio tornare indietro da dov'erano venuti perché era troppo pericoloso.

«*Mi è fermato in attimo* — ha spiegato ieri mattina lo [illegible] — *e ho deciso di togliermi lo zaino che però mi è scivolato verso valle. Nel tentativo di recuperarlo, sono caduto nel crepaccio*».

E' precipitato, strisciando per circa 30 metri, lungo una parete quasi verticale che termina in un profondo canalino. Una cengia [illegible] lo dalla roccia, larga circa 30 centimetri e lunga poco più di un metro, [illegible] fermato la sua caduta, salvandogli [illegible] vita.

Non vedendolo tornare, i ragazzi in serata hanno dato l'allarme [illegible] finanza, carabinieri e volontari del Cai sono intervenuti, proseguendo le ricerche nella notte, alla luce delle torce elettriche. Verso le 3 di ieri, finalmente, il giovane è stato rintracciato.

Era ormai [illegible] stremo delle forze. Il ricupero non è stato facile. Carabinieri e finanzieri hanno dovuto scendere con le corde lungo la parete rocciosa. Finalmente, [illegible] le 7 sono riusciti [illegible] imbragare il giovane e a portarlo in salvo.

Sotto schock, lo studente è [illegible] trasportato all'ospedale di Susa, dove si è subito ripreso nello spazio di poche decine [illegible] minuti. Medicate [illegible] escoriazioni, è stato dimesso e ha potuto raggiungere i compagni.

Specchio dei tempi

La forza di ridere un senso alla vita - Per le medicine valgono i confini regionali - Merita la medaglia [illegible] stima di tutti - Il «giallo» delle raccomandate - Un lavoro con il figlio - [illegible] prato [illegible] c'è più

Il presidente del gruppo assistenza donne operate al seno ci scrive:

«*Lo scritto della lettrice mastectomizzata che si è rivolta a Specchio dei tempi mi ha molto toccata sul piano umano, ed al tempo stesso confortata perché dimostra l'utilità dell'associazione che presiedo. Il Gedos, un gruppo che è composto da volontarie, tutte mastectomizzate, che a pieno diritto possono ascoltare e parlare ad una donna che, come la lettrice, fatica tanto a ridare un senso alla propria vita.*

«*Cara Signora, di fronte alla sua crisi non "radicalmente cambiata in negativo", non possiamo opporre la nostra personale esperienza costruita giorno per giorno con pena e fatica, che ci ha concesso però* [illegible] *l'inevitabile crisi e di vedere con occhi diversi la vita. No, non si fa finta che niente sia successo, ma nemmeno si subisce la nostra prova come una nota di merito per averla superata né come un diritto all'autocommiserazione per ottenere la pietà degli altri. Semplicemente abbiamo accettato la vita, perché abbiamo imparato a guardare la realtà che c'è intorno a noi e non solo quella che riguarda noi: non esiste solo la tragedia del cancro, c'è anche la tragedia dell'infarto, ci sono gli incidenti, ci sono mutilazioni terribili di cui poco si parla, basta entrare in un ospedale, basta leggere la cronaca di ogni giorno. E perché allora, ci diciamo, considerare il bicchiere mezzo vuoto e non riuscire a vederlo ancora e nonostante tutto mezzo pieno?*

«*Cara Signora, corri invitarLa a contattarci* [illegible] *al Sant'Anna al martedì ed al venerdì dalle 10 alle 12. Ci telefoni (011.36.370) a tempo*».

Silvia Corea Nicastro

Un lettore ci scrive:

«*Prima di andare in vacanza al mare mi recai dal medico Usl che mi ha prescritto alcuni farmaci che, in Liguria, cercai in farmacia a Noli. Il farmacista mi informò in quel momento che non era autorizzato dall'Usl a consegnare farmaci prescritti fuori regione. L'unico modo per risolvere il problema era presentarsi ad un medico Usl locale, farsi visitare ed ottenere una nuova ricetta oppure andare alla più vicina farmacia piemontese. Ora mi chiedo con quali motivazioni si può giustificare una simile assurdità nel regolamentare la distribuzione delle medicine ignorando che la gente nel* [illegible] *possiede nella maggioranza un'automobile ed una viaggiare in lungo* [illegible] *in largo per tutta la Penisola*».

Pieralberto Puriono

Un lettore ci scrive:

«*Qualcuno sapere se è stata fatta la proposta per una ricompensa al valor civile all'agente campione di canottaggio che giorni fa trasse in* [illegible] *due persone dalla loro* [illegible] *nel Po.*

«*In mio contrario chiedo che Specchio dei tempi si faccia promotore della richiesta della donata medaglia a chi mettendo in pericolo la sua vita ne ha salvate altre due*».

Enrico Ollio-Tos

Una lettrice ci scrive:

«*Sabato 5 settembre* [illegible] *spedito dall'Ufficio Postale* [illegible] *Orgliasco l'ufficio* [illegible] *N°* [illegible] *raccomandate per convocazione di Assemblea Ricostituzione* [illegible] *un Condominio di Orgliasco; la stessa non è stata recapitata ai singoli destinatari il giorno 10. Questa mattina, 11/9, ho ricevuto un preventivo con lettera* [illegible] *spedita da Torinese il giorno 9. Attendo quindi, per tuo tramite, una corretta risposta dall'Ufficio delle Poste responsabile*».

Rosa Molino

Una lettrice ci scrive:

«*Sono la mamma* [illegible] *un bambino* [illegible] *anni, che da un anno si reca presso una* [illegible] *alloggio.* [illegible] *stata una scelta molto sofferta ma inevitabile dopo la separazione dal padre del mio bambino. Sola a Torino, dopo alcuni mesi di fame, ho trovato un lavoro che mi tiene lontana da casa in media dieci ore al giorno. Il mio sogno è di poter riprendere mio figlio che è legittimo a me.*

«*Cerco un lavoro che mi permetta di vivere dignitosamente e che non mi occupi più di sei ore al giorno. Sono infermiera generica con solo diploma anche altri lavori. Non mi dispiacerebbe neppure inserirmi pienamente in una Comunità aperta, dove mio figlio possa avere dei contatti sociali*».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive da Collegno:

«*Al rientro delle vacanze estive, ci siamo trovati di fronte ad una brutta sorpresa: il del prato davanti ai nostri balconi (in fondo a via Mazzoni a Collegno) ha "ricevuto" calore il posto [illegible] una orribile costruzione di alluminio adibita a tribuna per campo da calcio.*

«*Chiediamo se l'impalcatura è stata costruita a norma di legge poiché, tra l'altro,* [illegible] *ci risulta* [illegible] *visto alcun cartello indicante l'approvazione con relativo N° di licenza, o forse nel mese di agosto non era necessaria materia?...*

Seguono le firme

La passione per le veterane torinesi pretende officine esclusive

Atelier per auto d'epoca

In città 3 circoli federati all'automotoclub storico con 800 soci pronti a qualunque follia - La vettura più prestigiosa: una Lancia con cui Fangio partecipò alla Carrera messicana (valore d'affezione, un miliardo)

Non c'è dubbio: è amore. Lui, mediamente, ha 30-40 anni, è un professionista affermato che sta pensando di «mettere finalmente un poco da parte il lavoro». Lei può anche essere più vecchia, ma deve avere tutte le sue bestie a posto ed essere pressappoco originale, persino nella tinta.

Il corteggiamento dura mesi. Lui decide il «tipo», poi comincia a cercarla, di solito in vecchi garage di provincia. Trovarla non è facile e poi va pagata, spesso salata. Infine c'è il maquillage: per il «cuore» ci vuole un motorista con i fiocchi, per la «pelle» un carrozziere con le vernici giuste. Quando lui e lei «escono» per la prima volta possono anche essere passati un paio d'anni dal primo incontro. Le separazioni sono molto rare.

L'interesse per le auto d'epoca è antico di decenni, soprattutto nei Paesi anglosassoni, ma da tre-quattro anni si è registrato un vero boom. I soci dell'automotoclub storico italiano hanno toccato quest'anno le 8000 unità, divise in 70 club federati. A Torino ne esistono tre, con circa 800 soci.

«Auto d'epoca» è una dizione particolare che raggruppa una ben determinata schiera di vetture: tutte quelle prodotte sino al 1945 e gran parte di quelle uscite dalla fabbrica dal '45 al '65. I soci, pagata la quota associativa (di poco superiore alle 100 mila lire), sono esentati dallo Stato dal pagamento del bollo.

A Torino le auto d'epoca hanno sempre trovato largo seguito. E sono nati, così, «atelier» specializzati. Quello più noto è in piazza Carducci 130, non lontano dal Museo dell'Auto: è l'officina di Aimo Bosato, 64 anni, il mago delle veteran car. In [redacted] era più conosciuto [redacted] le sue elaborazioni su motori da competizione: «Poi mi sono accorto che la richiesta di [redacted] auto d'epoca stava crescendo [redacted] ho cominciato a fare entrambe le cose».

Ora il mercato sembra impazzito: nel settore «motori» della Bosato c'è addirittura la coda. In fase di consegna, i proprietari di un'Alfa 3000 e di una Ferrari del '47. «Sono come nuovi. Le auto potevano avere le stesse prestazioni di quando erano piccoline. In generale si tratta di motori molto solidi, in grado di esprimere notevoli potenze ed un limitato numero di giri: arrivano al massimo a 5700/6000 giri contro i 7000 dei modelli moderni».

Il problema maggiore sono i pezzi di ricambio: [redacted] tanto i cilindri, che si possono agevolmente riprodurre, quanto i bauamenti ed i collettori. Spesso è necessario fondere quelli originali e poi rilavorare il metallo per realizzare quelli nuovi. E' successo di recente per una testa Frauchini che aveva il motore in phisa. La marca che crea più problemi è la Ferrari: ci sono parti assolutamente introvabili e difficilmente ricostruibili».

La ricerca del ricambio originale non è, però, soltanto una mania: «Quelle vetture devono superare collaudo e periodiche revisioni: gli ingegneri della Motorizzazione devono verificare che tutto corrisponda ai parametri originali: pneumatici compresi. Non può essere diverso. Figuriamoci il motore o la carrozzeria».

Ma quanto [redacted] un'auto d'epoca? «Impossibile dirlo: c'è [redacted] prezzo d'acquisto [redacted] è strettamente in relazione allo stato della vettura ed uno di mantenimento e ripristino. Più è malridotta [redacted] primo costo, più [redacted] basso il secondo».

Su chi siano i più accesi appassionati c'è riserbo assoluto: «Gente [redacted] non vuole pubblicità», spiega Bosato. Ciò si strappa a fatica che la miglior collezione [redacted] «veteran» è quella [redacted] conte Vittorio [redacted] di Valgurnera: [redacted] una quindicina di splendide vetture che il nobiluomo talvolta presta ad [redacted] piloti [redacted] rally e [redacted] L'auto più prestigiosa [redacted] tata a [redacted] (in [redacted] privato [redacted] centro) sarebbe, invece, [redacted] Lancia D [redacted] [redacted] Fangio partecipò ad [redacted] Carrera messicana. «E' [redacted] assolutamente unico, molto migliore di quello esposto al [redacted] dell'automobile: [redacted] una cifra d'affezione, forse [redacted] miliardo».

Angelo Conti

■ 65 appuntamenti dalle «nonne»

E' il momento delle veteran car. Martedì è partita da [redacted] la «tappa di concentramento» italiana del [redacted] lye [redacted] Montecarlo per auto d'epoca. [redacted] comincia la parte ufficiale con la tappa Aix Les Bains-Saint Vincent, domani le 60 vetture ancora in gara saranno a Torino (dalle 13 alle 13 a Stupinigi, poi sosta sino alle 15 al ristorante [redacted] Cascine di Orbassano). In serata l'arrivo a Montecarlo.

Sabato sono previste le verifiche tecniche [redacted] castello di Macello) del «Giro dei castelli [redacted] Pinerolese» [redacted] auto storiche. Dopo [redacted] la [redacted], lunga 100 chilometri, con prove di abilità a Pinerolo, San Pietro Val Lemina, Pra Martino, Villar Perosa, Porte, Abbadia Alpina, Miradolo, Pra Rastino, Campiglione Fenile (dove è prevista una sosta alle 12,30), Cavour, Villafranca Piemonte, Vigone ed arrivo a Macello (a partire dalle 18). In gara anche autentiche «nonnine»: una De Dion Bouton ed una Renault del 1912, due Alfa 1750 del 1930, e poi Ford T, Lancia Augusta, Nsch, [redacted] Fiat, Porsche.

Consiglio acceso

Spaccatura in Comune su Signorelli

Presentati 4 ordini del giorno, due approvati

Il caso di Paolo Signorelli, ideologo di destra, da 7 anni in carcere per gli omicidi del magistrati Occorsio e Amato (assolto in entrambi i processi) e per la strage di Bologna (ancora in attesa di giudizio), ha spaccato il Consiglio comunale, assorbendo circa tre ore fra dibattito e sospensioni, su problemi, pur importanti, ma astratti rispetto alle esigenze della città.

Quattro ordini del giorno presentati il primo dalla dc, il secondo da pci, dp e sinistra indipendente, il terzo da pri e pli, l'ultimo da psi, psdi, verdi, verdi civici e msi, hanno tenuto banco dalle 22,30 all'1,30, senza che il Consiglio riuscisse a trovare soluzioni unitarie. Inutile la ripropozione, da parte di psdi, msi, verdi e verdi civici, del testo approvato all'unanimità in Regione, tanto che alla fine è stato ritirato.

Quale il motivo dello scontro? Il psi (su cui sono confluiti psdi, msi, verdi e verdi civici) ha proposto di riesaminare le norme della carcerazione preventiva; pci, dp e sinistra indipendente hanno chiesto piena luce sulle stragi di Bologna, Brescia e Milano, lamentando «le deviazioni di apparati [redacted] Stato». Dc e pli-pri, infine, nei rispettivi documenti, hanno posto in primo piano la difesa dei diritti della persona. Una pioggia di astensioni incrociate, non ha impedito agli ultimi due ordini del giorno e alla parte finale di quello pci, dp, indipendenti di sinistra di essere approvati, mentre i capoversi che facevano riferimento a stragi e «deviazioni» e le lodi di psi, psdi, msi, verdi e verdi-civici sono stati bocciati.

echi di cronaca

Corsi di preparazione all'impiego - Sessioni diurne e serali

Segretari d'ufficio, stenodattilo, contabili ed addetti alla paghe e contributi programmatori Basic Cobol - CAD, operatori computer. «Presso il vostro domicilio». Istituto Vigliardo - Via Valprato 7 - Torino - Tel. [redacted]

Dattilografico torinese

Corsi di avvio segretaria, dattilografia, calcolo, contabilità, paghe, operatori su computers, videoscrittura. Torino via Cernaia 40, tel. 540.131. Chivasso via Po 13/A, tel. 910.2883.

L'inglese a lire 99.000

Corsi di inglese, 4 settimane, settembre/ottobre a L. 99.000. Tel Apple English 011/830.291.

SIST iscrizioni

Segretarie d'ufficio, per tutti coloro che sono in possesso di licenza media, corso 18000 ore. Istituto Professionale Orione: 9/13 - 15/20. SIST - Via Po 7 - Tel. 839 7218.

Meno spese di gestione

Il Cral oltre recapito telefonico può ottenere indirizzo multiregistrato, utile, considerata presenza. Cral 011 788 980.

Vivere insieme risolve:

le sue soluzioni sentimentali, attraverso conoscenze immediate con persone di ogni parte, settimanale internazionale. Via Bacchelli 32, tel. 011 [redacted] - 344.800.

Messaggi urgenti

BELLISSIMA pellicola visone canadese blak, stupenda volpe rossa, persiano grigio, giacca visone [redacted] vendo [redacted] 561.234.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone [redacted] STAMPA di via Roma 80 [redacted] presso [redacted] sede di via [redacted] 32 Torino

PK publikompass spa

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Controlli Integrali [redacted]
Esclusivamente [redacted]
Corso [redacted] Duca 107 - Torino

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Al senatore prof.
AMINTORE FANFANI
Ministro Interni

All'on.
ARISTIDE GUNNELLA
Ministro delle Regioni

A tutte le Prefetture provinciali

La Federazione Italiana della Caccia est preoccupata notizie stampa [redacted] organizzazione da parte Associazioni Ambientalistiche et Verdi manifestazioni disturbo at fine [redacted] consentire esercizio caccia addì [redacted] settembre giorno apertura stop Nel denunciare metodi sostanzialmente violenti et provocatori che comunque procurano turbativa ordine pubblico si richiede **IMMEDIATO ET DOVEROSO** intervento per vietare dette manifestazioni et per impedire comunque azioni che potrebbero procurare spiacevoli incidenti per i quali la Federcaccia et il mondo venatorio tutto declinano ogni responsabilità, tenuto conto che il diritto di caccia est consentito da leggi statali [redacted] regionali [redacted] est sottoposto at pagamento relative tasse stop Responsabili [redacted] della [redacted] restano at completa disposizione per collaborare attivamente et garantire senso di responsabilità dei cacciatori stop

Polo Leporati presidente Federcaccia.

Roma, 14 settembre 1987.

[redacted] E RAPPRESENTANTI

Seminario di tecniche e psicologia [redacted] vendita

Sabato 19 settembre [redacted] ore 9 avrà inizio il seminario di tecniche e psicologia di vendita per Agenti e Rappresentanti organizzato dall'ISCOM [redacted] (istituto di ricerca [redacted] a sui problemi del commercio e del turismo) Il seminario si articola in 4 incontri che si svolgeranno nelle seguenti giornate:
— sabato 19 settembre 1987 dalle ore 9 alle [redacted] 17;
— sabato 26 settembre 1987 dalle ore 9 alle ore 17;
— sabato 3 ottobre 1987 dalle ore 9 alle ore 13.
— [redacted] 10 ottobre 1987 dalle ore 9 alle ore 13.
Il [redacted] consente, attraverso l'[redacted] di informazione e di esperienze, la verifica e l'aggiornamento [redacted] principi fondamentali su cui si basano le più avanzate tecniche di [redacted]a.
Si propone inoltre di fornire un chiave sperimentale un modo professionale per affrontare le problematiche della [redacted] di vendita
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a
ISCOM PIEMONTE — ISCOM Piemonte, Via Lamarmora 35 - 3° piano - 10128 Torino

Due amici in pretura

Sono multati per il falco [redacted]

Il rapace tenuto nelle cantine d'un ristorante

Hanno rischiato una condanna a 3 anni di carcere, ma se la sono cavata con una sanzione amministrativa. Il pasticciere Bruno Ossola, [redacted] anni, via Oramazi 1, ex titolare del ristorante «I Caval 'd Bronz» e il suo amico Gianfranco Costa, 52 anni, Caselette, via Valdellatorre 343, guardiacaccia volontario, sono stati processati ieri per la ricettazione di un falco sakre e di uno sparviero imbalsamato. I giudici della sesta sezione del tribunale (pres. Giordano) li hanno assolti «perché il fatto [redacted] sussiste».

La [redacted] [redacted] '77 che vieta la cattura e la [redacted] di uccelli protetti come patrimonio indisponibile dello Stato è sottratta al tribunale perché legislazione specifica e la violazione della norma è punita con una sanzione amministrativa, che sarà comminata dalla Regione Piemonte, costituitasi parte civile in giudizio.

La caccia con il falcone è consentita anche in Italia, ma è difficile entrare in possesso [redacted] questi [redacted] perché appartengono [redacted] una specie protetta di cui è vietata [redacted] e detenzione: si possono acquistare nella vicina Austria o in altri Paesi europei [redacted] allevamenti e scuole [redacted] [redacted] conerie. Un [redacted] pellegrino ben addestrato può costare fino a 40 milioni e ritorno a questi rapaci c'è un fiorente mercato clandestino.

A mettere nei guai il pasticciere, appassionato falconiere, era stata una lettera anonima fatta pervenire nel maggio dell'82 alla Lipu (Lega italiana protezioni uccelli): «Andate nei sotterranei del ristorante I Caval d'Bronz' e troverete un falco prigioniero». Il dirigente [redacted] servizio di vigilanza, Piergiorgio Candela, era entrato nei sotterranei del ristorante e aveva scoperto un falco sakre legato a un trespolo e uno sparviero imbalsamato. C'erano anche tracce di sangue, penne e piume di colombi.

Il pasticciere (difeso dall'avv. Giordanengo) ha sempre affermato che teneva in custodia il falco per l'amico Costa, che, a sua volta, aveva avuto da un amico tedesco una nidiata di cuva di falco sakre.

Rischia di scomparire se il Comune non acquista lo stabile attiguo

Il Gobetti all'ultimo atto

L'edificio dovrebbe ospitare [redacted] elettrica e termica del teatro - Una differenza [redacted] 180 milioni tra [redacted] e offerta - L'amministrazione spera nell'aiuto [redacted] un privato

[redacted] chiusura temporanea del Teatro Gobetti — bloccato dall'estate [redacted] perché tutto [redacted] norme [redacted] sicurezza — rischia [redacted] atto definitivo. Se il [redacted] non riuscirà ad acquistare entro ottobre il fabbricato attiguo, locale indispensabile [redacted] per [redacted] e [redacted] la centrale [redacted] e quella elettrica, il proprietario venderà l'immobile ad una società privata che si è già fatta avanti per acquistare. E 0 [redacted] [redacted] in cui ristrutturazione [redacted] già previsti 3 miliardi) non potrà mai più essere riaperto.

Così, a causa d'un contrasto sorto nella trattativa per una differenza di 180 milioni sul valore (da 500 a 680), la città potrebbe perdere questa importante tessera del suo già povero patrimonio di sale per spettacoli.

I contatti Comune-proprietario sono in corso da quasi tre anni, da quando ci si accorse che l'unico modo per [redacted] [redacted] il Gobetti era quello di allargare la struttura [redacted] il cortile, [redacted] globando il [redacted] fabbricato attiguo, 1300 metri quadrati, [redacted] affittati dallo [redacted] s.

Temperatura

[redacted]	+ 31,4
minima	+ 19,1
media	+ 24,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1021 mb; umidità 77 per cento. Temperature: massima +29,8; minima +17,8; media +23,4. Previsioni: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Locali formazioni cumuliformi pomeridiane sui rilievi. Venti: calmi o deboli variabili. Visibilità: discreta di giorno con sensibili riduzioni notturne.

Così, a causa [redacted] un contrasto sorto nella trattativa per una differenza di 180 milioni sul valore (da 500 a 680), la città potrebbe perdere questa importante tessera del suo già povero patrimonio di sale per spettacoli.

I contatti Comune-proprietario sono in corso da quasi tre anni, da quando ci si accorse che l'unico modo per [redacted] [redacted] il Gobetti era quello di allargare la struttura [redacted] il cortile, [redacted] globando il [redacted] fabbricato attiguo, 1300 metri quadrati, [redacted] affittati dallo [redacted] s.

in parte, impiegati per il la[redacted] [redacted] scenografia. Qui si potrebbero [redacted] tutti quei [redacted] che [redacted] norme [redacted] sicurezza prevedono [redacted] alla struttura della sala centrale.

Il proprietario, Giovanni Cardona, offrì [redacted] a [redacted] milioni, circa 820 [redacted] lire al metro quadrato, valutazione abbastanza in [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] zona. Ma [redacted] [redacted] (decisione [redacted] Comune stabilì che il valore era invece, di [redacted] [redacted] lire, in [redacted] circa [redacted] milioni. Spiega [redacted]: «Era una valutazione inaccettabile e lo [redacted] disse disposto a trattare [redacted] [redacted] da una parte [redacted] tecnica, però fatta da esperti del tribunale». [redacted] Il Comune rimase fermo.

Così, [redacted] un valzer di offerte e rilanci, [redacted] molto distanti, [redacted] una velata minaccia [redacted] porre il [redacted] [redacted] «piano di abbattimento» [redacted] non [redacted] stata accettata [redacted] valutazione comunale, si è andati avanti fino al giugno scorso quando si fece avanti uno sponsor — un'importante [redacted] — disposto ad aiutare il [redacted] in questa [redacted] [redacted] culturale. Ma da allora [redacted] oggi nulla di fatto, anche se proprio ora qualcosa sembra muoversi: «Io aspetto ancora fino a [redacted]ottobre — [redacted] il proprietario — poi venderò a chi, privato, mi ha offerto ben più dell'ente pubblico».

Osserva il presidente della Stabile, [redacted] Mondino: «Sarebbe un'occasione mancata, un [redacted] peccato se si [redacted] a questo sparito teatrale [redacted] sorge proprio nella [redacted] dove ci sarà il Museo del cinema». Il Gobetti, [redacted] Comune nel [redacted] [redacted] il [redacted] musicale, fu [redacted] [redacted] tà di Torino nel [redacted] con la sua acustica (il maggior pregio, secondo gli esperti) e le dimensioni limitate po[redacted] [redacted] molto adatto a rappresentazioni sperimentali [redacted] d'avanguardia.

Gianni Blaio

Bruciato nel bagno da un'overdose

Ieri pomeriggio in un bar di via Candiolo - Il titolare: «Ho cercato di rianimarlo, ma era già troppo tardi» E' la ventottesima vittima di quest'anno a Torino - Un fratello di 13 anni era morto annegato nel Sangone

Tre posti giorni sarebbe entrato in una comunità per disintossicarsi: è morto ieri pomeriggio, stroncato da un'overdose di eroina. Luigi Favale, 28 anni, via Fratelli Carrino 61/28, è la ventottesima vittima della droga a Torino quest'anno.

Il corpo del giovane è stato trovato nella toilette del Bar Miraflori in via Candiolo 42. «Lo conoscevamo perché veniva spesso da noi — spiega Mario De Masi, 38 anni, titolare del locale all'angolo con via Monastir — E' entrato verso le 16,30, ha chiesto la chiave della toilette ed è sparito. Mi ero già dimenticato di lui quando un altro cliente mi ha chiesto di poter andare in bagno».

Sono quasi le 17 quando il barista trova il cadavere: «La chiave era nella toppa, ma all'interno. La porta era chiusa con il chiavistello. Ho bussato, ma non ho ricevuto risposta. Ho avuto un presentimento perché sapevo che Gino si drogava. Con una scala sono salito fino alla finestra e l'ho visto steso per terra, esanime. Ho provato a farlo rinvenire con [redacted] d'acqua sul volto, ma ormai [redacted]».

Inutile la [redacted] all'ospedale [redacted] è morto appena [redacted] l'ingresso del pronto soccorso. La famiglia, già provata [redacted] passato [redacted] un'altra tragedia (un fratello di Luigi è morto, a 13 anni, annegando nel Sangone), è stata avvertita solo nel tardo pomeriggio.

«Si drogava solo da qualche anno — racconta il fratello Paolo, 26 anni — e voleva smettere, ma per chi è senza soldi come noi, non c'è mai posto nelle comunità. Adesso sembrava l'avesse trovata».

Proprio ieri pomeriggio, Luigi Favale aveva avuto assicurazioni che, martedì prossimo, sarebbe stato accolto in un centro di Saluzzo. «Se fosse stato ancora presto — piange il fratello — non sarebbe morto».

Imbottita di eroina Tre incidenti in 2 ore

[redacted] sera li hanno fermati e accusati di furto [redacted] auto. Ieri mattina li [redacted] processati, in pretura, e spediti [redacted] insufficienza [redacted] prove. E loro, Giampiero D'Amato, [redacted] anni, strada [redacted] Bramafame 40, e Felice [redacted], 22 anni, [redacted] Torino 4 bis, [redacted] 2 ore hanno provocato [redacted] incidenti: nell'ultimo [redacted] [redacted] ferito [redacted] vigile urbano, [redacted] Pompeia, 60 anni. Alle 15 vigili, [redacted] e polizia li hanno [redacted] in Lungopò Antonelli.

Il raid incominciò verso le 13,30. [redacted] una Opel [redacted] targata Cosenza. I due sarebbero, secondo i vigili, coinvolti in uno scontro in corso Taranto. Poco dopo un altro incidente: piazza Coriolano. Il terzo verso le 15. [redacted] al volante c'è D'Amato che, a quanto dirà il suo amico, [redacted] è [redacted] iniettato eroina [redacted] durante la guida ingoia pastiglie di Roipnol.

La Opel [redacted] in corso Belgio, verso il Po. D'un tratto urta la bicicletta con la quale Pompeia, distaccato alla concilitura comunale, sta [redacted] a far notifiche. Il vigile urbano cade, riporta [redacted] [redacted] grave [redacted] di choc. Subito sono [redacted] le ricerche: [redacted] volanti e pattuglie [redacted] vigili perlustrano l'intera zona.

Sono due motociclisti del comando di corso XI Febbraio a rintracciare D'Amato e Ferrara [redacted] lungopò Antonelli, quasi all'angolo con corso Tortona. Mentre il bloccano arrivano i carabinieri a dar man forte. I due vengono condotti alla caserma di via Valfrè. Ora sarà la polizia stradale a decidere eventuali denunce nei loro [redacted]

Publikar

Caravan e motorcaravan tre grandi vantaggi. Si muovono quando vuoi tu si fermano dove vuoi tu costano quanto vuoi tu.

I mezzi [redacted] plein-air - dall'agile tenda canadese [redacted] più accessoriato motorhome - sono gli unici che ti permettono di inventare [redacted] [redacted] a tua misura, scegliendo ogni giorno il [redacted] [redacted] dentro [redacted] natura per vivere esperienze [redacted] emozioni [redacted] nessun'altra formula ti può dare. [redacted] [redacted] centinaia di [redacted] [redacted] mercato, tutti di grande qualità e per tutte le borse, [redacted] facilmente di individuare quello che meglio risponde [redacted] tue esigenze di vacanza: mobilità, [redacted] lità, confort, avventura....

Se vuoi conoscere più da vicino il fantastico mondo [redacted] plein-air oppure [redacted] già vivendo questo modo intelligente di fare [redacted] Caravan Europa 87 è l'unica occasione per confrontare tutta la gamma [redacted] e conoscere [redacted] anteprima [redacted] novità dell'anno prossimo

CARAVAN EUROPA 87
13° salone professionale internazionale caravan, autocaravan [redacted] accessori

a calendario del European Caravan Federation con la collaborazione dell'ente

[redacted]TENDEUROPA87
5ª mostra professionale internazionale tende carrelli-tenda ed accessori da campeggio

Settime esposizioni 12-20 settembre 1987

pubblico: 12•13•17•18•19•20 settembre (orario 9,30 - 22,30)
operatori: 14•15•16 settembre (orario 9,30 - 19)

riduzioni ferroviarie A/E 15%

NUOVE INIZIATIVE A CARAVAN EUROPA 87
Rassegna dell'auto nel plein-air • Incontro con i centri vendita (14/9 ore 10,30) • Incontri tra i costruttori e il pubblico (18/9 ore 10) • "Dove sei plein-air" testimonianze dalla Italia (18/9 ore 16)
In sorteggio fra il pubblico una caravan e un autoscudato

CARAVAN EUROPA 87
[redacted]LTO [redacted] SALONE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO G. Cesare bilo ristrutturato mq. [illegible] servizi L. 25 milioni L. 8 milioni ope[illegible] attuali. Tel. 810.041.

[illegible] G. Cesare bilo ristrutturato 2 [illegible] soggiorno 2 camere ristrutturate lavabo L. 15 milioni [illegible] Tel. 510.021

CORSO G. Lanza piano palazzina mq. [illegible] stanze ristrutturate prestigiose doppie servizi 2 camere cucina abitabile [illegible] attuali 505.967.

CORSO Galileo Ferraris adiacente (via Montevecchio) libero signorile quinto mq. 300 piano 2° ancora studio professionale. Tel. 516.209 Corso Immobiliare.

CORSO Giulio Cesare libero subito 3 stanze cucina servizi ingressino L. 38 milioni. La Cittadella 619.268.

CORSO Grosseto libero piano alto terrazzo abitazione 7 camere lavabo superiore 3 bagni posto auto. Il Perno 836.8636.

CORSO Monte Grappa libero 2 camere cucina servizi piano ristrutturato privato [illegible] Tel. 364.491.

CORSO Montevecchio libero signorile piano ristrutturato 2 camere lavabo ascensore riscaldamento autonomo. Immobiliare Associati 715.848.

CORSO Peschiti libero ristrutturato camere cucina servizi L. 38 milioni. Tel. Studio A.T. 832.327.

CORSO Toscana, 131 libero soleggiato stanze lavabo servizi L. 35 milioni. Studio Cetaro, tel. 530.871.

CORSO Trieste piano alto stabile 1967 ottimo servizi lavabo cucinino ingresso ammobiliato L. 45 milioni libero 519.997.

[illegible] libero ristrutturato luce [illegible] Mensione 30 L. 330

CORSO [illegible] libero ristrutturato 3 camere cucina servizi a servizio lavabo. Ciastellazzo 926.908.

CORSO U. Balvedere libero soleggiato luminoso soggiorno camere servizi ascensore L. 87 milioni. Cremag 547.896.

CORSO Umberto libero ristrutturato camere cucina abitabile servizi. Prezzo basso L. 36 milioni privatissimi. Tel. 447.4644.

CORSO Vercelli libero in palazzo bassi ingresso cortile libero soleggiato composto soggiorno cucinotto 2 camere servizi 30 milioni. Cell. Cassano 519.760.

CORSO [illegible] libero ristrutturato 3 camere cucina servizi a servizio lavabo. Ciastellazzo 926.908.

CORSO U. Balvedere libero soleggiato luminoso soggiorno camere servizi ascensore L. 87 milioni. Cremag 547.896.

CORSO Umberto libero ristrutturato camere cucina abitabile servizi. Prezzo basso L. 36 milioni privatissimi. Tel. 447.4644.

CORSO Vercelli libero in palazzo bassi ingresso cortile libero soleggiato composto soggiorno cucinotto 2 camere servizi 30 milioni. Cell. Cassano 519.760.

[illegible] Tel. 519.021

CORSO [illegible] libero ristrutturato 3 camere cucina servizi a servizio lavabo. Ciastellazzo 926.908.

CORSO U. Balvedere libero soleggiato luminoso soggiorno camere servizi ascensore L. 87 milioni. Cremag 547.896.

CORSO Umberto libero ristrutturato camere cucina abitabile servizi. Prezzo basso L. 36 milioni privatissimi. Tel. 447.4644.

CORSO Vercelli libero in palazzo bassi ingresso cortile libero soleggiato composto soggiorno cucinotto 2 camere servizi 30 milioni. Cell. Cassano 519.760.

CORSO [illegible] libero ristrutturato 3 camere cucina servizi a servizio lavabo. Ciastellazzo 926.908.

CORSO U. Balvedere libero soleggiato luminoso soggiorno camere servizi ascensore L. 87 milioni. Cremag 547.896.

CORSO Umberto libero ristrutturato camere cucina abitabile servizi. Prezzo basso L. 36 milioni privatissimi. Tel. 447.4644.

CORSO Vercelli libero in palazzo bassi ingresso cortile libero soleggiato composto soggiorno cucinotto 2 camere servizi 30 milioni. Cell. Cassano 519.760.

CROCETTA [illegible] libero ristrutturato 3 camere cucina servizi a servizio lavabo. Ciastellazzo 926.908.

CROCETTA [illegible] libero soleggiato luminoso soggiorno camere servizi ascensore L. 87 milioni. Cremag 547.896.

CROCETTA Umberto libero ristrutturato camere cucina abitabile servizi. Prezzo basso L. 36 milioni privatissimi. Tel. 447.4644.

CROCETTA Vercelli libero in palazzo bassi ingresso cortile libero soleggiato composto soggiorno cucinotto 2 camere servizi 30 milioni. Cell. Cassano 519.760.

[illegible] Tel. 519.021

Il nuovo ciclo Raidue

Il mystery fr vince breve

Cinque «storie inquietanti» all'italiana

Un marito scopre che la moglie ha un amante, e decide di ammazzare l'amante; ma per sopprimerlo non usa né pistola, né il pugnale, né il veleno, né la corda, né la canna ferrata, bensì l'automobile... E' il soggetto del racconto *Il treno delle cinque*, trasmesso in questa settimana su Raidue nell'ambito di «Cinque storie inquietanti» ideato, sceneggiato e diretto (in elettronica) dal regista Carlo Di Carlo.

La durata di ciascun mystery supera i cinquanta minuti e siamo quindi nel settore telefilm. Si sa che da anni — il Teleconfronto di Chianciano ne è testimonianza e la documenta passo per passo — si è avviato in Europa un processo produttivo che vede esaltati, in varie forme e miscugli e combinazioni, cinema ed entità per realizzare telefilm che da una parte alle esigenze quotidiane e crescenti di programmazione chiesa su tutta la giornata — e non parliamo ancora di futura videosfera via satellite — e dall'altra parte arginino la preminenza dei serial americani, dominanti nel mondo.

Anche l'Italia, da sola o in collaborazione, è scesa in campo con risultati alterni e non dubbi e polemiche. Il discorso sarebbe lungo e a molte facce, ma la sostanza non sembra possa ridursi a questo: per noi, per la nostra mentalità, per i nostri sono sconsigliabili i maxiseriali di trenta o cento puntate, e fanno assai meglio i miniseriali: sceneggiabilissimi i tentativi di imitazione americana, e incoraggiare prodotti nostrani, con fatti e personaggi che appartengano alla nostra realtà (vedi *La piovra*, vedi, adesso, *Little Roma*).

«Cinque storie inquietanti» è un capitolo, quello che potremmo definire telefilm che vuole essere d'autore. Le storie sono liberamente — e adattate ad ambiente italiano — pagine di giallista americano, poco conosciuto qui, Stanley Ellin, dove gli schemi tradizionali del thriller vengono da «ritratti» di individui la cui psiche e la cui vita relazionale sconvolte e deviate da un accadimento strano, misterioso, e drammaticamente imprevisto.

Il primo telefilm, l'altra settimana, ci dipanava l'esistenza di un giovanotto impegnato a far luce sulla scomparsa di una vicina di casa forse assassinata. Stavolta, più che il delitto passionale e il conclusivo colpo di valgono la raffigurazione del protagonista — un introverso ambiguo e morboso, in apparenza gelido manager finanziario, ben impersonato da Adalberto Maria Merli che ne fa un personaggio di stampo vagamente pirandelliano — e, in particolar modo, lo sfondo di città e il continuo spostarsi di marito e moglie da Milano alla isolata villetta di provincia, e viceversa. E' un dramma di corna con, in pratitudo, di pendolarismo.

L'ultrasperione, giocata elegantemente sulle immagini e sulla atmosfera (meno sul dialogo, piuttosto smorto), costituisce ovviamente l'attrattiva maggiore del racconto: e se non esclude la suspense, la tiene e la alla lettera attraverso i tempi riflessivi dell'indagine psicologica. Un tentativo serio, degno di attenzione, e — punto importante — con la di un autore che la sua tutta per far uscire il telefilm italiano dall'anonimato voluto o subito penosa rincorsa ai modelli stranieri. Sarà interessante vedere reagisce e reagirà un pubblico che è abituato, dei telefilm polizieschi e no, a prodotti collaudati, sfornati in serie, di effetto facile e clamoroso.

Fantastico, spot pubblicitari e iniziativa umanitaria

Adriano: missione bontà

Oggi il primo della trasmissione che comincia 3 ottobre - Si cercherà costruire villaggio scolastico in Kenya

ROMA — *Prima giornata lavoro in gruppo, ieri, a Fantastico: presenti Maurizio Micheli, Laurito e Heather Parisi si è aggiunto, arrivato disco con sigla inciso, Adriano Celentano, l'uomo intorno al quale ruota la costruzione questa edizione del programma. E finalmente si è cominciato a mettere insieme i vari pezzi un puzzle sul quale gli stanno ormai lavorando luglio.*

Certo i tempi non quelli previsti: aveva promesso stato a Roma intorno alla fine d'agosto, è arrivato invece un mese dopo. Ma lo stile del programma sarà inseguito il Perfino la pubblicità per lanciare Fantastico è stata giocando appositamente sul personaggio e sulla voglia snobbare tutto quello che, in questo lapso di Capodanno, è diventato questi anni troppo serioso, troppo magniloquente, troppo impambruglia per una trasmissione che in fondo vorrebbe divertire.

Il primo spot, già in onda sulla Rai, mostra Celentano che dice: «Non ci capisci. Voglio i quattro peggiori del mondo». questo serve a disorientamento insieme. Negli spot successivi, poi, vedremo una alla questi quattro peggiori del mondo: Massimo Boldi in veste contadino, Marisa che fa la pasettiera, Maurizio Micheli cameriere e la Parisi che stira. Ciascuno sarà diverso, confuso, incapace una conversazione normale malgrado programmi Ubc.

Il sistema di sponsorizzazione pensato quest'anno per il programma è nuovo: benché sia frutto di un progetto ormai vecchio di un anno elaborato dalla Procter Gamble Italiana sembra uscito proprio sulla personalità di Adriano Celentano, cantante successo e protagonista anche accentratore della natura, predicatore laico e, in quanto tale, contrario fino ad oggi a confondere il suo nome quello di un prodotto di mercato. Infatti la Procter, ad costruito un giochino a metà tradizionale legato alla sua marca di caffè, propone anche Missione abbinata dei suoi detersivi, dove solo non si vince niente ma si invita addirittura il pubblico a offrire soldi a favore di una iniziativa umanitaria. La formula, dicono, è stata la carta vincente per ottenere l'adesione di Celentano e miscelarsi con i carpenelli.

Il fatto è, hanno spiegato i dirigenti della Procter, che anche il modo fare pubblicità in questi è cambiato in e sta cambiando rapidamente: se sponsorizzamo mostre d'arte e restauri non si vede perché non lo si possa fare con una iniziativa di sufficiente.

L'iniziativa articolo su due piani: il primo, immediato, tutto a carico della società, prevede che nel pacchetto del detersivo da sabato 3 ottobre, giorno di inizio di Fantastico, si trovino fazzoletti Ottavio ma prodotti Etiopia con macchinari tecnologia donati dalla multinazionale e quattro fabbriche. Ma fustino c'è solo il foulard. C'è anche un bollettino conto corrente.

La fase della campagna pubblicitaria, assai più complessa della prima, tutta gente a riempire il bollettino con un versamento almeno mille lire destinate favore della costruzione un villaggio scolastico a Kiongunani un piccolo centro Kenya dove popolazione ha proprio chiuso di poter degli edifici in cui far i propri figli. Ogni settimana Adriano Celentano, nella prima parte della trasmissione quella va dalle 20,30 fino alle si impegnerà non solo a condurre il giochino telefonico collegato di caffè, ma soprattutto a illustrare con filmati i progressi compiuti nella costruzione degli edifici in Kenya. Il costo complessivo della realizzazione dell'impresa è intorno ai quattro miliardi.

La Procter Gamble comunque ha promesso che anche se nessuno versasse una lira lei un miliardo. Nessuno dei dirigenti però voluto dire quanto ha incassato Adriano Celentano per ripetersi di ottobre a puntata multinazionale, per la quale farà anche spot pubblicitari sempre ispirati, hanno dichiarato i dirigenti della società, a Missione bontà.

Simonetta Robiony

Adriano Celentano: ha accettato di fare pubblicità solo a fini umanitari

Presentati dall'emittente i nuovi programmi

Novelas, satira e rock gli assi di Montecarlo

Ancora nessuna novità sulle trattative con la Rizzoli

MILANO — Uno sceneggiato in 150 puntate e un «controtelegiornale» satirico sono le maggiori novità annunciate ieri da Telemontecarlo. Il primo andrà in onda a partire dal 21 settembre, dal lunedì al venerdì ogni sera alle 18.10; il secondo prenderà il via il 19 ottobre, con cadenza quotidiana alle 19.30, dopo il notiziario.

Adamo contro Eva, realizzata a Rio de Janeiro — negli studi di TV Globo che di Telemontecarlo è socia di maggioranza — è una sorridente vicenda tutta giocata sulle «rivalità» tra il cosiddetto sesso forte e il cosiddetto gentil sesso. Protagonisti alcuni tra i più noti attori del cinema brasiliano, tra cui Maria Zilda.

Il «controtelegiornale» si chiamerà di comune, titolo dovuto anche alla di una serie di pupazzi a grandezza naturale (costo di ognuno, 10 milioni), che, da quattr'anni, in Inghilterra, animano trasmissione le satirica seguita da di telespettatori. Questo «spitting images» — letteralmente «immagini sputate» — televisivamente eguali — di volta in volta impersonano y e Ronald Reagan, la regina d'Inghilterra, il principe Carlo, Margaret cher e protagonisti della vita pubblica. Da noi, le sono di appariranno per 40 settimane e serviranno per parlare di Andreotti, Pannella, Agnelli, il Presidente Repubblica e il Papa. Intanto, spiegato i responsabili rete, «dipertire cattivi».

La non solo di querele, ma anche di un buon di ascolto. I testi della trasmissione sono di Jiga uno dei fondatori nonché redattore di *Il Male*, di Radiouno per cui scritto oltre e di Raiuno, in programmi diretti da Enzo Trapani.

A partire dal 25 settembre Telemontecarlo trasmetterà un ciclo di musica leggera. Il primo appuntamento è con i Duran Duran, poi Spandau Ballet (il 28), Grace Jones ottobre), gli Eurythmics (5), Phil Collins (7 novembre), Dionne Warwick (13), Dire Straits (28) ed altri, fino a pochi giorni prima di Natale.

Molto spazio sarà, come di consueto, dedicato sport; anche i servizi giornalistici e di attualità sono destinati a venire potenziati. Il palinsesto altre alcune miniserie e qualche film appositamente prodotto per il piccolo schermo.

Le sedi di Telemontecarlo sono a Roma e Milano, ma l'attività sembra concentrarsi sempre di più nella capitale. Per il momento, la produzione è ancora quasi interamente legata a TV Globo; in un futuro non lontano però la programmi nel nostro sarà notevolmente incentivata, e il quali direzioni, dipenderà anche dall'esito delle trattative recentemente con la Rizzoli. Ma su questo argomento i responsabili dell'emittente si dati per autorizzati a rilasciare ulteriori».

Ornella Rota

Cutugno guarito canterà a Domenica In

ROMA — Toto Cutugno, assente nella puntata di esordio di «Domenica In» per un improvviso ricovero in clinica, è tornato negli studi della Dear, dove Boncompagni e i suoi collaboratori stanno provando la seconda puntata della trasmissione.

Del tutto ristabilito, Cutugno sarà a «Domenica In» nella doppia veste di e di intervistatore.

Raiuno, salpa la Vela d'oro con annessi, tuffo e filo

Una «Signora X» sostituirà Milly Carlucci, passata a Canale 5 - Tre

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Comincia stasera su Raiuno la manifestazione Vela d'oro di Riva del Garda organizzata come sempre dalla Publispei e dalla Rai: la novità è che invece di presentare solo un pomeriggio canoro una gara aperta al cinema e al teatro. A presentarla sarebbe dovuta essere Milly Carlucci, ma la Carlucci, alla quale la Rai rinnova a fare proposte concrete il suo futuro, ha preferito trasferirsi da Berlusconi.

Gli organizzatori di *La Vela d'oro* non avrebbero improvvisato (impreparati: l'hanno veramente con misteriosa *Signora X* alla quale terrà affidato il ruolo di coordinare quasi tre *Michele Placido, Barbara Scoppa e Gigi Sabani. Le tre* offrono al pubblico una miscela di spettacoli canori, sbassoni di film, anticipazioni teatrali. *Tra le proposte le tre che stasera portano alla Sias* maggiori personali d'incasso concorreranno la prossima edizione del premio *Sei* gara: *Ramazzotti, Rupert Everett (proprio lui, l'attore), Michele Zarrillo, Mango, Zucchero e Spagna (italiana ma testa alle classifiche inglesi). Il* inizia con Alta distensione, *Ti ho sposato per allegria*, Gintonado, *La gatta Cenerentola*, Festa la vita, e Partitura incompiuta per pianola meccanica. cinema con Levy e Un con Calabria, 2, Boldati, Ponzio Pilato, minutino, I pionieri. *Sarà presentato anche il serial voluto da Spada*, Piazza Navona, e *il film di Sordi* Un tassinaro a N. Y.

Le tre vele d'oro assegnate quest'anno vanno a Lucio Dalla per la Vittorio Gassman per il teatro e Mina Mazzini per il cinema. Curioso, ma tutti e tre i premiati hanno lavorato nel film prodotto da *telefilm Finest: corre, un segno di distensione tra Rai e Berlusconi in della legge sull'emittenza privata* ministro

Papa Roncalli stasera in uno sceneggiato tv

NEW YORK — «Mi Giovanni *Papa Giovanni XXIII*» è il titolo della trasmissione che la tv americana Pbs trasmette stasera, scritta dall'ex sacerdote cattolico Usa Eugene Kennedy. Si tratta di un «one man show», il Papa è impersonato da Charles Durning.

La trasmissione in onda proprio durante il viaggio di Giovanni Paolo II negli Stati Uniti.

Tra i film di oggi in tv

Sellers: party pieno di guai Amanti-omicidi per Lizzani

HOLLYWOOD PARTY (1968) su alle 20,30) di Edwards, spassosa commedia scatenata che recupera con ironico umore le più tipiche della farsa classica e e, insieme, una sbeffeggiante parodia della Mecca del Protagonista è un irresistibile Peter Sellers, divo indostano chiamato a Hollywood per interpretare un kolossal-gentile e imbranato, crea involontariamente il caos nel set; dal produttore, ricompare invitato per sbaglio ad un party proprio nella ricca villa produttore e qui causa disastri e barzonda. Dopo di che l'attore Hidalgo, impassibile e gentile, si ma portando non di lui la bellissima amante del magnate.

ASSICURAZIONE SULLA MORTE (1985 su Raidue alle 20,30) film tv per il «Serie », regia di Carlo Lizzani con Giovanni Vettorazzo, Patricia Millardet, Augusto Zucchi. Una serie di remake del celebre noir di Billy Wilder del '44 *fiamma del peccato*: due tragici amanti ordiscono un piano per uccidere il marito di e incassare un'assicurazione «sporca».

UN TRAM CHIAMA DESIDERIO (1983 su Raitre alle 21,45) altro film tv e remake del famoso film Kazan '47 e come quello tratto dramma di Tennessee Williams. Qui la regia è di John Erman: Treat Williams è il violento Stanley interpretato da Marlon Brando), Ann Margret è la Beverly D'Angelo la dolcissorella Stella.

TE' E SIMPATIA Canale 5 14,30) di Vincente con Deborah Kerr, John Kerr, Leif Erickson, cinematografica della commedia costume di Robert Anderambientata in un college, è un mondo di rude incomprensione, e il ritratto personaggi, una dolce signora moglie del direttore, uomo dispotico e sportivo (che nasconde un segreto), alunno timido

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,05; 0,15

12,05 Dal Fiera 1 di Milano, in collegamento con «Onda Verde Mare» e «Televideo» **Pentamatic**, a cura di Adolfo Lippi e Oretta Lopane

14 — Pomeriggio cinema. **I pirati della costa**, film (1960), regia di Domenico Lex Barker, Liana Orfei

15,40 **Pan. Storia**, di Vitelloberghi, consulenza di Luigi Bottani e Danilo

16,20 **Pac-Man**, cartoni animati

16,45 Appuntamento con il romanzo. **Le attività sustive** (2ª puntata), sceneggiato in 3 puntate, con Nino nuovo. Paolo Graziosi, Veronica Lazar

17,55 **Oggi al Parlamento**

18,05 Dal Fiera 1 di Milano condotto da Patrizia e Paola

18,40 **dal giorno dopo**

20,30 **Il ritorno dei magnifici** («The Return the Seven», 1966), film western, regia di Kennedy, Yul Brynner, Robert Fuller, Julian Mateos, Warren Oates, Claude Akins

22,15 Rivà del dal Padiglione degli Spettacoli del Palazzo dei Congressi XXIII Internazionale Musica leggera, Cinema, . In collaborazione di Giorgio Verdelli. Presenta Milly Carlucci, la partecipazione di Gigi Spettacolo musicale di Magno. Programma a di Anna Ferretti, regia di Antonio A. Morelli

0,30 **Ciclismo**: di Sofia (Bulgaria). Varna (Bulgaria) **Ginnastica ritmica Campionati del mondo**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,45; 22,35; 23,55

11,45 **Tempi d'oro** puntata), sceneggiato di Braun, Heinz Pauck e Helmut Pigge, con Peter Schiff, Grübel, Jocelyne regia di Michael Braun, un programma a cura di Lucia Campione

Tg2 - Lo sport

13,30 **Baretto femsel**, telefilm «Broadway Danny Amatullo»

14,30 **Arcobaleno**, a cura di Rosangela Locatelli. In Tony Binarelli e Maria Flavi, regia di Piero Turchetti - **Volando sopra le Alpi**, documentario - **Dick Tracy**, cartoni

16,30 **Alberella: Golf** Campionati italiani professionisti

16,56 **Dal Parlamento**

17,05 **Stasera**, telefilm

18,25 **Appuntamento al cinema**

18,30 **Tg2 - Sportsera**

18,45 **La strada di San Francisco**, telefilm

20,15 **Tg2 - Lo sport**

La Rai sceglie. Serie suspense o d'azione. **Assicurazione sulla morte**, con Giovanni Vettorazzo, Patrizia Augusto Zucchi, regia Carlo

22,05 **Il meglio di Moda**, di Vittorio Corona, a cura di Ezio Trussoni

22,35 **Tg2 - Stasera**

22,50 **Europei**

23,05 **Il milionario**, un programma prodotto e diretto da Jocelyn, un'idea di Jacques Antoine, realizzazione televisiva Antonio Gerotto

0,05 **Cinema di notte. Quattro** notte («Bonnes à tuer», 1955). drammatico, regia di Henry Decoin, Danielle Darrieux, Michel Auclair, Corinne Calvet, Myriam Pelacci

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 23,45; 23,50

18,30 **Lalelilu**; Occhi Mediterraneo

17,30 **Derby**, a cura di Aldo Biscardi

17,45 **Speciale Dadaumpa: Mina**

18,16 **Maigret sotto inchiesta** (1ª puntata), con Gino Cervi. Pagnani

20,05 **DSE**: un continente, «Il paese delle montagne dormienti»

20,30 **I Professionals**, telefilm

21,45 **Un tram che si chiama Desiderio** («A Named Desire», 1983), film drammatico, regia di John Erman, con Margret, Treat Williams

23,40 **Appuntamento al cinema**

0,05 **Haendel** di San Lorenzo in Lucina, concerto in sol min. op. 4 n. 1 per organo e orch. The Choice of Herkules, e Musical Interlude. Direttore Charles Farncombe. Orch. sinf. e coro di

Il critico segnala

RAITRE (ore 18,15) — Curiosità rivedere Simenon in edizione Rai 80: «Maigret sotto inchiesta» con Gino Cervi nei panni del celebre investigatore.

ITALIA 1 (ore 20,30) — attesa di una terza serie, ricompare il tascientifico «Visitors», storia, non dissimile da quella di «Ameritalia», degli Stati Uniti sotto il tallone di uno spietato oppressore (lì i russi, qua i marziani) contro cui la Resistenza si organizza.

(ore 21) — Prosegue la rassegna delle opere registrate nella stagione '86-87 alla Scala: «Cardillac» Hindemith, direttore Wolfgang Sawallisch.

Le top model di Eleonora

Eleonora Brigliadori presenta, dal Giardini Naxos, «Look of the Year» (Canale 5 ore 20,30), spettacolo in due serate per l'elezione della top model dell'anno. In gloria Orsella Vanoni e Ira Fürstenberg; tra gli ospiti i Righeira e il comico Sergio Vastano

ITALIA 1

8,30 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm
9,15 Wonder Woman, telefilm
10 — Tarzan, telefilm: lenzio mortale
11 — Cannon, telefilm
12 — Agenzia Rockford, telefilm
13 — I cuori in affitto,
13,30 M.A.S.H., telefilm
14 — televisivo, musicale
15 — La famiglia Adams, telefilm
16 — Bim, cartoni animati: Mario I, Emy, Holly e Benji
18 — Star Trek, telefilm
19 — Starsky e Hutch, telefilm
20 — Pollyanna, animati
20,30 I Visitors, telefilm
22,30 Basket, da Palatrussardi di Milano: Coppa Intercontinentale (seconda giornata)
0,30 La sirena coppia telefilm
1 — Park Place, telefilm; Assassinio
1,30 Al confini della realtà, telefilm

CANALE 5

8,30
8,40 La grande vallata, telefilm
8,30 General Hospital,
10,25 Alice, telefilm
10,45 Orazio,
11,15 Tuttinsieme, gioco a quiz con Lino
12 — Arcibaldo, telefilm
12,30 Bonanza, telefilm
13,30 Sentieri, mauro
14,30 e simpatia, film con Deborah Kerr, John Kerr, di Vincente Minnelli
17 — L'albero delle mele, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Una famiglia americana, telefilm
19 — I Jefferson, telefilm
19,30 Love Boat, telefilm
Look of the Year, Eleonora Brigliadori presenta le supermodel italiane (prima serata)
22,30 Amerika, sceneggiato, replica della prima puntata
0,30 Premiere, rubrica di cinema
0,40 Scritto a New York, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Quincy, telefilm
9,15 Ed io t'amo, film con Finch, Mary Peach di Ralph Thomas
11,30 Giorno per giorno, telefilm
12 — La piccola grande Nell
12,30 troppo vioset, telefilm
13 — cise, cartoni
14,30 La sala del pisl, teleromanzo
15,30 Così gira il mondo
16,15 Il Santo telefilm
17,15 Aspettando il domani, teleromanzo
18,15 C'est la vie, gioco a
18,45 Il gioco pia
Quincy,
20,30 Hollywood party, con Peter Sellers, Claudine Longet, Natalie Borisova di wards
22,25 Friends, film con Mayron, Eli Wallach, Anita Claudia Well
0,05 Agenzia Whitney, telefilm
1 — Il Santo, telefilm

ODEONTV

13,30 Jenny 29-31
14 — Happy End
16,30 Tv ragazzi: Dottor Slump Arale, i protettori tempo
19,30 Cowboy: Bing
20 — Aeroporto internazionale, telefilm
20,30 e Annibal, George Pan Cosmatos con per Moore, Telly Savalas, David Niven
22,30
23 —

RETE A

15,05 Inondazione, film
16,30 Il cammino to, teleromanzo
17,30
19,15 Un'autentica ela, commedia mica
19,50 Emilio Fede
20,30 Il segreto, telero-
21,30 e Interno, teleromanzo
22,15 Il cammino to, teleromanzo
22,50 TGA

MONTECARLO

Telegiornali: 13; 19,30; 22,10
15 — Ossessione, film con L. Turner, G. Hamilton, E. Zimbalist jr
17,50 Sole, pepe e tarantella
18,50 TMC Sport
20,20 - Fat city, con Jeff Bridges, Stacy Keach, Susan Tyrrell
22,30 Il vento Sud, sceneggiato
23,30 Compagni di giochi, film con Alan Alda, C. Stevens

CAPODISTRIA

Telegiornali: 19,30, 22,10
17 — animati, Iron Man
18 — rubacuori, telenovela
19,45 Veronica, telenovela
20,30 Cappello a cilindro, film con Fred Astaire e Ginger Rogers
Eurogol
23 — Maria e d'amicizia, film

SVIZZERA

Telegiornali: 16; 18,45; 20; 22,55; 0,05
18,05 Rue Carnet
17,45 Per i bambini
18,15 Pubblicità via alla guerra
20,30 Quelle sporche dozzine, film di Robert Aldrich con Lee Marvin, J. Cassavetes, T. Savalas, C. Bronson, E. Borgnine, D. Sutherland, J. Brown
23,05 Musicalissima estate: Queen

ALLA RADIO

Night. 22,49 Oggi al Parlamento; 23,05 La telefonata; Notturno italiano; Rassegnasono

RADIOUNO — Giornale radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 7,18 Parole di vita. 8 DSE Intervista. 8,45 La luce del Nord di A. J. Cronin. 9,10 Tra Scilla e Cariddi; 10,30 Il diritto e il rovescio. 12,10 Programmi regionali; 12,45 Dovevate?; Il estate con noi; 13,15 Le sorelle Materassi; 15,03 Pomeriggio musicale; 16,30 Il Paginone estate. 17,30 Radiouno jazz '87. 18,35 Fogli d'album; 19,30 Sul 19,35 Audiobox, spazio multimediale di Pinotti e Fava; 20 Regia d'Autore: Giorgio Bandini; 21,10 La storia di un mito: Marilyn Monroe, 23 volta

RADIODUE — Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 7,18 Parole di vita. 8 DSE Intervista. 8,45 La luce del Nord di A. J. Cronin. 9,10 Tra Scilla e Cariddi; 10,30 Il diritto e il rovescio. 12,10 Programmi regionali; 12,45 Dovevate?; Il estate con noi; 13,15 Le sorelle Materassi; 15,03 Pomeriggio musicale; 16,30 Il Paginone estate. 17,30 Radiouno jazz '87. 18,35 Fogli d'album; 19,30 Sul 19,35 Audiobox, spazio multimediale di Pinotti e Fava; 20 Regia d'Autore: Giorgio Bandini; 21,10 La storia di un mito: Marilyn Monroe, 23 volta

RADIOTRE. Giornale radio. 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 6 Preludio; 7 Concerto del mattino, G. Meruio, Sammartini, F. Liszt; 7,30 Prima pagina; Concerto del mattino, R. Schumann, J. Brahms, 10 Ora D; 10,30 Concerto del mattino: A. Scriabin, E. Chausson, A. Webern; 11,48 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di 15,15 Un'ora disco estate; 17,30 Spazio Tre J. Sibelius, F. Krommer, M. Ravel, E. Dresel, F. Chopin; 21 Stagione Lirica Del Teatro alla Scala di Milano: «Cardillac», musica di Paul Hindemith. Direttore Wolfgang Sawallisch; 22,45 Il grande romanzo americano; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte. 23,58 Notturno italiano e Rassegnasono 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 388 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.821): Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000; rid. 4000.

AGNELLI 408 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.821): Le piccole botteghe degli orrori di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non vist. in dolby stereo. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000 (aria condizionata).

AMBROSIO (corso V. Emanuele 53, tel. 547.007): Arrivano i Predator, con Harry Fripps, Hulk Stieger, Tatiana Sisto, colori. Vist. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 53 tel. 547.007): Stazione Sud (Il pedigree), Terry O'Quinn, Jill Schoelen, Bradley Harker. Col. Vist. 14. Or.: 15,45; 17,55; 19,05; 20,40; 22,25. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Una fortuna sfacciata, Shelley Long, Bette Midler. Colori. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.805): Mistery, regia Bob Swaim con M. Caine, Sigourney Weaver. Non vist. Or.: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,35. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): L'amico delle mie amiche di E. Rohmer con E. Chaviel, E. Viellard (Venezia 87) commedia brillante. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN I (via Gambaldi 32/a, tel. 545.745): Amiens Junior, regia Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter, Trey Wilson. Colori (minuti 93). Or.: 18, 17,40; 19,30; 21; 22,40 Ultimo giorno

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gambaldi 32/a, tel. 545.245): Highlander l'ultima immortale, di Russel Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery. In dolby stereo (minuti 113). Or.: 16,20; 18,30; 20,40; 22,45 Ultimo giorno

CRISTALLO (via Go... 5, tel. 650 71.00): Quarto protocollo, Michael Caine, Pierre Brosnan. Colori. Non vist. Orario: 15,50; 18,10; 20,15; 22,30. Ingresso 7000

DORIA (via Cremieri 9, tel. 542.427): La morte e 30 giri, regia C. M. Smith, con Marc Price, Tony Fields. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000

EUROPA GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): Good Morning Babilonia, di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, V. Spano, G. Scacchi. Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000 (aria condizionata)

EUROPA BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata) Ingresso 7000; rid. 4000.

EUROPA ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La piccola bottega degli orrori di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000 (aria condizionata).

FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 372.087): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (drammatico). Colori. Orario: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 300.750): Quarto protocollo dal best seller di F. Forsythe, con Michael Caine, Pierre Brosnan. Colori. Non vist. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Saccarsa 4, tel. 621.4318): Predator, con Arnold Schwarzenegger. Col. Non vist. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata).

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 832.7502): Qualcosa di travolgente di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeffe Daniels, Ray Liotta. Orario 16,20, 18,25, 20,30; 22,35. Ingresso 7000; rid. 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Mississippi adventure, di Walter Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]. Ingresso 7000

MIGNON (Galleria San Federico, tel. 541.283): Anno bianco, colori di Gibson, Danny Glover. Vist. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso [illegible]

OLIMPIA 1 (via [illegible] 37, tel. 532.448): Giulia e [illegible] di Peter Del Monte, con K Turner, Sting, in dolby stereo «Alta definizione». Vist. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Ar[illegible] 37, tel. 532.448): Cenerì [illegible] di Frank Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G.D. Spradlin. Non vist. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis. Non vist. Or.: 15,10; 17; 19,30; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

ROMA [illegible] (Galleria Subalpina, tel. 519...): Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini (Leone d'Oro Venezia 87) con G.M. Volontè, G. Abbantuono. Col. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Aosta 2, tel. 830.821): Nella Religia, di Carlo Mazzacurati, prod Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Mario Missiroli (Venezia 87). col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000; Alcor 4000

VITTORIA (via Roma 226, tel. 511.786): Giardini di pietra di Francis Coppola, con J. Caan, A. Huston. Non vist. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.

ZETA CINEMA (via Colleasca 12, tel. 749.2907): Il bacio delle donne ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga. Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ABBADIA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.167): Spiritello, con Todd Allen, Tawny Kitaen Or.: 20,30; 22,30. Rid. Agis 3500

FARO (via Pò 30, tel. 832.214): Radio Days di Woody Allen, con Mia Farrow, [illegible] (commedia). Non vist. [illegible] Ap. 20,30. Film: 20,40; 22,30

FONTINO [illegible] Cigna 47, tel. 488.560): Cronaca di una morte annunciata di Franco Rosi con Ornella [illegible], Anthony Delon, Rupert Everett, G. M. [illegible] Or.: 20,30; 22,20

GARIBALDI (piazza [illegible] 9, tel. 785.803). vedi num.

[illegible] [illegible] (via Venezia 8, tel. [illegible] 82): chiuso [illegible] ristrutturazione

GELENS [illegible] (corso Belgio [illegible] tel. 674.171): I testimoni, di J. Ivory, con V. Redgrave, C. Reeve. Ore 20,15, 22,30 Ultimo giorno

SECONDE VISIONI

CUORE (via Nizza 56, tel. 667.666): Mai gridare al lupo, produzione Walt Disney. Ore 16,30, 22,15.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 517.293): Piacere totale (Complete Pleasir) con Nadine e Dominique. Vist. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 464.821): Ginger and Glamour + Deep Throat n. 2 di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Harry Reems. Col. vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB (via Cesarea 15): Show cast - Playboy party. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): Calda esperienza di donna + Double trouble. Colori. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24) Ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 668.334): L'ultima voglia sulle labbra, Lisa Deleuze, Christine Black. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): American sexy fever, Colori. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.04.70): Valeria la calda bestia, Valeria Sidal, Judy Station. Colori. Vist. 18. Ap.: 14,30; ultimo 22,30.

MILANO - REX DU MEXI (via Milano 9, tel. 530.255): Festival du sexe: Pervertito e giocattolo, super top hard Protondamente ano. Novità stagione 1987/88. Colori. Vist. 18. No stop dalle ore 9 alle 7 (ult. 23,30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 5, tel. 740.86.51): La chiave più lunga (Erotic satisfaction at girl). Colori. Vist. 18 Ap. 15, ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Carosi femminile specials, Jan Forbury, Alban Carey: Merbeaumont tua (Usa), Dorothy May, William Dark. Colori. [illegible] 18 Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.755): Cenone, Karina Schubert, Marina Lotar, Jessica Silvi (super hard core). Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617): Momenti privati. Novità. Colori. Vist. 18. Ap. 15; ultima 22,30.

TORINO (via Bucchi 6, [illegible] 530.353): Miss Jessie, con Sharon Mitchell, Brooke Bennet. Colori. Vist. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30 no stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.642): Pati una donna particolare (Uomo nudo). Colori. Vietato 18. Novità 1988. No stop dalle ore 14 alle 24.

Scelti per voi

Per chi vuol scoprire una nuova sex symbol

MISTERY di B. Swaim. Una Sigourney Weaver che, dopo aver sconfitto gli alieni, ora, nel ruolo di una squillo nelle trame della politica internazionale, rivela fascino e sensualità straordinari.

Per chi ha fiducia negli esordienti

NOTTE ITALIANA di C. Mazzacurati. Fascino del delta padano e di Giulia Boschi per un giallo un po' improbabile ma avvincente.

Per i fans di Sting

GIULIA E GIULIA di P. Del Monte. Divisa tra il ricordo del marito Gabriel Byrne e la felicità con l'amato Sting, Kathleen Turner vive in una doppia dimensione, ma la [illegible] tinge di giallo...

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987/88. [illegible] prelazione ... abbonamenti Turni ordinari fin... 30 settembre 1987 esclusivamente ... presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

TEATRO REGIO A DOGLIANI (piazza Tomaria - Mercato) ore 21,15 Concerto Orchestra sinfonica del Teatro Regio «Cherubini». Direttore Daniele Gatti. Musiche di Haydn, Ravel, Britten-Rossini.

TEATRO REGIO A VALENZA (Duomo). ore 21 Concerto Coro Polifonico del Teatro Regio. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Musiche di Stravinski, Bach, Schutz, Ingegneri, Saint-Saens, Bruckner, Goncurch, Verdi, Puccini, Mascagni

HOLIDAY ON ICE, la rivista mondiale sul ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Palanonda - 4500 posti al coperto). Tutte le sere alle 21,30. Venerdì sabato domenica 2 spettacoli ore 17,30 e 21,30. Lunedì riposo. Informazioni tel. 500.105. Prevendite alle casse del Palanonda, piazza d'Armi, e alle biglietterie del Palasport Parco Ruffini, tel. 389.057.

ADUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti presso Adua, C. G. Cesare 67, h. 15,30-19, Salone La Stampa, Aeta, Cpdd, Libreria Campus. 7 [illegible] al 13 spettacoli a L. 81.000/70.000/49.000. Tel. 274.3278/287871.

[illegible] RAI [illegible] Rossaro): Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88. Gli uffici della Rai saranno a disposizione degli abbonati con il seguente calendario: dal 15/9 al 20/9 per la prelazione riservata agli abbonati ai 22 concerti del giovedì della precedente stagione; dal [illegible] al 27/9 [illegible] prelazione riservata agli abbonati ai 22 concerti del venerdì della precedente stagione; dal 28/9 al 4/10 per gli abbonati alle serie pari e [illegible] serie dispari della precedente stagione; dal 5/10 al 7/10 per i nuovi abbonamenti presso la Sede Regionale Rai di Pienonte, via Verdi 16, Torino con orario 10-19 continuato (sabati e domeniche inclusi).

ACCADEMIA REGIONALE - LICEO COREUTICO: cinque anni di danza classica ed moderna alla studio con conseguimento maturità e accesso Università - Specializzazione per danza professionale e attività [illegible] collaterali. Selezioni Teatro Nuovo 12 e 16/9 ore 15.

ATTIVITA' DIDATTICHE AL TEATRO NUOVO: scuola di danza Classica, Contemporanea, Jazz, Recitazione, Mimo ed Espressione Corporea. Corsi professionali ai vari livelli e per principianti. Corsi di qualche e educazione al movimento per bambini, iscr. presso la segreteria.

NUOVO: Seminari, laboratori e lezioni per Compagnia Regionale, Liceo Coreutico. Corsi professionali, Scuola di danza, recitazione e mimo Tel. 66.90.668.

C.C.T. ARARTO: lezioni aperte per Recitazione e stages «Lettura poetica» - «Il testo e l'attore», insegnante R. Solovey, int via Magenta 88/a, tel. 557.5366 - 561.0992 dalle 15 alle 19.

C.C.T. ARARTO: lezioni aperte stages mimo, clown, maschere, tabarin, improvvisazione, pantomima, danza, giochi teatrali, ecc...insegnanti insegnanti Ozzisca Theatre Co. Int via Magenta 88/a, tel. 561.0992 - 557.5366 dalle 15 alle 19

CENTRO DANZA «ART CARNIVAL» Dir. Coni di Danza Classica, Moderna, Jazz e Ginnastica per signore. Training autogeno, [illegible] zioni e seminari [illegible] seminari, dalle 16,30 alle 18,30, via Giulia 58, tel. 696.4643

CENTRO [illegible] SAN [illegible] Diretto da [illegible] - [illegible] di Danza Classica diretta dal maestro di ballo Perla Vitarelli. Scuola di Danza Moderna/Jazz [illegible] da Enrica Perrito. Iscrizioni dal 1° settembre '87. Informazioni tel. 546.173

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: Danza classica e moderna jazz. Iscr. dal 1/9, corso Cesale 137, tel. 839.5973.

CENTRO DI STUDI DANZA CLASSICA: Stage Danza Moderna - Jazz con Laura Soviano (assistente Dom Mazzilgan) dal 21/9 al 30/9 Livelli Principianti - [illegible] Torino, via Bruino [illegible] (p. Bernini). Tel. 447.7195 pomeriggio

CENTRO JAZZ TORINO: Sono aperte le prenotazioni a corsi (tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'assieme) Ore 15-19, via Pomba 4, tel. 538.678.

C.I.S.A.C. - Centro Studi Danza: Autunno-stagione con i corsi di Danza Professionale per A.S. 1987/88 Sabato 19/9 ore 10: preparati, domenica 20/9 ore 10: intermedi/avanzati. Inf. e iscr. c.so Vittorio Emanuele 83, tel. 516.184 - 535.616.

D'UGHO [illegible] Ass. Cult. [illegible] 921.1570). Iscrizioni a corsi di danza e recitazione diretti da Anna Solera, tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20.

ECONATURA (p. De Amicis 121 bis, tel. 634.022): organizza corsi di: ginnastica, ginnastica [illegible], [illegible] e training, [illegible] sologia dei piedi, autogenica, alimentazione naturale e dietologia.

GINGER danza classica e contemporanea - via Pisani 5 - tel. 01[illegible]902. Sono [illegible] le [illegible] [illegible] ai corsi di Danza classica per bambini [illegible] 5 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo), Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz, Teatro class. Atelier di coreografia, Teatro di Movimento, Tiptap, Yoga, Tai Chi [illegible]. Ginnastica dolce per adulti. Corso [illegible] di Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni. Direzione S. Debenedetti, C. Jahier, C. Serra. Inizio dei corsi: lun. 21 settembre.

INTRADOSSI (via S. Massimo 21): Corsi di Recitazione, Dizione, Espressione, Clownerie, [illegible] Tel. 871.009 (ore 17-20).

LABORATORIO TEATRALE: lezioni, Corsi di Recitazione, Dizione e fonetica. Ind. Segr. v. C. Alberto 12/1, tel. 713.648 (9-11), 533.278 (18-20)

MARSAGLIA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 16-18. Tel. 795.803.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 473.0199.

DISCOTECA
[illegible] CLUB
Questa sera
PARTY D'INAUGURAZIONE
[illegible] NUOVI LOCALI
Trofarello - Via Lig 11 - Tel. 649.99.70

[illegible] gruppo
[illegible]
Tel. [illegible]

Gallerie e musei

[illegible] 129 (Nizza 121, tel. 887.954): Collettiva Autori 600-900: L. Almerini, A. Baccaria, V. [illegible] M. Calderini, A. Calisano, F. Candiani, C. Ciani, D. Cocola, G. Ciardi, L. [illegible], E. [illegible], Filippini, A. Fontanesi, A. Faichetti, A. Gilino, G. Lavia, U. Gnaduzzi, C. Maggi, L. Onetti, G. Pallizzi, Peretti, A. Pasini, C. Pittara, R. Priore, E. Reycend, O. Ricciardi, G. Toiano, F. Zandomeneghi, V. Zolla.

CASTELLO [illegible] [illegible] nuova Carl Andre - Apertura fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea internazionale Quintetto. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. [illegible] ridotti L. [illegible]. Per informazioni tel. 568.1547

[illegible] CIRCOLO [illegible] Vittoria 5): 9 settembre / 8 ottobre «L'Alchimia della Rivoluzione» orario 10-19

DEL PONTE - Susa: [illegible] Albertone.

ETRURIA - Cortile (via Ordinero, 4): S.Mauro Torinese ore 18-19,30.

[illegible] LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via [illegible] Rocca, tel. 874.644): [illegible] in grandi [illegible] maglieria di manifesti originali, multipli; oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.

[illegible] Tancredi Carpio, M. [illegible] Marzano, G. [illegible], P. Rotaldi [illegible].

LA FINESTRELLA - Canelli, tel. 831.167: '800-'900 piemontese.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284): Pittura Grafica e Irene Mecca - Con il Patrocinio [illegible] Piemonte, Ore 15,30-19,30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. 1848-1945 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] contemporanei.

GALLERIA [illegible] (via Juvarra [illegible] «Grafica» - [illegible] (corso Vitt. 82, tel. 543.393): Pittori Italiani e francesi.

PRIMA CERAMICHE: [illegible]

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Li[illegible] (via B. Tanaia 5, tel. 630.236): ore 9-13, [illegible] (corso [illegible] 40): orario [illegible] a Sala Mostra Temporanea, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30, 15-19

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino), fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4597 - 650.2546 - 650.2755.

Ritrovi

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rosa: Nonsolodiscoteca; [illegible] Bar; Musica Anni [illegible] Ingr. [illegible] 7000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27): riapertura sabato 19 settembre.

ARLECCHINO: sabato 19 riapertura locale completamente rinnovato.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 [illegible] libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 I Respizzi del Sole.

CLUB 84: Ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti con i Maestri; questa sera gara di ballo liscio aperta a tutti con ricchi premi.

DU PARC: ore 21 Franco Orsini

EDEN (v. Raimondo, 10, t. 805.0301): se vi sentite soli venite da noi. Vi aspettano Agri, Edo Puma l'orchestra giovane che piace. Dame ingresso e consumazione offerta.

[illegible] ore 15,30 [illegible] Ingresso libero.

GARDEN discomusica e [illegible] di danza, da martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 15, [illegible] ingresso libero a tutti

LA LUCCIOLA (c. Taranto [illegible] 300.077): ore 21 liscio 1 Jolly Autunni. Ingresso libero.

LE ROI [illegible] ore 15 tea [illegible]

SMERALDO - Chivasso: [illegible] 19 Riapertura bella liscia Orch. Maschio.

K. 11 DANCING - Valperga (To) tel. [illegible]: [illegible] 19 settembre C. Casadei

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (t. 900.25.81): 21 orch. Vitale.

MY CLUB SHANER - Piano Bar [illegible] di Cristina 58, tel. 668.95.86): Tutte le sere (escluso lunedì). R. S.

NAPOLEON - Piano Bar (via S. Massimo 14, t. 890.775): tutte le [illegible] ore 21,30-2 al piano II. Pavesio.

[illegible] [illegible] danze 22-4 Tutte le sere 2 spett. Ore 1-[illegible]

[illegible] DISCOTEQUE - Valperga (To): sabato 19 settembre Jo Squillo.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri [illegible] tutte le sere ore 22-4.30.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piazza Trio, c. Albertina.

SETTEMBRE MUSICA
San Giovanni Evangelista
Ore [illegible]
QUARTETTO ARDITTI
[illegible]
[illegible]
[illegible]
direttore
Brani vincitori II Concorso ICONS 1987
QUARTETTO SLIVEN
DORA FILIPPONE
[illegible] chitarra
MICHELE CARULLI
clarinetto
MARINELLA TARENGHI
pianoforte
Boccherini, Schumann
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Regio
Ore 21
MUNCHNER
[illegible]
[illegible]
SERGIU
[illegible]
[illegible]
direttore
Dukas, Hindemith, Dvorak
Ingressi a sedere in vendita dalle 20 al Teatro Regio

Oggi all'ARLECCHINO
- Un uomo che scappa
- Due donne che l'inseguono
- Risate movimentate!

UNA FORTUNA SFACCIATA
TOUCHSTONE PICTURES presenta in associazione con SILVER SCREEN PARTNERS II una PRODUZIONE INTERSCOPE COMMUNICATIONS
BETTE MIDLER SHELLEY LONG in UNA FORTUNA SFACCIATA (OUTRAGEOUS FORTUNE)
PETER COYOTE e GEORGE CARLIN
Musiche [illegible] DAVID M. WALSH
Da un soggetto di PETER V. HERALD SCOTT KROOPF MARTIN NICKELSON
[illegible] da TED FIELD ROBERT W. CORT Diretto da ARTHUR HILLER
[illegible]
© 1987 Touchstone Pictures and [illegible] DISTRIBUZIONE INTERNATIONAL PICTURES
ORARIO: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

adua 400
DOLBY STEREO
eliseo rosso
Una pianta che cresce, un fiore un po' audace, una ragazza intraprendente, un direttore pazzo sulla più divertente commedia di tutti i tempi.

OGGI al VITTORIA

DI FRANCIS COPPOLA
GIARDINI DI PIETRA
LA TRI STAR PICTURES presenta un film con MICHAEL LEVY "GIARDINI DI PIETRA" JAMES CAAN
ANJELICA HUSTON - MAKO KARL JONES - D.B. SWEENEY - DEAN STOCKWELL - MARY STUART MASTERSON
"IL CARMINE" COPPOLA "IL BARRY MALKIN "IL DEAN TAVOULARIS
"DIRETTORE FOTOGRAFIA JORDAN CRONENWETH, A.S.C. "MONTAGGIO DAVID MILLER "SCENE STAIR WESTER
"MUSICA JAY GRUSKETT e FRED ROSS "SUONO NICHOLAS PROFFITT "I RONALD SAMI
"IL MICHAEL I. LEVY e FRANCIS COPPOLA "IL FRANCIS COPPOLA
Distr. Columbia Pictures Italia

OGGI «PRIMA» grand'eliseo
REALTA', FAVOLA, POESIA, NEL SOGNO AMERICANO [illegible] FRATELLI [illegible] VIANI
ISTITUTO LUCE - ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
LA RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA E LA C. PECCHIAN FILM CORPORATION PRESENTANO
UN FILM DI PAOLO e VITTORIO TAVIANI
good morning BABILONIA

CAPITOL
UN THRILLER MAGISTRALE IN PURO STILE HITCHCOCK
SIGOURNEY WEAVER MICHAEL CAINE

FARO OGGI

Al ROMANO
- LEONE D'ORO A LUIGI COMENCINI
- PREMIO PASINETTI PER L'INTERPRETAZIONE A G.M. VOLONTE' ALLA MOSTRA DI VENEZIA 1987

Al REPOSI
Un appuntamento con lei il sogno di ogni uomo che diventa realtà
UN FILM DI BRIAN DE PALMA
KIM BASINGER BRUCE WILLIS

Distr. Columbia Pictures Italia

OGGI al CRISTALLO e GIOIELLO
GIANNI & VITTORIO CECCHI GORI

IL PIU' [illegible] AGENTI DEL KGB HA UNA BOMBA ATOMICA IN CASA. NEL CUORE DI LONDRA.
MICHAEL CAINE PIERCE BROSNAN
IN MAG
QUARTO PROTOCOLLO
DAL
FREDERICK FORSYTH
CDI

Oggi «Good morning»

Rai Babilonia per i Taviani

Festa a Firenze senza diretta tv

Da sinistra, Desirée Becker e Greta Scacchi nel film dei Taviani

FIRENZE — L'arte cinematografica dei fratelli Taviani è stata costretta a cedere il passo ai gladiatori del pallone. Saluno, dopo aver promesso la diretta televisiva da Firenze come tributo all'anteprima italiana di *Good morning Babilonia*, che uscirà oggi in tutti i cinema, ha dovuto fare marcia indietro per trasmettere ieri sera, alle 20,30, le esibizioni di Maradona e soci. La serata fiorentina dei «fratelli d'Italia» è stata gustata quindi da quei pochi appassionati nottambuli che hanno avuto la pazienza di attendere fino alle 23,40.

L'anteprima è stata ospitata dal Odeon, uno dei più antichi di Firenze, costruito intorno agli Anni Dieci. Non a caso i Taviani hanno ambientato alcune scene del loro film proprio negli ambienti Liberty della sua cinematografica. Non è questo l'unico punto di contatto con la Toscana, giacché la pellicola è stata girata negli storici stabilimenti di Tirrenia, di quelli che furono, negli Anni Sessanta, gli studi Ponti e in Italia solo a Cinecittà) i fratelli registi hanno trovato quella luce e quella profondità di campo che sulla Nomentana sono ormai scomparse.

La proiezione è stata introdotta dal fiume di parole di Enrico (subentrato a Lelio Bersani) che ha definito l'epopea dei due protagonisti dell'opera, due giovani artigiani toscani, fratelli anche loro, costretti ad emigrare negli Stati Uniti per ottenere quei riconoscimenti negati in patria. E' a Hollywood, nel che Il mitico Griffith, il loro il regista l'ideazione di alcune scenografie di *Intolerance*.

Nel corso della conferenza stampa di ieri mattina, i Taviani hanno brevemente parlato della loro opera, accompagnati dal direttore di Ravuno Giuseppe Rossini, dagli organizzatori della sera fiorentina (la Mediateca regionale toscana) e da alcuni interpreti di *Babilonia*.

Poeti, artisti dell'immagine, Paolo e Vittorio Taviani hanno però voluto ricordare che l'arte cinematografica «è soprattutto buon artigianato, più un mestiere di

f. m.

Il 9 ottobre, con «Sarcofago», si apre la del Gruppo

Tre volti per la Rocca

La cooperativa festeggia i vent'anni della fondazione con tre produzioni - Attualità col dramma di Gubarev su Cernobil, ritratto umano con «Casanova al castello Dux» di Gassauer e fantasia poetica con «Racconto d'inverno» di Shakespeare - Arriverà la rassegna ebraica del PierLombardo - Il lunedì prezzo ridotto, come si fa per il cinema

TORINO — *Il Gruppo della Rocca sta per compiere vent'anni ed è diventato ormai una realtà istituzionale nel panorama del teatro italiano, ma non rinuncia a un ruolo, se non più alternativo, quanto meno di impegno civile. Così, per la prossima stagione, che si aprirà il 9 ottobre all'Adua, ha puntato sulla drammaturgia contemporanea, sui temi d'attualità, ospitando all'Adua nella primavera prossima, in collaborazione con il Salone Pier Lombardo, il Festival di cultura ebraica che si è tenuto quest'anno a Milano. Per ora* riproposta stessi *spettacoli, ma potrebbe diventare il presupposto per manifestazione annuale in una città la cultura alcuni i maggiori esponenti.*

«Lasciamo Stabili la lotta per accaparrarsi i divi che arrivano cinema» ha detto *Giorgio*, *presentando il cartellone '87-*: *tre spettacoli prodotti gruppo, sette compagnie ospiti, oltre ai quattro puntamenti del Festival di cultura ebraica.*

comincia con Sarcofago, monumento Cernobyl Valdimir Gubarev, *l'inviato della Pravda che, dopo l' portage sul disastro nucleare ha scritto un le in italiano da Milli Martinelli e Gabriele Giulini.*

Già presentato alla rassegna di Fiesole, lo spettacolo, che in cartellone quasi un sarà il perno attorno al quale ruoteranno una serie di iniziative secondo una duplice manifestazioni scientifico sui problemi nucleare, presenti stesso Gubarev a fatici e anziani, compresa la proiezione del documentario su Cernobyl costato la vita all'autore, radiazioni; verifica particolare di apertura e di «recupero» in Urss scrittori e registi, li e film fin con l'associazione Italia-Urss a gli esperti cinema del King Kong).

Dal Festival Villa Veneziane arriva, sempre prodotto Gruppo, al Dux di Karl Gassauer, mentre sarà un assoluto debutto Il racconto d'inverno *di Shakespeare, con la regia di De Monticelli, interpretato da tutti gli della Rocca affiancati da alcuni giovani per lo spettacolo. Una scelta che singolare, vista la frequentazione del tè n'è stato, dopo lunghissimi anni, solo il recente allestimento del Palermo) e difficile collocazione questo Shakespeare linea di produzioni fin qui seguita dalla cooperativa teatrale torinese.*

«Per noi il secondo Shakespeare. una notte di mezza estate. Allora era stata vacanza da un ideologizzata verso una specifica teatrale: la poesia che rappresenta la parola diventa immagine. Oggi, sulla vent'anni storia — *ha spiegato Gassacotti* — torniamo alla fantapoetica scegliendo lo Shakespeare della maturità che racconta la vita ormai con la pacificazione del sentimento. La nostra maturità ci avvicina alla sua».

Per quanto riguarda gli spettacoli ospiti, arriveranno Carlo Cecchi, Franco Parenti Marisa Fabbri, Vittorio Franceschi per una cartellata di autori contemporanei (Annibale Ruccello di ma, Flaiano di Melampo, Enzo Moscato di Place noire) e una riproposta di come Pirandello (L'Uomo, la Bestia e la Virtù), Beckett (Concerto) e Goldoni (I due veneziani).

Tra le novità che riguardano stagione, l'utilizzazione della sala piccola dell'Adua per la proposta Valser del caso, dal Mapoponero, tutte le sere dopo le recite di Casanova al castello Dux: la premessa per un de camera. Ancora, l'istituzione di un biglietto prezzo ridotto il lunedì, analogamente a quanto da anni fanno le sale cinematografiche, e una nuova formula di abbonamento «cinema&teatro» con la possibilità di utilizzare due biglietti scontati per le proiezioni all'Adua 200.

riconferma la collaborazione con per gli spettacoli per ragazzi.

Alessandra Pierucci

Goldoni, Flaiano e «Mamma» Ruccello

Questo il cartellone '87-88.
PRODUZIONI DEL GRUPPO
Sarcofago - Cernobyl di Gubarev, regia De Monticelli, con Loredana Alfieri, Dorotea Aslanidis, Giovanni Boni, Florenza Brogi, Luigi Castelon (9 ottobre).

Casanova al Dux regia Destata, con Gisella Bein e Mario Mariani (3 novembre).

Il racconto d'inverno di Shakespeare, regia De Monticelli, con gli attori della cooperativa e un gruppo di giovani (19 gennaio).

SPETTACOLI
Il valzer caso di Victor Haim, Magnopovero Produzioni, regia Luciano Nattino, con Lorenza e Giovanni Todes (3 novembre).

- Piccole tragedie minimali di Ruccello, Compagnia Il Carro, regia Marina Confalone, con la Confalone e Mario D'Amora pianoforte (10 novembre).

Melampo di Flaiano, Teatro Filodrammatici di Milano, regia Massimo De Rossi, con De Rossi e Daniela Giordano (17 novembre).

I gemelli veneziani di Bolzano, regia Marco Bernardi, con Durano, Galavotti, Mercatali (30 novembre).

Place Noire di Moscato, Cooperativa Nuova Scena Teatro Teatoni/Interaction, regia Ciberti, con Marisa Erio Marina, Pitta, Rabo (gennaio).

L'Uomo, la Bestia e la Virtù di Pirandello. Teatro Niccolini Compagnia Granteatro, regia Carlo Cecchi, con Carlo Cecchi (27 febbraio).

Beckett Concerto, testi di Beckett scelti da Vittorio Franceschi, Stabile Friuli Venezia regia Sciaccaluga, con Franceschi (9 febbraio).

Festival ebraico: si svolgerà dal 12 al 20 aprile.

Qohelet - l'Ecclesiaste con Guido Cerronetti e

Dibbuk, testo e regia di Bruce Myers da Ansky, con Parenti e Lucilla Morlacchi.

Dalla sabbia del tempo di Mara Cantoni e Moni Ovadia, drammaturgia e messa in scena di Mara Cantoni.

Prendo la parola (ma non so se vi la rendo), cabaret di e con Gisele Dix.

■ Roma, Ashkenazy e Horne a Filarmonica

ROMA — Doppia inaugurazione quest'anno per la stagione della Accademia Filarmonica Romana: il 12 settembre con il pianista Vladimir Ashkenazy con la Chamber Orchestra of Europe che eseguirà musiche di Schönberg, Beethoven e Ravel e il 14 ottobre con la contralto americana Marilyn Horne che accompagnata dall'orchestra dell'Amit da Martin Katz si esibirà in un recital.

■ Fogli torna a cantare con i Pooh

MILANO — E' uscito da pochi giorni il nuovo Lp di Riccardo Fogli, Si «Le violini cuore» e segna, dopo due anni di assenza dalle scene, il ritorno dell'ex Pooh che fa parlare di sé soprattutto grazie ad una ritrovata collaborazione con il suo ex gruppo. Dopo quindici anni, Fogli interpreta infatti un pezzo insieme ai Pooh e il titolo del motivo è «Giorni cantati».

■ Karajan, il non gli

TOKYO — Herbert von Karajan ha protestato presso il primo ministro giapponese Nakasone per l'inadeguata protezione dei diritti d'autore offerta dalle leggi giapponesi.

Lo ha sul quotidiano «Mainichi». Von Karajan critica le leggi che garantiscono agli artisti un periodo di protezione dei copyright limitato a 30 anni, contro i 50-70 anni di molti altri industrializzati. *(ansa)*

■ E' Lazarev il nuovo direttore del Bolshoi

MOSCA — Lazarev, 42 anni, è il nuovo «Capo direttore d'orchestra» del teatro Bolshoi. Questo incarico, che riunisce sia le funzioni artistiche sia quelle amministrative, era ricoperto da Yuri Simonov che l'anno scorso è divenuto direttore dell'orchestra sinfonica dell'Urss.

IDEAL: *in esclusiva*

In esclusiva CHARLIE CHAPLIN 2
Per un modo così nuovo di ridere al cinema
SELEZIONE UFFICIALE FESTIVAL DI CANNES 1987
■ Repubblica
Uno dei più divertenti dell'anno.
LA STAMPA
Inventività, ardimento, originalità.
DOLBY STEREO
ARIZONA JUNIOR

Uno comodo al dito dell'immaginatore

MESSAGGIO IMPORTANTE!!!
PER TUTTI I «SINGLES»
Da domani al CHARLIE CHAPLIN 1
Un film «GARANTITO D.O.C.» dalla scrittura di NEIL SIMON dall'interpretazione almeno di STEVE «TRE AMIGOS» MARTIN

OLIMPIA 1 *2ª SETTIMANA*
Vola al cinema con «GIULIA e GIULIA» il maggior successo della nuova stagione!

Si consiglia vivamente di vedere il film dall'inizio

ERIC ROHMER
L'AMICO DELLA MIA AMICA
CENTRALE
Il piacere della grazia e dell'intelligenza... gruppo di attori bravi, belli e veri. Una gran commedia. Da vedere.
(Il Corriere della Sera)

IL BACIO DELLA DONNA RAGNO
ZETA
WILLIAM HURT
Premio OSCAR per la migliore interpretazione
«Grandioso» (New York Times)
«Ti lascia senza fiato» (Los Angeles Times)
«Elegante e meraviglioso» (Time)

Il concerto del soprano statunitense al Carignano

Il Lied si addice alla Hendricks

TORINO — Il soprano è una americano di colore che si anche in Europa nel lirico. Tre fa, quando Susanna alla Scala nelle Figaro diresse Muti, si che avremmo goduto d'un personaggio di eccezionale riuscita. Su questo punto deluse e la trovai «vivace più nell'azione che nella». Ora si esibisce al Carignano per Settembre Musica, tutto si spiega: coltissima diplomata in matematica e all'Università del Nebraska, oltre musicali condotti Jenny Tourel e School) i saggi più una liederista che lirica. ha debuttato nell'*Incoronazione di Poppea*, cui è seguito l'*Orfeo*, poi il *Flauto*. Solo un *Rigoletto* segna un avvicinamento al repertorio.

Della cantante d'opera non ha la tracotanza euforica, né l'esagerazione espressiva. E' tutta compostezza e misura. E nel *Lied* mostra di prediligere (si a giudicare dal programma dell'altra sera) le atmosfere raccolte ed tardo romantici. Un grosso Lieder così trasolito tra il Tod, tot, *Ist die kühle Nacht*, testo di Heine, mentre gli altri sono tutti dovuti a quei modesti sottoprodotti di Heine (il meno ignoto Klaus Groth), che prediligeva. Impaziente m'era di misurarsi grandi personalità artistiche che avvicinassero o superassero la sua statura.

Dal patetico della Vienna absburgica, raffinatezze della Parigi *fin-de-siècle*, con alcune squisite melodie di Fauré, che introduce nell'eleganza di salotti proustiani. ritorno austro-bavarese alcuni Lieder di Strauss, tra cui le tre canzoni di Ofelia dall'*Amleto*.

vocale, tecnica e fraseggio ineccepibili; la voce molto meglio ta nell'atmosfera Carignano che non nell'ampio volume della Scala. Applauditissima, ha ancora cantato un Lied Strauss, e poi due *spirituals*, interpretati la stessa competenza e signorilità se Bessie e Ma Rainey e Anderson non fossero mai esistite.

La Hendricks è stata applaudita con calore intenditori, insieme pianista Steffan Scheja, anche lui proveniente dall'alta scuola del Juilliard, e vincitore, l'altro, d'un Premio ni.

Mi. Ma.

— Dall'altro giorno, musica è cominciato imboccato il lione Ravel iniziando con la prima puntata d'un gno che si è tenuto al Teatro Carignano la partecipazione di specialisti italiani e stranieri. La presenza prof. Ludovico Bergamini, neurologo, aperto i lavori con una lingida relazione, era giustificata problema ancora insoluto strana al cervello che Ravel alla tomba per le di una infelice operazione neurochirurgica: questi di un artista che come pochi altri aveva interpretato della cultura francese, in poesia i raffiprodotti d'una mentalità scopertamente tecnica, costruttiva e artigianale.

Nell'officina compositiva di Ravel ci ha introdotto la di Rattalino che ha dimostrato con sottili osservazioni sulla musica pianistica, come in il e la dinamica essere funzioni dell'armonia dissonanti non suonano più come tali trasportati in serie della tastiera e con un tocco particolare. Molto interessante inoltre la proposta di studiare l'influenza su Ravel del pianismo ottocentesco di Liszt (ovvio) Saint-Saëns (meno ovvio) e Rossini, quello dei «peccati di vecchiaia» (ieri decisamente: che bell'argomento — l'altro — per una tesi di laurea). Anche la relazione Boucourechliav sui rapporti il *Pierrot Lunaire* di le *Lyriques japonaises* di Strawinsky e i *Trois poèmes de Mallarmé* di Ravel gettato precedentemente contrappuntistici dei mostrando affinità e differenze. François Lesure ha affrontato invece, alcuni problemi grafici, mettendo a fuoco il rapporto artistico ed di Debussy, tre Jean Roy si è occupato della produzione operistica.

Al pomeriggio, invece, nella chiesa di Santa Teresa, panoramica della produzione per e pianoforte, dal fulgore stilistico delle *Histoires Naturelles* e *Trois chansons de Don Quichotte à Dulcinée*. Musica di sottigliezza di straordinario potere figurativo-evocativo: centro, quasi luce irradiante di questo levigato universo stilistico, la scoperta di una declamazione che fa tesoro della tradizione francese ma nello stesso momento la innova, eliminando l'artificiosa nuncia vocali mute e quindi avvicinandosi al suono della lingua senza mai sacrificare la pregnanza musicale dell'intervallo.

Attorno a queste vette il programma disponeva le pagine meno melodie greche ed ebraiche, spagnole, francesi e frutto di quell'interesse per l'esotismo musicale che percorre la produzione Ravel. Eseguivano baritono e Borini, permettere agli ascoltatori percepire il valore di questo pagine: donde gli applausi che hanno accolto alla fine i due esecutori stretti a ripetere, una volta, la *Chanson romanesque*. Il giorno dopo, seconda razione del nutrito programma: il congresso ha visto succedersi Sylvano Bussotti, Christiane Bordeyx, Jacques Chailly, Marnat; poi, pomeriggio, splendido del pianista François-Joel Thiollier, Chiesa di Francesco d'Assisi. Ascoltando la *Pavane*, il *Menuet antique*, *Jeux d'eau*, *Miroirs* e *La Valse*, eseguiti magistrale potere chiarificazione stilistica, si profilavano le anime di Ravel: quella vicina impressionistico per la sparsità e luminosa immensità della veduta *en plein air*; quella tagliente e razionale; quella che s'inebria a contatto col sueno e vi identifica vorace golosità; quella tragica, infine, che interpreta un'epoca di crisi nelle spire angosciose e sinistre de *La Valse*. Il miglior complimento che si può fare al pianista è quello che questo pezzo non ha lasciato rimpianti per l'orchestra: con, tavolozza timbrica ricca e chiaroscurata ha creato prospettive sonore di una profondità inconsuete.

Ma si è rivelato, in pagine, anche cesellatore di alta scuola, orefice del suono quando e tutti quanto sovente esserlo il pubblico attentissimo, applaudito trasporto della evidente consapevolezza di trovarsi di fronte un vero caso di identificazione interprete e testo. Ma il cielo Ravel non è finito: l'altro pomeriggio l'Ensemble diretto Paul Méfano ha suonato altri gioielli (le *Chansons madécasses*, l'introduction allegro per arpa e archi, flauto e clarinetto) e altri re spera in tutto il loro splendore, dalla inesauribile Settembre musica.

p. gal.

■ Morto Hirszman: fondò Cinema Nuovo

RIO DE JANEIRO — E' morto ieri a Rio de Janeiro, vittima dell'Aids, il cineasta Hirszman, uno dei del movimento Cinema Novo.

Nato nel 1937 a de Janeiro, nel 1961 con un cortometraggio di denuncia sociale, intitolato *Pedreira* di *Diego*.

Esordì nel lungometraggio a soggetto con *Palecida* (1965, ispirato al lavoro Patriale di Nelson Rodrigues). Tra i suoi molti lavori va segnalato *Eles não usam black-tie*, premiato al Festival di Venezia. *(Ansa)*

LUX: *ECCEZIONALE*

Due poliziotti
Glover parte un'arma
Gibson è una
ARMA LETALE

KING KONG
Attenzione, prego, piccolo capolavoro d'inizio stagione
(LA REPUBBLICA)

QUALCOSA di TRAVOLGENTE

OGGI 10
al cinema TORINO
INIZIANO LE PROIEZIONI PIU' FORTI
BROOKE - SHARON MITCHELL
SHARON KANE IN
BLUE JEANS
DIVIETO ASSOLUTO AI MINORI DI 18 ANNI

DOMANI

Madrid. Per Bianchi il primo grande ostacolo

Il Bernabeu ha ospitato la partitissima senza la sua solita cornice

La lunga notte di Real-Napoli

L'attesa di Madrid e dei tifosi esclusi dalla grande [illegible] - Il caldo tremendo - L'imponente servizio d'ordine - La doccia del presidente Ferlaino

La commedia dell'attesa nello stadio bunker

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Trentacinque grandi all'ombra, trecento poliziotti, tre tifosi madrileni vestiti [illegible] bianco e [illegible] viola, tre [illegible] italiani a verificare quel nulla. Blindato che era alle 18,45, tre ore prima dell'inizio di Real Madrid-Napoli, lo stadio Bernabeu e [illegible] po' [illegible] il suo quartiere. Abitato, lo stadio, soltanto da un [illegible] diffuso da altoparlanti potenti, [illegible] «olé-olé» di chiara quale portata scaramantica, dopante, macumbistica.

[illegible] 20, un centinaio di minuti ancora di count-down, finalmente del movimento (e intanto, [illegible] buio, [illegible] fine del caldo tremendamente [illegible] mondo e l'inizio di un caldo soltanto spaventoso). Il movimento cioè: trecento tifosi [illegible] massimo, quasi tutti rigorosamente vestiti da «ultrasur», gli ultras della curva sud, [illegible] «autori» della squalli[illegible] del Bernabeu, una divisa [illegible] il massanziello e il pazzariello, maglietta e jeans cioè [illegible] anche l'identificazione realmadrilena chiara, una trombetta [illegible] bandierina, un cappellino con i colori sacri, qualcuno [illegible] topless [illegible] un esibitissimo [illegible]ag[illegible] biancoviola sul petto.

Per arginare trecento [illegible]gazzi così, ecco la panoplia [illegible] e non solo: cinquecento poliziotti [illegible] auto [illegible] che blindate, e dentro le auto elmetti, scudi, sparalacrimogeni; quaranta poliziotti a cavallo; almeno cento uomini della polizia [illegible] tropolitana madrilena, tipo nostri vigili, però con [illegible] cattiva forse per [illegible] poter [illegible] servizio all'interno dello [illegible] cento interventi speciali del Real.

E intorno al tutto [illegible]men, [illegible]ati, giornalisti con taccuino, ad annotare [illegible] niente e [illegible] ad aspettare la squadra. Che [illegible] arrivato su [illegible] torpedoni, a cento metri uno dall'altro, scortato da due auto della polizia lampeggianti e sirenanti quelli [illegible] Napoli, scortato da auto [illegible] tifosi quello del Real. Il traffico lì ha rallentati proprio vicini allo stadio, tifosi madrileni hanno improvvisato un ballo intorno [illegible] loro totem, poi un cancello dello stadio si è aperto con cigolii da film di Dario Argento, e subito dentro i due torpedoni, con lampi di saluti, scie di speranze.

La diretta televisiva, [illegible] mandata [illegible] vice primo [illegible] ministro Guerra a funzionari decapitati dall'assenza di Pilar Miró, la donna padrona dell'ente, in viaggio [illegible] la Cina, ha sollevato [illegible] polizia [illegible] paura dell'assalto allo stadio, dunque niente cinturo[illegible] umane di protezione. [illegible] invece rastrellamenti nei bar vicini allo stadio, per scoprire [illegible] «ultrasur» eventualmente riuniti a combinare cortei del dopo (la polizia [illegible] conosce personalmente duecento, più i [illegible] che [illegible] [illegible] che sono [illegible] espulsi dal club [illegible] i fattacci nei match col Bayern).

E finalmente [illegible] al «dentro» [illegible] stadio, [illegible] siamo al tempo presente, apriamo indicativo di qualcosa, non di semplici attese. [illegible] da corrida, più la terribile [illegible]me spagnola, che [illegible] intitolata ad una città (non è Granada, no) e [illegible] porta una jella, dicono qui, superiore [illegible] qualsiasi scongiuro napoletano, stricioni [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] al Real, improvvise [illegible] [illegible] per [illegible] l'erba, fradicio [illegible] poliziotto, semifradicio Ferlaino che vispareteggia sul prato. Difficile far passare il tempo, non [illegible] molto meglio [illegible] l'in-

Madrid. Diego Maradona, il protagonista più atteso al Bernabeu

gresso dei Napoli per il riscaldamento, mentre l'altoparlante locale con quella canzone tremenda.

Più facile, più pregna di cose addirittura l'attesa della partenza di un treno su cui sta una persona alla quale si è già detto tutto. Serve anche Valdano, convalescente da epatite, l'argentino assente nel Real passa presto i posti dei giornalisti e dice: «*Importante vedere a che punto è l'ispirazione di Maradona*». Frase di [illegible] torrenziale, ma utile anch'essa, [illegible] la domanda sulla salute [illegible] sia quando il capostazione [illegible] per [illegible] partenza.

Meno 5 minuti, il [illegible] in campo, [illegible] [illegible] del [illegible] all'altoparlante, fortissima. [illegible] [illegible] letta con il tono di un parroco alla terza predica il giorno di Pa[illegible] Tanti fotografi in campo. [illegible] [illegible] [illegible] i dirigenti, una per i giornalisti. [illegible] caldo scende a larghe falde. Ore 21. [illegible] Igna fischia la partenza [illegible] treno, [illegible] attimo prima quelli [illegible] Napoli [illegible] [illegible] fatti [illegible] [illegible] lata come quelli del basket, poi comincia la partita e dalle tribune i dirigenti tifano [illegible] una radio [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] giocatore [illegible] quando [illegible] lui è toccare [illegible] palla. [illegible] sentono poco le grida di quelli [illegible] campo.

E' [illegible] così, [illegible] millesima [illegible] del secolo. Al quarto minuto Butragueño è partito con velocità da Ben Johnson, [illegible] la [illegible] sud, quella dei cari cattivoni. Aveva detto, il figlio [illegible] megaprofumiere della capitale: «*Voglio, vogliamo dimostrare che il Real siamo anche noi giocatori, che il mito [illegible] soprattutto [illegible] gioco, non [illegible] pubblico*».

[illegible] **Paolo Ormezzano**

Sotto il peso di un grande passato

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Per Ramon Mendoza, presidente del Real Madrid, questa partita a porte chiuse è stato un tormento, una sottile umiliazione. «*Non sarebbe accaduto ai tempi di Don Santiago*» mormorano i vecchi tifosi davanti alla tv, nei bar attorno allo stadio.

Don Santiago Bernabeu. [illegible] [illegible] sta [illegible] lettere cubitali sulla [illegible] [illegible] sta[illegible] è stato presidente milti[illegible] e glorioso in que[illegible] società che ha la più grande esposizione di trofei fra i club calcistici di tutto il mondo. Ma [illegible] per [illegible] [illegible] queste coppe, [illegible]ghe, piatti d'oro e d'argento, e dei tempi di Bernabeu dittatore. Segretario [illegible] club nel [illegible] presidente [illegible] [illegible] fino [illegible] morte, Don Santiago era uomo di grande [illegible]ama e di notevole peso politico. Sua l'adesione [illegible] [illegible] di Gabriel Hanot di [illegible] una Coppa dei Campioni, sua la voce più forte nella riunione [illegible] [illegible] la formula [illegible] torneo, il 3 aprile '55 [illegible] parigino Hotel [illegible]

Dall'anno seguente, dal '56 al '60, il Real vinse [illegible] prime cinque edizioni della Coppa Campioni. [illegible] [illegible] nel '66, ancora con Bernabeu presidente. Sua la maggior parte dei 22 scudetti, [illegible] 13 Coppe di Spagna. A [illegible] Carlos, [illegible] [illegible] per [illegible] tempo di Don Santiago, e ora a Mendoza, [illegible] rimaste le briciole. Le Coppe [illegible] dell'85 e [illegible]. E' il cruccio di [illegible] [illegible] e non può neppure [illegible] che ora il Real ha le mani pulite, [illegible] un oltraggio [illegible] [illegible] presidente [illegible] [illegible] trionfi, uomo inattaccabile per la gente del Real. Anche se la grande squadra degli anni ruggenti aveva fama di essere «padrona» degli arbitri, di avere in Raimundo Saporta un segretario potentissimo quanto e più del presidente. Dagli Anni 50 parte l'odio del Barcellona per lo squadrone della capitale, data dal giorno (e dal modo) col quale Saporta e Bernabeu andarono in Colombia a «rubare» Alfredo Di Stefano. Il grande asso che divenne il trascinatore della squadra, facendogli buttare via il contratto già firmato con il Barça.

Ossia, Amancio, Kopa (tolto alla Francia a suon di pesetas) gli altri colpi maggiori del Real di Don Santiago. Una [illegible] gloriosa [illegible] compagnata da voci di brogli. Da quello della prima Coppa Campioni, quando l'arbitro olandese Horn annullò [illegible] due gol agli slavi suscitando [illegible] [illegible] aggravò [illegible] [illegible] fiabili relazioni politiche tra i [illegible] Paesi. In seguito, Inter, Juventus e Fiorentina e lo [illegible] Barcellona di Helenio Herrera, hanno dovuto negli anni inchinarsi tra i sospetti [illegible] strapotere del Real di allora.

Le rarefatte vittorie internazionali dell'ultimo decennio, l'accettazione da parte di Mendoza di un tecnico semisconosciuto [illegible] [illegible] hakker, e in [illegible] questa decisione dell'Uefa che mai nel passato [illegible] [illegible] presa, intaccano il carisma attuale del [illegible] Madrid, [illegible] gli fanno guadagnare qualcosa sotto il profilo sportivo, [illegible] più il club padrone [illegible] calcio europeo, ma un [illegible] [illegible] de club che deve lottare sul [illegible] Per questo [illegible] sera [illegible] era teso, terribilmente teso. Dalla doppia sfi[illegible] [illegible] Napoli dipende anche la sua credibilità, visto [illegible] già non è riuscito ad evitare la mano [illegible] dell'Uefa.

Luis Suarez parla del Real

Spiegava [illegible]rtedì notte Luis Suarez, mentre assistevamo con lui all'allenamento conclusivo [illegible] Napoli [illegible] stadio [illegible] . [illegible] «*questo ho [illegible] di persona e per [illegible] il Real ha impostato [illegible] preparazione proprio su questa sfida col Napoli. Non ho potuto seguire gli allenamenti in Olanda, ma Beenhakker ha sicuramente spinto sull'acceleratore. Il [illegible] è [illegible] più [illegible] di [illegible] le altre squadre spagnole [illegible] fatto di preparazione, è evidente. Bisognerà vedere [illegible] quanto terrà alla distanza, ma per [illegible] società passare questo turno è determinante per prestigio e per bilancio*».

A Cesena, dove aveva ospitato il Napoli, Beenhakker diceva: «*Non abbiamo fatto nulla di diverso [illegible] altre stagioni*». [illegible] senza saperlo smentiva Butragueño che alla [illegible] domanda rispondeva: «*L'allenatore stavolta ha puntato sulla velocità più che sul fondo, ed i risultati [illegible] vedono. Siamo andati (in forma prima del solito, il quarto) il segreto del [illegible] poi [illegible] tre partite. L'importante è restare a questo livello di rendimento fino al ritorno a Napoli, poi si vedrà*».

Domenica, intanto, il Real [illegible] [illegible] Bernabeu l'Osa[illegible] secondo [illegible] classifica ad un punto di distacco come Atletico Madrid, Valencia ed Athletico Bilbao. [illegible] domenica successiva, [illegible] probabilmente la partita verrà anticipata al sabato, com'è stata anticipata quella col Saragozza, i madrileni saranno [illegible] Las Palmas, prima di partire per Napoli. Ed al ritorno, domenica 4 ottobre, la trasferta clou di ogni temporada, [illegible] [illegible] del [illegible] Per il Real Madrid [illegible] [illegible] giorni [illegible] fuoco.

Bruno Perucca

Oggi in tv

Ore 13 — Sport News (*Tmc*).
Ore 13,25 Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 14 — da Latakia, Giochi del Mediterraneo (*Tmc*).
Ore 14,30 Golf: da Alberella, camp. ital. prof. (*Raidue*); da Latakia, Giochi del Mediterraneo (*Retequattro*).
Ore 17,30 Derby (*Raitre*).
Ore [illegible] Tg2 Sportsera (*Raidue*).
Ore [illegible] Tmc Sport (*Tmc*).
Ore [illegible] Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore [illegible] Calcio: Europei (*Capodistria*)
Ore [illegible] Basket: da Milano, Coppa Intercontinentale Maccabi-Cibona e sintesi Ferrosarfi-Washington e Monte Libano-Kaunas (*Italia 1*).
Ore 22,40 Calcio: Europei (*Raidue*).
Ore 0,30 Ciclismo: giro di Sicilia dilettanti; ginnastica da Varna, camp. mondi, ritmica (*Raitre*).

In atto una complessa manovra per portare il nazionale sul Golfo

Viaggi fra un anno a Napoli

E intanto arriva Lorenzo in cambio di Carnevale

[illegible] inviato

MADRID - Il Napoli si trascina [illegible] due problemi che [illegible] soluzione: quello di Careca che vorrebbe [illegible] [illegible] più presto la maglia azzurra in partite ufficiali anziché starsene a soffrire in tribuna; e quello di Carnevale che invece [illegible] maglia [illegible] [illegible] subito, magari quella della Roma.

Il bomber - dello scudetto, con l'arrivo di Careca, sentiva il bisogno di cambiare [illegible] [illegible] piena estate aveva pertino posato per i fotografi della capitale, [illegible] una fiammante maglia giallorossa. Con [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] cattive, gli [illegible] [illegible] [illegible] capire che [illegible] impostato il discorso attraverso argomenti sbagliati. Qualche giorno di ripensamenti e tornò a Napoli, ma nelle vesti dello sconfitto. Tanto che Bianchi [illegible] lo ha tenuto [illegible] considerazione nella [illegible] [illegible] partenti [illegible] Madrid, pur sapendo dell'indisponibilità quasi certa di Careca.

Che [illegible] [illegible] Carnevale? Ed [illegible] all'ultima voce. Semb[illegible] che [illegible] di là di uno scambio con Rehmann esista una «[illegible] più concreta. Una strada che porterebbe, l'anno prossimo, [illegible] al Napoli. Ascoltate: Carnevale va subito al [illegible] [illegible] [illegible]

La Valletta. Laudrup, il migliore

E' stato il caldo l'unico nemico dei bianconeri, facili vincitori a La Valletta

Quanto ha sudato, la Juventus

Laudrup e Alessio, con due reti a testa, hanno liquidato la pratica contro i maltesi - Il danese (il migliore con Mauro) si riscatta davanti a Boniperti

DAL NOSTRO INVIATO

LA VALLETTA — Nella formica del Ta'qali meglio la Juventus della Nazionale che, circa un anno fa, sconfisse Malta 2-0 fallendo però clamorosamente [illegible] rigori con Altobelli. Ieri la squadra di Marchesi ha fatto poker (a zero) con doppiette di Mike Laudrup, travestito da Rush, e di Angelo Alessio, che ha segnato i suoi primi gol europei. I due hanno anche colpito una traversa.

Il danese di ghiaccio [illegible] s'è sciolto al sole (35°) [illegible] è stato il migliore: insieme [illegible] Mauro nei panni di Platini, hanno imposto [illegible] loro classe superiore ai trecentobundi dilettanti maltesi, paralizzati [illegible] paura e incapaci di opporsi [illegible] sul piano agonistico. Una formalità, un allenamento per i bianconeri (ieri in giallobl): bastì pensare che Tacconi ha rischiato...l'insolazione, effettuando un solo intervento su innocuo tiro da lontano di Cremona (52').

Il pubblico, deluso per [illegible] scadente prestazione dei suoi e rintronato [illegible] fischi, ha cominciato ad abbandonare gli spalti zoventi ad un quarto d'ora dalla fine. Ma [illegible] Juventus la [illegible] parte, tutto sommato, l'aveva fatta. Pretendere di più, in quel clima mozzafiato e su un terreno duro e spelacchiato, sarebbe crudeltà.

Il ritmo era al rallentatore, sia per i bianconeresi, che puntavano chiaramente a limitare i danni, sia per la Juventus, priva initialmente di vere punte, con Laudrup e Alessio in avanti come nell'ultima mezz'ora contro il Como. Magrin aveva qualche difficoltà di controllo e non sempre era preciso e ispirato nei lanci, anche perché i compagni gli dettavano [illegible] ritardo il passaggio o erano [illegible] Sulle fasce laterali c'era poco sfogo, tranne che sulla destra dove Favero, che trovava opposition molto arretrati in Cremona e Penech, non è certo un rifinitore.

A movimentare la partita ci pensava Mauro, in gran forma. [illegible] play-maker, ora da rifinitore, ora con i [illegible] (da destra a da sinistra). Mauro inventava ottimi palloni. Dalle retrovie al scavalcava [illegible] specie sul corner dalla fine [illegible] per i juventini) e sui calci piazzati, ed incornare in porta.

Dopo un avvio macchinoso, la manovra diventava più fluida ed avvolgente. Il muro maltese traballava al 17' quando Alessio, su angolo di Mauro corretto da Brio, con una rovesciata centrava l'incrocio dei pali: il portiere-capitano Mifsud, con la collaborazione di Curmi, liberava. Mifsud respingeva poi una palla-gol di Brio e bloccava un colpo di testa di Favero. La traversa. [illegible] Laudrup (33') [illegible] salvava, ma capitolava tre minuti dopo.

T[illegible] serviva Laudrup che controllava di destro e di sinistro, dentro la lunetta. [illegible] forte e preciso a fil di palo. Magnifica rete.

La resistenza dei maltesi crollava e la Juventus andava a bersaglio al 37' [illegible] Alessio, imbeccato da Barioni. Laudrup depositava al [illegible] sul sinistro di Alessio che fulminava Mifsud da pochi [illegible]. L'incontro [illegible] trasformava in un tiro al bersaglio, con Laudrup ispiratore ed esecutore. Anche Magrin andava a caccia di gloria, ma era meno bravo e fortunato di Laudrup che concedeva il suo bis personale al 42'; rubava palla a tre quarti di campo all'ingenuo Laferla, puntava su Mifsud e lo anticipava di destro depositando in rete a fil di palo. Allo scadere del primo tempo, ancora lo scatenato Laudrup, con un numero eccezionale, arrivava il destro di Alessio ma il tiro veniva intercettato dal braccio di Grioli. L'arbitro, l'inglese Martin, rilevava involontario il fallo e non concedeva il rigore. Il poker fu solo rimandato.

Nella ripresa, Marchesi inseriva Vignola al posto di De Agostini, bisognoso di tirare un po' il fiato dopo una serie di partite a tutto gas. Vignola era meno motivato che con il Como e quindi meno brillante. Comunque il monologo della Juventus continuava, con occasioni per Cabrini e Laudrup. Poi entrava anche Buso per Mauro che lasciava il campo tra gli applausi al 57'.

Ci pensava Laudrup a cercare di divertire i numerosi tifosi bianconeri, saltando in slalom quattro avversari e sfiorando il montante (82'). Poi suggeriva l'azione della quarta e ultima rete, lanciando in profondità Buso che centrava basso nell'area piccola: un invito a nozze per il destro di Alessio che dava il colpo di grazia nella porta spalancata (70').

La «goleada» poteva essere più pingue, se Vignola non avesse sciupato una facile occasione (70') e se l'arbitro non avesse giustamente fermato [illegible] Laudrup in fuori gioco, prima di segnare con un diabolico [illegible] Per il ritorno [illegible] anche Rush. Bruno [illegible]

La Valletta 0 - Juventus 4

Mifsud	6	Tacconi	sv
Brito	6	Favero	6
Curmi	4,5	Cabrini	6
Grioli	5	Barioni	6,5
Laferla	5,5	Brio	7
Fenech	6	Tricella	6,5
Cremona	5,5	Mauro	7,5
(62' J. Farrugia)	sv	(57' Buso)	6
Camilleri	5	Magrin	6
Saliba	5	Alessio	7
Zerafa	5	De Agostini	6
Tellera	5	(46' Vignola)	6
(62' Busuttil)	5,5	Laudrup	7
all.: Formosa	5,5	all. [illegible]	[illegible]

[illegible] Marin (Inghilterra) 6,5
Reti: [illegible] Laudrup, 37' Alessio, 42' Laudrup, 70' [illegible]
Spettatori: Sedicimila paganti per [illegible] di [illegible] duecento milioni di lire

Il migliore
LAUDRUP ha meritato la prova unica con il Como offrendo il meglio del repertorio

Il peggiore
CUSIN [illegible] era l'uomo di Mauro. Non lo ha mai fermato neppure ricorrendo ai falli

La Valletta. Il secondo gol bianconero, primo [illegible] D'Alessio

Il rimpianto di Rush

«Contro avversari così avrei potuto giocare anch'io» - Ancora in dubbio per Empoli

DAL NOSTRO INVIATO

LA VALLETTA — Un allenamento e niente più. Le previsioni sono state rispettate in pieno. La difficoltà maggiore era rappresentata dal caldo africano che ha tagliato le gambe ai giocatori. Ma la poca consistenza tecnica dei maltesi ha ridotto al minimo gli imprevisti.

Peruzzo Boniperti è rimasto fino al novantesimo. Ha raccolto baci e abbracci, ha firmato centinaia di autografi. E' raggiante: «*Qui ci vogliono bene e ci divertiamo a non sfigurare. Mi pare che ci siamo riusciti. Al di [illegible] del risultato ho visto una Juve brillante, nonostante il caldo mostruoso. Su tutti bene Laudrup e Mauro, ma per me non è una novità. Laudrup è uno dei giocatori in cui credo di più e quanto a Mauro sta confermandosi ragazzo intelligente. Ed ora se anche prendere l'iniziativa*».

Anche Rush si è divertito. Ha applaudito il primo splendido gol di Laudrup ed ha ammesso: «*Partita troppo facile, in campionato le difficoltà sono ben diverse. L'impegno era talmente agevole che quasi avrei potuto giocare un poco anch'io. I [illegible] hanno avuto paura dalla Juve e al [illegible] quasi subito, [illegible] nota stonata quei cori Liverpool-Liverpool che fanno soffrire i tifosi bianconeri*». [illegible] vorrebbe rientrare ad Empoli, però Marchesi rimanda ogni decisione.

[illegible] mette il [illegible] fuori dallo spogliatoio [illegible] Juve nel momento in cui il portiere Mifsud entra e dice: «*Ciao amici e grazie di tutto*». Una frase che desta simpatia [illegible] ilarità. Il tecnico juventino non vuole attribuire significati particolari alla prima vittoria in Uefa: «*Più [illegible] il risultato — ammette — mi interessano i progressi della squadra. Gente come Laudrup ha solo bisogno di giocare per trovare la giusta condizione. Il mio primo gol comunque è stato splendido e ci ha spalancato le porte del successo. Da quel momento abbiamo giocato in tranquillità, senza strafare, cercando solo di migliorare gli schemi. Tutta la Juve mi sembra in crescita*».

Laudrup è stato il mattatore della partita. Ha segnato due gol, ha colpito una traversa. Spiega: «*L'avversario non era di quelli che incontriamo in campionato. La partita è stata vera fino al mio gol, poi tutto è diventato fin troppo facile. Queste due reti servono alla squadra, ma soprattutto a me, come risposta ai tifosi ed alla critica che fin troppo spesso mi beccano. Ogni volta che gioco al Comunale, piovono fischi ad ogni mio minimo errore*».

Grande euforia negli occhi di Alessio. Non poteva desiderare un debutto migliore in campo internazionale. Spiega: «*Due [illegible] fanno giocare. Il primo è stato molto bello. Su quel campo e con un clima così torrido era impossibile giocare a [illegible] dopo venti minuti [illegible] respiravamo più. [illegible] seconda rete [illegible] è stata un po' fortunosa. Il terreno sconnesso mi ha ingannato ed ho colpito la palla con lo stinco. Ma in fondo è un buon segno. Significa che le cose vanno per il verso giusto*».

Ha stasto una tradizione avversa: «*Quest'anno segnavano tutti ed [illegible] ero l'unico che non riusciva a mettere la palla in rete. Ora spero di fare almeno dieci gol. Se mi daranno spazio, sono sicuro di centrare questo obiettivo. Senza Rush per noi tutto diventa più difficile ed è importante che la gente sappia che [illegible] sono anch'io, pronto a rendermi utile al momento [illegible]*.

Tony Formosa, tecnico-giornalista del Valletta, [illegible] sta volta non deve scrivere l'articolo, ma rispondere [illegible] domande. Ammette: «*Troppo grossa la differenza tecnica ed atletica tra le due squadre. Sono contento [illegible] i miei abbiano retto bene nei primi venti minuti*».

Fabio [illegible]

A Stettino i polacchi del Pogon ottengono il pareggio soltanto nella ripresa

Il Verona deve ingoiare una mezza beffa

Gialloblù menomati dalla frettolosa espulsione di Soldà

[illegible] INVIATO

STETTINO — Gli arbitri hanno il potere di condizionare sempre le partite [illegible] Verona in Coppa. Bagnoli non riesce a dimenticare l'espulsione di Marangon decretata tre stagioni fa da Fredriksson contro lo Sturm [illegible] non può sorridere al ricordo di Wurtz, direttore dalla [illegible] a porte chiuse di Torino [illegible] la Juventus, Coppa Campioni '85-86. Ieri l'arbitro svedese Bo Karlsson, al 36', senza neppure [illegible] (come meritava) ha espulso [illegible] intervento durissimo ma non cattivo su Lesniak, fermato a centrocampo con le braccia. Il Verona era in vantaggio di un gol segnato [illegible] Elkjaer dopo soli 6' e con Galia aveva già sprecato anche il raddoppio. Insomma, [illegible] nulla [illegible] eccezionale, contro avversari forti fisicamente [illegible] meno [illegible] sul piano della tecnica pura. Il Verona stava controllando abbastanza agevolmente la partita. [illegible] tutto è cambiato, tranne l'atteggiamento dell'arbitro svedese che poteva forse farsi perdonare decretando un rigore a favore del Verona per dubbio intervento [illegible] J. Sokolowski [illegible] Elkjaer al 77'. E il Pogon s'è guadagnato il pareggio (ma giocando in superiorità numerica) al 58'.

Bagnoli ha piazzato Fontolan sul temibile Lesniak dimostratosi all'altezza della sua fama, Iachini sulla mezza punta Krzystolik e Volpati [illegible] centravanti Hawrylewicz (col dieci di maglia), [illegible] c'era il tempo per registrare queste note che all'8', dopo [illegible] perduto una palla, Iachini [illegible] nell'azione [illegible] a [illegible] e [illegible] trava basso per Pacione. Il tiro del centravanti era respinto con i pieds dal portiere polacco e Elkjaer, più lesto di tutti, scaraventava in rete con rabbiosa determinazione.

Al 13' Di Gennaro contrastava la [illegible] reazione del Pogon mandando in corner dopo una stretta combinazione tra Ostrowski e Lesniak. Il Pogon accentrava molto il suo gioco confidando più nelle doti di tiratori dei [illegible] nazionali polacchi e [illegible] le fasce, presidiate da Berthold e Galia. In contropiede, proprio il terzino sinistro dava palla a Elkjaer, riceveva l'invito e solo davanti al portiere si faceva [illegible] la conclusione dei possibili 2-0. Il Pogon si rendeva pericoloso con [illegible] (21'), colpo di testa appena alto e al 22' con un tiro del [illegible] Ostrowski. Poi dopo [illegible] palla persa a centrocampo dal Verona scattava Lesniak e Soldà non trovava [illegible] meglio che cinturarlo alla gola [illegible] Per l'arbitro Karlsson la foga di Soldà era eccessiva e estraeva il cartellino rosso, tra lo stupore e la rabbia dei veronesi. Bagnoli arretrava Berthold [illegible] Krzystolik [illegible] il libero diventava Iachini, già distintosi tra i migliori in campo. Al 37' Elkjaer reclamava un rigore per intervento [illegible] libero J. Sokolowski appeso al limite della regolarità. Il danese [illegible] s'infortunava alla caviglia destra verso il [illegible] della trequarti, provava a rientrare in campo, ma al 47' [illegible] la contesa. In campo scendeva Sacchetti.

Il Pogon attaccava: Iniziava [illegible] un colpo di testa di K. Sokolowski al 46'. In contropiede Galia aveva la seconda [illegible] per raddoppiare ma (37') la sua [illegible] era messa sulla parte superiore della traversa da Bacsech. Quindi, un minuto più [illegible] Lesniak sfuggiva alle maglie della difesa veronese e dal possibile 3-0 si andava all'1-1. E il Verona cominciava a soffrire davvero. Al 74' Giuliani veniva a contatto [illegible] Lesniak, Volpati e compagni [illegible] si [illegible] scendeva una mischia, poi gli animi si placavano. All'84' il salvataggio di Di Gennaro sulla linea. Iachini restava a terra. Si [illegible], chiudeva la sua grande prova salvando un altro pallone a porta vuota.

Franco Badolato

Pogon 1 - Verona 1

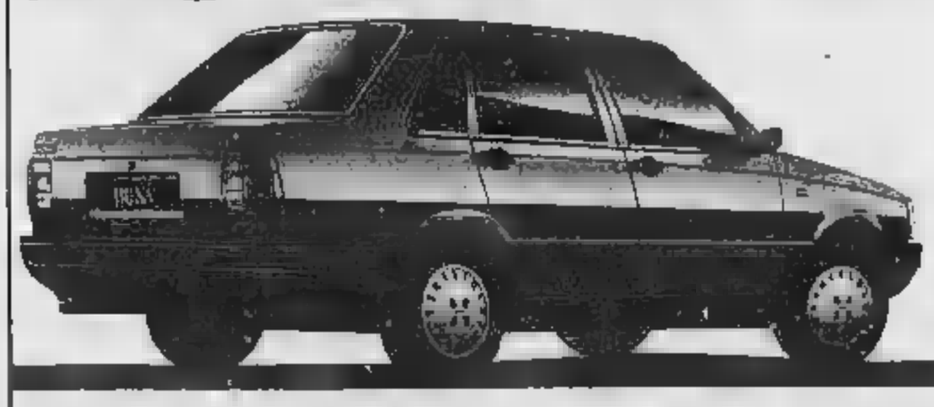
Bacsech	6	[illegible]	6,5
Kurasa	6,5	Volpati	6,5
J. Sokolowski	6	Galia	6
Urbanyiczyc	6	Berthold	6,5
K. Sokolowski	6,5	Fontolan	6
Cyzio	6,5	[illegible]	sv
Benesz	6	Iachini	7,5
Ostrowski	6,5	Bruni	6
Krzystolik	6	(79' Verza)	sv
Hawrylewicz	6,5	Pacione	6
[illegible]	7	Di Gennaro	6,5
		Elkjaer	7
		(47' Sacchetti)	6
all. [illegible]	6	all. Bagnoli	6

Arbitro: [illegible] Karlsson (Svezia)
Reti: 6' Elkjaer, [illegible] Lesniak
[illegible]
Espulsi: 24' Soldà
Spettatori: 2[illegible] circa, per un incasso di 150 milioni di lire

Il migliore
IACHINI prima sulla fascia poi da libero è stato una sicurezza per tutti i compagni

Il peggiore
KA[illegible] espellendo [illegible] con troppa foga ha cambiato volto [illegible]

DUNA. IL SENSO DEGLI AFFARI.

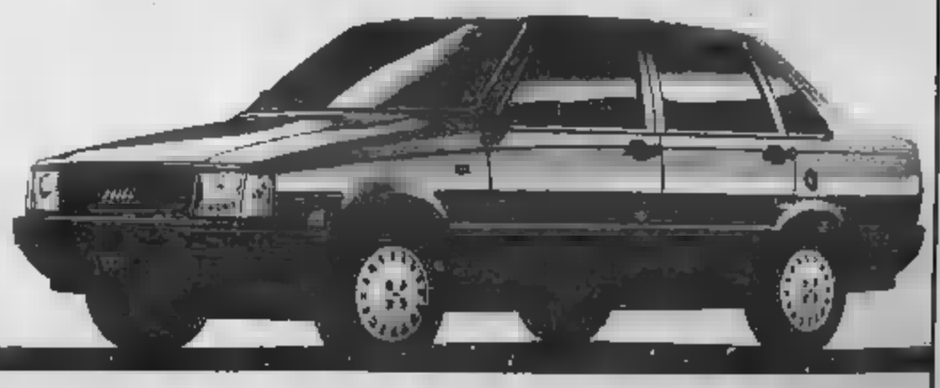


-25%

Il senso degli affari di Duna ti regala delle condizioni eccezionali per averla immediatamente. Fino al 30 settembre puoi usufruire della riduzione del 25% sugli interessi per tutta la gamma Duna: benzina e diesel, berlina e weekend. Ad esempio, versando solo IVA e messa in strada, per la Duna 60 berlina, con 47 [illegible] da 277.800 lire, si risparmiano 1.255.000 lire; [illegible] la Duna [illegible] weekend, [illegible] 47 [illegible] da 304.400 lire, si risparmiano 1.375.000 lire.

SUPERBOLLO

Inoltre, il [illegible] dell'economia [illegible] Duna diventa [illegible] più straordinario per i modelli diesel. Chi li acquista entro settembre risparmia al[illegible] 486.000 lire, pari all'importo [illegible] superbollo per un anno.



SPECIALE OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO, IN BASE AI PREZZI ED AI TASSI IN VIGORE DALL'1/9/87. PER I CLIENTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI SOLVIBILITÀ RICHIESTI DA FIATSAVA.

È UNA INIZIATIVA DELLE
CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE-LIGURIA E VALLE D'AOSTA

DUNA. DA OGGI SOLO A L. 11.547.000 IVA COMPRESA. FIAT

Raul Gulli

I rossoneri non riescono a trovare la via del gol contro gli spagnoli

Il Gijon «oscura» il Milan

Decisivo un bolide di Jaime al 69' - La polizia picchia prima della gara i sostenitori rossoneri e Berlusconi per solidarietà guarda la partita al loro fianco

DAL NOSTRO INVIATO

GIJON — Nulla è perduto per il Milan battuto a Gijon da un tecnicamente modesto capace soltanto di pedalare. Certo, c'è modo e modo di perdere: i rossoneri sono in ritardo di gol e poi sono stati castigati dal tiro di Jaime.

Un Milan che a Lecce saprà rendere la sconfitta con tanto d'interessi augurandosi di ritrovare più ordine in difesa. L'assenza di troppi titolari si è fatta sentire: Filippo Galli non è in forma ed in mezzo a due ragazzini inesperti come Evani e Ancelotti accentua il suo ritardo. A centrocampo, dove sono da combattere, si sono notati i limiti di Eloy ma non è una novità. Molto controllato Guilit, pronto a rispondere alle sue provocazioni. Il Gijon non è Pisa: molto Donadoni nel primo tempo poi alla distanza è calato. Qualcuno probabilmente ha risentito dei postumi di questi giorni e delle notti insonni.

Prima della gara, la polizia spagnola ha dato un classico esempio di come si amministra la giustizia a senso unico. Dapprima ha picchiato inerme, forse anche sorridendo, all'assalto dei teppisti locali che hanno strappato e distrutto le bandiere dei tifosi rossoneri; poi, quando c'è stata la reazione degli italiani, è intervenuta in forze mandando sugli spalti il corpo speciale «policia nacional» che ha pestato a sangue per un quarto d'ora abbondante gli italiani facendoli fuggire ed ammassandoli poi in un angolino della tribuna. Un'azione ingiustificabile perché la presenza degli poliziotti sugli spalti prima degli incidenti, inevitabili dopo quanto è successo nei giorni scorsi, per non parlare gli insulti e dei cori razzisti contro i calciatori di colore del Milan, ha impedito ogni possibile reazione. Berlusconi ha assistito impotente dal campo ai suoi collaboratori al deprecabile episodio: dopodiché per solidarietà è andato a vedere la partita assieme agli stessi tifosi abbandonando la tribuna.

Primo brivido per il Milan al 3' quando Giovanni Galli esce a vuoto su traversone dalla sinistra: poi la prima conclusione degli spagnoli con Zurdi a lato. La prima reazione concreta del Milan al 16' coi tandem olandese: Van Basten a conclusione forte ma centrale. Pedraza può respingere coi pugni.

Ancora un'incertezza di Giovanni Galli: esce in ritardo (16') sbilanciato quando esce dall'area per contrastare Eloy non può arrivare che stenderlo. Proteste, fischi, punizione senza esito.

Un fallaccio di Jimenez su Eloy viene punito dall'arbitro con semplice punizione; al grosso Eloy del Gijon Joaquin fa la guardia molto troppo. Anche Ancelotti è intervenuto. Anche ha un'occasione d'oro al 36' quando Van Basten, lanciato da Filippo Galli, attraversa tutto il campo ed entra in area. Quando sta per concludere, riesce a portargli via il pallone e l'olandese calcia vanamente. Al 45' questo punto Van Basten comincia a risentire di una botta alla schiena dopo pochi minuti esce lasciando il posto a Virdis. Una doppia «doppietta» di Emilio, contrastato da Gerardo che aveva subito a sua volta un fallo, nasce la punizione da cui porta il Gijon in gol. Palla in area respinta di testa di Bianchi fuori area Jaime colpisce al volo mandando la sfera a fil di palo e poi in rete.

Il «maleficio», tante temuto dagli spagnoli, è stato cancellato: alla sua quarta partita il Gijon ha segnato un gol. I tifosi spagnoli sembrano impazziti. Esplodono dopo quasi un quarto d'ora il raddoppio per un soffio: il Milan ci crede. Reagisce comunque con Virdis che sfiora con un colpo di testa (30') la rete del pareggio: Gerardo fornisce a Massaro che sopraggiunge dalle retrovie. Basta un attimo per trovare il gol. Massaro cerca la botta ad effetto e Pedraza vola a deviare in angolo.

Giorgio Cimbalo

Real Gijon 1-0 Milan

Pedraza	6	Galli G.	6
Espinosa	6	Maldini	6
Tao	6	Tassotti	5,5
Alkorta	6	Ancelotti	5,5
Jimenez	6	Galli F.	5,5
Emilio	6	Mussi	5,5
Eloy	5,5	Donadoni	6
Joaquin	6,5	Borgonovi	5,5
Cabrera	6	Van Basten	5,5
(87' Jaime)	sv	(65' Virdis)	6
Julio	6	Evani	6
Zurdi	6	Bianchi	5,5
(81' Marcelino)	sv	(81' Colombo)	sv
all. Nevas	6,5	all. Liedholm	6

Arbitro: (Galles) 6
Reti: 69' Jaime
Ammoniti: Tassotti

Il migliore
ANCELOTTI
dà compagni sempre sapute tempestivamente ed esatte impostare.

Il peggiore
G. GALLI
riesce a far sempre peggio nelle sue uscite da brivido

Una lunga notte di paura

I rossoneri assediati dagli ultras - Cariche della polizia, feriti

DAL NOSTRO

GIJON — Anteprima da cronaca nera per il Milan. Nella seconda notte trascorsa a Candas al registrati altri incidenti con cariche della polizia, ferimenti, attimi di grande tensione. Un fotografo ed un giornalista di Milan sono stati aggrediti da spagnoli con coltelli e salvati da un dirigente. Taveggia, che spingendo una porta a vetri è entrato mentre la «guardia civil» picchiava.

Gli incidenti sono iniziati verso l'una di notte quando trecento giovani hanno circondato l'albergo del Milan suonando tamburi e trombe e lanciando frasi offensive. Dopo un'ora il Milan ha chiesto l'intervento della polizia. Sono stati lanciati lacrimogeni che hanno allontanato i dimostranti inducendo gli abitanti della cittadina a intervenire a loro volta.

Un personaggio politico di Candas ha definito la polizia «mitigare l'operato» è stato preso alla lettera: la guardia civil si è chiusa in albergo e non si è più mossa. Il «concerto» è ripreso e poco prima delle sei quando il fotografo del Milan Fabrizio Carnelutti, su richiesta dei dirigenti, ha fotografato alcune immagini. La folla si è imbestialita e ha puntato verso l'operatore ed il giornalista Luca Serafini. I due sono riusciti a raggiungere l'ingresso dell'albergo che era bloccato; quando Taveggia ha schivato i coltelli dei teppisti a pochi centimetri dai due italiani. Si è messo a spingere la porta facendola crollare assieme ad una vetrata che ha coperto di schegge anche un poliziotto. Il fotografo ha riportato una ferita ad un polso, una guardia è finita all'ospedale dove l'aveva preceduto un teppista, ubriaco, di Gijon.

In serata il Milan ha inviato una protesta ufficiale all'Uefa mentre il presidente del Gijon, Ramon Mendoza, ha dichiarato: *«Io sono con la coscienza a posto. Avevo invitato i rappresentanti della società italiana a alloggiare a Candas, il posto del nostro ritiro, un paio di anni fa. Il Milan doveva alloggiare a Gijon, dove non c'erano feste; la polizia avrebbe controllato meglio la situazione».*

g. gand.

Sconfitta in Coppa Coppe dei dilettanti del Merthyr

Atalanta, che figuraccia con la spinta di 2 autogol

Il ritmo degli orgogliosi gallesi annulla la superiorità tecnica dei nerazzurri

Merthyr 2-1 Atalanta

Wager	6	Piotti	6,5
Tong	6,5	Cantello	5
Baird	6	Prandelli	5
Mullen	6,5	(46' Nicolini)	5,5
Evans	6	Prandelli	6
Rogers	7	Borgella	5,5
French	6	Progna	6
Webley	6,5	Stromberg	4,5
Williams Ch.	6	Icardi	5
(88' Jones P.)	sv	Garlini	6
Bennie	6	Fortunato	5,5
Williams Co.	6	Incocciati	5,5
		(72' Cantarutti)	sv
all. Jones	7	all. Mondonico	5

Arbitro: Gilson (Lussemburgo) 6
Reti: 34' autorete di Baird, 59' Progna, 83' autorete di Prandelli
Ammoniti: Piotti e Beattie
Spettatori: 5 mila circa

Il migliore
ROGERS
E' il re del centrocampo, contrasta e suggerisce, da lui parte il tiro e il primo gol

Il peggiore
STROMBERG
Ha corso senza intelligenza, è stato anche in difesa facendo solo confusione

CARDIFF — Si poteva temere tutto, perché il Merthyr non è materia assoluta, ma è veramente impossibile credere che l'Atalanta avrebbe sofferto più del lecito il gioco dei modesti gallesi. Invece ha perso, e ha perso facendo una figuraccia. I padroni di casa ricordiamo-lo ancora, sono semplici dilettanti. Invece al Peny Darren Park abbiamo visto i nerazzurri in piena crisi. Il risultato è stato poco. Il Bergamo, nella gara di ritorno fra quindici giorni, il 5-1 potrà essere ribaltato, ma la figuraccia è servita.

Si comincia in perfetto orario. Le 5: i bianchi del Merthyr scendono in campo sotto gli occhi di più quotati avversari. Giocano apertamente, attaccano con 7-8 uomini. Si difendono in molti, quasi tutti anche bene. Il dinamismo dei padroni di casa mette all'inizio, qualche difficoltà agli atalantini, alcuni dei quali in condizioni fisiche evidentemente imperfette. Sprazzi di superiorità tecnica non bastano all'Atalanta per reggere il confronto sul piano fisico.

La squadra presenta una squadra con tre punte, ma Stromberg sull'ala sinistra a destra non riesce a rendere efficace e il suo gran lavoro. Garlini non riceve sufficienti appoggi per sfondare, Incocciati prova qualche affondo, ma sbaglia.

I minuti e la prevenuta vendemmia di gol sfida la differenza di categoria. I gallesi giocano nella settima divisione del calcio inglese equivalente più o meno alla nostra terza categoria) cominciano bene. E' vero che hanno più lavoro, ma nemmeno il suo collega gallese deve faticare molto. Incocciati cade, forse spinto, sulla linea, poi ma l'arbitro fallo con l'attaccante italiano per simulazione. Ancora Incocciati ha la palla buona, ma fallisce l'occasione e viene addirittura il gol del E' il 34': l'arbitro Gilson punisce il portiere per ostruzione. La palla è battuta metri entro l'area di rigore. C'è molta gente da a Piotti, forse troppa. Batte Rogers, c'è una deviazione di Icardi e autogol. Esplode l'entusiasmo sugli spalti, mentre i tifosi atalantini ammutoliscono. Possibile che squadra B italiana debba in difficoltà contro un avversario di Settima inglese?

La reazione dei bergamaschi è immediata. Dopo un tiro di Webley parato da Piotti i nerazzurri si riversano in area gallese e è pronto a deviare in una respinta del portiere (41'). Uno a alla fine del primo tempo, con qualche rischio in più per gli italiani.

Non la situazione. Mondonico tenta di ristabilire attaccando il terzino Pasciullo col centrocampista d'attacco Nicolini. Ma è il Merthyr che continua attaccare, con slancio e determinazione. Piotti sbaglia, protesta, è anche ammonito, alcuni suoi interventi evitano comunque il peggio. In offensivo l'inserimento di (77') al posto di Incocciati molto cose. Proprio Cantarutti, appena entrato, arriva in ritardo su pallone respinto dal portiere tiro di Garlini.

Gli atalantini questo errore. Ripartono infatti i padroni di all'83' segnano il gol del 2-1, nuovamente favoriti da un autogol. Una punizione di Cerl è deviato in rete Prandelli. Una disgrazia? Forse, ma il 2-1 brucia ancora.

Giulio Accatino

Anche i modesti turchi del Besiktas mettono in difficoltà la spenta squadra nerazzurra

Zenga evita all'Inter un altro schiaffo

Tre uomini di Trapattoni, autori di una pessima prova, salvano il pareggio ma perdono l'onore, a testimonianza delle attuali difficoltà In difesa clamorosi svarioni di Mandorlini e Passarella - A centrocampo perplessità sulla posizione di Scifo, sostituito nel finale

Besiktas 0-0 Inter

Zaimi	6	Zenga	7
Ismail	6	Bergomi	6
Kadir	6	Mandorlini	5
Samet	6,5	(87' Calcaterra)	sv
Ufuk	6	Baresi	5,5
Gokhan	6,5	Ferri	5,5
Suleyman	6	Passarella	5,5
Rize	7	Fanna	6
Feyyaz	sv	Scifo	5,5
(76' Metin)	6,5	(76' Ciocci)	sv
Ali	6,5	Altobelli	5,5
Sinan	6	Matteoli	6
		Pizzochini	6,5
all. Ishac	6	all. Trapattoni	6

Arbitro: (Germania Est) 7
Ammoniti: 86' Fanna
Spettatori: 40.000 circa

Il migliore
ZENGA
si è opposto con bravura ai tentativi dei rivali e dei compagni

Il peggiore
MANDORLINI
sempre un pericolo per il campo, un pericolo in più per l'Inter

Trap non ecceda dico

Non fa nomi uno è il belga: «Era stanco l'ho richiamato»

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — Tutto bene per Trapattoni, missione compiuta. E' vero che dalla panchina si vedono partite *«Un buon risultato* — detto il tecnico al termine dell'incontro, tutti i nerazzurri —, *nel primo tempo ho visto una squadra autoritaria e ricca di personalità. Certo, bisogna qualche correzione ogni avversario, ma questo mi sembra comprensibile in questa fase della stagione».*

Trapattoni, dopo gli elogi di rito, non ha potuto nascondere la verità, o parte della verità. «Ci un paio di giocatori che ancora *pienamente lucidi»*, ha ammesso il tecnico prima in una serie di spiegazione sul ruolo e sulla sostituzione di Scifo. Dopo aver spiegato che il belga poteva giocare al centro, il tecnico è stato:

«Volevo cogliere — ha detto —, *in* c'erano *Pizzochini. In quanto alla sostituzione, Scifo perché era stanco ed io volevo vincere partita con Ciocci, più agile».*

s. co.

Il portiere Zenga a Como

MILANO — Walter Zenga non potrà difendere domenica la porta dell'Inter a Como. Il giocatore è stato espulso per suo turno dal giudice sportivo, per comportamento irriguardoso, rilevato da un guardalinee, nei confronti dell'arbitro dopo che quest'ultimo l'aveva ammonito. Il giudice ha punito severamente anche la società interista una multa di 26 per lancio e monete in una delle quali ha colpito a tempia un guardalinee.

, invece, per il Manfredonia espulso dall'arbitro Lo Bello nella con l'Ascoli per somma di ammonizioni. Multa di mila lire per l'allenatore Castagner, allontanato panchina. Sempre Ascoli-Roma è stato, invece, inibito fino al il presidente Rozzi (deferito anche alla Disciplinare) per aver una frase ingiuriosa all'arbitro al termine partita.

In Serie B sono squalificati per 4 giornate Donatelli del Taranto e per 2 Cassio della Triestina. Sospeso fino al 23 settembre l'allenatore Messina Scoglio.

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — Tutto è salvo, fuorché l'onore. La qualificazione non è un problema nel ritorno di San Siro, il turco non passerà, però la risposta che l'Inter doveva dare dopo le disgrazie con il Pescara è stata peggiore di quanto pensava Trapattoni. Il più pronto (per ovvia necessità di mestiere) a difendere la povera truppa in queste ci settimana.

L'Inter non ha perso, dunque può sembrare abbia fatto meglio di domenica in campionato, quando la tricolore abruzzese ha scornato sull'erba di San Siro mettendo a nudo i problemi della beneamata. Però sul piano del gioco e delle occasioni, che in fondo sono stati l'alibi nerazzurro all'indomani della sconfitta col Pescara, la squadra di Trapattoni ha fatto un passo indietro, il che è visto che a San Siro, almeno a noi, era parso che avesse quasi toccato il fondo.

Eppure all'Inter si continuavano a mettere in rilievo le occasioni create, segno buona salute, la diga piuttosto parte di Trapattoni.

Ieri di Istanbul, invece, non ci sono i gol sbagliati, ha potuto arruolare Altobelli, come domenica, di essere il responsabile figuraccia. L'attaccante ha giocato bene pure contro i turchi, okay, ma stavolta le papere, le incertezze, le indecisioni, capitate soprattutto a centrocampo e in difesa, dove per fortuna di Mandorlini e c'era Zenga a rimediare.

Per fortuna di tutta l'Inter, poi, i turchi non hanno mostrato di attitudine del Pescara. I hanno potuto salvare il risultato, cioè la pelle, lasciando sul campo solo l'onore, che sospettiamo poco per molti.

E' stata una partita molto brutta, se osservata con occhi diciamo così estetici. Nel primo tempo il Besiktas ha tentato con maggior è dunque qualche emozione c'è stata anche se purtroppo non dovuta alle d'attacco nerazzurre.

L'Inter calciato per la volta in al 31' con Mandorlini (alto fuori) e per la prima volta nello specchio al 36' Bergomi che ha impegnato il portiere Zaiad sinistro volo.

Pochino, squadra senza spinta, lenta e prevedibile, e peraltro perlomeno la posizione affidata Trapattoni a Scifo, che ha giocato quasi sempre a sinistra dopo che il tecnico, in questi giorni, si sforzato di spiegare al come il belga dovesse imparare a regista classico, in Matteoli davanti. Ora i due: a Trapattoni storia, il che sembra vero, oppure non fida ragazzo, il quale ci sembrato lontano gioco (colpa) e quasi pre ignorato compagni (colpa ancora peggiore).

Il Besiktas, nel primo tempo, ha approfittato graziosi omaggi nerazzurri per andare a un dal gol dopo che Sinan e Samet, in avvio, avevano dato qualche pensiero a Zenga. Al 14' errore Passarella. Lancio lungo del portiere e libero, forse ingannato vento, ha lasciato scorrere la palla. Zenga è uscito e i due sono per poco non hanno fatto la frittata che Ali, svelto a sfruttare il pasticcio e lato di poco.

dopo, al 18', è Scifo a regalare palla al turco: tocco indietro per e il grassoccio attaccante, solo in area, ha calciato addosso a Zenga.

Da notare che il Besiktas, al 20', è stato costretto a fare a meno di Feyyaz, il suo cannoniere, infortunato e sostituito dal giovane Metin, un tipo tosto e svelto che ha influito in progressione nerazzurra vedova di Mandorlini, lì in giornata particolarmente infelice.

In ogni caso, perché i turchi hanno troppo presto alle polveri. Il tempo ha visto un discreto ritorno dell'Inter al Andata abbastanza vicina al gol con bel lancio di che Altobelli sfruttato, si per dire, con destro angolo da un difensore.

Il secondo tempo è stata pena. Anche il Besiktas aveva poco da spendere e l'Inter non ha mai l'impressione di possedere la forza, di volontà e fisica, per ribaltare i destini gara, grigiamente avviata ad un pari senza vincitori né vinti. Le manovre si sono alarme e la gloria maggiore è toccata a Zenga, il quale magari non ha compiuto parate miracolose ma si è opposto con sistematica bravura a ogni turchi, che dimostrati particolarmente pericolosi alcuni contri seguiti da mischie furiose.

All'81' il portiere ru salvato su Ali, pronto a calciare a due passi dalla porta, all'83' ha chiuso Metin messo molto da errore Mandorlini e all'83' ha catapultato Ali che calciato destro.

Carlo Coscia

BASKET Tracer-Barcellona nell'Intercontinentale

Primo attacco a Milano

Stasera l'anticipo della sfida che dovrebbe caratterizzare la prossima Coppa Campioni - Casalini difende Meneghin ed elogia l'impegno difensivo di McAdoo

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — E' bastata la prima serata della Coppa Intercontinentale per confermare dubbi (la Washington All Stars è [illegible] cogliticcia, assolutamente [illegible] rappresentativa dei ba[illegible] Usa i cui dirigenti continuano a «tradire» le aspettative di Stankovic, un po' per il loro [illegible] peso e molto, sicuramente, per ri[illegible] «messaggi d'amore» che la Fiba lancia alla Nba, scavalcandoli) e per [illegible] timori (gli argentini del Ferrocarril e i [illegible] del Monte Libano [illegible] in piena stagione agonistica, ma [illegible] da casa il loro potenziale è inferiore a quello delle squadre europee).

La 21ª edizione dell'ufficioso campionato mondiale per [illegible] sembra dunque trasformarsi in un anticipo [illegible] Coppa dei Campioni d'Europa, con l'inserimento dei Ci[illegible] (che parteciperà invece alla Korac) quasi a dar ragione al patron dei milanesi, Gabetti, che vorrebbe una SuperLega europea con le squadre più [illegible] dotate [illegible] impianti adeguati [illegible] «grande [illegible] (e Zagabria indubbiamente sarebbe perfettamente in regola), e il recupero dello Zalgiris che invece, come tutte le squadre sovietiche nell'anno preolimpico, rinuncerà alle [illegible].

Lotta dunque ristretta a Tracer, Barcellona, Maccabi, Cibona e Zalgiris, [illegible] italiani e spagnoli [illegible] un piccolo [illegible] gradino più in alto nel pronostico, stando a quanto si è visto. E lo scontro di stasera [illegible] fra milanesi e [illegible] è già un [illegible] anticipo di [illegible] avverrà [illegible] Coppa Campioni: [illegible] con [illegible] giorni d'anticipo nel giusto [illegible] [illegible] la Tracer, che giovedì [illegible] anticiperà la [illegible] trasferta [illegible] casa dei bulgari del [illegible]n Botevgrad per essere poi libera di partecipare al [illegible] di Milwaukee, forse addirittura l'anticipo della finalissima.

«Indubbiamente il Barcellona è una realtà importantissima del basket europeo — afferma Casalini —. Come noi, ha visto tutto quello cui [illegible] partecipato. Ha aggiunto due americani esperti [illegible] Norris e McDowell, [illegible] una sfilza di [illegible] spagnoli guidata [illegible] fuoriclasse [illegible] Epifanio e Jimenez. [illegible] punto che può lasciare [illegible] [illegible] panchina [illegible] come [illegible] Ora la mancano Norris e il giovane Ferrán, ma in competizioni così brevi la squadra risplende agli handicap e il valore assoluto dei singoli non cambierà molto».

Un collaudo assai impegnativo dunque per la Tracer. Un collaudo già denso di significati, di implicazioni psicologiche?

«Non penso sia la partita-verità, soprattutto in queste insolitamente calde condizioni ambientali che spiegano anche lo [illegible] rendimento tra primo e [illegible] tempo, martedì sera. La Tra[illegible] mentalmente, è abba[illegible] rodata e sicura di sé per non aver bisogno di conferme o smentite [illegible] una singola partita».

Si cercano conferme invece sul piano del gioco. Dopo il buon inserimento di Brown, resta da verificare l'apporto che può ancora offrire Meneghin. Bargna, contro gli argentini, è stato decisamente più produttivo, ma Casalini difende Dino a spada tratta: «Ha potuto giocare poco per i falli, ma quando abbiamo fatto il vuoto, all'avvio [illegible] ripresa, c'era lui nel quintetto. Bargna comunque ha disputato una partita degna delle sue possibilità».

E altro problema, c'è da registrare la difesa: la zona (3-2 o la famosa 1-3-1) può ancora essere un'arma letale, ma McAdoo non ha certo la mobilità per coprire ampie zone del campo.

«E' indubbiamente un problema da risolvere, e speriamo fin dall'inizio che avremmo avuto qualche difficoltà nel marcamento dell'ala piccola avversaria, ma proprio per questo [illegible] sottolineato l'abnegazione di McA[illegible] nell'impegnarsi per riuscire a fare cose che non gli erano mai state chieste prima».

I grandi vecchi, insomma, sono tutt'altro che [illegible] ad [illegible] in [illegible] e fin da stasera vogliono farlo capire.

Ieri sera intanto il Cibona ha strapazzato il Maccabi 101-83 con 40 punti di Dra[illegible] Petrovic (6 su [illegible] nelle bombe) più [illegible] decisivo a riconfermarsi n. 1 europeo.

Guido Ercole

Risultati — *1° giornata:* girone A: Barcellona-Washington 121-102; Tracer-Ferrocarril 99-77; girone B: Maccabi-Monte Libano 93-72. *2° giornata:* girone A: Ferrocarril-Washington 93-87; girone B: Cibona-Maccabi 101-83; Zalgiris-M. no.

Classifiche — *Girone A:* Barcellona, Tracer e Ferro[illegible] 2, Washington 0. *Girone B:* Cibona e Maccabi 2, Zalgiris e Monte Libano 0.

Programma [illegible] 17 Maccabi-Zalgiris (B); 20.15 Tracer-Barcellona (A); [illegible] Monte Libano-Cibona (B).

La San Benedetto stasera a Rapallo

Si conclude stasera il quadrangolare di Rapallo, cui partecipano [illegible] Benedetto Torino, Arexpos Cantù, Erichem Livorno e Sharp Montecatini.

E' in programma anche un incontro dei sedicesimi di Coppa Italia, a Udine tra [illegible] e Sagrafredo. Sono già qualificate agli ottavi Tracer, Benetton, [illegible] Wuber, Snaidero, [illegible] Erichem, Allibert, [illegible] e [illegible].

Pugilato, Galici difende il mondialino

CAGLIARI — Il pugile sardo Elisio Galici difenderà per la prima volta il mondiale junior Wbc dei welters affrontando venerdì a Quarto S. [illegible] l'americano Ricky Stoner, campione [illegible] Texas.

TENNIS Girandola di miliardi per i vincitori a Flushing Meadow

Navratilova batte Lendl

La campionessa ha vinto in carriera premi per 12,6 milioni di dollari contro gli 11 di Ivan - Steffi Graf affronterà domenica Carl Steeb, numero 56 al mondo, per beneficenza - Agli Assoluti sconfitto Pistolesi

Giochi del Mediterraneo, altri ori azzurri

LATAKIA — Altri ori per l'Italia del nuoto ai Giochi del Mediterraneo: la Pelotti nei 200 misti in 2'19"80 davanti alla Tocchini. La Vannini negli 800 in 8'44"68 davanti alla Melchiorri, Battistelli nei 100 dorso in 58"00 e la staffetta 4x100 mista donne (Carosi, Dalla Valle, Tocchini, Perali) in [illegible].

Pallavolo, la Nazionale per gli Europei

ROMA — Bertoli, Vullo, Bernardi, Lucchetta A., Lucchetta P., De Giorgi, Anastasi, Galli, Cantagalli, Gardini, De Luigi e Zorzi vestiranno la maglia azzurra agli Europei in programma dal 25 settembre in Belgio.

Corea N. chiede rinvio lettere di invito

TOKYO — La Corea del Nord ha chiesto al Cio di rinviare la spedizione delle lettere di invito per le Olimpiadi di Seul, prevista oggi in una cerimonia a Losanna, un anno esatto prima [illegible] dei [illegible]. Il rinvio [illegible] chiesto per permettere [illegible] incontro a due [illegible] Corea del Sud sul problema dell'organizzazione congiunta dei Giochi di Seul.

Atletica: Panetta-record sui 3000 piani

CAGLIARI — Francesco Panetta ha migliorato ieri, nel corso del meeting di Cagliari, il limite italiano dei 3000 piani correndo in 7'42"73. Il precedente record apparteneva a Gi[illegible] Mil con 7'43"85. Buoni ris[illegible] anche nelle altre gare. Si segnalano Damiano nei 3 km [illegible] marcia (11'30"96); Dannaberg nel [illegible] (66,04); Acuita sugli 800 (1'47"20); [illegible] [illegible] (20"59, [illegible] a Spearman, 20"62, e Butler, 20"07); Myricka nel lungo (8,46, secondo Evangelisti con 8,05); Markov nel triplo (17,40) e Johnson sui 100 (10"10, davanti a Williams, 10"40, e Tilli, 10"44). [illegible] un'altra serie Mennea ha corso invece in 10"58. In campo femminile [illegible] ottima la Kostadinova con 2,07 nell'alto.

I campioni di Flushing Meadow, Ivan Lendl e Martina Navratilova sono anche i leaders della graduatoria dei guadagni. Agli US Open il cecoslovacco d'America ha incass[illegible] un [illegible] di 280.000 dollari per il successo nel singolare mentre il trio di vittorie (singolare, doppio e misto) è valso a Martina 306.413,5 dollari. La giocatrice, che ha iniziato l'attività professionistica con alcuni anni di anticipo, guida nettamente la speciale classifica dei guadagni ottenuti giocando, solo con i premi: con la cifra americana ha portato a 12.506.666,5 di dollari (qualcosa come 16 miliardi e 400 milioni di lire) il tetto assoluto.

Ivan Lendl deve invece "accontentarsi" di avere superato la quota degli 11 milioni di dollari (per l'esattezza 11.114.700 di dollari). Tutti gli altri giocatori sono nettamente staccati, sia quelli in attività che quelli che hanno smesso (Borg ha chiuso la carriera [illegible] vinto premi per 3.807.118 di dollari), anche se il terzetto dello [illegible]so anno erano 57 i tennisti ad avere superato il "muro" del milione di dollari ma solo McEnroe e Connors avevano superato i 5.000.000 di dollari. In campo femminile le giocatrici che avevano guadagnato più di un milione (sempre nella valuta americana) erano 17, ma soltanto Chris Evert era sopra il livello dei 5 milioni (7.196.918 a fine 1986).

McEnroe ricorre — John McEnroe ha sciolto la riserva e presenterà ricorso contro la squalifica di due mesi che altrimenti gli sarebbe scattata automaticamente al termine degli US Open, per avere superato due volte nel corso di quest'anno la somma di 7500 dollari di multa. «Le possibilità che il mio appello [illegible] sono minime — ha detto McEnroe —, in questo momento non c'è molta simpatia nei miei confronti». Il ricorso si spiega con il fatto che la prossima settimana è in [illegible] il torneo di Los Angeles e dopo quello di San Francisco. McEnroe spera di poter giocare entrambe le prove prima della decisione di appello.

Due tornei da [illegible] prima della inevitabile sosta forzata per due [illegible] impedirà di prendere parte anche quest'anno al [illegible] l'ultimo anno [illegible] Madison Square Garden [illegible] New York, prova [illegible] il maestro ha vinto tre volte (1979, 1984, 1985). [illegible] gli appuntamenti in California sarà presente anche Ivan Lendl. Wilander con Mecir, Noah, Gomez, Leconte e Nystrom ha scelto invece la strada dei tornei europei, iniziando dal torneo di Barcellona, in programma dal 21 al 27 settembre.

Steffi si consola — Per iniziativa del quotidiano Bild, con incasso devoluto al «Wwf», la fondazione per la protezione dell'ambiente, Steffi Graf dopo aver smaltito l'influenza cerca di smaltire il disappunto per la seconda sconfitta dell'anno subita da Martina Navratilova, affrontando domenica prossima al Rothenbaum di Amburgo il giocatore tedesco Carl Uwe Steeb, n. 56

Pistolesi out — Con un febbrone da cavallo (39 di febbre), Pistolesi è stato eliminato al primo turno degli «assoluti» di Firenze da Urbinati 6-4, 6-2. Anche ieri il caldo l'ha fatta da padrone al Circolo «Match Ball». [illegible] il ritiro di Bassanelli e lo svenimento occorso alla Lucchi battuta dalla Romanò. Facili vittorie di Colombo su Vantini (6-1, 6-3), De Minicis su Armellini (7-6, 6-0), Narducci su Bottazzi (6-1, 6-0). Sorpresa per la vittoria di Biagianti su Cierro (1-6, 6-4, 6-4).

Nino Cacioppo

SCI Mentre i prof gareggiano ad Albarella, 120 dilettanti si disputano la William Lawson Cup

Da tutta Europa a Venezia per sentirsi campioni

Bocce: Europei oggi e Saluzzo

SALUZZO — Oggi si aprono i campionati Europei di bocce. Alle [illegible] 18 avrà luogo il sorteggio per la composizione dei [illegible] gruppi di [illegible] squadre ciascuno. [illegible] e [illegible] testa di serie, [illegible] tratta quindi di [illegible] quali [illegible] ne le loro avversarie tra Belgio, Jugoslavia, Lussemburgo, Monaco, Spagna e Svizzera.

La [illegible] prevede che ogni gruppo dia due semifinaliste, quindi, dopo il primo incontro si troveranno di fronte le due nazioni vincenti e le due perdenti.

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Golf al Lido di Venezia, campo antico, discreto, quasi na[illegible] in mezzo alle fortificazioni [illegible] Repubblica Marinara, sulla punta estrema degli Alberoni. La «William Lawson Cup» ha scelto questo palcoscenico per la finale '87 che riunisce a Venezia i concorrenti di dieci nazioni diverse.

Nel golf ci sono i professionisti che danno vita [illegible] circuiti [illegible] perfezionano (oggi [illegible] Albarella sono [illegible] [illegible] gli italiani nel loro undicesimo campionato nazionale) e i dilettanti professionali che fanno parte delle diverse squadre nazionali e se di golf non vivono è perché normalmente papà e mamma assicurano loro più del semplice sostentamento. Poi ci sono i dilettanti veri, quelli magari [illegible] po' toccapelli, aiutati tenacemente dall'handicap [illegible] il riporta in [illegible] con giocatori più dotati, quelli che affollano i campi di golf di tutta Europa, e da qualche tempo, con dura selezione [illegible] sul [illegible] banca, anche in Italia. [illegible] Cup» è [illegible] a loro. Non il dipende da nessuno, non c'è un [illegible] fare a limitazioni agevolative, ci si conquista il diritto a disputare la [illegible] vincendo le eliminatorie organizzate nel corso dell'anno in tutta Europa.

Complessivamente hanno giocato 14 mila golfisti che hanno prodotto i [illegible] finalisti, selezionati in 56 prove. Successo massimo in [illegible] Bretagna con gare disputate in 15 dei tanti campi disponibili sull'isola maggiore, Irlanda esclusa. Grazi seguito anche in Francia con dodici prove di selezione e giocatori che arrivano dalla Baia [illegible] Arcachon, celebre per i migliori ostriche del Sud-Ouest, così [illegible] Cannes in Costa Azzurra o [illegible].

Gran partecipazione anche in Italia [illegible] qualificazioni in 8 circoli, visto che campi pubblici [illegible] non ancora [illegible] esistono. I giocatori [illegible] Firenze, [illegible] due circoli romani, dai [illegible] piemontesi. Il Golf [illegible] Torino, dal ricco Monticello, da Padova che [illegible] presidente Ascanio Calvi ideatore dell'intera manifestazione, e da Venezia.

Si gioca molto in Spagna e da Barcellona è arrivato il vincitore [illegible] assoluta [illegible] Vidaor, ingegnere civile, dilettante [illegible] torneo prima, ora dilettante [illegible] da quando ha cominciato ad esercitare la professione: a lui e ad altri due architetti è stata affidata la costruzione del villaggio olimpico per i Giochi del [illegible] riqualificazione [illegible] ghetto semiabbandonato della città catalana. Vidaor mantiene valori tecnici golfistici assoluti. Sicuro e brillante [illegible] un professionista ha [illegible] il primo giorno [illegible] solo colpo [illegible] per [illegible] gli avversari [illegible] il regolare avizero Jeantet, e il [illegible] Nuschaler, unico a scendere di due colpi sotto il par nella seconda giornata. Gli altri seguono lontanissimi.

Togliendo gli handicap, appaiono gli italiani. Il successo tocca a Jeantet davanti al [illegible] Cieriguna, ma al terzo posto è il fiorentino Frosali: quinto è Sala di Garlenda e settima la [illegible] Croze. E [illegible] se i vantaggi rispecchiano [illegible] i valori [illegible] giocatori, ma il [illegible] dei dilettanti è [illegible]to anche di piccole tattiche, per sal[illegible] il proprio handicap in [illegible] di un traguardo importante quale può [illegible] appunto [illegible] «William Lawson Cup». Il golf dei dilettanti è anche a volte rubacchiare un colpo, sostituire una pallina, si sussurra [illegible] veneziano: [illegible] [illegible] volata e non ufficiale, [illegible] però un palo di inglesi e un francese, a dimostrazio[illegible] [illegible] l'abitudine [illegible] è solo locale.

Giorgio Viglino

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 16 settembre 1987 è stata di 548.316 copie

LA STA[illegible]
Direttore responsabile [illegible]
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.A.
Presidente [illegible] Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Casoli di Chiusano
Amministratore [illegible]
Ivos Gen[illegible]
Amministratori
Enrico Aulari
Luca Cordero di [illegible]
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzaroni
Francesco Paolo Mattioli
[illegible] Alonso Ferraro (presid.)
Luigi Gamarino
Giovanni [illegible]

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in rotocalco: S.T.S. S.p.A. Quinta strada 35, Catania

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 4112/1886

CERTIFICATO N. 000 DEL 19-10-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cordusio, 3 - Tel. (02) 85 961
TORINO, c. Vt. d'Azeglio 60 int. Piving. 30 - tel. elettrico. 32 - Tel. (011) 65 31 1
FILIALI: ALBA v. M. Cappero 9 - T. 35 717 • ALESSANDRIA v. Parma, 18 - T. 442 [illegible] • ACQUI, [illegible] Antonia, 95 Geom. - T. 765 019-765 629 • ARONA, v. Sa[illegible]rocca, 40/a - T. 41 700 • ASTI, v. Filiberto d'Angiò, 78 - T. 32 222 • BIELLA, v. P. Micca, 3 - T. 33 [illegible] • Repubblica, 29 - T. 365 330 • BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - T. 226 626 • CATANIA, p.zz Cavour, [illegible], 15 - T. 375 [illegible] • CATANZARO, via M. Greco, 150 - T. 44 [illegible] • CORENZA, c.so Nuova, 180 - Tel. 380 573 • CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 50 630 • FIORENZA, v. Cavour, 56 - Tel. 37 44 • FIRENZE, v. le Mazzini, 54 - Tel. 361 192 • GENOVA, v. C. R. Cavour, 1/11 - Tel. 541 288 • IMPERIA, v. Cavour, 1 - Tel. 215 371 • MANTOVA, c. V. Andreville, 3 - Tel. 361 624 • MESSINA, v. le S. Martino (Cumia Upm) - Tel. 39 30 856 • MODENA, v. Rainerdi, 3 - Tel. 218 [illegible] • NOVARA, c. della Vittoria, 2 - Tel. 23 541 • PADOVA, p.zza Duomo, 6/N. 2 - Tel. 775 [illegible] • PALERMO, v. Marqués Ruffo, 150 - T. 334 [illegible] • PARMA, v. le Mentana, 3 - T. 30 842 • REGGIO CALABRIA, Ter. Pentimele, 13 - T. 20 514 • REGGIO EMILIA, v. Dell'Artigianato, 2 - T. 41 [illegible] • ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 47 [illegible] • SANREMO, c. Garibaldi, 47 - T. 884 [illegible] • SARDEGNA, v. Porcellana, 9 - T. 275 [illegible] • SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 26 [illegible] • VERCELLI, v. Foà, 63 - T. 60 [illegible]

FIATSAVA OFFRE DUE GRANDI OPPORTUNITA' SULLA UNO, IL MODELLO FIAT PIU' VENDUTO IN EUROPA.

Due grandi vantaggi, per una sola passione.

RIDUZIONE DEGLI INTERESSI 25%

1ª RATA GENNAIO '88

Vedi la Uno dal concessionario. Ti innamori, la vuoi e la vuoi subito.
[illegible] 1° al 30 settembre, oltre alla riduzione [illegible] del 25% voluta da FIATSAVA sull'acquisto rateale delle auto e dei Veicoli Commerciali, puoi portarti via subito la tua Uno [illegible] un tasso di interesse ulteriormente ridotto del 25%, versando solamente IVA e messa in strada.
La passione, subito.

La vuoi subito e a condizioni eccezionalmente favorevoli. E puoi iniziare a pagare la prima rata dopo 4 mesi. Qualche esempio! Sulla Uno Fire 3 porte, con 47 rate da L. 238.000 risparmi L. 1.064.870. Sulla Uno Diesel 3 porte, con 47 rate da L. 297.000 risparmi L. 1.301.256. Fino al 30 settembre [illegible] riduce anche il costo del finanziamento attuale, facendo risparmiare fino ad un milione IVA inclusa.

FIAT FIATSAVA
I Servizi Finanziari del GRUPPO FIAT

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso in base ai prezzi ed ai tassi in vigore dall'1/9/87 e per clienti in possesso dei requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA.
Presso le Succursali e Concessionarie Fiat dal 1° al [illegible] settembre 1987 su tutti i modelli della gamma Uno disponibili in rete.

Perché oggi
IL GRANDE DIZIONARIO GARZANTI
della lingua italiana

Questo dizionario nasce in un momento in cui linguaggio e parola sono di straordinaria attualità: le scienze umane e fisiche, le tecnologie, l'economia, la politica, il giornalismo e altri settori della comunicazione creano sempre nuovi significati. Oltre a registrare il lessico della tradizione letteraria e le sue infinite sfumature, l'opera ha dato il giusto rilievo ai neologismi e ai prestiti dalle lingue straniere (segnalandone peraltro gli equivalenti italiani e i limiti d'uso), ma soprattutto ha inteso trattare in modo articolato e rigoroso la terminologia concettuale, le migliaia di vocaboli contraddistinti da una complessa rete di accezioni, come *spazio, tempo, categoria, dialettica, intelletto, forma, simbolo, sistema, funzione, ciclo, modello, struttura, entropia...*

È anche un utilissimo strumento per la scuola, grazie all'ampia e ordinata esposizione delle voci grammaticali, alla fitta serie di inserti su prefissi e suffissi, alle sistematiche indicazioni ed esemplificazioni per l'uso appropriato di vocaboli, costrutti, modi di dire.

2272 pagine
270.000 voci, significati, locuzioni e altre entità lessicali
55.000 etimologie

7000 neologismi e termini stranieri
6000 citazioni da 200 autori antichi e moderni

Per lo sciopero soppressi oltre [illegible] treni

Porta Nuova bloccata fino a oggi pomeriggio

L'astensione dal lavoro [illegible] macchinisti superiore al [illegible] per cento

TORINO — Lo sciopero dei macchinisti che, incominciato nel pomeriggio si concluderà oggi alle 16, ha, in pratica, paralizzato la stazione di Porta Nuova: tra ieri e oggi sono stati soppressi 34 dei 120 treni a lungo percorso e gli oltre 400 delle linee secondarie. Alle 18, erano entrati in servizio già 40 autobus sostitutivi.

Precisa il direttore compartimentale, ing. Giovanni Caprio: «*Abbiamo rispettato la drastica riduzione prevista dalla direzione generale, non possiamo garantire che tutti i convogli previsti [illegible] formati*». Nel [illegible] delle prime ore, l'astensione dal lavoro è stata, infatti, superiore al 70 per cento, ma un calcolo preciso è impossibile [illegible] termine dell'agitazione, in quanto l'inizio dei turni [illegible] lavoro viene scaglionato nell'arco delle 24 ore.

In serata, nell'ufficio [illegible] penalline, c'erano [illegible] più [illegible] persone, poche rispetto alla [illegible] di [illegible] mila (70 mila se si considerano anche le stazioni satelliti) che ogni giorno gremiscono, in arrivo e in partenza, Porta Nuova. [illegible] folla eterogenea, costituita [illegible] viaggiatori diretti verso il [illegible] o oltre [illegible] e [illegible] pendolari [illegible] devono [illegible] il posto di lavoro. Il disagio maggiore ricade proprio su questi ultimi, costretti a viaggiare in auto o ad attendere per ore [illegible].

Un gruppo di giovani [illegible] fermi a leggere i tabelloni che segnalano gli orari delle partenze. «*Vorremmo andare in Puglia a trovare alcuni amici conosciuti a luglio in un campeggio in Spagna, approfittando di quarti pochi giorni di [illegible] prima dell'inizio della scuola*». Il ragazzo scuote le spalle, aggiunge: «*Per noi non è una tragedia, torneremo di un giorno*».

«*Questo contrattempo* — fa [illegible] giovane coppia toscana — *proprio non ci voleva. Dobbiamo tornare perché la famiglia ci aspetta, inoltre abbiamo già speso tutti i soldi. Vuol dire che ci fermeremo qui, in attesa del primo diretto [illegible] linea tirrenica. Un amico ci ha consigliato di andare a Milano perché, forse, lì la situazione potrebbe essere migliore, ma credo che non ci converrà*».

Mentre parlano seguono con gli occhi alcune persone che si affrettano, trascinando pesanti valigie, verso un treno internazionale [illegible] porte spalancate, nel panorama di vagoni sigillati, sembrano particolarmente invitanti. «Beati loro» commentano con una punta di invidia.

«*Il difficile [illegible] coordinamento* — spiega ancora il direttore compartimentale — *viene fatto proprio per garantire in primo luogo il viaggio dei convogli diretti o provenienti [illegible] oltre frontiera*». Interviene il dott. Pietro Bellapasta, responsabile dei nodi e degli impianti di produzione: «*Di tutti i [illegible] viene seguito lo marcia in "tempo reale" per essere certi che non [illegible] intoppi lungo il tragitto*». Lo [illegible] personale che si presenta [illegible] servizio può venire [illegible] [illegible] partire.

Ma il controllo costante è [illegible] necessario per seguire il «*materiale rotabile*» [illegible] circolazione. *Senza la certezza del ritorno, non potremmo fare partire alcun convoglio, per evitare il rischio [illegible] trovarci, [illegible] termine dello sciopero, con matrici e agenti insufficienti a garantire il [illegible] turno consueto*».

[illegible] Novara

[illegible] Taxi a Caselle servizio ridotto

TORINO — Nulla di [illegible] sul fronte delle [illegible] pubbliche in servizio a Caselle. Nelle ore di punta i tassisti di Torino non [illegible] passeggeri per procacciare [illegible] il ruolo «di riserva» [illegible] sono relegati: i viaggiatori in arrivo sono, così, [illegible] a serviral di mezzi di trasporto alternativi.

[illegible] è prevista una [illegible] di tutti i sindacati di categoria (*rappresentano i "torinesi"*, [illegible] noi» ribadiscono) [illegible] di Caselle, San [illegible] e [illegible] Francesco [illegible] Campo) all'Ufficio Legale del Comune per trovare [illegible] sbocco alla vertenza.

Ressa [illegible] ragazzini al Palasport per il concerto [illegible]

Zucchero per seimila

Gli ultimi biglietti venduti tre ore prima del concerto - All'esterno sono rimaste un migliaio di persone che non hanno trovato posto: qualche strillo ma nessun incidente - Tifo di sapore calcistico con striscioni [illegible] bandiere per il nuovo idolo

Un gruppo di ragazze al concerto del Palasport con striscione inneggiante al cantante

TORINO — [illegible] Palasport, [illegible] solo perché [illegible] Zucchero. Il «tutto esaurito» da 5700 spettatori a 16.500 lire a posto, subito dopo i primi di Madonna e Bod Dylan, di[illegible] non sorprendente e [illegible] disponibilità dei torinesi verso i concerti. «*Ed i segnali buoni non si fermano qui* — [illegible] Lucia[illegible] Casadei di Radio Flash — *perché stiamo andando [illegible] il tutto esaurito sia per Bennato, a poleva [illegible] re-prevedibile, [illegible] Ghezzi, e questa [illegible] sorpresa*».

Ieri sera al Palasport l'età media [illegible] decisamente bassa: intorno [illegible] 17 anni. Nugoli [illegible] ragazzine ()[illegible] schi apparivano [illegible] netta minoranza) hanno cominciato [illegible] invadere il Parco [illegible] verso le 14. Alle [illegible] c'è [illegible] una brevissima apertura delle biglietterie per piazzare una piccola ri[illegible] ma dalle [illegible] chi voleva [illegible] biglietto doveva [illegible] obbligatoriamente [illegible] bagarini [illegible] prezzo doppio). [illegible] 19,30 sono [illegible] aperti i cancelli ed i ragazzi hanno cominciato ad affollare [illegible] parquet e tribune. Fuori alle 21, quando [illegible] cominciato il concerto, sono rimasti un migliaio di ragazzi senza biglietto: qualche strillo ma nessun incidente.

Sul «perché» del successo di Zucchero, che quest'estate ha riempito stadi e Palasport di mezza Italia: i ragazzi sono concordi: «*Perché è forte*». Dove per «forte» deve leggersi: «*Simpatico, spiritoso, vicino al nostro modo di pensare*», oppure «*bello, carino, insomma un figo*», o anche «*un nuovo Vasco, ma ancor più simile a noi*».

Attendendo le note di *Blue's*, si è parlato anche di questa intensa estate torinese: «*Non sono riuscita a capire* — confessa Carla, 18 anni, programmatrice — *perché quest'anno sia stato possibile organizzare una mitta di concerti simili, mentre prima eravamo stati costretti a litare la cinghia. E' uno dei misteri di questa città*».

[illegible] lunga [illegible] torinese [illegible] è finita. Ci [illegible] pensano [illegible] inverno ricco di appuntamenti: Pooh, [illegible] Vanoni e Paolo [illegible] [illegible] rignano) serviranno a far [illegible] ponte verso [illegible] primavera-estate 1988 che [illegible] annuncia ricchissima. Il topmoment [illegible] il concerto di [illegible] mentre [illegible] probabile anche un'esibizione [illegible] Mick Jagger.

an. nen.

Inviate a Specchio dei tempi

Le offerte dei lettori

Versamenti per la ricerca sul cancro

In memoria di Priollo Giovanni, parenti e amici 885.000; in memoria di Vincenzo Macrì, il fratello Luigi le sorelle Antonietta, Splendora, Giuseppina, Maria, Amina e Merina, la cognata, i cognati e nipoti 730.000.

Bitonti Franca 20.000; V.N. a ricordo di papà 20.000; una mamma in ricordo della morte del figlio «Gianni» 30.000; R.C. 30.000; in memoria dello zio Arturo 30.000; in memoria del marito 20.000; in memoria dei miei cari 30.000; Paola 10.000; in memoria dei nostri defunti, Iris e Mirko 10.000; C.A. 10.000; [illegible] memoria [illegible] Destefanis [illegible] 10.000; ricordando Marco, una signora amica del [illegible] di via Filzi 10.000.

[illegible] memoria di Tridi Michele, i colleghi di [illegible] 210.000; i colleghi di Franco della Fiat Tecnologie impianti in memoria della mamma Muré Concetta ved. Casala 210.000; gli allievi del[illegible] terza media [illegible] dell'istituto Richelmy di Torino ricordando la [illegible] del loro compagno Busso Mauro 300.000.

In memoria del fratello Silvano, Dina e Pasqualina 200.000; in memoria di Bruno Adamo, la sorella Chiarina e marito, il fratello Natale e moglie, la nipote Franca e famiglia 200.000; in memoria dei titolari, i dipendenti della ditta ing. Giorgio Lattes & C. s.a.s. 200.000.

In memoria di Adorno Anselma ved. Carello, i nipoti Ortensio, Giovanni, [illegible] e Lucia [illegible] [illegible] di Donatella Piriconi [illegible] Moretti. [illegible] M. D'Angelo 76 [illegible] F.R. 300.000; il condominio [illegible] Camillo Cuidi 10 in memoria di Balocchi Antonio 200.000.

In memoria di [illegible] Lucia, i colleghi del figlio William Liboni del reparto neuro-radiologia 170.000; in memoria di Decotis Giovanna Bertoglio, [illegible] Renata, Vilma, cugini Adelina, Maurizio, Olga, Lisa, Franco e Enzo 170.000; in memoria di Fiorentina Bianchi Patruno, le colleghe della figlia [illegible].

I condomini [illegible] Filadelfia 215 [illegible] Stefano Meirano 165.000; in memoria di Mauoero Maria ved. Chiapello, i condomini di [illegible] Raffaello [illegible] Torino 163.000; i condomini [illegible] Brunelleschi 64 in [illegible] di Galileri Nunzia 160.000.

I condomini di [illegible] Borgaro 30 in [illegible] di Brolato Felice 158.000; in memoria del caro papà Luigi [illegible] i condomini e inquilini [illegible] Moretta 62 - 64 e 66 angolo [illegible] Revello 10/12 [illegible] memoria [illegible] Gavello [illegible] 150.000; gli abitanti del condominio Rialto di Strambino in memoria [illegible] Vella [illegible] 150.000.

In memoria [illegible] sig.ra Abate, il condominio di corso Brescia 19-21-33 150.000; in memoria di Doicini Emilio, maestranze «Tamigi s.p.a.» 150.000, in ricordo di Cinto Marino, i condomini di via XXIV aprile 137 150.000; in memoria di Piana Lidia ved. Carattio, i condomini della scala C, condominio Crocetta c/so Brunelleschi 81 140.000; amici e conoscenti in ricordo di Fondo: Carducci Lina Buselli 130.000.

In ricordo di Rosa gli amici del Cannone d'Oro 130.000; i colleghi di Antonino della Finterm in memoria della mamma di Nolfo Anna 117.500; in memoria di Parcelli Sergio, gli amici del bar Biason 117.000; a ricordo di Antonietta, Armando 112.500; in memoria di Fabbro Antonio, i colleghi di lavoro del figlio 110.000.

In memoria di nonno Carlo, gli amici del Mauriziano 110.000; in memoria di Ghirardi Anna, famiglia Caldo 103.000; Ferrero Ugo 100.000; in memoria di nonno Vincenzo Macrì, L.O. Elena e Stefania 100.000; in memoria di Margherita Giachino Remmert 100.000; in memoria di Marti Barbara ved. Carnieri, famiglie Costa, Doro, Durina, Carigito, Marselli, Massucco, Riccomagno, Sirumia, Testaquadra e la mercerìa 100.000.

In memoria di Gigi 100.000; in memoria del [illegible] di Ruffino Franco, i colleghi di lavoro 100.000; in memoria di Savio Clemente, i condomini di [illegible] Sempione [illegible] 100.000; in memoria di Mariano Clelia, famiglia Dagheto e Cavalliato 100.000; V.G. 100.000; in ricordo dell'amico Lauro Delana A.L.M.F. 100.000; Tilde Accatino in memoria del fratello Mario 100.000; Erminia e famiglia in memoria del fratello Mario Accatino 100.000; gli inquilini di via Cordero di Pamparato 2 in memoria di [illegible] Carlo 100.000.

In ricordo di Luigi 50.000; Mirella e Francesco 50.000; una nonna 50.000; i dipendenti del Comune di Lanzo in memoria del papà di Ornella 50.000; in memoria della mamma di Luisa, gli amici Della Rocca 50.000; in memoria di Mario Boano, il condominio di via Ventimiglia [illegible] [illegible] 37 [illegible].

B.M. 50.000; le famiglie Sburlati in memoria di Maurizio Turazzi 50.000; in memoria di Andrea Bologna la [illegible] [illegible] 50.000; in memoria di Franco Casi, Lina Meini e famiglia 30.000; Latizia 30.000; [illegible] Dino in memoria dei genitori [illegible] famiglia D. in [illegible] Papa [illegible] 30.000; in memoria della mamma di Connie Pennisi, colleghe e colleghi 30.000; G.P. perché [illegible] Pio mi protegga sempre [illegible].

(continua)

Traforo bocciato

A Ivrea il Coreco ha annullato la delibera del Consiglio comunale per bucare Monte Navale

IVREA — «No» [illegible] Comitato regionale di controllo alla deliberazione del Consiglio comunale [illegible] metà luglio [illegible] approvava il progetto [illegible] traforo di [illegible] Navale. Non [illegible] stata resa nota la motivazione della decisione: si parla di [illegible] acquisire [illegible] relazioni tecniche prima di licenziare il progetto.

Un ostacolo imprevisto nel già difficile cammino di un'opera che dovrebbe finalmente permettere [illegible] «Pedemontana» di oltrepassare Ivrea innestandosi sulla statale 228.

L'Anas ha inserito il traforo di Monte Navale negli interventi prioritari per il prossimo triennio: se però la progettazione ritarda [illegible] il rischio che i finanziamenti siano dirottati altrove.

La ripresentazione in Consiglio del progetto provocherà [illegible] polemiche: è soprattutto il gruppo dp — il [illegible] voto [illegible] indispensabile alla giunta pci-psi-psdi [illegible] poter essere maggioranza — a [illegible] l'opera, [illegible] il consigliere Petruzzelli: «*Non è stato considerato l'impatto ambientale, manca uno studio sulle conseguenze alle [illegible] lavori: a luglio avevamo sollevato questa obiezione*».

[illegible] Tre arresti sul Ivrea

IVREA — Indagini serrate dopo la tentata rapina [illegible] martedì ai danni dell'impresa edile di Mario Prola. In [illegible] ore sono finiti tre giovani di Caluso per detenzione di eroina, Giu[illegible] Barillaro, [illegible] anni, [illegible] Europa 14, Antoni[illegible] Modaffari, 27 [illegible] viale Europa 14/d e un diciassettenne. I carabinieri sospettano [illegible] denunciano particolari legati alle due rapine.

[illegible] Nuova ottantenne presa

La pensionata, aggredita davanti al portone di casa, ha riportato contusioni al volto e alle braccia per difendere la borsa - Catturato [illegible] una «volante»

TORINO — Ha aggredito e rapinato una pensionata [illegible] 78 [illegible] ieri sera dopo gli spari di una volante lo hanno catturato. [illegible] stato [illegible] perché lunedì [illegible] proprio [illegible] stessa pattuglia, lo aveva [illegible] a [illegible]do di un'auto, [illegible] Giulietta, con la quale ha compiuto l'ultima rapina.

E' un tossicomane, Giuseppe Costa, 27 anni, corso Verona 23, già noto per furti, rapine, estorsione.

Verso le [illegible] Teresa Andrigo, 76 anni, sta rincasando. Ha passato alcune [illegible] un'amica. E' quasi davanti al portone, un giovane l'aggredisce alle spalle, le strappa [illegible] collana.

Lei grida, tenta [illegible] difen[illegible] [illegible] [illegible] maniverita [illegible] stralciona. [illegible] getta a terra (la Andrigo riporta contusioni [illegible] [illegible] e alle braccia, giudicate [illegible] guaribili in cinque giorni dal [illegible] dell'Astanteria Martini).

Giuseppe Costa, 27 anni

Ancora un passante. Il bandito fugge a piedi, [illegible] su una [illegible] volante [illegible] quale c'è [illegible] complice. La [illegible] è [illegible] illuminata, [illegible] riesce a prendere i numeri di targa della vettura.

Interviene la volante 3. Gli agenti sentono il racconto della pensionata mentre è ancora al pronto soccorso dell'ospedale. Lei è precisa: la descrizione del rapinatore, l'auto usata per la fuga, fa ricordare agli agenti un ragazzo fermato la sera precedente, per un normale controllo, proprio a bordo di [illegible] Giulietta.

I poliziotti sfogliano i loro appunti, ritrovano il nome e l'indirizzo di Costa, [illegible] a cercarlo. Il giovane è fermato [illegible] dopo in [illegible] Dio: «*Io non so nulla, ero fuori con amici*».

E' stato [illegible] perché «*gravemente indiziato di ra[illegible]na*»: la Mobile [illegible] ritiene [illegible] dell'aggressione alla pensionata. [illegible] ora i funzionari indagano anche per altre rapine compiute [illegible] sera a passanti, soprattutto donne. In queste ultime settimane.

Due gli avvelenatori

Hanno provocato la morte di 350 piccioni nei giardini della città - La denuncia dell'Enpa

[illegible] — [illegible] è [illegible] fosforo di zinco: sono i due terribili veleni con i quali sono stati [illegible] nelle [illegible] settimane, 350 piccioni [illegible] parchi cittadini. Lo ha accertato l'Istituto sperimentale [illegible] che ha trasmesso l'esito delle analisi all'Usl. Si tratta di sostanze altamente tossiche in grado di provocare, soprattutto il parathion, danni gravissimi (ed anche la morte) all'uomo.

Dai risultati si può quindi ipotizzare che in città si muovano almeno [illegible] diversi «avvelenatori» sui cui capo pende un pesante fardello di annose penali ed amministrative: [illegible] maltrattamento agli animali alla violazione delle norme sulla caccia.

Secondo l'Enpa le indagini epidemiologiche sulla salmonella avrebbero confermato che «*l'infezione è circoscritta ad una sola colonia cittadina ad eccezione della zona di piazza Villa [illegible] Regina, [illegible] altre [illegible] [illegible] colombi sono sani, anche se resi più deboli dalla scarsa cibo che trova. Loro offerta dei cittadini dopo l'ordinanza del sindaco Cardetti*». I ri[illegible] per l'uomo sarebbero limitati: «*Per contrarre l'infezione è necessario ingerire gli escrementi degli [illegible] ammalati*».

[illegible]

CASELLE — [illegible] tornato a farsi vivo il terribile della tangenziale che [illegible] diverte a lanciare [illegible] [illegible] cavalcavia contro [illegible] automobili in transito. Questa volta ad essere colpita è stata la «Cromar di [illegible] Rua Roch, 30 anni, Corrio Canavese. Stava dirigendosi a Torino quando, all'altezza del cavalcavia di Caselle, una pietra ha spezzato il parabrezza.

[illegible] dalla provincia

[illegible] Arrestato con pistola

CHIERI — I carabinieri hanno arrestato Damiano Campidoglio, [illegible] anni, corso Torino 107. Trovato con una pistola 7,65 completa di due caricatori e munizioni da guerra.

[illegible] Controlli elettronici

IVREA — «I controlli elettronici tra limiti legali e contrattazione collettiva» è il titolo [illegible] seminario di [illegible] organizzato quest'oggi [illegible] «Rivista giuridica del la[illegible]». [illegible] «La Serra», con [illegible] alle [illegible]. Tra i relatori Stefano Rodotà, Paolo Nuzzini ed il segretario confederale della Cgil Fausto Bertinotti.

[illegible]

IVREA — S'inizia stasera nel parco dell'ex Polveriera la «Festa [illegible] che si concluderà domenica prossima. [illegible] in programma dibattiti, concerti, [illegible] gastronomiche. Sabato alle 10,30 incontro sui [illegible] «[illegible] culturali a Ivrea: problemi e prospettive». E' previsto l'intervento del sottosegretario al [illegible] [illegible] franco Astori.

[illegible] Per gli immigrati

[illegible] — [illegible] edizione per la [illegible] degli immigrati» da stasera a hu[illegible] prossimo. Nella piazza antistante le scuole elementari sono stati allestiti i padiglioni gastronomici e l'area per gli spettacoli. Domenica sera, ore 22, concerto di Riccardo Fogli.

[illegible] [illegible] pontese

PONT — Si[illegible] il via al «Settembre pontese» con un concerto della Filarmonica cittadina. Cinque giorni di festa che richiameranno centinaia di persone, soprattutto dalle valli Orco e Soana. La conclusione lunedì prossimo con la tradizionale Fiera di san Matteo.

[illegible] Presi tre spacciatori

VEROLENGO — Offrono droga [illegible] rabinieri, tre giovani arrestati [illegible] Torino dai militari della stazione di Verolengo. Questi ultimi [illegible] passeggiando nei pressi del Murazzi quando tre persone si sono affiancate a loro attaccando [illegible] discorso del fumare, offrendo poi [illegible] shish. Però non sono stati molto fortunati e prontamente sono scattate le manette ai polsi di Massimo Trusiglio, [illegible] anni, corso Palermo 18, Giovan Battista Parisi, 18 anni, via Priocca 27 e Vadj Bouzzi, un marocchino di 28 anni per il quale al momento non è stata identificata [illegible] residenza. I carabinieri [illegible] anche sequestrato [illegible] giovani 30 grammi di hashish, un coltello usato per tagliarla, nonché 450 mila lire quale provento della vendita.

[illegible] Protesta mastro

[illegible] — Protesta di fronte al provveditorato, [illegible] una cinquantina di maestre del coordinamento precari che attendono invano di passare in ruolo [illegible] la legge 326, sfilamate da Cgil, Uil e Snals. Contestata [illegible] conferma in so[illegible]o di 163 supplenti per la religione «*che non fanno parte della graduatoria provinciale*» e ne [illegible] il ritiro. Una delegazione è stata ricevuta dal dott. Jannaco: ha spiegato loro che le nomine [illegible] fatte nel rispetto [illegible] norme.

[illegible] Un regno contro le caccia

TORINO — Domenica si apre la caccia. L'Ente [illegible] protezione animale per protestare «contro [illegible] *alle sempre più ridotte specie [illegible] e dei bersagli [illegible] cinghiali immessi con sciteriale operazione [illegible] ripopolamento*» libererà sul Lago [illegible] Candia [illegible] polana che, ferita l'anno passato dai cacciatori, è stata [illegible] per mesi [illegible] dell'ente. «E' un gesto di vita — ha spiegato il presidente Traisci — in una giornata [illegible] morte per migliaia di animali».

[illegible] Dalbe, il Comune chiede ai privati strade in regalo

«Solo così — spiegano — potremo dare il via ai lavori [illegible] riassestamento»

BRUINO — Ristrutturazione [illegible] e valorizzazione della zona artigianale [illegible] industriale: questi i punti principali del programma presentato, dalla [illegible] maggioranza (pci, psdi, pri ed indipendenti di sinistra) e tre [illegible] dall'insediamento [illegible] Comune. La situazione più difficile, come hanno spiegato il ca[illegible] comunista Gianni Zagato ed il sindaco, la [illegible] cristiandemocratica Luciana Combetto, è quella delle strade, alcune praticamente dissestate: dall'epoca della loro realizzazione, Anni Sessanta e Settanta, hanno [illegible] pochissimi interventi [illegible] ristrutturazione e [illegible] fatto che, nella quasi totalità, [illegible] [illegible] nella provincia di Torino, appartengono [illegible] privati.

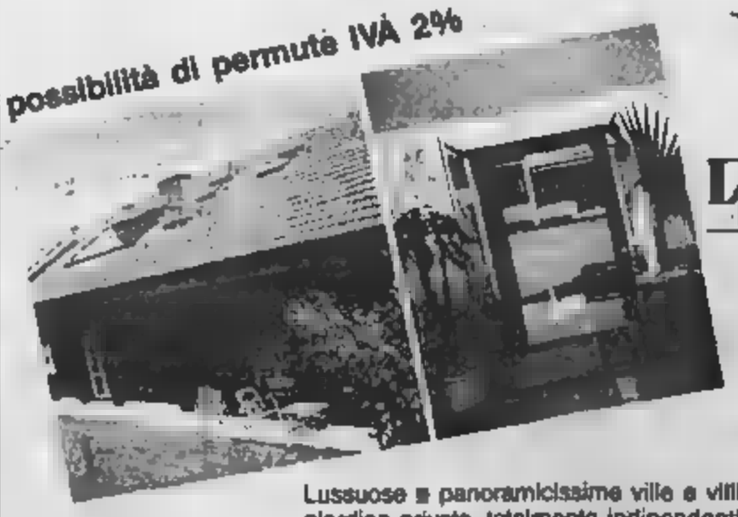
«Ci [illegible] [illegible] — spiega Zagato — *per ottenere [illegible] dalla Cassa Depositi e Prestiti, un finanziamento di [illegible] un miliardo e mezzo che impiegheremo per [illegible] villaggio Alba Serena, [illegible] ri[illegible] la maggior parte della popolazione, e per Bruino Sud; ma prima degli interventi dobbiamo ottenere [illegible] le vie diventino [illegible] proprietà pubblica e per questo abbiamo [illegible] chiesto [illegible] proprietari [illegible] donarcele, altrimenti vedremo quali provvedimenti adottare*».

Se le [illegible] andranno [illegible] sperano gli amministratori, i lavori potrebbero comin[illegible] [illegible] nei primi mesi dell'88.

L'altro problema [illegible] rilievo [illegible] quello della zona industriale e artigianale che raggruppa oltre 300 piccole e medie aziende che offrono lavoro a circa 2000 persone: numeri notevoli se si considerano le dimensioni della città [illegible] abitanti). «*La zona industriale* — [illegible] la Combetto — *è poco e [illegible] collegata con il centro e gli altri [illegible] della zona e con Torino; [illegible] calorosa*».

Quindi, [illegible] stati esposti gli altri inconvenienti che la giunta [illegible] appresta ad affrontare: il piano [illegible] [illegible] scaduto da oltre due anni («e qui non esiste un negozio di ortofrutticoli; la gente è costretta a prendere la macchina [illegible] recarsi [illegible] Piossasco o [illegible] Orbassano»); il nuovo piano regolatore, [illegible] ormai da [illegible] anni; il piano di[illegible] [illegible] mico-popolare (in questi giorni si stanno assegnando gli ultimi [illegible] alle cooperative che realizzeranno [illegible] alloggi; con parte [illegible] due miliardi, concessi [illegible] Consorzio intercomunale.

m. gui.

Una villa per abitare nel verde.
ville e villini assolutamente indipendenti
possibilità di permute IVA 2%

LE VILLE DI AVIGLIANA
Lussuose e panoramicissime ville e villini con ampio giardino privato, totalmente indipendenti, SCI S.p.A. vende, con possibilità irripetibile di permute in conto prezzo a valore reale.
Minimo anticipo, mutui e dilazioni.
Consegna pronta [illegible] 3, 6 o 12 mesi.
è una garanzia SCI
Per informazioni telefonare ore ufficio al N. 599204
Visite tutti i giorni su appuntamento.

L'8 E IL 9 OTTOBRE INCONTRO DI PRODUTTORI E UTILIZZATORI IN UN CONVEGNO INTERNAZIONALE ALL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

LE MATERIE PLASTICHE NELL'AUTO E NELL'EDILIZIA

Trasformatori ed utilizzatori, produttori di materie prime e di macchine, italiani e dei maggiori Paesi industrializzati, si incontreranno a Torino nei giorni 8 e 9 ottobre 1987, presso l'Unione Industriale in via Fanti 17.

Torino, una delle capitali mondiali dell'automobile, ha anche una rilevante presenza nei settori componentistica per auto e componenti leggeri per edilizia. Auto ed edilizia in Europa Occidentale utilizzano come bene durevole quasi un terzo del totale dei manufatti in materie plastiche prodotti. Nell'ultimo decennio il consumo delle materie plastiche ha registrato in Europa Occ. una crescita del 3,5% all'anno, che si presume proseguirà negli Anni Novanta.

Il lusinghiero risultato primo convegno, che ha registrato oltre seicento partecipanti, l'Associazione Industrie Materie Plastiche dell'Unione Industriale di Torino ha riproposto con frequenza biennale.

Il programma del secondo convegno prevede due sessioni generali comuni e due sessioni parallele riservate all'innovazione dell'automobile ed all'edilizia.

Nella parte generale, sentiti i rappresentanti delle associazioni di categoria (materie prime, macchine, trasformatori verrà dato spazio ad personalità del scientifico: e prevedibili scoperte di nuovi polimeri, è tuttavia necessario conoscere l'evoluzione in corso dai polimeri di base derivati petrolio, carbone, gas naturale, nenti pochi elementi atomici costitutivi, al modo di dirigere la sintesi per ottenere materie plastiche «su misura», produzione di polimeri miscelati e leghe di polimeri. La scienza può ad esempio reticolare polimeri lineari mediante irraggiamento elettronico per migliorarne le caratteristiche, può congelare per decine di anni cariche elettriche su una foglia sottile di polimero.

Nel precedente convegno uno studio sulla combinazione delle caratteristiche di polimeri amorfi, parzialmente cristallini, termoindurenti, portò alla individuazione dei futuri polimeri ad alte caratteristiche; nella presente edizione, fatto il punto costruzione macromolecole, verranno comunicate le esperienze quisite nuovi materiali per l'ingegneria costituiti da reticoli di polimeri interpenetranti.

Il costituirà pertanto una importante sione di confronto internazionale fra scienziati, imprenditori e tecnici sullo stato attuale e sulle tendenze che si delineano per il futuro delle materie plastiche.

Collaborazione ed esperienze incrociate con oltre cinquanta relatori provenienti dai vari Paesi daranno spinte innovative e conoscenze interdisciplinari nei due importanti settori considerati.

Sessione automobile

L'industria dei trasporti trova nelle materie plastiche sempre più ampie e sofisticate possibilità di progettazione, di realizzazione ed un fattore importante ed ormai irrinunciabile per il risparmio energetico e per la riduzione dell'inquinamento. Nel quadro generale dei consumi del settore, l'automobile è presente con un modesto quattro per cento, ma vi concorrono tutti i polimeri di massa, i tecnopolimeri, i termoindurenti con le relative tecnologie di trasformazione, mentre le esperienze maturate vengono sovente trasferite ad altri solo parzialmente più importanti settori quali l'imballaggio, la calzatura, l'edilizia e varie altre applicazioni industriali.

Tra l'acciaio dolce e gli acciai legati corre oggi minor differenza di quella esistente tra un plastico per paraurti ed un plastico per bottiglie di acqua minerale.

Nel precedente co vennero sviluppate le problematiche fondamentali dei motori, delle strutture portanti, interno esterno carrozzeria. Nella presente edizione, verrà data particolare rilievo alle pannellerie di scocca in materiale termoplastico o termoindurente ed agli elementi strutturali.

Verranno dibattute le relative tecnologie per la produzione di piccole e grandi serie, le tecniche di assemblaggio con l'impiego di robot, la progettazione e la produzione computerizzata, senza trascurare gli sviluppi dell'arredo interno e del comportamento acustico.

Sessione edilizia

L'andamento riflessivo del settore influenza negativamente i consumi dei materiali e delle macchine da costruzione, ma registra un ampliamento delle applicazioni innovative dei materiali sintetici. E' ad esempio re l'applicazione in Germania di un tondino in materiale sintetico, in sostituzione dell'acciaio, nella ponte di m 45.

Prodotti in materia plastica «maturi» quali conduttur, serramenti, isolamenti, coperture, forniscono soluzioni preferibili in momenti di congiuntura debole: i consumi di materie plastiche in edilizia registrano nell'ultimo decennio un tasso di incremento annuo del 4%, ed hanno superato lo scorso anno, in Europa Occ., i tre milioni di tonnellate, pari al 20% del totale dei consumi del settore, il cui volume è pari, da alcuni anni, a quello dell'acciaio totalmente consumato. (L'Italia si trova su posizioni più arretrate, sfiorando 300.000 tonnellate, con un'incidenza limitata all'11% del totale consumi materie plastiche manufatte).

Il concetto di riuso applicato su scala urbana assorbe attualmente investimenti nel recupero, ristrutturazione, riqualificazione per un valore quasi pari a quello delle nuove costruzioni. Nel precedente convegno vennero fornite linee guida per disciplinare a livello europeo centinaia di norme tecniche dei singoli Paesi e vennero esaminati diversi casi di successo.

Nella presente edizione si verificheranno i contributi dati da progetti fondamentali e innovativi al terziario avanzato, per trasferire agli applicatori, progettisti, costruttori, buone regole operative ed indirizzi per il risparmio energetico, qualità e sicurezza, ottenibili con la componentistica plastica leggera. Occasione da non perdere, potendosi solo con tali materiali coniugare fattori fondamentali quali economia, affidabilità, riduzione delle masse ed aumento dei volumi abitativi.

In occasione del Convegno presentati nella sede dell'Unione Industriale di Torino alcuni fondamentali modelli di autovetture nella cui ideazione e realizzazione le materie plastiche hanno avuto un'importanza preminente. Verrà altresì presentata parte della straordinaria collezione «Pensieri di plastica». Saranno inoltre allestiti concreti esempi di applicazioni innovative e funzionali delle plastiche per le costruzioni.

Per lo studio e la fornitura dei mezzi espositivi, la concessione delle autovetture esposte e per gli oggetti componenti la raccolta «Pensieri di plastica» il Comitato Organizzatore del Convegno ringrazia lo studio «Architetture dell'Immagine»; la Verdi S.p.A. e la Caoduro S.p.A.; la Abarth S.p.A., la Bayer Italia S.p.A., il Centro Storico Fiat, la S.p.A., la Rumpa Auto S.a.s. e la Renault Italia S.p.A.; la Sandretto S.p.A.

Intervista di Massimo Foggini, presidente dell'Associazione provinciale delle aziende del settore

«Un'industria in cui la città crede»

pochi ga la 1ª edizione del Convegno Internazionale Materie chiede Foggini, presidente dell'Associazione provinciale industrie materie plastiche, di spiegarci come nata iniziativa e perché proprio a Torino.

Torino delle capitali «storiche» materie plastiche. Nella nostra provincia vi sono e in molti casi operano tuttora, aziende che hanno intuito e sin prece dell'era dei polimeri, nell'importanza e nelle potenzialità straordinarie della trasformazione materie plastiche nelle sue innumerevoli applicazioni.

dimentichiamo inoltre che città operano, più grande industria europea di oltre 600 aziende medie, piccole e piccolissime, per un totale di più di addetti.

questa consapevolezza, dall'impulso trainante che Torino ha saputo offrire il dell'auto e stimoli applicativi che provengono da quello dell'edilizia, è nata nel, poi realizzata nel 1985, l'idea un'occasione di confronto a livello internazionale scienziati, imprenditori e tecnici per fare il punto sulle più importanti innovazioni e sulle più prospettive delle materie plastiche in questi due settori fondamentali.

e alla 1ª e alla intraprendente iniziativa questa iniziativa?

Innanzitutto non abbiamo voluto interrompere nuovamente il filo conduttore che proprio a Torino, a partire dal 1948 e sino al 1983 aveva generato 15 convegni sulle materie plastiche. In secondo luogo più parti ci è confermata la giustezza fiere e mostre commerciale, mancasse in Italia un appuntamento eminentemente confronto internazionale.

In terzo luogo ci hanno e quasi obbligati alla svolta il successo ed il consenso conseguiti dalla precedente edizione che, con oltre 600 congressisti provenienti da tutto il mondo, ci aveva fatto raggiungere capienza possibile per la nostra iniziativa.

Cosa vi proponete di realizzare in questa imminente edizione?

Intendiamo offrire un panorama più e più approfondito possibile sugli argomenti più importanti dei due settori. A tal fine, uno sforzo che non è difficile comprendere, allestito un programma comprendente 40 esperti nienti, che dall'Italia, Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Usa, e Svizzera.

Questo in due sole giornate di lavori. Non c'è forse il rischio avere «troppa carne fuoco»?

Riteniamo no. primo luogo perché le 21 relazioni sull'auto e si svolgeranno contemporaneamente. Crediamo che l'interdisciplinarietà e l'incrocio di possa essere viene comunque salvaguardata la specificità degli argomenti. In luogo perché riteniamo utile per degli addetti ai lavori un metodo «full immersion» la massima informazione minor tempo.

In recenti sono state molte polemiche sull'impiego indiscriminato della materia plastica. Parecchi sindaci ne hanno vietato l'uso e la vendita mediante ordinanze. Il Convegno che state organizzando risponderà anche a questi attacchi?

Assolutamente no, anche quanto speriamo emerga dal Convegno potrebbe dare a molti, purché privi di malafede, interessanti spunti di ripensamento.

Cosa intende con questa affermazione e può spiegare il pensiero della associazione da lei presieduta in argomento?

Premetto l'Associazione Materie Torino non è insensibile a queste sconsiderate campagne denigratorie. Anzi, a livello locale ha un contributo di e di riflessione, coordinamento con la nostra Associazione Nazionale, l'Unionplast, che peraltro istituzionalmente e con la massima attenzione e petenza tale argomento. Tuttavia ritengo che rinunciare polemiche e fornire giuzioni all'uso delle materie plastiche siano nostri obiettivi primari. In primo luogo perché polemiche pretestuose infondate, ha dimostrato l'accoglimento ricorsi al Tar contro le ordinanze certi sindaci.

In secondo luogo perché la che l'impor- e insostituibilità dell'uso delle materie plastiche, come valori di e di beneficio collettivo, siano inconfutabilmente dimostrate, meglio di qualunque polemica «excusatio petita», dalla loro — assai maggiore quella denunciata dagli stessi ecologisti ambientalisti — e loro caratteristiche tecniche, che proprio in Convegni come il nostro vengono approfondite e discusse.

In altre parole ritiene che le materie plastiche difendere coi fatti?

Sarei tentato di rispondere affermativamente. Dico invece di no la semplice ragione materie plastiche hanno motivo dovere essere difese, perché non hanno commesso nulla di male. Anzi, il loro utilizzo capillare quanto prezioso, diffuso, quanto, esso apportatore di innovazione, risulta essere fattore fondamentale evoluzione e di miglioramento in quasi tutti i campi dell'attività umana. se ciò spesso viene percepito chiarezza grande pubblico.

In particolare poi nel campo dell'auto e dell'edilizia — come però in moltissimi altri — le materie plastiche stanno offrendo prestazioni e soluzioni impensabili per molti dei costi detti tradizionali. loro contributo termini durata, affidabilità, economicità, di design, sicurezza ormai nuovi all'innovazione.

questo va to senza tralasciare uno vantaggi principali derivanti loro diffusione, che dovrebbe confortare anche chi nutre dubbi validità dell'impiego delle plastiche che ottiene confrontando le materie prime utilizzate energetiche per loro trasformazione con i risparmi il loro utilizzo consente (di bile, carburante, di prime altro genere) sicuramente ed ampiamente attivo.

Sale produzione, potenzialità sono tutte sfruttate

La crescita è senza ombre

L'Associazione Provinciale Materie Plastiche dell'Unione Industriale Torino riunisce quarantanove aziende trasformatrici — le più significative del settore — che contano complessivamente di cinquemila addetti. Essa quindi rappresenta oltre la metà dell'intero che, in provincia, può essere valutato mila.

Indubbiamente, la vocazione principale delle aziende trasformatrici di materie plastiche Torino storicamente produzione di manufatti destinati all'industria automobilistica, tutto per quanto riguarda primo equipaggiamento ed il ricambio, ma anche per ciò che riguarda il mercato dell'accessorio.

Numerose attivissime in molti altri particolare possono significative presenze dell'edilizia e della casa (sia produzione di elementi strutturali arredamento — specie di bagni e cucine —, sia come laminazione), ed in quel dell'imballaggio specifico alto contenuto tecnologico o grande serie.

Altri principali settori in cui le aziende torinesi trasformatrici materie plastiche sono quelli casalinghi, degli oggetti promozionali, degli articoli sanitari, degli articoli sportivi, del giocattolo, tempo libero, didattica, della agricoltura.

Per quanto riguarda l'andamento economico settore come a livello della plastica rimane in costante crescita, con un trend aumento superiore al 3,5% annuo.

In Italia incremento è stato negli ultimi anni persino superiore, anche a causa un preesistente minor utilizzo ma ad esso non ha fatto riscontro un corrispondente miglioramento della produzione materie plastiche.

consumo delle, nel 1986, ha raggiunto i milioni tonnellate all'anno (+3,7% rispetto 1985), mentre la produzione raggiunto i milioni tonnellate (con un aumento punto percentuale sul 1986) a tutto vantaggio importazioni.

Anche a Torino si è quindi un lieve incremento della produzione e ad un aumento fatturati che testimoniano la potenziale di espansione del, senza che però potessero culti appieno da parte delle trasformatrici i benefici della domanda di plastiche per la di condizioni di crescita industriale, prima fra tutte una adeguata politica economica.

A livello di produzione si può asserire che la trasformazione delle materie plastiche è caratterizzata da notevoli spinte pressoché tutti i settori impiego. Esse si manifestano in crescenti e continue necessità aggiornamenti del macchinario, progettazione e produzione vera e propria, così come nella manodopera professionalmente preparata.

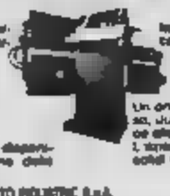
Innovazioni prodotto e processo far fronte mediante importanti investimenti resi quali difficili, pure in periodo fatturati in crescita, dalla remuneratività prodotti dal costo delle materie prime — anch'esse sempre più — e dall'accanita concorrenza nazionale ed internazionale.

Tuttavia a tale problematica Materie Plastiche dell'Unione Industriale ha iniziato ad offrire importante risposta mediante la realizzazione e l'offerta in Torino, presso la professionale Camerana via Bracciini, supporto didattico del CESAP (Centro Europeo, Sviluppo Applicazioni Plastiche), di corsi di formazione aventi per oggetto la progettazione e lo stampaggio delle materie plastiche, unici, per ora, nel loro grado di professionalità per ciò che riguarda il Piemonte.

Nei prossimi anni la tua azienda cambierà molto.

La Sandretto è già cambiata.

Ultimamente, nel mondo dello stampaggio delle materie plastiche, si fa un gran parlare di futuro e di quanto le aziende dovranno cambiare per adeguarsi alle nuove necessità.
La Sandretto è andata oltre: ha già compiuto le stesse, e sue molte di persone e le sue stesse predisposte.
Ed ecco che ora più completa e versatile gamma di presse per materie plastiche oggi disponibili e è attenzione alla concreta realizzazione delle



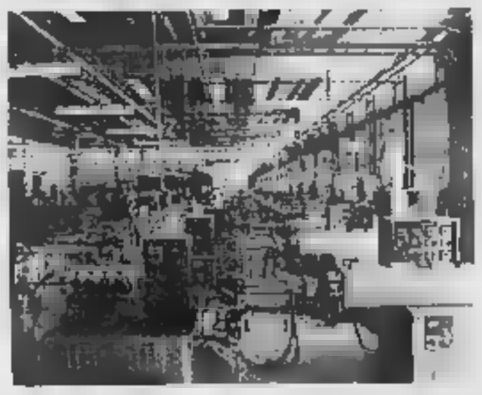
esigenze flessibile automazione con trasporto, carico e contemporaneo stampo, movimentazione dei materiali e dei prodotti finiti, assemblaggio dei prodotti derivanti, robot di scarico, controllo e gestione della produzione, controllo di qualità.
Un orientamento verso il futuro estremamente esteso, dunque, ma strettamente connesso con le esigenze alle Sandretto.
L'azienda che da quarant'anni oltre si sum stessi solidi fatti, non

SANDRETTO INDUSTRIE S.p.A.
10087 Collegno - Torino (Italia)
Via De Amicis 44
Tel. 011 411.1344 - 411.7261 (15 linee r.a.)
Telex 210448 SANDRE IT - Telefax 411.7268

SANDRETTO FRANCE S.A.R.L.
Quartier Saint Maurice
42420 Lorette - France
Tel. 77 73.40.40 - Telex 309185 F
Télécopie (77) 73.38.28

ZILIANI PIERINO S.p.A.
trafileria materie plastiche

ESTRUSIONE PROFILATI TERMO-PLASTICI
PER PRODOTTI DI IMPIEGO TECNICO



Via Gramsci, 3/5 - Cascine Vica - RIVOLI (TO) - Tel. (011) 95.91.422 - 95.95.012 (r.a.)
Telegr: LEUMANN - Telex: ZILIAN-I

GE Plastics: non solo minerali

La GE Plastics formula, produce e distribuisce in tutto il mondo più di cento diversi tipi di tecnopolimeri, appartenenti a queste "famiglie":
- PPO® modificato NORYL®,
- lega di PPO® modificato NORYL®
- policarbonato LEXAN®
- poliestere termoplastico VALOX®
- polieterei mmide ULTEM®
- leghe polimeriche XENOY®
- tecnopolimero flessibile LOMOD®
- compositi termoplastici Technopolymers™.

Ma l'apporto che la GE Plastics Europe offre ai suoi clienti va molto al di là fornitura di tecnopolimeri di indiscussa qualità. Esso comprende stretta collaborazione nell'ideazione, nella progettazione, nella realizzazione di prototipi, nel collaudo e nell' della produzione di nuovi manufatti. Due reparti di design industriale, dei quali uno riservato all'automobile, operano al servizio dei clienti, collegati da linee dedicate con i sistemi di computer dei Centri Tecnici nazionali. La GE Plastics si presenta alle industrie di tutto il mondo di soluzioni globali.

GE Plastics Italia

General Electric Plastics Italia
Via Brianza 181
20092 Cinisello Balsamo (Milano)
02 61831

La DU PONT

La Du Pont de Nemours, è all'avanguardia nei materiali e nelle tecnologie di punta al servizio dell'industria mondiale dell'auto, alla quale fornisce ogni anno materiali per il miliardi di dollari.
Polimeri tecnici, elastomeri, vernici, fibre sintetiche, prodotti elettronici, refrigeranti, rappresentano una parte importante della sua produzione a cui bisogna aggiungere i combustibili ed i lubrificanti forniti dalla consociata Conoco.
Oggi la Du Pont, «fornitore chiave dell'industria dell'auto mondiale fin dal 1915 — come ricorda Jean-Jacques Sternberg, che dirige la maggior parte dell'attività europea del settore — guarda all'Italia come alla nazione leader dello stile e dell'innovazione tecnica dove i nuovi materiali trovano le migliori idee e sono utilizzabili nel modo più vantaggioso».
Tra i materiali ingegneristici della Du Pont si ricordano i seguenti marchi commerciali:
- «DELRIN»: resine acetaliche.
- «HYTREL»: elastomero termoplastico.
- «ZENLON»: poliammide rinforzato con cariche minerali, facilmente verniciabile.
- «RYNITE»: poliestere termoplastico di elevata resistenza e stabilità.
- «ZYTEL»: poliammide con eccezionale resistenza a trazione e abrasione.
- «ALCRYN»: nuovo elastomero termoplastico
- «HYPALON»: polietilene clorosolforato impiegato per protezioni di candele, isolamento fili e cavi, guarnizioni e tubi flessibili.
- «NEOPRENE»: gomma policloroprenica particolarmente resistente agli oli e grassi.
- «NORDEL»: gomma idrocarbonica impiegata per rivestimento paraurti, guarnizioni portiere, tubi flessibili ed isolamento cavi.
- «VITON»: fluoroelastomero con eccezionale resistenza ad alte temperature, a combustibili e lubrificanti.

Altri prodotti di grande interesse per l'industria dell'automobile sono le resine ingegneristiche «BEXLOY» per le parti esterne della carrozzeria, e le fibre para-aramidiche «Kevlar» che sostituiscono l'amianto nei freni e nelle frizioni, e che servono da rinforzo nei pneumatici, nei pannelli della carrozzeria e nelle cinghie di trasmissione.
La presenza Du Pont in Europa è in espansione non solo perché i due terzi dei prodotti commercializzati sono qui prodotti ma anche sotto l'aspetto della Ricerca e Sviluppo; come ad esempio attraverso il servizio C.A.T.S. la rete europea è in grado di fornire ai clienti l'appoggio tecnico più completo in termini di progetto, analisi, simulazione di prove, e comportamento durante la

Produits
Ufficio di Torino
Via Sgee - Tel. 59.611

DU PONT

SIRIO

Strada del Fornacino, 112
10045 LEINÌ (TO)

Tel.: (011) - Telex: 222288 SIRIO I - Fax: (011)

ad iniezione di materiali termoplastici è

Una drammatica conferma: centinaia di fusti interrati abusivamente vicino alla Salem

Spigno, scoperti i bidoni radioattivi

Sarebbero stati nascosti dal '71 al '75, prima dell'allestimento di una discarica controllata dall'Enea all'interno dello stabilimento - Il servizio protezione ambiente della Provincia: «Conterrebbero uranio e torio, [illegible] le [illegible] sono deboli»

Spigno. Lo stabilimento che ospitava la Salem: nei pressi sono stati trovati i bidoni radioattivi

DAL NOSTRO INVIATO

SPIGNO MONFERRATO — Fusti pieni di scorie radioattive sono stati interrati abusivamente a fianco dello stabilimento ex-Salem di Spigno, un'industria che aveva tra le sue principali produzioni il ferro-nikel. Si tratta di un prodotto di fusione fra le cui componenti principali c'è il pirocloro, che contiene particelle di uranio e torio.

I fusti, che si trovano ad una profondità di uno o due metri, dovrebbero essere alcune centinaia.

Questa almeno la prima valutazione che dovrà essere confermata [illegible] dalla bonifica.

«*In questi giorni* — [illegible] il dottor Giuseppe Puccio, [illegible] responsabile dell'Ufficio [illegible] protezione ambientale [illegible] Provincia — *abbiamo compiuto due 'sondaggi' nella* [illegible] *che* [illegible] *stata indicata come* [illegible] *dalla* [illegible] *radioattive. L'area interessata, fra l'altro,* [illegible] *abbastanza vasta, almeno seicento metri quadrati*».

Ma qual è esattamente il contenuto di questi fusti? Risponde Puccio: «*Abbiamo prelevato alcuni campioni che sono stati sottoposti ad analisi dal servizio di controllo radioattività dell'Usl. Le prime indicazioni danno per certo la presenza di uranio con un non elevato grado radioattivo, tale, si pensa, da non arrecare gravi danni all'ambiente*».

All'interno della ex-Salem esiste una discarica controllata, tenuta continuamente sotto osservazione dai tecnici del servizio di sicurezza dell'Enea-Disp.

La natura delle scorie di lavorazione stoccate all'interno del deposito dovrebbe essere identica a quella dei [illegible] contenuti nei [illegible] interrati abusivamente all'esterno [illegible] recinto della fabbrica. La [illegible] attività è terminata [illegible] anni.

Secondo le testimonianze raccolte nei mesi scorsi, ricordando lavoratori [illegible] alle dipendenze [illegible] Salem, l'azienda avrebbe stoccato senza controllo in un arco di tempo che dovrebbe andare dal 1971 al 1975.

Probabilmente i fusti furono [illegible] interrati prima dell'allestimento [illegible] deposito su- [illegible] all'interno [illegible] fabbrica.

[illegible] Salem, dopo aver [illegible] lo improvvisamente l'attività, aveva ceduto nell'85 lo stabilimento [illegible] «Liguria Vetro» dell'imprenditore Ci- [illegible]

Il complesso, [illegible] ne, è passato alla vogherese «Srp», prodotti chimici e metallurgici.

[illegible] di più sulla natura [illegible] il quantitativo dei materiali [illegible] stoccato abusivamente potrebbe probabilmente dirlo il dottor Purnagalli, amministratore unico della «Salem». In quel periodo: è stato [illegible] la Provincia della decisione di eseguire i sondaggi ma non si è fatto vivo.

Al prelievo [illegible] furono presenti l'imprenditore Cinocchio della «Liguria Vetro» e l'ingegner Piuma, consulente della «Srp».

L'azienda vogherese, tra l'altro, rilevato [illegible] mento intende iniziare la produzione di ferro vanadio, attraverso il trattamento di alcuni scarti di lavorazione industriale. I problemi sorti per la sospetta presenza nella zona di scorie radioattive, e le relative polemiche, hanno per ora impedito alla «Srp» di iniziare l'attività.

Accertata la presenza dei fusti interrati abusivamente, i responsabili del servizio di protezione dell'ambiente della Provincia, dopo aver provveduto a mettere sotto sequestro l'area, hanno inviato un rapporto alla Procura della Repubblica di Acqui Terme.

«*Per il momento non faremo altri scavi* — dice il dottor Puccio —. *Abbiamo scoperto il fusti. Siamo informati [illegible] l'Enea, interessato, tra l'altro, al controllo della discarica all'interno della Salem*».

Dice [illegible]: «*Da tempo si parlava [illegible] fusti [illegible] abusivamente con [illegible] radioattive ma avevamo dato [illegible] zia mai fa: n.d.r.]: [illegible] consiglio comunale aveva affrontato il problema e chiesto di chiarire [illegible] per tutta la [illegible]. Alle nostre ultime sollecitazioni hanno fatto seguito i sondaggi di questi giorni. Chiediamo in- [illegible] garanzie di sicurezza alla gente [illegible] posto*».

[illegible] fusti, portati alla luce dalla pioggia [illegible] dopo i nubifragi del [illegible] agosto, [illegible] uno dei piloni del ponte sul fiume, lungo la statale. «*Fortunatamente* — [illegible] il sindaco — *non contengono [illegible] dioattive ma ghiaia e [illegible] molibdeno, sempre provenienti dalla 'Salem'*».

Quasi [illegible] fusti [illegible] interrati dall'impresa che ha effettuato lavori lungo la statale.

Franco Marchiaro

L'ingegner Mancazzola: «Se [illegible] radioattività è [illegible] finiranno nella discarica controllata»

Per l'Enea i fusti potrebbero restare in paese

SPIGNO MONFERRATO — La storia [illegible] ripete. [illegible] e [illegible] fa migliaia [illegible] fusti pieni [illegible] rifiuti industriali tossici e nocivi vennero scoperti [illegible] Tortonese, interrati in [illegible] maxi-discariche abusive, mentre [illegible] Casale [illegible] altri scarichi clandestini finivano nella [illegible] idrica inquinando l'acquedotto [illegible].

[illegible] al centro dell'attenzione [illegible] Spigno [illegible] le [illegible] di bidoni [illegible] radioattive sotterrati vicino all'ex [illegible]. Un ritrovamento [illegible] riunito [illegible] della [illegible] parlava [illegible] paese. Ma ora che il timore ha avuto una [illegible] terma, la gente si pone subito una serie di interrogativi: che cosa si farà di questi fusti? [illegible] Quali [illegible] i rischi [illegible] l'ambiente e gli abitanti?

L'ingegner [illegible] sola, dell'Enea-Disp, l'ente che [illegible] il controllo sulla di- [illegible] autorizzata di materiale radioattivo all'interno dell'ex Salem, è prudente [illegible] razioni: «*Tutto, ovviamente* — dice — *dipenderà dall'esatta natura delle [illegible] contenute nei fusti interrati. Per ora non si può*

ancora attendendo gli esiti delle analisi».

I [illegible] sui campioni prelevati [illegible] abusivi vengono fatti nel reparto di fisica delle radiazioni ionizzanti dell'ospedale [illegible] Alessandria, [illegible] dottor Cammarata. Le analisi [illegible] ultimi [illegible] nei prossimi giorni ma i primi accertamenti fanno ritenere che [illegible] grado [illegible] dioattività non [illegible] elevato. Si pensa che il tipo [illegible] scorie sia identico a quello regolarmente stoccate nella discarica controllata.

[illegible] grado limitato [illegible] radioattività e si accerterà che si tratta [illegible] scorie identiche a quelle già sotto il nostro controllo, non ci dovrebbero [illegible] pericoli per l'ambiente [illegible] gli abitanti [illegible] Spigno Monferrato. Il contenuto dei fusti potrà essere portato nella discarica controllata della ex Salem senza alcun problema, [illegible] non quello di aumentare la quantità [illegible] materiale stoccato».

Anche il trasferimento dal materiale dalla discarica [illegible] a quella controllata non dovrebbe comportare alcun pericolo. «*Quando*

lo, se i risultati finali [illegible] analisi confermeranno il grado limitato di radioattività [illegible] e [illegible] delle scorie», ribadisce [illegible] tecnico dell'Enea-Disp. Resta ancora da [illegible] e chi spetterà [illegible] pere e spostare il materiale, considerato che questa operazione non rientra fra la competenze dell'Enea.

Sistemare il materiale [illegible] verrà ricuperato all'interno della ex Salem e, d'altra parte, una soluzione qual obbligata. Bisogna infatti ricordare che in Italia, sino ad ora, non esistono discariche [illegible] scorie radioattive.

Un posto per immagazzinare le scorie sarà però necessario, secondo i tecnici dell'Enea, in un prossimo futuro, con [illegible] scarti [illegible]. La caratteristica principale [illegible] discarica nucleare è la sua stabilità geologica: [illegible] queste [illegible] sono utilizzate miniere [illegible] di [illegible] e giacimenti di argilla. Attualmente tutti i Paesi europei nuclearmente avanzati (Francia, Gran Bretagna, Germania, Svezia) hanno individuato luoghi per [illegible] stoccare in modo stabile [illegible] scorie radioattive.

L. m.

La [illegible] è infestata [illegible] nidi [illegible] vespe [illegible] calabroni, ormai sono [illegible] pericolo

Uno sciame terrorizza il Casalese

Molte richieste [illegible] intervento, ma anche i vigili del fuoco hanno problemi - «Non siamo dotati di un'adeguata attrezzatura di protezione: rischiamo la vita per una puntura d'insetto» - L'altro giorno uno [illegible] loro è stato ricoverato in ospedale

[illegible] — Vespe e calabroni proliferano [illegible] e la loro presenza comincia ad essere vista con preoccupazione sia dagli abitanti dei paesi monferrini — che hanno modo di notare come le [illegible] ne stiano infestate —, sia dai [illegible] del fuoco.

Vespe e calabroni sono arrivati anche in città. L'altro giorno, ad esempio, i [illegible] del fuoco [illegible] intervenuti per un nido scoperto [illegible] un [illegible] dell'ospedale «Santo Spirito».

Era da una decina di giorni che nel reparto [illegible] chirurgia [illegible] personale [illegible] la presenza [illegible] vespe che entravano in gran numero dalle finestre aperte: per proteggere i ricoverati, medici e infermiere hanno [illegible] di [illegible]re [illegible] imposte [illegible] il più a lungo possibile, [illegible] il caldo di questi giorni non era certo agevole. Finché l'altro giorno il nido è stato individuato [illegible] i vigili [illegible] [illegible] hanno murato.

Le vespe sono però riuscite a forare la calce [illegible] è stato necessario [illegible] intervento, [illegible] volta [illegible] specialista in disinfestazioni: adesso la situazione sembra essere tornata alla normalità.

Quella dell'ospedale è un'eccezione poiché calabroni e vespe solitamente costruiscono i loro nidi in vecchie case coloniche abbandonate o ai bordi di fabbricati rurali. I proprietari quando si accorgono della presenza degli insetti chiedono aiuto ai vigili del fuoco.

[illegible] anche tra i vigili, però, [illegible] continua richiesta [illegible] interventi di questo tipo crea problemi.

Il «caso» è stato innescato da un episodio avvenuto una settimana fa: uno dei componenti della squadra chiamata a distruggere un nido di calabroni, Gianni Desana, è stato punto da due insetti ed ha dovuto essere ricoverato precauzionalmente in ospedale per una notte.

«*Il nostro collega era protetto dalla tuta che abitual-*

[illegible] [illegible] [illegible] *queste occasioni,* [illegible] *i calabroni hanno forato il tessuto: fortunatamente a pungerlo sono stati solo due insetti, ma se fossero stati dieci o venti o di più cosa poteva* [illegible] *Tutti [illegible] ricordiamo di quanto è avvenuto a Borgo San Martino pochi anni fa, quando* [illegible] [illegible] *morì* [illegible] *uccise dalle punture [illegible] api. Come sindacato [illegible] vigili del fuoco chiediamo [illegible] in questo tipo [illegible] interventi cui siamo [illegible] si faccia chiarezza [illegible] volontari [illegible] vita quando [illegible] tratta [illegible] andare in [illegible] a qualche persona ma [illegible] stanno d'accordo a metterla a repentaglio per un nido di calabroni*», dice Enrico Scoccati, capo turno dei vigili del fuoco casalesi e rappresentante sindacale.

Del problema [illegible] del fuoco [illegible] parlato in un'assemblea [illegible]. Le loro preoccupazioni [illegible] espresse ieri al [illegible] provinciale [illegible] Alessandria. [illegible] termine [illegible] una riunione con l'ingegner [illegible] niotti, che sostituisce il responsabile provinciale, ingegner Riccobono, [illegible] ferie. È stato deciso che per [illegible] momento i [illegible] a compiere gli interventi [illegible] nidi.

La squadra in [illegible] si manterrà però [illegible] in [illegible] contatto [illegible] la [illegible] per ottenere eventuali aiuti. Una decisione definitiva sarà presa al [illegible] in [illegible] dell'ingegner Riccobono.

Mauro Facciolo

[illegible] l'apicoltore consiglia «[illegible] perder la [illegible]»

Come bisogna comportarsi quando si scopre che vespe, api o calabroni hanno nidificato vicino a casa?

Molti risolvono il problema chiedendo [illegible] [illegible] fuoco, però in parecchi casi, specie [illegible] il nido non [illegible] di [illegible] dimensioni, può [illegible] re [illegible] diretto.

Michele Pitarresi, apicoltore, titolare di [illegible] specializzato a [illegible] spiega: «*Basta munirsi di una maschera [illegible] proteggere il viso e poi [illegible] insetti [illegible] anestetizzi solforosi.* [illegible] *mia* [illegible] *ciroo. Q[illegible] consiglio il prodotto è [illegible] [illegible] proteggersi [illegible] la mascherina utilizzata [illegible] la bernieiatura. Meglio intervenire verso sera, quando [illegible] calabroni sono [illegible] nel nido*».

[illegible] per eseguire l'operazione [illegible] distruzione basta mantenere la calma e ripetere «l'assalto» fino [illegible] [illegible] degli insetti.

Più grave la situazione se ci si imbatte invece in uno [illegible] te: l'unica soluzione è [illegible] riparo.

Comunque [illegible] difficile che gli insetti attacchino l'uomo a meno che non siano [illegible] provocati: meglio [illegible] non [illegible] di scacciarli con rami o bastoni.

Se a pungere sono vespe o calabroni, che fare?

Sebastiano Peruzzo, [illegible] rista di Novi, dice: «*Quando il soggetto è allergico alla puntura [illegible] [illegible] c'è medicina o rimedio che tenga, cortisonici compresi. Meglio subito [illegible] ospedale [illegible] sperare negli antistaminici. Se invece la persona reagisce agli aculeI in modo normale possono servire gli antichi rimedi: si [illegible] sulla puntura del pomodoro, aglio, prezzemolo oppure ammoniaca o qualche metallo per togliere l'edema*».

Mario Vicca, [illegible] Agricoltori di Alessandria, ha le [illegible] chiare in fatto di [illegible]. «*Non credo ai rimedi [illegible] medicina popolare, secondo me è stregoneria. L'erboristeria non è scienza, come agricoltore so solo che [illegible] api pungono e il rimedio più efficace è ricorrere del [illegible] di fiducia*».

Per tranquillizzare va detto che raramente le punture di vespe, api, calabroni e scorpioni hanno esito mortale, quasi sempre si riducono [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] zione di dolore.

F. s.

MA LE VESPE NON ERANO «OPTIONAL»

E' raro, ma può accadere. Questa foto, scattata qualche tempo [illegible] nel centro di Torino, dimostra come anche un automobile possa diventare rifugio di api, vespe, o calabroni. In casi come questo certamente è meglio ricorrere all'intervento di [illegible] esperto disinfestatore o dei vigili del fuoco

[illegible] Portato alla luce due tombe romane

BRIGNANO FRASCATA — Due tombe romane, che dovrebbero risalire a circa 2000 anni fa, sono venute alla luce nelle vicinanze del cimitero di Brignano Frascata, dove la Sovrintendenza all'Archeologia di Torino sta scavando da diversi anni. Nello stesso punto, la Sovrintendenza sta lavorando per portare alla luce quello che rimane un villaggio romano dell'epoca dell'imperatore Augusto. Fino a questo momento l'operazione è riuscita nel massimo riserbo. Si sa però che in anni di lavoro sono stati ritrovati [illegible] fornace, diverse suppellettili ed un manufatto.

[illegible] Una famiglia avvelenata dai funghi

MOMPERONE — Un'intera famiglia ha dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale per intossicazione da funghi. Si tratta di Carlo Romoaldi, 51 anni, del figlio Giuseppe di 23 e della moglie Anna Maria Schiavi di 47, abitanti in frazione Gisella, che avevano mangiato funghi raccolti in un bosco. Tutto si è risolto con una lavanda gastrica.

[illegible] Casale, ennesima [illegible] del Consorzio rifiuti

CASALE MONFERRATO — Si riunisce alle 21.15 di stasera il Consorzio di rifiuti solidi urbani dell'area casalese. Fra l'altro, dovrà essere esaminato il progetto (720 milioni di spesa) per migliorare la discarica e decidere se affidarla in gestione a privati.

[illegible] Ancora lavori per Voghera

VOGHERA — Proseguono i lavori all'incrocio di viale della Repubblica: salvo imprevisti, dovrebbero essere ultimati entro la fine del mese. Il traffico nel frattempo non sembra risentire dei disagi imposti dai numerosi percorsi alternativi predisposti dai vigili.

[illegible] Viticoltore ucciso dall'ossido di carbonio

VOGHERA — Tragica fine di un viticoltore di Montalto Pavese, morto in seguito alle esalazioni del gas formatisi in una botte in cemento contenente vinaccia. L'uomo, Carlo Scabini, di 52 anni, entrato nella botte per pulirla, è stato colto da malore: il padre è un amico, che se ne sono accorti, lo hanno soccorso e hanno telefonato al medico. Il sanitario gli ha praticato alcune iniezioni ma tutte le cure sono state inutili: Carlo Scabini è morto senza [illegible] ripreso conoscenza. I funerali [illegible] viticoltore, molto [illegible] nella zona, [illegible] luogo oggi.

[illegible] Prigioniera nell'auto che ribalta

ALTAVILLA MONFERRATO — Anna Gatti, 21 anni, abitante ad Altavilla, [illegible] percorreva alla guida [illegible] della [illegible] la provinciale di Quargnento diretta a casa, ha perso il controllo della vettura che ha sbandato e si è rovesciata. La giovane donna è rimasta imprigionata fra le lamiere contorte ed i vigili [illegible] di Alessandria l'hanno estratta dopo un lungo lavoro. Anna Gatti ha dovuto essere ricoverata in ospedale dove i sanitari si sono riservati la prognosi.

[illegible] [illegible] autolavaggio a Lu [illegible]

LU [illegible]NFERRATO — L'amministrazione comunale di Lu, e non quella di Valenza, ha acquistato una moderna escavatrice che servirà per la pulizia dei fossi e per lo sgombero della neve. La spesa è stata di 70 milioni.

[illegible] Furto in casa a San [illegible]

SAN MICHELE — Furto nell'abitazione di Antonio Vaccaluzzo, 40 anni, via Casale 35: i ladri si sono impossessati di capitali in gran numero per una cifra vicina ai milioni.

I pareri dei tortonesi sull'iniziativa del Comune per rendere più ospitale il centro storico

Fioriere, sì o no?

La maggioranza dei cittadini ha apprezzato il nuovo arredo urbano ed anche i vandali notturni hanno rispettato i vasi - C'è però chi ritiene eccessivi i ventitré milioni spesi dall'amministrazione per il progetto

Tortona. Una fioriere di via Emilia accolte favorevolmente dalla maggioranza

TORTONA — Dopo discussioni, il arredo urbano proposto dall'Amministrazione comunale sta per essere accettato dai cittadini e dagli stessi negozianti.

Per il momento, dopo soltanto tre mesi, le fioriere sono state apprezzate dai passanti e rispettate anche dai vandali notturni, che per altre iniziative non avevano invece rinunciato alle loro scriteriate «imprese».

ancora ricordano infatti quanto era successo qualche anno addietro, quando una di vasi sistemati i pericl «Frascaroli», città, furono da ignoti, diventando in poco tempo pericolanti. Per ora invece le fioriere fanno bella mostra di sé ed i tortonesi ne parlano in termini decisamente positivi.

Piero Frascaroli, artigiano, dice: «Ero già convinto che il progetto fosse più che giusto quando venne proposto, ora che è stato realizzato sono sicuro che rappresenti una lodevole iniziativa. L'occhio dei tortonesi si è ormai abituato a vedere gli angoli di verde rappresentati dalle fioriere. Sen è stata un'idea molto valida, per la quale dobbiamo ringraziare l'Amministrazione comunale che l'ha proposta. Non farei neppure polemiche per il costo dell'intervento: i 23 per e rendono più vivibile il centro storico non mi sembrano un'esagerazione. L'estate sta per concludersi e molti tortonesi avranno trascorso altre città, rendendosi conto che in ogni luogo c'è la tendenza a migliorare l'aspetto delle vie renderle più accoglienti. In fondo la città è come un appartamento: se è ben arredato è anche piacevole vivervi dentro».

L'iniziativa di sistemare le fioriere sembra ora far discutere soltanto per il previo pagato dall'Amministrazione comunale per realizzare il progetto. I 23 milioni spesi per il compenso al progettista, che ha studiato le sistemazioni, e per l'acquisto delle fioriere e delle panche in legno sono stati giudicati da qualcuno eccessivi.

Maria Lovotti, che ha il in via Emilia a poca da due gruppi di fioriere, afferma: «Saranno anche belle, ma nella sostanza non servono a nulla, anche perché il verde che ne è ricavato è obiettivamente troppo poco. Poi 23 milioni potranno sembrare una cifra abbordabile, ma non dimentichiamo che alla fine siamo sempre noi cittadini a pagare. Quei soldi li avrei investiti diversamente».

Perdusa, presidente dell'Unione Commercianti, sottolinea: «L'arredo proposto dall'Amministrazione comunale è a gradevole, sinceramente i commercianti, e forse anche i singoli cittadini, si attendevano qualcosa di più. Tuttavia siamo fiduciosi ed abbiamo capito che quanto è stato fatto finora dovrebbe essere un primo passo per migliorare in modo radicale l'arredo storico».

Aggiunge «Ci auspichiamo una rivalutazione di miti (solo verdi, specie nelle piazze del storico, anche perché ci rendiamo conto che è possibile collocare gruppi numerosi di fioriere in via Emilia, che finirebbero intralciare il traffico. Per il loro costo, non si neppure tanto: quello che va sottolineato è la volontà dimostrata dalla giunta di affrontare il problema dell'arredo urbano. I risultati e sono ottimali, ma si può attendere un miglioramento».

Le fioriere tanto discusse, quindi, stanno la critica, quella relativa al costo, che in linea di massima viene accettato. Dice il titolare del Bar Roma, Renzo Semino: «Se la pianta ha sbagliato nella scelta delle fioriere, non ci problemi: alle prossime elezioni la potremo cambiare».

Enrico Bessini

Prima la siccità, poi le forti piogge le alluvioni, si prevede ugualmente una buona produzione

Bieticoltura, un anno di sorprese amare

— anno di fredde bieticoltori, specie quelli dell'Alessandrino e del

Le premesse partenza sono Gli agricoltori, all'inizio campagna, hanno in questa coltura, tanto che hanno aumentato del venti per cento le semine, rispetto al 1986: quest'anno si è arrivati nella sola provincia Alessandria a 6000 ettari (rispetto ai 4400 dell'86 e ai 4300 dell'anno precedente). Dunque, dopo gli anni difficili, si è tornati a investire, anche per il risanamento del settore saccarifero, con maggiore sicurezza dei bieticoltori del prodotto da parte degli zuccherifici.

Dunque, le semine sono andate bene, anche il buon clima primaverile, ha consentito di anticipare i lavori nei campi, sempre, il clima favorevole ha consentito ottime piantine.

I primi dolori sono venuti l'estate. «La barbabietola zucchero — fa osservare il presidente Bieticoltori alessandrini, Vescovo — è una coltura tipica dell'Europa settentrionale, climi freschi e temperati, anche se il p.c. resistente alla siccità rispetto ad piante, come il mais».

Questa estate, però, è particolarmente siccitosa e molto calda, e la la ha sofferto.

«Quest'anno infatti — dice Vescovo — i primi sottoprodotti, incominciati alla fine della prima decade agosto, pur con produzioni (300-400 quintali di radici per ettaro), hanno fatto registrare un "titolo saccherino" molto alto, di 15°-16°, pari a 7.700-8.500 lire il quintale, garantendo ugualmente un discreto ricavo nonostante l'eccezionale siccità».

«Una situazione del tutto opposta — dice Giacomo Chiodi, dell'Associazione nazionale bieticoltori di Alessandria — sta avvenendo ora, dopo le forti piogge del e 25 agosto e del 3 settembre». Innanzitutto, un particolare meritano le zone alluvionate, che hanno subito ingenti danni colturali, sia la perdita radici già raccolte in cumulo e trasportate via mentre, sia per estesi marciumi zone di ristagno. «Per questi danni — dice — solleciteremo un pronto intervento della Regione Piemonte».

Ma un altro rovesciamento di fronte: questa annata a onde alterne: infatti, la pioggia, anche se è arrivata in ritardo, risultò alle esigenze della barbabietola, dopo pronto sviluppo delle foglie, facendo aumentare parecchio le duzioni in quintali (ciò naturalmente va a discapito grado zuccherino, ridotto a 13°-14°: ma questo è un discorso).

In base alle previsioni dr. Sartori, direttore agricolo dello zuccherificio di Ca con una produzione media stimata, di quintali per ettaro e 13,50-14° titolo, campagna dovrebbe terminare il 15 ottobre. Complessivamente sarà un'annata contraddistinta da buone produzioni. «In questi casi, però — aggiunge Sartori — il condizionale d'obbligo: altre piogge insistenti potrebbero causare non pochi problemi sia per gli estesi che per i ritiri prodotto».

Aperta l'intervento per la carne bovina

Oggi fissati i prezzi d'acquisto

BRUXELLES — 30 settembre prossimo, l'Aima (l'organismo d'intervento italiano per i mercati agricoli) aprirà nuovamente acquisti pubblici di quarti posteriori di bo

Ne hanno Bruxelles fonti comunitarie. riunione del comitato veterinario, un organismo consultivo della Comunità europea che d questo particolare settore del mercato.

I prezzi d'acquisto saranno fissati oggi, 17 settembre, e verranno stabiliti secondo particolari parametri.

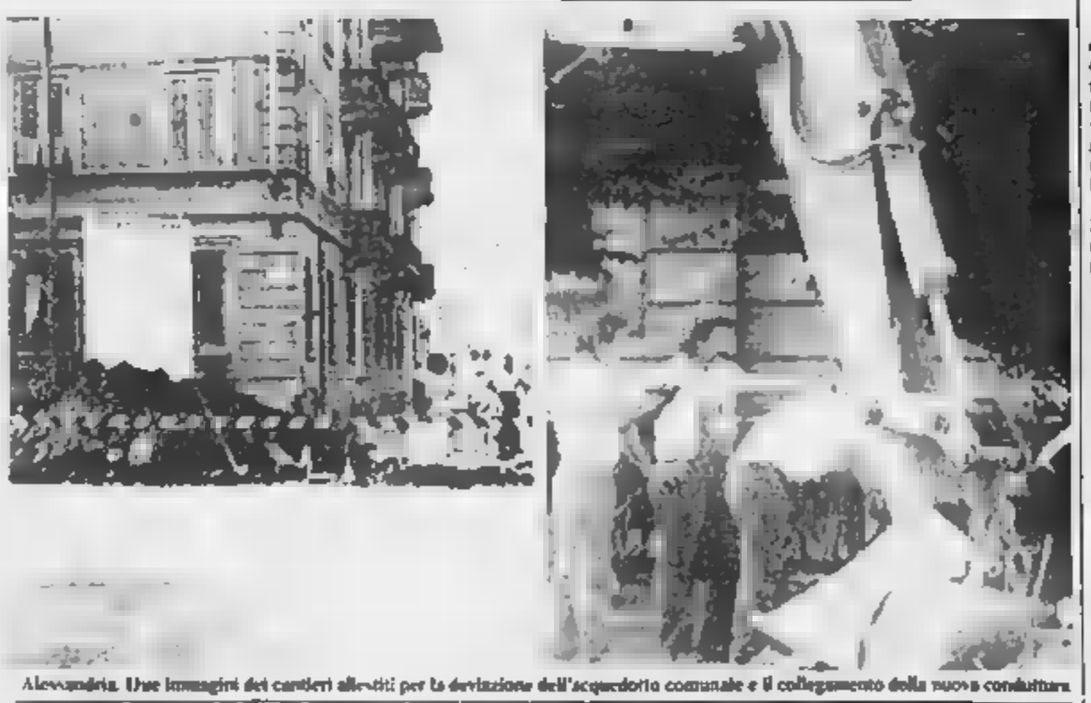
In particolare, verranno presi in considerazione i prezzi constatati sui mercati della Comunità durante due settimane precedenti.

La decisione della Commissione europea di accedere l'intervento per questa categoria di carne fa seguito alla caduta registrata dal suo prezzo medio di mercato nella Comunità.

L'Amag di Alessandria completato i nuovi collegamenti

Dopo la paura, torna l'acqua

L'interruzione nell'erogazione aveva fatto a molti che l'acquedotto stato chiuso perché inquinato - Nessun problema del genere: solo guasto durante i lavori per il sottopasso



Alessandria. Due immagini dei cantieri allestiti per la deviazione dell'acquedotto comunale e il collegamento della nuova conduttura

ALESSANDRIA — Nella notte scorsa è il collegamento della condotta di alimentazione dell'acquedotto comunale di Alessandria con le tubazioni i lavori in le 15 e le dice il direttore dell'Amag, la municipalizzata qua e ing. Carlo Cinta, «questi e inconvenienti tecnici di cui non siamo responsabili hanno provocato l'interruzione nell'erogazione di acqua parte della città».

Questo fatto provocato proteste, e più ancora, preoccupazioni nella cittadinanza. Qualcuno, infatti, temuto l'interruzione nell'erogazione dell'acqua una decisione legata ad inquinamento dell'acquedotto, a del «fenomeno Baratta», l'industria cui condutture sono finiti nei solventi rici: minaccia alla idrica alessandrina.

Ma è stato un allarme ingiustificato, tant'è vero che la direzione dell'Amag, in un comunicato cittadinanza dice: «Ci scusiamo con l'utenza per il disservizio peraltro imputabile all'azienda. Precisiamo, inoltre, che quanto accaduto è solo la conseguenza di una specifico e particolare intervento sulla distribuzione».

infatti in atto, sono in piazza Montana, i lavori per la realizzazione sottopasso e viale Medaglie d'Oro, migliorare il collegamento tra i quartieri Orti e Pista. Per permettere di scavare il sottopasso era necessario tra l'altro, le tubazioni dell'acquedotto e martedì pomeriggio si doveva appunto predisporre il collegamento la condotta di alimentazione e la rete cittadina.

«Purtroppo — dicono all'A — guasti ed inconvenienti tecnici intervenuti durante i lavori, dall'impresa appaltatrice sottopasso, hanno abbassare pressione di rete, per far diminuire il flusso dell'acqua nel luogo dell'intervento, creando disagi per gran parte della città e per periodo di tempo molto più lungo del previsto».

Nella serata di martedì, dopo ore di lavoro e di interruzione dell'erogazione dell'acqua, si è rimediato con un collegamento provvisorio, per assicurare l'approvvigionamento alla città: la notte infine, dalle 23 alle 6, si è lavorato per ultimare il nuovo collegamento.

Gli interventi per i danni del nubifragio

— Durante l'ultima riunione giunta regionale piemontese, l'assessore Andrea Migliore presentato prospetto organico degli interventi urgenti già relazione agli eventi alluvionali dell'estate: si tratta di interventi nel Novarese, per 3700 milioni; di 23 nell'Alessandrino, per 1300 milioni; di 17 nel Torinese, per 400 milioni (in totale 5 miliardi e mezzo).

Il presidente Vittorio ha inoltre annunciato la prossima settimana la visita del ministro Protezione civile, Remo Gaspari, zone della provincia di Alessandria colpite dal nubifragio del agosto, che causò danni per cento miliardi di lire.

Con il responsabile della Protezione civile, amministratori intendono discutere anche dell'inquinamento «Baratta» di Alessandria e della scoperta a Spigno Monferrato di centinaia di fusti con scorie radioattive.

(f. m.)

Imminente la ristrutturazione dei vecchi capannoni

Novi, nell'area dell'Iva sorgeranno due industrie

Sono la «Zincor» e la «Lavezzari», che assumeranno cinquanta dipendenti

NOVI LIGURE — Tra una decina di giorni dovrebbero cominciare i lavori di ristrutturazione capannoni dell'area ex-Iva, dove troveranno posto due aziende siderurgiche che operano nell'ambito dell'indotto

Ormai è certo, infatti, che la «Zincor» e la «Lavezzari» apriranno in città due nuovi stabilimenti. Prima di dare il via a questa importante operazione, rimangono da superare problemi procedurali: in particolare l'Amministrazione è in attesa di ricevere dalla dirigenza della Nuova una dichiarazione dettagliata, quale vengano illustrate le caratteristiche del progetto e delle varianti effettuate dalle aziende.

«Zincor» si della elettrozincatura lamierino prodotto dallo stabilimento della Nuova Italsider di Novi, mentre la «Lavezzari» si specializzerà successiva della lavorazione, quella cioè dello stampaggio e del taglio lamierino stesso.

Le due imprese siderurgiche si insedieranno su un'area complessiva di circa diciottomila metri quadrati, compresa tra il cimitero e stabilimento della «Cantieri di Portovenere», un'altra dell'Italsider, insediatasi a Novi alcuni fa.

Con l'arrivo della «Zincor» e della «Lavezzari» si potrà dire ultimata la sistemazione della parte ex-Iva riservata industriali; in al nuovo piano regolatore cittadino, infatti, zona deve essere destinata a tre scopi distinti: residenza, e industria.

Con l'insediamento «Cantieri di Portovenere», «Zincor» e si occuperà totalmente quel per cento dell'area destinata appunto al settore industriale.

Se i tempi dell'operazione saranno rispettati, le due aziende siderurgiche dovrebbero iniziare l'attività lavorativa nel maggio del prossimo anno; in base a quanto si è saputo finora, «Zincor» e «Lavezzari» dovrebbero assumere complessivamente dalle 40 alle 50 persone.

un molto positivo, considerati i problemi occupazionali della zona. Dall'ultima ne, che l'ufficio collocamento e l'assessorato comunale al Lavoro hanno effettuato alla fine del mese di agosto, risulta che i disoccupati di Novese ammontano a 2397.

A questi vanno aggiunte altre 342 persone «non disponibili», che lavoratore sono iscritte ugualmente al collocamento per un'altra occupazione.

Rispetto all'analisi precedente, effettuata lo scorso aprile, si registra un calo di unità, ma ciò non deve trarre in inganno. Spiega l'assessore al Personale Piero Verbalti: «Bisogna tenere conto dei lavoratori stagionali, e questo periodo vengono assunti per esempio dalle industrie dolciarie della Novi. La può essere considerata stazionaria, al pari di quanto si può dire per molte altre del Nord Italia».

Luca Ubaldeschi

Alla «Carlo e Montanari» assemblea dei lavoratori

OVADA — mattina, dalle 10 alle 12, i lavoratori della «Carlo e Montanari», lo stabilimento ovadese che produce macchine per l'industria dolciaria, si sono riuniti in pubblica davanti allo stabilimento di via Molare.

Come è noto la «Carlo e Montanari» conta 136 dipendenti, 74 dei quali sono interessati dal primi di giugno alla cassa integrazione ordinaria, che scade il 4 ottobre prossimo.

L'azienda ha sede a no, dove sorge un altro stabilimento con dipendenti; un impianto, il più piccolo con le e lavorative, è a Bologna.

Nel complesso, quindi, l'azienda conta 372 addetti, ma la cassa integrazione interesserà soltanto lo mento di

Già dopo i precedenti incon con la direzione, erano emerse non poche perplessità su come avrebbe affrontato la ripresa. Tra stessa non fissato gli incontri informali già tempo, destando ulteriori preoccupazioni tra i dipendenti.

I sindacati denunciato che nulla era stato fatto per risolvere i problemi produttivi ed organizzativi, mentre ci si è soltanto limitati al progressivo impoverimento della capacità produttiva dello stabilimento Ovada.

Proprio motivo è stata indetta la manifestazione di ieri mattina; nel frattempo è però giunta finalmente la convocazione della parti, che si incontreranno martedì prossimo a Milano. La speranza è che l'azienda voglia affrontare con decisione la gravità del caso.

Nella manifestazione di ieri, alla quale erano presenti anche gli amministratori pubblici i rappresentanti forze politiche, tra i quali il sindaco Franco Caneva, è stato ribadito che i lavoratori vogliono vederci conto direttamente di quali sono le intenzioni della direzione, perché non sono assolutamente disposti a prendere atto passivamente delle decisioni assunte senza prima averle discusse.

r. be.

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL) TEL. (0131) 779.000

GIOVEDI' 17 al 2 DISCO MUSIC SHOW
VENERDI' SETTEMBRE ballo liscio con
CASTELLINA PASI
al MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW
D.J. U. BENOTTO - L.J. LUCKY

PRIMARIA SOCIETA' CASALESE
RICERCA ACQUISITORE
cui affidare proprio Ufficio Acquisti.
richiedono doti autonomia nello svolgimento delle funzioni affidate ed una adeguata esperienza nell'acquisizione di beni d'uso industriale, in particolare d'origine meccanica e chimica. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
Inviare curriculum indirizzando a:
Pubblitalia - Casella 2/A
Casale Monferrato

La Junghans ricerca per costruzione di carteli elettronici ricerca, per il proprio centro regionale Piemonte - Liguria
UN TECNICO ELETTROMECCANICO
da inserire nel proprio servizio assistenza clienti.
Residenza nella provincia di Alessandria Sud.
Telefonare per appuntamento al 011 214.8867

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
DONATORI SANGUE PIEMONTE
Torino via Ponza 7 tel. 51.69.66

COMETA
Statale 211 - SALE (AL)
(0131) 64.166
GIOVEDI' 17 SETTEMBRE
DISCO HIT
Super classifica dei più ballati della settimana primi a sorpresa
COMETA... DOVE C'E' PIU' FESTA
' 18 SETTEMBRE liscio con
JULIANO CAVICCHI
COMETA... DOVE C'E' PIU' FESTA
giovedì e alla ingresso libero alle dame

CITTA' DI NOVI LIGURE

Deposito delle varianti al Regolatore Generale vigente:

— individuazione di un'area attrezzature ricettive-ricreative e normativa sugli impianti di rifornimento energetico;
— integrazione normativa zone agricole e adeguamento all'art. 25 della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SINDACO

Premesso:
— che deliberazione del Consiglio Comunale n. 135 data 29-7-1987 è stato adottato il progetto definitivo di Variante al P.R.G. vigente consistente individuazione di una area destinare ad attrezzature ricettive-ricreative e nella sugli impianti rifornimento energetico;
— che, deliberazione del Consiglio Comunale n. 135 data 29-7-1987 stato il progetto definitivo variante all'art. 7 delle N.d.A. del P.R.G vigente, nella integrazione alla normativa zone agricole e nell'adeguamento stessa all'art. 25 della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni;

NOTO

— che, ai dell'art. 15, comma 8° della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, copia deliberazioni consiliari n. n. 136 sopracitate e di tutti gli atti elaborati tecnici esse allegati è depositata Segreteria Generale del Comune per la durata di 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data del presente avviso, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione, nei giorni feriali nelle ore d'ufficio e nei prefestivi e festivi dalle ore 11 alle ore 12;
— che copia delle deliberazioni consiliari suddette è contemporaneamente pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla medesima data;
— che deposito degli atti cui sopra noto con l'affissione avviso all'Albo Pretorio del Comune e mezzo stampa ed avvisi affissi sul territorio comunale.

Novi Ligure, il 17 settembre 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE (S. Manuele) — IL SINDACO (M. Angeli)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di recitazione comunale

Ripartono i corsi dei «Pochi» quasi una fabbrica d'attori

Un'istituzione [illegible] oltre 40 [illegible] - [illegible] è passata all'Azienda Teatrale

Una modella di S. Sebastiano Curone

Emanuela sorride all'arte

CASTELLAR GU[illegible] — Emanuela Zanotti (nella foto), [illegible] anni, studentessa di San [illegible] Curone, ha vinto il [illegible] di «[illegible] per l'arte» [illegible] selezione [illegible] il ricostituito *Naperling* di Castellar Guidobono, aggiudicandosi la partecipazione alla finale nazionale del concorso, ideato undici anni fa da Paolo Vasallo, in programma il 3 e 4 ottobre ad Acqui Terme.

La studentessa di San Sebastiano Curone sarà abbinata ad uno dei 18 pittori, che si ispireri al tema «La donna del nostro tempo».

Le diciotto opere verranno presentate ad Acqui Terme, mentre le [illegible] accompagnate [illegible] pittori, dovranno vita alla finale del concorso nella splendida cornice del Grand Hotel Antiche Terme della dinifiserria stazione termale.

La manifestazione ha il patrocinio degli [illegible] alla Cultura ed al Turismo [illegible] Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e del Comune di Acqui, oltreché delle *Terme di Acqui s.p.a.* e del Grand Hotel Antiche Terme.

I diciotto pittori protagonisti, con le loro modelle, ammessi alla finale nazionale [illegible] Ernesto Treccani, Bruno Caruso, Piero Ciuli, Armando De Stefano, Franz Borghese, Giuliano Pini, Romano Stefanelli, Fernando Eandi, Lamberto Camerini, Giovanni Gro[illegible] Giovanbattista [illegible] Andreis, Franz Ficara, Gianfranco Rontani, Ciampietro Maggi, Jo Nuni, Vittorio Chiapperi, Andrea Conti e Romano Battaglia. f.m.

ALESSANDRIA — Con l'inizio dell'anno [illegible] riapre i battenti la scuola di recitazione comunale «I Pochi», che dall'anno scorso è passata all'Azienda teatrale alessandrina. In questi giorni sono aperte le iscrizioni.

Alcune informazioni utili per gli aspiranti allievi: il corso è biennale e per esservi ammessi occorre aver compiuto 18 anni; le lezioni si tengono la sera, dalle 20 alle 24, tre volte la settimana, sono gratuite.

Per [illegible] allievi del primo anno è previsto lo studio di: fonetica, dizione e recitazione, trucco e costume; teoria e pratica della musica di scena, educazione del corpo e mimo, storia del teatro. Nel secondo anno si approfondiscono alcune delle materie base e si aggiunge la mise-in-scena e la storia del teatro contemporaneo.

Questi gli insegnamenti fondamentali, [illegible] durante l'anno le lezioni verranno affiancate da seminari integrativi, tenuti da professionisti dello spettacolo (attori, registi, critici, operatori) appositamente invitati.

Al termine dell'annata è previsto [illegible] saggio, la prova del fuoco dell'esordio di fronte al pubblico. Gli [illegible] del primo anno [illegible] esibiranno in brani di relativa facilità, scelti dal collegio degli insegnanti, mentre quelli che si accingono a concludere il [illegible] dovranno cimentarsi in un vero spettacolo, di fronte a spettatori e commissione esaminatrice. Chi supera felicemente il test riceve dall'Ata un attestato.

Non è un «diploma d'attore»; la scuola de «I Pochi» ha sempre avuto [illegible] educativi, un primo approccio col mondo dello spettacolo, un modo per misurare le proprie capacità. Dopo il passaggio all'Ata, è stato comunque messo ancor più l'accento sulla professionalità: che significa un filodrammatico deve possedere.

Lo scorso anno gli iscritti sono stati sessanta, un numero indubbiamente considerevole tanto da far pensare ad una rinascita in città del «mito dell'attore», anzi meglio «dell'attrice», considerando la maggioranza di allieve. Come sempre alcuni hanno rinunciato durante l'anno, altri invece proseguono con entusiasmo questa avventura.

E' un'esperienza che hanno vissuto pressoché parecchi alessandrini. La scuola di recitazione de «I Pochi» è un'istituzione per la città ed il fatto che da decenni sia gestita dal Comune la rende un'iniziativa unica in Italia. Nacque oltre quarant anni fa: fino all'anno scorso è stata diretta da Ennio Dolfus che vi ha profuso tutta la sua passione e la sua esperienza di uomo di spettacolo.

Il trasferimento all'Ata ha comportato anche uno spostamento «fisico» nella nuova sede di via Galilei, spaziosa ed arredata in maniera funzionale.

Emma Camagna

Da sabato in città il terzo Festival internazionale di scacchi

Nove giorni di sfide al Re

Cinque tornei, dagli esordienti al «magistrale» - Sono attesi campioni da tutto il mondo - Le gare nella palestra della scuola elementare «Bovio» - Gli organizzatori puntano al record di partecipanti: oltre 150

Alessandria. Un'immagine dei giocatori impegnati nel Festival degli scacchi dello scorso anno

ALESSANDRIA — Sport mentale di sottili strategie e soluzioni tattiche, il gioco degli scacchi occuperà sabato i locali della palestra Bovio, in via Guasco, con i cavalli bianchi e neri (del tutto inoffensivi), per il terzo «Festival Internazionale Città di Alessandria». Vi parteciperanno appassionati e giocatori professionisti molto conosciuti a livello mondiale.

La manifestazione comprende cinque differenti tornei, con incontri ogni giorno (nei feriali a'inizia alle 19), sino a domenica 27 settembre. Una competizione è riservata agli Esordienti; tre tornei sono in programma per le categorie nazionali, mentre al «magistrale» sono stati invitati campioni di rilievo internazionale. Il «Festival» è organizzato dal Circolo [illegible] no ed [illegible] come promotore l'avvocato Claudio Del Nevo.

E' la più importante manifestazione scacchistica [illegible] provinciale. [illegible] sempre, [illegible] sarà catturato [illegible] «magistrale», inserito quest'anno nel circ[illegible] Fide (Federazione internazionale degli scacchi). Dice l'avvocato Del Nevo: *«In questo modo, sarà possibile aggiornare il punteggio internazionale dei più forti giocatori presenti. E' anche previsto l'utilizzo di un computer per programmare gli abbinamenti, i turni di gioco e per eseguire il conteggio dei punti "Elo" (magistrale). Ci saranno grandi campioni: abbiamo invitato Marco Lanzani che quest'anno ha conquistato il titolo italiano, ma come sempre molto attesa sarà la rappresentativa di maestri stranieri».*

Dirigono la manifestazione gli arbitri nazionali Lanfranco Mombelli di Torino e Vincenzo Mandini di Alessandria. L'edizione 1986 del Festival, per la categoria magistrale, era stata vinta dal maestro internazionale (M.I.) peruviano Julio Granda Zuniga che aveva preceduto in graduatoria (per lo «spareggio matematico») il M.I. Ferdinando Braga, allora campione italiano. In quell'occasione si era classificato in terza posizione il M.I. australiano Darryl Johansen, primo nell'85.

Le iscrizioni al «Festival» sono aperte, per il torneo magistrale, sino alle 15 di sabato, con la disputa del primo turno alle 16; domenica, alle 15, si chiudono le iscrizioni per le altre categorie, impegnate un'ora dopo nel primo confronto. Nel «magistrale», sono previsti 9 turni di gioco; tutti i partecipanti alle altre categorie dovranno invece sostenere 6 incontri.

Conclude Claudio Del Nevo: *«Ci auguriamo di confermare (ed incrementare ulteriormente) il successo ottenuto nella passata edizione, raggiungendo la quota di 150 iscritti. Un particolare ringraziamento a Lanfranco Bombelli, per l'opera svolta a livello propagandistico, ed a tutti i circoli della provincia che hanno collaborato con noi».*

Gino Defranciscl

Fra gli appuntamenti di oggi in provincia la presentazione dell'opera di Tutino

Svelati al pubblico i segreti del «Cirano»

ALESSANDRIA — Alla sala «Ferrero» del Teatro Comunale, alle 21,30 di questa sera, gli autori, i realizzatori e i cantanti presenteranno al pubblico *Cirano*, la commedia lirica in due atti di Daniele Brunati musicata da Marco Tutino che andrà in scena domani sera in prima mondiale al «Comunale», a cura del Laboratorio lirico [illegible]. L'ingresso alla presentazione è libero.

[illegible] A[illegible]

SERRAVALLE, alle 21 di questa sera, nell'ambito delle manifestazioni per la festa patronale, è in programma la finale dei giochi fra i sette cantoni.

DISCOTECHE. Alla «Cometa» di Sale questa sera disco hit, la superclassifica dei più ballati della settimana, mentre al «Master» di Bosco Mar[illegible] è in programma disco-music-show con i d.j. Benotto e Lucky.

FESTA DELL'ADDOLORATA. Comune, Pro loco e Soms di San Sebastiano Curone stanno allestendo le manifestazioni per la festa dell'Addolorata che prenderanno il via sabato per concludersi il 26 settembre. Si inizia sabato con l'inaugurazione di una mostra di ceramiche, mentre alla sera verranno proiettate diapositive dei fotoamatori sansebastianesi. Ricca di appuntamenti la giornata di domenica con vendita all'asta di prodotti locali, esibizione di gruppi folcloristici, spettacolo teatrale.

APERTO PER FERIE. All'arena estiva del cinema «Ambra» di Alessandria, questa [illegible] per [illegible] del Dopolavoro ferroviario e dell[illegible]o comunale alla Cultura, sarà proiettato il film *Labyrinth: dove tutto è possibile*, una pellicola del genere fantastico di John [illegible] con David Bowie e Jean Conelly. Da domani sarà programmato *Cronaca di una morte annunciata*, di Francesco Rosi, con Ornella Muti e Gian Maria Volonté.

CONCERTO. Il pianista Claudio Accalino suona domani sera alle 21,30 a Palazzo Serra di Gavi Ligure: il concerto è organizzato dal Cons[illegible] tutela del Gavi con il patrocinio della Cassa di Risparmio e della Camera di Commercio.

SIMPOSIO DI [illegible]EA. Nel salone delle Terme di Acqui si può visitare ogni giorno, fino al 30 settembre, una mostra di sculture presentate da quarantacinque artisti italiani e stranieri. La manifestazione rientra nell'ambito del secondo simposio di scultura. g. c.

Nel panorama musicale alessandrino si sta affermando [illegible] nuovo complesso

Il rock nostalgico dei «White City»

Il gruppo si [illegible] formato soltanto nello [illegible] aprile, [illegible] già vinto [illegible] «Battaglia [illegible] bands» ad Ovada - Nel suo repertorio testi [illegible] ed arrangiamenti [illegible] brani già famosi

A Tortona [illegible] in piazza»

TORTONA — «*Settembre in piazza '87*» è giunto alla decima edizione. Gli *Amici di piazza Malaspina*, che organizzano la manifestazione, hanno inserito appuntamenti con musica, moda, sport e folclore. [illegible] Delaude, presidente dell'Associa[illegible], dice: «*Vogliamo riscoprire il ballo in piazza. Premieremo i figli del fuoco, festeggeremo il Barthona, celebreremo una messa in piazza, assegneremo un premio della bontà e infine faremo incontrare tutti i presidenti dei Quartieri*».

In programma una «*Serata dello Sport*» (oggi), il «*Trofeo Malaspina*» (19 settembre), un concerto dei «*Pendu[illegible]co*» (26) e la messa in piazza officiata [illegible] don Friano (27). (a. b.)

ALESSANDRIA — «*White City*» è un nome nuovo nel panorama musicale alessandrino. I componenti del complesso suonano insieme, infatti, solo dall'aprile scorso, ma hanno già riscosso un notevole successo, vincendo tra l'altro [illegible]gna musicale «*La battaglia delle bande*» [illegible] discoteca «*Apple*» di Ovada.

«*Abbiamo iniziato a suonare [illegible] proprio per poter partecipare alla gara. Ognuno di noi proveniva però da precedenti esperienze musicali*», spiega il chitarr[illegible], [illegible] Pozzi, 23 anni, di professione grafico.

Gli altri componenti [illegible] gruppo sono Alessandro Lozza, 23 anni, voce solista, studente universitario; Roberto Guidobono, ragioniere ventinovenne, che canta, compone i testi e suona la chitarra; Enrico Amisano, 24 anni, batteria e voce; e i «veterani» Ennio [illegible] 35 anni, al basso, e Vito Oliva, un insegnante trentottenne che suona le tastiere.

«*Quando abbiamo deciso di partecipare alla gara di [illegible] [illegible] avevamo obiettivi particolari. La vittoria è giunta inaspettata e ci ha quasi stupito. C'erano infatti altri gruppi [illegible] preparati e che sicuramente emergeranno in futuro, come ad esempio i "Dam", di Valenza*», dicono i componenti del complesso alessandrino.

I «*White City*» suonano musica rock e sono particolarmente abili nell'arrangiare e riproporre pezzi già molto noti.

Il nuovo complesso alessandrino «White City», vincitore ad Ovada

«*Nostra nostra curatrice[illegible] ci ha indubbiamente favoriti, perché il pubblico, che giudicava i concorrenti [illegible] "Battaglia delle bande", ha riconosciuto subito alcuni nostri brani. Va anche sottolineato che [illegible] siamo avuto la fortuna di essere seguiti [illegible] tanti amici, che spesso ci accompagnano nei [illegible]. Se ci fosse stata una vera e propria giuria, come probabilmente avverrà l'anno prossimo, le cose forse sarebbero andate diversamente*», aggiungono umilmente.

Oltre a riproporre sia pure in modo insolito e personale la musica altrui, i «*White City*» compongono comun[illegible] anche brani inediti [illegible] originali.

«*Per il [illegible] i nostri testi sono ancora pochi, ma abbiamo intenzione di continuare in questa direzione, compatibilmente con gli impegni lavorativi di ciascuno di noi, che purtroppo non ci lasciano molto tempo libero*», spiegano.

Nei programmi immediati del complesso c'è un disco che proporrà brani di tutti i finalisti della «*Battaglia delle bande*». I «*White City*» [illegible]oltre meditando di dedicarsi [illegible] [illegible] [illegible]giore costanza e professionalità alla loro attività musicale.

«*Abbiamo avuto contatti anche con "Radio Stereo notte" e non ci resta che sperare per il meglio*», concludono i [illegible] City». c. re.

Pellicce, montoni, abbigliamento ed accessori in pelle...

UNIVERSAL PELLE
Via G. Abbate 179, Castagnole Lanze (AT)
s.s.o Carlo Marx 1, Alessandria

Il Cartellone cinematografico e il taccuino

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Arizona Junior.
[illegible] Labyrinth: dove [illegible] è possibile, con David Bowie
CORSO: Appuntamento al [illegible], con Kim Basinger.
[illegible]: film sexy.
GALLERIA: Una donna da [illegible]prire, con Marina Suma.
MODERNO: Arma letale, con Mel Gibson, Danny Glover.

ACQUI TERME
ARISTON: Predator, con A. Schwarzenegger.
CRISTALLO: Il ragazzo di Calabria.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Gli aristogatti, di Walt Disney.
POLITEAMA: The Hidden La lotta strada della paura, con Rutger Hauer.
VITTORIA: Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen.

[illegible] LIGURE
IL FORTE: Il commissario Lo Gatto, con Lino [illegible]
[illegible]
CRISTALLO: [illegible] sexy.

[illegible] uomini [illegible] culla.
ITALIA: [illegible] Mani [illegible] Interrogheri con signora.
[illegible]NO: Dovevi essere morta.

OVADA
MODERNO: Highlander: l'ultimo immortale, con Christopher Lambert, Sean Connery.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Nove settimane e ½, con Kim Basinger, Mickey Rourke.

TORTONA
MODERNO: film sexy.
SOCIALE: film sexy.
VERDI: Le donne della beata.

VALENZA PO
SOCIALE: pomeriggio: Basil l'investigatopo; sera Arsenico di [illegible] e 2.

VOGHERA
ARLECCHINO: Arizona Junior.
[illegible] film sexy.

FARMACIE
Alessandria: Ospedale, v. Venezia; notturna: Cairo, c. Roma.
Acqui: Caligaris, corso Bagni.
Casale: Comunale Ospedale, viale Giolitti.
Nuoli Cominale, via [illegible].
Ovada: Moderna, Via Cairoli.
Tortona: Desideratu, v. Emilia.
Valenza: [illegible], corso [illegible] di.
Voghera: Gregorii, [illegible] Duomo.

LA [illegible] Alessandria
Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 05[illegible] 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 / 54.782; Tortona 572.361; Valenza 237.144; Acqui Terme 0144 / 25.20 - 0144 / 54.397; Novi Ligure 0143 / 75.758; Ovada 0143 / 66.392; Serravalle Scrivia 0143 / 65.085.

PUBLIKOMPASS
Alessandria, via Parma 16, [illegible], 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-18. Sabato 9-12,30. Casale, ippolito Pubblicità, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 / 21.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Tivù private

TELECITY
18,30 Babil Junior, cartone animato
19 — Mr. Baseball, cartone animato
19,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm
20,30 I due mafiosi contro Goldfinger, film con Fiorello Franchi, Ciccio Ingrassia (1965)
22,30 Dorian & Dorian, telefilm
23,30 Otto falsari una ragazza e un cane sciolto, film di H. Morris con J. Hutson, D. Payne (1987)

PRIMANTENNA
18 — Cartoni animati
19 — La sala della [illegible]
19,30 Cronache [illegible] attualità, cultura e spettacolo
20 — Flash cinema
21,30 La sala della settimana
22 — New America, telefilm
[illegible] speciale [illegible] [illegible]ità, cultura e spettacolo
23 — Cacciatore, telefilm
24 — I pirati della Croce del Sud, film
1,30 La sala della settimana
2 — Buonanotte che...

Sabato prossimo esordiranno nella stagione agonistica

Tre campioni alessandrini nella serie A di badminton

Sono Alberto Amelotti, Stefano e Alina Barisone che hanno già ottenuto titoli italiani

Alina Barisone e Alberto Amelotti (al centro) con i componenti della nazionale Under

ALESSANDRIA — Con il Circuito nazionale di classificazione, s'inaugura sabato la nuova stagione agonistica del «badminton», uno sport (consiglio erroneamente come gioco del volano) praticato in città da esperti giocatori, anche ai vertici delle massime categorie nazionali.

L'«Alessandria Club» si avvale infatti di campioni di serie A maschile e femminile, come Alberto Amelotti, Stefano e Alina Barisone che hanno già ottenuto titoli italiani e piazzamenti ai campionati nazionali Giochi della gioventù.

La compagine alessandrina parteciperà (con inizio domenica 11 ottobre) al campionato nazionale a squadre di serie A, ospitando il match di esordio il collettivo del Corsico.

Afferma Luigi Brisone, tra i promotori del badminton nell'Alessandrino: «*Il "volano" è solo uno degli attrezzi del gioco (come la palla nel tennis), mentre il "badminton" è uno sport che può essere paragonato alla pallavolo. Utilizzando la racchetta, si deve rilanciare il volano all'interno del campo senza lasciarlo cadere a terra. Il terreno di gioco ha dimensioni di 6,10 m per 13,40, inferiori a quello da tennis.*

E aggiunge: «*E' una disciplina molto impegnativa, perché richiede iniziative, e prontezza di riflessi. E' uno sport sulla forza, ma per praticarlo a certi è necessario disporre di molta agilità*».

Il prossimo gli alessandrini Alberto Amelotti, Stefano e Alina Brisone parteciperanno al di classificazione, per la categoria A, in programma a Prato Stelvio (Bolzano). Il obiettivo è migliorare l'attuale posizione nella rispettiva graduatoria nazionale.

Sempre per la categoria C3 saranno impegnati gli Giordano Bonassi e Sandro Torti di Quattordio che, alcuni anni fa, furono i primi a praticare il badminton in provincia. I colori dell'Ivi Club. Per sabato settembre, infine, è in programma a Felizzano un incontro triangolare, squadre doppio maschile Alessandria, Corsico e Milano.

Gino De

Stasera al Comunale la Primavera

Cornollo: [illegible] con l'Inter

NOVI — A pochi giorni dall'inizio del campionato di Prima categoria, la Cornollo-Novi affronta l'ultimo, prestigioso di rifinitura con alle 21 allo Stadio disputeranno stasera un incontro amichevole con la formazione «Primavera» dell'Inter.

I nerazzurri sono allenati da Giampiero Marini, punto fino a qualche stagione fa del centrocampo dell'Inter e campione in Spagna nel 1982. Inoltre, i giovani della società milanese i campioni d'Italia per la categoria «Primavera» rappresentano perciò quanto di meglio il giovanile Paolo.

A questa partita amichevole i dirigenti della Cornollo-Novi tengono molto. Il presidente Malfettani: «*Anche se si tratta della formazione "Primavera", questa è la prima volta che l'Inter gioca a Novi. L'incontro ci consente di allacciare stretti con il dirigenza del club milanese, ma è anche l'occasione per festa augurale in vista nostri prossimi impegni campionato*».

La stagione agonistica che prenderà via domenica è infatti di grande importanza per la Cornollo-Novi. Dopo aver negli ultimi anni finale (terza nell'85 e nell'86, nell'87), la si ripresenta ai nastri di partenza con l'obiettivo del passaggio in Promozione. Numerose le novità dal punto tecnica, e anche sul piano societario: l'altra l'assemblea della Cornollo-Novi minato il nuovo Consiglio direttivo: ha presidente onorario Maurizio Zoli, contitolare «Arti grafiche novesi», della prima squadra.

I protagonisti del campionato: primo match sabato 26 settembre

Tutti i cestisti della serie C

I nuovi acquisti: Pollicardo e Celenza per il Derthona; Bernardi e Munini per il Casale; i fratelli Bongiovanni, Billi e Bocchio per il Valenza - Stasera amichevole fra valenzani e casalesi

Si inizia il 26-27 settembre il campionato di serie C. Presentiamo le tre squadre alessandrine che si affronteranno nei prossimi mesi.

TORTONA — Si annuncia una stagione di grande basket, almeno sulla carta, per i tifosi bianconeri. Il Derthona Basket si è notevolmente rinforzato proprio con gli acquisti dell'ultima ora, due giocatori di sicura esperienza che fanno entrare la formazione locale nel gruppo delle favorite del difficile girone di serie C.

Fra i nuovi acquisti Lorenzo Pollicardo, 26 anni, 203 centimetri di altezza, proveniente dal «Basket 82» di Alessandria, dove ha militato la scorsa stagione nel campionato di serie B2.

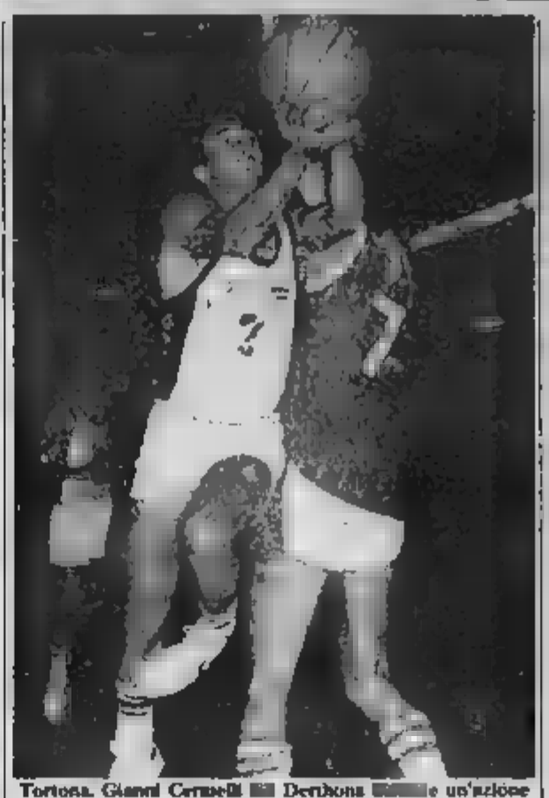
Dice Roberto Cabalelli, direttore sportivo del Derthona: «*Pollicardo è cresciuto nelle file del Cus Genova, la società leader del capoluogo ligure "Folli", come il soprannominato il giocatore, abita*».

L'altro acquisto importante ora è Michele 20 anni, due metri di anch'egli proveniente B2: lo scorso anno ha nell'Astense.

Dopo questi acquisti il Derthona risulta così composto: Roberto Tava e Paolo play; Piero Formadi Daniele, Angelo e Lorenzo Pollicardo, pivot; Giovanni Cermelli, Francesco Barabino e Marcello Agnello, guardia; Claudio Bruno, Massimiliano Rovere, Gerardo Ciberrini, Celenza, Stefano e Albanino, ; Giovanni Lonardo, ala-pivot.

In di iniziare le ostilità campionato, ed è subito previsto il derby di sabato sera 26 settembre a Casale, i bianconeri da Mario Armano di sorna (il questa settimana a Pavia per un quadrangolare che vedrà protagoniste, dal torneo di Victor Monza, il Pavia e il Carisano. Proprio i monzesi saranno gli avversari del Derthona nella prima partita di venerdì 18 settembre con inizio della gara alle 21.

(a. r.)



Tortona. Gianni Cermelli (Derthona) e un'azione

CASALE — La compagine del Casale Basket ha concluso l'abbinamento con un nuovo sponsor: è la ditta Cerutti Giorcelli, impegnata settore rettifica di macchine per la stampa, con in frazione Ponzo Santo'Evasio. Contitolare e Cerutti, già presidente della società cestistica casalese.

Nel frattempo è stata anche completata la «rosa» dei giocatori convocati per la prossima stagione. E' acquisito il playmaker Giorgio Bernardi (classe 1964), portacolori del basket cittadino ai tempi d'oro della Junior (in serie C e B) e del Casale Basket guida Giorgio ultime stagioni, va vestito la maglia dei Basket (serie C).

Altro neo-acquisto il quello Munini, giocatore proveniente Vigevano dove ha disputato l'ultimo campionato di serie B2. Lo scorso fine settimana, intanto, la Cerutti Giorcelli disputato quadrangolare a Novara. Oltre formazione locale (serie D) ed ai casalesi, hanno partecipato alla manifestazione l'Enotas Milano (serie C) ed il Mortara (serie B2) che si è aggiudicato il primato, schierando anche ex giocatori di serie A come Bertolotti (già capitano della nazionale) e Cattini che ha disputato i playoff per lo scudetto, lo scorso anno con il Varese.

I casalesi hanno vinto il match contro l'Enotas Milano (90-68) e sono poi stati sconfitti nel confronto con il Mortara (90-68).

VALENZA — Tifosi soddisfatti per le risultanze delle prime partite amichevoli del Basket Valenza che hanno messo in evidenza i progressi della squadra e dei nuovi acquisti.

Dopo la partenza di due uomini-chiave come Bernardi e Ronco, la formazione guidata da Santi Farina pare aver trovato dei degni sostituti nei fratelli Carlo e Luca Bongiovanni, provenienti dal vivaio del San Benedetto (ex Berlusconi).

«*In effetti* — dice il valenzano — *tra vecchi e si è buona intesa che prelude a risultati ancora migliori. Sostituire un play come Bernardi e una guardia come Ronco il fatto più che facile, Carlo e Luca hanno dimostrato di saperci fare e ritengo che le prospettive siano incoraggianti*».

L'attenzione è puntata che sui due restanti acquisti, Cesare Billi (Unipol dria), dalla carica agonistica dirompente, e Roberto Bocchio (Pancot San Salvatore), un'ala-pivot alto 1 metro e 95 su si affidamento per solvere i problemi sotto canestro.

Per sondare la consistenza di un antagonista come Casale, i dirigenti valenzani organizzato un'amichevole che si gioca questa sera al Palazzetto di regione San Giovanni, con inizio alle 20.

(r. c.)

Due campioni del mondo a Tortona

TORTONA — Gli «Amici di piazza Malaspina» hanno organizzato per stasera un grande appuntamento dedicato allo sport. Ospite d'onore sarà il giornalista e presidente onorario del Derthona, Gian Carlo Zunzaro, che presenterà al pubblico due campioni del mondo: Elisa Guiducci, tricolore nella specialità del tiro a volo-fossa, e Mino De Rosa, olimpionico e primatista mondiale di ciclismo.

Si procederà quindi alle premiazioni da parte della «Fondazione Z», giunta al suo 20° anno di attività, che consegnerà il «Leone» a Paolo Ravioli, infaticabile dirigente derthoniano, ed il «Leoncino» a Rino Bettone, giovanissimo talento del vivaio bianconero.

(g. vis.)

A scuola nel tempio del karatè

NOVI LIGURE — Alla palestra «Il Tempio del Karatè» di Pinan-Cichero riprenderanno i corsi di sportiva. Le lezioni si svolgeranno, ogni lunedì e giovedì, dalle 17 alle 18,30, dalle 18,30 alle 20,30, per adulti.

La direzione è affidata al maestro Riccardo Gentile, allenatore della rappresentativa piemontese di karate, coadiuvato da Massimo Gesualdo e Giuseppe

(g. vis.)

Ciclismo Udace

Il trionfo di Revello a S. Martino

Successo di pubblico per i partecipanti

SAN MARTINO DI ROSIGNANO — Il casalese Marco Revello del Cs Cinghiale si è aggiudicato il quarto Gran Premio di ciclismo «*Monzeglio di Capriglio*», prova unica di campionato provinciale di seconda serie per

Alla manifestazione, organizzata dal Cs Cinghiale, in collaborazione con il circolo Acli di San Martino, hanno partecipato sessanta corridori delle varie categorie.

La gara prevedeva dei giri di un «circuito» da che hanno messo a dura prova i Al traguardo sono giunti 34 partecipanti.

Marco Revello, di volata, ha preceduto Piero Servente del Ciclo Sport Casale, conseguendo anche una rivincita: a fine agosto infatti i due corridori casalesi erano stati protagonisti del «*Campionato Monferrino*» ed in quell'occasione visto, superando per «mezza ruota» il tradizionale avversario.

Nel Premio «*Monzeglio di Capriglio*» Revello e Servente sono andati in fuga già a metà primo giro, mantenendo poi la loro posizione d'avanguardia fino al traguardo. Al posto si è classificato Franco Marinoni dell'Avis All'arrivo sono poi sfrecciati, nell'ordine, Valerio Negri Ciriè Bartani di Pavia e Ivo Cabrino Cinghiale di Trofeo è vinto gruppo sportivo Demadai di Asti.

I titoli di campione provinciale Udace sono assegnati a Marco Revello (categoria ; all'acquese Bruno del Ricci di Acqui (Veterani) e ad Antonella Servente (categoria Femminile). Per sabato prossimo il Cs Cinghiale organizza la IX edizione della gara a cronometro individuale «Gaminella-Cremolino», ultima dell'ottava edizione della «*Challenge Ciaglielo 1987*».

g. d.

Le squadre del calcio minore sono pronte per il via di domenica

Le nove stelle della Prima

Tre favorite aspirano alla Promozione: Cornollo Novi, Monferrato e Gaviese - Partecipano alla scalata: Junior Casale, Balzolese, Mandrogne, Vignolese, Fulvius, Univ Terranova

ALESSANDRIA — Delle squadre della provincia di che partecipano al campionato di Prima categoria, girone E, tre hanno le carte in regola per bissare il successo conseguito dalla Frugarolese lo scorso Novi, Monferrato e Gaviese che hanno operato con cinocinio a luglio e sono di grado di contrastare il passo alle astigiane Richetta Tanaro, Sandamianese e retrocessa Nicese ed torinesi Trofarello, Santenese (accreditate di molti favori), e Poirinese.

Il Cornollo Novi, campionato, ha direzione tecnica: al posto di Renzo Chiarotti, approdato in Promozione Canelli, è giunto Teresio Papa, ex Felizzano. Un paio, finora, acquisti (Bianco Felizzano e Musso dal Quattordio) riconferma di quasi gli atleti passata stagione calcistica, ribadiscono la intenzione dei biancorossi novesi di puntare alla Promozione.

Identico discorso per il Monferrato Salvatore Monferrato. Accanto confermato mister Benetti, agirà in qualità di tecnico Nicola Petrucci, nuovi fra i giallo-blu: spiccano Chiotto e Di Pierri San Carlo, Guerrato dal Trino ed Olivieri dalla Valenzana. Per l'ennesima volta il Monferrato ritenta la "carta promozione" negli ultimi sette anni sfuggiti proprio sul filo di lana.

La Gaviese del riconfermato Enzo Chiappuzzi, innesti azzeccati ed ringiovanimento dei quadri, il sicuramente delle formazioni più interessanti del girone e darà torcere pretendenti al finale.

Per le altre sei formazioni alessandrine, l'imminente campionato propone un obbiettivo: la salvezza, abilmente anticipata qualche pentolino posizioni undici-alle della classifica. E' il caso della Junior Casale che, sotto la guida tecnica di Luigi Ferrando che già operato bene nello scorso torneo, punta al calcio-spettacolo ovviamente non disdegnando la graduatoria.

La Balzolese, che ha come mister Francesco Novella, vuole salvarsi all'ultima giornata e si è accasata giocatori quali i militari Facchino e Giammetta, Besal dalla Casalese e Cappuccio dalla Scuola Cristiane di Vercelli. Ceduto, invece, al Clavagna Claudio Stoppa.

Nel Mandrogne, affidato ad Angelo Demichelis Oreste Cellerino tore sportivo, "tabula rasa" dei giocatori ad di Masserelli, Zottarelli e Maccarino. Tanti giovani più che promettenti per campionato tranquillo.

Il Vignolese, primo anno di attività nel girone piemontese dopo aver militato da sempre in quello ligure, si è bene per evitare brutte figure. Allenatore Walter Zino, scorso all'Arenzano, mentre sono arrivati, fra gli altri, Traverso dalla Clavier Scotti dalla Novese, Ciardina dal Libarna il libero De Negri.

La Fulvius dei primati, ancora nelle mani di Gian Piero Orsato, ha ringiustato soltanto Firalbi e Massiri dall'Ascagallimberti ribadendo la fiducia a artefici promozione L'Univ dopo due promozioni consecutive punta salvezza. Il riconfermato mister Gianni Coppi adeguato l'organico alla categoria ingaggiando Minuto della Junior Casale, Arcelloni e dal Robbiolo Lomellina, Medese, Penna dall'Occimiano.

La sfida a Trofarello, Santenese e Richetta Tanaro è lanciata prima dell'esordio domenica prossima. Le squadre dell'Alessandrino vogliono ricuperare il terreno perduto 1983 al la astigiane (Canelli, l'occasione a giugno 1987 della "cenerentola" Frugarolese.

r. z.

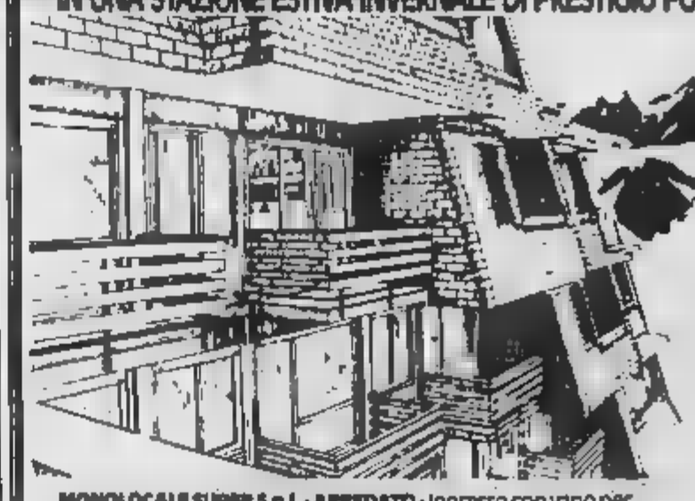
EDILFORM ARTESINA

A 30' DAL CASTELLO AUTOSTR. DI MONDOVÌ

Artesina, nel cuore delle Alpi cuneesi, nel cuore della natura. Un susseguirsi di stagioni e colori in uno scenario meraviglioso, forse tra i più belli dell'Arco Alpino. Un paradiso raggiungibile facilmente da diversi importanti località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi goditi il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... L'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre 60 km. di piste per lo sci, per principianti e campioni, servite da moderni impianti di risalita. Godi tutto l'anno la tua casa.

sotto il cielo che vuoi tu

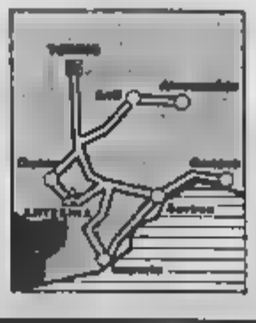
CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO IL TUO APPARTAMENTO IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO POCO LONTANA DA CASA TUA



4 p.l. - ARREDATO - sogg./ pranzo, cottura con frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. entro 60 gg
L. mutuo 15 anni
L. 95.000
L. 24 rate mensili da L. 245.000
L. 36.000.000

MONOLOCALE SUPER 3 p.l. - ARREDATO - Ingresso con vano per letto castello, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato frigo, forno, pensili, serv. c/doccia, panoramico
L. 17.000.000 entro 60 gg.
L. 18.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.230.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 42.000.000

5 p.l. - Ingresso, sogg./pranzo con cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 23.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.850.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 295.000
L. 52.000.000
arredamento L.



Parcheggio privato.
Alloggio custode ski-box armadio corridoio - allacciо compresi nel prezzo.
Iva 2%. Altri tipi di alloggi.
Altre forme di pagamento tutte senza cambiali. L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia).

REDDITO GARANTITO 6% IN DI AFFITTO

EDILFORM ARTESINA

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 8
Tel. 019/801805-805831 - Cantiere (sabato/domenica):
ARTESINA - Fabrosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175-334106

Vince la Valenzana

VALENZA — palo e una traversa: questo il Valenzana nell'ultima amichevole precampionato, giocata martedì sera al Comunale e vinta (2-0) il Crescentino, compagine che nel girone A Promozione. La buona condizione di forma dei rossoblù è emersa prima un palo colpito da Porcelli, quindi una conclusione di Olivieri respinta dalla traversa. Poi, finalmente, il primo gol, da Tacchetti di termine di combinazione e Porcelli. Nella ripresa, il raddoppio è stato siglato da Marenco, di testa, su azione conseguente a calcio d'angolo.

Marcia a San [illegible]

SALVATORE MONFERRATO — Inserita nel «Settembre» è organizzata dall'Avis, disputa questa «Sansalvatorese», marcia non competitiva di 7 chilometri, dedicata memoria di Roberto Patrucco. Sono previste coppe ai primi classificati, ai gruppi e un riconoscimento per tutti i concorrenti. La partenza è fissata per le 20,30 da piazza Mazzini.

Ippico a Voltaggio

Domenica a Voltaggio si svolge il raduno organizzato dal Centro ippico «Valle del Sole» di Alice: alle 9, gara western con ginkana tra i birilli; alle 14, gara all'inglese con 13 barrage ad ostacoli.

Calcio Anspi le finali

SERRAVALLE SCRIVIA — finali nazionali del torneo dall'Anspi (Associazione nazionale San (Italia) le due squadre serravallesi che rappresentavano il Piemonte non sono riuscite a superare il turno eliminatorio. nella categoria (fino a 15 anni), i giovani serravallesi sono stati sconfitti agguerrite formazioni del Sud.

Novi, corsi

NOVI LIGURE — Si chiudono il settembre le iscrizioni ai corsi per arbitri di calcio promossi dall'Aia: possono parteciparvi giovani dai 16 ai 35 anni (maschi e femmine) che dovranno frequentare le da Ronco Ravera. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi segreteria dell'Aia, in via Gramsci telefono (0143) 71.572.

Campionati

ALESSANDRIA — iniziativa del Comune e della società «Atletica Alessandria» il campo scuola di viale Massobrio ospita domenica i campionati regionali individuali di atletica leggera maschile e femminile, per le categorie Cadetti e Allievi. La società alessandrina partecipa alla con i suoi migliori atleti ed ad aggiudicarsi titoli. Le competizioni s'inizieranno alle 10,30, la di lancio martello.

In via Chanoux continuano a far bella mostra vecchi edifici ormai cadenti

Saint-Vincent, il centro storico attende da anni un nuovo look

Un progetto e pareri opposti - L'abbandono degli alberghi Roma, Corona, Meublé Ravera

SAINT-VINCENT — Si riapre alla circolazione la centrale via Chanoux a Saint-Vincent: i dehors sbarcano sedie e divanetti ritornano in magazzino. Come sempre la strada «dovrebbe rimanere pedonale per tutto l'anno, violata alla circolazione automobilistica», dicono alcuni; ma subito ribattono altri, per lo più commercianti del centro: «Meno male che il divieto è terminato». Si sa: la favola verzicle, il bambino in marcia con una sola cavallatura, attuale: impossibile accontentare tutti.

Tutti d'accordo invece, con un «coro» all'unanimità, sull'auspicio che il «vecchio nucleo» cittadina (come lo definisce il piano regolatore) moderno ritorni a essere vitale. Non ristrutturato soltanto buone intenzioni. Da anni infatti centrale Saint-Vincent. po' il salotto buono della località turistica, offrono il triste spettacolo dell'abbandono alberghi Roma, Corona, Meublé parecchie altre casupole e schermano la loro inabitabilità e la decrepitezza con «maquillages» che vanno oltre il piano terreno, quello dei negozi, evidentemente bisogno d'un certo decoro per attirare e clientela anche con l'apparenza.

L'ex albergo Corona è di proprietà comunale declina d'anni e l'amministrazione municipale ha fatto un progetto di massima per la sione dell'intero comparto, che comprende anche chio municipio, Meublé Rivera e le catapecchie cadenti che vi si addossano dal lato di via Vuillerminaz.

Un primo progetto ha però suscitato perplessità negli organismi controllo alla

Saint-Vincent. Il retro dell'albergo Corona, la palestre dell'Opera Balilla», proprietà del Comune

culturali. domanda che ci si è posta è questa: si può costruire per il previsto e necessario parcheggio sotterraneo *si incontrassero reperti romani? anche cantine antiche con volte a botte, che in bordo via Chanoux, non meritano forse di essere conservate?».*

Per non correre rischi esporsi a deciso di primo progetto, la soluzione di parcheggio al semi-interrato (primo piano sud) là dove si prevede un ampio cine-teatro-sala congressi non piace a nessuno. Lascia anche perplessi la suggerita opportunità di rispettare le facciate esistenti.

Dicono in parecchi: passi per il vecchio Municipio, che ha una sua dignità, ma la facciata del Corona di stile «palestre dell'Opera Balilla» non sembra proprio meritare tutto quel rispetto che le si vuole attribuire. E allora? A questo punto tutto rimane fermo in attesa di non si sa quale intervento.

Si profila comunque, se già non è tacitamente in atto, per il centro di Saint-Vincent il rischio di un nuovo conflitto tra coloro che sono impegnati a voler tutto imbalsamare e coloro che si dicono decisi a voler tutto rifare. Una soluzione di mezzo (il valore ingiustamente deprecato, almeno in questo caso, compromesso) sembra non esistere. Il vecchio nucleo della cittadina nello stato in cui si trova ora non solleta certamente l'intervento interessato privati.

Nessuno sembra voler rendersi conto, tra gli oppositori al piano, che il progresso esige anche sacrifici, ammesso che tali siano le operazioni di ripulitura e risanamento o di adeguamento alla realtà moderna: acqua e fredda in le camere, bagno al corridoio non stanno più al turismo né alla vita sociale. necessario quindi intervenire, inutile fare progetti altori per cittadina, dimenticando quanto c'è ristrutturare proprio nel centro.

Inoltre, poi cittadini che da tempo aspettano le necessarie autorizzazioni per ristrutturare le loro case e anche interi sub-comparti e continuano a domandarsi quanto ancora dovranno attendere

Renata Delfino

Il ottobre (per la volta) rifiuterà votare

Valsavarenche

VALSAVARENCHE — Anche il ottobre non si voterà per l'elezione del consiglio a Valsavarenche: continua dunque la protesta dei cittadini l'inserimento dell'intero territorio comunale nel Parco. presidente della giunta regionale ha preso atto della mancata presentazione lista candidati e ha emanato un decreto per la sospensione dei comizi elettorali.

Il 4 ottobre organizzata a Valsavarenche giornata con la popolazioni Parco ad opera dei Comuni interessati, parrocchie, della vallata e dell'associazione «Manifesto di Villeneuve».

invitati a partecipare tutti i Comuni, i sindacati, parrocchie, i cittadini. Vi una fiaccolata, poi verrà perché gli Valsavarenche continuano nella loro protesta e non eleggono consiglio comunale. La giornata proseguirà con cori, danze manifestazioni folcloristiche.

Questa a Valsavarenche si riuniscono i capi-famiglia 20,30 nella parrocchiale per decidere sull'organizzazione della giornata di solidarietà, che «dovrà essere una *festa*, pur con il suo *significato* di *protesta* nei confronti di chi ha tiserito il paese nel territorio protetto».

Nelle prossime settimane si avolgeranno poi in riunione congiunta i consigli comunali «aperti» di Villeneuve, Introd, Aymavilles, Cogne, Rhêmes-Notre-Dame e Rhêmes-Saint-George sempre per dibattere di fronte alla gente i problemi dei confini del Parco.

r. s.

L'auto incendiata a Meuson, sul colle Gran San Bernardo

Anche una ditta «fantasma» nel mistero delle Mercedes

L'Interpol cerca un uomo d'affari tedesco - Non è stato denunciato il furto della vettura

SAINT-RHEMY-BOSSES — Era stata acquistata da un tedesco nel 1981 la «Mercedes» distrutta da un rogo nella stradina interpoderale di località Meuson, in una zona tra i Comuni di Saint-Rhemy-Bosses e Saint-Oyen. I carabinieri di Etroubles hanno concluso, così, la prima fase dell'indagine: la soluzione del mistero sembra più vicina.

Gli inquirenti attendono ora dall'Interpol notizie più precise sul proprietario della vettura bruciata venerdì 21 agosto. Il suo nome è Jugen Rudolph Dengel e vive a Baden Baden, nella Germania occidentale. E' titolare di una azienda con sede a Stade, la «Delti», che pare esser una società o una fabbrica fantasma: non esiste indirizzo, né la polizia tedesca ha potuto fornire ulteriori dati.

Adesso l'Interpol dovrà rintracciare Dengel per riuscire a ricostruire la «vita» della «Mercedes» scoperta di benzina e incendiata sulla stradina della vallata del Gran San Bernardo. Il tedesco acquistò la vettura ad Amburgo, l'immatricolazione è del 18 febbraio 1981. Poi, secondo le prime indagini, non avrebbe più cambiato proprietario. Chi l'ha portata in Valle d'Aosta e soprattutto perché l'ha bruciata? Sono interrogativi che per ora rimangono senza risposta.

La vettura non risulta rubata: il proprietario dal giorno del rogo ad oggi non ne ha denunciato la scomparsa. I carabinieri attendono, però, nuovi elementi che potrebbero portare luce in una vicenda inquietante.

La «Mercedes» bruciò in un pomeriggio di 27 giorni fa. Alcuni turisti sentirono una piccola esplosione, poi videro alzarsi una colonna di fumo bianco. Chiamarono i carabinieri di Etroubles. I vigili del fuoco non trovarono quasi più nulla da spegnere: la vettura era distrutta, ridotta a uno scheletro di ferro irriconoscibile. Le targhe erano state tolte, ma i militari identificarono i numeri del telaio e del motore dell'auto bruciata, quanto bastava per risalire al primo acquirente. Sulla strada sterrata di montagna non trovarono, però, alcuna traccia che potesse indirizzare le indagini. I turisti non avevano visto altro che il fumo: la loro posizione era troppo distante dal rogo.

E' evidente, comunque, che le vetture erano due: chi diede fuoco alla «Mercedes» si allontanò poi con un'altra auto. I motivi rimangono oscuri. Attendono una verifica le ipotesi formulate dagli inquirenti sulla possibilità che l'auto bruciata fosse servita per un'azione criminosa. Ogni congettura, però, dipende ora dalle spiegazioni che fornirà all'Interpol Jugen Rudolph Dengel, personaggio avvolto dal mistero perché su di lui le autorità tosono molto scarse. E' definito come «uomo d'affari», nulla di più. La polizia tedesca non ha fornito, per altri dettagli.

Le indagini proseguono con discrezione: in questi casi, dicono i carabinieri, vi è sempre la possibilità che in un primo possano rimanere coinvolte estranee ai fatti.

Il «Mercedes» incendiata a preoccupare carabinieri e polizia. Le indagini sulla «Golf» data alle fiamme nel scorso un punto morto perché il rogo ha distrutto, ricerca, anche i numeri telaio e motore. Così com'è ancora da individuare il proprietario della «Volkswagen» bruciata vicino a Bruson, in una zona e Saint-Pierre.

Enrico Martinet

SERENATA ALLA FINE DI UNA ESTATE

Aosta. Un duo musicale improvvisato sembra voler onorare una canzone di successo l'anno scorso, ma sempre attuale in questo periodo: «L'estate sta finendo». Anche se fa ancora caldo, come dimostra il disinvolto abbigliamento dei due musicanti nel centro di Aosta, la stagione volge al termine e sta per passare le consegne all'autunno. Un indizio lo dà la signora che, convinta forse dalla musica, lascia il suo obolo: indossa un golfino scuro perché faccia il buio, ma il vento impone le sue esigenze, quindi non faccia il meglio. L'estate sta proprio finendo: malgrado il pallido sole

1985 17 settembre 1987

Piergiorgio Peruccio

Con immenso rimpianto e ricordano gli zii Angelo Bruno.

Quasi pronta la suddivisione di tutte classi

In aumento le iscrizioni nelle materne regionali

E' il più sorprendente - Forse finito il calo della

— Ha esito positivo l'incontro i sindacati scuola valdostani e le autorità scolastiche regionali. Martedì pomeriggio si sono riuniti per definire il delle classi in tutti ordini di istruzione per l'anno scolastico che cominciare. I esentanti dei docenti hanno detto che «rimangono alcune *disparità di carattere marginale una qualche problematica nelle scuole superiori che hanno molti allievi, ma la situazione è secondo noi globalmente soddisfacente».*

Adesso l'ultima parola spetta all'assessore regionale alla Pubblica Istruzione.

Il decreto del mini- istruzione che impone il di 25 allievi per classe, non cambia molto la situazione in Valle d'Aosta, perché nella regione, già parecchi anni, raggiunto un proprio sullo

Qualche difficoltà, per sistemare adeguatamente gli alunni, deriva da alcune norme ministeriali. Tra queste l'obbligo mantenere nel secondo delle superiori (purché si scenda sotto i quindici alunni),lo stesso numero di prime stagione al fine di garantire la continuità, nello con stessi alunni e professori. All'Istituto tecnico ragionieri di Aosta, la il maggior numero di studenti (quasi 600) regione dovranno esserci classi seconde (perché lo scorso anno erano dieci le prime) alunni ciascuna.

Ci sono problemi per reperire le aule è quindi possibile che vengano formate otto o nove classi. Questo è l'unico caso rimarchevole in

Il decreto ministeriale che mirava a mantenere i posti di lavoro degli insegnanti ha avuto effetti positivi in Valle l'organico è rimasto invariato: uffici scolastici regionali stanno facendo i conteggi delle iscrizioni e fra qualche giorno (comunque prima dell'inizio delle lezioni) sarà possibile avere i dati definitivi degli alunni nei vari gradi di scuola e fare raffronti con lo scorso anno.

primo dato disponibile riguarda la scuola regionale, dove c'è incremento (iscrizioni): si dovrebbero raggiungere i bambini rispetto ca dell'anno passato. Può esserci un che il calo demografico è ormai finito pur lieve ripresa nelle

scuole elementari funzioneranno dal 21 tembre 448 classi con altrettanti maestri un centinaio appoggio o sostegno (per gli handicappati). «E' lo stesso organico no», ha detto Mauro De Luca della Cgil scuola.

Arrestato per droga

AOSTA — I carabinieri di Aosta hanno arrestato per detenzione di droga un anziano, Luigi Maffia, 30 anni, residente al di via Boson, in tasca quasi grammi di hashish. L'accusa di detenzione sostanze stupefacenti.

Luigi da una pattuglia carabinieri in via Paravera, vicino allo stabilimento Deltasider Era in auto alcuni amici (non coinvolti nella vicenda).

Maffia «bocchette» di volte in carta stagnola.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

AOSTA

Stephther, regia di Ruben, con T. O'Quinn, J. Schoelen (1987) Thriller. Novità. Orario: 20; 22.

DIACONIA: casa di Novità. Orario: 20; 22.

ITALIA: Una fortuna esplosiva, regia Arthur Hill, con S. Long, Midler, Coyote (Usa 1987) — *Donne, rivali in amore, si ritrovano contemporaneamente sfidate dallo stesso uomo, misteriosamente* Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: luce rossa. Vietato minori 18. Orario: 18; 20; 22.

Mezzi

AOSTA

dalla (piazzale). Orario 10-12 e 15-17.

ISSOGNE

CASTELLO: «Costumi e famiglie». Orario 9-12 e 15-18. Chiuso il lunedì.

SAINT-PIERRE

CASTELLO BARONE DE LA TOUR: «Museo archeologico regionale». Orario: 9,30-12 e 15-18. Chiuso il lunedì.

CASTELLO SAINT-PIERRE: «Museo di scienze naturali». Orario 9-12 e

«Valle immagini dei viaggiatori dell'Ottocento». Orario: 9,30-12 e 14-18. Chiuso il mercoledì.

FARMACIE

Aosta: Chenal, in via Croce di Città. (Chiusura ore 22 escluse urgenti).

IL Tendenza fino 13 di oggi, poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 12; ore 12: + 24. Umidità: 48%. Ventilazione

(Servizio a cura dell'Ufficio meteorologico della Regione).

«La Stampa» - Aosta

3, da Pierre, tel. (0165)

Pubblicità: Musumeci, località Amérique 55, (0165) 765.028 - 765.019.

AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Regione Amérique, (0165) 763.027.

S.S. 508, tel. (0125) 300.158.

Châtillon: via Chanoux 180, (0166)

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte 23 (0165) 69.100.

Pont-St-Martin: via della Resistenza, tel. (0125) 82.031.

Saint-Pierre: Regione Prella (0165) 33.068.

Valtournenche: frez. Cleu (0166) 92.191.

Televisioni

RAITRE

19,20 Telegiornale della Valle d'Aosta

19,45 Un sceriffo al giorno. Regia di Giulio

RADIODUE

12,10

14 — Peanuts café, animato per Katy

14,30 Voix de la Vallée

TV SUISSE

15,45 la rete

16,30 Chansons à aimer

16 — Virginien

17,15 4, 5, 6, 7... Bobbisocchettino

17,30 Rambo

18 — Cinéstar

18,35 La clinique de la Forêt-Noire

19,05 Journal romand

20,05 Temps présent

21,10 Les voix dans la nuit

22,15 Cercles sur la jeunesse

TVA

16 — Buon in compagnia

Disegni

18 —

19 — Attualità cinema

19,15 Situazione meteorologica

19,30 Rubrica allegra

19,40 Notiziario regionale

19,45 Immagini e suoni della Valle d'Aosta

20 — Senza fine step

Mostre

AOSTA

SALETTA COMUNALE D'ARTE: «Realismo suggestivo della Valle d'Aosta» mostra del pittore Giovanni Guarasso. Fino al 25 settembre. Orario: 10-12 e 16,30-19,30.

TOUR FROMAGE: «Tana Festa. Barocco romano», fino al 25 ottobre. Orario: dalle 10 alle 22.

TORRE DEL LEBBROSO: «Bruno Bisson: Le ore di polvere», fino al 25 ottobre. Orario: dalle 10 alle 22.

HONE - BARD

FORTE DI BARD: «Poste Italiane: Il viaggio di Orfeo», fino al 27 settembre. dalle 11 alle 18. Giorno di chiusura martedì.

COURMAYEUR

MUSEO ALPINO (Dune degli Allevazzi): «Un fotografo da Praga: Vilém Heckel», fino al 27 settembre. Orario: dalle 10 alle 22.

La Madonna del battaglione Cervino

La statua è stata trasportata durante nella cappella dedicata reparto
Una processione a cui hanno partecipato alpini, guide, maestri sci volontari

CERVINIA — La statua della Madonna «Regina della Valle d'Aosta» è ora nella cappella Caduti battaglione sciatori Monte Cervino, trasportata una «marcia della fede», organizzata dal parroco don Silvio Ster- dall'antica chiesetta dei Breuil. Una processione suggestiva alla luce delle fiaccole e del falò, scesi lungo le balze della strada poderale che sale verso il rifugio Lo Riondé e il Cervino.

La statua era stata portata a spalle soprattutto dagli alpini, ma anche guide, maestri di sci e volontari hanno contribuito, seguiti tante persone quasi tutte con in mano una fiaccola accesa.

E' stato momento di e suggestione, che chi ricorderanno: trovati, nella notte stellata, antichi pellegrinaggi che più giorni dai Breuil al santuario di Einsiedeln, vicino al Lago di Zurigo, dedicato alla attraverso il colle Théodule, meta ambita degli sposi «vitornelins» in viaggio di nozze. Da quel santuario proviene statua della Madonna venera nella più antica cappella Cervinia (da dove era partita la processione), costruita e dedicata a «Notre Dame des Neiges».

La devozione alla Madonna è sempre stata molto tra queste montagne e gli alpini sono stati capi- della bella statua in bronzo, alta un metro e sessanta e pesante un quintale opera scultore Minuto, nella loro cappella. Adesso la è fissata al pilone centrale della chiesetta, grazie all'opera di Vuillermoz e Antonio Maquignaz, ben visibile ai turisti e agli alpinisti in marcia verso il rifugio Lo Riondé

L. c.

Claudio Vuillermoz e Antonio Maquignaz accanto alla statua

TORINO 1880-1915

La Torino bella Epoque si diverte a passeggiare nella piazza sul piazzale del Valentino

SE VI SIETE PERSI LA DIRETTA, NON PERDETEVI IL REPLAY.

Qual era il volto di Torino tra il 1880 e il 1915? Quello di una città spenta nei suoi entusiasmi, frustrata dal non essere più capitale d'Italia, offesa da un improvviso ruolo secondario?

No. La Torino a cavallo dei due secoli è una città piena di vita e di novità. Proprio negli anni che si pensano "bui", Torino brilla invece di luce propria, e non solo perché è la prima città in Europa ad introdurre l'illuminazione elettrica cittadina. Iperattiva e fantasiosa, Torino apre nuove strade nell'industria, nel rinnovamento edilizio, nel cinema e nello sport, reinventandosi un destino che la porterà ad essere una delle capitali mondiali dell'economia.

Si pensi alla prima Fiat, al premio mondiale istituito dall'Accademia delle Scienze, [illegible] anni di anticipo sul premio Nobel, ai meravigliosi palazzi dell'Esposizione Universale, autentici gioielli di architettura. Una città capace di sognare e di sognarsi regina. Naturalmente in silenzio e con i piedi per terra, com'è nel [illegible] carattere.

Un volto sconosciuto, da scoprire attraverso le affascinanti immagini e gli illuminanti articoli di cui si compone "Il volto di Torino", uno splendido volume di grande formato. Un replay indispensabile per chi non c'era, 300 foto di ieri per capire meglio la Torino di oggi e quindi di domani.

Il volume è disponibile al prezzo di L. 30.000 presso il Salone de La Stampa in via Roma 80, Torino. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 35.000 comprensivo di spese postali, a: La Stampa-Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Desidero ricevere contrassegno N.____copie di "Il volto di Torino" al prezzo di L. 30.000 cad. più L. 5.[illegible] di spese postali

*NOME*_____

*COGNOME*_____

*INDIRIZZO*_____

*C.A.P.*_____ *LOCALITÀ*_____

*TEL.*_____

Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di via Roma 80 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il volume "Il volto di Torino" al prezzo speciale di L. 24.000.

Distributore per le librerie del Piemonte e della Valle d'Aosta
Agenzia Libraria di Nicoli Dafne e C. s.a.s. - via Bardonecchia, 170 - 10141 Torino

Si ringrazia lo signora Luciana Frassati Gawronska per aver gentilmente [illegible] la pubblicazione delle fotografie tratte dalla sua opera "Torino com'era" e dall'archivio di famiglia.

LA STAMPA

300 foto per scoprire la Torino di ieri e capire la Torino di oggi.

La lunga corsa delle auto d'epoca in Europa

«Il mio raid all'Est»

Gildo Brunetto racconta, soddisfatto, del suo secondo posto - Perché non è andato in Urss - Ma dice: «Riproverò l'anno prossimo» - Avventure alle frontiere

Gildo Brunetto e il figlio Paolo in una pausa del raid per auto d'epoca Milano a Mosca (Telefoto)

— «*La rottura del filo di una candela mi ha impedito* conquistare un prestigioso posto e il primo della classe 2000 *mi hanno comunque riempito di gioia. E' stata un'esperienza indimenticabile*». Brunetto ricorda la sua gara, in compagnia del figlio Paolo, nella competizione per auto d'epoca «Dalle Alpi agli Urali» ha la partecipazione di trentun equipaggi provenienti da tutto il mondo.

Prosegue Brunetto: «Il più grande è stato per aver potuto raggiungere *Mosca. Privi dei per entrare in Unione Sovietica abbiamo dovuto gareggiare su un percorso alternativo. In Russia sono arrivate soltanto quattro vetture: inglese, americano, una cecoslovacca e una della Germania dell'Ovest*».

Tutti gli altri equipaggi aver rispettato il programma iniziale fino a Varsavia ed transitati a Monaco, Lipsia e Poznam, hanno dovuto proseguire Cracovia, Budapest, Vienna e Salisburgo dove la competizione è conclusa dopo i 3057 previsti.

I sono per non aver potuto rispettare il percorso previsto. Brunetto dice: «*Abbiamo capito che a far parlare il* interventi *una candela nella prova di velocità nell'autodromo di Hungaroring. La vettura andava a tre anziché a quattro cilindri così ho dovuto cedere la vetta della graduatoria a Brignone-Brignoni (Lancia Aurelia 2500). Ho cercato di recuperare lo svantaggio, ma anche se la mia Mgb 1800 aveva ripreso a viaggiare al meglio non sono più riuscito a riagguantare i battistrada*».

I concorrenti hanno trovato talvolta difficoltà ai passaggi di frontiera «*soprattutto in quella che da Monaco porta a Lipsia dove sembrava di essere in zona militare*».

Non sono mancati i momenti simpatici come «*giunto a Cracovia ho regalato un manifesto della competizione a una ragazza e mi sono visto offrire, in cambio, due rose gialle*».

Dopo la vittoria nell'English Car a Brescia e il secondo posto assoluto nell'Intereuropa (primo di classe), Brunetto ha confermato le sue doti anche nella prova che ha portato le auto d'epoca da Milano fino a Salisburgo.

«*A Mosca arriverò l'anno prossimo*», conclude. A parteciperà competizione a «*dopo fatto riparare la malconcio per incidente avvenuto a Budapest. Nello scontro con un altro concorrente la ha qualche tara su un fianco, ma sarà pronta per concludere degnamente la stagione*».

Sigfrido Benayton

Monito turisti a Plan Maison

A lezione d'ecologia col «mangialattine»

Compatta i contenitori di bibite, spesso lasciati nei prati

CERVINIA — «*I turisti del weekend, in particolare, non rispettano l'ambiente: troppi ancora abbandonano carta e lattine dove si sono fermati per fare la merenda*». E allora Cervinia ha pensato di affrontare il problema con un invito a non lasciare i rifiuti sui prati, tra il verde, sotto i pini secolari della conca: ha installato due «mangialattine» vicino al bar Rocce Nere di Plan Maison, alla partenza della seggiovia. Giuseppina Belotti, che con il marito gestisce il locale, dice: «*Siamo soddisfatti di queste macchinette perché ci consentono di risolvere il problema delle lattine dimenticate, ovviamente vuote, dai turisti*».

L'esperimento dunque è riuscito: macchinette hanno subito un periodo di prova piuttosto lungo, affrontando l'inverno (ancora parecchi gettano sulla neve le lattine delle bibite) e dell'estate. Luigi Belotti: «*I dischetti delle lattine compattate macchinette vengono periodicamente da una che li riciclaggio. Inoltre, forse a del gran persone che frequentano Cervinia in particolare stagione invernale, da Italia fanno sempre più numerose le richieste di informazione sui mangialattine Plan che i turisti li stesso sempre di più ed evitino di disseminare sulla neve i contenitori bibite*».

Plan Maison. La macchina «mangialattine» installata al bar

Il un minicompattatore che dodicesimo il volume delle vuota, facilitando quindi il trasporto per il riciclaggio: è stato due anni fa da Giovanni Simondi, di Dronero, in provincia di Cuneo, che «*La macchinetta è stata copita soprattutto per ecologici: un amore lattine di alluminio da quelle materiale ferroso. Se tengono oggetti macchina si ferma. Funziona a corrente elettrica (220 volti), offre garanzia di massima sicurezza ed è facilissima da può farla funzionare anche bambino*».

Il costo della macchinetta, sui quattro milioni, è ammortizzato in parte con il riciclaggio delle lattine. Non è necessaria una particolare manutenzione, e per la sua struttura è adatto in montagna, vicino ai rifugi, dove può essere riversato con cortecce d'albero per inserirlo nell'ambiente con una certa armonia. A ottobre il mangialattine verrà esposto in Francia al «Maire Expo 87» di Tolosa, una manifestazione itinerante di materiali per pubbliche amministrazioni. Plan Maison ha fatto da eco di risonanza per la macchinetta.

L. c.

ROLLANDIN arch. GIUSEPPE
Via E. Chanoux 91 - St-Vincent
Telefono 0166/24.74

VENDE

SAINT-VINCENT
- alloggi centralissimi zona ufficio L. 100.000.000 e L. 110.000.000
- alloggi centrali da lire 70.000.000 a lire 114.000.000
- alloggi in villa bifamiliare in costruzione con rifiniture personalizzate da L. 127.000.000 a L. 200.000.000
- rustico con progetto approvato lire 42.000.000

CHATILLON
- alloggi da lire 68.000.000 a lire 170.000.000

PONT-ST-MARTIN
- alloggio mq 100 3° piano in via Chanoux L. 110.000.000

[illegible]
- rustico indipendente con circa mq 1000 di terreno e accesso carrabile possibilità mq 235 circa di alloggi lire 40.000.000

FENIS
- alloggio nuovo arredato con soggiorno-angolo cottura, camera, bagno, ampio balcone, ampio box e cantina lire 80.000.000 trattabili

SAINT-NICOLAS
- rustico indipendente con terreno, accesso carrabile, possibilità 1 o 2 alloggi con box e giardino lire [illegible]
- [illegible] 3 piani + terreno + possibilità box e giardino L. [illegible]

VERRES
- alloggio: soggiorno, cucinino, bagno, 2 camere, cantina, balcone L. 85.000.000

JOVENÇAN frazione Rolle
- rustico indipendente possibilità alloggio con box o negozio L. 50.000.000
- alloggio: soggiorno-cucina, camera, bagno, camera, balcone, possibilità 2ª camera L. 85.000.000

CEDE IN VALLE D'AOSTA
Tab. I e VI - bottiglieria - L. 45.000.000 + merce c.ca 40.000.000
Bar centr[illegible] - [illegible] senza merce
Bar/ristoranteria muri e aziende L. 380.000.000 + mutuo
Bar/trattoria, nuova costruzione attigui locali (possibilità acquisto muri) L. 170.000.000

CERCA
in continuazione, per numerose richieste in tutta la Valle:
- alloggi nuovi, vecchi anche da ristrutturare
- rustici e terreni
- aziende commerciali, alberghiere

Immobiliare AOSTA s.n.c.
Via [illegible] 9/A - 11100 Aosta
[illegible] (0165) - 36.903
CHATILLON - ZONA CENTRALE
In piccolo condominio appartamenti in costruzione di soggiorno, cucina, due camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage. Finanziamento con Mutuo Regionale

Due compagini rinnovate giocano campionato di calcio di Seconda categoria

E il Verrès riprova

I rossoneri si rinforzati sei acquisti. Ora «mister» Bezzan dovrà l'assieme tattico

Verrès. L'allenatore Bezzan con la rinnovata squadra di calcio punta al primo posto in classifica

VERRES — Secondo lo scorso anno alle spalle dell'Allaisio. Il Verrès si ripresenterà domenica ai nastri di partenza del campionato di Seconda categoria con l'obiettivo di lottare nuovamente per la vittoria finale. I rossoneri si sono rinforzati con gli Nitto e Frachey Saint-Vincent, Avanzini dall'Hône, Modina dal Tavagnasco, Ciccone dal Fornia e Rolland dal Challand-Saint-Victor, mentre sono stati ceduti Dublanc a Vaser all'Issogne, Rossi a Champoluc, Merlet al Brusson, all'Aosta e Marquis al Pont-Donnaz.

L'allenatore Gianni Bertan si trova dunque con un organico rinnovato e i problemi maggiori da quelli di i giusti equilibri tattici. Nelle amichevoli il Verrès ha comunque dimostrato di aver raggiunto buona intesa collettiva che ben operare. può su elementi di sicuro affidamento, a centrocampo la deve ancora avanti Avondoglio, Jans e Da le per garantire un buon di segnature.

Il Verrès troverà sulla sua strada avversari molto pericolosi primo fra tutti il Bellavista Canarini dalla le compagini piemontesi. I rossoneri presidente Bruno Ciamporcero però quest'anno giocare nuovamente proprio terreno, su un rimodernato, che attualmente il completamento tribune.

La società della Valle guarda poi con particolare attenzione giovanile. Le squadre che parteciperanno ai campionati sono state affidate a Gianni Cena (Under 18), Giorgio Migliorini Osvaldo (esordienti) e Curti (pulcini).

La della prima squadra è formata dai portieri e Nitto, dai difensori Pramottan, Pietropaolo, Bozzetti, Barteux, Marchesi, e Rolland, dai centrocampisti Bonin, Modina, Malnetti, Pangallo, Ciccone e Frachey e dagli Avondoglio, e Un organico in grado di fornire ottime soddisfazioni ai tifosi.

a. bu.

Un Saint-Pierre ambizioso si presenta alla partenza

Il presidente Casetta: «Puntiamo a categoria, poi si vedrà»

SAINT-PIERRE — Il campionato di Seconda categoria è ormai alle porte e tra le squadre che si sono preparate con cura per iniziare nel migliore dei modi vi è il Saint-Pierre del presidente Augusto Casetta. Alla guida del sodalizio ormai da parecchie stagioni, grande appassionato di calcio (è dirigente dell'Unione sportiva Aosta) e dello sport in genere, Augusto nel cassetto un sogno ambizioso per il Saint-Pierre.

«*L'obiettivo quest'anno è rappresentato da una fisa ci a delle grandi, senza dover più penare sino alle ultime giornate per conquistare la salvezza. Poi, se troveremo un'unità di intenti tra dirigenti, tifosi, amministratori comunale vorrei poter pianificare un pro- che Saint-Pierre di in Prima categoria e che non ci riesca a fare anche il grande balzo (in Promozione)*», dice Casetta.

La di che, nel programma di interventi comunali, saranno oggetto profonde

Giorgio

trasformazioni l'anno prossimo. Il del terreno di gioco sarà completamente rifatto e verranno lati campo le ria tribune per gli spettatori. Anche le del pratto portate lunghezze imposte Lega di approdo in Promozione. Spogliatoi e locali adiacenti costruiti da poco sono in perfetta efficienza. L'area sportiva è completata presenza di campi da tennis e terreni per il gioco delle bocce.

un Saint-Pierre ambizioso, frizzante, quello che scenderà in campo domenica per ricevere la visita Gressan, nella prima partita di campionato? La risposta spetta a Walter Soave, neo-allenatore della squadra: «*Ho un ambiente sereno, con ragazzi ben figurare e dirigenti appassionati, ambiziosi*».

L'anno il Saint-Pierre concluse al quart'ultimo posto con 25 punti, 29 reti segnate e subite. «*Sono cifre che hanno fatto riflettere tutti e posso assicurare il bilancio della prossima stagione sarà di gran lunga più positivo*». Riscattati definitivamente il portiere Danese e il centrocampista Altomonte dal Sant'Orso, sono arrivati alla «corte» di anche il terzino Cognetta (Aosta, classe 1968), il centrocampista Martin (Villeneuve), la punta Grange (Morgex), il difensore Gerbelle (Cogne).

Importanti sono stati poi di calciatori di esperienza nella categoria: Giorgio Tanchella (Anpi Elite) e il centrocampista Giorgio (Partenopei). «Mi molto da questi due giocatori, così dovrebbero rivelarsi importanti i recuperi dell'attaccante Bobo Ferrari (fermo anno per l'operazione al menisco ginocchio destro) e del terzino Fabio Ramires».

Soddisfacente il bilancio partite amichevoli disputate sinora. Una vittoria 1-0 (rete Obedey) contro il Saint-Christophe, pari 0-0 con l'Olimpia, sconfitta di misura 1-2 con il Barre Stines (rete di Amato Charles).

Questa rosa dei giocatori a disposizione di Walter Portieri: Talarico, Danese, Pailiex; : Pierino Charles, Cognetta, Arnod, Ramires, Gerbelle, Talarico; centrocampisti: Vallet, D'Amico, Mauro e Martino Pellissier, Altomonte, Mammoliti, Martin; punte: Gibedey, Ferrari, Amato Charles, Grange.

Carlo Gobbo

La rappresentativa allievi si qualificata per i campionati italiani

Atletica valdostana al vertice

AOSTA — La squadra maschile allievi del Cogne e quella femminile dell'Atletica si qualificate per i campionati italiani di prove multiple, programma Formula a metà ottobre. Lo ha comunicato la segretaria Fidal (Federazione Italiana atletica leggera) presidenti due sodalizi: Antonio Boscariol il Cral e Eddy Ottoz l'Atletica Aosta.

Il dato più importante è rappresentato dalla posizione che occupano graduatoria due della regione, perché i maschi hanno concluso le qualificazioni al primo assoluta in Italia. Il punteggio complessivo ottenuto da Laurent Ottoz, Fabio Carrozza, Fabio Gerbi e Patrick Ottoz è inil più alto fra tutte le socie- italiane che hanno partecipato alla questo rappresenta un grosso per il club

Il presidente Antonio Boscariol esprime a malapena soddisfazione: «*E' un dato tecnico di notevole importanza consente di guardare al futuro dell'atletica leggera valdostana con certa serenità. Dopo aver attraversato un difficile negli anni passati un settore giovanile piena efficienza e questo ci garantisce un ricambio completo, nelle categorie superiori, in quasi tutte le specialità. Sono convinto che l'atletica leggera possa dare ancora di più a correre tanti giovani, soprattutto di Aosta, a campo scuola Tesolin*».

Ottima la classifica anche per le allieve che occupano il terzo posto assoluto grazie risultati conseguiti da Ottoz, Katia Migliorini, Cristina Iuch e Marianna Vallauri. Legittima soddisfazione del presidente Eddy Ottoz, alla quale si aggiunge anche il piacere di vedere i propri tre figli: Pilar, Laurent, Patrick, tra i protagonisti. «*Il settore femminile è effettivamente in grado esprimere oggi una grossa potenzialità agonistica e la nostra società può diventare, a livello interregionale, uno dei punti di riferimento del movimento atletico femminile. Se pensiamo infatti alla differenza settore giovanile che può offrire come Torino, per esempio, ci si rende conto della regione si fatti passi da gigante*».

Note positive anche internazionale disputata al scuola Tesolin, della 26ª edizione della Challenge du Blanc, le squadre Cral Cogne, Chambéry e Ginevra. Il triangolare femminile tra Atletica Aosta, Bisport Fiat Torino e Atletica Alessandria è stato vinto da Pilar Ottoz e con 82 punti davanti alla Bisport

Il triangolare Challenge è andato invece ai francesi dello Chambéry, che hanno totalizzato 94 punti contro i 92 del Cral Cogne mentre Ginevra ha concluso a 18. Infine l'esagonale maschile, che vedeva in gara anche le squadre di Cus Torino, Atletica e Atletica Novara è stato appannaggio del Cus Torino, che si è imposto con 80 punti (quarto il Cogne 41).

Tra i risultati tecnici importanti, dagli atleti segnalare il 50"8 realizzato sui metri piani dall'allievo Stefano Ferrucci secondi netti di Laurent Ottoz 400 metri ad ostacoli; 12"2 di Cristina Iuch nei metri piani; undecimi secondi netti di Dario Bernardi nei metri piani.

a. g.

Prestiti per ogni esigenza
per intero valore immobili senza Prestiti personali
5° dello stipendio
SAFILVA
Via Festaz, 74 - AOSTA
tel. 0165/41279

COMPLESSO L'ABAT Jour DISCOTECA
E' APERTA TUTTI I GIOVEDI'
BALLO LISCIO CON
VENERDI' E SABATO
DISCOTECA
Tel. 0165

«VOULEZ-VOUS PARLER AVEC NOUS? ..... EN FRANÇAIS»
«VOLETE PARLARE CON NOI? ..... IN FRANCESE»
à ALLIANCE FRANÇAISE
19, Rue des Portes Prétoriennes
AOSTA - Tel. 0165 42.331
COURS DE FRANÇAIS ENFANTS ET ADULTES
CORSI DI ADULTI

Il Caddy è un Volks. Capace di tutto.

versioni Pick-Up e Furgone
Il Caddy è lavoro versatile ed economico, rimane una confortevole vettura.
Ha una superficie di carico di 2,39mq, con una lunghezza di 1835mm, una larghezze di 1305mm, e un'altezza da terra del piano di carico di 640mm. La sua capacità di carico può arrivare a 605kg (versione Pick-Up). Ma ci sono tante altre cose da vedere e provare. Vi aspettiamo!
(Ao)
Loc. Grand Chemin
Tel. 0165 35.651
IVREA (To)
Corso Vercelli 222
Tel. 0125 251.415
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.
Autoveicoli Industriali Commerciali

THEMA 8·32.
DAL SUCCESSO AL PRIMATO.

Un successo tra i più significativi si evolve in un primato di assoluto rilievo nella storia dell'automobile. Un primato tecnologico con una serie di soluzioni pensate e realizzate specificatamente per la Thema 8·32. Motore Lancia by Ferrari, 8 cilindri, 32 valvole. Nuova iniezione elettronica Bosch, ABS, spoiler retrattile. Servotronic, il primo servosterzo a gestione elettronica. Un primato prestazionale: 240 km/h, 0-100 km/h in 6,8 secondi. Un primato del gusto tutto Lancia negli interni in pelle sellata a mano della Poltrona Frau ed in radica naturale. Un primato che appartiene a poche centinaia di vetture prodotte ogni anno.

LANCIA

LA THEMA OLTRE LA THEMA.

THEMA STATION WAGON.
NON SOLO SPAZIO.

La prima station wagon Lancia cambia il mondo station wagon. E introduce, per la prima volta, un piacere di guida autentico, e autenticamente Lancia. Guidabilità e tenuta inimitabili, prestazioni al vertice assoluto in Europa. Un piacere confermato dal confort degli interni, dalle ricchissime dotazioni di serie, dagli optional prestigiosi, dalla linea firmata Pininfarina. La Thema station wagon è solo turbo, diesel e benzina. Nella versione turbo i.e. 165 CV raggiunge i 210 km/h, e nella versione turbo diesel supera i 180 km/h. Meccaniche e propulsori sono gli stessi che hanno già entusiasmato gli automobilisti e la stampa di tutta Europa.

LANCIA

Potenziato il servizio per gli studenti pendolari del Moncalvese

Polemiche prescolastiche

La Asti-Moncalvo è spesso in di - Le corriere potranno entrare città? Le dichiarazioni dirigenti dell'Arfea e sindaco Verrua - Repliche Tovo e Bertolino

MONCALVO — Con riapertura dell'anno scolastico, prevista per prossimo, raggiunto un il e la società di autolinee «Arfea» di Alessandria per il potenziamento delle corse del mattino per Asti.

Questo, si numerosi studenti della (il circa duecento) di raggiungere le scuole superiori della città capoluogo in tempo utile per l'inizio delle lezioni. Non mancati, però, neanche questa volta, dopo accuse dell'anno scorso, polemici nei confronti Provincia e del Comune di Asti. I due enti stati chiamati in causa piani i rallentamenti che le rispettive reti viarie comporterebbero ai pullman di linea.

«A partire da lunedì a disposizione dell'utenza, nei giorni feriali, ben tre pullman al mattino: partenze previste da Moncalvo tra le 7,10 e 7,40. Due corriere abbiamo come capolinea iniziale Altavilla e serviranno anche i comuni di Cavoretto, Grazzano e Calliano. La terza percorrerà invece il tratto Moncalvo-Calliano-Asti» ha annunciato Pietro Pastorino, dirigente dell'Arfea.

ha aggiunto: *«L'arrivo pullman previsto ad Asti tra le 8,05-8,10. sciviti però guerra soprattutto delle difficoltà di circolazione nel capoluogo, dove saremo stretti volta ad osservare percorsi periferici per intralciare il centro».*

Più esplicito il Giovanni sindaco di Moncalvo: *«Siamo lieti dell'intesa raggiunta con l'Arfea. Ma non basta la nostra buona volontà (tra l'altro le partenze delle corriere rispetto agli anni scorsi sono anticipate di cinque minuti) e quella degli utenti per risolvere i problemi trasporti. La Moncalvo-Asti è ormai insufficiente e contenere il traffico lare. Chiediamo Provincia di intervenire tempestività nella costruzione della prannunciata variante di*

ha minacciato, caso contrario, possibili futuri ripensamenti degli moncalvesi, in favore di scelte che privilegino Casale sul piano merciale e dei trasporti.

Immediata la replica Guglielmo Tovo, presidente dell'amministrazione pro Asti: *«Stiamo per approntare i lavori della provinciale bretella stradale che collegherà Castell'Alfero alla stazione di Moncalvo, una spesa prevista di alcune decine di miliardi. Per quanto riguarda eventuali superstrade interessata è l'Anas».*

Più pacato il commento di Gianni Bertolino, alla viabilità del Comune di Asti: *«Siamo come sempre disponibili ad eventuali ritocchi di percorso. Il piano della viabilità delle corriere in città del resto è a suo tempo discusso e concordato proprio con la ditta concessionaria dei trasporti, una ditta in tutto. Arfea compresa».*

In polemica era regione tra Asti e Moncalvo.

Franco Binello

Muore a 18 anni

Un giovane piastrellista di San Damiano vittima di un incidente a Tortona - Era a bordo di un camioncino con tre colleghi astigiani

DAMIANO — Un giovane residente a morto, altri rimasti leggermente feriti (sono dimessi ieri pomeriggio dall'ospedale di Tortona) in seguito ad incidente accaduto, ieri le 7, nei pressi di Tortona a poche decine di metri dal casello dell'autostrada Milano-Genova.

Si tratta di quattro giovani piastrellisti diretti capoluogo regionale ligure lavoro.

Viaggiavano a bordo di un furgone condotto da Michele Simone, 25 anni, Asti, via Lessona. Al fianco all'altezza si trovava Biagio Porto, 18 anni, abitante con i genitori a San d'Asti, Roma 31, sedile posteriore Borba, anni, pure San Damiano, San Giuseppe 24 Maurizio Dante, 25 anni, Asti, via Bonzanigo 7.

Ieri mattina, nella zona di Tortona, era fitta la nebbia.

L'automezzo, per cause in corso di accertamento, è finito il estrema il Lo Porta è stato intrappolato fra le lamiere. Sono trascorsi parecchi minuti prima del suo trasporto all'ospedale, a Tortona, e durante il tragitto decedeva.

Gli altri passeggeri hanno riportato contusioni e lesioni di lieve entità; dopo sottoposti cure del caso ieri hanno fatto ritorno alle rispettive abitazioni. La polizia di Tortona svolge gli accertamenti caso.

Furto martedì nella casa dell'avvocato torinese Augusto Bellero, in località Costa stati rubati due mobili d'epoca per un valore di circa 7 milioni. I ladri hanno agito indisturbati, approfittando dell'assenza del proprietario. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri.

Questa nel salone della Camera di commercio di Asti

Scoprire che un vino sa di viole e altro di mandorle amare

Degustazione pubblica guidata da esperti dell'Onav - Alla prova gusto e olfatto

ASTI — Gli esperti dicono che vino si beve usando tutti i cinque sensi: la vista per valutarne il colore, l'odorato per cogliere i profumi, il gusto che si sviluppa in bocca, il tatto per dare calore bicchiere.

E l'udito? Serve anche quello. Dicono che l'orecchio debba captare la «musica» le bottiglie importanti emetterebbero una volta stappate.

Una immagine forse un po' troppo romantica, ma che ben si adatta per spiegare come l'arte del bere sia ben diversa dal semplice dissetarsi.

Lo sanno i sommelier e gli assaggiatori professionali dell'Onav (la loro organizzazione nazionale che ha sede ad Asti). queste nozioni gran parte sciute semplici consumatori.

Molti potrebbero però avere doti cioè naso e palato in grado di distinguere e selezionare sensi e sapori anche soltanto accennati. Ma come mettersi alla prova?

Una degustazione pubblica tecnicamente «olfativa e gustativa» organizzata questa sera nel salone della Camera commercio.

In esperti dell'Onav mettono a disposizione dei consumatori per guidarli un viaggio affascinante tra profumi viole, retrogusti mandorle amare e le altre definizioni che un vino.

Si tratta di saper disegnare una sorta carta di identità organolettica descriva particolari.

Per di prova verranno usati i vini vinicitori della Douja d'or.

L'iniziativa rientra infatti nel programma II° fase del vino che prosegue, all'Esposizione di piazza Alfieri, fino a domenica tembre.

s. mlr.

Sommelier al lavoro. Il vino versato in caraffa: la candela serve per controllare la limpidezza

Quarantì: oggi i funerali di Michelangelo Cavaliere

QUARANTÌ — Si svolgeranno stamane alle 10,30 i funerali di Michelangelo Cavaliere, 43 anni, impiegato alla Cantina sociale di Calosso, che è tolto la vita sparandosi un colpo di pistola (calibro 38 special, regolarmente detenuta). L'uomo lascia la moglie una figlia di 17 anni.

Pare che poco prima compiere il tragico gesto, l'uomo abbia telefonato ad un'impresa pompe funebri di Monbaruzzo annunciando la sua morte. L'impiegato che ha ricevuto la telefonata in tempo ad avvertire i carabinieri che a casa Cavaliere appena con un attimo di ritardo: l'uomo aveva già premuto il grilletto. Soccorso è stato trasportato prima all'ospedale di Acqui Terme, poi a quello di Genova Martino. deceduto dopo il ricovero. La pallottola ha attraversato la teca cranica.

Michelangelo Cavaliere era titolare una avviata azienda agricola a Quaranti, coltivata soprattutto a vigneto. Da poco tempo lavorava cantina di Calosso.

Tre anni fa fu coinvolto in un processo per un giro di bollini falsi, insieme ad altri commercianti vinicoli della zona.

Non si sa mai che hanno spinto l'uomo a togliersi la vita. Sembra che abbia lasciato una lettera con un messaggio alla moglie e alla figlia che al momento del suicidio non erano in casa.

(f. fa.)

Valfenera, suicida la moglie dell'ex medico condotto

VALFENERA — Vasta impressione ha destato in paese la notizia del suicidio di Gabriella anni, casalinga, moglie dell'ex medico condotto Edoardo Valentino, 56 anni, residente in via De Gasperi 5. La donna, che pare soffrisse da tempo di crisi depressive, è tolta la vita martedì sera, con un colpo di pistola alla tempia. La donna si è chiusa in camera ed ha preso da un una pistola «Taurus» 38 al marito, regolarmente denunciata.

Ha avvicinato tempia destra ha premuto il grilletto. La donna è stramazzata a terra. Sono accorsi i famigliari, il marito Secondo e i due figli Paola e Sandro, di 21 e 23 anni, entrambi studenti universitari.

I funerali si sono svolti ieri pomeriggio. Questa vicenda segue di pochi giorni un altro fatto che profondamente scosso abitanti di Valfenera: l'uccisione a San Damiano, da parte di un bracconiere, del guardiacaccia Pietro Vigna che abitava con la famiglia in paese.

(f. fa.)

Alla Valbormida 24 licenziamenti

Oggi il sindacato decide ricorrere contro provvedimento preso dalla società bio - Operaio epilettico Saclà? Un incontro l'azienda

BUBBIO — Altri posti di lavoro pericolo: dopo il «Essegielle» di Castelnuovo (14 operai licenziati: decideranno le modalità per il ricorso contro provvedimento), alla Valbormida (stampaggio di acciaio a caldo) è stata avviata la procedura per il licenziamento di 24 operai. La ditta, da anni in integrazione, attualmente un centinaio di dipendenti.

Le motivazioni che hanno spinto la ditta a questo passo si conosceranno oggi pomeriggio, un il sindacato programmato alle 16 nella sede dell'Unione Industriale Asti.

La Valbormida produce autovetture: risentito della crisi nazionale recentemente delle decisioni a livello di Cee, che limitano, anche in l'uscita delle per mantenere produzione complessiva entro nati tetti. La usufruisce provvidenze previste dalla legge «crisi nazionale settore»: la integrazione però a fine anno e mo non al ancora governo la proroghera.

La crisi alla iniziata nel 1981: al lavorava a tempo pieno fornendo pezzi soprattutto per il della meccanica agricola.

ASTI — previsto un incontro il sindacato e la direzione della Saclà, per discutere del caso dell'operaio che la ditta intende probe licenziare ritenendolo malato di epilessia. Accertamenti medici fatti svolgere dalla stessa Saclà, all'operaio hanno escluso questi soffra epilessia.

Lunedì si è tenuto uno sciopero di ore segno di con l'operaio: sé verrà trovato un accordo, sono escluse nuove iniziative per i prossimi giorni.

f. la.

Un grave incendio in falegnameria

— Incendio, martedì in una falegnameria di strada Pozzo 7, proprietà di Ernes Orsetto, 35 anni. Sono andati trucioli e legname per valore di milioni.

Il rogo originato probabilmente da un corto circuito. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti. Le indagini sono svolte dai carabinieri della locale stazione.

(f. b.)

S. DAMIANO — Si svolge oggi 15,30 l'inaugurazione dell'impianto di lano che sarà erogato 1° ottobre a tutto il paese.

La cerimonia avverrà il palazzo municipale.

VILLANOVA — Domani 10,30 visita guidata alla batti recentemente restaurata. Prenderanno parte alla visita autorità municipali e provinciali, rappresentanti della Sovrintendenza alle Belle Arti e della Cassa di Risparmio di Asti e Torino che elargito per i restauri la somma di 10 milioni. Complessivamente la ristrutturazione dell'edificio, della Confraternita sede sociale al è costata 850 milioni.

(p. p. g.)

ARREDATORE
DA
mobili antichi, lavori, cessioni, ristrutturazioni, sedie, poltrone, stoffe, bronzi e marmi, quadri antichi Ottocento, pietra e ceramiche.
Si garantisce il pagamento per contanti con compilazione su qualsiasi valutazione fatta da altri.
Discrezione e serietà.
Si fanno valutazioni a richiesta.
Telefonare 0141 726.632

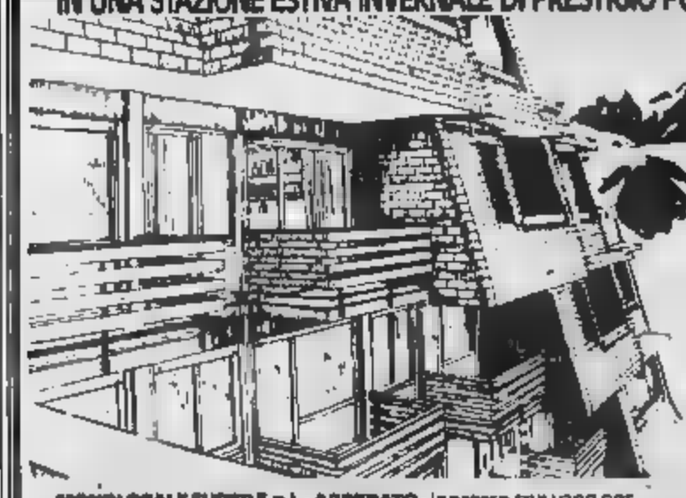
ITALIANA ORGANI

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

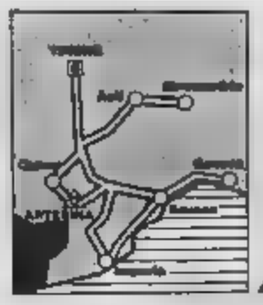
Pallavicino Rondò
(AT)
SERA BIRRA
birra a fiumi e sorprese per tutti
il meglio della dance internazionale
PALLADIUM: FINALMENTE

VENERDI' SERA
A CUNEO ORE 21,30
IN PIAZZA D'ARMI
VASCO ROSSI
Ingresso unico L. 20.000
(Prevendita L. 22.000)
PREVENDITE:
CUNEO — ARCI, Via Q. Sella 37 - Tel. 0171
CUNEO — MUZAK DISCHI, Corso Nizza 33 - 0171 61.506
CUNEO — ROSSI DISCHI, 16 - Tel. 0171 2339
Corso 6 - Tel. 75.100
FOSSANO — TOTODISCHI, Via Roma 15 - Tel. 635.740
SALUZZO — GUARINI MUSICA, Via Libertà 22 - Tel. 0175 43.608
SAVIGLIANO — STEREORECORD, Via Saluzzo - Tel. 0172 32.291
BRA — DISCO VOLANTE, Via P. Piemonte 49 - Tel. 0172
ALBA — RADIO GUIDO, Via V. Emanuele 17 - Tel. 0173 42.312
MONDOVI' — LA MERIDIANA DISCHI, P. S. Pietro 1 - Tel. 74 42.217

EDILFORM ARTESINA
A 30' DAL CASELLO AUTOSTR. DI MONDOVI'
A contatto delle Alpi Marittime, nel cuore della natura. Un susseguirsi di stagioni e colori in uno scenario meraviglioso, forse tra i più belli dell'Arco Alpino. Un paradiso raggiungibile facilmente da diversi importanti località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi goditi il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... L'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre 60 km. di piste per lo sci, per principianti e campioni, servite da moderni impianti di risalita. Godi tutto l'anno la tua casa.
sotto il cielo che vuoi tu
CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO IL TUO APPARTAMENTO IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO POCO LONTANA DA CASA TUA



MONOLOCALE 4 p.l. - ARREDATO - sogg./ pranzo, vano cottura attrezzato frigo, pensili, serv. c/doccia, panoramico
L. 14.000.000 entro 60 gg.
L. 16.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.095.000
L. 6.000.000 in 24 rate mensili da L. 245.000
L. 36.000.000
MONOLOCALE SUPER 5 p.l. - ARREDATO - Ingresso con vano per letto castello, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 17.000.000 entro 60 gg.
L. 18.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.230.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 280.000
L. 42.000.000
BILOCALE 5 p.l. - Ingresso, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 25.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.850.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 285.000
L. 52.000.000
(arredamento)

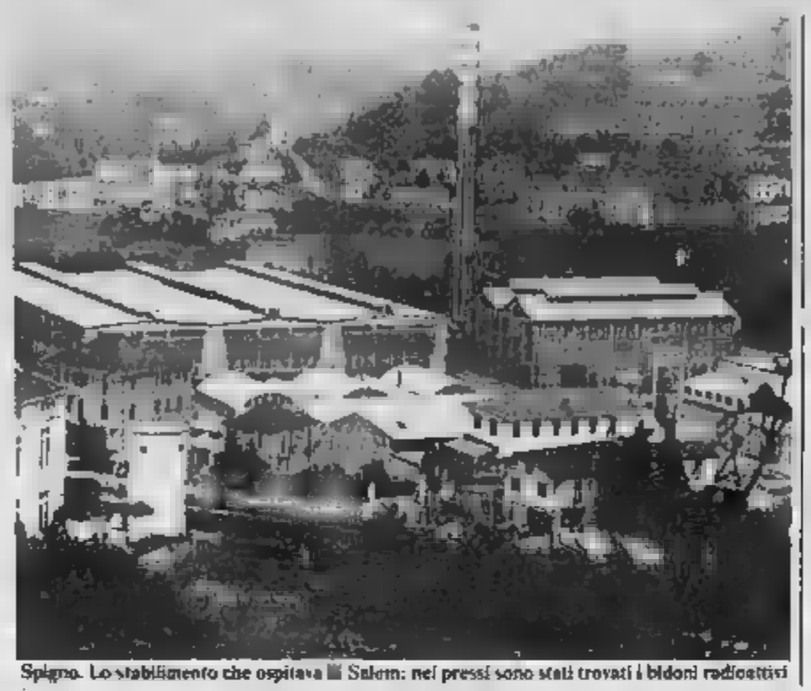


Parcheggio privato. alloggio custode ski-box armadio corridoio - ENEL compresi nel prezzo. Iva 2%. Altri tipi di alloggi.
Altre forme di pagamento tutte senza cambiali. (L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia).
REDDITO GARANTITO 6% DI AFFITTO
EDILFORM ARTESINA
INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 8 Tel. 019/801805-805831-Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA - Fabrosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175-334106

Una drammatica conferma: centinaia di fusti interrati abusivamente vicino alla Salem

Spigno, scoperti i bidoni radioattivi

Sarebbero stati nascosti tra il '71 al '75, prima dell'allestimento di una discarica controllata dall'Enea all'interno dello stabilimento - Il servizio protezione ambiente della Provincia: «Conterrebbero uranio e torio, ma le radiazioni sono deboli»



Spigno. Lo stabilimento che ospitava la Salem: nei pressi sono stati trovati i bidoni radioattivi

DAL NOSTRO INVIATO

SPIGNO — Pieni di scorie radioattive sono stati interrati abusivamente a fianco dello stabilimento ex-Salem di Spigno, un'industria che produce tra le sue principali produzioni il ferro-niobio. Si tratta di un prodotto di fusione fra la cui componenti principali c'è il pirocloro, particelle di uranio e torio.

I fusti, che si trovano ad una profondità di uno o due metri, dovrebbero essere alcune migliaia.

Questa almeno la valutazione che dovrebbe essere confermata al momento della bonifica.

«*In questi giorni* — dice il dottor Giuseppe Puccio, responsabile dell'Ufficio di protezione ambientale della Provincia — *abbiamo compiuto i 'sondaggi' nella zona che era stata indicata dalle sostanze radioattive. L'area interessata, tra l'altro, è abbastanza vasta, almeno seicento metri quadrati*».

Ma qual è esattamente il contenuto di questi fusti? Risponde Puccio: «*Abbiamo prelevato alcuni campioni che sono stati sottoposti ad analisi al servizio di controllo radioattività dell'Ufsl. Le prime indicazioni danno per certa la presenza di sostanze con un non elevato grado radioattivo, tale, si pensa, da non arrecare gravi danni all'ambiente*».

All'interno dell'ex-Salem esiste una discarica controllata, tenuta continuamente sotto osservazione dai tecnici del servizio di sicurezza dell'Enea-Disp.

La scorie di lavorazione all'interno del deposito dovrebbe essere identica a quella dei fusti contenuti nei interrati abusivamente all'esterno del recinto della fabbrica, la cui attività è terminata nel .

Secondo le testimonianze raccolte nei mesi scorsi, ascoltando lavoratori già alle dipendenze della Salem, l'azienda avrebbe avuto in un arco di tempo che dovrebbe andare dal 1971 al 1975.

I fusti interrati prima dell'allestimento del deposito autorizzato all'interno della .

La Salem, dopo aver cessato improvvisamente l'attività, nell'85 lo stabilimento «Liguria Vetro» dell'imprenditore Ciocchio.

Il complesso, recentemente, è passato alla vogherese «Srp», prodotti e metallurgici.

Qualcosa di più sulla natura ed il quantitativo del materiale stoccato abusivamente potrebbe probabilmente dirlo il dottor Pumagalli, della «Salem» in quel periodo: è stato della Provincia incaricato di eseguire i sondaggi ma non è più vivo.

Ai prelievi erano invece presenti l'imprenditore Ciocchio, «Liguria Vetro» e l'ingegner Piuma, consulente della «Srp».

L'azienda vogherese, tra l'altro, rilevato lo stabilimento intende iniziare la produzione di ferro vanadio, attraverso il trattamento di alcuni scarti di lavorazione industriale. I problemi sorti per la sospetta presenza nella zona di scorie radioattive, e le relative polemiche, hanno per ora impedito alla «Srp» di iniziare l'attività.

Accertata la presenza dei fusti interrati abusivamente, i responsabili del servizio di protezione dell'ambiente della Provincia, dopo aver provveduto a mettere sotto sequestro l'area, hanno inviato un rapporto alla Procura della Repubblica di Acqui Terme.

«*Per il momento non faremo altri scavi* — dice il dottor Puccio —. *La scoperta è stata informata anche l'Enea, interessata, tra l'altro, al controllo della discarica all'interno della 'Salem'*».

Dice il sindaco Oscar Desecchi: «*Da tempo si parlava dei fusti interrati abusivamente con sostanze radioattive* (ne è stata data notizia mesi fa; n.d.r.); *il consiglio comunale aveva affrontato il problema e chiesto di chiarire una volta per tutte la vicenda. Alle nostre ulteriori sollecitazioni hanno fatto seguito i sondaggi di questi giorni. Chiediamo interventi per dare garanzie di sicurezza alla gente del sito*».

Altri fusti, portati alla luce piena dei Bormida dopo l'inabissagi del 24 agosto, si trovano sotto uno dei piloni del ponte sul fiume lungo la statale. «*Fortunatamente* — dice il sindaco — *contengono soltanto scorie di molibdeno, sempre provenienti dalla 'Salem'*».

Quasi certamente questi fusti sono stati interrati dall'impresa che ha effettuato lavori lungo la statale.

Franco Marchisio

L'ingegner Mancazzola: «Se la radioattività è bassa finiranno nella discarica controllata»

Per l'Enea i fusti potrebbero restare in paese

MONFERRATO — La storia si ripete. Oltre un anno e mezzo fa migliaia di fusti pieni di rifiuti industriali tossici e nocivi vennero scoperti nel Tortonese, interrati in quattro maxi-discariche abusive, mentre a Casale Monferrato altri scarichi clandestini finivano nella falda idrica, inquinando l'acquedotto comunale.

Oggi al dell'attenzione è Spigno con le centinaia di bidoni contenenti scorie radioattive sotterrati vicino all'ex Salem. Un ritrovamento «annunciato»: da mesi se ne parlava in paese. Ora che il timore ha avuto una conferma, la gente pone subito serie interrogativi: che cosa si farà di questi fusti? Quali sono i rischi per l'ambiente e gli abitanti?

L'ingegner Franco Mancazzola, dell'Enea-Disp, l'ente che ha il controllo sulla discarica autorizzata di materiale radioattivo all'interno dell'ex Salem, è prudente nelle dichiarazioni: «*Tutto, ovviamente* — dice — *dipende dall'entità natura delle sostanze contenute nei fusti interrati. Per ora si può dire nulla di preciso: stiamo ancora attendendo gli esiti delle analisi*».

I campioni prelevati dai bidoni abusivi vengono fatti reparto di fisica delle radiazioni ionizzanti dell'ospedale di Alessandria, diretto dal dottor Cammarata. Le analisi saranno ultimate nei prossimi giorni ma i primi accertamenti fanno ritenere che il grado di dioattività sia elevato, che il tipo di scorie sia identico a quelle regolarmente stoccate nella discarica controllata.

Dice l'ingegner Mancazzola: «*Se sarà confermato il grado limitato di radioattività e si accerterà che si tratterà scorie identiche a quelle già sotto il nostro controllo, ci dovrebbero pericoli per l'ambiente e gli abitanti di Spigno Monferrato. Il contenuto dei fusti potrà essere portato nella discarica controllata della ex Salem senza alcun problema, se non quello della quantità di materiale stoccato*».

Anche il trasferimento del materiale dalla discarica abusiva a quella controllata dovrebbe rappresentare alcun pericolo, «*Quello ripeto, se i risultati finali delle analisi confermeranno il grado limitato di radioattività e la natura delle scorie,* il tecnico dell'Enea-Disp. Resta da stabilire a chi spetterà recuperare e spostare il materiale, considerato che questa operazione rientra fra le competenze dell'Enea.

Sistemare il materiale che verrà ricuperato all'interno della ex Salem è, d'altra parte, una obbligata. Bisogna infatti ricordare che in Italia, sino ad oggi, non esistono discariche per scorie radioattive.

Un posto per immagazzinare le scorie sarà però necessario, secondo i tecnici dell'Enea, in un prossimo futuro, l'aumento degli radioattivi. La caratteristica principale di una discarica nucleare è la geologica: quelle solito utilizzate miniere di sale o giacimenti di argilla. Attualmente tutti i Paesi europei nuclearmente avanzati (Francia, Gran Bretagna, Germania,) hanno individuato luoghi per immagazzinare le storie atomiche.

f. m.

La è infestata dai nidi di vespe e calabroni, ormai un pericolo

Uno sciame terrorizza il Casalese

Molte richieste di intervento, anche i vigili del fuoco hanno problemi - «Non siamo dotati di un'adeguata attrezzatura di protezione: rischiamo la vita per una puntura d'insetto» - L'altro giorno uno di loro è ricoverato in ospedale

— Vespe e calabroni proliferano nel Casalese e la loro presenza comincia ad vista preoccupazione sia parsi forriti — hanno notare come le campagne ne siano infestate —, dai vigili del fuoco.

Vespe e calabroni sono arrivati anche in città. L'altro giorno, esempio, i vigili del fuoco sono intervenuti per un nido scoperto dell'ospedale «Santo Spirito».

Era da una decina di giorni nel reparto di chirurgia il personale aveva notato la presenza di vespe che trovano in dalle aperte: per proteggere i medici e infermiere hanno deciso di imposte chiuse il più a lungo possibile, ma il questi giorni certo agevole. Finché l'altro giorno il è individuato ed i vigili del fuoco lo hanno murato.

Le vespe sono però riuscite a forare la calce ed è stato altro intervento, questa volta specialista disinfestazioni: adesso la situazione sembra alla normalità.

Quella dell'ospedale è un'eccezione poiché di solito vespe solitamente costruiscono i loro nidi in vecchie coloniche abbandonate o ai bordi di fabbricati rurali. I proprietari quando si accorgono della presenza insetti chiedono aiuto ai vigili del fuoco.

Ma tra i vigili, però, la continua richiesta di interventi questo tipo crea problemi.

Il «caso» è stato innescato da un episodio avvenuto una settimana fa: uno dei componenti della squadra chiamata a distruggere un nido di calabroni, Gianni Desana, è stato punto da due insetti ed ha dovuto essere ricoverato precauzionalmente in ospedale per una notte.

«*Il nostro collega protetto dalla tuta che abitualmente usiamo in queste occasioni, ma i calabroni hanno forato il tessuto; fortunatamente a pungerlo sono stati solo due insetti, ma se fossero stati o venti o di più cosa poteva succedere? Tutti ci ricordiamo quanto è avvenuto a Borgo San Martino pochi fa, quando uomo è stato ucciso dalle punture delle api. Come sindacato dei vigili del fuoco chiediamo che su questo tipo di interventi cui siamo chiamati si faccia chiarezza: noi rischiamo volentieri la vita quando si tratta di andare in soccorso di qualche persona ma non siamo d'accordo a metterla a repentaglio per un nido calabroni*», dice Ecocali, capo turno dei vigili del fuoco casalesi e rappresentante sindacale.

Del problema i vigili del fuoco casalesi hanno parlato in un'assemblea sindacale. Le loro preoccupazioni sono state espresse ieri al comando provinciale di Alessandria. Al termine di una riunione con l'ingegner Biotti, sostituisce il responsabile provinciale, ingegner Riccobono, ferie, è stato deciso che per il momento i vigili continueranno a compiere gli interventi di distruzione nidi.

La squadra azione si manterrà però sempre in stretto con la centrale per ottenere eventuali aiuti. Una decisione definitiva sarà presa al rientro dell'ingegner Riccobono.

Mauro Facciolo

l'apicoltore consiglia «Non perder la

Come bisogna comportarsi quando si scopre che vespe, api o calabroni hanno nidificato vicino a casa?

Molti risolvono il problema chiedendo aiuto ai vigili del fuoco, però in parecchi casi, specie il non è di grandi dimensioni, può essere un intervento diretto.

Michele Pitarresi, apicoltore, titolare di negozio specializzato a Casale, spiega: «*Basta munirsi maschera per proteggere il viso e poi spruzzare gli insetti con antidrido solforoso: bombolette 10 mila lire circa. Quando spruzza il prodotto è anche utile proteggersi con la mascherina utilizzata per tinteggiature. Meglio intervenire verso sera, quando vespe e calabroni rientrati nei*».

Secondo Pitarresi per eseguire l'operazione distruzione basta mantenere la calma e ripetere «l'assalto» fino alla totale scomparsa degli insetti.

grave la se ci invece di sciame vagante: l'unica soluzione è cercare riparo.

Comunque difficile che gli insetti attacchino l'uomo a meno che siano stati provocati: meglio allora non tentare di scacciarli con rami o bastoni.

Se a pungere sono o calabroni, che

Sebastiano Peruzzo, erborista di Novi, dice: «*Quando il soggetto allergico alle punture insetti non c'è medicina o rimedio che tengano cortisonici compresi. Meglio recarsi in ospedale e sperare negli antistaminici. Se invece la persona reagisce agli aculeI modo normale possono servire gli antichi rimedi: si mette sulla puntura del pomodoro, aglio, prezzemolo oppure ammoniaca o qualche per togliere l'edema*».

Marco Visca, dell'Unione Agricoltori di Alessandria, ha le idee chiare in fatto di : «*Non credo ai rimedi medicina popolare, secondo la stregoneria. L'erboristeria non è scienza, come egregiamo so solo che le api pungono il rimedio più efficace è recarsi medico di fiducia*».

Per tranquillizzare va detto raramente le punture di vespe, api, e scorpioni hanno mortale, quasi sempre si riducono a un .

E. B.

MA LE VESPE NON ERANO «OPTIONAL»

E' raro, ma può accadere. Questa foto, scattata qualche tempo fa nel centro di Torino, dimostra come anche un automobile possa diventare rifugio di api, vespe, o calabroni. In casi come questo certamente è meglio ricorrere all'intervento di un esperto disinfestatore o dei vigili del fuoco

Portato alla luce due tombe romane

BRIGNANO FRASCATA — Due tombe che dovrebbero risalire a circa 2000 anni fa, sono emerse alla luce nelle vicinanze del cimitero di Brignano Frascata, dove la Sovrintendenza all'Archeologia di Torino sta scavando da diversi anni. Nello stesso punto, la Sovrintendenza sta lavorando per portare alla luce quello che rimane un villaggio romano dell'epoca dell'imperatore Augusto. Fino a questo momento l'operazione è tenuta nel massimo riserbo. Si però che in anni di lavori sono stati ritrovati una fornace, diverse suppellettili ed un manufatto.

Una dei funghi

MOMPERONE — Un'intera famiglia ha dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale per intossicazione da funghi. Si tratta di Carlo Rimoaldi, 51 anni, del figlio Giuseppe di 23 e della moglie Anna Maria Schiavi di 47, abitanti in frazione Girella, che avevano mangiato funghi raccolti in un bosco. Tutto si è risolto con una lavanda gastrica.

Casale, assemblea del Consorzio rifiuti

CASALE MONFERRATO — Si riunisce alle 21,15 di stasera il Consorzio rifiuti solidi dell'area casalese. Fra l'altro, dovrà essere esaminato il progetto (220 milioni di spesa) per migliorare la discarica e decidere se affidarla in gestione a privati.

Ancora lavori per Voghera

VOGHERA — Proseguono i lavori all'incrocio di viale della Repubblica: salvo imprevisti, dovrebbero ultimati entro la del mese. Il traffico nel frattempo sembra risentire dei disagi imposti numerosi percorsi alternativi predisposti vigili.

di

VOGHERA — Tragica fine di un viticoltore di Montalto Pavese, morto in seguito alle esalazioni del gas formatisi in una vasca in cemento contenente vinaccia. L'uomo, Carlo Scabini, di 52 anni, entrato nella botte per pulirla, è stato colto da malore: il padre e un amico, che se ne sono accorti, lo hanno soccorso e hanno telefonato al medico. Il dottore gli ha praticato alcune iniezioni ma tutte le cure sono state vane: Carlo Scabini è morto senza aver ripreso conoscenza. I funerali del viticoltore, molto conosciuto zona, avranno luogo oggi.

Prigioniera nell'auto

ALTAVILLA MONFERRATO — Anna Galli, 31 anni, abitante ad Altavilla, mentre percorreva alla guida propria auto la provinciale di Quargnento retta a casa, ha perso il controllo della vettura che ha sbandato ed è rovesciata. La giovane donna è rimasta imprigionata fra le lamiere contorte ed i vigili del fuoco di Alessandria l'hanno dopo un lungo lavoro. Anna Galli ha dovuto essere ricoverata in ospedale dove i sanitari si sono riservati la prognosi.

Escavatrice entrerà a

LU MONFERRATO — L'amministrazione comunale di Lu, e non quella di Valenza, ha acquistato una moderna escavatrice che servirà per la pulizia dei e per lo sgombero della La spesa è stata di 70 milioni.

Furto in casa a

SAN MICHELE — Furto nell'abitazione di Antonio Vanalunzo, 40 anni, via Casale 88: i ladri si sono impossessati di oggetti in oro e argento per circa dieci milioni.

Numerose manifestazioni alla vigilia della corsa

La sfida delle bandiere

Stasera in piazza [illegible] Secondo il palio degli sbandieratori - Attesa per la «corsa degli scudieri» di domani sera con la Gay Preston

Il gruppo degli sbandieratori dell'Asta, da qualche [illegible] sponsorizzati dalla Lancia, sono già ambasciatori del Palio nel mondo

ASTI — Oggi si entra nel vivo [illegible] manifestazioni che precedono il Palio di domenica prossima.

Stasera [illegible] in piazza San Secondo, tocca [illegible] «palio degli sbandieratori» offrire [illegible] primo assaggio della rivalità che anima i borghi in attesa della grande sfida equestre.

L'appuntamento con le evoluzioni dei giocolieri della bandiera si ripete quest'anno [illegible] per [illegible] volta con il trofeo intitolato al tenente Giorgio Viale, giovane [illegible] appassionato animatore del Palio, tragicamente scomparso alcuni anni [illegible].

L'organizzazione spetta quest'anno [illegible] Santa Caterina, vincitore dell'edizione [illegible] e che [illegible] reggerà fuori concorso come prescrive il regolamento.

Per aggiudicarsi il trofeo si batteranno invece Don Bosco, Torretta, Santa Maria Nuova, 3T, Cattedrale, San Lazzaro, Viatorto, [illegible] e [illegible] Pietro.

L'esibizione dei vari gruppi [illegible] giudicata da una commissione presieduta [illegible] dal capitano [illegible] Palio, Mario Quirico, e dagli esperti dell'Asta (Gruppo Sbandieratori del Palio d'Asti), «Pepe» [illegible] e [illegible] Barolo. La tenzone sarà preceduta dal corteo in costume [illegible] rioni, con musici, tamburini e vessilliferi, che partendo [illegible] [illegible] [illegible] 20,15 raggiungerà piazza San Secondo attraverso via [illegible] Battisti, corso Alfieri e via [illegible].

Alle 21 precise la «parola» passerà [illegible] bandiere. Quest'anno è previsto anche un riconoscimento per il miglior corteo.

Domani, a [illegible] due giorni dalla [illegible] si moltiplicheranno gli appuntamenti; due in particolare [illegible] attesissimi: [illegible] le prove ufficiali del fantini e dei cavalli [illegible] Palio e [illegible] 21, il Palio degli scudieri, che dovrà designare le monte di riserva [illegible] la corsa di domenica. Gareggeranno anche la fantina inglese [illegible] Viarigi Gay Preston. Dovrebbero [illegible] anche, presenti tra gli altri Franco Ghillo, Mario Beccaris, Alfredo Perraro detto «Isaia», Massimo [illegible] [illegible] corsa [illegible] Senese, Daniele [illegible] Mella, finalista all'ultimo torneo equestre [illegible] Moncalvo, e Guido Baglietti. Ma molti [illegible] ne aggiungeranno ancora. L'elenco ufficiale si conoscerà nella mattinata di venerdì. L'ingresso al Palio degli scudieri è libero.

Sempre venerdì alle 16, in via Garibaldi si svolgerà [illegible] scontata del «Santo»; par[illegible] lire si potrà aprire [illegible] una scatola e portarsi a casa una sorpresa.

Alle [illegible] [illegible] previste le [illegible] dei rioni [illegible] Paolo e Torretta, e alla stessa [illegible] la presentazione [illegible] corteo storico di [illegible] Secondo, [illegible] una sfilata da piazza Roma a piazza San Secondo.

Sabato 19, dalle [illegible] [illegible] 11, [illegible] giornata di prove per i fantini. [illegible] [illegible] [illegible] raffica di cene: [illegible] [illegible] sotto i portici Pogliani [illegible] piazza Alfieri (stasera quella di [illegible] [illegible] Nuova [illegible] alle 21 quelle del 3T (palestra di via Ferrero) e del Don Bosco nella parrocchia cocktail propiziatorio a San Pietro, con Sandra Milo alle 20. Come anche a San Lazzaro e a Santa Caterina (alle 20) e alle 20,30 a San Martino nella palestra di via Croce Verde.

[illegible] pomeriggio, prima di radunarsi attorno alle tavole imbandite, due appuntamenti storici: [illegible] 15,30 in via Arò Santa [illegible] Nuova [illegible] sfilare vecchi costumi del [illegible].

Suggestiva la proposta di San Silvestro; alle 18 [illegible] «La compagnia del Porcospino», composta da giovani del rione, in sfilata, raggiungerà la [illegible] San Secondo per offrire un coro di fratellanza. A ricevirlo ci sarà il canonico don [illegible] Mignatta. Seguirà [illegible] locali [illegible] una serata di intrattenimento [illegible] giochi a [illegible].

Infine nella chiesa della SS. Trinità in via Cavour da venerdì 18 a domenica 20, il comitato Palio di [illegible] Paolo ha esposto in pubblico l'ex voto [illegible] 1973, restaurato recentemente e che raffigura la corsa del Palio.

f. c.

E' esposto in San Secondo

Lunga storia del carroccio

Simbolo [illegible] libero Comune medioevale

ASTI — Lascerà la navata di San Secondo domenica mattina per sfilare all'ultimo posto del corteo portando il drappo del Palio. Ogni anno tocca al Carroccio chiudere la sfilata storica in costume. Su questo carro guerriero, trainato da tre paia di buoi e rivestito di un panno rosso con la croce bianca stemma [illegible] Asti, vengono issati il gonfalone della città e l'effigie [illegible] Santo patrono [illegible] sul Palio.

A bordo salgono armigeri e ufficiali. «*In battaglia, durante l'epoca dei liberi Comuni medioevali di cui Asti faceva parte, questo mezzo era il punto di riferimento di tutto l'esercito. [illegible] esso venivano impartite le direttive. Abbandonarlo o cederlo al nemico significava la sconfitta*» spiega don Pietro [illegible] gnatta, canonico della Collegiata di San Secondo dove il nuovo Carroccio è stato custodito durante quest'anno. E' stato ricostruito pezzo per pezzo nel 1986, sulla base di una minuziosa [illegible] storica condotta dall'architetto [illegible] Nivolo.

Materialmente l'opera è [illegible] [illegible] da una famiglia di corsieri revigliaschesi (un comune alle porte della città capoluogo), [illegible] Cardini e figli. «*Non deve stupire la doppia funzione, [illegible] e religiosa del Carroccio. Occorre tenere presente, infatti, che nel Medioevo i Vescovi erano anche spesso Conti e come tali autorità civili. Andare in [illegible] fosa all'epoca tutt'altro [illegible] infrequente) era considerato un fatto sacro*» ricorda don Mignatta.

Molti soldati stavano a guardia del carro seguito da otto trombettieri. Una campanella, denominata nola in alcuni comuni, issata a bordo [illegible] péritone [illegible] [illegible] carroccio coordinava in pratica il movimento [illegible] fanteria e serviva di richiamo per la cavalleria. Intorno [illegible] [illegible] [illegible] che numerosi sacerdoti. Prima della tenzone veniva celebrata la [illegible]. «*I prati a quell'epoca non mancavano, e San Secondo pare ci fossero ben [illegible] sacerdoti*» sottolinea il canonico astigiano.

La presa [illegible] [illegible] parte delle truppe [illegible] significava la disfatta completa per il Comune. Nei momenti [illegible] pace [illegible] custodito nelle cattedrali o nelle chiese principali della città.

Si è così tornati alla tradizione. Il Carroccio da [illegible] anno viene ospitato in una cappella nella Collegiata di San Secondo.

«*Lo scorso anno era stato portato alla Cattedrale, poi parve che il pavimento fosse troppo delicato per le massicce ruote cerchiate in ferro del carro. [illegible] lo hanno trasferito qui da noi, dove [illegible] abbiamo problemi di mattonelle*» sorride un poco sornione don Mignatta. Pare infatti che la decisione di trasferire il Carroccio a San Secondo [illegible] [illegible] le ire [illegible] rettore della Cattedrale, Ada Quirico. Anche questo rappresenta lo spirito del Palio.

Secondo le notizie storiche raccolte da Nivolo la più [illegible] traccia [illegible] Carroccio [illegible] [illegible] di guerra [illegible] al 1039, ma [illegible] [illegible] ne [illegible] risalire l'uso ai Barbareni [illegible] altri [illegible] tribù germaniche. Il termine deriva dal latino «Carochium». La funzione bellica del Carroccio raggiunse il culmine nella battaglia del [illegible] maggio 1176, quando i milanesi sostenuti dai rinforzi della lega lombarda si [illegible] nei pressi [illegible] Legnano con l'esercito [illegible] Federico Barbarossa, costringendolo ad una [illegible] disfatta.

[illegible] «fedeltà» storica della ricostruzione del carro astigiano questo infine il parere di Elio Arieti, rettore del borgo San Paolo sostenitore del Palio: «*Mi sembra che sia stato fatto un buon lavoro, ma secondo me le ruote sono un po' piccole. Forse andrebbero alzate di più circa*».

f. b.

Il gusto fresco di ogni giorno

Latte fresco dei produttori astigiani

Centrali Latte Alessandria e Asti

Il concorso «Scopri il tuo borgo»

Domani i 50 vincitori dei biglietti del Palio

ASTI — Domani pubblicheremo sulla pagina di Asti e provincia di «La Stampa» i [illegible] [illegible] fortunati [illegible] che hanno vinto due [illegible] ciascuno per assistere domenica 20 settembre, in tribuna, [illegible] Palio di Asti.

Oggi (giovedì) intanto i lettori [illegible] tempo sino alle 12 [illegible] imbucare [illegible] apposite urne i tagliandi [illegible] le fotografie [illegible] del concorso «Scopri il tuo borgo».

Ieri era stato pubblicato l'ultimo tagliando (sono 18 in tutto relativi ai tredici rioni e [illegible] cinque Comuni che prendono parte al Palio). L'estrazione [illegible] 50 vincitori avverrà oggi pomeriggio a Torino: [illegible] parteciperanno tutti i tagliandi indipendentemente dal [illegible] che riportino la risposta esatta o sbagliata.

I lettori che [illegible] non lo [illegible] [illegible] si affrettino dunque a compilare i tagliandi [illegible] tutte le [illegible] parti, [illegible] grande [illegible] una crocetta [illegible] casella [illegible] [illegible] [illegible] rioni e del Comune.

Le urne, sistemate [illegible] diversi punti della città, rimarr[illegible] comunque al loro posto sino a [illegible] [illegible] settembre, per consentire ai lettori di inviare altri tagliandi. Fra tutti quelli pervenuti entro il 26 e recanti la risposta esatta, [illegible] sorteggiati i ricchi premi dell'estrazione finale. Grazie a «Scopri il tuo borgo» si potrà vincere un'Autobianchi Y10, un [illegible] [illegible] buoni pasto in ristoranti astigiani e confezioni regalo.

Cinematografi [illegible] taccuino

ASTI

LUX: [illegible] (avventura) con R. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (poliziesco), [illegible] R. [illegible] O.' Glover.

RITZ: Arizona junior (commedia brillante), di J. [illegible] [illegible] N. Cage, H. Hunter.

SPLENDOR: [illegible] [illegible] [illegible]

CANELLI

[illegible] film erotico.

NIZZA

AURORA: [illegible] superstar.

LUX: [illegible] per ripeso.

SOCIALE: Crociera superavventura.

VERDI: [illegible] la rassegna «giovedì cinema»: [illegible] [illegible] A. [illegible] vski). Primo [illegible] [illegible] 20,30. Biglietto [illegible] [illegible].

SAN [illegible]

[illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] Film [illegible] [illegible] chiuso per [illegible].

[illegible] TURNO

[illegible]: [illegible], San Domenico, corso Volta 29; notturna: Baronciani, piazza [illegible] Secondo [illegible].

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.

Mancavia: Cillario, via Cassillo 12.

Nizza: Boschi, [illegible] Pio Corsi 44.

GUARDIA [illegible]

Centralino telefonico: [illegible] 353.559; [illegible] 721.971; [illegible] 832.525; Monastero Bormida 89.048; Rocca d'Arazzo 808.150; Calliano 928.444; Montechiaro 409.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.503; Montemagno 63.263; Castelnuovo [illegible] Bosco [illegible] Villamiroglio 94.555.

TELEFONI UTILI

[illegible] Verde [illegible] [illegible] Nizza 726.390; Croce [illegible] (autoambulanza) [illegible] 217.883; [illegible] 634.222; Cocconato 485.503; Costigliole 966.779; Montiglio 955.333; Moncalvo 91.261; Montegrosso 693.175; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle [illegible]. Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.55; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani Asti 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722, p. Alfieri 52.605; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.211; Informazioni bus Asp 34.827.

«La Stampa» - [illegible]

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Pubblikompass 32.222.

TELECUPOLE

21 — [illegible] [illegible], sceneggiato

22,30 [illegible]

22,45 Trentatré, [illegible] [illegible]

23,30 Videocar, rubrica

23,45 Dadaumpa, spettacolo

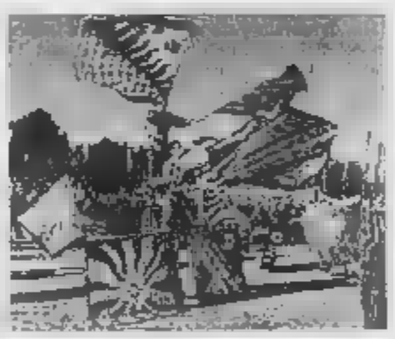
[illegible] Asti, domenica più autobus

ASTI — Per la mani[illegible] del Palio di domenica, l'Azienda servizi pubblici potenzierà il servizio pomeri[illegible] di autobus e [illegible] lunghera l'orario [illegible] servizio fino [illegible] [illegible] in modo da [illegible] l'accesso e l'evacuazione dal catino del Palio.

L'Azienda invita [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fruire [illegible] mezzo pubblico per non congestionare il traffico nel centro urbano in considerazione del fatto che, a se[illegible] [illegible] chiusura al traffico di parecchie vie, [illegible] ridotta [illegible] possibilità di parcheggio.

20 [illegible] 1987

IL PALIO



UNIONE ARTIGIANI [illegible] ASTI E [illegible]

Tradizioni che continuano

SEDE PROVINCIALE ASTI
C. Alfieri 72
Tel. 0141/51181

UFFICI DI ZONA CANELLI
Via Roma 13
[illegible]

NIZZA MONF.
Via Pio Corsi 57
Tel. 0141/721.027

PIZZERIA

MONNA LAURA

la pizzeria «in» di Asti

per una birra...
per una pizza...
Gustate insieme

ASTI
(Portici dei Cestai) - Via Cavour

VEICOLI INDUSTRIALI CANELLI DIESEL

[illegible] ARMANDO & CLAUDIO s.r.l.
[illegible] VEICOLI INDUSTRIALI
OFFICINA [illegible]

Reg. Dota 49 A - Tel. (0141) 831613 - 831586 - [illegible] CANELLI [illegible]
Esposizione: loc. Valfenza 48 - Telefono (0141) 271525 - [illegible]

tutto per il fiore
Corso V. [illegible] 169 - Tel. [illegible] - ASTI
[illegible] in poche ore fiori [illegible] tutto il mondo
di A. BAYARDO

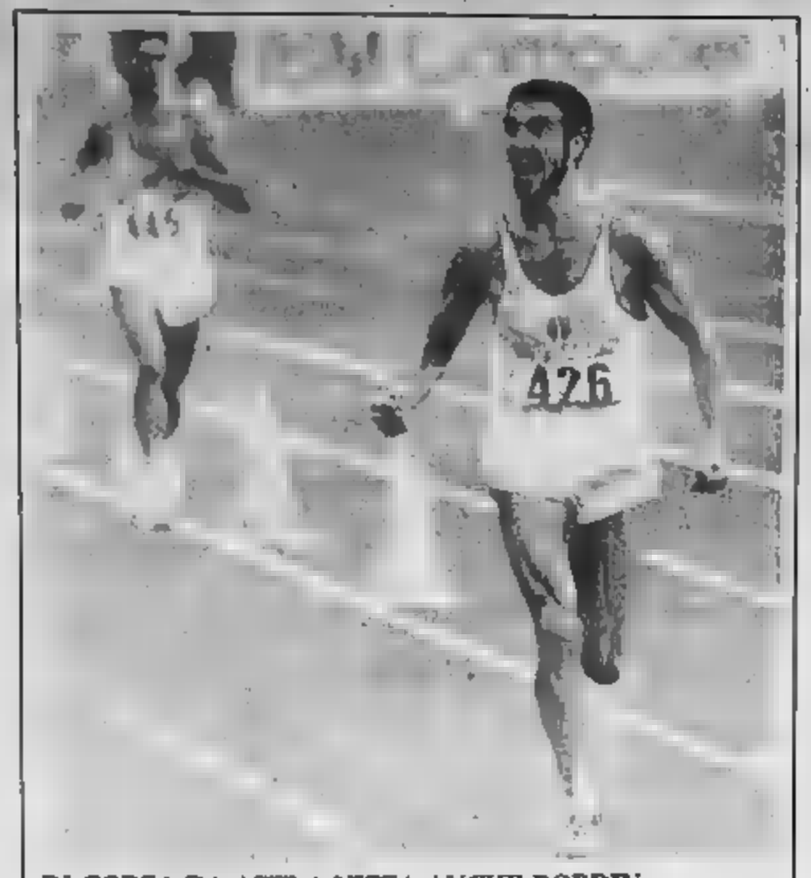
Bottega della carne

N. 2

di Giabardo Sergio

Via Brofferio [illegible] - 14100 ASTI
telefono (0141) 32.300

Vi propone tutte le carni bovine e suine, agnelli e capretti, pollame, selvaggina e tutti i salumi



DI CORSA DA ASTI A NIZZA ANCHE BORDIN

Gelindo Bordin, 28 anni, geometra, è atleta ormai popolarissimo anche fra il grande pubblico; originario di Longare in provincia di Vicenza, oltre al bronzo conquistato ai recenti mondiali di atletica a Roma è al titolo europeo di maratona vinto a Stoccarda, nel 1986, vanta un dodicesimo posto nella Coppa del mondo di maratona del 1985 e il settimo posto nella Coppa Europa. Gli organizzatori della «corsa della vendemmia» sperano di averlo al via anche domenica 27 ad Asti

La Asti-Nizza è in programma il 27 settembre

Attesi 1500 podisti alla «maratonina»

Per la [illegible] vendemmia» attesi numerosi campioni

ASTI — Gelindo Bordin, medaglia di bronzo nella maratona ai campionati mondiali di atletica di Roma dello scorso agosto, sarà ospite d'onore ad Asti, domani, alla presentazione ufficiale della seconda maratonina Asti-Nizza, denominata «La vendemmia». La gara di terza domenica 27 settembre.

Durante la conferenza stampa, in programma nel salone dei convegni della Cassa di Risparmio di Asti, Bordin dovrebbe annunciare la sua partecipazione alla Asti-Nizza.

Dopo alcune incertezze iniziali, il forte maratoneta ieri sembrava infatti orientato ad accogliere l'invito degli organizzatori, che sono già riusciti ad accaparrarsi il vincitore della passata edizione Osvaldo Faustini (campione del mondo a squadre a Seul) e Paola Moro, campionessa italiana uscente di maratona.

La maratonina Asti-Nizza scatterà il 27 settembre alle 8.30 da piazza Alfieri e raggiungerà Nizza, dopo trenta chilometri.

In palio un montepremi record del valore di 40 milioni e il vincitore si porterà a casa un'auto Innocenti Mini Metro. Le iscrizioni alla corsa, organizzata dalla Podistica Only Sport e dalla società «Corribarbera» di Nizza, sono aperte sino a domenica 20; si conta di raggiungere i 1500 iscritti.

Lo scorso anno al via si erano presentati poco più di 1200 podisti.

L'edizione dello scorso anno della maratona Asti-Nizza era stata vinta da Osvaldo Faustini e nella categoria femminile da Maria Curatolo. L'edizione del prossimo 27 settembre è valida anche questa prova del «Circuito italiano Diadora» e, sui 30 chilometri del percorso, prevede numerosi traguardi volanti che serviranno ad animare la competizione.

I traguardi [illegible] a San Marzanotto, Isola, Vigliano, Montegrosso, Agliano, Castelnuovo Calcea e San Marzano Oliveto.

f. c.

■ Bubbio, [illegible] pantalera

BUBBIO — Con la sfida tra le quadrette di Soria-Bilia e Musso-Berardi, è chiu[illegible] questa sera, giovedì, l'undicesima edizione del torneo [illegible] pallone [illegible] pantalera «Luigi Vai» organizza[illegible] sezione bubbiese [illegible].

[illegible] ha visto misurarsi, lungo l'estate, sei quadrette tra le migliori di tutta la Val Bormida cuneese, astigiana e alessandrina, che si sono misurate in scontri diretti.

[illegible] fine sono [illegible] finalissime le squadre [illegible] Soria e Musso. La partita [illegible] inizierà alle 21,30.

Il torneo, unico nel [illegible] genere [illegible] in vigore, ha richiamato un pubblico numeroso: per la finale di stasera gli organizzatori prevedono una grande affluenza.

[illegible] cerca sponsor

ASTI — Per l'Aba (Amatori Basket Asti) che disputerà il prossimo campionato di serie C, la stagione si è già avviata [illegible] tempo. La squadra [illegible] dopo una prima fase dedicata [illegible] preparazione atletica al campo scuola è [illegible] impegnata nel mettere a punto [illegible] schemi. Il campionato prenderà il via il 20 settembre. Tra i nuovi arrivati, l'Aba, che non dispone più dell'abbinamento «Arengo» può contare su Toni Colucci, il pezzo pregiato della campagna acquisti, prelevato dal San Paolo Torino, [illegible] Cornero e Roberto [illegible] (entrambi ex [illegible] e [illegible] Covre [illegible] anno in forza all'Alba. Della «vecchia guardia» sono rimasti Angelo Bianco, Valentino [illegible] Ciaula, Roberto e Giorgio Pascolati, Bologna, Ferraris e i giovani Montruccbio e Bertino. Allenatore il confermato Andrea Ravalico.

Dall'antipasto al dolce alla scelta dei vini

La nostra tradizione firma la qualità

Ristorante 'L BRIC

Fraz. Carboneri - MONTIGLIO D'ASTI - Tel. 0141 44.040

MOBILIFICIO FOGLIATI

CASTAGNOLE [illegible] - 0141 87.275

INDUSTRIA CUCINE COMPONIBILI

Esposizione e vendita in

CASTAGNOLE [illegible]

esecuzione accurata di cucine in ogni tipo

Le cucine che risvegliano il desiderio in cucina

Si è iniziata la costruzione di nuovi impianti con una spesa [illegible] 200 milioni

Cerro Tanaro punta sullo sport

CERRO TANARO — Sono iniziati nei giorni scorsi i lavori di costruzione [illegible] nuovo impianto sportivo, nella zona delle ferrovie, alla periferia del paese. Verranno costruiti [illegible] campo da calcio regolamentare, uno [illegible] tennis e una pista di atletica [illegible] annessi spogliatoi. La spesa prevista è di poco superiore ai 200 milioni dei quali [illegible] metà sarà interamente a carico del Coni.

Il progetto rientra nel programma del Comitato Olimpico Nazionale in vista dei mondiali di calcio del 1990 in Italia.

«*Siamo stati fortunati ad essere inseriti nel ristretto numero dei* [illegible] *beneficeranno dell'iniziativa. È quanto grazie all'interessamento del Coni di Asti*» sottolinea il sindaco Francesco Ferro.

L'impianto sorgerà su di una superficie complessiva di circa 12 mila metri quadri di proprietà comunale. Il campo [illegible] calcio sarà dotato di illuminazione [illegible] gli incontri in notturna.

In questo modo [illegible] Cerro potrebbe finalmente disporre *di struttura sportiva adeguata alle esigenze dei molti giovani. Recentemente è terminata la costruzione della nuova palestra, al centro del paese, vicino all'edificio delle scuole elementari. Si tratta di una costruzione polifunzionale, molto* [illegible] *con i suoi 450 metri quadri. Abbiamo* [illegible] *ricevuta dicorse richieste* [illegible] *una in affitto, per alcune* [illegible] *settimane, da parte* [illegible] *società sportive astigiane*». Il [illegible] stato un anno importante per quanto riguarda i lavori pubblici a Cerro. Prosegue il sindaco: «*Siamo riusciti a completare l'installazione degli impianti* [illegible] *depurazione in tutte le frazioni, in collaborazione anche con i* [illegible] *Rocchetta Tanaro e Antrone. Ma soprattutto abbiamo terminato l'operazione* [illegible] [illegible] *in opera dei tubi dell'acquedotto*».

In pratica l'intera [illegible] idrica comunale, [illegible] è piuttosto fatiscente, è [illegible] rifatta, [illegible] un [illegible] di poco superiore ai [illegible] milioni. «*Sono stati installati tubi per una lunghezza complessiva di tre chilometri e, brevissimi, mesi* [illegible] *funzione due* [illegible] *pozzi artesiani in località Chalet della profondità di 45 metri ciascuno, con* [illegible] *capacità complessiva di pompaggio di 700 litri al minuto*».

L'acquedotto, di proprietà di un privato fino al momento dell'acquisizione da parte del Comune, qualche anno fa, aveva rivelato in più di una occasione il suo precario [illegible] salute. Con questa opera di ristrutturazione i rifornimenti di acqua alla popolazione dovrebbero essere finalmente assicurati con regolarità.

Tamburello: hanno conquistato il titolo nazionale di categoria in Trentino

Calliano festeggia i suoi «pulcini»

Ecco la formazione del Calliano che ha vinto il [illegible]pionato italiano «pulcini» (meno di 12 anni) [illegible] tamburello. In piedi da sinistra: Giuseppe Acuto, l'allenatore Marco Bottino, Paolo Baggio, Alessio Monzeglio, Accosciati: [illegible] Amelio, Giorgio Campus, Roberto Cuniberti e Mauro Tardito

CALLIANO — Il vivaio tamburellistico [illegible] Calliano si è confermato il più forte d'Italia. Domenica a Segno (Trento) i «pulcini» calliane[illegible], allenati da Marco Bottino, hanno trionfato nelle finali nazionali di categoria.

Alessio Monzeglio, [illegible] Baggio, Roberto Cuniberti, Mauro Tardito, Giorgio Campus, Giuseppe Acuto e Mirco Amelio, tutti giocatori con meno di dodici anni, come vuole il regolamento, hanno dominato la concorrenza superando rispettivamente [illegible] il Rallo (Trento) per 6-4; 6-5, il Mondolfo (Pesaro) 6-1; 6-1 ed il Cosenza 6-0; 6-[illegible]. «E' la seconda volta, [illegible] giro di tre anni, [illegible] una [illegible] [illegible] vince il titolo pulcini» ha sottolineato [illegible] termine Bottino.

I ragazzini callianesi hanno sempre vinto quest'anno: in primavera hanno superato [illegible] il [illegible] nel [illegible] pionato provinciale; ad agosto [illegible] si [illegible] imposti nelle finali interregionali [illegible] fortissima formazione [illegible] Certa (Mantova) e, quindi, il successo finale nel Trentino.

«*Potevamo piazzare* [illegible] *formazioni allievi e juniores* [illegible] *nazionali se soltanto la fortuna ci avesse* [illegible] *una piccola mano in alcune partite chiave. Comunque va bene così*» ha [illegible] il [illegible] calliane[illegible].

■ Pallone elastico

CASTAGNOLE LANZE — Brillante affermazione della «Card Castagnole Lanze» di Gianuzzi-Avidano nella partita di andata della semifinale del play off della [illegible] [illegible] di pallone elastico. I castagnolesi [illegible] [illegible] per 11-3 la Bormidese (Savona) capitanata [illegible] ligure Poggio.

numerosi talenti lanciati nel [illegible] nei campionati maggiori dal Calliano, negli anni scorsi, alcuni sono diventati [illegible] giocatori affermati: è il caso dei fratelli Claudio e Paolo Barruti [illegible] quest'anno hanno disputato il torneo a muro con [illegible] [illegible] di casa.

I «pulcini» neo scudettati sono tutti calliane[illegible] (ad [illegible] [illegible] Acuto e Amelio, in «prestito» dal Grana) [illegible] preso il piccolo Campus di origine sarda.

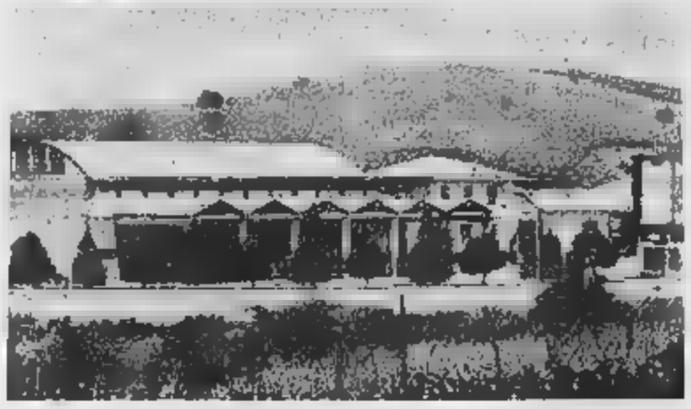
Tra i vincitori gli elementi più [illegible] e della [illegible] tecnici appaiono i [illegible] giovanissimi fondocampisti. Monzeglio e Baggio.

Continua Bottino: «*Tutti si* [illegible] *dimostrati all'altezza della situazione. Speriamo che questi piccoli riescano a* [illegible] *lo gesto* [illegible] [illegible] *noti tamburellisti calliane[illegible] del paese*».

f. b.

CANTINA SOCIALE di SCURZOLENGO

Garantisce la genuinità del vino prodotto



PRODUZIONE E VENDITA DI:

Barbera del Piemonte
Grignolino del Piemonte
Grignolino d'Asti
Ruché

Bivio per Portacomaro - SCURZOLENGO (Asti) - Tel. 0141 203.120

fars...

FORNITURE TERMOTECNICHE E INDUSTRIALI

ASTI - Corso Palestro 16
Tel. 0141 58.370 - 55.640

fars...

[illegible]
KOMBIMAT
Caldaie a gas in rame per riscaldamento e produzione acque sanitarie

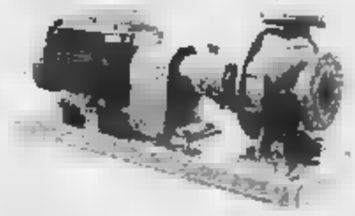
Valvole a sfera EFFEBI

Generatori di vapore a bassa e media pressione

MATERIALI DI ALTA QUALITA' E TECNOLOGIE AVANZATE

ABC

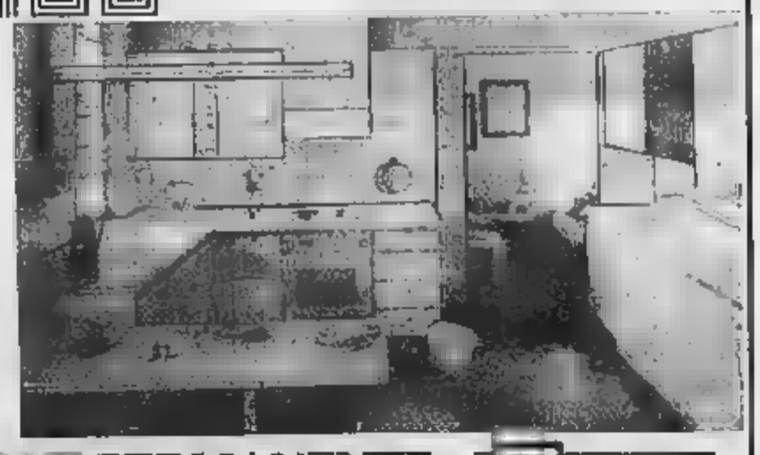
Pompe per impianti civili e industriali



ICI CALDAIE

A parete DOMO - B - GAS

ARREDAMENTI ARAGO



Krizia

ESPOSIZIONE PERMANENTE

ALVARANI

Aperto la domenica

Corso Asti 10 - MOMBERCELLI (AT) Tel (0141) 95.55.02

Un grave segnale di declino dell'immagine di città turistica

In vent'anni Cuneo ha perso sei hotel e 200 posti letto

Oggi la ricettività è di sole 549 persone - Parla il presidente dell'associazione albergatori

CUNEO — La città declina nel settore della ricettività alberghiera di pari passo con l'offuscamento dell'immagine di centro turistico. Negli ultimi vent'anni hanno chiuso sei alberghi (Corona, Minerva, Cambio, Cervino, Tre Citroni, Genova) e si sono persi quasi duecento posti letto mentre a livello regionale e nazionale nello stesso periodo è più che triplicata la domanda-vacanze, cioè la gente viaggia sempre di più perché ha più denaro a disposizione.

Il «boom» della ricettività a Cuneo è stato raggiunto nel 1964 con 20 alberghi, di cui (Minerva e Fiamma) di prima categoria e posti letto. Esercizi aperti sono solo quattordici, compreso il «Biesta», aperto da pochi mesi in via Vittorio Amedeo migliorato e ampliato ma solo in sostituzione dell'ex Amici rimasto chiuso dopo la morte del titolare. I posti letto e gennaio erano 548.

Soprattutto oggi il capoluogo non ha nessun albergo «quattro stelle» mentre sono operanti cinque di «tre stelle», di cui due (Principe e Supergà) guadagnato una posizione in classifica per il netto miglioramento dei servizi che offrono alla clientela.

La possibilità di ospitare nella stessa giornata non più di 549 persone colloca in ogni caso Cuneo ben al di sotto di altri centri minori, ma turisticamente ben più attivi, Limone, Prato Nevoso.

Cuneo può e deve fregiarsi dell'appellativo di «città turistica»? Giriamo la domanda a Renzo Marino, direttore dell'associazione albergatori, il quale risponde ponendo a sua volta una serie di richieste alle autorità municipali: «Perché non si fa conoscere di più Cuneo sui mercati tedeschi, francesi? Perché non si crea un ufficio di assistenza per turisti eliminando anche lo squallore del tutto chiuso servizio domenicale?».

Secondo il presidente dell'associazione albergatori, il massimo della ricettività nel capoluogo fu raggiunto negli anni in cui la città era grande e commerciale quali la Mostra nazionale cuoio e pelo, il festival internazionale del film della Libertà, la Festa dell'amicizia italo-francese, iniziative promozionali da tempo scomparse.

«Una dunque perché Cuneo non diventi il fanalino di coda del turismo provinciale? Conclude Renzo Marinone: «Dobbiamo tutti, albergatori, Comune, nuova Apt, amministrazione provinciale, Camera di Commercio rimboccarci le maniche e lavorare con impegno per ridare a Cuneo lo smalto turistico che ha perso, e di cui la perdita di sei esercizi ricettivi è l'aspetto più saliente. Le autorità nei loro programmi non devono più dimenticare, come spesso fanno, il settore turistico. Le comunicazioni sono il volano delle vacanze e Cuneo purtroppo non riesce a vincere il proprio isolamento. Occorre anche un'intelligente collaborazione fra il capoluogo e le vallate alpine perché il turista possa avere occasioni di muoversi e ammirare qualcosa di interessante».

Gianni De Matteis

Stambecchi delle Alpi

VALDIERI — «Lo stambecco delle Alpi: realtà attuale e prospettive» è l'argomento sul quale discuteranno da oggi a sabato, al convegno organizzato all'Hotel Royal delle Terme dal Parco Naturale dell'Argentera in collaborazione con quello francese del Mercantour, studiosi di tutta Europa.

Il simposio si apre alle 21 e prosegue nel pomeriggio, 19. Domani, altre sei ore dedicate alle «comunicazioni scientifiche», dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30.

E' stata scoperta dalla Lega Ambiente a Bombonina a Cuneo

Una discarica inquinante

Il materiale, proveniente dalla Liguria, è in buona parte poco degradabile e fu depositato nel 1983 a soli 150 metri dal corso dello Stura - L'Usl: «Effetti negativi sul sottosuolo e sulle falde idriche»

CUNEO — Rifiuti urbani provenienti dalla Liguria, com'è stato poi accertato, sono stati trovati in una discarica abusiva nella frazione Bombonina dai volontari della «Lega Ambiente» dell'Arci di Cuneo, che stanno sorvegliando la vasta area in cui dovrebbe essere costituito il Parco fluviale di Cuneo.

Dagli accertamenti predisposti immediatamente dalla Provincia e svolti dal personale del Servizio Tutela Ambiente, è che attualmente «in Sottana è stata attivata una discarica non autorizzata di rifiuti urbani, sparsi su un terreno di circa quadrati coltivato a pioppeto, meno di metri dal fiume Stura».

La discarica abusiva è stata esaminata anche dal servizio di igiene pubblica dell'Usl cuneese, che ha constatato, com'è scritto nella relazione ufficiale, «la presenza sul terreno di un'ingente quantità di rifiuti, presumibilmente urbani, finemente triturati».

Nella relazione dell'Usl è precisato che «da un rapido esame del materiale sparso si è potuto evidenziare che solo una parte di questo è andato incontro ad una buona degradazione biologica» e che pertanto «allo stato attuale permane sul suolo abbondante materiale plastico e di altra natura, a basse degradabilità».

Il del Servizio di igiene pubblica dell'Usl chiude affermando che «questo smaltimento incontrollato costituisce dubbio di inquinamento ambientale in particolare del sottosuolo e delle falde idriche, tenendo conto anche della vicinanza con il fiume Stura. E' pertanto necessario che in tempi brevi sia rimosso il materiale depositato per essere successivamente smaltito nelle sedi opportune».

Dopo le denunce del presidente della «Lega Ambiente», Chiara Rola, e degli organismi pubblici (la relazione del Servizio di igiene è stata inviata per conoscenza anche al pretore di Cuneo), il Comune sta predisponendo la della discarica abusiva.

Intanto i numerosi interrogativi posti dall'incredibile vicenda hanno avuto risposta: i rifiuti urbani trovati a Bombonina provengono dalla Liguria, precisamente da Bordighera, e vi sono stati scaricati dall'«Iapa», un'azienda privata di autotrasporti, che ha anche l'appalto della nettezza urbana di Cuneo.

«A Bordighera abbiamo un impianto industriale per la trasformazione in compost, destinati ad interventi agronomici, dei rifiuti urbani raccolti nella città ligure — spiega il cuneese Umberto Vertamy, titolare dell'«Iapa» — e nel 1983, prima che entrassero in vigore le nuove norme di legge, abbiamo depositato a Bombonina Sottana questo quantitativo di rifiuti in accordo con il proprietario del terreno, che però non li ha utilizzati perché in attesa del perfezionamento delle pratiche per impiantarvi un pioppeto».

Resta il fatto, come sottolinea Chiara Rola della «Lega Ambiente», «che il problema delle discariche abusive, come quello delle escavazioni incontrollate nell'alveo di Stura e Gesso, nell'area destinata a parco fluviale, è grave, anche se il Comune si sta impegnando per intervenire su questo tipo di degrado ambientale. Ecco perché insistiamo, anche con la raccolta di firme di cittadini che stiamo promuovendo in questi giorni, sulla realizzazione del tanto sospirato parco fluviale, che è preceduta da rigidi controlli e dall'emanazione di severe norme di tutela dell'ambiente».

Giorgio Ravasi

Ragazzo di Madonna è schiantato in moto contro un'auto a Castiglione Falletto

Sedicenne ucciso in un incidente

CASTIGLIONE FALLETTO — Viva impressione nell'Albese per la tragica morte dello studente Roberto Muggianu, abitante a Monforte d'Alba in un incidente stradale a Castiglione Falletto.

Il giovane, alla guida della sua Vespa 125, stava viaggiando sulla provinciale n. 3 Alba-Barolo quando, giunto in località Uccellaccio di Castiglione Falletto, mentre per svoltare a sinistra per imboccare la strada per Monforte, si è scontrato, per cause ancora in via di accertamento, con una Autobianchi Y10, proveniente in senso opposto e sulla quale viaggiavano due turisti americani.

Nel violento urto Roberto Muggianu ha riportato gravissime ferite al capo. Subito soccorso è stato trasportato all'ospedale di Alba, ma non è stato più nulla da fare. La morte è sopraggiunta allo sfondamento della base cranica. Illesi gli americani.

Il ragazzo viaggiava con il casco. Un particolare: aveva la moto solo da domenica. Dicono alcuni parenti: «Era andato ad Alba per portare documenti per la pratica che la vettura della moto che possedeva solo da due giorni. Era un ragazzo prudente. Aveva già guidato motorino. Ad Alba era passato a salutare alcuni amici e faceva ritorno a casa. Proprio ieri avrebbe ripreso la scuola all'istituto professionale dei Salesiani a Fossano, dove era iscritto per il terzo anno».

Roberto Muggianu

Muggianu era a Alba il gennaio 1971 e in frequentato le medie e il seminario. Apparteneva a una famiglia conosciuta a Monforte. Il padre Antonio ha svolto, fino a poco tempo fa, l'attività di autotrasportatore. Lascia la mamma Maria Maddalena Gallo, casalinga, e un fratello più piccolo, Andrea, di 13 anni.

I Muggianu abitano in località Fantini, frazione Bussia, una borgata a circa un chilometro e mezzo da Monforte.

era un bravo studente. E' grave incidente è accaduto in FONTE alla cantina sociale «Terre del barolo» di Castiglione Falletto. Sono ore di perizia per accertarne le cause.

Il conducente della Y10, Michael James Harb di 41 anni, di Miami, è stato interrogato assistito dal sostituto procuratore della Repubblica Riccomagno. L'Harb è esperto in enogastronomia e si occupa di ristorazione.

Viaggiava in compagnia di un amico, John Lawrence Norelli, 38 anni, di New York, appartenente a una famiglia di origine siciliana. Michael Harb ha approfittato del viaggio per alla di buoni vini. Dopo essere stato in Portogallo, era andato a Venezia dove aveva noleggiato l'auto.

Quando l'incidente, i americani stavano recandosi a Alba dopo essere stati appunto a Barolo.

I funerali di Roberto Muggianu si svolgono oggi pomeriggio (ore 17) nella parrocchia Madonna della Neve a Monforte.

g. f.

«Agricoltura e ambiente»

CUNEO — Nella «Domus Vecchia» di S. Rocco Castagnaretta alle 18,30 si svolge un dibattito sul tema «Agricoltura e ambiente».

Muore in bici sull'autostrada

Uno sconosciuto, forse un anziano girovago, è stato investito e ucciso presso Marene - Come ha eluso l'attenzione al casello?

— Sull'autostrada in bicicletta, contromano e di notte: questo complesso di imprudenti infrazioni è costato la vita ad un anziano non identificato, travolto da un'auto Torino-Savona.

Il grave quanto singolare incidente è accaduto verso le due della notte scorsa nei pressi del casello di Marene.

Ecco come si sono svolti i fatti. Antonio Fadda, anni, abitante a Torino in corso Rosselli, è al volante di un'auto che lo riporta a casa dal mare con la fidanzata Vincenza Romagnolo.

La strada è frequentata, la buona, la macchina a velocità sostenuta.

Ad un tratto, a circa cento metri dall'uscita di Marene, «qualcosa» si schianta l'uno dei due giovani.

«Abbiamo sentito un colpo e quel che ci era arrivato addosso è passato sopra il faccio e si è schiantato sull'asfalto nostre spalle», racconterà poi il Fadda agli agenti della polizia stradale di Bra.

L'automobilista e quando riesce a fermare la vettura torna indietro per vedere che è successo: inorridito constata che a terra ci sono una e, qualche metro più in là, il corpo di un uomo che sta agonizzando.

Lo sventurato viene soccorso e avviato all'ospedale di Savigliano, dove di vivere durante il tragitto. Con sé non ha documenti e il è rimasto ad essi un nome.

Il poveretto — dall'età apparente tra i 60 e i 70 anni — era calvo e aveva un difetto all'occhio destro, che sembra potesse chiudere perfettamente.

Al momento disgrazia indossava una camicia a scacchi e un paio di pantaloni marrone scuro e aveva in testa un berretto di velluto.

La modestia dell'abbigliamento e la frastornante dell'insieme fanno pensare che fosse un girovago o comunque una persona che viveva in condizioni poco confortevoli.

Resta il mistero del modo con cui abbia potuto entrare sull'autostrada in bicicletta, eludendo la sorveglianza degli addetti ai caselli.

L'ipotesi più probabile è che sia arrivato dai campi, forse aveva fatto già altre volte.

g. b.

Trovate sulle rive del torrente

Armi a Limone

LIMONE — Un piccolo arsenale è stato scoperto ieri dai carabinieri sulle rive del torrente Vermenagna, alla periferia del paese: Il lungo il greto c'erano quattro carabine ad aria compressa, tre moschetti da guerra modello 91 quelli in dotazione un tempo alle Forze armate), tre fucili, una pistola aria compressa, «Beretta» 34 (la stessa di cui dispongono polizia e carabinieri), una pistola semiautomatica calibro 6,35, una lanciarazzi.

E ancora, dentro uno scatolone di carta, quattro canne per fucili da caccia e per mitragliatrice Breda, castelli e (in parte inutilizzabili), quattro caricatori per pistola, tre pugnali, una baionetta e 1500 cartucce.

L'indicazione ai carabinieri è arrivata per telefono: poche parole, protette dall'anonimato, per annunciare che «lungo il Vermenagna sono state abbandonate varie armi».

Dopo il ritrovamento i carabinieri, coordinati dal tenente Polvani, hanno compiuto alcune perquisizioni, accompagnato una decina di persone in caserma per interrogarle, ma finora non si conoscono gli esiti delle indagini.

L'ipotesi più probabile è che a disfarsi del piccolo arsenale sia stato qualche vecchio appassionato di armi che, scoraggiato per l'intensificazione dei controlli e delle perquisizioni da parte dei carabinieri nella avrebbe preferito liberarsene.

Ma restano i dubbi per i numeri di matricola cancellati sia dalla «Beretta» sia dalla pistola semiautomatica. Ed è proprio a queste armi che si è rivolta in particolare l'attenzione degli inquirenti che, per tra mille difficoltà, do scoprire se possano impiegate in criminali.

p. p. b.

A Cherasco il golf a 18 buche

Questa il campo «Le Chiocciole» entrerà a far parte del nazionale - Soddisfatte le esigenze degli appassionati

— Ieri mattina il campo da golf «Le chiocciole» di Cherasco dispone diciotto buche regolamentari e questa sera, alla presenza di autorità civili e amministrative e rappresentanti della federazione italiana golf, entrerà a far parte nazionale.

Nato nel settembre dell'83 e situato in località Franchetta, vicino alla confluenza del Tanaro e Stura, il campo del «Country club Le chiocciole» di Cherasco è l'unico percorso golf della provincia e raccoglie circa 300 giocatori.

«Siamo riusciti a soddisfare esigenze appassionati locali questo sport, costretti finora a lunghi trasferimenti per poter raggiungere i vicini percorsi liguri e torinesi», dice il dottor Francesco Carbarino, «padri» questa iniziativa. «Ora con il ampliamento del circuito potremmo avere la possibilità di ospitare anche gare prestigiose a livello internazionale».

Il sabato e domenica, infatti, disputerà la «Coppa del presidente» aperta agli iscritti tre categorie.

Il gioco del golf, all'estero, sta vivendo in questi ultimi tempi un naturale successo anche in Italia, grazie soprattutto alle numerose trasmissioni televisive che se ne occupano.

Si calcola nei circa club sanitari nella penisola, il numero degli superi a 20 unità. Il di Cherasco è uno dei più all'avanguardia: concepito dall'architetto Marco Croce di Venezia, è leggermente ondulato, inserito sfruttando meglio la presenza della vegetazione, attraversato numerosi corsi d'acqua e reso ancora più vario qualche piccolo lago.

Il terreno di tutto il campo è coperto da uno splendido erboso ottenuto miscugli di varie erbe, mentre nelle aree zone di arrivo, i «green», è seminato a pen cross, miscuglio che rende il tappeto erboso simile a una vellutata moquette.

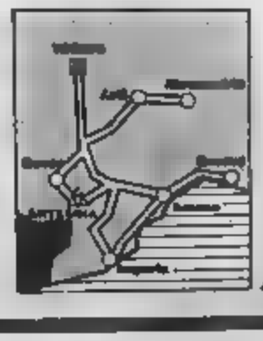
Ma come si gioca a golf? Più difficile a spiegarsi che a praticarlo, in quanto consiste nel partire da picchetti prefissati e, con lanci, riuscire a raggiungere con il minor numero di colpi la buca destinata. Un percorso medio di una buca è di circa 300 metri e viene espletato con quattro battute.

e. a.

ECONOMICI

Assicuri senza garanzia, in 48 ore, prestiti fiduciari a tutti da 1.500.000 milioni. Visite a domicilio, telefoni (ad. 0172 76.677 Operiamo in tutta alta Italia.

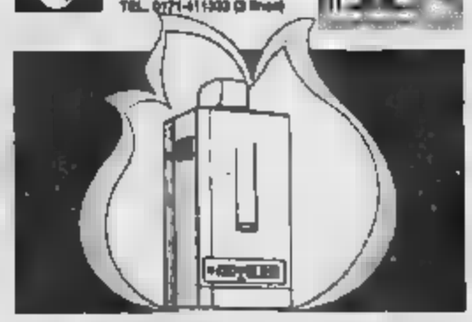
EDILFORM ARTESINA
A 30' DAL CASELLO AUTOSTR. DI MONDOVI
1500-2500
sotto il cielo che vuoi tu
CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO IL TUO APPARTAMENTO IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO POCO LONTANA DA CASA TUA
tra i più belli dell'Arco Alpino. Un paradiso raggiungibile facilmente da diversi importanti località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi goditi il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... L'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre 60 km. di piste per lo sci, per principianti e campioni, servite da moderni impianti di risalita. Godi tutto l'anno la tua casa.

MONOLOCALE 4 p.i. - ARREDATO - soggi./ pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 14.000.000 entro 60 gg.
L. 16.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.095.000
L. 6.000.000 in 24 rate mensili da L. 245.000
L. 36.000.000
MONOLOCALE SUPER 5 p.i. - ARREDATO - ingresso con vano per letto castello, soggi./pranzo con vano cottura attrezzato frigo, forno, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 17.000.000 entro 60 gg.
L. 18.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.230.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 42.000.000
BILOCALE 5 p.i. - ingresso, soggi./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 25.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.850.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 295.000
L. 52.000.000
(arredamento L. 6.000.000)

Parcheggio privato.
Alloggio custode ski-box armadio corridoio - attacco compresi nel prezzo.
Iva 2%. Altri tipi di alloggi.
Altre forme di pagamento tutte senza cambiali. L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia.
REDDITO 6% CASO DI AFFITTO
EDILFORM ARTESINA
INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2.
Tel. 019/801805-805831 - Cantiere (sabato/domenica):
ARTESINA - Fabrosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175-334106

NOTIZIE dalle AZIENDE

I ministri Pandolfi e Kiechle in alle Cantine Pasquero

NEIVE — Il ministro Pandolfi ha accompagnato in visita alle Cantine Pasquero a Bricco di Neive il ministro dell'Agricoltura e di Bonn, Igmar Kiechle.
I due illustri personaggi erano accompagnati dall'importatore Straille e da amici con relative signore. L'importante delegazione è stata ricevuta dal sig. Elio Secondo Pasquero e dalla consorte Maria Luisa Prandi.
L'azienda agricola Pasquero è specializzata nella produzione del vino Barbaresco DOCG. Al termine delle degustazioni, della visita alle cantine e di una colazione in azienda, il ministro tedesco ha invitato il sig. Pasquero a Bonn per una presentazione dei propri vini. La manifestazione sarà patrocinata dal ministero dell'Agricoltura si effettuerà dopo la vendemmia.
Nella foto da sinistra: Kiechle, i coniugi Pasquero, Straille e Pandolfi.

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
CUNEO VIA C. ROBIN N° 15 Fraz. MADONNA DELL'OLMO TEL. 0171-411333 (3 linee)

Beretta
CALDAIE

TORINO 1880-1915

Sul set di un film... [illegible] Fiat.

SE VI SIETE PERSI LA DIRETTA, NON PERDETEVI IL REPLAY.

Qual era il volto di Torino tra il 1880 e il 1915? Quello di una città spenta nei suoi entusiasmi, frustrata dal non essere più capitale d'Italia, offesa da un improvviso ruolo secondario?

No. La Torino a cavallo dei due secoli è una città piena di vita e di novità. Proprio negli anni che si pensano "bui", Torino brilla invece di luce propria, e non solo perché è la prima città in Europa ad introdurre l'illuminazione elettrica cittadina. Iperattiva e fantasiosa, Torino apre nuove strade nell'industria, nel rinnovamento edilizio, nel cinema e nello sport, reinventandosi un destino che la porterà ad essere una delle capitali mondiali dell'economia.

Si pensi alla prima Fiat, al premio mondiale istituito dall'Accademia delle Scienze, con anni di anticipo sul premio Nobel, ai meravigliosi palazzi dell'Esposizione Universale, autentici gioielli di architettura. Una città capace di sognare e di sognarsi regina. Naturalmente in silenzio e con i piedi per terra, com'è nel suo carattere.

Un volto sconosciuto, da scoprire attraverso le affascinanti immagini e gli illuminanti articoli di cui si compone "Il volto di Torino", uno splendido volume di grande formato. Un replay indispensabile per chi non c'era, 300 foto di ieri per capire meglio la Torino di oggi e quindi di domani.

Il volume è disponibile al prezzo di L. 30.000 presso il Salone de La Stampa in via Roma 80, Torino. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 35.000 comprensivo di spese postali, a: La Stampa-Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Desidero ricevere contrassegno N.____copie di "Il volto di Torino" al prezzo di L. 30.000 cad. più L. 5.000 di spese postali

*NOME*_____

*COGNOME*_____

*INDIRIZZO*_____

*C.A.P.*_____ *LOCALITÀ*_____

*TEL.*_____

Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di via Roma 80 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il volume "Il volto di Torino" al prezzo speciale di L. 24.000.

Distributore per le librerie del Piemonte e della Valle d'Aosta
Agenzia Libraria di Nicoli Dafne e C. s.a.s. - via Bardonecchia, 170 - 10141 Torino

Si ringrazia la signora Luciana Frassati Gawronska per avere gentilmente concesso la pubblicazione delle fotografie tratte dalla sua opera "Torino com'era" e dall'archivio di famiglia.

LA STAMPA

300 foto per scoprire la Torino di ieri e capire la Torino di oggi.

Ciclismo: Graziano Pantosti e Giuseppe Forneris

Due maglie tricolori

Affermazione degli «amatori» con la conquista dei titoli dell'inseguimento individuale e a squadre - Al giovane monregalese Tomatis la Coppa Diano Roncagli

CUNEO — Due titoli tricolori per il ciclismo amatoriale [illegible] «Granda»; li hanno conquistati sulla pista [illegible] Dalmine. In provincia di Bergamo, Graziano Pantosti e Giuseppe Forneris, entrambi portacolori della società Sanino di Torino. Il primo si è imposto nell'inseguimento individuale, il secondo [illegible] quello a squadre, dopo aver ottenuto un lusinghiero [illegible] posto nella prova singola.

[illegible] Pantosti [illegible] vittoria non è una novità: dall'84 il rappresentante di commercio di Borgo San [illegible] si è sempre [illegible] il più forte tra i veterani [illegible] nella prova [illegible] da fermo, specialità nella quale [illegible] ottenuto risultati significativi anche [illegible] gli juniores (due titoli regionali [illegible] e un quarto posto [illegible] a Roma, [illegible] 1985). Quest'anno ha [illegible] la [illegible] superiorità [illegible]

Per Giuseppe Forneris, ferroviere di Cuneo (ma è nato a Borgo San Dalmazzo), il successo [illegible] è la vittoria più prestigiosa ottenuta [illegible] quando, [illegible] una [illegible] parentesi come direttore sportivo (ha «lanciato» [illegible] elementi interessanti [illegible] Fede [illegible] è tornato alle corse amatoriali.

Giuseppe Forneris

Graziano Pantosti

Ciclisti cresciuti in evidenza [illegible] tra i giovani: il monregalese [illegible] Tomatis si è confermato corridore di fondo, vincendo per distacco la diciottesima «Coppa [illegible] Roncagli» disputata a Cervo d'Imperia. [illegible], che corre per il [illegible] sportivo ritrovato [illegible] padre, ha [illegible] ceduto di 35 secondi il forte varesino Ermanno Tonoli, il torinese Cambareri e il cuneese Fabio Castellino [illegible] Formentino), che il prossimo anno dovrebbe approdare al gruppo sportivo monregalese insieme con il torinese Luca Stefanati, altro leader della categoria allievi piemontese. Nella corsa della Riviera si è comportato bene anche Andrea Berengan, pure della Sc Formanto Cuneo, decimo assoluto.

A Pianfei, nel primo memorial «Ambrosio», hanno invece dominato i torinesi, in entrambe le prov. Nella prima, riservata alla classe 1973, si è imposto Mario Corino della società ciclistica Madonna di Campagna davanti al compagno di squadra Davide Rubaldo. Primo dei cuneesi è risultato Claudio Gallarato dell'Ardena Savigliano, settimo assoluto, che insieme con Gabriele Al- [illegible] del [illegible] (tredicesimo), ha animato la corsa. Nell'altra gara, riservata ai corridori del 1974, si è imposto per distacco il torinese Diego Gambarari, ma i cuneesi hanno monopolizzato le prime posizioni, piazzando Paolo Giaccardi (Vc Morvilla) al secondo posto, Paolo Porchietto (Gs Racconigi) al terzo, Alessandro Giorgio (Dcg Langhe) al quinto, [illegible] (Vc Esperia) al sesto e Pierpaolo Livarno (Vc Moretta) al settimo.

Pier Paolo Luciano

Pocapaglia, stasera [illegible] «due ore a coppie»

Motocross in notturna all'America dei boschi

Gara sperimentale: il pilota può essere sostituito in ogni momento

POCAPAGLIA — Una «due ore a coppie» chiude stasera l'attività agonistica sulla pista outdoor del campo di motocross dell'America dei Boschi. La gara («open», cioè aperta a tutte le categorie: 125, 250 e 500 cc) si disputerà, a partire dalle 20,30, sul circuito appositamente attrezzato che ha visto gli albori nei mesi scorsi i concorrenti del Golden Trophy, molti dei quali torneranno a dar spettacolo in questa competizione.

Spiegano al Moto Club Bra, organizzatore della «due ore a coppie». «*Quella di stasera è una gara a carattere sperimentale. Il dato saliente consiste nella facoltà concessa a ciascun pilota di farsi sostituire, in qualsiasi momento e per qualsiasi ragione, da un collega. In questo modo è possibile rimediare alle conseguenze di guasti meccanici, cadute o cedimenti fisici, e viene esaltata l'attitudine ad un comportamento meno individualistico*».

In pratica chi a un certo punto della gara «abalia» il motore, o cade, o si sente stanco, o più semplicemente ha deciso di dividere onori e oneri della corsa con un compagno di squadra, può tornare al cancelletto di partenza e passare un invisibile «testimone» al collega in attesa. L'unica limitazione è che — per evitare squilibri eccessivi — non sono ammessi abbinamenti tra piloti seniores: i concorrenti più esperti devono farsi spalleggiare da un cadetto o da un junior, obbligo [illegible] tra l'altro può [illegible] l'emergere di talenti ancora sconosciuti.

Per il resto lo svolgimento della gara è lo stesso delle normali competizioni di cross, con batterie eliminatorie, semifinali e finale. Nuovo, ma già noto al pubblico che ha affollato le serate estive del «Golden Trophy», il tracciato: 800 metri della pista scavata nelle «rocche» dell'America dei Boschi, illuminati a giorno e resi, con opportuni accorgimenti, ancor più aspri di quanto non sia il terreno naturalmente sconvolto della zona.

«*Per ordine delle Federazioni, sono stati eliminati i doppi salti: il percorso ne fa pertanto a meno. In ricorsa e, contrariamente a quanto si temeva, anche in spettacolarità*», dice l'addetto stampa Salvatico.

Il nuovo tracciato e la formula «sperimentali» in notturna ideate dal Moto Club prescelto da Mario Tortone (che da quest'anno è stato chiamato a far parte della commissione regionale cross) hanno riscosso un alto indice di gradimento tra gli appassionati in occasione del «Golden Trophy» da poco concluso. Della gara sono stati mattatori i piloti americani: il migliore degli italiani, Carpanelline, si è classificato al terzo posto, alle spalle degli [illegible] Liles e Parker.

Esaurito l'impegno organizzativo del «Golden» e della «due ore a coppie» di stasera, il Moto Club Bra pensa già alla prossima stagione agonistica, che nelle speranze dei dirigenti dovrebbe comprendere anche una prova di campionato mondiale o europeo.

Grazia Novellini

VENERDI' SERA
A CUNEO ORE 21,30
IN PIAZZA D'ARMI
VASCO ROSSI
Ingresso unico L. 20.000
(Prevendita L. 22.000)

PREVENDITE:

CUNEO	ARCI Via G. Bono 37 - Tel. 0171 67.668
CUNEO	MUZAK DISCHI Corso Nizza 33 - Tel. 0171 61.505
CUNEO	ROSSI DISCHI Corso Nizza 15 - Tel. 0171 2230
[illegible]	EURO C. [illegible] 6 - Tel. 0171 76.100
[illegible]	TOTODISCHI Via Roma 15 - Tel. 0172 635.760
SALUZZO	GUARINI MUSICA Via M. Liberà 22 - Tel. 0175 43.606
[illegible]	STEREORECORD Via Saluzzo 42 - Tel. 0172 32.291
[illegible]	DISCO VOLANTE Via F. Piemonte 40 - Tel. 0172 421.274
[illegible]	RADIO GUIDO Via V. Emanuele 17 - Tel. 0173 42.312
MONDOVI'	LA MERIDIANA DISCHI P. S. Pietro 1 - Tel. 0174 42.217

QUESTA [illegible]
attrazione [illegible] spettacolo [illegible] l'orchestra [illegible]
DANIELE GOMBA
GIOVEDI' [illegible] SETTEMBRE
RADIONINO VIVA
Per voi giovani si apre
[illegible] 26 [illegible] CON
FEDERICO
L'ORCHESTRA VOLANTE
D.J. di Radio Montecarlo [illegible] 105

ALPITOUR, [illegible] INTERNAZIONALI

Cuneo. Si è iniziata con una doppia sconfitta la stagione dell'Alpitour, battuta con l'identico punteggio di 3 a 0 nei due confronti con i francesi del Frejus. Il primo giocato al Palasport di Cuneo, il secondo a Dronero. Il sestetto di Borgna si è però presentato in formazione largamente rimaneggiata per le assenze di Bonaguidi, Scarsi e Dutto. L'Alpitour sosterrà un nuovo «esame internazionale» [illegible] 20 settembre, ospitando al Palasport (ore 21) la formazione ecceloracca dello Skoda Ceske

La Fossanese [illegible] rilancio dopo [illegible] delusioni degli ultimi anni

Ai nastri di partenza la II Categoria con venti formazioni del Cuneese

Doglianese [illegible] attiva sul [illegible] - Il calendario [illegible] prima giornata del torneo

CUNEO — S'inizia domenica il campionato di Seconda Categoria con venti squadre cuneesi ai nastri di partenza.

Canalese, Corneliano, [illegible] e Sommariva [illegible] parte del girone I, [illegible] comprende compagini previalentemente della cintura torinese. E' tutto della «Granda», invece, il girone N. La novità di questo raggruppamento sono costituite dalle matricole Trinitese e Auxilium Cuneo e dall'Augusta Benese ripescata in seguito alla fusione con l'Acaja.

C'è poi un'illustre decaduta, la Fossanese, squadra dal notevole passato in quanto fino a due anni fa giocava in promozione. Osservando le operazioni di mercato, tuttora in corso, sembra che in generale ogni formazione [illegible] di rinforzarsi non soltanto con elementi di categoria, ma pescando anche nelle serie superiori.

Ecco il parere del neopresidente della Fossanese, Aldo Strumia, per anni [illegible]gente e «anima» dell'Acaja: «*La [illegible] squadra, [illegible] carta, [illegible] competitiva. Tuttavia, non mi posso sbilanciare, stiamo [illegible] rimaneggiando, in prospettiva, [illegible] disponiamo di un [illegible] discreto trello con Brondino, Curadin, Ruffa e Valvaletti. Anche il centrocampo, imperniato [illegible] Ghillardi, possiede passo e esperienza. Nella rosa a disposizione dell'allenatore Caretti potrebbero poi [illegible] re inseriti alcuni atleti dell'ex Fossanese. In tal [illegible] di vertice [illegible] è impensabile*».

La [illegible] ha i mezzi per tornare immediatamente in prima categoria: [illegible] sono le altre compagini che lotteranno per la vittoria fi- [illegible] Strumia dice sono le squadre [illegible] per il passaggio di categoria: il Belnetto e la Doglianese. Il belnettesi hanno infatti [illegible] formato [illegible] squadra [illegible] inserendo il portiere Tunna, [illegible] valido, e potendo disporre, quando sarà necessario, della prestazioni dell'allenatore-giocatore Alfredo Panero.

La Doglianese, [illegible] lo [illegible] anno scorso [illegible] sparaggi, ha operato molto [illegible], [illegible] gli acquisti di spicco c'è l'ex [illegible] della [illegible] Bruno e il terzino Veglio prelevato [illegible] Condove. Nuovo anche l'allenatore Penocchio, un trainer molto [illegible] capace.

Uno sguardo [illegible] [illegible] compagini che puntano a un campionato tranquillo [illegible] speranze di inserimento [illegible] vertice. Dice il dirigente [illegible] Cantallo Sergio [illegible]: «*Una squadra da [illegible] d'occhio, dopo l'ottimo campionato dello scorso anno, il [illegible] Chiusani, rinforzata soprattutto dalla mezzala [illegible] un giovane molto promettente. Sorprese possono poi venire dal Robilante, dalla Narzolese, dal Carrù e dall'Augusta Benese. Acaja che ha rinforzato il suo organico*».

Nessun pronostico per le [illegible] squadre, tuttavia non [illegible] le sorprese.

Incontri della prima giornata: Augusta Benese-Bovese; Carrù-Auxilium Cuneo; Centallo-Villanovetta; [illegible] gianese-Racconigi; [illegible] lese-Belnette; Pro [illegible] va-Robilante; Savigliano-Fossanese; Trinitese-Roata Chiusani Caffrè.

Bernardino [illegible]

Alle tv private

TELECUPOLE
21 — Racconti italiani, sceneggiato
22,30 Tg4
22,45 Trentatré, rubrica [illegible]
23,30 [illegible], rubrica
23,45 Destrumpa, spettacolo

ERRE UNO TV
20,30 Remake
22,56 Telegiornale
23 — Music Time estate
0,05 Telegiornale
0,15 Speciali
0,45 Documentario

TELECITY
16,30 [illegible] Junior, [illegible] animato
18 — Mr. Baseball, cartone animato
19,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm
[illegible] I [illegible] avventori [illegible] Gotthager, film [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (1965)
22,30 [illegible] a Dentili, [illegible]
23,30 Otto [illegible] una [illegible] e [illegible] onesto, film di H. Morris con J. Hutton, D. Povine (1957)

Q.R.P.
0,20 [illegible] film con W. D. Crawford, J. Evers (1979)

VIDEOUNO
22,30 **Cappello a cilindro**, film di M. Sandrich [illegible], Ginger Rogers (1936)
[illegible]
20,30 **Dieci ottobri di ghiaccio**, [illegible] di B. [illegible] con Keenan Wynn, [illegible] Ray (1967)
22,30 **L'osservatorio politico: «L'anno [illegible]**

[illegible]
17,30 Telegiornale
17,50 **Andrea [illegible]**, [illegible] marzo
18,45 **Il vendicatore di Cortelliarpe**, telefilm
19,40 Telegiornale
20 — **Pat le ragazze del baseball**, cartoni animati
20,30 **Parola di stella**, film per la sera
22,30 Telegiornale
23,15 **Adolescenza inquieta**, telemelodramma
24 — **Andrea: [illegible]**, [illegible] marzo

[illegible] PIEMONTE
22,15 **Il ritorno di Frank Cannon**, film di C. Allen con William [illegible], Alison Argo (1980)

[illegible]ANTENNA
[illegible] **Cartoni animati**
15 — **Pomeriggio con sbuffo**
17 — **Momento magico: la psicologia a portata di telefono**, [illegible] Bizzotto
18 — **Cartoni animati**
19 — **Le sole delle [illegible]**
19,30 **Cronache del Piemonte**, attualità, cultura e [illegible]colo
20 — **Flash cinema**
21,30 **Le sole delle settimane**
22 — **New America**, telefilm
22,30 **Speciale Pillsnovia**, [illegible]tà, cultura e spettacolo
23 — **Cuccia grossa**, telefilm
24 — **I [illegible] delle [illegible] del Sud**, film
1,30 **Le sole delle se[illegible]**
2 — **Buonanotte con...**

Spettacoli e taccuino

CUNEO
[illegible] Appuntamento al buio.
CORSO: [illegible] di pietre, [illegible] F. Coppola.
[illegible]. Percolozzi in [illegible] sense.

ALBA
SOMS: Fenerot oltre la chiave.

BARGE
COMUNALE: Critters.

[illegible]
[illegible]
VITTORIA: [illegible]

[illegible]
LUX: [illegible] con [illegible] (drammatico).

[illegible]
Moh Prokuna, di G. Gamba.

FOSSANO
POLITEAMA: Gli investigatori.

ORMEA
ARISTON: [illegible] con M. Guerritore (erotico).

S. GIACOMO [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] beginners.

[illegible]ZZO
ITALIA: I giardini di pietra, con Anjelica [illegible] e J. Caan.

SAVIGLIANO
AURORA: Spettri (horror).
NTE: Le [illegible]

[illegible]
[illegible] Comunale 1, [illegible] Europa 7.
Alba-Costa, via Vittorio Emanuele 36.
Bra Fides, via Piumati 1.
[illegible] Rotondo, via Roma [illegible] S. Maria, [illegible] Ricongimento 39.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 28.

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico emergenze: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
Autoambulanze: [illegible] 66.444, [illegible] 36.27.44; Borgo [illegible] Dalmazzo [illegible] 42.01; Caraglio 61.91.02; [illegible] 7.15.66, Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.09; Mondovì 4.42.44; Nielle [illegible] 79.61.17; Peveragno [illegible] 63.65.55; Racconigi [illegible] 44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.30.01; Vinadio 95.91.26.
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dal[illegible] 76.83.33; [illegible] 42.52.61; Cava 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; [illegible] conigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.
Vigili del fuoco: Cuneo 22.22, Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.62.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.53.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.55.
Pronto [illegible]: Cuneo 44.11; Alba 36.52.11; Bra 42.91; Cava 72.22.22; Fossano 6.14.21, Mondovì 48.41; Racconigi 8.51.81; [illegible] 40.21; Savigliano 3.36.01.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.76.76; [illegible] 60 Borgo [illegible] Dalmazzo, 78.86.32, 78.00.12; Usl 61 [illegible] gliano, 3.36.01 (Racconigi 8.51.81); [illegible] 62 [illegible] 63.61.11; Usl 63 [illegible], 40.21; [illegible] 64 Bra, 42.02.73; [illegible] 65 [illegible] 36.32.11; Usl [illegible] 48.41, Usl 67 Cava, 72.22.22.

La stampa - [illegible] di [illegible] Cuneo, via XX Settembre [illegible], tel. 0171/67.048.

Al Palio dei rioni che si [illegible] disputato [illegible] Caraglio

La Parrocchia batte i Cappuccini

CARAGLIO — Dopo quindici giorni [illegible] appassionanti [illegible] sportive, [illegible] per la prima volta [illegible] seguiti [illegible] giochi popolari, si è conclusa la sesta sfida dei Rioni. Ha vinto, [illegible] [illegible] previsioni, il [illegible] Parrocchia che ha preceduto i Cappuccini.

[illegible] manifestazione, divenuta [illegible] ormai un appuntamento [illegible] nell'estate caragliese, [illegible] articolata su ben dieci sport: calcio, podismo, bocce petanque, motocross, bocce alla «lunga», tennis, ciclismo, tennis tavolo, pallacanestro e pallavolo.

Nelle discipline sportive si sono inseriti i giochi popolari con la corsa podistica e ci- [illegible] a [illegible] il [illegible] alla fune per ragazzi under 14, l'albero della cuccagna, la gara [illegible] «rallentamento in moto», il lancio dell'uovo, una competizione prettamente culturale denominata «Campanile sera» [illegible] pio di una trasmissione televisiva degli Anni Sessanta.

C'è stata pertanto una positiva aggregazione tra sport agonistico e non, con il coinvolgimento come [illegible] e spettatori di [illegible] i caragliesi. Dice il presidente del comitato organizzatore, [illegible] Riba: «*Siamo riusciti a dare alle numerose [illegible] sportive locali uno spazio adeguato [illegible] molte (a risalto il loro lavoro, soprattutto sul piano della propaganda e della diffusione di discipline [illegible] note [illegible]. Ottima è poi stata l'iniziativa della Pro loco con i giochi popolari dove, [illegible] provata abilità [illegible] concorrenti, si sono aggiunte doti di astuzia e [illegible] è sperato spesso [illegible] dei [illegible]*.

Queste le classifiche: Podismo: (m 100 maschili-m 400 ma[illegible]li, m 1500 m. e la staffetta m 4 f.): 1) Parrocchia, [illegible] [illegible]; petanque: (Coppia, quadretto, terne con [illegible] renti maschi e femmine): 1) Cappuccini.

Motocross (tre manches): 1) Cappuccini; Bocce alla lunga (individuale, coppie e quadrette): 1) San Giovanni; tennis: 1) San Giovanni; ciclismo: 1) Parrocchia e S. Paolo (ex aequo); Tennis tavolo: 1) Parrocchia; Pallacanestro: 1) Cappuccini; Pallavolo: 1) Parrocchia; Calcio (Tre incontri cat. allievi, [illegible]niores, seniores): 1) Parrocchia e [illegible] Paolo (ex aequo).

Classifica finale: 1) Parrocchia; 2) Cappuccini; 3) [illegible] Paolo; [illegible] Giovanni.

b. a.

[illegible] Bra, canzoni Anni Sessanta

BRA — [illegible] e no- [illegible] questa [illegible] della Rocca, dove il complesso monregalese [illegible] Sixties Graffiti interpreterà alcune [illegible] più celebri canzoni degli Anni Sessanta.

L'ingresso costa 8000 lire. (g. n.)

[illegible] DI ALBA
Elenco trimestr. n. 4/87
SCANAVINO P. Carlo Alba a Priocca il 28-7-1952 ed in via la
Si avvisa che il giorno 15 ottobre 1987 ore 12 presso il Giudice dell'Esecuzione, si procederà alla
VENDITA CON INCANTO
del seguente immobile in Priocca, strada Comunale di Ceresa, intero con entrostante fabbricato ad uso abitazione e locali accessori siti in località Ceresa di vasta consistenza composto di tre piani f.t. e una veranda. Partita 8422 C.T. F. 4 n. 105 fabbricato rurale are 2.50 e n. 1327 (ex 475/b) centiare are 6.80
Prezzo base L. 83.572.000
Aumento minimo L. 1.000.000.
Deposito di partecipazione in busta da L. 2000 cauzionale e deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base medesimi debbono allegare certificato rilasciato al Tribunale di Alba, entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto
Versamento del prezzo, deposito cauzione entro gg. 30 dall'aggiudicazione
Atti consultabili presso la Cancelleria Civile del Tribunale.
Alba, li 2 luglio 1987
IL CANCELLIERE
dr. C. Segoni

MECCANICA
di precisione [illegible] ca abili fresatori - tornitori [illegible] interni ed esterni esperti [illegible] ne. Anche [illegible]
Scrivere a:
[illegible]
[illegible] Coppino 9
ALBA - Rif. 1[illegible]

ACQUISTIAMO
[illegible]
esclusivamente da privati
Telefonare dal lunedì al [illegible] orario 8.30-12.30 - 15.30-18.30 al numero (0173) 47.169

TRIBUNALE DI ALBA
Elenco immob. n. 3/87
CORRADO Pietrino n. Vezza d'Alba il 3-7-16 e BACCO Sergio in Cavallo nato ad Alba il 19-6-22 e ivi/a in Alba
Si avvisa che il giorno 13 ottobre 1987 ore 11,30 avanti al Giudice dell'Esecuzione si procederà alla
VENDITA CON INCANTO
del seguente bene in Alba, loc. Prasanà, censito al mg. 2449 parte 13678 F. 29 mapp. n. 133 e 5 e 133 con entrostante fabbricato
Prezzo base L. 75.408.000
Aumento minimo L. 1.000.000
Deposito di partecipazione in busta da L. 3000 cauzionale e deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base medesimi debbono allegare certificato rilasciato al Tribunale di Alba, entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto
Versamento del prezzo, deposito cauzione entro gg. 30 dall'aggiudicazione
Atti consultabili presso la Cancelleria Civile del Tribunale.
Alba, li 2 luglio 1987
IL CANCELLIERE
dr. C. Segoni

CRAZY BOY
[illegible] SERA
Per un giovedì di classe un'orchestra di [illegible] vincitrice
[illegible] [illegible] [illegible] *Trento 1987*
[illegible]
[illegible]
in esclusiva al
CRAZY [illegible]
[illegible] DISCOTECA
2 D.J. SENZA [illegible]
MA [illegible] I FIOCCHI

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
L'ALTRO [illegible]
ESTATE...
[illegible] SABATO
[illegible] DOMENICA [illegible]
DOMENICA 27 SETT. AL CLUB L'ALTRO MONDO
RICHENEL
in the italian tour

COMUNE DI [illegible] DELLA TORRE
PROVINCIA DI CUNEO
C.A.P. 12050 - Tel. 0173 52.320
Avviso di pubblicazione ordinanza al Piano Regolatore Generale Comunale.
IL [illegible]
Ai sensi e per gli effetti del Capitolo dell'Art. 7/A comma 6° della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni,
RENDE NOTO
che gli atti della variante al Piano Regolatore Generale Comunale, adottata in via definitiva dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 26-6-1987, esecutiva a norma di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale (Ufficio Segreteria) per 30 giorni consecutivi e cioè dal 21 settembre 1987 al 20 ottobre 1987 compreso nel seguente orario:
— nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30;
— nei giorni festivi dalle ore 8 alle ore 11.
Albaretto Torre, li 7 settembre 1987
IL SINDACO
Ing. Claudio Gorgo

LE CUPOLE
Amici sportivi, accorrete numerosi [illegible] sostenere una grande squadra
QUESTASERA
[illegible]
serata danzante [illegible]
U.S.
[illegible]
militante in C2

La Goba
DISCOTECA
NIELLA TANARO
[illegible] (0174) 326.100
Nuovi proprietari
FRATELLI
[illegible]
Domenica 20 settembre
(luce rossa)
CICCIOLINA
VENERDI' 2 OTTOBRE
(luce rossa)
[illegible] E [illegible]

[illegible]
[illegible]
Arrivi del prêt à porter d'hiver
COLLEZIONI AUTUNNO [illegible] '88.
SAVIGLIANO Piazza del Popolo 47 - Tel. 0172 35.424

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
[illegible]
Basta una telefonata!
0171 54566

to

School Street

la Rinascente

LA STAMPA

Giovedì, 17 settembre 1987

Direttore responsabile: Gaetano
Stabilimento tipografico: La Stampa, Marenco 32 - Torino
Fotolito: Satiz - Torino

AUTUNNO nella PROVINCIA GRANDA

Profumi e sapori di settembre

«Eccoli finalmente i giorni di ribotta e di festa ora che il vento porta odori di cantina e di aglio. Dipinte di giallo e di viola salgono trionfali sugli spalti bontadini di Langa le insegne della nuova vendemmia» (Da «Sapori di Langa-Autunno», immagini di Gian Paolo Cavallero, testi di Gigi Marsico, edito dalla Società Ferrero di Alba)

Il lavoro delle botteghe alla 49ª Mostra nazionale nel Palazzo «Bertoni»

L'antica arte del mobile a Saluzzo

SALUZZO — Migliaia di visitatori alla «Mostra nazionale dell'artigianato e dell'antiquariato nell'arredamento», che rimarrà fino il 4 ottobre nel dell'Arte «Amisto Bertoni» di piazza d'Armi.

Artigiani, antiquari, restauratori e arredatori saluzzesi hanno allestito cinquanta ambientazioni che sono splendida vetrina lavoro bottega.

La Mostra — alla 49ª edizione — è la più antica d'Italia e continua a proporre l'attualità della produzione artigianale, rispettosa della tradizione ma anche capace di adeguarsi al gusto che cambia e alle nuove età delle famiglie.

Il programma del «Settembre saluzzese» si arricchisce inoltre di altri appuntamenti culturali e sportivi, come gli Europei di bocce.

Il convegno degli elicicoltori con il Festival gastronomico

Cherasco, «Mosciole in cucina»

CHERASCO — La lumaca ha superato l'«effetto Cernobyl» e va di corsa. La arriva da Cherasco, capitale italiana dell'allevamento, che ha ospitato nei mesi scorsi delegazioni di importatori americani. La chiocciola è protagonista — sabato e domenica — del 16° Raduno nazionale degli elicicoltori.

La rassegna annuale comprende la mostra-mercato delle lumache da carne (*Helix pomatia, Helix Aspersa, Helix Lucorum*) con contrattazioni all'ingrosso e al minuto, l'esposizione di attrezzature e tecnologie e il convegno di studi alla presenza di esperti italiani e stranieri, oltre al tradizionale Festival gastronomico.

Il presidente nazionale degli elicicoltori — cinquemila iscritti — è il cherasche Giovanni Avagnina.

Tipica produzione locale insieme con i peperoni

I fagioli di Centallo

CENTALLO — espositori daranno vita e domenica prossimi alla 7ª Sagra del fagiolo e del che valorizzerà tipica produzione delle pagne Centallo.

Il del Fossanese aspira a conquistare nuove quote di vendita in Italia e all'estero, con un'opera promozione degli ortaggi che recano il marchio del Comune e del consorzio che gestisce il mercato.

Fra gli appuntamenti, sa- il concerto di Piero Fioria e domenica pomeriggio uno spettacolo in piazza con le majorettes e la banda musicale di Carrù. Subito dopo s'inizierà la vendita dei prodotti; alle 19 saranno offerti ai visitatori il tipico minestrone con i fagioli e la peperonata, insieme con la carne alla brace.

Dalle 21 danze all'aperto.

Nel Roero la festa della «Nocciola Piemonte»

Guarene, tonde e gentili

GUARENE — L'habitat naturale è sulle colline langarole, ma la coltivazione della «tonda gentile» si sta espandendo sulla sinistra Tanaro, La contrada viene da Guarene, che, Sagra vendemmiale, organizza per lunedì 21 la «Nocciola Piemonte».

E intanto la «Granda» attende il riconoscimento denominazione origine: la pratica è stata Quest'anno i prezzi nocciole hanno raggiunto cifre record di 500-550 mila al quintale mesi luglio e agosto, quando il prodotto scarseggiava in della produzione abbondante dello scorso anno. Adesso le quotazioni sono assestate sulle 300-350 mila, un buon reddito per una coltura che richiede meno dei vigneti.

Gli appuntamenti della 44ª Sagra dell'uva

La vendemmia di Carrù

CARRU' — La Sagra dell'uva, 44ª edizione, inaugura l'autunno a Carrù. Le manifestazioni organizzate dalla Pro Loco dureranno fino al 20 settembre.

Quest'anno si di offrire un'immagine giovane cittadina. Domenica prossima, alle sotto l'«ala delle feste», il complesso monregalese «Sixties Graffiti» proporrà Anni Sessanta e tanta. Ancora e una sfilata di moda giovedì 24 settembre; nella stessa serata radio private che si sono impegnate a la «minuto per minuto» si sfideranno in un *meeting* che dovrà l'emittente più applaudita.

Ma il momento più rimane la sfilata carri allegorici, tutti sul tema della vendemmia. Il programma domenica 27.

CONCORSO IPPICO A FOSSANO

Fossano. Ritorna domenica il Concorso ippico con la partecipazione di cavalieri piemontesi e liguri. L'appuntamento è alle 9,30 al maneggio della cooperativa «Aurelio Del Pozzo» di Cussanio

Domenica prossima la Mostra micologica di Ceva, a ottobre Alba dà appuntamento a «trifolao» e buongustai

In un magico mondo di funghi e tartufi

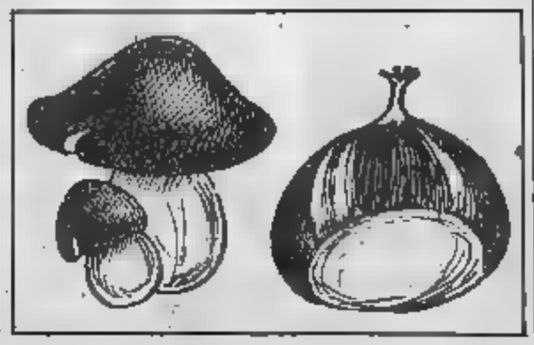
L'autunno arriva nella «Granda» con profumi di tartufi, di funghi e di vino e il sapore antico delle castagne. L'es si è spenta «Fera d'la Madona» Vicoforte, appuntamento dei margari che scendono dagli alpeggi religiosa che vive tempi che anche quest'anno, settembre con le sue giornate miti invita al weekend fuori porta, stimola la propone un ricco di manifestazioni.

La Langa vendemmia bili uve, le piazze del «ba — Santo Stefano Belbo e Canale, Cuneo, Mondovì e Ceva — ospitano le infiammate partite della di un campionato italiano che si combatte provin c'è più il leggendario «Giusto» Manso, anche di Alba dovu cedere settore,

sono i Berruti, i Balocco, gli Alcardi a rendere appassio la lotta e scudetto.

Il centro storico di Ceva si trasforma in un magico mondo dei funghi. Il più velenoso è l'*Amanita phalloides*, i migliori sono i porcini (*Boletus edulis, pinicola*) e l'ovolo buono (*Amanita caesaria*). Ma domenica prossima, sui della Mostra micologica, compariranno centinaia di specie, de piante dell'Asprofior di Cuneo.

La misteriosa vita sotterranea e la simbiosi con le radici alberi affascinano i botanici, i buongustai si «accontentano» di sostare che cucinano i funghi al naturale, trifolati e «alla cebarda».



C'è anche spazio dedicato al miele — quello lampone è squisitezza da perdere — alle e i piccoli frutti bosco, che hanno fatto fortuna di qualche intelligente coltivatore.

Intanto si prepara la 57ª Fiera del tartufo, che ripropone il nome di Alba alla ribalta nazionale. tiene dal 3 al ottobre nel nuovo palazzo mostre e dei congressi piazza Medford. Convegni e rassegne gastronomiche, mostre trifole e viri saranno preceduti domenica 4 «Palio degli asini» piazza Marconi, medioevale degli albesi agli artigiani.

Il tartufo stuzzica appetiti e alimenta curiosità. Aristotele Galeno, Pitagora e Casanova hanno scritto che è vero delle squisite è rafforzata. Per Plinio era «figlio fulmine», per i vecchi *trifolao* l'inspiegabile di trovarlo sempre sotto stesso tiglio, oggi come trent'anni fa.

Adesso l'Associazione balpina dei tartuficoltori ha cominciato a svelare qualche segreto sulla sua nascita e ha avviato un discorso economico che può aiutare tanti piccoli proprietari di terreni marginali, dove non rende, vite neppure. Per il 70 per cento la trifola è acqua, le proteine sono inferiori ai dieci, i grassi all'uno: ma chi rinuncerebbe a una «grattatina»?

L'autunno della «Granda» regala anche le castagne. Cibo povero, com'era il latte, alimento genuino, salute dei montanari.

La prima e a Rossana ottobre, arricchita di manifestazioni folkloristiche e gare sportive. giorni dopo l'appuntamento a Roccaviolet con la Festa del marrone, che celebra il quarto colo. Alla an baldoria delle caldarroste si aggiungono l'esposizione di prodotti tipici, macchinari e attrezzi agricoli, spettacoli folkloristici.

Poi arriva tempo dei formaggi, con la mostra nazionale Cuneo, il 30 novembre, e dei porri, negli stessi giorni Cervere. Alla Fiera dei «pocio», per Sant'Andrea a Saluzzo, si sente già la neve più vicina, con l'antica «Fiera fredda». Borgo San Dalmazzo — rassegna nazionale della chiocciola — e il «Bue grasso» di Carrù viene il tempo dell'inverno.

Giuseppe Grosso

Tante voci culturali a Sommariva

SOMMARIVA BOSCO — Il paese diventa ogni anno capitale della musica corale, grazie alla Rassegna di Complessi Vocali. Anche quest'anno ha avuto svolgimento nel Convento dei Servi di Maria.

Sempre nell'ambito delle proposte culturali, sabato sera i 56 attori della compagnia cittadina «Coltri e fasoi» presenteranno il dramma «Bunumartpa Nemoria 1630-31, anni di peste e di streghe» su quattro palcoscenici allestiti in piazza del Municipio. L'appuntamento è per le 20,30.

Saluzzo ospita da oggi fino a domenica le gare internazionali

Bocce, appuntamento europeo

Saranno a confronto Belgio, Francia, Spagna, Lussemburgo, Jugoslavia, Monaco, Svizzera e Italia - Dopo il sorteggio, la competizione avrà inizio domani - Gli incontri al «Don Zanotto» - Saranno sperimentate le nuove formule di gioco

COSE [illegible] Saluzzo. Due angoli della Mostra, che offre ancora alla [illegible] oggetti di antiquariato

SALUZZO — Da oggi la città vive in una dimensione internazionale per la disputa del campionato europeo di bocce in programma, sino a domenica, nel bocciodromo «Don Zanotto».

Organizzata dalla bocciofila «Auxilium» la [illegible] segna un importante [illegible] qualità [illegible] l'associazione saluzzese [illegible] spiega il presidente Gianfranco Bianco: «*E' un riconoscimento importante, per noi: una prova di fiducia da parte [illegible] federazione internazionale che ci ha affidato l'organizzazione della sesta edizione del campionato europeo; [illegible] che ha la particolarità di sperimentare le nuove formule di gioco varate di recente dalla federazione. Tutti noi ci siamo impegnati al [illegible] con il coinvolgimento di tutti i [illegible] e simpatizzanti, tra [illegible] collaborazione nell'amministrazione comunale, nel comitato Pro loco, [illegible] Csain Rigoletto e in numerosi altri enti pubblici e privati*».

Otto le squadre nazionali a confronto: Belgio, Spagna, Francia, Lussemburgo, Jugoslavia, Principato di Monaco, Svizzera e Italia. Dopo la presentazione del torneo e il sorteggio dei gironi (previsto [illegible] nel [illegible] civico di casa Cavassa alle 18) il campionato avrà inizio domani alle 8,30: i confronti proseguiranno [illegible] a [illegible] ininterrotta con l'inizio dell'ultima partita [illegible] 21,30. Stessi orari sabato mentre [illegible] e [illegible] le [illegible] (inizio alle 9): le partite per l'assegnazione dei primi tre posti inizieranno alle 15 e, alle 18, ci [illegible] la proclamazione dei vincitori seguita dal pranzo ufficiale.

[illegible] Pro loco, [illegible] naturalmente evidenziato [illegible] manifestazione all'interno del «Settembre saluzzese» utilizza il campionato per «promuovere» la città con stampati e visite guidate: anche le comunità montane della [illegible] Varaita e Po-Infernotto-Bronda collaborano a [illegible] «più capitale» il Saluzzese.

La [illegible] filatelica-numismatica «Saluzzo '87» in programma sabato 19 e domenica 20 nel circolo sociale in via Martiri [illegible] Liberazione, rende omaggio all'appuntamento bocciofilo [illegible] l'esposizione tematica [illegible], cartoline e fogli allo sport: inoltre, domenica, [illegible] possibile spedire [illegible] risponderanno [illegible] [illegible] tramite un ufficio distaccato della Repubblica [illegible] [illegible] Marino.

Spiegano [illegible] circolo «G.B. Bodoni», organ[illegible] delle giornate filateliche: «*Non è [illegible] prima [illegible] che la nostra manifestazione rende omaggio allo sport e [illegible] sottolinea [illegible] manifestazioni più significative della città. Lo scorso anno, ad esempio, il [illegible] dell'esposizione fu la musica in omaggio all'inaugurazione della Sc[illegible] europea di [illegible]*

Il C[illegible] sarà [illegible] dedicato nel [illegible] centenario della [illegible] ricorda un centinaio di soci e ogni [illegible] ripropone il conio di una delle monete battute [illegible] [illegible] [illegible] marchesato. Il convegno dei collezionisti si svolgerà domenica, nel [illegible] dell'oratorio salesiano di via Donaudi. Sempre domenica in città si svolgerà il sesto incontro provinciale dei combattenti e reduci che avrà come [illegible] [illegible] [illegible] pace nella sicurezza».

Nella [illegible] giornata, nel chiostro del convento [illegible] [illegible] Bernardino, [illegible] presentati funghi e piante del [illegible] [illegible] gruppo micologico bovesano in collaborazione [illegible] il [illegible] cittadino «Rodolfo Morandi», [illegible] [illegible] [illegible] ma venerdì 25, presentazione [illegible] libro «Monviso re di pietra», riedizione del [illegible] [illegible] [illegible] pubblicato per la prima [illegible] nel 1972 e riproposto [illegible] Orbaudo di Cavallermaggiore. Alla serata, [illegible] delle sezioni «Monviso» [illegible] e del Cai, interverrà la [illegible] «Tre valli» e saranno presentate diapositive sul Manviso. Nel corso dell'incontro [illegible] l'autore ed editore, verrà lanciata dall'Ana [illegible] [illegible] pubblica in favore del soccorso alpino [illegible] [illegible] per l'acquisto di materiale e strumentazione.

[illegible] giorno seguente e domenica [illegible] nel circolo sociale, verrà presentata la [illegible] mostra di minerali e fossili, con borsa scambio. Domenica primo appuntamento corale [illegible] I gruppi storici e folcloristici [illegible] Cuneese: [illegible] diverse località giungeranno cortei e [illegible] cazioni che sfileranno per le vie [illegible] e terranno quindi [illegible] spettacolo finale. L'in[illegible] è patrocinato dall'amministrazione provinciale. [illegible] [illegible] giornata si svolgeranno due gare sportive, il [illegible] premio di ciclismo organizzato dall'Arci Uisp e l'ottava prova del campionato di zona di off road.

Quest'ultima è un'iniziativa [illegible] [illegible] zione cit[illegible] «Libertas» che ha [illegible] pista permanente per le gare di modelli radiocomandati a [illegible] [illegible] Giovanni, nell'area verde del palazzo [illegible] Carretto. Il [illegible] pionato è suddiviso in [illegible] gare: la prima in programma domenica, la seconda il 4 ottobre. Al vincitore andrà il trofeo «Yo-Yo gio[illegible] [illegible].

Altra manifestazione organizzata dalla Libertas e inserita nel «Settembre saluzzese» è il torneo di scacchi (previsto per domenica 18 ottobre) nella specialità «open semilamp[illegible], [illegible] della manifestazione che richiamerà [illegible] [illegible] [illegible] la regione. Il [illegible] suggestiva [illegible] del capitolo» [illegible] trecentesca chiesa di San Giovanni, nel cuore [illegible] centro storico.

E nel centro [illegible] si [illegible] a [illegible] giare (così come in collina) per la disputa della stracittadina podistica non competitiva «La Passeggiata del marchese» la cui [illegible] [illegible] è in calendario per domenica 11 [illegible].

Alberto Gedda

marino antonio & c. s.n.c. ceramiche

Tentazioni...

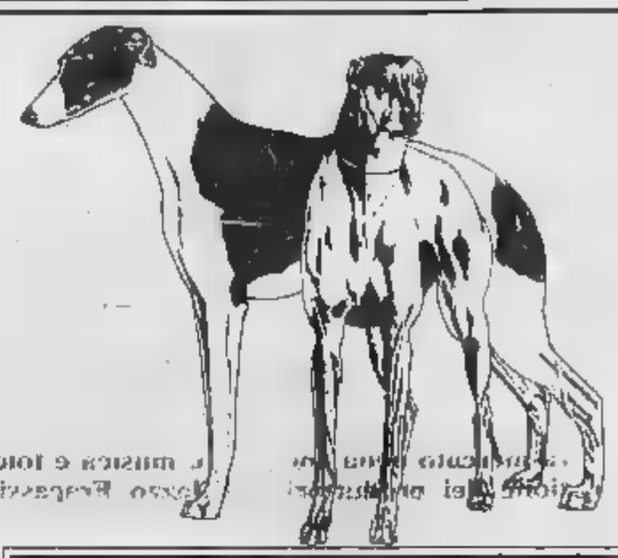
TRUSSARDI valentino LUCIANO SOPRANI

[illegible] LANCETTI

Krizia

collezione Laura Biagiotti

MANTA DI SALUZZO
tel. 0175 85.121 (n. 2 linee ric. aut.)



FASSINO

ABBIGLIAMENTO - SALUZZO
CORSO ITALIA 57 - TEL. 0175 42.459

Mostra di [illegible]

Grande affluenza di pubblico alla rassegna dell'artigianato artistico e dell'antiquariato

SALUZZO — Il pubblico ha rinnovato il [illegible] interesse e il suo favore nei confronti della «Mostra nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento», in corso sino al 4 ottobre nel Palazzo dell'arte.

Nelle cinquanta [illegible] [illegible] da artigiani, antiquari, arredatori e restauratori il pubblico si sofferma [illegible] curiosare, discutere, informarsi. «*E' un segno preciso dell'attualità della nostra produzione che non [illegible] [illegible] fossilizzata nella tradizione né standardizzata [illegible] dettami della moda industriale*», commenta Germano Coccolino, presidente della Associazione cittadina degli artigiani.

Aggiunge [illegible] [illegible], mobiliere: «*L'interesse [illegible] pubblico [illegible] è [illegible] quando si è capito che, a Saluzzo, la professionalità delle botteghe consente [illegible] poter soddisfare le diverse esigenze d'arredamento e [illegible] funzionalità all'interno della casa, degli studi, degli uffici. Lavorando manualmente, su misura, controllando [illegible] dopo passo [illegible] produzione, è possibile realizzare esattamente il mobile [illegible] quale il cliente ha [illegible]ta*».

Un patrimonio di professionalità che l'amministrazione comunale, [illegible] due anni, tutela [illegible] [illegible] apposito marchio d'origine che viene apposto a fuoco sui manufatti nati in [illegible]gia. «*Da tempo chiedevamo l'istituzione [illegible] questo sigillo ufficiale per tutelare gli acquirenti e salvaguardare [illegible] nostra produzione che è aggredita da campagne pubblicitarie [illegible]tellanti da parte di fabbricanti di mobili in serie e commercianti*», dice Piero [illegible] presidente [illegible] consorzio artigianato saluzzese.

[illegible] mostra è dunque la vetrina [illegible] lavoro [illegible] bottega, [illegible] quasi mezzo secolo: «*Siamo giunti alla 4ª edizione della rassegna, nata nel 1827 per volere di un gruppo di antiquari. Di certo la mostra saluzzese è la più antica [illegible] Italia ed è anche l'unica, data le sue particolari caratteristiche*», spiega il presidente [illegible] comitato organizzatore, dottor Pierino [illegible].

Nell'inaugurare [illegible] [illegible] l'assessore regionale all'Artigianato, ing. Antonio Turbiglio, ha sottolineato [illegible] Saluzzo abbia un ruolo guida nel settore dell'artigianato ar[illegible] piemontese.

La mostra (con i suoi arredi completi, ambientazioni d'epoca, mobili, tappeti, dipinti, gioielli) è aperta tutti i giorni: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 20; il sabato dalle 10 [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 22; la domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 20.

b. [illegible]

TRATTORIA
Përpôin
di FORNETTI

Cucina casalinga
Albergo [illegible] camere con servizi
Pensioni complete
Salone ampliato

Via Spielberg, 19
Tel. 0175 42.552
12037 SALUZZO

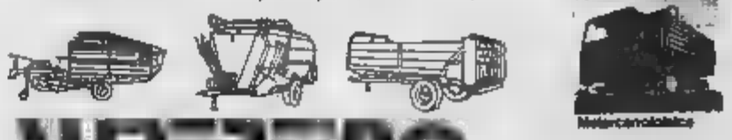
Specialità regionali

Informitalia
ISTITUTO
[illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Via Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.924 - 556.582

SUPERTINO

CARRO DESILATORE UNIFEED
- 4 coclee miscelatrici
- Sistema di coltelli a ghigliottina
- Riduttore epicicloidale
- Minima potenza richiesta

Autocaricanti - Spandiletame - Semoventi
Desilatori - Miscelatori - Impianti per stalle - Rotopresse



SUPERTINO s.r.l.
MACCHINE AGRICOLE
Via Cuneo, 8 - Tel. (0175) 43.736
[illegible] SALUZZO

NICOLA MARIA TERESA
Prodotti per igiene [illegible] [illegible] animali.
Cucce e trasportini per cani e gatti.
Acquari completi e accessori.
Sabbie diverse - Guinzagli - Museruole - Giochi per piccoli animali.
Antiparassitari [illegible]
[illegible] diserbanti ASTESANA GIUSEPPE
SALUZZO - Piazza XX Settembre 6 - Tel. 0175 46.404

paolo coppe
[illegible] BERARDO PIERPAOLO
PREMIA LO SPORT

COPPE - [illegible] SPORTIVE
TROFEI - BAGLIARDETTI
INCISIONI - [illegible]

Coniamo per voi e per qualsiasi Vostra esigenza medaglie di ogni genere e quantità

SALUZZO - Via Cuneo 2/B - Tel. 0175 43.428

[illegible]
BRAMARDI
GIOVANNI
Concessionario
Maurice Lacroix
SEIKO • ZENITH
BULOVA • PULSAR
swatch
Laboratorio riparazioni con garanzia 6 mesi
Piazza Garibaldi 16 - SALUZZO
Tel. 0175 41.584

[illegible] BALANSERO
[illegible] mobilieri revello

ARREDAMENTI
REVELLO (CN)
ESPOSIZIONE E LABORATORIO
Stradale Saluzzo via Valle Po [illegible] - tel. (0175) 75.276

Cherasco: i suggerimenti per chi vuole avviare un allevamento di lumache

L'elicicoltura fa progressi

La scuola italiana (a differenza di quella francese che punta sulle serre) prevede la crescita delle chiocciole in ambiente naturale e alimentazione seminata nei recinti - Un'elevata produttività

L'allevamento delle chiocciole alimenta un interessante giro d'affari. E' in aumento il numero di consumatori che le apprezzano

CHERASCO — Sono ormai passati 15 anni da quando si sono tentati i primi allevamenti di chiocciole, e grazie a questi esperimenti, ai sistemi provati e alle relative esperienze, si può tranquillamente parlare di «allevamenti forzati produttivi». Infatti, se nei primi anni dell'elicicoltura era molto difficile riuscire ad ottenere una costanza di produzione ed una resa soddisfacente, ora si è giunti a livelli di gestione molto validi.

Ma quali i problemi che deve affrontare una persona che si avvicina a questa nuova tecnica? La principale caratteristica emersa in anni di studi è che la cosiddetta «Scuola italiana di elicicoltura», che si basa sull'attività produttiva della chiocciola in ambiente naturale, su terreno libero e con alimentazione in gran parte seminata nei recinti, e quella che riduce sostanzialmente i costi di impianto, la mano d'opera e rende pressoché nullo il costo di gestione.

L'elicicoltura in ... in ... ambienti climatizzati, presa come modello in Francia, se pure rende buoni risultati per quanto riguarda il numero di chiocciolino nate, si è dovuta scontrare con i costi economici e con i lunghi tempi di ingrassamento, che troppo pesano sull'economia dell'impianto. Meglio allora il nostro ormai collaudato sistema quasi rurale.

Fatta questa premessa, vediamo ... quello che occorre ... novello allevatore di lumache. Innanzitutto bisogna possedere un appezzamento di terreno, che non dev'essere obbligatoriamente grande, diciamo che con poco più di due-tremila metri quadrati (poco meno di una «giornata» piemontese) si può già installare un attrezzato allevamento, e che soprattutto vanno bene i ... terreni marginali, collinari o montani, che ... gio ... tutti rispondono alle necessità della ... della lumaca.

Bisogna fare analisi su questo terreno che deve avere caratteristiche particolari, essere di ... friabile, avere facilità di drenaggio delle acque, un'insolazione sufficiente per la crescita ed il conseguente sviluppo di un'adeguata vegetazione. Teniamo ... presente che non crea problemi una eventuale pendenza o dislivello del terreno, e che lo stesso è ... gradito alle chiocciole che si andranno ad allevare se è situato in posizione da ricevere una rugiada ed un'umidità sufficiente, ma soprattutto poco ventoso d'estate.

Una volta localizzato il terreno, viene interamente ... cintato con materiale adatto ... impedire la fuga dei molluschi e l'ingresso ... predatori. L'appezzamento intero viene diviso ... vera successiva si provvederà al travaso delle chiocciole madri, dai primi recinti alla rimanenza dell'impianto, in modo da avere nel secondo anno una parte di allevamento destinato alla riproduzione, e l'altra destinata all'ingrasso.

Durante la fase di ingrasso, si devono fare integrazioni alimentari in quanto la vegetazione del ... è mai sufficiente per l'alto numero di piccoli nati. Essendo il ciclo vitale della lumaca di circa due anni, la raccolta avviene alternativamente un anno per il 50 per cento dell'intero allevamento e l'anno successivo sulla rimanente parte.

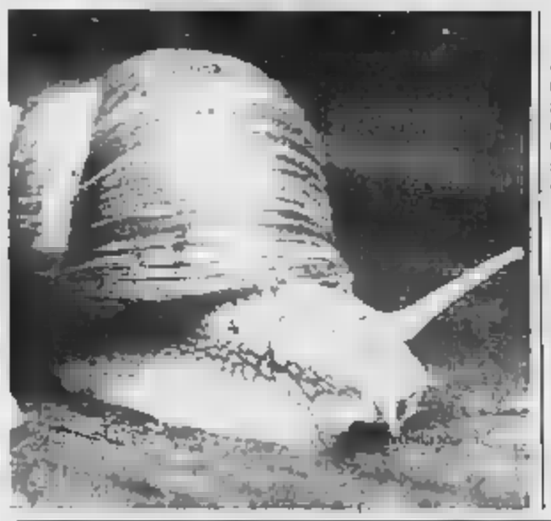
Un elemento molto importante nell'allevamento della chiocciola riguarda proprio la ... e l'adattabilità delle cosiddette chiocciole da riproduzione, che poi sono quelle che devono mantenere vivo il ciclo dell'allevamento. Attualmente in Italia vi sono poco più di 5000 aziende che si occupano di elicicoltura, su una superficie di oltre 30 milioni di metri quadri. La resa media nazionale si aggira su 15-20 chilocciole vendibili per ogni riproduttore introdotto in allevamento, che corrisponde a poco meno di un chilo di lumache per ogni metro quadro di impianto. Alle quotazioni attuali di mercato, il ricavo lordo per ogni 1000 metri di impianto è di circa 3 milioni.

... Alberto

Sabato e domenica prossimi si tiene il 16° raduno nazionale degli elicicoltori

Cherasco capitale italiana della lumaca

Mostra-mercato della chiocciola, musica e folclore in piazza Vittorio Emanuele, assemblea annuale dell'associazione ... produttori e Palazzo Fracassi - I ristoranti che partecipano alla rassegna gastronomica



NOSTRO SERVIZIO

CHERASCO — Chiocciole «a convegno», poi sul mercato e infine a tavola. Sabato si apre a Cherasco il 16° Raduno nazionale degli elicicoltori, patrocinato dall'assessorato regionale all'Agricoltura.

... mattinata (ore 9), in piazza Vittorio Emanuele, si terrà una mostra della chiocciola viva e della chiocciola conservata, abbinata alla rassegna delle attrezzature per l'allevamento delle lumache, che presenterà alimenti, recinti e ... tecniche.

Alle 10, a Palazzo ... è in programma una riunione dedicata ... aspiranti allevatori, ... visite guidate ad aziende della zona. Nel pomeriggio, ancora a Palazzo ... (ore ... comincerà la 14ª assemblea annuale dell'Associazione nazionale elicicltori, presieduta ... cheraschese Giovanni Avagnina.

Alla sera, in piazza Vittorio ... è ... festa ... uno spettacolo ... dell'orchestra «I faraoni» e la distribuzione di ... di chiocciole abbinate a vini lo- ...

... sagra ... seguirà con la Mostra-mercato della chiocciola (*Helix pomatia, Helix Aspersa, Helix Lucorum*), che prevede contrattazioni all'ingrosso e al minuto in ... è la premiazione dei produttori.

Dalle 10 (Palazzo Fracassi) si svolgerà un Convegno nazionale ... aperto ad allevatori, tecnici, studiosi e operatori commerciali, con la partecipazione di delegazioni ... associazioni estere. Alle 16, in piazza ... Municipio, ... colo folcloristico e rievocazioni storiche con la partecipazione di bande ... e gruppi di sbandieratori, e distribuzione di piatti tipici della cucina delle chiocciole.

Domenica è anche in programma il Festival gastronomico della «Chiocciola ... cucina»: partecipano i ristoranti «da Aldo», «da Natalino», «Stazione» di Cherasco e «Battaglino» di Bra.

L'organizzazione ... capo all'Istituto internazionale di elicicoltura (tel. 0172-48.382). «A Cherasco ... selezionano le razze e le specie — spiega Giovanni Avagnina — ... condo di portare ... mercato esemplari particolarmente prolifici e ... facile ingrasso: da anni studiamo gli alimenti più graditi al mollusco e in grado di migliorare e ... tizzare le ...

La *Helix Aspersa* è molto diffusa nella fascia mediterranea. Rappresenta oltre il ... per cento ... patrimonio italiano e ha ... forte riproduttività, con quasi 120 ... all'anno in due covate.

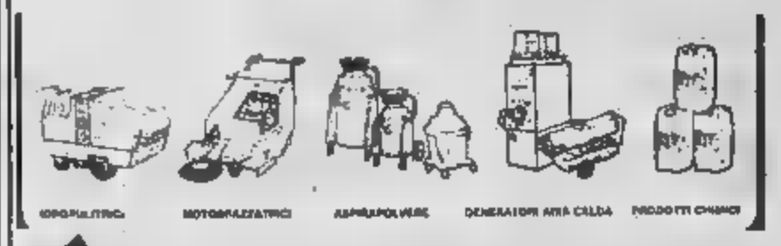
La *Helix Lucorum* è una chiocciola molto rustica e ... facile adattabilità su tutti i ... specialmente su quelli argillosi e compatti.

La *Helix Pomatia*, ... soprattutto in Piemonte, pur essendo la più ricercata come qualità di carne, è tuttavia ... meno allevata per i lunghi tempi necessari alla ...

g. gr.

CHERASCO
19-20 SETTEMBRE 87
16ª RASSEGNA NAZIONALE DI ELICICOLTURA
Sabato 19 ore 20: Mostra Mercato della Chiocciola - Convegno nazionale degli elicicoltori - Visite guidate
... 19 ore 21: Manifestazione musicale con I FARAONI Ingresso libero
Domenica 20 ore 15: Rievocazione storica - Bande - Gruppi Folk - Gastronomia - Chiusura della Rassegna Artigianato Artistico e Mercato delle Pulci

Studio tecnico
Dr. Geom. GIUSEPPE VIBERTI
Via San Pietro 25 - Tel. 0172 48.452 - ... CHERASCO
Progettazioni civili ... industriali
Rilievi topografici e misurazioni
Denunce di successione pratiche catastali


Centro Vendita e Assistenza
V.S.Pietro, 41 - Cherasco (Cn)
... 0172-48724

— Costruzione capannoni ... carpenteria meccanica in genere
— Taglio pantografo per terzi
DELTA S.p.A.
Via Industria 4 - ...
Tel. 0172 48.... alle ... dalle ore ...

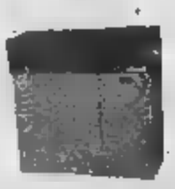
Arredamenti VERO
... che cerchi per la tua casa
RORETO ... CHERASCO - Via Bra 54 - Tel. 0172 495.139

DA VAYRA TERESA
Il buon acquisto e risparmio
VIA ... PACE 3 - CHERASCO
IT MARKET

... - ARREDAMENTI
EMMEBI
... MARTORELLI ... BOTTA ...
... E ... STILE
CUCINE DELLE MIGLIORI MARCHE
... Ospedale 11 - Tel. 0172 - ... - CHERASCO

biemmedue s.p.a.
arcom
Via Industria 12 - 16062 CHERASCO (Cn)
Telefoni 0172 48681 - 682.050
Telex 223803 BMDUE I
PRODUZIONE e VENDITA
MANUTENZIONE ed ASSISTENZA

Idropulitrici - Idrosabbiatrici
Tecnologia d'avanguardia - Sicurezza ... l'operatore - Economia d'esercizio - Tecnica d'applicazione con giusti accessori

Motospazzatrici - Lavasciugapavimenti
Lavamoquettes - Aspirapolvere
Generatori ... d'aria calda Arcotherm
Una vasta gamma funzionante a kerosene, gasolio ed a gas GPL
Indispensabili per industria, agricoltura, edilizia e lavori particolari

Generatori fissi d'aria calda «Compact»
a gasolio, gas metano e GPL
Dimensioni ridotte - Pi... linea
Particolare silenziosità
Ideali per riscaldamento ... piccoli e medi ambienti (appartamenti, chalet, ville, uffici, laboratori, ecc.)
Preventivi ... senza impegno

UNA
UN NUOVO IMPEGNO NELL'ASSICURAZIONE
... E' LA POSSIBILITA' DI INVESTIRE E DI FAR FRUTTARE AL MEGLIO IL PROPRIO DENARO
... E' LA POSSIBILITA' DI SCEGLIERE SECONDO LE PROPRIE ESIGENZE
... E' LA PRIMA ASSICURAZIONE CHE E' ANCHE UN FONDO DI INVESTIMENTO
FONDO INA VALORE ATTIVO
Assitalia
DUE NOMI. UN GRUPPO. UNA SICUREZZA
SALUTE PRIMA ... SANITARIA
Una gamma completa di servizi per assicurare sempre la soluzione migliore ... ogni vostra necessità
AGENZIA PRINCIPALE DI CHERASCO
SILVIO ROLANDO
Via Cavour 2 - Tel. 48.184
AGENZIA GENERALE DI ALBA
DESTEFANIS GIACOSA
Piazza Cristo Re 12 - Tel. 35.535
AGENZIE ... TUTTI I COMUNI

EUROPLAST s.n.c.
— Stampaggio materie plastiche
— Costruzione stampi
— Progettazioni di particolari in materia plastica
Capacità di stampaggio da 10 a 800 grammi
Stampaggi tecnici di precisione con materiali altamente qualificati. Preventivi.
CHERASCO (Cn) - Reg. Oltre Tanaro 6/C
Tel. 0172 ...

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 334.914
Edicola Internazionale
Dal lunedì a sabato: 6-19.30
Domenica: 6-13

AGENZIA IMMOBILIARE
... NINA
di Degiani M.T.
Via Vittorio Emanuele, 61
Tel. Uff. ... 0172-48492 - Abitaz. 0172-48592
CHERASCO (CN)

Centallo ripropone la sua simpatica sagra, giunta quest'anno alla settima edizione

Ecco i peperoni e i buoni fagioli

Il ricco programma della rassegna organizzata in paese

Centallo. Il [illegible] dei peperoni. Con i fagioli sono una risorsa economica del paese

— Giunta alla settima edizione [illegible] gra dei fagiolo e del peperone si ripropone ulteriormente di valorizzare [illegible] produzione che, nella zona, è sempre più qualificata e che [illegible] di un'area mercatale e di servizi sempre migliori.

Afferma l'assessore all'Agricoltura e al mercato, dottor Adriano Paoletti: «*E' nostro intendimento difendere il mercato e gli investimenti* [illegible] *realtà locale insopprimibile, di fronte alla ventilata costruzione di mega-mercati che stravolgerebbero quanto già esistente. Inoltre, puntiamo sull'incremento della produzione e su* [illegible] *rivalutazione del prodotto. Noi ci auguriamo* [illegible] *riuscire al più presto a inviare in tutta Italia e all'estero confezioni standard* [illegible] *fagioli* [illegible] *peperoni con il marchio del* [illegible] [illegible] *Centallo* [illegible] *del consorzio che gestisce il mercato*».

La sagra, che [illegible] svolge il 19 e 20 settembre, rappresenta quindi un momento di riflessione oltre a essere esposizione del [illegible] più qualificati e momento di svago.

Il programma prevede, con inizio alle [illegible] di sabato 19, l'esposizione nella centrale [illegible] Roma dei fagioli [illegible] e dei peperoni mentre in piazza Michelini verrà esposto il prodotto a [illegible]. Nella stessa piazza la ditta Allione allestirà uno stand molto [illegible] più [illegible] quale, [illegible] a [illegible] distribuiti [illegible] di frutta, troveranno posto macchine agricole altrettanto qualificate per la semina e la raccolta dei fagioli e dei peperoni. Saranno una settantina [illegible] espositori. [illegible] i migliori prodotti della zona centallese.

[illegible]la stessa serata di [illegible] bato [illegible] i centallesi [illegible] [illegible] chiamati [illegible] scendere [illegible] piazza per il concerto [illegible] ro Fiorì [illegible] 21).

La domenica mattina prevede [illegible] visita delle autorità [illegible] mostra. [illegible] pomeriggio, [illegible] 15, spettacolo in piazza con le majorettes e [illegible] musicale di Carrù. Subito dopo s'inizierà la vendita dei prodotti esposti mentre alle 19 i piatti tipici preparati con fagioli e peperoni (minestrone e peperonata), insieme alla carne alla brace, verranno offerti gratuitamente [illegible] visitatori. Ancora un invito, alle 21, a scendere tutti in piazza per il classico intrattenimento dantante [illegible] orchestra.

Naturalmente, in esposizione e vendita [illegible] saranno prodotti oltremodo selezionati e con caratteristiche ben precise. Il [illegible] di Centallo, infatti, deve [illegible] [illegible] colore giallo, con tre lobi, schiacciato e con dei baffi di color marrone alla congiunzione [illegible] tre lobi, carnoso, di alta qualità e molto gustoso. Caratteristiche, quindi, del tutto particolari che richiedono una specializzazione davvero notevole.

[illegible] ancora l'assessore al [illegible]: «*Proprio perché i nostri peperoni e fagioli debbono possedere determinate caratteristiche, noi puntiamo al marchio doc, a un regolamento che disciplini* [illegible] *produzione e, soprattutto, a un marchio che contraddistingua* [illegible] *prodotto della* [illegible] *marchio che abbiamo* [illegible] *studio*».

Progetti ciò molto ambiziosi [illegible] [illegible] mercato che è ormai il più importante [illegible] Piemonte e che ha già [illegible] rilevanza [illegible]ale, al punto che gli acquirenti giungono [illegible] dalle regioni settentrionali che da quelle meridionali.

Attualmente la zona mercatale comprende un'ampia [illegible] con una tettoia che [illegible] cessità di ampliamento. Vi operano un direttore, tre addetti alle pese, due persone con compiti di riscossione oltre ai vigili urbani. Vi affluiscono [illegible] oltre [illegible] venditori, provenienti non solo dai comuni che aderiscono al consorzio ma anche da molte altre [illegible] limitrofe.

Per quanto riguarda l'annata in [illegible] è oltremodo [illegible] la produzione di fagioli freschi che ha già superato i 17.000 quintali. Scarsa, invece, la produzione [illegible] di peperoni (quasi [illegible] quintali) che hanno però ottenuto un prezzo soddisfacente.

Afferma ancora il dottor Paoletti: «*Mediamente ogni anno sul nostro mercato affluiscono circa 23.000 quintali di fagioli freschi e da 10 a* [illegible] *quintali* [illegible] *peperoni, con un giro di affari che sfiora i 3 miliardi e mezzo. A questa cifra* [illegible] *però aggiungere la produzione* [illegible] *fagioli secchi, in proprio* [illegible] *contratto con acquirenti, difficile da quantificare* [illegible] [illegible] *volume di affari* [illegible] *arriva anche a sfiorare i dieci miliardi*».

A ragione, quindi, Centallo considera «oro» i suoi prodotti e intende incrementarne [illegible] produzione e la diffusione. A questo [illegible] sono annunciati lavori [illegible] miglioramento dell'area adibita [illegible] mercato; per questo, come per il peperone, anche il fagiolo deve avere determinate caratteristiche che [illegible] l'appartenenza a varietà rampicanti selezionate da almeno vent'anni nei campi.

Andrea Cornaglia

Il sindaco Teresa Barbero illustra i programmi del Comune

Centallo potenzia il mercato

Pese pubbliche automatizzate, presto [illegible] sala contrattazioni - Previsti il completamento degli impianti sportivi e interventi assistenziali

Centallo. Un'immagine [illegible] paese, che sabato e domenica [illegible] vita alla sua Sagra (Marzo)

CENTALLO — Potenziamento delle strutture adibite al [illegible]ato dei fagioli e [illegible] peperoni, completamento degli impianti sportivi, sistemazione dell'ex orfanotrofio, pavimentazione in porfido per [illegible] parte delle strade [illegible] centro storico, interventi in campo assistenziale: queste le ambizioni [illegible] che l'amministrazione comunale, diretta [illegible] sindaco Teresa Barbero Musso, 51 anni, casalinga, in carica [illegible] novembre [illegible] [illegible] di concretizzare nei prossimi mesi.

Una delle opere prioritarie è senza dubbio rappresentata dal potenziamento [illegible] [illegible] fagioli e [illegible] peperoni [illegible] il gestito [illegible] un [illegible] oltre che [illegible] [illegible], [illegible] comuni di Fossano, Villafalletto e Tarantasca.

Afferma Teresa Barbero: «*Un primo* [illegible] *per incontro alle esigenze degli operatori è stato fatto con la realizzazione di un bar e* [illegible] *la prossima apertura della sala contrattazioni. Inoltre, si è provveduto a automatizzare le pese pubbliche e si è installata un'apparecchiatura elettronica che consente la pesatura anche senza l'operatore, in modo da facilitare* [illegible] *questa operazione anche nelle ore notturne e* [illegible] *giorni festivi*».

In programma, inoltre, vi è la sistemazione e [illegible] bitumatura della piazza in cui è situato il mercato, con un costo di circa 100 milioni.

Altra opera di rilevante importanza è quella riguardante le strutture sportive. [illegible] [illegible] appaltato il [illegible] da [illegible] e sono state finanziate le gradinate, i servizi e [illegible] pista d'atletica. Accanto a queste dovrebbe [illegible] una nuova palestra che consentirà di decongestionare quella attuale ormai [illegible] [illegible] [illegible]

La Sagra dell'uva comincia domani sera con una grande tombola che regala vino, ortaggi e frutta

Guarene è in festa per la vendemmia

Concorso di pittura, concerto e premiazione dei cittadini benemeriti

Guarene. Una via nel [illegible] paese, tra le vecchie case, con lo sfondo [illegible] campanile

GUARENE — La Sagra Vendemmiale festeggia quest'anno il 10° compleanno con un nutrito programma di manifestazioni. Le sue origini risalgono molto più indietro nel tempo, quando Guarene in settembre celebrava la Festa dell'Uva nel momento più importante dell'annata agricola. La Pro Loco di Guarene ha ripreso da dieci anni la tradizione arricchendola con nuovi appuntamenti.

La sagra si apre domani con un simpatico momento di incontro per i guarnesi e per gli ospiti del paese. In programma una grande tombola enogastronomica che mette in palio un'enorme quantità di prodotti tipici della zona, dai vini ai salumi, dagli ortaggi alla frutta. Inizierà alle 21 nella piazza del Municipio. La festa entrerà poi nel vivo sabato con due importanti avvenimenti culturali. Prenderà il via l'estemporanea di pittura «Omaggio a Guarene» e si terrà nella chiesa dell'Annunziata il tradizionale «Concerto d'autunno».

Il concorso di pittura è stato organizzato dalla biblioteca di Guarene «Giovanni Ferrero», il [illegible] direttore Renato Fresia, ha detto: «*Il nostro scopo è quello di portare più appassionati della pittura, dilettanti o professionisti che siano, a contatto con le nostre terre ricche di bellezze naturali ed artistiche: ampissimi panorami, geometrie di vigneti e frutteti, prati e campi curati con amore, pochi edifici*».

Nella serata di sabato nella chiesa dell'Annunziata, edificata nel 1738 su una costruzione preesistente, si terrà il concerto dell'orchestra da camera «Felice Alessandri» diretta da Paolo Paglia. Verranno eseguite musiche di Vivaldi e di Bach. Dice il professor Piero [illegible] Manello, chirurgo [illegible] in pensione, guarnese d'adozione e membro della Pro Loco: «*Siamo sicuri che l'ottima acustica della chiesa dell'Annunziata esalterà il valore dell'orchestra Alessandri, un complesso [illegible] nel 1985 ma già affermatosi [illegible] in Italia. Nell'intervallo fra la prima e la seconda parte del concerto verranno letti brani di poesie in piemontese da parte del poeta dialettale guarnese Carlo Comino e di Tina [illegible]*».

Domenica poi la [illegible] vivrà i suoi momenti [illegible] importanti. La giornata inizierà con [illegible] le vie del [illegible] della [illegible] musicale «Città di Alba».

Contemporaneamente [illegible] aperta la mostra dei produttori della campagna guarnese (oltre 200) che presenteranno il meglio della loro produzione. Alle 11,45 altro momento significativo. «*Saranno infatti premiate con una semplice pergamena ma [illegible] molto affetto e stima quelle persone che hanno fatto qualcosa di importante per il paese e che comunque con tutta la loro vita e la loro attività hanno saputo [illegible] ore alto l'onore del [illegible] zona*» dice ancora Piero [illegible] nello.

Quest'anno i riconoscimenti andranno a Cicila Bardelli, insegnante [illegible] matematica, che ha donato al Comune negli anni passati una grande proprietà in località Barche [illegible] Vaccheria [illegible] permettere [illegible] [illegible] scuola agricola regionale intitolata al nome [illegible] fratello Aldo; a Francesco Lano, [illegible] volte consigliere [illegible] nale e vicepresidente della Cantina Sociale; a Pietro Bolla, agricoltore quasi novantenne rappresentante di una nota famiglia della zona, e a [illegible] Balbo, [illegible] anni, che si è dedicata con esemplare spirito di sacrificio al lavoro e alla famiglia.

Aldo Scavino

Attesa per l'importante riconoscimento alla produzione della Langa [illegible] del Roero

La Nocciola Piemonte diventerà Doc

A Vaccheria di Guarene c'è il vivaio della scuola sperimentale agraria [illegible] Provincia - Quest'anno quotazioni [illegible] primato (fino [illegible] 550 mila il quintale) - Lunedì prossimo [illegible] Fiera [illegible] premiazione degli espositori

GUARENE — «*Frutto rotondeggiante, [illegible] pieno, con seme [illegible] aromatico che conferisce ai prodotti [illegible] ri eccellenti qualità organolettiche. Ottima resa alla sgusciatura, [illegible] pregiata*». Sono le caratteristiche che gli esperti riconoscono alla [illegible] «tonda gentile delle Langhe», considerata [illegible] regina nel settore. Ha il suo *habitat* naturale [illegible] colline langarole ed [illegible] è in espansione anche nella sinistra Tanaro, nel Roero. Uno dei comuni in cui la coltivazione del nocciolo sta riscuotendo [illegible] maggior consenso è Guarene, tanto che questo paese, per testimoniare l'importanza che la coltura va assumendo, promuove da tre anni — a fianco della tradizionale Sagra vendemmiale — la «Fiera della Nocciola Piemonte» che si [illegible] lunedì 21 settembre.

Il crescente interesse è confermato dal direttore del vivaio della [illegible] sperimentale agraria «Bardelli» [illegible] Provincia, [illegible] sede [illegible] Vaccheria di [illegible]ne, [illegible] dice: «*Al nostro vivaio, [illegible] fornisce le piantine per nuovi impianti per sostituire quelli vecchi, giungono richieste in continuo aumento. I nocciolati cresce ad occupare terreni abbandonati, [illegible] sostituiscono vigneti di barbera, i prati dopo la diminuzione [illegible] allevamenti. Si [illegible] affrontati problemi varietali ottenendo buoni risultati attraverso sperimentazioni [illegible] parte dell'Istituto di Frutticoltura Industriale [illegible] Torino, studiati rimedi per [illegible] le malattie che creano [illegible] danni come l'agrobio un coleottero che fa seccare i cespugli e l'eriofide, un [illegible] che attacca [illegible] [illegible]. Tutto sommato, però, [illegible] può dire che è una coltura redditizia*».

I prezzi delle nocciole hanno raggiunto cifre record [illegible] 500-550 [illegible] [illegible] quintale nel [illegible] di [illegible] e agosto, quando il prodotto scarseggiava in conseguenza della produzione non abbondante [illegible] [illegible] [illegible]. «*Le [illegible] [illegible] questa stagione [illegible] raccolta [illegible] per ultimare) si vendono a 300-350 mila lire al quintale. Prezzi molto validi, in grado [illegible] fornire un buon reddito per una coltura che, ad esempio, richiede molte cure [illegible] vigneti*», osservano gli operatori.

Luigi Cavallo, titolare di una ditta di sgusciatura di Guarene, esportatore che da trent'anni [illegible] [illegible] di [illegible] ciola, dice: «*Della lunga esperienza possiamo [illegible] che [illegible] Nocciola Piemonte [illegible] gentile, [illegible] riconosciuta [illegible] generale [illegible] la migliore. Ha un mercato a sé*». Si vorrebbe però che [illegible] qualità superiore [illegible] ufficialmente riconosciuta con [illegible] denominazione d'origine per contraddistinguerla [illegible] mercato, valorizzarla rispetto alle altre [illegible] meno costose e meno pregiate. Per questo, fin dal 1985 è stata presentata al ministero dell'Agricoltura la domanda per ottenere il riconoscimento [illegible] denominazione d'origine «Nocciola Piemonte» [illegible] il prodotto rientrerà [illegible] cultivar «tonda gentile [illegible] Langhe» in tutto [illegible] territorio regionale. [illegible] domanda [illegible] inoltre [illegible] con [illegible] delle categorie interessate: Camera di Commercio, Provincia, Consorzio volontario valorizzazione [illegible] e tutela della Nocciola Piemonte [illegible] Alba, [illegible] sione produttori [illegible] e l'associazione produttori «Piemonte Asprofrut» di Cuneo.

A che punto è la pratica, [illegible] riconoscimento? [illegible] Chiri, funzionario della Camera di Commercio di Cuneo che segue l'iter, risponde: «*La pubblica audizione è già stata tenuta. Il ministero se ne sta interessando e ha delegato un funzionario [illegible] Sperimentazioni la [illegible] in Collaborazione con la Camera di Commercio. Qualche difficoltà si è incontrata in quanto, a differenza dei vini [illegible] dei formaggi, per le nocciole non esiste una legge-quadro per il riconoscimento [illegible] denominazione. Occorre, pertanto, stendere un disciplinare che possa avere le carte in regola per ottenere il decreto della* [illegible]

[illegible] nocciole hanno un discreto peso nell'economia agricola e la provincia di Cu[illegible] [illegible] [illegible] parte [illegible] leone. Dalla relazione che [illegible] [illegible] domanda al ministero, si apprende che la Nocciola Piemonte [illegible] coltivata [illegible] regione [illegible] una superficie di 7 mila ettari, di cui l'81 per cento in provincia [illegible] Cuneo, il 15 per [illegible] in quella di Asti, [illegible] per [illegible] Alessandria, 3 per cento Torino, 1 per [illegible] Novara [illegible] Vercelli. La produzione [illegible] nua [illegible] Piemonte viene valutata mediamente sui 100 mila quintali che, ai prezzi attuali, danno vita ad un giro d'affari di [illegible] miliardi.

Come si presenta la produzione '87? «*Più abbondante nell'Alta Langa, più [illegible] nella Bassa Langa, [illegible] mente il contrario dell'anno passato*», [illegible] [illegible] operatori.

Gianfranco Fiori

Un paese che vale una visita

Guarene. Un'immagine dell'affollata piazza del municipio

Guarene ha 2430 abitanti e sorge a 370 metri sul livello del mare a circa 5 chilometri da Alba. In una bella posizione panoramica, lo sguardo spazia dalle Langhe all'Astigiano, oltre [illegible] pianura sino alla cerchia alpina.

Piacevole da percorrere il «paramuro», bella passeggiata particolarmente cara [illegible] guarnesi, di [illegible] chilometro sul [illegible] verso Alba, recentemente dotata [illegible] illuminazione, panchine per la [illegible] giochi per i bambini.

Maestosa il [illegible] Conti [illegible] di Collegno, [illegible] [illegible] juvarresco, circondato da splendidi giardini, ricco di arredi, dipinti [illegible] notevole interesse, di una fornitissima biblioteca. Tra i monumenti, la chiesa dell'Annunziata in elegante architettura barocca con dipinti settecenteschi.

Economia agricolo-industriale. I vigneti in collina producono [illegible] e Neb[illegible] [illegible]

[illegible] CANTINA SOCIALE
CANTINA SOCIALE
Guarene-Castagnito-Magliano A. e Z.L.
[illegible] - [illegible] Baraccone II, tel. 0173 613.261

[illegible] Stupino Savallo s.c. a r.l.
Costruzione serramenti in P.V.C. - Carpenteria in ferro
Strada Porini 7
Tel. (0173) 611.395
VACCHERIA DI [illegible]

R. CAVALLO & C. s.n.c.
Nocciole - Piemonte
sgusciatura
Corso [illegible] - Tel. 0173 613.394
[illegible] GUARENE (Cn)

[illegible]
CENTRO ASSISTENZA AUTOBOTTI
Adeguamento nuove norme
Protezioni antinfortunistiche sulle cisterne
Costruzione e montaggio passerella e ringhiera paracorpo
Rilascio libretto MC-MI con intervento Uff. Motorizzazione
[illegible] Castagnito d'Alba (Cn)
Tel. [illegible]

PRUNOTTO FELICE & C.
RACCA DI GUARENE
Lavorazione carni e salumi
Allevamenti in proprio
Tel. 0173 361.205

da CARMEN
prêt-à-porter
[illegible] casual e classico giovane
UOMO - DONNA
Assortimento maglieria
Aperto dalle ore 14 alle 19,30
Chiuso [illegible] lunedì
Fraz. Montebello, [illegible]
GUARENE
Tel. 61.17.06

due erre
[illegible] glamplero e c. s.a.s.
- Restauro fabbricati
- Manutenzioni industriali
- Isolamenti: cappotto - intonaci isolanti
- Verniciature: airless - s[illegible] pressione - tazza
- Decorazioni [illegible] stucchi veneziani
- Pitture e rivestimenti murali: plastici [illegible] minerali
[illegible] Angelo Sismonda 1/A - 12050 GUARENE (Cn)
Tel. 0173 611.296

per chi non desidera la casa d'altri
[illegible] ruatasio
arredamenti
STUDIO D'INTERNI
ALBA TEL. 497166

Nigella VIAGGI
Cat. [illegible] illimitata
[illegible]
12050 GUARENE (Cn) - Tel. [illegible]
SPECIALE SETTIMANE BIANCHE INVERNO '87-'88
Soggiorni [illegible] Italia, Francia, Svizzera, Austria, Jugoslavia, nelle principali località sciistiche
La Nigella Viaggi è [illegible] completa disposizione per programmazione di week-end sulla [illegible] per gruppi con trasporto in autopullman.

Toppino
Impianti Elettrici
Via Sismonda 3
[illegible] (Cn)
Tel. 0173 611.548

DELPIANO ANGELO
Impianti acqua - aria - gas
Addolcitori Cleer
Carpenteria metallica
GUARENE - via Lucchio n. 2 - Tel. 611.100

PASTICCERIA
Sorano
PRODOTTI DI ALTA QUALITA'
RACCA DI GUARENE - Tel. 361.214

BAR 39
Centro Medico estetico
Via Cavour n. 16
ALBA
Tel. 0173 35.771

FIDEURAM
Savona 3
[illegible] - BRA - Tel. [illegible] 25

Intenso programma di festeggiamenti fino al 28 settembre per la sagra dell'uva

Carrù «porta della Langa»

Serate dedicate ai giovani con musica cabaret - Sfida radio private - Concorso di pittura estemporanea - Concertini per le strade - Un dibattito sui vini rossi e il celebre bollito del paese

CARRU' — Compie 44 anni, ma ne dimostra molti di meno la sagra dell'uva che la Pro loco organizza fino al 28 settembre. Indubbiamente il merito di questa «iniezione di giovinezza» lo si deve anche ai componenti della nuova Pro loco, presieduta da Dario Gazzola e che ha come vicepresidenti Silvio Beccaria e Paola Marabotto.

Commenta Dario Gazzola: «*Quanto è stato inserito nei festeggiamenti del 1987 vuole rappresentare un tentativo di portare a Carrù qualcosa di originale e che piaccia a un pubblico giovane.*

Così, per dare un'immagine diversa della città che rappresenta, «*la porta d'la Langa*», la Pro loco ha scelto una serata dedicata alle musiche degli Anni 60 che saranno eseguite dal complesso Sixti Graffiti. E' in programma domenica, 20 settembre, ore 21,30, sotto l'ala della festa, come è stata chiamata la tettoia della piazza del mercato.

Musica e sfilata di moda, con il complesso Music Shop band e le boutique Natiuscia, la profumeria Renzo, Adriana Acconciature e Foto Ginevra per giovedì 24 settembre.

Nella stessa serata le radio private che si sono impegnate a seguire la sagra «minuto per minuto» (Telestudio Savigliano, Piemonte Sound, Radio Fossano, Radio Belvedere e Teleradio City) si sfideranno in un meeting che dovrà consacrare la emittente più applaudita.

C'è anche un angolo culturale nella 44ª sagra dell'uva di Carrù. Sabato 19, alle 8, s'inizia infatti il primo concorso di pittura estemporanea con la timbratura delle tele dei vari pittori partecipanti a questa rappresentazione figurativa della città. Il concorso proseguirà domenica 20 e la premiazione si svolgerà nel pomeriggio nella piazza della parrocchia.

Altro importante avvenimento per la sagra cittadina è rappresentato dalla serata di cabaret in programma sabato 26 settembre, in piazza della parrocchia, alla presenza di Aringa e Verdurini, due cabarettisti che ben conoscono la non facile arte della satira.

Per rimanere nell'incontesto, ecco mercoledì 23, alle 21, con il patrocinio del ristorante «I mariachi», «Rosming musiciana», insieme di concertini per le strade e le piazze di Carrù, eseguiti da complessi musicali. Fra i tanti figurano anche Paul e Linda, due giovani londinesi che vivono unicamente con i proventi dei loro concertini agli angoli delle strade.

Carrù, anche quando si fa festa, non dimentica le sue origini agricole. Dice il vice presidente, Silvio Beccaria: «*In programma per giovedì 17, alle Comune, vi è infatti un dibattito sui grandi vini rossi Langa e il bollito Carrù, moderatore Carlo Petrini, presidente dell'Arci Gola*».

Una Carrù inedita quindi, quella che la dell'uva. Afferma Paola Marabotto: «*In altre manifestazioni si è preferito puntare sul contatto grido per attirare persone. Noi abbiamo invece scelto la strada delle serate che coinvolgono la popolazione o che offrono un modo tranquillo di divertimento*».

Così vi saranno giochi in piazza i bambini (venerdì 18, ore 14,30) e sempre per i più piccini una canora (lo stesso giorno alle 21, in piazzetta Torino).

Non sono nemmeno dimenticati gli anziani per i quali vi è stata una appositatesta il 13 alle 16,30. Altra serata di spicco è quella di sabato 19, quando, alle 21, verrà eletta la reginetta dell'Uva 1987, accompagnata dalle musiche del complesso «Los Ricos Feriàl».

Molto sport è anche in programma. S'è iniziato il 13 settembre con la gara di pesca alla trota, si prosegue il 27, il 22 e il 24 con le semifinali e le finali del torneo di pallone elastico, si va avanti con il raduno cicloturistico di sabato 19 e gara di bocce a coppie (domenica 20), la corsa podistica competitiva (martedì 22) e la ginkana per bici Bmx riservata ai giovani carrucesi dagli 8 ai 15 anni.

E non è ancora finita. Per le 10,30 di domenica 20 è previsto il raduno dei donatori di sangue con la banda musicale «G. Alaina». Lo stesso giorno, alle 15,30 vi è anche lo spettacolo di twirling che ha come protagoniste le ragazze della zona appartenenti all'associazione cittadina twirling. Lunedì 21, in piazza Dante, si svolge la finale de «Lo Confalone», giochi fra i rioni carrucesi, mentre venerdì 25, in piazza Parrocchia, la banda musicale cittadina tiene l'usuale concerto.

Infine, chiusura alla grande domenica 27 con la sfilata di carri allegorici e la consegna delle borse di studio patrocinate dal quindicinale «Corriere di Carrù» a. c.

Carrù. Un suggestivo scorcio del bel centro storico (Marzo)

A Carrù il centro «Performance test» per i bovini di razza piemontese

Quando il toro è un campione

Un magnifico esemplare di toro della razza piemontese

CARRU' — In funzione dalla fine dell'88, il Centro di «Performance test» per bovini di razza piemontese è conosciuto in tutt'Italia e in altri Stati. Negli ultimi due anni alcuni dei tori da riproduzione selezionati a Carrù sono stati esposti in rassegne zootecniche a Parigi e Barcellona, a Santarem in Portogallo ed a fine ottobre saranno portati a Smirne, in Turchia.

Alta tecnologia, computer, stalle modello, studi e sperimentazione: quello di Carrù è uno dei pochi centri italiani dove l'allevamento dei bovini viene affrontato in modo scientifico e non solo commerciale per ottenere miglioramenti della razza di cui possono approfittare tutti i coltivatori, gli allevatori della Granda.

Tullio Zuliani, direttore dell'Associazione nazionale Bovini di razza Piemontese spiega: «*Il Performance test è un nuovo mezzo per fare selezione nella razza, mezzo importante perchè fornisce notizie sull'valore dei tori riproduttori quando essi sono ancora all'inizio della loro carriera*».

Vittorio Alfonso Faroppa, uno dei responsabili del Centro di Carrù, racconta: «*Ogni anno vengono scelti e acquistati 35 stalle selezionate, cento vitelli che vengono portati al Centro per essere allevati secondo tre precise fasi. La prima riguarda gli animali fino a quattro mesi che sono visitati e osservati da veterinari, pesati, misurati*».

La vita di ogni torello è regolata da precise tabelle che gli operatori del Centro di «Performance» seguono scrupolosamente. Dopo i quattro mesi gli animali vengono spostati in altre stalle dove rimangono per otto mesi. L'alimentazione viene studiata per ottenere una crescita di un chilo al giorno dell'animale e qui diventa indispensabile l'utilizzo del computer che calcola il consumo quotidiano di foraggio, lo rapporta alla crescita dell'animale, realizza delle tabelle con «indici di conversione degli alimenti e valutazioni morfologiche».

Compiuti i dodici mesi i torelli vengono selezionati. Solo i capi migliori rimangono nel Centro, gli altri vengono venduti per l'ingrasso o destinati subito al macello.

Nella terza fase, che dura tre mesi, i torelli vengono sottoposti ad una serie di prove per «*mettere in evidenza la capacità di produrre materiale spermatico di buona qualità e perfettamente congelabile*» che sarà distribuito ai veterinari per fecondare vacche di razza Piemontese delle stalle convenzionate con l'associazione Anaborapi titolare del Centro di Performance».

La scelta dei tori che vengono destinati alla riproduzione è molto selettiva. Il Centro di Carrù, dall'85 ad oggi ha acquistato 175 vitelli: solo dieci vengono utilizzati per la riproduzione, 69 sono stati venduti per l'ingrasso o la macellazione, quattro sono morti, gli altri sono ancora in osservazione.

Alfonso Faroppa, dice: «*L'indice di selezione è molto alto se pensiamo che al Centro arrivano i migliori vitelli, e solo il dieci per cento vengono destinati alla riproduzione*».

Per realizzare il Centro con stalle, attrezzature, palazzino degli uffici sono stati spesi quasi cinque miliardi. **Gianni Martini**

ASS. TURISTICA PRO LOCO - CARRU'

GIOVEDI' 17
Ore 15,30 1ª Semifinale di Pallone elastico - Trofeo Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù
Ore 21 — presso la Sala Consiliare dibattito sui temi: i grandi vini rossi della Langa e il bollito di Carrù. Moderatore: Carlo Petrini presidente nazionale Arci-Gola.

VENERDI' 18
Ore 14,30 Piazza del Mercato: Giochi in libertà per bambini
Ore 21 — Piazzetta Torino: «Il grillo canterino». Rassegna canora per bambini

SABATO 19
Ore 8 — Inizio 1° Concorso di pittura estemporanea - Timbratura tele
Ore 14,30 Raduno cicloturistico: 1° Trofeo Artificio Chiarle
Ore 21 — Presso l'ala della festa: Ve[illegible] denzarella con l'elezione della [illegible] Ufficiale «Los Ricos Feriàl»

DOMENICA 20
Estemporanea di pittura
Ore 10,30 Giornata del Donatore di sangue - Shopping per le vie del paese con la banda «G. Alaina»
Ore 14,30 Gara a bocce a coppie (campo sportivo)
Ore 16,30 In piazza mercato: Spettacolo di Twirling a cura dell'Associazione Sportiva «Twirling di Carrù»
Ore 17 — Premiazione estemporanea di pittura
Ore 17,30 In collaborazione con gli «Amis 'd Carù»: «Scalata libera del Campanile»
Ore 21,30 Sotto l'ala della festa: Serata Anni 60 con il complesso Sixty Graffiti

LUNEDI' 21
Lo CONFALONE palio fra borghi carrucesi

MARTEDI' 22
2ª semifinale Torneo PALLONE ELASTICO
Ore 21 — Corsa podistica competitiva 1° Trofeo «Maria Chiocchio» su circuito cittadino di km 10
[illegible]' 23
Ore 21 — «ROAMING MUSICIANS» musica per strada.

GIOVEDI' 24
Ore 15,30 In Piazza Mercato: Finalissima Torneo Pallone elastico
Ore 21 — «Serata di musica e moda», complesso musicale Music Shop Band. Durante la serata «disco» tra Radio Libera»

VENERDI' 25
Ore 21 — Concerto della Banda Musicale «G. Alaina» di Carrù

[illegible] 26
Ore 15,30 In Piazza Mercato: GINCANA BICI-BMX riservata ai giovani carrucesi tra gli 8 e i 15 anni
Ore 21 — Serata di Cabaret in piazza Parrocchia: «A St. Tra Tarsia, con Aringa e Verdurini, in collaborazione con l'Arci - Carrù

DOMENICA 27
Ore 15 — Grande sfilata di carri allegorici bande musicali e gruppi folkloristici
Ore 17 — Nel salone consiliare consegna: «Borse di studio» Corriere di Carrù e premiazione Concorso di Pittura e Presentazione «Carrù, porta della Langa - Comm. prof. Alessandro Fia»

LUNEDI' 28
Ore 20,30 Presso l'ala della festa: «Mangiamo e balliamo». Serata di allegria fra carrucesi. Ingresso libero. Orchestra «Los Ricos Feriàl»
Durante la Sagra: mostra a cura degli «Amis 'd Carù»; Concorso Vetrine a cura dell'Associazione Commercianti; Torneo di tennis organizzato dall'Associazione Tennis Carrù; Grandioso parco divertimenti; Tradizionale Banco di beneficenza; Mostra di pittura.

MAGLIFICIO Chiemar
PRODUZIONE E [illegible]
maglieria [illegible] di classe [illegible] e donna
CARRU'
Via Privata 3 - Tel. 0173 75.253/75.214

Pasticceria Artigiana di Roberto Reineri
[illegible] Corso Luigi Einaudi, 28 - Carrù
Tel. 0173 750704 [illegible]

PORCELLANE - CRISTALLERIE
CASA DEL REGALO
Oggetti fini anche nel prezzo
Piazza Perotti 15 - CARRU' - Tel. 0173 75.328

PIASTRELLE RINALDI BARTOLOMEO [illegible] C.
Pavimenti, rivestimenti, arredi bagno [illegible] sanitari
Via Langhe, 4 - CARRU' - Tel. 0173 75.335

La Bomboniera
di Ferrero Ornella
A settembre in occasione della Sagra sconti particolari
Piazza Perotti, 55 [illegible] CARRU'

Ristorante Moderno
Specialità locali
Via Misericordia 12 - CARRU' (Cn)
Tel. 0173 75.493
(Sono gradite le prenotazioni) Chiuso il sabato

OC Vetta Carrù di Meliano D. & C. s.n.c.

[illegible] in questa stagione [illegible] la [illegible] XM+S [illegible] per neve e ghiaccio. In occasione della Sagra dell'Uva prezzi particolari, e a tutti un simpatico omaggio.
XM-S100 Linea M MICHELIN
12061 CARRU' (Cn) Viale V. Veneto 70 Tel. 0173 750.770

Mobili Arredamenti
cillario
ESPOSIZIONE LABORATORIO ARTIGIANALE [illegible]
Tel. (0173) 75.213 CARRU' (Cn)
[illegible] Circonvallazione, [illegible]

CTC
COOPERATIVA TRASPORTATORI CARRUCESI s.r.l.
CARRU' (CUNEO)
Tel. 0173 75.585 (N. 3 LINEE URBANE)

ELETTRODIESEL
di LUBATTI - FILIPPI - OCCELLI
Riparazioni veicoli industriali
Via Circonvallazione [illegible] - CARRU' - Tel. 0173 75.533

Orologeria - Oreficeria - Cristalli - Argento
RIZZI vendita e riparazioni
Un [illegible] d'oro...
Piazza Perotti [illegible] - CARRU' (Cn) - Tel. 0173 750.607

Il cancro potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai [illegible] ricerche.
Dipende da [illegible]

[illegible] Elio
Associazione [illegible] per la Ricerca [illegible] Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83 87 226 int. 273
conto corrente [illegible] n. 10645101

COVER s.n.c.
di Altare [illegible] & C.
[illegible] Piozzo [illegible]
Tel. 0173 750.110-750.564
12061 CARRU'
Costruzione di impianti di:
CONDIZIONAMENTO VENTILAZIONE RISCALDAMENTO
Via Veglia 10/13 - Tel. 328.397
10136 TORINO

PUNTO
di GINETTA FANTINO
l'intimo per tutta la famiglia
corredo per la casa
OCCASIONI DI SETTEMBRE
Via Roma, 28 - Carrù

OTTICA FRANCA
Montature [illegible]
per ogni problema e esigenza
Servizio pronta consegna
[illegible] garantisce... [illegible] SERIETA'... [illegible]
Via S. Giuseppe, 5 - CARRU' - Tel. 0173 750.894

Grande successo degli Incontri musicali '87, sabato si recita all'aperto

Sommariva fra corali e attori

Quattro palcoscenici in piazza del Municipio per la compagnia «Cotin e fasoi» che proporrà il dramma «Summaripa Nemoris 1630-31, anni di peste e di streghe» - L'iniziativa del gruppo polifonico

Il coro accademico jugoslavo «Tone Tomsic» di Lubiana, che ha partecipato alla rassegna con alcuni qualificati complessi vocali

«La bambina morta di peste», una scena del dramma che verrà rappresentato sabato prossimo a Sommariva Bosco (Telefoto)

SOMMARIVA BOSCO — Un settembre sereno e piacevolmente tiepido accompagna le numerose manifestazioni che si svolgono in questo periodo. Le città e i paesi ritrovano i loro momenti collettivi nelle fiere, nelle sagre e nelle feste religiose. Alla regola non fa eccezione Sommariva Bosco, dove i 55 attori della compagnia «Cotin e fasoi» sono impegnati in questi giorni nelle ultime prove di un dramma in tre atti di argomento locale che verrà rappresentato sabato sera, con inizio alle 20.30, sulla piazza del Municipio chiusa al traffico, oscurata e arredata con quattro palcoscenici.

«Summaripa Nemoris 1630-31, anni di peste e di streghe» è il titolo della rievocazione storica che, scritta da Tommaso Bonamico, alternerà pezzi recitati, brani musicali — scritti da Antonio Olivero — e proiezioni di diapositive. La serata ha il patrocinio del Comune e l'ingresso (a offerta libera) verrà devoluto al Centro di ricerca contro il cancro.

Il cast della filodrammatica «Cotin e fasoi» è composto da Enrica, Maria Luisa, Riccardo e Tonino Abrate, Claudia Alessio, Carmen e Fabrizio Barile, Margherita Bonamico, Lino Boretto, Mirella Bottacin, Marisa Cabutto, Franca Caligaris, Giovanni, Giuseppe e Livio Chiavazza, Dalmasso, Erika e Marcello Dattrino, Franco e Finello, Marisa Franco, Beppe Furri, Mauro Gallo, Antonio e Dino Gastaldi, Claudia Giordanengo, Pier Paolo Giudice, Giovanni Maina, Marco, Michele e Roberto Manzo, Agnese, Bernardo e Domenico Marcellino, Francesco Misseglia, Carla Negroni, Franca Novarino, Antonio e Gigi Olivero, Sandro Pechenino, Donatella Penna, Gianni Prato, Giovanna e Meo Rainero, Guido Sapetti, Aurelio ed Elisa Sbardellini, Antonio Surra, Vanni Tavella, Anna Maria Tornatis, Marina Verrua, Giuseppe Viotti.

Nel campo delle manifestazioni musicali, si è invece da poco conclusa l'edizione '87 degli «Incontri Corali» proposti dalla Corale Polifonica di Sommariva Bosco ogni due anni, a partire dal 1980, con intenti educativi e di promozione basati sul presupposto che non vi possano essere sensibilità, cultura musicale e sviluppo di capacità tecniche se non viene coltivata la vocalità, la possibilità cioè di fare musica con lo strumento più immediato che si ha a disposizione, la voce, e di farla insieme con gli altri.

Alla rassegna di quest'anno hanno preso parte, oltre al complesso organizzatore, due prestigiose formazioni italiane, la Società corale «Guido Monaco» di Arezzo e la Corale Laurenziana «G. D'Amato» di Chiavenna, e un coro accademico di fama internazionale, il «Tone Tomsic» dell'Università di Lubiana (Jugoslavia).

Dice il maestro Claudio Chiavazza, direttore della Corale Polifonica di Sommariva Bosco: «*L'edizione '87 degli Incontri Corali segna un momento particolare nell'evoluzione della rassegna. Già dall'inizio essa intendeva porsi come uno scambio di esperienze oltre che come un momento di esecuzione di repertori polifonici: ma quest'anno è stato realizzato un progetto più articolato*».

La rassegna è durata tre giorni ed ha coltivato sia il momento dell'esecuzione, sia quello dello studio e dell'approfondimento. Il momento dell'esecuzione è stato esteso ai Comuni vicini; i concerti delle quattro Corali sono stati tenuti a Cuneo, Racconigi, Cherasco, Bra, Fossano, Mondovì, Acqui Terme ed in chiusura, domenica scorsa, con tutte le formazioni impegnate contemporaneamente, a Sommariva Bosco.

Il momento di studio è stato curato [illegible] la vocalità romantica: Mendelssohn, Schumann» perché questo repertorio, ricco e affascinante, è [illegible] conosciuto e praticato dalle corali polifoniche, che prevalentemente [illegible] loro programmi musica a rinascimentale, [illegible] e profana, a [illegible] con ispirazione etnico-popolare.

Il [illegible] è stato sviluppato sotto l'aspetto dell'approfondimento tecnico e didattico dal maestro Nicola Conci ed ha visto la partecipazione di ventisei direttori di coro italiani e stranieri, mentre dal punto di [illegible] studio e dell'esecuzione i quattro [illegible] partecipanti hanno preparato [illegible] mottetti di Felix Mendelssohn.

Questa esecuzione, particolarmente suggestiva anche per lo spirito di «corralità» che l'ha animata, è stata proposta a conclusione della rassegna.

Serenella Pinca

EMPORIO GIOVANE
ABBIGLIAMENTO
CASUAL SPORTIVO PRONTO MODA
VIA IV NOVEMBRE 70
SOMMARIVA BOSCO

Antichità
Mario Alessio
Restauri e riproduzioni mobili artistici
Laboratorio e abitazione: Vicolo Righetti 5 - Tel. 54284
Esposizione: Via Torino 68-70 - Tel. 55.031
12049 Sommariva Bosco

Fiori e Piante
Coniugi
[illegible]
Via IV Novembre, 90 - Tel. 54.085
[illegible] BOSCO

Pasticceria gelateria
STRUMIA
Specialità di Sommariva Bosco
SOM-BO
morbido cremino al Rhum
Via [illegible] 9 - Tel. 0172 54.220

Agnese
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO
CASUAL - SPORTWEAR
TENDAGGI - TESSUTI
VIA MONTE GRAPPA [illegible] - [illegible] TEL. 0172 55001

LA VELA
segheria
- *Legnami per [illegible] e falegnameria*
- *Perline da rivestimento*

[illegible]
Tel. 0172 54.040

Corsetteria
Linea D
VALERY
Stile nell'intimità
[illegible]
(Fraz. Gabrielassi) Tel. 0172 55.951/2

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione [illegible]
Lotta
Distrofia
Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottardo Casalis [illegible] - 10139 Torino - Tel. 447.54.64

EDILSOMMARIVESE SNC
DI BUSSO & C.
[illegible] Motta, 4 - [illegible] 55211 - [illegible] SOMMARIVA BOSCO (Cn)

LS tipostampa sommarivese
tipografia - litografia
VIA RACCONIGI, 8 - [illegible]
[illegible] BOSCO (CN)

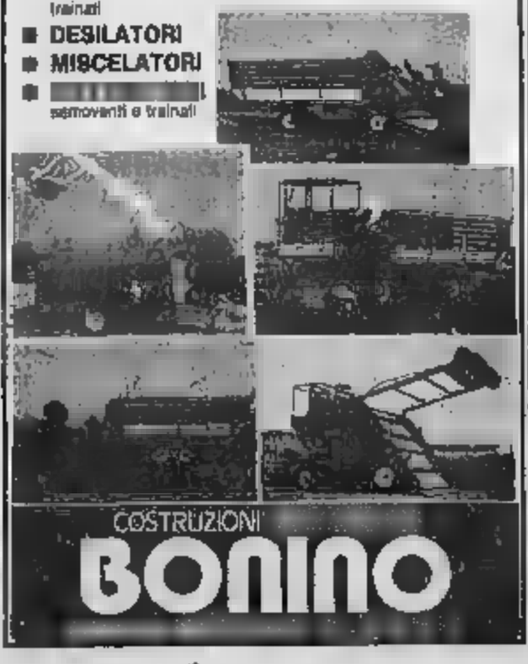
DILGREA
s.n.c.
dei geometri
GOSSO [illegible]
COSTRUZIONI EDILIZIE
Via Cavour 23
Tel. 0172 55.807
12048 [illegible] DEL BOSCO

[illegible]
Maretto
SOMMAR[illegible]

LA CONCESSIONARIA FIAT
GENERALAUTO S.p.A.
di BRA - Viale Madonna dei Fiori 20
[illegible] SOMMARIVA BOSCO - Via Torino 168

Applica fino al [illegible]
condizioni eccezionali e
super valutazioni dell'usato
a chi acquista una FIAT [illegible]
AFFRETTATEVI

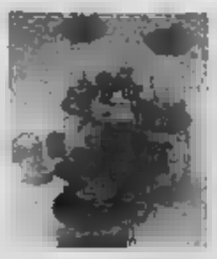
[illegible] FALCIA AUTOCARICANTI [illegible]
[illegible] barra falciante rotativa
[illegible] FALCIA AUTOCARICANTI SEMOVENTI
[illegible] barra falciante a doppia lama
[illegible] FALCIA AUTOCARICANTI
trainati
[illegible] DESILATORI
[illegible] MISCELATORI
[illegible]
semoventi e trainati



Finello Lorenzo
Utensileria
Bulloneria - [illegible]
Via Torino [illegible] - Tel. 0172 54.053
[illegible] SOMMARIVA DEL [illegible] (Cn)

RISTORANTE
PIZZERIA
Telefono
0172 54.051
Via Circolo di
SOMMARIVA
BOSCO (Cn)
«IL GIAGUARO»

GROPPO attrezza
MACELLERIE,
SALUMERIE,
GASTRONOMIE,
BAR, [illegible] CALDE,
GELATERIE,
PASTICCERIE



F.lli GROPPO, da quarant'anni nel settore dell'arredamento per locali pubblici e negozi si occupa ormai da 20 anni anche di forniture di macchine ed attrezzature per gli stessi ed ha selezionato nel corso di questi anni le migliori marche presenti sul mercato.
- Vastissima esposi[illegible] a Sommariva [illegible]
- Attrezzature disponibili a magazzino [illegible] parti di ricambi
- Pronta consegna
- Assistenza tecnica sempre disponibile con [illegible] specializzato.

Prima di scegliere l'a[illegible] la tua attività telefona o fai un salto da [illegible]

TRITACARNE
GROPPO
Sommariva Bosco/CN
Tel. 0172/54[illegible]3-55363

La prima manifestazione equestre ■ Fossano ottant'anni fa

Novecento, come eravamo

Fra i protagonisti l'allora tenente Paglieri, diventato generale, padre di Andrea al quale è dedicato il nuovo Concorso ippico cittadino - La rievocazione dell'ex parlamentare Beppe Manfredi

— Il ippico che viene riproposto domenica qual 60 anni di vita. Infatti, un colo che appare su «Il popolo fossanese» (settimanale democristiano dell'epoca) in data 14 giugno 1953, firmato dal colonnello Gonella Pacchiotti, rievoca un ippico. Il primo, che si disputò a Fossano nel lontano 1908.

L'articolo del colonnello Gonella è una storia, almeno a livello no, in quanto ricorda i protagonisti quella prima manifestazione: «*I più nomi dello sport ippico nazionale prendevano parte gara, il tenente Bolla Tony, un grigio pomellato sodimoso che fu record mondiale di elevazione, Antonelli che portava* I reggimento *Umberto I bianco canuti, Arri- a tanti altri*».

Era, ippico secolo, un'occasione gala per le signore dai larghi cappelli chiari, estivi, dalle ampie gonne fruscianti quelle dame che, con po' affettuoso e un po' ironico ricorda parlamentare fossanese Beppe Manfredi nel suo libro «L'uomo, il tempo e città» quando, prendendo spunto proprio colonnello, rievoca: «*La bella sposa del nostro parlamentare, a fine gara, segnò i bei dini ambiti. I vincitori, galanti, le baciavano la mano in un inchino. Rammento il maggiore Lanfranco, il bel Lanfranco: era raggiante nel ritenere il premio, superba sella inglese, fiammante, odorosa di buon cuoio. Il suo colonnello, il nobile Perruchetti, masticava il virginia e malcelava soddisfazione, levandosi e mettendosi il monocolo, legato al fine cordone nero*».

Fra i protagonisti di quel 1908 vi era anche [illegible] l'allora tenente Paglieri (successivamente diventato generale), padre dell'Andrea cui è dedicato questo concorso ippico. Per lui, leggermente, fa il tifo, un tifo, per la verità, accompagnato si addice a gente perbene. Il pubblico locale, che si gratifica di applausi anche se non vince.

Proprio allo scomparso Andrea Paglieri, come adesso è dedicato premi del ippico datato 1982, quello classe A-Preziosone.

l'epoca in cui la Fossanese Calcio militava serie D ed a questa militanza calcistica si ispira l'articolo dello giornale firmato Bigi (al Gino Brizio) nel quale si afferma: «*Siamo certi che lo stadio quei giorni rivedrà folle delle partitissime, gustandosi uno spettacolo pur essendo combattuto e appassionante, non trasformerà gli spettatori in vocianti energumeni ma, nella sua ormonica, rinfrancherà gli animi e li farà essere, per un momento più umani*».

Ma gli appassionati di calcio non si ingentilirono molto se, nei anni dalla sua rinascita, il ippico nazionale dovette mente scomparire. Le feroci polemiche sui cavalli che distruggevano l'erba del terreno sportivo, soprattutto sorgono a protagonisti un'altra Lalla Novo, partecipa al concorso del quinto) a Graziano Mancinelli, che si aggiudicò prevalentemente al Pirrocalmi dei calciatori dei tempi fece sì che di concorso ippico a Fossano non si parlasse più fino a questa rinnovata.

E pensare che sul terreno del Comunale avevano cavalcato cavalieri di fama anche nazionale. Vi il fossanese Enzo Paglieri che viene a Fossano, fresco vincitore del premio Ente Turismo al concorso ippico di Torino si aggiudica premio.

Radiografia del settore alla vigilia della riapertura

Nelle scuole di Genova tra novità e problemi

Il calo demografico si avverte sia nelle elementari che nelle medie - Più iscritti alle superiori

dal nostro corrispondente

GENOVA — Quali sono i problemi della scuola genovese (universale a parte) alla vigilia della riapertura autunnale? La struttura, per così dire, rivelative sono all'esterno della domanda, oppure ci sono più o meno pesanti inefficienze?

La risposta, che si può raccogliere presso il Provveditorato agli Studi, presso i direttori e presidi del centro e della provincia, presso l'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune di Genova, appare articolata e complessa.

Va detto, innanzitutto, che la situazione non è cattiva, nel suo complesso. Dal Provveditorato confermano che la popolazione scolastica è in calo.

Mancano gli ultimi dati aggiornati e soprattutto il quadro riassuntivo (che sarà chiaro a lezioni ultimate e a trasferimenti effettuati, cioè tra una ventina di giorni), ma non si è lontani dalla fotografia della situazione reale affermando che si aggira il 3-4% costante, con prospettive percentuali ancora più alte (sempre in discesa demografica) nei prossimi anni.

Che cosa significa? Questo vuol dire che il problema dei doppi turni, delle aule di inadeguate capienza, degli sdoppiamenti s'è risolto per via naturale?

Semmai è sorto invece un nuovo argomento di inquietudine: il posto fisso degli insegnanti. Infatti, con la diminuzione degli studenti e degli scolari, si blocca il turn-over nella scuola e chi va in pensione non viene sostituito.

Anzi, si sovrappongono le sezioni e gli insegnanti più giovani di servizio negli istituti con meno alunni sono costretti a migrare in altre scuole, dove l'organico è un po' più florido.

Naturalmente, il fenomeno è diverso per gradi e generi di scuola. Ecco una panoramica, in linea di massima, dello stato delle scuole genovesi.

Asili nido e scuole materne — Sia per le strutture di Stato, sia per quelle comunali o private, la situazione di presenza è più che soddisfacente. Infatti, se da un lato cala la popolazione, dall'altro, però, a causa dell'aumento delle donne che lavorano (anche in ceti socialmente ed economicamente superiori) e del superamento di antichi pregiudizi, si assiste a un aumento di bambini che trascorrono a scuola buona parte della giornata: siamo, ormai, nell'ordine di alcune migliaia di unità.

Elementari — E' il settore dove si avverte il calo maggiore.

Questo perché gli organici degli insegnanti sono dimensionati ancora alle programmazioni del dopoguerra, all'epoca del boom demografico, e perché vengono integralmente rispettate le presenze delle scuole dell'obbligo. Nessun problema dunque di doppi turni e di mancanza di aule e di edifici, ma pure, in questo settore, è scoppiata la prima autentica «grana» dell'anno: infatti s'era parlato di inagibilità dei refettori e della possibilità di organizzare le cucine dei ragazzi che optano per il «tempo pieno» con il sistema dei pasticotti.

Di qui una polemica che aveva investito Provveditorato agli studi e Comune di Genova. Invece, in questi giorni, il pericolo più grosso e passato solo una decina di refettori hanno problemi di agibilità (condizioni di igiene e di sicurezza). Nel giro di un mese o due si dovrebbe tornare alla normalità.

Medie inferiori — Siamo sempre nella scuola dell'obbligo e vale lo stesso discorso, ormai, della scuola elementare.

Il calo demografico raggiunge punte del 15%. Come unico palliativo, soprattutto per gli insegnanti ancora fuori ruolo, c'è una crescita dell'opzione per il tempo pieno.

Medie superiori, lì comincia ad avvertirsi, qua e là, il calo demografico, ma non in maniera sensibile. Infatti, il saldo negativo delle nascite è compensato dal fatto che ormai la maggioranza dei giovani prosegue gli studi sino ai 19 anni.

Ecco perché è possibile barcamenarsi, sia pure con un criterio a pelle di leopardo, in classi affollate o in qualche ipotesi di adoppiamento di aule per via di un numero eccessivo di iscritti.

Il fenomeno della crescita delle medie superiori è comunque più vistoso nelle prime due classi: si sta lentamente verificando, invece, un nuovo comportamento, cioè l'abbandono della scuola dopo una o due bocciature, per scegliere allora per esempio soluzioni che diano immediato sbocco professionale, come per esempio i corsi professionali della Regione.

Nel complesso sono sempre in crescita gli iscritti ai licei scientifici, agli istituti professionali, mentre nel settore degli istituti tecnici si verifica un aumento dei corsi sperimentali (informatica, per esempio) e una lieve flessione dei corsi tradizionali tipo geometri e ragionieri.

Calo costante per magistrali, nautico e liceo classico, anche se ormai la situazione sembra essere compromessa e procede di pari passo con la diminuzione percentuale della popolazione scolastica.

Nel complesso, si ha, rispetto a una decina d'anni fa, una distribuzione strategica, decentrata di scuole ed istituti (in particolare per quel che riguarda le superiori).

Il Tigullio ha praticamente ormai, tra Recco e Sestri Levante, quasi tutte le scuole superiori presenti e anche in Genova le zone di Levante, un tempo limitate alle sole elementari e medie inferiori, hanno ormai più discreta presenza di istituti in modo da limitare al massimo il fenomeno del pendolarismo.

Sul piano della programmazione, però, non mancano apprensioni: se, tra dieci anni, il calo demografico dovesse precipitare si dovrebbe tornare, come un tempo, alla concentrazione, nel capoluogo o delle località maggiori degli istituti secondari.

Paolo Lingua

Il capo della mobile fa il punto delle indagini sul delitto-Mora

I «gialli» di Genova

Al setaccio gli ambienti degli omosessuali - Accertamenti anche ad Arma di Taggia - I troppi misteri che avvolgono la morte del perito chimico Enrico Sanna - Collegamenti con l'uomo del kimono?

GENOVA — Dice il capo della squadra mobile, Gianfranco Bombara: «*Abbiamo in mano parecchi elementi interessanti e molte piste che potrebbero condurci all'assassino, ma l'esperienza ci insegna che quando un crimine avviene nell'ambiente dei "diversi" il dare luttare contro un'omertà che fa blocco contro chi indaga*».

Il «diverso» era Piero Mora, 48 anni. Il barista pugnalato la sera di sabato scorso nel suo alloggio, in via dei Giustiniani, appunto — aggiunge Bombara — «*molto discreto, educato, una persona benvoluta da tutti che non ha mai ostentato certe sue inclinazioni*».

E' uno dei gialli genovesi di fine estate. L'altro riguarda la morte ancora misteriosa del perito chimico Enrico Sanna, 70 anni, trovato morto martedì dalla sorella settimana nella sua auto, al fondo di una scarpata dalla quale sale un sentiero per la Madonna della Guardia: la magistratura ha ordinato la riesumazione della salma: quella che in un primo tempo era sembrata una disgrazia potrebbe essere un delitto.

Un'ondata di delinquenza sta investendo, da qualche mese, la città: dentro sono uccise, alcuni omicidi ancora insoluti.

«*Mi è capitato parlare di cronaca nera genovese, ormai le più disparate malfattorie hanno creato una società diversa, difficilmente controllabile*». dicono i carabinieri. «*E il fenomeno della droga sta moltiplicando la delinquenza*», ripetono in questura.

Il caso di Piero Mora è in questo senso emblematico. Spiega Gianfranco Bombara: «*Il barista, originario di Sorgomarino, conduceva tutti i misteri del centro storico, dove conduceva il suo esercizio da molti anni. Il suo bar-latteria era frequentato da italiani e stranieri, prostituti e gay. Qualcuno di essi può aver avuto un movente per colpire. Nell'appartamento del Mora, sopra il bar, abbiamo trovato assegni ed oggetti d'oro custoditi e chiusi in un cassetto. L'uomo può aver guadagnato denaro su pegno, magari a fin di bene? O può essere stato vittima di un amico fisso o occasionale? Nell'alloggio abbiamo trovato anche agendine fitte di nomi che stiamo controllando, uno per uno*».

Piero Mora

Il capo della Mobile fa capire che se una conclusione ci sarà non potrà avvenire che in tempi lunghi, dopo aver perlustrato il vasto reticolo di amicizie e forse di complicità nel quale si è consumata la non facile esistenza del barista.

[illegible] anche [illegible] l'inchiesta in via dei Giustiniari, antica strada di mobilieri, nella quale, quando fa buio, si animano strani incontri e ancor più strani mercimoni.

La frequentano anche nordafricani, venditori ambulanti o in attesa di diventarlo: «*Ci mancherebbe anche in questa direzione*», sottolineano in questura.

Piero Mora aveva un socio, Luigino Oreglianin. E' del tutto estraneo al crimine, del quale non sa nulla: alle 21 di sabato scorso, quando l'assassino ha colpito, ferocemente, non era in via dei Giustiniani. Che dice del socio? «*Un uomo perbene, non credo avesse nemici*». Ma un «sentito» Piero Mora l'aveva perché ogni ricostruzione tende ad escludere il movente della rapina.

C'erano oggetti di valore e mezzo milione in contanti (l'incasso della giornata) nell'alloggio, ma l'assassino ha portato via solo un bracciale e ha strappato una catenina dal collo della vittima. Può darsi che in ambedue gli oggetti — regali a Mora? — vi sia stato il nome di chi ha ucciso, o un qualsiasi segno che potesse portare a lui.

Un crimine premeditato? Pare probabile, anche per la mole del momento: Piero Mora e il suo socio dovevano partire per Milano, l'assenza non sarebbe stata notata.

Ma non si può non notare il comportamento omicidiario di chi ha ucciso. Colpi forsennati (forse con uno stiletto lo dimostrerebbero le ferite molto sottili) all'addome, alla schiena, al collo, mentre la vittima stava uscendo dalla doccia con un asciugamano stretto in vita: l'esatto comportamento d'un uomo travolto da raptus omicida. Ma freddezza nei movimenti successivi, forse nel tentativo di mascherare un probabile «delitto passionale» con la rapina. Poi, le chiavi con le quali l'uccisore ha richiuso dall'esterno la porta dell'appartamento: le ha prese in casa o le aveva? In quest'ultima ipotesi la vittima avrebbe avuto un'abituale frequentazione con l'assassino. Lo scenario delle indagini s'allarga, mano a mano che emergono particolari sulla vita della vittima.

Piero Mora andava spesso ad Arma di Taggia, dove aveva «certi amici». «Anche questa è una pista, come tante altre», dicono alla Mobile.

Si carica ancor più di mistero la fine del perito chimico Enrico Sanna, un gigante, quasi due metri di altezza, peso di oltre un quintale. Impiegato alla Sanac di Bolzaneto, scapolo, apparentemente senza problemi. Va con la sua Alfa Sud sulle pendici di Monte Figogna, la strada che conduce al Santuario, si ferma su una piazzuola di una trentina di metri (sono state rivelate tracce delle gomme). Poi la macchina precipita. Una disgrazia?

I tecnici dicono: «*Impossibile, la piazzola era troppo ampia perché il conducente possa aver fatto una manovra sbagliata*». Suicidio? Gli amici del Sanna lo escludono: «*Era un uomo allegro, realizzato, mai un segno di scoramento*».

Un malore al volante? Il perito settore, che ha compiuto una prima autopsia, lo esclude. Un delitto [illegible] Un incidente stradale? L'ordine di riesumare la salma indica che i carabinieri sono su questa strada.

E [illegible] fuori qualcosa di [illegible] del perito chimico, [illegible] era affiliato a un'associazione denominata «*Nichiren Shoshu*», ispirata alla filosofia Zen.

Una setta non illegale, ma con adepti non disposti ad ammettere la loro appartenenza.

C'è chi, mettendo in moto la fantasia, accen[illegible]rial rituali, collegando la tragica fine di Enrico Sanna all'uomo ritrovato morto sul greto del torrente Torbella, a Rivarolo.

Quell'uomo ucciso, non si sa come e non si sa da chi, che fu lasciato avvolto in un kimono.

Guido Coppini

Rapallo: ieri mattina nell'incendio della sua abitazione

Donna soffocata dal fumo

[illegible] un'ex insegnante - Le fiamme innescate forse da una candela - L'impianto elettrico [illegible] si [illegible] rotto ma la pensionata [illegible] voluto farlo riparare

RAPALLO — Una donna di 75 anni, Margherita Bosco, è morta ieri mattina nell'incendio dell'appartamento in cui viveva a Rapallo, in via della Libertà 94. [illegible] Intorno alle sette e hanno riempito l'alloggio [illegible] fumo, che è poi filtrato nel pianerottolo del palazzo; alcuni vicini hanno dato l'allarme, ma quando i vigili del fuoco sono entrati nell'appartamento per l'anziana donna non c'era più niente da fare.

Margherita Bosco è stata trovata rannicchiata sul letto: le fiamme, che avevano bruciato un mobile e alcuni mucchi di carta e stracci, non l'avevano sfiorata ma il fumo acre e tossico aveva finito per soffocarla.

La donna, per molti anni insegnante di [illegible] scuole medie di Rapallo, era molto conosciuta in città.

Negli ultimi anni conduceva un vita molto ritirata nel piccolo appartamento di via della Libertà.

Da qualche tempo, pur non avendo particolari difficoltà economiche, Margherita Bosco aveva cominciato a comportarsi in modo strano.

Nell'appartamento di via della Libertà, uno dei due che [illegible] donna, possedeva a Rapallo, non funzionava da tempo l'energia [illegible]. Non perché [illegible] stata tagliata per morosità o per un guasto alla linea (i funzionari dell'Enel di Chiavari hanno escluso ieri questa eventualità) ma, pare, perché si era guastato l'impianto interno della casa e la donna non aveva voluto ripararlo.

Per farsi luce, Margherita Bosco adoperava quindi delle candele che pare siano state la causa dell'incendio.

Margherita Bosco

Racconta il caposquadra Da Siena, dei vigili del fuoco di Rapallo, il primo a entrare nell'appartamento: «*Quando siamo arrivati le [illegible] del soffitto erano già [illegible] fiamme dal [illegible] abbiamo sfondato la porta e subito l'appartamento era completamente invaso dal fumo. Un collega si è precipitato a spalancare la finestra, [illegible] ho staccato i contatti della luce [illegible] per evitare pericolosi cortocircuiti con l'acqua dei nostri idranti. Poi ho scoperto che nell'appartamento [illegible] corrente, più [illegible] prima. L'alloggio era [illegible] minato [illegible] carteggio, vecchi stracci e altro materiale, che ingombrava completamente il pavimento e i mobili*».

Continua Da Siena: «*Facendoci largo tra i rifiuti abbiamo raggiunto la camera da letto, ma la donna era già morta, rannicchiata [illegible] dei due letti che si trovavano nella stanza. Se non fosse stato per le cartacce e il molto materiale infiammabile che abbiamo trovato nell'appartamento, forse le [illegible] guasse sarebbero state meno gravi: l'incendio si è sviluppato da un mobile, una specie di comodino, propagandosi poi al materiale sparso nella [illegible]*».

m. r.

[illegible] Commercianti agevolazioni a Chiavari

CHIAVARI — [illegible] aperte presso l'Associazione commercianti e la Camera di commercio di Chiavari le iscrizioni ai corsi per l'inserimento nel Registro degli esercizi commerciali. I [illegible] si terranno presso l'Istituto [illegible] di Chiavari. [illegible] grazie l'Ascom chiavarese gli interessati potranno prendere visione della normativa che prevede particolari agevolazioni per quei commercianti che volessero acquistare i «muri» del loro negozio.

[illegible] agevolazioni [illegible] possibili da un apposito finanziamento del ministero del Bilancio (1135 miliardi) a cui potranno essere concesse agli operatori in attività nei locali in questione da almeno dieci anni. I funzionari Ascom sono a disposizione per ogni informazione e per l'istruzione delle pratiche.

Esercitazione in programma sabato [illegible] settembre

Quando scatta l'allarme Una «prova» a Chiavari

Salvataggi e inquinamento simulati - Il piano comunale non è pronto

CHIAVARI — Protezione civile in mostra a Chiavari, dal 26 al 27 settembre, grazie ad una serie di iniziative patrocinate dal Comune. Sabato pomeriggio, al [illegible] che [illegible] la rappresentazione di [illegible] intervento-tipo in caso di calamità: l'inquinamento del tratto terminale del torrente Rupinare in seguito al rovesciamento di un'autobotte carica di sostanze [illegible]. Nel corso della stessa manovra: [illegible] il salvataggio [illegible] persone in mare e altri interventi.

Al [illegible] stazione sul [illegible] inaugurata, nell'ex chiesa di San Francesco, una mostra sul [illegible] e le attrezzature per la protezione civile. Nel pomeriggio alla mostra si aggiungerà anche un'esposizione di mezzi mobili impiegati nelle calamità e negli interventi (piazzale S. Francesco). Infine, alle 18, nell'aula consiliare del Comune, si terrà una tavola rotonda sui problemi del volontariato nella protezione civile.

Alle manovre simulate prenderanno parte sia le forze istituzionali (Vigili del fuoco, carabinieri, polizia, Guardia di finanza, Capitaneria di porto, vigili urbani, [illegible] sia quelle volontarie di gruppo «Rinaldo Enrico» di Sestri Levante, la Croce Verde e la Croce Rossa di Chiavari, i radioamatori).

Ci sarà anche una partecipazione straniera: il gruppo dei volontari della protezione civile tedesca THW Baviera, gemellati con il gruppo «Enrico» di Sestri e già altre volte ospiti in Riviera per analoghe esercitazioni.

La «regia» degli interventi di soccorso simulato sarà curata dall'ufficiale pilota Sergio D'Agostino, comandante del nucleo elicotteri [illegible] il del fuoco di Genova. Non è ancora certa la presenza degli elicotteri genovesi, impegnati ancora in Valtellina per fronteggiare l'emergenza «vera», [illegible] gli [illegible] simulati, che vedranno l'azione coordinata di tutte le forze in campo, potranno dare un'idea di quanto è possibile fare in situazioni d'emergenza o addirittura di calamità.

Di particolare interesse sarebbe la simulazione del recupero in mare di un naufrago. In questo caso agirebbero insieme gli elicotteristi e i subacquei dei Vigili del fuoco di Genova, secondo uno schema che, quest'estate, è servito a [illegible] molte [illegible] umane. In particolare viene utilizzato un cestello inventato proprio dai vigili genovesi. Il cestello viene calato in acqua, il sub scende a recuperare il naufrago, che, poi, viene [illegible] il cestello sulla spiaggia o nello spiazzo più vicino. Gli elicotteri di Genova in questo periodo sono in Valtellina, ma si comanda sperano di averne almeno uno di ritorno, in modo da non privare il soccorso ligure di un mezzo in[illegible]

[illegible] negli [illegible] be dovute essere il «collaudo» del piano comunale di protezione civile e l'entrata in funzione del Comitato di cui fanno parte tutti gli organismi istituzionali e volontari. Il piano stesso, però, non è ancora stato approvato [illegible] Consiglio comunale e [illegible] che di collaudo ci può quindi parlare di «esempio».

Al di là della manifestazione di sabato 26, comunque, si è più volte sottolineata l'importanza di attivare il più presto possibile il Comitato comunale di protezione civile e quindi di rendere concreto il coordinamento delle diverse forze operative, che finora è rimasto solo sulla carta.

r. s.

Scoppio, due gravi

Cicagna: durante la preparazione di un «botto» che doveva servire per lo spettacolo pirotecnico

[illegible] — [illegible] in[illegible] ha [illegible] i preparativi della festa della Madonna dei Miracoli, che ieri sera ha radunato a Cicagna migliaia di fedeli. Un artificiere di 54 anni, Luigi Vaccaro, di Cicagna, che stava preparando alcune «torpedini» per la spiaata del quartiere Foggio, e un'altra persona che si trovava nella vicinanze, [illegible] Leverone, [illegible] abitante a [illegible] in via Cuneo, sono stati investiti in pieno dallo scoppio di una carica di polvere nera.

Ustionati in modo gravissimo, dopo le prime cure al pronto soccorso di Lavagna sono stati trasferiti, rispettivamente, al Cto di Torino e al San Martino di Genova.

Tutto è successo intorno alle 14,30 di ieri.

Vaccaro, 54 anni, abitante a Cicagna, in via Genova, stava lavorando alla preparazione delle cosiddette «torpedini» nello spiazzo che si trova davanti al suo laboratorio, in località Foggio. Con lui si trovava Claudio Leverone. Non si sa se il giovane partecipasse o meno alle operazioni di preparazione degli ordigni; improvvisamente una delle cariche è esplosa.

[illegible] non ha avuto [illegible] diretti ma il boato, che si è udito in tutta la vallata, ha richiamato gente. E' intervenuta con due ambulanze la Croce Rossa di Cicagna che ha trasportato i due ustionati a Lavagna.

Le condizioni dei [illegible] ti, come spesso avviene in caso di ustioni, si sono progressivamente aggravate.

I medici hanno riscontrato, per entrambi, ustioni [illegible] secondo e terzo [illegible] su circa [illegible] cinquanta per cento del corpo e si è deciso il trasferimento in centri più attrezzati. Ma occorreva il ricovero in camera sterile, e i pochi centri specializzati esistenti in questo periodo non avevano posta disponibilità. Alla fine, dopo numerose telefonate, i sanitari dell'ospedale di Lavagna hanno trovato la disponibilità del Centro ustioni del S[illegible] e del Cto di Torino.

Anche per il trasporto non sono mancate le difficoltà: la ricerca di un elicottero, almeno per il tragitto sino a [illegible] è risultata infruttuosa (quasi tutti i mezzi disponibili sono in Valtellina per la frana) e alla fine si è dovuto ripiegare su un'ambulanza della Croce Rossa di Chiavari.

Ancora un sensibile calo degli stranieri nella perla della Liguria turistica

Nomi e numeri dell'estate a Portofino

PORTOFINO — [illegible] mostrato a Portofino un periodo «di riflessione» certo non una stagione morta, per il turismo nel borgo. Il tempo che si mantiene al bello, con le giornate ancora lunghe a dispetto del calendario, il clima [illegible] dopo le sfuriate di un'estate un po' incerta favoriscono il fenomeno del weekend, delle «puntate» su Portofino [illegible] parte di personaggi noti e meno noti [illegible] nel borgo hanno casa, amici o più semplicemente bei ricordi.

Altre considerazioni sono quelle legate all'avvicinarsi del Salone Nautico Internazionale di Genova, che si terrà [illegible] Fiera [illegible] 17 al 26 ottobre. Quella del Salone è da sempre un'occasione importante per Portofino: moltissimi operatori scelgono la tranquillità del borgo per i propri contatti d'affari, le cene di lavoro, magari per invitare qualche cliente importante.

Turismo e oltre. «*L'anno d'oro, per la Portofino degli ultimi tempi, è stato '85. Allora fu il boom degli americani. [illegible] non sempre si possono mantenere quei livelli*», commenta Mauro Evangelista, [illegible] contitolare dello [illegible] l'andrò», il celebre americano bar della piazzetta. E i dati dell'Azienda di soggiorno ai arrivi e presenze in agosto confermano: quest'anno sono arrivati 1997 turisti, di cui 1411 stranieri e tra questi 430 americani. L'anno scorso furono 2505 (1690 stranieri, 512 americani). Nell'83 gli arrivi furono [illegible] con [illegible] stranieri e 702 turisti a stelle e strisce. In due anni il numero delle presenze in totale è diminuito di 1541 unità, ma quello dei turisti [illegible] si è quasi dimezzato, passando da 1268 a 732 giornate. Colpa, dicono all'Azienda, anche dei lavori in corso in alcuni alberghi, come il Nazionale, che hanno un po' diminuito la ricettività alberghiera di Portofino.

Silvio Berlusconi

Personaggi a soldi: il ministro [illegible] qualche emiro arabo, [illegible] «vip» [illegible] volta poco noto ma [illegible] conti in banca sicuramente ben forniti, almeno a giudicare dagli assegni che li hanno «sbarcati» a Portofino. Quest'anno Berlusconi si è visto poco e niente. Il [illegible] nazionale ha in affitto [illegible] vent'anni la «villa dell'Olivetta», sulla spiaggia omonima: durante la guerra era la sede del quartier generale tedesco. La passione portofinese dei «re dei network» dunque risale a molto prima della nascita di Canale 5. Ricorda Antonio Nannicini, ex assessore e gran conoscitore di cose portofinesi: «*Ho conosciuto Berlusconi alla fine degli anni '60, forse anche prima. Allora non s'imaginava ancora di televisioni e il suo campo era soprattutto l'edilizia, certamente ad alto livello. Erano gli anni del grande progetto di Milano 2*».

Divertirsi [illegible] borgo. [illegible] ha la passione della discomusic, a Portofino non troverà quello che cerca. Nel borgo non esistono locali notturni, né [illegible]che né dancing, e neppure un piano bar. [illegible] fanno, allora, gli ospiti del borgo si rientro dalla quotidiana [illegible] in motoscafo a [illegible] spiaggetta esclusiva? Ancora Nannicini: «*Quando combina a far finire, c'è il rito del passeggio, dello shopping in piazzetta e nelle vicinanze del borgo. Verso le 19 un momento di pausa, se ne vanno i turisti [illegible] pomeriggio e [illegible] gli altri, [illegible] le 20, d'estate, si animano i ristoranti che restano aperti fino a tarda sera, in concorrenza con i bar della piazzetta*».

Coppie o piccoli gruppi passeggiano, si siedono ai tavolini per fare quattro chiacchiere o sorseggiare un drink. Unico sottofondo, la risacca del mare, il chiacchiericcio dei bicchieri e il brusio della conversazione dei vicini. Mauro Evangelista: «C'è stato, anni fa, un tentativo di aprire qui a Portofino una discoteca, fino in via Roma, in uno scantinato dove oggi c'è il [illegible] di un pittore. Il [illegible] Thalapti, [illegible] poca fortuna: aperto nel '75, chiuso nel '77. Da allora sono ritornati i bar e i [illegible], con i loro colori e le loro luci, i padroni delle notti di Portofino».

Per i giovani, comunque, ci sono sempre i [illegible] club «Carillon» e il «Covo» a Paraggi, a pochi minuti di [illegible] borgo. E quest'estate, dopo molti [illegible] è ripreso l'attività il «teatrino» di vico Dritto. Una stagione breve ma intensa, con nomi di spicco (Lucia Poli, Edmonda Aldini, Franca Valeri, Buazzi). Il successo di pubblico non è stato eccezionale, ma si trattava pur sempre di un esordio e per di più in piena estate.

Commercianti [illegible] «stanchi»? Gianni Brunacci, titolare della boutique «Jolly», una delle più antiche di Portofino, non dà toni drammatici: «C'è stata una lieve contrazione, forse quest'anno è cambiato il "colore" della [illegible] complessivamente, lo spirito stesso. Meno stranieri, certo, ma ci compenso gli italiani sono stati spesso clienti interessanti. Non è quindi il caso di fare tragedie».

Marco Ratta

Incendio in lavanderia di Rapallo

RAPALLO — Oltre [illegible] danni a Rapallo, l'altra notte, nell'incendio [illegible] lavanderia «Papoff» di corso Colombo 20. [illegible] che non sembra sia [illegible] causato da un corto circuito ma da un fenomeno di autocombustione all'interno dell'esiguo [illegible] sono andati distrutti macchinari, arredi, centinaia di capi di vestiario. Un inventario completo dei danni non è ancora possibile. I vigili del fuoco hanno [illegible] che al momento dell'incendio l'impianto elettrico della lavanderia [illegible] disattivato.

Genova entra nella «Val d'[illegible]

S. STEFANO D'AVETO — Il Comune di Genova ha aderito alla società «Val d'Aveto spa» che gestisce gli impianti di risalita di Monte Bue. Con la partecipazione di 120 milioni del Comune di Genova il capitale sociale è salito [illegible] milioni. Della società «Val d'Aveto» fanno parte, oltre al Comune di Santo Stefano e Rezzoaglio, la Comunità montana Val d'Aveto e Val Graveglia, la Provincia di Genova, i Comuni di [illegible]avari e Rapallo, la Filse, finanziaria della Regione, cooperative e privati.

Scuola [illegible] e Genova

GENOVA — Chi ritiene di avere la stoffa dell'attore, e vuole tentare questa difficile carriera avendo già una buona preparazione, può cogliere l'occasione offerta dalla Regione Liguria che quest'anno ha indetto un corso di scuola di recitazione, aperto ai giovani dai 18 ai 25 anni. Gli interessati possono presentarsi il 17 settembre, muniti di una loro fotografia, al teatro di via del Campo 17/r a Genova, dove saranno sottoposti ad un «provino» d'ammissione. Il corso, della durata di tre anni, durerà da ottobre a maggio ed è, per chi vi sarà ammesso, completamente gratuito.

Auto in regalo per un invalido

LAVAGNA — Il Gruppo di volontariato «Avulo» di Lavagna, impegnato nell'assistenza domiciliare di infermi e portatori di handicap, intende regalare un'autovettura Daf ad un invalido che ne abbia necessità per i propri spostamenti. Per informazioni rivolgersi nelle ore dei pasti al numero (0185) 369.256 De Franco.

Sanremo: c'è il rischio di nuovi scioperi

Casinò a una svolta?

Difficili trattative per il rinnovo del contratto di lavoro - Per la prima volta i sindacati propongono un premio di produzione - Ieri due riunioni

SANREMO — Per il casinò si annuncia un «autunno caldo».

Molti croupiers, sindacalisti e uomini politici hanno espresso timori di scioperi [illegible] oltranza.

La situazione, dentro e fuori la casa [illegible] gioco, è esplosiva. [illegible] una parte i dipendenti, temendo che qualcuno possa [illegible] svendere l'azienda, spingono perché prima che il commissario prefettizio, Giorgio Diaz, esaurisca il suo mandato siano risolti tutti i problemi.

Il settore politico-amministrativo, dall'altra, [illegible] le spingerai nelle [illegible] temendo di perdere quel potere [illegible] ha [illegible] avuto all'interno del «pianeta casinò».

Tra [illegible] incognite, dopo una breve tregua, [illegible] il contrasto tra il «braccio di ferro» tra lavoratori, azienda e Comune per il rinnovo del contratto di lavoro, il rilancio della [illegible] gioco, premi di produzione, sistemazione dell'organico e dei quadri.

La giornata [illegible] caratterizzata da due riunioni: [illegible] «politica». Il mattino, a Palazzo [illegible] tra Diaz, il sindaco Leo Pippione, la [illegible] e i capi gruppo.

[illegible] pomeriggio, al casinò, si è svolta [illegible] riunione «operativa» tra Diaz e i sindacati interni.

Come andrà a finire? «Bisognerebbe essere [illegible] maghi — ha risposto l'assessore al patrimonio Ninetto Sindoni — *la speranza è che alla fine prevalga* il dialogo e il [illegible] senso».

I problemi sul tappeto sono tanti. Uno dei nodi principali da sciogliere [illegible] quello economico. All'inizio [illegible] trattative i dipendenti [illegible] addirittura chiesto, complessivamente, sedici miliardi in più l'anno, [illegible] erano scesi a sette miliardi, cifra ritenuta dalla società [illegible] parte *sempre da rivedere in base alla stagione e alla stranezza».*

Ieri le trattative sono ri[illegible] da una richiesta [illegible] dalla [illegible] (rappresentanza aziendale sindacale) di un «premio di produttività» indirizzato sui maggiori introiti del 12 per cento da distribuirsi a tutto il personale, in base al lavoro veramente svolto.

Per la [illegible] volta all'interno del casinò scatterebbe così un principio molto validi: indipendentemente da «sponsor» o «padrini» politici chi fa l'«assenteista» o non è all'altezza dovrebbe perseguirne di meno.

In base ad alcuni calcoli, poiché gli incassi del 1986 sono stati di circa 15 miliardi, il «premio» del 12 per cento ammonterebbe ad 1 miliardo e 800 milioni. Sempre troppo per Palazzo Bellevue.

Sindaco, assessori e capigruppo ieri mattina hanno ribadito al commissario prefettizio, Diaz, che «non è possibile concedere più del guadagno».

Attualmente [illegible] di gestione [illegible] già [illegible] circa [illegible] miliardi. [illegible] parola d'ordine [illegible] «Non avere [illegible] *rispetto della produttività».*

Luigi [illegible] capogruppo [illegible] pci, ha detto: «*Le richieste avanzate necessitano* [illegible] *ulteriori chiarimenti. Per esempio sui meccanismi del premio di produzione e sul ruolo che ha il dipendente nella produttività delle slot-machines. Inoltre,* con quali criteri verrebbe eventualmente distribuito il premio *tra gli oltre 500 lavoratori?».*

Sindaco e amministratori, al commissario Diaz, non hanno fiatato «tutti di trattativa»; lo hanno invitato a portare avanti gli incontri e cercare di ottenere risultati equi.

La sigla degli accordi definitivi, però, deve prima ottenere il placet da Palazzo Bellevue.

I rappresentanti sindacali, che speravano invece [illegible] poter concludere direttamente con Diaz [illegible] ieri pomeriggio [illegible] [illegible] grande attesa per [illegible] sviluppi [illegible] vicenda, in cui [illegible] si escludono colpi [illegible] scena.

Roberto Bonto

Giorgi, altro rinvio il 14 ottobre

IMPERIA — Si è aperto ieri a Bastia (Corsica), ed è stato subito aggiornato al 14 ottobre, il processo d'appello nei confronti di Ernesto Giorgi, l'economo dell'ospedale di Imperia che era stato condannato a un anno di reclusione per rimittanze. L'economo, come promesso al momento della scarcerazione, si è recato in Corsica per partecipare all'udienza. I giudici francesi avevano emesso la sentenza di primo grado il 10 aprile, dopo che Giorgi aveva trascorso 10 mesi di carcere preventivo. L'odissea di Giorgi, che si è sempre professato innocente, era iniziata il 13 settembre dell'85, quando, recatosi a Lugano, in Svizzera, per accompagnare un amico, Pierre Dominique Grimaldi, era stato arrestato dalla polizia elvetica su segnalazione della magistratura francese. I due erano accusati di essere in possesso di titoli di credito, frutto della rapina al «Credit agricole» di Bastia.

Paralizzata la stazione di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Da ieri alle 15, ora d'inizio dello sciopero dei macchinisti aderenti al Cobas, il valico ferroviario di Ventimiglia è quasi completamente paralizzato. Tutti i treni delle linee per Genova e per Cuneo-Torino, attraverso la [illegible] Roia, [illegible] stati soppressi!

Ecco gli interventi di Comune e Azienda di soggiorno

Imperia trascura il verde ma adesso corre ai ripari

Chi arriva alla stazione di Oneglia ha una pessima impressione - Nuove piante

IMPERIA — Un rovato, sterpaglie ed erba secca incenerita da un incendio divampato tempo fa: è questo lo sconcertante biglietto da visita della stazione di Oneglia e dei suoi giardini nei pressi del cavalcavia. Le cose stanno ora per cambiare grazie a un intervento dell'Azienda di soggiorno, che, nel quadro di un programma ben più ampio di pulizia e riqualificazione del verde pubblico, ha disposto la sistemazione della zona.

Un po' in sordina, e con qualche difficoltà, inizia così nel capoluogo un'operazione di «maquillage» [illegible] aree verdi, [illegible] rispetto alla stagione turistica, mai quanto mai necessaria per il decoro della città.

Il piano per il [illegible] non [illegible] da uno studio organico, ma è [illegible] buon senso e da visione immediate. Vi partecipano, in misura diversa e separatamente, Comune e Azienda di soggiorno (col contributo dell'Ept).

A incontrare grossi problemi, legati soprattutto all'organico, è il Comune. Più agile è invece l'azione dell'Azienda di soggiorno, che con la politica degli stanziamenti specifici (zona per zona) sta per varare una mappa di interventi che presto dovrebbe cambiare volto a molti quartieri della città.

Girolamo Baglietto, assessore all'ecologia, non nasconde che la manutenzione del verde cittadino gli sta riservando qualche grattacapo. Dice: «Siamo in difficoltà [illegible] ha un grosso patrimonio di zone verdi che non riusciamo a curare come il dovrebbe. Durante l'estate siamo rimasti molto indietro col lavoro. Il rapporto all'assunzione di giardini e aiuole, il personale e disponibile *dal Comune è ben poca cosa».*

L'organico è formato da una decina di operai, che devono occuparsi di [illegible] gli interventi di manutenzione. Prosegue Baglietto: «*Ci può salvare soltanto l'ampliamento della pianta organica del Comune. Ai ragazzi* [illegible] *attualmente si occupano del verde di Imperia, esattamente non si può chiedere di più. Per sopperire alla carenza d'organico, si profilano alcuni appalti a ditte specializzate».*

Conclude: «*Nonostante questa situazione, tutt'altro* [illegible] *facile, non stiamo* [illegible] *con le* [illegible] *in mano. Intervi*[illegible] *ritengo* [illegible] *alcuni compiuti sul Lungomare Amerigo Vespucci, nei pressi della stazione di Porto Maurizio, in via Siffredi, in* [illegible] *Matteotti, in* [illegible] *delle Rimembranze, Corso* [illegible] *soffi, e nella zona del Collegio».*

Non ci sono [illegible] mesi [illegible], ma si intravede comunque la volontà di cambiare volto alla città, di renderla più vivibile, più pulita e, forse, anche più turistica.

E' in chiave essenzialmente turistica che va interpretata la serie di interventi che l'Azienda, col contributo dell'Ente provinciale turismo, sta per varare un po' in tutta la città.

Palme ed eucalipti in Lungomare Vespucci; pini, palme e tamerici ala in zona Borgo Prino (Porto Maurizio) che a Borgo Peri (Oneglia) con l'aggiunta in questa seconda zona di oleandri. E per completare l'opera, bougainville [illegible] tutta la città: questo il quadro degli interventi in cantiere per [illegible] il patrimonio verde.

Fulvio [illegible]

Raccolti 35 quintali di rifiuti nell'operazione pulizia del golfo dianese

«Balena 1», la bacchetta magica del mare

La speciale imbarcazione varazzina [illegible] spazzato le acque per 26 giorni - Riuscito esperi[illegible] a vantaggio dell'immagine turistica [illegible] zona - «Perché non si è iniziato prima?»

DIANO [illegible] — Oltre [illegible] di rifiuti solidi [illegible] colti nel golfo [illegible] in 26 giornate lavorative: è il bilancio dell'operazione mare pulito (la prima, dopo anni [illegible] attesa) condotta dalla motobarca «Balena 1».

La speciale imbarcazione, allestita dalla Eurocol, ha ripulito le acque di Diano, Cervo e [illegible] Bartolomeo dai sacchetti di plastica, [illegible] lattine, detersivi allo [illegible] solido e schiumoso, catrame, carburanti, residui oleosi e [illegible] [illegible] [illegible]

Ieri pomeriggio i funerali, pochi i rappresentanti del mondo dello sport

L'addio di Cairo a Cesare Brin

Solo qualche dirigente e calciatore, [illegible] Cairese ha regolarmente sostenuto l'allenamento - Un gesto d'odio del suocero davanti alla casa della Gueri[illegible] - La salma tumulata nel cimitero di Rocchetta

Cairo M. Il corteo funebre alla davanti alla Farmacia Rodino, per tanti anni gestita dalla famiglia Brin (G. Charamonda)

CAIRO M. — «Siamo qui, Signore, per pregare, non per condannare. Il nostro è un sentimento di perdono nei confronti di chi non è stato buono. La famiglia del nostro fratello deve fare uno sforzo enorme per non odiare chi ha fatto tanto male». Così don Giovanni Bianco, parroco di Cairo Montenotte, ha accolto alle 14,10 nella chiesa di San Lorenzo la salma di Cesare Brin, l'ex presidente della Cairese assassinato la notte del 12 agosto.

Solo la presenza di due bambini in tuta, con i colori sociali dell'«U.S. Aurora», ricordavano il passato sportivo di Brin. Della Cairese, la formazione che Brin portò dalla prima categoria alla C2, soltanto un cuscino di fiori.

Prima della funzione si sono visti pochi dirigenti e tra i calciatori solo Marcolini, Armando Bertone, Berretta, Cazzola, Zunino e Lucchesi. E non c'erano neppure i dirigenti delle altre formazioni della Val Bormida, molte delle quali furono aiutate da Brin. Forse l'ex presidente avrebbe meritato un addio diverso.

Ma se sono mancati gli sportivi, il saluto al «farmacista» è venuto dalla gente. Centinaia di persone che hanno affollato la chiesa parrocchiale, decine di uomini che hanno atteso sul sagrato la fine del rito funebre.

La salma, dopo una serie di contrattempi burocratici, è arrivata a Cairo solo nella tarda mattinata di ieri. E' stata composta nella cappella di San Rocco, in corso Verdese. Per tutta la giornata è stata meta di amici e conoscenti. In città [illegible] affissi [illegible] annunci funebri [illegible] famiglia, [illegible] Cairese, [illegible] dei farmacisti, dell'amministrazione comunale e della democrazia cristiana.

Il corteo è partito alle 15 in punto. Davanti al [illegible] i due giovani dell'Aurora dietro la moglie [illegible] Colombo e il figlio minore Paolo. Non c'era il maggiore, Corrado, [illegible] alla fine di luglio è arrivato, a Martinella nella Legione Straniera. Non sa [illegible] padre è stato assassinato.

Dietro i parenti il gonfalone [illegible] città [illegible] il sindaco Osvaldo Chebello e l'assessore allo Sport Pier Giuseppe Bonifacino, qualche poliziotto e poi la folla. Il corteo ha sfilato in via Roma, dove [illegible] dei negozi sono [illegible] quindi ha svoltato in via [illegible] portici c'è la «Farmacia Rodino» gestita per anni dalla famiglia [illegible].

Davanti alla [illegible] di Gigliola Guerinoni. [illegible] avere assassinato il farmacista, il suocero di Brin [illegible] stato, quasi con odio, il bastone sul quale si appoggia. In [illegible] moglie [illegible] farmacista [illegible] mantenuto per [illegible] funzione un atteggiamento estremamente dignitoso.

Alle 19,50 il rito funebre è terminato. All'uscita della [illegible] d'applauso. [illegible] alla chiesa c'è la farmacia dove Brin ha lavorato per anni, di fronte la casa dove sarebbe stato assassinato. Poco prima della fine del funerale sono arrivati sul sagrato il nuovo allenatore della Cairese, Angelo Beghetto, e qualche atleta che aveva da poco terminato l'allenamento.

La salma è stata trasportata poi [illegible] di Rocchetta. [illegible] è stata tumulata [illegible] tomba di famiglia. Il corteo di auto ha rallentato davanti al campo sportivo, in località [illegible]. Alle [illegible] a Rocchetta [illegible] Cairo, nella tomba della famiglia Rodino-Brin, è stato recitato il rosario. E' stato il momento più [illegible] della giornata: la signora Brin è stata circondata da chi veramente [illegible] voluto bene al marito. Sulla porta della cappella della famiglia Brin [illegible] stata [illegible] la corona di [illegible] dei [illegible] degli [illegible] e [illegible] via i portici.

Per quanto riguarda l'inchiesta [illegible] è previsto, forse per [illegible], un nuovo sopralluogo in [illegible] Gigliola Guerinoni. Il [illegible] Repubblica Tiziana [illegible] ha infatti ordinato [illegible] supplementi di indagini per far luce sulla [illegible] nella [illegible] feto, conservato in un [illegible]. E' l'ultimo atto, poi il fascicolo passerà al giudice istruttore. Ricominceranno [illegible] interrogatori dei testi, la galleria [illegible] resterà dovrà difendersi dalla pesante [illegible] omicidio. Il [illegible] questore [illegible] fissato [illegible] quella [illegible] avere aiutato la donna a [illegible] sportare e a [illegible] il corpo.

Si continua a indagare anche, sebbene in modo per il momento informale, sul passato della donna. Ieri i carabinieri hanno sequestrato all'ospedale di Millesimo la cartella clinica di Giuseppe Giustini, il secondo marito di Gigliola Guerinoni, morto l'undici dicembre scorso. Sono stati interrogati i medici e i malati che a quel tempo erano ricoverati nella stessa camera.

La vedova di Cesare Brin, Enrica Colombo, che si è costituita parte civile contro Gigliola Guerinoni, tornerà a Rapallo dove gestisce un negozio di erboristeria.

Cairo è ancora scossa per il delitto. La gente si interroga, lancia accuse contro la galleriata arrugginita, vuole difendere l'immagine dell'ex presidente della Cairese. Quando si ebbe la certezza che il cadavere trovato a Monte Ciuto era di Brin qualcuno aveva proposto di intitolargli il campo sportivo di Vesima: ma la decisione spetta al consiglio della Cairese e al Comune.

A molti sarà mancata la figura di Enrica Colombo, farmacista stimata e amata, anche se forse un domani potrebbe tornare a Cairo. Una donna, dice la folla, commentava: «*La signora Brin era disponibile a tutte le ore del giorno e della notte. Appena sposata [illegible] inserita [illegible] noi. Il suo consiglio era prezioso tanto quanto quello del medico. Poi l'avventura con lo Cairese. L'abbiamo vista, lei [illegible] pre contenuta e dei modi [illegible] fare distaccati e signorili, insieme trasformare dell'atteggiamento*».

Gian Paolo Carini

L'Amnu di Savona ha messo a punto il servizio

Squadre di netturbini a «caccia» di siringhe

Possono essere chiamate direttamente dai cittadini - Le novità

SAVONA — Le siringhe dei drogati: un grosso problema. L'Amnu, dall'inizio della settimana, lo ha affrontato, dopo le tante proteste per la presenza di «tappeti» di siringhe abbandonate nei giardini pubblici e, in particolare, vicino alle scuole. E ha in programma di risolvere, in tempi rapidi, anche altri problemi: discariche abusive, eliminazione degli oggetti ingombranti, raccolte [illegible].

Giuseppe Vallerino, presidente dell'azienda municipalizzata, ha sollevato senza mezzi termini il problema delle siringhe. Dice: «*Siamo in piena attività. Si [illegible] di una piaga, di siringhe infette in città se ne trovano a migliaia. Preoccupa soprattutto quello che si nasconde dietro a tale fenomeno. I nostri uomini stanno bonificando molte zone, specie quelle vicine alle scuole e i giardini pubblici.* [illegible] si interviene? Spiega Vallerino: «*Appena [illegible] squadre di netturbini sono munite di guanti e di paletta rigida. [illegible] siringhe vengono gettate [illegible] contenitori [illegible] non fisicano negli autocarri compattatori, perché potrebbero correre rischi gli addetti alla manutenzione*».

Un intervento tempestivo? «*No, intendiamo continuare, con l'appoggio [illegible] Circoscrizioni e degli [illegible] cittadini. Mi spiego: [illegible] qualcuno nota la presenza [illegible] siringhe, non ha che [illegible] mettersi [illegible] in [illegible] con l'Amnu. La nostra squadra interverrà al più presto possibile*».

La gente [illegible] si lamenta solo per le siringhe, visto che la città non è troppo pulita e [illegible] si assiste [illegible] fenomeno, non solo in periferia, delle discariche abusive fino a qualche tempo fa, specie per gli oggetti ingombranti, si rimediava attraverso l'uso di vasche capaci di accogliere rifiuti di ogni genere. Osserva Vallerino: «*E' proprio per questo che ne abbiamo eliminato qualcuna, considerato che nottetempo venivano trasformate in discariche abusive, specie di detriti anziché di oggetti*

■ «Biscotti» manifesti di Cicciolina

CAIRO M. — Il segretario comunale di Cairo, Umberto Realfonso, ha vietato l'affissione di manifesti che annunciano una serata di Dona Staller alla «Globo» di Niella. Ha preso la decisione dopo essersi consultato con il sindaco Chebello.

Secondo Realfonso le immagini di Cicciolina sono troppo «spinte»: ha così vietato all'agenzia incaricata di affiggere i manifesti nel territorio del comune di Cairo. La decisione è condivisa dall'intera giunta.

D'accordo anche il parroco, don Giovanni Bianco: «*Finalmente un atto [illegible] coraggio. Troppo [illegible] i muri della città sono tappezzati da immagini che [illegible] il comune [illegible] del pudore*».

Oggi la direzione della discoteca di Niella Ligure [illegible] diversi.

Ha finalmente un [illegible] la donna uccisa [illegible] mutilata otto [illegible] fa nell'entroterra

Due arresti per il delitto delle Manie

[illegible] di incensurati, forse della zona di Loano: s[illegible] il riserbo degli inquirenti - [illegible] lunghi interrogatori da parte del procuratore della Repubblica Michele Russo

FINALE LIGURE — Ha [illegible] morte la donna uccisa e poi orrendamente mutilata otto [illegible] sull'altopiano delle Manie, nell'entroterra di Finale Ligure. I [illegible] ri, con una clamorosa [illegible] nelle indagini che erano rimaste senza esito per otto anni, [illegible] arrestato due persone, accusandole del delitto. Ieri sono state interrogate, fino a notte, dal procuratore della Repubblica [illegible] Savona, Michele Russo.

Dietro questa incredibile vicenda si sarebbe un giallo fatto di problemi familiari, reticenze e di un clima di omertà durato quasi otto [illegible]. L'operazione [illegible] [illegible] operativo di [illegible] e della stazione [illegible] Loano [illegible] portato ieri all'arresto [illegible] due persone. Per il momento non sono stati resi noti i loro nomi, come del resto quello della vittima.

[illegible] alcune [illegible] trapelate a tarda sera sembrerebbe che gli [illegible] siano residenti nella zona [illegible] Loano. Certamente si tratta di [illegible] incensurate, e questo ha [illegible] più [illegible], per tutto questo tempo, le indagini.

La donna uccisa alle [illegible] nie, e il cui corpo fu poi orrendamente mutilato, sarebbe stata una madre [illegible] [illegible] figli. E in questo contesto [illegible] la vicenda appare sconvolgente: ci sarebbero state molte persone, [illegible] anche nella cerchia più [illegible] della donna assassinata, [illegible] tutte da [illegible] hanno taciuto.

Dopo tanto tempo qualcosa è [illegible]. I carabinieri hanno [illegible] nuovi [illegible] evidentemente [illegible] elementi, [illegible] anche il [illegible] che ieri pomeriggio qualcuno avrebbe reso una testimonianza precisa e circostanziata sul [illegible] al punto che i [illegible] più [illegible] sponsabili dell'atroce delitto.

[illegible] questa [illegible] dopo la fine degli interrogatori [illegible] procura a Savona, sarà però possibile [illegible] un quadro più chiaro e [illegible] dell'accaduto.

Il procuratore [illegible] Russo dovrà decidere [illegible] prima cosa se [illegible] gli arresti, ma gli elementi d'accusa [illegible] mano ai carabinieri lascerebbero [illegible] spazio al dubbi.

g. r.

Serie radioattive interrate a Spigno

SPIGNO MONFERRATO — Fusti pieni [illegible] scorie radioattive sono stati interrati abusivamente [illegible] fianco dello stabilimento ex-Salem [illegible] un'industria che aveva tra [illegible] sue principali produzioni il ferro-nibio.

I fusti, che si trovano [illegible] [illegible] profondità di [illegible] o [illegible] metri, dovrebbero essere alcune [illegible]. Questa [illegible] è la prima valutazione che dovrà essere confermata [illegible] momento della bonifica dell'intera area. Sono stati prelevati alcuni campioni sottoposti [illegible] analisi da parte del servizio di controllo della radioattività dell'Usl. Il [illegible] radioattività non è molto [illegible].

La Salem, dopo aver cessato improvvisamente l'attività, [illegible] ceduto [illegible] lo stabilimento alla «Liguria Vetro» dell'imprenditore [illegible] Ginocchio di Cairo Montenotte. Il complesso, recentemente, è poi passato alla vogherese «Srp», prodotti chimici e metallurgici.

f. m.

Pietra secondo il psi

Illustrati gli obiettivi [illegible] maggio[illegible]. Porto, ambiente, spostamento della ferrovia

PIETRA LIGURE — Sostegno al megaprogetto per il porto [illegible] Castel[illegible], il educazione e interventi a tutela dell'ambiente, appoggio al progetto [illegible] spostamento a monte della ferrovia. Questi gli obiettivi principali che, a [illegible] dei socialisti, la nuova maggioranza di Pietra (dc, psi, psdi) deve perseguire.

Il psi, senza rilanciare [illegible] polemiche dei giorni scorsi, [illegible] sugli aspetti programmatici. Dice Renato Cruciani, segretario politico: «*Il progetto presentato [illegible] [illegible] il proprietario del [illegible] è quello giusto perché va in direzione del rilancio economico [illegible] città*».

Prosegue Cruciani: «*A breve termine [illegible] deve risolvere lo scarico a [illegible] sul confine con Loano ed evitare che il mare, da Tovo, scarichi nel torrente Maremola. Dovremo [illegible] fare qualcosa e sollecitare il finanziamento, impegnabilmente negato dal Pri, per il depuratore consortile*».

Dice Pier [illegible] Pastorino (psi), delegato all'Ecologia: «*L'ambiente è di tutti e [illegible] amministratori e [illegible] logici. La nostra proposta è [illegible] educare i ragazzi, tramite [illegible] scuola, ad una [illegible] mentalità ecologica*».

Questo il parere [illegible] vicesindaco Mario Robutti (psi): «*[illegible] progetti [illegible] pronti al [illegible] la passeggiata a mare, il cimitero, [illegible] ristrutturazione coordinata [illegible] [illegible] fiamo comunale e del cinemateatro. Ultimamente [illegible] mo superato, [illegible] nel [illegible] passeggiata, intoppi burocratici, portando anche [illegible] modifiche al progetto per andare incontro alle esigenze [illegible] concessionari di spiaggia*».

Il psi [illegible] dunque di [illegible] [illegible] in carica la nuova maggioranza, anche se in attesa [illegible] del Consiglio comunale Giacomo Negro (psi) resta assessore anziano senza deleghe. Un altro atto concreto a suggello del nuovo accordo fra i partiti è stato fatto nei giorni scorsi dal sindaco Paolo Palmarini (dc) che ha già assegnato le deleghe che erano in precedenza di Negro. Robutti, già assessore a Bilancio, Sport e Cultura, è ora vicesindaco e assessore alla Pubblica Istruzione. Pier Carlo Pastorino è consigliere delegato all'Ecologia, Igiene e Sanità. Ernesto Ivaldo (psi), oltre ai Lavori Pubblici, ha la delega alla Viabilità e alla Polizia urbana.

g. f.

L'istituto ha poche aule, indispensabili [illegible] ore pomeridiane

Loano: doppi turni per ragionieri

LOANO — Ci saranno per [illegible] prima volta i doppi turni anche nelle scuole di Loano. Il provvedimento si renderà necessario all'inizio dell'anno [illegible] per alcune classi dell'Istituto [illegible] ciale per ragionieri. La [illegible] canza [illegible] aule (quest'anno la scuola [illegible] cinque [illegible] classi in più) dovrebbe essere temporanea in attesa del trasferimento dell'intero [illegible] negli edifici [illegible] colonia «Città di [illegible]».

Dice il prof. Giancarlo Corino, preside dei ragionieri: «*Abbiamo da tempo segnalato alla Provincia l'impossibilità di [illegible] fronte a tutte le esigenze. [illegible] Il corso [illegible] abbiamo dovuto sacrificare alcuni spazi, [illegible] nel nuovo [illegible] scolastico [illegible] ri[illegible] [illegible] naturalmente, [illegible] alcune classi, ai turni pomeridiani*».

L'istituto per ragionieri [illegible] Loano, [illegible] [illegible] superiore [illegible] grande della provincia escluso il capoluogo, sfiorerà quest'anno i 900 iscritti. La [illegible] sono attualmente divise tra la sede di corso Roma e la [illegible] palazzine della «Varatine». In corso Todi, [illegible] prospettiva [illegible] [illegible] del prossimo [illegible] scolastico) tutto l'istituto sarà spostato in via Aurelia nell'ex colonia Città di Torino, dove sono già [illegible] trasferiti i geometri della [illegible] di [illegible] «Alberti».

[illegible] [illegible] competente in materia di scuole superiori, da [illegible] anni ha avviato i lavori di sistemazione dell'ex colonia: [illegible] struttura molto grande e con ampio parco. In questi mesi però le aule mancheranno, a Loano attendono che si trovi una soluzione provvisoria [illegible] l'anno scolastico che [illegible] lunedì prossimo.

Inizio più tranquillo invece per gli alunni delle [illegible] elementari e media, pur se in prospettiva, anche per questi ragazzi, ci sarà un generale cambio di sedi.

Dice l'assessore alla Pubblica Istruzione, Pierluigi Feste: «*Le nostre intenzioni sono di portare in corso Europa, dove saranno effettuati molti lavori di ampliamento, attualmente sede delle elementari, anche la media Mameli. In questo caso, oltre a concentrare la popolazione scolastica, stremo a disposizione, a pochi metri dal mare sulla passeggiata, l'edificio del Mursecal in corso Roma, da adibire, con opportune modifiche, a centro culturale e congressi*».

m. r.

■ Un [illegible] di [illegible] in [illegible] sul Golfo

BARDINETO — Fra i marinai della «*Grecale*», la fregata [illegible] quale viaggia l'ammiraglio Angelo Mariani, [illegible] squadra navale partita [illegible] da Taranto per il Golfo Persico, c'è anche un giovane della Val Bormida. Si tratta di Marco Balbis, 20 anni, con in tasca un diploma di perito, partito all'inizio dell'anno per la ferma militare in marina. Da sempre il giovane abita a Genova in via Vezzani 42, con il padre Carlo di 45 anni, impiegato nell'ufficio delle Poste del Porto di Genova e la madre Antonietta Zunino, 44 anni, casalinga.

La famiglia Balbis ha un'altra figlia, Paola di 22 anni, che lavora a Genova nell'ospedale di Quarto. Ma il paese di origine della famiglia è Bardineto, località dalla quale i Balbis si sono [illegible] dopo il matrimonio. Qui ogni estate tornano a trovare i numerosi [illegible] e parenti che hanno lasciato e tutti conoscono Marco e Paola, che hanno visto [illegible] giocare d'estate nelle vie del paese.

Dice il sindaco di Bardineto, Ilo Mozzoni, costituito e amico del padre di Marco: «*Ho incontrato da poco Carlo Balbis, che mi ha espresso i suoi timori per possibili incidenti che coinvolgono la squadra navale italiana. Speriamo che tutto vada per il meglio, come del resto mi augura la popolazione che segue con grande partecipazione e interesse ogni notizia relativa alla spedizione nel Golfo*».

Lo zio del marinaio, Aldo Zunino, è il gestore del bar «*Bar da nat*». Dice: «*Ogni momento arriva qualcuno che chiede informazioni su Marco. Non si tratta solo di conoscenti, ma anche di turisti. Per il momento devo limitarmi a dire che i gestori stanno vivendo momenti di grande ansia*».

[illegible]

■ Incendi dibattito a Savona

SAVONA — Questa sera, alle 20,30, nella sede di via Chiabrera della Società di [illegible] «Legimese», si svolgerà un'assemblea [illegible] sul [illegible] «*Incendi [illegible]: come prevenirli, come combatterli*». Vi partecipano Massimo Zunino, assessore all'Ambiente del Comune, Salvatore Imbarrato, capo dell'ispettorato ripartimentale delle foreste di Savona, Lucilla Bianchini, presidente del Consorzio savonese agricoltura e [illegible] ni, [illegible] della Comunità montana del Olovo.

■ Carabinieri, nuovi comandanti

SAVONA — Le compagnie carabinieri di Cairo e Albenga hanno due nuovi comandanti. Lasciano la Liguria i capitani Rosario Mollica [illegible] Albenga alla scuola di Velletri in qualità di insegnante) e Mario Conti (da Cairo alla compagnia [illegible] Roma-Cassia). Mollica sarà sostituito [illegible] tenente Angelo De Luca, salernitano, proveniente dal comando del nucleo operativo dei carabinieri [illegible] Ragusa. Mollica sarà ricordato per la misura e per l'intelligenza con cui ha svolto il suo compito. Il capitano [illegible] è rimasto [illegible] Val Bormida per quattro anni. Nell'ultimo [illegible] è stato impegnato a fondo nelle indagini sull'assassinio di Cesare Brin. Al suo posto il tenente Giuseppe Bongiorno, proveniente dalla scuola di Velletri.

■ Si perde nei boschi

SASSELLO — Drammatica notte per un cercatore di funghi savonese, Valerio Patrone, 34 anni: di Zinola che mercoledì sera si è smarrito nei boschi di Fontinvrea. Nel tentativo di raggiungere la statale è caduto in un torrente. Vigili del fuoco e carabinieri [illegible] battuto tutta la zona e hanno lanciato razzi di segnalazione. Patrone ha continuato a camminare e alle 7,30 [illegible] mattina ha [illegible] da dove [illegible] telefonato [illegible] famiglia.

■ Condannati per droga

[illegible] — Ancora un processo per droga [illegible] Giovanni Ersina, 20 anni, abitante a Savona in via Cosseto 2/8. E' stato condannato [illegible] anno e quattro mesi di carcere e [illegible] lire di multa dai giudici [illegible] tribunale di Savona. Identica la [illegible] in cui [illegible] al suo complice, Moreno Serofani, 26 anni, anche lui [illegible] Savona, via Brunone 9/8. [illegible] quest'ultimo il [illegible] di Savona ha concesso la sospensione condizionale della pena. I due erano stati sorpresi dai carabinieri il 17 maggio scorso, in via Daboto, a Savona, mentre vendevano una bustina di eroina a un giovane tossicodipendente, Roberto Scala, per 40 [illegible] lire.

■ Il voto a Tovo [illegible]

TOVO S. GIACOMO — La legislatura a Tovo San Giacomo durerà sei anni. Nel Comune dell'entroterra di Pietra Ligure si voterà infatti, per le elezioni locali, la primavera del prossimo anno, in base alla legge degli «accorpamenti»: l'attuale Consiglio comunale è in carica infatti dal maggio dell'83. Il prossimo anno sono previste le elezioni anche a Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Loano, Balestrino e Albenga.

■ Assessore senza delega

LOANO — L'assessore di Loano Gilberto Costanza, ex repubblicano, è da alcuni giorni senza deleghe. Il sindaco Mario Rembado ha ritirato le deleghe all'assessore al Bilancio e alle Finanze in attesa di un chiarimento con la locale sezione del pri. Costanza, con il collega Elice, si è dichiarato indipendente, e di fatto non esiste già più il pentapartito in Consiglio.

Folla per i funerali dell'ex presidente [illegible] Cairese. In via Roma serrande abbassate

Domenica s'inizia la C2 e a Chiavari la situazione è sempre difficile

Salvezza, obiettivo dell'Entella

L'allenatore Bruno Baveni elogia i nuovi arrivati ma continua a ripetere di avere assoluto bisogno di rinforzi - Giocatori e tifosi sembrano invece ottimisti - Partenza in salita contro i fiorentini di Toneatto

CHIAVARI — A tre giorni dall'inizio del campionato, l'Entella non sa ancora con che organico lo affronterà. Sembra paradossale (chi conosce le traversie della società biancoceleste non si stupirà), ma i giocatori su cui mister Baveni può veramente affidamento sono solo dodici: Biato, Moro, Gozzi, Gandolfo, Mariani, Catena, Costantino, Giuseppe Sannino, Cerusa, più Zaccolo e (quando si rimetteranno dai loro guai fisici). Da aggiungere un pugno di giovani di belle provenienti dalle giovanili, come Nicoli, Antelin Sannino, Matteazzi, Cappannelli, Sabanelli.

Se c'è da mettersi le nei capelli, ci manca. Eppure Bruno Baveni, la sua preoccupazione non la nasconderla, mentre i giocatori, addirittura, sembrano quasi ottimisti.

«Da due — sentenzia l'allenatore — ho ripetuto giorno dopo giorno che siamo pochi, che affrontare il campionato in queste condizioni non è un suicidio. Ora, grazie ai della serità, ritornare ancora sui vecchi temi, sarebbe ridicolo oltre che inutile. Vediamo di arrangiarci: la Coppa Italia mi ha dato qualche indicazione, è stata come preparazione, non avendola potuta fare prima. Partiamo non rassegnati e convinti che la società non ci abbandonerà. I nuovi mi sembrano già bene ambientati e tutti insieme cercheremo di fare quadrato in stima di avere Zaccolo ristabilito, Capurro ripreso dall'operazione al menisco e Vené finalmente al cento per cento».

Baveni ha intrapreso quindi una lotta contro il tempo, un tentativo di superare con il minor danno possibile il iniziale del per poi poter recuperare le sue pedine fondamentali e impostare la squadra secondo i suoi schemi.

«— riprende il mister — il calendario non favorisce, perché ci regalato un in salita. Domenica già un duro, come la Rondinella, per l'avvio di torneo. Un passo falso contro la squadra toscana correrebbe dire iniziare il torneo con l'handicap. Sapendo poi che ci nel giro di un mese, il trasferta di Santa sull'Arno e il derby al calor bianco!, le partite interne con Massese e Tempio, si può immaginare come i miei sonni in questo periodo non siano tranquilli. Vedremo di preparare il contromano, l'importante sarà muoverci sempre in classifica. Perché, ma ben chiaro, l'Entella parte con l'unico obiettivo di una tranquilla, possibilmente e conseguita con un certo anticipo».

La squadra che si è ammirata in Coppa Italia, soprattutto non vuole sentir parlare: «Qui, altro che quinto posto, se non arrivano dei "rimedi" che stiano chi già fatto e portare la barca in porto. Fuori di metafora, non si può parlare di squadra che attua il contropiede e che è impostata in un certo modo, perché con questi pochi elementi che ci sono, basta qualche infortunio o qualche squalifica e ci ritroviamo in braghe di tela».

E, come se la società avesse finalmente recepito il messaggio di Baveni, si è decisa a contattare un giocatore: da lunedì si allena con i biancoceleste Bresciani, un fluidificante del l'anno in forza all'Otrepò. Il ragazzo sarà provato in questi giorni e, se convince Baveni, potrebbe essere a sua disposizione.

Se Bresciani sarà acquistato, se arriveranno altri due giocatori (una punta e un centrocampista), se quelli già in rosa non si infortuneranno, se Barbieri non mollerà tutto, allora forse il campionato potrebbe anche riserva esaltante.

Ola, ma ci sono troppi «se» tra l'Entella e la sicurezza.

Danilo Sanguineti

Bruno Baveni

Rondinella e Lodigiani sono già rodate ma le favorite restano Carrarese e Siena

Parte domenica la serie C1 con alcune squadre già in discreta condizione di forma ed altre ancora in ritardo di preparazione. Le più rodate sono, viste anche le risultanze della Coppa Italia, la Rondinella Firenze e la Lodigiani Roma.

La Rondinella di Toneatto ha vinto il girone I di Coppa e domenica si presenterà al Comunale di Chiavari contro l'Entella con, presumibilmente, la «zona pura», messa in pratica dal mister dei toscani nel precampionato. La Rondinella è inoltre una squadra molto giovane e temibile.

La Lodigiani di Rampanti ha ottenuto la qualificazione di Coppa nel girone F, eliminando il Civitavecchia (molto deludente) e il Carbonia. Le altre tre squadre sarde (Olbia, Torres e Tempio) sono inserite nel girone A. Sono temibili sul terreno amico, ma abbordabili in trasferta.

Le toscane si presentano al via di campionato dopo una deludente Coppa Italia: Pistoiese, Montevarchi e Siena sono state eliminate da un forte Prato; il Pontedera di Mazzanti e il Cuoio Pelli di Lazzerini hanno dovuto subire lo strapotere della Rondinella; Massese e la favorita Carrarese di Lido Vieri (a un ex-allenatore Antonucci) hanno dovuto lasciare strada bianca al cospetto di uno Spezia già rodato. invece, nonostante l'eliminazione, la Coppa Italia della Garfagnana che esordirà in campionato a Pontedera.

Le due piemontesi, inserite nel girone A, sono la Saviglianese e la Pro Vercelli: un precampionato non esaltante non dovrebbe però compromettere il cammino ed il lavoro di Ottavagna e Zoratti. Sopratutto la Pro, con il regista «ex» Manfrin Nicola Cassa, dispone di una valida intelaiatura per ben figurare.

L'Entella, unica squadra ligure di con la Sarzanese, ha concluso la Coppa Italia con un lusinghiero successo sul Derthona. Domenica, contro la Rondinella, diverso sarà il clima della partita ed il valore del risultato: la «zona» di Toneatto sarà alcuramente spettacolare, però l'Entella non dovrà «stare a guardare», ma cercare il risultato positivo. L'incontro di Chiavari è la partita clou della giornata, mentre verifiche importanti sono attese dai campi di Carrara e Tempio Pausania, per valutare il valore delle due favorite al salto in C1, ovvero Carrarese e Siena.

La Savigliano è attesa ad una partita difficile contro la Lodigiani, mentre la Pro Vercelli dovrebbe conquistare i primi due punti contro il Borso. Il derby toscano Pistoiese-Cuoio Pelli si annuncia equilibrato con tutta la carica agonistica tipica del derby toscani.

g. s.

L'amichevole esalta Ancona e Di Napoli

Un solo gol del Genoa a un'Albenga-super

Segna Briaschi e Gregori para un rigore di Alfano I

ALBENGA — Un solo gol per il Genoa, ieri pomeriggio al «Riva», nell'amichevole disputata contro una brillantissima Albenga, al termine di una partita che non ha soltanto messo sotto pressione il bravissimo portiere locale, Ancona, ma ha permesso ai tifosi locali (circa 600) di vedere all'opera uno scatenato Di Napoli.

Rumori ha preannunciato naturalmente gli ultimi due arrivati, il portiere Gregori e la mezzala Di Carlo, provando così la squadra per l'esordio interno di domenica a Marassi contro il Padova. Unica eccezione, Carricola: l'ex juventino è rimasto a riposo precauzionale, a causa di un leggero problema muscolare.

Il Genoa nei primi 45' ha schierato: Gregori; Mastrantonio, Gentilini; Pecoraro, Trevisan, Torrente; Branio, Scanziani, Marullo, Di Carlo, Briaschi. Nella ripresa, Rotella ha preso il posto di Briaschi, e Nando Signorelli ha sostituito Branio. Nel finale di gara, dentro anche Spallarossa invece di Mastrantonio. Per l'Albenga sono andati in campo Ancona; Barone, Cantore; Galeotti, Bisin, Pascale; Villa, Radio, Alfano I, Di Napoli, Belvedere. All'inizio del secondo tempo, quattro sostituzioni: Nicoli, Bado, Alfano II e Bottero rilevano rispettivamente Barone, Galeotti, Alfano I e Belvedere.

Solo 11' di gioco, e il Genoa ottiene il gol decisivo. Lunga mischia in area bianconera, e tocco finale di Briaschi che batte Ancona. Quattro minuti appena, e per l'Albenga si presenta l'occasione del pareggio. Alfano I sfugge a Trevisan (è non sarà l'unica volta in cui si verifica tale situazione), e lo stopper è costretto ad atterrarlo in area. Rigore, ma Gregori para la conclusione dello stesso Alfano I.

Col passare dei minuti, nonostante le ottime giocate di Di Napoli e la verve di Alfano I e Belvedere, il Genoa prende quota e comincia a bombardare Ancona, che si distingue per due grandi parate su Di Carlo e Trevisan.

La musica non cambia nella ripresa, coi portieri bianconeri impegnati da tutte le posizioni, con il nuovo entrato Rotella autore di almeno un paio di conclusioni davvero efficaci. Non arrivano però altre reti, e alla bravura di Ancona si aggiungono talora errori da parte dei rossoblù. Come evidenziato in Coppa e domenica ad Arezzo, le punte genoane non sembrano ancora nella miglior condizione.

Al termine c'è stata la presentazione ufficiale del nuovo sponsor ingauno, la ditta Metalgesso.

c. bg.

Il portiere Ancona

- Le qualificazioni per società

Vana la rimonta del Rapallo la Pontecoso passa in extremis

Domenica a Borghetto le per 24 quadrette

Con la 12ª e ultima prova si è conclusa alla Belvedere di Genova la prima fase, quella di qualificazione, del campionato ligure di bocce per società di B, valevole per il «Trofeo Italtinto».

Quest'ultima gara è stata vinta dalla Bolzanetese Prime Consult (Gamberoni, Piccardo, Toccalino, Visconti), che in finale ha superato l'Italtinto Chiavari (Barsacchini, Chiappe, Cuneo, Rapallo); il 3° posto, a pari merito, Pietrese (Cicchero, Lo Faniza, Parolo) e Chiappa (Bonvicini, Costa, D'Imporzano, Maggiani); dal 5° all'8° si sono piazzate Boccia Carcare, Ardita Nervi, Finalese e Rapallese.

Il risultato della prova ha modificato in parte classifica, ma permesso in extremis il passaggio semifinali per Chiappa, Ardita Juventus e Pinalese; inutile alla Rapallese il conquistato, in quanto il oltre il 28° posto.

graduatoria generale termine delle dodici gare (5 a coppie, 3 a quadrette, 2 a terne e 2 individuali) promuove a pieni al finale squadre dell'Italtinto Chiavari (quest'ultima anche una delle due rappresentanti ligure alle nazionali di Collio il 26 e 26 della Boccia Carcare della Vadese e Chiavarese: per questa società il campionato riprenderà il 17 e ottobre a Chiavari.

Alle spalle di questo quartetto, un folto gruppo di 24 Unione, Ardita Juventus, Belvedere, Andrea Doria, Ricci, Sampierdarenese, San Rocco Cosima, Bolzanetese, Aurora Rapallo, Zoagliese, Chiappa, Fabiano (tutte Levante); quindi Finalese, Pietrese, Müller Bordighera, Armese, Roverino, Ventimigliese, San Nazario Varazze, Brugnoli, Ferrania 38, La Boccia Savonese, Plastiliare Savona, A. B. Savonese (del Ponente).

Questa società giocheranno semifinali, a quadrette, domenica a Borghetto Spirito (la sede Pietrese, già designata, s'è resa improvvisamente inagibile) in gruppi da quattro squadre; turno, e saranno quindi messe al girone finale, le prime due classificate tre classificate.

Il capitolo campionato non avrà invece seguito per le 13 società che non sono riuscite a qualificarsi: Voltrese, Diego Fornari, Rapallese, Baveriri, Mazzetta, Renault, Litorale, Alassina, Loanese, Imperiese, Sanremese, Spotornese e Calvese.

segnalare, infine, da a domenica si svolgeranno a i campionati europei di bocce: la Nazionale azzurra sarà formata da Giuria, Lino Brunone, Amerio, Guini e Aghem.

Guido Taisoni

Le Fezzese col Rapallo a

LAVAGNA — E' ufficiale: la gara (big match) della prima giornata del girone di girone B, si disputerà sabato settembre ore al stante l'indisponibilità del «Ribolli» di Lavagna a dei lavori di rifacimento terreno. Le due sicure protagoniste dell'imminente torneo, promettono una spettacolo.

- La conferma mondiale l'88 nonostante l'accanita

Il Sanremo resta nel Gotha iridato

Frattanto lavora per l'edizione 87, calendario dall'11 al ottobre, presenta interessanti novità - contributo Comune (160 milioni) ritenuto insufficiente dagli organizzatori

— Il Rally di «mondiale» Le alone rally, è ufficiale, inserito una volta la prova sanremese nel «gotha» iridato, insieme al Montecarlo, al rally di Svezia, Portogallo, Nuova Zelanda, Argentina e d'Avorio, all'Acropoli Grecia, al Tour Corsa, all'Olympus Laghi al britannico. In pratica, tutta l'aristocrazia del globo.

La conferma mondiale è un grosso colpo per il rally sanremese. La concorrenza non mancava. Il Costa Smeralda, l'altra prova italiana che non mistero di entrare nel giro iridato, quest'anno a differenza del passato, aveva avanzato ufficialmente Altrettanto avevano fatto altri rally stranieri.

Non è bastato, questa volta, a strattare il «Sanremo» dal giro che conta, ma è soprattutto la prova ritorni alla carica, con argomenti ben più convincenti, nel 1989.

«Un pericolo da non sottovalutare. La candidatura ufficiale presentata quest'anno dal Rally della Costa Smeralda, infatti, lavorando per l'edizione che si svolgerà dall'11 al 17 ottobre. Siamo ormai alla vigilia, non mancano — le prove speciali nell'entroterra ligure, l'inedita tappa nella Sanremese che si correrà invece di giorno, riduzione di un giorno della durata della gara, partenza e arrivo a Portosole anziché sul Lungomare delle Nazioni — anche se lo strapotere Lancia nel corso della stagione ha tolto un po' di pepe alla corsa: già deciso il mondiale marche, ci si dovrà accontentare della lotta in famiglia, sempre in casa Lancia, per il mondiale piloti. Una stragrande che ha scoraggiato qualcuno: i giapponesi della Mazda, dopo l'esito per loro negativo del 1986 Laghi finlandese, hanno ritirato l'iscrizione, rinviando a tempi migliori la sfida alle auto torinesi. Ha confermato la sua presenza, invece, la Opel che aveva snobbato la prova finlandese.

Proprio nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha stanziato 160 milioni quale contributo al rally 87. Una cifra che gli organizzatori giudicano, però, insufficiente per un rally mondiale che richiede un impegnante sforzo organizzativo a livello internazionale.

Un problema che andrà approfondito, specie in vista della battaglia che, dalla Costa Smeralda, si scatenerà fra un anno, quando si tratterà di decidere il calendario rallistico mondiale

a. m.

La Lancia Delta e quattro nostri moschi sarà ancora una volta la Rally di Sanremo

- La cronica strutture impedisce il sorgere vivai giovanili

Chiavari, una delle poche isole felici

GENOVA — «Sport emergente? Direi come definizione è perfetta: riduttiva e anche un poco riparata. Il proliferare tesserati è una testimonianza felice».

Il dott. Felice Ribaldone, del comitato regionale Fipav, ha approfittato della quadrangolare di Chiavari, che ha visto partecipare le migliori società in po nazionale, fare il punto della

E aggiunge: «Non di disperare, ricordo che i progressi pallavolo italiano notano ormai giorno giorno. Non è solo una questione risultati o vittoria, quanto del sempre maggiore spazio che il nostro sport ottiene giornali e attraverso gli altri media infallibile se è, poi, l'aumento costante del numero dei e l'esplodere fenomeno 'beachvolley' che, soprattutto quest'anno, ha caratterizzato l'estate sportiva. attività propedeutica alla pallavolo e propria, il 'Beachvolley' rappresenta l'ideale, tanto che i pari compiti organizzativi già affiancati alla nostra federazione».

se in campo nazionale va a gonfie vele, per quanto riguarda la Liguria al e più dolenti note. Il segretario della federazione, Roberto Scanarotti, un quadro non troppo soddisfacente: «Se dovessimo badare soltanto al numero dei tesserati, non mancherebbero problemi di sorta, perché abbiamo attualmente seicentocinque iscritti. Purtroppo questo ci crea un ulteriore problema, visto la cronica mancanza di strutture che affligge. Paradossalmente meglio Atleteri, seguitamente quella di Levante, dove palazzetti sport e palestre varie abbastanza sufficiente. Disastroso nei capoluogo, dove società la Portotolese (unica ligure in femminile) e la (unica ligure in maschile) sono costrette a mortali per trovare capitolati. Non dimentichiamoci che per darsi una base, bisogna creare un scuola giovanile, come fare i campi non ne sono? si stupisce la Liguria è terra di campioni della pallavolo. Se il terreno per coltivarli, anche i più promettenti appassiscono».

Ma qualche «isola» esiste: esempio, a Chiavari, dove il Volley mantiene vita la squadra in C1 e, sotto la spinta un'ottima organizzazione, promette di crescere ancora. «Infatti — conclude il segretario regionale — questa società che ci danno la compensazione e la soddisfazione di nel giusto questo continuiamo a lavorare, cercando di migliorare Anche quest'anno, unica le federazioni locali, organizziamo un servizio segreteria telefonica che, ai lunedì pomeriggio, farà a chiunque ne interessato, dirigenti e tifosi, tutti i risultati nei campionati locali».

Un'iniziativa semplice ma che, a somiglianza dell'uovo di Colombo, nessuno aveva mai intrapreso prima. «Tutto questo perché — conclude il presidente Ribaldone — vogliamo distinguerci per dinamismo, originalità e concretezza, adeguandoci così ad uno sport già maturo ma con ancora molta voglia di crescere».

d. a.

Questo non lo insegna il «Manuale Hoches»

CASARZA — E' terminata la fase eliminatoria al torneo «Memorial Maestro» torneo di calcio riservato a squadre di Prima, Seconda e Terza categoria, organizzato dal Casarza Ligure e che vede la partecipazione di Cup, Cipressa, Camogli, Boglianco 76, Spartak, Coporman e Deiva Marina.

Suddivise in due gironi di quattro squadre ciascuno, passarono alle semifinali le migliori due di ogni girone. Nel girone A, l'ultimo turno ha visto il Cup battere la Cipressa per 2-1, in una sorta di anticipo del campionato di Prima categoria. La Coporman ha battuto a sorpresa la edizione, il Camogli, per 4-3.

La classifica finale vede pirone ha visto la qualitativamente qualificata con 6 punti, mentre per Coporman Cup e Camogli, tutte seconde a 2 punti, si è dovuti ricorrere alla differenza reti che ha qualificato la squadra di Cavi.

Non ce n'è stato bisogno nell'altro girone, perché il Casarza ha concluso a punteggio pieno, battendo nell'ultimo incontro lo Spartak per 3-1, ed il l'ha seguito in semifinale, conquistando 4 punti dopo aver battuto il Deiva per 6-0 nella partita decisiva per la qualificazione. Spartak e zero e Deiva Marina a due punti sono state eliminate.

Stasera le due partite semifinale Boglianco (ore 20) e Casarza-Cipressa (ore 22). In attesa della finalissima sabato prossimo, domani sera si terrà Coporman-Spartak per il settimo posto e venerdì sera Camogli-Deiva per il quinto.

d. m.

- La nuova squadra di Sestri sabato esordirà C

Albatros, matricola ambiziosa

LEVANTE — Il campo abbandona per un giorno le abituali verdi calisteniche, per ospitare il football americano.

Sabato 21 e programma la «prima» tra gli Albatros di Sestri Levante e i Phantoms Segrate valevole per il campionato di serie C.

Gli Albatros hanno ultimato la preparazione con un movimentato pareggio, 6-6, Cirié.

I piemontesi si portati in vantaggio nel terzo quarto di gioco con una corsa centrale (6-0) ma nel quarto tempo corsa laterale del «raccattera» Corrado Piaggio ha riportato il risultato in parità.

Il coach degli Albatros, Gianni Biboldi, è rimasto favorevolmente impressionato dalla prova della squadra: «Sono molto soddisfatto di ciò che i ragazzi hanno fatto contro una squadra ostica come gli Starfighters che, non dimentichiamolo, ha già un anno di esperienza alle spalle».

Aggiunge Biboldi: «Tutta la squadra ha giocato bene: dovendo fare delle citazioni singole menzionerei il difensore-end due placcaggi sul quarterback e la batteria d'attacco». L'amichevole è stata organizzata in preparazione di sabato.

«Un sorteggio impegnativo ma Mettere i Phantoms di Segrate a tutti i costi. Anche loro, come la squadra di Cirié, possono vantare una maggiore esperienza avendo già disputato un campionato di serie C. Ma la nostra ambizione è di giocare i playoff necessari e quindi cercare un sorteggio vittorioso», conclude il coach dell'Albatros.

Il calendario della serie C prevede la in sei gironi per le 71 squadre partecipanti: il girone degli Sestri Levante composto anche dagli Hammers Canté, Crociati Monza e dai Phantoms Segrate.

Tre squadre vengono promosse al turno inizierà il 7 novembre per concludersi

Questi gli appuntamenti degli Albatros prima dei mercatini playoff: sabato 19 settembre, ore 21 ai Silveri contro i Phantoms; 26 settembre, sempre a Sestri Levante contro i Crociati; il 3 ottobre sul campo Hammers Canté; il 10 ottobre a Segrate i Phantoms; il 17 a Monza (Crociati) e conclusione ai Silveri, sabato 24 ottobre, contro gli Hammers.

Sponsor del bianco-verdi è l'impresa Edil con Vincenzo presidente onorario.

Presidente della società è Sergio Rascion, Prampi, mentre Ciaraffillo allenatore. Dirigenti: Roberto Portunato, Mauro Polle, Giorgio Degali e Germano Randazzo. La segretaria è Sara Tessier.

g. s.

Golf, replica di Pala a Rapallo

RAPALLO — Giovanni Pala, a una sola settimana di distanza, ha replicato al successo nella Coppa Cross Rossa, aggiudicandosi la targa d'oro Mediolin, messa in palio dal Golf Club Rapallo. Pala (handicap 6) ha prevalso nella prima categoria, quella con i giocatori con handicap fino a 12.

Nelle due giornate di gare (sulle 36 buche e con formula Stableford) si sono affrontati un centinaio di giocatori, divisi in due categorie di handicap. Il vincitore ha totalizzato 72 punti (36 e 40), precedendo Augusto Passadore (handicap 7), Stefano Castiglioni (handicap 12) e Sergio Gadolla (handicap 12), tutti a 80 punti, ma differenziati in classifica dall'handicap.

Il primo premio lordo è andato ad Enrico Spoletti, autore di 86 punti «reali» (39 e 37); alla figlia Francesca (handicap 32), ha visto nella seconda categoria (handicap oltre 12), con 84 punti (44 e 40). Michele Biggini e Alessia Pignatel si sono aggiudicati le piazze d'onore.

Laura Tiscornia (handicap 32), con 77 punti (40 e 37), ha conquistato il primo premio signore; Filippo Fiori (handicap 7), è risultato il più bravo degli juniores con 74 punti (37 e 37), e Renato De Rose (handicap 16) prima seniores con 69 punti (32+37).

Il prossimo fine settimana è in programma il trofeo «Comitato regionale ligure Fig.», con in gara le rappresentative di Rapallo, Arenzano, Carienda e Saturno.

Cinema in Liguria

GENOVA

PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cesarea 47 R). Attualmente chiuso. Ven. 18.
AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543 241). Melodrammatico - La famiglia vuota. Ven. 18.
ARISTON STEREO UNO (via G. Mameli 14/R). Cheap shots 2.
ARISTON STEREO DUE (via G. Mameli 14/R). Nella Italiana.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 560.817): Giulia e Giulia. L. 9000.
CRISTALLO: Rodeo.
DIONISO (via Colombo 11, tel. 565.886): Maestro. Ven. 18.
IDEALE: La casa di Bret II.
GRATTACIELO: Anna Istata.
LUX: Guerre protocolle.
METROPOLE: Il commissario.
MIGNON (corso Armando 4, tel. 891.002): E.T. l'extraterrestre.
PRINCE DOLFI: Misery.
ODEON (c. Buenos Aires, tel. 248.298): Lunga vita alla signora.
OLIMPIA: Arizona Junior.
PALAZZO DOLFI: Piccolo bottega degli orrori.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203.748): Il mondo prima di Gesù. Ven. 18.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Predator.
VERDI (via XX Settembre): La storia vera i suoi occhi.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala): Sala 1: I vizi proibiti di Marilyn. Ven. 18. Sala 2: Le regine del palcoscenico. Ven. 18.
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 261.506): dalle 13 alle 20: Italian bodybuilder di una donna.
SUPERBA: Malombra.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: America di notte II.
ASTORIA: Amore in vendita. Ven. 18.
ELDORADO: Cocoon. Ven. 18.
SPLENDOR: Ben Hur. Ven. 18.

BIRRI PONENTE
HOLIDAY-UN: La prova rosso - Giochi d'amore alla francese. Ven. 18.
VENERI: Pigri di un Dio minore.

NERVI
GARIBALDO: rosso.

BOLZANETO
VERDI: rosso.

PEGLI
EDEN: E.T. l'extraterrestre.

CHIAVARI
CENTRALE: La sala delle...
NUOVO: Mistero in via Pal. Ven. 18.
ASTORI: Tiziana Pedestrian. V. 18.
MIGNON: Lunga vita alla signora.

S. MARGHERITA
CENTRALE: Amori.

COGOLETO
VERDI: rosso.

ARENZANO
ITALIA: Cowboy del sogno.

RAPALLO
EMPORIO: Giulia e Giulia.
ITALIA: Nata vera la Terra.

SAVONA

RIVIERA
ASTOR: Giulia e Giulia.
DIANA: Predator.
ELDORADO: Monelli privati.
JOLLY: Rambo sfida la morte.
NUOVO: Giulia e Giulia.
PALMARIUM: Mastrogeo - Frammenti di un omicidio.

ALASSIO
COLOMBO: Maestrale «Mediterraneo morto».
RITZ: Predator.

ALBENGA
AMBRA: La bocca.
ASTOR: Uccisi.
CRISTALLO: Film a luce rossa.

SORRENTO E S.
VITTORIA: Attori di cuore.
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Cobra Mission.

FINALE LIGURE
ORIONE: Il silenzio del lago sparo...

LOANO
LOANESE: Eva Mari.
PERLA: Undici grandi undici soli.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Un fantastico compleanno.

VARAZZE
TEATRO: Capricci.

SANREMO

ARISTON: Giulia e Giulia.
CENTRALE: Predator.
SANREMESE: Lunga vita alla signora!
OFFED: Love you.
RITZ: Un ragazzo di Calabria.

Schwarzenegger è «Predatore» all'Universale

Erano undicimila al Palasport per il suo concerto

Un blues di Zucchero

Pubblico in visibilio, braccia alzate, fiammelle accese - Alla fine il cantante ha gridato: «Grazie Genova! Spero siano come voi a Roma il 5, quando chiudo il tour»

GENOVA — Fino a pochi mesi fa, sarebbe stato difficile pronosticare un successo di questo tipo. Ma Zucchero ha sorpreso tutti, discografici e pubblico; è stato uno dei grandi protagonisti dell'estate canora, con una tournée che, in quasi due mesi, ha totalizzato una media di 10 mila persone a concerto, con palazzetti dello Sport quasi sempre esauriti, com'è accaduto martedì sera a Genova e a Torino ieri.

«Tu *hai molto talento e il blues è qualcosa che non s'impara, né s'insegna. Ci si nasce con il blues*», gli aveva detto il suo maestro Joe Cocker tempo addietro. E Zucchero quella frase se l'è scolpita nella mente. E' andato avanti nella sua grande passione per la musica nera, ha sfornato la primavera un album (*Blues*, appunto) riuscendo persino a portare il suo «mito» sul palco, a duettare a lui in concerti memorabili a Rimini, Napoli e Viareggio. Un battesimo che lo ha consacrato, il suo nome ripetuto prediletto di tanti altri grandi del rhythm & blues come i Memphis Horns, gente che ha suonato con Otis Redding e Peter Gabriel e che ora compare nel «cast» di copertina dei suoi dischi.

Per anni fra la musica italiana e una certa propensione di Zucchero ha voltato le spalle al genere più commerciale e si è gettato a capofitto nel tour-de-force che ha dato ragione, magari non propriamente facili, come, per esempio, *Con le mani*, che ha aperto l'altra sera, in una scenografia genovese, o l'ironico *Pippo*, e lo struggente *Ma il fatti sono spesso un supporto tecnico* — spiega Zucchero — *Quel che conta è il soul, l'essenzialità dell'esecuzione, il feeling*», raccontando mentre la sua formidabile band verifica l'acustica del Palasport genovese che, peraltro, l'altra sera si è rivelata all'altezza dell'appuntamento, come hanno sottolineato migliaia di fans assiepati dal pubblico, letteralmente in visibilio.

Zucchero: una carriera e una scommessa all'insegna del blues

Zucchero non si aspettava dai genovesi una simile accoglienza. Undicimila persone al Palasport della Fiera (molte nell'area esterna della struttura) sono una cifra record che polverizza i primati degli Europe e di tanti altri big. Un concerto memorabile che sicuramente alimenterà il dibattito sulle potenzialità di questa città che sembra ostinarsi a non voler dare spazi adeguati alle manifestazioni giovanili.

Quando Zucchero, a metà della «scaletta» (quindici brani più tre bis), ha cantato *Il sole, all'improvviso*, in un Palasport illuminato dagli accendini, in molti si aspettavano di veder salire sul palco l'autore del brano Gino Ma il musicista-cantautore-deputato, ferie dopo una stagione di e non ha potuto raggiungere il capoluogo ligure in tempo.

«Genova!», ha gridato fine Zucchero al pubblico Palasport. «Spero — ha aggiunto — che siano a *Roma, la il ottobre, quando festeggerò con tanti amici, forse anche con Joe Cocker, l'ultima puntata questa straordinaria tappa*».

m. b.

Parla il direttore, domani al Conservatorio

Thielemann: vi porto la mia musica tedesca

In primavera sarà Comunale con Wagner e Strauss

GENOVA — *Ha ventotto anni, è nato a Berlino, si chiama Christian Thielemann. Domani sera, nel Parco del Conservatorio «Paganini» (villa Bombrini) dirigerà il secondo concerto della stagione «Settembre giovani»: un programma tutto dedicato a Brahms con la Terza Sinfonia e il Concerto n. 1 per pianoforte (solista Mikhail Rudy). Thielemann inoltre tornerà a Genova nella prossima stagione lirica: fra aprile e giugno, infatti, dirigerà capolavori del repertorio tedesco quali «Elektra» di Richard Strauss e «La Walkiria» di Wagner.*

Naturale, quindi, domani sera il pubblico genovese ascolti l'artista tedesco con particolare attenzione sapendone e già in visita dei suoi maggiori impegni l'Ente lirico cittadino.

«Dirigo anni — spiega — e in Italia venuto spesso: alla Fenice, a Roma, alla Rai di Torino, Pomeriggi Musicali di Milano, a Bologna. Recentemente sono stato nominato rector Teatro di Norimberga».

Thielemann è formato in una famiglia appassionati di musica: e

GENOVA — *Ma prima di* anni, *è nato a Berlino, si chiama Christian Thielemann. Domani sera, nel Parco del Conservatorio «Paganini» (villa Bombrini) dirigerà il secondo concerto della stagione «Settembre giovani»: un programma tutto dedicato a Brahms con la Terza Sinfonia e il Concerto n. 1 per pianoforte (solista Mikhail Rudy). Thielemann inoltre tornerà a Genova nella prossima stagione lirica: fra aprile e giugno, infatti, dirigerà capolavori del repertorio tedesco quali «Elektra» di Richard Strauss e «La Walkiria» di Wagner.*

Naturale, quindi, domani sera il pubblico genovese ascolti l'artista tedesco con particolare attenzione sapendone e già in visita dei suoi maggiori impegni l'Ente lirico cittadino.

«Dirigo anni — spiega — e in Italia venuto spesso: alla Fenice, a Roma, alla Rai di Torino, Pomeriggi Musicali di Milano, a Bologna. Recentemente sono stato nominato rector Teatro di Norimberga».

Thielemann è formato in una famiglia appassionati di musica: e madre da giovani avrebbero voluto dedicarsi alla musica, ma la situazione politica ed economica era sfavorevole e i miei nonni li spinsero verso strade più sicure. Quando sono nato hanno riversato su me le loro aspirazioni e sono cresciuto in un ambiente pieno di musica. Sin da piccolo ho frequentato i concerti, conosciuto artisti. Per me non sarebbe stata possibile altra attività».

I gusti di Thielemann sono orientati verso la musica del suo Paese: «Studio con particolare interesse il repertorio tedesco da Bach a Schoenberg. Ma amo anche il vecchio Verdi, Puccini e quando Callas in Donizetti amo Donizetti. A Genova presenterò due lavori che mi stanno particolarmente a *Walkiria* e *del Nibelungo*: quella più musica; *Elektra* rappresenta la punta più avanzata verso il moderno di Strauss che poi lo».

Germania e in Italia, Thielemann modo di contattare le differenze esistenti due mondi artistici: «Sono mentalità diverse I concerti qui sono vivaci, le orchestre voglia di certo non c'è la mentalità tedesca. Ma anche stanno cambiando molte cose. Oggi, si lavora meno rispetto al passato».

Prosegue l'artista: «Quanto rapporti con se sono giovane se sono problemi. Io cerco di essere sempre naturale, mi considero un collega strumentisti, lavoro loro alla Certo i migliori e peggiori rapporti dipendono dall'orchestra, dalle sue Ma in genere non incontro difficoltà».

Fra gli artisti del passato Thielemann preferisce Furtwaengler, Klemperer, Walter: «Mi pure To-

scanini anche se alcune sue interpretazioni, ad esempio delle Sinfonie di Beethoven, mi lasciano perplesso. In Verdi però è stato insuperabile. Venendo ai giorni nostri Karajan è impressionante anche se affronta indiscriminatamente qualunque autore e non tutti gli riesce in modo straordinario. Mi piace anche Giulini. Dopo che Germania si sta perdendo il senso della tradizione. Dal dopoguerra in poi si è esaurita la nostra vena. Ci si domanda cosa faranno i Berliner Philharmoniker dopo Karajan. Oggi si fa rigore, pignoleria, senza sentimento. Direttori che eseguono esattamente tutto come è stato scritto, strumentisti tecnica c'è il cuore, non c'è mente mi faccio sempre guidare dall'istinto».

Roberto Iovino

James Senese schiaffeggia

CASERTA — James Senese schiaffeggiato un giovane che era salito sul palco un suo concerto e ha subito dopo sospeso l'esibizione.

Il fatto accaduto a Marcianise, nel Casertano.

Il musicista ha avuto un diverbio con un giovane dopo che questi aveva lanciato un maglione sul palco.

Lì raccolto e ha invitato il giovane sul palco. Quindi, lo ha preso a schiaffi. Sono subito intervenuti alcuni carabinieri e il giovane è stato allontanato. Senese ha il concerto e restituito il compenso, parte agli organizzatori. *(Ansa)*

Appuntamenti flash

Premio ligure, seconda puntata tv

GENOVA — Va in onda questa Rete 3 regionale (ore 19,45) la seconda ed ultima puntata di una trasmissione realizzata Carlo Massa e giornalista Pier Antonio Zannoni e «Premio Regionale Ligure».

La prima puntata (in onda martedì era stata dedicata alla Premio quest'anno alla diciottesima edizione (fu infatti nel 1969 da Don Gruppo Venturelli, parroco di S.Teodoro). Questa invece le telecamere si soffermeranno sull'ultima svoltasi il 31 agosto scorso. Interverranno premiati (Renato Ghiglione, Federico Mompellio, Renzo Villa) oltre Ruby Senarega, Fausto Papetti, Guido Costa e Lilla Reis

— Questa 21,30, alla sala (vico Boccanegra) si aprirà il Convegno «Il gli '90» organizzato dalla Federazione Italiana Cineforum (F.I.C.) in collaborazione con la Regione e il Comune. La manifestazione prenderà il via con la proiezione in anteprima del film «L'ami de mon amie» (L'amico della mia amica») di Eric Rohmer.

Sophie Renoir e Eric Viellard nel film di Rohmer

Le tv private in Liguria

TELECITTA'

UHF 46, — Ore Vita rubata, novela; 19 Liguria notizie; 19,20 Il personaggio; 20 Cinema, teatro e altre cose; 20,30 Cappello a cilindro, film; 22,10 TG Tuttoggi; 22,25 Sorgol, rubrica sportiva; 23 d'amore e d'amicizia, sceneggiato; 23,55 In forma con Bernard Bouchet.

TELECITY

UHF 31, 47, — Ore 7,15 Space robot, cartone; 7,40 Dakanius, cartone; 8,05 Mr. Baseball, cartone; 8,30 Leonela, telenovela; 9,30 Luisana lei, telenovela; 10,30 Fantasticlandia, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 I predatori dell'idolo d'oro, 13 Baseball, cartone; 13,30 Junior, cartone; Leonela, telenovela; 16 I giorni di 15,30 di preziosi, telefilm; 16,30 Fantasticlandia, telefilm; 17,30 Space robot, cartone; 18 Dakanius, cartone; 18,30 Babil Junior, cartone; 19 Mr. Baseball, cartone; 19,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm; 20,30 I due mafiosi contro Goldfinger, film; 22,30 Devils & Devlin, telefilm; 23,30 col- per morire, film.

PRIMOCANALE

UHF 33, 28, 27 — Ore Marcia nuziale, telenovela; 10 Mobil Market Cinema, vendita; 13 14,30 Portobello Road, vendita; 17,30 Mimì - Destinan, cartone; 19 Videopinione; 19,30 Marcia nuziale, telenovela; 20,15 Liguria news, notiziario; 20,30 Tre colpi di Winchester per Gringo, film western; 22,30 Liguria News; 22,50 Videopinione, replica; 23,30 Film della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17 California Fever, telefilm; 17,55 Rosa... di lontano, novela; 18,50 Viviana, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Paternity, film (1981); 22,20 Corner, rubrica sportiva; 22,45 Il mare nascosto, film; 0,50 Patrol Boat, telefilm; 1,45 L'ora di Venere - Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — Ore 15,05 Bem, cartoni; 15,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 16 Spider Woman, cartoni; 19,15 Un'avventura pazza, novela; 19,50 Tga; 20,25 Il segreto, novela; 21,30 Gloria e inferno, novela; 22,15 Il terzuomo segreto, novela; 22,50 Tga notte; 23,30 Superproposta - Film.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 56 — Ore 18,20 ragazzo del West, cartoni; 18,50 La legge di Burke, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Clandara, sceneggiato; 21 Rockcicle; 21,30 Ispettore Del Vecchio, telefilm; 22,10 Le leggi di Burke; 23,10 Charlie, telefilm; prolifico; 0,30 stanguta... ragazzi (1975) - Non stop.

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 57, 63 — 9,30 Cartoni; 10,20 Film; 18,45 Pagina dello sportivo; 19 Bordering, rubrica di boxe; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 TG Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Le civette del nevaio studios vendita, regia e filmati - Non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 15 Due gemelline a Pigalle, film; 16,30 Ninja Kamui, Misha, cartoni - Sergente Preston, telefilm - Documentario; 18,30 Notizie oggi; 18,45 Figli miei vita mia, novela; 19,45 Sky Ways, telefilm; 20,15 Povera Clara, novela; 21 A tu per tu con una scomoda (1974) film drammatico; 22,45 Charley, telefilm; 23,15 Scotland Yard, telefilm.

TV

TP 1

Ore 9 Antiope; 9,30 La Une chez vous; 10 Flash d'informations; 10,02 Jeu: Puisque vous êtes chez vous; 12 Flash d'informations; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 14,20 Feuilleton: C'est déjà demain; 14,45 Variétés: La chance aux chansons; 15,05 Quand à Vincennes; 15,50 Série: Chapeau melon et bottes de cuir; 16,45 Club Dorothée; 17 Magazine: Parlons sur le 16; 17,58 Flash d'informations; 18 Série: Mannix; 19 Feuilleton Santa Barbara; 19,30 Jeu: La roue de la fortune; 20 Journal; 20,25 Météo; Série Colombo; 22,05 Magazine: La mode en face; 23,20 Journal; 23,35 Permission de minuit; 0,30 Bonsoir.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 8,30 Magazine: Matin bonheur; 11,25 Série: Brigade criminelle; 11,55 Midi et informations; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Magazine: Domicile A 2; 15 Flash d'informations; 15,05 Magazine: Domicile A2; 15,30 Feuilleton: Rue Carnot; 16 Flash d'informations; 16,05 Magazine: Domicile A2; 17,15 Récré A2; 17,55 Flash d'informations; 18 Série: Ma sorcière bien-aimée; 18,25 Jeu: Des chiffres et des lettres; 18,50 Variétés: Un DJ, ça plus; 19,15 Le bon mot d'A2; 19,35 Journal; 20,10 Feuilleton: Parallèles-Azzurro; 21,15 Inc; 21,30 Football; 22,20 Magazine: Edition spéciale; 23,30 Informations: 24 Heures sur l'A2; 24 Série: Brigade criminelle.

FR 3

Ore 10 Espace 3: Cadet enseignement; 12 En direct des régions; 12,57 Flash d'informations; 13 Jeu: Super-Schmilblic; 13,30 Magazine: La vie à plein temps; 14 Magazine: Thalassa; 14,30 Documentaire: Un naturaliste en campagne; 15 Flash d'informations; 15,03 Série: Sur la piste du crime; 16 Magazine: Dimension 3; 17 Flash d'informations; 17,03 Feuilleton: Vive la vie!; 17,30 Dessin animé: Croc-Note Show; 17,35 Dessin animé: Bella et Sébastien; 18 Feuilleton: L'or noir de Lornac; 18,30 Feuilleton: Thibaud, ou les Croisades; 19 Le 19-20 de l'information; 19,55 Dessin animé: Il était une fois la vie; 20,04 Jeux: La classe; 20,30 Inc; 20,35 Téléfilm: Ellery Queen: Meurtres à New-York; 22,15 Journal; 22,40 Magazine: Océaniques; 23,40 Musiques, musiques.

Primocanale, alle 23,30, «Sam Whiskey» film con Reynolds

Debutto di due trasmissioni

A Primocanale ci sono novità

«Progetto Genova» e «Controsalotto»

GENOVA — «targate» *solamente Rai le novità televisive autunnali genovesi. Oltre agli studi della televisione Stato che hanno rifatto il maquillage al telegiornale Liguria, anche sul fronte delle emittenti private commerciali ci sono novità. Arriva* do *Primocanale, una dei principali televisioni private della Liguria con sede nella centralissima via St. Giacomo e Filippo.*

Informazione, intrattenimento spettacolo e sport sono i cardini del nuovo palinsesto Primocanale che quasti giorni sfornato le prime due trasmissioni della stagione prodotte «Progetto Genova» e «Controsalotto».

La prima, in onda al lunedì dalle 19 alle 19,30, è curata dai giornalisti Paolo Lingua e Franco Manetti. Il taglio è prevalentemente economico, ma spaziano cultura alla filosofia. Il professor Schiavone il suo collega Ugo Marchese, ospiti della prima puntata, interlocutori autorevolissimi. Lingua e Manetti sono anche i responsabili della rubrica «Videopinione» in al giovedì, sempre nella fascia dalle 19 alle 19,30.

L'altro piatto forte su cui punta Primocanale il «Controsalotto», settimanale sport, spettacolo e varia al in programma, in diretta, ogni martedì, a partire dalle 20,30. Condotto nelle precedenti edizioni da Vittorio Sirianni, affiancato quest'anno dalla showgirl Ada Loriat, «Controsalotto» è il classico talk-show televisivo — e a Primocanale sono i primi a riconoscerlo — Maurizio Costanzo. trasmissione è «contenitore» riempito nella prima numerosi servizi sportivi e dagli ospiti in studio e dopo da argomenti di attualità. Ieri sera ad esempio, si è parlato di giornali a Genova, Franco Recanatesi, nuovo direttore del quotidiano Il Lavoro, altri appuntamenti con le tentate penetrazione e in programma nella prossima settimana. *Le musiche originali di «Controsalotto» di Vittorio «New Trolls», la regia di Alex Addero.*

A «Progetto Genova» e «Controsalotto» si affiancano poi i telegiornali in onda ogni sera alle 20,30 realizzati da Beppe Nuti e Tonino Malerba.

«Naturalmente questo è solo l'inizio: è escluso che nel corso della stagione, in previsione di una nuova legislazione sull'emittenza privata, televisione possa regalare ai telespettatori altre novità», spiegano negli studi Primocanale, guardando molto da vicino Canale Tanzi e dai vertici della neonata Odeon tv.

m. b.

Alla private liguri

GENOVA — Dopo il recente accordo il gruppo editoriale Caracciolo per l'acquisizione controllo e il rilancio quotidiano «Il Lavoro», Gerolimich, che fa al gruppo Garnell-Rizzoli Milano, ha rilevato partecipazione nella holding Errenova che detiene quote dell'emittente televisiva genovese Primo canale, Telesanremo, Radio Sound e della concessionaria di pubblicità Publierre. Alla Errenova fa capo anche la Carnevel Artistic, un'iniziativa varata per la promozione dell'immagine di Cristoforo Colombo negli Usa in vista celebrazioni del per i cinquecento anni scoperta rica.

Non girare pagina.

Noi non possiamo.

La distrofia muscolare rende questa pagina più pesante del piombo e anche il semplice movimento di girarla è impossibile per noi. La distrofia muscolare è una malattia ancora sconosciuta che toglie forza ai muscoli, talvolta in modo lento, ma inesorabile: diventa difficile camminare, stringere una mano, abbracciare un amico.

Da 25 anni perché chi è colpito da distrofia muscolare possa sperare in un futuro migliore, perché possa muoversi nella che costruiamo, vivere una vita attiva.
Non ti chiediamo un grande sforzo, solo quello che ti senti di fare: in cambio del contributo riceverai un opuscolo informativo e il giornale della nostra associazione. Prendi la penna e scrivi.

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETÀ È LA NOSTRA FORZA

Il nuovo ciclo su Raidue

Il mystery tv vince se breve

Cinque «storie inquietanti» all'italiana

Un marito scopre che la moglie ha un amante, e decide di ammazzare l'amante: ma per sopprimerlo non usa né la pistola, né il pugnale, né il veleno, né la corda, né la ferraia, bensì l'automobile... E' il soggetto del racconto *Il treno delle cinque*, inserito in questa settimana da Raidue, racconto che è parte del ciclo «Cinque storie inquietanti» ideato, sceneggiato e diretto (in elettronica) dalla regista Mario Di Carlo.

La durata di questo mystery non supera i cinquanta minuti e siamo quindi nel settore telefilm. Si sa che da anni — il Teleconfronto di Chianciano lo testimonia e lo documenta per anni — si è avviato in Europa un genere produttivo che vede uniti, in varie forme e misure e combinazioni, cinema ed enti tv per realizzare telefilm che da una parte servano alle esigenze quotidiane e crescenti di una programmazione ormai estesa su tutta la giornata — e non parliamo della futura voracità tv via satellite — e che dall'altra parte arginino la concorrenza e l'invadenza dei serial dominanti nel mondo.

Anche l'Italia, da sola o in collaborazione, è scesa in campo con risultati alterni e tra dubbi e polemiche. Il discorso sarebbe lungo e le molte facce, ma la tendenza sembra poter ridursi a questo: noi, per la nostra mentalità, per i nostri mezzi sono sconsigliabili i maxiserial in trenta o cento puntate, e meglio i miniserial; sconsigliabilissimi i tentativi di imitazione americana, e da incoraggiare invece prodotti bastranti, con fatti e personaggi che appartengano alla nostra realtà (vedi *La piovra*, vedi, adesso, *Little Roma*).

«Cinque inquietanti» apre, capitolo, quello che potremmo definire del telefilm che vuole essere d'autore. Le storie sono liberamente ricavate — e adattate all'ambiente italiano — da pagine di gialliste americane, poco conosciute da noi, Stanley Ellin, dove gli schemi tradizionali del thriller vengono sostituiti da «ritratti» di individui la cui psiche e la cui vita restano sconvolte e da un accadimento strano, misterioso, e drammaticamente imprevisto.

Il primo telefilm, l'altra settimana, si dipanava l'ossessione di un giovanotto impegnato a far luce sulla scomparsa di una vicina di casa forse assassinata. Stavolta, più che il delitto passionale e il conclusivo colpo di scena valgono la raffigurazione dei protagonisti — un introverso ambiguo e morboso, una strana gelida manager finanziaria, ben impersonata da Adalberto Maria Merli che ne fa un ritratto stampo vagamente pirandelliano — e, direi in particolar modo, lo sfondo di città e di campagna con il continuo spostarsi di marito e moglie da Milano alla loro isolata villetta di provincia, e viceversa. E' un dramma di corna ma, soprattutto, di pendolarismo.

L'interpretazione, giocata elegantemente sulle immagini e sulle atmosfere (meno sul dialogo, piuttosto smorto), costituisce ovviamente l'asse maggiore dei racconti; e non escludo la suspense, la tinta e la altraverso i tempi dell'indagine psicologica. Un tentativo serio, degno di attenzione, e — punto importante — con la presenza di un autore che ce la mette tutta per far uscire il telefilm italiano dall'anonimato melodrammatico o ricalcato sui modelli stranieri. Sarà interessante vedere come reagisce e reagirà un pubblico che è da abituato, nell'ambito telefilm poliziesco e no, a prodotti collaudati, nati in serie, di effetto facile e

Ugo Buzzolan

Fantastico, spot pubblicitari e iniziativa umanitaria

Adriano: missione bontà

Oggi il primo summit della trasmissione che comincia sabato 3 ottobre - Si cercherà di costruire un villaggio scolastico in Kenya

Celentano: ha accettato di fare pubblicità a fini umanitari

ROMA — *Prima giornata di lavoro in gruppo, ieri, a Fantastico: presenti Maurizio Micheli, Massimo Boldi, Marisa Laurito e Heather Parisi ai quali è aggiunto, appena arrivato da Galbiate e diviso con riga incisa, Adriano Celentano, l'uomo intorno al quale ruota la costruzione di questa edizione (la) programma. E finalmente si è cominciato a mettere insieme i vari pezzi di un puzzle sul quale gli autori stanno erroneamente lavorando da luglio.*

I tempi sono quelli previsti: Celentano aveva promesso che sarebbe stato a Roma intorno alla fine d'agosto, è arrivato invece un mese dopo. Il suo stile dei lavori inseguibilmente il Festivalbar di Vianello e Fantastico è stato costruito giocando opportunamente sul personaggio e sulla sua voglia di tutto quello che, in quanto legato alla Lotteria di Capodanno, è diventato in questi anni troppo serioso, troppo megagalattico, troppo ingombrante per una trasmissione che in fondo dovrebbe divertire.

Il primo spot, più o meno andato in onda sulla Rai, mostra Celentano che dice: «Non ci siamo capiti. Voglio i quattro peggiori del mondo». E questo serve a creare curiosità e disorientamento. Negli spot successivi, poi, vedremo una alla volta questi quattro peggiori del mondo: in corte di contadino, Lauzia che fa il parrucchiere, Maurizio cameriere e la Parisi che fa il Celentano stordito, confuso, incapace di suo malgrado nel programma Fantastico.

Anche il sistema di sponsorizzazione pensato quest'anno per il programma è anomalo: benché sia frutto di un progetto ormai dalla Rai italiana sembra cucito proprio sulla personalità di Adriano Celentano, cantante a prova anche accanito pacifista, dalla natura, predicatore laico e in quanto tale, contrario fino ad oggi a confondere il suo con quello di un prodotto di mercato. E infatti la Procter, oltre ad aver stretto un gigantesco più o meno tradizionale legato sua al caffè, propone anche una bontà abbinata ad uno dei suoi detersivi, dove non non è vietato niente ma si tradirebbe addirittura il pubblico a offrire soldi a favore di una iniziativa umanitaria. La formula, dicono, è resa la carta vincente per ottenere Celentano a mischiarsi con i carosello.

Il fatto è, hanno i dirigenti della Procter, che anche il modo di fare pubblicità in questi anni è cambiato e rapidamente: se vi sponsorizzano mostre d'arte e restauri non si vede perché non lo si possa fare con una iniziativa di beneficenza.

L'iniziativa si due piani: il primo, immediato, tutto il carico della società, prevede che nei festini del deterrivo del sabato 3 ottobre, giorno di inizio di Fantastico, si trovino fazzoletti di colore da Ottavio prodotti Ethiopia con macchinari e tecnologie donati dalla multinazionale e quattro fabbriche locali. Nel frattino non c'è foulard. C'è anche un bollettino di conto corrente.

La seconda fase campagna pubblicitaria, assai più complessa della prima, è pensata e riempire il bollettino con un versamento di almeno mille lire da devolvere in favore della costruzione di un villaggio scolastico e ricreativo a Kisumu un piccolo centro del Kenya in popolazione proprio chiusto il poter in cui far studiare i propri figli. Ogni Adriano Celentano, nella prima parte della trasmissione, quella va fino 22, si è impegnato a solo a costruire il giochino telefonico collegato alla marca di caffè, ma soprattutto a illustrare con filmati l'impegnativo progetto di costruzione degli edifici in Kenya. Il costo complessivo della realizzazione dell'impresa è intorno ai quattro miliardi.

Procter and hanno comunque ha promesso che anche se nessuno lire darà un miliardo. Nessuno dei dirigenti però ha voluto dire quanto ha incassato Adriano Celentano per legarsi da ottobre a gennaio alla multinazionale, per la quale farà anche spot pubblicitari sempre ispirati, hanno dichiarato i dirigenti della società, a Milanese bontà.

Simonetta Robiony

Presentati dall'emittente i nuovi programmi

Novelas, satira e rock gli assi di Montecarlo

Ancora nessuna novità sulle trattative con la Rizzoli

MILANO — Uno sceneggiato in 150 puntate e un «controtelegiornale» satirico sono le maggiori novità annunciate ieri da Telemontecarlo. Il primo andrà in onda a partire dal 21 settembre, dal lunedì al venerdì ogni sera alle 18,10; il secondo prenderà il via il 19 ottobre, con cadenza quotidiana alle 19,30, dopo il notiziario.

Adamo contro Eva, realizzata a Rio de Janeiro — negli studi di TV Globo che di Telemontecarlo è socia di maggioranza — è una scoppiettante vicenda tutta giocata sulle «rivalità» tra il cosiddetto sesso forte e il cosiddetto gentil sesso. Protagonisti alcuni tra i più noti attori del cinema brasiliano, fra cui Maria Zilda.

Il «controtelegiornale» si chiamerà *Teste di pomodoro*, titolo dovuto anche alla presenza di una serie di pupazzi a grandezza naturale (costo di ognuno, 10 milioni), che, quattr'anni, in Inghilterra, animano una trasmissione televisiva seguita da 15 telespettatori. Questa «splitting image» — letteralmente: «immagini spaiate», cioè esattamente agli originali — di volta in volta impersonano Nancy e Reagan, la regina d'Inghilterra, il principe Carlo, Margaret Thatcher e protagonisti della vita pubblica. Da noi, la di gomma appariranno per settimane e servirannoper parlare di Craxi, Andreotti, Pannella, Agnelli, Presidente della Repubblica e il Papa. Intanto, hanno spiegato i responsabili rete, «dipenderà anche dall'esito delle trattative aperte recentemente con la Rizzoli. Ma su questo argomento i responsabili dell'emittente si sono detti, per ora, «non entusiasmati a rilasciare dichiarazioni».

Ornella Rota

Celentano guarito canterà a Domenica in

ROMA — Toto Cutugno, assente nella puntata di esordio di «Domenica in» per un improvviso ricovero in clinica, è tornato negli studi della Dear, dove Boncompagni e i suoi collaboratori stanno provando la seconda puntata della trasmissione.

Del tutto ristabilito, Cutugno sarà a «Domenica in» nella doppia veste di cantante e di intervistatore

Raiuno, salpa la Vela d'oro canzoni, teatro e film

Una «Signora X» sostituirà Milly Carlucci, passata a - Tre serate

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Comincia stasera su Raiuno la manifestazione Vela d'oro di Riva del Garda organizzata come sempre dalla Publispei e dalla Rai: la novità è che invece di presentare solo un concorso canoro darà una gara aperta anche al cinema e al teatro. A presentarla avrebbe dovuto essere Milly Carlucci, ma la Carlucci, alla quale la Rai non rinnova a fare proposte concrete per il suo futuro, ha preferito trasferirsi da Berlusconi.

Gli organizzatori di *La Vela d'oro* non sembrano impreparati: l'hanno velocemente con una misteriosa *Signora X* alla quale verrà affidato il ruolo di coordinare questa tre serate con Michele Placido, Raffaella Scoppa e Olga Sebani. *Le tre serate offrono al pubblico* una miscela di spettacoli: cantanti, spezzoni di film, anticipazioni teatrali. *Tra le tante proposte le* non mancano *portato* Nino Manfredi, *maggiori personalità d'im* vinceranno la prestigiosa del premio. I cantanti in gara: Ramazzotti, Rupert (proprio lui, l'attore), Michele Zarrillo, Mango, e Spagna (italiana ma in testa alle classifiche inglesi). *Il teatro* invece con Alta distensione. Ti ho sposato per allegria, Girotondo, La gatta Cenerentola; Poesia la vita, e Partitura incompiuta per pianola meccanica. *Il cinema* Lavy e Un ragazzo di Calabria, Scuola 2, Soldati, Secondo Pilato, Ultimo minuto, I picari. *Sarà presentato anche il serial* voluto Scola, Navona, e il film Un N.Y.

Le vele d'oro assegnate quest'anno vanno a *Lucio Dalla per la canzone, Vittorio per il teatro e Nino Manfredi per il cinema.* Curioso, ma tutti e tre i premi hanno lavorato nel *film* i picari prodotto Reda della Pisanet: così, un segno di distensione Rai e Berlusconi in vista della legge sull'emittenza promessa dal ministro Mammì?

Papa Roncalli stasera in Usa sceneggiato tv

NEW YORK — «Mi chiamerò Giovanni Papa Giovanni XXIII» è il titolo trasmissione tv americana trasmette stasera, scritta dall'ex sacerdote cattolico Eugene Kennedy. Si tratta di un «one show», il Papa è impersonato da Charles Durning.

La trasmissione va in onda proprio durante il viaggio di Giovanni Paolo negli Usa.

Tra i film di oggi in tv

Sellers: party pieno di guai Amanti-omicidi per Lizzani

HOLLYWOOD PARTY (Italia 1, ore 20,30) di Blake Edwards, spassosa scatenata che recupera con ironico umorismo le più tipiche della farsa classica e che è, insieme, una sbeffeggiante della Mecca del cinema. Protagonista il non irresistibile Peter Sellers, modesto indostano chiamato a Hollywood per interpretare un kolossal: e imbranato, involontariamente il caos sul set; produttore, invita sbaglio un party proprio nella ricca villa del produttore e qui causa disastri e baraonda. Dopo di che l'attore indiano, sempre impassibile e gentile, si allontana ma portando con sé la bellissima magnate.

LA MORTE (Rete 4, ore 20,30) due alle 20,30) tv per il ciclo «Serie nera», regia Carlo con Giovanni Vettorazzo, Patricia Millardet, Augusto Zucchi, una sorta di remake nero di Billy Wilder del '44 *La fiamma del peccato*: due tragici amanti ordiscono un piano per uccidere il marito lei e «sporca».

UN CHIAMA DESIDERIO (1982) su Raitre alle 21,45) altro film tv e remake del famoso film Kazan '47 e come quello dramma di Tennessee Williams. Qui la regia è di Erman; Treat Williams, il violento Stanley Kowalski, interpretato da Brando), Ann Margret è la fragile Blanche e Beverly D'Angelo la dolente sorella Stella.

TE' E SIMPATIA (1968 Canale 5 alle 14,30) di Vincente Minnelli con Deborah Kerr, John Kerr, Leif Erickson, versione cinematografica sottile e drammatica commedia di Robert Anderson; ambientata in un college, è un mondo di rude incomprensione. è il ritratto di tre personaggi, una signora moglie direttore, dispotica e sportiva (che nasconde un segretoo), e un allievo timido

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13.30; 18, 20; 22.05, 0,15
12,05 Dal Fiera 1 di Milano, in collegamento con «Onda Verde Mare» e «Telecondotto da Patricia Scoppa, a cura di Adolfo Lippi e Orietta Lopane
14 — Pomeriggio al cinema. I pirati della costa, film (1960), regia di Domenico Paolella con Lex Baxter, Liana Orfei
15,40 Pan, naturali, di Marco Visalberghi, Luigi Bortani e Manardi
16,20 cartoni animati
16,45 Appuntamento il sabato. Le affinità (2ª puntata), sceneggiato in 8 puntate, nuovo, Paolo Graziosi, Veronica Lazar
17,55 Parlamento
18,05 Fiera 1 di Parlamento, condotto da Patricia e Paola Onofri
19,40 Almanacco giorno dopo
20,30 Il ritorno magnifici sette («The Return of the Seven», 1966), film western, regia Kennedy, Yul Brynner, Fuller, Julian Mateos, Warren Oates, Claude Akins
22,15 Riva Garda: Padiglione degli Spettacoli del Palazzo Congressi XXIII Mostra leggera, Cinema, la collaborazione Giorgio Vergetti. Presenta Milly Carlucci, parteGigi Sabani. Spettacolo musicale Vela Magno Programma a cura di Anna Ferretti, regia Antonio A. Morani
0,30 Ciclismo: Giro dilettanti. (Bulgaria). ritratto: Campioni del

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,45; 22,30; 23,55
11,45 Tempi d'oro (6ª puntata), sceneggiato Michael Braun, Heinz Pauck e Helmut Pigge, con Schiff, (lona Jocelyne Boisseau, regia di Braun, programma a cura di Lucia Campione
13,25 Tg2 - Le sport
13,30 Isweet, telefilm «Broadway Danny Amatullo»
14,35 Arcobaleno, a cura di Rosangela Locatelli, in studio Tony Binarelli e Marta Flavi, regia Piero Turchetti - le Alpi, - Tracy, cartoni animati
16,30 Gol! Campionati italiani professionisti
16,55 Parlamento
17,05 telefilm
Appuntamento al - Sportsera
19,30 - Sportsera
19,45 Francesca, telefilm
20,15 - Lo
20,30 La presenta: Film di suspense e d'azione. Assassinatore maria, Giovanni Vettorazzo, Patricia Millardet, Augusto Zucchi, regia Carlo Lizzani
22,05 Il meglio di Moda, Vittorio Corona, a cura Ezio Trussoni
- Sportsera
22,50 Eurogol
23,05 Il milionario, un programma prodotto in diretto da Jocelyn, da un'idea di Jacques Antoine, realizzazione televisiva Antonio Garotto
0,05 Cinema notte la notte («Bonnes à tuer», 1956), drammatico, regia di Henry Decoin, con Danielle Darrieux, Michel Auclair, Corinne Calvet, Myriam Petacci

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20, 21,30; 23,45, 23,50
18,30 Latelà: Giochi del Mediterraneo
17,30 Derby, a cura di Aldo Biscardi
17,45 Deejusuge:
18,15 sotto inchiesta (1ª puntata), Gino Cervi, Pagnani
20,05 DSE: un «Il le montagne dormienti»
Rotocalcionale, telefilm
21,45 Un tram che si chiama Desiderio («A Streetcar Named Desire», 1983), drammatico, regia di John Erman, Ann Margret, Williams
23,40 Appuntamento al cinema
0,05 Haendel a Roma. Dalla Chiesa di San Lorenzo in Lucina, concerto in sol min. op. 4 n. 1 per organo e orch. The Choice of Hercules, a Muintervallo. Charles Farncombe. dirl. e coro di Roma della Rai

Il critico segnala

RAITRE (ore 18,15) — Curiosità di Simenon in edizione anni «Maigret sotto inchiesta» con Gino Cervi nei panni del celebre investigatore.

ITALIA 1 (ore 20,30) — In attesa di una terza serie, ricompare il fantascientifico «Visitors», storia, da quella di «Amerikas», degli Stati Uniti sotto il tallone di uno spietato oppressore (là i russi, qua i marziani) contro cui la Resistenza si

RADIOTRE (ore 21) — Prosegue la rassegna delle opere registrate nella stagione alla Scala: «Cardillac» di Paul Hindemith, direttore Wolfgang Sawallisch.

Le top model di Eleonora

Eleonora Brigliadori presenta, Giardini Naxos, «Look of the Year» (Canale 5 ore 20,30), spettacolo in due serate per l'elezione delle top model dell'anno. In giuria Ornella Vanoni e Ira Fürstenberg; tra gli ospiti i Righeira e il comico Sergio Vastano

ITALIA 1

8,30 L'uomo da milioni di dollari, telefilm
9,15 Wel Woman, telefilm
10 — Tarzan, telefilm. Silenzio mortale
11 — Cannon, telefilm
12 — Agenzia Rockford, telefilm
13 — Tre cuori in affitto, telefilm
13,30 M.A.S.H., telefilm
14 — Danjay television, musicale
15 — Adams, telefilm
16 — Bim Bum Bam, cartoni animati: Memole, Emy, Holly e Benji
18 — Star Trek, telefilm
19 — Starsky e Hutch, telefilm
20 — Pollyanna, Cartoni animati
20,30 I Visitors, telefilm
22,30 Pala di Milano: Coppa Intercontinentale (seconda giornata)
0,30 La strana coppia, telefilm
1 — Park Place, telefilm: Assassinio
1,30 Al confini realtà, telefilm

CANALE 5

8,30 Ginnastica
8,40 La grande Hospital, teleromanzo
9,30 telefilm
10,25 Orazio, telefilm
10,45 Tuttibambini, gioco e quiz Tuttofolo
11,15 telfilm
12 — telefilm
12,30
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,30 Tè e simpatia, film con Deborah Kerr, John Kerr, Vincente Minnelli
17 — le, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Una famiglia americana, telefilm
18 — I Jefferson, telefilm
19,30 Love Boat, telefilm
20,30 Year. Eleonora Brigliadori presenta le aspiranti top model italiane (prima serata)
Amerika, sceneggiato, replica della prima puntata
0,30 Premiere, rubrica cinema
0,40 Bonnie e York, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Gummetto, telefilm
9,15 Eri tu l'amore, film con Peter Finch, Méry e Ralph Thomas
11,30 Gloria giorno, telefilm
12 — piccolo grande Nell
12,00 truppe vicini, telefilm
13 — clee, cartoni
14,30 del piel, teleromanzo
15,30 giro il mondo
16,15 Il Savio,
17,15 Aspettando il domani, teleromanzo
18,15 C'est la vie, gioco a quiz
18,45 Il gioco coppie
19,30 Quincy, telefilm
20,30 Hollywood party, film Peter Sellers, Claudine Longet, Natalie va Blake Edwards
Friends, film con Melaine Mayron, Eli Watson, Anita Skinner e Claudia Well
0,05 Premiata Agenzia Whitney, telefilm
1 — Il Santo, telefilm

ODEONTV

13,30 Jersey 20-21
14 — Happy End
16,30 Tv ragazzi: Dotter Stumpi ed Arale, I predatori del tempo
19,30 Comico: Storie Nelfiume
20 — Aeroporto internazionale, telefilm
20,30 Amici e nemici, film di George Pan Cosmatos con Roger Moore, Telly Savalas, David Niven
22,30 Reclame
23 — Comico

RETE A

15,05 Inondazione, film
16,30 Il carnevale segreto, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
18,15 Un'autentica pelle, commedia comica
19,50 TGA, con Emilio Fede
20,30 Il segreto, teleromanzo
21,30 Gloria e Interno, teleromanzo
22,15 Il carnevale segreto, teleromanzo
22,50 TGA

MONTECARLO

Telegiornali: 13; 19,30; 22,10
16 — Cannonball mineati, Iron Man
18 — Vite rubate,telenovela
19,45 Veronica, telenovela
20,30 Cappello a cilindro, film con Fred e Ginger Rogers
22,25 Eurogol
23 — Storia d'amore e d'amicizia, film

CAPODISTRIA

Telegiornali: 19,30; 22,10
17 — minuti, Iron Man
18 — Vite rubate,telenovela
19,45 Veronica, telenovela
20,30 Cappello a cilindro, film con Fred e Ginger Rogers
22,25 Eurogol
23 — Storia d'amore e d'amicizia, film

SVIZZERA

Telegiornali: 16; 18,45; 20; 22,55; 0,05
18,05 Rue Carnot
17,45 Per i
18,15 Pubblicità via alla guerra
20,30 Quella sporca dozzina, film di Robert Aldrich con Lee Marvin, J. Cassavetes, T. Savalas, C. Bronson, E. Borgnine, D. Sutherland, J. Brown
23,05 Musicalissima estate Queen

ALLA RADIO

I night. 22,48 Oggi al Parlamento. La telefonata; Notturno Italiano, Radiostereouno 19-24.

RADIO — Giornale radio 6,30; 7,30; 8,30; 10; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 7,15 Ora di vita; 9 DSE: Invito alla; 9,45 La luce del Nord A. J. Cronin; Tra e Candoli; 10,30 Il diritto e il rovescio; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Deventer?; 15-18,30 R estate con noi; 15,45 La cita sonora; 16,32 Musica; 18,32 La strada della pazienza di lenta; 18,50 DSE Dentro la storia; 20,10 Stars in duo; 23,28 Notturno Italiano; Radiosecolo 19-24.

RADIOTRE. Giornale radio: 7,25; 9,45; 11,45; 18,45; 18,45; 20,45 — 6 Preludio; 7 Concerto del mattino. C. Monteverdi, G. Sammartini, F. Liszt; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino. R. Schumann, J. Brahms; 10 Ora D; 10,30 Concerto del mattino A. Scriabin, E. Chausson, A. Webern; 11,30 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di rete; 19,10 Un certo discorso estate; 17,30 Spazio Tre: J. Sibelius, F. Krommer, M. Ravel, A. Dvorak, F. Chopin; 21 Stagione Lirica 1986-87 Dal Teatro alla Scala di Milano «Cardillac», musica di Paul Hindemith Direttore Wolfgang Sawallisch. 23,40 Il grande romanzo americano. 23 Il jazz. 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Notturno Italiano e Radiosecondo 24-6.

Radiografia del settore alla vigilia della riapertura

Nelle scuole di Genova tra novità e problemi

Il calo demografico si avverte sia nelle elementari che nelle medie - Più iscritti alle superiori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Quali sono i problemi della scuola genovese (università a parte) alla vigilia della riapertura autunnale? Le strutture, per così dire, ricettive sono all'altezza della domanda, oppure ci sono più o meno pesanti inefficienze?

La risposta, che si può raccogliere presso il Provveditorato agli Studi, presso i direttori e presidi del centro e della provincia, presso l'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune di Genova, appare articolata e complessa.

Va detto, innanzitutto, che la situazione non è cattiva, nel suo complesso. Dal Provveditorato confermano che la popolazione scolastica è in calo.

Mancano gli ultimi dati aggiornati e soprattutto il quadro riassuntivo (che sarà chiaro a iscrizioni ultimate e a trasferimenti effettuati, cioè tra una ventina di giorni), ma siamo ancora lontani dalla fotografia [illegible] attendibile reale affermando che si attesta il 3-4% costante, con prospettive percentuali [illegible] più alte [illegible] in diversa demografici nei prossimi anni.

Che cosa significa? Questo vuol dire che il problema dei doppi turni, delle aule di insufficiente capienza, degli sdoppiamenti s'è risolto per via [illegible] rale.

Semmai è sorto invece un nuovo argomento di inquietudine: il posto fisso degli insegnanti. Infatti, con la diminuzione degli studenti e degli scolari, si blocca il turn-over nella scuola e chi va in pensione non viene sostituito.

Anzi, si accorpano le sezioni e gli insegnanti più giovani di servizio negli istituti [illegible] alunni sono costretti a migrare [illegible] altre scuole dove l'organico è un po' più florido.

Naturalmente, il fenomeno è diverso per gradi e generi di scuola. Ecco una panoramica, in linea di massima, dello stato delle scuole genovesi.

Asili [illegible] e [illegible] no — Sia per le strutture di diritto, sia [illegible] quelle comunali [illegible] e private, la situazione di presenza è più che soddisfacente. Infatti, [illegible] un lato cala la popolazione, dall'altro, però, a causa dell'aumento delle donne che lavorano (anche in [illegible] socialmente [illegible] economicamente superiori) e del superamento di antichi pregiudizi, [illegible] nasce a un aumento di bambini che trascorrono a [illegible] buona parte della giornata: siamo, ormai, nell'ordine di alcune migliaia di unità.

Elementari — E' il settore dove si avverte il [illegible] maggiore

Questo perché gli organici degli insegnanti sono dimensionati ancora alle programmazioni del dopoguerra, all'epoca del boom demografico, e perché vennero inoltre le presenze della scuola dell'obbligo. Nessun problema dunque di doppi turni e di mancanza di aule e di edifici, ma pure, in questo settore, è scoppiata la prima autentica «grana» dell'anno: infatti s'era parlato di inagibilità dei refettori e delle possibilità di organizzare le cucine dei ragazzi che optano per il «tempo pieno» con il sistema dei precotti.

Di qui una polemica che aveva investito Provveditorato agli studi e Comune di Genova. Invece, in questi giorni, il pericolo più grosso è passato: solo una decina di refettori hanno problemi di agibilità (condizioni di igiene e di sicurezza). Nel giro di un mese o due si dovrebbe tornare [illegible] normalità.

Medie [illegible] — [illegible] sempre nella scuola dell'obbligo e vale lo stesso discorso [illegible] ormai, [illegible] scuola ele[illegible]

Il calo demografico raggiunge punte del 10%. Come unico palliativo, soprattutto [illegible] gli insegnanti ancora fuori ruolo, c'è una crescita dell'opzione per il tempo pieno.

Medie superiori. Si comincia ad avvertire, qua e là, il calo demografico, ma non in maniera sensibile. Infatti, il saldo negativo delle nascite è compensato dal fatto che ormai la maggioranza dei giovani prosegue gli studi sino ai 19 anni.

Ecco perché è possibile imbattersi, sia pure con un criterio a pelle di leopardo, in classi affollate o in qualche ipotesi di sdoppiamento di aule per via di un numero eccessivo di iscritti.

Il fenomeno della crescita delle medie superiori è comunque più vistoso nelle prime due classi: si sta lentamente verificando, invece, un nuovo comportamento, cioè l'abbandono della scuola dopo una o due bocciature, per scegliere allora per esempio soluzioni che diano immediato sbocco professionale, come per esempio i corsi professionali della Regione.

Nel complesso [illegible] pre in crescita gli iscritti [illegible] scientifici, agli istituti professionali, mentre nei [illegible] degli istituti tecnici si verifica un aumento dei [illegible] sperimentali (informatica, per esempio) e una lieve flessione dei corsi [illegible] nali tipo geometri e ragionieri.

Calo costante per magistrali, nautico e liceo classico, anche se ormai la situazione sembra essere compensata e procede di pari passo con la diminuzione percentuale della popolazione scolastica.

Nel complesso, si ha, rispetto a una decina d'anni fa, una distribuzione strategica più decentrata di scuole ed istituti (in particolare per quel che riguarda le superiori).

Il Tigullio ha praticamente ormai, tra Recco e Sestri Levante, quasi tutte le scuole superiori presenti e anche in Genova le zone di Levante, un tempo limitate alle sole elementari e medie inferiori, hanno una più che discreta presenza di istituti, in modo da limitare al massimo il [illegible] del pendolarismo.

Sul piano della programmazione, però, non mancano apprensioni: [illegible] tra dieci anni, il calo demografico dovrebbe precipitare al dovrebbe tornare, come un tempo, alla concentrazione nel centro [illegible] capoluogo e delle località maggiori degli istituti secondari.

Paolo Lingua

Il capo della mobile fa il punto delle indagini sul delitto-Mora

I «gialli» di Genova

Al setaccio gli ambienti degli omosessuali - Accertamenti anche ad Arma di Taggia - I troppi misteri che avvolgono la morte del perito chimico Enrico Sanna - Collegamenti con l'uomo del kimono?

GENOVA — Dice il capo della squadra mobile, Gianfranco Bombara: *«Abbiamo un uomo sicuramente assassinato e molte piste che potrebbero condurci all'assassino, ma l'esperienza ci insegna che quando un crimine avviene nell'ambiente del "diverso" si deve lottare contro un'omertà che fa blocco contro chi indaga».*

E «diverso» era Piero Mora, 48 anni, il barista pugnalato la sera di sabato scorso nel suo alloggio, in via dei Giustiniani, seppure — aggiunge Bombara — *«molto discreto, educato, una persona benvoluta da tutti che non ha mai ostentato certe sue inclinazioni».*

E' uno dei gialli genovesi di fine estate. L'altro riguarda la morte ancora misteriosa del perito chimico Enrico Sanna, 39 anni, trovato morto martedì della scorsa settimana nella sua auto, al fondo di una scarpata dalla quale sale un sentiero per la Madonna [illegible] la magistratura ha ordinato la riesumazione della salma; qualcuno che in un primo tempo era sembrato una disgrazia potrebbe essere un delitto.

Un'ondata di delinquenza sta investendo, da qualche mese, la città: dentro sono uccise, alcuni omicidi ancora insoluti.

«Ma è logico parlare di cronaca nera genovese, ormai le più disparate migrazioni hanno creato una società diversa, difficilmente controllabile», dicono i carabinieri. *«E il fenomeno della droga sta moltiplicando la delinquenza»*, insistono in questura.

Il caso di Piero Mora è, in questo senso, emblematico. Spiega Gianfranco Bombara: *«Il barista, originario di Sampierdarena, conosceva tutti i misteri del centro storico, dove conduceva il suo esercizio da molti anni. Il suo bar-latteria era frequentato da italiani e stranieri, prostitute e gay. Ognuno di essi può aver avuto un movente per colpire. Nell'appartamento del Mora, sopra il bar, abbiamo trovato [illegible] ai oggetti d'oro catalogati e chiusi in un cassetto. L'uomo può aver prestato denaro su pegno, magari a fin di bene? O può essere stato vittima di un amico fisso o occasionale? Nell'alloggio abbiamo trovato [illegible] anche agendine fitte di nomi che stiamo controllando, uno per uno».*

Piero Mora

Il capo della Mobile fa capire che, se una conclusione ci sarà, non potrà arrivare che in tempi lunghi, dopo aver [illegible] periustrato il vasto reticolo di amicizie e forse di complicità nel quale si è consumata la non facile esistenza del barista.

Difficile anche condurre l'inchiesta in via dei Giustiniani, antica strada di mobilieri, nella quale, quando fa bello, si animano strani incontri e ancor più strani commerci.

La frequentano anche nordafricani, venditori ambulanti o in attesa di diventarlo: *«Ci muoviamo anche in questa direzione»*, ammettono in questura.

Piero Mora aveva un socio, Luigino Oreglia. E' del tutto estraneo al crimine, del quale non sa nulla: alle 23 di sabato scorso, quando l'assassino ha colpito, ferocemente, non era in via dei Giustiniani. Che dice del socio? *«Un uomo perbene, non credo avesse nemici»*. Ma un «amico» Piero Mora l'aveva, perché ogni ricostruzione tende ad escludere il movente della rapina.

C'erano oggetti di valore e mezzo milione in contanti (l'incasso della giornata) nell'alloggio, [illegible] ha portato via solo un bracciale e ha strappato una catenina dal collo della vittima. Può darsi che in ambedue gli oggetti — regali a Mora? — vi sia stato il [illegible] lhi ha nociuto, o un qualsiasi segno che potesse portare a lui.

Un [illegible] premeditato? Pare probabile, anche per la scelta del momento: Piero Mora e il suo socio dovevano partire per Milano, l'assenza non sarebbe stata notata.

Ma non si può non notare il comportamento contraddittorio di chi ha ucciso Colpi fornanti (forse con uno attacco: lo dimostrerebbero le ferite molto sottili al addome, alla schiena, al collo, mentre la vittima stava uscendo dalla doccia con un asciugamano stretto in vita; l'esatto comportamento d'un uomo travolto da raptus omicida. Ma freddezza nei movimenti successivi, forse nel tentativo di mascherare un probabile «delitto passionale» con la rapina. Poi, le chiavi con le quali l'uccisore ha richiuso dall'esterno la porta dell'appartamento: le ha prese in casa o le aveva? In quest'ultima ipotesi la vittima avrebbe avuto un'abitudine frequentazione con l'assassino. Lo scenario delle indagini s'allarga, mano a mano che emergono particolari sulla vita della vittima.

Piero Mora andava spesso ad [illegible] di Taggia, [illegible] amici». *«Anche questa è una pista, come tante altre»*, dicono alla Mobile.

Si carica ancor più di mistero la fine del perito chi[illegible] Enrico [illegible] un gigante, quasi due metri di altezza, peso di [illegible] un quintale. Impiegato alla Banca di Bolzaneto, scapolo, apparentemente senza problemi. Va con la sua Alfa Sud sulle pendici di Monte Figogna, la strada che conduce al Santuario, si ferma su una piazzola di una trentina di [illegible] tri (sono state rivelate [illegible] delle gomme). Poi la macchina precipita. Una disgrazia?

I tecnici dicono: *«Impossibile, la piazzola era troppo ampia perché il conducente possa aver fatto una manovra sbagliata»*. Suicidio? Gli stessi del Banco lo escludono: *«Era un uomo allegro, realizzato, mai un segno di sconforto»*.

Un [illegible] volante? Il perito [illegible] stare, che ha compiuto una prima autopsia, lo esclude. Un [illegible] mascherato da incidente stradale? L'ordine di riesumare la salma indica [illegible] i [illegible] sono su questa strada.

E viene fuori qualcosa di eccentrico, nella vita del perito chimico, che [illegible] affiato a un'associazione denominata «Nichiren Shoshu» ispirata alla filosofia Zen.

Una setta non illegale, ma con adepti non disposti [illegible] la loro appartenenza.

C'è chi, mettendo in moto la fantasia, accomuna a misteriosi rituali, collegando la tragica fine di Enrico Sanna all'uomo ritrovato morto sul greto del torrente Torbella, a Rivarolo.

Quell'uomo ucciso, non si sa come e non si sa da chi, che fu lasciato avvolto in un [illegible]

Guido Coppini

Strisce orizzontali [illegible] verticali sul vessillo di Savona?

Il dilemma della bandiera

[illegible] cominciato la «A' Campanassa» contestando il Comune - Ma ora [illegible] scendono in campo ponendo nuovi dubbi - Il parere dello storico [illegible] Nello Cerisola

SAVONA — Strisce verticali o orizzontali? Il dilemma è [illegible]. Sulla Torretta di [illegible] sventola, dopo la ristrutturazione, un vessillo simile a quello del Perù (rosso, bianco, rosso, a strisce verticali). I soci dell'associazione culturale «A' Campanassa» sostengono invece che le righe dovrebbero essere orizzontali.. A questo punto c'è chi obietta che la bandiera sarebbe simile a quella austriaca. E' [illegible] perché non mettere al centro lo stemma di Savona?

Sull'argomento è intervenuto uno storico, Francesco Murialdo che afferma: *«Sono un appassionato di araldica e bandiere e, anche [illegible] sono un esperto, posso tranquillamente affermare che non è assolutamente certo se, storicamente, le strisce dell'antica [illegible] diera fossero orizzontali o verticali. Le fonti sono discordi, ma la maggior parte indica proprio la disposizione verticale»*.

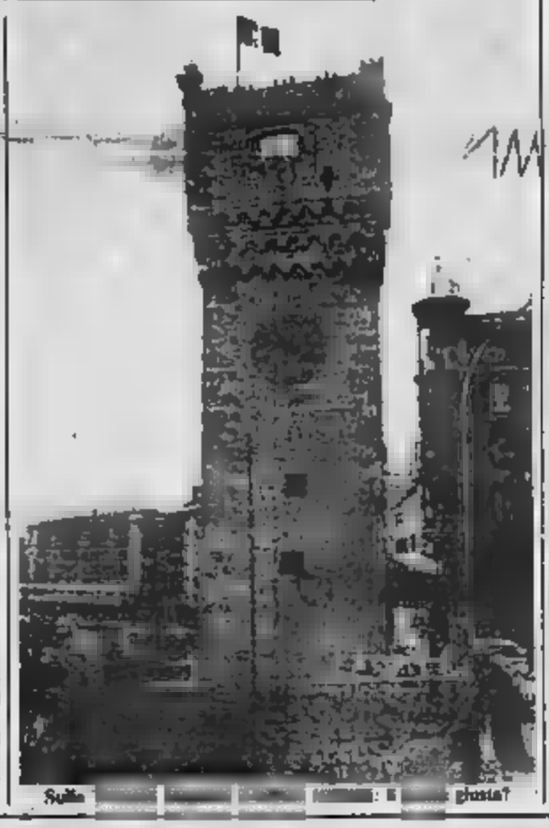
Lo studioso chiama in causa due «portolani», le antiche carte nautiche, del [illegible] e del 1400, in una, in particolare, disegnata nel 1325 [illegible] Angelino Dalorto, scoperta [illegible] storico [illegible] Cerisola, sono indicati tutti i porti del Golfo ligure. [illegible] è indicata con una bandiera a strisce verticali. E in quell'e[illegible] la città non era stata [illegible] a Genova.

Aggiunge Muri[illegible]: *«Non mancano, è vero, esempi di bandiere a strisce orizzontali collocate a affresco dal chiostro dell'attuale Cattedrale, dove appare [illegible] singolare raffigurazione dell'Agnus Dei con la bandiera di Savona che accompagna la tradizionale bandiera bianca con la croce rossa. Purtroppo l'affresco è quasi completamente scomparso»*.

E' difficile trovare una soluzione. Nello Cerisola, uno dei più autorevoli studiosi della storia di Savona, non ha dubbi: *«Quella che [illegible] ora sulla Torretta è la bandiera giusta. E' l'esatta trasposizione dello stemma di Savona. [illegible] l'aquila c'è lo scudo a tre bande verticali: rosso bianco e rosso»*.

Murialdo: *«[illegible] forse opportuno, in occasione dell'ottavo centenario del Co[illegible] di Savona, organizzare [illegible] tavola rotonda su questo [illegible]. I risu[illegible] potrebbero [illegible] sottoporsi [illegible] Consiglio comunale [illegible] l'adozione formale di una [illegible] diera che possa sventolare [illegible] sul territorio cittadino»*.

g. p. o.



Sulla [illegible] : è [illegible] giusta?

Intervento di «maquillage» in viale Martiri

Strada da due miliardi fra Albenga e Ceriale

Proteste [illegible] [illegible] Venezia per [illegible] [illegible] segnaletica

ALBENGA — In via Nazario [illegible] e [illegible] Venezia, nella [illegible] a mare, si sono conclusi i lavori di ristrutturazione (in passato c'erano state polemiche fra Comune e Anas) [illegible]. Due strisce orizzontali [illegible] separano il traffico. Manca [illegible] la segnaletica orizzontale (stop e precedenze) e buona parte di quella verticale.

Osserva [illegible] [illegible] tanti [illegible] quartiere, [illegible] inviera, [illegible] lettera al [illegible] per sollecitare i lavori: *«Il sollecito [illegible] vuole spurire transenne e cantieri [illegible] affinché si disegni [illegible] automobilisti, disorientati per la [illegible] di adeguate segnalazioni. Si creano talvolta situazioni di pericolo e di difficoltà per la circolazione. E' da parecchi giorni che la strada sono state riaperte, ma non è ancora accaduto nulla»*.

Sempre sul tema della viabilità c'è da registrare una serie di importanti lavori promossi dalla giunta guidata da Angelo Viveri, e cominciare dal progetto della strada a mare, tra Albenga e Ceriale, che sarà allargata e migliorata.

Sono previste nuove illuminazioni, saranno sistemate panchine e realizzati marciapiedi, e aree [illegible] parcheggio, con una spesa [illegible] di oltre due miliardi.

Sono in programma anche altri lavori, alcuni già iniziati, altri già decisi dal Consiglio comunale.

Si è provveduto a illuminare il sottopassaggio ferroviario «San Goffardo», nei pressi dell'Ortofrutticola, mentre, fra [illegible] giorni, [illegible] ad al traffico Viale Martiri, la principale [illegible] aria cittadina, oggetto [illegible] serie di interventi di «maquillage».

Sarà rifatta la pavimentazione di porfido, ora irregolare, [illegible] marciapiedi e asfaltatura.

La città, in bella tempo, sembra destinata a cambiare volto; in via dei Mille, l'area degli affari e del commercio, verrà cambiato l'assetto viario: le [illegible] potranno essere parcheggiate su [illegible] solo lato, saranno migliorati gli spazi pedonali e ria[illegible] la strada.

I lavori dovrebbero essere conclusi entro il prossimo estate. Tra i progetti in via [illegible] discussione, c'è anche quello di dotare l'incrocio tra via Trieste e il ponte sul Centa di un semaforo sincronizzato [illegible] l'impianto [illegible] piazza del Popolo.

m. ma.

[illegible] Operazione [illegible] della Finanza

ALASSIO — La Fi[illegible]anza ha concluso nei giorni scorsi un'operazione iniziatasi a giugno e che aveva p[illegible] all'arresto di tre persone e al sequestro di un chilo di eroina. E' stato [illegible] che emesso un mandato di cat[illegible] internazionale [illegible] contro un colombiano.

Per il [illegible] sono finiti [illegible] carcere [illegible] piero Alassa, 45 anni, di Alassio, frazione Moglio. Oltre[illegible] Verdino, 35 anni, di Albenga, via Verdino (ha ottenuto gli arresti domiciliari), e un imprenditore torinese, Franco Battistel, di [illegible] anni. La droga veniva sistemata tra le cornici e le tele di quadri acquistati a Bogotà e spediti in Italia. Le tre persone coinvolte si sono difese [illegible] di essersi limitati a dare i loro indirizzi a un «amico» colombiano affinché[illegible]inviasse quadri di autori sudamericani.

QUATTRO MISS QUATTRO A CERIALE

Ceriale. Grazie all'attività di Gustavo Caputo, che dirige la discoteca Eze Club, quest'anno Ceriale si è segnalata particolarmente nel settore dei concorsi di bellezza. Per stasera all'Eze Club è annunciata una «Serata outlouse», con ingresso libero per chi si travestirà stile Anni Trenta. Nella foto si vedono le vincitrici del concorso «Miss della Miss». Da sinistra: Miss Simpatia, Claudia Turia, 17 anni di Oulx; Miss Ceriale, Francesca Cosenza, 16 anni di Torino; Miss Sorriso, Chantal Orsilli, anch'essa undicenne torinese e Miss Eleganza, Cristina Milanese, 19 anni di Castiglione

Da domani a domenica [illegible] svolge un'ormai tradizionale festa

Il Fungo d'oro a Bardineto

BARDINETO — Da domani a domenica si svolge a Bardineto la quarta edizione della «Festa nazionale del fungo d'oro». Per tre giorni i funghi [illegible] protagonisti assoluti, e serviranno da richiamo per una mani[illegible] nel che, pur ancora giovane, è [illegible] diventata un sicuro punto di riferimento.

[illegible] organizzatori (Comunità montana Alta Val Bormida, Comune, Pro loco e Consorzio altopiano bardinetese), hanno poi puntato, oltre che sul richiamo turistico-gastronomico, [illegible] sulla necessità di inquadrare il problema della raccolta e commercializzazione dei funghi [illegible] più vasto panorama [illegible] rilancio [illegible] montane.

Ogni anno si tiene un convegno di studio su problemi di grande interesse per molte zone dell'entroterra. Il tema che sarà trattato in questa occasione, alle 17 di domani, in piazza Praschert, è «Rapporto tra uomo, ambiente montano e le sue risorse naturali: Permanenza o abbandono». Relatori saranno il dottor Carlo Luciano Alessio, dirigente presso l'Università di Torino, l'ingegner Ernesto Rabaudengo, presidente dell'Associazione micologica di Ceva, e il dottor Gianni Pizzono, funzionario della Comunità montana.

Spiega Claudio Goso, presidente del Consorzio altopiano bardinetese: *«Negli anni scorsi abbiamo dato un esempio alle altre zone montane, riuscendo a operare per primi il nostro Consorzio per la raccolta [illegible] funghi e la salvaguardia dell'ambiente. La grande raccolta [illegible] funghi di questi giorni, determinata da una stagione [illegible] mente favorevole, con il relativo [illegible] esempio [illegible] boschi che si deve registrare [illegible] sono del Savonese autore prive [illegible] una regolamentazione precisa, dimostrano che abbiamo trovato la strada giusta»*.

[illegible] fine del convegno, avrà inizio la [illegible] dei biglietti per la «merenda del fungiolo», che danno diritto a partecipare all'estrazione di domenica pomeriggio per «fungo d'oro» e «fungo d'argento». Alle 21 serata di ballo liscio con l'orchestra «Eterna giovinezza».

[illegible]ato alle 14 gara ciclistica e alle 21 serata danzante [illegible] Pinotto. [illegible] ranno [illegible] i partecipanti [illegible] finale regionale del concorso per voci [illegible] mo-Castrocaro», tenutasi a Bardineto la scorsa settima[illegible]

[illegible] gran finale. Alle 12 elezione del re e della regina del fungo fra i cercatori che porteranno i migliori esemplari. Alle 17 elezione di Miss e Mister fungo fra le migliori maschere, che [illegible] ranno anche vita a un corso mascherato con gli Sbadiglatori di Ferrara, bande e majorettes. Infine, alle 18, sorteggio del «fungo d'oro» e alle 21 ancora una serata con «Eterna giovinezza». Durante tutta la manifestazione funzioneranno stands gastronomici con prodotti tipici[illegible] e [illegible] di funghi.

a. m.

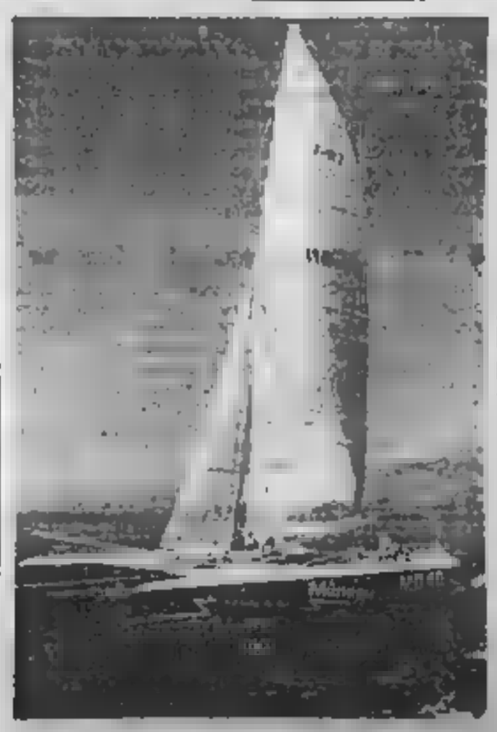
Il tenore Eugenio Finardi domani a Sanremo

SANREMO — Eugenio Finardi sarà protagonista domani [illegible] (alle ore 21.15), al [illegible] Ariston, di un recital, portato in tournée nel corso della stagione estiva [illegible] tutta [illegible] penisola.

Finardi sarebbe già dovuto esibirsi in agosto a Sanremo, ma c'era [illegible] rinvio.

Il recital si chiama «Dolce Italia» e trae spunto da un recente successo del cantautore, reduce da un volontario esilio negli Stati Uniti, dove sono nate le canzoni ispirate [illegible] parte («Che purtroppo si sta americanizzando», sostiene Finardi).

Questi i prezzi: poltroncina lire 20.000; poltrona lire 15.000; galleria lire 10.000.



IL PRINCIPE E LA BARCA

Monaco. Ecco il catamarano «Manager», portacolori del Principato di Monaco, che ha partecipato ai primi due gran premi del campionato internazionale di Formula 40, a Ginevra (è arrivato nono) e a Torbole, sul Lago di Garda (settimo). Nella foto le barca in allenamento: a bordo anche il principe Alberto, presidente dello Yacht Club di Monaco, che non fa però parte dell'equipaggio. Radio Monte Carlo segue con attenzione le gare di Formula 40

Sanremo: c'è il rischio di nuovi scioperi

Casinò a una svolta?

Difficili trattative per il rinnovo del contratto di lavoro - Per la prima volta i sindacati propongono un premio di produzione - Ieri due riunioni

SANREMO — Per il casinò si annuncia un «autunno caldo».

Molti croupiers, sindacalisti e uomini politici, non nascondono timori di scioperi ad oltranza.

La situazione, dentro e fuori la casa da gioco, è esplosiva. Da parte i dipendenti, temendo qualcuno per l'azienda, spingono perché prima che il commissario prefettizio, Giorgio Diaz, esaurisca il suo mandato siano risolti tutti i problemi.

Il settore politico-amministrativo, dall'altra, non vuole spingersi nelle concessioni temendo di perdere quel potere che ha sempre avuto all'interno «pianeta casinò».

Tra mille incognite, dopo una breve tregua, ieri è ricominciato il «braccio di ferro» tra lavoratori, azienda e per il rinnovo di lavoro, il rilancio casa gioco, premi produzione, sistemazione dell'organico e dei quadri.

La giornata è stata caratterizzata da due riunioni: una «politica», al mattino, a Palazzo Bellevue tra Diaz, il sindaco Leo Pippione, la giunta e i capi gruppo.

Nel pomeriggio, al casinò, si è svolta una riunione «operativa» Diaz e i vertici interni.

Come andrà a finire? «Bisognerebbe essere maghi — ha risposto l'assessore al patrimonio Ninetto Sindoni — *lo spero*sa è che alla fine prevalga il dialogo e il buon senso».

I problemi sul tappeto sono tanti. Uno dei principali è sciogliere quello All'inizio delle trattative i dipendenti addirittura chiesto, complessivamente, sedici miliardi in più l'anno. Poi erano a miliardi, ritenuti dalla direzione sempre «assolutamente inaccettabili e stratosferici».

Ora le trattative sono ripartite richiesta avanzata Ras (rappresentanza aziendale sindacale) di un «premio di produzione» indicizzato sui maggiori introiti 12 cento da distribuire a personale, in lavoro straordinario svolto.

Per la prima volta all'interno casinò scatterebbe un principio molto valido: indipendentemente «sponsor» e «padrini» politici (il pci fa l'«assessorato» e non è all'altezza dovrebbe perciò meno).

In base alcuni calcoli poiché gli incassi dei stati di circa 15 miliardi. Il «premio» del 12 per cento ad 1 miliardo e 800 milioni. Sempre troppo per Bellevue.

Sindaco, assessori e capigruppo mattina hanno ribadito commissario prefettizio, Diaz, che «non è possibile del guadagno».

Attualmente le spese di gestione sarebbero già miliardi. La parola d'ordine è: «Non tagli slegati produttività».

Luigi Ivaldi, capogruppo pci, ha detto: «*Le* *sia avanzate* necessitano ulteriori chiarimenti. *Per esempio* meccanismi del *premio di produzione* e *sul ruolo che ha il dipendente nella produttività della macchina*». *Inoltre, con quali criteri verrebbe eventualmente distribuito il premio tra gli oltre 500 lavoratori?*».

Sindaco e amministratori, al commissario Diaz, non hanno fiducia «tutti di trattativa»: lo hanno invitato a portare avanti gli incontri e cercare di ottenere risultati equi.

La sigla degli accordi definitivi, però, deve prima ottenere il placet da Palazzo

I rappresentanti che speravano invece poter concludere direttamente con già nella riunione svoltasi pomeriggio al casinò, sono così

C'è grande attesa per sviluppi della vicenda in cui non si escludono colpi scena.

Roberto

Giorgi, altra udienza il 14 ottobre

IMPERIA — Si è aperto ieri a Bastia (Corsica), ed è stato subito aggiornato al ottobre, il processo d'appello nei confronti di Ernesto Giorgi, l'economo dell'ospedale di Imperia che era stato condannato a un anno di reclusione per riciclaggio. L'economo, come promesso al momento della scarcerazione, si è recato in Corsica per partecipare all'udienza. I giudici francesi avevano emesso la sentenza di primo grado il 10 aprile, dopo che Giorgi aveva trascorso 15 mesi di carcere preventivo. L'ex dirigente di Giorgi, che si è sempre professato innocente, era iniziata il 13 settembre dell'86, quando, recatosi a Lugano, in Svizzera, per accompagnare un amico, Pietro Dominico era stato arrestato dalla polizia elvetica su segnalazione della magistratura francese. I due erano accusati di essere in possesso di titoli di credito, frutto della rapina al agricolo di Bastia.

Paralizzata la stazione di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Da ieri alle 18, ora d'inizio dello sciopero dei macchinisti aderenti al Cobas, il valico ferroviario di Ventimiglia è quasi completamente paralizzato. Tutti i treni delle linee per Genova e per Cuneo-Torino, attraverso la Val Roia, sono stati soppressi

Ecco gli interventi di Comune e Azienda di soggiorno

Imperia trascura il verde ma adesso corre ai ripari

Chi arriva alla stazione di Oneglia ha una pessima impressione - Nuove piante

IMPERIA — Un roveto, sterpaglie ed erba secca incenerita da un incendio divampato tempo fa: è questo lo sconcertante biglietto da visita della stazione di Oneglia e dei suoi giardini nei pressi del cavalcavia. Le cose stanno ora per cambiare grazie a un intervento dell'Azienda di soggiorno, che, nel quadro di un programma ben più ampio di pulizia e riqualificazione del verde pubblico, ha disposto la sistemazione della zona.

Un po' in sordina, e con qualche difficoltà, inizia così nel capoluogo un'operazione di «maquillage» delle aree verdi, forse tardiva rispetto alla stagione turistica, ma quanto mai necessaria per il decoro della città.

Il piano per il verde non nasce da uno studio organico, ma è stato dettato dal buon senso e da vistose esigenze. Vi partecipano, in misura diversa e separatamente, Comune e Azienda di soggiorno (col contributo dell'Ept).

A incontrare grossi problemi, legati soprattutto all'organico, è il Comune. Più agile è invece l'azione dell'Azienda di soggiorno, che con la politica degli stanziamenti specifici (zona per zona) sta per varare una mappa di interventi che presto dovrebbe cambiare volto a molti quartieri della città.

Gerolamo Barletto, assessore all'ecologia, non nasconde che la manutenzione del verde cittadino gli sta riservando qualche grattacapo. Dice: «*Siamo in difficoltà. La città ha un grosso patrimonio di zone verdi che non riusciamo a curare come dovrebbe. Durante l'estate siamo rimasti molto indietro col lavoro. In rapporto all'estensione giardini e aiuole, il personale a disposizione del Comune è ben poca cosa*».

L'organico è formato da una decina di operai, che devono occuparsi di tutti gli interventi di manutenzione. Prosegue Barletto: «*Ci può salvare soltanto l'ampliamento della pianta organica del Comune. Al ragazzi che attualmente si occupano del verde di Imperia, ovviamente non si può chiedere di più. Per sopperire alle carenze d'organico, si profilano alcuni appalti a ditte specializzate*».

Conclude: «*Nonostante questa situazione, tutt'altro che facile, non stiamo certo con le mani in mano. Interventi di rilievo sono stati compiuti sul Lungomare Amerigo Vespucci, nei pressi della stazione di Porto Maurizio, in via Siffredi, in via Matteotti, in Viale delle Rimembranze, Corso Roccasti, e nella zona del Collegio*».

Non ci sono forse mezzi adeguati, ma si intravede comunque la volontà di cambiare volto alla città, di renderla più vivibile, più pulita e, forse, anche più turistica.

E' in chiave essenzialmente turistica che va interpretata la serie di interventi che l'Azienda, col contributo dell'Ente provinciale turismo, sta per varare un po' in tutta la città.

Palme ed eucalipti in Lungomare Vespucci; pini, palme e tamerici sia in zona Borgo Prino (Porto Maurizio) che a Borgo Peri (Oneglia) con l'aggiunta in questa seconda zona di oleandri. E, per completare l'opera, bougainville per tutta la città: questo il quadro degli interventi in cantiere per arricchire il patrimonio verde.

Fulvio Damele

Raccolti 35 quintali di rifiuti nell'operazione pulizia del golfo dianese

«Balena 1», la lavatrice del mare

La speciale imbarcazione varazzina ha spazzato le acque per 26 giorni - esperimento vantaggio dell'immagine turistica - «Perché non si è iniziato prima?»

DIANO — Oltre 3500 chili rifiuti raccolti nel golfo in 26 giornate lavorative: il bilancio dell'operazione pulito (la prima, dopo anni di attesa) condotta dalla tobarca «Balena 1».

La speciale imbarcazione, allestita dalla Eurosecol, ha ripulito le acque di Diano, Cervo e Andora: sacchetti di plastica, lattine, detersivi stato solido e schiumoso, cassame, carburanti, olezzi e perfino che non erano stati raccolti «solo di sabbia».

A promuovere ecologica sono stati i tre municipi interessati la partecipazione della Balneacoop, che la quasi totalità degli balneari della zona, della Camera di commercio e rispettive Aziende di soggiorno e turismo.

«*L'esperimento, perfettamente riuscito, deve essere ripetuto. Un vantaggio di immagine per tutti*» — ha risposto l'assessore al patrimonio Ninetto Sindoni — «*lo spero che alla fine prevalga il dialogo e il buon senso*».

I problemi sul tappeto sono tanti. Uno dei principali è sciogliere quello All'inizio delle trattative i dipendenti addirittura chiesto, complessivamente, sedici miliardi in più l'anno. Poi erano a miliardi, ritenuti dalla direzione sempre «assolutamente inaccettabili e stratosferici».

Ora le trattative sono ripartite richiesta avanzata Ras (rappresentanza aziendale sindacale) di un «premio di produzione» indicizzato sui maggiori introiti 12 cento da distribuire a personale, in lavoro straordinario svolto.

Per la prima volta all'interno casinò scatterebbe un principio molto valido: indipendentemente «sponsor» e «padrini» politici (il pci fa l'«assessorato» e non è all'altezza dovrebbe perciò meno).

In base alcuni calcoli poiché gli incassi dei stati di circa 15 miliardi. Il «premio» del 12 per cento ad 1 miliardo e 800 milioni. Sempre troppo per Bellevue.

Sindaco, assessori e capigruppo mattina hanno ribadito commissario prefettizio, Diaz, che «non è possibile del guadagno».

Attualmente le spese di gestione sarebbero già miliardi. La parola d'ordine è: «Non tagli slegati produttività».

Luigi Ivaldi, capogruppo pci, ha detto: «*Le* *sia avanzate* necessitano ulteriori chiarimenti. *Per esempio* meccanismi del *premio di produzione* e *sul ruolo che ha il dipendente nella produttività della macchina*». *Inoltre, con quali criteri verrebbe eventualmente distribuito il premio tra gli oltre 500 lavoratori?*».

Sindaco e amministratori, al commissario Diaz, non hanno fiducia «tutti di trattativa»: lo hanno invitato a portare avanti gli incontri e cercare di ottenere risultati equi.

La sigla degli accordi definitivi, però, deve prima ottenere il placet da Palazzo

I rappresentanti che speravano invece poter concludere direttamente con già nella riunione svoltasi pomeriggio al casinò, sono così

C'è grande attesa per sviluppi della vicenda in cui non si escludono colpi scena.

Roberto

A Diano Marina si è svolta un'operazione pulito»

migliorare la immagine turistica. E, purtroppo, le lamentele operatori del settore spesso scoltate», affermano albergatori.

Il «Balena 1» ha iniziato a operare l'8 agosto, e la curiosità ha accompagnato il arrivo si è ben trasformata simpatia: molta gente ha quotidiani sbarchi dei

«*Forse era più opportuno istruire la serie interventi già a luglio. A guardarlo, il mare del golfo dianese non si con sporco*», osservano diversi gestori di stabilimenti balneari.

Il «Balena 1», al capitano Giovanni Gentile, imperia, è un multiscafo con in lega leggera, lungo 11 m e largo 3, una di quasi 7 tonnellate. E' spinto ciascuno, in grado di largi raggiungere velocità di 25 nodi. «La barca galleggia» commenti l'hanno ribattezzata, per via della sua vistosa locazione, un'efficace a Ferragosto, quando, con la di migliaia di turisti la balneazione è ritenuta un duro colpo, un inquinamento provocato residui oleosi. La vasta nera è stata dispersa speciali solventi.

soddisfazione il comandante Giorgio Paladin, direttore commerciale della Eurosecol, società armatrice che la propria operativa a Varazze: «*Il è, allarmato a tempo record, per fronte alle richieste di Diano ex, Bartolomeo a Cervo, ha offerto finalmente mare più pulito, rispondendo alle aspettative degli tori locali. L'imbarcazione dispone di moderne attrezzature, la pongono all'avanguardia settore. Ha raccolto dei rifiuti galleggianti trovato, una speciale cintura, brevettata negli Stati Uniti, continua rotazione, che, in particolare, la sua capacità di limento dei liquami oleosi. Tutto ciò che viene prelevato dalla superficie viene filtrato in vasche di decantazione che trattengono gli idrocarburi e gli strati residui oleosi, rimettendo in circolo l'acqua con un'apposita pompa filtrante*».

Gianni

Sanremo: per eliminare l'invasione del lungomare

Parcheggi «riservati» per camper e roulotte

I pullman turistici potranno parcheggiare solo nell'area di Portosole

SANREMO — Spazi alternativi per il parcheggio di pullman turistici, camper e regolamentazione mira a mettere fine all'«invasione» lungomare Nazioni, stazione.

Il Comune, giorni scorsi, ha deciso già dall'autunno tutti i pullman turistici potranno parcheggiare nell'ampia area quale è prevista del Club nautico, della direzione del porto turistico e delle reti da pesca. Un appetibile approdo turistico potrà arricchirsi a terra.

L'area, di quasi 20 mila quadrati, verrà livellata da mesi a disposizione della direzione di Portosole. Il terreno quindi sistemato della ghiaia e patina e trasformato in un ampio parcheggio.

Campers e roulottes invece una sistemazione, ma attendere ancora molti

E' disposta comunque dall'amministrazione comunale la creazione un'area in periferia. Il progetto prevede la trasformazione di incolta, di 18.500 metri quadrati, situato in corso Marconi.

Lo spiazzo è linea e il terrapieno di Pian di Un terreno proprietà delle Ferrovie, destinato a diventare comunale non appena verrà ultimato il trasferimento previsto per il

Il parcheggio per camper e roulottes, comunque, verrà realizzato in tempi brevi. A questo proposito si sono già incontrate Ferrovie e del Comune, ed è prevista la firma di una convenzione.

Un analogo stipulato tra e struzione nuova ne sono Cavallotti, delle Carmelitane.

F. G.

Travail a Cuneo rifiuti di Bordighera

CUNEO — Rifiuti urbani, provenienti da Bordighera, sono stati trovati in una discarica abusiva di Cuneo.

Da una serie di accertamenti è emerso che i rifiuti stati stoccati nella dall'«Iepo», un'azienda di autotrasporti.

«*A Bordighera stiamo un impianto per la trasformazione in compost, destinato a fertilizzanti in agricoltura* — spiega Umberto Vertamy, titolare dell'Iepa — *e quattro anni fa, prima che entrassero in vigore le nuove leggi, abbiamo depositato questo quantitativo di rifiuti trattati, dal proprietario del terreno*».

Lavori pubblici a Ospedaletti

OSPEDALETTI — Sono cominciati a Ospedaletti i lavori per la realizzazione di alcune opere pubbliche da tempo programmate. Si tratta in particolare costruzione della nuova della Boccioflla (con una spesa di 170 milioni), della sistemazione della strada Casa dei Pini e della posa di condotta fognaria milioni).

Mercato dei fiori, ecco l'accordo

SANREMO — I lavori al dei fiori di Valle potranno presto riprendere a pieno ritmo, e l'opera dovrebbe essere consegnata entro il 31 agosto 1988. E' stata infatti raggiunta un'intesa tra l'Uefior, l'Unione cooperativa floricoltori che gestisce la costruzione del complesso, e l'impresa appaltatrice Maltauro, dopo i disidi e le polemiche seguiti all'incendio del luglio scorso. L'accordo approvato dal dell'Uefior e Consiglio comunale, quale i floricoltori chiedono anche sostegno politico. L'Uefior si è impegnata Maltauro (quattro miliardi la fine questo mese, quattro consecutivamente), mentre l'impresa (che si era impegnata rifare quanto distrutto dal fuoco) rinuncerà equivalenti ai danni derivati ritardata dell'opera.

Finanza: nuovi e Sanremo

SANREMO — Cambio della guardia al vertice della Guardia di di Sanremo. Dopo due anni di servizio (era giunto nell'agosto il capitano Giuseppe Cuomo ha lasciato il comando: è stato destinato Agropoli (Salerno) il suo posto è stato preso dal tenente Gerardo 31 anni, proveniente dalla sezione operativa della Compagnia Monza. Il passaggio delle consegne coinciderà il trasferimento degli uffici delle Fiamme Gialle dalla vecchia caserma via Alighieri nuova serie di via Matteotti.

Incendio doloso danneggia bus tedesco

DIANO MARINA — Un incendio, di probabile origine dolosa, ha danneggiato parte del vano motore di un pullman tedesco parcheggiato nei pressi della stazione. I danni, che secondo una prima stima non sono apparsi particolarmente rilevanti, non hanno però consentito l'immediata partenza del pullman alla volta di Montecarlo, dov'era prevista un'escursione. I responsabili della comitiva tedesca, che era alloggiata all'Hotel Baia Bianca e, com'era in programma, è già ripartita, hanno presentato denuncia ai carabinieri di Diano. Sono in corso accertamenti. L'ipotesi più attendibile è quella di una ragazzata. L'incendio ha attaccato alcune guarnizioni in plastica del vano motore.

Riviera Trasporti, i nuovi orari

IMPERIA — Lunedì prossimo entrerà in vigore l'orario invernale della Riviera Trasporti. Gli utenti potranno ricevere le informazioni necessarie rivolgendosi alle biglietterie e ai centri operativi della società.

Stasera in Consiglio il grave problema idrico

La sete, Taggia discute

TAGGIA — piccola, questa sera, della lunga «guerra» dell'acqua a Taggia: alle è in programma una riunione «straordinaria e urgente» del Consiglio comunale, con un unico punto all'ordine del giorno: «Situazione idrica: petizione popolare e provvedimenti».

La convocazione è stata richiesta e ottenuta dai partiti d'opposizione (pci, psdi, Nuovo Indipendenti dell'Ulivo: tutto 15 gieri su che tempo contestano l'operato dell'amministrazione de-psi-pri, accusandola non aver fatto nulla di concreto risolvere problema ormai si trascina da e l'acqua è imbevibile, salata e di colore giallastro, nella alta di Taggia, non ne esce neppure una goccia.

Il Claudio Cerri è drastico: «*Una riunione inutile, si sentiranno cose già dette molte volte. Alla minoranza risponderemo che la giunta sta rispettando il programma di interventi*».

Per quanto riguarda Arma, l'amministrazione punta (sulla scorta di studi) alla chiusura dei pozzi delle Leve che oggi alimentano l'acquedotto mista: il progressivo inquinamento della falda, le infiltrazioni acqua marina e ripetuti casi di inquinamento (organico e chimico) li rendono non solo inadeguati, ma anche pericolosi per la salute pubblica.

Spiega Cerri: «*Abbiamo individuato nell'area dei pozzi della palleria ferroviaria la da cui emungere acqua di buona qualità. Qui l'Amaie, che ci ha riconosciuto le concessioni idriche necessarie al nostro fabbisogno, è intenzionata a trivellare tre pozzi*».

tutti gli enti (Comuni di Taggia e Sanremo, nia civile e Intendenza finanziaria) è maturato un riunione prefettura a Imperia, ma è poi un: il Provveditorato opere pubbliche sono perplessi, ritengono che anche i pozzi sarebbero soggetti a un progressivo inquinamento. Tutto quindi rinviato ad un altro incontro, in programma domani.

Le dovrebbero andare meglio Taggia: tra qualche giorno cominceranno (per concludersi entro un mese) i lavori per convogliare la parte alta del centro alcune sorgenti del vallone Luisa, dovrebbero eliminare qualsiasi problema rifornimento.

Il pci contesta le valutazioni Cerri. «Dalla primavera scorsa — il Tiri — l'amministrazione non concluso nulla, e c'è un importante fatto nuovo: con noi sono gli oltre 3000 cittadini che hanno firmato petizione».

La punta sull'utilizzo delle sorgenti di Ra Gianco e sull'allontanamento dell'Aemaie, per arrivare ad una gestione interamente comunale del servizio co.

c. d.

Le false ricette

Dopo il furto all'ospedale di Bordighera - I foglietti venduti in bianco o già compilati

— La scomparsa di alcuni ricettari bianco, quelli usati l'Usl ventimigliese, sottratti tempo fa dell'ospedale di Bordighera, ha fatto scattare indagini carabinieri. Bisognerebbe, se confermi a che alcuni di questi siano stati consegnati presentati farmacisti della cittadina.

E' già molto fiorido il commercio di questi falsi ricettari. Si parla di 5 mila alla ricetta in bianco e di 15 o 20 mila lire per quelle precompilate. I tossicomani, da dipendenza passano a dipendenza farmacologica. Il ricavato della vendita servirebbe, a quanto pare, per alimentare il già fiorente mercato della droga. Ora si sta tentando di risalire ai fornitori dei ricettari.

Le indagini sono più che coperte più stretto riserbo. Le farmacie della zona sono sollecitate ad un attento controllo delle ricette, per cercare di stroncare questo traffico prima che diventi troppo intenso. Chi ha uno questi foglietti in scegliendo accuratamente le punta per presentarsi in farmacia. Stando ai primi risultati, che nonostante questo si è riusciti ad individuare parecchie ricette irregolari.

L. m.

VENERDI' 18 SETTEMBRE
a CUNEO
ore 21,30
IN PIAZZA D'ARMI
VASCO ROSSI
INGRESSO UNICO
L. 20.000

blu PELLICCERIA blu PORTICI VIA BONFANTE IMPERIA (0183)

Gallerie e mostre d'arte

I

NA — Nella dell'Azienda di soggiorno prosegue la terza edizione mostra, organizzata dal Circolo filatelico numismatico dianese. Quattro i temi: Colombo, Napoleone, Garibaldi e Musica.

Sotto i portici

DIANO MARINA — I portici del Bar Roma ospitano le ultime creazioni dell'artista Gianni Zallio: in esposizione una serie di pirografie.

Uno studio

IMPERIA — In vico Porta nuova è aperto lo studio delle pittrici Rita Cassino e Tina Venti.

e vetro

IMPERIA — Patrola, ceramista e scultore, espone le sue originali opere in terra e vetro in via Doria a Oneglia e a Cervo in Piazza Castello.

Calcagno

CERVO — Gianni Calcagno espone i suoi quadri nell'atelier di piazza del Castello. Orario 10-12, 16-21.

All'oratorio

— Baldassarini tiene la personale nell'oratorio di Santa Caterina. Orario 10-12, 16-22.

Nel castello

CERVO — Nel castello borgo è esposta una collezione d'oggetti legati urni e alle tradizioni marinare del comprensorio. Orario 10-12,30, 16-18,30.

Le creazioni

CERVO — Giovanni Brusa espone una serie di creazioni artigianali in vetro nella sua bottega di Gallia al Castello. Orario 10-12, 15-20.

Acqueforti

DIANO MARINA — In via Cairoli, G. B. Lissa realizza ed espone di acqueforti dedicate agli angoli più caratteristici di Diano suo entroterra, molto apprezzate anche dai turisti stranieri.

di

DIANO MARINA — del Tennis club di Diano raccolte alcune opere grafica di Michele Mingola; dedicate in prevalenza figure di donna.

I Vini

ARMA TAGGIA — Si è aperta ieri, nei saloni di Villa Boselli, la mostra collettiva pittori Cicochetto, Fontana, Ciosetti, Castelletti, Mela e Tonin. La fino a mercoledì 30 settembre (orario: 16-22).

Ezio Sciavi

SANREMO — Si è aperta presso lo Studio d'arte «Be» (via Corradi, 15) una postuma dedicata alla pittura di Ezio Sciavi, Arma Taggia, noto anche per i suoi trascorsi sportivi (fu portiere Lazio e della Nazionale). La mostra resterà aperta fino al 13 ottobre prossimo.

Ieri pomeriggio i funerali, pochi i rappresentanti del mondo dello sport

L'addio di Cairo a Cesare Brin

Solo qualche dirigente e calciatore, la Cairese ha regolarmente sostenuto l'allenamento - Un gesto d'odio del suocero davanti alla casa della Guerinoni - La salma tumulata nel cimitero di Rocchetta

CAIRO M. — «Siamo qui, Signore, per pregare, non per condannare. Il nostro è un sentimento di perdono nei confronti di chi non è stato buono. La famiglia del nostro fratello deve fare uno sforzo enorme per non odiare chi ha fatto tanto male». Così don Giovanni Bianco, parroco di Cairo Montenotte, ha accolto alle 18,10 nella chiesa di San Lorenzo la salma di Cesare Brin, l'ex presidente della Cairese assassinato la notte del 12 agosto.

Solo la presenza di due bambini in tuta, con i colori sociali dell'«U.S. Aurora», ricordavano il passato sportivo di Brin. Della Cairese, la formazione che Brin portò dalla prima categoria alla C2, soltanto un cuscino di fiori.

Prima della funzione si sono visti pochi dirigenti e tra i calciatori solo Marcolini, Armando Bertone, Berretta, Canzoia, Zunico e Lucchesi. E non c'erano neppure i dirigenti delle altre formazioni della Val Bormida, molte delle quali aiutate da Brin. Forse l'ex presidente avrebbe meritato un addio diverso.

Ma, se sono mancati gli sportivi, il saluto al «farmacista» è stato dalla gente, di persone che hanno affollato la chiesa parrocchiale, decine di auto che hanno sul sagrato la fine del rito funebre.

La salma, dopo una serie di contrattempi burocratici, è arrivata a Cairo solo nella tarda mattinata di ieri. È stata composta nella cappella di Rocco, in corso Per tutta la giornata è stata meta di amici e conoscenti. In sono stati affissi gli annunci funebri della dell'Ordine dei farmacisti, dell'amministrazione comunale e della democrazia cristiana.

Cairo M.: il corteo funebre davanti alla Farmacia Rodino, per tanti anni gestita dalla famiglia Brin (G. Charamonti)

Il corteo è partito alle 18 in punto. Davanti al carro funebre i due giovani dell'Aurora, Colombo e il figlio minore Paolo. Non c'era il maggiore, Corrado, che alla fine di luglio si è arruolato a Marsiglia, Legione Straniera. Non se ancora che suo padre è stato assassinato.

Dietro i parenti il della città il sindaco Chebello e l'assessore sport Pier Giuseppe Bonifacino, qualche poliziotto e poi Il corteo ha sfilato via Roma, dove le negozi sono state abbassate, quindi ha attraversato via i portici dove c'è la «Farmacia Rodino» gestita per anni dalla famiglia.

Davanti alla galleria di Cairo Guerinoni, la con l'accusa di assassinato il farmacista, il suocero di Brin ha alzato, quasi con odio, il bastone sul quale si appoggia. In chiesa la moglie del farmacista assassinato ha mantenuto per non svenire un atteggiamento estremamente dignitoso.

Alle 19,30 il rito funebre è terminato. All'uscita della un lungo d'applauso. alla chiesa la dove Brin ha lavorato per anni, di fronte la dove sarebbe stato assassinato. Poco prima della fine del funerale sono sul sagrato il figlio della Angelo: Beginner di qualche atleta che aveva da poco terminato l'allenamento.

La salma è stata trasportata nel cimitero di dove è stata nella tomba di famiglia. Il corteo di auto ha rallentato davanti al campo sportivo, in località Vesima. Alle 20,30, al cimitero di Rocchetta di Cairo, nella tomba della famiglia Rodino-Brin, è stato il rosario. È stato il momento più toccante della giornata: la signora è stata circondata da chi veramente ha voluto bene al marito. Sulla porta della cappella della famiglia Brin sono state appoggiate le corone di fiori dei farmacisti, degli e dei di via I portici.

Per quanto riguarda l'inchiesta è previsto, per oggi, un nuovo sopralluogo in casa di Gigliola Guerinoni. Il sulla Repubblica ha infatti ordinato un supplemento di indagini per far luce sulla presenza nella casa del feto, conservato in un barattolo. E' l'ultimo atto, il passerà al giudice istruttore. Ricominceranno gli interrogatori dei testi, la gallerista arrestata dovrà difendersi dalla pesante di omicidio, il questore fatto di quella di avere aiutato la donna a trasportare e a nascondere il corpo.

Si continua a indagare anche, sebbene in modo per il momento informale, sul passato della donna. Ieri i carabinieri hanno sequestrato all'«Epidola» di Millesimo la cartella clinica di Giuseppe Gustini, il secondo marito di Gigliola Guerinoni, morto l'undici dicembre scorso. Sono stati interrogati i medici e i malati che a quel tempo erano ricoverati nella stessa camera.

La vedova di Cesare Brin, Enrica Colombo, che si è costituita parte civile contro Gigliola Guerinoni, lavorerà a Rapallo dove gestisce un negozio di erboristeria.

Cairo è ancora scossa per il delitto. La gente si interroga, lancia accuse contro la gallerista arrestata, vuole difendere l'immagine dell'ex presidente della Cairese. Quando si sbbe la certezza che il cadavere trovato a Monte Cluto era di Brin qualcuno aveva proposto di intitolargli il campo sportivo di Vesima: ma la decisione spetta al consiglio della Cairese e al Comune.

A molti cairesi mancherà la figura di Enrico Colombo, farmacista stimato e amato. anche un domani tornare a Una tra la folla, commentava: «*La signora Brin era disponibile a tutte le ore del giorno e della notte. Appena sposata si è subito inserita di noi. Il suo consiglio era prezioso tanto quanto quello del medico l'avventura con la Cairese. L'abbiamo vista, lei per contornata e dai fare e signorili, lasciarsi trascinare dall'entusiasmo*».

Carlini

L'Amnu di Savona ha messo a punto il servizio

Squadre di netturbini a «caccia» di siringhe

Possono essere chiamate direttamente dai cittadini - Le novità

SAVONA — Le siringhe dei drogati: un grosso problema. L'Amnu, dall'inizio della settimana, lo ha affrontato, dopo le tante proteste per la presenza di «doppi» di siringhe abbandonate nei giardini pubblici e, in particolare, vicino alle scuole. E ha in programma di risolvere, in tempi rapidi, anche altri problemi: discariche abusive, eliminazione degli oggetti ingombranti, raccolte differenziate.

Giuseppe Vallerino, presidente dell'azienda municipalizzata, ha sollevato senza mezzi termini il problema delle siringhe. Dice: «*Siamo in piena attività. Si tratta di uno piaga, di siringhe infette in città se ne trovano a migliaia. Preoccupa soprattutto quello che si nasconde dietro a tale fenomeno. I nostri uomini stanno bonificando molte aree, specie quelle vicine alle scuole e i giardini pubblici*». Come si interviene? Spiega Vallerino: «*Apponte squadre di netturbini muniti di guantoni e di palette rigide. Le siringhe vengono gettate in contenitori che non fuoriescono vogliamo scoraggiare compattatori, perché potrebbero correre rischi gli alla*».

Un intervento temporaneo? «*No, intendiamo continuare l'appoggio delle Circoscrizioni e degli stessi. Mi spiego: in qualsiasi le presenza di siringhe, non ha che fa mettersi in contatto con l'Amnu. La nostra squadra interverrà più presto possibile*».

Ma non si limiterà solo per le siringhe, visto che la città non è troppo pulita e che si assiste al crescente fenomeno, non solo in periferia, delle discariche abusive. Ecco a qualche tempo fa, specie per gli oggetti ingombranti, si rimediava attraverso l'uso di vecchie cagnet di accogliere rifiuti di ogni genere. Osserva Vallerino: «*E' proprio per questo che se abbiamo eliminato qualcuna, consideriamo che nottetempo vengano trasformate in discariche abusive, specie di detriti edili di oggetti*

«Biscotti» manifesti di Cicciolina

CAIRO M. — Il segretario comunale di Cairo, Umberto Realfonso, ha vietato l'affissione di manifesti che annunciano una serata di Dora Stoller alla «Globe» di Niella. Ha preso la decisione dopo essersi consultato con il sindaco Chebello.

Secondo Realfonso le immagini di Cicciolina sono troppo «spinte»: ha così vietato all'agenzia incaricata di affiggere i manifesti nel territorio del comune di Cairo. La decisione è condivisa dall'intera giunta.

D'accordo anche il parroco, don Giovanni Bianco: «Finalmente un atto di coraggio. Troppo spesso i muri della città sono tappezzati da immagini che turbano il comune senso del pudore».

Ossi della inviata

Dopo qualche giorno, non solo in periferia, delle discariche abusive. Ecco a qualche tempo fa, specie per gli oggetti ingombranti, si rimediava attraverso l'uso di vecchie cagnet di accogliere rifiuti di ogni genere. Osserva Vallerino: «*E' proprio per questo che se abbiamo eliminato qualcuna, consideriamo che nottetempo vengano trasformate in discariche abusive, specie di detriti edili di oggetti ingombranti tipo il vecchio frigo*». Ma come intendete rimediare? «*I detriti, tanto per cominciare possono essere considerati rifiuti urbani, molte leggi parlano chiaro. Inoltre, si dovrà considerare che i detriti prodotti da muratori possono finire nelle discariche di Ormea Monti, dove qualche volta siamo costretti ad acquistare terra per ricoprire l'immondizia*». E gli oggetti ingombranti? Replica Vallerino: «*L'Amnu si appresta a organizzare un servizio a domicilio. Una telefonata e al più presto possibile una squadra busserà alla porta per ritirare la vecchia cucina o gas. Un piccolo compenso e saranno risolti molti problemi*».

I dipendenti dell'Amnu sono 136 ma dovrebbero essere possibili, in tempi relativamente brevi, nuove assunzioni, circa 10 lavoratori in più. Il potenziamento dovrebbe consentire l'effettuazione di questo servizio a domicilio, che rientra tra le raccolte differenziate portate a termine dall'Amnu, a cominciare da quella dedicata ai rifiuti delle pescherie, un'iniziativa che nei mesi estivi è provvidenziale.

Città non troppo pulita: «*Il problema è molto complesso, uno degli aspetti su cui sarà bene insistere è quello civico*», sottolinea Vallerino. E l'Amnu si appresta a in contatto diretto con il mondo della scuola, ricorrendo a di competizione, tra i vari istituti, per la raccolta differenziata la: «*Gli utili li destineremo ai ragazzi, per l'acquisto di murali*».

Ivo Pastorino

Folla per i funerali dell'ex presidente della in via Roma

Ha finalmente un nome la donna uccisa e mutilata otto anni fa nell'entroterra

Due arresti per il delitto delle Manie

incensurati, forse della zona di Loano: stretto il riserbo degli inquirenti - Nella notte lunghi interrogatori da parte procuratore Repubblica Michele Russo

LIGURE — Ha un nome la donna uccisa e poi orrendamente mutilata anni fa sull'altopiano delle nell'entroterra di Finale Ligure. I carabinieri, con svolta nelle indagini che riaprirà quasi per caso otto anni, hanno già arrestato due persone, accusandole del delitto. Ieri sono state interrogate, fino a procuratore Repubblica di Savona, Michele Russo.

questa incredibile giallo fatto di problemi reticenze e di un clima di omertà durato quasi otto anni. L'operazione dei carabinieri nucleo operativo di Savona e della di portato all'arresto due persone. Per il non noti i nomi, resta quello vittima.

Da alcune indiscrezioni trapelate si direbbe che abbiano residenti nella zona di Loano. Certamente si tratta persone incensurate, e questo reso più difficile, tutto questo tempo, le indagini.

La donna uccisa alle Manie, il cui corpo fu poi orrendamente sarebbe stata e famiglia figli. E in questo contesto la pare sconcertante: sarebbe state molte persone, forse anche nella cerchia più stretta donne assassinate. tutto hanno taciuto.

Dopo qualcosa è successo, hanno nuovi ed evidentemente elementi. emerso anche il che ieri pomeriggio qualcuno avrebbe una testimonianza precisa e circostanziata sul delitto, il punto che i avrebbero più dubbi sui responsabili dell'atroce delitto.

mattina, dopo fine degli interrogatori in procura a Savona, possibile avere un quadro più chiaro e dell'accaduto.

Il procuratore Michele Russo dovrà decidere per prima cosa se confermare gli arresti, ma gli elementi d'accusa in mano ai carabinieri lascerebbero poco spazio ai dubbi.

A. P.

Forte radioattività intorno a Spigno

SPIGNO MONFERRATO — Forti picchi di scorie radioattive sono stati intercettati abusivamente a fianco dello stabilimento ex-Salem di Spigno, un'industria aveva tra le sue principali produzioni il ferro-nikio. I che si una profondità di uno o due metri, dovrebbero essere alcune centinaia. Questa almeno la prima valutazione che dovrà essere confermata al momento bonifica dell'intera area. Sono stati prelevati alcuni campioni sottoposti ad analisi da parte del servizio controllo radioattività dell'Usl. Il livello radioattività

La Salem, dopo aver cessato improvvisamente l'attività, ceduto nell'85 lo stabilimento alla «Liguria Vetro» dell'imprenditore Rinaldo Ginocchio di Cairo Montenotte. Il complesso, recentemente, è poi passato alla vogherese «Srp», prodotti metallurgici.

f. m.

Pietra secondo il psi

Illustrati gli maggioranza Porto, ambiente, spostamento ferrovia

PIETRA — ecologico».

Questo il parere vicesindaco Mario Robutti (psi): «*Molti progetti sono pronti al decollo: la passeggiata a mare, il cimitero, ristrutturazione coordinata del Palazzo comunale e del cinematografo. Ultimamente abbiamo superato, come nel caso della passeggiata, intoppi burocratici, portando anche alcune modifiche al progetto per incontro sabbia spiaggia*».

Il psi milane dunque di fatto già in carica la maggioranza, anche se in attesa Consiglio comunale Negro (pli) resta no senza deleghe. Un altro atto concreto a soggetto del nuovo fra i partiti è stato fatto nei giorni scorsi dal sindaco Paolo Palmarini (dc) che ha già assegnato le deleghe che erano in precedenza di Negro. Robutti, già a Bilancio, Sport e Cultura, è ora vicesindaco e assessore Pubblica istruzione. Pier Carlo è consigliere delegato all'Ecologia, Igiene e Sanità. Ernesto Ivaldo (psdi), oltre ai Lavori Pubblici, ha la delega alla Viabilità e alla Polizia urbana.

E. B.

L'istituto poche aule, indispensabili le pomeridiane

Loano: doppi turni per ragionieri

LOANO — Ci saranno per la prima volta i doppi turni scuole di Il provvedimento si renderà all'inizio dell'anno alcune classi dell'istituto commerciale per ragionieri. La mancanza di aule (quest'anno avrà cinque o sei classi in più) dovrebbe essere temporanea in attesa trasferimento dell'istituto negli dell'ex colonia «Città di Torino».

Dice il prof. Giancarlo Corino, preside dei ragionieri: «*Abbiamo da tempo segnalato alla Provincia l'impossibilità di far fronte a tutte le esigenze. causa abbiamo dovuto sacrificare alcuni spazi, ma nuovo scolastico dovremo ricorrere purtroppo, per alcune classi, ai turni pomeridiani*».

L'istituto per ragionieri di Loano scuola superiore più provincia capoluogo, quest'anno i 900 Le classi attualmente divise fra la sede di corso Roma e le due palazzine delle «Verzine», in corso prospettiva (forse già anno scolastico) tutto l'istituto sarà spostato in via Aurelia nell'ex colonia Città di Torino, dove sono stati trasferiti i geometri di Loano «Alberti».

Provincia, competente in materia di superiori, da alcuni anni ha avviato i lavori di sistemazione dell'ex colonia: una struttura e ampio di questi però le aule mancheranno, a Loano attendono che si trovi una soluzione provvisoria per l'anno scolastico che lunedì prossimo.

Inizio più tranquillo invece per gli alunni delle scuole elementari e medie, pur se in prospettiva, anche per questi ci sarà un generale cambio di sedi.

Dice l'assessore Pubblica Istruzione, Pierluigi «*Le nostre intenzioni di portare in corso Europa, dove saranno effettuati di ampliamento, attualmente elementari, la media Massini. In questo caso, oltre a concentrare la popolazione scolastica, avremo a disposizione, a pochi metri dal mare sulla passeggiata, l'edificio del Rursual in Roma, da edibre, con opportune modifiche, a centro culturale e comprensi*».

E. F.

Un manichino di fabbrica in ambulanza sul Golfo

BARDINETO — Fra i marinai della «Orsola», la fregata sulla quale viaggia l'ammiraglio Angelo Mariani, squadra partita da Taranto per il Golfo Persico, c'è anche un giovane della Val Bormida. Si tratta di Marco Balbis, 20 anni, con in un diploma di perito, partito all'inizio dell'anno per la ferma militare in marina. Da sempre il giovane abita a Genova in via Vezzani 42, con il padre Carlo 45 anni, impiegato nell'ufficio delle Poste del Porto di Genova e la madre Antonietta Zunino, 44 anni, casalinga.

La famiglia Balbis ha un'altra figlia, Paola di 22 anni, che lavora a Genova nell'ospedale di Quarto. Ma il paese di origine della famiglia è Bardineto, località dalla quale i Balbis si sono trasferiti subito dopo il matrimonio. Qui ogni estate tornano a trovare i numerosi amici e parenti che hanno lasciato e tutti conoscono Marco e Paola, che hanno bambini giocare d'estate nelle vie del paese.

Dice il sindaco di Bardineto, Ico Mossoni, coetaneo e amico del padre di Marco: «*Ho incontrato da poco Carlo Balbis, che mi ha espresso i suoi timori per possibili incidenti che colpiscano la squadra navale italiana. Speriamo che tutto vada per il meglio, come del resto ci auguro la popolazione che segue con grande partecipazione e interesse ogni notizia relativa spedizione nel Golfo*».

Lo zio del marinaio, Aldo Zunino, è il gestore del bar «Bar de nel». Dice: «*Ogni momento arriva qualcuno che chiede informazioni su Marco. Non si tratta solo di conoscenti, ma anche di turisti. Per il momento devo limitarmi a dire che i genitori vivendo momenti di grande ansia*».

Incendi: dibattito a

— Questa sera, alle 20,30, nel Chiabrera della «Leginese», si svolgerà un'assemblea dibattito sul «*Incendi boschivi, come prevenirli, come combatterli*». Vi parteciperà Massimo Zunino, assessore all'Ambiente del Comune, dalvatore Imbarato, capo dell'ispettorato ripartimentale delle foreste Savona, Lucilla Bianchini, presidente Consorzio savonese agricoltura e Michele Costantini, della Comunità montana del

Carabinieri, nuovi comandanti

SAVONA — Le compagnie Carabinieri di e Albenga hanno due nuovi comandanti. Lasciano (Mollica (da Albenga alla scuola di Velletri in qualità di insegnante) e Conti compagnia Roma. Mollica sostituito dal tenente Angelo De Luca, salernitano, proveniente comando nucleo operativo dei carabinieri Ragusa. Mollica sarà ricordato e per l'intelligenza con cui ha svolto il suo compito. Il capitano Conti è rimasto in Val Bormida per quattro anni. Nell'ultimo mese è stato impegnato a fondo nelle indagini sull'assassinio di Cesare Brin. Al suo posto il tenente Giuseppe Bongiorno, proveniente scuola di Velletri.

Si perde nei boschi

— Drammatica notte un di funghi savonese. Valerio Patrone, 34 anni, di Zinola che martedì è smarrito nei boschi di Pontinvrea. Nel tentativo di raggiungere la statale è caduto in un torrente. Vigili del fuoco e Carabinieri hanno battuto la zona e hanno lanciato razzi di segnalazione. Patrone ha continuato a camminare e alle 7,30 di ieri mattina ha raggiunto Sassello dove telefonato famiglia.

drogo

SAVONA — Ancora un processo per droga Giovanni Zirano, anni, abitante a Savona in via Cornotto è stato condannato ad un anno e quattro mesi di carcere e 140.000 di multa dal giudici dei tribunali Savona. Identica la pena inflitta al suo complice, Stefano Scrofani, 26 anni, anche lui di Savona, via Brunone 9/6. A quest'ultimo il tribunale di Savona ha concesso la sospensione condizionale della pena. I due erano stati presi dai carabinieri il 17 maggio scorso, in via Caboto, a Savona, mentre vendevano una bustina di eroina a un giovane tossicomane, Roberto Scala, per mila

Il voto a Tov

TOVO S. GIACOMO — La legislatura a Tovo San durerà anni. Nel Comune dell'entroterra di Pietra Ligure si voterà infatti, per le elezioni locali, la primavera del prossimo in base alla legge degli «accorpamenti»: l'attuale Consiglio comunale è in carica infatti dal maggio dell'82. Il prossimo anno sono previste le elezioni anche a Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Loano, Balestrino e Albenga.

Assessore senza delega

LOANO — L'assessore di Loano Gilberto Costanza, ex repubblicano, è da alcuni giorni senza deleghe. Il sindaco Mario Rembado ha ritirato le deleghe all'assessore al Bilancio e alle Finanze in attesa di un chiarimento con la locale sezione del pri. Costanza, con il collega Elice, si è dichiarato indipendente, e di fatto non esiste già più il pentapartito in Consiglio.

PROMOZIONE: «MENO 3» - La presentazione delle squadre favorite

Alassio e Sanremo contro tutti

Le formazioni di Marinelli e Atragene in «pole position» - Numeroso il gruppo delle outsider - La Carcarese presenta la coppia Manitto-Gulli - I baby della Sestrese - In agguato anche Veloce e Argentina - Le incognite dell'Imperia

Scatta domenica il campionato di Promozione. Nel girone A si annuncia una stagione di grande interesse.

Se molti dei pronostici della vigilia si appuntano su Alassio Bastia e Sanremo 80, sono molte anche le outsiders in grado di puntare in alto. Questa prima puntata è dedicata alle squadre in grado di recitare un ruolo di primo piano.

Alassio Bastia — L'operazione-fusione effettuata in estate da Nunzio Oricenti non ha soltanto riportato il nome di Alassio nell'Olimpo del calcio dilettanti savonese; riuscendo a coinvolgere personaggi di rilievo della città e perfino l'ex vicepresidente del Milan, Nardi. Oricenti ha infatti centrato un obiettivo ancora più importante, quello di creare attorno al nuovo sodalizio un clima di grande entusiasmo.

Come tecnico è arrivato Mauro Marinelli, un vincente [illegible] natura da giocatore, e dimostratosi molto bravo anche [illegible] panchina, [illegible] Vado.

La [illegible] acquisti, poi, ha subito evidenziato le intenzioni dei giallorossi: Roberto [illegible] Tenegri, Betti, Papalia, Carlo [illegible] Rembado, sono solo una parte [illegible] nuovi arrivi, che conferiscono all'Alassio Bastia la gran parte [illegible] stici della vigilia.

Oricenti accetta il ruolo: «*Si* [illegible] *pensassi all'Interregionale* non [illegible] *qui. Anzi, considero* [illegible] *Promozione, per noi, un anno* [illegible] *passaggio. Saltresì, e in due stagioni intendo puntare alla C*».

Più cauto Marinelli: «*La concorrenza è temibile, il presidente ha fatto grandi cose ma si diverte spesso a schierare: siamo competitivi, ma il campionato è spettacolare*».

Sanremo 80 — E' considerato l'anti-Alassio, soprattutto dopo [illegible] stagione passata. [illegible] conferma di gran parte dell'organico, l'assunzione dell'allenatore-giocatore Atragene. [illegible] anche [illegible] l'arrivo [illegible] Basso [illegible] Sanmargheritese) [illegible] Quattrini [illegible] Viareggio e Migliarina).

Lo scorso anno la forza del [illegible] [illegible] e [illegible] adesso con la prima linea potenziata si può puntare in alto.

E' d'accordo anche Atragene, che però sottolinea: «*Troppi indiziano noi e l'Alassio, col proposito di mascherarsi. Personalmente, ritengo che Imperia, Carcarese e Argentina, ma anche Sestrese e Sanpierdarenese, siano [illegible] grado [illegible] giocarsi il primato*».

Imperia — [illegible] retrocesso [illegible] in tre anni hanno lasciato il segno. Un gruppo di «dirigenti» ha formato l'Imperia 87, società [illegible] partecipa alla Terza, [illegible] e il duo Rivaroli-Biamonti [illegible] [illegible] solo nella conduzione [illegible] sodalizio [illegible] che dopo un periodo di incertezze, ha confermato

Il presidente Cricenti

L'attaccante Manitto

in panchina [illegible] Giordano.

Il figlio [illegible] tecnico, Giordano junior, [illegible] Pinto e Scalzola (tutti [illegible] Taggese) è uno [illegible] tre nuovi arrivi, per [illegible] compagine ancora tutta da scoprire. Conoscendo però la vulcanicità della coppia che guida l'Imperia, c'è [illegible] giurare che prima dell'inizio del campionato i neroazzurri avranno a disposizione [illegible] di qualità, in grado [illegible] nella [illegible] al vertice.

Carcarese — Anche in Val [illegible] hanno fatto le [illegible] per bene. [illegible] Vado [illegible] arrivati Bandini e la coppia [illegible] punta Manitto-Gulli, quella che ha firmato la vittoria rossoblu. In questo stesso girone, due stagioni fa. Con Genta, regista dal Millesimo, sono i ritocchi che pongono i bianconeri quasi sullo stesso piano delle «grandi».

E il presidente Mario Sardo annuncia propositi bellicosi: «*Anch'io ammetto che Alassio e Sanremo 80 sono in "pole position", ma noi non abbiamo alcuna intenzione di stare a guardare. Ai nostri tifosi mi sento di promettere una stagione tutt'altro che anonima*».

In panchina è rimasto Lalo Bossolino, che lo scorso anno aveva sostituito Marcellini, a sua volta chiamato al posto di Mino Perseoda.

Sestrese e Sampierdarenese — La genovesi dal grande blasone sono sempre in agguato. La Sestrese ha perso il tecnico (Tanganelli al posto di Stoppino) e diversi giocelli (Teneggi, Chiochiarelli, Buffoi), ma lancia una pattuglia di giovani capace già di distinguersi in Coppa Italia, col bomber Prestia, [illegible] anni, [illegible] Genoa Primavera, in primo piano.

Dice il dirigente Addezio: «*Le [illegible] porte in [illegible] cietà ci consentono di [illegible] rare con serenità. E' con questo spirito che andiamo incontro a un campionato dove cerchiamo soddisfazioni e il lancio di molti ragazzi di qualità, affetti a Tanganelli, un maestro nel valorizzare i talenti*».

La Sampierdarenese, dopo aver trattato a lungo assieme come quella di Sestri, è in pratica la stessa della scorsa stagione, con la novità del «faro» Gianni Biondet (ex Levante C).

Argentina e Veloce — Rossoneri e granata chiudono il gruppo delle squadre che possono aspirare all'alta classifica. Ad Arma, il confermato Ezio Caboni sta lavorando su un organico davvero eccellente, come hanno confermato anche le amichevoli (clamoroso il 2-1 ottenuto dieci giorni fa sul Ventimiglia).

La Veloce ha perso Vaccarezza e Papalia, e con gli arrivi del portiere Valprada (Levante C) e dei fratelli Porta si è ancora più ringiovanita. Il tecnico Orcino, al secondo anno in granata, spera di recuperare gli esperti Grasso, Ciulli e Calcagno per presentare subito una squadra competitiva.

Roberto Baglietto

■ Prima categoria è cambiato il calendario

SAVONA — La Federcalcio regionale ha reso noto che, nel girone A di Prima categoria, che scatterà domenica 27 settembre, il calendario subisce una variazione. Vanno infatti invertite le partite che riguardano Loanesi e Dianese, per motivi di carattere organizzativo. Al primo turno, dunque, sarà la Dianese e non la Loanesi ad esser ospitata dalla Zinola, mentre i rossoblu del presidente Pizzorno taranno di scena in casa contro il Pietra Ligure.

Così anche per il prolungo del torneo, con l'inverosimile degli avversari, di trasferte e [illegible] interne, per le due [illegible] pagini. [illegible] seconda giornata si affronteranno poi proprio queste squadre, ma a Diano Marina e non a Loano, come inizialmente previsto dal calendario.

L'amichevole esalta Ancona e Di Napoli

Un solo gol del Genoa a un'Albenga-super

Segna Briaschi e Gregori para un rigore di Alfano I

ALBENGA — Un solo gol per il Genoa, ieri pomeriggio al «Riva», nell'amichevole disputata contro una brillantissima Albenga, al termine di una partita che non ha soltanto messo sotto pressione il bravissimo portiere locale, Ancona, ma ha permesso ai tifosi locali (circa 500) di vedere all'opera uno scatenato Di Napoli.

Rumori ha presentato naturalmente gli ultimi due arrivati, il portiere Gregori e la mezzala Di Carlo, provando così la squadra per l'esordio interno di domenica a Marassi, contro il Padova. Unica assenza, Caricola' l'ex juventino è rimasto a riposo precauzionale, a causa di un leggero problema muscolare.

Il Genoa nei primi 45' ha schierato: Gregori; Mastrantonio, Genillini; Pecoraro, Trevisan, Torrente; Eranio, Scanziani, Marulla, Di Carlo, Briaschi. Nella ripresa, Rotella ha preso il posto di Briaschi, e Nando Siha sostituito Eranio. Nel [illegible] gara, dentro anche Spallarossa invece di Mastrantonio. Per l'Albenga sono andati in campo Angeo- [illegible] Barone, Cantore; Calcagnotti, [illegible] Pascale; Villa.

Il portiere Ancona

Radio, Alfano I, [illegible] Napoli, Belvedere. All'inizio [illegible] secondo tempo, quattro sostituzioni: Nacci, Radio, [illegible] Il e Botiero rilevano rispettivamente [illegible], Calcagnotti, Alfano I e [illegible] 11' di gioco, e il Genoa ottiene il gol decisivo. Lunga mischia in [illegible] biancoverde, e tocco finale di Briaschi che batte Ancona. Quattro minuti appena, e ruor l'Albenga si presenta l'occasione del pareggio. Alfano I sfugge a Trevisan (e non sarà l'unica volta in cui si verifica tale situazione), e lo stopper è costretto ad atterrarlo in area. Rigore, ma Gregori para la conclusione dello stesso Alfano I.

Col passare dei minuti, nonostante le ottime giocate di Di Napoli e la verve di Alfano I e Belvedere, il Genoa prende quota e comincia a bombardare Ancona, che si distingue per due grandi parate su Di Carlo e Trevisan.

La musica non cambia nella ripresa, col portiere biancoverde impegnato da tutte le posizioni, con il nuovo entrato Rotella autore di almeno un paio di conclusioni [illegible] Non arrivano però altre reti, e alla bra- [illegible] di Ancona si [illegible] no talora errori da [illegible] rossoblu. Come [illegible] Coppa e [illegible] Arezzo, le punte genoane non sembrano ancora nella miglior condizione.

[illegible] termine c'è stata la presentazione ufficiale del [illegible] vo sponsor inglese, la ditta Metalspazio.

r. bg.

[illegible] - Le qualificazioni [illegible] per società

Vara la rimonta del Rapallo la Pinalese [illegible] la retrocede

Domenica a Borghetto le [illegible] per [illegible] quadrette

Con la 17ª e ultima prova si è conclusa alla [illegible] Genova la prima fase, quella [illegible] qualificazione, [illegible] pionato ligure di bocce per [illegible] di serie B, valevole per il «Trofeo Italinto».

Quest'ultima gara è stata vinta dalla Bolzanetese Prima Consulti (Gambaroni, Piccardo, Toccalino, Visconti), che in finale ha superato l'Italinto Chiavari (Baracchini, Chiappe, Cuneo, Re- [illegible]: al 3° posto, a pari merito, [illegible] (Occhero, Lo- [illegible] Panizza, Parolo) [illegible] Chiappa (Bonvicini, Costa, D'Imporzano, Maggiani); [illegible] 5° all'8° [illegible] sono piazzate [illegible] Carcare, Ardita Nervi, Finalese e Rapallese.

Il risultato della prova [illegible] novese non ha sostanzialmente modificato la parte alta della classifica, ma ha [illegible] in [illegible] il passaggio [illegible] semifinali per Chiappa, Ardita Juventus [illegible] Finalese; inutile alla Rapallese [illegible] punto conquistato, in quanto è [illegible] [illegible] [illegible] 36° posto.

La graduatoria generale al termine delle dodici gare (3 a coppie, 3 a quadrette, 2 a terne e 2 individuali) promuove a pieni voti [illegible] girone [illegible] le squadre dell'Italinto Chiavari (quest'ultima [illegible] delle due rappresentative liguri alle finali nazionali di Gorizia il 24 e [illegible] ottobre). [illegible] Carcarese, della Vadese e della Chiavarese: per [illegible] [illegible] il campionato riprenderà il 17 e [illegible] ottobre a Chiavari.

Alle spalle [illegible] questo quartetto, un folto gruppo di 24 società: Unione, Ardita Juventus, [illegible]. Andrea Doria, Serra Riccò, [illegible] pierdarenese, San [illegible] Coelina, Bolzanetese, Aurora Rapallo, Zoagliese, Chiappa, Fabiano (tutte del Levante); quindi Finalese, Pietrese, Muller Bordighera, Armese, Roverino, Ventimigliese, San Nazzaro Varazze, [illegible] Ferrania, 1ª, La Boccia Savona, Faciliana Savona, A. B. Savonese (del Ponente).

Queste società giocheranno le semifinali, a quadrette, domenica a Borghetto Santo Spirito (la sede [illegible] già designata, s'è [illegible] improvvisamente inagibile) divise in sei gruppi [illegible] quat- [illegible] squadre: [illegible] il turno, e saranno quindi [illegible] messe al girone [illegible] le pri- [illegible] due classificate [illegible] ciascun gruppo.

Il capitolo campionato non avrà invece seguito per le 13 società che non sono riuscite a qualificarsi: Voltrese, Bor- [illegible] Fornari, Rapallese, Berenini, [illegible] Renault, Litorale, Alassina, Loanese, Imperiese, Sanremese, Spotornese e [illegible].

Da segnalare infine, [illegible] da [illegible] a domenica [illegible] svol- [illegible] a Saluzzo i campionati europei di bocce: la Nazionale azzurra sarà formata da Giuria, Lino Brussone, Piero Amerio, Bulzi e Aghem.

Guido [illegible]

■ «Snipe» di [illegible] questi i liguri

SANREMO — La coppia trentina Giuliano e Claudia De Mattè ha vinto a Sanremo il campionato [illegible] della classe «snipe» di vela. I De Mattè, su «Vital», [illegible] superato, nell'ordine, Giorgio Brezich-Fabio Annibal, su «Lille», della Triestina, e Paolo Vicidomini-Monica Vestri, su «Nautica». Primo equipaggio ligure, Alessandro Solerio-Federico Bonsignore, dello Yacht Club Sanremo, che, su «Lele», ha concluso il quarto posto.

[illegible] - La conferma mondiale per l'88 nonostante l'accanita concorrenza

Il Sanremo resta nel Gotha iridato

Frattanto si lavora [illegible] l'edizione 87, in calendario dall'11 [illegible] ottobre, che presenta interessanti novità - Il contributo del Comune (160 milioni) ritenuto insufficiente dagli organizzatori

SANREMO — Il Rally di Sanremo sarà «mondiale» [illegible] La [illegible]sione internazionale rally, è ufficiale, ha [illegible] una volta la prova sanremese nel «gotha» iridato, insieme al Montecarlo, al rally di Svezia, Portogallo, Nuova Zelanda, Argentina e Costa d'Avorio, all'Acropoli in Grecia, al Tour [illegible] Corse, all'Olympus [illegible] ai 1000 Laghi finlandese ed [illegible] Raz Britannico. In pratica, tutta l'aristocrazia del rallismo dal globo.

La conferma [illegible] è [illegible] colpo [illegible] il rally sanremese. La [illegible] [illegible] il Costa Smeralda, l'altra prova italiana che non fa mistero di entrare nel [illegible] quest'anno a differenza [illegible] passato, aveva [illegible] ufficialmente la [illegible] Altrettanto avevano fatto [illegible] rally stranieri.

Non è bastato, questa volta, a sfrattare il «Sanremo» dal giro che conta, ma è probabile che soprattutto la prova [illegible] [illegible] carica, con argomenti [illegible] più convincenti, nel [illegible].

«*Un pericolo da non sottovalutare. La candidature ufficiale presentata quest'anno dal Rally della Costa Smeralda ci deve far pensare e meditare. Non dobbiamo dormire sugli allori*», dice Adolfo Rava, patron della corsa matuziana.

[illegible] quartier generale [illegible] «Sanremo», intanto, si [illegible] lavorando per l'edizione [illegible] si svolgerà dall'11 al [illegible] ottobre. [illegible] ormai alla vigilia. Le novità non mancano — le prove speciali nell'entroterra genovese, l'abolizione della tappa dell'ultima notte nell'entroterra sanremese che si correrà invece di giorno, riduzione di un giorno [illegible] durata della gara, partenza e arrivo a Portosole anziché sul Lungomare delle Nazioni — anche se lo strapotere Lancia nel corso della stagione ha [illegible] un po' di pepe alla gara: già deciso il mondiale marche, ci si dovrà accontentare della lotta in famiglia, sempre [illegible] casa Lancia, per il [illegible] piloti. Uno [illegible]potere [illegible] ha scoraggiato qualcuno: i giapponesi della [illegible] dopo l'esito per loro negativo del [illegible] Laghi finlandese, [illegible] ritirato l'iscrizione. [illegible] a [illegible] pi migliori la sfida alle auto torinesi. [illegible] confermato la [illegible] presenza, invece, la Opel che [illegible] snobbato la prova finlandese.

Proprio nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha [illegible] 160 milioni [illegible] le contributo [illegible] rally [illegible]. Una [illegible] che [illegible] organizzatori giudicano, però, insufficiente per un rally mondiale che richiede un impegnoso sforzo organizzativo a livello internazionale.

Un problema che andrà approfondito, specie in vista [illegible] battaglia che, dalla Costa [illegible] Smeralda, [illegible] fra un anno, quando si tratterà di [illegible] il [illegible] rallistico [illegible].

[illegible] - L'esperienza di Bencardino [illegible] Vella in aiuto alla neopromossa, i genovesi lasciano a malincuore il «Pio XII» ed emigrano a Ovada

Il noviziato non turba il Ventimiglia

VENTIMIGLIA — L'esordio nel campionato interregionale, lungamente inseguito dal Ventimiglia, è [illegible] vicina. I giallorossi debutteranno domenica a Pinerolo. Trasferta proibita? Adriano Pisano, il mister, è ottimista: «*La trasferta è difficile, è chiaro, ma non partiamo battuti. Lo [illegible] è una squadra capace di tutto, anche se il salto [illegible] categoria [illegible] è certo [illegible] sottovalutare. Il Pinerolo farmo la nostra partita con attenzione e prudenza ma senza fare le barricate. [illegible] ne [illegible] capaci*».

Il tecnico ha qualche problema da risolvere in questi [illegible] giorni che gli [illegible] prima del campionato: tentare il completo [illegible] Rotella, affitto [illegible] postumi [illegible] una noiosa pubalgia (si- [illegible] però, è pronto il giovane Biancardi) e la scelta. [illegible] [illegible] Acquarone e Russo, [illegible] scelta [illegible] il poi l'eterno dilemma, non ancora risolto in [illegible] giallorossa, (fa il schema ad una o due punte.

L'innesto di Acquarone, centrocampista, presupporrà un Ventimiglia prudente; quello di Russo, come seconda punta a fianco di Russo, un Ventimiglia più aggressivo di vedra.

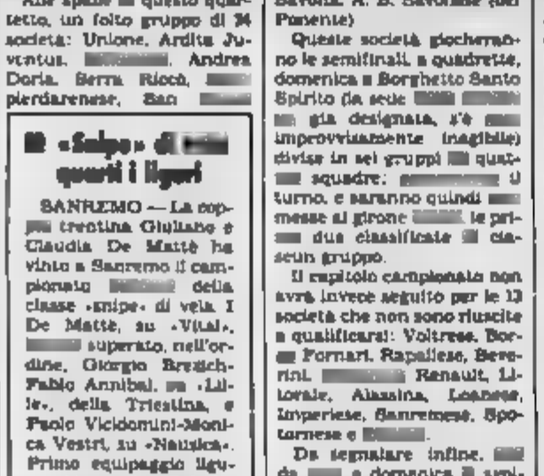
Piano mediterà [illegible] questi problemi durante gli allenamenti che la squadra sostiene ogni sera [illegible] «Peglia», in [illegible] scenario piuttosto desolato per i lavori in [illegible] al vecchio stadio che sta cercando di rifarsi un po' di trucco. Domenica, a Pinerolo, grosso modo, dovrebbero [illegible] in campo Orenda, Bosio, Soncin, Bencardino, [illegible], [illegible] (Rotella), [illegible]; Vella, Sasso, Ligammari e Acquarone (Russo).

Arrivati alla vigilia, dal terreno, in vista dei match che contano, è quindi tempo di tirare [illegible] prime somme.

Il Ventimiglia [illegible] un precampionato fra luci [illegible] ombre. Pisano non ha forzato i ritmi. Ha cercato soprattutto amalgama e schemi, ha curato lo spogliatoio, ha seguito l'inserimento, [illegible] ma delicato, [illegible] due professionisti come Vella e Bencardino, in un complesso collaudato.

I numeri, nudi e crudi, del precampionato parlano di risultati [illegible] sconfitta contro l'Argentina Arma, al sonante 7-0 inflitto [illegible] Riviera dei Fiori), [illegible] avversari sono sempre stati [illegible] categoria inferiore.

[illegible] sufficiente a [illegible]



Danilo Costantini e Luca Soncin del Ventimiglia (Telefoto)

l'impatto [illegible] campionato [illegible] sarà [illegible] più impegnativo? «*I risultati precampionato contano relativamente. Nella scelta degli avversari siamo stati costretti dalla mancanza di un [illegible] dall'impossibilità di avere avversari [illegible] maggior lustro. [illegible] I programmi sono stati rispettati. Quando contereno i due punti, lo spirito sarà ben diverso*», dice mister Pisano.

Come arrivi non ci [illegible] più novità: Labbate, l'attaccante ex-Andora lungamente inseguito per irrobustire la linea d'attacco, ha deciso di dedicarsi ad una nuova attività professionale che gli lascerà poco spazio per il pallone; c'era la possibilità di agganciare l'esperto Marazzi, ma è un fuori-quota (il Ventimiglia ne è già abbondantemente provvisto) e l'affare è saltato. «[illegible] ora non arriverà niente altro. [illegible] con l'innesto di due giocatori come Bencardino e Vella, con stagioni [illegible] esperienza in categorie superiori [illegible] l'aggiunta [illegible] qualche giovane interessante, ritengo che la squadra [illegible] sensibilmente cresciuta [illegible] qualità», dice il presidente Silvio Coppo.

Luca [illegible] difensore, [illegible] Andora, è passato invece al Sanremo 80 [illegible] Walter Atragene che [illegible] aveva fatto una corte serrata. La trattativa è stata conclusa [illegible] pomeriggio. [illegible] era ormai [illegible] nel Ventimiglia (1-0), e non [illegible] dispiace arrivare a cercar gloria nell'ambiziosa formazione sanremese.

Proposte [illegible] ingaggio anche [illegible] Vella, ma nelle [illegible] [illegible] conduttore televisivo: Sanremo TV, inviando [illegible] grandi emittenti nazionali, gli ha proposto di condurre la rubrica sportiva. L'ex atleta [illegible] ci sta pensando.

[illegible] Ventimiglia partirà per [illegible] trasferta [illegible] [illegible] fin da sabato. Raggiungerà [illegible] ritiro illustre, quello di Villar Perosa, per anni [illegible] dei ri- [illegible] [illegible] Juventus dell'ex-Trapattoni.

Per il presidente Coppo e l'allenatore Pisano [illegible] pronte, in albergo, le [illegible] Bonfiglietti e Trapattoni.

[illegible] Monticone

La Levante con la solita grinta

GENOVA — «*Strano dire [illegible] giro che [illegible] all'ultimo [illegible] Biellese, Cuneo [illegible] Albenga. Ringrazio, [illegible] chi dice questo cose, io so che abbiamo [illegible] cinque undicesimi della squadra dello scorso anno?*». [illegible] Locatelli, per il quarto [illegible] nella panchina della Levante C Pegliese, è [illegible] tra la soddisfazione di vedersi inserito tra [illegible] grandi, e la voglia di mettersi [illegible] avanti.

Dice ancora: «*Quello [illegible] abbiamo [illegible] comune con la Levante [illegible] un [illegible] fa, è la determinazione e la grinta. Per il resto, non bisogna dimenticare che ho promosso la prima squadra la [illegible] [illegible] ragazzi della formazione Berretti e che, per di più, non potremo veramente contare sul nostro solito campo di gioco, il Pio XII*».

Insomma, l'obiettivo della [illegible] Levante C? [illegible] «quello [illegible] salvezza, o al massimo di un campionato tranquillo. Locatelli bluffa? Lui giura di no: «*35-36 punti. Ecco cosa chiedo a questa squadra. Se venisse qualcosa di più, lo considererò un grande risultato, anche se siamo per cominciare una stagione [illegible] cui [illegible] sorprese non mancheranno*».

In [illegible] effettivamente, motivi di bilancio hanno portato ad un consistente smembramento dei biancoblù, autori di un eccellente quarto posto nella stagione chiusa a maggio, dietro Savignanese, Pinerolo e Biellese. Sono partiti Battiston e Barbieri con destinazione Arqui. Merello è finito al Vado, Ubertelli e Bertola sono passati alla Sanmargheritese.

A bilanciare le partenze, un solo arrivo. Quello di Alex Guerra, attaccante scuola sampdoriana, ex Savona e lo scorso anno in forza al Trento in C2 genovese. Poi, tanti bravi ragazzi di una Berretti capace di arrivare alla finale nazionale di categoria tre mesi fa, battuta solo dall'Anglesa [illegible] (Abruzzo), società satellite della Lazio.

Come se non bastasse, il problema del campo. Inutilizzabile il Pio XII di Pegli, la «tana» di sempre della Levante, si è cercato inutilmente di avere il «Carlini», poi ci si è rivolti a Celle Ligure. Quindi, il ben noto discorso-Savona. [illegible] la ventitrè [illegible] fusione [illegible] [illegible] del capoluogo, che rischiava, a fine giugno, la sparizione.

Locatelli: «*Tre delle solo-ri- [illegible] quella di Quarto, dove siamo finiti, non è certo quella ideale. Non solo siamo lontani da Genova, ma su un campo che non [illegible] dà gli [illegible] ai pentagoni del [illegible] XII, che [illegible] in [illegible] battuta e per molte squadre rappresenterà una trappola. Giocheremo una stagione in cui il vantaggio del fattore campo per noi [illegible] esisterà mai*».

Locatelli [illegible] è tipo abi- [illegible] a «piangere». [illegible] dice queste cose [illegible] fa con cognizione [illegible] di causa e senza voler ingigantire i problemi di [illegible] compagine che comunque [illegible] è finire [illegible] [illegible] comportata [illegible] in precampionato, che in Coppa Italia.

Questo l'organico [illegible] genovesi. Portieri: Zappa [illegible] Rioli; difensori: Mura, Car- [illegible] Bovio e [illegible] centrocampisti: Siainni, Monteforte, Rolfi, Outala, Sciacaluga, Zerega, Bonino e Meas- [illegible] attaccanti: Monari, Guerra (dal Trento) e [illegible] ghi.

r. bg.

Chico Locatelli quest'anno guida una Levante più ambiziosa

Cinema in Liguria

GENOVA

PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cavour 47 R): Attrazione fatale. Vist. 18.
ARMANDARIS (corso Buenos Aires, tel. 543.541): Wallbanger - La moglie vittima. Vist. 18.
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): Cross above 3.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): Mona Italiana.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 562.810): Giulia e Giulia. L. 9000.
CRISTALLO: riposo.
DIOMEDO (via Colombo 11, tel. 561.556): Maniaco. Vist. 18.
IDEAL: La casa di Elm S.
GRATTACIELO: Arma letale.
LUX: Questa proprietà...
METROPOLE: Il corvo insanguinato.
NAZIONALE (corso Armando 4, tel. 681.007): E.T. l'extraterrestre.
ORFEO DOLBY: Mistery.
ODEON (c. Buenos Aires, tel. 268.294): Lungo vita alla signora.
OLIMPIA: Arizona junior.
PALAZZO DOLBY: Piccola bottega degli orrori.
SAMPIERDARENA (via Cornigliotti 7, tel. 703.744): Il mondo erotico di Cleo. V. 18.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 647.212): Predator.
VERDI (via XX Settembre): La mela avrà i suoi boch.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via E. Vincenzo, Multisala): Sala 1: I vizi proibiti di Madiyo. Vist. 18. Sala 2: La regina del ghiaccio. Vist. 18.
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 681.556): dalle 13 alle 20: Helen evoluzione di una donna.
EUROPA: Matewan.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ARIEL: Amarsi di notte 2...
ASTORIA: Amore in vendita. Vist. 18.
ELDORADO: Cocoon. Vist. 18.
SPLENDOR: Sex drive. Vist. 18.
PONENTE
HOLIDAY-HI: La prova rossa - Ghosts d'amore alla francese. Vist. 18.
VERDI: Figli di un Dio minore.
NERVI
SAURINO: riposo.
BOLZANETO
VERDI: riposo.
PEGLI
EDEN: E.T. l'extraterrestre.
ORIANI
CARTERA: Le sale Arlen.
NUOVO Marina 19 pal. Vist 18.
ASTOR: Vietati minorenni. V. 18.
MORGAN: Lungo vita alla signora.
S. MARGHERITA
CENTRALE: riposo.
CORDULITO
VERDI: riposo.
ARENZANO
ITALIA: Camping del terrore.
RAPALLO
CENTRALE: Giulia e Giulia.
ITALIA: Notte verso la Torre.

SAVONA

SAVONA
ASTOR: Giulia e Giulia.
CHIAVARI: Predator.
ELDORADO: Momenti privati.
JOLLY: Il vizio viene la notte.
APRICALE: Giulia e Giulia.
PALMETUDO: Manhunter - Frammenti di un omicidio.
ALASSIO
COLOMBO: Ricordi: attrattamento mortale.
RITZ: Predator.
ALBENGA
AMBRA: La bugia.
ASTOR: Uccelli.
CRISTALLO: Film a luce rossa.
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Affari di cuore.
CAIRO MONTENOTTE
ARISA: Corpo selvaggio.
FINALE LIGURE
CENTRALE: Il silenzio del lago scuro.
LOANO
LOANESE: Riv Non.
PERLA: Undici giorni undici notti.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Un incredibile massacro.
VARAZZE
TEATRO: Capriccio.

IMPERIA

CENTRALE: Riposo.
DANTE: Predator.
S. BARTOLOMEO
MERCATO: Mr. Crocodile Dundee.
DIANO MARINA
DIANESE: Crimini del cuore.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Radio Days.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Pinot.

SANREMO

ARISTON: Giulia e Giulia.
CENTRALE: Predator.
SANREMESE: Lungo vita alla signora.
ORFEO: Love you.
RITZ: Un regalo di Catalina.

Schwarzenegger è «Predatore all'Universale

Erano undicimila al Palasport per il suo concerto

Un blues di Zucchero

Pubblico in visibilio, braccia alzate, fiammelle accese - Alla fine il cantante ha gridato: «Grazie Genova! Spero siano come voi a Roma il 5, quando chiudo il tour»

GENOVA — Fino a pochi mesi fa, sarebbe stato difficile pronosticare un successo di questo tipo. Ma Zucchero ha sorpreso tutti: discografici e pubblico; è stato uno dei grandi protagonisti dell'estate canora, con una tournée che, in quasi due mesi, ha totalizzato una media di 10 mila persone a concerto, con palazzetti dello Sport quasi sempre esauriti, com'è accaduto martedì sera a Genova e a Torino ieri.

«*Tu hai molto talento e il blues è qualcosa che non s'impara, né s'insegna. Ci si nasce con il blues*», gli aveva detto il suo [illegible] Cocker tempo addietro. E Zucchero quella frase se l'è scolpita nella mente. E' andato [illegible] nella sua grande passione per la musica nera, ha sfornato a primavera un album (*Blue's*, appunto) riuscendo persino a portare il suo «mito» sul palco [illegible] a lui in tre concerti memorabili a Rimini, [illegible] a Viareggio. Un [illegible] ha consacrato il [illegible] ranio di nipotino prediletto [illegible] grandi [illegible] rhythm & blues come i Memphis [illegible] gente che ha suonato per [illegible] con [illegible] Redding e Peter Gabriel e [illegible] ora compare nel «cast» di repertina dei suoi dischi.

Per anni sospeso fra la canzone [illegible] e una [illegible] propensione per il reggae, Zucchero ha voltato le spalle al genere più commerciale e si è gettato a capofitto nel [illegible] Questa [illegible] né [illegible] dato ragione, [illegible] magari non propriamente facili, come, per esempio, *Con le mani*, che ha aperto l'altra sera, in una confusione indescrivibile, il concerto [illegible] o l'ironica *Pippo*, o la struggente *Dune mosse*.

«*Ma i testi sono spesso un supporto tecnico* — spiega Zucchero —. *Quel che conta è il soul, l'istrionismo dell'esecuzione, il feeling*», raccontano [illegible] la sua formidabile [illegible] l'acustica [illegible] Palasport genovese che, peraltro, l'altra [illegible] è rivelata [illegible] dell'appuntamento, come hanno sottolineato migliaia [illegible] impeccabile del pubblico, letteralmente in visibilio.

Zucchero: una carriera e una scommessa all'insegna del blues

Zucchero non si aspettava dai genovesi una simile accoglienza. Undicimila persone al Palasport della Fiera (molte nell'area esterna della struttura) sono una cifra record che polverizza i primati degli Europe e di tanti altri big. Un concerto memorabile che sicuramente alimenterà il dibattito sulle potenzialità di questa città che sembra ostinarsi a non voler dare spazi adeguati alle manifestazioni giovanili.

Quando Zucchero, a metà della «scaletta» (quindici brani più tre bis), ha cantato *Il sole, all'improvviso*, in un Palasport illuminato dagli accendini, in molti si aspettavano di veder salire sul palco l'autore del testo della canzone, Gino Paoli. Ma il musicista-cantautore-deputato, in ferie dopo una stagione di concerti e politica, non ha potuto raggiungere il capoluogo ligure in tempo.

«*Grazie Genova!*», ha gridato alla fine Zucchero al pubblico del Palasport. «*Spero* — ha aggiunto — *che siano tanti così anche a Roma, la sera del 5 ottobre, quando festeggerò con tanti amici, forse anche con Joe Cocker, l'ultima puntata di questa straordinaria avventura*».

m. b.

Parla il direttore, domani al Conservatorio

Thielemann: vi porto la mia musica tedesca

In primavera sarà al Comunale con Wagner e Strauss

GENOVA — *Ha ventotto anni, è nato a Berlino, si chiama Christian Thielemann. Domani sera, nel Parco del Conservatorio «Paganini» (villa Bombrini) dirigerà il secondo concerto della stagione «Settembre giovani»: un programma tutto dedicato a Brahms con la Terza Sinfonia e il Concerto n. 1 per pianoforte (solista Mikhail Rudy). Thielemann inoltre tornerà a Genova nella prossima stagione lirica: fra aprile e giugno, infatti, dirigerà due capolavori del repertorio tedesco quali «Elektra» di Richard Strauss e «La Walkiria» di Wagner.*

Naturale, quindi, che domani sera il pubblico [illegible] ascolti l'artista tedesco con particolare attenzione per saggiarne capacità e guati in vista dei suoi maggiori impegni [illegible] lirico cittadino.

«Dirigo da otto anni — spiega Thielemann — e in Italia sono venuto spesso: alla Fenice, a Roma, alla Rai di Torino, al Pomeriggi Musicali di Milano, a Bologna. Recentemente sono stato nominato Generalmusikdirector [illegible] Teatro di Norimberga».

Thielemann si è formato in una famiglia di appassionati di musica: «Mio padre e mia madre da giovani avrebbero voluto dedicarsi alla musica, ma la situazione politica ed economica era sfavorevole e i miei nonni li spinsero verso strade più sicure. Quando sono nato hanno riversato su me le loro aspirazioni e sono cresciuto in un ambiente pieno di musica. Sin da piccolo ho frequentato i concerti, conosciuto artisti. Per me non sarebbe stata possibile altra attività».

I gusti di Thielemann sono orientati verso la musica del suo Paese: «Studio con particolare interesse il repertorio tedesco da Bach a Schoenberg. Ma amo anche il vecchio Verdi. Puccini e quando sento la Callas in Donizetti amo anche Donizetti. A Genova presenterò due lavori che mi stanno particolarmente a cuore. *Walkiria* è l'opera più popolare dell'*Anello del Nibelungo*, quello più trabocchante di musica; *Elektra* rappresenta la punta più avanzata verso il moderno di Strauss che poi mutò direzione».

Attivo in Germania e in Italia, Thielemann ha modo di constatare le differenze esistenti [illegible] due [illegible] stici: [illegible] mentalità diverse. I concerti qui sono spesso vivaci, le orchestre hanno voglia di fare. [illegible] non c'è la [illegible]ta [illegible] Ma anche da noi [illegible] cambiano molte cose. Oggi, [illegible] lavora meno rispetto al passato».

Prosegue l'artista: «Quanto ai miei rapporti con [illegible] orchestre [illegible] se sono molto giovane non [illegible] mai [illegible] problemi. Io cerco [illegible] [illegible] naturale, [illegible] consiglio un collega [illegible] strumentisti, lavoro con loro e penso solo alla musica. Certo [illegible] i migliori o [illegible] rapporti dipendono [illegible] stra, dalle [illegible] condizioni. [illegible] in genere non [illegible] difficoltà».

Fra gli [illegible]uri del passato Thielemann predilige Furtwängler, Klemperer, Walter: «Mi interessa pure Toscanini anche se alcune sue interpretazioni, ad esempio delle Sinfonie di Beethoven, mi lasciano perplesso. In Verdi però è stato insuperabile. Venendo ai giorni nostri Karajan è impressionante anche se affronta indiscriminatamente qualunque autore e non tutto gli riesce in modo straordinario. Mi piace anche Giulini. Debbo dire che in Germania si sta perdendo il senso della tradizione. Dal dopoguerra in poi si è esaurita la nostra vena. Ci si domanda cosa faranno i Berliner Philharmoniker dopo Karajan. Oggi del resto si fa tutto con rigore, pignoleria, senza sentimento. Direttori che eseguono esattamente tutto come è stato scritto, strumentisti dalla tecnica incredibile. Ma spesso non c'è il cuore, non c'è sentimento. Personalmente mi faccio sempre guidare dall'istinto».

Roberto Iovino

■ James Senese schiaffeggia spettatore

CASERTA — James Senese ha schiaffeggiato un giovane che era salito sul palco durante un suo concerto e ha subito dopo sospeso l'esibizione.

Il fatto è [illegible] a [illegible] Caserta.

Il [illegible] avuto un diverbio con un giovane dopo che questi aveva lanciato un maglione [illegible] palco.

[illegible] ha [illegible] e ha [illegible] vitato il giovane sul palco. Quindi, lo [illegible] preso a schiaffi. Sono subito intervenuti alcuni carabinieri e il giovane è stato allontanato. Senese [illegible] il [illegible] e ha restituito il [illegible] pattuito agli organizzatori.

(Ansa)

Appuntamenti flash

Premio ligure, seconda puntata tv

GENOVA — Va in onda questa sera sulla Rete 3 regionale (ore 19,45) la seconda ed ultima puntata di una trasmissione [illegible] dal regista Carlo Massa e dal giornalista Pier Antonio Zannoni e [illegible] al «Premio Regionale Ligure».

La prima puntata (in onda martedì scorso) era stata dedicata alla storia del Premio [illegible] quest'anno alla diciottesima edizione (fu infatti [illegible] nel 1970 da Don Bruno Venturelli, parroco di Sant'Teodoro). Questa [illegible] invece la telecamera si soffermerà sull'ultima edizione svoltasi [illegible] agosto scorso. Interverranno alcuni dei premiati (Renato Ghiglione, Federico Mompellio, Renzo Villa) oltre a Buby Senarega, Fausto Papetti, [illegible] Costa e Luis Reis.

GENOVA — Questa sera, alle ore 21,30, alla [illegible] Garibaldi (vico Boccanegra) si aprirà il Convegno «Il cinema verso gli anni '90» organizzato [illegible] Federazione Italiana Cineforum (F.I.C.) in collaborazione con la Regione e il Comune. La manifestazione prenderà il via [illegible] la proiezione in anteprima del film «L'ami de mon amie» («L'amico della mia [illegible]») di Eric Rohmer.

Sophie Renoir e Eric Viellard nel film di Rohmer

Le tv private in Liguria

TELECITTA'

[illegible]

UHF 48, 52, 54 — [illegible] robots, novels: [illegible] Liguria notizie; 19,20 Il perso[illegible]to; 20 Cinema, teatro e altre cose; 20,30 Cappello a cilindro, film; 22,10 TG Tuttoggi; 22,25 Eurogol (rubrica sportiva); 23 Storia d'amore e d'amicizia, sceneggiato; 23,55 In forma con Barbara Boucher.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7,15 Space robot, cartone; 7,40 Defenders, cartone; 8,05 Mr. Baseball, cartone; 8,30 Lassie, telenovela; 9,30 Lutesse mia, telenovela; 10,30 Fantasticandia, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 [illegible] dell'Idolo d'oro, telefilm; 13 Mr. Baseball, cartone; 13,30 Bobi Junior, cartone; 14 Leonela, telenovela; 15 I cento giorni di Andrea, telenovela; 15,30 Piemonte: il profumo del potere, telefilm; 16,30 Fantasticandia, telefilm; 17,00 Space robot, cartone; 18 Defenders, cartone; 18,30 Bobi Junior, cartone; 19 Mr. Baseball, cartone; 19,30 I predatori dell'Idolo d'oro, telefilm; 20,30 I due marshal contro Goldfinger, film; 22,30 Devils a Devlin, telefilm; 23,30 Una notte [illegible] storia, film.

PRIMOCANALE

[illegible]

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 9 Marcia nuziale, telenovela; [illegible] Motti Merkat Comerse, vendita; 13 Mimì; Devilman, cartoni; 14,30 Portobello Road, vendita; 17,30 Mimì - Devilman, cartone; 19 Videopiù one; 19,30 Marcia nuziale, telenovela; 20,15 Liguria news, notiziario; 20,30 Tre colpi di Winchester per Gringo, film western; 22,30 Liguria News; 22,40 Videopiù one, replica; 23,30 Film della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 45, 60 — Ore 17 California Fever, (telefilm; 17,55 Rosa... di lontano, novela; 18,50 Viviana, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Paternity, film (1981); 22,20 Corner, rubrica sportiva; 22,45 Il mario mensile, film; 0,50 Patrol Boat, telefilm; 1,45 L'una di Voisins - Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 18,05 Sem, cartoni; 18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 19 Spider Woman, cartoni; 19,15 Un'infedele gelosia, novela; 19,50 Tpe; 20,25 Il segreto, novela; 21,30 Gloria e Isidoro, novela; 22,15 Il carnefice segreto, novela; 22,50 Tpe notte; 23,30 Superpreposta - Film.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 62, 66 — Ore 18,20 Sam ragazzo del West, cartoni; 18,50 La legge di Burke, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Giardino, sceneggiato; 21 Rotocalco; 21,30 Ispettore Del Vecchio, telefilm; 22,10 La legge di Burke; 23,10 Charlie, telefilm; [illegible] proibito; 0,30 Che [illegible]... ragazzi film (1975) - Non stop.

[illegible]

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 69 — Ore [illegible] Cartoni; 10,20 Film; [illegible] Pagina [illegible] 19 Sentiring, [illegible] di boxe; 19,30 Pagina dello sport[illegible]; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio vecchia, coppia e [illegible] - Non stop.

PAN TV

[illegible] 68 — Ore 15 [illegible] pre[illegible] Pigalle, film; 16,30 Ninja Kamui, Misha, cartoni - [illegible] Pretore, telefilm - Documentario; 18,30 Notizie oggi; 18,45 Figli miei vita mia, novela; 19,45 Sky Wars, telefilm; 20,15 P[illegible] Clara, novela; 21 A tu per tu [illegible] [illegible] (1974) film drama.; [illegible] Charley, telefilm; 23,15 [illegible] Scotland Yard, telefilm.

[illegible]

[illegible]

Ore 9 Antiope; 9,30 La tire chez vous; 10 Flash d'informations; 10,02 Jeu Puisque vous êtes chez vous; 12 Flash d'informations; 12,02 Taumes... manège; 13 Journal; 14,20 Feuilleton: C'est déjà demain; 14,45 Variétés: La chanson star chansons; 15,35 Quarté à Vincennes; 15,50 Série: Chapeau melon et bottes de cuir; 16,45 Club Dorothée; 17 Magazine: Pratique sur la 16; 17,55 Flash d'informations; 18 Série: Mannix; 19 Feuilleton: Santa Barbara; 19,30 Jeu: La roue de la fortune; 20 Journal; 20,25 Météo; 20,30 Série: Colombo; 22,05 Magazine: Le monde en face; 23,20 Journal; 23,35 Permission de minuit; 0,00 Bonsoir.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 8,30 [illegible]gazine: Matin bonheur; 11,25 Série: Brigade criminelle; 11,55 Météo et informations; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Magazine: Domicile A 2; 15 Flash d'informations; 15,05 Magazine: Domicile A2; 15,30 Feuilleton: Rue Carnot; 16 Flash d'informations; 16,05 Magazine: Domicile A2; 17,10 Récré A2; 17,55 Flash d'informations; 18 Série: Ma sorcière bien-aimée; 18,25 Jeu: Des chiffres et des lettres; 18,50 Variétés: Un DJ, ça plus; 19,15 La bon mot d'A2; 19,35 Journal; 20,10 Football: Paris/Hellas-Auxerre; 21,15 Ing; 21,30 Football; 22,20 Magazine: Edition spéciale; 23,30 Informations; 24 Heures sur l'A2; 24 Série: Brigade criminelle.

FR 3

Ore 10 Espace 3: Canal enseignement; 12 En direct des régions; 12,57 Flash d'informations; 13 Jeu: Super-Schmilblick; 13,30 Magazine: La vie à plein temps; 14 Magazine: Thalassa; 14,30 Documentaire: Un naturaliste en campagne; 15 Flash d'informations; 15,03 Série: Que la plate du mieux; 16 Magazine: Dimension 3; 17 Flash d'informations; 17,03 Feuilleton: Vive la vie!; 17,30 Dessin animé: Croc-Nota Show; 17,35 Dessin animé: Bella et Sébastien; 18 Feuilleton: L'or noir de Lornac; 18,30 Feuilleton: Thibaud, ou les Croisades; 19 Le 19-20 de l'information; 19,55 Dessin animé: Il était une fois la vie; 20,04 Jeux: La classe; 20,30 Inc; 20,35 Téléfilm: Ellery Queen Meurtres à New-York; 22,15 Journal; 22,40 Magazine: Océaniques; 23,40 Musiques, musiques.

Primocanale, alle 23,30, «Sam Whisky» [illegible] con Reynolds

Debutto di due trasmissioni

A Primocanale ci sono novità

«Progetto Genova» e «Controsalotto»

GENOVA — *Non sono «targate» solamente [illegible] le novità televisive autunnali genovesi. Oltre [illegible] studi della televisione [illegible] Stato che hanno rifatto il maquillage al telegiornale della Liguria, anche sul fronte delle [illegible] private commerciali [illegible] [illegible] novità. Arrivano [illegible] Primocanale, una delle principali televisioni private della Liguria con sede [illegible] centralissima [illegible] Ss. Giacomo e Filippo.*

Informazione, intrattenimento spettacolo e sport sono i [illegible] del [illegible] palinsesto di Primocanale che in questi giorni [illegible] sfornato le prime due trasmissioni della stagione prodotte autonomamente: «Progetto Genova» e «Controsalotto».

La prima, in onda [illegible] lunedì dalle 19 alle 19,30, è curata dai giornalisti [illegible] Lingua e Franco Mancitti. Il taglio [illegible] prevalentemente economico, ma gli spunti di discussione spaziano dalla cultura alla filosofia. Il professor Michele Schiavone e il [illegible] collega Ugo Marchese, ospiti della prima puntata, si [illegible] rivelati interlocutori azzeccatissimi. Lingua e Mancitti sono anche i responsabili della rubrica «Videopinione» in onda al giovedì, sempre nella fascia dalle [illegible] alle 19,30.

L'altro piatto forte [illegible] cui punta Primocanale è «Controsalotto», settimanale di sport, spettacolo e varia attualità in programma, in diretta, ogni martedì, a partire [illegible] 20,30. Condotto come [illegible] precedenti edizioni da Vittorio Sirianni, affiancato quest'anno dalla giornalista Ada Lorini, «Controsalotto» è il classico esempio di talk-show inventato — [illegible] Primocanale sono i primi a riconoscerlo — [illegible] Maurizio Costanzo. La tra[illegible] è un «contenitore» riempito nella prima ora [illegible] numerosi servizi sportivi [illegible] e dagli ospiti [illegible] studio [illegible] dopo da argomenti di attualità [illegible]. Ieri sera ad esempio, si è parlato di giornali a Genova con Franco Recanatesi, neo direttore del quotidiano Il Lavoro, altri appuntamenti [illegible] [illegible] testuale genovese [illegible] a no [illegible] in programma nelle prossime settimane. Le musiche originali [illegible] «Controsalotto» [illegible] Vittorio [illegible] Scalisi [illegible] «New Trolls», la regia di Alex Addera.

A «Progetto Genova» e «Controsalotto» [illegible] affiancano poi i telegiornali in onda ogni [illegible] alle 20,30 realizzati da Beppe [illegible] e Torino Maierba.

«Naturalmente questo [illegible] solo l'inizio: [illegible] [illegible] che [illegible] corso della stagione. In previsione [illegible] [illegible] nuova legislazione sull'emittenza privata, [illegible] nostra televisione [illegible] regalare ai telespettatori altre novità», spiegano negli studi [illegible] Primocanale, emittente [illegible]rdata molto da vicino da Calisto Tanzi e dai vertici della neonata Odeon tv.

m. b.

[illegible] private liguri

GENOVA — Dopo il recente accordo con il gruppo [illegible] Carrocciolo [illegible] l'acquisizione [illegible] del controllo e il rilancio del quotidiano «Il Lavoro», la Gerolimich, finanziaria che [illegible] capo [illegible] gruppo Cameli-Regis Milano, ha rilevato [illegible] partecipazione nella holding Errenova che [illegible] quote dell'emittente televisiva genovese [illegible] Primo canale, Telesanremo, Radio Genova Sound e [illegible] concessionaria [illegible] pubblicità Publierre. [illegible] Errenova fa capo anche la Carnel Artistic, un'iniziativa [illegible] per [illegible] [illegible] dall'immagine di Cristoforo Colombo negli Stati Uniti [illegible] vista delle celebrazioni del [illegible] i cinquecento anni [illegible] dell'America.

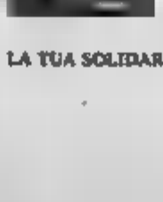
RJ Reynolds

Non girare pagina.

Noi non possiamo.

La distrofia muscolare rende questa pagina più pesante del piombo e anche il semplice movimento di girarla è impossibile per noi. La distrofia muscolare è una malattia ancora s[illegible] che toglie forza ai muscoli, talvolta in modo lento, [illegible] inesorabile: diventa difficile camminare, stringere [illegible] mano, abbracciare [illegible],

Da 25 [illegible] lottiamo perché [illegible] è colpito da distrofia muscolare possa sperare in un futuro migliore, perché possa muoversi nelle città che costruiamo, vivere una vita attiva.
Non ti chiediamo un grande sforzo, solo quello che ti senti di fare: in cambio [illegible] tuo contributo riceverai un opuscolo informativo e il giornale [illegible] nostra associazione. Prendi la penna e scrivi.



Unione [illegible]
Lotta
Distrofia
Muscolare

LA TUA SOLIDARIETÀ È LA NOSTRA FORZA

[illegible] per [illegible] a [illegible] la Distrofia Muscolare giovanile
1 ☐ L. 50.000 ☐ L. 100.000 ☐ L. 200.000 ☐ L. 500.000
☐ [illegible]
Ho [illegible] alla Cassa di Risparmio di Pistoia [illegible] [illegible] sul C/C 9663274 intestato a U.I.L.D.M.
☐ con versamento sul C/C postale 13/7264 intestato a U.I.L.D.M. Via [illegible] Vergerio, 17 35121 Padova
Nome
Cognome
Indirizzo
Cap [illegible]

Il nuovo ciclo su Raidue

Il mystery tv vince se breve

Cinque «storie inquietanti» all'italiana

Un marito scopre che la moglie ha un amante, e decide di ammazzare l'amante; ma per sopprimerlo non usa né la pistola, né il pugnale, né il veleno, né la corda, né la mazza ferrata, bensì l'automobile... E' il soggetto [illegible] *Il [illegible] delle cinque*, trasmesso in questa settimana da Raidue, racconto [illegible] parte [illegible] ciclo «Cinque storie inquietanti» ideato, sceneggiato e diretto (in elettronica) dal regista Carlo Di Carlo.

La durata di ciascun mystery [illegible] i cinquanta minuti e siamo quindi nel settore telefilm. Si sa che da anni — il Telecontrollo di Chianciano lo testimonia e lo documenta passo per passo — si è avviato in Europa un meccanismo produttivo che vede uniti, in varie [illegible] e misure e combinazioni, cinema ed enti tv per realizzare telefilm che [illegible] parte servano [illegible] esigenze quotidiane e crescenti di una programmazione ormai [illegible] tutta la giornata — e non parliamo della futura mostruosa voracità [illegible] tv via [illegible] — e che dall'altra parte arginino la concorrenza e l'invadenza [illegible] serial americani, dominanti nel mondo.

Anche l'Italia, [illegible] sola o in collaborazione, è scesa in campo [illegible] risultati altemi e tra dubbi e polemiche. Il discorso sarebbe lungo e a molte facce, ma la sostanza mi sembra possa ridursi a questo: per noi, per [illegible] nostra mentalità, per i nostri [illegible] sono sconsigliabili i maxiserial in trenta o cento puntate, e [illegible] meglio i [illegible] serial; sconsigliabilissimi i tentativi [illegible] imitazione americana, e [illegible] incoraggiare invece prodotti [illegible] strani, con fatti e personaggi che appartengano comunque alla nostra realtà (vedi *La piovra*, vedi adesso, *Little Roma*).

«Cinque storie inquietanti» [illegible] capitolo, quello che potremmo definire del telefilm che vuole [illegible] d'autore. Le [illegible] sono liberamente ricavate — e adattate ad ambiente italiano — [illegible] di un anomalo giallista [illegible] riano, poco conosciuto da noi, Stanley Ellin, dove gli schemi tradizionali del thriller vengono sostituiti da «ritratti» di individui la cui psiche e la cui vita restano sconvolte e deviate da [illegible] strano, misterioso, o drammaticamente imprevisto.

[illegible] primo telefilm, l'altra settimana, si dipanava l'ossessione di [illegible] giovanotto impegnato a far luce sulla scomparsa di una vicina di [illegible] forse assassinata. Stavolta, più che il [illegible] passionale e il conclusivo colpo di scena valgono la raffigurazione dei protagonista — un introverso ambiguo e morboso, in apparenza gelido manager finanziario, ben impersonato da Adalberto Maria Merli che ne fa un [illegible] di stampo vagamente pirandelliano — e, direi in particolar modo, lo sfondo di città e di [illegible] con il continuo spostarsi di marito e moglie [illegible] Milano alla loro isolata [illegible] di provincia, e viceversa. E' [illegible] ma, soprattutto, [illegible] pandolarismo.

L'introspezione, giocata elegantemente sulle immagini e sulle atmosfere (meno sul dialogo, piuttosto smorto), costituisce ovviamente l'attrattiva maggiore dei racconti; e se non escludo [illegible] la filtra e [illegible] distilla attraverso i tempi riflessivi dell'indagine psicologica. Un tentativo serio, degno di attenzione, e — punto importante — non [illegible] presenza di un autore [illegible] ce la mette tutta per far uscire il telefilm [illegible] lontano o [illegible] ricorsa ai modelli stranieri. Sarà [illegible] vedere come reagisce e reagirà un pubblico che è da [illegible] pre abituato, nell'ambito [illegible] telefilm poliziesco e no, a prodotti collaudati, [illegible] rati in serie, di effetto facile e clamoroso.

Ugo Buzzolan

Fantastico, spot pubblicitari e iniziativa umanitaria

Adriano: missione bontà

Oggi il primo summit della trasmissione che comincia sabato 3 ottobre - Si cercherà di costruire un villaggio scolastico in Kenya

ROMA — *Prima giornata di lavoro in gruppo, ieri, a Fantastico: presenti Maurizio Micheli, Massimo Boldi, Marisa Laurito e Heather Parisi si è aggiunto, appena arrivato da Galbiate a dieci con sigla inclusa, Adriano Celentano, l'uomo intorno al quale ruota la costruzione di questa edizione del programma. E finalmente si è cominciato a mettere insieme i vari pezzi di un puzzle sul quale gli autori stanno ormai lavorando da luglio.*

Certo i lavori non sono quelli previsti: Celentano [illegible] che sarebbe stato a Roma intorno alla fine d'agosto, è arrivato invece un mese dopo. Ma lo stile del programma sarà inequivocabilmente il suo. Perfino la pubblicità per lanciare Fantastico è stata costruita giocando soprattutto sul suo personaggio e sulla sua voglia di smitizzare tutto quello che, in questo legato alla Lotteria di Capodanno, è diventato in questi anni troppo serioso, troppo magniloquente, troppo ingombrante per una trasmissione che in fondo vorrebbe solo divertire.

Il primo spot, già in onda sulla Rai, mostra Celentano che dice: «Non ci siamo capiti. Voglio i quattro peggiori del mondo». E questo serve a creare curiosità e disorientamento insieme. Negli spot successivi, poi, ci vedranno una alla volta questi quattro peggiori del mondo: Massimo Boldi in veste di contadino, Marisa Laurito che fa la parrucchiera, Maurizio Micheli cameriere e la Parisi che stira. Ciascuno stordito, confuso, incapace ma coinvolto suo malgrado nel programma Fantastico.

Anche il sistema di sponsorizzazione pensato quest'anno per il programma è anomalo: benché sia frutto di un progetto [illegible] vecchio di [illegible] elaborato dalla Procter and Gamble italiana sembra uscito proprio [illegible] personalità [illegible] Adriano Celentano, cantante dal successo [illegible] pronto di anni ma anche accanito [illegible] pacifista, sostenitore [illegible] natura, predicatore laico [illegible] in quanto tale, contrario fino ad oggi a confondere [illegible] suo nome con quello di un prodotto di [illegible]. E infatti la Procter, oltre ad [illegible] struito un giochino più [illegible] tradizionale legato alla sua [illegible] di caffè, propone anche una [illegible] bontà abbinata ad uno [illegible] suoi detersivi, dove non [illegible] non [illegible] niente ma si invita addirittura il pubblico a offrire soldi a favore di una iniziativa umanitaria. La formula, dicono, è stata la carta vincente per attirare l'adesione di Celentano e michiarri con i carrucci.

Il fatto è, hanno spiegato i dirigenti della Procter, che anche il modo di fare pubblicità è cambiato e [illegible] cambiando rapidamente: se [illegible] sponsorizzano mostre d'arte e restauri non si vede perché non lo si possa fare con una iniziativa di beneficenza.

L'iniziativa si articola su due piani: il primo, immediato, tutto a carico della società, prevede che nei fustini [illegible] sia detersivo da sabato 3 ottobre, giorno [illegible] inizio di Fantastico, [illegible] troviate [illegible] fazzoletti di cotone ideati da Ottavio [illegible] ma prodotti in Etiopia con macchinari e tecnologie dono [illegible] tivazionale e quattro fabbriche [illegible]. Ma nel fustino non [illegible] il foulard. C'è anche [illegible] bollettino di conto corrente.

La seconda fase della campagna pubblicitaria, [illegible] più complessa della prima, [illegible] la pena e riempire il bollettino con [illegible] to di almeno mille lire [illegible] devolvere in favore della [illegible] struzione di [illegible] villaggio scolastico a Mongwani un piccolo centro del Kenya [illegible] la popolazione ha proprio chiesto [illegible] poter avere degli edifici in cui far st[illegible] i propri figli. Ogni [illegible] Adriano Celentano, nella prima parte della trasmissione, quella [illegible] va [illegible] 20,30 fino [illegible] 22, si è impegnato non [illegible] a costruire il giochino telefonico collegato alla marca [illegible] caffè, ma soprattutto a illustrare con filmati [illegible] i lavori [illegible] costruzione [illegible] edifici in Kenya. Il [illegible] completerà della realizzazione dell'impresa il lavoro di quattro settimane.

La Procter and Gamble co[illegible] ha promesso che anche se [illegible] versasse una lira [illegible] darà un miliardo. [illegible] dei dirigenti però ha voluto dire quanto ha incassato [illegible] per legarsi da ottobre a [illegible] alla multinazionale, per la quale farà anche spot pubblicitari sempre ispirati, hanno dichiarato i dirigenti [illegible] società, a Missione bontà.

Simonetta Robiony

Adriano Celentano: [illegible] di fare pubblicità solo a fini umanitari

Presentati dall'emittente i nuovi programmi

Novelas, satira e rock gli assi di Montecarlo

Ancora nessuna novità sulle trattative con la Rizzoli

MILANO — Uno sceneggiato in 150 puntate e un «controtelegiornale» satirico sono le maggiori novità annunciate ieri da Telemontecarlo. Il primo andrà in onda a partire dal 21 settembre, dal lunedì al venerdì ogni sera alle 18,10; il secondo prenderà il via il 19 ottobre, con cadenza quotidiana alle 19,30, dopo il notiziario.

Adamo contro Eva, realizzato a Rio de Janeiro — negli studi di TV Globo che di Telemontecarlo è socia di maggioranza — è una sorridente vicenda tutta giocata sulle «rivalità» tra il cosiddetto sesso forte e il cosiddetto gentil sesso. Protagonisti alcuni tra i più noti attori del cinema brasiliano, fra cui Maria Zilda.

Il «controtelegiornale» si chiamerà *Tesio* [illegible] titolo dovuto [illegible] presenza di una serie di pupazzi a grandezza naturale (costo [illegible] ognuno, 10 milioni), che, [illegible] quattr'anni, in Inghilterra, animano [illegible] trasmissione televisiva [illegible] seguita [illegible] milioni [illegible] telespettatori. [illegible] «splitting images» — letteralmente: «immagini spulate», cioè esattamente eguali agli originali — di volta in volta impersonano Nancy e Ronald Reagan, la regina d'Inghilterra, il principe Carlo, Margaret Thatcher e altri protagonisti della vita pubblica. Da noi, le [illegible] di giorno appariranno per [illegible] settimane e [illegible] bo per parlare [illegible] Craxi, Andreotti, Pannella, Agnelli, il Presidente della Repubblica e il Papa. Intento, hanno spiegato i responsabili [illegible] rete, «divertire senza [illegible] troppo cattivi».

La speranza è non solo di evitare querele, ma [illegible] di avere [illegible] I testi della trasmissione sono di Jiga Melik, uno [illegible] fondatori nonché redattore de *Il Male*, collaboratore di Radiouno per cui ha scritto oltre 200 mila gags e di Raiuno, in programmi diretti da Enzo Trapani.

A partire dal 28 settembre Telemontecarlo trasmetterà un ciclo di [illegible] di musica leggera. Il primo appuntamento è con i Duran Duran, poi gli Spandau [illegible] (il 28), Grace [illegible] (2 ottobre), gli Eurythmics (9), Phil Collins (7 novembre), Dionne Warwick (13), Dire Straits [illegible] ed altri, fino a pochi giorni prima di [illegible]. [illegible] spazio sarà, come di consueto, dedicato allo sport; anche i servizi giornalistici e [illegible] attualità [illegible] destinati a venire potenziati. Il palinsesto comprende inoltre alcune miniserie e qualche film appositamente prodotto per il piccolo schermo.

Le sedi di Telemontecarlo sono a Roma e Milano, ma l'attività sembra concentrarsi sempre di più nella capitale. Per il momento, la produzione è ancora quasi interamente legata a TV Globo; in un futuro non lontano però la realizzazione di programmi nel nostro Paese sarà notevolmente incentivata. Come e in quali direzioni, dipenderà anche dall'esito delle trattative aperte recentemente con la Rizzoli. Ma su questo argomento i responsabili dell'emittente si sono detti, per [illegible] «non autorizzati a rilasciare dichiarazioni».

Ornella Rota

Cutugno guarito canterà a Domenica In

ROMA — Toto Cutugno, assente nella puntata di esordio di «Domenica in» per un imprevisto ricovero in clinica, è tornato negli studi della Dear, dove Boncompagni e i suoi collaboratori stanno provando la seconda puntata della trasmissione.

Del tutto ristabilito, Cutugno sarà a «Domenica In» nella doppia veste di cantante e di intervistatore.

Raiuno, salpa [illegible] Vela d'oro [illegible] canzoni, [illegible] e [illegible]

Una «Signora X» [illegible] Milly Carlucci, passata a Canale 5 - Tre serate

DALLA REDAZIONE ROMANA

[illegible] — *Comincia stasera* [illegible] su [illegible] *la manifestazione Vela* [illegible] *Riva del Garda organizzata come sempre dalla Publispei e dalla Rai: la novità è che invece di presentare solo un* [illegible] *sarà una* [illegible] *aperta anche al cinema e al teatro. A presentarla avrebbe dovuto essere Milly Carlucci, ma [illegible] Carlucci, alla quale [illegible] Rai [illegible] riuscito a fare proposte concrete per il suo futuro, ha preferito trasferirsi da Berlusconi.*

Gli organizzatori di La Vela d'oro non sembrano impreparati: l'hanno velocemente sostituita con una misteriosa Signora X alla quale verrà affidato il ruolo di coordinare queste tre serate con Michele Placido, Barbara Scoppa e Gigi Sabani. Le tre serate offrono al pubblico [illegible] *di spettacolari, sparsoni [illegible] film, anticipazioni teatrali. Tra le tante proposte [illegible] tre che saranno portate alla Sisa [illegible] maggiori percentuali di successo riscuoteranno la prossima edizione [illegible] premio. Sei i cantanti in gara: Ramazzotti, Rupert Everett (proprio lui, l'attore), Michele Zarrillo, Mango, Zucchero e Spagna italiana [illegible] (a testa classifiche inglesi). Il [illegible] concorre inoltre con Alta disinvoltura, Ti ho [illegible] per allegria, Girotondo, La gatta Cenerentola, Poesia [illegible] vita, Partitura incompiuta per pianola meccanica. [illegible] cinema [illegible] Levy e Goliath. Un ringrazio [illegible] Calabria, Scuola [illegible] 2, Soldati, [illegible] Pilato, Ultimo minuto, I pierri. Sarà presentato anche il serial voluto da Scola, Piazza [illegible] e il film [illegible] Un taxinaro a N. Y.*

«Le tre [illegible] d'oro assegnate quest'anno vanno [illegible] Lucio Dalla per [illegible] canzone, Vittorio Gassman per il teatro e Nino Manfredi per il cinema. Curioso, ma tutti e tre i premiati hanno lavorato sul film I pierri prodotto da Reteitalia della Fininvest: così, [illegible] Rai e Berlusconi in virtù della [illegible] legge sull'emittenza promossa dal ministro Mammì?

Papa Roncalli Sbarca in Usa sceneggiato tv

NEW YORK — «[illegible] chiamerò Giovanni: Papa Giovanni XXIII». [illegible] Il titolo [illegible] trasmissione [illegible] che [illegible] tv americana PBS trasmette stasera, [illegible] dall'ex sacerdote cattolico Dan Eugene Kennedy. [illegible] di un «one man show», [illegible] Papa è impersonato da Charles Durning.

[illegible] trasmissione [illegible] in onda proprio durante il viaggio di Giovanni Paolo II negli [illegible] Uniti.

Tra i film di oggi in tv

Sellers: party pieno di guai Amanti-omicidi per Lizzani

HOLLYWOOD PARTY (1968) su Rete 4 alle 20,30) di Blake Edwards, spassosa commedia scatenata che recupera con ironico sconcerto le più tipiche [illegible] della farsa classica e che è, insieme, una sbeffeggiante parodia [illegible] del cinema. Protagonista [illegible] irresistibile Peter Sellers, modesto divo indostano chiamato a Hollywood [illegible] interpretare [illegible] gentile e imbranato, crea subito involontariamente il [illegible] sul [illegible]; scacciato dal produttore, ricompare invitato per sbaglio ad un party proprio nella ricca villa del produttore e qui causa disastri a catapulta. Dopo di che l'attore indiano, sempre impassibile e gentile, si allontana ma portandosi [illegible] la bellissima [illegible] amante [illegible] magnate.

ASSICURAZIONE SULLA [illegible] (1965 su Raidue alle 20,30; film tv [illegible] ciclo «Serie nera», regia [illegible] Carlo Lizzani [illegible] Vittorazzo, Patricia Millardet, Augusto Zucchi, una [illegible] di remake [illegible] celebre noir di Billy Wilder del [illegible].

UN [illegible] CHE SI CHIAMA DESIDERIO (1983 su Raitre alle 21,45) [illegible] film tv e remake del famoso film [illegible] Kazan del '47 e [illegible] quello tratto dal dramma di Tennessee Williams. Qui la [illegible] è di *La fiamma del peccato*: [illegible] tragici amanti ordiscono un piano per uccidere il marito di lei e inscenare un'assicurazione «sporca».

UN [illegible] CHE SI CHIAMA DESIDERIO (1983 su Raitre alle 21,45) [illegible] film tv e remake del famoso film [illegible] Kazan del '47 e [illegible] quello tratto dal dramma di Tennessee Williams. Qui la [illegible] è di John Erman; Treat Williams è il [illegible] Stanley (allora interpretato da Marlon Brando), Ann [illegible] gret è la fragile Blanche e Beverly D'Angelo la dolente sorella Stella.

TE' E SIMPATIA (1955 [illegible] 5 alle 14,30) di Vincente Minnelli con [illegible] borah Kerr, John Kerr, Leif Erickson, versione cinematografica della sottile e drammatica commedia di costume di [illegible] Anderson; ambientata in [illegible] college, e in un mondo [illegible] rudo incomprensione, [illegible] il ritratto di tre personaggi, [illegible] dolce signora moglie [illegible] rettore, uomo dispotico e sportivo (che nasconde un [illegible], e [illegible] allievo timido

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 12, 13.30, 18, 20; 22.05; 0.15

12.05 Dal Fiera 1 di Milano, in collegamen[illegible] con «Onda Verde Mare» e «Tele[illegible] Portomallo, a cura di Adolfo Lippi e Orsola Lopane

14 — Pomeriggio [illegible] cinema. I pirati [illegible] cela, film (1960), regia [illegible] Domenico Paolella con Lex Baxter, Liana Orfei

15.40 [illegible], [illegible] naturali, di Marco Visalberghi, consulenza [illegible] Luigi Boitani e Danilo Mainardi

16.20 **Pac-Man**, cartoni animati

16.45 Appuntamento con il [illegible]. **Le attività elettive** (2ª puntata), [illegible] gisto in 6 puntate, con [illegible] Castelnuovo, Paolo Graziosi, Veronica Lazar

17.55 [illegible] **al Parlamento**

18.05 Dal Fiera 1 [illegible] Milano **Parlamento**, condotto [illegible] Patricia Pilchard e Pao[illegible]

18.40 [illegible] **del giorno dopo**

20.30 Il [illegible] [illegible] **magnifici sette** («The Return of the Seven», 1966), [illegible] western, regia [illegible] Burt Kennedy, [illegible] Yul Brynner, Robert Fuller, Julian Mateos, Warren [illegible] Claude [illegible]

22.15 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Padiglione degli Spettacoli del [illegible] dei Congressi [illegible] [illegible] **internazionale di Musica leggera, Cinema, Teatro**, [illegible] [illegible] di Giorgio Verdelli. Presenta Milly Carlucci, [illegible] la partecipazione di Gigi Sabani. Spettacolo musicale [illegible] Velia Magno. Programma a [illegible] Anna Ferretti, regia [illegible] Antonio [illegible] Moretti

0.30 **Cividale**: Giro di [illegible] **attraverso** [illegible] (Bulgaria). [illegible] **ritratto: Campionati del** [illegible]

[illegible]

Telegiornale: 13; 14;30; 17; 19,45; [illegible]; 23,55

11.45 **Tempi d'oro** (6ª puntata), sceneggiato di Michael Braun, Heinz Pauck e Helmut Pigge, con Peter Schiff, Ilona Grübel, Jocelyne Boisseau, regia di Michael Braun, un programma a cura di Lucia Campione

13.25 **Tg2 - Lo sport**

13.30 **Saranno famosi**, telefilm «Broadway Danny Amatullo»

14.35 **Arcobaleno**, a [illegible] di Rosangela Locatelli, in studio Tony Binarelli e Maria Flavi, regia di Piero Turchetti - [illegible] le Alpi, documentario - **Dick Tracy**, cartoni animati

16.30 [illegible] Campionati italiani professionisti

16.55 [illegible] **Parlamento**

17.05 **Biondie**, telefilm

18.25 **Appuntamento al cinema**

18.30 **Tg2 -** [illegible]

18.45 [illegible] **di San Francisco**, telefilm

20.15 **Tg2 - Lo** [illegible]

20.30 **La Rai presenta: Serie** [illegible] **Film** [illegible] **suspense e d'azione**. [illegible] [illegible] con Giovanni Venoraz[illegible] Patricia Millardet, Augusto Zucchi, regia Carlo Lizzani

22.05 **Il meglio** [illegible] **Moda**, di Vittorio Corona [illegible] e [illegible] di Ezio Trussoni

22.35 **Tg2 -** [illegible]

22.50 **Eurogol**

23.05 **Il milionario**, un programma prodotto e diretto da Jocelyn, da un'idea di Jacques Antoine, realizzazione televisiva Antonio Garotto

0.05 Cinema di [illegible] [illegible] **donne nella notte** («Bonnes à tuer», 1955), [illegible] drammatico, regia di Henry Decoin, [illegible] Danielle Darrieux, Michel Auclair, Corinne [illegible]ret, Myriam Perapoi

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 23,45; 23,50

18.30 **Lykke**: [illegible]

17.30 **Derby**, a [illegible] di Aldo Biscardi

17.45 [illegible] **Dedalmpo**: [illegible]

18.15 [illegible] [illegible] [illegible] (1ª puntata), con Gino Cervi, Andreina Pagnani

20.05 **DSE: Formazione di un continente. «Il paese** [illegible] **montagne dormienti»**

20.30 **I Professionals**, telefilm

21.45 **Un tram che si chiama Desiderio** («A Streetcar Named [illegible]», 1983), film drammatico, regia di John Erman, [illegible] Ann Margret, Treat [illegible]

23.40 **Appuntamento al cinema**

0.05 [illegible] a Roma. [illegible] Chiesa di San Lorenzo in Lucina, concerto [illegible] sol min. op. 4 n. 1 per organo e orch. The Choice of Herkules, a Mu[illegible] Interlude. Direttore Charles Farncombe. Orch sinf e [illegible] della Rai

Il critico segnala

RAITRE (ore 18,15) — Curiosità di rivedere Simenon in edizione Rai anni 60: «Maigret sotto inchiesta» con Gino Cervi nei panni [illegible] investigatore.

ITALIA 1 (ore 20,30) — In [illegible] di una terza serie, ricompare il [illegible] fascientifico «Visitors», storia, non divisibile da quella [illegible] «America», [illegible] Stati Uniti [illegible] il tallone di uno spietato oppressore (lì i russi, [illegible] i marziani) [illegible] [illegible] Resistenza si organizza.

RADIOTRE (ore [illegible] — Prosegue la rassegna delle [illegible] registrate nella stagione '86-87 alla Scala: «Cardillac» di Paul Hindemith, direttore Wolfgang Sawallisch.

Le top model di Eleonora

Eleonora Brigliadori presenta, dal Giardini Naxos, «Look of the Year» (Canale 5 ore 20,30), spettacolo in due serate per l'elezione della top model dell'anno. In giuria Ornella Vanoni e Ira Fürstenberg; tra gli ospiti i Righeira e il comico Sergio Vastano

ITALIA 1

8.30 L'uomo da sei milioni di dollari, [illegible] telefilm
9.15 **Wonder** [illegible] **Woman**, telefilm
[illegible] — **Tarzan**, telefilm. Silenzio mortale
11 — **Cannon**, telefilm
12 — **Agenzia Rockford**, telefilm
13 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
13.30 **M.A.S.H.**, telefilm
14 — **Deejay televisione**, musicale
15 — **La famiglia Adams**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati. Memole, Emy, Holly e Benji
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Pollyanna**, Cartoni animati
20.30 **I Visitors**, telefilm
22.30 **Basket**, da Palatrussardi di Milano. Coppa Intercontinentale (seconda giornata)
0.30 **La strana coppia**, telefilm
1 — **Park Place**, telefilm: Assassinio
1.30 **Ai confini della realtà**, telefilm

CANALE 5

8.30 [illegible]
8.40 **La grande vallata**, telefilm
9.30 **General Hospital**, teleromanzo
10.25 **Alice**, [illegible]
10.45 **Orazio**, telefilm
11.15 **Tuttindustriglia**, gioco a quiz [illegible] Lino Toffolo
12 — **Arcibaldo**, telefilm
12.30 **Bonanza**, telefilm
13.30 **Sentieri**, teleromanzo
14.30 **Tè e simpatia**, film con Deborah Kerr, John Kerr, [illegible] Vincente Minnelli
17 — **L'albero** [illegible] **ta**, telefilm
17.30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — [illegible] **famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19.30 [illegible] **Boat**, telefilm
20.30 **Look of the Year**, Eleonora Brigliadori presenta le aspiranti top model italiane (prima serata)
22.30 **Amerika**, sceneg[illegible], replica della prima puntata
0.30 **Premiere**, rubrica di cinema
0.40 **Scarlie e New York**, telefilm

RETEQUATTRO

8.30 **Quranchio**, telefilm
9.15 [illegible] **Tamore**, film [illegible] Finch, Mary Peack di Ralph Thomas
11.30 **Giorno per giorno**, telefilm
12 — **La piccola grande Nell**
12.30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14.30 **La** [illegible] **pini**, teleromanzo
15.30 **Così gira il mondo**
16.15 **Il Santo**, telefilm
17.15 **Aspettando il domani**, teleromanzo
18.15 **C'est** [illegible] **vie**, gioco a quiz
[illegible] **Il gioco** [illegible] **coppie**
19.30 **Quincy**, telefilm
20.30 **Hollywood party**, film con Peter Sellers, Claudine Longet, Natalia Borisova di Blake Edwards
22.25 **Girl Friends**, film con [illegible] Mayron, [illegible] Walsch, Anita Skinner [illegible] Claudia Wells
0.05 **Premiata Agenzia Whitney**, telefilm
1 — **Il Santo**, telefilm

ODEONTV

13.30 **Jenny 20-21**
14 — **Happy End**
16.30 **Tv ragazzi: Doctor Slump** [illegible] **Arale, I predatori del tempo**
18.30 **Comics: Mazinga Italiano**
20 — **Aeroporto Internazionale**, telefilm
[illegible] **Amici e nemici**, [illegible] di George Pan Cosmatos [illegible] Roger Moore, Telly Savalas, [illegible] Niven
22.30 **Reclame**
23 — **Comics**

RETE A

15.05 **Incendiarie**, film
16.30 **Il** [illegible] **segreto**, teleromanzo
17.30 **Cartoni animati**
18.16 **Un'autentica gesta**, commedia comica
19.50 **TGR**, [illegible] Emilio Fede
20.30 **Il segreto**, teleromanzo
21.30 **Gloria e Interna**, teleromanzo
22.15 **Il cammino** [illegible] **la**, [illegible]
[illegible] **TGR**

MONTECARLO

Telegiornali: 13; 19,30; 22,10
16 — [illegible] **antenne**, film [illegible] L. Turner, G. Hamilton, E. Zimbalist jr.
17.50 **Sole, pepe e fantasia**
19.50 **TMC** [illegible]
20.20 **Cina** [illegible] - **Rally**, con Jeff Bridges, Stacy Keach, Susan Tyrrell
22.30 **Il** [illegible] **del Sud**, sceneggiato
23.30 **Compagni di giochi**, [illegible] Alan Alda, C. Stevens

CAPODISTRIA

Telegiornali: 16,30; 22,10
17 — **Cartoni animati, Iron** [illegible]
18 — [illegible] **rubate**, telenovela [illegible]
19.45 **Veronica**, telenovela [illegible]
20.30 **Cappello a cilindro**, film [illegible] Fred Astaire e Ginger Rogers
22.25 **Eurogol**
23 — **Storia d'amore e d'amicizia**, film

SVIZZERA

Telegiornali: 15, 18,45; 20, 22,55, 0,05
16.05 **Rue Carnot**
17.45 **Per i bambini**
18.15 **Pubblicità va alla guerra**
20.30 [illegible] **spose dozzine**, film di Robert Aldrich [illegible] Lee Marvin, J [illegible] vetes, T. [illegible], C. Bronson, E. Borgnine, D. Sutherland, J. Brown
23.05 **Musicisme celeste: Queen**

ALLA RADIO

Il night: [illegible] Oggi al Parlamento, 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano; Radiosaurus 19-24.

RADIODUE — Giornale radio: 7; 7,30; 8; 10; 12; 13; 33 — 9 Onda verde; 9 Viaggio [illegible] i grandi della [illegible]. [illegible] Nasce una stella 11,17 Via Asiago Tenda [illegible] 13,33 Il trastullo orientale; [illegible] Musica oggi. 18 Eco... eco... eco...; 19 Il Pagliarone estivo. 17,30 Radiouno jazz '87; 18,30 Fogli d'album; [illegible] Sui nostri mercati; [illegible] Audiobox, spazio multicodice [illegible] Pinocchio Fax; 20 Regia d'Autore: Giorgio [illegible] 21,15 Breve storia di un [illegible] Marilyn Monroe; 22 C'era una volta

RADIOTRE — Giornale radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 8 Preludio; 7 Concerto del mattino. G. Meruio, [illegible] Sammartini, F. Lotz; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino. R. Schumann, J. Brahms, [illegible] Orb, D. 10,30 Concerto del mattino. A. Scriabin, E. Chausson, A. Webern; 11,30 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di [illegible] 15,15 Un certo discorso [illegible]; 17,30 Spazio Tre: J. Sibelius, E. Krommer, M. Ravel, A. Dvorak, F. Chopin. 21 Stagione Lirica 1986-87 Del Teatro alla Scala di Milano «Cardillac», musica di Paul Hindemith. Direttore Wolfgang Sawallisch. 22,45 Il grande romanzo americano. 23 Il jazz. 23,45 Il racconto di mezzanotte. 23,58 Notturno italiano e Radiosaurus 24-6.

RADIOUNO — Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 7,15 Parole di vita; 8 DSE: [illegible]ne; 8,40 La luce del Nord di A. J. Cronin; 9,10 Tra Scilla e Cariddi; 10,30 Il diritto e il rovescio; 12,10 Programmi regionali; 13,40 Dovestate?; 15-19,20 R... estate con noi;

Le richieste già arrivate ai lavoratori pendolari dell'Ossola

L'Inps chiede ai «frontalieri» la restituzione di un miliardo

Le [illegible] (2 [illegible] testa) sarebbero state erogate per [illegible] stagionali licenziati in Svizzera

DOMODOSSOLA — L'Inps rivuole dai frontalieri che sono rimasti senza lavoro negli [illegible] scorsi i [illegible] dell'indennità [illegible] disoccupazione.

Sarebbero circa cinquecento i «frontalieri» dell'Alto Novarese, nella stragrande maggioranza residenti nell'Ossola, che hanno ricevuto dalla direzione provinciale dell'Inps la richiesta di restituzione delle [illegible] erogate. Mediamente, avevano ricevuto circa due [illegible] corrispondono a parecchi mesi di disoccupazione l'indennità giornaliera, ha oscillato [illegible] ultimi cinque fra le 14 e le 18 mila lire al giorno). Complessivamente, l'Inps rivuole quindi dai frontalieri ossolani circa un miliardo di lire. [illegible] richiesta di rimborso, che era stata anticipata da un funzionario dell'Inps di Novara, il dottor Trotta, proprio in un'intervista a «La Stampa», è piuttosto perentoria. I lavoratori interessati hanno [illegible] di tempo per presentare le loro controdeduzioni.

E si sa che quando si muove l'istituto di previdenza, che gode di privilegi giuridici nelle azioni giudiziarie, sono dolori. I «frontalieri» che hanno ricevuto la lettera dell'Inps si sono precipitati alle loro associazioni e [illegible] il patronato sindacale per [illegible] comportarsi. La questione riguarda soprattutto i pendolari del [illegible]

Renato Zaretti

[illegible] che sono occupati nell'edilizia con un contratto stagionale. [illegible] brutta stagione, questi lavoratori vengono [illegible] dalle imprese svizzere e non hanno nessuna garanzia di ritrovare il loro posto in primavera o di essere [illegible] in un [illegible] cantiere. Secondo le organizzazioni sindacali, e secondo una logica interpretazione, questi lavoratori sono disoccupati a tutti gli effetti.

[illegible] è invece così per l'Inps il quale sostiene che «*trattandosi di lavoro stagionale vengono a mancare il requisito del licenziamento e quello del mancato rinnovo del [illegible] di lavoro*». In pratica, gli stagionali occupati in Svizzera che perdono il posto non avrebbero diritto ad alcuna indennità. L'Inps [illegible] infatti respinto quasi tutte le richieste presentate dopo il 1986; per le somme erogate prima chiede ora il rimborso. I frontalieri versano in Svizzera le quote di disoccupazione nella stessa misura dei loro colleghi elvetici. In caso di perdita del posto, questi ultimi ricevono [illegible] cassa comune un'indennità pari all'ottanta per cento del salario. In base a un accordo italo-svizzero le somme versate [illegible] «frontalieri» venivano invece [illegible] riferito [illegible] elvetiche all'Inps che avrebbe dovuto provvedere [illegible] erogare le prestazioni.

Ma sono sorte difficoltà di interpretazione anche perché la legge assicura le prestazioni ai soli frontalieri licenziati per motivi economici. In sostanza, l'Inps, come denuncia democrazia proletaria in un documento diffuso in questi giorni, ha riavuto finora dalla Svizzera circa 23 miliardi e ha erogato [illegible] prestazioni per cinque. Diciotto [illegible] sarebbero quindi rimasti, non si sa a che titolo, nelle casse dell'Istituto. In provincia di [illegible] vara, [illegible] 2900 [illegible] presentate dai frontalieri per periodi di disoccupazione fra il 1977 e il 1986, ne sono state accolte dalo 993, pari [illegible] 34 per cento. E [illegible] l'Inps chiede indietro i [illegible] ad oltre la metà [illegible] beneficiari. «*Siamo rimasti sbalorditi dall'iniziativa dell'Inps* — dice Renato Zaretti, a nome della Segreteria Cgil-Cisl-Uil *chiederemo che qui a Novara è frequentato dal, 90/95% [illegible] bambini in età prescolari e quindi di fatto va considerata alla stregua dell'elementare. I problemi legati alla diminuzione degli scolari si [illegible] facendo sentire*».

«*D'altra parte*», ha proseguito Pezzana, «*i nuovi programmi prevedono nell'elementare dimostrano un rinnovamento didattico assai interessante [illegible] spazi [illegible] via via rimarranno vuoti per il calo degli studenti potranno [illegible] utilizzati realizzando laboratori e altre strutture moderne. Per le medie, invece, l'unico sbocco [illegible] problemi dell'immediato futuro potrà venire dall'aumento [illegible] tempo prolungato. Serviranno le mense scolastiche e anche qui per realizzarle si potranno sfruttare gli spazi che [illegible] giro di pochi anni risulteranno [illegible]*».

Marcello Sanzo

Questa sera Consiglio comunale a Gravellona Toce

No all'inceneritore

Sotto accusa l'impianto per lo smaltimento dei rifiuti che interessa 38 Comuni nel Basso Toce - Gli abitanti protestano per l'inquinamento - Raccolte 4 mila firme

GRAVELLONA TOCE — «*Quell'inceneritore deve essere disattivato* — dicono a Gravellona dove, a breve distanza dalle case, in comune di Mergozzo, è localizzato l'impianto dell'Aspan per lo smaltimento dei rifiuti urbani e di quelli industriali di 38 comuni del Basso Toce —. *Se sarà il caso — aggiungono — richiederemo l'intervento della prefettura o, al limite, [illegible] pretori perché le analisi hanno [illegible] c'è pericolo*».

A sollevare le prime consistenti proteste è stato il comitato spontaneo «tutela salute dei cittadini» che nel dicembre scorso ha [illegible] oltre 4 mila firme per richiedere la chiusura del forno.

A seguito di questa presa di posizione l'Amministrazione provinciale ha affidato a un laboratorio lombardo (lo stesso che ha fatto le analisi sull'inquinamento da diossina a Seveso) l'incarico di stabilire la composizione dei fumi emessi dai camini dell'inceneritore dell'Aspan.

E' risultata la presenza di polveri di piombo e cadmio, in [illegible] preoccupante. [illegible] primo provvedimento è scattata la proibizione dell'incenerimento dei rifiuti considetti assimilabili agli urbani per vedere di diminuire le polveri inquinanti. Nello stesso tempo il [illegible] all'Usl-56 di Domodossola [illegible] tutto un ciclo di analisi a seguito [illegible] prescrizione per vedere se il [illegible] di inquinamento diminuisce.

Dal canto suo il Consorzio Basso Toce, che ha avuto [illegible] Criap (Comitato Regionale Inquinamento Atmosferico Piemonte) un [illegible] di tempo per adeguarsi [illegible] normative della legge 915 sull'Ambiente, ha chiesto un finanziamento [illegible] Fio (Fondo Investimento Occupazione) che l'ha accolto e inserito tra i suoi programmi prioritari.

[illegible] di 10 miliardi. Il progetto prevede la costruzione di elettrofiltri [illegible] la depurazione [illegible] fumi ed un impianto di recupero energetico del calore con produzione di energia elettrica.

«*L'inceneritore è stato localizzato nel posto sbagliato* — dice il consigliere [illegible] Giovanni Lagostina —; *i fumi che escono dai due camini finiscono per circolare sopra la città inquinando l'aria e, visto il tasso di contaminazione rilevato dalle indagini del Presidio Multizionale di Igiene e Prevenzione, addirittura, ciò di che preoccuparsi*».

Per dibattere il problema [illegible] questa sera, alle 21, il Consiglio comunale; saranno esaminati i risultati delle analisi e saranno decisi i provvedimenti da adottare. L'inceneritore sotto accusa è entrato in [illegible] marzo del 1977. Era stato finanziato dai Comuni del consorzio [illegible] Toce e dalla Regione, [illegible] un miliardo ed 850 milioni.

Andenzio [illegible]

Subito processo e tre scippatori

NOVARA — Per procurarsi i soldi necessari all'acquisto della droga, scippavano le borsette alle donne sole. Al quinto «colpo» tre giovani sono finiti in carcere. Portati davanti al pretore per essere giudicati con rito direttissimo, il magistrato ha disposto ulteriori accertamenti concedendo ai tre, incensurati, la libertà provvisoria. I giovani sono: Michele Gallo, 26 anni, di Torino, Angelo Invernizzi, 23 anni, via Cervinia 23, e Francesco Daniel, 19 anni, via Battaglia 8, questi ultimi due di Novara.

I tre sono stati bloccati dai carabinieri dopo che avevano strappato la borsetta a Angela Bobbio di Bologno, in via Garibaldi a Novara. La vittima ha dato l'allarme ai carabinieri indicando l'auto sulla quale stavano i giovani (la Uno del Gallo) che [illegible] bloccati [illegible] periferia della città.

(r. c.)

BENNATO A NOVARA E VASCO ROSSI A [illegible]

Novara. Tutto esaurito per il concerto di Edoardo Bennato di questa sera. Poichè non sarà aperta la cassa al pubblico l'assessorato alla Cultura invita tutti coloro che sono sprovvisti di biglietto a non presentarsi al palazzetto. Proseguono a ritmo sostenuto, invece, le vendite dei biglietti [illegible] il concerto che Vasco [illegible] terrà sabato allo stadio Liberazione di Omegna. [illegible] il 37° dei 44 concerti della [illegible] estiva, iniziata il 20 luglio a L'Aquila. Organizzata [illegible] Città [illegible] Omegna, dal Musica Center Novara e dall'emittente [illegible] «Spazio 3 Stereo», la [illegible] migliaia [illegible] giovani

Uno studio del Comune sulla situazione a Novara

Pochi scolari, edifici vuoti

La diminuzione degli iscritti [illegible] problemi [illegible] materne [illegible] elementari - I [illegible] spazi potranno essere utilizzati per laboratori e mense

NOVARA — Il calo demografico e [illegible] conseguente diminuzione di studenti potrebbero [illegible] qualche [illegible] situazioni di disagio nel mondo della scuola. A Novara, per esempio, si prevede la soppressione a breve scadenza di quattro o cinque classi nell'elementare. [illegible] tre [illegible] quanto riguarda le [illegible] inferiori si fanno previsioni ancora più «nere»: La perdita di una quarantina di classi fra due o [illegible] anni. Questi dati [illegible] da uno studio predisposto dall'assessorato all'istruzione [illegible] Comune e presentato ieri in anteprima dal responsabile [illegible] Guido Pezzana. In un volumetto, [illegible] ra sotto forma di «bozza», viene esaminata «l'evoluzione a breve e medio termine del [illegible] base a Novara».

Proprio in quest'ultima parte dello studio dell'assessorato [illegible] il suggerimento sulle misure da [illegible] per ridurre i guasti: gestire il fenomeno e prevedere [illegible] interventi necessari per non farsi trovare impreparati. «*Il Comune*», ha detto l'assessore Pezzana, «*con questo lavoro che era in cantiere da tempo e che finalmente viene [illegible] luce, [illegible] voluto dare agli addetti [illegible] lavori, insegnanti, [illegible] Circolo e via dicendo uno strumento valido per decidere quali trasformazioni ormai irrinunciabili. La [illegible] va contiene per così dire una "foto" dell'esistente e l'indicazione [illegible] provvedimenti da quello che ci sarà all'inizio degli Anni 90*».

«*E' [illegible] preso in esame il fattore dell'obbligo, con l'inserimento anche della scuola materna che qui a Novara è frequentata dal, 90/95% [illegible] bambini in età prescolari e quindi di fatto va considerata alla stregua dell'elementare. I problemi legati alla diminuzione degli scolari si [illegible] facendo sentire*».

«*D'altra parte*», ha proseguito Pezzana, «*i nuovi programmi prevedono nell'elementare dimostrano un rinnovamento didattico assai interessante [illegible] spazi [illegible] via via rimarranno vuoti per il calo degli studenti potranno [illegible] utilizzati realizzando laboratori e altre strutture moderne. Per le medie, invece, l'unico sbocco [illegible] problemi dell'immediato futuro potrà venire dall'aumento [illegible] tempo prolungato. Serviranno le mense scolastiche e anche qui per realizzarle si potranno sfruttare gli spazi che [illegible] giro di pochi anni risulteranno [illegible]*».

Muore nell'auto fuori strada

VARALLO POMBIA — Un'auto è finita fuori strada sulla Statale 32 Arona-Novara: il guidatore è deceduto durante il trasporto all'ospedale di Novara. Si chiamava Cesare Maria Vigilno, aveva 58 anni, abitava a Novara in via Monte Nero. A quanto sembra il fatto non ha avuto testimoni diretti: sul luogo, tra Varallo Pombia e lo Zoo Safari di Maraino Ticino [illegible] presso dell'Extramarket Standa, è intervenuta [illegible] pattuglia della Polstrada di [illegible] Dai primi rilievi risulterebbe che il Vigilno [illegible] rientrando nel capoluogo: probabilmente a [illegible] di un malore deve aver perduto il controllo [illegible] vettura, la quale si è schiantata contro un albero ai lati della carreggiata.

(m. b.)

Eccezionale scoperta nelle campagne di Cureggio

Non era un grosso topo ma un castoro di palude

La nutria, animale da pelliccia, è stata catturata e liberata

CUREGGIO — Eccezionale [illegible] nella [illegible] alcuni abitanti hanno scoperto una nutria o castoro di palude, un animale da pelliccia sudamericano che anni [illegible] veniva [illegible] in gabbie e [illegible] commerciale, mentre qui viveva allo stato selvatico, in un ruscello vicino alle abitazioni.

L'animale è stato [illegible] nei pressi della cascina Molino Nuovo dai coniugi Francesco e [illegible] che hanno nelle [illegible] un deposito di acque minerali. E' [illegible] a vedere per prima l'insolito [illegible]. Mentre si trovava al lavatoio sulla roggia Molinara, [illegible] avuto [illegible] di [illegible] il muso di una sorta [illegible] topo gigantesco che spuntava da [illegible] sulla riva, a pochi metri da lei. Tiziana Duelli si è spaventata e ha chiamato [illegible] aiuto. Sono accorse alcune [illegible] le quali hanno potuto [illegible] osservare la bestia [illegible] ormai entrata nell'acqua. Per tenerla ferma, si è allora fatto ricorso a [illegible] però [illegible] osato avvicinarsi troppo [illegible] nutria.

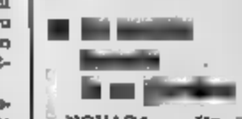
I due animali sono rimasti a lungo a osservarsi minacciosi, fino all'arrivo delle guardie venatorie, Giansandro Ferrari di Briga Novarese e Adriano Pagani di Oresina. I due esperti agenti ecologici hanno scongiurato [illegible] bito ogni pericolo [illegible] ne [illegible] bestia, che veniva guardata con diffidenza [illegible] alcuni dei nuovi arrivati. Le guardie, servendosi di una rete, hanno [illegible] l'animale, che [illegible] pesato e misurato: mezzo metro di lunghezza più una trentina di centimetri di coda, peso quattro chili. Un noto imbalsamatore [illegible] Maurizio d'Opaglio, Andrea [illegible] ha poi provveduto all'identificazione.

La nutria (myocastor coypus) è stata in seguito nuovamente liberata in altra località. Lontana dalle case, ma con un ambiente naturale simile a quello in cui finora viveva. Si tratta di [illegible] femmina, e si pensa che nelle vicinanze ci siano altri soggetti [illegible] specie, che dovranno [illegible] perciò tutelati. Qualcuno parla addirittura [illegible] una colonia [illegible] nutrie.

f. a.

[illegible] SOLI»
[illegible] CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERVI PIACEVOLI ED ANCHE DIVERTENTI
Noi [illegible] in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI [illegible]
«SERIETA' - [illegible] - SIMPATIA»
[illegible] alla [illegible]
PER [illegible] TELEFONARE [illegible] 35.133

LAGO D'ORTA
OMEGNA
VILLA
fronte lago, 6 locali, 3 servizi, cantinato e mansarda.
Casa custodi, [illegible] coperta, giardino comunale con lago mq. 1300 [illegible].
VENDESI
LA DOMUS
Arona - Tel. 0322 3707-48.284



NOVARA — Un [illegible] da laboratorio, è stato trovato ieri nel giardinetto antistante l'ex ospedale psichiatrico di viale Roma. Il ritrovamento è stato compiuto dal cronista di un giornale locale al quale era giunta una telefonata anonima. Sono stati avvertiti i carabinieri che hanno provveduto al recupero. Una moglia fra la mandibola e il cranio ha [illegible] subito ai militari di stabilire che si [illegible] un [illegible] umano, un reperto usato in laboratorio per esperimenti a dimostrazioni e non già dei resti di un cadavere. Resta per sempre da stabilire [illegible] dove provenga il reperto. *(r. c.)*

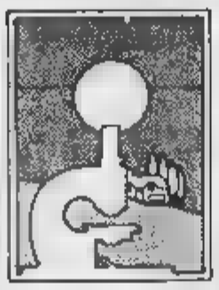
TRIBUNALE
[illegible]
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
[illegible] 7 ottobre 1987 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto del seguente bene immobile di proprietà dell'esecutato BRUNO Pierluigino.
In Castano di Momo in via Magistrale 5, nel Condominio Aurora, appartamento n. 35 al 7° piano (8° f.t.) di mq 120 composto da 4 locali, cucina e servizi, oltre a balconi. Annesso cantina mq 8,75.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia L. 43.000.000;
2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno 7-10-1987, L. 9.000.000;
4) versamento del prezzo entro 20 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, [illegible] agosto [illegible].
IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 7 ottobre 1987 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del sig. MAGI Giampietro, sito in:
Comune di Castelletto Ticino, in via Barlassina terreno mq 3320 circa in parte recintato con entrostante fabbricato di civile abitazione composto da piano terra mq 121,72, 1° piano mq 98,40; 2° piano mansardato mq 98,40. Antistante rimessa mq 36,86 e piscina mq 100. Terreno circostante adibito a parco.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia L. 311.447.500;
2) offerta minima d'aumento L. 3.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuare in Cancelleria entro le ore 10 del 7-10-1987, L. 62.400.000;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, 27-8-1987
IL CANCELLIERE

[illegible]
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 7 ottobre 1987 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto delle seguenti quote di beni immobili di proprietà del fallimento Gruppo Vitarinus
in Comune di Novara quota parte indivisa di 1/3 dell'appartamento posto al 1° piano del fabbricato in via G. Ferraris n. 8 composto da soggiorno, piccola cucina, 2 camere e bagno. Annessa cantina.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia L. 32.483.000;
2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000;
3) deposito [illegible] e spese da effettuare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno 7-10-1987, L. 7.000.000;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, [illegible] agosto 1987.
IL CANCE[illegible]

TRIBUNALE DI [illegible]
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 7 ottobre 1987 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati di proprietà del sig. STRAZZACAPPA Lisa.
In Comune di Granozzo con Monticello complesso rurale comprendente vecchi-nuovi fabbricati, non più agibili ad annessi terreni, distinti in Catasto Bussaglia, precisamente comprendente mq 11.300 circa, pari a 1/1 32 pertiche milanesi.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia L. 22.510.000;
2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuare in Cancelleria entro le ore 10 del 7-10-1987, L. 5.300.000;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, 28-8-1987
IL CANCELLIERE

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende da te.



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 54.87.220 int. 272
conto corrente postale n. 745017

[illegible] DI CREVOLADOSSOLA
(Provincia di Novara)
Oggetto: Adozione Piano Edilizia Economica e Popolare.
IL SINDACO
in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 in data 29-5-1987, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale questo Comune ha provveduto all'adozione del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare.
Visto gli articoli 38-39-40 e 41 [illegible] legge regionale n. 56 e successive modifiche ed integrazioni
RENDE NOTO
che la citata deliberazione n. 84/1987, corredata degli elaborati tecnici e normativi di piano, è depositata per trenta giorni consecutivi, dalla data odierna, presso l'Ufficio tecnico Comunale, in pubblica visione, nei seguenti orari:
dal lunedì al sabato: dalle ore 8 alle ore 12, domenica e festivi: dalle ore 10 alle ore 12.
Nei trenta giorni successivi, e così sino al 10 novembre 1987 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse.
Delle osservazioni dovranno essere presentate in competente bollo, oltre ad una copia semplice, con eventuali elaborati.
Crevoladossola, li 11-9-1987.
IL SINDACO [illegible]

RISERVATO ALLE AZIENDE
organizziamo sviluppiamo
VENDITE
ITALIA - EXPORT
introduzione multisettore
pre-esame aziendale non impegnativo
C.R.S. s.r.l. - C.P. 18 28026 OMEGNA (No)
Tel. 0323 641.806 - Telex 200011 CRSI

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 9 ottobre [illegible] alle ore 10,30 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di pertinenza del fallimento «Barbero Elvo, sede della Spiga» CEBA Snc»
in Comune di Barro quota parte indivisa di una metà di terreno di mq 2620 con entrostante villetta composta da 2 appartamenti al piano rialzato, oltre [illegible] vano di scala e due costruzioni rustiche di mq 40 circa.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia L. 80.000.000;
2) offerta minima d'aumento L. 500.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuare in Cancelleria entro le ore 10 del 8-10-1987, L. 16.000.000;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria e presso il Curatore dr. Paolo Cosenza con studio in Novara, c.so della Vittoria 21/C, tel. 0321 36.031.
Novara, 28-8-1987
IL CANCELLIERE

AFFITTASI
GOZZANO fronte strada statale, piano terra [illegible] 180 mq + cortile, uso commerciale.
[illegible]
[illegible] appartamenti [illegible] varie metrature [illegible] 300.000 al mq.
[illegible] vista lago villa da ammodernare 150 mq + 7000 [illegible] terreno, ottima posizione.
GOZZANO vicinanze [illegible] al rustico con terreno vista lago, l.t. 74 milioni.
GOZZANO muri negozio piano terra condominio; per 50 mq fronte strada.
IMMOBILIARE
LAGO D'ORTA
GOZZANO
Tel. 0322 93.062
(94.672 abit.)

GRIMALDI PROPONE
LAGO D'ORTA San Maurizio porzione di casa composta da piano 1° soggiorno cucina abitabile antibagno bagno camera due balconi; piano 2° due camere
LAGO D'ORTA collinare Pella rustico centro paese con annesso sedime di terreno Lit. 18.000.000
OMEGNA mura negozio di mq 70, ottima posizione a mt 50 dal lago
OMEGNA appartamento in casa Bi-familiare: ingresso soggiorno cucina abitabile due camere servizio adatto ristorante
OMEGNA via Repubblica appartamento libero sul 2° composto da: ingresso salone cucina abitabile tre camere bagno due terrazze cantina box auto.
OMEGNA
Lungolago Gramsci 7
Tel. 0323 [illegible]

CONSORZIO GHEMME-SIZZANO
per il Piano Regolatore Generale Intercomunale vede Ghemme
IL PRESIDENTE
rende noto che con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 1 del 9-6-1987 è stata adottata la variante 3.1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale Ghemme - Sizzano. La predetta [illegible] con gli atti relativi [illegible] variante 3.1, è depositata [illegible] la Segreteria [illegible] del [illegible] in [illegible] (Capo Consorzio) per 30 giorni consecutivi decorrenti dalla [illegible] di pubblicazione [illegible] presente avviso.
Ai sensi dell'8° comma dell'art. 15 della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, chiunque può prenderne visione durante le ore di apertura degli uffici al pubblico.
IL PRESIDENTE
(Roberto Ughetti)

VOLKSWAGEN
ALL'AUTO ARONA L'IVA NON E' AUMENTATA
Sconto particolare del 4% su Jetta, Passat, Scirocco, Audi 100, Audi coupé
E' una proposta *:
AutoArona S.r.l.
NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN-AUDI
ARONA - Corso Liberazione 44
Tel. 0322/42.089 - 45.548
* OFFERTA VALIDA FINO AL 31-10-1987
EFF. COM. L. 60
VOLKSWAGEN AUDI

supermercati
uni®

VINCON TUTTI n° 2

3x2
dal 14-9
al 26-9

SCONTO 33% SU 100 ARTICOLI, TRA CUI

PRODOTTO	QUANTITA'	UN PEZZO	TRE PEZZI
POLPA PRONTA DE RICA	gr 500	850	1700
SOTTACETI KEK POLLI	gr 210	1490	2980
SALSE LIEBIG	gr 200	1670	[illegible]
CROSTATINE BARILLA	gr 336	2240	[illegible]
BUONDI' MOTTA FAMIGLIA, x 8	gr [illegible]	3160	6320
TARTUFINO MOTTA CACAO, x 8	gr 424	3440	[illegible]
CROISSANTS PIPINO [illegible] FINO, x 6	gr 240	1690	3380
CARAMELLE PERUGINA GUSTI VARI	gr 200	1730	3460
CARAMELLE SPERLARI GUSTI VARI	gr 150	1250	2500
CARAMELLE ELAH GUSTI VARI	gr [illegible]	1490	2980
CARAMELLE DUFOUR GUSTI [illegible]	gr 200	1490	2980
CREMA ELAH GUSTI VARI	gr 70	780	1560
DANETTE DANONE, x [illegible]	gr 500	2490	4980
FIORELLO PICCOLO	gr 100	1040	2080
SUCCHI [illegible] FRUTTA DEL MONTE, x [illegible]	ml 600	1380	2760
BONARDA, SPANNA, BARBERA RONCHETTO	lt 0,75	1320	2640
DEODORANTE BADEDAS	ml 100	2890	5780
IL CARTACUCINA SCALA, [illegible] 2		1340	2680
SACCHETTI GELO MEDI CUKI		1990	3980
CARTA IGIENICA KLEENEX SUPER, [illegible]		2980	5960

Vieni a scopri gli altri, nei supermercati di
Arona-Borgomanero-Novara

IL FUTURO È "NUOVI ORIZZONTI"

galileo galilei

Sono aperte le iscrizioni al primo anno del corso della
SCUOLA ALBERGHIERA
sezioni cuochi, sala, albergo, bar
Numero limitato di posti
ISTITUTO CONVITTO GA[illegible] GALILEI
21014 LAVENO MOMBELLO - Via Al Parco 16
Tel. [illegible] 668.122-508 - Sede d'esami

PER CHI VUOLE [illegible]
e crescere professionalmente - lavorando - ambosessi - cultura media milleassolto
Presentarsi oggi in via Marconi 12 - 1° piano Novara
[illegible] 9-12 - 14,30-17,30

ASSUMONSI AMBOSESSI
[illegible]
per lavoro part-time preserale, ricerca di mercato, attitudine al dialogo, preferibilmente automuniti.
Telefonare per appuntamento al:
0321 391.067 - 392.745

TAGLIO [illegible] SARTI [illegible]
Prese d'atto regionale
Corsi quadrimestrali e biennali
ISTITUTO DELLA [illegible]
NOVARA
Via Del Cacciatore 5
[illegible] 22.371 - 22.094

[illegible] DI ARIZOLA [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO
In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 03-09-1987, dichiarata immediatamente esecutiva,
Vista la Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e succ. mod. e int.
RENDE NOTO
La variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale di Arizola d'Ossola e depositata presso gli uffici comunali per giorni 30 consecutivi e precisamente dalle 07-09-1987 alle 06-10-1987, durante i quali chiunque potrà prenderne visione in orario di ufficio.
La variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale è pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune per lo stesso periodo e dell'avvenuta deposito ne è data notizia a mezzo stampa.
Arizola d'Ossola, 07-09-1987.
IL SINDACO
Monti Gianni

ESTRATTO DI SENTENZA DI DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA
Il Tribunale di Verbania ha depositato in data 10 luglio 1987 la sentenza di volontaria giurisdizione con la quale, a seguito di istanza proposta da Ragazzoni Luigia in Manni e Manni Linda, ha dichiarato la morte presunta in data 22 aprile 1976 dell'assente MANNI Mario nato a Massino Visconti il 23 novembre 1920.
Ha disposto la pubblicazione, per estratto, sul quotidiano «La Stampa» foglio locale, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sul giornale «Il Sempione». Oltre alla comunicazione prevista dall'art. 731 del Codice di Procedura Civile.
Così deciso in Verbania l'11 giugno 1987.
avv. Enrico Secchi

PRESTITI A:
PROFESSIONISTI
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
Esempio di mutuo da
L. 5.152.500
RIMBORSO
in 12 rate mensili da L. [illegible].000
LA FINANZIARIA
13051 - Biella-Vercelli
Via Montegrappa 1, tel. 015 23.103.

SABATO 19 SETTEMBRE 1987 [illegible] 21.30
VASCO ROSSI
concerto
OMEGNA STADIO

PREVENDITE
LA COPERTURA [illegible] PALCO CONSENTE LO SPETTACOLO CON QUALSIASI TEMPO
TRECATE DISCHI LACICALA
GALLIATE ELLEPI DISCHI
OLEGGIO BAR ELVEZIA
ARONA [illegible] GELATERIA
STRESA SHOPPING CENTER
BORGOMANERO DISCHI SAINT LOUIS
INTRA MUSIC CLUB SNOPPY [illegible]
ORNAVASSO BAR ADDIS ABEBA
DOMODOSSOLA GELATERIA K2
[illegible] T. GELATERIA IL PINGUINO
OMEGNA DISCO CENTER MORSYS & MICKYS RADIO SPAZIO 3
[illegible] SESIA BAR CAVOUR
[illegible] LLO TABACCHERIA ZANIROLI
PER INFORMAZIONI TELEFONICHE [illegible] 392372 [illegible]

NEW TRONIC
HI-FI - Video - Car stereo
e attrezzature professionali per discoteche
Vendita e assistenza
C.so Roma 54/56
Tel. (0323) 846803
GRAVELLONA TOCE (No)

DISCAIO
DISCHI - NASTRI - COMPACT DISK
DOMODOSSOLA
Via [illegible] - Tel. 0324/42479

Golden Disch Video
Via De [illegible] - CRESSA
Tel. 863423
DISCHI - HI FI - VIDEO
LUXMAN - STANTON - TEAC
THAT'S - AKAY - TOSHIBA
VIDEONOLEGGIO
BLUE MOVIE - WARNER DOMO - CBS
TERESA ORLOSKY - RCA - CC - MITEL
CANON - DE LAURENTIS - PLAYTIME
AVO - MASTERVIDEO

VENERDÌ - SABATO
DOMENICA
DISCOTECA
la Perla
OMEGNA

locale rinnovato

TAULINO
TUTTI [illegible] STRUMENTI MU[illegible]
per conservatori, orchestre, bande
ACCORDATURE E NOLEGGI
13046 Livorno Ferraris (Vc) via Ferraris 37
tel. (0161) [illegible]
[illegible] Alessandria via Piacenza 44
tel. (0131) 43297
28021 Borgomanero via Tornielli 24
[illegible]
[illegible] CONSERVATORI E TEA[illegible]
TORINO, ALESSANDRIA, GENOVA, NOVARA

UN'OASI DI FRESCHEZZA

Gelateria il Pinguino
C.SO SEMPIONE 120
GRAVELLONA TOCE - NO

PIONEER
hifi discount
SONY
ALTA FEDELTA' - VIDEO - CAR STEREO
CORSO GARIBALDI 81 - BORGOMANERO - TEL. 844827
DORMELLETTO SS 33 DEL SEMPIONE - TEL. [illegible]

Gli azzurri inseguono il solito traguardo: la promozione in C1

E il Novara riprova

L'ex presidente Tarantola: «La società ha fatto il possibile» - Nicolazzi: «Diamo fiducia ai giocatori» - Peppino Molina: «Manca una punta» - Il sindaco: «Dirigenti chiusi nel loro isolamento»

NOVARA — Domenica, per il settimo anno consecutivo, il Novara calcio affronta il campionato di C2. L'obiettivo è il solito: quello promozione sistematicamente fallita nonostante i buoni propositi e l'impegno profusi.

Ma è proprio un traguardo impossibile per una città viva e una società blasonata come quella novarese?

Per una risposta all'interrogativo, non interessa solamente gli sportivi perché anche l'immagine della città risulta appannata da questo declassamento calcistico, abbiamo sentito alcuni addetti ai lavori, esperti più o meno vicini alla società.

Gianni l'ex presidente Gianfranco Tarantola che tre anni fa passò ceduto la società al nuovo gruppo, Peppino Molina già «mago dei poveri», il tecnico novarese più carismatico, il presidente Nicolazzi e il sindaco Armando Riviera.

Armando Riviera

Peppino

Santino Tarantola

particolarmente a cuore sorti calcio cittadino.

Tarantola tre anni fra il petroliere e il ministro preferì la società quest'ultimo. Rifarebbe la stessa

«Certamente sì perché la società ha fatto il possibile. Adesso però c'è il pericolo che i dirigenti perdano l'entusiasmo e tirino i in barca pensando che questa benedetta promozione sia un traguardo impossibile. Non è così. Certo, il calcio è fatto di episodi determinanti. Il nuovo gruppo pagato un po' di noviziato. E' necessario che si rimbocchino maniche anche certe esposizioni finanziarie lo gravano. so qualcosa».

Anche Molina convinto che, verranno i risultati, alla emergerà una questione Questo è esposto, in due anni, per circa un milione e mezzo senza ottenere risultati concreti. E' una remora indifferente.

«Non però che negli ultimi anni si puntato sempre alla promozione — dice Molina —, nessuno aveva il coraggio di dirlo, ma quando i soldi si parlano di stagione di transizione. La promozione non è un traguardo impossibile. Per un campionato competitivo, disponiamo di squadre inferiori a quella dell'anno Novara che dipende troppo Balestrieri. Anche la po- di non mi Come sul mercato? Acquistando Luciano Manuzzo per centrocampo a una punta decisamente forte».

Il presidente stione che massimo impegno della società e fin qui corrisposto quello squadra.

«Non però che l'ambiente del calcio fosse così difficile e sfuggente. L'anno scorso abbiamo avuto la migliore squadra della C2. Ci mancata però la tutela degli arbitri. Troppi giocatori, trasferta, hanno mentalità

Adesso riproviamo. Non parliamo più di promozione ma viviamo alla giornata. Abbiamo una grande responsabilità nei confronti degli sportivi».

Ma questa è una squadra competitiva? «Ci manca un centrocampista che dia velocità alla manovra. Diamo fiducia a questi giocatori. A fine ottobre faremo bilancio».

Il sindaco Armando Riviera con due interventi. Forse anche male interpretati, ha negli due un vespaio polemiche.

Riviera, visti i risultati della squadra, auspica un vertice della

«Non del tutto convinto che altri potessero fare meglio. Ho l'impressione poi che uno dei limiti di questi dirigenti è proprio quello di essersi chiusi in una sorta di isolamento anche rispetto alla città. Questo non favorisce l'aggregazione forse nuoce».

Perché il sindaco disertò lo stadio?

«Proprio perché quando ho percepito un coinvolgimento sono stato male interpretato. Per evitare polemiche sono un tifoso clandestino che tifa a distanza seguendo le partite alla radio. Mi rendo conto che la mia presenza in tribuna scatenerebbe altre polemiche oppure non andando in campo non modificherei i destini del Novara al quale auguro di poter finalmente risalire la china».

Renato Ambiel

Amadei squalificato per 2 turni

NOVARA — Il bisticcio domenica a Vercelli a partita fra Amadei e stato entrambi due giornate di squalifica. Così ha deciso il giudice sportivo sulla del referto arbitrale nel quale riferiva «...i pugni calci reciproci al momento rientrare spogliatoio».

Amadei, nel dopo partita quando Novara era stato sconfitto ai rigori, in modo gratuito e condannabile una villana provocazione del capitano vercellese. Per Porani aumentano le difficoltà perché trovandosi i dovrà rinunciare ad uno degli elementi più in forma del momento per la domenica a Voghera il derby casalingo con l'A- La società però sta pensando inoltrare ricorso per ottenere almeno lo sconto di giornata. *fr. a.*

PROMOZIONE - Una squadra specchio

Il Mezzomerico più forte ma punta alla salvezza

Il presidente Leonardi non si sbilancia - In panchina Adriano Destro

MEZZOMERICO — Molte sono le novità casa che è to rimasto inattivo pre-campionato per il rinnovamento della squadra. In panchina siederà Adriano Destro, mentre il preparatore atletico sarà Comazzi. Molti i giocatori cedono a altre società, via perché proprietari del cartellino (i portieri Ferrari e Viti), i difensori Romito, Bessi, Zenone, il centrocampista Colma, Riganti all'Oleggio, Emanuele Leonardi a Oallanese Borgomanero, Guglielminetti alla Sazzese.

Il presidente Gian Vittorio e l'appassionato messi tempestivamente all'opera e dopo la conferma di capitan Fabio Leonardi, Magnaghi, Farré, delle «punte» Baroli, Sartirana e Stanzù, del mediano Nuvolone e dei giovani Negreddu, Munari, è Leonardi, lavorato per «rimpolpare» l'organico del Mezzomerico '87/88.

Ossarotto, ex-Trecate, difenderà la porta del «Mezzo», Grignasco arriva Pela, un grande esperienza; quindi il terzino Zanotti dalle minori del Varese, Gava dal Verbano Calcio, il combattivo mediano Zanardi (ex Romentino), la «punta» Mola (Orgiovanissimo Raimondo (ex Novara) dal Vignale, il tornante Destro (ex Gozzano) e il guardiano Rontegnano).

Il secondo portiere è Bochi del Carpignano. Il presidente Gianvittorio Leonardi dice che la squadra sta assumendo in questi giorni la sua definitiva fisionomia. «Siamo l'espressione calcistica di un centro con ottocento abitanti, la salvezza dovrebbe quindi rappresentare un obiettivo soddisfacente».

Per Leonardi le favorite di questa sono: (quest'anno sponsorizzata da Gildo Pozzi), Gravellona, Verbania, Castelletto Trino. seguono Borgomanero, Gattinara e Grignasco. «Noi crediamo che Mezzomerico abbia un organico in grado di fare buon campionato con la possibilità di vestire i panni della protagonista».

U. B.

Restyling tecnico Bagnini

NOVARA — La formazione dell'Elmo Mortara si è aggiudicata la del trofeo «Gianni Bagnini» nel nuovo impianto sportivo di viale Verdi. La lombarda si è aggiudicata la finale con il Casale per 60 a 56 mentre la formazione novarese dell'Arimo ha conquistato la terza posizione a spese battuta 101 a 82.

Nel complesso buona manifestazione dominata come pronostico dal Mortara e servita al novaresi per continuare la preparazione del nuovo campionato. *(al. l.)*

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento «Adal Arredo»
Vendita immobiliare all'incanto

Il Delegato alla Direzione del Tribunale di Verbania

(omissis)

Ordina la vendita

LOTTO N. 1: appartamento di civile abitazione con box adiacente, siti in Verbania-Pallanza, via Vittorio Emanuele n. 81 - NCEU di Verbania fg. 10 - mapp. 1345/6 e 1353 - sub 15 e 16/24.

LOTTO N. 2: terreno commerciale nonché lab. siti in Verbania-Pallanza, viale Sant'Anna angolo via F. Solaro - superficie di mq 2145 - dati precedenti catastali e descrizione nel loro complesso - Catasto Terreni partita n. 2437 - fg. 24 - mapp. 143 - Parte sup. Borgo rappresentata dal A (parte) - subalterno 72 e mappale 84/a - Catasto fabbricati partita 2611 - fg. 40, con le sei unità immobiliari (lab. n. 1 sub. 3 e 4, lab. n. 2 sub. 1 e 2, lab. n. 3 sub. 1 e 2) aventi quota di 1/2 del diritto di fabbricare da atto pubblico Notaio Dott. Ernesto Bellini di Verbania del 25 giugno 1986 rep. n. 7.... - Catasto del 100% - sarà LIBERA PROPRIETA'.

LOTTO N. 3: Fabbricato di laboratorio e terreno pertinenziale, siti in Verbania-Pallanza, angolo via Sempione, via Agnelli, palazzina a destinazione mista, siti in Verbania-Pallanza, angolo Sempione, via Agnelli, fra la ferrovia per Novara e la strada per Gozzano - Catasto Terreni partita 2437 - fg. 24 - mapp. 1141 - Parte sup. Borgo rappresentata dal A (parte) - subalterno 72 e mappale 84/a - Catasto fabbricati partita 2611 - fg. 40, con le sei unità immobiliari (lab. n. 1 sub. 3 e 4, lab. n. 2 sub. 1 e 2, lab. n. 3 sub. 1 e 2) aventi quota di 1/2 del diritto di fabbricare da atto pubblico Notaio Dott. Ernesto Bellini di Verbania del 25 giugno 1986 rep. n. 7.... - Catasto del 100% - sarà PIENA PROPRIETA'.

CONDIZIONI DI VENDITA

1) Gli immobili saranno posti in vendita al prezzo di:
— LOTTO N. 1: lire [illegible]
— LOTTO N. 2: lire [illegible]
— LOTTO N. 3: lire [illegible]

2) La domanda di partecipazione all'incanto dovrà essere presentata in carta legale con L. 700 annesi a [illegible] entro le ore 12 del giorno precedente quello in cui avrà luogo l'incanto, e dovrà contenere le generalità complete del richiedente, la dichiarazione di aver preso visione della perizia, l'indicazione del lotto per il quale si intende partecipare, l'offerta in aumento non inferiore a quanto previsto per ciascun lotto, la data e la firma. Dovrà inoltre essere allegata copia della ricevuta comprovante l'avvenuto deposito di [illegible] pari al 10% del prezzo base di ciascun lotto per il quale si intende partecipare, presso [illegible] intestato alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.

3) Tutte le spese relative alla vendita compresi [illegible] saranno a carico [illegible] IVA, ove e [illegible] dovuta per legge.

4) Tutte le spese relative alla vendita compresi [illegible] saranno a carico [illegible] IVA, ove e [illegible] dovuta per legge.

Maggiori informazioni presso il Curatore, dott. Enrico Marena, Corso Manzoni n. 47, Verbania tel. n. 0323 31 480

Verbania, 7 luglio 1987.

IL CANCELLIERE DELLA CANCELLERIA
dr. Giovanni Sandig

studio casa
Gruppo Servizi Immobiliari

BORGOMANERO - A pochi chilometri – villetta indipendente da ultimare, composta da 3 vani più servizi, ripostiglio, cantina, autorimessa, adatto monofamiliare, giardino circostante. L. 50 milioni più mutuo prima casa.

BORGOMANERO - In piccola palazzina, nucleo, unico locale, uso ufficio/studio-commerciale di mq 120 circa, con magazzino, ufficio e servizi.

OMEGNA - piazza Slovio - 45 milioni, appartamento di: cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina, autorimessa. L. 30 milioni più mutuo ventennale di L. 430 mila.

OMEGNA - Soleggiassima, casa indipendente di 6 locali più servizi, cantina, posto auto, terreno di mq 400 circa.

OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 2/B
TEL. 0323 61.313

Novella è mia!

L'ho scelta tra i nuovi modelli della collezione 1987-88 ed ho approfittato della...

promozione

speci tembre

nei mesi cosiddetti "fuori stagione" che si fanno i grandi affari

sconto 3.000.000 su tutte le pellicce di visone

sconto 1.500.000 su giacche di volpe e marmotta e sulle pellicce di rat musquè e di persiano svakara

e tante, tante altre occasioni

Pagamenti rateali fino a 24 mesi cambiali

Per acquisti in contanti ulteriore sconto 10%

VARESE Via Cavour, 3
COMO Viale Masia, 61
MONZA Viale Italia, 50
BRESCIA Corso Zanardelli, 24
TRIESTE Via Palestrina, 10

Novella PELLICCERIA

deltaleasing

CONTRATTO FORTUNATO

CONCORSO A PREMI

Parteciperà chi avrà stipulato un contratto di LEASING entro il 31-12-1987

1° PREMIO: UNA AUTOVETTURA FIAT DUNA 60

2° PREMIO: UNA TELECAMERA HITACHI VHS Mod. VM 500

3°-4°-5° PREMIO: UN VIDEOREGISTRATORE HITACHI Mod. 170

10 anni di serietà e successo 1977-1987

AUT. N. 4/43378

13051 BIELLA
Via Mazzini, 3 - Tel. (015) 32252 - 352037

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Torbide emozioni (vuce rosse). Ore: 14,15; 16,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Appuntamento al buio, con Kim Basinger. Ore: 20,15; 22.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: 007 sono pericolo, con T. Dalton. Ore: 10,45; 22.
VIP: Missisippi adventure, con R. Macchio. Ore: 20,30; 22,15.
ARALDO: Airport Junior, con N. Cage. Ore: 20,30; 22,15.
S. CUORE: Il mattino dopo, con Jane Fonda. Ore: 20; 22.

NO: Days, con Farrow. Ore 21,30.
SAN riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: vergine (luce rosse). La signora e lo Ore: 20; 22

Philadelphia Experiment. Ore 21.

DOMODOSSOLA

CORSO: riposo.
CINE 5: Eva Ore: 20; 22.

GHEMME

riposo.

riposo.
ORATORIO: riposo.

VITTORIA: riposo.

Tenace gamba (luce rosse). 21.
ARISTON: per
VIP: adventure, con R. Macchio. Ore: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): Morte a 33 giri, con M. Price. Ore: 20,30; 22,30.
(Pallanza):
con 20; 22,15.

VIGEVANO

Predator, A. Schwarzenegger.
ASTORIA: Creep Show 2.

FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 12,30 e dalle 15,15 alle Comunale,
Dalle 20,15: Comunale, Mazzini.
Perotti.
Verbania (Intra):
(0321) 3731; (0321) 61.064; Oleggio (0321) 91.157; Arona (0322) ; Borgomanero (0322) 843.083; Belgirate (0322) 77.806; Verbania (0323) 502.321; Premosello Domodossola (0324) 45.481; Omegna (0323) 842.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848.569; Novara (0321) 27.000; Oleggio (0321) 33.500; Omegna (0323) 61.900; Premo- (0324) 69.109; (0321) 62.222; Ver- 51.000 - 45.000.

LA

Ufficio di corrispondenza. Novara corso Vittorio 2, angolo Cavour, tel. (0321) 29.381 36.391; Domodossola: via Ferra- tel. (0324) 43.702; Verba- via De Doris 57, tel. (0323) 43.436.

Tivù private

sceneggiato
23,45 G.R.P.

TELESTUDIO

20,30 Amici e nemici, film con Roger Moore, Telly Savalas (1975)
22,30 Rischiavo. Spettacolo
23 — Storia italiana comico

TELENOVA

20,30 Racconti italiani
21,30 Telefilm
22,30 Gianni e Pinotto alla Legione straniera, film
24 — Tg Notte
0,15 Music box, musicale

RETEPIEMONTE

20,30 The Doctors, telefilm
21,30 Intervista Y, notiziario
21,45 Amanda, telefilm
22,15 Il ritorno di Frank Cannon, film di C. Conrad, Allison Argo (1980)
24 — Fratelli Maggia, telefilm
1 — Doctors,

TELEC

20,30 I due nemici contro Goldfinger, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (1965)
22,00 Devils & Devils, telefilm
23,30 Bionde fragole, film con James Cagney, Rita Hayworth (1941)

G.R.P.

20,30 Sapore di vacanza, spettacolo
23,45 G.R.P.
0,30 film con W.H. Crawford, J. Evans (1979)

piccole e medie aziende, commercianti, artigiani, esercenti

A 30.000.000 IPOTECHE
IN GIORNI

Studio GIORGIO VITALE - Viale 39 -
Tel. 21.764

ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti
5° STIPENDIO
prestiti cambiali
mutui ipotecari 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321

KING CLUB
NOVARA - Via Nibbia - Tel. 24.641

SABATO 19 SETTEMBRE

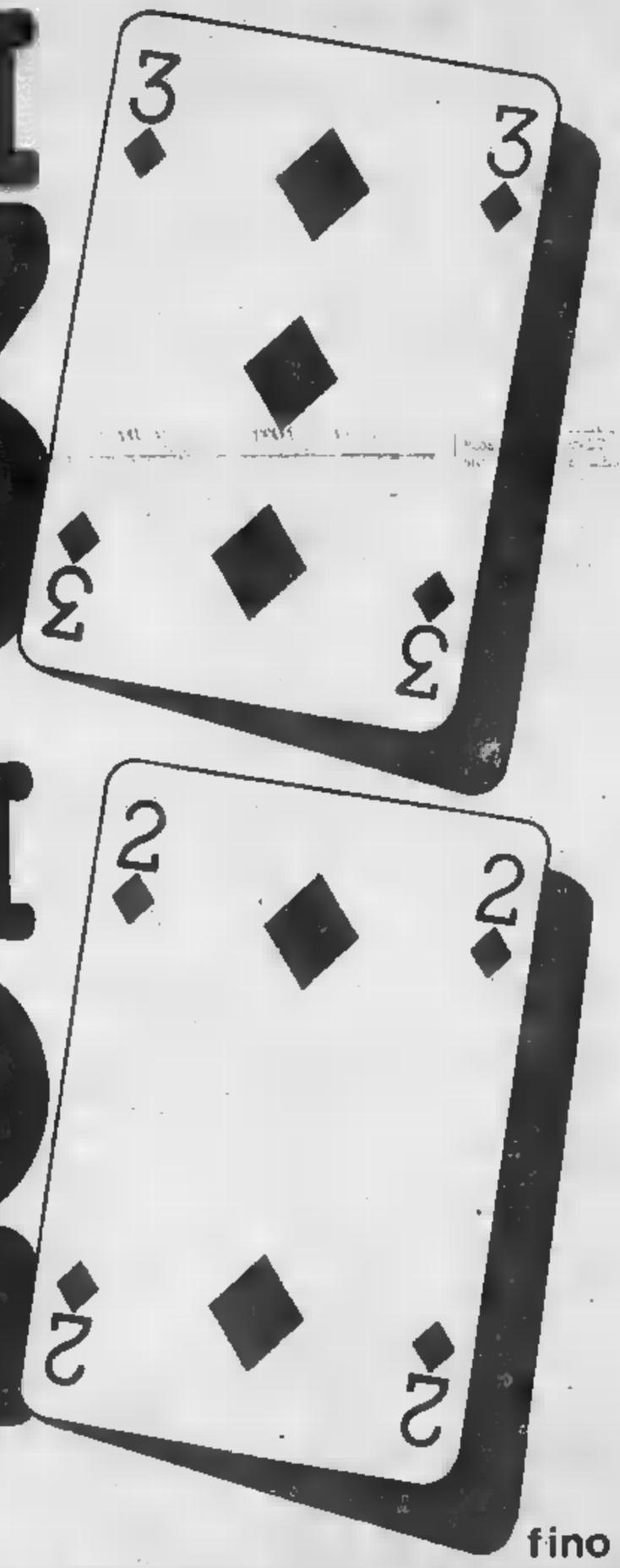
dalla

ALVIN
MAGIC SHOW
attrazioni internazionali tutte le sere

bennet

CONTINUA BENE...
...CONTINUA BENNET!

PRENDI
3
...PAGHI
2



fino ad esaurimento scorte

fino al 1-10-87

i Supermercati

Dure polemiche fra i partiti, mentre il prefetto convocherà il Consiglio per lunedì

Si dimettono sindaco e giunta

«Il pentapartito è finito» dichiara Bodo, che spara a zero contro dc e pci - I comunisti propongono un esecutivo «intermedio» e (come i democristiani) si dicono contrari alle elezioni anticipate - Possibili ripercussioni anche sulla maggioranza della Provincia

Questi i servizi che «saltano»

VERCELLI — La mancata soluzione della crisi si sta ripercuotendo su tutta la città con conseguenze anche drammatiche. Ieri mattina, secondo quanto ha dichiarato il sindaco Fulvio Bodo, la Sipait (l'azienda che prepara i pasti per le mense scolastiche) ha annunciato l'intenzione di mettere in cassa integrazione un primo gruppo (una decina) di dipendenti. Questo fatto si aggiunge ai 34 licenziamenti già previsti dalla Sogerco, l'azienda di Orbassano che curava il servizio del trasporto dei cibi alle mense e la distribuzione dei pasti.

I sindacati seguono con molta preoccupazione gli sviluppi della vicenda. Ieri mattina i segretari della Federazione unitaria sono stati ricevuti dal prefetto. Al dottor Diquattro, Comalla (Cgil), Di Criscio (Cisl) e Berdini (Uil) hanno chiesto di sbloccare il più in fretta possibile la situazione.

Il mondo della scuola fin da lunedì verrà fortemente penalizzato da questa situazione. Infatti, le materne non saranno in grado di fornire il servizio di mensa a circa 700 bambini e, se il «blocco» delle delibere dovesse protrarsi ancora di qualche settimana, c'è il rischio che il disservizio coinvolga anche gli scolari delle elementari che fanno il tempo pieno. In totale, sarebbero costretti a rinunciare alla mensa circa 1500 bambini.

Senza contare le maestre (l'anno scorso erano state dichiarate in esubero) che il Comune nomina per sostenere il lavoro delle insegnanti statali nel doposcuola: non potranno infatti essere insediate nei vari istituti.

Nelle scuole sarà problematico ottenere il materiale di cancelleria. Il Comune potrà usufruire del suo unico scuola-bus, ma non degli altri mezzi cui venivano appaltati i servizi di trasporto degli scolari delle frazioni di Carengo e Montanero, del rione Cappuccini, dell'Isola. Infine sono bloccati concerti e conferenze in programma in edifici comunali.

e. d. m.

VERCELLI — Crisi politica: il prefetto Pasquale Diquattro dovrebbe convocare di nuovo il Consiglio comunale per le 9 di lunedì. All'ordine del giorno la «surroga» dei quattro assessori che non è stata fatta martedì sera per la decisione del sindaco di chiudere la seduta dopo il voto di sfiducia alla giunta dc, pci, psi e msi.

Lunedì il Comune è chiamato a ricomporre l'esecutivo che, però, non si presenterà incompleto ma «amputato». Ieri, infatti, il sindaco Fulvio Bodo ha comunicato che si dimetterà con tutti gli assessori in carica, aderendo all'ordine del giorno votato dai quattro partiti che hanno chiesto la sfiducia.

In teoria, le dimissioni di Bodo e degli assessori ancora in carica — che saranno consegnate oggi al prefetto — non passeranno subito alla fase della «presa d'atto», e quindi, surrogati i quattro dc dimissionari in precedenza, la giunta potrebbe ancora funzionare. Ma politicamente una soluzione del genere sembra da escludere. Bodo l'ha detto con chiarezza: «*Il pentapartito è finito*». E ha aggiunto che la colpa di tutta la crisi deve essere addebitata alla dc «per i comportamenti dei suoi uomini nelle diverse istituzioni: vedi, ad esempio, il Co.re.co».

Il sindaco continua a sostenere che la bocciatura delle delibere da parte dell'organo di controllo sia stata «*un fatto politico*». «*E mi auguro* — ha detto — *che il Tribunale amministrativo regionale faccia giustizia di questo provvedimento assurdo il 24 settembre, quando esaminerà il nostro ricorso*».

Il commento politico di Bodo sulla conclusione a sorpresa del Consiglio è stato durissimo nei confronti sia della dc sia del pci: «*Se due gruppi politici del genere non capiscono che in questa decima decade devono essere posti solo ai termini dei lavori, è meglio che vadano a casa, anzi a scuola*».

Ha proseguito il sindaco: «*Ci vuole una bella faccia tosta a sostenere che io avrei fatto un "blitz" nel sospendere la seduta di martedì sera. "Ma come potevano un sindaco e una giunta, dopo una sfiducia così forte da parte del Consiglio, proseguire nei lavori? La strada istituzionale per sbloccare la situazione era solo una: si dovevano surrogare i quattro assessori; poi avremmo ritirato tutte le delibere e ci saremmo dimessi in blocco. Ma lo dc ha tradito i patti che aveva preso con noi, mentre il pci ha seguito gli interessi del partito e non quelli della cittadinanza*».

Di diverso avviso, ovviamente, sono democristiani e comunisti. Dice Sandro Castagno, segretario provinciale della dc: «*Nel Consiglio comunale di martedì sono stati salvaguardati i principi fondamentali della democrazia e del rispetto delle istituzioni fino alla conclusione sorprendente decisa unilateralmente dal sindaco. Ne abbiamo preso atto e siamo subito andati dal prefetto. Adesso, come forza di maggioranza relativa in Comune, la dc si assumerà l'iniziativa politica di fare da gruppo trainante per la costituzione di una maggioranza stabile. Per arrivarci dovremo avere coraggio e fantasia perché, sia ben chiaro, noi siamo contro le elezioni anticipate*».

Anche i comunisti non vogliono lo scioglimento del Consiglio comunale. Osserva Guido Nobbiucci: «*I nostri atteggiamenti saranno coerenti con quelli assunti in Consiglio martedì sera. Noi riproponiamo una "giunta programmatica" aperta a tutti coloro che intenderanno sottoscrivere un programma ben preciso e portarlo avanti con fatti concreti, e non solo a parole. Una giunta in cui prevalga il principio della collegialità e che non sia più divisa in "potentati"*».

Prosegue il segretario della federazione comunista: «*Secondo me, ci sono gli spazi per arrivare ad una soluzione già nella prossima seduta con la nomina di un sindaco-supplente e la costituzione di una giunta "intermedia" che sblocchi la paralisi amministrativa*».

Nobbiucci spiega quindi le ragioni del voto di sfiducia alla giunta dimezzata: «*L'abbiamo dato perché era ora che questo esecutivo imparasse a rispettare le regole del gioco. Se la città oggi è in crisi — e questo Bodo se lo cacci bene in testa — è a causa dei suoi giochi di potere e di quelli delle forze che lo hanno appoggiato*».

Mentre la crisi comunale potrebbe ripercuotersi sulla Provincia (ieri, il vice presidente socialista Pietro Giulio Axerio ne ha parlato in giunta), vediamo i prossimi appuntamenti che le varie segreterie si sono fissati prima di lunedì. Il pci ha convocato per sabato mattina l'esecutivo aperto alla «consulta» degli amministratori; per stasera, «attivo» dei comunisti cittadini e domani, alle 21, in piazza Cavour, comizio del pci sulla crisi. Stasera, la dc riunisce la direzione cittadina con la delegazione che sta trattando con gli altri partiti, per domani è prevista una riunione delle direzione provinciale. Infine, il segretario del psi Paolo Radovani sta cercando di combinare un incontro fra i partiti laici «minori».

Enrico De Maria

Parla una vittima della crisi in Comune «Io senza lavoro, mia figlia senza aiuti»

VERCELLI — Fra le «vittime» della paralisi amministrativa, Anna Maria Ughetti è un caso del tutto particolare. Dipendente licenziata della Sogerco, la signora Ughetti è anche mamma di una ragazza handicappata di 21 anni che, in questi giorni, è costretta a saltare la mensa al «Laboratorio protetto» comunale, uno dei servizi che sono stati annullati dopo la «strage delle delibere» da parte del Co.re.co.

Anna Maria Ughetti è una donna battagliera che anche queste vicissitudini non riescono a piegare. Dice: «*Io giro sempre con una copia della Costituzione nella borsetta perché, nonostante tutto, ci credo. Ed in questi giorni sto pagando sulla mia pelle la presunzione di certa gente che, per mari giochi di potere, viola i miei sacrosanti diritti e quelli di mia figlia*».

La signora Ughetti è una delle 34 «operatrici di mensa» part-time della Sogerco che, da un giorno all'altro, si sono trovate senza lavoro.

Racconta: «*Ho ricevuto la lettera di licenziamento proprio mentre stavo incominciando a preoccuparmi della situazione al "Laboratorio protetto" dove porto la mia ragazza ormai da anni. E il Comune sappia che non sono la sola in questa condizione: un'altra mamma che usufruisce dei servizi del "Laboratorio" è dipendente part-time come me alla Sogerco*».

«*Sulle prime* — continua Anna Maria Ughetti — *non volevo credere che dei disaccordi politici potessero portare a queste conseguenze. Poi gli operatori del "Laboratorio" hanno incominciato a dirci che non potevano più garantire la mensa ai nostri ragazzi. E, quindi, alcune famiglie si arrangiano con i pasti mentre altri genitori si portano i figli a casa. Gli operatori sono encomiabili; fanno di tutto per stare vicino ai ragazzi, li aiutano anche a mangiare: per un handicappato, infatti, anche un pasto può essere difficile da masticare*».

Continua Anna Maria Ughetti: «*Poi è toccato a me, con la lettera di licenziamento. Ho parlato con le colleghe, ci siamo rivolte ai sindacati. Vorremmo andare alla riunione del Consiglio comunale di martedì e fare un'azione dimostrativa, ma un sindacalista ci ha detto: "Aspettiamo gli eventi. I nostri amministratori non possono più temporeggiare: sarebbero incoscienti". Invece ho letto sul giornale che non vi è risalto alcuno. Sono disperata, ma anche profondamente avvilita. Andrò dal sindaco, dal prefetto. Voglio che mia figlia venga assistita come merita; voglio il lavoro che mi spetta*».

Anna Maria Ughetti è una donna orgogliosa. Dice: «*Non ho mai chiesto l'elemosina a nessuno e mi sono sempre battuta perché non fossero calpestati i diritti dei più deboli. Ora tocca a me, a mia figlia. E sono disposta a ricorrere a tutte le "armi" civili e giuridiche per ottenere soddisfazione*».

«*Anche altre mamme* — conclude — *sono sul piede di guerra e gli amministratori dovranno ascoltarci. Martedì ci metteremo in piedi un "Coordinamento delle mamme dei ragazzi handicappati" e so che i sindacati sono disponibili a concederci una sala per le riunioni. Daremo battaglia: non è giusto che le beghe politiche vengano sempre fatte pagare ai più deboli, agli indifesi*».

e. d. m.

In breve

Corsi di psicologia per docenti

VERCELLI — Il provveditorato agli studi ha organizzato un «training» di psicologia riservato ai maestri e ai professori. Questo corso di formazione facoltativo consentirà agli insegnanti di integrarsi meglio con gli allievi. Le lezioni saranno svolte dallo psicologo Fabio Veglia al liceo «Lagrangia» di Vercelli, nella media «Marconi» di Biella e al distretto scolastico di Borgosesia. *(g. b.)*

Rangnino lascerà la «Famija»

VERCELLI — Carlo Rangnino ha espresso al Consiglio di amministrazione della Famija Varsleisa l'intenzione di dimettersi dalla carica di presidente in relazione agli incarichi da lui ricoperti in Consiglio comunale (è pro-sindaco e assessore). Il direttivo della Famija lo ha pregato di mantenere l'incarico per il periodo della Sagra del riso e fino al rinnovo del Consiglio, in programma il prossimo autunno. *(g. b.)*

Conferenza sui personaggi di Guttuso

CATTINARA — I personaggi di ieri e di oggi del centro vignaiolo saranno il tema di una conferenza curata da Francesco Leale, in programma domani sera alle 21 nel padiglione delle manifestazioni della Festa dell'Uva. A margine della conferenza verrà inaugurata una mostra di caricature firmate da Leale. *(d. cu.)*

Gita del Gruppo archeologico e dell'Aci

VERCELLI — Il Gruppo archeologico vercellese ha organizzato per domenica una visita guidata alla città di Cuneo, ai principali monumenti e, in particolare, all'abbazia cistercense di Piona, che sorge sull'omonima penisoletta all'estremità settentrionale del lago. Analoga manifestazione la organizza, sempre per domenica, l'Aci: meta Velleia e Castell'Arquato. *(m. cu.)*

Da domani la festa del «Brut Fond»

VERCELLI — Da domani e sino a domenica il rione Brut Fond festeggerà la «Madonna del Bambino», patrona della borgata. Sono previsti spettacolo e celebrazioni religiose. *(g. b.)*

I biglietti per Zucchero Fornaciari

VERCELLI — Sta andando bene la prevendita per il concerto di Zucchero Fornaciari, in programma lunedì sera allo stadio «Leonida Robbiano», con inizio alle 21. Facile City, l'organizzatrice dello spettacolo, ha aperto le prenotazioni dei biglietti nei negozi Dosio Music, Master Dischi, Papaya e al bar Principe. Il biglietto costa 18.000 lire; in pre-vendita 17.500. *(e. d. m.)*

Oggi pomeriggio sarà inaugurata la 26ª edizione della rassegna vercellese di fine estate

Sagra del riso, la festa comincia

I duecento stands nell'area dell'ex ospedale resteranno aperti fino a domenica 27 - Il programma completo delle manifestazioni collaterali: questa sera la consegna della «Pannocchia di riso d'oro»

Vercelli. Un'immagine dello scorso anno: un bambino durante la distribuzione della «panissa», appuntamento conclusivo di ogni edizione della Sagra (Foto Renato Greppi)

VERCELLI — La «Sagra del riso» è al nastro di partenza: oggi prende il via la tradizionale manifestazione di fine estate, giunta quest'anno alla 26ª edizione, che terrà banco in città sino a domenica 27. Sino ad allora la Famija Varsleisa, promotrice della rassegna, attenderà i visitatori nei padiglioni appositi allestiti nell'area dell'ex ospedale.

L'edizione '87 assume per la città un carattere particolare: inaugurando la manifestazione, alle 17.30, il presidente dell'amministrazione provinciale Raimondo Cantono spegnerà idealmente la sessanta candeline di compleanno dell'ente da lui presieduto: sessant'anni fa, infatti, veniva istituita la Provincia di Vercelli. Un anniversario significativo che la «Sagra del riso» ben riassume con il suo saldo legame alle tradizioni vercellesi.

Uno sguardo ora agli spettacoli che animeranno il programma della rassegna delle attività economiche. Il primo appuntamento è previsto subito dopo l'inaugurazione, alle 18.30, al Dugentesco, per la consegna della «Pannocchia di riso d'oro»: il riconoscimento, attribuito annualmente a figure di spicco del settore risicolo, verrà consegnato al professor Renzo Maria per i suoi studi sul riso. Alle 21, nel palco allestito sull'area splanata, concerto dell'Orchestra filarmonica di Vercelli.

Per le note vicende politiche che hanno spazzato via le delibere adottate nelle scorse settimane dalla giunta, sono invece saltati due appuntamenti: quello di sabato 19, con l'Orchestra giovanile da camera del Teatro Civico, e quello di sabato 26 con il gruppo «African market place» e la Banda Cairia.

La prossima settimana sarà un susseguirsi di manifestazioni di vario genere, che saranno ospitate al Dugentesco. Si comincerà lunedì con un convegno di cardiologia, promosso dall'Associazione per la prevenzione delle malattie cardiovascolari. Interverranno al dibattito noti medici, tra cui i professori Colombo, della Columbia University, e Sirtori. Un altro convegno, questa volta sui temi del commercio, è previsto per il giorno successivo, a cura dell'Ascom, mentre mercoledì sarà di scena il coro degli alpini di Biandrate. Il folclore è il tema conduttore degli appuntamenti di giovedì e venerdì. La prima serata avrà come protagonisti i vincitori del concorso di poesia dialettale «*Piemont, l'so tradission, la so cultura, la so gent.*»; in chiusura musica e canzoni con Roberto Balocco e il suo complesso. L'appuntamento di venerdì è riservato ai rioni vercellesi a cui seguirà l'esibizione del complesso «Bonsecco folk». Nel pomeriggio, invece, l'Istituto federale di credito agrario, le Casse di risparmio di Biella e di Vercelli e la Provincia presenteranno le nuove tariffe casearie.

Sabato pomeriggio il presidente della Famija Carlo Ranghino consegnerà i diplomi di partecipazione ai commercianti che hanno aderito all'iniziativa. Arriviamo infine all'atteso appuntamento di domenica: alle 17.30 verrà distribuita la panissa. Altre iniziative collaterali alla «Sagra» saranno il 7° motoraduno nazionale «Città di Vercelli» per iniziativa del Motoclub vercellese (sabato e domenica) e il concerto di Zucchero Fornaciari, lunedì, al tendo-tenda, organizzato da Radio City.

Dopo il programma, un accenno alle cifre della «Sagra del Riso». La rassegna copre un'area di 11 mila metri quadrati, di cui 6 mila coperti; capiteranno gli spazi espositivi con una vasta gamma di prodotti che vanno dagli elettrodomestici, all'abbigliamento, dall'edilizia all'arredamento, alla gastronomia. Rispetto alla scorsa edizione è aumentato il numero degli stands: da 180 a 200. Lo scorso anno i visitatori erano stati circa 80 mila.

La manifestazione prese il via nel 1962. La prima sede fu piazza Cavour ma ben presto, per motivi di spazio, la «Sagra» si spostò dapprima in piazza Zumaglini e poi in piazza Camana. Approdò successivamente in piazza Cesare Battisti: il carosello si concluse nel 1980, nell'area dell'ex ospedale. Quest'anno la Famija Varsleisa è stata affiancata nell'organizzazione dalla Provincia, dal Comune e dall'Associazione commercianti.

Daniele Cabras

Successo granata nel «Torneo Varese», dei bianchi nel «Castigliano»

Vittorie parallele per Toro e Pro

VERCELLI — Il Torino ha vinto la quarta edizione del «Trofeo Mario Varese» per esordienti; la Pro Vercelli ha fatto altrettanto nel «Trofeo Eusebio Castigliano», riservato alla categoria allievi regionali. Il primo si è svolto sul campo comunale di corso Rigola, il secondo su quello del rione Cappuccini dov'è nato il grande giocatore della Pro, del Torino e della Nazionale. Presente nelle giornate conclusive un pubblico di appassionati ed intenditori.

Le squadre al via al «Trofeo Varese» erano otto. Si sono fatti nettamente largo sino alle semifinali Torino, Como, Inter e Piemonte Sport. Como e Torino si sono guadagnate la finalissima vinta dai granata per 6-5 ai rigori. I tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1. Per il terzo posto, l'Inter ha piegato il Piemonte Sport per 4-2. La squadra granata scende così nell'albo d'oro della competizione a Pro Vercelli, Villaggio Lamarmora, Internazionale. Per il prossimo anno, ha comunicato uno dei responsabili della organizzazione del trofeo, Tommaso Diglio, la gara dovrebbe assumere carattere internazionale. Sono già stati presi contatti con società d'Oltralpe e le trattative sembrano avviate nel migliore dei modi.

Nel «Trofeo Castigliano», quattro le squadre in campo. Nelle semifinali il Barcanova ha superato ai rigori la Junior mentre la Pro ha battuto la Biellese per 1-0. Per il terzo e quarto posto non ha avuto difficoltà a conseguire il successo la Biellese, rifilando un secco 6-0 ai rivali.

La finale ha posto di fronte la Pro ed il Barcanova. Un incontro interessante che ha visto la Pro Vercelli prevalere sotto il profilo del gioco. Il risultato finale è stato di 3-0 per i bianchi.

f. l.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: con apertura alle 19,30, Un ragazzo di Calabria, per la regia di Luigi Comencini, con Banzo Polimeno, Diego Abatantuono, Gian Maria Volontè.
NUOVO ITALIA: Good morning Babilonia, di Paolo e Vittorio Taviani, con Vincent Spano, Greta Scacchi.
PRINCIPE: Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicolas Cage e Holly Hunter.
VIOTTI: oggi riposo. Domani Morte a 33 giri, regia di C. M. Sinclair, con Marc Price, Tony Fields. Non vist.

FARMACIE

Balma, via Thaon De Revel 23.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.053; **Crest Rizzola** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.364; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.324; **Crescentino** (0161) 842.565; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.886; **Trino** (0161) 829.585.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, Bivio per Quinto Vercellese; **Tamoil**, corso Mazzucchelli.

LA STAMPA Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 65.082 - 64.747.

Alle tv

VIDEONORD

19,40 Telegiornale
20 — Pet la ragazza del baseball, cartoni animati
20,30 Piccola di stella, film per la tivù
22,30 Telegiornale
23,15 Adolescenza inquieta, telefilm
24 — Andrea Celeste, telefilm

CERCASI
CONTABILE
con buona esperienza in azienda commerciale
Tel. 0161 501.294

DATTILO - STENO
CONTABILITA'
LIBRI PAGA
SEGRETARIE D'UFFICIO
ISTITUTO ESPERIA
Viale Garibaldi 15
Tel. 0161 64.674 - VERCELLI

TAGLIO E CUCITO
SARTE MODELLISTE
Presso l'ente regionale
Corsi quadrimestrali e biennali
ISTITUTO ESPERIA
Viale Garibaldi 15
Tel. (0161) 64674
VERCELLI

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 17
serata di ballo liscio con
EGISTO BAIARDI
SABATO 19
DOMENICA 20
musica dal vivo con
I BACIO

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI s.n.c.
VERCELLI - Via Agostini 14 - Tel. 0161 69.755 - 65.307
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD olivetti TA TRIUMPH ADLER

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiano appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, tassi interessi
TEL. 0321 459.553

COMUNE DI TRINO

(Provincia di Vercelli)

Avviso d'asta pubblica per la vendita dei 2°, 3°, 4° e 5° lotto del complesso immobiliare «Ten. Ramazzana»

IL SINDACO

Vista la delibera della Giunta Municipale n. 409 del 5-8-87;
Visti gli artt. 73 e 76 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato n. 827/1924;

FA NOTO

che il giorno 7 novembre 1987 alle ore 11 presso la Sala consiliare, avrà luogo la vendita, mediante asta pubblica, dei terreni agricoli e fabbricati costituenti il complesso immobiliare «Ten. Ramazzana», escluso il 1° lotto:

— 2° lotto: prezzo a base d'asta L. 1.200.000.000. Consistenza: giornate piemontesi 176 e n. 13 vani previsti al N.C.E.U.;
— 3° lotto: prezzo a base d'asta L. 1.240.000.000. Consistenza giornate piemontesi 144, frazioni di fabbricati inclusi;
— 4° lotto: prezzo a base d'asta L. 850.000.000. Consistenza giornate piemontesi 88, frazioni di fabbricati rustici inclusi;
— 5° lotto: prezzo a base d'asta L. 110.000.000. Giornate piemontesi 2, frazioni di fabbricati rustici inclusi.

Le offerte dovranno pervenire, in busta chiusa, entro le ore 12 del giorno 6 novembre 1987.
Copia del bando a disposizione presso l'Ufficio di Segreteria (tel. 0161 81.243).
Trino, 9-9-87.

IL SINDACO
(Giovanni Tricerri)

Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato tel. 0161/927.870
Milano tel. 02/689.1404 Varese tel. 0332/235.589
...perché la vita è più bella in due!

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - 538.682

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447.64.64

AVIS
VERCELLI
Via Pavesa, 17 - Tel. 65750

Biella: una rivoluzione per la sede del mercato

Cambierà volto piazza Martiri

Un parcheggio sotterraneo con 650 posti-auto su tre livelli

Piazza Martiri dove verrà costruito un parcheggio sotterraneo capace di 650 posti-auto (Fighera)

BIELLA — Cambierà volto piazza Martiri, nodo vitale cittadino. L'indagine della «Tekne Planning», incaricata delle rilevazioni sul traffico e sulla mobilità delle famiglie biellesi, ha messo in risalto la necessità di strutturare diversamente la piazza soprattutto per quanto riguarda il mercato.

Spiega l'assessore alla Viabilità, Bielli: «*Il punto focale è costituito dalla duplice esigenza di far combaciare nei giorni di lunedì, giovedì e sabato il mercato e ottenere nuovi parcheggi per servire adeguatamente il centro storico ormai diventato isola pedonale a tempo pieno. Il quadro viene poi completato da una serie di ulteriori interventi nel settore dell'arredo urbano. In altre città dove la situazione è quasi identica l'orientamento è realizzare parcheggi a rotazione unitamente ad una percentuale di box privati, in concessione per un determinato periodo, costruiti e gestiti da associazioni o gruppi*».

Piazza Martiri si adatterebbe alla perfezione a questo tipo di intervento, ché esso lo spostamento del mercato. La proposta prevede infatti il mantenimento dell'attuale numero di piazzole per gli ambulanti (120 del settore merceologico e 65 del ramo alimentare) e la creazione di circa 650-700 posti-auto (che si riducono a 300 nei giorni di mercato) rispetto ai circa 200 attuali che si annullano ogni lunedì, giovedì e sabato.

La proposta tiene conto di ridurre l'attraversamento da parte dei pedoni della strada per Cropa (costituisce la principale causa di congestione della via), il mantenimento del monumento, la riqualificazione dell'aspetto e della pavimentazione con la creazione di spazi verdi e una serie di arredi: il tutto con tempi di realizzazione ristretti per non incidere troppo pesantemente sul mercato.

Il progetto di massima è basato sulla creazione dei 650 posti-auto su tre livelli. Il primo, interrato, con una dotazione di 300 spiazzi sempre utilizzabili vedrebbe riservati una parte dei box ai privati; il secondo, parzialmente semi-interrato, ospiterebbe alternativamente 200 posti-auto od 80 banchetelle nei giorni di mercato; il terzo, parzialmente sopraelevato e raccordato con la piazza, ospiterebbe alternativamente 150 posti-auto o 50 piazzuole.

Spiega Bielli: «*Il mercato non sarebbe sotterraneo ma interrato. Infatti attualmente la piazza, da via Italia a via San Filippo, presenta un dislivello di quasi tre metri che verrebbero adeguatamente sfruttati*».

Il costo dell'opera è stato preventivato in circa due miliardi e 700 milioni.

Roberto Eynard

Incidenti a Portula e ad Aranco, in Valsesia

Due morti sulle strade

Le vittime sono un quattordicenne di Trivero e un pensionato di Borgosesia, caduto dal motorino per uno scontro - Feriti anche due ragazzi di 17 anni: uno è grave

TRIVERO — Tragica catena di incidenti stradali nella serata di martedì nel Biellese e in Valsesia: un ragazzo di 14 anni e un pensionato sono morti a Portula e a Borgosesia mentre un diciassettenne è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Novara e un suo coetaneo ha riportato preoccupanti fratture.

Drammatico è stato l'episodio nel quale ha perso la vita Massimo Bellato, residente a Trivero in località Ponte Lora, via Marconi 6. Il ragazzo (che avrebbe compiuto 15 anni il 30 ottobre) era figlio di Vittorio Bellato, di professione carrozziere e fino all'anno scorso giocatore della squadra «giovanissimi» della Biellese: nell'incidente sono rimasti coinvolti due suoi amici, Alessandro Persico, abitante in frazione Sella e Sandro Pareti, domiciliato in frazione Castagnea, entrambi diciassettenni.

Per ora, sulle fasi della sciagura si ha soltanto la versione di Sandro Pareti — ricoverato all'ospedale di Biella dove i medici lo hanno giudicato guaribile in novanta giorni — ma il racconto del ragazzo, ancora sotto choc, è stato piuttosto frammentario.

Di certo si sa che i tre amici avevano trascorso la serata in frazione Gila di Trivero e Coggiola dove si erano trasferiti con una moto ed un ciclomotore. Sul primo mezzo, una Cagiva da cross, avevano preso posto Alessandro Persico, alla guida, e Sandro Pareti mentre Massimo Bellato si trovava sul suo motorino.

Era stato Massimo verso l'una e mezzo a decidere di rientrare a casa seguito un quarto d'ora più tardi dagli amici. Poco più tardi — attorno all'una e mezzo, lungo la provinciale Coggiola-Portula, in prossimità del bivio per la frazione Gila di Portula — è avvenuto l'incidente.

A scoprirlo è stato il metronotte di Pray mentre compiva in auto il suo giro di sorveglianza: l'uomo, scorta la moto sul ciglio della strada, si è fermato ed è sceso. A poca distanza nel prato vi erano Alessandro Persico e Sandro Pareti.

Sul posto sono subito accorse le ambulanze della Croce Rossa che hanno trasportato i due diciassettenni al pronto soccorso di Trivero e da qui agli ospedali di Novara e Biella. Poco dopo alcuni soccorritori hanno rinvenuto il corpo di Massimo Bellato, che giaceva a qualche metro di distanza: purtroppo il quattordicenne era morto. Sull'incidente due le ipotesi: uno scontro tra la moto oppure l'investimento di un'auto-pirata.

Massimo Bellato, di 15 anni

Mario Maestrini, 63 anni

Il secondo incidente è avvenuto a Borgosesia, nel tardo pomeriggio di martedì scorso, lungo la statale 299 della Valsesia, dove nello scontro tra un ciclomotore e un'auto è morto un pensionato, Mario Maestrini, 63 anni, residente nel rione di Agnona, in via Piemonte 48.

Verso le 18 il pensionato, alla guida del suo motorino e proveniente da Aranco, stava viaggiando in direzione di Agnona. Alle sue spalle sopraggiungeva a forte andatura una Peugeot 205 guidata da Davide Nonne, 19 anni, operaio, abitante a Quarona in via Zignone 6.

Giunto al bivio per Agnona, probabilmente Mario Maestrini ha incominciato a spostarsi verso il centro della strada per dirigersi alla rampa d'uscita della statale ma la manovra deve aver sorpreso il conducente della Peugeot. Vana infatti è stata la pronta e secca frenata di Davide Nonne (i pneumatici hanno lasciato segni evidenti) per evitare l'investimento.

Nello scontro, violentissimo, Mario Maestrini è stato sbalzato di sella dal suo motorino. Sfortunatamente il pensionato nella caduta dal suo motorino ha battuto la testa sull'asfalto riportando la frattura della base cranica. Il suo decesso è stato istantaneo.

r. eyn.

In breve

Biella, catturato con la droga

BIELLA — Uno spacciatore di sostanze stupefacenti è stato sorpreso e arrestato l'altra sera dai carabinieri di Biella mentre stava consegnando una bustina contenente un grammo di eroina ad un tossicodipendente. L'uomo, Vincenzo Faustino, dimorante a Biella, è stato sorpreso in prossimità dei giardini pubblici verso le 23,30 di martedì. Nei prossimi giorni sarà processato con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. *(d. p.)*

Arrestato dai carabinieri

BIELLA — Voleva fare il pieno senza pagare la benzina ma, inseguito da una pattuglia di carabinieri ed arrestato, è finito in carcere per detenzione abusiva di arma da fuoco. Protagonista della vicenda è un operaio di Domodossola, Pier Giorgio Fobelli, 31 anni, che martedì pomeriggio, poco prima della chiusura, si è presentato al volante di una Citroën di grossa cilindrata ad una stazione di servizio di Baluserna. L'uomo — al momento di pagare — ha acceso il motore ed è fuggito. Del fatto sono stati avvertiti i carabinieri ed è così incominciato un inseguimento che si è concluso a Gaglianico dove la Citroën è stata bloccata. *(d. p.)*

E' arrestato per minacce

BIELLA — Ha minacciato una pattuglia di poliziotti ed è finito in carcere con l'accusa di minacce gravi. E' un biellese di 47 anni, Mario Seminario, che martedì sera ha cominciato a molestare i clienti del bar Fresco di via Torino, posto proprio di fronte al Commissariato. E' stata così fatta intervenire una pattuglia di agenti ma quando il Seminario ha visto arrivare i poliziotti da una tasca ha estratto due coltelli da cucina e minacciato i poliziotti che lo hanno subito arrestato. *(d. p.)*

«Amiverdi» stasera a Masserano

MASSERANO — Nuovo appuntamento nell'ambito della rassegna per compagnie dilettantistiche organizzata da «Amiverdi» questa sera al teatro comunale di Masserano. A salire sul palcoscenico sarà la «Compagnia del Gelindo» di Novara che presenterà la commedia dialettale «Vigilacca la panisida». L'inizio della rappresentazione è fissato per le 21. L'ingresso è gratuito. *(d. p.)*

Magnano, un concorso fotografico

MAGNANO — Organizzata dalla Pro loco di Magnano domenica si terrà la quinta edizione del concorso fotografico intitolato «L'obiettivo d'argento» riservato ad artisti dilettanti. Il tema di quest'anno è «La montagna, sviluppo e abbandono». Le opere saranno esposte domenica dalle 14 alle 17. *(d. p.)*

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: Rim per adulti.
IMPERO: Arma letale.
MAZZINI: Appuntamento al buio.
ODEON: 007 zona pericolo.
SOCIALE: Good morning Babilonia.

BORGOSESIA

SOCIALE: La casa di Helga.
LUX: riposo.

CANDELO

VERDI: Palombella e filmabella.

COGGIOLA

ITALIA: I guerrieri del sole.
EDEN: Corsaro terrorizza per minifonanti.
RADAR: riposo.

COSSATO

MICHELETTI: Casa delle vedove.
NUOVO GRIGNASCHI: riposo.

PRAY

ECCELSIOR: Arrivano i Fockler.

SERRAVALLE

CORSO: Dracula di una morte annunciata.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: San Paolo, via Torino 50, tel. 22.755; Tollegno, Occhieppo Superiore, Sandigliano.
Usl 48 - Cossato: Friolotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370; Brusnengo, Mosso Santa Maria, Portula.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341; Varallo: Anselmetti, c.so Umberto I 25, tel. 51.180.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 39: lunedì e sabato 15-19,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; Biblioteca, via Pietro Micca 39: lunedì-sabato 9-15.

Si è disputata la terza manche del Palio dei Rioni

Ora ha vinto Chiavazza

BIELLA — Hanno vinto i padroni di casa, ma non sono mancate le contestazioni. Il terzo appuntamento del Palio dei Rioni, che si è svolto a Chiavazza non ha riservato soltanto applausi agli spettatori, ma anche polemiche rivolte alla giuria «colpevole», secondo alcuni, di decisioni poco ortodosse.

Gli organizzatori commentano: «*E' lo spirito del Palio, dove tutto si può discutere se si rimane nel lecito. Ma il regolamento parla chiaro e la giuria è inappellabile*».

Già nella prima prova di arte varia, mentre i cuochi padroni di casa preparavano la fagiolata in un pulcio da mille litri, sono scaturite le prime contestazioni. Cinque squadre si sono cimentate in un numero di avanspettacolo tra cui il Vernato che, con il jolly, ha presentato una composizione floreale, non altrettanto bella, secondo la giuria.

A nulla sono servite le discussioni e si è passati alla seconda prova: le domande sulla cultura biellese di Pier Giorgio Tamaroglio hanno portato fortuna al Vandorno ed al Vernato, rioni vincitori a pari merito.

Il gioco riservato ai bambini è stato vinto dai giovani di Chiavazza; la prova sportiva ha visto il successo di S. Paolo. Si è così giunti all'ultimo scontro vinto dal rione di Chiavazza. I padroni di casa, tra l'entusiasmo dei loro sostenitori e i fischi degli avversari, hanno conteso un pallone (il più piccolo degli altri, ma «costruito» a regola d'arte. E proprio questa caratteristica è valsa loro l'attribuzione del massimo punteggio.

Dopo tre serate in classifica rimane in testa il Favaro, seguito ad un punto dal Vandorno: prossimo appuntamento, domani alle 21 al Villaggio nel campo sportivo di via Gersen.

d. p.

IL DECENNALE DEL BOGLIETTI RUGBY

Biella. Il Boglietti Rugby Biella compie dieci anni. Per celebrare degnamente la ricorrenza il club giallaverde ha promosso alcune iniziative particolarmente significative. La prima, patrocinata dall'Unità sanitaria 47, è fissata per questa sera al Circolo Commerciale dove alle 21 il professor Vittorio Wise, un luminare nel campo della medicina sportiva, terrà una conferenza

Lunedì si iniziano le lezioni e devono ancora essere risolti molti problemi

Computer in Provveditorato per «reclutare» gli insegnanti

Il quattro per cento degli studenti non si avvarrà dell'ora di religione

Biella. L'ingresso di una delle tante scuole medie, la «Losana» nel centro della città

Gaetano Giudice

VERCELLI — Sta per cominciare un altro anno scolastico difficile, costellato di problemi di non semplice soluzione.

Il Provveditorato agli Studi di Vercelli è in pieno assetto di battaglia per affrontare una serie di adempimenti che in questi mesi si sono accavallati, imposti da una ridda di ordinanze, circolari e fonogrammi che hanno provocato un terremoto burocratico o quasi.

Sonni non tanto tranquilli, quindi, per i funzionari addetti al «reclutamento» dei docenti. Il Provveditore, Gaetano Giudice, durante una recente riunione in cui sono stati convocati i presidi delle scuole della provincia, è stato categorico. Ha detto: «*Le lezioni devono cominciare il 21 settembre, a pieno ritmo e non ad orari ridotti come spesso succede*».

Perchè sia possibile è necessario che per quella «tattica» siano tutti i docenti siano al loro posto e non esistano più degli strascichi che frenano l'attività scolastica.

Afferma ancora il dottor Giudice: «*Posso assicurare alle famiglie che i loro figli avranno tutti i professori fin dall'inizio. Se ci sarà qualche "cattedra" che non risulta coperta, è solo perchè a volte c'è qualche professore rinunciatario*».

E' il «cervello» centrale che deve concludere la fase preliminare degli spostamenti e, fortunatamente, ora l'apparato statale usa il computer.

Spiegano i funzionari del Provveditorato: «*Il ministero della Pubblica Istruzione ha diramato i movimenti in ambito nazionale del personale direttivo (i presidi) da metà di giugno. E subito dopo ha comunicato i trasferimenti, i passaggi di cattedra e di ruolo del personale delle scuole medie inferiori e superiori. Difficile è stato comunque stabilire i nuovi organici anche perchè il numero delle classi programmate dalle singole scuole ed istituti ha dovuto subire uno sconvolgimento con le nuove disposizioni che hanno trasformato in servizio i supplenti annuali che già erano in possesso delle nomine durante l'anno scolastico 1986/87. Ora stiamo sfoltendo questa ultima "frangia" di personale e ci auguriamo di terminare in questi giorni*».

Il provvedimento relativo alla conferma nei posti di lavoro dei supplenti annuali dell'anno scorso resta legato alle reali disponibilità ed alle disposizioni che hanno stabilito il limite massimo di venticinque alunni per classe.

Su questo problema, almeno per quanto riguarda la provincia di Vercelli, in molti casi si è creata una compensazione: la limitazione del numero di allievi in contrapposizione alle conseguenze del decremento demografico, ha fatto sì che le classi risultassero pari a quelle degli anni precedenti.

Altre innovazioni si stanno attendendo in questi giorni ed interesseranno l'insegnamento di religione. Ci si chiede quali adempimenti saranno chiamati a svolgere i genitori consultati per proporre l'ora alternativa. Su questo punto il Provveditore dice di non aver avuto nessuna comunicazione.

Colore che non hanno accettato di seguire le lezioni di religione rimangono comunque arroccati su di una percentuale che sfiora al massimo il 3-4 per cento.

Il resto degli studenti, nella scheda consegnata con i moduli d'iscrizione, ha dichiarato di volersi avvalere dell'insegnamento della religione cattolica.

Intanto, proprio in questi giorni, gli insegnanti (che formalmente, anche se le lezioni non si sono ancora iniziate, per legge sono già in servizio dal primo di settembre) sono ritornati sui banchi per seguire i consigli dello psicologo, esperto in tecniche relazionali, e per discutere dei rapporti tra docente ed allievo.

E' lo stesso Provveditore agli Studi di Vercelli ad aver organizzato un «training» riservato ai maestri elementari ed ai professori di tutta la provincia.

Il corso di formazione (facoltativo) vuole quindi dare una risposta ai problemi espressi dagli stessi insegnanti in merito alle «barriere di incomprensione» che a volte sorgono tra chi è in cattedra e chi ascolta le lezioni.

Il corso rientra nel contesto del nuovo programma sperimentale di «educazione alla salute» e si svolge sotto la direzione dello psicologo Fulvio Veglia dello studio torinese di analisi e modificazione del comportamento.

All'organizzazione del corso sono state preposte Giuliana Bertola e Franca Viola, dell'ufficio speciale del «Progetto salute», che è sorto ultimamente nell'ambito del Provveditorato stesso.

Le lezioni si svolgono in tre diverse sedi: a Vercelli nel Liceo Lagrangia, a Biella nella scuola media Marconi ed a Borgosesia nei locali del Distretto Scolastico.

Un seminario riservato agli insegnanti elementari, ai direttori didattici ed ai coordinatori di gruppo era stato realizzato all'inizio delle vacanze.

Diretto dall'ispettore vercellese Teresio Castelli per conto dell'Irrsae (istituto di ricerca regionale per la sperimentazione educativa), ha avuto lo scopo, per mezzo di nuove metodologie videoregistrate, di aggiornare i maestri sui nuovi programmi delle elementari che andranno in vigore da quest'anno.

Giovanni Barberis

ISTITUTO Liriope
SCUOLA DI ESTETICA INTERNAZIONALE
con presa d'atto della Regione Piemonte
Dott. TERESITA COLLI (cosmetologa - erborista)
Sono aperti i Corsi di:
ESTETICA VISO - MANICURE - PEDICURE
TRUCCO - MASSAGGI ESTETICI DEL CORPO
BIELLA - Via Losana 18 - Tel. 015 22.652

IL FUTURO È "NUOVI ORIZZONTI"
ISTITUTO CONVITTO "G. GALILEI" LAVENO M. (VARESE)
galileo galilei
Sono aperte le iscrizioni
al primo anno del corso della
SCUOLA ALBERGHIERA
sezioni cuochi, sala, albergo, bar
Numero limitato di posti
ISTITUTO CONVITTO GALILEO GALILEI
21014 LAVENO MOMBELLO - Via Al Parco 16
Tel. 0332.668.122-508 - Sede d'esami

MERCATINO DEI LIBRI

Per risparmiare molti studenti degli istituti superiori non si rivolgono ai libri per acquistare i testi e danno vita a mercatini. Cedono i libri del precedente corso di studi e acquistano quelli per l'anno in corso. I prezzi sono contenuti e variano, a seconda della condizione del volume, dal trenta al cinquanta per cento di quello di copertina

L'aumento medio dei testi scolastici è del cinque per cento

Caro-libri per le superiori

Le classi in cui la spesa è maggiore sono le terze - Nel Biellese si diffondono i mercatini dei volumi usati venduti a metà prezzo

BIELLA — Il libro di testo «Fisica per gli istituti tecnici commerciali» di Pietro Silva edito dalla Paravia nel '53 costava 580 lire. Per il «Corso di computisteria» di Agostino Uberti Bona gli studenti, sempre nel '50, pagavano 950 lire mentre per il dizionario della lingua francese «Ghiotti» nel 1949 era necessario sborsare 3500 lire.

E adesso? Il titolare della libreria Giovannacci di via Italia dice: «*Le cose sono ben diverse, ma con il trascorrere del tempo è un fatto normale. Ad una famiglia media con due figli, uno alle medie e l'altro al liceo, i libri di testo costano all'incirca mezzo milione. Ma oggi si spendono duecentomila lire per una cartella ed uno astuccio di marca. Il prezzo del libro non è esagerato*».

Aggiunge il commerciante: «*Negli ultimi anni l'aumento dei prezzi dei testi scolastici è costante, si aggira intorno al cinque per cento, e la causa sarebbe l'inflazione. Il costo dei libri varia a seconda della scuola e della classe che si frequenta. In genere le più "care" sono le classi terze in particolare dell'Istituto tecnico industriale, del Liceo scientifico e di ragioneria: i piani di studio comprendono materie tecniche ed in quel caso i libri sono molto più costosi*».

Dalle elementari alle superiori il libro è indispensabile per l'apprendimento. Molti studenti ormai si basano più sulla lettura attenta del testo che non sulle lezioni in aula: quasi una cieca fiducia nelle lettere stampate che «facilmente impediscono la brutta figura una volta capite ed apprese».

«*In questo periodo le vaste in negozio non si contano*» aggiunge il titolare di Agiata, «*e gli appassionati della lettura in generale devono aspettare giorni più tranquilli. Adesso è tempo di scuola e c'è ben poco da fare per romanzi e saggi di cultura*».

Aggiunge il libraio di via S. Filippo: «*I testi per la scuola costano cari. Sul prezzo incidono parecchi fattori: la stampa, il trasporto, la carta e la tiratura abbastanza limitata. Per la scuola media la spesa si aggira sulle 240 mila lire escluso l'atlante. Una quarta ginnasio comporta invece una spesa doppia, ma è necessario distinguere quanti libri bisogna acquistare. A volte da una classe all'altra si cambiano pochi testi*».

Gli acquirenti, studenti e genitori, spesso si lamentano con i titolari delle librerie per i balzelli che colpiscono il «vecchio» prezzo del libro. Tentano scarsetti ingiustificati. I libri si giustificano: «*Il programma di studio può comportare l'acquisto di libri in ristampa oppure piacenti nel magazzino della casa editrice ed allora si spiegano i talloncini del prezzo che si applicano l'uno sull'altro nel retro del libro. Solitamente questo avviene per i testi classici latini e greci*».

C'è un altro mercato su cui non esistono dei controlli ufficiali: quello del libro usato. Molti studenti vendono i vecchi testi a prezzi, ovviamente scontati, normalmente il 50 per cento della cifra indicata in copertina.

Daniele Pasquarelli

ISTITUTO CLIM - BIELLA
Via Damiano Chiesa 5 - Tel. 015 24.827
Moderna organizzazione di cultura e pratica commerciale
SEGRETARIE del corso TRIENNALE
SEGRETARIE del corso BIENNALE
La scuola che prepara in tutte le materie che sono necessarie per la SEGRETARIA MODERNA, compresa l'INFORMATICA e applicazioni pratiche ai calcoli di contabilità e paghe.
SCUOLA DI SERA
Per un impiego più qualificato frequentando una o più materie di:
DATTILOGRAFIA tutte le sere (escluso sabato)
CONTABILITA' D'AZIENDA 3 sere settimanali
PAGHE - CONTRIBUTI 2 sere settimanali
Libera scelta per CORSI del mattino, del pomeriggio e sera
Tutti i corsi sono con Presa d'Atto della Regione Piemonte
Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento dei posti
Orario segreteria: mattino 9-12; pomeriggio 15-19

CALLAN SCHOOL: L'INGLESE IN TESTA
...E TI RESTA

Lo staff insegnanti

Un'aula in opera

Bimbiland
La CALLAN SCHOOL è una scuola d'inglese specializzata a tutti i livelli che offre a privati ed aziende corsi per ogni scopo e ogni grado. Dall'inglese tecnico di specifici rami professionali ai certificati dell'UNIVERSITA DI CAMBRIDGE. la CALLAN SCHOOL è in grado di condurre ciascun livello di 'principiante' a quello di 'avanzato' secondo il seguente piano di studi dei corsi standard.
Bimbiland: età 3/6 anni
Principiante: KID ONE, KID TWO, KID THREE (riservati a bambini e ragazzi)
Elementare: CALLAN ONE
Intermedio: CALLAN TWO
Post-intermedio: CALLAN THREE, CALLAN FOUR
oppure CAMBRIDGE FIRST CERTIFICATE ENGLISH
oppure CORSI SPECIALIZZATI
Avanzato: CAMBRIDGE CERTIFICATE OF PROFICIENCY IN ENGLISH
ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 1986 - 1987
• 78 corsi annuali a tutti i livelli: bimbi, ragazzi e adulti.
• 21 corsi annuali aziendali.
• 12 corsi per le scuole elementari.
CHI SONO I NOSTRI CLIENTI
• Moltissimi privati di ogni età.
• Le migliori aziende industriali, le banche, che utilizzano anche i corsi tra la CALLAN SCHOOL tiene presso le loro stesse sedi.
• Le scuole di tutti i tipi.
• I professionisti, gli uomini d'affari.
• E forse... se ci tieni ad imparare più rapidamente... anche tu!
ORARI DI LEZIONE
Da Lunedì a Venerdì: NON STOP ore 8.00/22.00
sabato: ore 8.00/12.00
La scuola è aperta tutto l'anno eccetto:
due settimane a Natale,
una settimana a Pasqua,
una settimana a Ferragosto.
ORARI DI SEGRETERIA
Da Lunedì a Venerdì: ore 9.00/12.00- 15.00/18.00
CALLAN school
HIGH SPEED LANGUAGE TEACHING
CALLAN SCHOOL
Biella - Via Trieste, 26
Tel. (015) 35.24.12 (segreteria telefonica)
Tel. (015) 28.488
=
WORLDWIDE CONNECTIONS

ESTATE AL CENTRO SPORTIVO
PRALINO
SANDIGLIANO
centro sportivo pralino
CORSI DI NUOTO
DALL'8 SETTEMBRE
Inizio corsi di nuoto con frequenza una o due volte alla settimana
Direttore: Allenatore FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
prof. ARRIGO TASSINARI
Corsi di preparazione per: GIOVANI e BAMBINI
(età minima 3 anni)
ADULTI
PERFEZIONAMENTO TECNICO
CORSI DI NUOTO SINCRONIZZATO
ti aspettiamo!!!
Parco con tanto verde - Bar - Ristorante - Tavola fredda
Per informazioni: Segreteria Centro Sportivo Pralino
dalle ore 9 alle 19 - Tel. 015 691.467

Fissato il limite massimo degli studenti per classe

Mancano aule e palestre

I problemi maggiori riguardano gli istituti superiori - La Provincia ha elaborato un piano sull'edilizia scolastica che sarà presentato in ottobre

VERCELLI — Al grido di: «Non meno di quindici, non più di venticinque», debutta un anno scolastico che ha tra gli scogli più difficili da superare quello della situazione edilizia.

Ci sono ancora, come negli anni passati, molti spostamenti sulla mappa scolastica, specialmente per quanto riguarda i locali di proprietà del Comune. Si sono tentate tutte le soluzioni possibili tenendo d'occhio la disposizione ministeriale che ha imposto il numero chiuso: non più di venticinque alunni per ogni classe.

Sul concetto si trovano tutti d'accordo. I presidi, riuniti dal Provveditore Gaetano Giudice per stabilire i nuovi organici dei professori in merito alle nuove «norme», commentano: «*E' un principio validissimo specialmente per quanto riguarda i criteri didattici, ad una condizione: si dovrebbero essere a disposizione gli spazi idonei. Altrimenti si rischia la polverizzazione, proprio perché le nuove classi in più, necessariamente, finiscono con l'essere decentrate in sedi staccate e succursali, difficili da gestire*».

La preoccupazione dei capi d'istituto riguarda specialmente palestre e laboratori. Questi ultimi si trovano ovunque all'interno delle sedi centrali. Affermano i presidi: «*Le classi che sono sistemate al di fuori del complesso principale dovranno comunque raggiungere quest'ultimo per usare le aule "speciali" ed i laboratori, con spreco di tempo sacrificato alle lezioni*».

Le strutture scolastiche risentono di condizioni che si stanno trascinando da troppo tempo. I progetti per le nuove sistemazioni sono in cantiere, ma sarà necessario attendere un futuro, non certo prossimo, per poterli vedere attuati.

L'«esplosione» di classi incomincia con le scuole materne dove comunque la situazione è sotto controllo poiché, bene o male, si sono potuti contenere tutti gli alunni negli stessi edifici. Nel terzo circolo, al Villaggio Concordia, le due sezioni esistenti sono diventate tre mentre, alla materna del primo circolo di via Derna, l'unica sezione si è sdoppiata.

Problemi anche nelle scuole superiori (mentre sembrano sotto controllo elementari e media dell'obbligo).

L'istituto tecnico «Cavour» quest'anno occupa anche il Magistrale (dove la popolazione scolastica è calata), al seminario in piazza Duomo e forse da novembre, se i lavori di ristrutturazione saranno completati, anche alle elementari «Rosa Stampa».

Per l'istituto professionale per l'industria e l'artigianato sono state approntate due aule nei locali dell'ex Enal. In più, dall'Ipsia, è stata occupata anche la sede che già appartenne alla media «Lanino» in via Sereno dove sono previsti lavori di ampliamento (sempre per ospitare gli allievi del professionale) che comporteranno una spesa di nove miliardi.

All'istituto professionale commerciale «Lanino» le condizioni non sono migliori e quattro delle venti classi sono state «dirottate» in una sezione staccata in via Simone di Collobiano nell'edificio che il Comune di Vercelli affitta dalle Scuole Cristiane.

Difficoltà da risolvere anche al Liceo Scientifico. Ad affrontare il caso è l'assessore provinciale all'istruzione ed alla cultura Antonino Filiberti: «*Tra le scuole di proprietà della nostra amministrazione vi preoccupa maggiormente lo Scientifico ma anche per l'Istituto Tecnico Industriale ci sono ostacoli. Nel primo caso abbiamo dovuto reperire quattro aule in più, due al Centro Professionale ed altre due alla scuola media Avogadro i cui locali sono del Comune. Per l'Itis vercellese dovremo sostenere una grossa spesa per adeguare gli impianti alle norme di sicurezza. Il costo si aggira sui settecento milioni, in più devono essere pagati gli affitti all'ente Borgogna. C'è l'assoluta necessità di nuove scuole nel capoluogo*». Proprio per questa ultima ragione Antonino Filiberti ha elaborato un piano sull'edilizia scolastica. Conclude l'assessore provinciale: «*Lo studio, che fa parte di una programmazione triennale, è ormai pronto e sarà presentato nel suo assetto definitivo al massimo fra un paio di settimane*».

In città c'è carenza di palestre, non che gli stadi della media Avogadro usufruiscono degli impianti sportivi delle elementari «Rosa Stampa», quelli dell'istituto professionale per il commercio «Bernardino Lanino» fanno educazione fisica al «palestrone» di via Donizetti e la palestra Massini viene occupata dal liceo classico e dal professionale per l'industria ed artigianato. Una «giostra» che, anche quest'anno, non ha finito di girare.

g. b.

CORAGGIO, SI VA SCUOLA

Una scena che si ripete ogni anno davanti a tutte le scuole elementari il primo giorno di lezione. I bambini arrivano con zaini e cartelle accompagnati dai genitori. Alcuni sono spaventati, tesi. Nella foto La Stampa di Carlo Pellegrino una mamma saluta affettuosamente il figlio osservato da una compagna

Gli accessori per la scuola

Finita l'epoca delle cartelle

Si preferiscono voluminosi zaini colorati

BIELLA — L'epoca delle cartelle dalle tinte scure o grigie è definitivamente tramontata: adesso ad imperare sono gli zaini dai colori sgargianti, spesso con il disegno di qualche personaggio in voga.

Alle cartelle è rimasto un ruolo di secondo piano: al massimo vengono impugnate dai bambini che frequentano le prime classi delle elementari. Ma è un uso limitato.

Dalla quinta elementare i ragazzi non vogliono più saperne e ai genitori non resta che riporle negli armadi dei ricordi.

Ma le cartelle di adesso non hanno che pochi agganci con i modelli di una decina di anni fa. A dominare, indiscusse, sono quelle dai colori sgargianti, rosa vivo, gialle, verdi, rosso magari fosforescenti, sovente di plastica. Il costo varia dalle dieci alle 35 mila lire.

Oltre allo zaino un altro accessorio indispensabile è il diario, l'unico componente del corredo scolastico la cui scelta è strettamente riservata allo studente.

In commercio ve ne sono una quindicina di tipi, tutti con la copertina dai colori vistosi e con impresse alcune figure di grande spicco, da Barbie, Pantera rosa e cartoons di Walt Disney per gli allievi più piccoli a quelli riproducenti le foto dei campioni di Formula uno o motociclistici per i più grandi.

Altri infine fanno parte dei «coordinati» ovvero «*il completo necessario dello studente*», che comprende cartella o zaino, quaderno, astuci per colori, matite e pastelli, il tutto «personalizzato» dalle effigie di uno o più personaggi, dai tradizionali pupazzi di Walt Disney sempre in auge, al Gatto Silvestro, a Rambo.

E la spesa? Il costo degli accessori si fa sentire nel bilancio delle famiglie. Per un coordinato completo in questi giorni di vigilia si spendono un minimo di 30 mila lire.

r. eyn.

Italian Style

Emmezeta esse moda

FASHION ACADEMY · MARKETING & DESIGN

SCUOLA di STILISMO

QUANTO VALE IL TUO LAVORO?

In Italia sono sempre di più le donne che lavorano, che vogliono contare, che riescono ad emergere nella professione e realizzarsi in tutto quello che scelgono.

Ed è subito moda...

Realizzati con i corsi di:

STILISMO - SARTORIA PROFESSIONALE
MODELLISTA INDUSTRIALE - DESIGNER DI MODA
FIGURINO INDUSTRIALE - PITTURA SU TESSUTO

La MODA: il fascino, i segni del nostro tempo.
In primo piano il gioco della MODA. La MODA sei tu:

«INDOSSATRICE-FOTOMODELLA»

Dolce, tenera, arrendevole, decisamente aggressiva, oppure staccata, distante, sofisticata, irraggiungibile, tu sei la tua Moda!
Tutto ciò che trasforma la vita in arte: l'arte di vivere.
Dove ogni scelta è un atto molto esecutivo. Anzi unico. L'arte di essere unici.
Oggi la moda si chiama ITALIAN STYLE.

BIELLA (VC) - Via S. G. Cottolengo 9 - Tel. 015 32.874

Anche i grembiuli (ancora obbligatori in pochi istituti) seguono la moda

Così si veste lo studente «in»

Scarpe stile Timberland, jeans, camicie a scacchi, giubbotti, calze dai colori vivaci, registratore tascabile - Negozi e magazzini hanno reparti riservati ad abiti per la scuola

BIELLA — Addio maglioni blu per i ragazzi, quelli che facevano tanto «college» inglese: addio giacca, camicia, cravatta obbligatoria di alcuni istituti superiori. A scuola adesso si va vestiti in tutt'altro modo e un pizzico di stile e di frivolezza non mancano mai.

Anche i grembiuli seguono il passo imposto da una determinata linea. Giorgio Averaimo, direttore del magazzino Standa, il supermercato che costa a Biella un reparto specializzato nell'abbigliamento scolastico, dice: «*Incominciamo da quelli per i bambini delle elementari. Fino a qualche anno fa erano tutti uguali, neri, rosa e bianchi: adesso per piacere devono avere un disegno, sulla scuola ad esempio, un ricamo, magari il pizzo ai polsini in modo da essere caratterizzati, identificati secondo un preciso stile. Poi sono tutti pieghettati*».

Per le ragazze che frequentano le scuole medie o gli istituti superiori il discorso sul grembiule è più difficile anche se in molte scuole chiedono di indossarlo solo durante le ore di lezione (ed in altre consentono di non portarlo).

Nel 1987 anche a scuola, in tema di abbigliamento, per gli studenti delle superiori significa seguire una particolare linea. Non c'è dubbio che la moda imponga un preciso schema adottato da tutti i giovani tranne casi eccezionali.

Un ragazzo del liceo, di ragioneria o dei geometri difficilmente si presenta a scuola lindo di tutto punto con giacca e cravatta.

La moda, lo «stile» è cambiato. Innanzitutto i pantaloni in grande maggioranza sono in jeans, il tessuto pratico che tra i giovani continua a piacere. Poi si indossa una camicia che, specialmente in inverno, deve essere possibilmente a quadri scozzesi mentre nelle altre stagioni si opta principalmente per una maglietta.

Ai piedi è indispensabile calzare un paio di scarpe con le suole spesse, possibilmente Timberland (vanno benissimo anche altre marche purché seguano questo tipo di linea), una scelta che nell'inverno biellese è in parte necessaria.

Le calze, impone la nuova moda, devono essere coloratissime ed in questo caso le preferenze vanno per quelle a quadri o con i rombi d'importazione americana.

E' praticamente scomparso il cappotto, il classico Montgomery, ed al suo posto si indossa un giubbotto o una blusa mentre è rimasta in auge la mantellina, a vele plastificata (anche in questo caso dominano le tinte pastello) e trasparente.

Nei periodi di pioggia o con la neve molti ragazzi usano ancora gli stivali classici, mai passati di moda.

A completare l'abbigliamento per alcuni c'è il «walkman», il registratore tascabile con gli auricolari per ascoltare musica durante il tragitto da casa a scuola.

r. eyn.

LA LINGUA INGLESE S'IMPARA ALLA

BRITISH SCHOOL BIELLA

Le iscrizioni per l'anno scolastico

1987-1988

sono aperte in:

Via Cottolengo 9 Tel. 015 23.736 - BIELLA
Via Vittorio Veneto 6 Tel. 0161 53.613 - VERCELLI
Via Ugo Foscolo 11 Tel. 0382 303.130 - PAVIA

Sono aperte le iscrizioni

LICEO LINGUISTICO
A. NEGRI (L. R.)
(Legalmente riconosciuto)

LICEO ARTISTICO
L. DELLEANI (L. R.)
(Legalmente riconosciuto)

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE per RAGIONIERI e PROGRAMMATORI
E. FERMI
(Legalmente riconosciuto)

Per informazioni: Segreteria Biella - Via Orfanotrofio 27
Tel. 015 32.201 - 29.162

ISTITUTO ESPERIA
CORSI PROFESSIONALI
CON PRESA D'ATTO DELLA REGIONE PIEMONTE
E ATTESTATI A FINE CORSI

IMPIEGO:
Dattilo - Steno - Contabilità - Paghe - Segretarie per ufficio - Corrispondenti lingue estere
INFORMATICA:
Basic su Personal - Esperti d'informatica
MODA:
Taglio e cucito - Sarte Modelliste

Per informazioni ed iscrizioni:
IST. ESPERIA - VERCELLI - Viale Garibaldi 15 - Tel. 0161 64.674

APPRENDIMENTO ACCELERATO UNA RIVOLUZIONE
EDWARDSCHOOL
INGLESE TEDESCO
FRANCESE SPAGNOLO
BIELLA Via Bolzano 18
BORGOSESIA Via Sesone 21
VALLEMOSSO
Tel. 015 28.464
In omaggio un walkman ed ogni iscrizione
..... SAY YES!

Come recuperare il tempo perduto?

COLLEGIO DAL POZZO VERCELLI
FONDATO NEL 1564
* * *
MASCHILE e FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE
MEDIA
SCIENTIFICO
RAGIONIERI
GEOMETRI
PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE
VERCELLI
Via Duomo 6 - Tel. 0161 64.773/4